UN ABBONATO HA SEMPRE UN POSTO IN PRIMA FILA. RAI. Di tutto, di più.

SIGNOR -10000 *155364
COPIA DI SERVIZIO
COLLEGIO DI
10100 TORINO

HA POSTO IN PRIMA FILA. RAI. Di tutto, di più.

LA STAMPA

ANNO 127. N. 42 • VENERDI' 12 FEBBRAIO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX REDAZIONE AMMINISTRAZIONE 10121 TORINO, VIA ROMANI 80, TEL. 6598 3340/395; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 362.000, SEMESTRE ESTERO L. 624.000, ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 39; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 360; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; URSS Cop. <; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, EDIZIONE O DATA DI RISERVE TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI 1.000.000 (1.200.000); COMMERCIALI 900.000 (1.080.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.120.000 (1.344.000); RICERCHE DI PERSONALE: IL VENERDI', 900.000 (1.080.000); IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.150.000; FINANZIARI E LEGALI 900.000 (1.080.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE; PIU' IVA IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Lascia la segreteria del psi dopo 16 anni. Partito spaccato, due candidati: Benvenuto e Spini

«E' un massacro», e Craxi si dimette

Amato: «Emergenza morale», si va al rimpasto

SENZA POLITICA L'ECONOMIA NON SI CURA

GLI italiani hanno avuto ieri una dimostrazione impressionante di come la debolezza politico-istituzionale del loro Paese si può trasformare immediatamente in debolezza economico-finanziaria. Le voci, di incerta origine, raccolte e diffuse da un'agenzia di stampa, relative ad avvisi di garanzia al presidente del Consiglio e ad altri esponenti del governo e del mondo imprenditoriale hanno infatti provocato una delle più intense ondate di vendita di titoli italiani negli ultimi tempi.

A differenza di altre volte, la debolezza ieri era unicamente italiana. Non sono stati chiamati in causa altri Paesi o altre valute: è stato un grande gioco al massacro soltanto sui valori italiani e su tutti i valori italiani, pubblici e privati, un abbandono massiccio di tutto ciò che era espresso in lire. Di certo l'episodio - largamente riassorbito in breve tempo - esprime prima di tutto il nervosismo dei mercati internazionali, inquieti e incerti, e anche una certa superficialità nella diffusione di notizie non controllate; se dietro a questi movimenti esiste un disegno speculativo, i responsabili vanno ricercati e puniti.

Detto questo, è doveroso domandarsi per quale motivo la quinta potenza economica dell'Occidente deve subire il cambio della propria moneta, l'andamento delle proprie Borse alla mercè di qualche frettolosa riga di un dispaccio di agenzia. E la risposta è ovvia: la causa della nostra vulnerabilità a notizie di questo genere sta in una situazione politico-istituzionale di eccezionale gravità. Se il Paese è turbato, come ha detto il presidente del Consiglio Giuliano Amato, chi ci guarda dall'estero

Mario Deaglio

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

ROMA. «Da quando ho parlato alla Camera sono seguiti otto mesi di corsa al massacro». Bettino Craxi, dopo 16 anni come segretario del partito socialista, si presenta dimissionario all'assemblea, ma non rinuncia alle ultime unghiate contro le «campagne esibizionistiche e fracassanti», il «clima infame», «l'uso violento del potere giudiziario». Oggi all'hotel Ergife verrà scelto il successore: il partito è spaccato, la maggioranza insiste sulla candidatura di Giorgio Benvenuto, che pareva tramontata; «Rinnovamento» candida Valdo Spini.

E il presidente del Consiglio Giuliano Amato, dopo le dimissioni di Martelli, annuncia un rimpasto e afferma che, in un «Paese sempre più turbato», si deve prendere atto che «la questione morale è diventata la prioritaria questione politica»; elenca le cose da fare rapidamente, a partire dalla legge elettorale.

Battista, Ceccarelli, Gramellini Grignetti, Martini e Minzolini

ALLE PAGINE 3, 5 e 6

Bettino Craxi: «Me ne vado, ma aiuterò il nuovo segretario»

IL NUOVO CHE NON C'E'

SE il tramonto annunciato e celebrato dell'era craxiana nel psi doveva coincidere con un «nuovo inizio» per il partito più colpito dallo scandalo delle tangenti, si può dire già adesso che anche quest'occasione è sfumata.

Nel sotterraneo dell'albergone romano di periferia dove l'assemblea socialista s'è riunita, un locale vicino, ironia della sorte, a una sala usata per il reclutamento di agenti di pubblica sicurezza, l'addio del leader che ha portato il psi alla guida del Paese, segnandone la stagione più fortunata ma trascinandolo in una repentina caduta, ha occupato meno di un'ora.

In sala, nei capannelli nervosi dei membri dell'assemblea che aspettavano il discorso - e soprattutto la frase in cui s'annunciavano le dimissioni - la parola più ricorrente era «funerale». Sul palco, i volti pallidi e tirati della «nomenklatura», Amato, De Michelis, Di Donato e pochi altri, mostravano la fatica e il tormento di questi giorni. Poi, la commozione tipica di questi momenti ha avuto la sua punta nel pianto dirotto di Sandra Milo, mentre lo stesso segretario, scendendo dalla tribuna, ha sfiorato le lacrime.

E tuttavia, chiusa non senza pathos l'era del craxismo, bisognava pensare al futuro del psi, del quale, ovviamente, non po-

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAGINA 2 TERZA COLONNA

UN ADDIO SENZA LACRIME

L'ultimo passo dell'Omone

ROMA. Nel freddo dell'Ergife ieri si è commemorato il socialismo italiano. L'addio di Craxi è stato però senza lacrime. L'Omone si è presentato sul palco con piglio deciso, non in jeans, ma in grisaglia. Accanto a lui non c'era più Martelli. Alla fine ha avuto applausi, non pochi, non molti. Domani al suo posto Benvenuto o Spini.

Paolo Guzzanti A PAGINA 3

Ondata speculativa in Borsa, Barucci sporge denuncia. Larini torna a casa

Tangenti, attacco alla lira

Di Pietro: politici, muovetevi o non finirà mai

Pentiti di mafia come statali

Svelati contratti e stipendi
Costa: un libro paga aberrante

di Francesco La Licata A PAGINA 11

L'Istat: ecco i senza-lavoro

Sono due milioni e duecentomila
In piazza la rabbia di Napoli

di S. Campana e F. Milano A PAGINA 29

Elisabetta si arrende al fisco

Major annuncia: la regina paga 5 - 6 miliardi di tasse all'anno

di Paolo Patruno A PAGINA 8

MILANO. Voci del tutto infondate di coinvolgimenti «eccellenti» nell'inchiesta sulle tangenti hanno duramente colpito ieri mattina la Borsa e la lira. Diffuse forse da Londra, le voci davano per imminenti avvisi di garanzia per il presidente del Consiglio Amato, il ministro del Bilancio Reviglio e l'amministratore delegato della Fiat Romiti. Poi, le smentite di Palazzo Chigi e del Procuratore della Repubblica di Milano Borrelli hanno ristabilito la calma.

Dal pool di magistrati milanesi intanto arriva un altro pressante appello ai politici. E' Di Pietro a lanciarlo: «Non se ne può più, i politici trovino una soluzione o non si sa quando finirà l'inchiesta». Ieri i giudici hanno concesso all'architetto Larini gli arresti domiciliari, dopo soli tre giorni di carcere. Mentre per la vicenda Enel altre sette persone sono finite in carcere.

Bertone, Marzolla, Poletti e Zeni ALLE PAGINE 2 e 7

Il ministro Piero Barucci

LA STORIA

L'uomo nero di New York

NEW YORK

UN uomo nero si aggira - come se fosse di pattuglia - nella Novantaseiesima Strada di New York, sul versante Ovest di Manhattan.

Un giorno ha afferrato una bambina, Samantha Riggins, di dodici anni, e - dicono - ha tentato di buttarla in mezzo al traffico. Un furgone del Federal Express è riuscito a inchiodare a pochi passi dalla bambina, tremante di paura ma salva.

Hanno subito fermato Larry, tre o quattro poliziotti, perché Larry è alto quasi due metri, è molto forte. Lo hanno interrogato inutilmente alla stazione di polizia. Risultava in preda a una crisi, forse da droga. Lo hanno portato al Bellevue Hospital, il manicomio municipale di New York. La crisi era passata. La sera Larry era libero. Quando è libero torna a camminare su e giù, di giorno e di notte, lungo la Novantaseiesima strada.

Larry non vive nella Novantaseiesima strada. «Non vivo da nessuna parte, in realtà io non ci sono, sono un fantasma», dice quando sta un po' meglio. Ma quella strada, e la gente che ci vive, per lui sono diventati una ossessione. La chiama «il territorio». I giudici hanno detto che non ha fatto male a nessuno. «Non lo ha ancora fatto» è la formula esatta che usano. Si può arrestare una minaccia? Non si può, Larry è libero.

Larry è Larry Hoge, 46 anni («la stessa età di Clinton», lui ha precisato dopo l'ultimo arresto), e dice che «quel senso di stordimento alla testa» gli è venuto quando ha sbattuto contro la pala di un elicottero, «in Nam». Larry è uno dei sopravvissuti della battaglia di Da Nang, e pare che sia stato anche decorato. Quando è calmo racconta che ha cominciato con la cocaina dopo quel colpo in testa. Adesso niente casa, niente vita, solo una bustina di droga alla volta. Dopo la bustina, Larry comincia a pattugliare «il territorio», come se fosse la giungla. Cerca il nemico. I bambini scendono in strada solo quando il bus della scuola è molto vicino. Le signore fanno la spesa per telefono, i fattorini dei supermercati sanno che Larry esige un pedaggio, e preparano sempre qualcosa in più, per evitare l'assalto. I cittadini del quartiere si sono costituiti in una associazione «anti Larry».

«So che è un pericolo. E' un pericolo che ci siamo costruiti con le nostre mani. Ma non posso fare niente. Nessuna legge prevede il pericolo. Solo dopo, si può intervenire», ha detto loro il sindaco Dinkins. Larry si appoggia al muro e dice con la voce esasperata, come se fosse stufo dell'altro se stesso: «Io glielo ho detto: una volta o l'altra ammazzo uno di loro». «Loro chi?» chiede il cronista. «Loro, gli altri. Io ho imparato bene a farlo. Ero bravo nel mio lavoro». Cerca nelle tasche gonfie di pezzi di pane una medaglia, che non trova.

Larry pattuglia la strada, spinto dai ricordi e dalla soffiata di droga. La gente sta in guardia, i bambini chiusi in casa. La giovane poliziotta, che ha il compito di non perderlo di vista, dice ai cronisti: «Io so che c'è una lezione, una specie di morale, in questa storia. Ma non so quale sia. Lui pattuglia noi, cercando di prenderci di sorpresa. Noi pattugliamo lui. E lui spera che lo acciuffiamo un attimo prima. E' questa la vita?»

Furio Colombo

I vigili chiedono il Certificato di proprietà, documento ancora inesistente

Spunta l'ultima trappola del Codice

«Dimostra che l'auto è tua o paghi 200 mila di multa»

ROMA. Dal Codice della strada continuano a uscire norme a sorpresa che fanno infuriare gli automobilisti. Dopo la patente per i motoveicoli, giallo ancora senza soluzione, e il misterioso nuovo triangolo è la volta del «Certificato di proprietà», un documento che i vigili urbani hanno iniziato a chiedere e stupefatti automobilisti che dopo aver tirato fuori patente, assicurazione e carta di circolazione non sapevano che altro mostrare ai severi controllori. E giù multe salate.

Il mistero è racchiuso tra le righe dell'articolo 180 del Codice della strada. La norma stabilisce che il conducente debba avere con sé, assieme alla licenza di guida e alla carta di circolazione, anche il «Certificato di proprietà» del veicolo. Documento finora sconosciuto. Il nuovo «foglio» necessario per condurre l'auto sarà emesso da ora in poi dal Pubblico registro automobilistico. Ma ci vorrà del tempo prima che il Pra evada le pratiche di tutte le auto circolanti. Almeno 6 mesi secondo la Federtai, l'associazione che riunisce le autoscuole. Chi viene preso in fallo paga dalle 50 alle 200 mila lire, ma se non presenta entro dieci giorni il Certificato richiesto la cifra sale, dalle 500 mila lire ai due milioni, e in più rischia la confisca della macchina.

Non è questa la sola novità che farà infuriare gli automobilisti. Per loro sono in vista nuove spese. Il Codice della strada impone un nuovo segnale di pericolo per le auto in panne dal costo previsto di 300 mila lire. Il «segnale mobile plurifunzionale di soccorso» sarà obbligatorio dal primo luglio per tutti i veicoli in circolazione. Va applicato sul tetto della macchina nei casi di fermata dell'autoveicolo dovuta ad una situazione di difficoltà. Novità anche per la grafica del nuovo triangolo.

Maria Corbi A PAGINA 15

OGGI

di Guido Ceronetti

Una caratteristica essenziale dell'anarchia è che, senza preavviso, come i colori mutano su una foglia, il falso diventa vero, e il vero diventa falso; nessuno è mai né falso né vero del tutto; il ladro, l'asceta, il filosofo hanno fondate ragioni per dubitare di se stessi; i demoni buoni e malvagi che presiedono alle nostre sorti si scambiano abitualmente, indolentemente la faccia, mischiano i loro lineamenti.

Guido Piovene,
Fatto di cronaca in un villaggio
(21 novembre 1953)

«Così non sarei mai diventata una star». Fontana: protesta da socialismo reale

«Alla Scala ballano solo i ricchi»

La Fracci contro la retta di 4 milioni per i corsi

MILANO. Brutto clima per l'esordio di Carla Fracci come Tatiana ieri sera in «Onieghin» alla Scala. La stella della danza italiana contesta la decisione di far pagare una retta di quattro milioni ai ballerini che frequentano i primi tre corsi di danza del teatro.

«In questo modo neppure io avrei potuto diventare una ballerina» ha scritto tra l'altro la Fracci in una lettera di protesta, nella quale ricorda che La Scala è stata sempre un grande vivaio di ballerini. La retta, unita alle «crisi di vocazione», rischia di avere un impatto negativo. Alla protesta si aggiunge l'amarezza per l'annuncio che il Balletto della Scala passa sotto la guida di Elisabetta Terabust.

Ma respinge ogni critica il sovrintendente Carlo Fontana: «La protesta della Fracci sa tanto di socialismo reale».

Luigi Rossi A PAGINA 25

PREMIO LETTERARIO-EDITORIALE
«L'AUTORE»
PER OPERE INEDITE DI NARRATIVA - POESIA - SAGGISTICA

1. Il Premio "L'Autore", nato nel 1970, consiste nella pubblicazione dell'opera vincitrice da parte della Casa editrice "Firenze Libri", **con anticipo di Lire 2.000.000 sui diritti d'autore**, e nella Targa d'argento del Premio. **2.** Sono ammessi: **romanzi, raccolte di racconti, opere per la gioventù; raccolte di almeno cinquanta poesie; tesi di laurea; saggi letterari, storici, filosofici, scientifici; biografie, monografie, studi critici, manuali. 3.** Le opere, dattiloscritte, devono essere inviate a mezzo posta, entro la scadenza prevista, a: **Premio "L'Autore", Settore "S", Via di Scandicci 55/A, 50018 Firenze Scandicci.** Farà fede la data del timbro postale. **4.** Non è prevista tassa di lettura. Viene richiesta una sola copia delle opere. La Segreteria non resta responsabile in caso di smarrimento dei dattiloscritti che vengono restituiti, se richiesti, a complete spese degli autori. **5.** La Commissione dei "Lettori", composta da editori, critici, consulenti, autori, ha facoltà sia di premiare più opere che di evidenziarne altre e di proporne la pubblicazione. **6.** La riunione finale per l'assegnazione del Premio verrà tenuta alla presenza di un Notaio che verbalizzerà le decisioni della Commissione. L'esito sarà comunicato alla stampa e, per posta, a tutti i partecipanti.

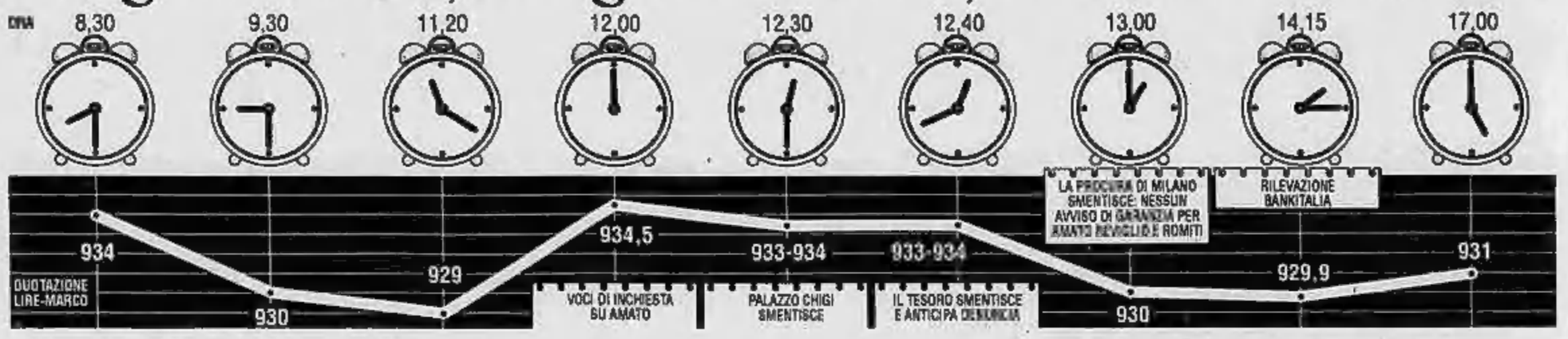
SCADENZA: 28 FEBBRAIO 1993

Le voci spingono in basso le quotazioni, poi vengono smentite. Barucci denuncia, la Consob indaga

A Piazza Affari mezzogiorno di fuoco

«Nei guai Amato, Reviglio e Romiti», crollano Borsa e lira

Il listino lascia sul terreno l'1,74 per cento Il marco raggiunge quota 934 prima che si plachi la tempesta



MILANO. Hanno cominciato a suonare verso le undici e trenta i telefoni in piazza Affari. «A Roma dicono che, dopo quello per Martelli, c'è un avviso di garanzia anche per Amato, è vero?». Poi la voce è diventata un coro, rimbalzando da un operatore all'altro. E, infine, da Londra le domande di sono trasformate in certezze: «Qui risulta che gli avvisi di garanzia per personaggi eccellenti sono almeno tre, uno per il ministro Reviglio, uno per Amato e uno per l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti».

Una girandola di voci. Tutte destituite di fondamento. Ma che ieri mattina, a cavallo del mezzogiorno, hanno sconvolto la Borsa, la lira, il mercato dei titoli di Stato. Il risultato? Roba da far tremare i polsi. Le Generali, il titolo più prestigioso ma anche quello che riflette immediatamente i cambi di umore in piazza Affari, vendute a man bassa fino a cedere mille lire su 34 mila. Tutto il listino travolto da un'ondata di vendite, lo speaker che segna i prezzi alle grida zittito per qualche minuto dalle urla degli operatori scatenati. Per i titoli di Stato il crollo è il peggiore dai tempi della tempesta monetaria d'agosto: una lira e mezzo in pochi minuti. Idem per la lira. Nelle sale cambi, tra una telefonata e l'altra di conferma sull'ultima retata di Tangentopoli, la lira va giù, perde forte sul marco (da 929 a 934), perde forte sul dollaro (da 1544 a 1549).

Insomma, una gigantesca turbativa di mercato sulla quale adesso sta indagando la Consob. Perché sarà anche vero che in piazza Affari indiscrezioni, ballons d'essai, false notizie spacciate per verosimili sono pane quotidiano tra gli addetti ai lavori e sarà anche vero, come vuole una corrente di pensiero affermata, che «la Borsa è una bisca» e che nella Borsa-bisca il gioco delle voci - da quello proibito come insider o aggiottaggio a quello tollerato come semplice soffiata - è il gioco prediletto. Ma mai, mai come ieri, ammettono gli uomini di piazza Affari, sussurri e grida si erano scatenati con tanta forza, con tanta sincronia e con un unico obiettivo: far crollare i mercati, gettare il panico tra gli investitori.

Chi ha messo in giro queste voci? Perché? Le risposte non sono a senso unico. C'è chi dà per certo che è tutto partito dai brokers londinesi che, impressionati da Tangentopoli, scommettono sullo sfascio Italia. E chi lascia intendere, senza un briciolo di prova provata, che il terremoto ha origini tutte italiane ed è funzionale a un piano di destabilizzazione politica che, perché no?, passa anche dai mercati finanziari. Chi ha fatto centro? Per scoprirlo è al lavoro la Consob. Ma la ricerca potrebbe interessare anche la magistratura subito allertata dal ministro del Tesoro Barucci, durissimo nello stroncare ogni illazione: «Sulla base di voci assolutamente non controllate il mercato di Borsa, quello dei cambi e quello dei titoli di Stato hanno registrato forti turbolenze - si legge in una nota di Barucci -. Trattandosi di voci completamente infondate, il ministro del Tesoro ha ritenuto opportuno informare di tale comportamento del tutto anomalo il procuratore della Repubblica di Milano, Borrelli, e il procuratore della Repubblica di Roma, Mele».

Alle tredici e qualche minuto le parole di Barucci fanno il giro d'Italia sugli schermi dei computer che trasmettono le notizie delle agenzie giornalistiche. Qualche minuto ancora e sugli stessi schermi d'agenzia arrive la smentita di Francesco Saverio Borrelli, il capo dei magistrati milanesi, il procuratore da cui dipendono i giudici di Mani pulite. Informato sulle voci che circolano in Borsa sull'invio di informazioni di garanzia ad Amato, Reviglio e Romiti, Borrelli non ha un attimo d'esitazione: «Evidentemente - fa sapere - sono voci diffuse per turbare il mercato». E' la fine dei quaranta minuti di follia. La smentita riporta in Borsa e sui mercati monetari e dei titoli di Stato un po' di pace. In piazza Affari il giovedì nero di Tangentopoli si chiude con i prezzi in calo dell'1,74% dopo che a lungo gli indici erano oscillati tra il -2,5% e il -2,8%. La lira recupera. I titoli di Stato accusano il colpo ma bastano nel pomeriggio le anticipazioni di Reviglio che dà per imminente il varo della legge sui fondi pensione («La prossima settimana», fa sapere) per risollevare le quotazioni.

Dei quaranta minuti che sconvolsero piazza Affari e dintorni restano le parole amare di Barucci: «Dovreste andare alla Borsa di Milano per capire come funzionano certe cose: io ho visto morire per tre volte Cuccia e cadere due volte l'aereo di De Benedetti. L'unico che ci ha rimesso è il risparmiatore». E quelle, più speranzose, del presidente della Borsa Attilio Ventura: «Il mercato è dei risparmiatori e sono loro che devono essere tutelati con l'impegno di tutti a non farci travolgere da emozioni, tensioni e incertezze».

Armando Zeni

I PARERI DEGLI ESPERTI

«Un reato indimostrabile»

Tutti i giuristi sono perplessi «Forse non è stato aggiotaggio»

ROMA. «L'aggiotaggio è un reato difficile da dimostrare». Per il professor Piergiusto Jaeger, ordinario di diritto commerciale all'università Statale di Milano, è questa la principale difficoltà in cui si imbatteranno i giudici delle procure di Roma e Milano che, a seguito della richiesta del ministro del Tesoro Piero Barucci, cercheranno di individuare le responsabilità di chi ha diffuso in Borsa notizie atte a turbare le normali contrattazioni.

«E' una norma che in Italia non mi sembra sia mai stata applicata - ha detto Jaeger alla AdnKronos - la disciplina sull'aggiotaggio ha caratteristiche tecniche che rendono estremamente difficile verificare e dimostrare l'esistenza del reato stesso». Si può tuttavia fare una distinzione. «Le voci sulle difficoltà del governo e sulle sue capacità di tenuta erano forti ma anche di dominio pubblico - ha aggiunto Jaeger - è invece evidente che le voci sugli avvisi di garanzia inviati a personaggi di rango nel governo, oltre che irresponsabili, sono dolose ed uno scopo lo dovevano avere».

Piergiusto Jaeger ordinario di diritto commerciale a Milano

Ma secondo altri giuristi, come Giovanni Maria Flick, «la normativa sull'aggiotaggio fu pensata negli Anni 30 quando queste cose nemmeno succedevano. La fatica dei magistrati sarà quella di applicare quindi una norma nata sessant'anni fa ad una realtà totalmente diversa nel 1993». Così il penalista Giovanni Maria Flick commenta la notizia dell'inchiesta avviata dalla magistratura sulle voci che ieri hanno mandato in tilt la Borsa di Milano.

«Non penso - ha detto Flick - che mandare in giro la notizia falsa su avvisi di garanzia a uomini di governo abbia i contenuti dell'aggiotaggio. La norma non ha mai avuto applicazione concreta ma ho la sensazione che la notizia debba essere immediatamente e direttamente correlata con il mercato».

«Solite azioni di disturbo»

Aletti, agente di cambio decano «Sciacalli anche sul caso Moro»

MILANO. «Non ero in Borsa stamane. Non so come siano nate le voci. Ma non c'è nulla di nuovo. Sono le solite azioni di disturbo del mercato. Azioni di aggiotaggio in un momento di nevrastenia generale». Urbano Aletti, ex senatore dc e uno dei decani di piazza Affari, così commenta l'ondata di ipotesi che ha sconvolto il listino.

Lei parla di aggiotaggio, dunque di un reato perseguibile...

«Certamente, anche se di difficile individuazione. Secondo me, bisogna smettere questo sport di bastonare l'Italia. A furia di far dondolare la barca, si rischia il naufragio. Attraversiamo un momento politicamente arduo, dai tribunali escono veline su velino, c'è un clima di continua esasperazione. Io mi domando: che privatizzazioni si possono fare in un mercato così speculativo?».

Ma è una speculazione "in parte alimentata da eventi particolari...

«Certo. E del resto, devo aggiungere che, come il mese di novembre, più corto per via dei Santi e Morti, anche febbraio è sempre un mese corto e, per il mercato, maledetto. Siamo alla vigilia delle scadenze, c'è stato un massiccio ritiro di premi. La Borsa vive anche di questo, di voci e di sussurri. Ma se vogliamo che il mercato attragga la gente, bisogna eliminare il Far West».

Ricorda altri episodi come questo?

«Ce ne sono stati di ben peggiori. Basti pensare all'uccisione di Aldo Moro. La storia ne è piena, perché la Borsa è un termometro sensibile. Questo è anche il suo fascino, non sarebbe Borsa se non fosse così. A fine gennaio è bastato che Agnelli dicesse che si intravede una schiarita, e la gente ha subito comperato. Ma è necessario che anche i giornali aiutino a sdrammatizzare».

Lei è ottimista o pessimista?

«Io constato che, oggi, i prezzi sono molto bassi. E' quindi una dei quei momenti nei quali si possono fare gli affari migliori. Se con notizie tutte negative siamo a questi livelli di indice, ritengo che, appena ci sarà una buona notizia, il mercato volerà». **(v. s.)**

Londra teme il rischio Italia

Parla Antonelli (Hambros Bank) «Ma c'è fiducia nell'economia»

LONDRA. No, non si può parlare di panico, ma certo qualche dubbio in più sull'Italia adesso c'è. Il Liffe, il mercato londinese dei futures, ieri ha stabilito il record di scambi sui titoli di Stato italiani, con 30 mila contratti, mentre i prezzi che in media erano già scesi di una lira mercoledì hanno subito altre limature. E nella mattinata le voci di nuovi avvisi di garanzia che hanno scosso i mercati italiani sembrano essere arrivate (o rimbalzate?) proprio da Londra. Così, dopo il caso dei tormentati crediti Efim, sulla stabilità italiana arriva un'altra tegola che non rafforza certo la fiducia degli investitori internazionali nel nostro Paese.

La city di Londra

«In Gran Bretagna c'è una duplice valutazione dell'Italia», spiega Pietro Antonelli, «director» della banca d'affari Hambros, che da Londra segue con occhio attento le vicende italiane. «Da una parte - continua - vedo molta fiducia nelle capacità nostre imprenditoriali, ma dall'altra non c'è mai stata una grande opinione della classe politica». Comunque in sostanza c'è fiducia nell'Italia, anche se una vicenda come quella di cui è stato protagonista il ministro Martelli in Gran Bretagna sarebbe inimmaginabile».

Ma allora come si spiegano i cali di questi due giorni sul mercato dei titoli di Stato al Liffe londinese?

«E' una reazione emotiva, e poi naturalmente c'è l'intervento della speculazione che a questo punto ha tutto da guadagnare. Gli operatori tengono conto delle cattive notizie come di quelle buone e si muovono di conseguenza».

Anche la lira è stata attaccata...

«La nostra è ormai purtroppo una valuta di serie B, ma la circolazione di lire è molto modesta fuori dall'Italia. Paradossalmente siamo un po' protetti dalla mediocrità della nostra divisa».

Insomma, lei non vede pericoli per la posizione del nostro Paese sui mercati internazionali?

«No. Chi ha investito nell'Italia ci ha sempre guadagnato. Io sono un italiano in una banca inglese e tutto sommato sono tra i più pessimisti sulla nostra situazione. Noi valutiamo il rischio Italia giorno per giorno, abbiamo 90 istituti italiani a cui prestiamo denaro e le posso assicurare che sono cifre ingenti e che non le stiamo riducendo».

Eppure le dimissioni di un ministro non sono cosa di tutti i giorni...

«In fondo Martelli è sempre stato considerato uno del "clan Craxi". L'unica preoccupazione è che possa trascinare il governo Amato. E del resto le cose che preoccupano gli osservatori internazionali, più che queste, sono altre: ad esempio le polemiche degli ultimi giorni su Ciampi».

Perché questa preoccupazione per il governo Amato?

«Amato e anche Reviglio e Barucci, seppure con certe riserve, danno fiducia. Ad esempio sul versante delle privatizzazioni si stanno muovendo bene, anche se si vorrebbe vedere un po' più di azione e un po' meno discorsi. Ma più in generale anche questa notizia di Martelli si può interpretare come un segnale di cambiamento. Certo un ministro della Giustizia che si dimette perché inquisito fa scandalo, ma vuol dire che qualcosa si sta muovendo». **(f. man.)**

DALLA PRIMA PAGINA

SENZA POLITICA L'ECONOMIA NON SI CURA

è allibito e non ci riconosce più.

La giornata di ieri segna così il tramonto dell'illusione che in una stanza del Palazzo si possa progettare il risanamento finanziario dello Stato mentre nell'altra si discute di riforme istituzionali senza che questi due discorsi si intreccino. La convinzione assai diffusa che si possa procedere al risanamento della finanza pubblica e al rilancio della produzione indipendentemente dalle maggioranze di governo, dalle difficoltà dei partiti, da inchieste giudiziarie che coinvolgono un quinto dei parlamentari è finita nei grafici dell'andamento della Borsa e dei cambi.

Gli ultimi episodi sono quindi qualcosa di più di un increspersi, capriccioso e minaccioso al tempo stesso, dei mercati finanziari: mostrano i limiti di ciò che può fare un governo che è forte soltanto della propria debolezza, che sta in piedi perché non è interesse di alcuno il farlo cadere, perché non c'è alcun sostituto valido.

Appare così definitivamente sotterrata la concezione del governo come mediatore tra le forze politiche della maggioranza, alla ricerca perenne di un minimo comun denominatore. Occorre ormai incidere i bubboni anziché cercare di nasconderli, dire le cose come stanno anziché rassicurare a tutti i costi: si tratta di un modo di procedere che il governo Amato ha iniziato ma che ora va continuato su ben altra scala.

Le riforme istituzionali non si possono progettare nel vuoto, altrimenti la politica ammazza l'economia. L'economia, invece, deve finalmente imporre alla politica le sue ragioni, a lungo disprezzate e distorte dalla stessa pratica delle tangenti; il corteo dei centomila disoccupati di Napoli e il lungo stillicidio di notizie negative dalle imprese del Nord dovrebbero essere al centro, anziché ai margini del dibattito istituzionale. Nell'assemblea socialista, come nelle altre assise in cui si consuma il travaglio della classe politica italiana questa esigenza, invece, non è presente. E la classe politica continua, con un'indifferenza che sconfina nel cinismo, a occuparsi soltanto di se stessa.

Mario Deaglio

DALLA PRIMA PAGINA

IL NUOVO CHE NON C'E'

teva occuparsi Craxi. Nella situazione in cui si trova, con sei avvisi di reato sulla testa, Craxi doveva limitarsi, e l'ha fatto, a separare la sua vicenda personale e familiare da quella del partito, augurando buona fortuna al suo successore.

E a questo punto, subito dopo l'uscita di scena del «vecchio», alla ribalta doveva affacciarsi il «nuovo», il candidato, il delfino: l'uomo della speranza socialista. Invece, neanche l'ombra. E la sparuta rappresentanza di leader sul palco si spiegava con il protrarsi di incontri, trattative riservate, scambi di ambasciate e proposte: un gran mercato nel quale la cerimonia degli addii era ridotta al rango di parentesi.

La verità era sotto gli occhi di tutti: un mese, tre mesi, cinque mesi, da quel settembre in cui Craxi aveva ventilato per la prima volta la successione, non erano serviti a nulla. A trovare un accordo non era bastato il tornado delle tangenti, né gli arresti, né la vergogna dei verbali o la tragedia dei suicidi. Era rimasta sterile anche la lunga, lunghissima vigilia di quindici giorni, dell'assemblea.

A mezzogiorno di ieri i candidati erano otto, un elenco in ordine alfabetico: Amato, Andò, Benvenuto, Del Turco, Giugni, Lagorio, Martelli e Spini. Alle tre, per un Andò dichiaratosi «indisponibile», per un Benvenuto aperto solo a «soluzioni unitarie», Spini, uscito da due successivi incontri con la minoranza e la maggioranza e da un colloquio (vero? presunto?) con Bettino Craxi, provava già il vestito da segretario.

Ma a quel punto, malauguratamente, emergevano una riserva di Formica e una pregiudiziale di Signorile, favorevoli entrambi a Benvenuto. Salerno, un fedelissimo di Martelli reduce da un incontro con l'ex ministro aventiniano, lo descriveva «turbato e commosso» e giudicando troppo alto il prezzo della «catarsi», ne proponeva a gran voce il richiamo nel partito.

Dopo la breve sospensione per il saluto di Craxi, Intini riproponeva Benvenuto. Mancini e Aniasi, col peso ormai di due «padri del partito», si facevano sotto, l'uno con la proposta di un comitato di garanti, l'altro con l'idea di una gestione collegiale, e un segretario «primus inter pares». Ma d'improvviso Spini faceva una mossa falsa, avvicinandosi troppo ai martelliani e la maggioranza, scaricandolo, decideva di stringere su Benvenuto.

Curiosamente, anche di fronte a questo, nessuno s'è turbato più di tanto. Anzi, finito il «funerale» del craxismo, i «quarantenni» invecchiati del Midas si son gettati nella mischia con più foga di prima. S'illudono, dopo un decennio passato a eleggere il segretario per acclamazione, che questa sia la riscoperta della politica. E non s'accorgono che invece del futuro, del psi, fra un po', gli resteranno in mano le spoglie.

Marcello Sorgi

Per l'aggiotaggio

Carcere e multe turbare i mercati si rischia grosso

ROMA. L'aggiotaggio è un reato punito con la reclusione fino a tre anni, una multa (da uno a 50 milioni) e l'interdizione dai pubblici uffici. E' quanto prevede l'articolo 501 del codice penale secondo il quale commette il reato «chiunque al fine di turbare il mercato interno dei valori o delle merci pubblica o altrimenti divulga notizie false, esagerate o tendenziose o adopera altri artifizi atti a cagionare un aumento o una diminuzione del prezzo delle merci ovvero dei valori ammessi nelle liste di borsa o negoziabili nel pubblico mercato».

Le pene previste sono aumentate di un terzo se la diminuzione o l'aumento dei prezzi delle merci o dei valori si verifica, mentre sono raddoppiate se il fatto è commesso da un cittadino per favorire interessi stranieri, se dal fatto deriva un deprezzamento della valuta nazionale o dei titoli di stato

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Aulari
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Peserl 120, Roma
SIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1993 Editrice La Stampa Spa
Reg. Trib. di Torino n. 813/1950

Certificato n. 2303 del 17/10/1952
La tiratura di giovedì 11 febbraio 1993 è stata di 579.737 copie

Dopo 16 anni e 7 mesi il segretario lascia l'incarico. Larini, «l'improvviso risveglio di un fallito»

L'addio di Craxi al psi: 8 mesi di massacro

«Le accuse contro Martelli sono del tutto infondate»

ROMA. Craxi è una torcia, scotta di emozione, ma non cede alle lacrime. Ha appena finito di leggere il suo ultimo discorso da capo, la platea applaude e lui si rifugia subito nella sediolina di plastica dalla presidenza. «E' fatta...», sussurra piano, ma non riesce a star seduto. E come un leone in gabbia, si agita, rotea le mandibole, si rialza, saluta con i garofani in mano. Giuliano Amato capisce il momento, interrompe il suo tiepido battimani e con gesto rapido riempie il bicchiere di Craxi con un po' d'acqua. E mentre tutti gli occhi, tutti i flash, tutti gli spot sono per lui, per Bettino, il presidente del Consiglio fa scivolare lungo il tavolo della presidenza un pacchetto di Camel.

E' finito così, dopo 16 anni e 7 mesi il regno di Bettino Craxi. Nel sottoscala dell'hotel Ergife, un albergone per americani e mega-concorsi (ieri toccava alle guardie forestali), il segretario del psi si è congedato con una relazione di addio lunga 25 minuti e interrotta da 8 applausi. Una relazione da leone ferito che non rinuncia alle ultime unghiate: «Da quando ho parlato alla Camera sono seguiti otto mesi di corsa al massacro», di «uso violento del potere giudiziario», di «campagne esibizionistiche e fracassanti», di «clima infame».

Una relazione orgogliosa: Craxi non ha mai pronunciato la parola dimissioni, ma ha detto che il suo mandato di segretario «statutariamente già scaduto, è oggi formalmente a vostra disposizione» e circa i motivi del suo addio si è ben guardato dal ricordare la crisi politica nella quale è precipitato il psi, ma ha spiegato le dimissioni con una motivazione originale: «Per le necessità che incombono, ho bisogno di poter disporre di tutte le mie energie». E sul clamoroso «arrivederci» di Martelli, Craxi spende pochissime parole: «Quella del compagno Martelli è una decisione incomprensibile, per noi dolorosa e speriamo non definitiva. Contro di lui è stata formulata un'accusa che è del tutto infondata». E il suo antico amico Silvano Larini che lo ha messo ancora più nei pasticci? Craxi lo liquida così: «L'improvviso risveglio di un fallito».

Prima di correre all'Ergife, l'ultima giornata di Bettino Craxi da segretario era stata spesa tutta nei contatti per trovare una soluzione che non spaccasse il partito. Dopo esser restato rintanato nella suite al terzo piano dell'hotel Raphael, alle 16,30 Craxi ha raggiunto l'Ergife, un albergo a forma di serpentone che, per un caso del destino, si trova a poche centinaia di metri dal famoso Midas dove re Bettino fu messo sul trono per quello che doveva essere un breve regno. Il salone riservato ai socialisti è in un sottoscala addobbato con la sobrietà imposta dai tempi: sotto il palco rosso, tre mazzetti di garofani e nulla più. Alle cinque arriva anche Giuliano Amato. Nella ressa gli si avvicina Antonio Ghirelli: «Che brutta mezz'ora, oggi...», alludendo alle voci di un'indagine sul capo del governo. Amato sfila via e Ghirelli ha appena il tempo di sussurrare: «Si va su Spini?». E uno dei collaboratori più stretti di Amato guarda Ghirelli e annuisce.

E alle 17,40 fa il suo ingresso nel salone Craxi. Completo grigio, cravatta rossa, sorriso sulle labbra, il segretario si siede sul palco della presidenza. Accanto a lui Giuliano Amato, poi Gianni De Michelis, Paolo Babbini e Giusi La Ganga. In tempi così grami per il psi, c'è persino tempo per il balletto della prima fila. La Ganga vede che Giulio Di Donato non ha un posto al «sole», glielo offre e Di Donato dopo un «no, no», si accomoda in prima fila. Ma c'è qualcosa che non va: i microfoni non funzionano. Prova, riprova: niente. Craxi si innervosisce, si alza, se ne va. La Ganga sottovoce: «Non vorrei essere nei suoi panni».

Poi finalmente il rito dell'addio, il rito del «sacrificio» può iniziare. Craxi inizia adagio, concede persino che «alcune iniziative giudiziarie a prima vista sono ben fondate», ma poi nella campagna contro di lui denuncia «finalità anche internazionali», denuncia le accuse «infondate e fantasiose», denuncia le iniziative della magistratura «ad orologeria politica», accompagnate da «sordine, freni, omissioni e amplificazioni a secondo delle opportunità dei casi». Si scaglia contro l'indagine sul conto protezione, che definisce «un finanziamento politico di 13 anni fa, verificatosi in un momento a dir poco confuso». Annuncia che difenderà anche la «sua famiglia «ingiustamente aggredita», ricorda le 10 campagne elettorali nazionali da lui condotte, «nove delle quali vittoriosamente», i quattro anni alla guida del governo, l'incarico dell'Onu. E chiude con un appello all'unità del partito e alla vigilanza contro «la demagogia e la retorica di una seconda Repubblica, che rischia di aprire un periodo caotico», che può spalancare la strada «a poteri forti». E' finita. Applaude Amato, De Michelis ha gli occhi arrossati e Sandra Milo singhiozza.

Fabio Martini

Spaccatura

Ma Valdo non convince

ROMA. «Ora io sono candidato». Una frase secca di Valdo Spini: alle quindici di ieri pomeriggio veniva fuori la bruciante voglia di segreteria che si era impossessata del socialista toscano, moralizzatore ante-litteram del psi. Spini era reduce da un incontro con la minoranza martelliana, orfana del leader, sbandata, alla ricerca di una ciambella di salvataggio. Spini aveva colto al volo l'atmosfera. E si era proposto come la garanzia contro ogni epurazione interna. «Vi porto la mia solidarietà. Sarebbe miope se, per l'assenza di Martelli, l'assemblea pensasse di marciare come uno schiacciasassi contro Rinnovamento».

Ma a sera, quella stessa voglia di segreteria lo ha bruciato. Spini è andato di persona a convincere i più riottosi tra i martelliani che era lui l'uomo della pacificazione interna. E lì l'ha fatta grossa, lasciandosi scappare i corteggiamenti degli «altri». I martelliani li ha convinti. Ma in compenso ha fatto infuriare i craxiani e Amato. Risultato finale: da candidato super-partes, si è ritrovato la minoranza a favore o contro la stragrande maggioranza del partito.

Eppure lo doveva immaginare, Spini. Fin dal mattino si era mosso per mettersi alla testa dell'esercito martelliano in rotta. Era andato a trovarli al Residence di Ripetta, dove quelli cercavano di riorganizzarsi e li aveva blanditi niente male: «Non dovete sentirvi assediati. Mi impegnerò con voi a lavorare perché si creino le condizioni di una vostra partecipazione all'assemblea nazionale con piena dignità».

Non attendevano altro, i colonnelli martelliani, che trovare un nuovo alleato che li rimettesse in gioco. E così ha preso corpo l'autocandidatura di Valdo. E' stato lui stesso, nel pomeriggio, entrando all'assemblea, a raccontare come è andata: «Ho visto Craxi e mi ha detto che su di me non ha obiezioni, a condizione che si realizzi un larga convergenza. Poi ho incontrato tutti: De Michelis e Conte hanno dato la propria disponibilità; Rinnovamento ha già indicato stamattina il mio nome».

A dire il vero, però, i martelliani non si sono pronunciati fino a sera, fino alla riunione galeotta. Fin a quel momento, i colonnelli avevano fatto capire che andava bene. Giorgio Ruffolo: «Una soluzione unitaria è a portata di mano, ma non voglio fare il nome del compagno candidato perché sennò si brucia». Mauro Del Bue: «Se il nome è Spini, noi andiamo all'assemblea e lo votiamo». Di Donato: «Compagni, non dico di avviare una trattativa, che sembra una brutta parola, ma un confronto con le altre anime del partito. Il rinnovamento non siamo solo noi».

Il problema di Spini, però, è che sul suo nome non s'incontrava solo ed esclusivamente entusiasmo. Era scontata l'opposizione del gruppo Formica-Signorile, che lo accusa di aver boicottato l'ex sindacalista Benvenuto. E c'erano perplessità anche in una buona fetta dei martelliani, Giacomo Mancini e Aldo Aniasi in testa. Molti della base chiedevano addirittura un direttorio.

Poi c'era la maggioranza, che a dire di Craxi - lo ha detto ai martelliani e quelli lo hanno raccontato nella loro assemblea - si sarebbe spaccata sulla candidatura di Spini. E Giuliano Amato. I due si erano parlati al telefono. Ma nessuno poteva giurare sul placet del capo del governo.

Per tutto il giorno, comunque, Spini è entrato ed uscito da riunioni. Si è mosso da protagonista. Ha sorriso alle telecamere che per una volta lo corteggiavano. A sera, finalmente, aveva arringato la sua minicorrente. «Sono pronto a guidare il partito». Non lo voleva ammettere, ma accarezzava un sogno: Bettino, ai Midas, non ha cominciato con il 10 per cento dei voti?

Francesco Grignetti

LA PLATEA

FREDDA FINE DI UN'ERA

Bettino Craxi all'arrivo all'assemblea nazionale psi

De Michelis pallido, Manca frenetico, alla fine un applauso di 75 secondi

L'ultima zampata dell'Omone

«Tutti sapevano e vedevano, nessuno fiatava»

NO, il Midas è più in là. Verso il mare che si indovina oltre l'infernale cerimoniale di lamiera. Qui all'Ergife, congressificio vagamente macabro, fa freddo. E' come nel «Caro estinto» di Richardson: si commemora il socialismo italiano, i compunti ridono per darsi coraggio, c'è aria di lutto già digerito, ma non tutto. Resta un bolo indigesto. E lui è là, l'omone, il segretario che non indossa più jeans ma una grisaglia; che non ha più accanto il giovane Claudio.

Il Midas è lontano meno di un chilometro, ma anche alcuni anni luce. Settantacinque secondi di applauso finale (con rimonta quando alza il garofano che una testa bianca gli mette in mano), che non sono molti. Ma neanche pochi. Bettino Craxi è caduto. Si è dimesso. Non c'è più. E' uscito a sinistra, oltre certi tendaggi. E' finita. Oggi ci sarà lo scontro per la segreteria tra Giorgio Benvenuto e Valdo Spini, un giovanotto mite che cerca di sembrare un duro. Calvinista, anzi no, valdese. Mi rimproverò una volta di averlo dipinto quasi come un candido babbeo, perché avevo insistito sul suo calvinismo. Ma Dio sa, almeno il dio dei socialisti, se in questo momento non ci sarebbe bisogno di Calvino con spada e frusta che rimette in sesto Ginevra, e che non esita a mandare sul rogo persino i fanciulli lazzaroni.

Tutto questo nell'estate del 1976 non si poteva immaginare. Oggi non c'è Pietro Nenni con gli occhialoni sulla tartaruga del cranio. Non c'è Riccardo Lombardi, con la sigaretta che brucia come una miccia fra le dita, De Martino attonito, e non vediamo Antonio Giolitti, il segretario mancato, che allora era un giovanotto e oggi un signore bianco. Questo è Enrico Manca, che allora passò per parricida (era l'ombra, il figlio di Francesco De Martino), oggi è nervoso operativo, ci sembra insieme frustrato e frenetico. L'assenza di Claudio Martelli pesa.

Craxi, dunque: il grand vilain, l'uomo più bersagliato e odiato, il testardo, l'irritante. Stavolta ha fatto un discorso di tenore basso e di profilo medio. Un'orazione senza enfasi, un addio senza lacrime. Diciassette anni di regno: soltanto Palmiro Togliatti l'ha battuto, ma Togliatti lasciò soltanto quando cadde nell'agguato della morte. Bettino è caduto in una foresta di trappole, specchi di luna-park.

Bettino è caduto e il suo partito, quello che abbiamo visto ieri, era una larva: sembrava un cadavere innervosito. Nessuno credeva in se stesso, e neppure nell'identità (si dice così?) socialista. Bettino Craxi ha concluso il suo discorso dicendo: «Consapevoli e uniti i socialisti possono dare ancora una volta una prova della loro serietà, della loro responsabilità e capacità riformatrice. E' l'augurio che faccio a tutti con un sentimento di fiducia e di fraterno affetto». Amen. Consapevoli e uniti? Mai tanto rancorosi e frustrati. Soltanto Sandra Milo, seduta accanto a Filippo Panseca, aveva creduto a un certo punto che fosse arrivata l'ora della commozione: «Mi viene da piangere, Dio mio, che faccio?», ha chiesto all'architetto di Bettino. E Panseca: «T'i pottasti i lenti da sole?». Sandrocchia annuisce senza comprendere. E Panseca: «E mettiìlli». Piangi? E mettiti gli occhiali da sole, è meglio non fare scene.

Pomeriggio appena iniziato. Freddo romano, di quello sottopelle. Siamo lì, assiepati. Voci: Spini, fanno Spini. Alla direzione hanno fottuto Formica e Signorile. Ma Giugni è uscito? Giugni ora esce, ora cade. E Andò: è vero che a un certo punto... Sì, ma è stata cosa di un minuto: Andò è subito caduto. E tu che ne pensi? Non so. E tu? Valdo. C'è l'accordo fra parte della maggioranza e quasi tutta la minoranza. I martelliani. Ci sono, non ci sono, si sono dileguati, si sono riuniti. Zitti. Eccolo. E' Valdo.

Effettivamente c'è movimento. Esce Spini da una porta per attraversare una parte dello spazio esterno. Si vede benissimo. Sono le 5 del pomeriggio, è il suo momento. Sembra incoronato. Ha tutti intorno. Guardia pretoriana, fotografi. Faccio: l'abbiamo detto, da duro. Sguardo impenetrabile dei momenti gravi. E fai un sorriso, Spini: non stai mica andando a comandare l'ultima carica. Macché. Scompare. E' calvinista. No, pardon, valdese.

Dall'altra parte della sala; appoggiato al muro, Benvenuto, che in serata risalirà le quotazioni fino a tornare il pole-position: ma al momento ha i movimenti legnosi dello sconfitto.

Auto blu. Chi è? Arriva Amato. Il topino. Macché topino: Giuliano è un signore con senso dell'umorismo, è consapevole di quel tanto di penoso e liberatorio che porta con sé questo rituale. Ciao, Giuliano. Amato è calmo, si ferma, passa, fa sempre più freddo.

Interno. Mille e passa sedilie rosse con finiture color oro. Pacchiane e macabre. Palco ancora in allestimento: il boia misura le corde degli strumenti. Non funziona il microfono. Craxi non si dimette perché non si sente niente. Il boia e i suoi aiutanti trafficano e il palco ora è eretto. Si può procedere. Bettino aspetta il suo turno. Parlerà al popolo, prima che la sua testa cada. Uno, due, tre prova. Uno due... Miracolo: i microfoni funzionano, si proceda.

Nessun rullo di tamburo. Craxi parla, per chiudere. Non sembra Luigi Capeto. Sembra uno di quei consoli romani che dopo aver rotto le casa a tratti e libici, finivano travolti dagli scandali per le commesse militari, la cresta sui soldi dello Stato, concussione, corruzione, tutta una classe equestre arricchita, appaltatori grassi come porcelli.

Craxi leggerà, alla fine, il suo cursus honorum: quanti congressi, quante elezioni, quanti anni di presidenza del Consiglio, quanta prosperità. E dice qualcosa di inusitato: ammette, con tono forte e non dimesso, che alcune delle accuse mossegli sembrano ben fondate, mentre tutte le altre sono un'accozzaglia di diaboliche deformazioni. E naturalmente ripete la tesi del finanziamento pubblico: tutti sapevano, tutti vedevano, nessuno fiatava, soltanto adesso, di colpo, scoprono il marcio, e lo scoprono quasi tutto addosso a noi. Chiama un applauso quando a testa alta dà la sua solidarietà a Martelli. E' un'ovazione, una delle poche. Forse c'è il trucco, il trucco dell'orazione davanti al corpo di Cesare: voi dite che Claudio è uomo d'onore. E che io sono un uomo compromesso. Ma ora anche lui è compromesso: dunque gli sia reso onore. Chissà.

Ah, se Bettino Craxi avesse speso una parola, una sola, per dire: compagni, che dico: ragazzi, amareggiato di aver fatto polpette dell'immagine, dell'onore di questo partito. Magari per arrogante timidezza. Magari perché mi sono rincretinito. E perché ho fatto caterve di sbagli per cui oggi mi prenderei a schiaffi. Nulla. Soltanto un tono dimesso, più umano, da cane bastonato, ma fermo nella dignità.

Certo, Craxi suscitava ieri rispetto. Non ha mai piegato la testa e anche se questo atteggiamento può contenere una dose di ringhiosa protervia, tuttavia tiene in piedi il personaggio nel momento difficile della sua caduta. Si può dire, per quanto possa essere proporzionato paragonare la caduta politica alla morte, che Craxi è morto in piedi.

Nella sala nessuno era troppo emozionato. Si respirava aria di fretta. Che cada quella testa nella cesta, e non se ne parli più. Alcuni rabbiosi, a Craxi uscito, si sono abbandonati a piccole scene da 26 luglio, ripetendo a destra e manca che quello era stato un discorso di merda». Però la platea nel suo complesso era dignitosa. Scendeva una cappa di anonimato su tutto e su tutti.

Sembrava che una grande pièce teatrale fosse uscita dal cartellone, come certi thriller teatrali di Agatha Christie: da domani non si dà più «Il Garofano» di Bettino, diciassette anni di repliche. Fine della compagnia, del cartellone, anche il teatro non è più quello del debutto. Gianni De Michelis era illividito e sofferente. Giusi La Ganga faceva l'omaccione di casa che si occupa delle formalità burocratiche.

Bettino parlava, recitava l'ultimo monologo. Ha ragione: il Paese è allo sbando, ma lui ne parla come se fosse sulla tolda in giubba da ammiraglio, e invece è ai ferri nella stiva. L'incedere è lento, le pause sono appena un po' snervanti. Ma stavolta Bettino Craxi è anche totalmente umano. Ammette le «aree infette» intorno alla greppia dei finanziamenti in nero, afferma finalmente che una grande rete di corruttele grandi e piccole hanno segnato la pelle del Paese che ora infatti ha appena un po' di lebbra. Denuncia una grande, perfida, ben orchestrata ondata di progressive rivelazioni sulle quali, a suo parere, «non è difficile costruire uno scandalo». Non ammette di essere lui una delle pietre dello scandalo e chiama a testimone, per un domani di là da venire, la storia e la verità: due creature volubili e volatili che quasi mai obbediscono.

Paolo Guzzanti

Bobbio: il mio candidato? Spini E' pulito e ha le carte in regola

Norberto Bobbio

PROFESSOR Bobbio, il segretario del psi Bettino Craxi si è dimesso. E' la fine di un'epoca?

«Sì, è la fine di un'epoca. La quale non riguarda però solo il psi, ma i partiti, tutti i partiti. Quello che stiamo vivendo è l'ultimo atto di una crisi che coinvolge il sistema, ma che trova nel psi il suo punto più grave».

Vede una via d'uscita per il psi?

«Mi auguro che l'elezione del segretario sia una scelta adeguata alla crisi eccezionale che questo partito sta attraversando».

Professore, ha una proposta, un nome per la segreteria?

«Da tempo non ho dubbi che la persona più adatta sia Valdo Spini».

Perché?

«Ha tutte le carte in regola: è stato per anni vicesegretario con Martelli, ha ricoperto incarichi importanti nel partito ed è stato anche sottosegretario. E ha le mani pulite».

Che cosa vuol dire?

«Che Spini è una persona ineccepibile dal punto di vista morale. Il problema della pubblica corruzione non lo ha scoperto ieri e l'altro ieri. Da tempo si batte per il rinnovamento dei partiti e ha anche presentanto una proposta per la revisione della legge sul finanziamento pubblico. Un progetto di legge che tempo fa ha richiamato la mia attenzione e che io stesso ho commentato favorevolmente in un articolo».

Pensa che Spini ce la farà?

«Me lo auguro. Anche perché è il miglior esponente della tradizione di quel socialismo liberale di cui il psi si è più volte proclamato erede. Io stesso mi considero un socialista liberale. Spini, che dirige a Firenze i *Quaderni* del circolo Rosselli ben rappresenta questo patrimonio che ha avuto in Carlo Rosselli e nel *Ponte* di Piero Calamandrei le sue radici».

[mau. ans.]

Per combattere
questo "rigido" inverno
Wolmer ha trovato
la soluzione:

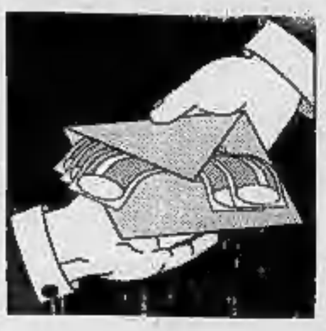
Sconti dal
20%
al
50%

Su tutti i Tappeti Orientali e Moderni,
su tutta la linea Piumotta (calde trapunte e morbidi piumini),
sugli esclusivi materassi a molle Wolmerflex e Pirelli,
su tutti i copridivani della linea Quattro e Quattrotto,
su tende, moquettes, tessuti, copriletti e biancheria per la casa.
Ed inoltre, con gli stessi sconti, pagamenti dilazionati senza formalità con esito immediato.

EFF. COM. LEGGE 80

WOLMER

Via Botticelli, 13 e 25 - Via Salbertrand, 68 Torino – Tel. 011/246 52 71 (r.a.)

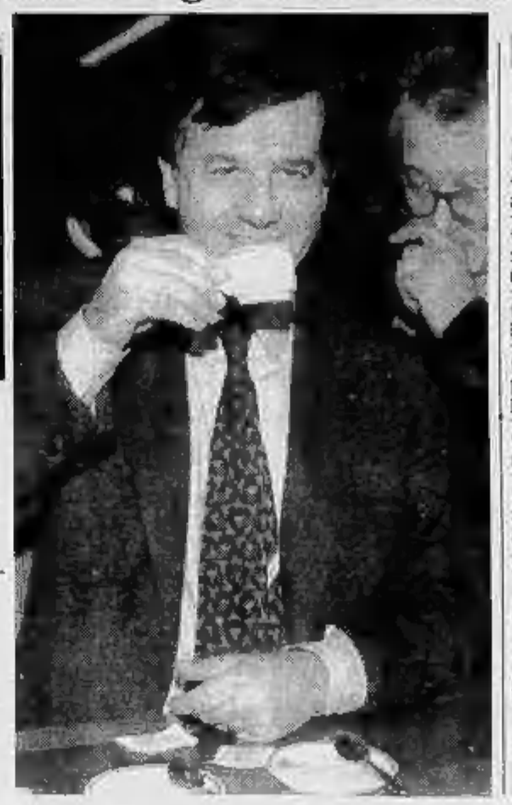


E Craxi: adesso ve lo posso dire esiste davvero rischio di golpe

Giornata infuocata, i candidati alla segreteria si sfidano a duello

Claudio Martelli (a sinistra) Nella foto sotto Enrico Manca

Giorgio Benvenuto (foto sopra) A destra, Valdo Spini



Benvenuto cade e risorge

Sullo sfondo lo spettro della scissione

ROMA. «Adesso che lascio la segreteria ve lo dico con sincerità. Qui, se continua questo massacro il rischio di un golpe esiste davvero». Il suo vero testamento politico da segretario del psi, Bettino Craxi lo consegna a quel gruppo di amici, sempre più ristretto, che lo accompagna ogni giorno a pranzo. C'è il segretario dei giovani del psi, Luca Josi, più qualche altro commensale che cambia a seconda del giorno. Più tardi all'assemblea nazionale il suo discorso sarà più cauto, più misurato nelle parole. Ma quelle parole a tinte forti - «massacro», «golpe» -, quell'allarme drammatico, rendono ancor più evidente il contrasto con il primo giorno di questo psi orfano di Craxi e di Martelli e di nuovo in balia delle correnti.

E che contrasto: chi non si ricorda quel psi monolitico e senza dubbi? Il psi senza «Bettino» e senza «Claudio» è l'esatto contrario di quello che era un tempo, o meglio, è tornato ad essere esattamente quello che era prima dell'«era craxiana», un partito che somigliava tanto alla peggior dc. La giornata di ieri può essere definita la giornata dell'impazzimento e del ritorno al tempo che fu. Sembrava di essere di nuovo nella confusione del Midas, solo ambientata in un altro albergo, sempre sull'Aurelia ma con un altro nome, Ergife. In 24 ore sono nate, morte e risuscitate un numero quasi infinito di candidature per la poltrona che fu di Craxi. La mattina Giorgio Benvenuto aveva già vinto la partita, ma a mezzogiorno è stato data per certa l'ascesa Valdo Spini; nel pomeriggio Benvenuto ha rinunciato, poi è venuto fuori prepotentemente Salvo Andò che un attimo dopo ha declinato; in serata è risaltato fuori Benvenuto che un'ora dopo ha rifiutato; alle 21 Spini è stato segretario, mezz'ora dopo era solo il leader di una minoranza e la successione a Craxi è tornata nelle mani di Benvenuto. Questo mentre i vecchi boiardi sono tornati a fare il bello e il cattivo tempo, a sponsorizzare candidature e a bruciarne altre. E sempre sullo sfondo è ricomparsa sulla scia del gesto di Martelli, la malattia di sempre dei psi, la «sindrome» da scissione. E tutto questo in una giornata di incontri riservati, di tattiche , di sotterfugi, di tranelli.

Si parte la mattina con i martelliani che per far sentire la loro voce agitano la minaccia di non partecipare all'assemblea nazionale: per loro un fatto è certo, Benvenuto, il candidato di Craxi, non può fare il segretario. Fin qui tutto bene, ma sul come, non tutti la pensano allo stesso modo. C'è chi si accontenta di puntare su Spini, che da giorni si autocandida; e chi, invece, vorrebbe andare in assemblea per votare Martelli. Lo dice con parole nobili Giacomo Mancini, lo spiega con espressioni folkloristiche Savino («Dobbiamo fare come Martelli che ha sputato addosso a tutto questo, o sputiamo su di loro o ci sputiamo addosso»).

Ma niente da fare. Cominciano le trattative estenuanti e i trattativisti di sempre tornano in auge. Enrico Manca e Giulio Di Donato parlano con gli uomini della maggioranza vicini ad Amato che sono pronti a mollare Benvenuto; si confrontano anche coi gli ultimi craxiani «doc» ma quando si accorgono che Intini e gli altri non hanno autonomia (non contano niente» spiega Di Donato), bussano alla porta del Raphael. Craxi gli dà speranze, anche lui vuole garantire «la maggiore unità possibile al partito».

Gli ambasciatori della minoranza prendono quelle parole come un'apertura, ma in realtà non hanno cavato un ragno dal buco. Alle 14 Valdo Spini si sente già segretario: ha parlato con Craxi che gli ha detto «va bene» e ha con sé la minoranza. Anche lui si illude.

Nella riunione di direzione Spini vorrebbe far presto, vorrebbe che il limite per la presentazione delle candidature venisse fissato per le 22. A rovinargli il sonno ci pensano Formica e Signorile. Borgoglio, uomo di signorile, si alza nella riunione della direzione e chiede di far slittare la scandenza per la presentazione dei nomi alle 10 dell'indomani. Craxi, che con Borgoglio litiga solo, questa volta stranamente gli dà ragione. Fuori dalla riunione Signorile lancia il suo siluro sulla candidatura Spini e rilancia il nome di Benvenuto; «Valdo ha posto una pregiudiziale su Benvenuto, Bene, chi di pregiudiziale ferisce, di pregiudiziale perisce».

Che strana storia: i personaggi che hanno guidato la rivolta a Craxi si ritrovano divisi in due spezzoni, i «pro Benvenuto» e i «pro Spini». In mezzo ci sono Craxi e i suoi. E, naturalmente, il Craxi che ha appena deposto le insegne del grande leader, torna ad essere l'esperto capo «corrente» di un tempo. Lui non prende posizione, facciano gli altri quello che vogliono. Prima incontra i «martelliani» per dirgli: «Io non mi immischio». Poi, subito dopo, lascia il caos dell'Ergife: «Io vado a casa a farmi un bagno. Nelle nuovi condizioni in cui mi trovo, non ci passo certo la nottata. Io, ed è quello che ho fatto, posso al massimo incanalare le cose perchè si arrivi ad una soluzione. Poi, fatichino gli altri». Anche Amato segue il suo esempio: «Io non parteggio» annuncia ai suoi.

Alle 19 e 30 siamo al punto di partenza: Spini contro Benvenuto. Poi, alle 20, c'è il primo colpo di scena: Benvenuto esce da un colloquio Amato e conferma il ritiro della sua candidatura. «Avete letto la mia lettera - dice - il mio nome non è in ballo».

Allora tutto fatto: Benvenuto rinuncia e resta Spini. Neanche per idea, alle 21 Spini sbaglia tutto. Va alla riunione dei martelliani e per accaparrarsi le loro simpatie si sbilancia: «So - dice - di non valere Martelli, ma posso creare le condizioni per favorire il suo ritorno. Cambierò subito tutti i vertici del partito e indirò il congresso. State sicuri non ascolterò le lusinghe». «Di' - gli chiede il vecchio Cattanei - cosa ti hanno proposto?». L'altro risponde: il posto di Martelli al governo.

Con quelle parole Spini in una mezz'ora fa cambiare tutto: da segretario «in pectore» torna ad essere poco più di nessuno. La maggioranza, riunita al gruppo socialista va su tutte le furie. E su tutte le furie vanno anche gli uomini di Amato. E alla fine anche il capo del governo dà la sua benedizione al nuovo più probabile segretario, Benvenuto. Dall'altra parte Spini tenta di rimediare, mentre i martelliani tornano ad accarezzare l'idea di andarsene.

Ma un psi, così diviso, così impantanato, può davvero sopravvivere alla tempeste di questi mesi? Può davvero opporsi a quelle «golpe» di cui parla Craxi? Il vecchio segretario dice di «sì», «perché - spiega sicuro - il psi ha un suo zoccolo duro». L'altro grande nemico ormai lontano, Martelli, è sicuro invece di «no»: «Ma dove vanno?». Ma intanto è quasi sicuro che i due si rincontreranno, anche se non più in una riunione del psi. Ieri l'ex-ministro della giustizia ha confidato ai suoi amici più fidati di aver capito quali sono le intenzioni dei giudici di Milano: un confronto diretto tra lui, Larini e Craxi.

Augusto Minzolini

LE TAPPE DI CRAXI

- **16 LUGLIO 1976:** Bettino Craxi, 42 anni, viene eletto segretario del psi al posto di Francesco De Martino
- **4 AGOSTO 1983:** Craxi è il primo socialista nominato presidente del Consiglio
- **17 APRILE 1987:** Craxi lascia Palazzo Chigi
- **15 GIUGNO 1987:** alle politiche il psi raggiunge il 14,2 per cento, si parla di onda lunga
- **9 GIUGNO 1991:** Craxi sconfitto nella battaglia referendaria da Segni
- **17 FEBBRAIO 1992:** Mario Chiesa presidente psi della Baggina viene arrestato per tangenti; Craxi lo definisce «un mariuolo»
- **5 APRILE 1992:** insuccesso del psi alle elezioni politiche
- **15 DICEMBRE 1992:** primo avviso di garanzia a carico del segretario psi. Ne riceverà altri cinque
- **11 FEBBRAIO 1992:** Craxi si dimette dalla carica di segretario

IL CASO

I VIP DISERTANO L'ASSEMBLEA

Paolo Portoghesi uno dei «grandi assenti» A destra Sandra Milo

In fuga «nani e ballerine» E il garofano appassisce

Assenti Trussardi e la Wertmüller Per Bettino solo le lacrime di Sandra Milo

ROMA

LINA Wertmüller, assente. Nicola Trussardi, assente. Mariuccia Mandelli detta Krizia, introvabile e oramai approdata ad altri lidi. Ottavia Piccolo, irreperibile. Vittorio Gassman, impegnato altrove. Sandra Milo, presente, ben visibile in prima fila, pronta a scandire con fragorosi applausi i passaggi salienti dell'addio di Bettino. Pronta a sciogliersi in un pianto inconsolabile quando dal palco si consuma l'irreparabile fine dell'era craxiana.

La nave non va più. Anzi, si è tragicamente arenata. L'Assemblea nazionale socialista, fiore all'occhiello del craxismo trionfante, vetrina di vip del made in Italy e dello spettacolo, palcoscenico luccicante di un'epoca che non è più, spegne i riflettori, interrompe la passerella, si spoglia dei simboli più appariscenti e sfarzosi. Nel momento più nero i bei nomi disertano in massa la ribalta. «Nani e ballerine», per evocare l'impietosa definizione di Rino Formica, si danno latitanti. L'Assemblea nazionale si squaglia e il giorno dell'abbandono di Craxi si trasforma di nuovo in una platea grigia, stordita e anonima.

Non si fanno vedere all'Ergife Trussardi e Krizia, Rita Dalla Chiesa e Maurizio Scaparro, gli intellettuali di richiamo come Francesco Alberoni, i luminari prestigiosi come Umberto Veronesi, gli architetti postmoderni come Paolo Portoghesi, i cineasti come Alberto Lattuada, la Wertmüller, Francesco Rosi, gli scrittori come Giorgio Saviane e Carlo Castellaneta. Nemmeno l'ombra di Maria Antonietta Macciocchi, di Giulio Tremonti, di Sergio Zavoli. I superstiti invece stanno qui nella sala di tortura dell'Ergife, puntualissimi, fedelissimi, imbronciatissimi, con l'aria risentita di chi vuole sottolineare che no, non si abbandona la nave che affonda.

Sandra Milo se ne sta lì, seduta in prima fila, silenziosa. Al suo fianco Filippo Panseca, l'uomo dei templi e delle piramidi quando Craxi era ancora il Capo indiscusso. Gironzola la scrittrice Adele Cambria, ma col taccuino in mano sembra che non sia qui come componente dell'Assemblea ma solo come osservatrice neutrale. Basta. Tutt'intorno un'uniforme distesa di grigio. Facce compunte e anonime. Un'atmosfera dimessa e depressa. Con un'eccezione, quella di tal Roraima Gomez de Francesco detta Rorò, capigliatura vistosa, scollatura audace, labbra appariscenti. Benché il suo nome non appaia tra i componenti dell'Assemblea nazionale, nondimeno è visibile il cartellino rosso con nome e cognome in evidenza appuntato sul petto. Durante il discorso di Craxi accenna due volte a un applauso fuori tempo, destinato a seminare un certo imbarazzo tra i vicini. Poi ad arringa conclusa, eccola in piedi a ritmare il disperato battimani con cui la platea saluta il leader che lascia il ring.

Chi smette di applaudire è Sandra Milo. Ma solo per coprire il viso solcato da lacrime copiose e irrefrenabili. E' tutta un singulto, Sandrocchia. Stravolta e inconsolabile, tra un singhiozzo e un altro continua a ripetere «non è possibile, non è possibile». Poi si ricompone. Le telecamere spietate, ora che Craxi ha lasciato la sala a velocità supersonica, s'accorgono di lei che piange senza ritegno mentre Panseca cerca di allontanarsi in una selva di taccuini e di microfoni. «E' come se fosse venuto meno mio padre», balbetta ad un certo punto Sandra Milo. E' finita. Il padre-padrone se ne è andato dimenticando il mazzo di garofani agitati tristemente come a richiamare un gesto consueto dei fasti di una volta. Rorò resta impietrita mentre attorno è la confusione generale. I vip latitanti avevano intuito che l'ultimo spettacolo non era più per loro.

Pierluigi Battista

IL CASO

LA PISTA AMERICANA

«Attenti, qui c'è di mezzo la Cia»

E Bettino scopre il complotto internazionale

ROMA

MA allora aveva ragione Rorò... E infatti si è aperto un varco ad una generale e traumatica destabilizzazione - pronuncia Craxi parlando della campagna ai suoi danni - Attraverso di essa si muovono insieme finalità politiche diverse che sono di carattere interno e probabilmente anche internazionale...».

Internazionale? Sì, e anche se quello di Craxi è soltanto un accenno, bisogna riconoscere che aveva visto giusto Roraina Gomez De Francesco, Rorò appunto, bellissima coinquilina di Craxi in quello straordinario ambiente che è diventato l'hotel Raphael in questi ultimi giorni (di Pompei); e che l'altro ieri, parlando con il *Corriere della Sera*, aveva puntato il dito contro la Cia.

Ecco, due giorni dopo Craxi conferma. Ci sarebbe una mano straniera dietro a tutti questi socialisti che cascano come birilli, un avviso di garanzia dopo l'altro. A dimostrazione che la teoria del complotto, affinatasi su scala mondiale, è l'ultima a morire. Così, nonostante tutte queste confessioni, questi conti svizzeri e il resto, che non è poco e piuttosto domestico, casereccio, Craxi vola alto sulle debolezze delle strutture e degli uomini e guarda lontano, in una inconsueta dimensione fra geo e fantapolitica che pare ispirata da misteriose analisi. Un mix tra le teorie che si leggono da un po' sull'agenzia sbardelliana «Repubblica» e certe elaborazioni che ricordano quelle dei gruppi marxisti-leninisti in cui militava il suo attuale avvocato. I grandi poteri mondiali che aiutano a «pulire» l'Italia dalla vecchia e corrotta classe dirigente. L'Europa comunitaria che più ancora del Giuppone rappresenta una minaccia per la strategia Usa... Per cui, *vacchete*, gli agenti segreti scoprono che i socialisti (e anche parecchi dc) rubano.

E tuttavia, detto questo, davvero non passa inosservato quel vago indizio - «finalità probabilmente anche internazionali» - che Craxi, cioè un uomo che bene o male è stato alla guida di questo Paese per quattro anni, ha buttato lì. E stavolta, per ovvi motivi, non può essere l'Urss, che Bettino ha tirato in ballo con una certa insistenza all'inizio degli Anni Ottanta e oltre (richiamando la scissione del psiup fino ai collegamenti internazionali del terrorismo e all'attentato contro il Papa). Né, verosimilmente, è sembrato riferirsi alla Libia o a qualche altro Paese arabo.

Sul serio Craxi pensa (anche) all'Occidente. Mentre il contesto richiama certe preoccupazioni su aspetti diciamo «operativi» (Uno bianca, «perforazioni») intrecciatisi con il sospetto che generici servizi segreti lavorino nell'inchieste «Mani pulite». Inchiesta che Craxi, come avrà notato ogni attento dietrologo, critica di tanto in tanto anche da un punto di vista patriottico, con argomenti del tipo: «Si sta creando un clima di depressione generale che si riflette negativamente sull'economia e sull'immagine dell'Italia». L'Italia che ha subito la speculazione sulla lira; l'Italia che con sconsiderate privatizzazione si fa «pappare» - questa l'infelice parola utilizzata - pezzi di Stato.

A sinistra Bettino Craxi insieme al presidente americano Ronald Reagan A destra il leader psi in visita negli Usa

Insomma, pur senza riandare all'uscita genovese in cui fece capire che la Germania dava fiato alle leghe, o alla conversazione berlinese, quando attribuì le bombe di piazza Fontana a «spezzoni di servizi segreti legati alla Nato», ecco, come minimo Craxi, l'uomo di Sigonella, sospetta di Paesi alleati. Non solo, ma nei corridoi dell'Ergife fonti sufficientemente qualificate confermano che quell'accenno è proprio riferito agli «americani». E quindi, pur senza articolare l'espressione, che è del tutto generica e ancora di più lo è oggi, con un'amministrazione semi-sconosciuta e appena insediata, rimandano a un botta e risposta avvenuto qualche giorno fa al solito Raphael. Allora, secondo questa versione, c'è un non meglio identificato giornalista che forse anche per scherzo chiede a Craxi: «Perché non ti fai aiutare dai tuoi amici d'oltre oceano?». E lui: «E chi ti ha detto che non siano stati proprio loro ad aver armato tutto questo?».

Che certo è un modo assai comodo per esaurire la questione di Tangentopoli. Ma ancora di più suona strano, ed è una parabola che fa riflettere, su a pensarlo è quello stesso Craxi che appena eletto, nel 1976, fu definito «Bettino l'amerikano».

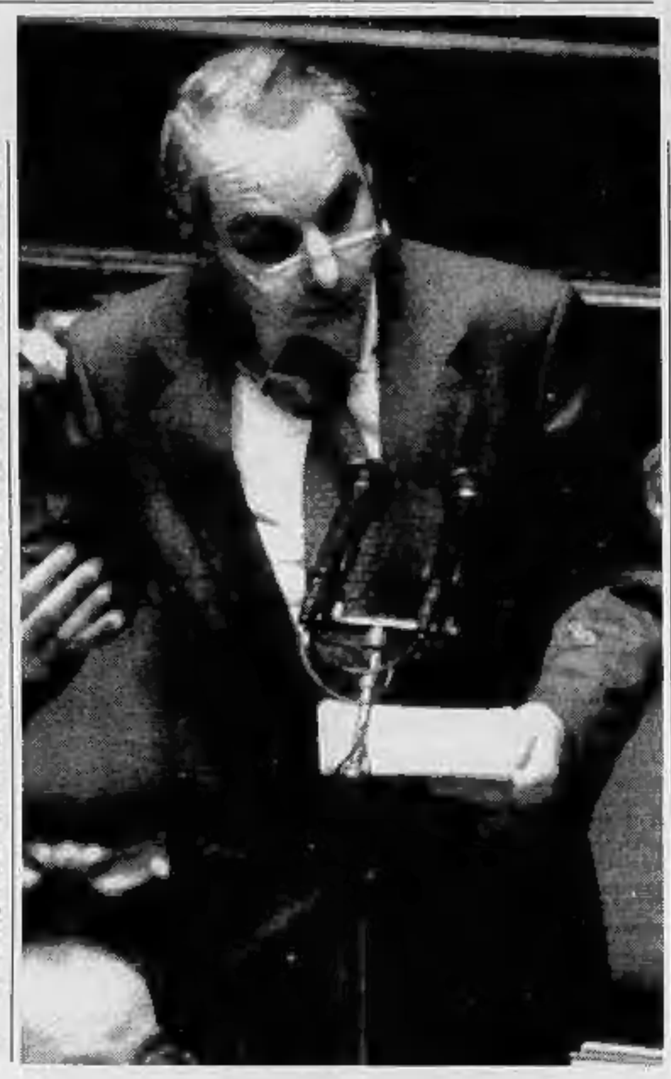
Filippo Ceccarelli

«I responsabili di tutto potrebbero essere oltre oceano»

«La questione politica prioritaria è quella morale, subito una legge elettorale»

E Amato annuncia un rimpasto

Alla Giustizia forse Gino Giugni sostituirà Martelli
Avvicendamento anche per Goria, De Lorenzo e Conte?



Nella foto grande Giuliano Amato A sinistra Gino Giugni uno dei favoriti per il ministero della Giustizia

ROMA. «Cambiare è urgente, ne va di mezzo la salvezza del sistema democratico. Bisogna prendere atto che la questione morale è diventata di prepotenza la prioritaria questione politica». E questo mentre «il Paese è sempre più turbato». Parole da capo dell'opposizione. E invece a pronunciarle è quello del governo, e nella solennità di un'aula parlamentare. Alle due del pomeriggio, dopo un lungo incontro con Martinazzoli e una mattinata attraversata da voci confuse (e subito smentite) sul suo conto, Giuliano Amato parla al Senato della Repubblica. Parla solo per dieci minuti, interrotto più volte dalle urla delle opposizioni, con i missini che lo invitano ad andarsene e il leghista Speroni che gli grida addosso: «In galera!».

Ma Amato non ha nessuna intenzione di togliere il disturbo. Anzi fa sapere che tornerà presto in Parlamento, «dopo aver ricomposto la compagine di governo». In pratica è l'annuncio di un rimpasto, che potrebbe riguardare tutti i ministri raggiunti da un avviso di garanzia: Goria, Conte, De Lorenzo. Di sicuro verrà trovato un sostituto a Martelli. Amato non intende tenere troppo a lungo l'interim della Giustizia, un dicastero che più di ogni altro ha bisogno di un titolare a tempo pieno. Si parla di Gino Giugni. In ogni caso, la grande novità è che stavolta il nome, come Costituzione vuole, verrà deciso autonomamente da Amato e Scalfaro e non dai segretari di partito.

Nel suo breve discorso al Senato, il capo del governo parte dalle dimissioni di Martelli, dicendo di aver «molto apprezzato un gesto che riteneva comunque necessario» e augurando «di cuore, da presidente e da amico» a Martelli di poter «uscire senza ombre da questa vicenda». Un richiamo ecumenico (giudici compresi) al senso di responsabilità, per poi passare al drammatico elenco delle «cose da fare, e da fare rapidamente». Innanzitutto, una nuova legge elettorale, «perché il ricambio è largamente necessario». «Ce l'abbiamo già una legge elettorale», lo interrompe Cossutta. E Amato, di rimando: «Cossutta, ti prego, mi appello al tuo mai mancato senso della misura».

Il presidente del Consiglio finisce di leggere l'elenco delle emergenze: una nuova legge degli appalti e «un forte irrobustimento dei controlli sull'azione dell'amministrazione». Poi lascia spazio ai commenti, in attesa del dibattito della prossima settimana. Per la prima volta, un discorso di Amato non è dispiaciuto del tutto a pidiessini e repubblicani, che confermano le loro critiche al governo, ma non possono non sottoscriverne i richiami alla questione morale e alla necessità di nuove regole elettorali. E così mentre Occhetto torna a riproporre il governo di svolta, La Malfa si distacca nettamente dagli altri partiti di opposizione che chiedono «elezioni subito», scrivendo sulla «Voce Repubblicana» che andare alle elezioni senza aver fatto una riforma elettorale sarebbe un errore. E' ben difficile però che, nonostante il testo finalmente partorito dalla Bicamerale, le due Camere possano approvare una nuova legge prima del referendum. Le nuove regole e il nuovo governo verranno dopo.

Le opposizioni estreme stanno invece giocando un'altra partita. Vogliono andare subito alle elezioni anticipate, anche se Rossi (che ha chiesto un colloquio a Scalfaro) si distingue da missini e neo-comunisti perché vuole andare alle urne col maggioritario. Intanto il senatore Miglio commenta così il discorso di Amato: «Poveretto, è come un Cristo in croce fra i ladroni... Solo che può darsi che di questo passo arrivi un avviso di garanzia anche a Nostro Signore...». Ancora più duro il giudizio di Cossiga: «Di Amato ho apprezzato il tono accorato, ma non posso accettare la sua diagnosi riduttiva. Lui non è un innocente eccellente, come non lo sono io. Chiunque abbia governato negli ultimi trent'anni non è politicamente innocente rispetto a Tangentopoli». Chiosa il sottosegretario Fabio Fabbri: «Si è creato un clima da peste manzoniana. Speriamo che, come nei "Promessi Sposi", arrivi un acquazzone che insieme alla peste si porti via anche i sospetti».

Massimo Gramellini

DELORS (CEE)

«Vi liberate da una gogna»

BRUXELLES. Con le inchieste sulla corruzione nel mondo politico, l'Italia «si libera da una gogna che nuoceva alla sua reputazione esterna e al suo sviluppo». Lo ha detto il presidente della Commissione europea Jacques Delors in una conferenza stampa a Bruxelles. Alla domanda di un giornalista secondo cui Delors, nella sua visita a Roma prevista per il 18 febbraio, sta per recarsi in un Paese il cui sistema politico sta «implodendo», il presidente della Commissione ha risposto: «Un sistema politico che implode o un Paese che si libera da una gogna che nuoceva alla sua reputazione esterna e al suo sviluppo? Io propendo per la seconda spiegazione».

Delors ha spiegato che a Roma intende parlare con esponenti del governo del programma di risanamento economico e ha aggiunto che, su sua esplicita richiesta, incontrerà anche i rappresentanti dei sindacati. (Ansa)

FLASH

Spadolini ringrazia per «Nuova Antologia»

ROMA. Il presidente del Senato, Giovanni Spadolini, con una lettera al presidente della commissione Pubblica Istruzione del Senato, esprime «gratitudine all'amministrazione dei Beni culturali per aver compreso nella tabella della legge n. 123/1980 la Fondazione "Nuova Antologia" come istituzione culturale meritevole di questo riconoscimento». Spadolini aggiunge però, dato il suo incarico di presidente sia del Senato sia della Fondazione, la richiesta che l'inserzione di «Nuova Antologia» nella tabella sia «assolutamente simbolica, per esempio di lire 1000» (il contributo fissato era di 100 milioni): «E' uno scrupolo che corrisponde all'etica di tutta una vita». (r. i.)

Proteste sindacali per la Elemond

ROMA. I sindacati protestano per la situazione del gruppo editoriale multimediale Elemond. «Malgrado le ripetute sollecitazioni - dice una nota di Filis-Cgil, Fis-Cisl e Uilsic-Uil - la direzione del gruppo ha continuato ad operare senza un minimo di rispetto per i normali rapporti sindacali». Pertanto i tre sindacati «hanno deciso di aprire una campagna contro l'atteggiamento dell'Elemond». Il primo convegno sindacale si terrà in Piemonte il prossimo mese, «aperto al contributo di quanti hanno a cuore il futuro di Elemond ed Einaudi». (r. i.)

Ravenna, assolto l'ex sindaco pds

RAVENNA. L'ex sindaco pds Mauro Dragoni è stato assolto dal tribunale di Ravenna «perché il fatto non sussiste», dall'accusa di corruzione. Dragoni si era dimesso con la Giunta. Il reato contestatogli riguardava una casa avuta in comodato gratuito (intestata alla sua compagna) in cambio di un presunto favore a un imprenditore: l'approvazione di una pratica. (m. s.)

Rai contro lo spot della Fininvest

ROMA. Il consiglio d'amministrazione della Rai ha giudicato «obiettivamente diffamatori copertina e articoli del settimanale *Panorama*», e ravvisa «ancor più nello spot promozionale trasmesso dalle reti Fininvest più volte al giorno in cui implicitamente si tenta di dissuadere i cittadini dal pagamento del canone» gli elementi di «un illecito civile anche sotto il profilo della concorrenza sleale». La direzione generale è stata impegnata a «intraprendere le iniziative opportune per ottenere il risarcimento del danno». (Agi)

Formigoni: io non c'entro

«Spacciatori di sfiducia cercano di creare mostri»

MILANO. Dai segreti di Tangentopoli è spuntato il nome di Roberto Formigoni, leader storico del Movimento Popolare, vicino a Cl. A tirarlo in ballo quel Bartolomeo De Toma incaricato di raccogliere le tangenti «ambientali» per conto del psi. Ma le sue dichiarazioni sono state smentite dal testimone citato dal grande accusatore. «Il caso si è sgonfiato», dice Formigoni, che però non rinuncia a dare battaglia.

Onorevole Formigoni, come ci si sente sulla croce di Tangentopoli?

«De Toma è un farabutto che forse per ordine di qualcuno cerca di coinvolgere nel pantano persone degne di stima. E' riuscito a spacciare, a qualcuno l'ha presa per vera, una menzogna colossale senza neppure un'ombra di verosimiglianza».

Lei dice: De Toma ha parlato per ordine di qualcuno. Chi?

«Francamente me lo sto chiedendo. De Toma, che viene definito faccendiere socialista, non l'ho mai conosciuto e, fino a ieri, non l'avevo neppure sentito nominare».

Allora i mandanti sono ignoti?

«Per ora ho solo indizi. Evidentemente c'è qualcuno che ha interesse a sollevare polveroni. Noto che nei polveroni i colpevoli normalmente ci guadagnano e sono gli innocenti a rimetterci».

E lei ci ha rimesso?

«Il mio caso non si è mai aperto e comunque è già chiuso. Però mi ha fatto riflettere. Mi domando se un semplice cittadino si fosse trovato al mio posto come avrebbe potuto difendersi dal momento che una notizia che non è notizia, riferita per sentito dire, è stata trasmessa da giornali radio e tg per tutta la sera senza che nessuno sentisse il dovere di interpellare o il sottoscritto o il testimone. Anzi, ignorando del tutto la mia smentita e quella del testimone».

Vuol dire che giornali e televisioni si comportano come degli sciacalli?

«Noto solo che a volte c'è un tentativo di criminalizzare e creare mostri. Ed è un fatto che potrebbe capitare a chiunque».

Allora c'è un complotto della stampa?

«Non ho mai parlato di complotti. Dico piuttosto che rischiamo un clima in cui si allenta la soglia di responsabilità di ciascuno e questo porta grave danno al Paese nel suo complesso, alla situazione economica e in particolare alla gente che viene lasciata senza punti di riferimento e in balia di spacciatori di sfiducia».

Chi sono questi spacciatori di sfiducia?

«Chi fa credere che siamo alla fine, che non c'è speranza lasciando il popolo allo sbando. E anche i moralisti un tanto al chilo, che non vogliono risolvere nessuna questione morale ma solo ereditare il potere. Gente così ne vedo nella politica, nell'economia e nel giornalismo. Senza dimenticare che un'Italia allo sbando sarebbe acquistabile da chiunque per dieci lire».

Vogliono colpire lei per colpire che cosa?

«Probabilmente per cercare di coinvolgere anche coloro che in tutti questi anni non si sono abbassati ai livelli che oggi emergono ma che hanno sempre cercato di agire in vista di un interesse generale, in vista di un bene comune».

Roberto Formigoni

E queste voci su di lei hanno rovinato i progetti di una dc nuovo partito popolare?

«Lo ripeto, il mio caso non esiste. Esiste un problema politico: stanno emergendo responsabilità personali di alcuni politici che hanno degradato il sistema. La politica non sa costruire soluzioni, è silenziosa. E' qui che bisogna intervenire, dando fiato al Parlamento. La riforma non la possono fare i giudici - che stanno facendo a pieno il loro dovere - ma i rappresentanti del popolo».

Una situazione senza via d'uscita?

«No. Bisogna rafforzare il governo attraverso la formazione di una maggioranza più ampia. Un segno di speranza viene dall'accordo sulla riforma elettorale. Ma bisogna completare il quadro delle riforme e solo allora eventualmente andare a nuove elezioni».

Maurizio Tropeano

«C'è chi ha versato del sangue»

Scalfaro: non si scherza con la democrazia

TRIESTE
DAL NOSTRO INVIATO

Rabbia: «Questa democrazia è costata pelle, vita e sangue e non può essere "giocata" da nessuno e per nessuna ragione». Ma anche preoccupazione e tristezza: «E' una situazione difficile, come quella che sopportammo nei giorni del caso Moro». Il Presidente della Repubblica, prima di inalberarsi, riassumeva così, ai più stretti collaboratori, la pena per la terribile stagione che il Paese sta vivendo. Ha appena terminato il pranzo in prefettura e, dopo una mattinata trascorsa tra impegni ufficiali e commemorazioni, il Capo dello Stato sembra abbandonarsi ad una sorta di stanchezza. Ma subito si riprende: «Sono certo che, comunque, da questa situazione ne usciremo». Una fiducia che Scalfaro ostenta anche nei brevi incontri concessi ai giornalisti tra le pieghe di un programma fitto ed intenso, sforzandosi di svelenire le notizie che rimbalzano da Roma. Eccolo, appena sceso dalla fregata Perseo dove ha incontrato il comandante e l'equipaggio: Presidente, non dirà che anche questa è una giornata tranquilla? Lui ribatte: «Sono tutte giornate tranquille». A Roma, però... non lascia neppure terminare la frase: «A Roma si possono moltiplicare le voci».

Il Capo dello Stato ha appena concluso la mattinata trascorsa a ripercorrere i luoghi del ricordo e della pena di questa regione: monumento ai caduti di San Giusto, la Foiba di Basovizza, dove durante l'occupazione titina furono uccise e interrate duemila persone, e la Risiera di San Sabba, unico campo di sterminio italiano. Ma, sovrapposta alla storia, la cronaca insegue il Presidente passo dopo passo: telefonate di Spadolini, Napolitano e, soprattutto, di Amato che gli annuncia quanto nel pomeriggio dirà in Senato. Intanto le telescriventi della Prefettura lanciano agenzie in cui si dà per imminente un avviso di garanzia al capo del governo.

Il capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro

Altri momenti convulsi, ma Scalfaro si affretta a regalare quel suo «a Roma si possono moltiplicare le voci» che è modo per sdrammatizzare, magari mettendo in vetrina una serenità cui è difficile credere.

Incalzano gli appuntamenti ufficiali nell'ultima giornata triestina del Capo dello Stato: alle 16 il corteo presidenziale arriva al Centro internazionale di fisica teorica nella baia di Grignano, dove il Presidente incontra, tra gli altri scienziati, il premio Nobel Abdus Salam. Due ore dopo Scalfaro è a Duino, nel collegio del Mondo Unito dell'Adriatico che ospita giovani d'ogni parte del pianeta. Lo accolgono cantando l'inno «Gaudeamus igitur». E, quando il direttore dell'istituto si scusa imbarazzato per un invito alla spensieratezza proprio in queste ore amare, il Presidente sorride. Il dialogo con gli studenti è occasione per riaffermare, in momenti che paiono intossicati da voci senza controllo, il primato della verità e il «bisogno di perseguirlo sempre».

Verità, fiducia, trasparenza. Sono concetti che Scalfaro ribadisce poco dopo con i giornalisti: «Abbiamo estremo bisogno che la gente creda nella forza delle istituzioni. Specie in una situazione politica che ha, nelle sue alterne vicende, momenti di sofferenza». La richiesta di trasparenza è «legittima, motivata, un diritto di ogni cittadino. Però non può turbare la fede assoluta nella democrazia e nelle istituzioni».

Renato Rizzo

Davanti a De Vito (dc)

Senato, Cossiga si inginocchia «E' uno scherzo»

ROMA. Francesco Cossiga incontra a Palazzo Madama il senatore democristiano Salverino De Vito. Lo vede, e si inginocchia ai suoi piedi. Il gesto ha provocato la reazione di colleghi e giornalisti, incuriositi. «E' un vecchio scherzo - ha spiegato Cossiga -. Un rito goliardico che risale a vent'anni fa, ai tempi delle riunioni della corrente di "base", che si svolgevano nella sede di via Uffici del Vicario. Da allora, ogni volta che incontro De Vito, faccio il gesto della genuflessione. Lo facevo anche quando ero presidente del Consiglio. Ricordo che Albertino Marcora rideva molto vedendo ripetersi questa scena a ogni riunione della nostra corrente». Qualcuno ha notato che il gesto di inginocchiarsi può sembrare un rito massonico. «Ah sì? Non mi risulta - ha risposto Cossiga -. Chiederò informazioni al mio amico Armandino Corona, che della massoneria è stato gran maestro». (Ansa)

E' Aldo Moltifiori

Monza, la Lega ha il sindaco grazie al pds

MONZA. Aldo Moltifiori della Lega Nord è il nuovo sindaco di Monza. Lo ha eletto la scorsa notte il Consiglio comunale rinnovato con le elezioni anticipate del 13 dicembre. Guiderà una giunta composta da dieci assessori: sette della Lega, uno (quello al parco e all'ecologia) dei Verdi e due tecnici esterni (viabilità e urbanistica). Vicesindaco è il leghista Lodovico Gilberti, che è anche assessore al bilancio. La nuova giunta ha avuto il sì del Consiglio comunale con 27 voti a favore su 50, con l'appoggio di pri e Lista Pannella e con il voto tecnico del pds. Hanno votato contro: dc, psi, pli, psdi, Rete, Rifondazione comunista e Lega alpina lumbarda, mentre il msi ha abbandonato l'aula. All'elezione del sindaco e della giunta ha assistito come spettatore, seduto tra il pubblico, anche il segretario della Lega, onorevole Umberto Bossi. (Ansa)

Coordinamento pds

Occhetto insiste «Via il governo e nuove elezioni»

ROMA. «Un governo di svolta», «nuove regole per andare a nuove elezioni». Questa la parola d'ordine lanciata da Achille Occhetto al coordinamento politico del pds. «Questo governo è ormai privo di ogni autorità - ha detto il segretario pidiessino - e non è assolutamente in grado di far fronte ai compiti eccezionali che gli spettano in materia di questione morale e di crisi economica e sociale».

«In questo momento - ha proseguito Occhetto - è fondamentale mettere in campo soluzioni che restituiscano pienamente ai cittadini sicurezza, certezza, fiducia nelle istituzioni». Occhetto sollecita poi il «massimo impegno per realizzare con la maggiore celerità possibile la nuova legge elettorale. Questo è oggi necessario per rilegittimare davanti ai cittadini, tutto il sistema democratico. E per andare a una verifica presso il corpo elettorale». (Agi)

Ne mancano 27 mila

Per i radicali tavoli in piazza a caccia d'iscritti

ROMA. Tornano in strada i tavoli che hanno costruito le fortune delle battaglie radicali: lo scopo è di raggiungere i 30 mila iscritti. Lo hanno annunciato Emma Bonino e Paolo Vigevano, neo segretario e tesoriere del pr: «Mancano 17 giorni al 28 febbraio (data indicata come limite per evitare lo scioglimento) e mancano ancora più di 27 mila iscrizioni». Oltre ai tavolini (dove sarà possibile farsi fare una foto ricordo) saranno montati a Roma (in largo Goldoni) e a Milano (in piazza Duomo) chioschi e tendoni; sono state preparate videocassette per le tv commerciali, un «volantone» di Staino e da Vincino per gli amministratori locali, e un volantino. Ha spiegato Emma Bonino: «Per iscriversi basta mandare un vaglia o fermarsi ad uno dei nostri tavoli: la quota è di 365 mila lire (mille lire al giorno) ma si possono anche versare 270 mila lire (740 al giorno). (Ansa)

Appello di Napolitano

«Non freniamo le esigenze di cambiamento»

ROMA. Il presidente della Camera, Giorgio Napolitano, ha espresso il timore che «le campagne di delegittimazione del Parlamento, la ricerca affannosa di scorciatoie inesistenti, di procedure incompatibili con la Costituzione possono solo rendere più faticoso o bloccare il cammino delle riforme e l'impegno sulla questione morale». In un'intervista all'Unità, Napolitano rivolge un appello per uno «sforzo di razionalità e di responsabilità, non per frenare le esigenze di cambiamento ma per poterle soddisfare, per poter perseguire e portare fino in fondo, in modo ordinato e sistematico, un processo di rinnovamento». E aggiunge: «Il Paese deve sapere che il Parlamento è in grado di dare nello spazio di alcuni mesi tutta una serie di risposte ad esigenze di risanamento e di riforma. Anzi, deve sapere che il Parlamento ha già cominciato a darle». (Ansa)

L'architetto ottiene gli arresti domiciliari; i giudici sulle tracce dei sette milioni di dollari

Di Pietro: politici, subito una soluzione

Milano, svelato il conto segreto, Larini torna a casa

MILANO. Quasi otto mesi di latitanza, tra i mari del sud e la Francia; tre giorni e mezzo di carcere, ma non a San Vittore. E adesso a casa, nel lussuoso appartamento del centro di Milano. Silvano Larini da ieri è agli arresti domiciliari. Anche se «rigidi»: non può avere contatti con nessuno, se non con i familiari e gli avvocati; può telefonare solo dall'apparecchio di casa (vietati i «cellulari»). «E soprattutto - dice il suo avvocato, Corso Bovio - non può, e non vuole, rilasciare interviste».

Agli arresti domiciliari perché «sono esaurite le necessità di interrogatorio». Insomma l'architetto ha già detto tutto quel che aveva da dire. E del resto il pm Antonio Di Pietro lo aveva dichiarato fin da quel primo, lungo colloquio di domenica: «Per quanto mi riguarda posso anche non sentirlo più».

Non può lamentarsi neppure il suo collega Pierluigi Dell'Osso, che l'ha ascoltato per un'intera giornata e che, in base alle sue dichiarazioni, ha potuto mettere finalmente dei nomi agli «ignoti indagati» del conto Protezione.

Insomma, anche se il procuratore capo Saverio Borrelli aveva negato l'esistenza di una «trattativa», appare evidente che Larini, prima di costituirsi, alcune cose le aveva concordate: una detenzione brevissima, in un carcere tranquillo e protetto; interrogatori immediati su tutto. In cambio di una «collaborazione» senza reticenze.

Così, almeno, è stato. E anche se adesso si scateneranno le interpretazioni dietrologiche, qualcosa appare più chiaro sui motivi del ritorno di Larini. Ed è proprio la vicenda del conto Protezione. O meglio la comunicazione che il suo avvocato svizzero John Rossi gli ha fatto quindici giorni fa, quando la Camera dei ricorsi penali del Canton Ticino ha dato il sì definitivo alla rogatoria richiesta dall'Italia. «Tempo due mesi - gli ha spiegato Rossi - e i documenti sul conto Protezione vanno a Milano». Perché l'ultima carta (il ricorso alla Corte federale) aveva possibilità pressoché nulle di successo.

«A questo punto - osservano in procura - Larini ha capito che la sua posizione giudiziaria sarebbe diventata molto pesante. Non c'era più solo l'accusa di concorso in corruzione, ma arrivava quella di bancarotta». Carta canta: il percorso dei sette milioni di dollari non poteva essere cancellato. E per convincere i magistrati di essere stato solo uno «strumento» dell'operazione, Larini aveva una sola possibilità: cantare lui, in prima persona.

Cosa che ha puntualmente fatto, seguito a ruota da Fiorio Fiorini. Adesso i magistrati di Milano si sentono in grado di rispondere con certezza ad alcune domande: i soldi accreditati sul conto Protezione venivano dalle casse dell'Ambrosiano? Sì; erano una «tangente» pagata da Calvi in cambio di un finanziamento dell'Eni? Sì; sono finiti ai vertici del partito socialista, in particolare Bettino Craxi e Claudio Martelli? Sì.

Del resto che questa operazione sia avvenuta non lo nega neppure il pur battagliero avvocato di Craxi, Enzo Lo Giudice, quando dichiara: «Una delle iniziative giudiziarie degli inquirenti milanesi riguarda un finanziamento politico fatto al psi e risalente a 13 anni fa, che non può aver nulla a che vedere con la responsabilità del fallimento del Banco Ambrosiano».

Resta però da rispondere a una domanda: questa tangente (o «finanziamento politico») come è stata concordata e per cosa è stata utilizzata? Per arrivare alla risposta in procura hanno un piano di lavoro intensissimo: Prima di tutto l'acquisizione di documenti: l'avvocato di Larini ha già fornito gli estratti-conto; forse già lunedì l'Ubs di Lugano farà uscire il resto delle carte.

Poi gli interrogatori: da oggi vengono sentiti gli ex responsabili del servizio estero del Banco Ambrosiano, i vecchi dirigenti dell'Eni (Giorgio Mazzanti e Leonardo Di Donna), i vertici della P2 (Licio Gelli e Umberto Ortolani). Nonché Bruno Tassan Din, ex amministratore delegato della Rizzoli, già interrogato un mese fa, e Angelo Rizzoli. Perché una delle ipotesi è che quei soldi dovessero servire alla cordata filosocialista che avrebbe dovuto acquisire il «Corriere della Sera».

Fino ad oggi questi personaggi sono stati quanto mai ambigui e reticenti: cambieranno atteggiamento? Fiorini sicuramente l'ha già fatto fornendo ai magistrati milanesi non solo gli elementi per ricostruire la vicenda del conto Protezione, ma molto di più. Ha in pratica spiegato come l'Eni, negli anni in cui lui ne è stato direttore finanziario, formava i «fondi neri»: un sistema ideato proprio per finanziare alcuni partiti. Certo sono passati dieci anni da quando Fiorini ha lasciato l'Eni, ma la traccia che ha fornito può portare molto lontano.

Susanna Marzolla

PALAZZO MARINO

Arrestato assessore al commercio

MILANO. «Sapete mica dov'è l'assessore?», telefona alla sala stampa del Tribunale il consigliere Paolo Hutter, pds. Già, non si trova Pierfranco Giuncaioli, psdi, assessore al Commercio in carica, arrestato numero 123 di Mani pulite, nuova spina nel fianco del sindaco Piero Borghini. Per le mazzette Enel Di Pietro lo accusa di concorso in corruzione e violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti. Traballa la giunta, Borghini: «Se ci sono le forze continuiamo, se no andiamo a casa. Spetta al Consiglio decidere».

E' giornata di arresti a Tangentopoli (sette già eseguiti, tre da fare, mazzette Enel, Aem, energia). I primi due sono ex amministratori Enel, Giancarlo Lizzeri, dc area Donat-Cattin, è imputato di concorso in corruzione aggravata. Avrebbe intascato mazzette per le centrali Enel di Brindisi, Gioia Tauro, Fiumesanto, Tavazzano. Luigi Benedetti, dc, andreottiano, ex Enel pure lui, segue a ruota: concussione. E tocca all'Aem: Giacomo Properzj, pri, ex presidente, è alla seconda volta. Non vedente, evita San Vittore ma va agli arresti domiciliari. Poi altri ex consiglieri Aem: Girolamo Mezza, psdi, Piergiuseppe Merlo, psi. E ancora Emanuele Ducrocchi, psi, per 20 giorni segretario amministrativo del garofano a Varese. E per chiudere, giornata l'assessore Pierfranco Giuncaioli. **[f. p.]**

«Oggi ho ascoltato 15 pentiti»

Il giudice-simbolo di Mani Pulite «Regole nuove per partiti e appalti»

BERGAMO. «Non se ne può più. Occorre trovare una soluzione. E questa soluzione non possono trovarla che i politici». Antonio Di Pietro, magistrato simbolo di «Mani Pulite», ha scelto una platea insolita e nascosta per lanciare il suo messaggio al mondo politico sull'inchiesta di Tangentopoli.

Ieri pomeriggio, a Bergamo, ospite del «Patronato per l'assistenza spirituale delle forze armate» Di Pietro ha affrontato il tema dell'«educazione alla legalità» davanti a un pubblico ristretto radunato alla caserma dell'esercito «Legnano». Doveva, probabilmente, trattarsi di un appuntamento per pochi intimi, frutto più della cortesia del magistrato che abita a Curno, a pochi chilometro da Bergamo, che non di una volontà politica. Ma, ormai, Di Pietro è troppo noto per passar inosservato ai cronisti. E così, tra un interrogatorio e l'altro, Di Pietro ha trovato modo di lanciare un messaggio che avrà seguito.

Il sostituto procuratore Di Pietro

«Stamane - ha esordito il magistrato - si sono presentate al mio ufficio quindici persone. Tutte volevano confessare reati legati alla pubblica amministrazione». No, non è stata una mattinata eccezionale. Ogni giorno arrivano sempre più numerosi i cittadini, soprattutto imprenditori, decisi a farla finita con il sistema delle tangenti e pronte a confessare i comportamenti passati.

«Anch'io non vedo l'ora di finirla - ha proseguito Di Pietro - . Occorre trovare soluzioni. Sia chiaro che il sottoscritto e i suoi colleghi non fanno né intendono fare la guerra al sistema. Io sono un magistrato e come tale debbo perseguire solo i fatti specifici». Né, in questa veste, Di Pietro, intende suggerire cambiamenti istituzionali. Ma è chiaro che di fronte all'entità del fenomeno illegale occorre trovare una risposta generale.

Ma quale? Di Pietro si augura una riforma elettorale in tempi rapidi. Il magistrato, inoltre, è apparso piuttosto scettico di fronte alla prospettiva del condono, nelle forme prospettate dal suo collega Gherardo Colombo. Ma qualcosa, ha ripetuto, occorre fare ed è necessario che la classe politica si mobiliti per trovare soluzioni in tempi rapidi. E l'intervento non può limitarsi al passato: occorre stabilire al più presto regole nuove per l'assegnazione degli appalti.

Ma ogni riforma, ha concluso, non può prescindere dalla qualità degli uomini impegnati nella cosa pubblica. «I manager pubblici - ha concluso Di Pietro - non devono essere uomini di partito, ma tecnici». Parola del magistrato più famoso d'Italia. **[r.m.]**

PERSONAGGIO

DALLA CELLA AL SUPERATTICO

Menù: salami e sottaceti Le prigioni di Silvano

Da sinistra Viviana Lecchi terza moglie di Larini e Ornella Vanoni A destra Silvano Larini

SCUSATE l'abbigliamento ma l'abito di ieri non mi convinceva. Attacca a parlare così, con una punta d'ironia, Larini, davanti ad Antonio Di Pietro. E' martedì, prende il via l'ultimo dei tre interrogatori dell'ex latitante d'oro; il clima è buono, la scarcerazione di ieri è già nell'aria. Larini, né servile né arrogante, collabora. Eh sì, la classe non è acqua. Nemmeno nel carcere di Opera. E l'architetto Silvano Larini, 58 anni il prossimo 17 febbraio, è senz'altro uomo di classe.

Meglio una tuta qualsiasi che quella felpa rosso scuro sul completo grigio indossata nel lungo testa a testa con i magistrati di lunedì. Soprattutto se ai piedi si portano le calzature preferite, quei mocassini da barca che, probabilmente, ricordano a Larini un passato (e un futuro) più confortevole del carcere. Ma ormai è acqua passata.

Ieri pomeriggio, alle due, dietro Silvano Larini si sono chiuse le porte del carcere. E' finita, assai prima del previsto, almeno a giudicare dalle tonnellate di carta e di sospetti che hanno accompagnato la latitanza di Larini. Una nutrita scorta di polizia lo ha accompagnato da Opera fino al centro di Milano, al suo sontuoso superattico di via Morigi, a due passi da piazza Affari e dalla Borsa.

A casa, da domenica sera, lo aspettava Viviana Lecchi, 40 anni, bella donna, ex modella. A lei, sposata quattro anni fa, Bettino Craxi attribuiva tutti i capricci del Silvano, la sua voglia di farla finita con le noie del militante «di fiducia», con i problemi del fedelissimo del segretario del garofano. E' lei, comunque, che ha seguito Larini in giro per il mondo in questi mesi. Solo negli ultimi giorni i due si sono separati. Larini è rientrato in Italia da Ventimiglia. E Viviana? Non si sa. Una volta tanto lei, gelosissima, non ha avuto occasione di sospetto: Silvano, l'ex scapolo impenitente, il cacciatore ostinato di fanciulle da Cavallo alla Polinesia, stavolta era in una compagnia sicura...

La prima telefonata dalla libertà? Per la mamma, naturalmente. La signora Larini, 85 anni, vive a Cernobbio, proprio di fronte a Villa d'Este. E, in questi giorni, ci sarà probabilmente l'incontro con il figlio Simone, 30 anni, architetto come il papà, e le sorelle Daniela e Arduina. A loro Silvano saprà raccontare, sempre con una punta d'ironia, quelle notti di Opera, i pranzi in carcere, solo affettati, qualche sottaceto (ma Larini si sa adattare da buon marinaio).

Ha scritto molto, Larini, in quel di Opera. All'arrivo in carcere ha chiesto subito «carta e penna». Per scrivere cosa? Non si sa, forse un diario, forse una prima bozza di memoriale. Ha anche letto molto, ma niente giornali. No, Larini non ha voluto affrontare l'impatto con i quotidiani, con la mole di notizie, vere e fasulle, accumulate su di lui. Un'eccezione per i settimanali, i grandi rotocalchi, ma solo per quelli che non parlano di lui.

Bando all'attualità, via libera alla passione per i gialli, per l'hard boiled, il genere del «duro e solitario» americano. No, non ha fatto amicizie in carcere. Anche perché ad Opera, al contrario di San Vittore, ci sono solo celle singole e lui, in attesa di giudizio, ha rinunciato pure all'ora d'aria. L'unica lamentela? Il volume della tv...

Eh già, le celle di Opera sono tutte dotate di televisore in bianco e nero, in alto, sopra la porta. Ma il livello dell'audio lo decide il secondino, per tutti quanti. E a Larini la tv a tutto volume non piace. Ma adesso, almeno per ora, è finita. Si sprecano le domande all'esterno. Perché Larini è rientrato proprio adesso? Per incastrare Martelli ma, almeno a giudicare dai verbali inviati a Montecitorio, non è stato nemmeno tenero con Craxi.

Una sorta di Innominato, di grande pentito? Forse. Oppure, più semplicemente, un signore colto, ricco, abbastanza saggio da capire quando è giunto il momento di alzarsi dal tavolo da gioco: e perché la partita è finita (Craxi inquisito nonostante i silenzi dell'architetto), o si è fatta troppo pericolosa.

Difficile capire quel che passa per la mente di quest'uomo intelligente, assai più schivo e meno allegro di quanto appaia nella mitologia di Tangentopoli, condita di aneddoti falsi, almeno per le donne.

«Io fidanzata di Larini? L'ho visto un paio di volte, forse una sola...». Più che sdegnata pare stupita Ornella Vanoni. Eppure il suo nome ricorre sui giornali...« Chissà perché. Era un uomo simpatico, circondato da belle donne. Ah sì, ne ho ricordo vivace, allegro». E allora, signora Vanoni? « Io non ci ho proprio pensato. E nemmeno lui, credo».

Ugo Bertone

Roma, mazzette nell'edilizia

Imputato l'ex assessore psdi Quarto avviso al dc Moschetti

ROMA
DALLA REDAZIONE

Mille lire al metro cubo. Non è la tariffa per la costruzione di qualche edificio, ma il valore delle «tangenti alla romana». E' scritto nella richiesta di autorizzazione a procedere presentata dalla Procura di Roma alla Camera contro Robinio Costi, ieri assessore all'edilizia privata al Comune di Roma, oggi deputato del psdi. Il sostituto procuratore Antonino Vinci ha chiesto anche l'autorizzazione all'arresto di Costi, che negli anni in cui era assessore avrebbe raccolto tangenti per due miliardi e mezzo di lire. Tra gli imprenditori che hanno pagato le mazzette, nomi noti di costruttori romani come quelli di Caltagirone e di Mezzaroma.

Il magistrato ha firmato un nuovo avviso di garanzia anche per Giorgio Moschetti, ex segretario amministrativo della dc romana, ora senatore. Per lui si ipotizzano i reati di concorso in corruzione, concussione, violazione della legge sul finanziamento ai partiti: l'importo totale delle tangenti sarebbe di circa tre miliardi di lire; riguardano gli appalti per la Intermetro e l'Università di Tor Vergata. Per Moschetti, questo è il quarto avviso di garanzia; gli altri tre, inviati dalla Procura di Milano, sono legati alle vicende Socimi, Acea, Atac.

Sta facendo altri passi avanti anche l'inchiesta sulle tangenti per gli appalti concessi dall'Anas. E pure in questo caso si punta verso il Parlamento. Nei fascicoli dei quattro magistrati che conducono l'inchiesta compaiono i nomi di Vincenzo Balzamo (il segretario amministrativo del psi, morto a novembre) e del suo omologo dc, Citaristi. Accertamenti sono in corso per stabilire se le tangenti sono arrivate anche al pds.

In 15 anni

Finiti in tangenti 16.000 miliardi

FIRENZE. Negli ultimi 15 anni almeno 16 mila miliardi sarebbero finiti in tangenti. Lo sostiene la rivista «Civiltà dell'amore», organo delle Misericordie d'Italia (500 associazioni confederate, 800 mila associati, 150 mila volontari).

La rivista, elaborando i dati di fonte Labos, ipotizza una loro utilizzazione a fini sociali: i 700 mila anziani con pensione sociale minima con questa cifra avrebbero potuto avere una tredicesima di un milione e 400 mila lire. Gli invalidi totali, con reddito non superiore a 17 milioni l'anno, sono 307 mila e con i soldi delle tangenti avrebbero potuto avere una pensione di oltre tre milioni. E ancora: i 73 mila tossicodipendenti in trattamento presso strutture private e pubbliche avrebbero potuto disporre, nell'arco di questi quindici anni, di almeno 220 milioni a testa. [Ansa]

WELLA

DIVISIONE ACCONCIATORI

ricerca

AGENTI DI VENDITA

per le seguenti zone:

A) NOVARA e parte provincia

B) TORINO

WELLA è una multinazionale in continua espansione con 146 Sedi, 36 Stabilimenti di produzione e trentennale presenza sul mercato italiano.

OFFRIAMO corsi di formazione a cura dell'Azienda, parco clienti acquisiti e sviluppabile, possibilità, a breve termine, di raggiungere quote provvigionali di interessante entità.

I CANDIDATI hanno un'età compresa tra i 23 ed i 30 anni, sono dinamici e disponibili in breve tempo, hanno auto propria, sono preferibilmente in possesso di significative esperienze di vendita precedenti maturate presso aziende modernamente organizzate e dovranno risiedere nella provincia sopra indicata.

Gli interessati sono pregati di telefonare lunedì 15/2/93 orario ufficio a WELLA ITALIA LABOCOS SpA - Via Don Sarzizza 27- 46043 Castiglione delle Stiviere (MN) tel. 0376/633313 concordando per il giorno martedì 16/2/93 un incontro in zona con i nostri Funzionari Aziendali.

La Filiale Italiana di un noto gruppo multinazionale operante nel settore dei servizi alle imprese è in una fase di marcata espansione e ricerca per la Filiale di TORINO un

VENDITORE

Il candidato ideale ha un'età inferiore ai 30 anni, ha maturato una significativa esperienza di vendita, meglio se nel settore dei servizi (autonoleggio, trasporti, assicurazioni, leasing ecc.).

Dovrà dimostrare capacità di acquisire e gestire la clientela anche direzionale e di organizzare in modo sistematico la propria attività.

Determinazione, volontà di riuscita, attenzione ai risultati e capacità ad operare in équipe ne completano il profilo.

E' richiesta la conoscenza, a livello professionale, della lingua inglese.

L'Azienda, molto attenta ai problemi delle risorse umane, offre - con un rapporto di lavoro dipendente - l'inserimento in un contesto molto dinamico ed evolutivo, curando attentamente la formazione e l'inserimento.

La selezione avrà luogo a Torino.

Si invitano gli interessati ad inviare un dettagliato curriculum indicando il recapito telefonico ed il Rif. 940.05 per fax allo 02/65.92.555 o per espresso a:

EGOR ITALIA

Via Appiani, 12 - 20121 MILANO

EGOR

MILANO COMO FIRENZE ROMA TORINO VICENZA BELGIO DANIMARCA GERMANIA FRANCIA GRAN BRETAGNA OLANDA PORTOGALLO SPAGNA SVEZIA SVIZZERA

L'esempio seguito anche dal principe ereditario. Elisabetta pagherà 5-6 miliardi all'anno

La Regina si è arresa al fisco Major lo annuncia al Paese

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non solo la Regina, ma anche il principe Carlo hanno «volontariamente» deciso di pagare le tasse, come qualsiasi altro contribuente inglese. Dopo mesi di serrate trattative segrete fra gli amministratori di Casa Reale, i rappresentanti del governo e dell'ufficio fiscale, ieri il primo ministro John Major ha potuto finalmente dare lo storico annuncio nell'aula dei Comuni. E' il primo punto a favore della casata di Windsor dopo un anno di scandali e di cresconti critiche, benvenuto dall'opinione pubblica inglese specie in un periodo di recessione in cui risaltava l'anacronistica esenzione e la pompa della famiglia reale.

Quanto verserà la Regina all'esattore delle tasse? La cifra resterà «confidenziale» come per qualsiasi altro contribuente, hanno spiegato ieri in un'inconsueta conferenza stampa informale gli amministratori reali. Ma i più solerti fiscalisti interpellati dalle tv hanno già fatto i conti in tasca alla Sovrana. Dunque, secondo loro, l'imponibile annuo di Elisabetta ha tre fonti principali di reddito: la Civil List, l'appannaggio reale di 7,9 milioni di sterline, poi il reddito derivante dal Ducato di Lancaster (circa 3 milioni di sterline) e infine i proventi degli investimenti privati, calcolati in almeno altri 5 milioni. Inoltre c'è da aggiungere una cifra derivante dalla «Privy Purse», i fondi versati dallo Stato per alcune spese di funzionamento della Casa Reale. Su questo ventaglio di cifre, la Regina pagherà in base a uno scaglione che varia dal 25 al 40 per cento dell'imponibile. Dunque, secondo le prime stime degli esperti, la Regina pagherà fra i 2,5 e i 3 milioni di imposte all'anno, qualcosa come 5-6 miliardi di lire. Resteranno esentati i palazzi reali, lo yacht «Britannia», il treno e gli apparecchi della Flotta Reale, che sono un patrimonio della Corona e non vengono considerati proprietà privata della Sovrana.

Per riguadagnare prestigio e popolarità fra i suoi connazionali, scossi dal fallimento matrimoniale e dall'avventura amorosa affiorata nella famosa telefonata «a luci rosse» con Camilla Parker-Bowles, anche il principe Carlo ha deciso di pagare le tasse. In verità, l'erede al trono già versava volontariamente il 25 per cento del reddito ricavato dal «suo» Ducato di Cornovaglia. Ma adesso questa percentuale aumenterà.

In vena di generosità, la Regina ha «graziosamente» accettato anche una drastica riduzione della Civil List, l'appannaggio di cui beneficiavano finora ben 11 membri della famiglia reale. Ebbene, d'ora in avanti soltanto tre persone continueranno a ricevere i soldi dallo Stato: la Regina stessa, il marito Duca di Edimburgo (che avrà oltre 700 milioni di lire all'anno) e la beneamata Regina Madre, alla quale toccherà quasi un miliardo e mezzo. Niente più, invece, ai figli della Regina, Andrea e Edoardo, alla figlia Anna e ai membri più lontani della famiglia regnante, come la sorella della Regina la principessa Margareth, e le remote cugine principesse Alice e Alessandra, oltre ai Duchi di Kent e di Gloucester. Sarà la Regina stessa a badare al mantenimento della sua numerosa famiglia, sollevando così l'erario.

Paolo Patruno

SPOT SOTTO ACCUSA

«Tampax offende Carlo»

RIO DE JANEIRO. I responsabili per il Brasile della Tambrands Ltda, che produce l'assorbente Tampax, hanno ricevuto una tirata di orecchie dalla casa madre inglese per un annuncio pubblicitario. Il messaggio recita: «Tampax: approvato perfino dal principe», con un riferimento allo scandalo della telefonata in cui Carlo confidava alla presunta amante che avrebbe voluto prendere il posto del suo assorbente Tampax. La scritta è accompagnato da un disegno della corona britannica. I dirigenti inglesi della Tambrands si sono affrettati a chiarire che la pubblicità creata dall'agenzia «Ferrari-Higgins-Isnenghi» è stata concepita senza la loro autorizzazione. Una precisazione dovuta al timore che l'annuncio provochi danni all'immagine del prodotto presso i consumatori britannici più devoti alla famiglia reale. [Agi]

Il principe Carlo versava già con atto volontario il 25 per cento del reddito ricavato dal Ducato di Cornovaglia Ma adesso questa percentuale subirà un aumento proporzionale al suo imponibile

Rispedito in Marocco, le autorità lo hanno costretto a tornare in Belgio perché non ha documenti

Bruxelles, un profugo dimenticato all'aeroporto

«Prigioniero» da 6 mesi nello scalo: mi negano l'asilo politico

BRUXELLES. Un uomo di quarantacinque anni che ha chiesto asilo politico in Belgio è bloccato da quasi sei mesi all'interno dell'aeroporto di Bruxelles. E' assistito da un sacerdote, che gli porta ogni quattro giorni da mangiare, ed è costretto per sopravvivere a chiedere l'elemosina ai passeggeri e al personale dell'aeroporto.

E' la storia, ai limiti dell'incredibile, di un uomo che dice di chiamarsi Ibrahim Seggar. La sua vicenda comincia nel settembre dello scorso anno, quando sbarca nel porto di Gand, nel Nord del Belgio, da un mercantile romeno proveniente dal Marocco. Con sé non ha alcun documento e la polizia belga decide di trasferirlo nell'area di sosta dell'aeroporto di Bruxelles destinata a coloro che chiedono asilo politico.

Due settimane più tardi, la richiesta di Seggar viene respinta e le autorità belghe ordinano che venga imbarcato su un aeroplano diretto in Marocco.

L'odissea continua. All'arrivo, l'uomo afferma di essere cittadino siriano, ma le autorità marocchine non gli credono e gli negano l'ingresso nel Paese. Subito dopo, viene rispedito indietro, a Bruxelles. Qui, non ha altra scelta se non quella di installarsi nella zona transiti dell'aeroporto della capitale belga.

«Vivo in un pianeta invisibile, mi hanno gettato in un pianeta criminale», racconta, disperato, Seggar.

Senza denaro, vive grazie alla carità di un sacerdote e di tutti coloro che gli fanno l'elemosina.

Ai giornalisti, Seggar ha raccontato di essere un apolide, di religione cattolica, «nato in Palestina» e di aver vissuto in molti Paesi: dall'Egitto al Marocco, dall'Olanda alla Turchia, fino alla Grecia.

Parla correntemente inglese, francese, arabo e olandese e sostiene che la sua professione è quella di giornalista e traduttore.

Dopo un secondo rifiuto dell'asilo politico spetta adesso al consiglio di Stato belga pronunciarsi sul suo caso, ma la data per la decisione non è stata ancora fissata. Seggar spera in un miracolo.

[e. st.]

DAL **MONDO**

Khasbulatov sfidato per aver offeso Eltsin

MOSCA. Un anziano deputato russo del Soviet regionale di Lipetsk, città a circa 300 chilometri a Sud-Est di Mosca, ha ufficialmente sfidato a duello il capo del Parlamento, Ruslan Khasbulatov, da lui ritenuto colpevole di aver offeso Boris Eltsin dicendo che è incapace di guidare il governo. [Ansa]

Raissa malata da un mese in clinica

MOSCA. Raissa Gorbaciova è da un mese in ospedale a causa di disturbi vascolari, e vi rimarrà ancora un paio di settimane. Per questo motivo il viaggio che l'ex presidente sovietico Mikhail Gorbaciov avrebbe dovuto compiere in Olanda a metà mese è stato rinviato. La malattia di Raissa, ha spiegato un portavoce del «Fondo Gorbaciov», non comporta «alcun pericolo per la vita della signora». [Ansa]

Strage in Messico nella faida tra narcos

ACAPULCO. Almeno 24 persone che tornavano dal funerale di due parenti uccisi sono state massacrate in un'imboscata: è accaduto nel Messico meridionale, in una delle principali zone di coltivazione della marijuana. Cinquanta uomini armati di mitra hanno aperto il fuoco a bruciapelo contro i camion su cui viaggiavano 40 persone. Potrebbe essere stato un regolamento di conti tra famiglie di narcotrafficanti. [Agi]

Morti 30 mila uccelli nel Mare del Nord

L'AJA. Trentamila uccelli marini sono morti nel Mare del Nord uccisi dal cherosene perso, o più probabilmente scaricato deliberatamente, da una petroliera al largo dell'Olanda. Una procedura permessa dalle regole dell'Organizzazione marittima internazionale per questi tipi di carburanti. [Ansa]

RUSSIA

L'impianto di Gorkij non era mai stato messo in funzione perché troppo vicino al centro abitato

Dopo la guerra fredda, la «vodka atomica»

Riconvertita in megadistilleria una vecchia centrale nucleare

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

E' giunta l'era della vodka atomica. E non poteva essere che la Russia a inaugurarla.

Non si sa ancora quale sarà il marchio di fabbrica. Forse un modellino di aggrovigliati elettroni e neutroni su fondo verde-sbornia. L'unica cosa certa è che l'americana «Smirnoff» e la russa «Smirnova» faranno bene a smettere di litigare per contendersi il mercato, perché saranno travolte dalla novità.

L'idea dev'essere stata di Grigorij Javlinskij, l'ex primo ministro dell'ultimo governo di Mikhail Gorbaciov, che ora è il consigliere economico della città di Nizhnij Novgorod, ex Gorkij: laggiù c'è una centrale nucleare bell'e pronta. Costruita e mai usata.

Avrebbe dovuto servire per riscaldare la città, ma poi - miracoli della pianificazione - si accorsero che era troppo vicina al centro abitato (solo cinque chilometri) e non l'hanno mai messa in funzione. Un trionfo per gli ecologi.

Erano i primi Anni Ottanta e Gorkij rimase al freddo. Ma poiché si dice che la vodka serva a scaldare il sangue (e la pratica dei russi lo conferma da secoli), per associazione d'idee dev'essere comparsa questa, che oggi entra in fase esecutiva: perché non farne una distilleria?

Tre piccioni con una fava. Oltre al sangue riscaldato, il bilancio regionale sarà sollevato e l'immenso edificio inutilizzato, dove l'atomo avrebbe dovuto farla da padrone, comincerà a profumare di distillato a quaranta gradi.

C'è un solo problema che angustia gli abitanti della città sul Volga: di vodka da quelle parti ce n'è più che a sufficienza. I negozi, un tempo vuoti, traboccano di bottiglie. Ci sono altre sette grandi distillerie già in funzione.

Nizhnij Novgorod esporta vodka in mezza Russia, nonostante le cospicue bevute degli autoctoni che, felici di tanto privilegio, la sera trasformano le vie della città in una specie di corte dei miracoli, percorsa da strani passanti dall'andatura ondeggiante.

Adesso però la vodka atomica si aggiungerà al fiume di alcol, che rischia di offuscare la fama di quello d'acqua che scorre maestoso in mezzo alla città.

E qualcuno - specie quelli che non bevono - comincia a chiedersi se non fosse meglio avere una bella centrale atomica in funzione, i termosifoni bollenti, l'acqua calda per farsi la doccia e lavarsi i denti.

Anche a cinque chilometri di distanza, alla faccia dell'ecologia.

Giulietto Chiesa

Truffa ai danni della più povera Repubblica ex sovietica, centinaia di famiglie non sanno come pagare

In Moldavia bancarotta da telefono erotico

Bollette salatissime, il numero di «Babbo Natale» era in Australia

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Altro che Babbo Natale. Al di là del filo telefonico lungo migliaia di chilometri, dalla Moldavia all'Australia, gli studenti di Kishiniov hanno trovato una calda voce sexy che invece dei promessi doni sotto l'albero regalava subito sogni a luci rosse. La notizia è corsa di bocca in bocca. Il numero di telefono è stato composto migliaia di volte, in centinaia di case, all'insaputa dei genitori. Adesso che sono arrivate le bollette da pagare, centinaia di famiglie sono in rivolta, il conto è salatissimo, oltre due milioni di rubli nella Repubblica che ha il record nel livello minimo dei salari: mille e 700 rubli al mese.

Ancora incerta tra il passato di satellite sovietico e l'ipotesi di un'annessione alla Romania, sempre sul limite di un conflitto armato con la popolazione russa sulla riva del Dniestr, la sperduta Moldavia si trova ora alle prese con un'inedita rivolta per le bollette telefoniche. Il caso è nelle mani del ministro per le Telecomunicazioni, Stepan Musyka: da una parte le famiglie, dall'altra l'azienda telefonica.

I conti ce li fornisce Alexeij Yanov, capo ingegnere dei telefoni di Stato. Tra il 16 novembre e il 15 gennaio gli abitanti di Kishiniov hanno consumato scatti per 2 milioni 35 mila 395 rubli. Per ora il conto è stato saldato per soli 72 mila rubli. Ci sono casi limite, come quello di un ragazzino di 11 anni, figlio di una donna che vive facendo le pulizie ad ore e che fatica a mettere insieme 2 mila rubli: il ragazzo ha telefonato a Babbo Natale per ben 42 volte, la bolletta assomma a 76 mila 237 rubli. Ma anche i dipendenti dell'ospedale civico repubblicano non hanno scherzato: dal telefono di servizio sono state fatte chiamate per più di 83 mila rubli.

Com'è possibile? A novembre su alcuni giornali locali, ma pare anche in volantini distribuiti nelle scuole, una piccola inserzione pubblicitaria grosso modo diceva: chiamate Babbo Natale, vi dirà il vostro oroscopo, vi darà consigli psicologici, vi manderà un dono. Seguiva un numero telefonico australiano. Probabilmente in buona fede, ci dicono da Kishiniov, i primi ragazzini hanno chiamato Santa Klaus attratti dal dono e dall'immortale profumo di fiaba natalizia. All'altro capo del telefono, in Australia, hanno trovato una ragazza che, in russo, non parlava affatto di Natale, ma di sesso.

Clandestinamente, silenziosamente, come sanno fare gli adolescenti quando vogliono tenere una cosa nascosta ai genitori, la telefonata in Australia è diventata un gioco diffuso. Un ragazzino di 9 anni, che lo ha fatto quattro volte, si è così giustificato: «Ho un fratello più piccolo e due sorelline: volevo che arrivasse anche a loro un dono di Babbo Natale».

L'ingegner Yanov ci ha detto che nei giorni scorsi, per venire a capo dell'inganno, ha provato anche lui a fare il maledetto numero australiano. Ma ha trovato solo una gelida segreteria telefonica che dice: «Avete composto un numero non collegato...» E' un mistero crudele per la povera Moldavia, prima tra le Repubbliche ex socialiste ad avere installato comunicazioni via satellite con tutto il mondo. I nostalgici dei telefoni socialisti se la sono presa: «Dovevate chiedere prima il permesso degli utenti: evidentemente non siamo ancora abbastanza maturi per la libertà telefonica».

Cesare Martinetti

Dopo una lunga vita dedicata alla famiglia e al lavoro ci ha lasciati

Margherita Cordero Costa

La piangono i figli **Peppino** con **Alba Marina Alberto Franca** con **Simonetto, Alessandro** con **Pilly, Michele**, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali a Canale ore 15 del 12 febbraio partendo dall'abitazione dell'estinta via S. Martino 3.
— **Canale,** 11 febbraio 1993.

I **Dipendenti** della **Costa & C. snc Canale e Torino** partecipano al dolore della famiglia per la perdita della contitolare signora **RITA.**

Antonio Giangrande e familiari si uniscono al dolore di Marina e famiglia per la perdita della **NONNA.**

Fernando, Rosy Grassotti con **Matteo** sono vicini a Peppino, Alba, Marina, Alberto in questo triste momento.

Tino e Dani, Emilio e Anna Forzo partecipano al dolore di Franca.

Mirella e Piero con **Antonella** e famiglia **Alessandra** e **Annalisa** sono affettuosamente vicini a Franca e Peppino per la scomparsa della cara zia **RITA.**
— **Cinzano di Santo Vittoria d'Alba,** 11 febbraio 1993.

Ernesto Cortese

non c'è più. Per l'ultimo saluto vi aspetta sabato 13 ore 11,45 al tempio crematorio del cimitero di Torino. Ne danno l'annuncio **Ivana, Marcello** con **Valeria**, nonna **Sandra** e l'amico **Beppe.**
— **Torino,** 10 febbraio 1993.

Alba e Claudio sono vicini a Ivana e Marcello.

Soresa Mestrallet Verzone con i figli **Paolo e Francesco** sono teneramente vicini a Ivana e Marcello per la perdita dell'indimenticabile **AMICO** di sempre.

Partecipano al dolore di Ivana e Marcello:
Maria Grazia Cavagnino
Alberto Gozzi
Gianni Cassino
Carlo Enrici
Danilo Bruni
Ignio Bonazzi.

Partecipano:
Massimo Scaglione
Anna Caravaggi
Angela Parodi
Vittoria Lotoro
Renzo Lori.

Ciao **ERNESTO.** Ho perso un amico prima che un maestro. L'uno e l'altro rimarranno in me, nel ricordo di un uomo insostituibile e nell'affetto profondo per Ivana e Marcello. Grazie, per ciò che di prezioso e unico hai saputo rappresentare. **Vittorio Bastoso.**

Cristianamente è mancato

Battista Perino (Cecu)

ex vigile

L'annunciano con dolore la moglie **Giustina,** i figli **Clemente, Marco** con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali sabato 13 corr. ore 14,30, via Gibellini 34.
— **Casalis,** 10 febbraio 1993.

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Abruzzese in Digiampietro

di anni 64

Addolorati l'annunciano il marito **Vincenzo,** i figli e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Privitera e dott. Locatelli per le amorevoli cure prestate. Funerale venerdì 12 febbraio ore 11,45 parrocchia Sacra Famiglia, la cara salma partirà alle ore 11 dalla Casa di Cura San Paolo in corso Peschiera 160.
— **Torino,** 10 febbraio 1993.

Ciao **MAMMA** da parte di chi ti è stata vicina durante tutta la tua sofferenza, ti porterò sempre nel mio cuore la tua **Carla.**

Cristianamente è mancato

Arnaldo Vivarelli

Lo annunciano, a funerali avvenuti, le figlie **Annamaria** con **Piero e Antonella, Wilma** con **Beppe, Gianmaria e Stefania,** la moglie **Nella,** parenti tutti.
— **Torino,** 12 febbraio 1993.

Giorgio Cerutti, Marisa e familiari partecipano al dolore di Wilma e familiari.

Partecipano commossi al lutto di Wilma e familiari gli amici: **Borgo, Ciancarelli, Destefanis, Penoglio.**

Il **Gruppo Anziani Azienda Energetica Municipale** ricorda il socio a riposo

Arnaldo Vivarelli

— **Torino,** 11 febbraio 1993.

Franco Pina Martinengo partecipano al dolore.

E' mancato improvvisamente

Giuseppe Dutto

di anni 62

Addolorati l'annunciano la moglie **Maria,** la moglie **Liliana,** i figli **Frediano e Renato** con le mogli **Loretta e Mariapia** e l'adorata **Floriana,** madrina, cognati, cugini, parenti e amici tutti. Funerali sabato 13 febbraio, ore 10 in Lauriano.
— **Lauriano,** 11 febbraio 1993.

Gli amici:
Rita Armando Cena
Lidia Fessia
Margherita Reva
Dolly Bonaudo
Mariarosa Cena
Piera Beppe Germanetti.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici del **Centro «P. Otelli»,** famiglia **Ciuffreda.**

A funerali avvenuti ricordano con grande affetto il rag.

Nicola Francesco Vallania

di anni 93

I figli **Ugo e Massimo,** la nuora **Iucci e Natasha,** i nipoti **Luca, Laura, Elisabetta, Francesco** e la sorella **Amalia.** Ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.
— **Torino,** 12 febbraio 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Sasia

pensionato cartiere Burgo

Ne danno il triste annuncio la moglie i figli generi nuora nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 13 ore 15,30 chiesa parrocchiale Villanovetta (Cn).
— **Torino,** 12 febbraio 1993.

E' mancato

Pasquale Scifo

anni 51

Lo piangono la moglie **Giovanna** con la figlia **Patrizia,** papà, suocera, fratello, sorella, cognate, cognati, zie, cugini e nipoti. Un particolare ringraziamento alla cara Angela per la premurosa assistenza. Funerali sabato 13 c. m. alle ore 10 parrocchia San Casiano Grugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Grugliasco,** 10 febbraio 1993.

E' serenamente mancato

Guido Ceccarelli

Lo annunciano la moglie, il figlio, la nuora, la sorella, la cognata, i parenti tutti.
— **Torino,** 10 febbraio 1993.

Ricordandone l'alta professionalità, la grande capacità operativa, le notevoli doti umane e di studioso, esprimono in tanti anni di valida collaborazione con il proprio associato all'Agricoltura, la **Provincia di Torino** partecipa al cordoglio per la scomparsa dell'illustre

prof. Italo Eynard

già preside della Facoltà di Agraria dell'Università di Torino.
— **Torino,** 11 febbraio 1993.

Ennio e Donato Lanati partecipano al dolore dei familiari per la perdita dello stimatissimo

prof. Italo Eynard

— **Cuneo,** 12 febbraio 1993.

La **Scuola Enologica** prende viva parte al grande dolore della famiglia per la immatura scomparsa del

professor Italo Eynard

direttore della scuola diretta a fini speciali in viticoltura enologica di Alba.
— **Alba,** 12 febbraio 1993.

Vanda Demo partecipa al dolore della mamma di Carla Arese.

Cornelio, Maria Teresa Valetto e figli partecipano vivamente e con spirito di solidarietà al dolore della signora Maria Masotta e dei suoi familiari per la scomparsa del fratello

sig. Francesco Masotta

— **Torino,** 10 febbraio 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

prof. Ernesto Bechis

Lo piangono la moglie **Giuliana,** l'adorata **Miranda** con il marito **Franco.** Funerali oggi ore 11,45 nella parrocchia SS. Sacramento.
— **Torino,** 10 febbraio 1993.

Il tuo **Gabriel** ti ricorda con estremo affetto unitamente ad **Alice Daniele e Sarah.**

ANNIVERSARI

1993 12 Febbraio 1993
Carlo Malabaila
proprietario Tris

Volerti bene è stato facile dimenticarti impossibile. Sarai ricordato nella S. Messa domenica 14 ore 10, parrocchia S. Vincenzo, Forneri Borgo Mercato, Moncalieri.

1983 1993
Dori Morbidelli Alberto Bonomo

Dopo 10 anni lo stesso immenso amore. Santa Messa giorno 13 ore 18,30, Ss. Angeli Custodi.

1973 1993
Cesare Pecchenino

Sempre presente.

1992 1993
Annunziata Rosso ved. Reviglio

S. Messa di Anniversario oggi ore 10, parrocchia S. Maria, Venaria.

1985 1993
cav. Fulvio Bellini

Sei sempre nei nostri cuori. **Piera, Franco, Walter.**

Orario accettazione necrologie

Sportelli PK. **Salone LA STAMPA Via Roma, 60**
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
Sportelli PK. **Via Marenco, 32**
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Giudizi positivi al nuovo piano di pace. Sollievo a Belgrado: sfuma il temuto intervento Usa

Bosnia, Clinton riaccende la speranza

Oggi a Mosca vertice tra Eltsin e l'inviato di Washington
Ma a Sarajevo la guerra non dà tregua, feriti 4 Caschi blu

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Belgrado ha tirato un sospiro di sollievo. Benché dalla capitale jugoslava non ci siano ancora reazioni ufficiali ai sei punti del piano americano, i serbi sono soddisfatti perché ancora una volta è stato rinviato il temuto intervento militare dell'Occidente. «Il fatto che l'amministrazione americana abbia accettato il piano di Vance e Owen per la soluzione della crisi in Bosnia offre una nuova speranza per la pace», ha dichiarato il presidente del Parlamento serbo, Zoran Lilic, dopo l'incontro con una delegazione parlamentare russa. «La Serbia si aspetta dalla comunità internazionale, e in particolare dalla Russia, un contributo positivo per l'attuazione del piano di pace». Più espliciti, i giornali e la televisione serbi si dichiarano convinti che i russi faranno di tutto per attenuare e addirittura togliere le sanzioni contro la Serbia e che Mosca tra poco nominerà un suo inviato speciale che parteciperà direttamente ai negoziati di pace. Anche il leader dei serbi della Bosnia, Radovan Karadzic, si è dichiarato «sollevato» perché il piano di pace americano esclude l'intervento militare.

Da Sarajevo il presidente bosniaco Izetbegovic giudica il piano americano come un incoraggiamento a nuovi negoziati. «Siamo convinti che gli Usa avranno la possibilità di dimostrare più comprensione per una comunità multinazionale e multiculturale come la Bosnia, per la quale i Paesi europei non hanno avuto abbastanza orecchio perché essi stessi non sono così. Il piano evidenzia la differenza tra vittima e aggressore».

Ma per il momento nulla è cambiato nella capitale bosniaca dove continuano i bombardamenti dell'artiglieria pesante serba. I violenti scontri intorno all'aeroporto hanno costretto le forze di pace dell'Onu a sospendere i voli umanitari per Sarajevo. Quattro caschi blu francesi sono rimasti feriti.

Approvazione e ottimismo al piano americano continuano intanto a giungere dalle capitali europee. «I nuovi orientamenti della politica americana sono da valutare positivamente perché denotano la volontà di un diretto e attivo coinvolgimento degli Usa, tanto nei negoziati per arrivare a un piano di pace, quanto nei meccanismi per attuare ed eventualmente imporre tale piano», ha dichiarato il ministro degli Esteri britannico Douglas Hurd ha sottolineato che considera il piano importante «soprattutto perché d'ora in poi in Bosnia nessuno si aspetterà che gli Stati Uniti intervengano per imporre una soluzione con la forza». Consensi anche da Parigi e Bonn che confidano nel nuovo ruolo più impegnato dell'amministrazione di Bill Clinton.

Soltanto la Turchia ha definito il piano incompleto. «L'iniziativa degli Usa è importante, ma non risponde alle aspettative della Turchia», ha dichiarato il ministro degli Esteri Cetin. «Per essere efficace dovrebbe avere un altro punto che sancisse l'uso della forza se l'accordo non verrà raggiunto attraverso vie pacifiche».

Intanto la nuova missione diplomatica americana inizia oggi con la visita dell'inviato speciale degli Usa per la Bosnia, Reginald Bartholemew, a Mosca dove incontrerà il presidente Eltsin.

Ingrid Badurina

Bianca Jagger scende da un'auto del contingente dell'Onu a Zagabria dove si è recata come inviata di una organizzazione umanitaria americana (FOTO ANSA)

REPORTAGE
DIETRO LE QUINTE DELLA GUERRA

Nella città degli amori proibiti

Pecs, rifugio per le coppie slave di etnie diverse

BUDAPEST
NOSTRO SERVIZIO

Coppie furtive frequentano di questi tempi i piccoli alberghi, le pensioni e le camere ammobiliate dell'Ungheria meridionale, tra Szeged e Pecs. Le chiamano gli «amanti della guerra» perché vengono da oltre confine, dalla vicina ex Jugoslavia in fiamme per ritrovare qui per qualche ora, tra il Danubio e il Tibisco sonnolenti, l'intimità rotta dal conflitto e impedita dall'odio etnico. Sono in parte coppie miste - lui serbo, lei croata o bosniaca e slovena, o viceversa - che il fronte di guerra ha separato e che non possono farsi visita in patria.

Molti anche i disertori degli eserciti e delle milizie combattenti serbe e croate che rifiutano di seguire le follie di Milosevic e Tudjman, numerosi i giovani fuggiti per non venire arruolati. Le mogli, rimaste a custodire il focolare, a proteggerlo dai saccheggi e dalle occupazioni abusive e a badare ai figli, arrivano in Ungheria quasi ogni fine settimana. Le fidanzate sovente hanno il loro ragazzo che sta dalla parte del nemico e vengono contravvenendo ai divieti della famiglia. Ci sono pure - dicono - coppiette di combattenti: in patria imbracciano il fucile su due fronti opposti, quaggiù si abbracciano, Giulietta e Romeo del ventesimo secolo.

Szeged, città dell'amore impossibile, ha preso il posto che prima della caduta della cortina di ferro e del crollo del comunismo avevano le località balneari del lago Balaton. Lassù, per decenni si ritrovavano le coppie tedesche delle due Germanie divise dal Muro, si riabbracciavano genitori e figli, fratelli e sorelle prigionieri prima di Ulbricht poi di Honecker. Ai cittadini della Ddr, ai quali era vietato andare nella Germania di Bonn, era infatti permesso di recarsi nella Ungheria comunista. E col tempo i milioni di ricongiungimenti in territorio magiaro contribuirono in forte misura allo sviluppo turistico e al benessere economico della regione.

Uguale sorte non toccherà all'Ungheria meridionale, quando oltre confine i cannoni taceranno. Ora quaggiù è emergenza, è come stare in retrovia, chilometriche colonne di camion turchi, bulgari, greci, iraniani e russi costretti ad aggirare le zone in cui si spara intasano le strade e migliaia di automezzi sostano anche per 48-72 ore ai valichi di frontiera con la Romania. E' nata un'altra attività, quella delle prestazioni amorose ai camionisti stanchi, alle quali si dedica un gran numero di donne, nubili e sposate, per arrotondare il bilancio, che in Ungheria è molto magro, che qui al Sud lo è ancora di più, 300-400 mila lire al mese per famiglia.

Ungheria Paese dell'amore come conseguenza della guerra? Budapest «Bangkok dell'Europa», come hanno scritto alcuni giornali, tra cui «Playboy», che nella sua edizione in lingua tedesca ha dedicato otto pagine agli svaghi notturni nella capitale dei Caschi blu di stanza in Slavonia e nella Krajina? «Che io sappia no - dice Tomas Simon, il giovanissimo (33 anni) capo della polizia criminale di Budapest, responsabile del buon costume -, qui abbiamo solo 2500 donne che offrono servizi amorosi contro le 170-180 mila di Bangkok. Certo qualche Casco blu viene da noi a riposarsi una volta al mese, quando gli danno otto giorni di licenza, anziché rimanere a Zagabria, dove gli uomini delle Nazioni Unite non sono graditi, così come i combattenti in Vietnam andavano in Thailandia. E' un bene per il turismo».

E' del resto nelle tradizioni magiare che le guerre (altrui) hanno favorito gli amori. Durante la prima guerra mondiale era accaduto sovente che i soldatini diretti al fronte saltassero dalle tradotte per buttarsi tra le braccia di una bella ragazza ungherese e si nascondessero in casa sua, e alla fine della settimana gli ufficiali degli ussari affollavano i treni diretti a Budapest per trascorrere le notti tra donne, musica tzigana e spumante.

Ora tutto è meno gioioso, tanto nella capitale quanto nella fascia di frontiera. Consumato il loro amore più forte del nazionalismo, Giulietta e Romeo slavi si separano tristemente. Non è ancora spuntata una Lisistrata che metta fine alla guerra.

Tito Sansa

Si era pensato al gesto di protesta di un bosniaco. All'atterraggio l'uomo si è arreso: voleva asilo in Usa

Dodici ore di giallo sull'Airbus Lufthansa

Somalo armato dirotta a New York il volo Francoforte-Addis Abeba

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' un somalo di 31 anni il pirata dell'aria che ieri mattina ha dirottato a New York un Airbus 310-300 della Lufthansa con 104 persone a bordo, in servizio fra Francoforte e Addis Abeba. L'uomo, Suriye Ferah Siyad, si è arreso alla polizia americana poco dopo l'atterraggio all'aeroporto di New York, alle 22 e 20 ora italiana: sul jet era subito salito un nucleo delle forze speciali antiterrorismo, ma il dirottatore non ha opposto resistenza. E' sceso da solo, le mani dietro il capo, dopo aver consegnato al comandante dell'aereo la pistola con la quale l'aveva minacciato. I 94 passeggeri e i 10 membri dell'equipaggio stanno bene, il volo si è svolto nella calma.

Subito dopo la conclusione del dirottamento, a Bonn il ministro degli Interni Seiter ha fornito le generalità del pirata e qualche dettaglio su di lui: Siyad aveva chiesto invano asilo politico in Germania; era arrivato a Francoforte dalla Norvegia, dove vivono la moglie e il figlio, diretto ad Addis Abeba. Era in possesso di una vera pistola. Sono ancora incerte invece le ragioni del suo gesto. E' possibile che abbia cercato di ottenere asilo negli Stati Uniti. Poco dopo il dirottamento, da New York era rimbalzata la voce che il pirata fosse un bosniaco che aveva agito per attirare l'attenzione dell'opinione pubblica internazionale sul dramma del suo popolo.

Si era subito sperato in una felice conclusione della vicenda. Il pilota aveva comunicato che il pirata aveva deciso di arrendersi alla polizia americana: la conversazione era stata captata da un radioamatore e ritrasmessa dalla televisione tedesca. L'aereo, partito da Francoforte alle 10,45, era stato dirottato dopo 15 minuti, mentre volava sull'Austria. Il pirata è entrato nella cabina di pilotaggio e ha puntato una pistola al capo del comandante, minacciando di uccidere i passeggeri se non si fosse diretto verso New York. Ma l'Airbus non poteva compiere il balzo transatlantico senza rifornirsi di carburante. Era stato preparato per un volo molto più breve: era diretto ad Addis Abeba ma doveva fare uno scalo intermedio al Cairo. Dopo 40 minuti il jet atterrava dunque ad Hannover per fare rifornimento.

Le polemiche sono subito esplose, in Germania: come è riuscito il pirata a salire a bordo dell'aereo con una pistola, nonostante i controlli alla partenza? Un'inchiesta è già stata aperta: ieri sera non si escludeva la complicità del personale incaricato della pulizia del jet.

E' la seconda volta in pochi anni, però, che il principale aeroporto tedesco è al centro di polemiche roventi e i suoi servizi di sicurezza sotto accusa: gran parte dei bagagli imbarcati sul Jumbo della «Pan American» distrutto da una bomba nel dicembre 1988 mentre era in volo su Lockerbie erano stati controllati a Francoforte. L'Airbus «Chemitz», inoltre, è il decimo aereo della compagnia tedesca ad essere dirottato. Il caso più clamoroso è stato quello del 13 dicembre 1977, quando un Boeing 737 in volo da Mallorca a Francoforte era stato dirottato su Mogadiscio da 4 palestinesi. Gli ostaggi erano stati liberati da un commando tedesco. Tutti i pirati erano stati uccisi.

Emanuele Novazio

Il pilota del jet dirottato parla con un funzionario dell'aeroporto

COSTUME

In 30 anni l'altezza media è cresciuta di 10 centimetri, merito anche di nuove abitudini alimentari

Giapponesi supermen grazie ai McDonald's

Il governo: è finita l'era dei nipponici piccoli e con le gambe storte

In costante ascesa, nel Sol Levante, non c'è solo il surplus commerciale verso il mondo, 130 miliardi di dollari nel '92. Ci sono anche i nuovi giapponesi. Negli ultimi 30 anni l'altezza del giapponese medio, maschio, è cresciuta di dieci centimetri. La giapponesina sta diventando giapponesona, essendo cresciuta nello stesso periodo di sette centimetri.

Lo annuncia trionfale il ministero della Sanità in uno dei suoi annuali rapporti, nei quali ogni volta rileva soddisfatto la crescita dei sudditi del Crisantemo: conclusioni ricorrenti in queste statistiche, come il mostro di Lochness, e su cui i giornali si emozionano con orgoglio.

Il ventenne nipponico di oggi è mediamente alto un metro e 73 centimetri, più o meno come il suo coetaneo europeo. Il termine di paragone rimane l'America: e secondo l'ultima ricerca di questo genere negli Stati Uniti, del 1980, il giovinotto americano rimane più alto di circa 3 centimetri. Non c'è da disperare tuttavia, avverte il ministero: se il bimbetto giapponese che ha oggi dieci anni continuerà a crescere con lo stesso ritmo dei ventenni di oggi, quando nel Duemila finirà le scuole superiori sarà alto come i suoi coetanei americani.

Le statistiche confermano quel che si vede in giro a Tokyo: c'erano veramente solo una volta i giapponesi piccoli e con le gambe storte. I giovani oggi sono bei ragazzi, per non parlare delle fanciulle: altro che gambe corte e storte.

Le moltitudini di Tokyo stanno cambiando grazie al cambiamento del tenore di vita, e soprattutto dell'alimentazione e del modo di vivere. La dieta nazionale, fino a ieri riso, alghe e pesce, ha subito dal '45 una forte trasformazione con introduzione di pane, carne, latticini.

Per il primo, la lingua non dispone neanche di una sua parola; si dice «pan», dal portoghese, essendo stato introdotto dai missionari, guardati con curiosità perché mangiavano quella strana cosa. Oggi si ha eccellente pane di tipo francese; fino al '50 non lo sapevano fare; hanno importato le macchine, si sono fatti insegnare dai francesi, e oggi esportano macchinari in oltre cento Paesi.

La carne è sempre stata un lusso, costosissima, resa ora accessibile da McDonald's con gli hamburger. Inoltre i consumi crescono per aperture a importazioni da Stati Uniti e Australia, dove i nipponici sono però corsi a comprar fattorie: si mangia «american beef» ma di proprietà nazionale.

Per i latticini, i consumi si sono enormemente diffusi, badando però a far da sé: uno dei formaggi più famosi è il «Camembert dell'Hokkaido».

Nel modo di vivere, si diffondono le attività sportive, specie golf e tennis, senza dire del baseball per cui ogni scuola ha una squadra. Sempre più i bambini sono in carrozzina, non sulle spalle della madre in una posizione che li obbliga fin dalla più tenera età alle gambe storte; e sempre meno si mangia seduti a terra con ginocchia incrociate davanti a tavolini bassi, con effetti disastrosi sullo sviluppo osseo. Si mangia seduti a tavolino, su normali sedie.

Il giapponese rimane però ai livelli più bassi per consumo di grassi: 39 grammi al giorno contro gli 85 degli americani; e per i latticini, 221 grammi contro 716. Mancano cifre, ma a girar per Tokyo si vede che sono sulla buona strada per eguagliarli in Coca-Cola. Forse puntano all'obesità, per eguagliare gli americani in tutto.

Fernando Mezzetti

VIAGGI VIAGGI

RIVE GAUCHE
Via Cernaia, 18 - 9/12,30 no stop
Tel. 011/562.7688-562.7537
VOLO + SOGGIORNO: **Palma** 8 gg. L. 520.000 - 15 gg. L. 765.000; **Cancun** 8 gg. L. 699.000 - 15 gg. L. 969.000; **S. Domingo** 9 gg. L. 1.690.000 - 16 gg. L. 2.190.000; **Cuba** 9 gg. L. 1.410.000 - 16 gg. L. 1.580.000; **Giamaica/Barbados** 9 gg. da 1.590.000 - 16 gg. da 1.890.000; **Kenya** 9 gg. L. 1.195.000 - 16 gg. L. 1.595.000; **Speciale Thailandia Bangkok e mare** 10 gg. da 1.690.000; **Agosto Costa Azzurra: in residence** 2/4/6 posti 8 gg. da L. 250.000 a persona; **Voli vari: Miami/New York** L. 710.000; **Messico/Giamaica/S. Domingo/Bankok** L. 1.090.000; **Costa Rica/Guatemala/Cuba/Caracas** L. 1.150.000; **Rio de Janeiro/Buenos Aires** L. 1.350.000.

SERIANA VIAGGI
Via Juvarra 18 - TORINO
Tel. 011/56.22.630
Dal lunedì al venerdì 9-12,30 / 15-19
Carnevale di Viareggio 21/02/93 1 g. L. 59.000 viaggio con accompagnatore. **Carnevale di Venezia** 21/02/93 1 g. L. 60.000 viaggio con accompagnatore. **Carnevale di Nizza** 27/02/93 2 gg. L. 225.000 viaggio con accompagnatore, hotel 2ª cat., pensione completa, posto in tribuna alla sfilata. **Speciale: Lloret De Mar** 8 gg. L. 390.000 pensione completa, escursioni, bevande, accompagnatore, 15 gg. L. 600.000 partenze feb/mar.
Importante: E' uscito il nuovo catalogo viaggi da febbraio a dicembre ricco di interessanti novità.
Potete ritirare il catalogo presso la nostra agenzia e... PRENOTATE AL PIU' PRESTO

A IL CIOCCO PER CARNEVALE
week end 20/21 febbraio.
Viaggio in bus da Torino, pensione completa a Il Ciocco (cat. ****), veglione e cenone di carnevale con bevande incluse, visite di Pisa, Lucca, Barga, corso dei carri a Viareggio. L. 250.000.
Informazioni ed iscrizioni
M.G.M. VIAGGI - Tel. 011/839.79.41
e nelle migliori Agenzie Viaggi

ISCHIA ECCEZIONALE
Mare e terme
Hotel 4 stelle con stabilimento termale. Pensione completa bevande incluse.
* In treno 15 giorni da Torino L. 1.088.000
* In aereo 13 giorni da Torino L. 1.295.000
partenze: Aprile 6 - 12 - 20 / Maggio 12 - 24
SILBAGO VIAGGI
Via P. Amedeo 12 - Tel. 812.60.16

LA FIONDA propone:
10-21/02 Aquileia e la Laguna di Grado
23/02 Carnevale di Ivrea
28/02 Mentone, la Bella da Cocteau
07/03 Lucerna, da Dürer a Picasso
14/03 Parma, la Fondazione Magnani Rocca
20-21/03 Lucrezia, la Signora delle Camelie
LA FIONDA: via Hermada 11 (TO) - T. 53.32.33
e nelle Buone Agenzie

Speciale EGITTO 93
9 giorni - voli di linea - hotels e navi 5 stelle - pensione completa L. 1.750.000.
Partenze: Febbraio 14-18-24
Marzo 9-16-23-31
ARGENTINA 18 giorni - Terra del fuoco - 18 Febbraio.
YEMEN 15 giorni - 28 Marzo.
INDIA DEL SUD 18 giorni - 27 Febbraio.
Informazioni e prenotazioni:
- **SILBAGO** Via P. Amedeo 12 - Tel. 81.26.016
- **SILBAGO 2** Cso Inghilterra 3 - Tel. 43.41.666
- **SILBAGO 3** Cso Casale 44/bis - Tel. 82.94.053

Per le inserzioni pubblicitarie in questa RUBRICA VIAGGI Telef. a Publikompass 011 65.211

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Il Presidente elude le domande su Hillary e Bosnia. Terza donna nominata alla Giustizia

Clinton promette tasse, lacrime e sangue

In tv botta e risposta con l'America

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nel suo primo incontro televisivo in diretta con i cittadini, il cosiddetto «town meeting» inventato da Ross Perot e fatto proprio da Bill Clinton, il nuovo Presidente ha aggirato disinvoltamente parecchie critiche abbastanza imbarazzanti. La sua immagine personale ha tratto probabilmente giovamento immediato dalla facilità di comunicazione dimostrata. Ma, in prospettiva, alcune delle sue dichiarazioni dell'altra sera, durante la trasmissione andata in onda da Detroit, possono creare a Clinton dei problemi, sia per quello che ha detto, sia per quello che ha taciuto. Soprattutto, Clinton ha reso esplicito quanto era già emerso dal suo messaggio radio di sabato scorso: ci saranno tasse e colpiranno tutti, non solo i ricchi. E il ceto medio, particolarmente corteggiato durante la campagna elettorale, si dovrà scordare l'esenzione fiscale che gli era stata promessa.

Le prime due domande che gli sono state rivolte sono state mirate a mettere in risalto proprio due promesse sostanzialmente rinnegate: quella dell'esenzione fiscale e quella dell'apertura degli Stati Uniti ai profughi haitiani. Sulla prima, Clinton se l'è cavata criticando il suo predecessore Bush per aver promesso di non mettere nuove tasse essendo poi stato costretto a farlo. «Io non faccio promesse - ha detto Clinton - sarebbe irresponsabile». «Non posso assicurarvi - ha aggiunto - che non vi verrà richiesto di fare la vostra parte dei sacrifici che sono necessari per rilanciare l'economia».

Ieri, una delle principali collaboratrici di Clinton per i problemi economici, Laura D'Andrea-Tyson, ha detto chiaramente che l'Amministrazione sta considerando alcune opzioni che richiederanno incrementi delle entrate fiscali e avranno un effetto su un largo numero di americani». Clinton aveva assicurato che, come Presidente, avrebbe aumentato le tasse solo per i cittadini che percepiscono un reddito superiore ai 200 mila dollari l'anno. Mentre, adesso, l'Amministrazione pensa di abbassare questo tetto, è ormai quasi certo che verranno introdotte alcune tasse indirette, certamente sulla benzina, probabilmente anche su alcol e tabacco, che, per loro natura, colpiscono più i poveri che i ricchi.

Sui profughi haitiani, Clinton, che aveva criticato il cinismo di Bush, ha detto di aver deciso di mantenere il divieto di accesso negli Stati Uniti «per salvare la vita a migliaia di loro che potrebbero morire nella pericolosa traversata».

Un cittadino gli ha chiesto se, in materia di sanità, la moglie Hillary parli ufficialmente per lui. Clinton ha scelto di non rispondere, aggirando la domanda con una risposta sul suo impegno a produrre una proposta di riforma entro 100 giorni.

Quando uno spettatore ha criticato il suo comportamento riguardo alla complicata scelta di un ministro della Giustizia, Clinton ha negato che si stava accingendo a nominare Kimba Woods prima che si venisse a sapere che anche lei aveva lo «Zoe Baird's problem», cioè aveva avuto al suo servizio un'immigrata clandestina. Ma, nei giorni scorsi, proprio funzionari della Casa Bianca avevano ammesso che Clinton aveva già deciso per la Woods, facendo marcia indietro all'ultimo momento (più tardi, ieri sera, è stato annunciato che anche la terza scelta di Clinton per la carica di segretario alla Giustizia è una donna: Janet Reno, 54 anni, procuratore di Miami; non ha marito né figli, dunque ha avuto meno necessità di compromettersi assumendo colf straniere).

Un altro cittadino, seguace di Perot, ha criticato Clinton perché non si impegnerebbe abbastanza per ridurre il deficit federale. Un altro ancora lo ha assalito perché non fa abbastanza sulla Bosnia.

Clinton, sorridente, simpatico, sempre a proprio agio, non ha mai vacillato, confermandosi un ottimo professionista della comunicazione. Si rende perfettamente conto che le prime tre settimane della sua presidenza sono state un esordio poco promettente. Si affida alla sua immagine per recuperare. Ma verrà il tempo delle decisioni e chi lo criticherà ricorderà anche la sua propensione a presentare le cose diversamente da come sono.

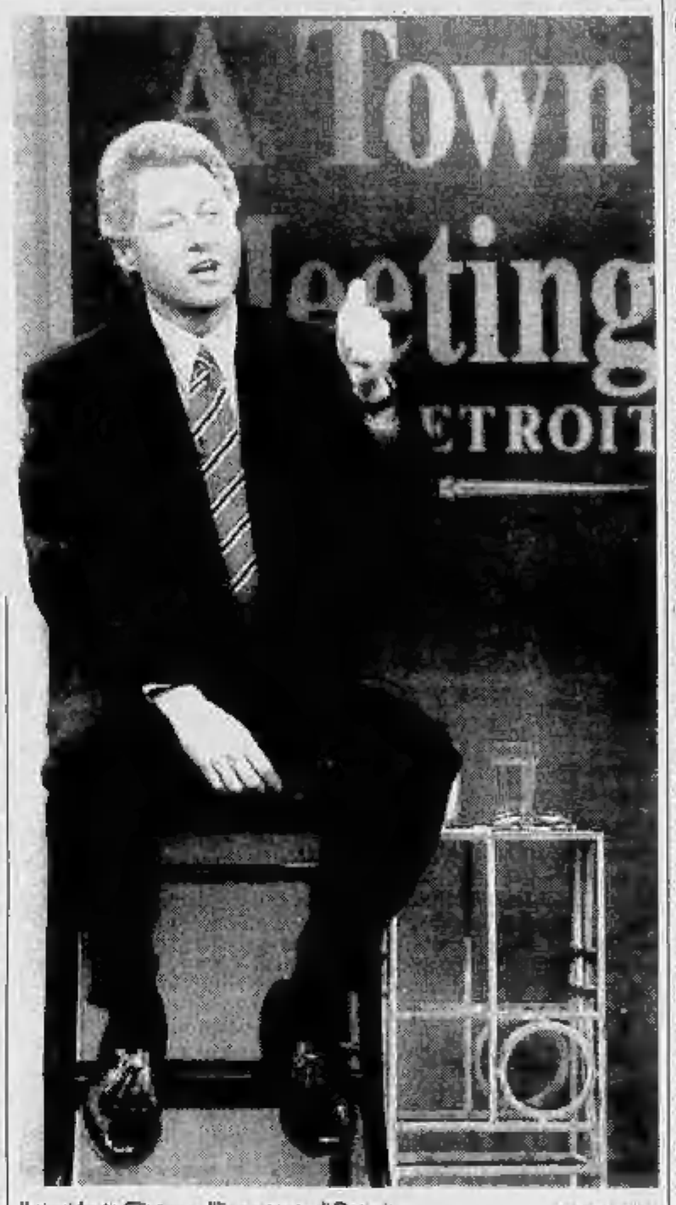
Paolo Passarini

LES ASPIN

Da «coniglietto» a segretario alla Difesa

WASHINGTON. Non accade così di frequente che un ex «coniglietto» di «Playboy» finisca per entrare nell'amministrazione americana. Ma è accaduto. E addirittura a Les Aspin, il segretario alla Difesa di Bill Clinton, la cui nomina è stata ratificata dal Senato senza che nessuno battesse ciglio. Sembra che l'attuale numero uno del Pentagono, come dimostra anche una foto del «Washington Post» del 1971, avesse posato in un frivolo e decisamente non invisibile completino da bordo-piscina, e piedi nudi, mostrando una insolita quantità di pelle, in una sfilata pubblicitaria di «Playboy».

Stando alla cronaca dell'avvenimento all'epoca pubblicata dal «Washington Post», Aspin accettò di indossare per l'occasione una giacca gialla e pantaloni e camicia «di ogni colore possibile e immaginabile». E di esibirsi in passerella insieme all'ex senatore John Tunney e al deputato Ronald Dellums, attuale presidente della Commissione forze armate della Camera. I loro eccentrici abiti vennero in seguito esposti alla Corcoran Gallery of Art e utilizzati per raccogliere fondi di beneficenza da devolvere a un ospedale. Il portavoce di Aspin, Vernon Guidry, si è limitato a commentare questa vecchia storia ricordando che «gli Anni Settanta sono stati duri per tutti». [AdnKronos]



Il presidente Clinton nell'incontro tv di Detroit (FOTO ANSA-AFP)

Legge negli Usa

E' reato abbandonare gli anziani

WASHINGTON. Sarà un reato gettare i vecchi nella spazzatura. Negli Stati Uniti sta per essere approvata, per la prima volta, una legge che trasforma in un reato l'abbandono degli anziani diventati un peso per la famiglia.

Oltre 70 mila persone anziane vengono abbandonate ogni anno in America nei luoghi più insoliti. Un caso famoso fu quello di un ottantenne dell'Oregon, ritrovato l'anno scorso dalla polizia in un cinodromo dell'Iowa: l'uomo non era più in grado di ricordare la sua identità e di dire dove abitasse. Dopo una serie di indagini, la polizia scoprì che era stato abbandonato dalla figlia, a migliaia di chilometri da casa. La donna si giustificò, dicendo che non voleva più prendersi cura dell'anziano.

«Sempre più spesso le persone anziane vengono scaricate sui marciapiedi oppure al pronto soccorso degli ospedali», ha denunciato Jane Gould, assistente sociale. «Molti sono affetti dal morbo di Alzheimer e non ricordano nulla». Quasi tutti, poi, sono privi di documenti. Un altro dei luoghi preferiti dai familiari - secondo le autorità - sono i «Mall», i centri commerciali delle grandi città, perché sono coperti e riscaldati.

Il dilagare del fenomeno ha spinto due deputati dello Stato di New York a proporre un disegno di legge che trasforma in un reato l'abbandono degli anziani. La proposta - che è diventata nota con la formula di «nonni nella spazzatura» - ha l'appoggio tanto del partito democratico che di quello repubblicano e, secondo le previsioni, dovrebbe essere approvata senza troppe difficoltà al Congresso degli Stati Uniti.

[Ansa]

SUD AMERICA

Cacciata dai golpisti nel '79, ora vuole «tornare alla politica»

Isabelita Perón ci riprova

«L'Argentina ha ancora bisogno di me»

Isabelita Perón. Per molti argentini il suo nome continua a rimanere un mito (FOTO UPI)

SAN PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

La bellezza di un tempo è ormai solo un ricordo lontano, ma il suo cognome pesa ancora come un macigno sulla storia argentina. E due giorni fa, dopo anni di silenzio e di esilio a Madrid, Maria Estela Perón ha annunciato a sorpresa che tornerà in patria per dedicarsi alla vita politica attiva. Isabelita, come la chiamano tutti, è stata la terza ed ultima moglie del generale Juan Domingo Perón, e gli è succeduta alla presidenza dell'Argentina dopo la morte del vecchio caudillo, il primo luglio del 1974. Aveva 42 anni. Ma quello di Isabelita fu un governo debole ed impotente, che non riuscì a domare l'inflazione né l'escalation della guerriglia urbana e finì per aprire il cammino al golpe militare del 1976, con tutto il suo tragico seguito: i 30 mila desaparecidos, la guerra delle Malvinas, il collasso finale dell'economia. Tempi passati, ha spiegato Isabelita in una conferenza stampa in un albergo a Mar de La Plata: «Oggi sarei disposta a prendere un caffè anche con Jorge Videla e Mario Firmenich». Ossia col comandante della giunta golpista che la tenne agli arresti fino alla sua partenza per la Spagna nel 1979, e col leader dei guerriglieri Montoneros. La guerra, insomma, è finita. Eppure, quasi vent'anni dopo la sua morte, il mito di Perón è ancora vivo, ed in pochi dubitano che Isabelita avrebbe difficoltà a farsi eleggere deputata o, chissà, governatrice. Per milioni di argentini, Perón rappresenta il ricordo e l'orgoglio dei tempi d'oro, quando il Paese era una delle dieci nazioni più ricche del mondo. Il generale venne eletto presidente per la prima volta nel 1946, e rimase in carica fino al 1955, quando fu deposto da un golpe militare appoggiato dalla Chiesa. Politicamente, Perón è stato uno strano populista conservatore, ultranazionalista ed influenzato ideologicamente dal fascismo e dal franchismo, ma che allo stesso tempo si ergeva a paladino dei descamizados.

Le celebrazioni per il ritorno di Perón in Argentina, il 23 giugno del 1973, scatenarono violenti scontri tra peronisti di destra e di sinistra, che culminarono in una vera e propria strage. Tre mesi dopo, il generale fu rieletto presidente con oltre il 60% dei voti (con Isabelita candidata alla vicepresidenza) e, col suo carisma, riuscì in qualche modo a tenere a freno le diverse anime del peronismo. Un equilibrio saltato tragicamente con la sua morte. Carlos Menem, l'attuale presidente, è anche lui un peronista, ma paladino del neo-liberismo. Un «traditore», secondo i seguaci ortodossi del vecchio caudillo, e probabilmente non troppo congeniale neppure ad Isabelita, che ha rivelato di aver rifiutato la proposta di Menem di nominarla ambasciatrice presso la Santa Sede. «Tornerò a far politica - ha detto - ma non per diventare una figura decorativa».

Gianluca Bevilacqua

RCS
Una riflessione severa e illuminante su cinquanta anni di diplomazia

Dal 1943 al Trattato di Maastricht: le grandi scelte, i protagonisti, le astuzie, le alleanze, le strategie, l'improvvisazione. Mezzo secolo di attività internazionale nell'analisi di uno storico e di un protagonista.
RIZZOLI

GIAPPONE

Centrata da una freccia, l'anatra vola ancora. Il Paese si commuove ma catturarla e curarla sembra difficilissimo

Troppo affetto, silenzio stampa per il papero ferito

Le autorità di Tokyo ai reporter: smettete di intralciare l'operazione di soccorso

Silenzio stampa per il papero trafitto da una freccia. Va bene la commozione, giusto trepidare per la sua sorte, ma troppa gente attorno può rendere impossibile l'operazione salvataggio in cui le autorità sono impegnate da giorni. Così il municipio di Tokyo ha lanciato ieri un appello ai giornali e alle tv: allontanate i vostri inviati che affollano l'area delle ricerche, o quella povera anatra ferita, diventata suo malgrado una star televisiva, non verrà mai presa e curata, e sarà colpa vostra.

La storia che sta appassionando il Giappone, col coinvolgimento massiccio dei mass-media, è cominciata all'inizio del mese quando sulle rive di un fiume, poco a Nord della capitale, è stato avvistato per la prima volta l'uccello colpito da un ignoto cacciatore. Una freccia di plastica di trenta centimetri gli trapassa il corpo, senza però ledere organi vitali.

Il papero è un bell'esemplare giovane, forte abbastanza da volar via non solo da chi lo ha centrato per buttarlo in pentola, ma anche da chi vorrebbe acchiapparlo per togliergli il dardo e curargli la ferita. I primi benintenzionati se ne sono dovuti accorgere ben presto e dopo qualche tentativo infruttuoso hanno informato del problema le associazioni ambientaliste e la stessa polizia.

Prima dei soccorritori specializzati, però, sul posto sono arrivati in massa giornalisti e operatori tv. Le immagini dell'anatra ferita sono giunte in tutte le case giapponesi e da quel momento continuano regolarmente ad apparire sulle pagine dei quotidiani e nei servizi dei telegiornali.

Il Paese si è commosso. Non solo i bambini, ma un po' tutti i giapponesi palpitano per la sorte del papero. Monta anche l'indignazione contro chi lo ha colpito, violando la legge, perché è un uccello la cui caccia è vietata d'inverno. Ma troppa attenzione ha finito per nuocere.

Da giorni, la zona dove vive la famosa anatra brulica di gente. Dappertutto sono stati piazzati riflettori per seguire il suo volo anche di notte. L'elicottero di un network tv riprende i suoi movimenti 24 ore su 24. Gli ambientalisti vorrebbero prendere il papero con le reti, ma l'uccello è sempre sul chi vive e sorprenderlo è diventato impossibile.

Ecco allora l'appello delle autorità a giornali e tv: «Date prova di ritegno». Non fermatevi lì, sulle rive di quel fiume, solo per assistere all'inevitabile agonia dell'anatra. Andate tutti a casa e aspettate di tornare a riprendere l'immagine più bella: il papero libero da quella freccia che gli taglia le carni.

Luigi Grassia

L'anatra ferita da una freccia presso Tokyo (FOTO AP)

PIERO SORIA

SOLDATO
romanzo
Una spy story mozzafiato sui misteri d'Italia.
Chi è il Grande Burattinaio?
MONDADORI

Sottosegretario all'Interno rivela gli accordi che vengono presi con chi lascia Cosa Nostra

Contratto da statali per i pentiti

Ricevono stipendi da due milioni

Il ministro Raffaele Costa scandalizzato «E' una scelta aberrante»

Due pentiti di mafia: Tommaso Buscetta (a sinistra) e Giuseppe Marchese

ROMA. I pentiti della mafia, pardon i collaboratori di giustizia, insomma i duecentosettanta testimoni che stanno riempiendo migliaia e migliaia di verbali d'accusa contro boss, killer, affaristi, politici discutibili e finanche mafiosi, sono protetti dallo Stato. E questo non è notorio, ma non ha mai costituito oggetto di scandalo.

La protezione di queste persone e dei loro familiari, inoltre, è regolata da un normale contratto, che vede protagonisti da una parte il pentito e dall'altra lo Stato. Un contratto che definisce «diritti e doveri» della persona che si sottopone alla protezione. Una serie di norme che regolano in pratica l'attuazione e i costi della «collaborazione», compresi naturalmente i problemi logistici ed economici legati alla sopravvivenza delle persone sottoposte a protezione. Il contratto in pratica stabilisce anche lo «stipendio» del pentito, «anche due milioni al mese». Neppure questa è novità sconvolgente, dal momento che i provvedimenti governativi in questa direzione risalgono alla fine del 1991.

Ma è bastato sentire tutto ciò dalla radio, nel corso di una delle edizioni del Gr2, per bocca del sottosegretario Antonio Murmura, per far nascere «il caso». Il sottosegretario ha raccontato solo una minima parte di quello che è la prassi che regola i contratti dei collaboratori, ma le reazioni sono state ugualmente allarmate. Il più sdegnato è parso Raffaele Costa, ministro per gli Affari regionali, che, sentendo pronunciare la parola «stipendio», ha dichiarato tutta la sua deplorazione per queste forme di contratto definite «aberranti». «Non mi convince - dice il ministro - l'idea di mettere a regolare libro paga i pentiti. Queste misure non sono a favore né dell'occupazione né della lotta alla criminalità». E non ha evitato le battute ironiche: «Mi domando se saranno applicabili le nuove disposizioni sul pubblico impiego recentemente varate dal governo». Poi ha aggiunto: «A quando il sindacato dei pentiti?».

E invece sarebbe sbagliato istituirne uno, a sentire Rosario Spatola, uno dei collaboratori ormai «consacrato» tra i più attendibili. «Contratto? Non è cosa sia. Anzi, approfitto per denunciare una mancanza d'attenzione nei miei confronti. La verità è che è morto Borsellino e io sono rimasto orfano». Ma come, nessuno aiuta Spatola? «Ho chiesto aiuto - risponde al telefono il pentito - ma non ho avuto risposte. Sì, mi danno dei soldi. Ma si vive di tante altre cose. Non voglio entrare nei particolari, li riferirò quando qualcuno si preoccuperà di venire a trovarmi. Li dirò all'antimafia, se vorranno ascoltarmi. Per il momento posso solo dire che mio figlio ha avuto bisogno di un intervento chirurgico e nessuno lo ha aiutato. Non posso ringraziare il ministero: per le cure di mio figlio abbiamo dovuto provvedere da soli». Eppure, non più tardi di ieri anche il sottosegretario Murmura aveva parlato di stipendi intorno ai due milioni, di «sistemazione» per i familiari dei collaboratori. Il fatto è che ancora non tutto fila liscio: le nuove norme esistono da poco tempo e l'organizzazione forse non è ben rodata.

Come prevedono i contratti? Chi regola gli accordi? Esiste una «Commissione centrale per la definizione e l'applicazione dello speciale programma di protezione per i collaboratori della giustizia». A presiederla è un sottosegretario (attualmente è Murmura). E' la commissione che stabilisce a chi concedere il contratto e che tipo di accordi far valere. Le segnalazioni alla commissione giungono dalle procure interessate alle rivelazioni dei collaboratori. I contratti non riguardano solo i pentiti: nel «programma speciale di protezione», infatti, sono inclusi i testimoni che accettano di collaborare. Per esempio Rosetta Cerminara, che raccontò la morte del maresciallo Aversa, e il «superteste» dell'indagine sull'omicidio del giudice Livatino.

Non ci sono contratti standard. Tutto viene secondo le singole esigenze. Per esempio: per il pentito Gaspare Mutolo è stato necessario «disperdere» in mezza Italia una cinquantina di parenti, dividerli per nuclei familiari e cominciare a costruire una identità per ciascuno di loro. Operazione ancora non possibile: lo sarà entro la fine di marzo. I soldi? Ad ogni singola famiglia assicurata una casa, le spese di sopravvivenza e una cifra che varia a seconda del numero dei familiari. Non sono problemi semplici: non è facile iscrivere i bambini a scuola usando nomi di copertura, non è semplice l'iscrizione alle Usl, la ricerca di un posto di lavoro, l'apertura di un conto in banca. Spese eccessive, per dirla col ministro Costa? Non sempre è così: il superteste del caso Livatino, per esempio, che non è neppure un pentito, guadagnava col suo lavoro più di dieci milioni al mese. Gliene danno due e deve vivere «sepolto vivo». Gli è convenuto collaborare? Certo, ha fatto una scelta di onestà.

Francesco La Licata

PUBBLICITÀ IN ITALIA

Vous n'avez pas besoin d'être Italiens pour avoir une famille protectrice puissante.

«Vi proteggiamo anche se non siete italiani mafiosi»

«Non avete bisogno di essere italiani per avere una famiglia potente che vi protegga». Touché. La Computer Connections (guarda caso) France, una società che commercializza «ordinateur» e affini, questa volta c'è andata pesante con la pubblicità. Ha fatto pubblicare dai giornali francesi la sua «réclame» in cui un gruppo di boss, vestiti alla moda di Little Italy (nella foto), guardano sfida il potenziale cliente-lettore. Sotto, la scritta che chiarisce tutto, con un impatto simile a quello della P38 con spaghetti che tanto costò al turismo italiano quando apparve sul tedesco «Spiegel».

A calciatori

Maresciallo vendeva permessi

NAPOLI. Un maresciallo capo dell'esercito, Giovanni Olivares, anni, in servizio al reparto atleti della caserma «Minuccio» di Napoli, è stato arrestato dalla squadra mobile con l'accusa di aver fornito, in cambio di danaro, licenze e, in alcuni casi, esenzioni dal servizio militare. A fruire di licenze-premio, allungamenti di permessi per malattia, e trasferimenti sarebbero stati - secondo quanto emerso dalle indagini - anche molti calciatori di serie B e delle categorie inferiori.

Con Olivares, a Capua (Caserta) e residente a Napoli, è stata arrestata anche la madre, Livia Medugno, 72 anni. La donna - a cui sono stati concessi gli arresti domiciliari in considerazione dell'età - fungeva da terminale di raccolta di somme percepite in cambio delle agevolazioni. I beneficiari, infatti, versavano il denaro - da due milioni, fino a 15 per un'esenzione dal servizio - su un conto bancario intestato alla donna, oppure indirizzavano alla Medugno dei vaglia postali. Gli agenti della squadra mobile, diretti dal vice-questore Bruno Rinaldi, hanno ricostruito la compravendita di licenze ed esenzioni attraverso una serie di intercettazioni telefoniche. Sui nomi dei calciatori e degli altri atleti coinvolti la polizia mantiene il riserbo.

Nell'inchiesta - condotta dal sostituto procuratore Arcibaldo Miller - sono coinvolti anche alcuni ufficiali, già identificati, e altri militari, di cui si stanno accertando le singole responsabilità. Complici del gruppo erano anche alcuni medici dell'ospedale militare.

L'accusa per il maresciallo Olivares è di corruzione per atti contrari ai doveri d'ufficio. Il maresciallo sarà interrogato in giornata dal pm Miller e dal gip Gatti, nel carcere militare di S. Maria Capua Vetere dove è stato condotto. Le indagini sul traffico di licenze e permessi - ha detto il questore di Napoli, Ciro Lomastro - proseguono per chiarire le responsabilità di tutti i coinvolti.

IL VOSTRO VECCHIO VEICOLO COMMERCIALE È DIVENTATO UN PROBLEMA ECONOMICO?

FIAT LO RISOLVE.

Tra i tanti problemi di chi lavora, presto o tardi se ne presenta uno assolutamente improrogabile. Quello di sostituire un veicolo commerciale troppo vecchio. Non soltanto perché diventa sempre più difficile lavorare con lui, ormai carico di problemi e surclassato da veicoli ogni giorno più agili, più capaci, più ecologici, più efficienti.

Soprattutto perché invece di farvi guadagnare vi fa perdere tempo, denaro... e pazienza. Se questo è il vostro problema, Fiat lo risolve offrendo una valutazione davvero irripetibile per il vostro veicolo commerciale in qualsiasi condizione, purché regolarmente immatricolato.

Fino al 28 febbraio vale 1 milione e mezzo per passare a Panda Van, 2 milioni per passare a Uno Van o a Fiorino, 2 milioni e mezzo per passare a Marengo e ben 3 milioni per chi passa a Talento o a Ducato. E se il vostro usato vale di più, non è certo un problema: Concessionarie e Succursali Fiat lo supervaluteranno adeguatamente.

Insomma, è il momento ideale per dimenticarsi di un veicolo ormai legato al passato e passare alle certezze di redditività di un veicolo commerciale Fiat. Con l'ulteriore certezza di scegliere il n°1.

VEICOLI COMMERCIALI FIAT. L'ITALIA CHE LAVORA.

FIAT

È UN'INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Speciale offerta riservata ai proprietari di veicoli commerciali immatricolati in data antecedente l'1.12.92, valida fino al 28.2.93 per l'acquisto di tutti i veicoli commerciali della gamma Fiat disponibili per pronta consegna. Non cumulabile con altre iniziative in corso.

Sheryl, compagna di Gascoigne, racconta l'altra faccia del calciatore inglese

«Il mio Gazza, campione in amore»

Ne esce un'immagine inedita di cui lui si vergogna
«Tenerissimo, giocherellone, perfetto padre di famiglia»

Sheryl, l'ex modella che ha fatto innamorare il campione della Lazio. Sopra, Gascoigne

«Mi ha aiutata quando avevo problemi
I miei figli ormai lo chiamano papà
Ma ho deciso di tornare in Inghilterra
perché la vita in Italia è troppo difficile»

ROMA. Lui il principe clown del calcio, lei bella modella che viveva una vita tranquilla i due figli. Una bizzarra coppia, ma da tre anni Gazza e Sheryl vivono un grande romanzo d'amore. Così il presenta la prima puntata di una love story forse più avvincente di quella di Carlo e Diana per i lettori inglesi.

E' Sheryl che parla del amore, domani sarà Gazza ad «aprire il cuore». Dei sentimenti calciatore c'è solo questo piccolo anticipo: «Se qualcuno mi avesse detto che mi sarei innamorato di una donna più grande di me e già con una famiglia sua... gli avrei dato del matto. E invece, eccomi qui, perdutamente innamorato di Sheryl».

Biondissima, 29 anni, alta più di un metro e ottanta, molto bella, Sheryl messo a soqquadro il campo d'allenamento della Lazio quando è andata a prendere il suo «amore». E' un Gazza inedito quello raccontato da Sheryl. Perché se per gli italiani Gascoigne è quello rutto in televisione, quello che insulta i fotografi mentre si allena, quello che in uno hall di albergo chiede che tutti facciano silenzio per emettere un peto fragoroso, per Sheryl diventa «l'uomo più romantico che io abbia mai conosciuto».

«Lui mi odierà per queste parole. Perché gli piace fare il macho, ma in realtà è tenero e dolce. Il nostro non è stato un colpo di fulmine, l'amore ci si è appiccicato addosso a poco a poco. Io vivevo un momento molto difficile. Mi ero separata da mio marito, Colin Kyle, avevo problemi di soldi. Ero praticamente senza lira, con due bambini piccoli da tirare su. Gazza mi stato di grande aiuto, a trovarmi anche soltanto per vedere se stavo bene. Conoscevo la *reputazione* di *ragazzo* cattivo, e per un siamo stati solo amici. Piano piano scoperto di essermi innamorata perdutamente di lui. L'amore ci è cresciuto addosso».

«Gazza è molto sensibile spiritoso. Gli piace fare scherzi e sorprese. Ama organizzare improvvise e romantiche cenette a lume di candela nelle migliore suite dei grandi alberghi. Il guaio è che non riesce a tenere il segreto. Mi fa impazzire, chiede continuamente ho indovinato tratta, con quale lettera comincia. Ma guai se indovino davvero».

E basta, Gazza è anche un padre eccezionale: «Con i bambini è meraviglioso. Fa il pagliaccio, è un bambinone anche lui. Mi fa ridere solo pensare a quello che direbbe la gente vedesse mentre gioca i pupazzi. Si sconde sotto il letto ragazzi, si infila i pupazzi nelle mani e dà il via allo spettacolo. Ai bambini piace moltissimo. Quando per loro scocca l'ora di andare letto Gazza vuole assolutamente essere lui a rimboccarli. legge storie per farli addormentare».

«Due settimane ho portato Mason, il mio bambino più piccolo, stadio. Ed è stato molto imbarazzante. Ha visto Paul e messo a gridare: papà, papà. Tutti si sono girati a guardarci. Io ho cercato di farlo tacere, Mason si è messo a saltare e continuava a gridare: papà, papà. Per lui Gazza è il vero padre. Gazza gli è stato vicino quando era malato, lo ha mantenuto finanziariamente. Il bambino oggi vive tranquillo e sicuro, non voglio che questa situazione sia minacciata dal vero padre».

Il calcio italiano sta facendo guadagnare molto a Gascoigne, parecchi miliardi. Per Sheryl però vivere in Italia un tormento e quindi è ritornata in Inghilterra. «Non è stata una decisione facile, Gazza ha capito che io ero infelice. Le mogli degli altri giocatori state molto gentili con me, non era come vivere con la tua famiglia, i tuoi amici. E così sono tornata a casa. Gazza ha promesso che verrà spesso a trovarmi e anche io tornerò spesso a Roma». Non sarà lieto Zoff, l'allenatore della Lazio, quando saprà dei progetti Gazza. Già una volta l'asso inglese stato ripescato a forza, voleva restare a Disneyland con Sheryl e i bambini. C'è voluta tutta la diplomazia di Sensoni per caricarlo su un aereo e portarlo a Siviglia, dove la Lazio doveva giocare in amichevole con Maradona.

Proprio ieri Sheryl ha ottenuto dal tribunale inglese la custodia dei due bambini. Così potrà portarli con sè durante le sue visite a Gascoigne, ma non per più di un mese alla volta. «Il calcio italiano è molto duro. Impegnativo - racconta ancora la modella -, Paul deve allenarsi due volte al giorno, lontano da sa per lunghi periodi quando è impegnato in trasferta. Io ero molto sola. I tifosi poi non sono facili da sopportare. Al ristoran avevamo addosso gli occhi di tutti. Guardavano e guardavano per sess ri che fosse proprio lui, l'asso della Lazio. E non basta, una volta un tifoso avvicinato al nostro tavolo e indicando il bicchiere ha detto: «Troppo vino, non devi berlo». Insopportabile. E poi trattare così uno come Gazza, che sta sempre molto attento, che curare il suo fisico da vero professionista».

E, come esige ogni love-story, Sheryl conclude: «Voglio vivere accanto a Paul tutti i miei giorni. Lui è la cosa più bella che po capitarmi».

Piero Sarantoni

Giro di scommesse sui combattimenti

Smascherata a Parigi la banda dei pit-bull

Decine di cani importati illegalmente
Animali sottoposti a atroci sevizie

NOSTRO SERVIZIO

Il feroce pit-bull ha attraversato la Manica, e con lui barbara forma gioco-spettacolo che il combattimento dei cani. Lotte spesso all'ultimo sangue, assolutamente illegali, punibili con multe dalle mila lire ai quattro milioni e pone detentive fino ai 6 mesi.

scoprire la rete clandestina, che dietro il gusto per crudeltà e sangue cela il business delle scommesse, è stato un veterinario-ispettore della prefettura di polizia di Parigi, il dottor Bruno Lassalle.

corso di un'indagine istruita per sventare forme nascoste di maltrattamenti animali, il dottor Lassalle ha riscontrato presenza nella capitale di parecchie decine pit-bull non dichiarati ufficialmente. Unito alla denuncia un privato - proprietario di un inoffensivo bulldog - contattato per sbaglio dal giro dei bookmakers, il riscontro ha dato il via a serie di retate sistematiche.

Le arene, concentrate in particolare nel 18° Arrondissement, sono organizzate nel chiuso scantinati fuorimano. Il combattimento più diffuso è quello detto «alla belga»: due pit-buli o due dobermann vengono lanciati uno contro l'altro. Finisce comunque male, e non solo per il cane che perde. Anche il vincitore esce con orrende lacerazioni, e, a rendere ancora più sofferente il dopo-combattimento, viene ricucito sommariamente, senza anestesia.

Ma la fantasia dei bookmakers non ha limiti. E così arrivati ad inventare altre forme di combattimento su cui comunque scommettere. Quel che conta è che alla fine si vincano (o perdano) dei soldi. Così c'è chi ha ideato un confronto forse non troppo originale ma sicuramente impari, quello tra un pit-bull e un to . Inutile dire chi abbia la peggio. Ma stavolta quel che conta è il tempo. Chiuso in una gabbia, il pit-bull deve sventrare un grosso roditore nel minor tempo possibile. Si scommette sulla resistenza del topo.

Oppure, altra versione, gara a cronometro tra due cani, vince quello che uccide il suo topo prima o «meglio». O ancora, variante i vasi, il pit-bull è lanciato in pista dopo che gli è stata disposta una serie di vasi da fiori rovesciati. Il cane deve scovare sotto quale vaso il topo terrorizzato è nascosto, quindi squartarlo.

Il pit-bull non è grosso di taglia, il peso medio è sui 50 chili, l'altezza al garrese tra i 50 e i 60 centimetri. Ma adibito alla lotta fin dal '700 ha ormai la ferocia come tara ereditaria.

I combattimenti, molto diffusi in Inghilterra all'inizio del secolo scorso soprattutto nell'ambiente dei minatori, vennero messi fuorilegge nel 1835. Esportati allora negli Stati Uniti, vengono tuttora praticati liberamente (come pure in Giappone). Ed è oltreoceano che il pit-bull è stato «perfezionato» a forza di addestramenti selvaggi e incroci tra esemplari particolarmente aggressivi.

Divenuto oggetto contrabbando, negli Anni è poi stato reintrodotto in Inghilter dove stati recente censiti seimila pit-bull, importati clandestinamente. Sino ad ora si credeva che in Francia ve fossero. Il pit-bull è un che può essere docile, ben trattato. Ma così gli allevatori lo «formano», tenendolo rinchiuso al buio perché si incattivisca ed educandolo all'attacco, è un pericolo pubblico. La Società per la protezione degli animali intende proporre un rimedio draconiano, la sterilizzazione di tutti i pit-bull maschi. Pare che altro modo non si riesca trovare per sconfiggere il cinismo dei loro padroni.

Gabriella Bosco

Restituite le carte reali all'archivio di Stato di Torino

Tornano i segreti dei Savoia

Si tratta di documenti inediti che chiariranno episodi del Risorgimento
Lo aveva deciso Umberto II, ma la figlia Maria Gabriella si opponeva

Maria Gabriella di Savoia ha consegnato ieri a un messo dell'Onu le carte reali

TORINO. Dopo dieci anni, tornano all'archivio di Stato di Torino tredici preziose di documenti dell'archivio privato di Casa Savoia. Le carte reali state consegnate ufficialmente ieri all'ambasciatore Giulio Cesare Di Lorenzo Badia, rappresentante diplomatico all'Onu a Ginevra, dalla princi Maria Gabriella che a lungo aveva posto qualche freno alla restituzione delle .

Nella tarda mattinata di oggi con corriere diplomatico le casse partono per Torino e giungeranno in serata nella sede dell'archivio. Giornata zionante per la direttrice Isabella Ricci Massabò, che da martedì è a Ginevra con Salvatore Mastruzzi, direttore generale degli archivi di Stato, a controllare ed inventariare materiale.

Finalmente esaudita la volontà di Umberto II che aveva testamento autografo destinato all'archivio di Torino i documenti segreti e privati della real casa. Un tira-molla che data 1983, anno della morte del sovrano esilio, che si conclude con un mistero: all'inventario infatti mancano una trentina di voluminosi «faldoni». Dove sono finiti nes lo sa neppure si conosce il loro contenuto.

Pare che Umberto II prima di morire li abbia dirottati in qualche Nunziatura chiedendone la custodia. Sembra che contengano la corrispondenza tra Vittorio Emanuele III e il presidente della Repubblica francese Edouard Daladier sull'ingresso dell'Italia in guerra; lettere ed appunti riguardanti personaggi del periodo fascista. Materiale insomma scottante, comunque ancora da tenere lontano dalla curiosità di storici e cronisti. Stesse sorte subiranno i diari di Maria Josè: l'ex regina ha depositati una banca di Londra e potranno essere prelevati soltanto settant'anni dopo la sua morte.

Le casse riportate in Italia ritornano alla loro sede naturale, ossia l'Archivio di Stato al quale le destinato Carlo Alberto. «Re tentenna», più audace e moderno di quanto si è soliti immaginare, riteneva che ogni documento della dinastia dovesse essere patrimonio comune degli studiosi e dei cittadini del Regno.

Verso il 1880, Umberto I, invece, ripristinava l'archivio segreto della Casa prelevando da dove trovavano i documenti più delicati; gran parte dei quali, adesso, a disposizione degli studiosi. Cosa c'è di importante e di non visto? Sicuramente la relativa alla storia ed ai protagonisti del Risorgimento: carteggi tra Vittorio Emanuele II ed i regnanti d'Europa; documenti che porteranno nuova luce rapporti tra il sovrano e Garibaldi, Cavour, Mazzini e i non sempre teneri ministri.

Tutto questo materiale venne trasferito da Roma a Cascais quando il di Maggio lasciò la capitale. Dopo la sua morte se ne impossessò principessa Maria Gabriella che con la scusa fotocopiarlo tirò per le lunghe la restituzione, scontrandosi l'altro con Maria Josè che condivideva l'atteggiamento figlia.

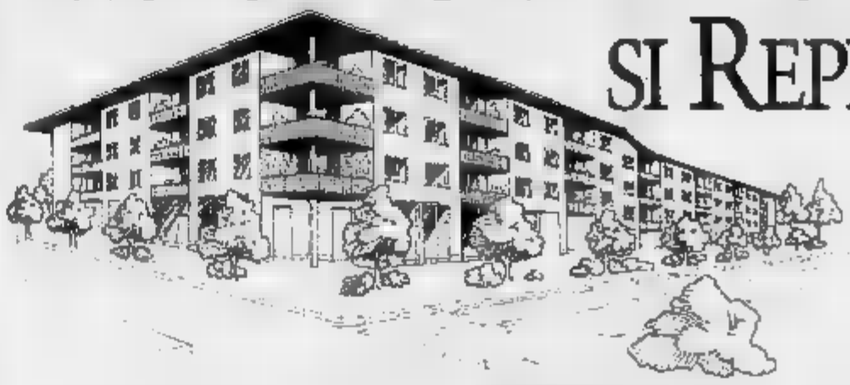
Oltre alla trentina di fascicoli spariti non ci saranno quei documenti che Vittorio Emanuele III (morto ad Alessandria d'Egitto) e la moglie Elena (deceduta Montpellier) avevano portato sè e che sono andati distrutti, (compreso il diario privato del Re Soldato che conteneva riflessioni imbarazzanti rapporti con il fascismo venne perciò bruciato dalla figlia Jolanda Calvi di Bergolo), la documentazione relativa lungo esilio Umberto II, passata in eredità figli.

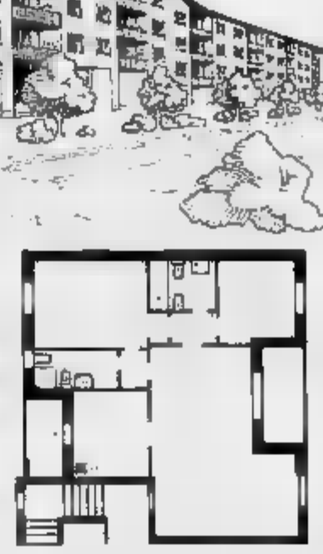
Ciò che rimane è pur sempre rilevante per l'approfondimento della storia patria ed è quindi comprensibile la soddisfazione della direttrice dell'archivio Isabella Ricci Massabò. Dice: «Vorrei sottolineare che l'importanza dell'Archivio Stato di Torino deriva proprio dagli eccezionali documenti e reperti che Casa Savoia lasciato nei secoli, quindi non posso che esprimere gratitudine per quest ultima acquisizione».

Paolo Benedetto

BANCA CANAVESE SAVIGLIANO

"I PORTICI" DI NICHELINO.
VISTO IL GRANDE SUCCESSO
SI REPLICA.





Zona verde, tranquilla e ben servita. Collegamenti facili con Torino. Struttura moderna funzionale. Sono questi gli elementi che hanno fatto de "I Portici" un successo immobiliare che ha registrato in pochi mesi il tutto esaurito.

Tanto che adesso "I Portici" raddoppia.

Nel cuore di Nichelino infatti sorgendo una nuova, elegante, esclusiva palazzina.

Sono disponibili alloggi di varie dimensioni (da 100 a 130 mq), rifiniti in ogni dettaglio: pavimenti a parchetto in rove- o iroko, portoncini blindati, riscaldamento autonomo a meta , videocitofono. Pregi a cui si aggiungono i vantaggi dei prezzi bloccati fino alla consegna e dell'IVA ridotta al 4%.

Tre piani di solide opportunità vi stanno già aspettando. Affrettatevi però, questa volta non ci sarà il "bis".

REALIZZAZIONE: IMPRESAROSSO

ESCLUSIVA VENDITA: SPAI
SOCIETÀ PER LE ATTIVITÀ IMMOBILIARI
TORINO 10123 - PIAZZA CARLO EMANUELE, 19 - TEL. (011) 812.71.77
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE - TEL. (011) 682.16.73

ISTITUTO BANCARIO: ROSPAR

OPEL ASTRA

UN'AUTO COME VORRESTI CHE FOSSE.

SICUREZZA. Un'auto che aggiunge al buon senso di chi si mette al volante l'intelligenza di avanzate soluzioni tecnologiche. Un abitacolo concepito come uno scudo di protezione — il rinforzo delle doppie barre in acciaio integrate nelle portiere, il telaio ad alta resistenza, le cinture di sicurezza — blocco inerziale. Sicurezza anche nella guida, con sofisticate sospensioni dinamiche per una perfetta tenuta e, nella versione GSi 16V, con il sistema ETC (controllo elettronico della trazione) per sfruttare l'esuberante potenza senza mai perdere l'aderenza alle ruote motrici. L'ABS, di serie sulle GSi, è ottenibile a richiesta su tutti gli altri modelli.

COMFORT. Un'auto che vi fa sentire a casa anche quando viaggiate a centinaia di chilometri di distanza: gli esclusivi interni ergonomici, il sofisticato sistema filtrante Micronair per un'aria sempre pulita all'interno, la grande abitabilità in tutte le versioni della gamma 3, 4, 5 porte e S.W.

AMBIENTE. Un'auto che possiede una grande sensibilità per il mondo in cui dovrà muoversi: motori con basse emissioni e consumi ridotti tutti dotati di convertitore catalitico, — riali plastici riciclabili e vernici a base di acqua senza solventi organici.

Se volete un'auto così, volete una Opel Astra.

OPEL ASSISTANCE. Per viaggiare — ni ogni vet- — Opel è accompagnata da un'assistenza capillare gratuita attivabile — il numero verde ovunque in Europa, 24 ore su 24, per un anno. Tra i servizi offerti: soccorso stradale, recupero e sostituzione auto, proseguimento nel viaggio o rientro a domicilio su un'altra vettura, pernottamento in albergo, agevolazioni di pagamento in caso di emergenza. Venite a scoprire — il resto.

VERSIONE	1.4i 8v cat.	1.4i 16v cat.	1.6i cat.	2.0i GSi cat.	2.0i 16V GSi cat.	1.7TD cat.	1.7TD Int. cat.
POTENZA MAX IN CV	60	82	100	116	150	60	82
VELOCITÀ MAX (km/h)	160	175	190	195	220	153	173
CONSUMI l/100 km a 90 km/h	5,1	5,3	5,3	5,8	5,9	4,2	4,8

Look at Opel now!

OPEL

PREZZI BLOCCATI PER TUTTI I MODELLI OPEL CONSEGNATI ENTRO IL 27/2/1993.

GMAC

Acquistare facilmente e in leasing è facile con la GMAC. Se desiderate valutazioni e locazioni finanziarie, le può avere direttamente dal vostro Concessionario Opel-General Motors, con previsti piani finanziari personalizzati e preventivi dettagliati da conto corrente postale.

DIRETTORE VENDITE

(manufatti in acciaio - Clientela pubblica e privata)

Il nostro Cliente è una solida azienda industriale con fatturato annuo superiore ai 100 miliardi: nell'ambito di piano volto ad una razionalizzazione organizzativa delle strutture, si è ravvisata la necessità di istituzionalizzare una figura professionale che, alle dirette dipendenze della Direzione Generale, partecipi alla definizione delle politiche commerciali, assicurandone la realizzazione ed il raggiungimento dei targets concordati.

Il Candidato ideale, di età intorno ai 38-40 anni, in possesso di una solida formazione culturale di base, deve aver maturato una consolidata esperienza trattative vendita con interlocutori PUBBLICI e PRIVATI; sa guidare e motivare la struttura commerciale diretta ed indiretta ed è in grado di valutare tempestività le opportunità che il mercato può offrire. E' molto gradita la conoscenza di una lingua straniera.
L'Azienda è in grado di assicurare un trattamento economico estremamente interessante possibilità sviluppi professionali.

Assicurando la riservatezza, preghiamo persone interessate inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta o su lettera il Rif. BP** alla:

PRAXI

B.p.A. - CONSULENZA
10125 - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. - TEL. (011)
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Azienda leader nel settore dei monouso per alimenti con sede in Volpiano ci ha incaricati di ricercare:

VENDITORE

per l'Italia settentrionale

La posizione offerta può risultare interessante opportunità di lavoro per un giovane valido professionista con esperienza di vendita, anche limitata (2 - 3 anni), ma significativa. Il Candidato dovrà possedere buona formazione culturale possesso di auto propria. La retribuzione sarà commisurata alle effettive capacità. **Assicurando massima riservatezza**, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato e lettera il Rif. BP 10442**, alla:

PRAXI

B.p.A. - ORGANIZZAZIONE
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6590
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI

INFORMATORE SCIENTIFICO DEL FARMACO

per: Alessandria provincia

Il nostro Cliente è una importante Società farmaceutica leader in Italia e nelle prime posizioni in Europa e nel Mondo grazie ad una gamma prodotti innovativi di alta qualità.
Per ricoprire con successo la posizione è necessario giovani laureati (max 30 anni) discipline scientifiche cultura equivalente, militesenti, residenti nelle indicate; desiderosi di operare in contesto organizzato che privilegia qualità relazionali, dinamismo, autonomia decisionale e senso di responsabilità.
Le condizioni assunzione prevedono un adeguato training iniziale, frequenti corsi di aggiornamento, auto in leasing e trattamento economico di sicuro interesse.
Ogni ulteriore comunicazione e informazione verrà fornita dalla Società Cliente alla quale trasmetteremo le risposte. Preghiamo segnalare eventuali preclusioni per Gruppi o Società ponendo la dicitura «RISERVATO» anche sulla busta che, **siglata con il Rif. BI 50696**, e contenente un dettagliato curriculum vitae, dovrà essere inviata alla:

PRAXI

B.p.A. - CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 8590
Ancona Bari Bologna Cagliari Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Auchan

GRUPPO INTERNAZIONALE, NEL GRANDE per la e degli che inserirà nei nuovi Centri che sorgeranno nelle rispettive cinture di e RICERCA:

RESPONSABILI SUPERMERCATI ALIMENTARI, RESPONSABILI MAGAZZINI NON ALIMENTARI, ESPERTI DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE E PROFESSIONISTI INSERIRE NELLE POSIZIONI DI:

COMMERCIALI, le :

PRODOTTI ALIMENTARI DEPERIBILI	PRODOTTI ALIMENTARI (SCATOLAME)	TESSILE	ELETTRODOMESTICI VIDEO/HI-FI FOTO	(MERCI VARIE)

RESPONSABILI SERVIZI, aree:

CONTROLLO DI GESTIONE	RISORSE UMANE	CASSE	ORGANIZZAZIONE ed EDP (CODICI e SISTEMI INFORMATICI

OGNI DOVRA' COORDINARE E MOTIVARE UNA SQUADRA COMPOSTA DA 5/10 CAPI REPARTO ARMONIA CON LE POLITICHE COMMERCIALI DELL'IPERMERCATO

Si richiede:
- FORTE SENSO ORGANIZZATIVO E
- DI PIANIFICARE E GLI
- PARTECIPAZIONE ALLA RIUSCITA DELL'IMPRESA
- DISPONIBILITA' A PERIODI DI FORMAZIONE IN ITALIA IN FRANCIA

Si offre:
- UNA SULLA PROFESSIONE
- AL MASSIMO LIVELLO IMPIEGATIZIO/-QUADRO
- L' DI SUL PIANO PROFESSIONALE E PERSONALE IN UN AMBIENTE GIOVANE, DINAMICO INTERNAZIONALE

Se possiedi questi requisiti, sei un creativo e hai il gusto della sfida, invia il Tuo Curriculum Vitae, con allegata una foto recente ed indicando l'area e la città di interesse sulla busta, **alla Sig.ra Anna Graglia, c/o STÄNDLER ITALIA - Divisione Risorse Umane - lungo Dora Colletta, 131 - 10153 Torino.**

IL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE DELLE COMUNITA' EUROPEE

L'ASSEMBLEA CONSULTIVA DEGLI INTERLOCUTORI SOCIALI ED ECONOMICI DELL'EUROPA

Indice concorso generale, per titoli ed esami, al fine di costituire elenco riserva di

TRADUTTORI/TRADUTTRICI DI ESPRESSIONE ITALIANA

per la sede Bruxelles

Condizioni per l'ammissione:

☐ età massima 40 anni; ☐ essere cittadini uno degli membri della C.E.; ☐ studi universitari compiuti certificati diploma (studi economici, sociali, commerciali, giuridici, laurea in lingue moderne, laurea in traduzione e interpretazione, ecc.) o possedere un'esperienza professionale livello equivalente settore della traduzione; ☐ una perfetta padronanza della lingua italiana e una conoscenza approfondita della lingua (o inglese) nonché una buona conoscenza di un'altra delle lingue seguenti: inglese (o tedesco), danese, greco, olandese, portoghese. Sarà apprezzata di altra lingua ufficiali della C.E.

Le informazioni complementari e il modulo prescritto per la presentazione delle candidature sono pubblicati nella Gazzetta ufficiale delle C.E. n° C 33 A del 5.2.1993 che può essere ottenuta presso i seguenti indirizzi:

☐ Commissione delle C.E., Ufficio a Milano: Corso Magenta 59, 20123 Milano
Ufficio a Roma: Poli 29, Roma

☐ Comitato e sociale, Direzione Personale, rue Ravenstein 2, B-1000 Bruxelles, Belgio.

domande dovranno essere inviate entro il **8 marzo 1993.**

Società Commerciale forte espansione, operante nel **settore delle attrezzature per l'edilizia**, ricerca

PER MONOMANDATARIO

per le zone di AO/VC e TO Nord
Assicura: periodo formazione professionale retribuito, prodotti di qualità superiore, ampio portafoglio clienti, ottimi guadagni. Il compenso prevede fisso, provvigioni e premi con inquadramento Enasarco. Si richiede propria A verrà data risposta. Scrivere per espresso a: **MEFRAN ITALIA Srl - Via Monte Amiata 31 - (MI)**

Consolidata Azienda a carattere nazionale ricerca

GIOVANI

Si offre: inquadramento Enasarco - zona in esclusiva - rimborso spese - provvigioni interessanti.
Inviare curriculum citando sulla busta il Rif. **FI788 S** a: **FACT - Corso di Porta Nuova, 18 - 20121 MILANO.**

Società di trasporti multinazionale leader nel settore, sede di Torino ricerca

RESPONSABILE OPERATIVO DI REPARTO

Si richiede: diploma di scuola media superiore, buona conoscenza della lingua inglese, età non superiori ai 30 anni; forti capacità organizzative, di coordinamento e motivazione di gruppi di lavoro.
Inviare curriculum dettagliato a: **Pubblikompass 7987 - 10100 Torino.**

Azienda attrezzature meccaniche in espansione ricerca

FORNITORI

con torni e frese cnc per costruzione e particolari.
Scrivere: **Pubblikompass 8862 10100 TORINO**

STUDIO OMEGNA

Cerca **giovane** dinamico alla ricerca di una professione stimolante ricca di grandi opportunità di emergere. Garantito fisso mensile, affiancamento.
Telefonare per appuntamento allo 0323/61.313.

RICERCHE DI PERSONALE?

publikompass spa
20123 Milano Via Carducci 29 tel. (02) 86.470
10126 Torino C.so M. D'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
via
via

ORGA selezione S.r.l. Via Vittor Pisani 22 - 20124 Milano

Il nostro cliente una **PRESTIGIOSA SOCIETA' DI SERVIZI**, operante su tutto il territorio nazionale massimi livelli del mercato presente anche all'estero attraverso rilevanti partnership internazionali.
L'Azienda, nell'ambito di un progetto di sviluppo di adeguamento sua area manageriale, intende inserire nei propri organici

GIOVANI LAUREATI IN DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE

Obiettivo della ricerca è l'individuazione di ristretto numero di neo-laureati in possesso di elevato potenziale e fortemente motivati realizzarsi professionalmente in un contesto aziendale dinamico ed in rapida evoluzione.
Un articolato iter formativo ed operativo consentirà prescelti maturare esperienze diversificate, con un crescente grado di responsabilità, rendendoli idonei a ricoprire, nel breve-medio periodo, posizioni middle-management.

I candidati dovranno disporre dei seguenti requisiti:
- età superiore ai 28 anni
- buona votazione di laurea
- disponibilità in tempi brevi

Le sedi interessate sono quelle di:
BOLOGNA, , CAGLIARI, MILANO, PADOVA, PESCARA, ROMA, TORINO

La Società interessata curerà direttamente la selezione e provvederà ad inserire i candidati idonei negli organici impiegatizi della società a partire dalla seconda metà dell'anno, con una retribuzione di circa 35 milioni lordi annui.
Inviare dettagliato curriculum vitae, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento 3244 di interesse alla:

Selezione S.r.l. - 10138 TORINO - C.so 164.

ORGA selezione S.r.l. Via Vittor Pisani 22 - 20124 Milano

AGENTI DI VENDITA

ENTUSIASMO
COSTANZA
VOLONTA'

SONO LE TRE QUALITA' CHE

1) Siamo la Filiale una Società Americana con in Milano e con oltre 70 anni esperienza commerciale.
2) Siamo un'azienda leader nel nostro settore.
3) La qualità dei ns. prodotti e il mercato in cui operiamo ti consentiranno alti guadagni fin dal primo anno di attività.
4) Riceverai:
a) addestramento tecnico-commerciale operando direttamente sul «campo di battaglia»;
b) un portafoglio clienti;
c) un anticipo di 1.000.000 di lire sulla liquidazione MENSILE delle provvigioni;
d) l'inquadramento ENASARCO.

Richiediamo l'iscrizione CCIAA, l'auto personale e un'età media compresa tra i 35 e i 50 anni.

Ti offriamo possibilità di carriera; tutti i ns dirigenti, infatti, a qualsiasi livello, sono sempre scelti dalla forza vendite.

DISPONIAMO POSTI DI AGENTE ESCLUSIVO LE ZONE - IVREA - NOVARA -

Telefona 12.2.93 ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle 14.00 alle 18,30 e lunedì dalle ore 8.30 alle ore 12.00 al **Luciano Dusi** un immediato incontro in zona al **Numero Verde**

LA TELEFONATA COSTA SOLO UNO SCATTO!

SOCIETÀ DI SERVIZI
- SETTORE ASSICURATIVO -
RICERCA

GIOVANI MEDICI

CON LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:
- capacità relazionali
- disponibilità a viaggiare
- allestimento di Convenzioni Strutture Sanitarie

Rivolgersi a: ORLANDINI Patrizia
Tel. **011/4320710** in orario di Ufficio

ORGA selezione

BERCOBEN

primaria Società in Italia, distributrice esclusiva marchio **REVLON Coiffure**, seleziona

AGENTI MONOMANDATARI

che operino nel canale parrucchieri per signora ed abbiano **AMBIZIONE - ENTUSIASMO - COSTANZA - VOLONTA'.**
Per potenziamento rete v **TORINO - IVREA/AOSTA - SAVONA/IMPERIA - GENOVA.**
Si offre: Provvigioni anticipate mensilmente, più incentivi tali da soddisfare anche le candidature più esigenti. Carriera professionale nell'azienda costantemente in sviluppo. Corso di formazione.
Si richiede: Età da 25 a 35 max. Indispensabile iscrizione all'Albo Agenti. Auto propria.
Telefonare per informazioni ed appuntamento allo **030/37.81.877. Chiedere del Sig. Entranchi.**

Ferwell PRODOTTI SPECIALI PER ARTI GRAFICHE cerca

AGENTE MONOMANDATARIO

per Piemonte e Valle d'Aosta

Si conoscenza del settore offset almeno tecnica età 30/40 anni.
Si offre: portafoglio clienti, un costante supporto tecnico, provvigioni adeguate, pronte e regolari. Inviare curriculum a: ITHAKA S.r.l. Viale 2047 GIUSSANO (MI)

EFFETTO

FIDAS

INDIPENDENZA ORGANIZZAZIONE REDDITIVITA'!!!

Sì, è proprio questo che proponiamo. Se lei è una persona dinamica, con spirito imprenditoriale e fortemente motivata incrementare i propri guadagni con una facile seria attività, allora riteniamo di la giusta proposta per lei. Non le proporremo di vendere, riscuotere od altre attività simili. Al contrario vi presenteremo un'organizzazione operante da anni nel settore della grande distribuzione che ha oggi un'opportunità unica per chi desidera lavorare proprio anche part-time, ma certezze di reddito. Cerchiamo quindi una persona che voglia far fruttare meglio immediatamente capitale d'investimento pari a L. 16.000.000. Se lei letto avviso probabilmente è persona giusta. Invii indirizzo e recapito telefonico, citando su busta e lettera il riferimento (5/A) a:
FIDAS srl - Malagodi, 1 - Cento (FE).

KENT INDUSTRIES, italiana di un internazionale in piena espansione specializzato nella distribuzione di prodotti di destinati all'industria automobilistica

RAPPRESENTANTI

per il Piemonte

avete esperienza di vendita diretta e professionisti del settore automobilistico, il desiderio di creare e sviluppare un mercato, perseguire l'obbiettivo di una fedele , siete il nostro candidato. Vi sarà fornita una accurata formazione sui nostri prodotti sulla nostra struttura vendita.
KENT INDUSTRIES offre concreta opportunità di carriera in un contesto internazionale. La remunerazione prevede un fisso più commissioni sulle vendite.

Pregasi inviare dettagliato curriculum vitae al numero di fax 011 35.83.906. Telefonare venerdì e lunedì 15/2 al 011 35.83.632.

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa del tempo libero

Per il potenziamento della propria organizzazione esterna una tra le maggiori Aziende Farmaceutiche tra le primissime in Italia per immagine, importanza sul mercato e fatturato ricerca

INFORMATORE SCIENTIFICO DEL FARMACO

per

Il nostro ideale è laureato in discipline scientifiche od ha una buona cultura universitaria, maturato una esperienza specifica nel ruolo che vuole ora valorizzare in una grande Azienda di successo, ha una 35 ed è motivato ha attitudini per compiti di relazione tipo interpersonale, ha assolto il servizio militare, ha proprio residenza in città.
Sono assicurate elevate soddisfazioni professionali con possibilità di prospettive di carriera oltre contenuti economici composti retribuzioni ed incentivi ai più alti livelli di mercato.
Gli incontri preliminari avverranno al più presto in zona; in considerazione dell'urgenza invitiamo interessati a scrivere, per espresso, inviando dettagliato curriculum-vitae e professionale, indicando un recapito telefonico e il rif. 306 anche sulla busta a:

di Consulenza - Ercolee, 5 - 20122 Milano.

Multe salate ai contravventori. Ma il documento deve ancora essere emesso

Il Codice regala un'altra beffa

Ora bisogna esibire il certificato di proprietà

ROMA. Dal Codice della strada continuano a uscire norme a sorpresa che fanno infuriare gli automobilisti. Dopo la patente per i motoveicoli, giallo ancora senza soluzione, e il misterioso nuovo triangolo è la volta del «Certificato di proprietà», un documento che i vigili urbani hanno iniziato a chiedere a stupefatti automobilisti che dopo aver tirato fuori patente, assicurazione e carta di circolazione non sapevano che altro mostrare ai severi controllori. E giù multe salatissime, senza pietà.

Il mistero è racchiuso tra le righe dell'articolo 180 del Codice della strada. La norma stabilisce che il conducente deve avere con sé assieme alla licenza di guida e alla carta di circolazione, anche il «Certificato di proprietà» del veicolo. Documento finora sconosciuto.

Il nuovo «foglio» necessario per condurre l'auto sarà emesso d'ora in poi dal Pubblico registro automobilistico. Ma ci vorrà del tempo prima che il Pra riesca a evadere le pratiche di tutte le auto circolanti. Almeno 8 mesi secondo la Federtai, l'associazione che riunisce le autoscuole. Tempi lunghi dunque per entrare in possesso del documento e obbedire così al Codice della strada, ma tempi brevi per le multe che già perseguitano l'automobilista. Chi viene preso in fallo paga dalle 50 alle 200 mila lire, ma se non presenta entro dieci giorni il Certificato richiesto, la cifra sale, dalle 500 mila lire ai due milioni, e in più rischia la confisca della macchina.

Aspre polemiche per il «triangolo» che costerà 300 mila lire L'Aci: inutile Protestano Lega e pds

Un vigile multa un automobilista. Con il nuovo Codice della strada, trappole e altre spese sono in agguato per l'utente

«Si prendendo un grosso abbaglio - ha detto il segretario Federtai Giorgio Schiavo - a discapito solo del solito degli utenti della strada. A parte che il fatto che la norma dovrebbe decorrere dal 1° luglio 1993, come tutte le altre riferite ai veicoli, il deve cercare luoghi praticabile e soddisfacente per tutti».

Non è questa la sola novità che farà infuriare gli automobilisti. Per loro sono in vista nuove spese. Il Codice della strada impone un nuovo segnale di pericolo per in panne dal costo previsto di 300 mila lire. Il «segnale mobile plurifunzionale di soccorso» sarà obbligatorio dal primo luglio per tutti i veicoli in circolazione. Va applicato sul tetto della macchina nei casi di fermata dell'autoveicolo dovuta ad situazione di difficoltà. Novità anche per la grafica del nuovo triangolo.

L'articolo 230 del regolamento di attuazione del Codice spiega che il segnale avrà una scritta luminosa di Sos sui davanti e poi tre simboli: una pompa di benzina se la difficoltà dipende da mancanza di carburante; una chiave inglese se c'è un guasto meccanico; la croce se in di malore dell'autista.

L'acquisto imposto dal Codice della strada ha fatto infuriare la Lega. «Ci risiamo con gli affari d'oro alle spalle dei consumatori». Ha commentato Luigi Roveda, vicepresidente dei senatori leghisti: «Si tratta di un business di circa 6 mila miliardi per un oggetto che non serve a niente e che non userà mai». Roveda non vede chiaro: «Ci troviamo ancora una volta - ha detto - di fronte a che favoriscono qualcuno probabilmente in cambio di qualcosa. Una trovata di sicuro interesse per la magistratura».

Critiche anche dal pds. L'onorevole Giordano Angelini, parlamentare all'ombra della quercia e membro della commissione trasporti della Camera, ha detto di non capire l'utilità di questo nuovo accessorio. «Se in Europa venisse avanti un orientamento comune su questo dispositivo allora avrebbe un senso, così è solo un aggravio per l'automobilista».

Una novità sgradita, quella del segnale plurifunzionale, che rafforza le critiche del pds al Codice della strada. «Non è ben fatto - ha sentenziato Angelini -, chiederemo al governo di modificare la legge e speriamo di poter rimettere mano anche a questo incomprensibile dispositivo plurifunzionale di sicurezza».

Anche l'Automobile Club Italia si dice perplesso circa l'utilità del nuovo segnale.

Maria Corbi

Proposto da Mancino, Merloni e Tesini

Regolamento antinebbia per fermare le stragi

Chiusura di caselli e limiti di velocità No all'illuminazione delle autostrade

ROMA
DALLA REDAZIONE

Da lunedì prossimo una di regolamento stradale «aggiuntivo» che entrerà in vigore in di forte nebbia. Lo hanno deciso ieri - in una riunione serale a Viminale - i ministri dell'Interno Nicola Mancino, dei Trasporti Giancarlo Tesini e dei Lavori pubblici Francesco Merloni.

I tre ministri sono giunti alla decisione dopo i grossi incidenti di giorni scorsi che - ha precisato Francesco Merloni - per numero particolarmente rilevanti - rispetto al totale degli incidenti mortali - ma che per la dinamica e per il di vittime che provocano, hanno avuto un grosso impatto emotivo. I ministri non hanno preso delle decisioni operative nella riunione di ieri sera, ma hanno preferito demandare la stesura «regolamento antinebbia» a un ristretto di persone (una per ministero) che entro due giorni dovrà segnare ai rispettivi ministri il frutto del proprio lavoro.

Chiusura autostrade. Sarà possibile disporre la temporanea di un'autostrada impraticabile per nebbia, e decisione sarà presa dalla Polizia stradale di volta in volta. E' da escludere invece una «chiusura programmata» in base a previsioni meteorologiche.

Limiti di velocità. Ai caselli e attraverso i tabelloni elettronici predisposti dalla società autostrade, si potranno dare - anche in questo caso e discrezione della Polstrada - limiti tassativi e obbligatori di velocità in caso di nebbia: 40 o 50 chilometri orari. Un limite che verrà fatto rispettare con veri controlli.

Illuminazione. I ministri non hanno preso una decisione in proposito e quanto prima avevano bisogno di acquisire serie di elementi tecnici. L'orientamento però è di non procedere in questa direzione in quanto - come ha chiarito il ministro Merloni - l'esperienza del Belgio ha dimostrato che l'illuminazione, specialmente di giorno, non sortisce esiti apprezzabili ai fini della sicurezza stradale.

Soccorsi e controlli. I ministri si sono detti abbastanza soddisfatti per come sono stati effettuati i soccorsi stradali. La Croce ha diffuso un comunicato nel quale informa che «in questa vasta operazione sono state allertate oltre 500 sedi operative con altrettanti medici e mila infermieri e barellieri specializzati. Le ambulanze pronte a scattare 2300 cui 200 attrezzate per la rianimazione con medico a bordo».

Nel nuovo spot funerali in grande stile ai mitici Levi's

Requiem in tv per un jeans

Ma la vendita dei pantaloni più famosi nel mondo va avanti a gonfie vele L'azienda ha raddoppiato in quattro anni il suo fatturato in Italia

MILANO. Anche il jeans ha un'anima. E quando muore merita un Levi's, il marchio che ha messo in braghe di tela mezzo mondo, ha presentato ieri a Milano il nuovo spot che verrà trasmesso in televisione dal 17 febbraio. Un funerale. Nel quartiere francese di New Orleans, in Louisiana. Un minuto esatto in cui la patria del blues e del jazz si da sfondo a una cerimonia dove si glorifica un mito. Quello dei pantaloni denim. Il protagonista, Ronnie Marquette (fotomodello di Los Angeles), seppellisce in grande stile i suoi logori jeans. E lo fa come se si separasse da un amore. Con una processione musicale. Non manca, durante la parata, il sguardo languido del ragazzo all'indossatrice Cynthia Lee. Lui si scorge da una finestra e ne rimane così colpito che la tazza di caffè gli sfugge.

Passione e ritorno alle radici. Sono gli ingredienti del video girato da Michael Haussman, uno delle campagne pubblicitarie per Armani, Kodak e Ray Ban. E perché proprio la Louisiana? «Le atmosfere e autenticità che comunicano questi luoghi sono le preferite dai giovani. L'America da sempre seduce i teen-agers, e il grande. Oggi si tende a frammentarla, a sceglierne un certo aspetto a seconda del messaggio che si vuole trasmettere, spiega il presidente della Levi's Italia, Tullio Fortoni.

Il jeans è morto, viva il jeans. L'azienda di San Francisco esulta. E' leader assoluta del mercato. E per la prima volta rende note le cifre del suo impero. In Italia, dall'88 a oggi, il fatturato è raddoppiato, raggiungendo i 340 miliardi. Buone notizie anche per quanto riguarda i prezzi: rimarranno bloccati fino a quest'estate.

(a. am.)

Un fotogramma dello spot con cui la Levi's celebra il funerale del jeans, trasmesso in tv dal 17 febbraio E' interpretato da Ronnie Marquette

VOGLIO UN'AUTO SPORTIVA. VOGLIO UN'AUTO DI CLASSE. IL PIACERE DI GUIDARLA DEVE ESSERE PARI AL PIACERE DI ACCOMODARSI E LASCIARSI GUIDARE. CERTO DEVE ESSERE INNOVATIVA SOTTO L'ASPETTO TECNICO MA PER QUESTO NON RINUNCIO AI VALORI DI UNA GRANDE TRADIZIONE. LE PRESTAZIONI DEL 16 VALVOLE INIEZIONE MULTIPOINT E L'ELEGANTI DEGLI INTERNI CON INSERTI IN RADICA DI NOCE VOGLIO TUTT'E DUE. E CON UN'AMPIA GAMMA DI SCELTA PER LE VERSIONI, 3 O 5

Voglio questo e quello.

PORTE, CARRO O COUPÉ, E TANTE DIVERSE MOTORIZZAZIONI: IL 1400 PIÙ POTENTE DELLA CATEGORIA, 103 CV, CHE RAGGIUNGE I 180 KM/H, IL 1600 E IL 2000 TURBO, E ANCHE IL NUOVO 1900 TURBO Ecol DIESEL CHE UNISCE LE MASSIME PRESTAZIONI AI MINIMI CONSUMI. OVVIAMENTE, MARMITTA CATALITICA, SOSPENSIONI INDIPENDENTI, E SE LO CHIEDI, ANCHE IL SISTEMA DI FRENATA ANTIBLOCCAGGIO. A BORDO L'EQUIPAGGIAMENTO COMPLETO, TUTTO DI SERIE, ANCHE L'ANTIFURTO ELETTRONICO. QUELLA CHE VOGLIO È UN'AUTO UNICA, È ROVER 200.

Modello	Motore	Potenza	Prezzo*
214 16V	1400	103CV	19.921.000
216 16V	1600	111CV	20.233.000
216 GTI 16V	1580	122CV	26.863.000
218 Turbo EcoDiesel	1900	88CV	25.083.000
214 Cabrio 16V	1400	103CV	28.733.000
216 Cabrio 16V	1600	122CV	30.533.000
216 Coupé 16V	1600	122CV	29.835.000
220 Turbo Coupé 16V	2000	200CV	37.833.000

*chiavi in mano

ROVER SERIE 200

LAND-ROVER

Chiama gratis per ricevere ulteriori informazioni su i modelli. La rete di vendita e assistenza Rover. 1678 - 05050

Il settimanale sequestrato per oscenità nel paese in cui è sindaco Sgarbi

E Cuore ride della «censura»

Serra: un operaio nudo è la vergogna d'Italia

BOLOGNA. «Se è osceno un paio di coglioni, non c'è più speranza. Le volgarità sono altre, basta guardarsi attorno in questi giorni». Alla redazione di «Cuore», con il direttore Michele Serra in testa, non hanno fatto una piega al sequestro del loro settimanale in bacheca di San Marché. Anche perché il giornale satirico è sparito dal tazebao del pds, è rimasto regolarmente in vendita nelle edicole. «In redazione non è arrivata una telefonata di protesta, soltanto congratulazioni. A complimentarsi sono stati soprattutto i consigli di fabbrica: per loro quella foto non era affatto scandalosa, ma emblematica delle condizioni di vita di un operaio. E in tante aziende quel nudo è finito incollato sugli armadietti, come testimonianza. D'altronde quell'immagine era profondamente casta, più: nudo francescano» spiega Serra. Un nudo francescano? «Sì, un candore assoluto. Neanche siamo ricorsi all'espediente della foglia di fico: avrebbe rivelato un imbarazzo che proprio non c'era. Non solo: nella sua semplicità, era perfino banale, quella foto. E per niente satirica».

Eppure ai cittadini di San Severino Marche, nel Maceratese, l'operaio della Weber di Bologna sbattuto in copertina dalla rivista di resistenza umana» per polemizzare con i nudi di Luciano Benetton e Vittorio Sgarbi non è proprio piaciuto. E così si rivolti ai carabinieri che, dopo aver dato un'occhiata alla copertina esposta in piazza del Popolo, l'hanno sequestrata: turbano il comune senso del pudore.

«Se ci sono persone così stupide da vedere in quella copertina un'oscenità, affari loro. A noi non importa. Neppure pensiamo a replicare sulle pagine del prossimo Consideriamo la denuncia chiusa quell'immagine: la crediamo, non sta nel mostrare i genitali di un operaio, ma nell'importo della sua busta paga».

C'è chi ha definito l'operazione «sequestro» un atto di cortesia nei confronti di Vittorio Sgarbi, che di San Severino Marche è sindaco. «Cuore» fanno spallucce. «A noi di Sgarbi non importa nulla. Neanche gli attacchi che a volte ci riserva dalle sue tribune. Viviamo altrove.

(p. p. l.)

Michele Serra, direttore di «Cuore». Nelle Marche è stata sequestrata una copia del settimanale con il nudo dell'operaio Weber

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211, MILANO, via G. Carducci 29, t. 864701. ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110. ALESSANDRIA, via Parma 18, t. 447543-447544. AOSTA, località Amérique 94 Quart, t. 765628. ARONA, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700. ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32222. BIELLA, via Gramsci 15, t. 30789-34779. BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952-4. BOLZANO, via Sernesi 34, t. 973373. BRA, via Verdi 7, t. 431000. CAGLIARI, via Lanusei 47, t. 852208. CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 2154. CATANIA, corso Martiri della Libertà 36/a, t. 533027. CATANZARO, via M. Greco 102, t. 724090-725129. COSENZA, via Monte Santo 39, t. 77577. CUNEO, via Grandis 11, t. 630832-699939. FIDENZA, via Berenini 126, t. 523759. FIRENZE, v.le Mazzini 54, t. 581182-573668. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560. IMPERIA, via Bonfante 1, t. 273371-273373. LECCE, piazzetta Della Monica 8, t. 594074. MESSINA, galleria Ugo v.le San Martino, t. 2930855. NAPOLI, via Roma 329, t. 412900. NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 32341. PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144. PALERMO, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081. PARMA, v.le Mentana 8, t. 236842/3-235728-234990. RAGUSA, via Carducci 138, t. 29111. REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479. ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497. ROVERETO, p.zza Rosmini 38, t. 432223. SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556. SAVONA, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182. SIRACUSA, via Tara 8, t. 24276. TRENTO, via Cavour 39/41, t. 986260. VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZO A RIGA DELLE [redacted] (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 22.000
2	Attività Commerciali	L. 22.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande	
	- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.000
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 22.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 22.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	[redacted]
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO proteste finanziamo solo dipendenti e firme singole anche con bollettini postali. Tel. 011 568 1810/1/6.

A TUTTI
proprietari [redacted] anche subito totalmente in litigo, massima serietà. NO spese anticipate. Tel. 385.863.

AZIENDA cerca partner con prodotto per avviare produzione a Cagliari in stabilimento di [redacted] mq con sovvenzioni statali. Tel. 535 533.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A. URGENTEMENTE cerco attività commerciale qualunque genere prezzo pagamento contanti. Tel. 562 8002.
AMMINISTRATORE di stabili cerca collega prossimo al ritiro per affiancamento e passaggio attività. Tel. 434 4000.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ATTIVITA' da tradere soci da ricercare immobili da vendere paghiamo contanti sopralluogo senza spese. Telefonare allo 02 936.11045.
AVVIATO centro servizi contabilità/paghe zona Rivoli cedesi: ritiro attività. Scrivere Publikompass 8647 - 10100 Torino.
BAR mercato alloggio Barriera Milano incasso L. 850 mila piccolo locale conduzione L. 240 milioni dilazioni. Tel. 530 470.
BAR super affare con alloggio zona commerciale ottimo incasso anticipo adeguato cedesi motivi di famiglia. Tel. 380.5298.
[redacted] locazione o attività specchi. Tel. 0033 93 781 708.
DITTA autotrasporti vende un autocarro con licenza conto terzi, 440 q.li. Tel. 0181 47.114 mattino.

MONTECARLO
[redacted] commercio, abbigliamento di lusso per uomini in centralissima posizione. Esclusiva Inermedia Tel. 0033 93 50 66 84 Fax 0033 93 50 45 52.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI aggiustatore qualificato per stampi materie plastiche. Telefonare ore ufficio al 701.087.
CERCASI operaio specializzato in carpenteria metallica. Tel. 841.3377.
CERCASI verniciatore V livello. Telefonare al 349.5757 - 397.2372.
CUSTODE per villa dintorni di Torino, impegno continuativo, assunzione una persona, preferibile pensionati giovani o piccolo nucleo familiare. Tel. 011 771.0004.
FRESATORE stampista esperto cercasi per officina zona Leinì. Telefonare 700 342.
TIPOLITOGRAFIA Borgo cerca valido macchinista litografo per macchine 4 e 2 colori 50 X 70. Tel. 011 221 883.

IMPIEGATI

AFFERMATA società di consulenza informatica ricerca due analisti programmatori esperienza ambiente IBM 36/[redacted] ADS/on line. Offresi interessanti condizioni economiche. Inviare curriculum a Omicron Computer srl - via Papacino 8 Torino o telefonare 562.4016.
AGENZIA di viaggio cintura di Torino ricerca personale da avviare alla professione di impiegato addetto alla vendita di servizi turistici. Tel. 956.1986.
CERCASI esperta/o contabile ottimo inglese abitante vicinanze Settimo Torinese. Tel. 223.8484.
CERCHIAMO ambosessi da addestrare e specializzare nel campo investigativo informatico per i prescelti. Tel. 581.8122.
FABBRICA maglieria cerca urgentemente responsabile produzione con esperienza capi qualità. Sede fabbrica in Costa Azzurra. Tel. 0033 93 505 873.
IMPORTANTE [redacted] milanese [redacted] giovani ambosessi carriera [illegible] realizzazione spot pubblicitari. Presentarsi: lunedì 15/2 [illegible] 16/2 ore 10/19 Centro Uffici Executive Service via Magenta 44/a Torino.

OFFRIAMO addestramento su computer settore segretariale contabilità e disegno computerizzato finalizzato ad assunzione inserimento regolato da contratto. Tel. 771.4168.
OFFRESI inserzione tramite addestramento su computer settore contabilità segretariato e disegno computerizzato inserimento garantito da contratto. Tel. 748.527.
PER ampliamento rete commerciale primaria agenzia Ras selezioniamo 25/35enni provenienti settore vendite. Lavoro difficile ed impegnativo, formazione completa, carriera, provvigioni massimi livelli contraddistinguono la nostra offerta. Tel. 587 5481.
PERITO meccanico 25/30 anni, buon inglese, importante azienda impiantistica cerca per gestione installazione e post-vendita. Telefonare 011 771.0004.
PROGRAMMATORI Basic Pascal, anche prima esperienza, multinazionale seleziona. Training aziendale, carriera, lavoro in provincia di residenza, possibilità part-time. E' titolo preferenziale la conoscenza del Quick Basic. Per colloquio selettivo in zona telefonare allo 011 812.3018.
QUALIFICANTI tecnici introdotti o con volontà di introdursi sul mercato dell'edilizia offriamo gratificazione professionale ed interessanti prospettive economiche. Età 30/40 anni. Scrivere Publikompass 7512 - 10100 Torino.
RAGIONIERE 25/29 anni conoscenze bilanci contabilità generale clienti/fornitori/banche media industria cerca Torino nord. Scrivere Publikompass 7110 - 10100 Torino.
VAX VMS/COBOL esperienza 4/5 anni su applicativi gestionali [redacted] industriale. Scrivere Publikompass 7111 - [redacted] Torino.

[redacted]

AZIENDA stampaggio gomma in Robassomero ricerca capi turno con esperienza nel settore e [redacted] gestione [redacted] Inviare curriculum casella postale 36 Robassomero.
AZIENDA Torinese ricerca tecnico esperienza pluriennale programmazione CAD CAM sistema interprog conoscenza disegno tecnico carrozzeria e/metodologie costruzione modelli e stampi. Scrivere: Publikompass 2513 - 10100 Torino.

CAPI CANTIERE
provata esperienza cercasi per cantieri in Torino e cintura. Inviare dettagliato curriculum a Publikompass 2509 - 10100 Torino.

CONCESSIONARIA VW Rinaldi spa assume per proprio reparto carrozzeria esperto battilastra. Tel. 724.006.
PICCOLA azienda chimica cerca responsabile produzione, gradita esperienza su impianti vapore. Tel. 933 8420.

[redacted]

FARMACISTA titolare in provincia di Torino associa collega per la direzione della stessa. S.E.C.O.F. 011 561 3324.
SPEAK English? American Company expanding into Italy. If you can speak some English, you may qualify for a position. Need managers and supervisors. Company training. Managers 5.000.000 or more possible on full time. Supervisors 2.000.000 lire possible part time. [redacted] 011 562 9347 Mr Leavit.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI domestica fissa referenziata libera impegni disposta trasferirsi per signora sola. Tel. 011 832 788.

LAVORI VARI E PART TIME

ALLOGGIO offresi in villa Rivoli max 3 persone mento pensionato pratico giardino custodia. Scrivere Publikompass 5047 - 10100 Torino.
BARBI urgentemente ricerca personale confezione giocattoli. Scrivere Barbi via Tortona 20, Milano.

[redacted] E RAPPRESENTANTI

A. FUNZIONARI/E [redacted] marketing operativo anche prima esperienza prestigiosa società nazionale ricerca per attività in provincia di residenza. Richiedesi ottima presenza, disponibilità immediata, determinazione ambizione auto propria. Offresi fisso ed incentivi ai più alti livelli, carriera al raggiungimento degli obiettivi. Per appuntamento in zona telefonare a Westminster 055 311 823 - 375.495 rit. DG.

ACTIVA S.N.C.
società di intermediazione aziende leader del mercato ricerca giovani laureati (o diplomati) interni al 30 anni, da avviare dopo accurata formazione professionale alla carriera di consulente acquisitore/venditore. Prospettive di guadagno e di carriera molto interessanti. Si richiede: massima serietà e volontà e referenze verificabili. Tel. 011 640.0000 per appuntamento.

AGENTI venditori cercasi province Liguria Piemonte Lombardia, settori alimentari, alimenti e salute, animali e piante. Preferenze introdotti alimentari, agricoli, mangimi, granaglie per food, florovivaistico. Tel. 0321 480.003.
ARREDAMENTI Finella cerca abili venditori per le divisioni case alberghi comunità uffici. Tel. 011 956 7785 - 956 7843.
BIMAR assume contratto di legge abile acquisitore/trice da inserire in nuova struttura e venditore/trice anche prima esperienza. Tel. 434 5758.
DITTA produttrice alta cosmesi ricerca ispettore di zona per Piemonte Valle d'Aosta, referenze documentabili. Tel. [illegible] proveniente dal settore al 327 488.
FIDES SPA immobiliare ricerca per la filiale di Torino un capo gruppo di acquisitori. Si richiede esperienza di settore dimostrabile capacità di gestione degli uomini. Si offre un trattamento economico commisurato alle reali capacità e comunque in grado di soddisfare anche le candidature più qualificate. Per un colloquio riservato tel. 568 1312.
IMMOBILIARE cerca esperti per intermediazioni alloggi e rilievo cessioni attività commerciali. Tel. 521 4780.
PROGETTO IMMOBILIARE ricerca acquisitore/venditore/trice 22/30 anni con abitudini commerciali. Tel. 324.2137.

RAPPRESENTANTE VINI SPUMANTI
cercasi zona Torino pacchetto clienti L. 170 milioni auto propria inquadramento Enasarco incentivi proporzionali risultati. Scrivere Publikompass 2511 - 10100 Torino.

[redacted] affermata nel [redacted] forniture uffici/centri E.D.P. cerca venditore/trice automunito [redacted] max 30 anni preferibilmente già esperto da inserire nel proprio organico. Offresi zone esclusive, affiancamento iniziale, minimo garantito, alte provvigioni. Si richiede reale motivazione ad operare in azienda dinamica e in forte espansione. Tel. 011 242 6409.
SOCIETA' commerciale operante campo prodotti per negozi video e dischi ricerca venditore autonomo da inserire proprie rete commerciale per Piemonte e Valle d'Aosta. Per colloquio presso Hotel Ambasciatori lunedì 15/02 ore 9/12 - 15/19 chiedere sig. De Nuzzo.
SOCIETA' distribuzione articoli da regalo cerca agenti per Piemonte Liguria, Valle d'Aosta, settore profumerie, casalinghi. Tel. 0331 824 356.
SOCIETA' operante nel settore della formazione ricerca abili venditori 25/35 anni buona cultura automuniti liberi per inserimento immediato dopo un breve training sul prodotto. Sarà titolo preferenziale la provenienza da esperienza di vendita al privato. Si offrono lavoro continuativo motivante gratificante economicamente e professionalmente organizzato in modo da visitare solo clienti interessati al nostro prodotto. Supporti pubblicitari televisivi e altri sul prodotto e sul nostro agente concorrono ad aiutare la vendita. Gli interessati potranno telefonare allo 011 482.865.
VENDITORI venditrici anche 1ª esperienza cercasi per facile lavoro di vendita [redacted] possibilità di guadagno. Tel. ore ufficio allo 011 447.3822.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CONIUGI referenziati offronsi per custodia fabbrica o simile, marito part-time moglie tempo pieno. Tel. 415.4623 pasti.
FATTORINO autista provetto referenziato esamina qualsiasi proposta di lavoro serio. Tel. 291 088.
PIEMONTESE referenziatissimo cinquantenne con maturata esperienza come montatore manutentore meccanico offresi con passaggio diretto eventuale contratto annuale. Tel. 011 385 5698.
TORNITORE lavorazione di precisione interpretazione disegno conoscenza meccanica passaggio diretto. Tel. 403 3702.
TUBISTA impianti condizionamento temporaneo esperienza ventennale, offresi. Telefonare 776.8394.
29ENNE in possesso di patente [illegible] (CAP) cerca lavoro come autista. T[redacted] 336.088 ore pasti.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CHEF 42enne pratico referenziato offresi anche stagionale e ristoranti/hotels. Tel. 011 345 907.

IMPIEGATI

A. DIPLOMATO 45enne lunga esperienza riparazioni prove, prototipi, varie elettroniche anche trasferte offresi. Tel. 798.535.
A. RAGIONIERE pratico controllo gestione economico/finanziaria, budget, bilanci, [illegible], offresi. Tel. 011 831.829.
ACQUISTI gestione fornitori materiali e servizi gestione magazzini esperienza pluriennale offresi. Scrivere Publikompass 8649 - 10100 Torino.
ASSISTENTE alla poltrona esperta offresi a serio studio dentistico. Tel. 406 1062.
CONTABILE esperienza pluriennale offresi passaggio diretto. Telefonare 397 8048 ore pasti.
DIPLOMATA con [redacted] pluriennale ufficio commerciale valuta proposte. Telefonare 505.5807.
DIPLOMATO 23enne dinamico militeesente esamina proposte come venditore tecnico. Tel. 368 744 ore pasti.
DIPLOMATO 23enne dinamico militeesente esamina proposte come venditore tecnico. Tel. 368 744 ore pasti.
DIRETTORE supermercato grandi superfici esperienza decennale, offresi. Tel. 205 3372 dopo ore 17.00.
DISEGNATORE progettista meccanico 35enne perito industriale esperienza 13 anni [redacted] progettazione di macchine utensili ed attrezzature, cerca lavoro presso ditta o studio [redacted] Tel. 226 [redacted] 739.5007.
DISEGNATORE progettista settore termotecnico impiantistico offresi. Scrivere: Publikompass 7113 - 10100 Torino.
DOTTORE in Economia e Commercio cerca lavoro nei diversi settori aziendali. Tel. [redacted]
GEOMETRA pluridecennale esperienza cantieri contabilità O.P. gestore di commesse, offresi. Scrivere: Publikompass 5102 - 10100 Torino.
IMPIEGATA esperienza pluriennale studi notarili, lavori ufficio/contabilità, uso PC, offresi, libera subito. Tel. 0121 570.177.
NEODIPLOMATA ragioniera esperienza trimestrale contabilità prime note su IBM, offresi come impiegata e varie ditte. Tel. 011 335.2101.
NEOLAUREATO comunicativo e dinamico offresi a ditta nelle aree di comunicazione e marketing. Tel. 011 447.2878.
[redacted] ragioniera 25enne esperienza settore commerciale buona dattilografia e P.C. Tel. 311.3851 in mattinata.
PERITO aziendale esperto 28enne gestione contabilità e ufficio commerciale Italia cerca seria ditta passaggio diretto. Telefonare 011 990.8771.
EUROEX[redacted] esperienza settore ricologico organizzazione servizio commerciale conduzione personale, mansioni ispettive nord Italia, offresi. Scrivere a: Publikompass 308 - 10100 Torino.
PRATICA uso PC cerca lavoro buona cultura lingua madre spagnola discreta conoscenza inglese. [redacted]
RAGIONIERA 27enne nubile esperienza pluriennale contabilità [illegible] PC, passaggio diretto. Tel. 649 9549 pomeriggio.
RAGIONIERE [illegible]nne pluriennale esperienza ufficio tecnico/commerciale settore pubblicità disponibilità immediata offresi. Tel. 011 309.0312.
RESPONSABILE magazziniere esperienza decennale carico scarico, bolle accompagnamento magazzino, [redacted] PC, cerca lavoro. Tel. 0124 29 518.
RESPONSABILE magazzino, ventennale esperienza, pratica gestione commerciale, stocks, ottima conoscenza PC e S/36 [illegible], pronta disponibilità passaggio [redacted] 011 436.6272.
RESPONSABILE vendite 35enne settore metalmeccanico attualmente iscritto lista mobilità cerca società seria passaggio diretto lingua francese parlata scritta. Scrivere: Publikompass 2514 - 10100 Torino.
SEGRETARIA di direzione ottima conoscenza inglese e francese esperienza pluriennale in posizioni di tipo organizzativo [redacted] disponibilità da orari lunghi [illegible] eventuale part-time esamina nuove opportunità. Telefonare Studio Costantino 880 1458 ore pomeridiane.
VENTENNALE esperienza movimento casse portinerie occuperebbesi anche freelance presso seria albergo per sostituzione turni e notte. Tel. 0141 936 114.
[redacted] ragioniera con triennale esperienza presso ditta commerciale cerca serio impiego. Tel. ore pasti 953.3617.
24ENNE addetta contabile pluriennale esperienza lavori ufficio cerca lavoro. Tel. 011 382 585 ore pasti.
30ENNE segreteria d'azienda abile dattilografa [redacted] lavoro [redacted] impiegata [redacted] seria ditta. Tel. 0121 902.457 ore pasti.
33ENNE bella presenza 10 anni esperienza contabilità ordinaria PC 4 sistemi di scrittura francese/inglese. Tel. 886.3317.
35ENNE autonoma nella gestione acquisti elettromeccanici nazionali ed esteri esamina nuove opportunità. Tel. 911 [redacted]
40ENNE referenziatissimo cultura livello superiore porto d'armi, offresi come accompagnatore autista mansioni di fiducia. Scrivere a Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

TECNICI

[redacted] laurea Politecnico [illegible] Torino abilitato biennale esperienza esamina proposte di lavoro da imprese e industrie edilizie. Tel. 0171 631.444.
TECNICO industrie elettriche [illegible] elettroniche volo 30/80 auto propria militeesente offresi come apprendista. Tel. 647.1707.

[redacted]

[redacted] gestione aziendale 38enne pluriennale [redacted] esamina proposte anche di consulenza. Scrivere Publikompass 7114 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY [redacted]

RAGAZZO [illegible] referenziato, cerca lavoro come assistenza anziani o handicap pasti Tel. 650.8831.
[redacted] referenziata [redacted] come baby-sitter o collaboratrice domestica in Torino o Mirafiori Sud. Tel. 627.1888.

LAVORI VARI E PART TIME

CONTROSOFFITTI [redacted] pareti divisorie [illegible] artigiano specializzato esegue. Tel. e fax 608.0569.
[redacted] esegue lavori di trasformazione e pavimenti, rivestimenti [redacted] 226.5625 ore pasti.
VIGILATRICE infanzia 30enne esperienza ospedaliera cerca lavoro in studio medico in S. Rita. Telefonare 352.873.

PRESTAZIONI CONSULENZE

PENSIONATO, ex dirigente amministrativo, esperto bilanci, fiscale, controllo, offresi per prestazioni/consulenze. Scrivere Publikompass [redacted] 10100 Torino.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. IL PORTICO liberi stessa casa in zona centrale appartamenti di varie metrature mutuo. Tel. 817.7666.
A. IL PORTICO libero adiacenze corso Vercelli ingresso 2 camere cucina bagno minimo anticipo. Tel. 817.7666.
A. IL PORTICO libero adiacenze piazza Rebaudengo monolocale con angolo cottura e bagno mutuo. Tel. 817.7666.
A. IL PORTICO libero corso Brescia ristrutturato ingresso 2 camere cucinotta bagno permute mutuo. Tel. 817.7666.
IL POZZO [redacted] stabile alloggi liberi varie metrature da L. 100 a 300 milioni volendo box. Nordedil 561 2780.
A. S. PAOLO libero ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato bella casa 7 anni Nordedil 561 2780.
A. UTIP 562 8686 affarone libero corso Regina molto ben ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 129 milioni.
A. UTIP 562 8686 libero Barriera di Milano totalmente ristrutturato camere cucina bagno L. 69 milioni mutuabili.
A. UTIP 562 8686 Moncalieri recentissimo libero soggiorno living 2 camere cucina bagno box auto vendo permute.
A. UTIP 562 8686 Parella (via Exilles) alloggio vendesi con stralcio ingresso 2 camere cucina bagno L. 139 milioni.
A. UTIP 562 8686 zona S. Rita vendesi occupato in ottimo stabile ingresso 2 camere tinello cucinino e bagno.
A. VIA Servais presso ingresso camera tinello angolo cottura bagno libero L. 115 milioni mutuo 75%. Nordedil 561 2780.
A. 230.000.000 via Arsenale 40 alloggio di salone 3 camere cucina bagno ottimo anche uso ufficio. La Borsa 308 487.
ADIACENTE piazza Madama Cristina libero ingresso 3 camere cucina bagno 2 arie termoascensore Nordedil 561 2780.
ADIACENTE piazza Rivoli vendonsi bellissimi locali affittati da 46 a 73 mq possibilità box. Tel. 771 5232.
ADIACENTE stadio Fradelle ingresso 2 camere cucina bagno libero mutuo. Nordedil 561 2780.
ANGOLO corso Sebastopoli via Roma signorile ingresso saloncino camera tinello cucinino bagno Nordedil 561 2780.
ANGOLO via Borgaro ingresso 2 camere tinello cucinino bagno libero mutuo permute casa permute Nordedil 561 2780.
ATTICO intero piano panoramico signorile 180 mq fronte parco Pellerina libero vendesi privatamente. Tel. 660 1374.
ATTICO splendido via Vagnone ultimo piano camera cucina, saloncino, entrata, bagno, terrazzo di 80 mq vendo privatamente solo ed esclusivamente a privati. Tel. ore ufficio 447 3827.
BARRIERA MILANO libero signorile living salone 2 camere cucina bagno box auto mutui permute. Tel. 434.5758.

BARRIERA MILANO
via Palestrina libero spazioso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti vende tel. 57.67.

BIMAR Barriera di Milano libero luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno ascensore mutui permute. Tel. 434.5758.
BIMAR Centro [illegible] Cavour libero ingresso soppalcato camera bagno ascensore mutui permute. Tel. 434.5758.
BIMAR Ca Turin [illegible] Angiolino ingresso salone 2 camere cucina bagno mutui permute. Tel. 434.5758.
[redacted] Fioccardo corso Moncalieri libero signorile salone 2 camere cucina studio lavanderia box 800 mq di giardino permute. Tel. 434 5758.
BIMAR via Boston libero 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 178 milioni box mutui permute. Tel. 434 5758.
BIMAR via Viberti libero signorile portineria soggiorno camera tinello cucinino bagno mutui permute. Tel. 434 5758.
CASETTA indipendente con cortile e laboratorio zona Stadio Alpi occasione vende Pramde Tel. 403 5397 - 780 4486.
CASEUROPEA 434 3437 libero adiacenze via Po monolocale con ascensore da ristrutturare L. 30 milioni mutuo.
CASEUROPEA 434.3437 libero corso Traiano ampio 2 camere tinello cucinino piano alto ascensore ottimo prezzo.
CASEUROPEA 434 3437 libero presso via Cherubini camera tinello cucinino bagno piano alto L. 118 milioni.
CAVORETTO libero salone 3 camere grande cucina lavanderia doppi servizi giardino privato 200 mq. Tel. 669.2408.
CENTRO città via Milano vendonsi ultimi alloggi locali stessa casa. Tel. 436.2809.
CONSORZIO prenota villa a schiera in zona centrale La Loggia. Finiture accuratissime, vende privato, possibilità mutuo. Tel. 546 424.

CORSO CASALE
piazza Modena nuovi e signorili appartamenti in palazzina di salone 3 camere cucina 2 bagni box doppio. [redacted] vende tel. 57.67.

CORSO REGINA
piazza cavalcavia panoramicissimo in ottimo stabile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 168 milioni mutuabili. Tel. 567 8084.

CORSO S. Maurizio signorile 3° piano salone studio cucina 3 camere tripli servizi doppio ingresso box. Tel. 011 326.284.
CORSO Tassoni adiacente libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio termoascensore. CST 780.5069.
CROCETTA signorile 130 mq ingresso salone 2 camere cucina bagno possibilità secondo servizio. Alnum 434 4418.
FAILLA & BERTINETTO 318.6556 libero Borgo Vittoria termoascensore ristrutturato camera cucina bagno, arredato L. 147 milioni dilazionabili.
FAILLA & BERTINETTO 318.6556 libero corso Massimo/via Michelangelo salone 2 camere cucina bagno box, possibilità secondo servizio L. 520 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 318.6556 libero S. Donato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno e mansardina collegata L. 185 milioni dilazionabili.
FAILLA & BERTINETTO 318.6556 libero via Giolitti (adiacenze) mq 115 da ristrutturare L. 230 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 318.6556 piazza Carducci piano alto termoascensore salone 3 camere cucina bagno occupato affitto in corso L. 230 milioni.

GABETTI VENDE
corso Orbassano libero box [redacted] 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Parella via Cervera libero luminoso box totale 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie. Tel. 57.67.

GABETTI [redacted]
S. Paolo via [redacted] pertinente libero ristrutturato 3 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Garessio libero signorile [redacted] cucina soggiorno 2 camere tinello servizi box. Tel. 57.67.

IMPRESA vende nuovi alloggi signorili box ufficio, zona Stupinigi, permute, IVA 4%. Tel. 561 9330 - sera 960 1827.

MARTINETTO
via [redacted] 13 vendiamo nuovi appartamenti da 66 a 220 mq perfetti. Personale [illegible] loco [illegible] 14,30/17. Gabetti tel. 57.67.

MONCALIERI libero salone angolo cottura 2 camere bagno, ascensore mutuo permute Bimar 434.5758.

PIAZZA Emanuele Filiberto 4 vani e servizi ristrutturato. Settimo Case vende. Tel. 897.9639.
PIAZZALE Regina Margherita libero ultimo piano 3 camere cucina biservizi, cantina L. 230 milioni GR 011 329.0421.
PIAZZA Rivoli privato vende ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 0141 219.297.
PRECOLLINA signorile alloggio mq 140 salone 2 camere cucina bagno terrazzi box 2 auto. Campisi 0123 320.065.
PRIVATO vende libero corso Regina 87 in casa signorile 1° [redacted], con portineria mq 100 a L. 416 milioni. Tel. 583.227.

SANT'ANDREA
Immobili di prestigio 011 [redacted] propone in corso Belfiore abitazioni con ingresso 2 saloni 3 camere cucina 2 bagni posto auto.

SPAI A via Genova primo piano di ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, balconi, cantina e soffitta. Tel. 812.7177.
SPAI B via Nizza/piazza Bengasi mq 65 ristrutturato di ingresso, camera, cucina, bagno, ripostiglio, balcone, cantina. Tel. 812.7177.
SPAI C via Barbera/corso Unione Sovietica in stabile recente mq 90 ristrutturato di ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, 2 balconi, cantina. Ottima esposizione. Tel. 812 7177.

TORINO
IMPRESA VENDE
ultimi alloggi signorili a L. 2.300.000 al mq
STRADA CASTELLO DI MIRAFIORI ANGOLO VIA SOMALIA
Visite in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 696.1834.

VIA FORTINO
angolo via Rovigo, alloggi indipendenti in palazzina signorile: soggiorno 2 camere cucina abitabile doppi servizi con ampio terrazzo. Impresa Oggero vende
TEL. 696.0300 - 696.5313

VIA Saluggia in stabile ristrutturato vendonsi bilocali affittati anche abbinabili, box. Tel. 771.5232.

TORINO PROVINCIA

CAMBIANO
villa signorile bifamiliare libero indipendente con box e giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[redacted] 434.3437 villette Lombardore bellissime ultime cinque salone 2/3 camere cucina 2 bagni garage sottotetto giardino consegna luglio da L. 260 milioni fino 4% mutuo permute.
CASTIGLIONE TORINESE villa recente 2 piani mansarda sottotetto giardino mutui permute. Bimar 434.5758.

CLAVIERE
vicinissimo impianti appartamento di saloncino 2 camere cucina box auto. Gabetti vende tel. 57.67.

CONSORZIO ASSOCASA prenota in Venaria Città Mercato alloggi in palazzine finiture accurate. Prezzi bloccati. Tel. 545.424.
CUORGNE' libero casetta 2 piani più ampio piano terra interrato e sottotetto terreno mq 1400. GR 011 320 524.

GRUGLIASCO
zona Municipio via Perotti 36, signorili appartamenti di 1/2 camere tinello servizi box negozi prezzo affare [illegible] 15/16. Gabetti vende 57.67.

IVREA in prestigioso complesso in costruzione centralissimo impresa prenota villa con finiture e soluzioni architettoniche di alta qualità. Tel. 011 561 1137.
LA DE-GA spa offre ultimi alloggi con giardino in centro residenziale a 20 minuti dal centro città. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio al 839 7981.
MONCALIERI (corso Trieste) stessa casa camera tinello bagno ristrutturati mutuo. Abitare & Finanziare 580 8004.
MONCALIERI precollinare recente sala 2 camere cucina biservizi termo autonomo box doppio giardino Tel [redacted]

[redacted]
via Roma 145 impresa vende villa a schiera ultimata. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni tel. 696.1834.

PINO TORINESE signorile libero alloggetto mansardato con ampio terrazzo mq 56 commerciali Campisi 0123 320 065.
PINO vendesi due appartamenti liberi palazzina bifamiliare con giardino comodo bus. Escluso intermediari. Tel. 740 510.
POIRINO impresa vende villette a schiera in zona residenziale, ottime finiture. Tel. ore ufficio 011 850 7819.
RIVOLI libero signorile con giardino ingresso salone 3 camere soggiorno cucina biservizi permute. Bimar 434 5758.
RUSTICO ristrutturato bifamiliare Monondo Torinese cortile terreno vendesi in blocco o frazionato. Tel. 941.2112.
SETTIMO centro libero 2 camere cucina e servizi. Settimo Case vende. Tel. 897.9639.
SETTIMO TORINESE libero ingresso 2 camere cucina bagno mutui permute. Bimar 434.5758.
S. GIUSTO vendesi casa [redacted] terreno [illegible] Tel. 0124 29.817.
SPAI A Beinasco in palazzina di 3 piani appartamento di ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, terrazzo mq 30 circa e giardino privato. Tel 812.7177.
VENARIA signorile alloggio mq 90 più sovrastante mansardato mq 50 terrazzi box 2 auto. Campisi 0123 320 065.
VENDESI villa rustica e [illegible] indipendente in Busano stesso complesso. Tel. 0124 86.617.

VILLE GASSINO
costruendo complesso residenziale villette uni e bifamiliari 3/4 vani soggiorno cucina doppi servizi box doppio tavernetta mansarda giardino. Per prenotazioni tel. 011 586.244 - 505.820.

VILLETTA, come nuova indipendente 35 km Torino 5 vani doppi servizi cantina e garage L. 290 milioni. Tel. 011 974.470.
VINOVO centro impresa vende alloggi giardino privato o condominiale rifiniture di pregio riscaldamento autonomo prezzo interessante. Tel. 962.4034.
VINOVO libero alloggio in villa a schiera recente salone cucina 2 camere [redacted] garage giardino GR 329.0421.
VOLPIANO villa a schiera ampia e signorile pronta consegna direttamente da impresa costruttrice. Tel. 988.4112.

PIEMONTE

SAMPEYRE 2 camere, cucina, bagno, piano terra casa [illegible] 10 anni L. 80 milioni Tel. 011 390 378.

LIGURIA

ALBENGA 200 ml mare recente costruzione trilocale con posto auto L. 220 milioni Tel. 0182 560 044.
■ Loano palazzina nel verde 2 locali, soggiorno, cucinotto, silenzioso, signorile, finiture speciali, terrazze, cantina termoautonomo 200 ml mare, 380 milioni garage a parte. Tel. pasti 02 938.1733.
ARMA TAGGIA trilocale ottimo stato [illegible]. Altro bilocale stesso complesso Marina. Tel. 0184 44.525.
CERIALE in complesso residenziale con vista mare bi/trilocali a partire da L. 180 milioni. ST.IM.E.C. 0182 931.228.
CERVO (Imperia) centro storico casa mq 90, vista [redacted] del Mastero tel. 0184 260.112.
PIETRA LIGURE palazzina signorile centrale 2 camere cucina servizi posto auto garage ascensore. Tel. 019 624.252.
SANREMO Foce delizioso alloggio vip L. 480 milioni mq 110 stupenda vista mare investimento classe. Tel. 0184 80.807.

[redacted]

CAGNES SUR MER in residenza stupenda con parco e tranquillo alloggio [illegible] mq più terrazza 19 mq garage e parking. Panoramica vista mare e Cap Antibes. Tel. 0033 93 318 467 Riviera Residence Cagne 2 les Peiades Chemin du Val Fleuri 06800 - Cagnes sur Mer.
CANNES Croisette mq [illegible] soggiorno più camera splendida, di prestigio. FF 2 800 000. Tel 0033 93 430 081.
CANNES privato villa mq 200, terreno 1500 mq vista mare imprendibile. FF. 3.600.000 possibile vitalizio. Tel. 0033 93 455 081.
COSTA AZZURRA costruzione ville da 3 a 5 locali, terreno e piscina privata, a partire da FF 725.000 Mig International, Bp 16 - 83780 Flayosc.

COSTA AZZURRA
MENTONE
impresa vende direttamente stupendi alloggi in complesso residenziale a partire da L. 117 milioni ampi terrazzi soleggiati prezzo in lire bloccato Pagamenti dilazionatissimi
Tel. 0182 595 507 - 0337 281 676

ECCEZIONALE Villefranche-sur-Mer professionista vende: terreno edificabile 1500 mq per villa da 275 mq vista sul mare assicurata. Oppure terreno più villa "chiavi in mano". Formula intelligente economica adatta alle proposte S.A.S. 67 rue Gioffredo 06000 Nizza fax 0033 93 803 427.

FRANCIA COSTA AZZURRA VAR
vendesi da 2 a 4 vani Prezzi da 480 000 FF a 1.250 000 FF Revagliatti e Enc. Ricci e Cie. 800 Place de Bonnegrace 83140 Six Fours. Tel. 0033 94 070403 Fax 0033 94 255834.

MENTONE CENTRO vendesi in condominio di lusso 100 metri dalla spiaggia e dal Casinò monolocale più terrazza. Prezzo FF 650 000 Euro-Invest Telefono 0033 93 282300.
NIZZA, a 30 mt dalla famosa Promenade des Anglais ultimi mono/bilocali. Occasione imperdibile. Tel. 011 561.1585.
NIZZA causa successione, proprietario vende vicino stazione, piccolo monolocale FF 170 000, vicino Ruhl piccoli bilocali FF 570 000, Promenade des Anglais ampio bilocale FF 980 000. Tel. sera 0033 93 720 968.
NIZZA porto centro vista mare scelta appartamento selezionato 2/3/4 locali. Esclusiva Cabinet Pi [illegible] 0033 93 626 680.
NIZZA posizione di prima scelta, esposizione soleggiata mq 65, affitto 9 anni FF 2 500 000 Tel 0033 93 884 027.
NIZZA promenade des Anglais, spiaggia 3 locali di lusso, terrazza, spese accessorie minime FF 980 000 Tel 0033 93 887 309.
RAYOL CANADEL (Var) a 30 km da St Tropez (Francia) vendesi villa di 6 locali con 1200 mq di terreno vista mare e bella piscina. Prezzo FF 2 400 000 Gesim 26 R. Stalingrad, 92000 Nanterre Tel 0033 1 47 215 760.

SAINT LAURENT DU VAR
a 3 km da Nizza il vostro bilocale sulla spiaggia, adiacente a porto turistico e centro commerciale Tel 011 561 1585.

TOURRETTES SUR LOUP 25 minuti aeroporto di Nizza villa panoramica mare imprendibile privato vende villa nuova mq 250 in pietra tono elevatissimo, 5 camere, piscina, terreno mq 2500 con alberi, prezzo affare, rapida definizione. Tel 0033 93 241.313 - fax 0033 93 241.190.

TRA NIZZA E ANTIBES
presso porto turistico, in parco di 17 ha con laghetto, piscina, tennis, il vostro bilocale vista mare. Tel. 011 561.1585.

ESTERO

IMMOBILIARE LA TOUR Chamonix Argentière sulle piste casetta indipendente con giardino box Tel 0165 43 741.
SPAGNA Costa Blanca villetta 45 mq, 2 camere soggiorno cucina bagno terrazzo giardino privato 38 mq solarium con pergolato posto auto, complesso residenziale, piscina 67 milioni Nazionale Immobiliare 1678/281 04.
SPAGNA Denia, complesso residenziale piscina, parking, sul mare magnifiche villette bi/trilocali, finiture di lusso a partire da 200 milioni Nazionale Immobiliare 1678/281 04.
SPAGNA Denia, Costa Blanca complesso residenziale piscina, tennis, parking, sul mare attico 118 mq soggiorno, 3 camere, 2 bagni cucina, terrazzo 56 mq 280 milioni Nazionale Immobiliare 1678/281 04.
SPAGNA Torrevieja, villetta 54 mq, 2 camere salone cucina bagno, terrazzo, 40 mq giardino privato, complesso residenziale piscina, posto auto 80 milioni. Nazionale Immobiliare 1678/281 04.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A Venaria vendesi immobile industriale commerciale con uffici frazionato da 180 a 1000 mq. Tel 011 495 808.
CARMAGNOLA 1300 mq bellissimo adatto molteplici attività zona Chieri vendesi anche frazionato. Tel. 941.2112.
CAUSA pensionamento, vende Costa [illegible] zuna, magazzino sulla strada, affitto per qualsiasi attività. Tel. 0033 93 392.486.
[redacted] Pascoli stabile signorile locali commerciali 560 mq accessi dal piano strada L. 780 milioni Alnum 434 2321.
MAGAZZINO libero vendesi in corso Vigevano mq 440 più 180 cortile. Tel [redacted]
SPAI A via Rossini presso via Po, piano nobile ufficio ristrutturato mq 140 circa di ingresso, 3 vani, servizi. Tel 812.7177.
SPAI B Palazzo di Città presso piazza Castello negozio mq 50 con [illegible], vetrina su [redacted], ottimo stato. Tel 812.7177.
SPAI C via Somis presso nuovo tribunale prestigiosi uffici varie metrature in stabile d'epoca in ristrutturazione. Box auto Tel 434.6929 - 812.7177.
SPAI D via Nizza zona corso Raffaello (piazza Nizza) magazzino mq 80 circa da ristrutturare vendesi. Tel 812.7177.
SPAI E Pianezza via Torino presso svincolo tangenziale vendesi capannoni nuova costruzione mq 600/1000 destinazione servizi e produzione ed esposizione con uffici. Tel. 812.7177.
SPAI F Rivoli, Città Mercato negozio mq 250, ottima collocazione volendo divisibile. Tel. 812.7177.
SPAI G Venaria piazza Costituente/via S. Marchese nuovo vendesi libero negozio mq 180 con doppi ingressi, servizi, cantina Tel 812.7177.

VIA BOTTICELLI
vendo laboratorio recente mq 300 con magazzino collegato e box auto. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

VILLARBASSE privato vende capannone industriale mq 3000 frazionabile minimo 750. Tel. 397.2372 - 385.2584.
ZONA S. Rita, vendesi libero locale commerciale mq 250 circa, accesso carrabile piano seminterrato. Tel 707 2108.

TERRENI

POUR DES PERSONNES
autorisées à acheter à Genève terrain 6000 mq zone Villa Rive Gauche 15 min. centre 100 mt. lac calme sécurité SF 800 /mq. Ref 18-815'580, Publicitas, CH 1211 Genève 3.

ROSTA centrale terreno edificabile con progetto approvato per unifamiliare Vema 563 4929/30.
VOLPIANO terreni industriali ottima posizione con progetto approvato per capannoni da 1000 a 2000 mq. Tel. 988.4112.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

RICERCASI Torino nord 2 camere tinello cucinino servizi max L. 200 milioni vendita garantita Personalcase 216 4115.
RICERCASI 3 camere tinello zona S. Rita massimo L. 300 milioni vendita garantita. Personalcase 329 0041.

RICERCHIAMO
per nostra clientela in Crocetta e S. Salvario 1/2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti 57.67.

[redacted]
acquisto stabili prestigiosi zone Centrali. Trattative riservate. Caseuropea. Tel. 434.[illegible]

TORINO PROVINCIA

COOPERATIVA La Borsa cerca casette rustici o villette anche da rifare con giardino [illegible] Tel 308 487.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

[redacted] in stabile signorile alloggio zona S. Rita salone doppio, 2 camere cucina biservizi mq 135, L. 1 milione 500 mila mensili Tel 352 883 ore pasti.
AFFITTO centrale 2 camere soggiorno servizi transitorio foresteria in stabile signorile. Bimar 434 5758.
AFFITTO L. 800 mila mensili appartamento arredato soggiorno 2 camere cucinotta signorili Bimar 434 5758.
AFFITTO precollina appartamento in villa salone 2 camere cucina biservizi posto auto arredato. Bimar 434.5758.
ALPINA affitta appartamento centrale vuoto o arredato presso casa diversa metratura. Tel 011 434.9842.
AMMINISTRAZIONE affitta appartamento vuoto in Torino uso abitazione in stabile di recente costruzione Tel. 562.7540.
BARRIERA MILANO ottimo alloggio con rate pari affitto di camera cucina bagno Abitare & Finanziare 581.7535.
VIA Ravenna alloggio con [illegible] pari affitto di camera cucina bagno spazioso. Abitare & Finanziare 581.7535.

TORINO PROVINCIA

AFFITTO prossimi sposi comperando l'arredamento contanti contratto camera tinello a Nichelino L. 400 mila. Tel [redacted]

LOCALI UFFICI [redacted]

AFFITTASI capannone 800 mq con uffici interni e 4 celle frigorifero per surgelati per complessivi 500 mc circa. Tel. 011 965.7981.
AFFITTO Centro 80 mq uso ufficio ingresso salone camera servizi libero. Bimar. Tel. [redacted]5758.

AFFITTO UFFICIO
corso Turati mq 1000 open space al piano terra in centro uffici con portineria. Gabetti tel. 57.67.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel 011 817.7242 Zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel 011 778.1896 Torino.
ANASTASIO Bmw Mercedes Lancia Fiat Volkswagen nuove, E' Tuusto più... perfetto. Massima valutazione e serietà corso Moncalieri 203, Torino.
AUTOTORTONA acquista [redacted] di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 8. Tel. 817.1843.
BMW 318 coupé nero met. e 318 berlina blu met. nuove da immatricolare prezzi ottimi. Tel 011 914.8163.
FORD Sierra cosworth sedili Recaro tetto apribile [illegible]. Peugeot 205 GTI CC 1.9 '90. Casale 199 Auto, tel. 011 898.7184.
LANCIA Delta HF integrale 8 V 1989 L. 17.500.000. Saicar via [redacted] 181 Borgaro. Tel. 470.1919.
ROVER 820 turbo 16 V. climat. ABS T.A. 6/92, Rover 111 SL T.A. 3 porte '91. Casale 199 Auto, tel 011 898.8576.
164 T.S. '89 blu met. clima sedili elettrici super accessoriata unico proprietario bellissima L. 17 900 000 Tel 011 914 9730.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCE

AMPI spazi in centro. Soggiorno per anziani affacciato sui giardini della piazza Statuto. Presidio socio assistenziale autorizzato Albergo Tratoro tel 531 418.
ANZIANI/E prestigiosa struttura li ospita in ambiente completo di ogni servizio. [redacted] ripresa. Tel. 011 317.3073.
DIANO MARINA Albergo Silvano 0183 403.014 70 mt mare camere con Tv - parcheggio menù a scelta. Inverno '93 giorni 7 L. 385.000, week-end 160.000.
DIANO [redacted] Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare [illegible] servizi scelta menu [redacted] aprile pensione completa L. 39 mila al giorno.
DIANO MARINA la Margherita 0183 495.185 camere servizi parking. Scelta menù pensione completa L. 40 mila.

MATRIMONIALI

INCONTRI Agenzia Matrimoniale. requisiti richiesti: classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci 34 bis (To) Tel [redacted]
VIVERE INSIEME Agenzia Matrimoniale vi propone conoscenze improntate sulla massima serietà con persone libere di ogni età e ceto [redacted]. Aperto lunedì domenica pomeriggio. Torino corso Mediterraneo 88 - Tel. 011 597.582.
33ENNE bella presenza alto sportivo buona posizione conoscerebbe scopo matrimonio signorina max 30enne purché seria zona Piemonte. Scrivere: Publikompass via Gramsci 15/A[redacted]

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832-362.0585 acquista [illegible] argenteria [redacted] gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 183.
B. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi [redacted] Via Madama Cristina 42. Tel 650.2212.
ACQUISTIAMO mobili, oggetti, arredi antichi di ogni epoca e stile, pagamento immediato. Telefonare 591 1984.
TROVATO barboncino in data 3/2/93. Tel 455 1444 Palmiro.

La proposta di modifica della legge sui malati di mente sta facendo discutere gli esperti

Sì dei medici alla riforma della «180»

Ma Bompiani non è con De Lorenzo

ROMA. Riforma o controriforma? I pareri sono divisi sul disegno di legge del ministro De Lorenzo che modifica la «legge Basaglia» sui malati di mente, quelli che una volta non ci si vergognava di chiamare pazzi. Dopo dieci anni di dibattito su pregi e difetti di quel provvedimento che in molti definirono «utopico» perché apriva i manicomi e considerava quei pazzi alla stregua di altri malati, per la seconda volta lo stesso disegno la scorsa legislatura non passò, ci si interroga su una legge che promette di rimediare alle difficoltà aperte dalla 180: prima fra tutte, il ricovero coatto dei malati che Franco Basaglia e i suoi seguaci dell'«antipsichiatria» avevano voluto rendere più difficile per evitare che in nome della pericolosità di una crisi acuta innumerevoli pazienti finissero per anni rinchiusi nei famigerati reparti per lungodegenti. Come accadeva.

Oggi De Lorenzo facilita il «Trattamento Sanitario Obbligatorio» restituendo tutto il potere ai medici psichiatri. I quali soli potranno decidere il ricovero, là dove fino a oggi era necessario il nulla osta del sindaco, autorità sanitaria territoriale. Ed è questo l'aspetto che raccoglie il maggior numero dei favori dei medici. «Per un paziente in crisi un'attesa di 24 ore o più può avere effetti gravi sulla salute», commenta Vittorino Andreoli, direttore dei servizi psichiatrici di Verona che del progetto attuale dà un giudizio positivo: «Fuga le ombre di una cancellazione della 180 offrendo degli strumenti in più per farla funzionare». La stessa opinione di Paolo Pancheri, ordinario di psichiatria alla Sapienza di Roma, per il quale il disegno di legge mantiene le garanzie per evitare i ricoveri illegali, prevedendo, sia pure in un secondo tempo, la conferma della diagnosi da parte di un altro medico e la convalida dell'autorità giudiziaria». Tra i pregi della riforma Sergio Risio, direttore dell'istituto di Psichiatria dell'università Cattolica, aggiunge la creazione della commissione ministeriale che può intervenire in caso di inadempienza dei poteri locali a costituire le nuove strutture.

> Ma i seguaci del suo ideatore sono sospettosi E dal volontariato accuse al ministro: così distrugge tutta la sanità e abbandona le famiglie

Eppure i medici eredi del gruppo Basaglia che riconosce in «psichiatria democratica», restano sospettosi. A loro parere la proposta De Lorenzo dà troppa autorità a medici e psichiatri e, soprattutto, non chiarisce i termini temporali del provvedimento obbligatorio, facendo venir meno le verifiche previste dalla 180». Come dire, i malati rischiano di restare dentro. E non è il solo pericolo. Un altro è lo spazio maggiore assegnato alle strutture private convenzionate. E proprio qui parte l'accusa più pesante. «La regolamentazione di questa materia ha bloccato il decollo del servizio pubblico, e il privato, in questo campo, è quasi tutto manicomiale», denunciano gli «antipsichiatri». E fanno l'esempio del Lazio, che spende 140 miliardi l'anno per 1300 posti letto in convenzione.

Vecchia *querelle*, quella delle strutture pubbliche previste dalla 180 e mai realizzate, o realizzate poco in modo sparso, nel Nord più che nel Sud. «La 180 ha chiuso i manicomi rimandando alla legge sanitaria la costruzione di quelle "piccole strutture intermedie" che dovevano prenderne il posto. Servizi per 10-15 persone invece che delle 5000 di Volterra», fa monsignor Giovanni Nervo, presidente della fondazione Zancan di Padova, uno dei padri del volontariato italiano. «Ma tutto questo non è stato fatto, anche se la legge lo imponeva e vi erano i fondi. E adesso - continua implacabile monsignor Nervo - quel che si prospetta è la controriforma di De Lorenzo, un ministro che sta andando verso la distruzione della legge sanitaria e dei suoi derivati. Un ministro che rispetta la realtà da Roma in giù».

L'apertura alle strutture private «così come appare dal disegno di legge appena approvato dal governo» non convince neppure i familiari, medici e volontari riuniti nel «Comitato salute mentale». Il responsabile laziale del Comitato, Carlo Volpi, su questo punto non ha dubbi: «Noi familiari siamo assolutamente d'accordo perché le strutture private hanno dimostrato di avere professionalità e di non essere interessate al recupero e al reinserimento».

Dubbioso resta il ministro degli Affari Sociali, il senatore cattolico Adriano Bompiani. Il quale condivide la necessità di riformare la 180 che pure difende nei principi. Mentre «nella pratica il peso delle proposte della legge sono state scaricate soprattutto sulle famiglie e sul volontariato». Secondo Bompiani «per porre rimedio al vuoto strutturale bisogna trovare delle formule che prevedano una maggiore partecipazione alla struttura pubblica del volontariato, per diffondere questi servizi. Anche perché lo Stato da solo non ce la fa a occuparsi di questi problemi».

Maria Grazia Bruzzone

Sul progetto di riforma della legge per i malati di mente continuano le polemiche

«Stravolta la riforma»

La moglie di Basaglia all'attacco «Che errore puntare sui privati»

Franca Ongaro Basaglia, «madrina» della legge 180, è critica con il ministro De Lorenzo

ROMA. «Le parti più innovative della legge 180 rischiano di essere stravolte dal disegno di legge approvato dal consiglio dei ministri».

La denuncia viene proprio dalla «madrina» di quella riforma, Franca Ongaro Basaglia. «Soprattutto alcuni punti delle proposte del ministro della Sanità De Lorenzo - ha detto la vedova di Franco Basaglia il parlamentare che volle la riforma - sono uno stravolgimento della 180. Non c'è nessuna necessità di modificarla, sarebbe invece necessario realizzarla attraverso l'istituzione di servizi».

«Ambiguo» è giudicato il riferimento a strutture extraospedaliere per il trattamento psichiatrico obbligatorio.

«Se questo significa uno sbilanciarsi verso le strutture private - afferma la Ongaro Basaglia - è un fatto molto grave perché le case di cura private possono che a finalità di lucro interessate alle lunge degenze».

I fondi stanziati, poi, rimangono insufficienti: «sono irrisori - sostiene la Ongaro Basaglia - e non coprono seriamente i servizi che lo stesso disegno di legge prevede. Ho timore che avremo altri miliardi assorbiti in ospedali pubblici e privati, che hanno in cura ancora trentamila malati, e non impiegati per i servizi territoriali. La legge "180" non era certamente nata per scaricare tutti i problemi sulle famiglie dei malati di mente, ma senza la creazione delle strutture alternative al manicomio, di fatto questo è quanto è accaduto».

[Ascu]

Pacciani scrive

«Non sono io il mostro Ecco perché»

MILANO. «Parlerò con sincerità di ciò che la magistratura mi contesta e da ciò potrete controllare tutta la mia vita, dall'infanzia fino a oggi». Comincia così il memoriale difensivo che Pietro Pacciani, il contadino di Mercatale Val di Pesa accusato di essere il mostro di Firenze, ha scritto nella sua cella del carcere di Sollicciano, dov'è detenuto dal 18 gennaio. Il memoriale, presentato al Tribunale della Libertà, sarà pubblicato a puntate sul periodico «Visto» a partire da venerdì. Pacciani fa partire la sua autodifesa dall'omicidio del 1951. Nell'aprile di quell'anno uccise un commerciante, Severino Bonini, sorpreso in compagnia della fidanzata. E racconta poi la sua vita: il matrimonio nel '56, la grave menomazione «mentale» della moglie, conseguente ad una infezione post-partum, il lavoro di mezzadro; la denuncia delle figlie per violenza carnale che gli costò quattro anni di carcere e che ha sempre contestato fino ai primi interrogatori del procuratore» Pierluigi Vigna, e l'arresto un mese fa.

Dopo aver esaminato e rigettato tutti gli elementi e gli argomenti contro di lui, sostenendo, tra l'altro, che le prove trovate in casa sua sono state messe da qualcuno, Pacciani traccia il «suo» profilo del mostro. «Questo tizio è persona sola, moglie - - perché se avesse avuto moglie non avrebbe guardato quello che fanno gli innamorati, l'avrebbe fatto lei, perché i rapporti di coppia tutti uguali. E' un malato di mente, è forte e può lottare con giovani, di vincere. Io invece sono solo un povero vecchio che ha avuto due infarti e soffre di diabete».

[Agi]

Lo denuncia un'indagine di due investigatrici ripresa dai giornali inglesi: stupri, molestie, abusi

Violenza sessista in polizia, choc a Londra

Centinaia di donne-agenti sono vittime dei colleghi maschi

LONDRA. Nemmeno più il «Bobby» è quello che era in questa Inghilterra che sembra macinare i «miti» del passato. Perché un'inchiesta interna della polizia è finita dritta filata sulla prima pagina di due giornali autorevoli come il «Times» e il «Guardian» per i suoi risultati dirompenti: centinaia di donne poliziotto sono state vittime di violenze e molestie sessuali da parte dei loro colleghi uomini.

Il ministero degli Interni ha appena ricevuto il sconvolgente rapporto che verrà pubblicato anche sulla rivista della polizia. L'inchiesta è stata realizzata da due donne, Jennifer Brown, una ricercatrice presso il corpo di polizia dello Hampshire, ed Elisabeth Campell, dell'Università del Surrey. Le due investigatrici hanno sottoposto 1800 poliziotte a una indagine rigorosamente anonima. E questo ha forse consentito di scandagliare più agevolmente il «lato oscuro» del funzionamento interno della polizia britannica. Il risultato dell'inchiesta è stato che il 60% delle donne interrogate ha denunciato un ventaglio di offese sessuali, dallo stupro al tentativo di violenza carnale, alle molestie, sia fisiche che verbali. Estrapolata questa percentuale a livello nazionale sulle 15 mila donne poliziotto che conta l'Inghilterra, questo significa che il numero delle vittime di queste pretese violenze sessuali ammonta addirittura a 800. Una enormità, un numero tale che nullifica la tradizionale sousante dei «pochi casi singoli», degli «incidenti isolati». Tanto che il commissario Bill Skitt, responsabile dell'ufficio eguaglianza sessuale in seno all'associazione dei capi commissari di polizia, potendo negare l'evidenza ha cercato circoscrivere l'entità del fenomeno inquadrandolo nel panorama generale di quanto nella società inglese. «Posso solo dire che la polizia ha fatto molto per far cessare questi abusi - ha sostenuto Skitt - più di quanto avvenga in altri settori dell'amministrazione pubblica. certo basta ancora».

Non basta perché è difficile per i poliziotti presentarsi all'opinione pubblica come difensori dell'ordine e della legge proprio quando alcuni suoi membri maschili si abbandonano a colpevoli violenze nei confronti delle loro colleghe donne. Proprio nei giorni scorsi, il «Guardian» aveva rivelato lo sconvolgente avventura di una donna poliziotto, Eileen Waters che dopo aver accusato un agente della polizia metropolitana di averla violentata, ha subito una pesante campagna di calunnie da parte dei suoi colleghi uomini. E ieri un'altra donna poliziotto si è rivolta allo stesso giornale per denunciare il comportamento «sessista» dei suoi compagni che l'ha spinta fino a un tentativo di suicidio. Casi estremi, di difendono al quartier generale della polizia metropolitana. Ma sono la spia più clamorosa di un malessere diffuso e finora colpevolmente sottovalutato. E altrettanto preoccupante la difesa d'ufficio, il muro si erge istantaneamente nei commissariati in difesa del poliziotto accusato di molestie sessuali dalla collega.

[p. pat.]

New York, processo alla donna che attirava persone sole, le accoglieva in e le avvelenava

La «dolce» vecchietta, boia dei suoi ospiti

Come in «Arsenico e vecchi merletti», ha fatto nove vittime

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Mostra molto più dei suoi anni Dorothea Montalvo Puente, adesso che è arrivato il momento del processo. Tanto che le parole del suo avvocato, «è una vecchina così dolce che non si può credere che sia colpevole», potrebbero perfino fare breccia in qualcuno dei giurati. Quella vecchina così dolce, fra il 1982 e il 1988, ha ammazzato nove persone, ma questa è soltanto la cifra accertata: dato il carattere particolare delle sue vittime, non si può escludere che il loro numero sia molto più alto. Quelle che lei spediva all'altro mondo, infatti, erano le «persone nell'ombra», cioè gli anziani e gli handicappati che qualche volta raccolgono uno sguardo distratto ma poi, se scompaiono, nessuno se ne accorge. Lei, quando ne adocchiava qualcuna, l'avvicinava, si informava del suo «status» e se scopriva che rientrava nella categoria giusta (cioè se era sola, con parenti lontani che si erano dimenticati di lei e beneficiaria di una pensione) la invitava nella sua casa di Sacramento, in California, e la convinceva a stabilirsi lì. La «retta» che chiedeva era decisamente modesta: dai 350 ai 500 dollari al mese.

Un'attività benemerita, insomma, se non fosse per il fatto che poi, ogni volta che gli assegni destinati a quella persona cominciavano ad arrivare al suo nuovo indirizzo, lei la uccideva somministrandole dosi eccessive di barbiturici. Normalmente la seppelliva in giardino (o almeno così ha fatto in otto casi, cinque donne e tre uomini) e quando - raramente - qualcuno di lei diceva che era andata a trovare qualche parente in un'altra città o che aveva deciso di lasciare la sua casa. Intanto, quando arrivava l'assegno lei trovava il modo di incassarlo. Al momento del suo arresto aveva messo insieme un «pacchetto» di assegni che le assicuravano un reddito mensile di 5000 dollari.

A perderla, nel 1988, fu la stessa di buona vecchina che si era fatta. In seguito alla sua reputazione, infatti, un'assistente sociale si rivolse a lei per «sistemare» un di nome Alvaro Montoya, ritardato mentale. Lei disse di sì, naturalmente, ma Alvaro non resistette molto nel ruolo di vittima designata. Dopo pochi mesi era già scomparso, e quando l'assistente sociale andò a vedere andavano la dolce Dorothea le rispose che era andato in Messico a trovare certi parenti. Come, in Messico?, si disse l'assistente. Lui originario del Costa Rica, non parenti e i suoi unici di cui si abbia notizia a New Orleans. In preda a sospetti di cui in un primo momento si vergognava lei stessa, l'assistente sociale si rivolse alla polizia. Così si scoprì tutto, ma troppo tardi. gli agenti disseppellivano le otto vittime trovate nel giardino (la nona era stata gettata in fiume vicino). Dorothea era già fuggita a Los Angeles, introvabile.

Ma la voce dalle gesta era arrivata anche nella grande metropoli californiana. E così quando un anziano signore che era stato da lei avvicinato si sentì chiedere a quanto ammontasse la sua pensione mensile, si insospettì e chiamò la polizia. Ora, si diceva, comincia il processo. C'è voluto molto tempo per istruirlo perché il Dorothea Montalvo Puente aveva fatto tanto scalpore che era impossibile trovare a Sacramento dodici persone che lo ignorassero, come vuole la norma per la scelta dei giurati. Alla fine, per trovare i giurati giusti, hanno spostato il dibattimento in un'altra città, Monterey.

Franco Pantarelli

L'AGENZIA VIAGGI DEL BUONCONSIGLIO TRENTO

In collaborazione con il Ministero del Turismo Giordano, per le gite in Giordania, organizza anche per i dopolavori ferroviari di:

TORINO	Tel. 011 581.7715	**LIVORNO**	Tel. 0586 402.069
CATANIA	Tel. 095 535.509	**FABRIANO**	Tel. 0732 24.256
BERGAMO	Tel. 035 217.116	**MONFALCONE**	Tel. 0481 44.180

GITE CON TRATTAMENTO DI PENSIONE COMPLETA COME DA PROGRAMMA:

GIORDANIA

- AJLOUN - JERASH - CASTELLI DEL DESERTO - MA- - MONTE NEBO - PETRA - WADJ RUM AQABA.
Hotel 5/4 stelle trattamento di pensione completa come da programma, visite, escursioni ed ingressi musei, assistenza guide locali parlanti italiano. Giorni 8 - 7 notti.
Partenze: **7/3; 21/3; 9/5; 23/5; 6/8; 5/9; 12/9; 10/10; 24/10** da Roma Lit. **1.745.500.**
Partenze: ; **22/4; 25/7; 22/8; 19/12; 30/12** da Roma Lit. **1.845.500.**

GIORDANIA SIRIA

- JERASH - BOSRA - SCO - PALMYRA - MORTO - CA- DESERTO - MADABA - MONTE - - - LA DI
Hotel 5/4 stelle 12 giorni - 11 notti.
Partenze: **8/8; 11/8** da Roma Lit. **2.525.500.**

GIORDANIA SIRIA

15 giorni - 14 notti.
Partenze: **12/9** da Roma Lit. **3.200.500.**
Partenze: **7/10** da Roma Lit. **3.100.500.**

THAILANDIA

- **PHUKET**
Hotel 4 stelle 11 giorni - 10 notti.
Partenze: ; **17/10** da Lit.
BANGKOK - TOUR - PHUKET
Hotel 5/4 stelle 18 giorni - 17 notti.
Partenze: **7/2; 14/3; 4/4; 13/5; 18/7; 8/8; 12/9; 10/10; 14/11; 19/12** - Lit. **2.887.500.**

EGITTO

EGITTO CON CROCIERA
Giorni Lit. **1.916.500.**
Giorni 11 da Lit. **2.064.500.**

ALTRE GITE

LONDRA e dintorni	gg 9		**1.155.500**
LONDRA SCOZIA	gg 12		
e dintorni (Eurodisneyland)	gg 8	Lit.	**668.500**
Castelli della Loira			
MS. Michel (Eurodisneyland)	gg 8	Lit.	
e dintorni	gg 8	Lit.	**881.500**
OLANDA - BELGIO	gg 7	Lit.	**940.500**
VIENNA e dintorni	gg 6	Lit.	**557.500**
BUDAPEST e dintorni	gg 8	Lit.	**617.500**
PRAGA e dintorni	gg 7	Lit.	**766.500**
BERLINO e	gg 6		**981.500**
ATENE e dintorni	gg 9	Lit.	**752.500**
e ANAVYSSOS (soggiorni)	gg 15	Lit.	**882.500**
	gg 15	Lit.	**1.553.500**
COSTA BRAVA - LLORET DE	gg 10	Lit.	**556.500**
COSTA - LLORET DE (soggiorno)	gg 15	Lit.	**764.500**
COPENHAGEN - OSLO	gg 7	Lit.	**1.231.500**
Crociera Atlantico	gg 5-7-8-11-12-13-14-15	da Lit.	**601.500**

Informazioni e programmi dettagliati possono essere richiesti dai soci alle sedi del dopolavoro ferroviari e non soci presso l'Agenzia Viaggi Buonconsiglio - Trento - P.zza Lodron 34 - Telefono 0461 981.191-981.238 - Fax 0461 987.362.

Presentato servizio turismo provincia autonoma Trento 31.1.1993.

La pelliccia a Torino è...

PIETRO

marchisio

VIA GARIBALDI, 4 - TEL. 436 14 85
VIA TRIPOLI, 122 - TEL. 36 90 66

• Mantelli Visone	~~L. 5.100.000~~	L. 2.950.000
• Giacche Visone	~~L. 3.900.000~~	L. 1.850.000
• 9/10 Visone	~~L. 4.700.000~~	L. 2.450.000
• Marmotte canadesi	~~L. 2.900.000~~	L. 1.700.000
• Volpi bluefrost	~~L. 4.300.000~~	L. 2.350.000
• Volpi argentate	~~L. 5.500.000~~	L. 2.750.000
• Volpi Groenlandia	~~L. 2.300.000~~	L. 1.490.000
• Castorini	~~L. 980.000~~	L. 590.000
• Shearling orig.	~~L. 800.000~~	L. 430.000
• Grubbotti orig.	~~L. 500.000~~	L. 250.000

EFF. CON LEGGE 90

PERMUTIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA CON UNA NUOVA...

"SUPERVALUTANDOLA"

pagamenti personalizzati

Ultimi 15 giorni!

VERI SALDI

Il conduttore riprende l'Istruttoria: «Ma vorrei discutere senza l'agguato dei pannolini»

Ferrara sogna doppia dieta «Meno chili e via gli spot»

«Tortura dimagrante in America Gustavo i cibi solo con l'olfatto»

ROMA. Giuliano Ferrara ha perso venti chili in due mesi, è tornato al lavoro e promette, alleggerito e contento, di condurre con più calma la sua «istruttoria» su Italia 1. «Il mio tasso di glicemia era talmente elevato - spiega - che spesso ero vittima di sbalzi d'umore, avevo una grande ansia, mi sentivo male. Adesso la mia vita è un po' più regolata, farò ammenda anche per il passato, per quelle ultime apparizioni tv in cui il mio fisico mi rendeva addirittura difficili i movimenti». Pentimenti? Cambiamenti? Come è diventato Giuliano Ferrara dopo la cura? Con i chili è anche sparita la tv, quella «dei grandi conflitti e dei grandi alterchi»? Troppo facile rispondere parafrasando il vecchio detto: Ferrara, naturalmente, non ha perso i vizi. Anzi: la permanenza negli Stati Uniti gli ha regalato una carica nuova.

Come sono trascorsi i suoi due mesi di dieta a New York?

«Prima di tutto non ero chiuso in clinica né in ospedale, come molti hanno detto e scritto. Vivevo normalmente nel mio appartamento che è vicino a Central Park, facevo grandi passeggiate e seguivo un regime alimentare molto simile al digiuno».

Che cosa mangiava?

«Non mangiavo, deglutivo delle orrende pappe liquide contenenti sali minerali, con sapori e colori che andavano dalla vaniglia alla fragola. Ho passato il Natale e Capodanno tremendi...».

Niente inviti a pranzo, niente cene, niente feste con buffet...

«No, questo no: sarebbe stato come recludermi e per un temperamento come il mio i risultati sarebbero stati pessimi. Se riesci a seguire strettamente la dieta rimanendo a casa tua, tanto meglio. Io ci sono riuscito e ho rinunciato ad incontrare gli amici nei ristoranti, ad andare a cena fuori con mia moglie».

Ma era una tortura terribile: vedere gli altri mangiare e non poter assaggiare nulla...

«No, perché ho fatto scoperte il digiuno affina incredibilmente l'olfatto, così ho imparato a godere degli odori meravigliosi della cucina americana. Le aragoste, le patate, le bistecche... erano profumi da sogno!».

Durante questo periodo ha guardato spesso la televisione?

«Sì, e ho pensato che la tv è quantità e specializzazione: negli Stati Uniti l'offerta è talmente enorme che tutti i nostri ragionamenti strapaesani sulla qualità della tv si ridimensionano. Sono ragionamenti impostati male: la qualità televisiva deve fare prima di tutto i conti con l'estensione del mezzo».

Ha fatto anche paragoni tra i nostri tg e quelli americani?

«I nostri hanno un ritmo lento e durano troppo. Il migliore è sicuramente il Tg3, il telegiornale di una certa sinistra inquieta: è più sulla palla, è un fenomeno, anche se lo fanno dei Torquemada che battono il ferro sempre dove a loro interessa. Purtroppo da noi anche i giornalisti di certo valore come Andrea Barbato cedono alla tentazione dei salottini domenicali, invece di costruire una struttura in cui ospitare giornalismo serio».

Tornando in Italia ricomincerà a lavorare per il suo programma, come si è sentito?

«Perdente in partenza: vado in onda a notte inoltrata su una rete televisiva molto debole e in concorrenza programmi seguitissimi. Provo una grande invidia per Gad Lerner: prima di tutto perché è molto più magro di me, poi perché ha la possibilità di affrontare qualunque tema in modo disteso, completo, senza l'angoscia dell'interruzione pubblicitaria, il pannolino in agguato...».

Vuol dire che è stanco di lavorare nella tv commerciale?

«Il mio contratto con Fininvest scade alla fine del '93 e contiene un'opzione per un altro anno. Non ho ancora valutato l'argomento, per ora penso soprattutto a curarmi, devo perdere altri chili».

E' vero che ha intenzione di proporre all'ex presidente Francesco Cossiga una partecipazione fissa all'«Istruttoria»?

«Sì, mi piacerebbe. Con me Cossiga è stato sempre molto caro, sono perfettamente d'accordo sulla proposta d'istituire una commissione di saggi che indaghi sui finanziamenti ai partiti e creda che sua reazione agli scandali di Milano sia da considerare un modello per tutti».

Paolo Caprara

Giuliano Ferrara: «Dimagrire è stato terribile». In alto, la moglie Anselma

Creato da Alessi

«Firebird» accendigas a luci rosse

MILANO. Alessi sbanca il Macef con l'accendigas a luci rosse. Si chiama «Firebird», Uccello di fuoco, l'accendigas d'autore presentato alla fiera del casalingo dall'imprenditore cusiano, ed il nome questa volta alludo, eccome se alludo. «Uccello di fuoco» ricorda senza sottintesi il fallo, ed ha suscitato un vespaio alla fiera milanese: operatori stupiti per la forma insolita in un utensile da cucina, signore che si sono fermate davanti allo stand Alessi qualche minuto in più della curiosità «professionale» ed hanno commentato con qualche sorrisino, ma soprattutto acquirenti stranieri che hanno fatto fioccare gli ordini. «E' un oggetto ludico creato dal designer fiorentino Guido Venturini - commenta Alberto Alessi - e risponde ad un'idea semplice: progettare degli oggetti che rispondano ai bisogni fondamentali della gente e ne stimolino la curiosità». Venturini ha scelto il tema del sesso, ma l'ha elaborato in modo ironico, divertito: il suo «Firebird», al di là del nome da aereo supersonico, sembra un accendigas disegnato col ritmo e la fantasia dei cartoni animati, oggetto alla Roger Rabbit, creato per Jessica nella cucina di Cartoonia. Al Macef l'Uccello di fuoco ha fatto furore, s'è preso tutta l'attenzione di operatori e visitatori. L'utensile verrà posto in vendita a 60 mila lire: Firebird è in metallo, plastica e gomma siliconica, allusive naturalmente.

[m. gl.]

Prima intervista in 10 anni: detesto guardarmi allo specchio, sono orgoglioso d'essere nero

Jackson: sbianco perché malato

«Non mi schiarisco la pelle, per me è un problema»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nella prima intervista concessa dopo circa dieci anni, Michael Jackson ha negato risolutamente di sbiancarsi la pelle, attribuendo il suo strano colorito a un'imprecisata malattia della pigmentazione. «E' un problema per me, va bene? Non posso controllarlo», ha reagito il cantante a una domanda di Oprah Winfrey che, per intervistarlo, si è recata nel suo ranch in California dal suggestivo nome di «Neverland», la terra del mai. Jackson ha sostenuto di aver avuto un'infanzia senza amici, senza giochi, molto triste, funestata dai maltrattamenti inflittigli dal padre Joseph.

«Non esiste una cosa come lo scolorimento della pelle - ha detto Jackson, precisando che detesta guardarsi allo specchio -. E poi perché dato tanta importanza a questa cosa? Per me non è importante. E allora, quei milioni di persone che stanno sdraiate al sole per diventare più scuri?». «Io - ha concluso su questo punto - sono un nero americano e sono fiero della mia razza». Che dire, dunque, di tutte quelle operazioni per affinare il naso, arrotondare la mascella, gli zigomi? «Molto poche, potete contarle su due dita», ha assicurato il cantante, ammettendo gli interventi di chirurgia plastica al naso, negando tutto il resto.

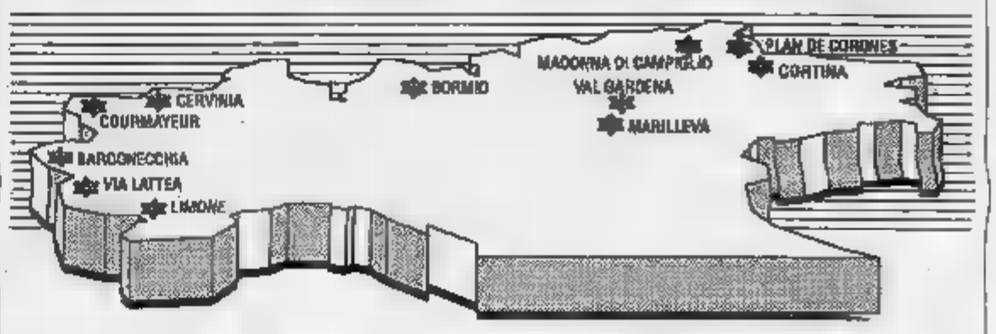
Il cantante Michael Jackson: «Esco con Brooke Shields, ma dico nulla sulla sua verginità. Sono un gentiluomo»

Pantaloni neri, camicia rossa con spalline dorate e banda a tracolla, Jackson appariva come sempre strano e inquietante con quel suo innaturale, cereo pallore, messo in risalto dalla cornice di capelli neri allisciati. Ha fatto il possibile per offrire di sé un'immagine nuova, normale. Tuttavia ha detto cose molto contraddittorie. Ha sostenuto che, da bambino, suo padre lo picchiava, perché era troppo «triste». Ma ha dichiarato di volergli bene, dopo averlo perdonato parecchi anni fa, anche se non ha con lui alcun rapporto. Ha assicurato di aver letto il libro della sorella, La Toya, pur ammettendo «qualche» errore.

E poi è salito su una specie di montagna russa, quando ha dovuto rispondere a una serie di domande sulla vita affettiva e sessuale. «Non mi piace aver appuntamenti fuori, in giro», ha dichiarato. Ha precisato che una donna misteriosa viene a trovarlo al ranch. Il mistero è sembrato sciogliersi poco dopo, quando Jackson ha confessato che, da bambino, aveva «una cotta» per Diana Ross, mentre adesso «esce» con Brooke Shields. «Ma lei è vergine?», gli ha sparato a bruciapelo la Winfrey. «Come le può venire in mente di rivolgermi una domanda del genere? - Sì è arroccato il cantante -. Io sono un gentleman».

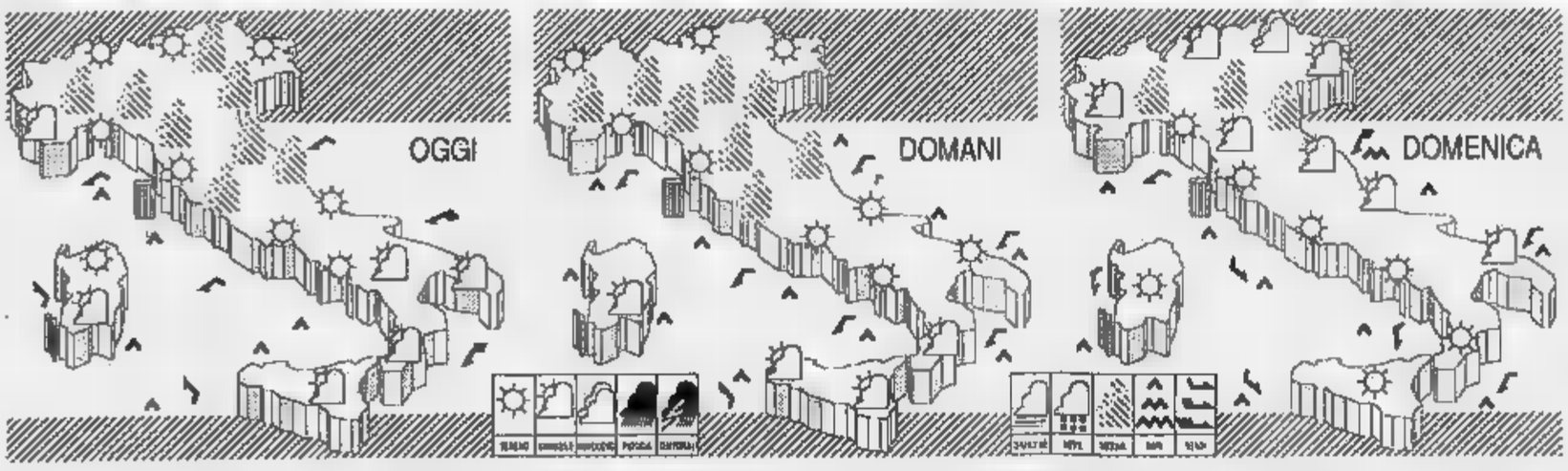
Poi è passato alle «visioni»: «Sono stato scelto come strumento per dare al mondo musica, amore e armonia». Da chi? Non si sa. Ma Elizabeth Taylor, intervenuta a un certo punto, ha testimoniato che «Michael è l'uomo meno strano che abbia mai conosciuto». Parole di Liz.

Paolo Passarini



	QUOTE DEL COMPRENSORIO		QUANTITA' E QUALITA' NEVE	KM DI PISTE DEL COMPRENSORIO	KM DI PISTE INNEVATI ARTIFICIAL.	KM DI IMPIANTI APERTI	NUMERO IMPIANTI	NUMERO DEGLI IMPIANTI APERTI
LIMONE PIEMONTE (CN)	1000	2000	30-60 farinosa	100	—	[illegible]	31	17
VIA LATTEA (TO)	1350	[illegible]	35-70 compatta	[illegible]	56	480	73	56
BA[illegible] (TO)	1300	2750	20-80 compatta	140	[illegible]	140	24	11
CERVINIA (AO) VALTOURNENCHE	1600	3500	30-250 compatta	180	—	[illegible]	[illegible]	30
[illegible] (AO)	1600	2700	30-150 compatta	100	15	100	25	25
BORMIO (SO)	1200	[illegible]	20-150 compatta	50	8	33	18	17
CORTINA D'AMPEZZO (BL)	1050	2900	10-70 compatta	100	20	[illegible]	40	[illegible]
[illegible] ALPE SNUSI (BZ)	1050	[illegible]	[illegible] farinosa	175	76	175	85	[illegible]
PLAN DE CORONES (BZ)	800	2700	10-60 primaverile	85	45	85	32	32
MADONNA DI CAMPIGLIO (TN)	1000	2500	40-120 compatta	80	20	80	31	[illegible]

IL TEMPO



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-3	13	Firenze	-3	17	Bari	3	19
Verona	0	10	Pisa	-2	15	Napoli	4	15
Trieste	7	14	Ancona	-1	8	Potenza	-1	9
Venezia	-2	13	Perugia	4	15	S.M. Leuca	7	13
Milano	1	8	Pescara	3	8	R. Calabria	8	16
Torino	-3	9	L'Aquila	-7	9	Palermo	11	15
Cuneo	3	11	Roma Urbe	2	15	Catania	5	18
Genova	8	17	Roma Ciamp.	4	16	Alghero	6	17
Bologna	-1	8	Campobasso	1	10	Cagliari	8	15

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amst[illegible]am	1	5	nuvoloso	Lisbona	11	16	pioggia
Atene	4	11	variabile	Londra	2	5	nuvoloso
Bangkok	23	33	variabile	Los Angeles	9	18	sereno
Berlino	-5	5	nuvoloso	Madrid	4	14	pioggia
Bruxelles	1	6	nuvoloso	[illegible]	-12	-6	sereno
Buenos Aires	14	30	sereno	[illegible]	-15	-2	sereno
Copenaghen	1	2	nuvoloso	New York	-1	10	nuvoloso
Dublino	5	9	nuvoloso	Parigi	2	5	nuvoloso
Francoforte	-3	2	sereno	Pechino	-3	9	sereno
Gerusalemme	2	9	pioggia	Rio de Janeiro	23	38	sereno
Ginevra	0	4	nebbia	Sydney	20	27	sereno
Helsinki	-10	0	neve	Tokyo	2	8	nuvoloso
Honolulu	17	28	sereno	Varsavia	-1	1	nuvoloso
Il Cairo	5	14	nuvoloso	Vienna	-1	4	nuvoloso

La pioggia dopo il weekend

Siamo alla soglia di un radicale cambiamento del tempo. Il lungo periodo di dominio pressoché incontrastato dell'alta pressione e dei riflessi negativi che ha comportato (dalla nebbia allo smog) sta per concludersi.

Già dai prossimi giorni l'alta pressione si accingerà a levare le tende dal Mediterraneo per trasferirsi verso Levante, ma il colpo di grazia le verrà inferto tra lunedì e martedì prossimi quando interverrà un rimescolamento della circolazione atmosferica. Consentirà al flusso delle grandi perturbazioni atlantiche di raggiungere la nostra penisola, oltreché ovviamente l'Europa centrale.

Si tratterà di un episodio insperato anche se annoverato nell'andamento climatico del mese e ricorrente intorno alla metà del mese.

Tornerà dunque l'inverno vero, ma in modo comunque di focalizzare meglio l'attenzione sull'evento incombente lunedì prossimo.

Intanto per il fine settimana la situazione meteorologica resterà pressoché immutata, dominata ancora dall'alta pressione e dall'incombenza delle nebbie, soprattutto sulle regioni padane e lungo il litorale dell'Alto Adriatico con conseguenti limitazioni nella visibilità.

OGGI E DOMANI. Nelle prossime 48 ore, nebbie a parte, su tutte le regioni avremo una prevalenza di cielo sereno, fatta eccezione sulle regioni padane dove prevarrà il tempo nebbioso e dei temporanei e locali annuvolamenti sulle due isole maggiori e lungo le regioni adriatiche. Le temperature non subiranno variazioni significative.

I venti generalmente deboli, se non addirittura assenti come sulle regioni padane, non consentiranno lo smaltimento e la dispersione nell'atmosfera delle sostanze inquinanti per cui resterà il rischio che possano essere ripristinati i provvedimenti restrittivi al traffico nei grandi centri urbani.

Domenica: ancora non si avvertirà l'imminenza del crollo dell'alta pressione; l'unico indizio dell'incipiente cambiamento del tempo si avrà nel corso della giornata e più esattamente dal pomeriggio, quando sulle regioni settentrionali cominceranno a giungere degli annuvolamenti irregolari e così anche sulle regioni adriatiche.

Le perturbazioni che generanno la fine di un lungo periodo di siccità (dall'inizio dell'anno, per esempio, su buona parte del Piemonte sono caduti appena 0,4 millimetri di pioggia e, in montagna, non nevica dall'inizio di dicembre) non saranno lontane. E intanto, come primo effetto del previsto mutamento meteorologico, cominceranno a diradarsi le nebbie, proprio in coincidenza con le ore del rientro dalle gite del weekend.

Marcello Loffredi

CISALPINA TOURS & swissair

invitano

Studenti delle Medie Superiori e Universitari

al

BATTESIMO DELL'ARIA

sui VOLI

TORINO-ZURIGO-TORINO TORINO-GINEVRA-TORINO

Andata e ritorno in giornata con i seguenti operativi:

PARTENZA	ARRIVO	TRATTA	VOLO
09.00	10.10	TORINO-ZURIGO	SR 6634
20.20	21.25	ZURIGO TORINO	SR 6636

PARTENZA	ARRIVO	TRATTA	VOLO
07.20	08.20	TORINO-GINEVRA	SR 6644
19.00	20.00	GINEVRA-TORINO	SR 6646

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: L. 130.000

La quota comprende:

- Viaggio aereo andata ■ ritorno sui voli SWISSAIR
- Tessere EUROPASSISTANCE "Medico NOSTOP" + assicurazione bagaglio
- Tasse aeroportuali (L. 12.800) incluse
- Colazione e cena ■ bordo

N.B.: la partecipazione è vincolata ad un minimo di 10 studenti accompagnati da ■■ docente che viaggerà gratuitamente. Nessun accompagnatore, qualora gli studenti abbiano compiuto 18 anni.

da un'idea CISALPINA .....

per I giovani da 12 ■ 25 anni che ■■■■ il viaggio individuale

L'EUROPA DELLA swissair

AMSTERDAM	L. 330.000	LONDRA	L. 385.000
ATENE	L. 440.000	MALAGA	L. 418.000
BERLINO	L. 330.000	MOSCA	L. 550.000
BIRMINGHAM	L. 385.000	PALMA DE MALLORCA	L. 385.000
BRUXELLES	L. 330.000	PARIGI	L. 350.000
BUCAREST	L. 440.000	PORTO	L. 440.000
BUDAPEST	L. 440.000	PRAGA	L. 385.000
HELSINKI	L. 550.000	SOFIA	L. 440.000
ST. PIETROBURGO	L. 550.000	STOCCOLMA	L. 550.000
LISBONA	L. 440.000	VARSAVIA	L. 385.000

TARIFFE VALIDE PER TUTTO L'ANNO 1993

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi:

TORINO
C.so Francia, 92
Tel. 011/777.1.777

TORINO
Via M.ma Cristina, 84/A
Tel. 011/669.37.77
(prossima apertura)

TORINO
C.so Siracusa, 105
Tel. 011/329.00.61

RIVOLI
C.so Francia, 26
Tel. 011/953.51.44

RINGRAZIAMO LA SWISSAIR PER AVERE ACCETTATO L'IDEA DELLA CISALPINA DI OFFRIRE AGLI STUDENTI LA POSSIBILITA' DEL «BATTESIMO DELL'ARIA» E ACCORDARE PREZZI ECCEZIONALI PER I GIOVANI CHE DESIDERANO VIAGGIARE INDIVIDUALMENTE PER TUTTA L'EUROPA.

Un «manifesto» di scrittori e intellettuali:

LETTORE *difendi i tuoi diritti*

Tra accuse e ironia il manuale d'autodifesa di [illegible] in declino: per non «essere derubati»

Un disegno di Rockwell Kent. Scendono in campo 24 intellettuali e scrittori per invitare i lettori a far valere i loro diritti

NAPOLI proprio [illegible] specie in estinzione? Sta diventando un animale raro? E allora perché non proteggerlo? Perché non creare un Wwf in difesa del lettore, questa razza in declino? Nel volumetto *Manifax dei diritti del lettore*, che la [illegible] editrice Liguori [illegible] per mandare in libreria (in concomitanza con la mostra-mercato del libro Galassia Gutenberg), [illegible] critici, scrittori e giornalisti hanno accettato di stendere un manifesto per elencare i diritti e i doveri di chi legge. Un manifesto che è diventato poi un provocatorio atto di accusa: contro [illegible] carenze [illegible] anche le «violenze» che ogni giorno si consumano nel mondo del libro.

«Una delle maggiori violazioni dei diritti del lettore proviene dal carattere molto conservatore della [illegible] editoria - afferma perentorio Alberto Abruzzese, [illegible] ideatori della manifestazione partenopea -; basta con la difesa dei [illegible] da ogni mutamento. Gli editori dovrebbero accorgersi che i tempi stanno cambiando. I libri dovrebbero trasformarsi in videogame e essere diffusi anche nei supermarcati. Sarebbe un guadagno per tutti, aiuterebbe a superare la diffidenza che a volta esiste nei confronti del libro. Anche i critici dovrebbero [illegible] [illegible] po' più attenti alle trasformazioni in atto; c'è necessità di andare incontro ai gusti dei lettori. Bisogna studiare e analizzare quali sono i congegni [illegible] delle opere che hanno maggior successo».

Chi spara a zero sono gli autori che [illegible] sulla loro pelle tutte la sfasature e le contraddizioni della macchina editoriale. Giampaolo Rugarli dichiara senza mezzi termini che spesso, quando entra in libreria, ha la sensazione di «essere derubato». Come mai? «Accade tutte le volte che compro nient'altro che carta pagando il prezzo di un libro. Vorrei non essere ingannato, invece succede quando sono indotto in errore sulla qualità di [illegible] libro. Tutto questo crea sfiducia nei confronti di noi scrittori».

Un altro attentato al lettore [illegible] quando [illegible] editori promettono capolavori e offrono opere da due soldi. Guido Almansi non ha dubbi e si riserva [illegible] facoltà «di posare certi libri al centro del pavimento del salotto, fare un salto di 61 centimetri e balzarvi sopra più volte possibilmente con scarponi chiodati ai piedi». E' sufficiente? Una volta acquistato e letto (magari a metà) [illegible] libro brutto resta non solo un cattivo ricordo ma anche un pregiudizio. «Meglio poche opere ma buone»: Alberto Bevilacqua se la prende con la legge della sovrapproduzione che governa il mercato editoriale e protesta [illegible] la quantità di volumi gettati in libreria in maniera indiscriminata e folle». Ma ce l'ha anche contro i «cattivi mediatori di cultura, che informano il lettore con disordinato cinismo e menefreghismo. Il lettore deve andarseli a cercare da solo i buoni libri».

A creare un clima [illegible] disagio, d'insoddisfazione, non sono solo i pessimi editori, [illegible] anche i pessimi critici che indicano false piste per [illegible] letteratura italiana. «Ormai a scadenza fissa - sostiene Enzo Siciliano - salta su qualcuno a sostiene che il [illegible] italiano non c'è. Ma che romanzo si vorrebbe? Faccio un nome, poiché mi pare che sia calzante e chiaro per chiunque: John Le Carré. Critici, giornalisti, romanzieri, tutti sarebbero concordi nell'offrire a Le Carré la cittadinanza per niente onoraria di narratore italiano. Credo che un gesto simile metterebbe in pace tanto disagio diffuso». La proposta di Siciliano è giocata sul filo del paradosso e della provocazione. A che cosa serve aspirare a [illegible] modello che non esiste? Secondo Gina Lagorio è meglio [illegible] trarsi sul presente, sulla mancanza di servizi per il lettore. Come mai le traduzioni sono sempre scadenti? Come [illegible] le «cure» dei libri lasciano di frequente a desiderare?

Una soluzione ce l'ha Marcello Baraghini, editore dei libri «Millelibre», che non risparmia critiche a chi lavora nel suo stesso campo. Il suo lettore ideale è quello «armato», che «vuole pensare [illegible] la [illegible] testa [illegible] pensare con il suo cuore. Vuole scrollarsi di dosso il clima di terrore e di [illegible] dei grandi. Dei grandi editori e della loro pretesa onnipotenza culturale e commerciale, dei grandi scrittori che inondano le pagine dei libri dei grandi editori...». [illegible] un'editoria responsabile [illegible] accurata potrebbe rimediare alle vistose falle che esistono nell'universo del libro.

Ma chi formerà i lettori di domani? Anche la scuola [illegible] le [illegible] grosse responsabilità, secondo Angelo Guglielmi: è da lì - sostiene - che si deve ricominciare per fare una sorta di parco protetto dalla specie dei giovani lettori.

Mirella Serri

Protestano? Hanno ragione

Bollati: un codice d'onore per noi editori

PUBBLICITA' menzognere, prefazioni fuorvianti, risvolti di copertina che promettono più [illegible] quanto il libro non mantenga, edizioni gabellate [illegible] [illegible] che invece sono solo ristampe «arricchite» con una [illegible] presentazione, e magari neppure quella. [illegible] poi: apparati critici penosi, traduzioni che gridano vendetta, volumi che si sfasciano appena aperti, e troppi, troppi libri. I lettori sono disorientati, i lettori protestano: [illegible] si discolpano [illegible] editori?

«Tutto vero, nel nostro campo sono sempre più i magliari, gli avvelenatori pubblici»; Giulio Bollati si cosparge metaforicamente il capo di [illegible] in [illegible] dei suoi colleghi. Anche se per lui è diverso: «I lettori hanno tutti i diritti e gli editori tutti i doveri. Sarò un cavaliere antico, ma ne [illegible] convinto: l'editore ha una responsabilità civica. Non sogno certo la censura, ma un codice d'onore sì, lo vedrei volentieri. Si vanno diffondendo pessime abitudini, c'è disprezzo per il lettore, pochi scrupoli. Ricordo Mario Formenton che a Segrate diceva: "Non voglio che una casa editrice diventi un librificio". Invece è proprio questo che succede».

Gli editori [illegible] appiattiscono sul ruolo di produttori qualsiasi. Lo riconosce implicitamente Ernesto Ferrero, responsabile della narrativa Mondadori: «Negli anni scorsi è successo ai libri quello che [illegible] alle automobili: minore attenzione alla qualità del prodotto, alle rifiniture, all'assemblaggio, nell'illusione che l'utente non ci avrebbe fatto molto [illegible] Invece gli automobilisti e i lettori se ne sono accorti subito e non hanno gradito».

Una differenza c'è, però. Mentre il guidatore deluso cambia marca, succede che il lettore tradito sia tentato [illegible] tenersi alla larga dalle librerie. Vito Laterza [illegible] è consapevole, ma realisticamente non riconosce i meccanismi del mercato: «I volumi che si sfasciano? E' lo scotto che [illegible] editore paga all'esigenza [illegible] produrre libri a basso [illegible] Ma almeno il lettore ha il diritto di scegliere. Il problema dei risvolti di copertina? Una volta li faceva gente come Calvino, oggi vengono affidati a un povero signor Rossi, il quale cosa fa? Magnifica il contenuto del libro, perché deve far vendere. Come la pubblicità dei dentifrici».

Maurizio Assalto

la ribellione viene da Napoli

[illegible]

Con l'autore che vale saremo sempre nudi

Di fronte all'Editore, sì, chi legge ha qualche diritto, relativamente al prezzo dell'edizione soltanto. Più il libro è caro, più abbiamo il diritto che la veste sia curata, che la traduzione [illegible] eccellente, che non [illegible] siano [illegible] di stampa - che tutto sia bellezza e ordine. Ma se il libro è a buon prezzo, se [illegible] un tascabile povero, inutile lamentarsi. Tuttavia il libro economico e decoroso nello [illegible]sso tempo è diventato di ordinario acquisto: si spende p[illegible] e si porta a [illegible] qualcosa che [illegible] sfigurerà accanto al meglio.

Nel rapporto con l'autore, invece, tutto è più scivolo[illegible]. Molto spesso, il rapporto è col contenuto: leggo di alchimia, di medicina, di boxe, di giardinaggio, di gelassie, e qui l'autore lo intravedo appena. Ma [illegible] l'autore è Céline o Conrad o Kafka, sarà *lui* a starmi di fronte.

Con un autore che vale, il lettore è nudo di qualsiasi diritto in quanto tale, ma [illegible] dall'autore rivestito [illegible] splendore: la [illegible] coscienza di essere; l'autore gli dà il diritto [illegible] definirsi uomo, gli risveglia l'anima che dormiva; gli confida i segreti del cielo e della terra. Questo tipo di rapporto è una moderna trasposizione *delle rivelazioni antiche* della Parola: ogni grande libro (ma che lo sia davvero!) è una scheggia coranica, un frammento di Torah [illegible] di Evangelo, [illegible] soffio vedico, un oracolo, un incontro con la luce del Buddha. Ci [illegible] almeno venti o trenta libri degli ultimi due secoli che sono Scritture sacre travestite; questo significa che la sorgente della Parola [illegible] è prosciugata.

Un libro può disfarti o rifarti: [illegible] sempre qualcosa [illegible] rischioso. La passività del lettore è necessaria sempre: sei costretto [illegible] sottometterti, quando cominci, [illegible] non sei [illegible] ti costerà cara o se ti sarà fruttuosa la [illegible] sottomissione.

Naturalmente, col diluvio che c'è [illegible] libri, la cosa più probabile è che il risultato sia perfettamente [illegible] tanico: che non succeda niente. L'uomo contemporaneo, impaurito com'è, preferisce quel che gli fa dire, due [illegible] tre volte, «bello, proprio bello», facendosi immediatamente, con urgenza, dimenticare. Il divino graffia, invece, induce un mutamento, insegue come la striscia di napalm, però l'ustione medica, guarisce.

L'autore trasmettitore-mediatore è quello che lascia segni non superficiali, che contagia. Riceve *ex alto* e lo rende in luce di prisma. Chi sa, là in mezzo, in quel brulicante termitaio di copertine che ogni giorno viene bruciato perché un altro subentri, se ce n'è [illegible] uno o due a cui valga la pena *presentarsi nudi, come Eva-Adami all'onesto Serpente liberatore?*

Guido Ceronetti

Giulio Bollati

IN FIERA

Al via «Galassia Gutenberg»

LA quarta edizione di «Galassia Gutenberg» [illegible] aprirà mercoledì 17 febbraio (fino al 21) nei padiglioni [illegible] [illegible] d'Oltremare. Per l'occasione l'editore Liguori ha pubblicato il *Manifax dei diritti del lettore*, a cura di Mirella Serri. Molte le iniziative nel quadro della rassegna libraria che vede presenti quest'anno [illegible] editori: oltre all'incontro sui «diritti del lettore», [illegible] illustrati i risultati di un'indagine su «La lettura nel Mezzogiorno» (a cura del quotidiano *Il Mattino*) e si terranno incontri e tavole rotonde sui temi Nord-Sud.

Ci saranno anche gli inediti, [illegible] solo se compiuti

Gianni Brera. In tre anni saranno raccolti tutti i suoi scritti

L'Italia riletta attraverso calcio, saggistica [illegible] narrativa: dalla cronaca alla reinvenzione del linguaggio

Brera, omaggio all'ingegner Gadda dello sport

Uscirà la raccolta completa delle opere, curata da Oreste del Buono

MILANO METTEVA insieme parole dotte [illegible] perdute del passato, parole del dialetto di ieri [illegible] di oggi, parole stravolte, «parole bastarde per un popolo contadino e bastardo», diceva. [illegible] s'inchinava: «L'ingegnur Gadda insegna». Per questo quel Gianni Brera che teorizzava la «terronidad» - qualifica [illegible] tutti gli italiani, «figli di mille razze» - fu detto il «Gadda del pallone».

Ma il suo mondo [illegible] osservazioni e di parole che quelle osservazioni raccontavano, pur girando intorno [illegible] pallone non perdeva di vista il resto. Cronache sportive, commenti, rubriche, romanzi, saggi, racconti: migliaia di pagine, [illegible] mondo giornalistico [illegible] letterario sperpagliato, a volte [illegible]le e immediato, altre volte frutto di riflessione. [illegible] di un mese [illegible] *La Stampa* anticipava un [illegible]ggio postumo sul *Dialogo d'Ercole [illegible] Atlante* di Leopardi (Muzio editore), dove la lettura colta e attenta forniva terreno all'ironia e all'arguzia.

Adesso Oreste del Buono, d'accordo con gli eredi del suo amico Gianni Brera, riunirà quelle migliaia di pagine sparse in una serie di volumi che, nell'arco di tre anni, usciranno per la Baldini & Castoldi. Dice Del Buono: «Brera è un classico contemporaneo [illegible] come tale lo tratteremo».

Spiega l'editore, Alessandro Dalai: «Si comincerà in maggio, con un paio [illegible] titoli, [illegible] si continuerà [illegible] cadenza regolare. A fine anno uscirà il primo volume [illegible] opere completo, il secondo a fine '94, il terzo a fine '95». I primi due libri? Con ogni probabilità [illegible] romanzo *Il mio vescovo* e *le animalesse* e la raccolta di brani dalle rubriche «L'Arcimatto», «La Bocca del Leone», «L'Accademia di Brera», tenute sul *Guerin sportivo* e [illegible] *La Repubblica*. Poi verranno [illegible] biografia romanzata *Coppi* [illegible] *il diavolo* [illegible] i racconti *Storie dei lombardi*.

Per [illegible] casa editrice, spiega Dalai, questo è «un altro passo importante nell'allargare l'attività dalla satira [illegible] dalla critica politica alla letteratura, dove già compaiono opere di Evtushenko, Piovene, Arpino». Brera aggiungerà un contributo giornalistico e letterario in una collana, «Storia [illegible] storie d'Italia», che propone proprio [illegible] riletture del Paese. [illegible] lo scrittore con la pipa, lo scrittore di libri e giornali, offre uno spaccato dell'Italia, dalla «terronidad» [illegible] calcio. [illegible] Del Buono [illegible] anche molto attratto dalle corrispondenze [illegible] i lettori: «Io non credo alla netta distinzione fra giornalista [illegible] scrittore. Oggi si fanno libri di gente che [illegible] sa scrivere. Ma tutti i grandi del passato erano anche giornalisti, a partire da Dostoevskij». Totò [illegible] dignità, dunque, per il Brera dello sport: «Le grandi partite viste da lui [illegible] brani validi anche per chi pensava [illegible] contrario. Io, per esempio, [illegible] con Rivera, quindi ero un "nemico". Ma lo leggevo [illegible] amore».

Non sarà facile mettere insieme una produzione così immensa, disseminata. Dice Del Buono: «Faremo una suddivisione corposa. Le opere complete [illegible] anche accompagnate da note, necessarie per [illegible] i riferimenti immediati, ma [illegible] esagerare. E senza esagerare sul numero delle pagine. [illegible] lettore ha il diritto di [illegible] annoiarsi».

Dopo la morte di un autore è facile la polemica sull'utilizzo dei suoi inediti, è ancora caldo il caso di *Petrolio* di Pasolini. Utilizzerete anche abbozzi, appunti? «No, soltanto opere compiute. Se [illegible] saranno frammenti con una loro integrità e autonomia, li utilizzeremo magari ribaltandoli, chiedendo ai protagonisti di quelle parole qualcosa su Brera. Comunque, nessun "restauro"».

Brera era un generoso e la sua produzione illimitata. E tanto famoso da poter proporre lui [illegible] una raccolta dei suoi lavori. Perché [illegible] l'ha fatto? «Perché [illegible] subissato di proposte e le [illegible] Lavorava sul nuovo. Cercava di fermarsi [illegible] per il romanzo, che [illegible] la [illegible] più difficile: prima era entusiasmo, poi fatica». Ma il romanzo, il racconto rimanevano legati allo spirito del giornalista. Dello scrittore, osservatore del costume, sarmigne allievo dell'«ingegner Gadda».

Marco Neirotti

IL CASO. Dal «Che» alla «mediologia» passando per Mitterrand e De Gaulle: parla Debray, oggi esperto di tv

«Sinistra, va in esilio trent'anni di catacombe»

ROMA

SONO quattro anni che non mi occupo di politica e non ho nessuna voglia di parlare di Castro, Guevara e di Mitterrand e De Gaulle. Mi pare di aver già scritto abbastanza sulla successione delle mie scelte. Per quanto mi riguarda, ho chiuso». Così, un po' innervosito, Régis Debray reagisce oggi a domande che lo riportano indietro, ai primi Anni 60, quando poco più che ventenne credeva che in America Latina bastasse una cinquantina di uomini per fare la rivoluzione e instaurare la giustizia. Alla tesi che Che Guevara aveva esposto in *La guerre de guerrilla* lui, allievo di Althusser e di Sartre all'Ecole Normale, aderì anima e corpo, diventando un modello per più di una generazione. Abbandonando i suoi agi di ricco borghese partì infatti alla volta di Cuba come un nuovo Byron alla causa dei popoli oppressi. Ma l'iniziazione gli sarebbe stata cara. Divenuto amico di Castro e lanciatosi sulle orme del Che, fu arrestato in Bolivia nell'aprile 1967 e, mentre in Europa i giovani manifestavano per la sua liberazione, a La Paz si chiedeva la sua testa. Il processo si aprì in settembre e si concluse con una condanna a 30 anni di galera. Intanto, il suo *La révolution dans la révolution*, ora assunto insieme ai libri di Fanon, di Castro, di Guevara e di Mao come un testo sacro dagli studenti.

Di anni di prigione, Debray ne ha scontati solo quattro. Tornato in Francia, si è dato alla letteratura e solo nel 1965 è entrato in politica, in qualità di consigliere di Mitterrand. Qualcosa però non ha funzionato e il guerrigliero pentito ha ripreso i suoi studi, indirizzandoli alla *mediologia*, disciplina che studia l'efficacia simbolica dell'immagine e i suoi effetti nei comportamenti privati e istituzionali. Oggi, a 53 anni e con una figlia di 16, preferisce lasciarsi il passato alle spalle. «Il mio ultimo libro politico è *A demain de Gaulle* del 1990 - dice -. La politica non mi interessa più, anche se le mie convinzioni restano le stesse».

Régis Debray vive di scrittura: saggi, soggetti cinematografici, seminari universitari. Nel suo ultimo libro, *Vie et mort de l'image, Une histoire du regard en Occident* (Gallimard), traccia una storia dell'immagine in Occidente, mettendo in guardia dal pericolo della sua morte.

La situazione è così grave?

«Direi di sì. Siamo nell'era del visivo, dello sguardo economico che serve a reclamizzare i prodotti e identificare le merci. Una telecamera non ha né memoria né progetto. La tv dà l'impressione di accedere al mondo così com'è. Ma è solo un'illusione, perché quello che appare allo sguardo oggettivo in effetti è frutto di una selezione. Bisogna riappropriarsi del linguaggio, tornare alla poesia, alla filosofia, alla riflessione. Bisogna ritrovare le virtù della contemplazione e della preghiera. Contro il mondo della rapidità e dell'efficacia delle immagini che lo sta propinando, bisogna opporre la durata, la profondità del mondo interiore, il senso del trascendente e l'immaginazione, l'utopia. Anche la religione è utile per opporsi al materialismo e cinismo dell'uso immediato dell'immagine, della "videosfera". Recuperare l'immagine, per me significa ritrovare tutto ciò che è stato rimandato. Dio, uomo o oggetto, non ha importanza, è comunque *un altro* diverso da me».

E' approdato alla religione?

«Ah, no! Sono il laico di sempre ma ho molto rispetto per la religione cattolica».

«Vie et mort» rivela che in lei l'impegno non s'è affatto spento.

«C'è in Debray mediologo e un Debray intellettuale. Siccome credo che l'intellettuale sia un uomo impegnato che esprime la sua opinione privata sulle questioni pubbliche e interviene sull'attualità protestando, alla fine del libro ho preso la parola per dire: io sono per l'invisibile perché è da lì che sono nati i valori dell'umanesimo».

Perché la sinistra è in crisi?

«Il fallimento è morale e politico, per mancanza di coraggio e, forse, anche perché non c'è alternativa all'odierna economia capitalista. Credo che oggi il compito della sinistra sia di impedire che il mondo diventi un grande supermercato e tenere al riparo dall'ottica mercantile alcuni spazi della vita pubblica».

Per la base socialista, la vera sinistra» come lei la definisce, quale futuro prevede?

«Bisogna tornare nelle catacombe per trent'anni. Siamo in un momento di restaurazione mondiale e controrivoluzione che è la conseguenza del fallimento del comunismo. Come la caduta del nazismo ha compromesso la destra tradizionale, oggi assistiamo a un fenomeno analogo ma contrario: ritorno delle forze reazionarie che credono nel puro mercato. Dunque, la sinistra che punta su valori collettivi, di solidarietà e spiritualità si trova in posizione di debolezza in tutto il mondo, tranne forse che negli Stati Uniti. Ed è assai curioso. Credo che la sinistra deve rifarsi una morale, una teoria e una visione della storia. Perciò è molto più saggio che abbandoni il potere al più presto!».

Non è troppo catastrofico?

«In attesa della ricostruzione della sinistra, la mia proposta è una morale provvisoria che consiste nel capovolgere l'oggetto della lotta. Fino a oggi abbiamo lottato per un'immagine di società perfetta, credendo nell'utopia di una società senza classi. Da adesso, dalle catacombe, si può e si deve lottare contro il peggio, contro *l'insopportabile*: xenofobia, pulsioni fasciste, manovre mercantilistiche e antilibertarie. Ma questi interventi non debbono essere sostenuti da un'ideologia totalizzante. Insomma, mettendo un po' da parte il progetto globale, la sinistra ha il compito di dire di no al cinismo e al nichilismo che sono moneta corrente».

Un quarto di secolo dopo qual è il bilancio del '68, per Debray?

«Negativo. E' stata l'ultima rivoluzione del XX secolo, è cominciare dal marxismo, che di fatto ha provocato l'insediamento in Europa dell'America. E' stato l'ultimo fuoco d'artificio della mitologia della classe operaia che ha provocato due vittime: De Gaulle e Marx. E questo è avvenuto nel nome di Mao. C'è stato un momento di gloria, quello degli slogan, ma di fatto più che trasformare il mondo e la vita, abbiamo migliorato la nostra. Il '68 è stato l'inizio dell'integrazione di molti *gauchistes* nella politica ufficiale. La rivolta ha prodotto il contrario di quello per cui diceva di battersi e ha sotterrato l'idea di nazione e di classe operaia. È singolare che l'introduzione della pubblicità in tv sia avvenuta proprio nel dicembre di quell'anno?».

Paolo Décina Lombardi

A destra, Che Guevara. Sotto, De Gaulle

Nella foto grande, Régis Debray

L'ex rivoluzionario: basta con la politica, rivalutiamo la preghiera e la contemplazione

L'OCCIDENTE NEMICO

Guerrigliero deluso, sogna l'apocalisse

PARIGI

REGIS Debray ha più voglia di parlare di Castro, di Guevara, del comunismo guerrigliero cui ha aderito. Non è un pentito, Debray, né un traditore. Alla lotta incessante tra Male capitalista e anticapitalista crede allo stesso modo di ieri, solo che adesso è convinto che il male abbia vinto, che il mondo sia ormai «un unico grande supermercato»: governato da destra che a tempo fu screditata dalla sconfitta del nazismo e è rilegittimata dal crollo del comunismo. (Non dove Debray veda questo supermercato intercontinentale. Immagino non a Mosca o Erevan, in Etiopia o Somalia, dove la gente sogna mercati inesistenti. Ma della gente ordinaria Debray si occupa. Anche in questo non si tradisce).

La conclusione cui giunge è limpida: per riprendere la grande battaglia, la sinistra deve smettere ogni responsabilità e «tornare nelle catacombe, per trent'anni». Solo lì potrà salvare la vita interiore, «ritrovare le virtù della contemplazione e della preghiera, il senso del trascendente, l'utopia». Nelle catacombe sarà sì contaminati dalla diabolica «videosfera», che dice il falso e nasconde l'invisibile, che fotografa l'istante e non i tempi lunghi. Fino è l'analisi della televisione e l'invisibile non divenisse una rete di salvezza, offerta ai socialismi falliti: non giudicatemi sul visibile ma sull'invisibile, non risponderò dell'istante ma dei soli tempi lunghi. Le catacombe permettono a Debray di restare fedele alla guerra civile ideologica che ha dominato il secolo, e la sua personale esistenza.

Debray fa un uso curioso, ma non della religione cristiana. Se ne appropria, imita il linguaggio messianico e apocalittico, e seconda. Tutti i totalitarismi del secolo hanno fatto lo stesso, ogni volta che hanno annunciato mondi nuovi e paradisi in terra. Tutti hanno contraffatto il cristianesimo, nella lotta frontale contro l'Occidente peccaminoso, mercantile, inquinato dall'America.

Di questa religione pseudocristiana, Debray resta guerrigliero, sia pure deluso. Sbagliare e fallire gli hanno insegnato molto, non immane sfinitezza. Adesso dice che ha voltato pagina. Non è più Candide, non crede più che «le cose vadano nel migliore dei mondi possibili». Crede che le cose vadano nel peggiore dei mondi possibili, dal momento che l'Occidente nemico ha vinto. Il gusto dell'apocalisse - appena mascherato - ha sostituito il messianesimo politico attivo, lasciando intatta la fede rivoluzionaria.

Purtroppo l'Occidente ha vinto affatto, ma anche questo sembra interessarlo. Se l'Occidente non fosse l'onnipotente Bestia Immonda, contro chi pregare nelle catacombe? Come rimirarsi nel passato, eterni Narcisi, senza cadere e ferirsi? Il passato sarebbe un vestito di cui disinvoltamente ci si spoglia, per mostrarci nudi alla maniera di Benetton: come Dio ci ha fatti, come Dio ci rifarà. Nel Paradiso, e nell'Apocalisse. Verginalmente nuovi, ogni volta. Verginalmente pronti al martirio: perché un nudo neppure puoi più svestirlo; puoi solo scuoiarlo.

Barbara Spinelli

LETTERE AL GIORNALE

Scuola bella, dentro fa schifo; e tutti vissero infelici e scontenti

Con meno insegnanti si risparmia cultura

Nelle ultime settimane, le cifre riguardanti i posti di lavoro a rischio previsti per i prossimi mesi l'hanno fatta da padrone. Ho notato come in tutti i settori siano scoppiate polemiche in proposito, tranne in quello della scuola (200.000 posti a rischio).

Preferisco pensare che il motivo di questo silenzio derivi dal fatto che in effetti si tratterebbe di un «non problema», anche le ultime voci riferiscono dell'intenzione di elevare il numero degli alunni per classe (28): una vera assurdità se ciò fosse vero. In tal caso, infatti, non solo si acuirebbe il problema dei posti a rischio, ma si abbasserebbe ulteriormente la qualità dell'istruzione.

Ho insegnato in classi di 24 allievi o, quest'anno, di 30 allievi, avendo modo di rendermi conto delle differenze qualitative del mio stesso insegnamento. Nel caso dei 30 allievi: basta un rapido calcolo sulle ore a disposizione per comprendere il perché riuscivo a malapena ad interrogare ogni allievo una sola volta per quadrimestre, in pratica non li conoscevo. Figurarsi i colleghi, con meno ore e più classi.

Concludo con un'osservazione-domanda: non basterebbe ridurre il numero degli alunni per classe e rendere obbligatorio il tempo prolungato per risolvere sia il problema dell'esubero degli insegnanti, sia quello della qualità dell'insegnamento? E per privatizzazione s'intenda favorire la fuga di allievi verso scuole private più efficienti? In quest'ultimo caso, eleviamo pure il suddetto numero di allievi per classe, risparmieremo insegnanti, stipendi e cultura...

Un adesivo, regalatomi da un allievo, recita: «La scuola è bella, è quello che c'è dentro che fa schifo».

prof. **Michele Palmieri**
Cuneo

Quei teneri corpicini di adulti ignudi

I teneri corpicini di adulti ignudi, che per qualche giorno ci hanno fatto dimenticare un po' i brutti tempi che corrono, e il relativo giudizio dato da alcuni («*...sembrano molto sicuri di sé*») mi hanno fatto fare, ier l'altro, un sogno: il supersicuro critico, costretto a presentarsi in video con capelli a spazzola, jeans, maglione e giacca a quadri, abbandonava terrorizzato gli studi televisivi dicendo che avrebbe superato le Colonne d'Ercole in navigazione solitaria, portando con sé come uniche provviste tre specchi, per compiere una *missione scientifica* nel Golfo di Guinea, allo scopo di studiare le tonalità cromatiche dei tramonti tropicali.

Dopo aver insultato pesantemente un giornalista che con bonaria ironia gli aveva chiesto se non si trattasse di una missione *umanitaria* tendente a concedere qualche mese di pace ai telespettatori italiani, aver precisare che i risultati degli studi sarebbero stati comunicati a tutti i quotidiani nazionali, ad eccezione del Resto del Carlino e testate cugine. Ciò in quanto lui, così avveduto e coerente, purtroppo aveva capito *soltanto il 2 febbraio* che si trattava di giornali per nulla adeguati al suo valore.

Ma ahimè, una sveglia maldestramente caricata la sera prima volle rubarmi il piacere di un finale tutto da scoprire.

Michele Arcangeli, Viguzzolo (Alessandria)

Che bel gruzzolo per l'[illegible]

Leggo ed apprezzo la proposta all'illustrissimo ministro Giovanni Goria del «Respirometro» (avanzata dal signor Tino Bianchi di Milano su *La Stampa* del 3 gennaio 1993).

Per ognuno di questo strumento verrebbero tassati tutti i cittadini in proporzione al loro consumo di aria. Nello spirito di tale proposta mi permetto di suggerire anche l'«Evacuometro» che permetterebbe di raggranellare velocemente un bel gruzzolo di quattrini tassando pannolini, pannoloni e carta igienica. Ci sarebbero certo i soliti «furbi» (in questo caso gli stitici) ma credo che essi agognerebbero pagare sistematicamente il balzello.

Inoltre sarebbe pressoché nulla l'evasione fiscale; anche se viviamo al di sopra delle nostre possibilità come viene sovente stigmatizzato dai mass media, come rinunciare allo status-symbol della carta igienica? E chi vorrebbe rivedere quegli squallidi bugigattoli con spartana carta di giornale appesa al muro?

Esiste anche una vasta popolazione canina. Si munirebbero i proprietari di Fido di scontrini fiscali e l'ausilio di agguerriti ed efficienti 007 all'uopo addestrati si colpisca al momento giusto chi risulta sprovvisto. Per l'astuta popolazione felina il problema è più complicato: i nostri micì sono guardinghi e sospettosi di natura, le loro abitudini misteriose ed occulte.

Però il nostro ministro forse conosce questa ed altre soluzioni che chiosa con sagacia ed oculatezza per creare una catastrofica epidemia di patologie intestinali con beneficio sì delle disastrate finanze statali, ma a scapito delle disastratissime Usl!!!

E in attesa di nuove geniali proposte siamo tutti più uniti infelici e scontenti.

Maria Carla Musso, Torino

«Le edicole in tv mi rendono pigro»

Sono un attento lettore di giornali, ma qualche volta vengo sopraffatto da un dubbio: come farò a trovare il tempo sufficiente per districarmi tra la massa delle notizie che ogni giorno si «dovrebbero» prendere almeno in esame? Qualche volta, lo confesso, le rassegne stampa della serata televisiva mi inducono alla pigrizia: e il giorno dopo i miei acquisti di giornali diminuiscono. Sarà perché ho l'impressione di aver già «letto tutto»? O semplicemente perché, pur credendomene immune, sono anch'io vittima della televisione?

Alberto Lauretti, Modena

[illegible] Lupo Alberto è un mito

Con questa lettera voglio ringraziare pubblicamente il ministro Russo Jervolino per il suo intervento censorio contro il depliant informativo per l'uso del profilattico «Lupo Alberto». Il ministro, grande esperto di comunicazioni e marketing, ha capito al volo che il depliant distribuito ufficialmente e con il suo imprimatur avrebbe avuto cattiva accoglienza e vita grama.

Ha deciso di bloccarlo e così gli studenti di Italia, solo per fare dispetto al loro amato ministro, hanno preso a diffonderlo, fotocopiarlo, ingigantirlo. Lupo Alberto è diventato un mito. Ed è sicuramente quel che voleva il ministro.

A tutti i bravi diffusori e fotocopiatori di Lupo Alberto auguro che il ministro non cambi idea in materia di profilattico, la stessa marcia indietro di cui è dimostrata esperta in materia di legge sulle tossicodipendenze.

Piero Bonaudi, Asti

[illegible] qualcosa per i motociclisti

E' il solito vezzo della retroattività. Com'è possibile mettere in dubbio che pluriennali utilizzatori di motocicli sappiano usare? Quanti campioni si troveranno nell'assurda condizione di doverlo «dimostrare»? Che è una idiota? E perché non imporre ad un medico, non giovanissimo, di sostenere i 4 o 5 esami aggiunti al suo corso di laurea, decché ha conseguito il dottorato, pena la sospensione del diritto di praticare la professione?

Vezzo del tutto italico, risibilissimo, eppur per questo ancor più fastidioso. Fate qualcosa!

Domenico Camoletto
Volpiano

[illegible] è [illegible]

Tolleranza, tolleranza, non intolleranza. Nella mia «analisi» della sharia pubblicata ieri a pagina 7 della *Stampa*, ho scritto: «insomma, il frutto della strumentalizzazione abile del messaggio di tolleranza del Profeta». Un refuso maligno ha fatto stampare «messaggio d'intolleranza». Anche a costo del proto, domando scusa ai lettori, in particolare a quelli di fede islamica.

Igor Man

RISPONDE O.d.B.

Egregio sig. Del Buono, non vorrei che lei o altri, leggendo questa lettera, dicesse che non ho capito niente. Ho capito benissimo! Mi riferisco a quanto detto da Emilio Fede, con l'appoggio di Giorgio Bocca, su *La Stampa* del 21 gennaio; l'articolo si intitolava «Quando la guerra fa cadere in estasi». Io, la guerra l'ho vissuta in prima persona. Mi è costata almeno 15 anni di vita: 8 tra battaglie varie e prigionia, gli altri per astenermi fisicamente, moralmente e... materialmente. Dopo mezzo secolo le visioni di distruzione e sofferenza sono ancora davanti a me...

Ernesto Salvo, Savona

La guerra e i maleducati del littorio

GENTILE signor Salvo, anche a me quell'articolo ha fatto un poco impressione, ma ormai non troppa perché avevo sentito Fede e Bocca dar già il loro parere durante la guerra del Golfo. Ognuno si diverte come può. Sono contento, però, che anche lei faccia una distinzione tra le due persone citate. Lei dice, infatti: «Se per il dottor Fede la guerra è come una "scopata", perché alza le chiappe dalla sua comoda poltrona davanti al monitor e non va a cercarsene una? In questo mondo perverso dovrebbe essergli difficile trovarne una che gli vada a genio o, meglio dichiararsi obiettore di coscienza? (e chiedo scusa ai veri obiettori di coscienza). Se per lui ci vuole una guerra per portarlo all'orgasmo, compatisco la donna che vorrebbe provarci di persona. Non mi meraviglio di lui, ma di Giorgio Bocca, sì. Ritengo giusto rispondere a un articolo che ha provocato in me sdegno e, mi perdoni il superlativo, orrore. Fede tenga per sé questi pensieri che gli fanno onore e insultano chi la guerra l'ha fatta veramente...».

Lasciamo stare, dunque, il dottor Fede, c'è gente (e magari della peggiore) che ha sempre solo quello in testa. Giorgio Bocca, però, non dovrebbe averla sorpresa, perché lui dice sempre quello che pensa. Io per Bocca, l'ho già dichiarato qui a più riprese, ho grande ammirazione e rispetto proprio per questo, per il coraggio e la decisione con cui ha condotto, e conduce, tante battaglie d'opinione. Ritengo la sua autobiografia un libro bellissimo e a suo modo edificante. Ma questo non vuol dire andar daccordo sempre. E non vuol dire neppure ritirargli la stima e la considerazione se su un argomento la pensiamo diversamente. Il riconoscimento della bellezza della guerra probabilmente è un concetto della «educazione (o maleducazione) littoria» che lui e io abbiamo ricevuto da giovani e in lui è restato come un giudizio estetico impropriamente applicabile. Ma tutta la sua vita di giornalista democratico eticamente lo smentisce.

Oreste del Buono

Federico II Grande [illegible] sul campo [illegible] battaglia
Qui sopra: un'immagine di Voltaire ventiquattrenne

Esce in Germania l'epistolario tra il filosofo e Federico il Grande

Voltaire e il Principe azzurro

«Maestà, non potrei vivere senza di voi»

Diario di [illegible] attrazione fatale. Per la prima volta riuniti 40 anni di carteggio

Il re: «Devo essere ebreo con gli ebrei, pagano coi pagani» Il filosofo: «Temo che voi governanti disprezziate troppo gli uomini»

[illegible]NN
AL NOSTRO CORRISPONDENTE

[illegible]pando alla fine [illegible] incontrò do- [illegible] anni [illegible] legami epistolari, [illegible]oltaire condì l'ossequio per Fe- [illegible]rico il Grande di sarcasmo e [illegible] velenoso scherno per la [illegible]rpe prussiana: «Il figlio [illegible] un [illegible]annibale incoronato, cresciuto [illegible]n delle fiere nel cuore [illegible]i un [illegible]serto, è diventato questa fi- [illegible]ura, ha trovato questa grazia [illegible]turale. E' un miracolo!», [illegible]sisse. Senza curarsi troppo [illegible]lla commozione, dell'entusia- [illegible]mo, dell'ebbrezza [illegible] che [illegible]gli confessava invece l'amico [illegible]: «Potevo soltanto ammirarvi [illegible]ecere». [illegible] quel giorno del [illegible]10, l'amicizia fra il «domina- [illegible]re del secolo» e il «letterato del [illegible]secolo» cambiava rotta: as- [illegible]sumeva finalmente quel carat- [illegible]tere «visivo», concreto, «mate- [illegible]riale» che fino ad allora era [illegible]mancato.

[illegible]no ad allora, Voltaire e Fe- [illegible]rico si erano appagati della [illegible]profonda intimità che quattor- [illegible]dici anni di corrispondenza re- [illegible]golare avevano alimentato [illegible] sviluppato. Ma, come svela la [illegible]raccolta di quell'epistolario, cu- [illegible]rata da [illegible] Pleschinski e ap- [illegible]pena pubblicata dalla Haffmans Verlag di Zurigo, le relazioni fra [illegible] Re e il Filosofo rimasero sempre [illegible] limite della contraddizione [illegible]dell'ambiguità. Per quarant'[illegible]anni, Voltaire e Federico [illegible] punzecchiarono e inseguirono [illegible]conflitti aspri e confessioni d'[illegible]amorosa sintonia. Si minacciarono e si chiesero perdono, si scambiarono riflessioni e poesie, [illegible] inviarono messaggi che [illegible]parevano [illegible] due amanti («Sogno [illegible]del mio Principe [illegible] si sogna [illegible]della propria amata», confessava Voltaire). [illegible] punto che qualcuno Roger Peyrefitte per esempio, non vi ha [illegible] soltanto [illegible] segni di una semplice amicizia [illegible] di una «fratellanza intellettuale», ma anche le tracce di [illegible]na passione omosessuale. In questa lettera di Voltaire [illegible] Federo del 27 [illegible] 1759, forse «Sento di [illegible] molto ricco, autonomo, felice. Ma [illegible]manco voi alla mia felicità...

Amo i vostri versi, amo la vostra prosa, il vostro spirito, il vostro pensiero ardito e saldo. Non potrei vivere senza di voi [illegible] neanche con voi. Non parlo [illegible], all'eroe, parlo [illegible] colui che mi ha stregato, che ho amato [illegible] con [illegible] quale mi adiro di continuo».

Era cominciato quando [illegible]ra Federico era «nelle grinfie di un padre grossolano». Nel 1736, quando Voltaire viveva nel Castello di Cirey [illegible] Madame di Châtelet, il ventiquattrenne principe ereditario di Prussia gli aveva affidato il [illegible] desiderio [illegible] mutarsi in «uomo di pensiero», la sua passione per le lettere e la filosofia. «I grandi uomini [illegible] moderni saranno un giorno obbligati a voi, e soltanto voi dovranno ringraziare. Quando [illegible] infiammerà il dibattito su dovrà esser data la precedenza ai poeti antichi, sarete voi allora a far pendere la bilancia dalla parte dei moderni», gli scriveva da Berlino nella prima lettera colma d'elogi e [illegible] lusinghe, l'8 agosto del 1736.

[illegible] risposta seguiva quel tono d'ossequio «il mio cuore sarà sempre Vostro suddito... verrete [illegible] adorato dai vostri popoli e [illegible]rete lodato in tutto il mondo». [illegible] presto [illegible] gli scambi di riflessioni metafisiche, i lamenti per [illegible] superstizioni religiose, l'invio di piccoli saggi [illegible] poesie. In quegli anni [illegible] armonia eccellente, era soprattutto Federico a sollecitare gli incoraggiamenti che Voltaire non gli negava («Con voi, Berlino potrebbe diventare Atene»).

Era soprattutto il futuro re a invocare l'attenzione dell'erudito e letterato, a confessargli il suo «desiderio di sapere», la sua voglia d'apprendere e produrre: «La mia salute ancora debole mi impedisce di eseguire le opere cui penso [illegible] continuo, e il medi- [illegible]o più orribile della malattia mi condanna a [illegible] allenamento quotidiano, tutto tempo che devo sottrarre alla [illegible] di studio. Questi ciarlatani vogliono impedirmi di istruirmi, presto esigeranno che non pensi più, ma tutto sommato preferisco infermità fisiche all'intorpidimento dello spirito», scriveva il 3 febbraio 1739.

Fino alla confessione dolorosa sul *disagio di* [illegible] *re*, una ammissione d'impotenza quasi: «Volete sapere com'è la mia vita? Marciamo dalle sette alle quattro del pomeriggio, [illegible] ceno, dopo di che lavoro, ricevo visite importune, [illegible] poi una serie di affari scialbi da sbrigare. Ci [illegible] uomini ai quali devo dare una lavata di capo, teste calde da domare, ritardatari da esortare, impazienti che devo render docili, avvoltoi ai quali devo chiudere le ali, chiacchieroni da ascoltare, muti da far parlare. E poi devo brindare con chi vuol bere, devo mangiare con gli affamati, con gli ebrei devo essere ebreo, con i pagani pagano. So- [illegible] queste le mie occupazioni, e le delegherei volentieri [illegible] qualcuno, se questo fantasma chiamato gloria non apparisse tanto spesso davanti a [illegible]. In verità *tutto questo è una grande follia*, ma una follia della quale è molto difficile liberarsi. Come quando si è innamorati pazzi».

Voltaire non avrebbe coperto quel disagio. Più tardi, anzi, si lamenterà perché [illegible] «principe della pace» si stava trasformando in un «selasso delle nazioni»: «Smetterete mai, voi e i vostri fratelli d'ufficio, i re, di distruggere questa terra?», gli rimproverava nel dicembre 1741. E poco dopo: «Temo soltanto una cosa, che possiate disprezzare un po' troppo gli uo- [illegible]: milioni di animali senza piume che camminano [illegible] due zampe vivono per il loro rango molto lontani [illegible] voi». «Sono uno schiavo incatenato alla nave dello Stato», replicava il Re, [illegible] chiedeva [illegible] bramava [illegible] col Filosofo», confessava. Dovette aspettare il 1750 e [illegible] morte della marchesa di Châtelet, prima che Voltaire lo raggiungesse stabilmente a Berlino.

Fu il secondo inizio di quell'amicizia oscillante e controversa: appena arrivato alla corte di Potsdam, Voltaire si scontrò [illegible] gli uomini di Corte. Soprattutto con Pierre-Louis Maureau de Maupertuis, che nel '46 era stato nominato presidente dell'Accademia prussiana delle Scienze, [illegible] nacquero tensioni e incidenti che Federico [illegible] gradì. In quegli anni la corrispondenza fra il re e Voltaire - tutti [illegible] due [illegible] castello [illegible] Sans Soûci - si anima di litigi e insofferenze.

Più d'una volta l'ospite francese è costretto ad umiliarsi: «Vi scongiuro di essere [illegible] magnanimo da controllare quale sia stata la [illegible] [illegible] scontro [illegible] Maupertuis. Vi scongiuro di voler credere che dimenticherò questo dissidio perché me lo comandate voi», implorava Voltaire [illegible] 27 novembre 1752. «La vostra sfacciataggine mi stupisce, dopo quanto aveve provocato rimanete testardo invece di riconoscervi colpevole! Non [illegible] mettete in testa [illegible] farmi prendere una x per una u», replicava il Re. Lo implorava di nuovo Voltaire: «Che cosa [illegible] di me, che cosa devo fare? Disponete della mia vita, che [illegible] ho consacrato e che rendete così amara. Sono l'uomo più infelice [illegible] [illegible] Stato».

Ci vollero mesi, prima che Federico dimenticasse e riprendesse a scrivergli in termini più miti. Ma fu [illegible] fortuna, per lui: perché nel 1757, durante la guerra dei Sette [illegible] Voltaire gli ridiede fiducia nella vita, lo salvò. Scriveva Federico il [illegible] settembre: «Se si può, si deve lottare per la patria e morire per lei. Se non lo si può fare è una [illegible]rgogna sopravvivere... Il mio crollo non vi fornirà soltanto il soggetto per una tragedia». [illegible] confortava Voltaire: «Volete morire e non vi dico l'orrore doloroso che mi [illegible] questo progetto... Un uomo che non è niente [illegible]'altro che [illegible] può ritenersi molto infelice [illegible] perde i [illegible] territori, [illegible] un filosofo può rinunciare ai territori. Sapete che morirei più sereno se vi lasciassi qui e sapessi che mettete in pratica quanto avete scritto così spesso». E più tardi, il 13 novembre: «La vostra lettera [illegible] ha fatto tremare, sembrate dire [illegible] triste addio, sembrate voler porre fine alla vostra vita. Mi riferisco agli ultimi tre versi, "So- [illegible] minacciato [illegible] naufragio, /devo affrontare le tempeste,/ pensare vivere a [illegible] da re". Questa vostra decisione ha fatto disperare un cuore [illegible] il mio, che non si è abbastanza rivelato [illegible] [illegible] e che è sempre stato [illegible] [illegible] voi, qualsiasi [illegible] [illegible] successo- [illegible].

Federico [illegible] si uccise. Se ne andò prima quel Filosofo impudente che era riuscito [illegible] ridargli fiducia nella vita. Continuarono [illegible] scriversi fino all'ultimo, anche quando [illegible] soprattutto [illegible] casione di tristezza: «La memoria vi riporta indietro, vi fa ricordare com'ero un tempo. [illegible] mi vedeste, al posto [illegible] un giovanotto che desidera ballare troverete soltanto un [illegible]chio debole piegato dall'età. Ogni giorno perdo un pezzetto del mio essere, mi [illegible] [illegible] quel luogo [illegible] quale nessuno ha riportato *mai notizie*», scriveva Federico, *Poche settimane dopo, il* [illegible] maggio del 1778, Voltaire se [illegible] sarebbe andato.

Emanuele Novazio

ASCO

CITROËN STANGA LA STANGATA

PREZZI BLOCCATI FINO AL 28/2/93**

In questa Italia dove tutti ti chiedono sempre più soldi, Citroën te ne chiede di [illegible] Oggi chi acquista Citroën AX, ZX o BX può scegliere infatti tra due offerte di finanziamento incredibilmente vantaggiose attraverso la formula tutto compreso, dove non viene addebitata nessuna spesa di istruzione pratica. Puoi avere fino [illegible] 10 milioni di finanziamento a tasso zero, pagabili in 24 comode rate mensili. Oppure, anticipi solo l'IVA in contanti e puoi pagare tutto il resto in [illegible] rate [illegible] tasso agevolato. Puoi acquistare ad esempio una AX Ten catalizzata [illegible] porte anticipando solo 1.987.655 lire e pagare il resto [illegible] 48 rate mensili da sole 264.100 lire. Stanga la stangata: **corri dai Concessionari Citroën entro il [illegible] febbraio.**

FINANZIAMENTO A TASSO ZERO (1)
FINO A 10 MILIONI IN 24 MESI

AX TEN CATALIZZATA 3P		[illegible] 1.4 AVANTAGE CATALIZZATA 5P		BX 14 TGE VIP CATALIZZATA	
Prezzo chiavi in [illegible]	Lit.12.449.000*	Prezzo chiavi in mano	Lit.18.082.000*	Prezzo chiavi in [illegible]	Lit.20.445.000*
Anticipo	Lit. 4.449.000	Anticipo	Lit. 8.082.000	Anticipo	Lit.10.445.000
Importo da finanziare	Lit. 8.000.000	Importo da finanziare	Lit.10.000.000	Importo da finanziare	Lit.10.000.000
24 rate mensili da	Lit. 333.400	24 rate mensili da	Lit. 416.700	24 rate mensili da	Lit. 416.700
T.A.N.	0%	T.A.N.	0%	T.A.N.	0%
T.A.E.G.	0,25%	T.A.E.G.	0,25%	T.A.E.G.	0,25%

FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO (1)
SOLO L'IVA È IN CONTANTI, TUTTO IL RESTO IN 48 MESI

AX TEN CATALIZZATA [illegible]		ZX 1.4 AVANTAGE CATALIZZATA 5P		BX 14 TGE VIP CATALIZZATA	
Prezzo chiavi in mano	Lit.12.449.000*	Prezzo chiavi in [illegible]	[illegible].18.082.000*	Prezzo chiavi in mano	Lit.20.445.000*
Anticipo I.V.A.	Lit. 1.987.655	Anticipo I.V.A.	Lit. 2.887.042	Anticipo I.V.A.	Lit. 3.264.328
Importo da finanziare	Lit.10.461.345	Importo da finanziare	Lit.15.194.958	Importo da finanziare	Lit.17.180.672
48 rate mensili da	Lit. 264.100	48 rate mensili da	Lit. 383.600	48 rate mensili da	Lit. 433.700
T.A.N.	10,00%	T.A.N.	10,00%	T.A.N.	10,00%
T.A.E.G.	10,47%	T.A.E.G.	10,47%	T.A.E.G.	10,47%

* Prezzo "chiavi in mano" BASE LOMBARDIA ** Offerta valida su tutte le vetture disponibili

(1) Salvo approvazione Citroën Finanziaria. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. Tutte offerte dei Concessionari Citroën valida su tutte le vetture disponibili. Gli indirizzi dei concessionari Citroën sono sulle Pagine Gialle. Citroën Finanziaria: Citroën Leasing finanziamo senza superare. Citroën Assistance 24 ore su 24. Citroën sceglie TOTAL

CITROËN

VIDEURO. IL MEGLIO CHE CE'.

mivar

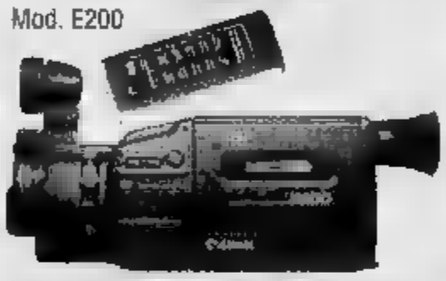
Mod. 14 M1

TV color 14 pollici - 100 canali - 40 in memoria - Telecomando - Antenna incorporata

L. 299.000

Canon

Mod. E200



Telecamera con telecomando - Zoom 6X - Faretto in dotazione - Dissolvenze - Titolatrice - Autofocus - Datario - Otturatore 1/4000 di sec - Sistema di rotazione del monitor a 180°

L. 1.399.000

MITSUBISHI

Mod. M16

Videoregistratore 3 testine - Telecomando - Fermo immagine e rallenty perfetti - Meccaniche in metallo - 100 canali - 8 programmazioni in un mese - Ultraveloce - Sicurezza per bambini

L. 699.000

AIWA

CON KARAOKE! Mod. NSX 330

80 W - Telecomando - Equalizzatore con analizzatore di spettro - Missaggio con microfono KARAOKE - Doppia cassetta con doppia velocità - Compact disc - Sistema Dolby - Comandi logici - Casse 3 vie bass reflex

L. 599.000

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

ALESSANDRA MARCHI BY MODEL -

SONY

Mod. XR 4350

Autoradio 2 x 22 W - Uscita per 4 altoparlanti - Bassi e acuti separati - Radio digitale con 24 memorie - Ricerca automatica - Illuminazione verde - Autoreverse

L. 259.000

PIONEER

Mod. KEH 2500

FRONTALINO ESTRAIBILE

Autoradio 2 x 25 W - Uscita per 4 altoparlanti - Autoreverse - Loudness - Alti e bassi separati - Illuminazione verde - Custodia rigida per il frontalino a corredo - 24 memorie

L. 364.900

NOKIA

Telefono cellulare omaggio - Autonomia 30 ore attesa con batteria da 1100 MA (opzionale) - Peso 275 gr - 50 memorie - Agenda elettronica - Display a 16 caratteri

L. 1.149.000

VIDEURO. CHI CI VA, LO SA.

E' TUO!

AGGIUNGENDO **L. 100**

AL TUO ACQUISTO!

OROLOGIO WATCH COME SOPRA

PER ACQUISTI SUPERIORI A L. 100.000

E FINO AD [redacted] DI SCONTO

ASSORTIMENTO VIDEURO. SERVIZIO VIDEURO. PREZZI VIDEURO.

VIDEURO

L'INGROSSO - DETTAGLIO EUROPEO

SEDE: VIA GORIZIA ANGOLO VIA MOMBASIGLIO - TORINO (ZONA S: RITA) TEL. 011/36.31.63 (10 linee r.a.) - FAX 011/32.94424

PARCHEGGIO INTERNO

Pronto, c'è Ridge al telefono

Sulla scia dei successi di «Beautiful», un'agenzia di pubblicità di Roma, l'Altermedia, ha ideato la [illegible] opera telefonica. Infatti, sfruttando alcune linee telefoniche collegate a computer [illegible] a Sydney, Australia, viene offerta alle amanti delle telenovelas una cilegina davvero speciale: la voce di Ridge Forrester che racconta al telefono, in esclusiva, i [illegible] amori, le sue delusioni e i [illegible] intrighi. Il servizio è stato possibile grazie anche a Claudio Capone, la voce italiana che doppia l'attore Ronn Moss (foto). L'accesso al servizio è semplice. Basta comporre il numero 0061-1-418749 e 24 ore su 24 si possono ascoltare romantiche storie raccontate dalla voce suadente di Ridge. Il servizio, inaugurato in occasione della festività di San Valentino, si rivolge prevalentemente a un pubblico femminile ma nello stesso tempo vuol essere un aiuto per quegli uomini che a volte riescono a trovare le parole dolci per conquistare la propria amante. Costo: sulle 4000 lire al minuto.

Pavarotti per i talassemici

Un Pavarotti visibilmente commosso, accolto e festeggiato dai bambini talassemici [illegible]iti del Centro trapianti di midollo osseo, ha consegnato ieri a Pesaro al prof. Guido Lucarelli e alla Fondazione Berloni che sostiene [illegible] varie iniziative la struttura sanitaria, un assegno di [illegible] mila dollari (circa 400 milioni di lire). E' l'importo delle royalties delle prime vendite in tutto il mondo dei dischi, cd e videocassette del concerto «Pavarotti and friends», tenuto a Modena nello [illegible] settembre, a cui hanno partecipato rockstar e musicisti internazionali come Sting, Zucchero, [illegible] Geldof, Suzanne Vega e Brian May dei Queen. Circondato da medici, infermieri e [illegible] pazienti grandi e piccoli, il tenore, trattenendo a stento le lacrime, ha ricordato di essere stato lui [illegible] in pericolo di vita a 12 anni e di [illegible] avuto [illegible] familiare gravemente ammalato.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì [illegible] Febbraio 1993

A Sanremo Maurizio Vandelli, Camaleonti e Dik Dik per cantare «Come passa il tempo»

La rivincita dei dinosauri

La nostalgia all'assalto del Festival

DAL NOSTRO INVIATO

L'ironia è già cominciata. «Mammouth» li abbiamo definiti noi, «Villa Serena», hanno scritto altri, alludendo a una leggendaria casa di riposo; e altri ancora, più cattivi, hanno azzardato «Reperti storici», perfino «Necrofilia». «Va bene tutto - sbotta Maurizio Vandelli - ma cosa c'entri la necrofilia, questo non l'ho proprio capito. Sono incazzato, non accetto che mi offendano. Mi sembra di tornare indietro di un sacco di tempo, ad un lontano Sanremo, quando un'[illegible] giovane signora Aspesi [illegible]se di noi Equipe '84, prima [illegible] tirdi: "Quattro gorilla al Festival". E invece io vado a Sanremo soltanto perché mi piace la canzone». «Nessuno dice "mammouth" a McCartney, Clapton, Genesis o Mick Jagger», incalza Pietruccio dei Dik Dik, e pare perfino indignato per la disparità di trattamento. Toca pensoso Livio Macchia, bassista dei Camaleonti. Intorno al tavolo c'è il Gotha del pop' beat italiano Anni [illegible] e 70: sette «oldies» o «classic» [illegible] li chiamerebbero gli americani, arrabbiati [illegible] pronti a dare l'assalto a Sanremo [illegible] [illegible] canzone che commuoverebbe anche le pietre.

E mi sarà davvero da piangere davanti al video di Raiuno, la sera di venerdì 26, per tutti i coevi italiani di Clinton. Quella sera, i Dik Dik, i Camaleonti e Maurizio Vandelli saliranno emozionati [illegible] scolaretti sul palco dell'Ariston a cantare [illegible] brano ruffianissimo e complice che gronda nostalgia, citazioni e smemoratezze dimenticate. Un testamento spirituale, nello stile inconfondibile dell'epo[illegible] che ha dato al mondo d'oggi le più belle canzoni [illegible] ballare e ascoltare: si parte [illegible] l'organo [illegible] «A Whiter Shade Of Pale» («Senza Luce» in italiano, con i Dik Dik), si passa per l'organo dell'«Ora dell'amore» dei Camaleonti, si ritorna sui Procol Harum fino a che gli occhi dei telespettatori saranno ben pieni [illegible] lacrime. Senza pietà, il brano è stato intitolato «Come passa il tempo», e sarebbe forse il più indicato a [illegible] una gara dei sentimenti come quella sanremese. Lo hanno composto Giancarlo Bigazzi e Giuseppe Dati (la coppia che ha lanciato Masini) con Riccardo Del Turco (quello «Luglio col bene che ti voglio»).

«Come passa il tempo/ Sulla felicità/ Noi non abbiamo vinto/ Ma viviamo e il sogno va più in là», canterà Tonino dei Camaleonti, [illegible] [illegible] spiegata [illegible] nei secoli immutata. L'ammissione di [illegible] sconfitta esistenziale sembra fermarsi al testo del brano: perché in realtà, i vecchi ragazzi considerano una vittoria riuscire a tornare su quel palco [illegible] li vide popstar quando ancora il termine non [illegible] I Camaleonti («L'ora dell'amore», «Io per lei», «Applausi», «Perché ti amo») continuano a [illegible] a tempo pieno: Livio Macchia, il bassista, è un signore molto bruno che dopo tanti anni [illegible] [illegible] quando risponde alle domande; ha un'aria per bene, da operaio della musica senza grilli per la testa. I Dik Dik («Sognando la California», «Il vento», «Il primo giorno di primavera») si sono diversificati: Lallo, [illegible] voce del gruppo, ha investito i quattrini in un laboratorio di odontotalria; Pepe si occupa di computer mentre Pietruccio «da [illegible] è dato [illegible] [illegible] è diventato esploratore. Con la [illegible] criniera platinata, Maurizio Vandelli è il più caciarone e irruento di tutti: «Canterò pensando ai miei dell'Equipe, a Sanremo. Ma ci ho messo troppi [illegible] a [illegible] chiamar Vandelli e a non farmi più dare del voi». L'Equipe non c'è più da secoli: «Un giorno ho cominciato "29 settembre" per la milionesima volta e [illegible] co l'ho fatta più. Ciao ragazzi, ho detto, e me ne sono [illegible] dato». Ora fa il produttore, [illegible] tivo, e mille altri mestieri: però, l'altro giorno ha anche firmato [illegible] contratto [illegible] Ricordi, e tornerà ad incidere. Eppure era il più recalcitrante, ed è stato l'ultimo ad accettare, lamentano gli altri.

I vecchi eroi non si vedevano [illegible] tempo, si sono reincontrati alla «Rotonda sul mare»; «Un programma - dice Livio - che ha rovinato [illegible] sacco di gente, illudendola di poter riprendere il cammino della musica senza un'adeguata preparazione tecnologica». E Pietruccio: [illegible] [illegible] come pugili [illegible] campioni del mondo, ci siamo sempre tenuti in allenamento e siamo pronti a salire sul ring». Ma chissà [illegible] siano pronti anche ad affrontare i lazzi dei ventenni. E allora Vandelli torna ad arrabbiarsi: «Veramente sono stati loro, i ragazzini, che hanno scoperto gli Anni [illegible] Io non ho sempre un nugolo intorno e faccio fatica a staccarmeli di dosso». Vandelli è anche una macchina da aneddoti: racconta [illegible] aver portato lui per primo in Italia, nel '66, da Londra, il 45 giri di «A Whiter Shade of Pale»: «Me [illegible] [illegible] appropriò subito Mogol, e lo tradusse»; sempre lui, dice, scoprì un triste Battisti che [illegible] il pianoforte al Roof Garden di Sanremo, e lo trascinò nell'agone. I Dik Dik incalzano: scoprirono Enrico Ruggeri quindicenne, nelle cantine [illegible] Decibel; e i Camaleonti ricordano che misero gli occhi sui Ricchi e Poveri.

Si sono almeno commossi, i sette eroi, canteranno pesando le parole quella canzone cucita su misura, che parla dell'isola di Wight e della Seicento? Vandelli apre [illegible] bito un altro contenzioso: «Quando cantavo "29 settembre", non era [illegible] mia la storia del triangolo. Una canzone è come [illegible] film o [illegible] libro che ami, non c'è da identificarsi. E poi, non è vero che non abbiamo vinto nella vita, io almeno ho stravinto, [illegible] stato un fortunato». «Abbiamo fatto vite normali, il lavoro ci ha aiutati», sostengono i Dik Dik. Chi lo sa, forse hanno ragione, forse il revival incalzante darà nuova spinta a [illegible] riere [illegible] tempo folgoranti. [illegible] si capisce perché, mentre si osanna la gioventù di Clinton, i suoi coetanei che cantano vengano bollati come merce da buttare.

Ma anche voi, come Clinton, nel '68 [illegible] lotta politica e cortei contro la guerra del Vietnam? I Dik Dik in quell'anno cantavano «Il vento»; [illegible] ricordano: «C'era una manifestazione [illegible] Borletti, a Milano, e gli operai [illegible] riconobbero davanti a [illegible] bar, uscirono dal [illegible] per chiederci l'autografo». I Camaleonti spopolavano con «Applausi» e hanno ben presente, invece, che sentirono nel '69 il botto della bomba alla Banca dell'Agricoltura mentre stavano partendo per [illegible] concerto a Napoli. Vandelli tira indietro la chioma leonina: «Il '68 per noi dell'Equipe fu un [illegible] mitico, [illegible] in classifica "Nel [illegible] nell'anima", "Un anno", "Un angelo blu". Io decisi di vendere [illegible] Ferrari perché mi avevano scritto sopra: "T'impiccheremo"». Ah, ragazzi miei, come passa il tempo.

Marinella Venegoni

Dik Dik con Camaleonti e Vandelli, oggi assessore verde a Brugherio. Accanto e in alto Camaleonti e Vandelli «storici»

il meglio del pop Anni 60 e 70 in un brano ruffiano e complice Commuoverà i coetanei di Clinton

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

«Sono [illegible] i fattori fondamentali del successo Fininvest. Fattore A: Amicizia. Fattore B: Berlusconi. Fattore C: Culo»

(Marcello Dell'Utri, presidente di Publitalia)

Il 22 febbraio

Arbore benefico a Torino

TORINO. Teatro Regio, 22 febbraio, [illegible] 21: Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana. «Serata napolitana» di musica e poesia nella prima delle «Soirées (benefiche) del Circolo della Stampa» organizzate dalla «Nuova Arca» e sostenute da quattro quotidiani europei: «La Stampa», il «Corriere della Sera», «Le Monde» e «El Pais». Schietto spirito partenopeo quindi e affettuosa partecipazione di Arbore, dedicata alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro. Lo showman, reduce dal [illegible] televisivo «Caro Totò che voglio presentare», porterà con sé l'attrice Imma Piro e Vittorio Marsiglia, ultima grande «macchietta» napoletana. Ad Arbore renderanno omaggio la piccola pianista-cantante torinese Margherita Sallo e il tenore Luigi Frattola. Una «soirée» cui Arbore e l'Orchestra Italiana hanno aderito con sincera spontaneità (e per questo senza percepire alcun cachet) convinti che questo debutto al Regio non [illegible] soltanto un atto di solidarietà [illegible] ma significhi ideale fratellanza fra Nord e Sud. Dal 3 al 7 marzo Arbore sarà all'Augusteo, storico teatro napoletano, da dove inizierà un ciclo di concerti che re[illegible] il titolo [illegible] suo ultimo album: «Napoli punto e a capo».

Un altro concerto a favore [illegible] Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro è quello che Lucio Dalla terrà il 5 aprile sempre al Teatro Regio. Dalla canterà le sue [illegible] più belle e si farà accompagnare anche dai Solisti dell'Orchestra da Camera di Bologna. Sette le altre «soirées» (tutte a favore di «Specchio dei tempi»), in un clima di cooperazione europea (con il contributo della Regione Piemonte, del Comune di Torino) dedicate alla Spagna, alla Francia, alla Sicilia di Federico II, alla lirica, con i finalisti [illegible] 1° Corso di Canto della Regi[illegible] Piemonte; al jazz, dall'Africa agli States; al teatro («Minima lunaria») a cura di Mauro Avogadro; a Mozart e Strauss [illegible] i Solisti [illegible] l'Orchestra Filarmonica di Tori[illegible].

(ar. ca.)

In un clima di polemiche, la ballerina protesta dopo l'introduzione di una retta di quattro milioni l'anno per i primi tre corsi

Fracci contro la Scala: «La scuola di ballo discrimina i più poveri»

Tensione fra la danzatrice e l'ente lirico. Fontana: una contestazione da socialismo reale

Elisabetta Terabust nominata direttrice del corpo di ballo scaligero mentre [illegible] in [illegible] le trattative con la Fracci

MILANO. Brutto clima per l'esordio di Carla Fracci con Tatiana ieri [illegible] in «Onegin» alla [illegible]. Pochi giorni fa un improvviso «comunicato [illegible] Consiglio d'amministrazione del teatro, di cui abbiamo già dato notizia, ha annunciato [illegible] che dal primo settembre Elisabetta Terabust dirigerà il corpo di ballo scaligero. Una comunicazione stranamente troppo tempestiva anche nei confronti dell'attuale direttore Giuseppe Carbone in carica a tutto agosto e proprio alla vigilia del suo intervento per presentare la novità di Cranko.

Da tempo si faceva il nome della stessa Fracci come direttrice del corpo di ballo nel quale è nata e del quale, nel mondo, è considerata addirittura l'emblema. Non meravigliano dunque le reazioni sbalordite che giungono [illegible] [illegible] pitali mondiali della danza [illegible] Carla è ben nota come rappresentante del balletto italiano. La stessa Fracci ha negato di aver rifiutato l'incarico prima che venisse assegnato alla ballerina romana. Le trattative sembravano ancora allo stadio iniziale, quando è insorto quello che il sindacato danzatori scaligeri ha definito un inopportuno «blitz», portato avanti senza consultare un complesso notoriamente difficile [illegible] ha già procurato una rapidissima rotazione di direttori. Si ricorderà che lo stesso Nureyev [illegible] rifiutato l'incarico, [illegible] avendo ottenuto adeguate garanzie. La singolare prassi usata costantemente è stata [illegible] [illegible]que negli ultimi decenni quasi sempre quella di chiamare personalità [illegible] al di fuori dell'ambito del teatro, anche se si trattava di illustri italiani come Paolo Bortoluzzi, il cui regno è stato, come al solito, assai effimero. I più recenti nomi avanzati, quelli di Amedeo Amodio e di Roberto Fascilla, rispettivamente alla guida dell'Aterballetto e del San Carlo di Napoli, sono caduti rapidamente. Non così, si pensava, sarebbe avvenuto di una danzatrice quasi mitica come Carla Fracci, ma è stata breve illusione.

Altro motivo di amarezza per la ballerina è stato l'invito a presenziare alla presentazione del progetto della nuova sede della Scuola di ballo della Scala ieri nel ridotto dei palchi del teatro, presenti il sindaco Borghini, il sovrintendente Carlo Fontana e il presidente della Fondazione San Paolo, Zandano. Proprio a quest'ultimo la Fracci ha indirizzato una lettera di protesta, che pubblichiamo a parte: mai, nella storia della quasi bisecolare istituzione che ha popolato il mondo in tutto l'Ottocento delle massime stelle della danza ed ha continuato nel [illegible] tempo ad [illegible] vivaio ineguagliabile, si è verificata [illegible] [illegible] ammissioni a pagamento (ben 4 milioni per ognuno dei tre primi corsi). Altrimenti l'evoluzione del balletto italiano sarebbe [illegible] ben differente. Nella quasi totalità dei [illegible] - e quello della «tranviera» Fracci [illegible] è un esempio - gli allievi erano figli di gente umile, senza i pregiudizi che nelle classi alte si nutrivano per la professione, soprattutto per i maschi, e con la prospettiva di riscatto sociale attraverso una [illegible] dura che poteva portare alle regge degli zar come è avvenuto per Virginia Zucchi, Carlotta Zambelli e Pierina Legnani.

Da qualche anno si registra [illegible] ecrisi di vocazioni» e anche [illegible] Scala ne soffre. Cosa potrà accadere [illegible] [illegible] la prospettiva di spendere inutilmente 12 milioni per giungere al giro di boa del quarto corso, quello che opera le più sensibili selezioni? Basterà il prestigio del nome Scala per un rischio [illegible] genere? E' quello [illegible] si domandano in molti e [illegible] soltanto nostra signora della danza italiana.

[illegible] Rossi

Carla Fracci [illegible] debuttato ieri sera [illegible] difficile ruolo di Tatiana. Una prima preceduta da polemiche e veleni

LA LETTERA DI ACCUSA

«E [illegible] [illegible] Gianni Zandano, finalmente gra[illegible] a lei e alla Fondazione San Paolo, la città di Milano ed il suo monumento più rappresentativo nel mondo, il Teatro alla Scala, avranno l'alto onore [illegible] avere a disposizione per i giovani che intendono intraprendere il duro lavoro di danzatore una "Nuova Scuola" di Ballo [illegible] frequentare nel prossimo futuro. Grazie di cuore anche da parte di tutti i bambini fortunatissimi che in futuro varcheranno la soglia della Scuola Nuova dove spero ardentemente che oltre alle pertinenti discipline impareranno ad apprendere che danzare bene significa lavorare bene. Perciò, tanto più meritevole sarà l'opera della Fondazione San Paolo. Stop.

«Volevo anche dirle che oggi leggendo il Bando di Ammissione alla attuale vecchia Scuola di Ballo, riaperta dalla volontà di Arturo Toscanini e fino ad oggi frequentabile da giovani meritevoli gratuitamente, apprendo con costernazione ed un profondo senso di personale vergogna che dalla stagione 1993-1994 i seppur meritevoli fortunatissimi bambini accederanno [illegible] Scuola [illegible] i requisiti d'obbligo e dietro pagamento [illegible] un canone, una retta, una tariffa: dovranno insomma pagare ogni anno [illegible] milioni di lire per accedere ai primi tre corsi scolastici che si terranno a partire dall'autunno '93 nella diciamo così vecchia scuola. Se questa stessa condizione [illegible] fosse verificata tanti anni fa [illegible] Bianca Galizia né Luciana Novaro, Carla Lombardo, Vera Colombo, Fiorella Cova, la Sacchi, Liliana Cosi, Giancarlo Morganti, Luigi Sironi, Elettra Morini, Aida Accolla, Vittoria Minucci, Paola Cantalupo, Maurizio Bellezza, Enrica Shardella, Marco Pierin, Bianca Muzio, Yvonne Ravelli, Mara Cavagnini, Bruno Vescovo, Oriella Dorella, Amedeo Amodio, Gianna Ricci, Renata Calderini, Paolo Podini, Roberto Fascilla, Bruno Telloli, Luciana Savignano e tanti altri colleghi anziani e più giovani, né io (figlia [illegible] Luigi Fracci tranviere dell'Azienda Municipale) avremmo potuto frequentare i primi tre corsi né nell'attuale vecchia scuola né probabilmente nella Nuova Scuola. Inoltre, gentile signore, come avremmo potuto accedere [illegible] IV, V, VI Corso, ecc, gratuiti [illegible] il Bando indica.... Lo lascio pensare a lei. Comunque, a parte le tristezze, grazie di cuore per quello che è forse il più bel dono che la città ha avuto nella [illegible] recente, ahimè, recentissima storia».

Questa la lettera di Carla Fracci. Le reazioni lori mattina sono state immediate. Il sindaco Borghini ha commentato: «A me quattro milioni l'anno [illegible] sembrano una cifra fuori dal comune. Forse [illegible] più caro un buon [illegible] da parrucchiera». Duro il sovrintendente Carlo Fontana: «Mi risulta che si paghi dappertutto. Al Royal Ballett il costo di frequenza è di 12 milioni l'anno. C'è una ragione per far pagare i primi tre anni degli otto di corso: saggiare volontà e talento. Quella di Carla Fracci mi sembra [illegible] contestazione da socialismo reale».

(s. n.)

Il 43° FilmFest s'inaugura con serietà e ansia nella Germania depressa

Rossellini visto da Berlino

Rossellini «Papà chiedeva non fargli, dopo morto, il monumento», dice Isabella

Inconsueto ritratto di Aprà

DAL NOSTRO INVIATO

Johnny Depp atteso con frenesia poi riconosciuto da nessuno perché adesso porta i capelli lunghi color mogano. Danny De Vito col basco in testa trascinato quasi in braccio tra la folla. Molti «dinosauri», vecchie figure inseparabili dal cinema, e moltissimi VUP (Very Unimportant People, gente davvero irrilevante) con scialli, sciarpe, guanti di lana. Ragazzi che ostentano orgogliosamente, scritti sulla maglietta, gli insulti rivolti loro dai razzisti, Nigger, Kanake, Judensau, negro, straniero, troia ebrea: ma niente manifestazioni. Il 43° FilmFest s'inaugura con serietà e ansia nella Germania depressa. Al posto del ministro dell'Interno, trattenuto da un dirottamento aereo drammatico, parla sua moglie vestita di velluto (Clintonmania?); parla la signora sindaco di Berlino. Parole giuste contro la xenofobia, il razzismo, il neonazismo: ma ci vuol altro.

Il film che dà inizio al Forum del cinema giovane sun iniziatore della storia del cinema», dice il direttore Ulrich Gregor. E' «Rossellini visto da Rossellini» di Adriano Aprà, si apre oggi la rassegna insieme con ho parole», l'opera sperimentale di Pasquale Misuraca già presentata a Cinema Giovani di Torino e al festival di Rotterdam alla quale, con quell'ansia di grottesco che ha sempre la burocrazia tanto popolare, gli esperti del ministero dello Spettacolo hanno negato ogni minimo requisito artistico e culturale. Terzo film italiano al Forum è «Libera Carmela, Aurora» di Pappi Corsicato.

«Rossellini da Rossellini» è film di montaggio, appartenente a serie dedicato ai cineasti italiani prodotta dal cinema pubblico. Adriano Aprà alterna molto bene brani di film, dichiarazioni e interviste, immagini biografiche e famigliari, per comporre un ritratto di Rossellini inconsueto nel sottolinearne la spiritualità, la vocazione etica e pedagogica, le contraddizioni o evoluzioni. Parlando del cinema Rossellini dice a volte inattese (per me il neorealismo era un fatto morale) oppure dice bugie (sui film diretti nei Quaranta fascisti); parlando di televisione della teleimpresa didattico-enciclopedica che aveva progettato si lancia in ragionamenti sommari. Ma è bellissimo rivedere parti della opera meravigliosa, rivedere lui così affascinante, intelligente, infinitamente simpatico: «Papà ci aveva chiesto di non fargli, dopo morto, il monumento. Lui fatto ma perché era dice Isabella Rossellini); nelle ultime immagini il regista su un motoscafo con i suoi figli e parte, va, s'allontana, l'alto mare aperto.

Cos'altro si vedrà, al Forum? Per esempio i film domestici di Rock Hudson analizzati da Mark Rappaport, o un film di Simon Reggiani sulla figura di padre Serge Reggiani. Cinque minuti di Aki Kaurismäki coi Leningrad Cowboys. Due film in cui Jon Jost seguita il suo dialogo, critico con la società americana. Noam Chomsky, in documentario canadese strutturalista, e anche in persona a Berlino. Due nuovi film dal geniale Alexander Sokurov. Documenti filmati o testimonianze della storia recente, e nuovo film di Jean Rouch, «Madame L'Eau», come padrino di molti film sul confine tra etnografia e politica: curdi in Turchia, d'un villaggio alla frontiera tra Austria e Cecoslovacchia, tribù disperse, ragazze schizofreniche, donne nigeriane nella poligamia, algerini in conflitto col fondamentalismo islamico, psicologia dei mercenari.

Lietta Tornabuoni

PRIME CINEMA

«Trilogia» Márta Mészáros: intenso ritratto di una donna e di un'epoca

Quel diario d'amore e di sangue

Tra l'Ungheria e l'Urss, come in un romanzo

Si chiama «Trilogia» e come «La seconda Heimat» di Edgor Reitz, potrebbe avere per sottotitolo «Cronaca di una giovinezza», trascorsa tra Ungheria e Urss nei travagliatissimi anni che dal '42 al '58, cioè dalla sovietizzazione alla morte di Stalin (marzo '53), alla rivolta e alla brutale repressione che seguì.

Non è facile parlare «Diario» di Márta Mészáros, «Per i miei figli», «Per i miei amori», «Per padre e mia madre», che per iniziativa davvero benemerita dell'Istituto Luce vengono programmati in questi giorni con cadenza settimanale in alcune città italiane. Intanto perché, pur essendo stati realizzati in momenti diversi dello decennio, costituiscono un unico film circa sette che ha il respiro di un classico. In secondo luogo perché la trilogia racconta in chiave semiautobiografica il difficile mestiere di vivere quando i tempi sono bui. E fa capire, fra amarezza e vitalismo, che si può sopravvivere e tutto quasi.

Emigrata bambina in Urss con i genitori sfuggiti al regime fascista di Horthy, la protagonista Juli, come la Mészáros, ha visto portar via suo padre scultore all'epoca dei processi staliniani e sua madre morire di malattia e dolore. Finita la guerra e tornata a Budapest, l'adolescente viene adottata dalla prozia Magda, una comunista convinta che facendo rapida carriera nelle file del partito, ma sente il peso della solitudine. Juli potrebbe condurre un'esistenza tranquilla di studentessa educata nelle scuole più esclusive e invece si mostra scorbutica, mal sopportando il silenzio colpevolizzante che circonda la di suo padre. Il cui ricordo coltiva dolce e vivo la memoria fino a sovrapporne l'immagine a quella reale di Janos (impersta attore, il polacco Jan Nowicki, marito della regista), un tipo che le piace soprattutto perché non teme di ribellarsi ai nuovi repressori. Con una scelta che pagherà con la morte.

Il fascino di questo film ascutto e nella capacità di introdurci nel cuore di una realtà dominata dalle contraddizioni, attraverso lo sguardo a volte partecipe, volte impietoso della protagonista, che si sente po' russa e un po' ungherese. Con gli strumenti dell'introspezione poetica di un linguaggio narrativo alto e maturo, la Mészáros riletto la propria vicenda alla luce dei disagi di una generazione particolarmente vulnerata. E, mescolando abilità inediti materiali di repertorio immagini di finzione quando si tratta di raccontare i grandi eventi come i funerali di Stalin i carri armati sovietici a Budapest, i suoi diari hanno un indubbio valore di testimonianza. Ciò toglie che i personaggi dell'indimenticabile affresco (tutti interpretati da attori straordinari), fragili battivi, intransigenti o comprensivi, vittime o arroganti, hanno un'ambigua umanità che ce li rende simili vicini al là delle ragioni della Storia.

Alessandra Levantesi

TRILOGIA
Márta
Zsuzsa Czinkoczi
Anna Polony Jan Nowicki
Prod. ungherese 1982-1987, 1990
Drammatico
Chaplin 2 di Torino
Milano; di Roma

2013. La fortezza

Che eroe di marito è Lambert

PARTENZA simil-realistica per il fantascientifico «2013. La fortezza». Nel futuro annunciato dal titolo la Terra è a corto di risorse e la popolazione troppo è permessa la nascita di un solo figlio conseguenze gravissime per chi infrange la legge. I colpevoli della storia il capitano Christopher Lambert e la mogliettina Loryn Locklin che avendo perso il primo bambino vorrebbero riprovarci. Ma, scoperti nel tentativo di varcare il confine messicano, vengono arrestati e tradotti in un supercarcere i cui detenuti sono programmati ad obbedire, pena dolori lancinanti e morte, c'è computer sofisticatissimo a tenere sotto controllo la situazione e il direttore è un replicante che s'innamora della Locklin e la vorrebbe con sé. Per fortuna Lambert non si perde d'animo. Combatte un prigioniero sadico per proteggere un compagno, affronta punizioni devastanti e prepara per sé e là sposine piano di fuga. Che il regista Stuart Gordon ci racconta rozzamente suoi effetti speciali. **(a. le.)**

LA
di Stuart Gordon
con Christopher Lambert
Loryn Locklin, Kurtwood Smith
Produzione americana
Genere fantascientifico
Cinema di Torino
Corso di Milano

KM ZERO D.O.C
OCCASIONI
DA PRENDERE AL VOLO
da lire 14.900.000 a 33.900.000
ALFA 33
1.3 1.5
1.7 1.7 QV
ALFA 75
2.0 TS
2.0 TD
2.4 TD
ALFA 164
TURBO DIESEL
ALFA SPYDER
NERO/PELLE
ALFA 33
1.3
SPORT WAGON
ANCHE VETTURE ECOLOGICHE
presso le Concessionarie Alfa Romeo
arcar SRL
MONCALIERI / VIA M. LIBERTA' 9 / TEL. 640.72.72 r.a.
AUTOTURATI
TORINO / C.SO TURATI 63 / TEL. 319.39.93 r.a.
VISUAL
POSSIBILITA' DI FINANZIAMENTO TASSO ZERO FINO A 10.000.000 IN 18 MESI

TIVU' & TIVU'

Se di mamma ce n'è una sola Stella Pende scopre i nuovi padri

CERTO che, ascoltando certe storie, si capisce perché la natalità in Italia sia precipitata sotto zero: i rischi che si nascondono dietro la maternità e la paternità sembrano così gravi da allontanare in molti, evidentemente, ogni tentazione riproduttiva. L'altra sera su Raidue è ritornata Stella Pende con «Le ragioni del cuore», un prodotto siglato «Mizar». Si parlava dei «nuovi padri», quelli, cioè, che sentono la paternità diversamente da come la tradizione secolare ci ha abituati a considerarla. Che hanno dato un colpo all'autoritarismo per perdere l'autorevolezza; che sono più vicini al figlio senza doversi comportare per forza da compagni di scuola. Nel frattempo, dietro a questa nuova figura, nuove storie dolorose, di figli contesi; per consuetudine i bambini vengono affidati alla madre, anche se una madre che li rivuole dopo averli lasciati. E nascono conflitti che durano anni: uno, raccontato in trasmissione, era assai simile a quello che ha ispirato «Una storia a metà», con Gigi Proietti padre in lotta contro l'ex moglie che aveva abbandonato lui e il bambino e poi era tornata a riprenderselo (il bambino).

Forse non se ne tiene ancora abbastanza conto, ma la grande rivoluzione di questo secolo (accanto alla velocità della comunicazione) è stata l'entrata della donna nel mondo del lavoro: questo ha provocando cambiamenti colossali le cui conseguenze non conosciamo ancora bene. Nel frattempo, tutti, padri, madri, figli, giudici dei tribunali, che tanto potere hanno sulla vita privata delle persone, ci barcameniamo. Così prendono forma nuove figure, come questa. Maurizio Quilici, giornalista, che ha scritto «Il padre ombra», sostiene però che il padre non deve comunque fare la madre, i ruoli vanno sempre mantenuti. Parere non condiviso da tutti gli ospiti della Pende. Un signore che ha allevato tutto da solo il suo bambino, a esempio, Sbuttoni, affermava, sostenuto dal figlio ormai diciassettenne, che il sesso del genitore non ha importanza, che i ragazzini hanno bisogno di amore e di un punto di riferimento sicuro, non importa se sia uomo o donna.

C'era anche Milo, che, oltre a versare le consuete lacrime ricordando i sacrifici di sua mamma, ha anche impostato un piccolo battibecco con i «nuovi padri» presenti in studio: l'attrice sosteneva che, generalmente, l'amore di un uomo non potrà mai comunque essere come quello di una donna. Gli altri la contestavano. E così la Pende, per far pace, ha concluso dichiarando: «Tutti siamo d'accordo sul fatto che sono importanti i padri, ma rimangono importanti anche molto le madri». Oh, là: buon per loro, povere donne. L'ora scarsa di trasmissione è andata via veloce, il così vasto, pieno di sfaccettature e appassionante, è stato trattato da gran carriera e l'inevitabile superficialità che segna questo tipo di programmi, ai confini tra l'intrattenimento e il talk show sociale. E il cuore? «Certo, il cuore, chi gli dà retta, ha sempre qualcosa da dire su quello che sarà. Ma che ne sa il cuore? Appena un poco di quello che è già accaduto».

Alessandra Comazzi

OGGI IN TV

Guardia innamorata

CHI PROTEGGE IL TESTIMONE
1987, alle 20,40 su Italia 1; dur.: 103'

Ridley Scott, il regista di «Alien», mette in scena la sua versione del recente «Guardia del corpo». Qui è l'ispettore di polizia Tom Berenger a dover vegliare su una ricca signora (Mimi Rogers) che è testimone di un delitto. Tra la vita nel popolare quartiere di Queens, gli incidenti con la moglie, Lorraine Bracco, e il lusso di Manhattan dove lo attende la sua sorvegliata speciale, il poliziotto tenace a lungo, rischiando vita e carriera.

TOKYO-GA
1986, all'1 su Raitre dur.: 112'

Viaggio giapponese di Wim Wenders che comincia e finisce all'interno del cinema, annullandosi nelle inquadrature iniziali e finali di «Viaggio a Tokyo» di Ozu. E' un documentario fatto da un cineasta che filma il Giappone più turistico con la tv dappertutto, perfino sui taxi.

AGENTE 007, UNA CASCATA DI DIAMANTI
1971, alle 22,30 su Retequattro; dur.: 119'

Di Guy Hamilton questo ultimo Bond-film interpretato da Sean Connery. L'agente 007 sconfigge un complotto mafioso con implicazioni nel traffico dei diamanti. La bella di turno è Jill St. John.

ABBASSO LA RICCHEZZA
1946, alle 10,15 su Raiuno; dur.: 86'

Gennaro Righelli, questo film è programmato dopo «Abbasso la miseria». Racconta l'Italia dei ricchi subito dopo la guerra, facendo perno su un'irresistibile Magnani che, conosciuto il bel mondo, ne trae mille delusioni e torna alla sua bottega di verduraia. Poi lei, Vittorio De Sica.

Sean Connery, «Cascata di diamanti» alle 22,30 su Rete 4

VOGLIO BALLARE CON TE
1937, alle 14 su Tmc; dur.: 98'

Di Ian Sandrich uno dei migliori film con coppie Astaire-Rogers, con musiche di George Gershwin. Due celebri ballerini per un equivoco vengono creduti marito e moglie. I due decidono di sposarsi davvero, e poi divorziare per mettere fine ai pettegolezzi. Ma una volta sposati...

LA FIGLIA DI
1976, alle 2,30 su Raidue; dur.: 94'

Di Rolf Thiele. Qualche giorno dopo «La ragazza Rosemarie», si riprende la saga che fece scalpore nella Germania del '70. Con Lillian Mueller.

ATTENZIONE

OGGI

Il ritorno di Giuliano Ferrara (*L'istruttoria*, Italia 1, 22,40), Barbara Bouchet che vuole fare cinema (*Detto tra noi*, Raidue, 15,25), Gino Nebiolo conduce *Unosette*, settimanale del Tg1 (alle 20,40), Stephanie torna a casa e non riconosce nessuno, abbraccia addirittura l'odiata Brooke credendola la figlia (*Beautiful*, Raidue, 19,15), Angelo Branduardi alle 22 su Videomusic, gli innamorati disegnati da Walt Disney (*Big!*, Raiuno, ore 16), *Avanzi*, *Scherzi a parte*, ecc.

E' CRESCIUTO

Dalla cartella clinica di Giuliano Ferrara. Prima della cura: glicemia a digiuno, 230; glicemia postprandiale, 460; peso, kg 174; altezza, cm 181,1. Dopo la cura: glicemia a digiuno: 110; glicemia postprandiale, 165; peso, 148,5; altezza, sempre 181,2.

UN PUNTO

Carlo Fuscagni calcola che il settimanale giornalistico del Tg7 (*Tg7* un tempo, *Unosette* ora) costi alla rete un punto di perdita secco nello share medio.

Il nuovo direttore del Tg1, Albino Longhi, annuncerà oggi il suo editoriale. Il vicedirettore Messina dovrebbe essere rimosso, al suo posto potrebbe essere nominato Gianni Raviele. Sicura la rimozione di Fabrizio Del Noce e la nomina di un secondo vicedirettore. Questo secondo vicedirettore potrebbe essere la Buttiglione? Alcuni dicono no: Longhi non si fiderebbe della Buttiglione neanche un poco. Altro caso spinoso: Pianali. La promozione rifiutata pochi giorni fa in odio a Vespa, potrebbe essere riproposta? Probabilmente il caso sarà congelato. Anche per le presenze in video ci dovrebbero esserci novità, oggi. *Ma è certo che in futuro Longhi farà cambiamenti significativi.*

CELESTE

In una puntata di *Celeste* (Retequattro, 12,00) vedremo in futuro è stata montata una finta puntata di un talk-show molto seguito in Argentina. Naturalmente per rendere credibile la finzione è stato ingaggiato il vero presentatore del talk-show, cioè Silvina Chedieky. Tra gli ospiti finti della Chedieky c'è poi un personaggio vero, l'attore Roberto Jaurequi, il quale ha raccontato la sua vera storia di ammalato di Aids. Tutto questo per mandare avanti la trama finta della novela. La vera finto-vera del talk-show ha provocato notevole impressione in Argentina.

CICOGNA

Paolo Vasile, responsabile del Centro di produzione Palatino (Fininvest), fa sapere che *Arriva la cicogna* non è stato cancellato dal palinsesto di Italia 1 - come abbiamo scritto qualche giorno fa - ma semplicemente sospeso, per via della lunghezza dei film di prima serata di queste settimane. E' vero che una puntata è andata maluccio, ma perché Mixer dall'altra parte, con la storia delle sorelle siamesi, ha fatto il pieno. La cicogna tornerà in onda il 9 marzo.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Fuscagni e Buttiglione

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO
Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 16; 20; 23; 24
6 — Viaggio in Italia: Un programma di Gianni Caroli
6,54-10 Unomattina. Conducono Livia Azzariti, Paolo Di Giannantonio
7,35 Tgr Economia
Unomattina
10,15 film commedia (1946). 1° tempo
11,05 ricchezza (2°)

POMERIGGIO
12 — Giancarlo Magalli presenta **Servizio a domicilio.**
13,55 Tg Uno - Tre minuti di...
14 — Fatti, misfatti e... l'occhio indiscreto Telegiornale al
14,30 Cronache italiane, di Melo Freni
14,45 Dse - Supertelevision. Caccia alla tv di qualità nel mondo. Carlo Sartori
15,15 Buona fortuna. Con la Lotteria Viareggio e Putignano di Carnevale
L'albero azzurro
16 — Uno ragazzi, **Big!**
17,55 Oggi al Parlamento

SERA
18,10 Italia, istruzioni per l'uso
18,45-20 Gigi Sabani presenta **Ci**
20,40 Unosette, settimanale Tg1 condotto da Gino Nebiolo
22,45 Dal Nomentano I Roma Elisabetta Gardini conduce **Italiano.**
0,30 Oggi al
0,40 Mezzanotte e dintorni. Marzullo
1,10 Irresistibile bugiardo, film (1985), 1ª visione tv. Regia di Georges Lautner. Con Jean- Belmondo.
2,45 Telegiornale - Linea notte (r)
3 — Dal Kursaal di Sirmione sul Garda **Premio Toen Agar**
5 (1934). Film commedia. Regia di Goffredo Alessandrini. Con Sergio Tofano, Maria Denis
Telegiornale Uno -, replica
5,20 Divertimenti

RAIDUE

Telegiornale: 8,45; 11,30; 13; 17,15; 19,45; 23,55
6,10 e batticuore, telefilm
7 — Tom e Jerry, cartoni animati
7,20 e grandi Short circus
Gabar, cartoni animati
7,50 L'albero azzurro
8,20 Furia, telefilm
8,45 Verdissimo
9,35 Pistole roventi, film western (1965)

11 — Lassie, telefilm
11,45 Segreti per voi... consulenza. Di Anna Bartolini
11,55 I fatti Conduce Alberto Castagna
13,20 Il - Economia
13,30 Tg Il - Trentatre
14-15,25 Supercoop
14 — Segreti per voi - Pomeriggio. Con Antonella Clerici
14,10 Quando si ama, serie tv
14,40 Barbara, serie tv
15,25 noi - La cronaca in diretta
17,20
17,25 Il coraggio di vivere
18,05 Tgs Sportsera

18,20 Hunter, telefilm. *Servizio in*
19,15 Beautiful. Soap
20,15 Tg 2 - Lo sport
I fatti vostri. sera. Programma di Michele Guardì e Marcello Ciorciolini, Giovanna Flora, Rory Zamponi. Conduce Alberto Castagna. Regia di Guardì
23,15 Tg 2 - Pegaso
24 — Appuntamento al cinema
0,10 Milano. **Tennis: Torneo Atp Indoor**
1,25 Morioka (Giappone): **Sci alpino: Campionato**
2,30 La Rosemarie, film (1976)
4,10 Tg 2 Pegaso (r)
4,56 Tg 2 - Notte (r)
4,55 Morioka (Giappone): **Sci alpino: Campionato del mondo**
6 — Videocomic

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
6,30 Oggi in edicola - Ieri in tv
6,45-14 L'altra rete
7,55 Dse - Tortuga Primo piano
7,30 Oggi in edicola -
7,45 Dse - Tortuga. pagina
8 — Dse - Tortuga. Doc Le immagini, i colori
Dse - Parlato semplice
11,30 Tgr. Il meglio

12 — Tg3 dodici
12,15 Dse - Chi è di
13 — Sol: **Tgs**
13,45 Tgr Leonardo
14,20 Tg 3 - Pomeriggio
14,50 Tgr Grand Tour- Sud
15,15 Dse - e la Provenza
15,45-17,20 Tgs - Solo per sport
Rally
16 — Campionato del mondo. Speedway su ghiaccio
16,45 Camp. it
17 — Basket: **TGS e canestro**
17,25 Tgs Derby
17,30 On-Off. Settimanale
17,50 Rassegna stampa
18 — Tennis: **Torneo Atp Indoor**

18,55 Tg 3 Sport
Tg Zero. Di Piero Chiambretti e Tati Sanguineti. Regia di Erik Colombardo
Blob. Di più. Di E. Ghezzi, M. Giusti
20,25 Una cartolina spedita da Andrea Barbato
Un giorno in pretura
21,25 La tv ragazze presenta: Valentina Amurri, Linda Brunatta e Serena Dandini. Un programma di Robiglio. Con collaborazione di Fabio di Iorio, Corrado Guzzanti, Gabriella Ruisi. Regia di Franza Di Rosa
22,45 Milano, Italia, di Gad Lerner, ospite Umberto Bossi
Voglia di tenerezza
1 — Fuori orario. (mai) visti -, film, regia di Wenders
3,45 Telegiornale Zero, replica
3 — Blob. Di tutto di più. (r)
3,15 Una cartolina spedita Barbato. (r)
3,20 Avanzi. (r)
4,25 Milano, Italia. (r)
5,15 Tg 3 Nuovo giorno - la. (r)

CANALE 5

6,30 Prima pagina, attualità
8,35 Keaton, *Abbasso la violenza*
Maurizio Costanzo
11,30 Ore 12, varietà con Garry Scotti

13 — Tg 5 - Pomeriggio
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità
13,35 Forum, attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
14,35 Agenzia matrimoniale, attualità con Marta Flavi
15 — Ti amo parlamone, attualità
15,30 più belle «Scene matrimonio»
— Bentornato Topo Gigio, cartoni
16,30 I Puffi, cartoni
segno del destino, cartoni
17,15 La spaghettata, quiz
17,30 Bond Junior, cartoni

— Il prezzo è giusto, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
18 — La ruota della fortuna, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale
20 — Tg 5 - Sera
20,25 Striscia la notizia, varietà con Sergio Vastano, Ferrini. Regia di Riccardo Recchia
20,40 Scherzi a parte
22,45 Gommapiuma
23,15 Maurizio Costanzo show
24 — Tg 5 - Notte
1,30 Striscia la notizia (r)
2 — Tg 5 - Edicola
2,30 A tutto volume, attualità
3 — Tg 5 - Edicola (r)
3,30 La frontiera dello spirito, attualità
4 — Tg 5 - Edicola (r)
4,30 Reportage, attualità
5 — Tg 5 - Edicola
5,20 Arca di Noè, attualità
6 — Tg 5 - Edicola

ITALIA 1

cartoni
sono pochi, film
9,45 Segni particolari: genio, telefilm
10,15 La piccola grande Nell, telefilm
Professione pericolo, telefilm

11,45 Magnum P.I., telefilm.
12,45 Studio aperto, news
13 — Lupin l'incorreggibile Lupin
13,30 Varietà per ragazzi «N Joy». Con Guido Cavalieri
13,45 Agli ordini papà! telefilm
14,15 Non è la Rai. Con Paolo Bonolis
16 — Unomania, varietà. Nel corso del programma:
16,05 Bay Watch,
17,05 Clips. Con Federica Panicucci
17,35 Mitico, varietà. Con Linus, Vanessa Rossi

17,10 MacGyver, telefilm. *Stretti scrupoli.* Con Richard Dean Anderson
19 — Uomoteso, con Enzo Braschi
Rolf, varietà. Nel corso del programma:
19,30 Studio sport, sport
20 — Karaoke, varietà. Con Fiorello
proteggo il testimone, film poliziesco di Ridley Scott, con Tom Berenger, Mimi Rogers, Lorraine
L'istruttoria, con Giuliano Ferrara
0,40 aperto
Rassegna stampa
1 — Studio sport
1,20 Telefilm
2,10 Magnum P. I., telefilm
3,10 Bayreuth
4 — Professione pericolo, telefilm
5 — Agli, telefilm
5,30 Dieci sono pochi, telefilm
6 — Mitico!, varietà
6,20 Rassegna stampa

RETE 4

La famiglia Bradford, telefilm. Corso del programma **Tg4**, 7,30/8,30/9,30/10,30
7,35 La famiglia Addams, telefilm
8 — I Jeffersons, telefilm
8,35 General Hospital, soap opera
9 — Marilena, telenovela
10 — una segretaria, telenovela

11 — La storia di telenovela
12 — Celeste, telenovela
12,50 nostra, varietà
13,30 Tg4 - Pomeriggio
14 — Buon pomeriggio, v
14,10 Sentieri, soap opera
15,10 Grecia, telenovela
Anche i ricchi piangono, telenovela
17 — d'amore, soap ope
17,20
17,30 Tg4

17,40 C'eravamo amati, attualità
18 — La signora in rosa, telenovela
18,55 Tg4 - Sera
19,35 La cena è servita, quiz
20,30 Renzo e Lucia, telenovela
22,30 Agente - film spionaggio (GB, 1972). Di Guy Hamilton, con Connery
23,30 Tg4 - Notte
Top Secret, telefilm
2,05 A cuore aperto, telefilm
3,05 A voluma, attualità
3,30 giorni, film giallo (Francia 1971). di Claude Chabrol, con Anthony Perkins
Strega per amore, telefilm
5,45 Top Secret, telefilm

RADIOUNO

Giornale Radio: **6**; **7**; **8**; **10**; **12**; **13**; **14**; **17**; **19**; **21**; **23**

6,30 Gr 1 Speciale; **6,45** Chi sogna chi chi sogna che; **9** Radiouno per tutti; tutti a Radiouno; **10,30** Effetti collaterali; **11** Gr 1 Spazio aperto; **11,15** Tu lui i altri; **13,20** Itinerari; **14,05** Oggiavvenne; **16** Il pagliarone; **17,04** Tradimenti; **17,58** Mondo camion; **18,30** Dove eravamo; **19,20** MondoMotori; **20,30** Parole e poesia; **20,25** TGS: Spazio sport; **21,04** 16° Concerto della Stagione Sinfonica Pubblica 1992-93; **23,14** Oggi Parlamento; **23,22** La fonata; Notturno italiano.

RADIODUE

Radio: **6,30**; **7,30**; **8,30**; **11,30**; **12,30**; **13,30**; **16,30**; **17,30**; **18,30**; **10,30**; **22,30**

presenta; **9,07** A video spento; **9,30** Speciale GR 2; **9,49** Taglio di terza; **10,14** La patata bollente; **10,31** Radiodue 3131; **12,10** Gr regione - Ondaverde; **12,50** Luciano Rispoli presenta Il signor Bonsilettura»; **14,15** Interchy; Viaggi di Gulliver; **15,30** GR Economia; **15,45** Pomeriggio insieme; **17** DSE - Help; **18,35** Appassionata; **19,55** Questa o quella; **20,30** Dentro la sera; **22,41** Questa o quella; **23,29** Notturno.

RADIOTRE

Giornale radio: **6,45**; **7,15**; **8,45**; **11,45**; **13,45**; **15,45**; **18,45**; **20,45**; **23,15**

7,30 Prima pagina; **8,30** Alfabeti sonori; **9** Concerto del mattino; **10,30** Il Paradiso di Dante; **11,10** Meridiana; **12,15** Meridiana; **12,30** Il Club dell'Opera; **14,05** Novità in compact; **15** Fine secolo; **16** sonori; **18,30** Palomar; **17,15** La bottega della musica; **18** Terza pagina; **19,15** Dse - La parola; **19,45** Scatola sonora; **21** dietro sulla; **23,20** Il della sera; **23,43** Consigli per l'acquisto di pensieri, parole, suoni; **23,58** Notturno.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 23,25
14 — Voglio danzar te, film
16,15, telefilm
16,45 Natura amica, doc.
17,15 Tv donna
19,10 Guardaroba
20 — Maguy, telefilm
20,30 Matlock, telefilm
22,20 Mond. sci alpino
22,35 città mondo: Amsterdam
23,40 Tmc
23,45 sbagliata, film con Jennifer Jones
1,25 Camp. mond. sci alpino, slal. gig. femm. (1ª)
2,30 Con - in diretta

TELE +1

Telegiornale: 13; 20; 22,25
14,35 Heimat, sceneggiato
L'avventura e porta
18,05 Textvision
18,10 Cuori senza età
18,45 Il disprezzo, telenovela
17,25 Thrutiva?
19 — Balki e Larry due perfetti americani
19,25 bocca al lupo!
19 — Speciale Mo
19,20 Il quotidiano
Contro, settimanale
21,30 Cavalieri della mente
22,40 Siore e siori
23,05 Baby killer, film
0,35 Textvision

+1 TELE +1

17,45 +1 News
18,10 Excalibur, film
20,30 Uno sconosciuto porta, film
22,10 I corti di Telepiù
22,30 Sotto accusa, film
0,20 Parents, film
1,45 Scheggia di follia, film
3,30 Ay Carmela! film

+3

Ore 1-3-5-7-9-11-13-15-19-21-23. **L'isola degli uomini pesce**, film con B. Bach, C. Cassinelli. 12,50 **+3 news**

+2 TELE +2

13,30 Sport time
13,45 Biliardo - Camp. mond. pro individuale
16,30 Wrestling superstars
17 — - Campionato Mondiale Pro individuale
19,30 Sport time
20,30 Biliardo. Camp. mond. pro individuale
22,25 +2 news
22,30 Obiettivo sci - Speciale Morioka
23,15 Biliardo. Camp. mond. pro individuale

VIDEOMUSIC

Giornale Flash: 14,30-15,30-16,30-17,30-18,30
15,35 On the Air
16 — Metropolis
20,30 Moka Choc Light
22 — Angelo special
22,35 Moka choc

Telegiornale: 15 - 17 - 18 - 19 - 19,30 - 20 - 20,15 - 22,30
17,15 time
20,30 dove sei, telefilm
21,15 La novela

LA TELEVISIONE NON E' SOLO UNA BELLA SCATOLA: L'IMPORTANTE E' IL contenuto. RAI RADIO

i Film del weekend

DI LIETTA

Drammatico

«Il grande cocomero» è arrivato

Alessia Fugardi

NEI fumetti di Schulz, il Grande Cocomero è atteso come speranza, salvezza, utopia, soluzione, e nella notte di Halloween non si fa mai vedere da Charlie Brown né da Linus. Nel film invece arriva: ed è la guaritore d'una ragazzina ritenuta epilettica, in parte d'un giovane medico specialista di neuropsichiatria infantile, intelligente, generoso e sensibile come fu lo scomparso Marco Lombardo Radice, al quale il personaggio s'ispira umanamente e scientificamente. Mescolando dramma, tenerezza, comicità e osservazione realistica della vita quotidiana in un ospedale, il film recitato benissimo è bello e commoverà, serio, divertente, un'autentica riuscita.

IL COCOMERO
di Francesca Archibugi
con Alessia Fugardi, Sergio Castellitto, Anna Galiena, Victor Cavallo, Laura ...; Italia, 1993.

VENEZIA, Cinema Palazzo 1 (Mestre)
MILANO, Anteo
GENOVA, Palazzo
BOLOGNA, Odeon 8
FIRENZE, Principe
ROMA, Quirinetta

Drammatico

«Mac» Costruttore all'italiana

E' il primo film diretto da John Turturro, il bravo attore dei fratelli Coen e di Spike Lee, in omaggio critico alla propria etnia italiana, alla memoria del padre, al lavoro manuale, all'orgoglio del lavoro ben fatto. A Queens, New York, nel 1954, tre fratelli italoamericani partecipano alla veglia funebre del padre muratore; decidono per iniziativa del maggiore, Mac, di mettersi in proprio, formare una società, fare i costruttori; affrontano tutte le difficoltà del caso; nell'ossessione perfezionista Mac diventa quasi pazzo e viene abbandonato dai fratelli. «Lavoro, lavoro, non conosce altro». «Dal lavoro si capisce la persona», «Se odi il tuo lavoro, odi la tua vita»: il film è geniale ma bello e ben fatto è originale per la scelta di raccontare il lavoro manuale, la fatica, il legno, il calce, gli strumenti, la materialità e l'ideologia, la durezza ma anche il piacere della vita di lavoro, dello stare con gli altri, mangiare, litigare, cantare con gli altri, e la superbia artigiana che può trasformarsi in manie disumane. L'ambientazione è accurata, gli attori bravi: tra molte canzoni dialettali e non, «Mamma, la canzone mia più bella sei tu».

di John Turturro
con John Turturro, Michael Badalucco, Carl Capotorto, Katherina Borowitz, Ellen Barkin; Usa 1991

TORINO, Cinema Centrale
MILANO, Colosseo Sala Chaplin, Odeon C
ROMA, Greenwich 1
NAPOLI, Academy, Astra

Drammatico

«Diario per i miei figli»

IN bianco e nero, è il primo film di una trilogia (seguono «Diario per i miei amori», «Diario per mio padre e mia madre») dedicata nell'ultimo decennio dall'eccellente regista ungherese sessantenne a ripercorrere, attraverso un personaggio femminile autobiografico, la storia recente del suo Paese, dalle tragedie dello stalinismo di Rakosi alla rivolta del 1956, e delle conseguenze sulla vita della gente. La repressione sanguinosa, la privazione della libertà, l'esercizio della menzogna e dell'autoingando: la trilogia è un'occasione di conoscenza e approfondimento da non perdere.

DIARIO PER I MIEI FIGLI
di Marta Mészáros
con Zauzsa Czinkóczi, Anna Polony, Jan Nowicki; Ungheria, 1982

TORINO, Cinema Charlie Chaplin 2, Vip

Commedia

«Stefano Quantestorie» di Nichetti

IL carabiniere Nichetti avrebbe potuto essere un bandito, un professore di liceo, un musicista in un complessino sgangherato, oppure avrebbe potuto lavorare in divisa sulle linee aeree; avrebbe potuto sposare una compagna di scuola oppure innamorarsi d'una collega, d'una studentessa. Alle tante possibili vite parallele tra i quali il caso sceglie quella che vive, alle occasioni differenti che avrebbero potuto offrirsi, ai «se» esistenziali è dedicato il film aggraziato, piacevole: a un punto l'immaginazione si polverizza e si perde un poco, Nichetti resta simpatico e i quantestorie divertenti.

STEFANO QUANTESTORIE
di Maurizio Nichetti
con Maurizio Nichetti, Elena Sofia Ricci, Caterina Sylos Labini, Milena Vukotic, Renato Scarpa; Italia, 1992

, Cinema Mignon (Mestre)
TORINO, Romano
MILANO, Mignon
BOLOGNA, Giardino
, Eden

Commedia

«Sister Act» pseudomonaca musicale

ALLA fine si vede anche il Papa battere le mani della musica e scattare in piedi tutti per applaudire il coro swing delle canterine. Al principio c'è la cantante nera Whoopi Goldberg che a Reno ha assistito a omicidio ordinato dal suo torvo amante italoamericano: come testimone protetta viene nascosta polizia in un convento di cattoliche, che lei chiama «una banda di bianche bigotte», «sposate a un pezzo grosso, Salvatore». Contrasti, scontro di culture, poi la cantante seduce le suore melense e bisbetiche con la musica moderna, armonizzandole in un coro danzante e inducendole a uscire dal monastero.

SISTER ACT - UNA SVITATA DA SUORA
di Emile Ardolino, con Whoopi Goldberg, Maggie Smith, Harvey Keitel, Nunn; Usa, 1992

TRIESTE, Cinema Ariston; **VENEZIA,** Rex, Excelsior (Mestre); **TORINO,** Doria, Faro; **MILANO,** Ariston, Maestoso, Metropol; **GENOVA,** Augustus; **BOLOGNA,** Capitol 1, Nuovo Splendor; Gambrinus; **ROMA,** Admiral, Capranica, Ciak, Fiamma 1; **NAPOLI,** Acacia, Santa Lucia; **BARI,** Orfeo; **PALERMO,** Fiamma e Iglea Lido

TV

«La fine è nota» in Italia

UN giovane, ricco e autorevole avvocato, tornando a casa dal tribunale dove ha difeso l'imputato in un processo che potrebbe «somigliare» a quelli contro Adriano Sofri, viene investito dal corpo precipitante dall'alto di un uomo che s'è gettato dalla finestra. La finestra è dalla dell'avvocato: l'uomo era andato a cercarlo, aveva chiesto alla moglie di lui di poterlo aspettare poi, approfittando d'un momento di solitudine, s'era ucciso. Il mistero diventa un'ossessione per l'avvocato, che cerca di risalire alla personalità del morto, di ricostruirne la vita, di inseguirne le tracce in una Sardegna desolata e ostile, di rifarne il percorso: sino a rischiare lo stesso destino finale. Cristina Comencini ha preso un piccolo perfetto romanzo americano di Geoffrey Holiday Hall (editore Sellerio); lo ha riambientato in Italia e tra gli smarrimenti, i pentimenti, le emigrazioni a Parigi, le celle di prigione, gli equivoci, i processi sennò fine degli ex giovani dell'ex «partito armato» italiano: ha raccontato la violenza dei sentimenti privati, d'amore e d'esasperazione. Il film è imperfetto ma ben fatto, riccamente complesso, interessante.

LA FINE E' NOTA
di Cristina Comencini
con Fabrizio Bentivoglio, Corso Salani, Valerie Kaprisky, Carlo Cecchi, Mariangela Melato, Valeria Moriconi, Daria ...; Italia, 1992.

TORINO, Cinema Nazionale, Odeon 8
GENOVA, Odeon

Sentimentale

«Mario, Maria e Mario»

Scarpati e Valeria Cavalli

I personaggi (una coppia trentenne di coniugi con bambini, un loro amico pure sposato e con bambini) si chiamano con lo stesso nome: rappresentano tre tipi di giovani comunisti non troppo dissimili, anche se al momento della «svolta» dell'ex pci hanno reazioni politico-emotive diverse e se alla confusione politica s'intrecciano le amorose. Ancora volta Scola racconta un evento storico attraverso il modo di viverlo della gente comune e si rifà all'autobiografia: a causa della «svolta» comunista, confida, lui e sua figlia Silvia, cosceneggiatrice del film, non si parlarono per due anni.

E MARIO
di Ettore Scola
con Giulio Scarpati, Valeria Cavalli, Enrico Lo Verso; Italia,

TORINO, Cinema Studio Ritz, Arlecchino
BOLOGNA, Admiral, Roma, Fiora A, Barberini 2

Horror

«Dracula» di Bram Stoker e di Coppola

DOPO il vampiro spaventevole, il vampiro patetico e il vampiro comico, ecco il vampiro innamorato Gary Oldman, che per amore si vota perennemente al Male e per amore rinuncia a mordere sul collo Winona Ryder: «Vi amo troppo per condannarvi». Nel film tratto dal dell'irlandese Bram Stoker pubblicato nel (editori Mondadori, Tea, Pluriverso) non mancano tutte le implicazioni di sesso e follia quasi inevitabili per un romanziere che nel tempo di Krafft-Ebing, di Freud, di Charcot, né tutte le modernità d'epoca: treno a vapore, telegrafo, cinema, macchina per scrivere, fonografo per registrare le voci, morfina per dormire. Ma ormai Dracula non mette paura, non emoziona e neppure commuove: tanto meno quando da simbolo del Male diventa innamorato sentimentale. La maestria di Coppola resta affascinante, la messa in scena davvero magnifica, il kitsch melodrammatico entusiasmante. Scenografie e costumi bellissimi, bellissima fotografia di Michael Ballhaus, bellissima apparizione di Tom Waits nella parte del folle zoofago Renfield, bellissima canzone di Annie Lennox («Love Song for a Vampire»). Bellissimo tutto, tranne l'essenziale.

DRACULA DI
di Francis Ford Coppola
con Gary Oldman, Winona Ryder, Anthony Hopkins, Keanu Reeves; Usa,

TRIESTE, Cinema Grattacielo, Corso (Mestre)
TORINO, Actua 2000, Ambrosio 1, Fiamma, Olimpia 1; **MILANO,** Odeon 1; **GENOVA,** Verdi; **BOLOGNA,** Metropolitan; **FIRENZE,** Odeon; **ROMA,** Adriano, Atlantic, Excelsior, King, Maestoso 3; **NAPOLI,** Adriano, Alcione, Arcobaleno; **BARI,** Galleria; **PALERMO,** King

Avventuroso

«Trappola in alto mare»

Steven Seagal, Erika Eleniak

SULLA storica corazzata americana «Missouri» che compie verso San Francisco il ultimo viaggio, sale in visita l'ex presidente Bush, lavora come capocuoco l'eroico Steven Seagal, arriva un gruppo di criminali. Guidati da un paranoico ex collaboratore della Cia, i criminali vogliono impadronirsi dei missili Cruise e Tomahawk presenti a bordo, e venderli al miglior offerente. Quasi ci riescono: ma Seagal vigila, reagisce, evita milioni di morti a Honolulu, uccide, sconfigge. Niente di straordinario, a volte involontariamente parodistico, abbastanza divertente: e con un bellissimo duello a coltellate.

TRAPPOLA IN ALTO
Andrew Davis
con Steven Seagal, Tommy Jones, Gary Busey, Erika Eleniak, Patrick O'Neal; ,

TRIESTE, Cinema Nazionale 1
VENEZIA, Centrale, San Marco (Mestre)
TORINO, Lux; **MILANO,** Manzoni, Orfeo; **GENOVA,** Lux
BOLOGNA, Arcobaleno 1; **FIRENZE,** Excelsior; **ROMA,** Ambassade, Empire, **NAPOLI,** Ambasciatori, Vittoria; **BARI,** Ambasciatori; **PALERMO,** Nazionale

Erotico

«Body of Evidence» con Madonna

SCENA-chiave: nella stanza illuminata soltanto da grosse candele rosse, Madonna versa cera ardente sul petto, sul ventre, sul pube suo avvocato Willem Dafoe scottandogli la pelle, poi lo rinfresca versandogli champagne sulle bruciature, poi gli allevia la sofferenza con la lingua. La pop star più sfacciata, più artificiale, più «mediatica» e più brava del Novanta è una bionda mascalzona che diventa l'amante di ricchi uomini maturi malati di cuore, che a forza di emozioni sessuali e superprestazioni fa ammattire e morire per intascarne l'eredità; «L'imputata è arma letale del delitto», constata il pubblico ministero Joe Montegna. «Body of Evidence» (il titolo, lasciato nell'originale inglese come «Basic Instinct», con gioco di parole anatomico-giudiziario significa più o meno corpo delle prove; il relativo romanzo Amston è pubblicato Sperling & Kupfer) è un film classico, girato alla maniera delle storie americane ambientate in tribunale degli Anni Trenta e Quaranta, s'arricchisce ogni dettagliato retroscena sessuale, e la somma di due generi (processuale + erotico) genera impatto notevole e curioso. Madonna, gallerista come Kim Basinger in «Nove settimane e mezzo», è spesso nuda e, nell'amore, sempre dominante, «sa comando».

OF EVIDENCE
di Uli Edel
con Madonna, Willem Dafoe, Joe Montegna, Ann Archer; Usa, 1992

TORINO, Cinema Charlie Chaplin
MILANO, Mediolanum
BOLOGNA, Arlecchino
ROMA, Etoile
NAPOLI, Fiamma

Erotico

«Luna di fiele» e di sesso

Emmanuelle Seigner e Peter Coyote

MOLTE strette, provocazioni e emozioni sessuali, molte esibizioni erotiche di Emmanuelle Seigner, una lieve sfumatura moralistica, l'intersecarsi di due coppie coniugali incontratesi in crociera. Dal romanzo di Pascal Bruckner (editore Anabasi) Polanski ha fatto un film bello affrontando un problema serio del rapporto di coppia, sempre rimosso perché reale, diffuso, impossibile da risolvere oppure risolvibile soltanto rinunciando alla monogamia sulla quale si basano le nostre società: l'usura dell'Eros, la fine del desiderio, logorarsi del rapporto sessuale anche tra due persone che davvero si amano e vogliono vivere insieme.

DI FIELE
di Roman Polanski
Emmanuelle Seigner, Peter Coyote, Hugh Grant, Kristin Scott-Thomas; Francia/Inghilterra, 1992

TRIESTE, Cinema Excelsior, Olimpia, Dante (Mestre)
TORINO, Vittoria
MILANO, Apollo, Nuovo Orchidea
GENOVA, Grattacielo; **BOLOGNA,** Embassy, Nosadella 1, Odeon A; **FIRENZE,** Adriano, Astra; Academy Hall, Paris; **NAPOLI,** Abadir, La Perla, President; **BARI,** Royal; **PALERMO,** Arlecchino

Drammatico

«Twin Peaks Fuoco cammina con me»

E' il «Twin Peaks-film» che viene dopo il serial televisivo, prima: e fa vedere sadicamente tutto quanto s'era capito o immaginato alla tv, raccontando (a cominciare dall'uccisione sanguinosa di un'altra ragazza) gli ultimi giorni di vita della bionda Laura Palmer, trovata morta impacchettata nella plastica all'inizio della storia televisiva. Personaggi e interpreti sono gli stessi, Laura Palmer-Sheryl Lee, Kyle Mac Lachlan-agente speciale Dale Cooper e tutti quanti, con in più lo stesso regista David Lynch e David Bowie come uomini dal Fbi, l'uno sordo e l'altro evanescente. In uno stile infiammato e visionario, tra musiche fragorose e invenzioni strepitose, negli ultimi giorni di Laura Palmer tutto somma e si mescola: incesto, apparizioni, possessioni, corruzioni, creature del Male, un anello magico con pietra verde, un che annuncia «Io sono il braccio», promiscuità sessuale e studentesse-prostitute nude in un bordello rosso, ben tre linee di cocaina entrando in classe a scuola, il candido Angelo Custode che scende da un'oleografia ma non riesce a salvare l'antieroina bionda posseduta dall'inestinguibile fuoco interiore dell'autodistruzione.

FUOCO
di David Lynch
con Sheryl Lee, Moira Kelly, Ray Wise, Kyle MacLachlan, David Bowie, Harry Dean Stanton; Usa, 1991

TORINO, Cinema Cristallo, Odeon
A, Arcobaleno 2
Augustus 1
BARI, Armenise
PALERMO, Rouge et Noir

Avventuroso

«L'ultimo dei Mohicani»

Daniel Day Lewis

COSE entusiasmanti: il modo veloce, leggero, urgente, violento in cui Daniel Day-Lewis corre nella foresta; il modo in cui i capelli lunghi gli volano intorno alla faccia; la fisicità eloquente di questo attore inglese bravo e bello, capace d'esprimersi col corpo quanto con le parole. L'avventura scritta da J. Fenimore Cooper nel 1826, trasformata molte volte in film, ambientata nel 1757 della guerra franco-inglese per il possesso dell'America, acquista qui un tocco in più, ecologico e filo-pellerossa, e perde i soliti indiani che parlano come i neri di «Via col vento»: «Io circondare français, prende spalle, lui cade in mio mortale trappola».

L'ULTIMO DEI MOHICANI
di Michael Mann
con Day-Lewis, Madeleine Stowe, Russell Means, Eric Schweig, Patrice Chereau; Usa, 1992

TORINO, Cinema Ambrosio
MILANO, Odeon 9, Moderno
FIRENZE, Portico, Rialto

Thriller

«Guardia del corpo» Kevin Costner

IL film giudicato banale, privo di ritmo e a tratti noioso, con il protagonista alla cui faccia s'è attribuita l'espressività di un uovo sodo, è stato uno dei più grandi successi e dei più alti incassi delle feste di fine d'anno, séguita trionfale la strada: è la vendetta di Kevin Costner e dei suoi fans. Scritto diciassette fa da Lawrence Kasdan, il regista degli amatissimi «Il grande freddo» e «Turista per caso», ambientato nel mondo lussuoso di Hollywood e anche durante la notte degli Oscar, accompagnata da belle canzoni cantate da Whitney Houston e da altri, è la storia del rapporto prima rissoso poi amoroso tra pop star nera cantica e d'ordine bianco ex agente dei servizi segreti. Guardia del corpo di prim'ordine, incaricato di proteggere la cantante-attrice minacciata da un fan maniaco e da un killer minaccioso. Costner rigoroso quanto inefficace: ci azzecca mai, il nemico deciso a uccidere entra liberamente in della vittima prescelta lasciando segni, messaggi, dei suo passaggio trappole esplosive, la raggiunge agevolmente pure in palcoscenico e alla consegna degli Oscar. Ma colpa non è tutta del vostro eroe.

GUARDIA DEL
Mick Jackson
con Kevin Costner, Whitney Houston; Usa,

TRIESTE, Cinema Nazionale 3
TORINO, Empire, Reposi, Arcobaleno, Excelsior
GENOVA, Olimpia
BOLOGNA, Imperiale
FIRENZE, Astra 2
ROMA, Fiorentini
BARI, Splendor

Borsa, il Comit perde 1,74%

Ieri, seduta concitata e tecnica per la Borsa di Milano all'indomani delle dimissioni del ministro Martelli raggiunto da un avviso di garanzia. Concitata perché per tutta la mattina sono circolate le voci più catastrofiche su ulteriori avvisi di garanzia sulle dimissioni del governo. E tecnica perché c'era la risposta premi che ha influenzato non poco i movimenti delle azioni. La seduta era partita abbastanza bene, come dimostrano le chiusure positive di Fiat, Generali, Ifi priv, Mediobanca e Montedison, nonostante le dimissioni di Martelli che, anzi, a detta degli operatori hanno lasciato indifferenti le corbeilles ben più attente all'andamento della risposta premi. La scadenza tecnica era piuttosto voluminosa e si è conclusa con una larga preponderanza di ritiri sui titoli e largo mercato anche se proprio il peggioramento delle quotazioni avvenuto nelle ultime sedute ha peggiorato il risultato.

Buba, «Sme senza turbolenze»

Il rischio di turbolenze valutarie nel sistema monetario europeo (Sme) è ormai alle spalle. Così si è espresso ieri Hans Tietmeyer, vicepresidente della Bundesbank, intervenendo a Parigi a un convegno. Il meccanismo di cambio dello Sme, ha detto Tietmeyer, può essere mantenuto nella forma attuale. I problemi, per il momento, sono stati risolti e per il 1993 non si intravedono rischi di nuovi attriti. L'ultima crisi è stata riportata sotto controllo, perché non rifletteva i dati fondamentali dell'economia, che nel caso della Francia sono «okay». Tietmeyer si è poi augurato che lira e sterlina rientrino al più presto nel meccanismo di cambio dello Sme. Il numero due della Bundesbank ha anche messo in guardia contro un'accelerazione della tabella di marcia dell'unione monetaria europea. Il modello della futura banca centrale europea, ha ribadito Tietmeyer, dovrà essere la Bundesbank.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì Febbraio 1993 29

Tra il luglio e l'ottobre del '92 si sono affacciate sul mercato dell'impiego 230 mila persone in più

L'esercito dei senza lavoro

L'Istat: due milioni e 205 mila cercano un posto

Il presidente dell'Istat Guido Rey. Il suo istituto ha modificato i criteri di calcolo del numero di disoccupati

ROMA. Due milioni e 205 mila italiani cercano un lavoro. Di questa nutrita schiera, 739 mila sono disoccupati in senso stretto, 1.015.000 si affacciano invece per la prima volta sul mercato del lavoro e 451.000 hanno avviato un'azione per la ricerca di un'occupazione. E solo tra luglio e ottobre 1992, si stima che le persone in cerca di lavoro siano aumentate di circa 230 mila unità. E' quanto emerge dalla consueta rilevazione trimestrale dell'Istat sulle forze di lavoro, la prima effettuata secondo le nuove direttive Cee, e dopo le polemiche del «balletto delle cifre». «Colgono più compiutamente i fenomeni che caratterizzano il mercato del lavoro», spiega il presidente dell'Istat Guido Rey.

Fornendo questi risultati di ottobre, l'Istat invita però alla «cautela» nell'interpretarli. E anche il ministro del Bilancio Reviglio avverte: «Per avere un dato certo sull'aumento o meno del numero dei disoccupati bisognerà aspettare la prossima rilevazione trimestrale». I nuovi dati, con le nuove analisi ed elaborazione, non consentirebbero infatti di rendere pienamente omogenee le serie rilevate.

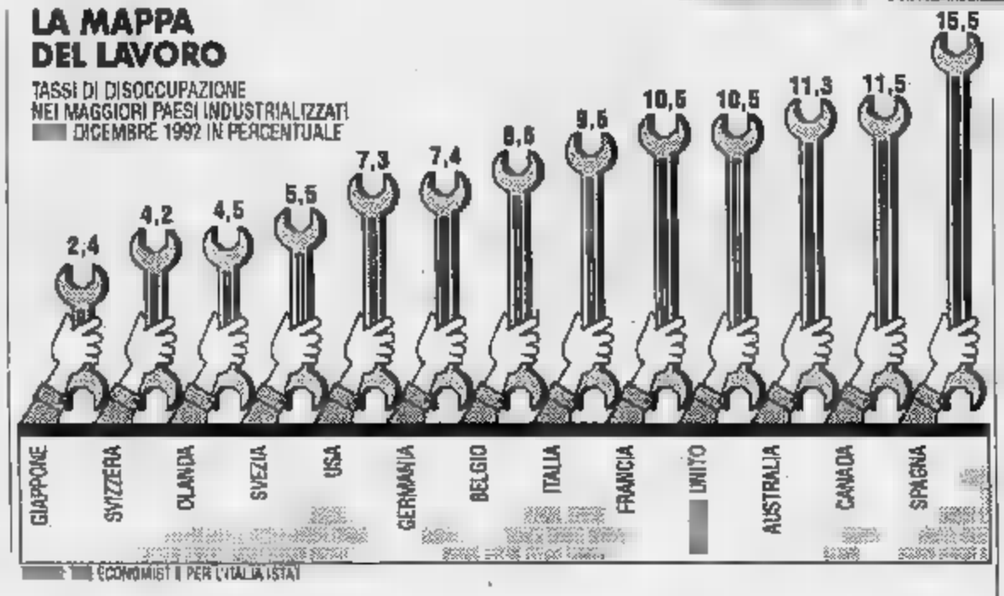
Sempre a ottobre, il tasso di disoccupazione è stato del 9,46% (disaggregato, mette in evidenza un forte e preoccupante divario tra il 6,9% per i maschi e 13,9% per le donne) contro l'11% di luglio. Ma non è il caso di esultare per questo calo: non è dovuto a qualche benefica inversione di tendenza, ma appunto ai nuovi criteri di rilevazione adottati. Con i vecchi, infatti, il tasso di ottobre sarebbe stato del 13,05%.

E così, grazie ai nuovi metodi di calcolo, l'Italia recupera anche nel tasso di disoccupazione nella graduatoria dei paesi industrializzati. Un bel balzo di almeno due posizioni che ci fa guadagnare l'ottavo posto, davanti a Francia, Gran Bretagna, Australia e Canada. Un confronto che prende spunto dai dati pubblicati sull'ultimo numero dell'autorevole «The Economist». Ma, anche in questo caso, la cautela è di rigore, considerati i dati disomogenei riferiti, per gli altri Paesi, al mese di dicembre. L'ultima parola, per confermare o meno il sorpasso di Londra e Parigi, spetterà dunque ai prossimi dati trimestrali Istat del '92.

Resta il fatto che pure il numero degli occupati, 23 milioni e 312 mila, conferma il declino del settore primario. Il tasso di attività (il rapporto tra le forze di lavoro e la popolazione residente) è stato del 40,8%: 52,9 per i maschi e 29,3 per le femmine. Nell'agricoltura lavorano un milione e 886 mila persone, nell'industria 7 milioni e 46 mila persone, 12 milioni e 403 mila in altre attività.

Migliorare i conti e lo sviluppo dell'«Azienda Italia»? Con quali le tendenze negative sul versante dell'occupazione? «Sì è possibile», assicura l'Istituto di studi per la programmazione economica (Ispe), indicando tre interventi: aumento della domanda di beni e servizi acquistati dalle amministrazioni pubbliche di 750 miliardi di lire in ciascun anno del triennio considerato; aumento degli investimenti pubblici di 4500 miliardi di lire nel '93, di 4 mila miliardi nel '94 e di 3 mila miliardi nel '95; riduzione della pressione fiscale sui redditi d'impresa di due punti percentuali quest'anno. Il risultato? L'Ispe non nasconde dubbi: un sicuro alleggerimento del 2% di disoccupazione.

Carlo Campana



«Più fabbriche, meno Bot»

La curia milanese striglia le imprese

MILANO. Troppo interesse per la finanza, per le speculazioni, e troppo poco per il mantenimento del posto di lavoro dei loro dipendenti, ai quali hanno un debito che vogliono onorare. E' questo, in sintesi, il rimprovero che viene dalla curia milanese agli imprenditori, anzitutto a quelli lombardi che pure fanno famiglie portabandiera dell'imprenditoria cattolica del calibro dei Falck; a riverlo è monsignor Angelo Sala, responsabile dell'ufficio della pastorale per il lavoro, strumento di intervento sui temi dell'occupazione del Cardinale arcivescovo di Milano, Carlo Maria Martini.

«Degli imprenditori è giusto avere un giudizio sostanzialmente positivo, soprattutto dei piccoli, dei "sciur Brambilla", molti resistono in perdita pur di salvare le loro maestranze - sono sempre meno - ha dichiarato all'agenzia Adnkronos monsignor Sala -, sono invece sempre di più quelli che liquidano i loro problemi di crisi lasciando a casa i dipendenti: dal punto di vista etico bisogna chiedersi se fanno tutto il possibile prima di licenziare».

«Molti disinvestono dalla produzione e investono nell'economia nominale, quella delle operazioni puramente finanziarie, delle speculazioni - accusa monsignor Sala - e questo non è onesto: non è onesto sottrarre al lavoro ciò che appartiene al lavoro. Non è questo che la ricchezza prodotta dalle braccia e dal cervello dei lavoratori, produttori di ricchezza più di quanto non lo sia il capitale, venga sottratta esurmettendoli dal lavoro».

«Ci troviamo in una situazione un po' paradossale, i Cdf continuano a rivolgersi a noi come se avessimo la forza di risolvere le varie situazioni, forza che non abbiamo - ha affermato monsignor Sala -, ci hanno già chiamato da tutte le parti, dalla Maserati, dalla Elisabeth Arden, dalla Leonardo, dalla Micoperi, dall'Ansaldo, dall'Autobianchi, fra poco credo dalla Falck. Forse dietro questo ufficio vedono soprattutto la testimonianza del cardinal Martini, la sua presenza, la sua autorevolezza, e sperano».

La rabbia di Napoli «E' qui la polveriera»

NAPOLI. «Un treno chiamato desiderio», recita lo striscione di carta incollato su una fiancata di un vagone di legno trainato da un'auto: opera dei lavoratori della Ltr, la linea tranviaria rapida che avrebbe dovuto entrare in funzione prima dei Mondiali di calcio del '90, ma che ancora oggi esiste solo sulla carta. Poi tocca a quelli della Sme, finanziaria agro-alimentare dell'Iri votata al progressivo smembramento: i tremila dipendenti delle cinque aziende del gruppo in Campania ce l'hanno con Amato, certo, ma non rinunciano ad uno slogan di particolare attualità politica: «Martelli lascia, Craxi raddoppia».

Ci sono proprio tutti, all'appuntamento fissato a Napoli da Cgil, Cisl e Uil. In Campania è sciopero generale: otto ore di paralisi totale per «difendere l'occupazione e creare nuovo lavoro e una diversa qualità dello sviluppo».

Circa centomila persone sono scese in piazza per formare due cortei che, da punti diversi della città, confluiscono nella piazza del Plebiscito per il comizio di Sergio D'Antoni, segretario nazionale della Cisl.

Per l'occasione sono stati organizzati treni speciali da Benevento e Salerno, e decine di pullman hanno fatto la spola tra i paesi dell'Irpinia e il capoluogo campano. Nelle strade sfilano i lavoratori delle aziende in crisi, o che hanno già chiuso i battenti: quelli dell'Alenia, che prevede un taglio di tremila posti, della Tirrenia (mille dipendenti in meno), della Fincantieri di Castellammare di Stabia, della Fmi e Mecfond, dell'Italtel, dell'Alfa Cavi, dell'Ilva.

Le cifre della crisi in Campania sono impressionanti, e rischiano di trasformare la regione in una polveriera: un milione di disoccupati iscritti nelle liste del collocamento, e tra questi trecentomila giovani in cerca di prima occupazione; 21mila iscritti nelle liste di mobilità fino a dicembre '92; 28.749 persone in regime di cassa integrazione straordinaria; 47.140 occupati che rischiano di perdere il posto entro l'anno. La tensione è alle stelle anche mentre parla D'Antoni: un intervento che dura solo dieci minuti, mentre dalla piazza si levano i fischi di un gruppo di disoccupati e qualche uovo vola verso il palco.

Il numero uno della Cisl auspica la riduzione dell'orario di lavoro, «purché tutti possano trovare un'occupazione». Poi, sulla questione morale, si appella al presidente della Repubblica: «Scalfaro insista affinché i magistrati facciano chiarezza e pulizia fino in fondo, anche sulla ricostruzione dopo-terremoto, perché i lavoratori non possono pagare il prezzo di un'operazione finanziaria colossale mai conclusa. Così queste terre vengono consegnate al sottosviluppo, alla camorra e alla mafia». Infine, una stoccata ai politici locali: «Non hanno speso migliaia di miliardi già stanziati, inerti, latitanti. Purtroppo i rappresentanti delle istituzioni non sono presenti neanche a questa manifestazione».

[f. mil.]

LA PROPOSTA DEBENEDETTI

La zattera-Italia e la zavorra-debito

Una manovra drastica per riagganciarci all'Europa

A sinistra il ministro del Tesoro Piero Barucci

L'ARTICOLO di Franco Debenedetti apparso domenica sulle colonne della *Stampa* era centrato sulla proposta di creare una *task-force* di *auditors* esterni diretta a supportare gli organi istituzionali nel monitoraggio del deficit primario. Posto che ci troviamo ora di fronte ad una nuova situazione, caratterizzata da un avanzo primario, riterrei utile affrontare un tema che più della pubblica giudico preoccupante per il nostro futuro: il deficit secondario, determinato dal vertiginoso aumento degli interessi sul debito pubblico. E vorrei soffermarmi in particolare sugli effetti negativi che esso è in grado di esercitare sul nostro sistema finanziario e sulle possibilità della sua integrazione nel contesto europeo.

Se per prima cosa osserviamo l'andamento dei movimenti di capitali in Italia negli ultimi anni, possiamo individuare due fasi successive: la prima di consistente afflusso, situabile nel periodo 1988-maggio '92, l'altra di rapido deflusso nei mesi a seguire, fino all'apice di settembre scorso.

Nel corso della prima fase i motivi di afflusso dei capitali sono stati principalmente due: 1) il progredire del negoziato sull'unione monetaria, culminato nella firma del Trattato di Maastricht, ha rafforzato le aspettative di una progressiva discesa dei tassi di interesse italiani, rendendo attraente l'investimento in attività finanziarie a lungo termine da parte degli operatori esteri; 2) la politica di cambio stabile, culminata nell'ingresso della lira nella banda stretta dello Sme nel gennaio 1991, sembrava contenere il rischio di cambio entro limiti ben definiti e tali da non erodere il *capital gain* atteso.

Proprio questa combinazione di cambio stabile e aspettative di tassi in discesa, accompagnate, tra l'altro, dal completamento della liberalizzazione valutaria, ha attratto sul mercato italiano ingenti flussi di capitali esteri. Oltre il 60 per cento di questi flussi si è indirizzato verso i titoli di Stato, con una marcata preferenza per i titoli in lire a tasso fisso: nel 1991, su acquisti netti pari a 14.000 miliardi, il 57% era costituito da Btp, il 9% dal 1990.

Questo clima di fiducia permetteva di non dare troppo peso ai rischi derivanti dall'assenza di manovre di bilancio rivolte al risanamento dei conti pubblici.

L'esito del referendum danese, facendo venir meno la certezza sulla convergenza delle economie europee, mandava in frantumi i fondali un po' irreali di questo scenario arcadico.

> Pericoloso il gradualismo nei piani di rientro

Nascevano di colpo forti dubbi sull'autonoma capacità della nostra classe politica di risanare la finanza pubblica. Fra giugno e agosto l'importo medio mensile degli afflussi netti di capitali esteri si dimezzava. I movimenti in uscita innescavano tensioni al ribasso sia sul mercato dei titoli sia su quello dei cambi, portando prima alla svalutazione e poi all'uscita degli accordi di cambio.

La volatilità dei movimenti di capitali nel nostro Paese trova dunque le sue ragioni nella conduzione della politica di bilancio e nei conseguenti condizionamenti che quest'ultima ha imposto allo sviluppo del mercato finanziario. In particolare, la fase di deflusso dei capitali ha evidenziato le contraddizioni del mix di politiche economiche perseguito negli ultimi anni.

La ragione prima dello squilibrio va ravvisata nell'ingigantirsi del debito, o meglio nella sua crescita incontrollata, e nella percezione da parte degli operatori del rischio che lo Stato non fosse in grado di onorare le sue obbligazioni.

Spostiamo allora un momento l'attenzione su due possibili scenari di evoluzione del debito pubblico. I termini economici di riferimento ipotizzano, di qui al '95, le seguenti condizioni: - ridotta crescita reale dell'economia, circa 1,5% medio annuo; - tassi d'interesse in lentissima flessione, non al di sotto dell'11,6%; - inflazione in ascesa fino al 5,5%; - previsione di avanzi primari in crescita fino al 4% del Pil nel 1995.

Ebbene, sulla base di queste ipotesi, il debito, se gestito con una gradualistica, segue una dinamica di crescita esplosiva, che si avvicina al 127% nel 2005, evidenziando la totale insufficienza delle politiche ipotizzate. Un'evoluzione di questo genere non è in alcun modo accettabile: alla luce dei criteri di Maastricht, né in vista del necessario recupero di fiducia pubblica nello Stato italiano. A preoccupare è soprattutto la mancata inversione di rotta, il fatto che il rapporto sia in continua crescita anziché in riduzione. Appare dunque opportuna una cura assai più drastica della semplice riduzione di un paio di punti dei tassi di interesse nominale.

Ben diversi gli effetti di una decisa manovra di risanamento che venga immediatamente intrapresa e che conduca, nell'ordine, all'impostazione di una severa politica di risanamento strutturale e al successivo «aggancio» - a partire dal 1995 - alle economie europee trainanti. Si ipotizza che quest'aggancio consenta il drastico taglio degli interessi nominali dai livelli attuali al 7% - da realizzarsi attraverso massicce emissioni di titoli indicizzati o denominati in marchi oppure attraverso l'adozione di un tasso di cambio irrevocabilmente fisso - la riduzione del tasso di inflazione al 5% un miglioramento del ritmo di crescita del reddito reale, almeno al 2% in media. Si ipotizza inoltre che dal 1995 le privatizzazioni del patrimonio pubblico fruttino 20.000 miliardi l'anno per dieci anni e che incrementino consistentemente l'avanzo primario.

Gli effetti di questa ipotesi sono dunque più soddisfacenti: il rapporto debito/pil non aumenta oltre il 110% e anzi si avvia lungo un sentiero di progressiva riduzione a partire dal 1995. Il rapporto scende sotto il 100% nel 1996 e sotto il 60% nel 2006. La simulazione indica poi chiaramente che la variabile determinante è la riduzione del tasso di interesse nominale. Anche in questa ipotesi, volutamente ottimistica, dunque, il processo di rientro nei parametri fissati a Maastricht appare tutt'altro che rapido e agevole. Nondimeno, esso potrebbe risultare accettabile: il trattato specifica che il rapporto debito/Pil di uno Stato membro può superare il tetto richiesto purché «si stia riducendo in misura sufficiente e con ritmo adeguato».

Queste considerazioni sul ridimensionamento del debito pubblico consentono di giungere ad alcune conclusioni sullo sviluppo del nostro mercato finanziario.

In primo luogo va sottolineato come la necessità di finanziare ingenti fabbisogni abbia rigenerato scarsa diversificazione, concentrando gli investimenti esteri quasi esclusivamente sui titoli di Stato e rendendo così il nostro mercato finanziario più vulnerabile ad un mutamento delle aspettative. Tra gli effetti indotti di questa concentrazione degli investimenti esteri in titoli di Stato c'è stato lo «spiazzamento» di altri segmenti del mercato.

La possibilità di offrire agli investitori una più ampia gamma di prodotti finanziari tra loro differenziati — comparto obbligazionario e azionario — che reagiscano in modo diverso rispetto al ciclo congiunturale, permetterebbe di rendere il nostro sistema finanziario più omogeneo rispetto a quello dei Paesi europei più avanzati e di stabilizzare i flussi di investimento dall'estero, con un impatto positivo tanto sul mercato finanziario quanto sulla gestione del cambio. Un'evoluzione che contribuirebbe in modo sostanziale a mantenere l'Italia monetaria e finanziaria integrata in Europa.

Gianni Zandano

Privatizzazioni. Gli azionisti sono divisi su tutto, anche su come portarla in Borsa

Quell'Ina «vale» un Tesoro per cederla litigano in tre

ROMA. Mist[illegible]. La privatizzazione dell'Ina resta un enigma. Si farà: è annunciata entro il [illegible]. Ma non è stato chiarito come. Tre ore e mezzo di riunione del consiglio di amministrazione della compagnia di assicurazione non [illegible] bastate per escogitare [illegible] soluzione. Evidentemente i suoi componenti, che sono appena tre, non hanno le stesse idee. [illegible] c'è chi parla perfino di aspro scontro.

Il presidente Lorenzo Pallesi sembra propendere per una separazione netta tra le attività commerciali [illegible] le funzioni pubbliche: è [illegible] meccanismo noto come scissione. L'amministratore delegato Mario Fornari vuole invece che questa distinzione avvenga all'interno della casa madre, cioè l'Ina Holding: l'ipotesi è nota come conferimento perché comporta di affidare all'holding l'Ina spa (oggi 100% ministero del Tesoro).

Il pensiero del consigliere Francesco Giavazzi, che è anche un direttore del Tesoro, non è trapelato. E probabilmente non è un caso: il governo non ha ancora fatto sapere cosa [illegible] intende portare in Borsa l'Ina. Una commissione insediata dal ministro Giuseppe Guarino dovrebbe dare indicazioni all'inizio della prossima settimana.

La vicenda può apparire una storia di cavilli. Ma in realtà sembra nascondere uno scontro al vertice dell'Ina: da tempo Pallesi e Fornari non fanno [illegible] mistero [illegible] non amarsi. E sulle [illegible] dalità della privatizzazione si giocano «i prossimi ottant'anni dell'Ina», [illegible] ha sostenuto lo stesso Fornari, ascoltato ieri mattina dalla commissione Industria del Senato.

Con la scissione si distingue nettamente fra le attività che hanno un rilievo esclusivamente economico da quelle che assolvono a obblighi di legge. Le *prime sarebbero affidate alla Nuova Ina ramo vita che controllerebbe l'Assitalia, la Previdentia, l'Inabanca e l'Ina Sim. Le attività istituzionali resterebbero all'Ina spa che gestirebbe* [illegible] Fondo vittime della strada[illegible] le cessioni legali (gli interventi per le compagnie in crisi) [illegible] avrebbe in mano il 19,8% della Bni e il 9,2 dell'Imi.

Con il conferimento sarebbe invece garantita l'unitarietà del gruppo. E per questo motivo si tratta di una soluzione auspicata dai sindacati confederali, timorosi che si disperda il patrimonio dell'Ina dividendo le forze. Al Senato Fornari si è pronunciato nettamente per il conferimento: «L'ipotesi di scissione comporterebbe delle implicazioni che devono essere ancora approfondite».

Ieri perciò il consiglio ha soltanto iniziato l'esame delle varie soluzioni possibili per la separazione tra attività d'impresa e funzioni pubbliche» come si legge in un comunicato emes[illegible] [illegible]. E' un'operazione indispensabile perché non può essere collocata sul mercato [illegible] società assoggettata [illegible] obblighi [illegible] legge e per questo motivo diversa dalle concorrenti. Il consiglio ha «esaminato i pareri a [illegible] tempo richiesti in merito alle modalità tecniche» della separazione e «i primi risultati della valutazione del patrimonio netto» dell'Ina.

Non è stata annunciata la prossima riunione del consiglio di amministrazione. Ma benché la vicenda sia confusa non si può escludere nulla: perfino che oggi stesso arrivino delle novità. La partita è in corso.

Roberto Ippolito

CONFINDUSTRIA

A rischio i debiti Efim

ROMA. Anche la Confindustria, dopo le banche estere e italiane, scende [illegible] campo a difesa delle aziende private creditrici verso l'Efim chiedendo che la situazione si sblocchi. Per cercare un chiarimento, ieri si sono incontrati le imprese associate, il sottosegretario [illegible] Bilancio Grillo ed il commissario liquidatore dell'ente, Predieri. «Nonostante le risposte ai vari quesiti - sostiene la Confindustria - [illegible] le assicurazioni fornite, molti punti restano ancora aperti». Il provvedimento di scioglimento dell'Efim, che dovrebbe essere convertito in legge entro il 19 febbraio, secondo la Confindustria «non risolve, anche se dalla sua approvazione possono discendere elementi [illegible] maggior certezza sulle linee del futuro assetto dell'Efim, il problema delle imprese industriali creditrici».

Mario Fornari amministratore delegato dell'Ina

Imi, [illegible] non molla

Tratta con le Casse maggiori Barucci: attendo [illegible] progetto

ROMA. Imi-Casse non è dietro l'angolo, anche se il presidente della Cariplo Roberto Mazzotta e i suoi uomini stanno lavorando, con un gruppo agguerito [illegible] Casse, per trovare un'intesa. «Spero che Cariplo riesca a concludere l'operazione Imi», si limita a dire il presidente dell'Iccri, Sacchi Morsiani, aggiungendo che «per il mondo delle Casse di risparmio il discorso [illegible] ancora aperto e la disponibilità di molte è imutata». «Non ho ricevuto nessun progetto Cariplo, precisa [illegible] ministro del Tesoro Piero Barucci, aggiungendo che nel caso fosse la Cariplo, da sola o in posizione preminente con altre Casse, ad acquisire la quota Imi, dovrà essere affidato al ministro [illegible] Tesoro un nuovo mandato [illegible] parte del Consiglio dei ministri. Quello precedente, infatti, prevedeva la parteticità fra Cariplo ed Iccri per il controllo dell'Imi.

Come accade ormai da mesi, la vicenda si colora a giorni alterni di voci e smentite. Di certo si sa che nella settimana entrante il ministro Barucci dovrà riferire sulla travagliata ipotesi di [illegible] del 42% dell'Imi in commissione Finanze della Camera. Di qui, da parte della Cariplo, una certa urgenza a stringere la trattativa [illegible] lo [illegible] disposte a seguirla. Secondo fonti bancarie il quadro della proposta, sulla quale in queste ore si sta discutendo, ruoterebbe in[illegible] ad una finanziaria controllata dalla Cariplo e partecipata dalle Casse maggiori (Bologna, Firenze, Torino, Sicilia; quelle di Verona invece, dopo l'arresto del presidente, ha fatto dietrofront) alla quale il Tesoro dovrebbe trasferire il 42% dell'Imi. In un secondo momento [illegible] nuova Imi holding così composta potrebbe conferire anche l'Iccri, l'istituto centrale [illegible] categoria che una settimana fa aveva rinunciato a portare avanti una trattativa in proprio.

Tra le varie ipotesi si parla anche di [illegible] patto [illegible] sindacato, mentre [illegible] sono state ancora stabilite né le quote di partecipazione delle varie Casse né i conferimenti.

La confederazione vuol chiudere il suo giornale settimanale «Cts»

Gs, quattordici gruppi nella cordata

La Confcommercio all'attacco dei supermercati

ROMA. Quando si dice «la vocazio[illegible]». La Confcommercio - [illegible] dice la parola stessa - è la confederazione che rappresenta la gran maggioranza dei commercianti italiani. La sua vocazione è difenderne i diritti, ad esempio criticando la «minimum tax», e coordinarne le iniziative sindacal-corporative. Di recente, però, la confederazione, nella persona del suo presidente Fran[illegible] Colucci, ha assunto un'iniziativa più propriamente imprenditoriale: costituire una «cordata» di imprese di grande distribuzione, tutte dal «pedigree» rigorosamente tricolore, in grado di acquistare dal gruppo Sme la catena di supermercati Gs e, forse, anche i ristoranti Autogrill. Scopo dell'iniziativa, impedire che [illegible] cada in mani straniere, col rischio che un colosso estero, [illegible] la Metro o la Kaufhof, acquistando la Gs (ammesso che l'Iri la venda) dimostri che i prezzi al pubblico in Italia potrebbero essere decisamente ridotti. Colucci punta a coordinare, ecumenicamente, ben 14 partner, tra [illegible] la Coop e l'Esselunga: l'appuntamento tra costoro è stato fissato per il 19 febbraio.

Animosa, dunque, l'iniziativa nazionalista della Confcommercio. Che, forse distratta da tanto impegno, ha deciso [illegible] non dedicare più energie alla gestione di Cts, il settimanale confederale che si pubblicava regolarmente da vent'anni. Cinquecentomila copie [illegible] abbonamento - praticamente imposto - ad altrettanti soci, trentadue giornalisti, il settimanale è gestito da una società cooperativa a responsabilità limitata. I suoi bilanci erano tradizionalmente presentati al sindacato e considerati, da tutti, in sostanziale equilibrio. Con tante copie diffuse, in un settore in cui [illegible] testate private prosperano, sembrava impensabile [illegible] chiusura. Invece [illegible] richiesta, o minaccia, c'è stata. Strano - [illegible] stigmatizzato [illegible] deputato Franco Piro, [illegible] un'interpellanza - che la Confcommercio voglia chiudere una testata così ricca [illegible] potenzialità proprio mentre decide di lanciarsi in proprio, con la cordata Sme, nel grande agone delle privatizzazioni. [s. luc.]

FLASH

Sara Lee Co. investe nel gruppo Filodoro

Sara Lee Corporation, impresa multinazione produttrice di ge[illegible]i alimentari e beni di consumo, ha annunciato ieri di aver effettuato un investimento minoritario (18%) nel Gruppo Filodoro, industria produttrice di calzetteria femminile di alta qualità in Italia, [illegible]n sede vicino a Mantova (4 impianti in Italia e 850 dipendenti).

Sai, con la Gan [illegible] assicurazione

Luxlife è la nuova compagnia di assicurazioni vita [illegible] capitalizzazione [illegible] in Lussemburgo [illegible] Gan insieme a Sai, Gerling e Banca [illegible] Lussemburgo. La Gan detiene l'80% della società [illegible] un capitale sociale di 100 milioni di franchi francesi, Gerling [illegible] 10%, Sai e Banca [illegible] Lussemburgo il [illegible]

Sanpaolo Finance si [illegible] con Credipar

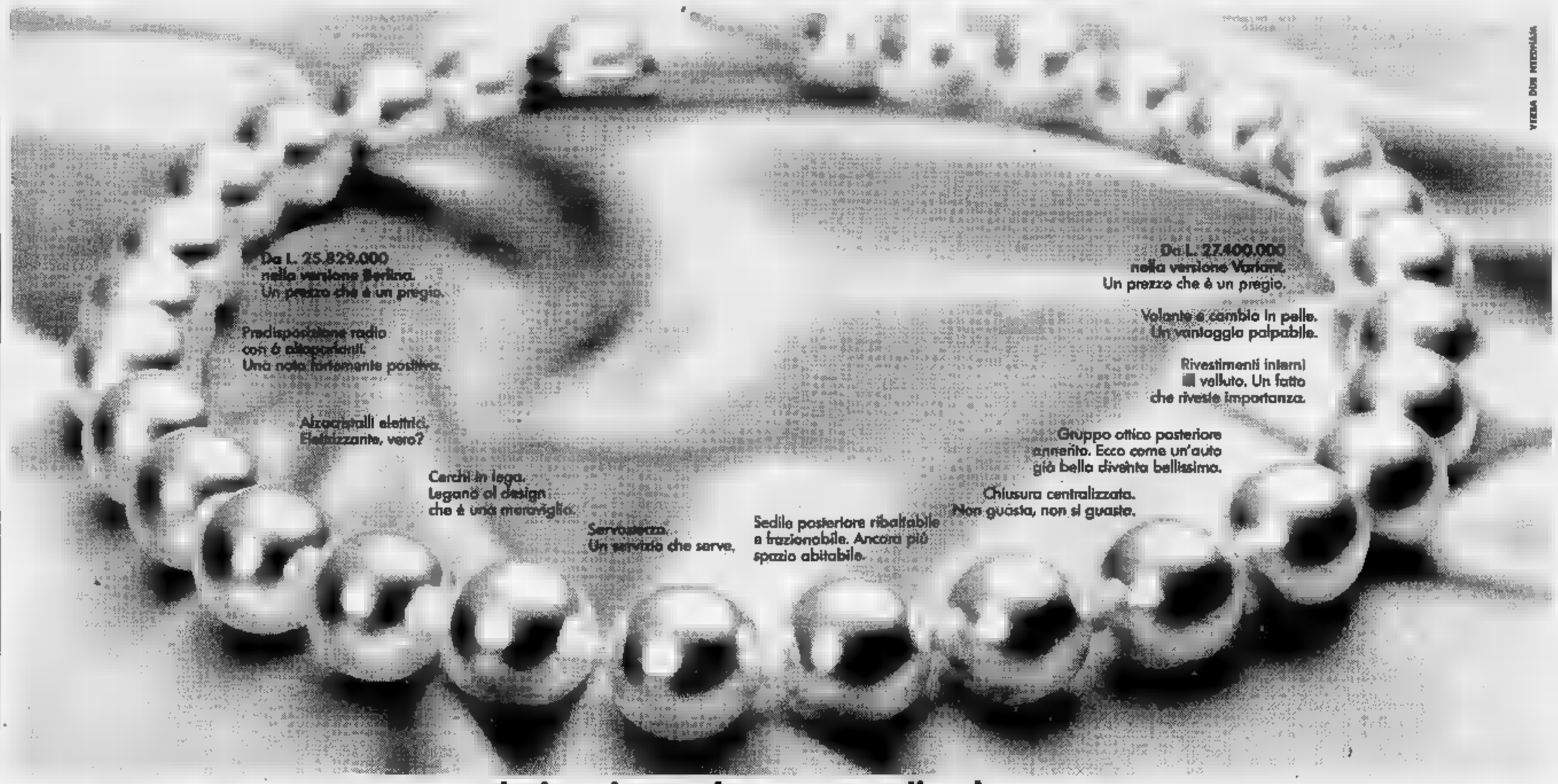
La merchant bank che nascerà dalla fusione di Sanpaolo Finance [illegible] Credipar, entrambe [illegible] gruppo San Paolo di Torino, si chiamerà Sanpaolo Finance. Dovrebbe esordire probabilmente nell'estate prossima con mezzi propri superiori ai 460 miliardi.

Ibm por[illegible] a 7 mila i tagli per [illegible]

La Ibm si appresta ad annunciare lunedì che taglierà circa 7 mila posti di lavoro nella rete commerciale Usa entro la fine dell'anno e non 4-6 mila come la numero [illegible] dell'informatica mondiale [illegible] annunciato po[illegible] tempo fa. E' quanto scrive «The Wall Street Journal», aggiungendo che la d[illegible] potrebbe essere un segnale delle difficoltà di «big blue».

Eurodisney tra perdite e nuove attrazioni

Il parco di attrazioni di Eurodisney, [illegible] Parigi, registrerà ingenti perdite durante l'esercizio 1992-'93 (nell'ultimo trimestre sono [illegible] pari a 492 milioni [illegible] franchi, oltre [illegible] miliardi), dovute in particolare al [illegible]lo delle presenze durante i mesi invernali. Secondo il settimanale francese «Vsd» 6 nuove attrazioni ver[illegible] inaugurate questa estate.



Nuova Passat Arriva. Chi ha detto che un gioiello deve costare un patrimonio?

C'è chi la sceglie perché è bella, accogliente, generosa: una signora automobile, una Passat. Chi [illegible] la sceglie perché è forte, robusta, sicura: una signora automobile, [illegible] Volkswagen. Le ragioni per preferire lo [illegible] Passat Arriva [illegible] moltissimo, tutte molto importanti, e tutte di serie.

Una linea che appena uscita dalla galleria del vento è subito entrata nel cuore [illegible] ogni automobilista.

L'ammirevole tenuta di strada, l'affidabilità dei motori, la piacevolezza di guida. A richiesta l'ABS - già di [illegible] nella versione Syncro - e il doppio airbag, a ulteriore [illegible] della sicurezza di pilota e passeggero.

Ma chi sceglie la nuova Passat Arriva è davvero lungimirante: perché a un prezzo particolarmente contenuto può guidare un'auto particolarmente ricca; una Passat, una Volkswagen.

1.8 i	2.0 Syncro	1.9 TD	1.9 Ecodiesel
90 Cv.	115 Cv.	90 Cv.	75 Cv.

Volkswagen C'è da fidarsi.

SERVIZIO MOBILITÀ GRATUITO 24 ORE SU 24 SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE NUMERO VERDE [illegible]

Offerta automobili Volkswagen può essere accostata con formule di finanziamento Diac/Sava. Numero Verde [illegible]

Il colosso di Detroit «schiacciato» da oneri previdenziali

Gm perde 36.000 miliardi E' un deficit da Guinness

DETROIT. Come già per la Ford, anche per General Motors, primo costruttore mondiale di automobili, è stato fatale il mutamento - che ha comportato esborsi straordinari per oltre 20 miliardi di dollari - delle norme contabili sulla previdenza. Fatale al punto che la perdita netta annunciata dalla Gm di Detroit per il '92 è di 23 miliardi e mezzo di dollari, oltre 36.000 miliardi di lire. Nella storia dell'industria mondiale è un record da libro dei primati.

La mega perdita risulta composta, oltre che dai 20,8 miliardi di dollari «previdenziali», da 1,4 miliardi di dollari per non meglio identificati «cambiamenti contabili» e 789,4 milioni di dollari investiti nella ristrutturazione della controllata Hughes Electronics.

In crescita - ma questo dato era già stato reso noto in occasione del Salone dell'automobile di Detroit - le vendite, che sono passate dai 123,06 miliardi di dollari del '91 ai 132,43 del '92.

A fronte di queste cifre, ed escludendo le uscite straordinarie, la General Motors ha comunque chiuso il 1992 con un attivo di milioni di dollari (con una perdita per azione, tuttavia, di 92 centesimi, contro quella di 38,28 dollari comprendendo gli ammortamenti.

Nel 1992 le vendite di automobili sono state di 7,45 milioni di unità, pari ad una quota del mercato mondiale del 16,9 per cento. Negli Stati Uniti - dove le perdite si sono ridotte agli otto miliardi di dollari del 1991 ai 4,5 miliardi dello scorso anno - è scesa di penetrazione (dal 34,8 per cento al 33,9 per cento del mercato). In crescita, invece, la presenza nell'Europa Occidentale, dove la General Motors è il secondo produttore di berline: dal 12,2 per cento del '91 al 12,5 del '92.

Per quanto riguarda i proventi derivati dalle attività internazionali (al di fuori della cessione della partecipazione azionaria nella Daewoo), che ha fruttato un'entrata straordinaria di 165 milioni di dollari) si è registrato un calo di 300 milioni di lire (da 1,5 a 1,2 miliardi di dollari). Nel '92, infine, la filiale finanziaria del gruppo di Detroit, Gmac, ha registrato un utile di 1,24 miliardi di dollari, la Hughes (industria aeronautica) 748 milioni e la Eds (elettronica) 635,5 milioni.

Il disastroso risultato complessivo, peraltro perfettamente in linea con le stime degli analisti, non ha comunque scosso il mercato azionario: ieri, mentre venivano diffusi i dati, la Gm era quotata a Wall Street a 51 dollari, quasi un dollaro in più rispetto alla chiusura del giorno prima.

Eugenio [illegible]

ECONOMIA

Si compra un po' meno

WASHINGTON. Ancora segnali contraddittori per l'economia Usa. A controbilanciare i dati positivi pervenuti nei giorni scorsi sono arrivati ieri quelli relativi alle vendite al dettaglio di gennaio, aumentate soltanto dello 0,3% rispetto a dicembre, ma di sotto dello 0,6% previsto dagli analisti e dello 0,8% registrato a dicembre. La flessione più consistente è stata riportata dai beni non durevoli (-0,1% dal +0,6% di dicembre), mentre un buon aumento è stato registrato dalle vendite auto, salite dell'1,1% dallo 0,5% del mese precedente. Al contrario il fronte occupazionale ha potuto beneficiare dei buoni risultati settimanali sui sussidi per la disoccupazione, scesi al 30 gennaio di oltre 12 mila unità a un totale di mila richieste dalle 352 mila registrate la settimane precedente.

Bill Clinton

Clinton minaccia l'Europa

«Bloccate quegli aiuti all'Airbus» mentre Brittan cerca di mediare

WASHINGTON. Venti di guerra commerciali mondiali. Il commissario Cee per le relazioni esterne sir Leon Brittan dall'Europa, il ministro degli esteri Michio Watanabe dal Giappone: tre settimane dopo l'insediamento di Clinton alla Casa Bianca, il vecchio continente e il Sol Levante hanno mandato emissari a Washington per un primo contatto diretto, nell'ansia di capire se si è ad una destabilizzante stagione di grandi guerre commerciali.

I segnali non sono incoraggianti: la nuova amministrazione Usa è sempre più in odore di protezionismo. Nel corso di un «vertice elettronico» a Detroit Clinton ha lanciato l'altra sera agli europei un ulteriore ultimatum: «O la smettono di sovvenzionare l'Airbus e dovrà prendere di petto la concorrenza. Non starò con la pancia all'aria e le mani in mano».

Il neo-presidente è già passato dalle parole ai fatti subito dopo l'inaugurazione, quando ha varato rappresaglie doganali per un miliardo di dollari contro Europa, Giappone e altri Paesi a cui è stata mossa l'accusa di aver esportato acciaio in Usa con il «dumping», vendendo cioè sottocosto. Brittan ha già criticato aspramente l'aggressività di Washington, definendola «particolarmente inopportuna».

Varia da stabilimento a stabilimento, dal mercato timidi segnali di ripresa

Alla Fiat meno cassa in marzo

Riguarda 24 mila persone (tagliate 23.000 auto)

ROMA. La Fiat Auto ha informato ieri i sindacati sulla integrazione ordinaria programmata per il mese di marzo; riguarderà 24 mila lavoratori invece dei 31 mila di febbraio e la perdita sarà di 23 mila vetture contro le 25 mila del mese precedente. L'analisi che viene fatta può essere così riassunta: la situazione non si è aggravata, resta critica con un lieve miglioramento. I modelli che non faranno scorta sono: la «Tipo» a Mirafiori, la «Tipo» e la «Tempra» a Cassino; la «Panda» a Termini Imerese.

Il calendario illustrato dai dirigenti Fiat è molto articolato per stabilimenti, linee di produzione, modelli e turni di lavoro. Oscilla da una settimana dove si lavora su due turni a più settimane dove si opera su un unico turno giornaliero e quindi le fermate si distribuiscono su un arco di tempo più lungo. La tendenza è di non fermare mai completamente gli impianti; per esempio ad Arese ed a Pomigliano per un periodo di cinque settimane gli impianti funzioneranno al mattino mentre si fermerà il turno del pomeriggio.

A commento della situazione, in rapporto alla richiesta della Fiat di fare il terzo turno su un impianto di Mirafiori per produrre il «Modello B» il segretario della Fim, Baretta, ha affermato: «Gestire contemporaneamente la crisi e lo sviluppo è per il sindacato una sfida ardua. Solo raccogliendola si può evitare la deindustrializzazione e favorire la ripresa. La trattativa iniziata con la Fiat può essere un passaggio decisivo per l'attraversamento del guado nel quale ci troviamo».

Anche Cavalitto del Sida ha detto che «ci si trova a gestire tre aspetti: recessione, trasformazione degli impianti e sviluppo (Melfi)», «Poiché la posta è molto grossa - ha aggiunto - abbiamo preso l'iniziativa in questi giorni di consultare direttamente i lavoratori».

Intanto alla Carrozzeria di Mirafiori, interessata al terzo turno per produrre il «Modello B», i delegati della Fiom-Fim-Uilm-Sida hanno diffuso un comunicato unitario nel quale si manifesta della disponibilità «affrontare senza pregiudiziali le soluzioni praticabili, analizzando le effettive esigenze e le soluzioni impiantistiche ed organizzative possibili». **(s. d. v.)**

Il '93 si profila anno nero per il turismo

Pizza e spaghetti addio lo straniero cambia rotta

ROMA. Si prospetta un'altra stagione nera per il turismo. Secondo i dati previsionali basati sulle prenotazioni registrate a 3 febbraio, per la stagione estiva la tendenza è quella di un calo di circa il 16% dei flussi turistici verso l'Italia dal bacino europeo. Le perdite interessano maggiormente il Nord Italia con punte massime nelle zone adriatiche. Analogamente in perdita le maggiori città d'arte. «Considerando che il raffronto è con il già negativo 1992, il trend è estremamente preoccupante», ha commentato il presidente della Confcommercio, Francesco Cofucci.

In particolare per i laghi del Nord si prevede una diminuzione di turisti dall'Europa del 16%, per la montagna del 15%, per la Riviera ligure del 4%. Molto accentuata la perdita delle spiagge dell'Adriatico, da Grado a San Benedetto del Tronto (-23%) e dalla Puglia (-18%). La Calabria è addirittura cancellata dai programmi. La tendenza negativa si evidenzia anche per il Golfo di Napoli, tradizionalmente è meta di turisti stranieri, con il -6%, per la Sicilia (-7%) e per la Sardegna (-9%). Un buon risultato fanno prevedere, invece, le prenotazioni per l'agriturismo in Toscana, che segnano un aumento del 5%. Netto anche il calo di prenotazioni per le città d'arte. A Venezia si registra il -21%, a Firenze il -18%.

Alle preoccupanti tendenze dell'Italia si contrappongono invece i trend positivi dei concorrenti. Al primo posto la Turchia con un incremento del 14%. Le prenotazioni per la Spagna fanno registrare una crescita del 4% e quelle per la Tunisia del 6%. Boom turistico per gli Stati Uniti, le cui prenotazioni all'inizio di febbraio sono maggiori del 25% a quelle dello scorso anno, per i Caraibi, in aumento del 35%, e dell'Asia (+31%).

L'accordo firmato ieri

Fiatimpresit partner in Spagna

MADRID. Ugo Montevecchi, amministratore delegato di Fiatimpresit, e Enrique Aldama, presidente di Construcciones Lain, alla presenza dei presidenti di Fiatimpresit Guido Carli e di Fiat Iberica Paolo Annibaldi, hanno firmato ieri a Madrid un accordo che prevede l'ingresso di Fiatimpresit nel capitale di Construcciones Lain (una delle prime dieci imprese di costruzioni spagnole), con partecipazione significativa ma non di controllo, e l'acquisizione da parte di quest'ultima della partecipazione minoritaria di Hasa, detenuta da Fiatimpresit.

Scopo dell'accordo è favorire l'individuazione di proficue opportunità di collaborazione tra le due società e lo sviluppo di sinergie, volte a rafforzare la presenza nel settore delle costruzioni e in settori di nuovo sviluppo ad essi connessi, sia in Spagna sia all'estero.

PROVINCIA DI TORINO

Estratto di bando di gara

(Art. 20 legge 19.3.90 n.55)

Adeguamento degli impianti elettrici ai sensi della Legge n. 46 del 5/3/1990 - padiglione sede dell'I.T.C. «L. Burgo» in Torino. Importo a base di gara: L. [illegible] DI GARA

Appalto concorso

Imprese invitate n. 61.

Imprese partecipanti n. 11.

IMPRESA AGGIUDICATARIA

[illegible] Arnad [illegible], con sede in Arnad (Aosta) Fr. Tortotta n. 10, per l'importo di L. 230.534.915.

Si precisa che l'elenco integrale delle imprese invitate alla gara nonché di quelle partecipanti è affisso all'Albo Pretorio del Comune di Torino e di questa Amministrazione Provinciale per 15 giorni consecutivi a partire dal 12 febbraio [illegible]

Informazioni possono essere richieste presso il Servizio Generali della Provincia di Torino - Via Maria Vittoria n. 12 - Torino - tel. 011/5756-2360.

Torino, li 12 febbraio 1993.

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

dott. Rino Venturoso

IL PRESIDENTE

Luigi Sergio Ricca

[illegible] DI [illegible] PIEMONTE

PROVINCIA DI CUNEO

avviso di gara privata

IL SINDACO RENDE NOTO

Che in esecuzione alla D.G.C. n. 60 del 31.4.92 il Comune di Caramagna Piemonte indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione nuovo edificio scolastico - I lotto - 1 e II stralcio. L'importo del preventivo la spesa è di L. 508.252.500. Le imprese dovranno risultare iscritte all'A.N.C. - del Titolo III, 770/82. La gara sarà espletata con la procedura di cui all'art. 1 lett. b) L. 14/73. La richiesta d'invito dovranno pervenire al Comune di Caramagna Piemonte entro il 29 marzo 1993. Gli uffici comunali sono a disposizione - Tel. 0172/89 004.

Caramagna Piemonte, li 01.02.1993.

Il SINDACO Brustello

COMUNE DI BRANDIZZO

PROVINCIA DI TORINO

UFFICIO TECNICO

Avviso di deposito

A partire dal giorno 12 febbraio 1993, sarà depositato presso la Segreteria C.le per giorni 20 (venti) consecutivi, il progetto preliminare della Variante Generale al P.R.G.C., adottata con Delibera di C. C.le n. 70 del 18.12.1992.

Nei successivi 30 (trenta) giorni, chiunque potrà presentare osservazioni per iscritto nel pubblico interesse, redatte in carta bollata l'originale, e due copie in carta libera.

IL SINDACO R. Buscaglia

[illegible] la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

Direzione: [illegible] Massimo d'Azeglio 60

Sportelli: Via Roma 80 - Via Maremco 32

[illegible] 011 65.21 10126 TORINO

[illegible] NAZIONALE - [illegible]

U.S.L. TORINO IX

Avviso per [illegible] del bando di [illegible]ra

L'U.S.L. TORINO IX indice gara a licitazione privata per il **Servizio pasti per degenti e dipendenti** occorrente al Presidio Ospedaliero Sant'Anna. Periodo 01.04 - 31.12.1993. Importo presunto di lire 2.000.000.000 I.V.A. esclusa.

Le [illegible] in possesso dei requisiti richiesti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara «de quo», tenendo presente:

1) la forma per addivenire all'aggiudicazione della [illegible] è quella [illegible] licitazione privata [illegible] la [illegible] prevista dal Testo Unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE, di cui al Decreto Legislativo 24.07.1992 n. [illegible], con particolare riferimento all'art. 16 lettera a) e, per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme sancite dal R.D. 23.05.1924 n. 827 e successive modifi[illegible] in quanto applicabili;

2) possono presentare offerta congiunta anche [illegible] appositamente e temporaneamente raggruppate in applicazione dell'art. 10 del D.lgs 24.07.1992 n. 358;

3) nella domanda di partecipazione alla gara gli interessati dovranno allegare a **pena di esclusione**: a) la dichiarazione di [illegible] trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.lgs 24.07.1992 n. 358; b) le prescritte certificazioni e dichiarazioni idonee a documentare quanto previsto dagli artt. 12 - 13 lett. a) del D.lgs 24.07.1992 n. 358; c) dichiarazione della ditta concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13 lettera c) del D.lgs 24.07.1992 n. 358); d) elenco delle principali forniture effettuate du[illegible] gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 14 lettera a) del D.lgs 24.07.1992 n. 358); e) dichiarazione della Ditta di possedere il centro di cottura in località ubicata nell'ambito della Provincia di Torino; f) autorizzazione sanitaria, in copia autentica, relativa al centro di cottura; g) descrizione dell'attrezzatura tecnica del centro di cottura con indicazione del dipendenti ivi assegnati, suddivisi per qualifica, [illegible] particolare di quelli incaricati [illegible] controlli di qualità;

4) stante la necessità di addivenire all'aggiudicazione della fornitura per l'1.04.1993 l'U.S.L. [illegible]NO IX ha fatto ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, IV comma del D.lgs 24.07.1992 n. 358;

5) il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del 02.03.1993 (ventesimo giorno non festivo dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle Comunità Europee, avvenuta il 10.02.1993). Il bando di gara potrà essere ritirato durante le ore di ufficio (9-12 / 14-16) dal lunedì al venerdì, presso il Servizio Provveditorato - Ospedale Sant'Anna - C.so Spezia n. 60 - TORINO;

6) le domande di partecipazione redatte in lingua italiana dovranno essere inviate a: «Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - U.S.L. TORINO IX - Via Zuretti n. 29 - Ufficio Protocollo - 10126 TORINO».

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato della U.S.L. TORINO IX - Presidio Ospedaliero Sant'Anna - C.so Spezia n. [illegible] - TORINO - tel. 011 6396/262.

Il presente invito non vincola l'Amministrazione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO dott. Paolo Giunta

NOTIZIE dalle AZIENDE

Una nuova fresa [illegible] all'Intoolex di Zurigo

La prima [illegible] europea dell'anno dedicata alla [illegible] alta precisione ed in particolare agli utensili meccanici vede presente la sec. SILMAX con utensile a fresare di nuovissima tecnologia: la fresa STARMAX. Si tratta della nuova versione di un utensile in acciaio rapido integrale al cobalto a fortissima torsione, di diametro superiore a 16 mm. mai realizzato in serie in quanto nessun impianto per la produzione di fresa esistente nel mercato mondiale può permettere una costruzione di utensili così concepiti e così competitivi.

La STARMAX, in lavorazione presso lo stand del distributore [illegible] SILMAX - SCHWEIZ. MASCHINEN AG - produce trucioli di alto contenuto tecnologico e dimostra la versatilità di questa fresa a finire tagliando alla acciaio inox che lega di alluminio.

Dopo il successo ottenuto in Italia, la STARMAX si presenta in Europa con immagine reale di una Italia che lavora nell'alta tecnologia.

Milano [illegible]

LA STAMPA

tutto come ogni martedì

SAGRA DEGLI AGRUMI FINO AL 20 FEBBRAIO

SUCCOSISSIMO

SCONTO 50% SUGLI AGRUMI

ALCUNI ESEMPI:

ARANCE TAROCCO in borsa ~~L. 1.480 al kg~~ L. 740 al kg

ARANCE MORO in rete ~~L. 1.280 al kg~~ L. 640 al kg

ARANCE TAROCCO in rete ~~L. 1.980 al kg~~ L. 990 al kg

POMPELMI in rete ~~L. 1.680 al kg~~ L. 840 al kg

E IN PIU'

LIMONI al kg L. 890

ARANCE WASHINGTON NAVEL DI RIBERA A PREZZI IMBATTIBILI

IL TERZO MERCATO

Cassa Risparmio Bologna 23.200/23.500; Cassa Risparmio Bologna 1/1/93 22.400; San Geminiano San Prospero 123.000; Banca Nazionale Comun. 1550/1560; Finanziaria Galileo 3200/3250; Every Finanziaria [illegible] Fincomid 1830; [illegible] 1700 Eridania beg. 158.000.
WARRANT: Finanziaria Galileo 1950; Eridania 1530; Galileo risparmio 80/90

LE [illegible]

Amsterdam (Cbs tend.) 88,50 (+0,61%); Bruxelles (Bel-20) 1215,42 (+0,12%); Francoforte (Dax) 1651,05 (+0,07%); Hong Kong (Hang Seng) 5857,00 (+0,36%); Londra (Ft-se 100) 2834,30 (+0,63%); Madrid (Generale) 237,54 (+1,40%); Milano (Comit) 497,52 (-1,74%); Parigi (Cac 40) 1905,57 (+0,64%); Sydney (Generale) 1599,10 (+0,50%); Tokyo: chiuso; Zurigo (Swiss Market) 2127,40 (+0,31%); New York (Dow Jones) 3422,59 (+0,30%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	12 7/16	12 1/2
Vista	N.Tr.	12 1/16
Cat	12 9/16	12 5/16
1M	12 5/16	12 1/16
3M	11 5/16	11 1/16
1 Semes.	N.Tr.	N.Tr.
2 Semes.	11 5/16	11 1/16
1 Anno	N.Tr.	N.Tr.
2 Anni	N.Tr.	N.Tr.
3 Anni	N.Tr.	N.Tr.
4 Anni	N.Tr.	N.Tr.

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Godimento Scad.	Denaro	Prezzo	Lordo
30-09-93	13	98,721	11,900
15-04-93	99	98,253	11,600
29-04-93	74	97,979	11,600
31-05-93	[illegible]	98,057	11,350
28-06-93	126	95,971	11,250
30-07-93	[illegible]	95,700	11,350
30-08-93	186	94,256	11,250
29-09-93	255	93,506	11,500
28-10-93	[illegible]	91,276	11,600
30-11-93	[illegible]	90,021	11,600
31-01-94	353	88,990	11,500

ORO: CHIUSURE

(Prezzi non impegnativi in $ per oncia di fine lega; gr. 31,1035)

Mercati	11-02-1993	10-02-1993
Londra	329,65	329,05
Zurigo	328,85	328,85
Parigi	329,65	329,65
New York	332,70	329,60
Milano (Lingotto)	16.000 / 16.150	16.150 / 16.300
Hong Kong	329,50	329,50

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	147000 - 172000
Sterlina n.c.	143000 - 158000
Marengo it.	90000 - 100000
Marengo sv.	80000 - 100000
Marengo fr.	80000 - 100000
Marengo b.	81000 - 89000
20$ oro	564000 - 670000
Krugerrand	500000 - 530000
Argento	180 - 191
Platino (*)	16477 - 18477

(*) Per grammo fino lastra

LIBOR IN $ ([illegible])

[illegible]	3,25	3,13
6 mesi	3,44	3,31
12 mesi	3,75	3,63

I CAMBI DELLE VALUTE

Valuta estera	Milano Quotaz.	Milano Precedente	Francoforte Quotaz.	Francoforte Precedente	Milano Lir. Quotaz.	Milano Lir. Precedente	Variazioni % Ventidue	Variazioni % Mensile
Dollaro Usa	1544,85	1537,75	—	—	—	—	—	—
ECU	1817,95	1804,15	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	970,80	966,25	—	—	—	—	—	—
Franco francese	274,86	273,61	—	—	—	—	—	—
Sterlina	2182,14	2188,18	—	—	—	—	—	—
Fiorino olandese	856,38	852,88	—	—	—	—	—	—
Franco belga	45,87	44,83	—	—	—	—	—	—
Peseta spagnola	13,865	13,814	—	—	—	—	—	—
Corona danese	242,73	242,55	—	—	—	—	—	—
Lira irlandese	2206,80	2254,38	—	—	—	—	—	—
Dracma	6,954	6,930	—	—	—	—	—	—
Escudo portoghese	10,257	10,228	—	—	—	—	—	—
Dollaro canadese	1227,56	1202,84	—	—	—	—	—	—
Yen	13,874	13,988	—	—	—	—	—	—
Franco svizzero	1033,15	1033,13	—	—	—	—	—	—
Scellino austriaco	137,76	136,83	—	—	—	—	—	—
Corona norvegese	218,25	218,75	—	—	—	—	—	—
Corona svedese	208,17	205,72	—	—	—	—	—	—
Marco finlandese	260,66	258,75	—	—	—	—	—	—
Dollaro australiano	1042,60	1027,24	—	—	—	—	—	—

FONDI D'INVESTIMENTO

	11-02	10-02		11-02	10-02		11-02	10-02
ITALIANI								
Adriatic bond	16781	16767	Fondersel	13995	13941	Elios	11957	11947
Adriatic Azionario	15309	15308	Fondicri 1	16989	16986	Generale 2000	12527	12508
Adriatic Europa	12756	12778	Fondicri 2	15140	15169	Portfoliomanager Azion.	11855	11774
Adriatic Ita. Ester	10468	10454	Fondicri 3	14527	14533	Portfoliomanager DWA	11089	11078
Adriatic global	14307	14320	Fondicri Pr. R.	12367	12356	Portfoliomanager Mercati	10481	10443
Agora bond	10566	10554	Fondicri P. R. (Cca	12245	12284	Personal az.	12489	12534
Agrifuturo	14665	14659	Fondimpiego	17570	17471	Personalfondo reddito	14829	14825
Alleanza	16943	16945	Fondersel 1	12186	12139	Pianotondo	12517	12453
Alleanza 2000	12756	12670	Fondersel 2	13753	13691	Pianotondo 2	14470	14511
Arca Az. Ital.	12428	12482	Fondersel 3	14578	11724	Pianotondo Top	9478	9504
Arca BB	25286	25263	Fondo Consult	17473	17458	Pioneer	10662	10684	
Arca Bond	12520	12548	Fondo ESSEDI	13256	13273	Piolog Mi Arb.	14254	14818
Arca MM	13342	13335	Fondo Profess.	47257	47350	Piolog Mi Esr	14016	14548
Arca Rr	12882	12717	Fondo Profess. Bond	11874	11902	Piolog Mi Pac	14071	14403
Arca Te	14834	15034	Fondo Profess. int.	54105	11443	Previdenziale	10577	10551
Arca Venture	13052	12985	Fondo Profess. mid	12598	12556	Previdenziale	11863	11871
Arcobaleno	14124	14146	Fondo Profess. mix	10556	10297	Previdenziale az.	11853	11908
Arcotondo	12687	12671	Fondo Trading	17270	17031	Previdenziale obbl.	12416	12385
Ariete	21752	21765	Fondunione	18853	18937	Primogest.gl	12128	12123
Aureo Pac	14742	14756	Galileo	10376	10358	Primogest.it	10167	10201
Aureo Rol	17404	17403	Gesticonsult	29767	29852	Professionefin	11488	11488
Azimut	14457	14575	Gestiquattro cap	10253	10278	Promozionefin	14399	14358
Azimut garanzia	13333	13319	Gestiquattro int.	10564	10588	Promozione	11271	11269
Azimut glob. cresc.	11406	11385	Gestiquattro lib.	14510	14540	Quadrifoglio az.	11853	11879
Azimut glob. mid	13841	13857	Gestiquattro mon.	10886	10903	Quadrifoglio bil.	13868	13908
Azzurro	20546	20517	Gestiquattro Pac.	12927	12925	Quadrifoglio obbl.	14013	14113
B.N. Cash Fondo	12556	12532	Gestiquattro t.	11117	[illegible]	Redditocasa	12260	12280
B.N. Mandarino	12052	12104	Gestirisparmio	12463	12475	Risparmio	13713	13728
B.N. Mediobondo	11831	11845	[illegible]	[illegible]	[illegible]	Rolando	12546	12566
B.N. Rendicredito	12225	12206	[illegible]	14546	[illegible]	Rolfondo	15461	15453
B.N. Sagittario	14788	14780	Giopromo	10566	10589	Rog. Italia az.	19530	19708
Bancogest	13891	14045	Giopromo	11351	11389	Rog. Italia bil.	16162	16229
Capitalfit	15216	15079	Gest.Fonc.Internaz.	12259	12284	Rog. Italia mix	13644	13662
Capitalgest	18801	18850	Gest.Fon.Previden.	10819	10851	Rog. Italia mob.	20529	20535
Capitalgest ai	12814	12788	Centrobanca ai	12374	12313	Rolagest	18977	18974
Capitalgest bilanciato	11297	11281	Centrobanca bilanc.	11101	11078	Rolomobiliare	12017	12053
Capitalgest Monetario	10801	10787	Centrobanca fin	14555	14537	Rolovest	11877	11904
Capitalgest mod.	13477	13466	Centrobanca Global	12896	12883	Rolovalore	10534	10538
Capitalmix	11552	11584	Centrobanca Immob.	12537	12551	Salvagni 41 Azionario	14873	14927
Castello Alto	13254	13288	Centrobanca Pronto	11488	11487	Salvagni 41 Finanza	17485	17721
Castello Aretto	11825	11723	Centrobanca R.	13240	13215	Salvagni 41 Investi	12809	12864
Castello Attivo	11725	11769	Centrobanca S.r.l.	12370	12447	Sanpaolo 11 Ideale	12058	12065
Centrale Bond	11861	11858	Centrobanca Tesoro	12181	12147	Sanpaolo 11 Valori	12053	12051
Centrale Cash	10921	10844	Centrofondo	17570	17471	Selezionefondi	10287	10317
Centrale Obbl.	14857	14899	Centrosette	17538	17554	Servizibanca ai	11265	11273
Centrale Obbl. int.	12787	12853	Centrosette Liquidità	12758	12751	Servizibanca bil.	12763	12823
Centrale Valore	12215	12149	Centrosette Servizi	11886	11881	Sforzesco ob.	14477	14475
Centrale Verde	12787	12753	Cestil Az. Internaz.	16264	16268	Sforzesco	11769	11773
Centrale Zero	11853	11854	Cestielle Monetario	11874	11758	Soprafin Chips	12784	12773
Centrale Zero CC	10765	10853	Cestos	21218	21265	Soprafin comfort	12405	12405
Centr. Europa	13644	13717	Cesvim	20375	20442	Soprafin dinam.	13644	13667
Centr. Europa Mod.	11297	11344	Cisalpino	11052	11259	Sviluppo Azionario	11477	11534
Centrale Mondo	13644	13717	Collocazioni	14762	14778	Sviluppo Bond	17258	17286
Centrale Oro	14765	14811	Comitfondo	13571	13745	Sviluppo Crescita	13609	13662
Centrale Reddito	11725	11769	Comitalia	25656	25668	Sviluppo Europa	13211	13121
Centrale Valore	14861	14908	Comitvalor	14762	14878	Sviluppo Indice Italia	8783	8753
Centrale Verde	17979	17979	Ion Cash	10558	10572	Sviluppo Monetario	11012	11381
Cisalpino Bond	10529	10544	Ion Europa	13798	13935	Sviluppo Protezione	10253	10286
Cisalpino Mix	11317	11319	Ion Italy	15218	15784	Sviluppo Reddito	11045	11088
Cisapromo	10828	10868	Ionbond	10378	10443	Tiepolo A	12881	12978
Cisalpino	12583	12567	Ionvest	15484	15417	Tiepolo C	12587	12484
Cisapropulse	10518	10567	Jet Fleet	12488	12438	Tiepolo S	13572	13577
Corona Ferrea	13762	13799	Julius Meinl	18514	18687	Unica Di Sforza	13491	13447
Creditras Calabria	15561	15515	Kinfonte	11824	11977	Venetfondo	12080	12020
Di Marcello	12355	12413	Kinfonte int.	22250	22237	Venetinvest	10857	10883
Di vendita	11483	[illegible]	Kinfonte Fondo	13544	13585	Venetobbligo	10880	10880
Epta Base	10421	10448	Kinvestimento	10813	10832	Venetreddito	12168	12165
Epta Capital	12518	12587	Kinvestire	12483	12513	Venezuela	10704	10714
Epta Money	14866	14895	Kinvestire gm	13592	13578	Verbanco	10255	11198
Fideuramsviluppo	13486	13256	Kinvestire int	11080	11084	Verde	13980	12181
Epta 92	10465	10498	Kinvestire ital	11764	11775	Vesuvio	25867	24814
Euro Arbitrage	11786	11784	Kinvestire mix	11842	11856	Vomitalia	10257	10254
Euro Andromeda	28846	28880	Kinvestire pm	10718	10743	Zenit	11725	11725
Euro Antares	10330	10343	Kinvestire tot.	[illegible]	11536	Zenithbond	13967	13967
Euro Junior	13025	13040	Investire Glob.	20023	20033	Zenith bond int. gr.	31737.23	31577.03
Euro Virgo	11394	11336	Investire Junior	10645	11008	Zenith bond int. pol	12122.61	12112.66
Euro Cash Fund	14540	14614	Kompassy	11621	11666	Zs-Quota	172.13 M	172.08 M
Eurocash Bond Fund	12385	12389	Lagest ai	15697	15718	**ESTERI AZIONARI**		
Eurocash Internazionale	11825	11827	Lagest ai Immob.	12851	Cessa	Capital Italia	52162	52162
Eurocash Flessibile	12458	12600	Lagest obb.	11908	11923	Eurolatina	10855	10855
Eurofondo Fondi F	14284	14432	Lagest obb. Intern.	12864	[illegible]	Fondersel	13451	13475
Eurofondo Select	12151	12186	Locatelli	13484	13451	Fondicri Azionario	14873	14923
Eurogest	10385	11365	Magellano	11430	11478	Fondicri Finanza	17485	17721
Fideuramsviluppo	12314	12288	Mobi bil.	8839	8879	Fondicri Internaz.	12809	12864
Fideuropa Azionario	15497	15406	Mobi obb.	10678	[illegible]	Sanpaolo 11 Ideale	12058	12065
Fideuropa Reddito	10764	10804	Money-Time	12484	[illegible]	Sanpaolo 11 Valori	12053	12051
Fonca	28829	28866	Monetario Lombardo	12832	12845	Selezionefondi	10287	10317
Fondattivo	10446	10530	Mont.Bl.	28464	28502	Servizibanca ai	11265	11273
Fondersel	23563	23453	Nagracasa	10842	10784	Servizibanca bil.	12763	12823
Fondersel mi	7130	7170	Nagracard	13459	13517	Sforzesco ob.	14477	14475
Fondersel pi	12588	12582	Nagragest	12725	12763	Sforzesco	11769	11773
Fondersel pir	11961	11984	Nordcapital	15348	15348	Soprafin comfort	12405	12405
Fondersel pir	[illegible]	[illegible]	Nordfondo	13483	13508	Soprafin dinam.	13644	13667

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	97300	0,00
Cr. Ag. Bresciano	50000	-2,13
Credito Fiorentino	11800	0,26
Banca Picc. Cr. Valtellinese	11575	-0,22
Banca Pop. Dubom. Pobaltino	15700	-1,88
Banca Pop. Brescia	7070	-0,56
Banca Pop. Crema	45350	-1,86
Banca Pop. Cremona	7400	-0,67
Banca Pop. d'Emilia	53000	-0,05
Banca Pop. Intra	1000	-1,64
Banca Pop. Lecco	7010	-2,84
Banca Pop. Lodi	12200	-3,17
Banca Pop. Lodi n. Risorte	16000	0,00
Banca Pop. Milano	4750	-1,04
Mant. Pop. Milano '87	—	—
Rinc. Pop. Milano '93	5	-50,00
Banca Pop. Novara	16880	-0,06
Banca Pop. Novara	11000	-0,85
Banca Pop. Spoleto	66450	0,23
Terme di Boghareto	285	-1,72
Cred. Varesino	241	0,42
Italiana Incendio e Vita	137000	-0,36
Banca Brianteo	9100	0,88
Banca Prov. Biogna	4900	-2,29
Banca Antoniana Sed	—	—
Banca Ing. Gallaratese	—	—
Banca Pop. Lombardo	26940	-0,00
Credito Agrario	949	0,00
Credito Bergamasco	6400	0,48
Finanz. ord.	30000	0,00
Fiscambi priv.	4350	0,00
Cr. Bergamasco	129000	-0,77
Fonsai	7200	7,41
Generali	46800	0,00
Ligurcasse	588	-4,23
Fondiaria Assicurazioni	3550	-4,05
Ras priv.	5650	13,00
Immogest	1801	-0,88
Sviluppo Imm.	1000	0,00
Ifi Edificatrice	836	-5,15
Ifi Partec. risp.	1335	0,00

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. Milano	n.t.	n.t.
Banca Pop. Novara	n.t.	n.t.
FIM Finanziaria S.p.A.	405	405
Investitori	n.t.	n.t.
Finanziaria	1450	1500
Bergamasco	n.t.	n.t.
Bergamasco risp.	n.t.	n.t.

OBBLIGAZIONI DEL 11-02-93

TITOLI	Milano
Enel 84/93 Ind. 3	100,35
Enel 84/93 Ind. 10	100,75
Enel 84/93 Ind. 12	100
Enel 85/93 Ind. 1	100,05
Enel 85/93 Ind. 4	100,05
Enel 85/93 Ind. 10	100,40
Enel 86/93 Ind.	100,50
Enel 86/93 II	100,30
Enel 86/93 II c.c.	100,10
Enel 8 3/4% 86/93 IV	100,20
Enel 9 3/4% 87/94	100,25
Enel 87/94 Ind. 4	100,05
Enel 87/93 Ind. 5	100,10
Enel 88/94 Ind. 1	100,05
Enel 88/94 Ind. 2	100,05
Enel 88/95 Ind. 3	100,00
Enel 89/93 Ind. 1	100,10
Enel 89/97 Ind. 2	101,50
Enel 89/97 Ind. 3	100,00
Enel 90/97 Ind. 1	102
Enel 91/97 Ind. 1	101
Enel 91/05 T.V.	99,60
Enel 91/05 T.V.CH	99,05
IRI L. 86/93 T.V.	99,60
IRI L. 87/94 T.V.	100,30
IRI L. 87/94 T.V. II	100,40
IRI L. 87/94 T.V. III	99,70
IRI L. 88/95 T.V. I	99,50
IRI L. 88/95 T.V. II	99,50
IRI L. 88/95 T.V. III	99,50
IRI L. 89/97 T.V. I	97,70
IRI L. 89/97 T.V. II	97,80
IRI L. 89/97 T.V. III	97,80
IRI L. 90/97 T.V.	97,80
IRI L. 90/97 T.V. II	97,80
IRI L. 91/98 T.V.	97,80
IRI L. 91/98 T.V. II	97,80
IRI L. 91/98 T.V. III	97,80
IRI L. 92/99 T.V.	97,80
IRI L. 92/99 T.V. II	97,80
IRI L. 92/99 T.V. III	97,80
IRI L. 92/99 T.V. IV	97,80
IRI L. 92/99 T.V. V	97,80
IRI L. 92/99 T.V. VI	97,80
IRI L. 92/99 T.V. VII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. VIII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. IX	97,80
IRI L. 92/99 T.V. X	97,80
IRI L. 92/99 T.V. XI	97,80
IRI L. 92/99 T.V. XII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. XIII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. XIV	97,80
IRI L. 92/99 T.V. XV	97,80
IRI L. 92/99 T.V. XVI	97,80
IRI L. 92/99 T.V. XVII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. XVIII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. XIX	97,80
IRI L. 92/99 T.V. XX	97,80
IRI L. 92/99 T.V. XXI	97,80
IRI L. 92/99 T.V. XXII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. XXIII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. XXIV	97,80
IRI L. 92/99 T.V. XXV	97,80
IRI L. 92/99 T.V. XXVI	97,80
IRI L. 92/99 T.V. XXVII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. XXVIII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. XXIX	97,80
IRI L. 92/99 T.V. XXX	97,80
IRI L. 92/99 T.V. XXXI	97,80
IRI L. 92/99 T.V. XXXII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. XXXIII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. XXXIV	97,80
IRI L. 92/99 T.V. XXXV	97,80
IRI L. 92/99 T.V. XXXVI	97,80
IRI L. 92/99 T.V. XXXVII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. XXXVIII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. XXXIX	97,80
IRI L. 92/99 T.V. XL	97,80
IRI L. 92/99 T.V. XLI	97,80
IRI L. 92/99 T.V. XLII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. XLIII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. XLIV	97,80
IRI L. 92/99 T.V. XLV	97,80
IRI L. 92/99 T.V. XLVI	97,80
IRI L. 92/99 T.V. XLVII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. XLVIII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. XLIX	97,80
IRI L. 92/99 T.V. L	97,80
IRI L. 92/99 T.V. LI	97,80
IRI L. 92/99 T.V. LII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. LIII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. LIV	97,80
IRI L. 92/99 T.V. LV	97,80
IRI L. 92/99 T.V. LVI	97,80
IRI L. 92/99 T.V. LVII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. LVIII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. LIX	97,80
IRI L. 92/99 T.V. LX	97,80
IRI L. 92/99 T.V. LXI	97,80
IRI L. 92/99 T.V. LXII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. LXIII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. LXIV	97,80
IRI L. 92/99 T.V. LXV	97,80
IRI L. 92/99 T.V. LXVI	97,80
IRI L. 92/99 T.V. LXVII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. LXVIII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. LXIX	97,80
IRI L. 92/99 T.V. LXX	97,80
IRI L. 92/99 T.V. LXXI	97,80
IRI L. 92/99 T.V. LXXII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. LXXIII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. LXXIV	97,80
IRI L. 92/99 T.V. LXXV	97,80
IRI L. 92/99 T.V. LXXVI	97,80
IRI L. 92/99 T.V. LXXVII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. LXXVIII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. LXXIX	97,80
IRI L. 92/99 T.V. LXXX	97,80
IRI L. 92/99 T.V. LXXXI	97,80
IRI L. 92/99 T.V. LXXXII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. LXXXIII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. LXXXIV	97,80
IRI L. 92/99 T.V. LXXXV	97,80
IRI L. 92/99 T.V. LXXXVI	97,80
IRI L. 92/99 T.V. LXXXVII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. LXXXVIII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. LXXXIX	97,80
IRI L. 92/99 T.V. XC	97,80
IRI L. 92/99 T.V. XCI	97,80
IRI L. 92/99 T.V. XCII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. XCIII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. XCIV	97,80
IRI L. 92/99 T.V. XCV	97,80
IRI L. 92/99 T.V. XCVI	97,80
IRI L. 92/99 T.V. XCVII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. XCVIII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. XCIX	97,80
IRI L. 92/99 T.V. C	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CI	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CIII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CIV	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CV	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CVI	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CVII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CVIII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CIX	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CX	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CXI	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CXII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CXIII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CXIV	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CXV	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CXVI	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CXVII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CXVIII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CXIX	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CXX	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CXXI	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CXXII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CXXIII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CXXIV	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CXXV	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CXXVI	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CXXVII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CXXVIII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CXXIX	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CXXX	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CXXXI	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CXXXII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CXXXIII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CXXXIV	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CXXXV	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CXXXVI	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CXXXVII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CXXXVIII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CXXXIX	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CXL	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CXLI	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CXLII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CXLIII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CXLIV	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CXLV	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CXLVI	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CXLVII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CXLVIII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CXLIX	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CL	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CLI	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CLII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CLIII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CLIV	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CLV	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CLVI	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CLVII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CLVIII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CLIX	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CLX	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CLXI	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CLXII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CLXIII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CLXIV	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CLXV	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CLXVI	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CLXVII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CLXVIII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CLXIX	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CLXX	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CLXXI	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CLXXII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CLXXIII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CLXXIV	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CLXXV	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CLXXVI	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CLXXVII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CLXXVIII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CLXXIX	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CLXXX	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CLXXXI	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CLXXXII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CLXXXIII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CLXXXIV	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CLXXXV	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CLXXXVI	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CLXXXVII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CLXXXVIII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CLXXXIX	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CXC	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CXCI	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CXCII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CXCIII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CXCIV	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CXCV	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CXCVI	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CXCVII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CXCVIII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CXCIX	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CC	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CCI	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CCII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CCIII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CCIV	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CCV	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CCVI	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CCVII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CCVIII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CCIX	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CCX	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CCXI	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CCXII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CCXIII	97,80
IRI L. 92/99 T.V. CCXIV

ZOFF INFURIATO CON I GRANATA

ROMA. Zoff (foto) infuriato dopo l'eliminazione dalla Coppa Italia ad opera del Torino: «Avete visto tutti è successo al Delle Alpi. Dopo fatti del genere, sarebbe meglio per me andare in pensione». Il tecnico e il presidente Cragnotti accusano l'arbitro di averli tutelati in campo.

PROST OTTERRA' LA SUPERLICENZA

LONDRA. Balestre, presidente della Fia, tenta di salvare Prost che oggi rischia non ottenere la superlicenza per la F.1. Il dirigente francese ha deciso che il pilota potrà gareggi Kyalami. Poi sarà forse squalificato per un paio di prove per le sue dichiarazioni contro la Federazione.

OGGI IN TV

6,30 Sci. della gara svolta nella notte Svizzera
7,30 Sci. Sintesi gara della Svizzera
12,00 Sci. Sintesi gara delle notte Tmc
12,25 Speciale Morioka Svizzera
13,00 Sci. Tutti i colpi del bianco, speciale dedicato ai Mondiali di Morioka Raitre
13,30 Sportime, tg sportivo Tele + 2
13,45 Biliardo. Da Sorrento, Mondiale pro individuale all'italiana Tele + 2
15,45 Automobilismo. Rally di Svezia Raitre
16,00 Motociclismo. Campionato del mondo, speedway su ghiaccio Raitre
16,25 Hockey Ok Raitre
16,30 Wrestling superstar, i giganti dello spettacolo Tele + 2
17,00 Anglarno a canestro Raitre
17,00 Biliardo. Da Sorrento, Mondiale pro individuale all'italiana Tele + 2
17,20 Derby, tg sportivo Raitre
18,00 Tennis. Da Milano, Atp indoor Raitre
18.10 Sportsera, tg sportivo Raidue
18,55 Tg 3 Sport Raitre
19,05 Speciale Morioka Svizzera
19,20 Quotidiano sport Svizzera
19,30 Sportime, tg sportivo Tele + 2
19,30 Studio sport, tg sportivo Italia 1
20,15 Lo sport, tg sportivo Raidue
20,30 Biliardo. Da Sorrento, Campionato mondiale prof. individuale all'italiana Tele + 2
22,20 Sci. Campionati del mondo Tmc
22,25 Tele + 2 News Tele + 2
22,30 Obiettivo sci, speciale Campionati Mondiali di Morioka Tele + 2
23,15 Biliardo. Da Sorrento, Campionato mondiale professionisti individuali all'italiana (replica) Tele + 2
0,10 Tennis. Da Milano, Atp indoor Raidue
1,00 Studio sport, tg sportivo Italia 1
2,00 Biliardo. Da Sorrento, Campionato mondiale professionisti individuali all'italiana (replica) Tele + 2

LA STAMPA

SPORT

Venerdì 12 Febbraio 1993 33

Juve e Toro rialzano la testa e preparano un derby che ha sapore d'Europa

OSSIGENO DI COPPA

TORINO. La Juve e Toro rialzano la . «Ci siamo anche : è il messaggio liberatorio di due squadre che vogliono uscire da un inverno lungo e grigio: è la rivincita che scaccia i fantasmi di una recessione sportiva. La doppia semifinale di Coppa Italia dà un tocco di colore alla primavera delle torinesi. Ed anche un'iniezione di denaro: un vitale per il Toro, fuori dall'Europa, uno in più per la Juve che ospiterà anche il derby campionato e la fase finale della Coppa Uefa, cominciando mese prossimo Benfica. Nonostante la crisi in città e parziale distacco dei tifosi, la semifinale può valere un paio di miliardi per entrambi i club.

Probabilmente saranno anche i due derby che spalancheranno le porte dell'Europa. Infatti, se il Milan rispetterà il pronostico e batterà la Roma nell'altra semifinale, sarebbe assicurata partecipazione alla Coppa Coppe a chi, fra Toro e Juve, si qualificasse per la finale con i rossoneri, padroni del campionato e praticamente già iscritti alla prossima Coppa Campioni. Un simpatico anticipo del clima da derby si può «leggere» nella telefonata di auguri fatta ieri dall'avvocato Agnelli presidente granata Goveani.

In casa bianconera Trapattoni elogia il modo con quale la Juve ha superato l'ostacolo: «Innanzitutto - dice tecnico - bisogna lodare la reazione avuta a Parma. primo tempo mo fuori partita anche se, gol di Brolin a parte, non avevamo corso eccessivi pericoli. Non capisco le recriminazioni di Scala. Le riprese televisive hanno dimostrato che il rigore a favore dei nostri avversari c'era. De Marchi era intervenuto su Molli prima che questi entrasse in area. Mentre era validissimo il gol Moeller, una prodezza certo, ma anche un colpo che fa parte del repertorio del tedesco».

E sottolinea portata dell'avvenimento che coinvolgerà bianconeri e granata: «La Coppa Italia per chi, noi, ma anche come il Toro, è uscito troppo presto giro scudetto, è uno degli obiettivi da tenere vivi. Un traguardo per entrambi. E sarà anche modo di verificare la forza di questa Juventus, che sta dimostrando di non essere assolutamente scollata. Mi auguro di a disposizione, squalifiche a parte (nel derby di andata fuori Kohler e Moeller, forse Ravanelli ndr) una squadra finalmente condizionata dagli infortuni. 17 anni da allenatore è forse la terza volta che mi capita una situazione così sfortunata».

Ricorda infine le difficoltà del calendario: derby di Coppa Italia si inseriscono tra cinque giornate di campionato e due incontri di Uefa. Sarà un marzo terribile. Dovremo farci trovare pronti sul piano fisico soprattutto psicologico. Possiamo dare un senso a tutta la nostra stagione. Marzo è il mese che rivela la vera forza una squadra. Denso di impegni, si colloca nel periodo più duro dell'annata, con già sette mesi alle spalle e un finale dove in gioco piazzamenti Uefa o salvezza».

In casa granata, Mondonico paragona Toro all'Atalanta e subito i malpensanti sussurrano: «Guarda guarda come mister s'è adeguato in fretta verbo del Notaio», perchè neopresidente ha detto che bisogna prendere a modello il club bergamasco. L'Emiliano, frizzante e allegro al punto da definire «imbecilli coloro che attribuiscono alla fortuna i meriti e i successi torinisti», capta i sussurri e per non passare da cortigiano di Goveani, precisa: «Il notaio si riferiva all'Atalanta gestione della società e come settore giovanile, diretto da ex giocatori bergamaschi; io parlo d'altro». Non specifica: «Sennò che gusto c'è? Io getto lì una frase, se devo pure chiarirla non va più bene». Nel mondonichese, Toro uguale Atalanta significa che i granata hanno giocato con la stessa volontà, lo spirito operaio e la disposizione tattica dei bergamaschi ai tempi dell'Emiliano.

La vittoria porta sempre gli elogi, l'allenatore sparge a piene mani sul capo di Sergio («Che carattere scegliere di giocare malgrado i punti di sutura in fronte»), di Fortunato («Con lui difficilmente la squadra sbanda»), di Mussi e Venturin («Abilissimi tatticamente»). Parole belle anche per Sig «Mai visto un attaccante compiere tre azioni tanto devastanti». Per poco non devastavano il Torino. «Guai molliamo anche solo per un attimo: a Monza, in Coppa Italia, a Pescara, s'è ripetuto mercoledì: tutte le volte che siamo rilassati, abbiamo preso due gol». Sul derby: «Avremo tempo per parlarne a sazietà: due grandi avvenimenti per la città. Preferirei giocare l'andata in .

Per chiudere un'indiscrezione: Sacchi potrebbe convocare Mussi per il Portogallo. Da un mese il granata è tenuto d'occhio dal ct e l'altro sera, al Delle Alpi, è stato seguito da Bianchedi, l'osservatore di cui l'Arrigo più si fida. Mussi è felicemente stupito: «Non so nulla, sarebbe una stupenda sorpresa. Non glio illudermi». A 29 non ha mai fatto parte di alcuna rappresentativa azzurra. Ma Sacchi è un suo estimatore: lo porto con sé quando passò dal Parma al Milan.

Franco Badolato
Claudio Giacchino

L'avvocato Agnelli telefona a Goveani per fare gli auguri al neopresidente

Il granata Mussi forse convocato da Sacchi per Portogallo-Italia

Stiramento

Peruzzi stop salta il Genoa

TORINO. Peruzzi non potrà giocare domenica nella Juve contro Genoa: a Parma ha riportato uno stiramento al bicipite femorale della coscia destra. Il dottor Bergamo ritiene che il portiere dovrebbe rientrare a Roma il febbraio, quattro giorni prima del match di Coppa Uefa con il Benfica. Al suo posto Rampulla.

Trapattoni confida nel recupero di Baggio, assente a Borgamo; «Sarà lui a dover sciogliere e mi auguro che non affretti i tempi solo per rispondere alla convocazione azzurra. Sarebbe assurdo che, per giocare contro Genoa, compromettesse oltre alla Nazionale anche i successivi impegni nella Juve».

Il granata Aloisi, infortunatosi all'inizio della partita contro Lazio, rischia di già chiuso la stagione. s'è procurato una distorsione al ginocchio destro con lesione del legamento crociato anteriore. Rimarrà fermo due settimane, poi deciderà è necessaria l'operazione. Stamane, al Maria Vittoria, Aguilera si sottoporrà ad un piccolo intervento all'occhio sinistro: marcoledì prossimo potrà ricominciare gli allenamenti. [r. s.]

Le due sfide

Con la diretta 10 e 31 marzo

I derby di Coppa Italia fra Toro e Juve si giocheranno il 10 e il 31 : due mercoledì. Però, per esigenze televisive, dato che saranno entrambi in diretta, come il doppio confronto Milan-Roma, almeno uno potrebbe slittare giovedì anticipato al martedì. Sarà deciso la prossima settimana quando in Lega verrà sorteggiata la squadra che deve disputare in casa l'andata. La finale di Coppa Italia, sempre articolata su due confronti, è fissata per il 12 e 19 giugno.

L'ultima volta che Juventus Torino s'affrontarono Coppa risale all'aprile : allora a livello di semifinale. Passarono i granata poi furono battuti in finale dalla Sampdoria: superarono i bianconeri 2-0 in casa e persero 2-1 nel ritorno. Pure nel 1980 (in semifinale, ai rigori) e nel 1981 (girone eliminatorio) il Torino eliminò la Juventus dalla Coppa: bianconeri l'impresa non riesce 1965. [r. s.]

Tensione al Coni

In rivolta i maestri dello sport

ROMA. «In Italia lo sport lo fanno ormai in pochi; il nostro sport sta morendo. Lo vediamo noi che lavoriamo in periferia; vedete voi che agite vortici federali. Bisogna cambiare le regole e la struttura del Coni, ci le un organo politico che coordini la materia». Questo è quanto ha denunciato ieri, nell'aula magna della scuola di scienza dello sport, il Maestro Armando De Vincentiis, già validissimo discobolo, atleta olimpico, ora assallo Sport del Comune di Ascoli, intervenendo ad una assemblea di supertecnici del Coni che attendono da tempo definizione della loro situazione.

Si tratta di 120 dirigenti che non hanno ricevuto la qualifica nonostante sia stata firmata fra Maestri dello sport e Coni una transazione che avrebbe dovuto risolvere la vertenza, una delibera approvata dalla giunta esecutiva del Coni e sanzionata dai ministeri della Funzione Pubblica e Turismo e Spettacolo, *con decorrenza 13 aprile 1992*. la questione si è inceppata per ostacoli burocratici e ieri i Maestri dello sport si sono recati presidente Gattai il quale ha ricevuto una delegazione, cui facevano parte anche Donati, De Vincentiis e Falcinelli (dt della boxe azzurra).

«Gattai - hanno riferito i delegati - ha fatto suo il suggerimento di nominare un superperito, giurista di fama, e è impegnato, in caso responso favorevole, a portare alla giunta Coni del 19 febbraio il documento la sua firma». Comunque il 19 prossimo i Maestri pronti ad azioni più clamorose, quella di impedire i lavori della giunta, azione da reiterare il marzo quando sarà convocato il Consiglio nazionale elettivo. I «Maestri» hanno lanciato grido d'allarme per far intendere che l'ente proposto a dirigere lo sport italiano diventa sempre più burocratizzato e sempre meno tecnico, con grave discapito dell'attività.

«Il dover ricorrere ad atti di forza - hanno concluso - è la dimostrazione di come in realtà il Coni non tenga in nessun conto i suoi tecnici, pronto a favorire invece assu o carriere d'altro tipo». [v. t.]

Garanti cercansi

Il Bologna oggi rischia di chiudere

BOLOGNA. Se entro oggi faranno avanti nuovi garanti, la Cassa di Risparmio bolognese chiuderà i rubinetti al Bologna calcio. Alla vigilia dell'udienza fallimentare prevista stamane davanti al tribunale del capoluogo emiliano, Leone Sibani, direttore generale della banca, che vanta verso la società crediti per 2,3 miliardi, raffredda ogni speranza su un nuovo intervento dell'Istituto di credito. «Se si presenteranno nuovi garanti - ha detto Sibani - noi non disposti a mettere fuori altri soldi».

Oltre all'esposizione diretta del Bologna, la situazione appesantita dai debiti delle finanziarie che ruotano attorno alla società calcistica: «Con questi - ha sottolineato Sibani - il discorso allarga alcune decine miliardi». Garanti dei crediti delle finanziarie il presidente del Bologna, Piero Gnudi, il suo socio d'affari Pasquale Casillo e l'imprenditore bolognese Valerio Gruppioni, ex amministratore delegato della società rossoblù.

Quale potrebbe essere una via d'uscita? «Domani (stamane ndr) potrebbe esserci anche la dichiarazione di fallimento», ha risposto Sibani. E ha aggiunto: «In Italia ci quaranta importanti società di calcio e suna è senza debiti. Per una società ordinaria 15 miliardi di patrimonio, parlare di fallimento sarebbe impensabile. Invece, il clamore suscitato attorno alle vicende del Bologna ha esasperato la situazione, fino ad arrivare in tribunale».

Il direttore generale della Cassa di Risparmio bolognese ha poi proseguito: «La situazione grave soprattutto perché i proprietari, vale a dire i garanti dei crediti, dicono che glione mettere altri soldi. E d'altra parte, entrate ordinarie non consentono un equilibrio gestionale per i prossimi sei mesi. Per arrivare alla fine del campionato, Bologna avrebbe bisogno di entrate per 13 miliardi».

Sibani ha concluso sottolineando comunque che il problema più grosso rappresentato «da società non esiste più».

Morioka: replica dei telecronisti Rai alla sospensione di due colleghi accusati di pubblicità indebita

Niente interviste, non è Tangentopoli

Da oggi i telecronisti Rai inviati a Morioka per quella cosaccia chiamata campionato mondiale di sci alpino si asterranno dal fare interviste. Il motivo chiarito in un loro comunicato, che riassumiamo: l'azienda di Stato non ha specificato quali sono i limiti presenza, nelle interviste, delle sponsorizzazioni, sinevitabili e parte integrante del momento sportivo e dell'immagine»; pertanto, di fronte provvedimenti disciplinari presi dalla stessa azienda nei riguardi due giornalisti accusati di «pubblicità indebita», si prende la grave decisione di limitarsi alle telecronache.

Gli inviati televisivi Morioka sono quattro: Focolari, Vaccari, Franzolli e De Paolis. I servizi - calcio e ciclismo - dei due giornalisti, Casarin e Santini, puniti di recente con dieci giorni (per ora solo annunciati) sospensione risalgono all'estate del 1991. cogliere le irregolarità sono stati ispettori della stessa Rai, in azione da un po' di tempo su passato e presente. Il sindacato dei giornalisti Rai è con i puniti gli scioperanti ha chiesto che vengano chiariti bene i criteri deontologici.

La materia è delicatissima, più che mai nell'era di Tangentopoli. A Morioka le immagini discese e slalom sono fornite dalla regia giapponese, amon. L'intervista è un'altra . Dicono i giornalisti: lo sponsor ti procura l'atleta altrimenti indisponibile, cambio se lo vesti con i suoi marchi, e tu cosa fai, gli dici di mettersi in mutande? L'intervista di Santini con Bugno, vestito Gatorade. Il giornalista precisa: «Un fa mi hanno contestato il fatto, ho risposto con indignazione, forse per questo mi vogliono punire». Santini sgruna telecronache in moto da anni, è un fanatico della fatica, «sfido chiunque a dire che ho preso un centesimo». E il servizio di Casarin ora blanda routine, per il Processo.

Le interviste ai piloti d'auto sono state dagli ispettori: le tute un urlo pubblicitario, ma non si può pretendere che il pilota spogli. Nel calcio sono accettate le parati della sala-stampa tappezzate di marchi dello sponsor. Si cerca di regolare una materia

Festa per gli incassi di Coppa Italia: 4 miliardi e 900 milioni. Ma 3 miliardi e mezzo arrivano dal solo monocordo derby di San Siro: più del doppio delle altre tre partite. Viene in mente la poesia di Trilussa sul pollo: a te due a me nessuno, la statistica dice una a testa. O forse i polli sono tutti, e tutti interessi.

che è stato oggetto nel passato di violazioni di arricchimenti indebiti, piccoli e grandi. Ma non vorremmo che ora si eseguissero esercizietti fumogeni e basta. Alla fine degli Anni Cinquanta bravissimo telecronista, Fausto Rosati, venne licenziato insieme un cameraman, per eccessivo indulgere su certe inquadrature. Una faccenda da 30.000 lire. Rosati è rimasto primo e solo. Di recente, per il passaggio dei diritti sul Giro d'Italia dalla Rai alla Fininvest, uno sponsor si ha detto: «Almeno adesso verrà precisato con apposite tabelle quanto dobbiamo pagare». cambiando sport, in una località sciistica dell'Alto Adige gli organizzatori di una gara sono ancora sbalorditi e sconvolti per l'abilità con cui un regista ha evitato diretta inquadrature paesaggistiche turisticamente preziose, come protesta verso la loro indifferenza suoi riguardi. Queste le grosse.

Esistono pecore nere dappertutto, nella stampa elettronica come in quella scritta: «ancora un paio di anni si parlava alla Rai di organizzazioni trasversali avvenimenti sportivi e non, o specializzate su un solo evento, magari di un solo sport, per combinare passaggi in video lunghi, e con tutti gli orpelli pubblicitari al loro posto. La situazione comunque adesso sembra sotto controllo, quanto meno sotto osservazione, per non dire sotto inchiesta. Gli sponsor imperversano, omaggiano, comandano. Ma il giornalista onesto ha ragione quando dice che non sa come comportarsi, e che se segue il criterio dell'informazione (e l'intervista lo è) rischia la punizione. Forse non resta che aspettare che lo sponsor si stanchi della televisione, decida che non gli serve più.

Gian Paolo Ormezzano

Dopo la sconfitta nel derby e gli incidenti di fine partita scoppia la polemica con il Milan

Inter, la notte dei veleni

Cosa è successo tra Berti e Gullit?

MILANO. Eliminat[illegible] furenti. All'Inter è finita la Copp[illegible] Italia, [illegible]n il derby. Ancora polemiche. Ancora strascichi (pericolosi). Sentite Nicola Berti, il più nevrotico: «Meglio sconfitti che milanisti». Proprio lui, Berti, quello che Italo Galbiati accusa di aver aizzato il pubblico.

E' successo [illegible] tutto, mercoledì notte, nel sottopassaggio, dopo che l'assistente di Capello era stato colpito alla testa da [illegible] bottiglietta (tre punti di sutura). Galbiati e Berti sono quasi venuti alle [illegible]. Sono stati Bagnoli e Capello a dividerli: «Visto che cosa si ottiene a [illegible]itare le folle?» ha detto Galbiati, toccandosi il bernoccolo. «Ma che cavolo dici, io che cosa c'entro?», [illegible] risposto Berti: «C'entri, c'entri...». C'è dell'al[illegible]: secondo quanto scrive «La Notte», lo stesso Berti avrebbe dato dello «sporco negro» a Gullit. Se fosse vero, saremmo di fronte a un atto vergognoso, [illegible] ritiro della licenza. «Sono succ[illegible]se spiacevoli - si difen[illegible] il centrocampista dell'Inter, sul filo [illegible] un ermetismo peloso - in [illegible] e fuori. Non mi riferisco al pubblico: agli insulti sono vaccinato. Risponderò agli interessati». E ancora: «Cose tristi, e [illegible] solo [illegible] parte dei giocatori del Milan».

Tensione, insomma, ad Appiano. E musi arrabbiati. Già all'andata, l'Osvaldo era sceso in campo - a ragione - contro il Dottore, che [illegible] [illegible] l'Inter di bieco difensivismo. Questa volta è testa-matta Berti a sparare [illegible] zero: «Per tacere di Baresi, da espellere - sul 3-0 - per quel falluccio commesso su di me: [illegible] l'ultimo difensore». E Bagnoli? Il tecnico parla per parabole: «L'età, soltanto quella va sempre avanti. Tutto il resto [illegible] degli alti e bassi. L'importante è [illegible] in pace [illegible] stessi. E noi lo siamo».

Agli Invincibili, l'Osvaldo dedica questo pistolotto: «In questo momento, loro sono più forti, [illegible] nella vita le cose prima o poi cambiano. Per ora, possiamo solo sperare che Baresi e Tassotti abbiano un calo, oppure che Berlusconi faccia la fine di Craxi. Senza dimenticare che il Milan in serie B ci è già stato due volte (una a pagamento e l'altra gratis, vecchia battuta dell'avvocato Prisco)».

Bagnoli [illegible] si esime dal tirare una frecciatina a Galbiati: «Sono già bravi, non capisco perché debbano fare anche le vittime. Perché prendersela [illegible] Berti per "quel" [illegible] o "quella" bottiglietta. Forse che i tifosi del Milan sono tutti angioletti?». Da Galbiati [illegible] Sacchi, ce n'è per tutti: «Quando allenavo il Verona e li battemmo alla penultima giornata, nella partita che in pratica costò loro [illegible] scudetto (campionato 1989-90), l'Arrigo [illegible] [illegible] sfogarsi per quello che, secondo lui, era successo in campo»: provocazioni selvagge; arbitraggio scandaloso di Lo Bello; Rijkaard, Van Basten, Costacurta e [illegible] stesso Sacchi espulsi.

C'è gol e gol. Per Bagnoli, «più mortificanti» furono quelli presi ad Ancona [illegible] a Roma. [illegible] presidente Pellegrini, se Galbiati ci passa la battuta, ci è rimasto di [illegible]. La Coppa Italia costituiva l'ultimo, grande obiettivo. Ora non restano che il secondo posto in campionato e la zona Uefa. «Peccato - si rammarica l'amministratore delegato Boschi - perché abbiamo perso una grossa occasione. L'aspettativa, [illegible] dimostra [illegible] megaincasso, era [illegible]. Dedicata a Berlusconi: «Forse, abbiamo pensato troppo ad attaccare e poco ad aspettarli...».

Domenica Inter-Napoli. Bagnoli cerca di farsi coraggio [illegible], soprattutto, di farlo alla truppa: «Guai ad abbattersi. In campionato non perdiamo dal 13 dicembre, e di Milan [illegible] n'è [illegible] solo, per fortuna. Chi molla non è da Inter». Questa [illegible] l'atmosfera del giorno dopo, «il Milan [illegible] [illegible] stato superiore in tutto», brontola Orlando. [illegible] Shalimov, in caduta libera, raddoppia: «Milan troppo forte». Nessun [illegible] agli infortuni di Schillaci e Bianchi. Domanda di [illegible] cronista [illegible] Bagnoli: «Scusi, mister, ma se ci fosse stato Sammer?» Risposta (obbligata): «Lasciamo perdere».

[illegible] Sarnani

Nicola Berti (di fianco) è accusato dai milanisti [illegible] [illegible] aizzato il pubblico. Pesante [illegible] [illegible] Bagnoli: «Speriamo [illegible] Berlusconi faccia la [illegible] di Craxi»

Voci di mercato

Pellegrini si consola con Jonk

MILANO. Stranieri in copertina. Un gol di tacco, Jean-Pierre Papin non lo [illegible] mai segnato. C'è sempre [illegible] prima volta. Dalle polemiche [illegible] settembre all'incoronazione nel derby: «Finalmente ho capito il Milan, e [illegible] Milan ha capito me. Che manna, tutti quei [illegible].

Contratto sino al 1995, 14 re[illegible] in 19 partite ufficiali, «da qui [illegible] mi muovo, garantito. Anzi: [illegible] escludo di terminare la carriera proprio al Milan, la squadra più forte [illegible] mondo».

Papin sarà disponibile anche domenica [illegible] Bergamo. La Francia, impegnata mercoledì in Israele, la raggiungerà direttamente [illegible] lunedì a Tel Aviv. Quanto [illegible] Rijkaard, la caviglia destra gigola. Niente Atalanta: al suo posto, Boban. E [illegible] posto [illegible] Massaro, Simone.

Un altro che non vuole più muoversi [illegible] Ruud Gullit, 30 anni, contratto in scadenza. «A giorni - dichiara - mi incontrerò con Berlusconi. [illegible] firmerò. [illegible] Milan ha un gioco rivoluzionario [illegible] [illegible] grande Ajax [illegible] Cruyff. Dedico il mio derby a tutti coloro [illegible] [illegible] davano per finito. Contenti?».

[illegible] [illegible] olandese all'altro. Bergkamp, già bloccato dalla Juventus, [illegible] sarà il solo a raggiungerci, la prossima stagione. L'Inter ha perfezionato il tesseramento di Wim Jonk, 26 anni, centrocampista dell'Ajax [illegible] spalla di Bergkamp. Costo dell'operazione, [illegible] miliardi, ingaggio escluso. Jonk [illegible] un «centrale» dotato di un gran tiro. Fra i [illegible] modi per indorare [illegible] pillola di un derby sprecato, Pellegrini ha scelto quello più spiccio e stuzzicante. Riformarsi [illegible] Olanda e, come [illegible] Juve, copiare Berlusconi.

Il quale Dottore ha sottoscritto un'allcanza di mercato con il Real Madrid. [r. s.]

TOTOCALCIO

ANCONA-FIORENTINA. L'Ancona è reduce da tre sconfitte, viola in attesa di un successo da 7 domeniche. **Squalificati:** Orlando (F) e Sogliano (A). **Indisponibili:** Maluscì e Dell'Oglio (F), [illegible] e Zarate (A).

ATALANTA-MILAN. Il [illegible] va [illegible] caccia [illegible] 55° risultato utile sul terreno meno generoso. Passato ricco di pareggi. **Indisponibili:** Galli, Rijkaard, Van Basten, Savicevic e Antonioli (M).

FOGGIA-ROMA. Con la tradizione a favore i rossoneri di Zeman puntano al sorpasso. [illegible] **te:** Di Bari (F). **Indisponibili:** Mihajlovic e Carboni (R), Grandini e Sciacca (F).

[illegible]. Classifica, campo e archivio con i nerazzurri. Il Napoli non passa [illegible] Mezza dal 1968. **Indisp[illegible]** Fontolan, Schillaci e Bianchi (I).

JUVENTUS-GENOA. I bianconeri [illegible] Delle Alpi si fanno rispettare, il Genoa in trasferta è poca cosa. Bilancio largamente con i padroni di [illegible] **Sq[illegible]ate:** Van't Ship. **Indisponibili:** Peruzzi e Julio Cesar (J), Padovano (G).

LA[illegible]. Passato [illegible] i capitolini. I rossoblù sperano di trovare [illegible] prima [illegible] esterna della stagione. **Indisponibili:** Bonomi [illegible] Ri[illegible] (L).

PARMA-TORINO. Mai un ko per il Torino al Tardini: una vittoria in B nel '59 e tre pareggi. **Squalificati:** Agullera (T). Matrecano [illegible] Di Chiara (P). **Indisponibili:** Aloisi [illegible] Cois (T), Pizzi [illegible].

[illegible] Il Brescia [illegible] Lucescu, pericolosamente scivolato in zona retrocessione, [illegible] a caccia [illegible] punti preziosi [illegible] casa di un ormai condannato [illegible]scara. **Sq[illegible]** De Paola (B). **Indisponibili:** Righetti, Dunga [illegible] Pallodino (P); Saurini, Raducioiu e Negro (B).

SAMPDORIA-UDINESE. In trasferta i friulani di Bigon sanno far punti soltanto [illegible] Milano: a Marassi non passano dal 1982. **Indisponibili:** Katanec, Mannini e I. Bonetti (S).

TRIESTINA-VICENZA. Uno spareggio per non perdere contatto [illegible] la big al «Nereo Rocco». [illegible] alabardati in casa non conoscono certo mezze misure: 8 succ[illegible] e [illegible] ko.

[illegible]. Nel derby di Sicilia il Messina, che in casa va forte, riceve il leader Palermo imbattuto da 10 giornate.

POTENZA-ACIREALE. I lucani sul terreno amico non hanno [illegible] ra perso, i siciliani non hanno [illegible] [illegible]rta. Squadre di rincalzo alle prime. Con [illegible] vantaggio del fattore campo, che sanno sfruttare al meglio (16 punti [illegible] 18), i laziali puntano [illegible] al sorpasso.

Bruno Colombero

CONCORSO N. 25

	squadre 1°	squadre 2°		①	⊙	②
1	Ancona	Fiorentina		2		
2	Atalanta	Milan		1	X	2
3	Foggia	Roma		X	1	
4	Inter	Napoli		1		
5	Juventus	Genoa		1		
6	Lazio	Cagliari		1	X	
7	Parma	Torino		X	1	
8	Pescara	[illegible]		2		
9	Sampdoria	Udinese		1		
10	Triestina	[illegible]		X	1	2
11	Messina	Palermo		X		
12	Potenza	Acireale		X		
13	Cerveteri	Viareggio		1	X	

IL TEMPO

Ancora [illegible] domenica all'insegna del tempo stabile nonostante l'incipienza [illegible] un cambiamento del tempo. Per le località padane, quelle venete [illegible] quelle del litorale della Romagna e Marche si tradurrà in [illegible] tempo nebbioso. Di contro, sia sulle regioni settentrionali che su quelle adriatiche si verificheranno degli annuvolamenti irregolari. Le temperature raggiungeranno valori primaverili. [m. l.]

ANCONA	parzialm. nuvoloso	9°
[illegible]	poco nuvoloso, [illegible]	8°
FOGGIA	poco nuvoloso	13°
MILANO	poco [illegible], foschia	10°
TORINO	irreg. nuvoloso, foschia	8°
ROMA	sereno o poco nuvoloso	15°
PARMA	nebbia in diradamento	7°
PESCARA	poco nuvoloso	10°
GENOVA	poco nuvoloso	13°
TRIESTE	nuvoloso	8°
MESSINA	sereno o poco nuvoloso	15°
POTENZA	parzialm. nuvoloso	9°
CERVETERI	[illegible] nuvoloso	16°

NON RIMANDARE UN ACQUISTO IMPORTANTE! RIMANDA IL PAGAMENTO AD INTERESSI ZERO E FINO AL 31 MARZO RIPARTI CON LO SCOOTER!

Rinnovare la casa, renderla più bella ed accogliente è desiderio di tutti, ma gestire il bilancio famigliare [illegible] sempre [illegible] facile.

Il costo del denaro è alto.

Ottenere un finanziamento ad interesse zero con un'ottima valutazione dei vostri vecchi mobili, che possono essere considerati [illegible] accanto, può essere la migliore [illegible] conveniente soluzione.

Tel. 011/901.18.41 servizio gratuito senza impegno di consulenza e valutazio[illegible] a domicilio dei [illegible] mobili [illegible]

Il centro cucine più grande d'Italia [illegible] le marche più prestigiose e le ultime novità nel [illegible] degli elettrodomestici, la vastissima esposizione [illegible] mobili sempre in continuo aggiornamento, il settore degli arredamenti bagno, i complementi d'arredo, gli accessori casa, la garanzia d'una scrupolosa assistenza che dura nel tempo, la serietà e la cortesia dei collaboratori fanno [illegible] ROSA DEI MOBILI l'azienda leader del settore.

Acquistando una cucina od un soggiorno oppure [illegible] [illegible] da letto ecc.

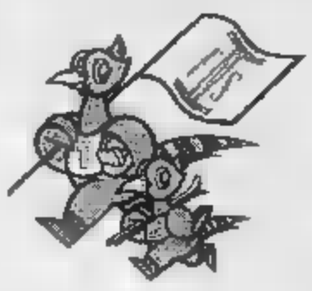
IN REGALO uno splendido scooter

ROSA DEI MOBILI

ORBASSANO

OGGI PIÙ CHE MAI

ROSA DEI MOBILI - Via Torino, [illegible] - ORBASSANO - Tel. (011) 900.20.09-901.18.42 (5 linee r.a.)



A Morioka l'azzurro è tornato ad allenarsi e ha promesso di rifarsi domenica nello slalom

Tomba: a parole è di nuovo la Bomba

Si è curato con i tartufi

MORIOKA
DAL NOSTRO INVIATO

Tomba torna in pista, l'influenza è passata, l'azzurro si è ripreso ad allenarsi e un raggio di luce è tornato a spendere nel cielo di Morioka. Se manca Alberto, con tutto il rispetto per gli altri, lo sci è uno sport minore e il Mondiale una competizione senza fascino. Tomba gareggerà in speciale domenica, visto che gli organizzatori vogliono chiudere con il botto, e la notizia, è bastata la notizia, ha risollevato di colpo gli umori spenti del Circo.

Alberto ha anticipato il suo ritorno, graditissimo alle folle e agli sponsor, cenando l'altra sera a Casa Italia e pranzando ieri a Casa Modena, giusto per non far torto a nessuno. Attorno c'era un esercito di cronisti. Lui appariva un po' pallido e stanco, con gli occhi cerchiati. Però, quando sono arrivati gli spaghetti, ha cavato di tasca un tartufo e si è mangiato anche il piatto.

Alberto, come ti senti?

«Abbastanza bene. Oggi mi sono allenato, cinque discese sulla pista della combinata. Alla fine avevo il fiatone. Ma per domenica sarò pronto».

Quanto pronto?

«Non al cento perché ho perso parecchi giorni di allenamento: diciamo all'80 per cento. E poi non ho avuto tempo di provare le neve. Dove sono andato a sciare era umida, non compatta come sulla pista dello slalom. Comunque mi ha fatto un certo effetto rimettere gli sci dopo tre giorni di branda. La neve è stranissima. Ho provato un paio di sci che vanno meglio, quelli gialli di Veysonnaz, per intenderci: prima di domenica farò altri test».

Che cosa hai provato a non correre in gigante?

«Mi è spiaciuto tanto, come quel che ho visto, in un senso, mi ha anche consolato: La gara è stata irregolare. Raffiche di vento, una manche rinviata al giorno dopo: l'avete visto tutti. Assistere a queste cose mi fa scappare la voglia di gareggiare. Provo molta amarezza. Mi ero preparato bene, volevo fare bella figura. Però mi sono ammalato e non posso farci niente: argomento chiuso. Ora devo pensare ad allenarmi sperando che lo slalom sia regolare. Non è colpa mia se non forza più grande ha deciso di anticipare il gigante».

Ti riferisci al destino o alla Federazione Internazionale?

«A entrambi».

Pensi che ci sia stato un complotto contro di te?

«Se giovedì facevano lo slalom io andavo a letto. La gare erano previste il 12 e il 14, non vedo perché dovevano anticipare solo quelle. Però non voglio mettermi ad urlare altrimenti mi viene il mal di testa».

Dicono che tu abbia firmato un accordo per fare da testimonial per il Sestriere fino al '97.

«Non so, devo vedere. Io ho un contratto per gareggiare fino al '95, a Sierra Nevada. Che dire? Magari sto fermo un anno e poi faccio i Mondiali a Sestriere. Oppure posso arrivare alle Olimpiadi a Nagano...».

Se il Giappone ti piace, sappi che l'anno prossimo la Coppa si conclude qui, a Morioka.

«Speriamo solo che cambino qualche regola».

Girardelli per protesta non ha corso la libera: tu avresti fatto la stessa cosa?

«Non è facile dirlo, forse avrei rinunciato. Del resto le libere e i superG dipendono molto dalla condizione della pista. Non è stato l'unico a dare giudizi negativi sulla discesa. Anche Heinzer era nero di rabbia».

Hai vinto il gigante, ti rimane lo slalom: la pressione è aumentata?

«Per forza. So che mi resta una sola carta da giocare: devo mettercela tutta e fare bene a ogni costo».

Anche perché, se vinci una medaglia, salverai l'onore dell'Italia?

«Spero che qualcuno ci riesca prima di domenica: e poi ci sono sempre i miei compagni di slalom».

I norvegesi, come premio, avranno una settimana di vacanza alle Hawaii. E tu?

«Prima devo vincere una medaglia, poi a casa ci penserò».

Un giornale giapponese ha scritto che sei andato in discoteca tutte le sere.

«In discoteca? Tutte le sere? Ma dove sono le discoteche? Magari: io, purtroppo, ho passato tutte le sere in bagno».

Carlo Coscia

Lehmann (destra) e un altro esplosivo
Sopra: la ventiduenne Bibiana Perez

In discesa con le stampelle

Hanno vinto Lehmann e la Pace due abbonati all'infermeria

MORIOKA
DAL NOSTRO INVIATO

Hanno vinto due sconosciuti, due esperti di ossa rotte, Urs Lehmann e Kate Pace, uno svizzero e una canadese, sono diventati campioni del mondo di discesa dopo aver passato gran parte della loro vita sportiva in ospedale: ginocchio ricostruito e caviglia rotta lei, legamenti e fratture assortite lui. E libera delle stampelle. Lehmann aveva un paio di sci velocissimi e su questa pista per turisti, lunga 1'30" e con quasi un terzo in salita, una pista da ridere, è volato sulla neve battendo Skaardal e Kitt.

Il trionfo dei materiali ma anche del ridicolo. La Fis ha voluto a tutti i costi i campionati a Morioka, per ragioni finanziarie, è stato assurdo assegnare un mondiale a una pista del genere. Marc Girardelli, che aveva duramente attaccato il percorso e gli organizzatori, non ha preso parte alla gara. Una clamorosa forma di protesta: ha preferito allenarsi in superG piuttosto che sprecare il suo tempo con una pista che fa schifo».

E' andata come si prevedeva. Una farsa. Il più veloce degli italiani è stato Ghedina, che punta alla vittoria e si è ritrovato 13° senza sapere come. Schmalzl ha dato la colpa ai materiali, e sarà anche vero: però ci deve spiegare perché Kristian nei giorni scorsi filava come un siluro. Peter Runggaldier ha messo insieme il peggior discorso della sua vita. E' arrivato 36° su 43 partecipanti. Provvedendo la disfatta, peraltro annunciata, Schmalzl avrebbe dovuto schierare Colturi al posto di Runggi, per evitargli figure barbine. Le ragazze, invece, stanno facendo il loro dovere. Bibi Perez, quarta in combinata, si è piazzata settima in discesa partendo col numero 34, a soli 6 centesimi dal bronzo: un risultato di notevole spessore tecnico. [c. co.]

SETTIMA LA PACE

Discesa maschile: 1. Lehmann (Svi) 1'32"06; 2. Skaardal (Nor) a 6 centesimi; 3. Kitt (Usa) a 92; 4. Alphand (Fra) a 93; 5. Moe (Usa) a 1"03; 6. Ray (Fra) a 1"14; 7. Mullen (Can) a 1"24; 8. Ortlieb (Aut) a 1"35; 9. Ple (Fra) a 1"37; 10. Heinzer (Svi) a 1"45; 13. Ghedina a 1"76; 18. Vitalini a 2"03; 31. Perathoner a 2"87; 36. Runggaldier a 3"67.
Discesa femminile: 1. Pace (Can) 1'27"38; 2. Loedemel (Nor) a 28 centesimi; 3. Haas (Aut) a 46; 4. Seizinger (Ger) a 51; 5. Vogt (Ger) a 75; 6. Stanggassinger (Ger) a 78; 7. Perez (Ita) a 86; 8. Montillet (Fra) a 92; 9. Lee-Gartner (Can) a 1"03; 10. Street (Usa) a 1"04; 21. Merlin a 1'.

Il torneo di Milano ha perso anche Lendl, battuto da Masur

Ma l'eroe è Camporese

«Quando gioco contro i campioni mi esalto e tutto diventa più facile»
Oggi Omar affronta Bruguera per confermare il suo momento di grazia

MILANO. Dopo Edberg, il Muratti Time ha perso ieri anche Lendl, battuto dall'australiano Masur. Ma è chiaro che i tifosi italiani si sono esaltati di più per l'impresa dell'altra sera di Camporese. «Non ho mai giocato contro Krajicek, quindi è veramente una partita molto difficile», aveva detto il tennista emiliano dopo la straordinaria affermazione nei confronti dello svedese, prima testa di serie nonché terzo giocatore del mondo. Ma il giocatore italiano non ha pronosticato correttamente l'avversario dei quarti di finale perché troverà invece lo spagnolo Sergi Bruguera.

Il catalano ha sottolineato i grandi progressi compiuti sul piano delle qualità esplosive dal punto di vista atletico coincisi con un incremento notevole del rendimento sulle superfici veloci. Si è imposto in tre partite al «tulipano» il quale invece, a dispetto di un potenziale tecnico eccezionale, ancora non è riuscito ad equilibrare il proprio fisico. Si tratta di un test importante per Camporese, il quale è sempre in difficoltà quando deve confermare il proprio valore contro avversari alla sua portata sulla carta.

Nella vittoria su Edberg il bolognese è stato premiato dai numeri della ribattuta, ma anche da un atteggiamento particolarmente spregiudicato che sembra a tenore solo quando non ha nulla da perdere. Perché si osalta soprattutto con i migliori? «Non lo so spiegare - risponde Omar -. Tutto mi riesce semplice e sento anche una grande voglia di giocare».

Un entusiasmo agonistico che non riesce a trovare quando invece avverte la pressione della responsabilità sulle spalle, quando è costretto, malgrado, a recitare una parte di protagonista che non gli si addice. E allora lo assale la paura di esibirsi attraverso la vittoria. I movimenti si fanno più pesanti e tutto si complica per lui, costretto a giocare un tennis abbastanza difficile.

Non è un caso che Camporese riesca a esprimersi al meglio in un clima attorniato da molte persone che ne condividano la responsabilità. Si tratta di un delicato meccanismo psicologico del quale sembra aver preso conto anche Adriano Panatta, finalmente ai bordi del campo nelle partite di giocatori italiani. «E' giusto che un capitano di Davis segua i propri uomini», dice Camporese.

Un giocatore delicato dal punto di vista del morale, che cerca aiuti anche nella cabala. Adesso può vincere il torneo? «Certo, anche lo scorso anno i match-ball contro mi hanno portato fortuna. Spero che succeda anche quest'anno». Una cosa però è certa. La vittoria su Edberg è comunque un fatto estremamente positivo perché lo svedese non è giocatore abituato a regalare nulla a nessuno. Anche se aveva problemi alla schiena per un riacutizzarsi del malanno patito agli Open d'Australia. «Ci siamo giocati tutto nel primo set. Lui aveva problemi alla schiena. Io ho penato tutto l'anno scorso per i dolori al braccio. Adesso è giusto che soffrano un po' gli altri». E oggi l'esame Bruguera.

Roberto Lombardi

Singolare, secondo turno: Boetsch-Siemerink 3-6, 6-3, 6-3; Bruguera-Krajicek 6-4, 7-6 (9-7); Korda-Rosset 6-1, 6-4; Masur-Lendl 7-6 (7-1), 4-6, 6-4; Becker-Ferreira 7-6, 6-3; Stich-Volkov 6-2, 3-6, 7-6.

Euroclub, 12° turno

Pesaro fa il vuoto Treviso passeggia Bologna è beffata

Nel 12° turno dell'Euroclub Scavolini Pesaro ha vinto a Tel Aviv ed è resta leader del girone A, nel quale la Knorr Bologna è stata beffata a Salonicco dal Paok (64-62): contestatissimi dai bianconeri l'ultima azione per un presunto fallo (non fischiato) su Danilovic. Nel girone B la Benetton Treviso non ha avuto problemi contro i tedeschi del Bayer Leverkusen (88-71).

Risultati. Girone A: Maccabi Tel Aviv-Scavolini Ps 88-91, Paok Salonicco-Knorr Bo 64-62, Cibona-Limoges 58-62, ha riposato lo Joventut Badalona; classifica: Paok e Scavolini 14; Limoges 12; Knorr e Cibona 10; Joventut 8; Maccabi 4. Girone B: Benetton Tv-Bayer Leverkusen 88-71, Olympiakos Pireo-Zadar 75-61, Malines-Estudiantes Madrid 85-93, Pau Orthez-Real Madrid 67-70; classifica: Real 20; Benetton 18; Orthez e Olympiakos 14; Bayer 12; Estudiantes 8; Zadar 6; Malines 2.

SPORT **FLASH**

Calcio: in Svezia pareggia il Portogallo

FARO. Il Portogallo, prossimo rivale dell'Italia nelle qualificazioni mondiali, ha pareggiato 1-1 in amichevole con la Norvegia: gol al 57' di Oceano (P), pareggio all'87' di Soerloth (N). Nei portoghesi c'era anche Futre, tornato in Nazionale dopo il suo passaggio al Benfica. Per lo staff azzurro era presente Ancelotti.

Nel recupero di B 0-2

ASCOLI. Tonfo interno dell'Ascoli nel recupero della gara di serie B rinviata il 3 gennaio. Ha vinto 2-0 l'Andria, che però resta terz'ultima (l'Ascoli è quarto). Gol di Petrachi (41') e Insanguine (62'). L'Ascoli ha perso Troglio per infortunio. Contestato il tecnico bianconero Cacciatori.

Il Catanzaro cambia Banelli con Dal Fiume

CATANZARO. Paolo Dal Fiume, ex giocatore di Varese, Perugia, Napoli e Udinese, poi tecnico a Imola e Valdagno, sostituisce Adriano Banelli sulla panchina del Catanzaro (C2). E' il 16° allenatore del Catanzaro da quando è presidente Albano ('85).

Messaggio di giocatori a tecnico dell'Udinese

I giocatori dell'Udinese e il loro tecnico Bigon hanno omesso un comunicato nel quale chiedono alla società bianconera garanzie sul premio salvezza promesso e maggior impegno verso la squadra.

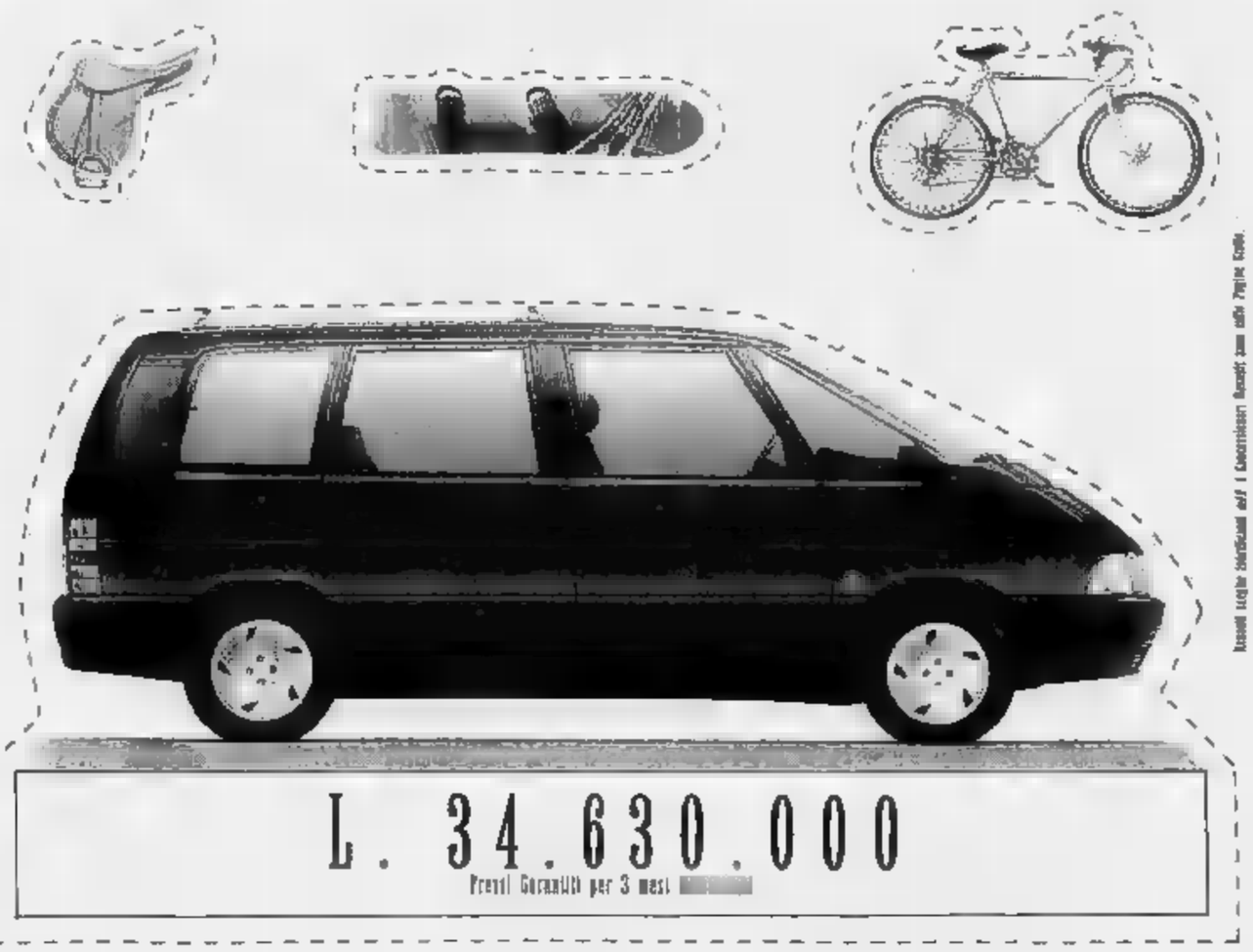
Zingerle ai mondiali Zingerle vince l'oro

BOROWETZ. Ai Mondiali di biathlon l'azzurro Andreas Zingerle ha vinto l'oro della 4 km grazie a una grande prova al tiro (un errore su venti). Secondo e terzo i russi Tarasow e Tschepikow.

Rugby: 7 candidati per la presidenza

ROMA. Sono sette i candidati per la carica di nuovo presidente della Federazione rugby (elezioni il 27 febbraio): Zitti, Duodo, Giugovaz, Munari, Pattarini, Soncini e Mondelli (uscente).

Ritagliatevi un'Espace ideale.



L. 34.630.000
Prezzi Garantiti per 3 mesi

Una monospazio su misura.
Le nuove Renault Espace RN 2.0 i.e. cat. e Turbodiesel Euro '93 offrono straordinario spazio mobile e modulabile secondo le esigenze di chi intende l'auto come espressione di libertà e civiltà.

Una dotazione su misura.
Le cinque poltrone separate possono essere disposte in 26 diverse combinazioni, in funzione delle necessità del momento. La chiusura delle porte è centralizzata, gli alzacristalli anteriori elettrici. I cristalli sono scuri e atermici e lo stereo con satellite è comando al volante.

Un finanziamento su misura.
E perché non ritagliarsi anche il prezzo su misura? È facile, con i finanziamenti e le formule di pagamento personalizzate proposte da FinRenault. Pagatelo pure comodamente, e garantito 3 anni anticorrosione!

Nuove Renault Espace RN.

RENAULT
LE PIACERE DA VIVERE

CHI È GIÒ?

PROFUMI
Servetti

Pastiglie Leone TORINO dal 1877

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 12 Febbraio [illegible] n. 37 ..
via Marenco 32, telefono 65.681

Pastiglie Leone TORINO dal [illegible]

Appello al Quirinale firmato da 7 segretari

I partiti a Scalfaro «Rinviamo il voto»

«Rinviamo le elezioni». L'appello al Presidente della Repubblica è firmato dai responsabili di [illegible] partiti torinesi: Chiamparino (pds), Vernetti e Piana (verdi), Farassino (lega), Bocchetti (rete), Tigani (psi), Poveraro (pli), Bruno (dc). Chiedono un sindaco e [illegible] Consiglio [illegible] munale «forti [illegible] una nuova legittimazione», cioè scelti [illegible] regole diverse. La scadenza del 28 e [illegible] marzo non risponde, dicono, a questa necessità, perché il voto si svolgerebbe secondo le vecchie modalità.

Per la prima volta, [illegible] si escludono generici ordini del giorno approvati nelle assemblee pubbliche, un fronte che abbraccia buona parte dell'arco costituzionale si costituisce attorno a un punto forte della politica torinese. Restano fuori le [illegible] (msi e rifondazione), non c'è la firma dei repubblicani: «Ma [illegible] un primo elenco [illegible] adesioni, [illegible] attendiamo altre. Ad esempio quelle dei responsabili di organizzazioni economiche, sociali e professionali della città» spiegano i dirigenti del pds.

Il partito della quercia [illegible] il più sollecito [illegible] qu[illegible] lunga vigilia elettorale: oltre all'appello, ha affidato all'ex capogruppo Domenico Carpanini il compito di redigere un programma, e il segretario Chiamparino prosegue negli [illegible] per [illegible] un candidato forte. Tutto ciò mentre [illegible] responsabile provinciale [illegible] dc, Gian Paolo Zanetta, non fatica ad ammettere: [illegible] programma? Siamo a zero, il nostro problema [illegible] oggi [illegible] le adesioni». Ossia [illegible] tesseramento secondo il nuovo [illegible] voluto da Martinazzoli.

[illegible] differenza [illegible] pds e altri [illegible] tutta nel cambio del nome [illegible] nel successivo, doloroso strappo [illegible] Rifondazione. Gli ex comunisti hanno già patito [illegible] loro travaglio interno, pagando pedaggio alle ultime politiche. Ora tocca ad altri. Ai socialisti, innanzitutto: tangentopoli, fine di Craxi, strappo dei martelliani, rischio-scissione, crollo del tesseramento, scandaletti locali [illegible] (Usl). «E in questa situazione possiamo pensare alle liste?» si domanda il segretario provinciale Franco Tigani.

Poi [illegible] dc. Partito di governo per eccellenza, è ancora provat[illegible] dalla crisi comunale di cui è stata comunque una grande protagonista. L'ora dei congressi, e quindi la resa dei conti, potrebbe coincidere [illegible] le amministrative. Poi gli scandali: l'ex presidente Iacp in carcere, l'informazione di garanzia (ricettazione e violazione della legge sul finanziamento ai partiti) che l'altro giorno ha raggiunto Silvio Lega, la convocazione di testi illustri [illegible] il leader andreottiano Vito Bonsignore o il ministro Gianni Goria, sentiti [illegible] magistrato che conduce l'inchiesta sull'ospedale di Asti. Il partito è in fermento, sabato scorso Martinazzoli si [illegible] visto consegnare [illegible] invito a [illegible] missariare le segreterie. Forse ha ragione l'ex sindaco Porcellana, che distingue tra «crisi di Palazzo civico [illegible] questione morale, che [illegible] da società pubbliche [illegible] Iacp o Sitaf, non dal Comune». [illegible] il problema è più ampio, non [illegible] vero Zanetta? «Sì, a non è solo torinese o solo democristiano. [illegible] delegittimazione della classe dirigente riguarda [illegible] Italia».

Dc, pds, psi. Ma che dire dei repubblicani, tra i primi ad essere coinvolti nello scandalo Iacp, con il senatore Giunta indagato e [illegible] vice-segretario Bogi ospite permanente della segreteria torinese? O della Lega, costretta ad espellere quattro dirigenti per [illegible] lo strappo anti-Farassino e tuttora interessata da minacce [illegible] scissione? Segn[illegible] di crisi giungono dall'arcipelago ambientalista, dove il leader Vernetti [illegible] duramente contestato per l'adesione ad Alleanza democratica, nella pattuglia liberale la convivenza [illegible] Valerio Zanone e Renato Altissimo appare sempre più pre[illegible].

I nomi dei capilista o dei candidati sindaci continuano a circolare: Novelli, Deaglio, Rossi di Montelera, Franco De Benedetti. Spesso nascono fuori, in quella parte [illegible] società che tenta di scavalcare i partiti e il loro immobilismo, già immaginando un futuro di alleanze trasversali o di apparentamenti tra forze in campo. Per ora sia lunga vita al Commissario. Glielo scrivono molti cittadini (ultimi in ordine di tempo gli anziani della biblioteca Geisser). Da ieri glielo dicono anche i politici, gli stessi che due mesi fa lo immaginavano come il peggiore dei mali. Due [illegible] di politica, di inchieste e travagli, oggi, [illegible] un tempo lunghissimo.

Luciano Borghesan
Giampiero Paviolo

A sinistra il segretario provinciale della [illegible] **Gian Paolo Zanetta**. Sotto l'ex capogruppo pds in Comune **Domenico Carpanini**: sta preparando il programma per [illegible] elezioni

Il segretario cittadino liberale **Paolo Paveraro** fedelissimo dell'ex sindaco Zanone

«Le elezioni siano indette con nuove regole» Ma la richiesta nasconde anche altri problemi
Quasi tutte le forze politiche sono scosse da divisioni, scandali [illegible] minacce di scissione

Una [illegible] enorme e commossa [illegible] accompagnato ieri il feretro di **Loredana Di Maso** (a destra) al cimitero di Valfenera. Tutta Chieri s'è stretta al marito, Marco Bertoldi, e alla figlia [illegible] durante la cerimonia funebre [illegible] alla [illegible] Luigi

Chieri, la notizia si diffonde in chiesa durante l'addio alla commerciante uccisa

Una [illegible] deposte [illegible] di fiori sulla [illegible] della birreria «Laurel & Hardy» di viale Fasano dove sabato notte è [illegible] la rapina degenerata in omicidio

Presi i quattro assassini

Folla ai funerali: «Giustizia è fatta»

Arrestati e rei confessi qui accanto da sinistra **Maurizio** [illegible], **Pierluigi Mascia** e **Vincenzo D'Elia**. Sotto, **Giuseppe Bianchino**

B' il giorno dei funerali delle titolare della birreria «Laurel & Hardy» di Chieri, Loredana di Maso, [illegible] cinque giorni fa durante una rapina, e della cat[illegible] dei [illegible] assassini. Suonano a martello le campane di San Luigi Gonzaga, quando fra la gente che riempie questa chiesa alla periferia della città arriva l'eco lontana degli arresti compiuti dai carabinieri. Sì, li hanno presi. Sì, sono ragazzi di qui. Balordi. Piccoli pregiudicati. Hanno confessato.

[illegible] compagnia di [illegible] Europa, il capitano e i suoi uomini hanno convocato una conferen[illegible] stampa [illegible] hanno detto che non ci sono dubbi: [illegible] stati proprio loro. Interrogati, i giovani hanno spiegato che [illegible] stato un errore, che non volevano uccidere. [illegible] Loredana ha opposto resistenza, [illegible] una pistola sono partiti tre colpi che l'han[illegible] raggiunta [illegible] ventre e al collo, [illegible] adesso tutta Chieri segue sgomenta, [illegible] svuotata, il carro funebre che percorre [illegible] [illegible] Fasano, rallenta davanti al pub, passa accanto al ponte [illegible] e imbocca la via Roaschia fino alla chiesetta moder[illegible] [illegible] mattoni rossi. I negozi sono chiusi: un'ora di serrata, dalle 15,30 [illegible] 16,30, un po' per protesta e un po' per solidarietà. Su ogni saracinesca c'è un garofano rosa e biglietti di cordoglio e di speranza.

Il parroco, don Giovanni Vecchia, ha parole di conforto per la famiglia. Per il marito Marco Bertoldi, impietrito dal dolore, per la figlia Alice, allibita più che sconvolta, [illegible] sotto choc: «Il gesto coraggioso di Loredana non deve [illegible] dimenticato. Deve [illegible] darvi la forza per continuare [illegible] vivere». [illegible] In questa giornata segnata da troppe emozioni, [illegible] [illegible] è un [illegible] diretto [illegible] tutta [illegible] comunità. Il sacerdote legge un passo [illegible] Vangelo secondo Luca. Chissà se pensa anche a quei quattro ragazzi autori [illegible] tragica rapina di sabato notte quando si avvicina al microfono e alza la voce, perché tutti, anche quelli che non sono riusciti a entrare, [illegible] «L'indifferenza è [illegible] [illegible] che genera tutti i mali».

Indifferenza. Sembra quasi [illegible] leggerla, dietro gli occhi spaventati di questi ragazzi nelle foto segnaletiche dell'Arma. Ecco quello che ha sparato: Maurizio D'Armiento, 21 anni, via Cervi 2, carpentiere. Ed ecco gli altri: Pierluigi Mascia, 19 anni, strada Cambiano 216, l'unico incensurato, l'unico senza lavoro; Vincenzo D'Elia, 21 anni, via Resistenza 2, muratore, e Giuseppe Bianchino, 31 anni, vicolo Albussano 19, anche lui carpentiere. Li hanno presi combinando come in un puzzle i tanti piccoli indizi che avevano lasciato dietro di sé: dieci mozziconi [illegible] sigarette in una [illegible] vicino alla birreria, impronte digitali su una bottiglia e impronte [illegible] scarpe da tennis nel cortile, un passamontagna nero abbandonato [illegible] un campo dal loro quartiere. [illegible] poi le deposizioni, decisive, [illegible] marito della vittima [illegible] di alcuni testimoni, che avevano portato all'identikit, dal killer e alla scoperta che per [illegible] fuga [illegible] stata usata una Fiat Uno targata Asti parcheggiata poco lontano [illegible] il motore [illegible].

Adesso, sul sagrato della chiesa, sotto un sole pallido schermato [illegible] foschia della pianura, Marco Bertoldi non riesce [illegible] provare nulla, se non una sofferenza sorda [illegible] profonda. Né soddisfazione per gli arresti, né sentimenti di vendetta [illegible] quei ragazzi che gli hanno ucciso la moglie per 2 milioni e 700 mila lire divisi [illegible] [illegible] parti uguali, 675 mila lire a testa. Dice solo: «Giustizia [illegible] fatta». [illegible] con lo sguardo segue il feretro sul [illegible] funebre per l'ultimo viaggio a Valfenera, dove è avvenuta la sepoltura.

Chieri è scossa. Poca gente per strada, [illegible] Vittorio sgomb[illegible] di auto [illegible] attraversato unicamente dai bambini del gruppo di catechismo della chiesa di San Filippo. Davanti ai loro negozi chiusi, con i cartelli che reclamizzano saldi di fine stagione e regali per la festa di San Valentino, i commercianti esitano a riaprire. Tutto è sprofon[illegible] [illegible] un silenzio assurdo e irreale, mentre comincia a scendere la nebbia e la temperatura [illegible] fa gelida. Davanti al pub «Laurel & Hardy» ci [illegible] quattro mazzi di fiori. Uno è accompagnato da [illegible] biglietto bordato di nero. Dice: «Ciao Lory».

Gianni Armand-Pilon
Silvia Garbarino

Riflessione di Giovanni Sartori alla presentazione del suo libro «Democrazia. Cosa è»

Tangentopoli ora perché è morto il comunismo

Lo studioso favorevole [illegible] riforma elettorale con il doppio turno

Un dibattito serrato, a tratti pervaso dall'ansia per quanto sta accadendo in Italia, ma anche notevolmente proiettato verso un [illegible]o futuro del Paese. La presentazione del libro di Giovanni Sartori («Democrazia. Cosa è», editore Rizzoli), ieri pomeriggio [illegible] Fondazione Rosselli, è stata l'occasione per discutere di Welfare State, [illegible] diritti sociali, [illegible] anche per una breve ricognizione sulla legge elettorale, sulle possibili evoluzioni della democrazia italiana.

Una platea attenta (tra cui Gianni Agnelli e Cesare Romiti) ha seguito il dibattito condotto da Ezio Mauro, direttore de «La Stampa». Mauro ha ricordato i nodi della polemica sviluppatasi nelle scorse settimane tra Sartori [illegible] Norberto Bobbio sul problema dei diritti [illegible]li. Per Sartori quelli citati dal filosofo (diritto all'istruzione, alla salute, al lavoro) non sono assimilabili ai diritti civili (di parola, di pensiero, di movimento) perché costano e devono fare i [illegible]ti con i bilanci dello Stato. Inoltre questi diritti rischierebbero di creare una sorta [illegible] cittadino «bambino viziato» che si aspet[illegible] tutto [illegible] se solo protestare.

Lo studioso [illegible] [illegible] ha presentato alla Fondazione Rosselli il [illegible] libro intitolato «Democrazia. Cosa è»

Per Bobbio [illegible] è possibile rinunciare ai diritti sociali perché [illegible] è possibile rassegnarsi alla disuguaglianza. Giovanni Sartori ha ribadito [illegible] [illegible] posizioni, [illegible] ha assicurato che [illegible] Bobbio (con il quale si è intrattenuto nel pomeriggio a discutere su questo tema) è ormai pace fatta.

Sollecitato dal professor Sergio Ricossa e da domande della platea, Sartori ha quindi affrontato un tema profondamente sentito, quello della cosiddetta crisi dei partiti in conseguenza delle inchieste giudiziarie. Lo studioso ha riflettuto sul perché le inchieste [illegible] arrivate adesso e non anni [illegible] quando tutti sapevano che alcune forze politiche si finanziavano in modo illecito. La risposta sta, secondo Sartori, nella «morte del nemico», in quella crisi del comunismo che ha dato la sensazione che il sistema si «potesse permettere» anche le inchieste giudiziarie sulla corruzione.

Ragionare sulla fine della prima Repubblica implica necessariamente un'analisi di uno degli strumenti che [illegible] concorrere al cambiamento delle regole [illegible] gioco: la riforma elettorale. Sartori si è detto furibondo perché rischia [illegible] passare una soluzione che non soddisfa realmente l'esigenza [illegible] far prevalere i «volti nuovi» della politica. Sartori auspica che a questo punto del dibattito tra le forze politiche si faccia comunque il referendum per il Senato e si approvi [illegible] sistema a doppio turno per la Camera.

Marina Casal

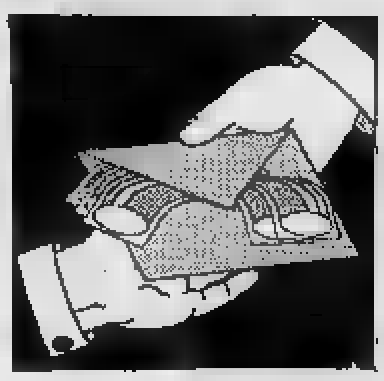
E' tornato lo smog

Domani rischio di targhe alterne dalle 7,30 alle [illegible]

Nonostante sei superamenti (registrati fino alle 8 [illegible] ieri [illegible] nelle centraline di via della Consolata [illegible] Parco Di Vittorio) per il biossido di azoto, la circolazione resta libera. So anche oggi i livelli di attenzione saranno violati, è probabile che domani torni in vigore l'ordinanza [illegible] targhe alterne, [illegible] [illegible] un o[illegible] ridotto: 7,30-20 anziché 6-24. Infatti, la legge [illegible] ti-inquinamento stabilisce che in seguito [illegible] superamenti ripetutisi in 48 ore si devono assumere provvedimenti per limitare il traffico. Non importa se i giorni [illegible] sabato [illegible] domenica quando la diminuzione della circolazione [illegible] automatica.

Anche [illegible] le previsioni del tempo non annunciano pioggia [illegible] vento, tuttavia c'è speranza che lo smog non aumenti. I rilevamenti di ieri pomeriggio non hanno registrato altri superamenti. Di questo passo l'ordinanza può restare nel cassetto.

ANCORA ECCEZIONALI
SALDI
ED OCCASIONI IRRIPETIBILI
nelle PELLICCERIE di
FRANCA MARCHISIO
a Torino
VIA ARSENALE 38 TEL. 538.453
VIA DI NANNI 90 TEL. 447.6851
PERMUTE VANTAGGIOSE
E RATEAZIONI SENZA CAMBIALI



Fimiani a sorpresa collabora con il magistrato e per 4 ore parla dell'appalto da 235 miliardi

Tutti i misteri dell'ospedale di Asti

Savoino grande manovratore della sanità piemontese
Il progetto Borgaro come «contropartita» [redacted] Ligresti

Fimiani vuota il sacco [redacted] svela i misteri dell'ospedale di Asti. Dopo quasi quattro [redacted] di interrogatorio l'ex presidente dello Iacp di Torino, tornato in [redacted] il 23 gennaio per concussione, ha deciso di cambiare tattica: ieri ha iniziato a collaborare c[redacted] il magistrato che conduce l'inchiesta sulle tangenti allo Iacp, ma anche sull'appalto miliardario del nuovo ospedale di Asti.

Due inchieste che procedono in modo parallelo, unite dalla compresenza di alcuni personaggi chiave: il principale è l'architetto Antonio Savoino, grande amico di Fimiani, grande ma[redacted] degli appalti nella sanità piemontese (in carcere da martedì, [redacted] l'accusa di [redacted]zione). Poi [redacted]'è Alfio Lorenzetti, professionista milanese, [redacted] di fiducia di Salvatore Ligresti, [redacted] progettare per la Grassetto l'ospedale di Asti.

Ieri pomeriggio Mario Fimiani, che è difeso dall'avvocato Badellino, ha parlato [redacted] rete. Sullo Iacp, sui rapporti strettissimi tra lui [redacted] Savoino, sulle tessere per la dc comprate con i soldi di una «mazzetta». Fimiani ha aggiunto poco a quanto già si sapeva, sul suo ruolo all'interno dell'Istituto: i 200 milioni presi dalla Brenta di Milano per favorirla in un appalto li [redacted] già raccontati [redacted] un precedente interrogatorio.

Ma l'argomento principale, [redacted] cui ha fornito nuovi particolari e ha spiegato raccordi finora rima[redacted] vaghi, è [redacted] l'appalto di Asti. In questa inchiesta Fimiani non è indagato, ma di tutti gli intrallazzi e i giochi di potere che sono intervenuti dietro a quella gara da [redacted] miliardi [redacted] sa tutto. Non a caso il [redacted] nome era fino a qualche [redacted] fa in prima posizione per la poltrona di amministratore straordinario della Usl [redacted] Asti. Fimiani doveva sostitui[redacted] quel Giacinto Occhionero che nel novembre '91 allargò la com[redacted] esaminatrice dei progetti per l'ospedale, inserendovi proprio Antonio Savoino.

«E' un grosso professionista, il migliore sulla piazza». Fimiani ha definito così Savoino: bravo nel [redacted] lavoro, ben introdotto in molti ambienti, [redacted] presenza indispensabile, preziosa. Ma al sostituto procuratore Vittorio Corsi premeva soprattutto sapere cosa era avvenuto ad Asti, dietro all'appalto che aveva risvegliato le attenzioni dei big dell'edilizia, e scatenato una guerra tra [redacted]rtiti, [redacted] tra correnti [redacted] partito.

Fimiani non ha deluso le aspettative del magistrato, [redacted] ha ammesso: «Ha fornito indicazioni utili per interpretare alcuni scenari finora rimasti nell'ombra». E i politici? «Sì, ha parlato anche di loro. Ha tirato in ballo alcuni big, ma è presto per trarre le conclusioni». Di più il dottor Corsi non ha voluto dire. [redacted] di giocare una partita importante, e che dall'affare di Asti si potrebbe risalire ad altri scontri di potere, [redacted] trasversali, appalti più importanti e più sporchi. Oggi davanti [redacted] lui ci sarà Antonio Savoino: se anche l'architetto parlerà come ha fatto il [redacted] Fimiani, la diga di omertà potrebbe aprirsi [redacted] effetti imprevedibili.

Le rivelazioni [redacted] Fimiani han[redacted] consolidato quelle che erano ipotesi: l'appalto doveva [redacted] vinto dalla cordata Borini-Cogefar-Ruscalla appoggiata da un comitato d'affari che trovava appoggi politici tra socialisti e una corrente dc locale. Ma qualcosa andò storto: scese in campo Salvatore Ligresti, assieme a Savoino: quest'ultimo entrò a far parte nella commissione esaminatrice, diventando direttore dei lavori (un incarico da [redacted] miliardi di parcella) e di fatto arbitro della situazione. Savoino avrebbe poi dovuto distribuire anche [redacted] miliardi di tangente (pari [redacted] 3 per [redacted] dell'appalto) a chi poteva favorire la Grassetto nella gara.

Ma l'intromissione [redacted] Ligresti e Savoino provocò la reazione dei concorrenti. Ligresti sarebbe stato convinto a perdere Asti in cambio [redacted] altro grosso affare: la lottizzazione dell'area Sogene di Borgaro, un milione di metri quadri nella [redacted] Nord di Torino. [redacted] questo «scambio» che fino a ieri pareva una semplice ipotesi, Fimiani avrebbe fornito riscontri precisi. Quell'area ha una storia lunga: appartenne a Michele Sindona, poi passò a Gianmauro Borsano, infine nel maggio '91 venne rilevata per 30 miliardi dalla finanziaria Borsetto (controllata al [redacted] per [redacted] da Ligresti). Una [redacted] nata nello [redacted] periodo [redacted] cui ad Asti si stanno concludendo i giochi per [redacted] ospedale. Lo scambio Asti-Borgaro è [redacted] realtà.

Brunella Giovara
Nino Pietropinto

[redacted]

Commissione per gli appalti

Dopo la Sanità, anche i grandi appalti pubblici del Piemonte saranno oggetto [redacted] indagine da parte [redacted] commissione d'inchiesta del Consiglio regionale. Ieri, la II Commissione, presieduta da Francesco Fiumara, ha definito gli obbiettivi dell'indagine così come imponeva un ordine del giorno votato dall'assemblea [redacted] Palazzo Lascaris. La commissione d'inchiesta potrà «approfondire gli aspetti contrattuali, tecnici e finanziari» di tutte le opere [redacted] i lavori pubblici realizzati in Piemonte dalla Regione stessa, da Comuni, Province, enti pubblici compresi consorzi e comunità montane. Esclusi solo gli interventi statali. Gli elementi raccolti saranno anche utilizzati per la costituenda banca [redacted] degli appalti prevista da una legge di una decina di anni fa. La presidenza di Palazzo Lascaris avvierà [redacted] procedure per nominare i componenti.

A fianco l'ex presidente dello Iacp **Mario Fimiani**
A sinistra l'architetto **Antonio Savoino**
Sotto il titolo **Luigi Ricca** presidente della Provincia

Sitaf, scontro in Provincia

Rinviata la commissione di verifica

Sitaf protagonista in Consiglio provinciale richiamata dalle interrogazioni più recenti, relative alle inchieste della magistratura [redacted] Val [redacted] Susa (Rosta e appalti), ma anche da una vecchia interpellanza del verde Chiaberge, presentata fin dal 16 luglio '92 e mai discussa in Consiglio.

E questo ritardo è servito all'interpellante per accusare la maggioranza di «omertà» sulla Sitaf [redacted] per abbandonare l'aula in segno [redacted] protesta.

Non si è comunque arrivati al voto per l'istituzione di una «commissione [redacted] verifica» sull'operato della società del Fréjus, accusata di «devianze», commissione richiesta sia dai verdi che dal missino Boetti.

La maggioranza, in difficoltà per i numeri data l'ora tarda, [redacted] preferito rinviare ad una discussione [redacted] sede di conferenza dei capigruppo, sostenuta in questo dal pds, che ha chiesto di chiarire, preliminarmente, quali [redacted] i compiti e i limiti dell'organismo di verifica.

Il presidente Ricca ha comunque gettato acqua sul fuoco, analizzando la situazione, codice civile alla mano, per dimostrare che i poteri dell'azionista Provincia rispetto alla Sitaf sono minimi e che la commissione d'indagine è improponibile.

Una dichiarazione, la sua, che ha indotto il capogruppo dc Napoli [redacted] suggerire l'uscita dell'ente dalle società partecipate non strategiche, l'inserimento diretto di consiglieri provinciali in quelle che possono incidere sul territorio e la scelta di rappresentanti secondo titoli e capacità specifiche nelle società di media importanza.

[redacted] il dibattito è [redacted] vivace: l'assessore Grotto, rappresentante della Provincia nella Sitaf, è stato accusato di «falso» dal verde Di Mauro per una lettera [redacted] cui sosteneva di essere anche nel comitato direttivo. Cosa rivelatasi infondata.

La «non risposta» su vicende giudiziarie della Sitaf relative a [redacted] dirigenti finiti [redacted] (come l'ingegner Rosario Di Bella, già condannato per falso [redacted] mesi) ha indotto Rifondazione comunista [redacted] presentare un'interrogazione urgente sulla posizione di un dipendente della Provincia, in aspettativa, che svolgerebbe funzioni [redacted] lente per il personale alla società del Fréjus.

Si tratta dell'ex consigliere comunale socialista Salvatore Gallo, condannato [redacted] scorso novembre a un anno e 4 mesi per tentato [redacted] nella vicenda dell'Usl 34 [redacted] Orbassano. Dirigente nell'assessorato all'Assistenza in aspettativa per tre mesi, Gallo, che in passato ha fatto parte del Collegio sindacale della Sitaf, ne è [redacted] diventato consulente. La Provincia ha chiesto al prefetto un parere sulla vicenda.

Gianni Bisio

Rivoli

Si indaga sull'Usl

Spunta l'ombra dell'arch. Antonio Savoino, uomo-chiave della Sanità, dietro l'ospedale di Rivoli, sul quale [redacted] puntando la sua attenzione anche il pm Corsi.

Il nuovo nosocomio, negli [redacted] scorsi già al centro di una inchiesta-tangenti, torna nella bufera, [redacted] la denuncia di Eugenio Tonini-Bossi, democristiano, dimessosi [redacted] Comitato [redacted] garan[redacted] dell'Usl 25, che afferma di es[redacted] stato [redacted] all'oscuro [redacted] due delibere prese dall'amministratore straordinario, Nicolò Coppola. Con la prima viene affidata alla Protecne di Savoino «un'indagine preliminare sui costi per la trasformazione delle caldaie da gasolio a metano». Con la seconda, invece, lo stesso Savoino viene inserito in [redacted] Commissione, insieme al presidente del Tar, Ezio Maria Barbieri (finito sotto inchiesta), per la verifica dei progetti e lo sviluppo dell'ospedale nuovo [redacted] via Rivalta.

Il nosocomio, [redacted] costruzione [redacted] oltre vent'anni, dispone [redacted] di appena metà dei 468 posti-letto previsti e dovrebbe essere completato, [redacted] i [redacted] miliardi di finanziamenti già stanziati dalla Regione, appena saranno pronti i nuovi progetti.

Non è chiaro il provvedimento del Governo che proroga di sei mesi la mobilità

Lavoratori piemontesi dimenticati?

Sì, dicono i sindacati. No, replica il ministero

Gli oltre quattromila lavoratori piemontesi (più di duemila nel Torinese) a cui è scaduta la mobilità [redacted] 7 febbraio resteranno senza un posto di lavoro, così [redacted]gono i sindacati. Il ministero del Lavoro ribatte che il decreto riguarda tutti i lavoratori in mobilità. Il testo [redacted] provvedimento tuttavia risulta poco chiaro.

La proroga di [redacted] annunciata dal ministro del Lavoro, Nino Cristofori, non riguarderebbe i lavoratori piemontesi in quanto il decreto «paracadute» [redacted] riferisce alle aziende in crisi che la Gepi ha rilevato o ai lavoratori che hanno usufruito della [redacted] integrazione per lungo tempo. In sostanza, verrebbe favorito chi ha già ottenuto [redacted] passato i vantaggi dei cosiddetti [redacted] «ammortizzatori sociali» e verrebbero penalizzati gli altri. Uno spiraglio si aprirebbe solo per gli ex-dipendenti Indesit ed [redacted] probabile che nei prossimi giorni ci sia un decreto specifi[redacted] per loro, ma per quasi duemila persone di Torino e provincia [redacted] futuro dal 7 febbraio è [redacted] punto interrogativo. Tutti gli incontri Stato-Regioni che vanno avanti da più di [redacted] con i continui viaggi a Roma dell'assessore regionale [redacted] Lavoro, Beppe Cerchio, avrebbero portato perciò scarsi risultati.

Claudio Sabattini, Giancarlo Panero e Amedeo Croce, segretari regionali [redacted] Cgil, Cisl [redacted] Uil, nella conferenza stampa di annuncio dello sciopero regionale di quattro ore previsto martedì hanno sottolineato come il caso Piemonte sia trascurato, non solo dal Governo, ma dalla Regione stessa. «In Lombardia e in Emilia Romagna - afferma Panero - sindacati, imprenditori [redacted] Regione si sono [redacted] attor[redacted] tavolo per discutere, cercare delle soluzioni. Noi da un anno rincorriamo la Regione».

Sul Cnel, il Consiglio regionale dell'economia e del lavoro approvato dalla giunta regionale, Panero non sembra fare molto affidamento. «Ci vogliono [redacted] tempi lunghi per attuarlo, - sostiene il sindacalista - invece bisognerebbe rendere subito operativa una sede. Lo sciopero di martedì si terrà per questi motivi».

Critiche anche agli imprenditori, poco partecipi secondo Cgil, Cisl e Uil nel tentativo di risolvere la crisi. «Al padronato - spiega ancora Panero - chiediamo che [redacted] sia [redacted] contrattazione, che in caso di esuberi non [redacted] dia subito il via alla cassa integrazione e alla mobilità. Oggi ci [redacted] altri strumenti come i contratti di solidarietà, la contrazione dell'orario [redacted] lavoro. Noi chiediamo agli imprenditori di discutere anche [redacted] queste cose».

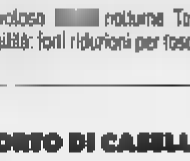
Martedì [redacted] dal la[redacted] per [redacted] ore i dipendenti dell'industria, dell'edilizia e dell'agricoltura. Un corteo partirà alle 9,30 davanti alla sede dell'Unione Industriale, da via Vela, e raggiungerà piazza Castello dove Veronese, segretario confederale Uil, terrà [redacted] comizio. A sostegno della vertenza e «per [redacted] riordino dei trasporti», Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti hanno proclamato per lo stesso giorno uno sciopero di tre ore: tram e bus fermi dalle 17,30 alle 21.

Enzo Bacarani

Martedì sciopero regionale di 4 ore

[redacted] **Panero**, leader Cisl
«Anche la Regione non ci ascolta»

BOLLETTINO **METEO**



Venerdì 12 Febbraio

[redacted]

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso [redacted] notturne. Temperatura senza [redacted] di rilievo. Venti: calmi o deboli Nord-orientali. Visibilità: forti riduzioni per foschie e nebbie estese.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	8,7
MINIMA	0,7
MEDIA	3,6

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	20,0	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 [redacted] 1956

UN ANNO FA

MASSIMA	8,0	MINIMA	3,2

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	8,0	[redacted]	-2,6
PRESSIONE (ore 20)			1033 hPa
[redacted] (ore 20)			95%

[redacted] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	0 mm
Media (1981-1990)	27,8
Totale di questo anno	0,4

OGGI

[redacted] sorge alle ore 7 e 35 minuti; tramonta alle ore 17 e 53 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e [redacted] minuti, cala domani alle ore 10 e 4 minuti

- Luna piena 7 febbraio ore 1
- Ultimo quarto 13 febbraio ore 16
- Luna nuova 21 febbraio ore 14

MERCURIO: tramonta in direzione [redacted] Sud-Ovest un'ora e 10 minuti dopo il Sole.

VENERE: al telescopio mostra una [redacted] forma, solo 58 volte più piccola di quella lunare.

MARTE: nei Gemelli vicino a Epsilon.

GIOVE: già con un binocolo se ne possono distinguere i satelliti.

SATURNO: a [redacted] milioni di km [redacted] Terra; distanza in diminuzione.

[redacted] oggi la cometa Gilbert pas[redacted] punto della sua orbita più vicino al Sole, a 567 milioni [redacted]. Questa [redacted] è osservabile solo con buoni telescopi.

Specchio dei tempi

«Devono decollare i programmi di rinnovamento per Torino» - «Nell'ex commissariato di Barriera Nizza ci sarebbe parcheggio per 300 auto» - «Esaurimento o marchio?» - «Biblioteca gioiello, [redacted] chiusa»

Un lettore ci scrive:

«La città di Torino [redacted] stata dichiarata "zona di declino industriale" dalla Cee. C'è chi si chiede cosa aspettino, dunque, gli enti locali e privati a dar effettivo avvio [redacted] grandi programmi di rinnovamento tanto conclamati. Da un decennio la città cala di 20.000 abitanti l'anno, la disoccupazione ha toccato il 10,7 per cento.

«E' [redacted] momento difficile di trasformazione? Ciò comporta, dunque, un grande impegno di volontà, di intelligenza, di mezzi. [redacted] ha l'impressione, purtroppo, che lo smarrimento freni, ostacoli le iniziative. C'è bisogno, comunque, d'una mentalità [redacted] stimolatrice d'una collaborazione convinta, per l'appunto, [redacted] pubblico e di privato; e [redacted]'è anche bisogno di un po' di orgoglio, di consapevolezza delle proprie capacità. Non vale il bla-bla, si sa, ma nemmeno vale ammassare nei cassetti progetti che non ne usciranno [redacted] che, [redacted] il trascor[redacted] del tempo, attecchiscono.

«La gente è stizzita o addirittura ormai tristemente rassegnata a fronte di forze politiche prigioniere delle logiche [redacted] partito, o condizionate dalle incertezze nazionali. Sfumano i disegni di trasformazione urbanistica, non ci si accorda sui programmi, se [redacted] ci si sforza più di tanto per superare le difficoltà, se non si perviene alla verifica dei singoli progetti, se non si rispettano le scadenze; e così via».

Duilio Grunoli

Un lettore ci scrive:

«Scrivo soluzioni per la situazione sempre più caotica e intollerabile che [redacted] venuta a creare nella zona Nizza - ospedale Sant'Anna e Cto.

«1) L'ex commissariato di polizia (assegnato alla Usl di zona?), potrebbe accogliere almeno 300 auto ma da oltre 10 anni [redacted] ridotto in condizioni vergognose, a vera pattumiera.

«2) Il parcheggio previsto in corso Spezia non [redacted] fa perché non rientra nei programmi con sovvenzione governative, ma... in compenso a tempi brevissimi sono stati sistemati divieti di sosta a rimozione forzata sull'antistante via Ventimiglia e vie adiacenti e reperiti i miliardi per [redacted] sottopasso di [redacted] Bramante».

Franco Palmas

Una lettrice [redacted] scrive:

«Sono un'automobilista di 48 anni, patentata dal '63. Dovendo rinnovare [redacted] patente [redacted] recata dal medico per la compilazione di un formulario prestampato occorrente [redacted] scuola guida per effettuare anche la visita oculistica in sede.

«La legge, a detta del mio [redacted]dico, gli ha imposto di scrivere che ho avuto l'esaurimento nervoso, assicurandomi peraltro che la [redacted] non aveva alcuna importanza ai fini del rinnovo. Purtroppo, il medico oculista, dopo aver letto tale affermazione, mi ha informata che avrei dovuto fare un'ulteriore, non ben meglio specificata, visita presso la sede centrale dell'Usl. A parte il fatto che il mio esaurimento si è risolto nel migliore dei modi due anni fa, so[redacted] ancora [redacted] attesa dopo quindici giorni di [redacted] convocata per tale visita e [redacted] curiosa [redacted] sapere in che cosa consisterà.

«Quello che mi stupisce di più è il sapere che una persona [redacted] mia conoscenza, [redacted] i suoi 83 anni, un intervento al cervello, la sua completa sordità (si rifiuta di mettersi l'apparecchio acustico), il divieto più assoluto da parte dei medici curanti di guidare la macchina ha avuto il rinnovo della patente nel [redacted] problemi».

Lettera firmata

Una lettrice ci scrive:

«Sono una studentessa universitaria, laureanda in legge. Mesi addietro in c.so Corsica n. 55 (nella circoscrizione entro la quale io risiedo) è stata aperta la nuova biblioteca di zona: pulizia, luminosità, servizio rapido [redacted] personale cortese.

«In molti allora abbiamo gioito all'idea di poter finalmente trascorrere qualche ora del nostro tempo libero dedicandoci alla consultazione di libri in buono stato ed in una struttura tutt'altro che fatiscente quali quelle cui finora [redacted] stati abituati.

«Tuttavia la gioia è stata breve poiché ben presto la biblioteca è stata chiusa e si è giu[redacted]ficata tale chiusura con l'esigenza di adeguare la [redacted] alle [redacted] di sicurezza. Oggi, a distanza di mesi, malgrado ormai la biblioteca poss[redacted]gga i requisiti richiesti dalla legge, siamo [redacted] in attesa che giunga l'autorizzazione amministrativa a disporre la riapertura dell'edificio.

«E' lecito che io, fermamente convinta che il dovere della educazione sia il dovere fondamentale all'interno di una comunità, nutra il sospetto che la riutilizzazione dei locali venga consentita in prossimità delle future elezioni? (e poi si lamenta la carenza di strutture...).

Patrizia Mazzetti

Era rinviata a giudizio con l'accusa d'aver fatto morire la figlia con uno schiaffo

Si è uccisa la mamma di Elena

Distrutta dall'angoscia, si è impiccata nella casa di Romano
Ogni giorno andava a pregare sulla tomba della sua bambina

La piccina aveva battuto la testa nella vasca da bagno Il processo ad ottobre

La piccola Elena (a destra): morì nel settembre '91 in seguito al colpo della madre cadendo nella vasca da bagno di casa

Mariuccia Canetto (qui a sinistra), il marito Gaetano Antonini (sotto) e don Lorenzo (a sin.)

La morte della figlia era diventata la sua ossessione, un incubo che la perseguitava giorno e notte. Giorno dopo giorno era diventata ancor più taciturna e solitaria. Lei, che alla soglia dei quarant'anni aveva vissuto la maternità per la seconda volta, sua Elena l'era vista morire quasi tra le braccia, il giorno in cui compiva 6 anni. Inesorabile, la giustizia aveva fatto il suo corso: l'inchiesta, gli interrogatori, poi il rinvio a giudizio.

A ottobre Mariuccia Canetto, 46 anni, avrebbe dovuto comparire in tribunale per rispondere di omicidio preterintenzionale: secondo i giudici, la morte di quella bambina era dovuta ad uno schiaffo della madre che le aveva fatto sbattere il capo contro i bordi della vasca da bagno. Ma ieri mattina Mariuccia ha deciso di farla finita con una vita d'inferno, fatta di dolore e angoscia. E' salita in soffitta si è uccisa attorcigliandosi attorno al collo un cappio rudimentale appeso a una trave. Lo ha fatto mentre era sola in casa, dopo aver preparato l'occorrente per una giornata di lavoro al figlio Marco, 21 anni e dopo avere mandato il marito, Gaetano Antonini, 58 anni, a fare la commissioni.

«E' la tragedia di una famiglia» dice don Lorenzo Santa, il parroco di Romano Canavese, un Comune di mille anime a una manciata di chilometri da Ivrea. «E' la tragedia di un paese intero, la gente che, attorno al marito ed al figlio di Mariuccia, ha subito fatto quadrato. La cascina di vicolo Novaletti da ieri è la meta di una processione silenziosa di amici e parenti: per loro solidarietà vale più di tante parole, basta gli sguardi gonfi di lacrime.

Perché Mariuccia si è uccisa, perché lo ha fatto proprio ieri? Una risposta precisa a mille interrogativi che tutti vorrebbero chiarire non riesce a darla nemmeno il marito. «Questa mattina Mariuccia era tranquilla - racconta -. Non è successo nulla di particolare che abbia potuto scatenare un simile gesto».

Da tempo sapeva del processo, ma forse l'idea di essere sottoposta a una "pubblica umiliazione" non l'ha mai sfiorata. Non voleva andare in aula a ripetere il racconto di quel che era accaduto quella maledetta domenica 6 settembre del '91. E in tempo era diventato la sua difesa maggiore, anche durante gli interrogatori davanti al magistrato che ha condotto l'inchiesta. «Una donna introversa», spiega il Procuratore della Repubblica di Ivrea Bruno Tinti. «E' sempre stata impenetrabile, difficile da comprendere». Alle parole aveva scelto il tormento interiore, fatto anche di ore in silenzio, al cimitero, davanti alla tomba della figlia.

«Se si fosse parlato della morte di Elena, forse quella povera donna non avrebbe scelto di fare quella fine» accusano vicini e parenti.

I responsabili morali della tragedia sono, per molta gente, i magistrati che hanno voluto andare a fondo sul caso e far luce sulla disgrazia due anni fa. «Che altro potevamo fare? - replica il procuratore Tinti -. In Italia c'è l'obbligatorietà dell'azione penale. Certo questa era una situazione molto particolare che è stata trattata con delicatezza. Ma pensare di non andare fino in fondo era assolutamente impossibile».

Impossibile perché Elena era stata sepolta ad appena 24 ore dalla morte, dopo l'autopsia, il parere dell'autorità giudiziaria. Particolari che avevano portato, dieci giorni dopo la sepoltura, alla riesumazione del cadavere. Il perito aveva eseguito un attento esame necroscopico sul corpicino della piccola, individuando alcuni elementi in netto contrasto con la versione fornita dai familiari ai carabinieri subito dopo l'incidente. Secondo il magistrato, Mariuccia Canetto avrebbe colpito la figlia con un ceffone, mentre stava facendo il bagno. Cadendo, Elena avrebbe perso i sensi. A questo punto la donna, colta dal panico, avrebbe estratto dall'acqua la figlia, è corsa nella vigna, a cercare l'aiuto del marito. E qui la decisione di rinviarla a giudizio per omicidio preterintenzionale. Con lei, però, sul banco degli imputati, avrebbero dovuto sedere altre 8 persone, tra le quali anche il marito. Questi gli imputati, accusati di reati minori: il medico che per primo visitò la piccola, Domenico Giavina, l'ufficiale sanitario che avrebbe firmato il certificato di morte, Gisella Revigliono, due impiegate dello stato civile di Romano, Ileana Bertone e Susanna Nuccio e il titolare dell'impresa di pompe funebri che eseguì i funerali, Galileo Florian.

Nel loro confronti le accuse ipotizzate dal magistrato di Ivrea variano dal favoreggiamento alla sottrazione di cadavere all'abuso d'ufficio. Tutti, però, avrebbe dovuto apparire con Mariuccia Canetto davanti alla Corte d'assise di Ivrea il prossimo 12 ottobre.

Lodovico Poletto

Moncalieri, ordina e ottiene il documento dalla Sip dando false generalità: denunciato

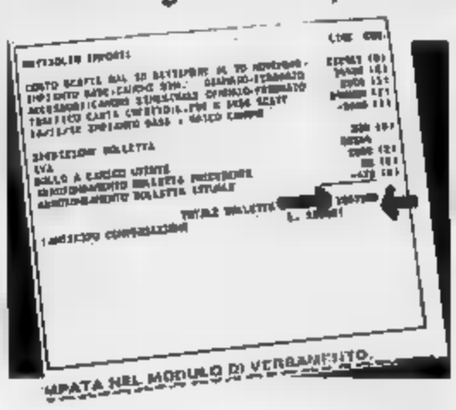
Settemila scatti addebitati al vicino

Carta di credito telefonica, nuovi orizzonti di truffa

Per quattro mesi ha telefonato «abafo» utilizzando due carte di credito Sip ordinate e ricevute direttamente a casa col nome di un vicino. Oltre settemila scatti per chiamare Torino e i parenti in Meridione, per una spesa di un milione e mezzo addebitato su una bolletta non sua: una carta telefonica in tasca, l'altra spedita ai cugini in Puglia. A inchiodarlo, il dettaglio delle telefonate richiesto dal titolare delle due tessere, incredulo di fronte all'enorme debito.

Protagonista della vicenda è un giovane di Moncalieri, Marco Rossi, 23 anni, strada Maiole 33, frazione T[illegible]: messo alle strette dai carabinieri, ha messo la propria colpa ed è stato denunciato per truffa. Vittima, un rappresentante di commercio, Luciano Rotelli, 44 anni, che abita di fronte a Rossi.

Racconta: «La truffa è cominciata alla fine di agosto. Ma i primi sospetti li ho avuti nel ricevere l'ultima bolletta del 1992. Una cifra esorbitante: oltre un milione il triplo di quanto pago di solito. Stessa cosa a gennaio».



Luciano Rotelli (sopra) e [illegible] millonaria

A questo punto Luciano Rotelli ha chiesto spiegazioni alla filiale Sip di Bramante. «Lì ho scoperto essere titolare di due carte di credito telefoniche che in realtà non ho mai richiesto» spiega. E aggiunge: «Allo sportello mi hanno detto che l'importo contestato dipendeva proprio dalle telefonate fatte con quelle tessere: le chiamate si effettuano da [illegible], e gli scatti vengono addebitati al numero di [illegible]. Tutto secondo contratto dice la Sip. Un contratto che Rotelli non ha stipulato: nome giusto, firma falsa.

Deciso a non pagare, ha così incominciato un'indagine personale, [illegible] - dice - la minima collaborazione da parte della Sip». Ha richiesto il dettaglio delle chiamate per risalire ai destinatari. La prova della truffa e l'indicazione del colpevole è arrivata in fretta: decine di telefonate addebitate su una delle due carte di credito partivano da Moncalieri destinate al cugino di Marco Rossi, a Brindisi. Altrettante da Brindisi a Moncalieri, sulla seconda carta. Numerose telefonate anche al 55601 di corso Palestro, sede del partito socialista in cui Marco Rossi militava. Una, il 4 ottobre, all'albergo Duomo di Rimini per la prenotazione di una camera.

Scoperto il responsabile, Rotelli si domanda: «Con quale leggerezza la Sip consegna un documento simile senza verificare l'identità del richiedente?». La risposta è dell'ingegner Vittorio Iuliano, direttore della filiale: «In questo caso la carta di credito è stata recapitata in strada Maiole tramite Defendini. Per noi è sufficiente una richiesta al 187: è compito dei fattorini controllare l'identità dei destinatari». Immediata replica del dottor Franco Defendini: «I nostri fattorini non sono tenuti a chiedere alcun documento: Marco Rossi ha firmato la ricevuta col nome di Luciano Rotelli. Per noi era sufficiente».

Marco Accossato

Per i Venerdì Letterari l'oncologo Cesare Maltoni oggi al Teatro Alfieri

Una nuova cultura contro il cancro

«E' l'indicatore del rapporto alterato uomo-ambiente»

E' il frutto avvelenato della civiltà industriale, che noi ostiniamo a considerare una malattia come le altre, solo più ostica da debellare. Invece non è così. Non c'è un vaccino né un farmaco miracoloso a guarire il cancro, perché siamo noi a crearlo ogni giorno, con l'attuale modello di sviluppo. Questa la verità che l'oncologo Cesare Maltoni ribadirà oggi alla conferenza dell'Aci (ore 18, Teatro Alfieri; sabato a Firenze, lunedì a Milano, martedì a Roma, mercoledì a Bari).

«L'uomo moderno ha una responsabilità enorme - dice il professor Maltoni -. Dipende da lui se ci sarà ancora vita sulla Terra, che è il nostro regno e la nostra gabbia. Gli spazi abitabili sono relativamente pochi, le risorse limitate. I Paesi in via di sviluppo avanzano legittime richieste di emancipazione dalla fame e dalla malattia. La popolazione cresce e [illegible] sempre di più. Eppure, in questa finitezza del pianeta e dei suoi mezzi, ha vinto un modello di sviluppo che ha come presupposto il fatto che le risorse siano infinite in ogni senso.

E' contro questo modello del consumismo scriteriato che Maltoni si batte, deciso a non lasciare l'iniziativa alle cose, «perché abbandonate a se stesse, come diceva Pascal, le cose si vendicano».

Il 30 per cento di tutti i morti è dovuta al cancro, che è in aumento e colpisce soprattutto l'età produttiva. «Il cancro è l'indicatore più preciso dell'alterato rapporto uomo-ambiente. Certo, va diagnosticato per tempo e curato bene, ma bisogna identificare gli agenti che lo causano e cercare di allontanarli».

Quali siano questi agenti, è chiaro: sono i megacomposti industriali. «Questa verità non viene mai detta in modo esplicito. Si preferisce far credere che il cancro sia comunque risolvibile con gli abituali metodi clinici. Invece no. Il cancro va affrontato soprattutto con un tipo di cultura nuovo, più indipendente dagli interessi di ogni genere che gli ruotano intorno».

Per questo, nell'Istituto di Oncologia «F. Addarii» di Bologna di cui Maltoni è direttore, si è sempre posta una grandissima enfasi all'identificazione dei grandi composti industriali che possono produrre il cancro. «Non è casuale - conclude Maltoni - che questo Istituto sia unico in Europa e forse l'unico pubblico al mondo. Io non credo che l'attuale modello di sviluppo possa offrire, nel lungo periodo, soluzioni buone per l'uomo. Dobbiamo operare una riconversione culturale che ridia il pianeta e l'umanità al centro dello sviluppo economico».

Marina Verna

Scaduto contratto Ilte

Il Radiocorriere sarà trasferito forse a Roma

Il Radiocorriere, la prima testata giornalistica interamente dedicata ai programmi radiofonici e televisivi, potrebbe «traslocare» da Torino. Oggi infatti si terrà un incontro dei vertici della rivista. L'amministratore delegato della Nuova Eri e il direttore generale si troveranno per continuare la trattativa con la Ilte.

Il contratto con l'azienda che stampa il settimanale è scaduto da mesi. Il rischio, di cui si mormora ormai da tempo, è che anche la testata venga tolta a Torino e trasferita, probabilmente, a Roma.

Dopo il depauperamento della sede Rai di Torino, dopo la chiusura del Coro, un fiore all'occhiello insieme con l'Orchestra, questo sarebbe l'ennesimo colpo per la città. Il destino della Nuova Eri (nata nel '49, ad intero capitale Rai) sembra sempre meno ancorato a Torino.

Per l'alta velocità

Firmato [illegible] l'accordo con il [illegible]

La Regione, rappresentata dal presidente Brizio, ha firmato ieri a Roma il protocollo d'intesa con il ministro dei Trasporti, Tesini, e l'amministratore delegato delle Ferrovie, Necci, per l'alta velocità e il nuovo assetto del trasporto ferroviario piemontese. L'accordo prevede l'inserimento dell'alta velocità nel nodo di Torino, interventi sulla rete ferroviaria regionale, il collegamento con l'aeroporto della Malpensa, lo sviluppo dell'intermodalità delle merci. Per quanto riguarda l'alta velocità è stata sottolineata «la priorità» dei collegamenti Lione-Torino e Torino-Milano. A Torino sarà abbassata la stazione di Porta Susa, verrà quadruplicata la linea da Porta Susa a Torino Stura e avviato il progetto per quadruplicare la tratta Torino-Chivasso. Per questi interventi verranno firmati accordi di programma con gli enti interessati.

ISTITUTO PADANO
LICEO SCIENTIFICO PARIFICATO
ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI PARIFICATO
SEDE DI ESAMI DI MATURITÀ
• Dal 1° gennaio 1993 i titoli di studio, rilasciati dal Ministero della Pubblica Istruzione, sono validi in tutta la Comunità Europea.
• Corsi integrativi per gli iscritti in discipline Giuridico-Economiche e Linguistiche con rilascio di attestato di specializzazione.
• Trasferimenti e iscrizioni in corso.
TORINO, VIA NIZZA 107 - TEL. 65.70.13 - 66.99.697

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA
A DIFESA DELLA PELLE «TRASPARENZE» DELLA HORSET
Un ritrovato della ricerca [illegible] italiana che sta facendo strada nelle Farmacie.
Grazie alla particolare struttura ai Cristalli Liquidi, molto simile alla membrana cellulare, è possibile veicolare i principi attivi necessari alla prevenzione delle rughe in modo più diretto.
Oggi con [illegible] questo traguardo è stato raggiunto.
I Cristalli Liquidi contenuti nella linea [illegible] TRASPARENZE della Horset di Torino consentono ai principi attivi di fare il loro lavoro a difesa della pelle fino in fondo.
Contro il tempo... TRASPARENZE.
Il prodotto è già in vendita presso alcune Farmacie al prezzo di L. 48.000.
Si può telefonare al 011/530.508 per l'elenco delle Farmacie dove è reperibile il prodotto.

echi di [illegible]
Contabilità [illegible]
Paghe e contributi
possiamo inizio corsi serali con [illegible] d'Arte Applicata. Insegnamento [illegible] Istituto Vagnone - Via Vagnone 7 - Tel. 489.994.

Per la pubblicità su LA REPUBBLICA
PK publikompass
Sportelli: Via Roma 80 / Via Maranco
Telef. 011 65.211 - 10126 TORINO

TELEFONO AMICO TORINO
319.52.52
...quando la solitudine trabocca, si cerca sollievo in un interlocutore vicinissimo e lontano: invisibile e sempre presente

madras
Calzature Abbigliamento Borse
V. S. Francesco d'Assisi 17/D Torino
SALDA TUTTO
SCONTI
40% 50% 60%
VALENTINO GARAVANI

PREZZI SCONTATI FINO AL 20 FEBBRAIO
Inglese Shenker. Adesso risparmi.
Venire subito allo SHENKER significa provare oggi l'efficacia del Metodo unico al prezzo di ieri.
TORINO - Corso V. EMANUELE, [illegible] - 56.25.230 / 54.37.74
Un [illegible] Esclusivo con un Metodo [illegible]

E' la prima di nove statue che saranno strappate al degrado

Maquillage al Conte Verde

L'opera di restauro s'inizierà ai primi di marzo
E attorno al monumento sorgerà cancellata

Il monumento ad Amedeo VI ha subito nuovi danni (alla base) durante la protesta, durata , di un gruppo di senzatetto che chiedevano una

Il monumento a «Conte Verde» Amedeo Savoia (1334-1383) verrà ripulito. L'opera in bronzo di Pelagio Pelagi, inaugurata il 7 maggio 1853 in piazza Palazzo di Città, perderà la patina verdastra impostale da anni di piogge e di smog.

Con 274 milioni già disponibili sarà restaurata dal Comune insieme a altre statue che ornano alcuni grandi torinesi, quali il matematico Luigi Lagrange (1736-1813) e l'ingegnere Pietro Paleocapa (1788-1869). Le loro effigi, nelle omonime piazze, saranno lavate e riparate nei dettagli. Come il monumento allo scrittore Edmondo De Amicis (1845-1908), lordo di graffiti in piazza Carlo Felice. I lavori di recupero interesseranno anche i monumenti dedicati in piazza IV ai giornalisti fondatori della «Gazzetta del Popolo» Giovanni Battista Bottero (1822-1827) e Alessandro Borella (1813-1867) e il cippo che ricorda l'umorista Casimiro Teja (1830-1897). Il provvedimento coinvolgerà ai Giardini Reali il gigantesco bronzo al «Carabiniere», in piazza Carignano la statua dello statista Vincenzo Gioberti (1801-1852) e, ancora in piazza Carlo Felice, il busto dell'ex sindaco Ernesto Balbo Bertone di Sambuy (1837-1909).

La delibera porterà la firma del commissario straordinario Riccardo Malpica. Il primo settore tecnico dei Lavori pubblici ha recuperato circa 499 milioni messi a bilancio nel 1991 per la manutenzione straordinaria di monumenti e Con 274 milioni si provvederà a pulire i monumenti. Con il residuo, tra l'altro, si costruirà la cancellata al Conte Verde.

«I lavori partiranno ai primi di marzo» spiega l'architetto Leonardo Mastrippolito. «Sono divisi in tre lotti. Quelli che riguardano statue in pietra devono essere ultimati in 180 giorni, quello che i bronzi sarà finito in 240 giorni. Lavoreranno due imprese, una ai bronzi, l'altra alle pietre».

Il «Conte Verde» sarà il primo a finire sotto le mani dei restauratori. Lo puliranno e se scopriranno lesioni interne potranno valutarne la rimozione per restaurarlo in laboratorio, come si fece per il «Caval 'd Brons». Il monumento di Amedeo VI è quasi contemporaneo. Nacque da uno scambio di cortesie fra Carlo Alberto e il Municipio. Nell'aprile 1842 il Comune ne commissionò l'ideazione allo scultore torinese Giuseppe Bogliani per festeggiare le nozze fra il principe Vittorio Emanuele II e Maria Adelaide di Lorena. Come soggetto venne scelto Amedeo VI, il conte guerriero, famoso per le sue verdi insegne. Fondò l'Ordine dell'Annunziata. Nel 1355 costrinse la Francia a limitare la sua influenza sul dominio sabaudo. Nel 1366 partecipò alla Crociata voluta da papa Urbano V per cacciare i turchi dalla Grecia. Rientrato vincitore in patria, nel 1372 aderì alla Lega italica e nel 1381 divenne uno degli arbitri della politica italiana. Fu celebrato come campione di valore e giustizia. E così volle raffigurare anche Torino, «prode guerriero e sapiente reggitore dei popoli, che aveva saputo estendere i confini del suo dominio sia le armi che con i negoziati».

Carlo Alberto affidò il progetto al suo architetto preferito, Pelagio Pelagi. Il suo Conte Verde in 3 anni fuse 6 mila chili di bronzo e richiese una spesa di 270.417 lire, i tempi in cui un operaio guadagnava dalle 50 alle 70 lire al Gli «sciali del Cavalier Pelagi» fecero mormorare. I critici-giudicarono fredda e accademica la sua opera, ma Cavour ne decantò la «serena, armata fierezza», con la spada levata ammonire i nemici di Torino.

Maurizio Lupo

IL CONTE VERDE

I MILIONI NEL CASSETTO

Il Conte Verde ringrazia perché gli si dà una pulita e, a difesa da imbrattatori e da vandali, si ricostruisce la cancellata fusa 50 anni fa per fini bellici. Ma, fedele al compito di denunciare le piccole o grandi cose che a suo parere non vanno, domanda perché solo adesso si scopre che sono fermi da due anni 499 milioni destinati alla manutenzione straordinaria dei monumenti e dei musei. Si è sempre detto che la buona volontà della pubblica amministrazione è bloccata dalla mancanza di fondi. Qui i fondi c'erano: è mancata la buona volontà.

I primi errori di un'anagrafe tributaria che non è aggiornata

Tante accuse al redditometro E' arrivato persino ai defunti

Parte tra perplessità e polemiche la «campagna moralizzatrice» del redditometro: il questionario (4 pagine da compilare a carico del contribuente) è già arrivato a pensionati e a lavoratori dipendenti, a persone che hanno cambiato indirizzo da qualche anno e persino ai defunti.

Il caso più clamoroso è di Giovanni Saba, titolare della pizzeria Gennargentu in corso Lepanto 4: «L'altro giorno sono andato alla Posta per ritirare una raccomandata indirizzata al mio ex socio, morto il 6 agosto '91. Era il redditometro. Ho chiesto al commercialista, ma nemmeno lui ha saputo consigliarmi. Il mio socio, Walter Baccan, è mancato per un incidente stradale. Ho fatto le cose in regola, con l'Inps e gli altri uffici pubblici. Perché quelli delle tasse non hanno preso atto del decesso? Spero basti spedire un certificato di morte».

Il redditometro è arrivato a molti lavoratori dipendenti, anche a chi come Marco Villi s'è trasferito due anni fa, da piazza Benefica alla collina torinese: lo ha ricevuto al vecchio indirizzo.

Le domande, inviate a due milioni e mila soggetti in tutta Italia, si riferiscono alle dichiarazioni dei redditi '89-90, ma è evidente dagli esempi citati che l'anagrafe tributaria non è aggiornata. Se il formulario predisposto dall'«ufficio centrale per lo sviluppo della civica e per l'informazione del contribuente» esordisce così c'è poco da stare allegri. Difficile pensare che riesca a raggiungere l'obiettivo d'essere «un modo per percorrere il difficile cammino verso una maggiore giustizia fiscale».

I contribuenti che ricevono il redditometro devono, pena una multa da mila lire e tre milioni, restituirlo compilato entro 45 giorni. In altre parole il cittadino, sottoposto al terzo grado per meglio esser tassato, è colpevole sino a quando non prova il contrario: per il fisco non esiste la presunzione d'innocenza.

Giovanni Saba

Concluso il processo contro due insegnanti, padre e figlio, accusati di falso

Per quei privatisti maturità garantita

I prof promuovevano i candidati della loro scuola

Una condanna e una parziale assoluzione per Mariano e Santi Ferro, padre e figlio, insegnanti della scuola privata Statuto per il recupero anni. Furono arrestati nel maggio '87 per falso ideologico e interesse privato e atti d'ufficio. Secondo l'accusa si sarebbero fatti nelle commissioni di maturità davanti alle quali avrebbero dovuto presentarsi gli allievi della loro scuola. Adesso il processo. Gli imputati, assistiti dagli avvocati Mittone e Forchino, hanno scelto il rito abbreviato. Santi Ferro è assolto dal reato di falso, il padre Mariano ha avuto anno con i benefici della condizionale e della non iscrizione. L'abuso in atti d'ufficio è stato dichiarato estinto per amnistia.

La storia risale alla maturità '83-'84 presso l'istituto statale Luxemburg per ragionieri e periti commerciali. Erano presenti 30 privatisti dello Statuto. In commissione Santi Ferro. Ci furono polemiche durante la correzione degli scritti e durante i colloqui. I docenti del Luxemburg chiesero senza ottenerla un'ispezione del provveditorato. Furono sospesi gli scrutini, in attesa del controllo, poi i lavori ripresero: Santi Ferro minacciava una denuncia per interruzione di pubblico servizio. I candidati dello Statuto: tutti promossi.

L'anno dopo i Ferro in commissione furono due. Il Luxemburg inviò un esposto al sindacato scuola Cgil che a sua volta lo trasmise alla magistratura, anche per denunciare l'assenza del provveditorato.

Quel documento raccontò che i 34 allievi dello Statuto assegnati al Luxemburg nelle commissioni XIV e XV. In entrambe fu necessario sostituire docente, il provveditorato rispettivamente Santi Ferro e Mariano Ferro di ragioneria e diritto.

Il contegno di Santi Ferro, nell'esposto definito «improntato di magnanimo permissivismo» nei confronti dei candidati dello Statuto, suscitò gravi perplessità. Soprattutto quando si scoprì che era il figlio Mariano Ferro e che entrambi erano interessati allo Statuto. Mariano l'amministratrore unico della società che gestiva l'istituto, Santi insegnava. I due respinsero le contestazioni, parteciparono alla correzione degli scritti, poi rassegnarono le dimissioni per «gravi motivi di famiglia». Subito dopo, tuttavia, il provveditorato nominò Santi Ferro in commissione all'istituto Marro.

Adesso sulla porta al secondo piano di piazza Statuto 12, dove aveva sede la scuola Statuto, c'è un cartello che avverte di rivolgersi al liceo Manzoni corso S. Martino 2. Una impiegata spiega gentilmente che i corsi sono tutti trasferiti qui».

Maria Valabrega

Da ieri i lavori

Strada Superga alle Molinette cantieri aperti

Si sono iniziati ieri i lavori per costruzione dei canali fognatura bianca e nera lungo strada Superga tra via Borgofranco e il numero civico 101. Il transito è vietato automobilisti tra le ore 8 e le 15, eccezione dei veicoli di soccorso, della forza pubblica e residenti (compresi tra questi anche coloro che pur dimorando fuori città transitano abitualmente per quella strada). Dall'ufficio tecnico dei lavori pubblici è stato comunicato anche via ad altri due interventi: Durando (restringimento della carreggiata tra strada Lanzo e via Venaria) e corso Bramante (per il sottopasso). In particolare per quest'ultimo lavoro vengono consigliati percorsi alternativi. Per chi proviene da Moncalieri: Moncalieri o Trieste oppure sottopasso Lingotto. Per chi arriva Nichelino: corso Unione Sovietica e via Nizza.

Sabato imboscatevi!

Tutte le piante a massimo

9.000

L'offerta è valida solo: sabato 13, 20 e 27 febbraio.

Se volete dare un taglio al grigiore quotidiano e cercate un posticino tranquillo in mezzo al verde, imboscatevi all'IKEA. C'è "Verde in Festa": piante di tanti tipi misure a non più di 9.000 lire poi vasi, vasetti, fioriere, terricci, piedistalli.

Così facile farsi un parco in casa senza rimanere al verde.

IKEA

Lunedì 14-21, Martedì-Venerdì 10-20, Sabato 9-20. GRUGLIASCO (TO) Via Crea.

Dopo la denuncia del commissario Usl

Ispezione della Regione all'ospedale San Luigi

Ora si punta a rilanciare i servizi
Una richiesta: l'attivazione del Dea

I membri della commissione regionale d'inchiesta sulla sanità (presidente Sergio Marchini, vice Germano Cailligaro e Pier Giorgio Peano) sono entrati al San Luigi di Orbassano per una verifica delle potenzialità dell'ospedale che ha subito scandali e ruberie. Hanno incontrato il commissario straordinario Giuseppe Galanzino, che un mese fa denunciò pubblicamente in un'intervista a *La Stampa* il clima di intimidazione in cui era costretto a lavorare, il preside della facoltà di Medicina, Francesco Di Carlo, i sindacalisti e il presidente del comitato dei garanti. Nelle parole di tutti, una comune speranza: gli scandali devono soffocare lo sviluppo di questo importante ospedale.

La trasformazione di San Luigi Gonzaga da centro specializzato nella cura dei malati pneumologici a complesso polispecialistico può considerarsi conclusa, almeno nell'impostazione generale.

All'inizio degli Anni 80 c'erano appena quattro grandi reparti, tutti adibiti alla cura e ospitalità dei tubercolotici: oggi, grazie anche alla convenzione stipulata con l'Università, sono presenti tutte le specialità. Negli ultimi due anni, poi, l'attività dei vari reparti si è diversificata. Sono state introdotte nuove tecniche diagnostiche e terapeutiche che costituiscono punti di riferimento a livello regionale e nazionale.

Tutto a posto, allora? Macché. Come ha osservato Galanzino, il processo di ristrutturazione deve andare avanti in due direzioni. La prima porta al risanamento economico e morale dell'ente, che risente ancora della gestione politico-affaristica del passato. La seconda allo sviluppo dei progetti elaborati a medio e lungo termine: attivazione del Dea, interventi di edilizia e acquisto di nuove attrezzature, aule per la didattica, potenziamento dell'attività di ricerca e di alcune specialità sinora sottoutilizzate.

«L'ospedale San Luigi - ha concluso il commissario straordinario - è sicuramente in grado di affrontare la nuova fase operativa. E' necessario però che tutte le altre componenti facciano la loro parte fino in fondo».

Carmagnola, lite sulla porta di casa: «Non ti lascerò sposare Monica»

Uccide il fidanzato della figlia

La scena del delitto e, nelle foto piccole (da sinistra), l'assassino Ivo Fonsatti e la vittima Diego Tuninetti

Tre colpi con un fucile da caccia
Il giovane, 25 anni, era pregiudicato

Tre colpi con il fucile da caccia, poi Ivo Fonsatti, anni, è rientrato in ed è andato al telefono. Ha chiamato il 112: «Venite, ho ammazzato il fidanzato di mia figlia». Quando i carabinieri di Carmagnola sono giunti in frazione San Michele, vicolo Retana 5, erano da poco passate le 21. Sul portone della rurale hanno trovato un corpo esanime, quasi confuso nell'oscurità e nella nebbia fittissima. Diego Tuninetti, 27 anni, operaio, frazione Due Province di Carmagnola, piccoli precedenti penali per furto ed assegni a vuoto, era andato a trovare la fidanzata, Monica, anni, per l'ultima volta.

Perché un delitto tanto assurdo? Ivo Fonsatti ha esitato a confessare: «Abbiamo litigato, era un poco di buono. Non volevo che sposasse mia figlia, volevo sparisse. Non ha accettato ed ho fatto quel che dovevo fare». Non era la prima volta, dicono i vicini di casa, che Diego Tuninetti litigava con il padre di Monica. Ieri sera però la discussione è stata particolarmente accese, tanto da arrivare anche alle abitazioni attigue. Sembra che il giovane abbia parlato di nozze, di spese già affrontate per i preparativi. Ivo Fonsatti avrebbe replicato offrendo tre milioni, una specie di indennizzo, purché il «fidanzato» sparisse per sempre.

Il litigio è presto diventato alterco, anche Monica è intervenuta. è schierata decisa per difendere il ragazzo. Non è stato per il momento chiarito se è stato Diego Tuninetti a decidere di andarsene oppure se è stato indotto ad uscire. Il ragazzo ha appena fatto in tempo ad attraversare il cortile ed è stato raggiunto da Ivo Fonsatti che imbracciava il fucile da caccia, regolarmente denunciato. Tre colpi, tutti a segno: al torace, al collo ed al ventre. Il giovane è morto in pochi secondi, a pochi metri dalla moto su cui era arrivato.

Sul posto sono intervenuti il tenente Vittorioso, della compagnia di Moncalieri, il sostituto procuratore Ugo De Cr[illegible]io. Ivo Fonsatti è stato trasferito alla caserma dei carabinieri di Carmagnola. fir[illegible] tranquillo il verbale d'arresto. Non una parola di pentimento: «Ho fatto quel che dovevo fare».

Jacopo Ferrero

Studio internazionale

Progetto pertosse Anche in Piemonte si prova il [illegible]

L'Usl 36 di Susa partecipa al «Progetto pertosse», studio internazionale di valutazione sull'efficacia di alcuni tipi di vaccini antipertosse. Parteciperanno allo studio 13 mila bambini di 4 regioni (Piemonte, Friuli, Veneto e Puglia), dei quali 125 dell'Usl 36 di . L'Istituto superiore di Sanità coordinerà pediatri e medici di base. Il «Progetto pertosse» durerà 3 anni, la partecipazione è volontaria. L'iniziativa sarà presentata sabato alle 9,30 dalla professoressa Moiraghi, responsabile per il Piemonte, all'ospedale «Sant'Agostino» di Avigliana.

Ammazzò la figlia, accusa il compagno di cella

«Pretendeva 50 milioni per darmi protezione»

Cinquanta milioni per la protezione in carcere. Sarebbe questa la cifra chiesta da Fernando Mamone, ex consigliere psdi di Orbassano coinvolto in un omicidio, a Giuliano Fechino, incluso alla Vallette perché sponsabile dell'uccisione della figlia. Una vicenda con molti lati oscuri, approdata in un'aula di tribunale ieri, per la prima udienza del processo contro Mamone, tentata estorsione. Secondo la denuncia presentata da Fechino (difeso degli avvocati Guaraldo e Garavoglia), i fatti risalgono al marzo del '91. Un mese prima Fechino, titolare della ditta Oalat di Venaria, ucciso a colpi di pistola la figlia Ivana. Era rinchiuso alle Vallette, in cella dove era detenuto Mamone, imputato nel processo per l'omicidio di Matteo Vizzari, avvenuto di dicembre dell'89 a Borgaretto.

Ha raccontato ieri: «Ero in cella con Mamone. All'inizio mi ha aiutato a superare l'impatto con la galera. Poi un giorno mi chiesto milioni per non problemi. Mi ha detto che era amico calabresi, che comandano alle Vallette». Mamone respinge ogni addebito.

Interrogati dal giudice i dipendenti dell'Atm

«Sui ticket al posteggio tutti ladri, perché io no?»

Dovevano essere 15 gli arrestati, uno è riuscito a fuggire. Le prove dei furti contenute in undici dischetti che il computer ogni giorno memorizzava. I dipendenti che quei furti hanno commesso ora raccontano al magistrato. Qualcuno ha mormorato: «Era un gioco». Molti: «Ho sbagliato, sono pronto a rimborsare quanto ho preso». Ma c'è un elemento nuovo nell'inchiesta. Uno accusa: «Mi ero ribellato, un collega mi ha minacciato. Non ce la facevo più, chiesto il trasferimento».

Storie di 14 dipendenti Atm. Età media 40 anni, tutti incensurati, sposati (tranne due) figli. I più ex autisti o manovratori trasferiti ai posteggi per inabilità alla guida».

Sono Antonio Murgia, anni, Giuseppe Celona, 48, Rocco Ripa, 52, Luigi Livecchi, 34, Claudio Perotto, 41, Giuseppe Farinella, 37, Vito Gravina, 45, Antonino Tita Gallo, 31, Giorgio Bianchi, 45, tutti abitanti a Torino. Poi: Carlo Ciceri, 44 anni, di Ciriè; Guido Zaccaria, 42, Domenico Muscio, 42, di Orbassano; Francesco Di Bartolomeo, 46, di Collegno; Fiorenzo Bellagamba, 40, di Grugliasco.

APPUNTAMENTO CON L'AUTO DEL DIPENDENTE.

Se siete alla ricerca di un buon usato, affidabile e garantito. L'Auto del Dipendente è un'occasione unica per acquistare quel che desiderate. Trovate vetture dei Dipendenti Fiat anche di appena cinque, sei mesi, dunque in eccellenti condizioni d'uso e garantite dalla Casa: e trattate l'acquisto direttamente con gli stessi Dipendenti Fiat, senza intermediari. Per questo, nell'elenco che segue, non viene reso noto il prezzo di vendita delle vetture in offerta: chi è interessato, potrà contattare il Dipendente per telefono e concordare un incontro per visionare l'auto e concludere l'affare alle migliori condizioni. In un luogo ideale per un appuntamento può essere proprio la sede dell'Auto del Dipendente a Città Mercato di Venaria, aperta ogni sabato dalle 9 alle 17, con il vantaggio di avere notaio e agenzia per le pratiche automobilistiche a disposizione sul posto. Per informazioni telefonare: da lunedì a venerdì al 68.43.255; il sabato al 45.51.889 - 45.51.910.

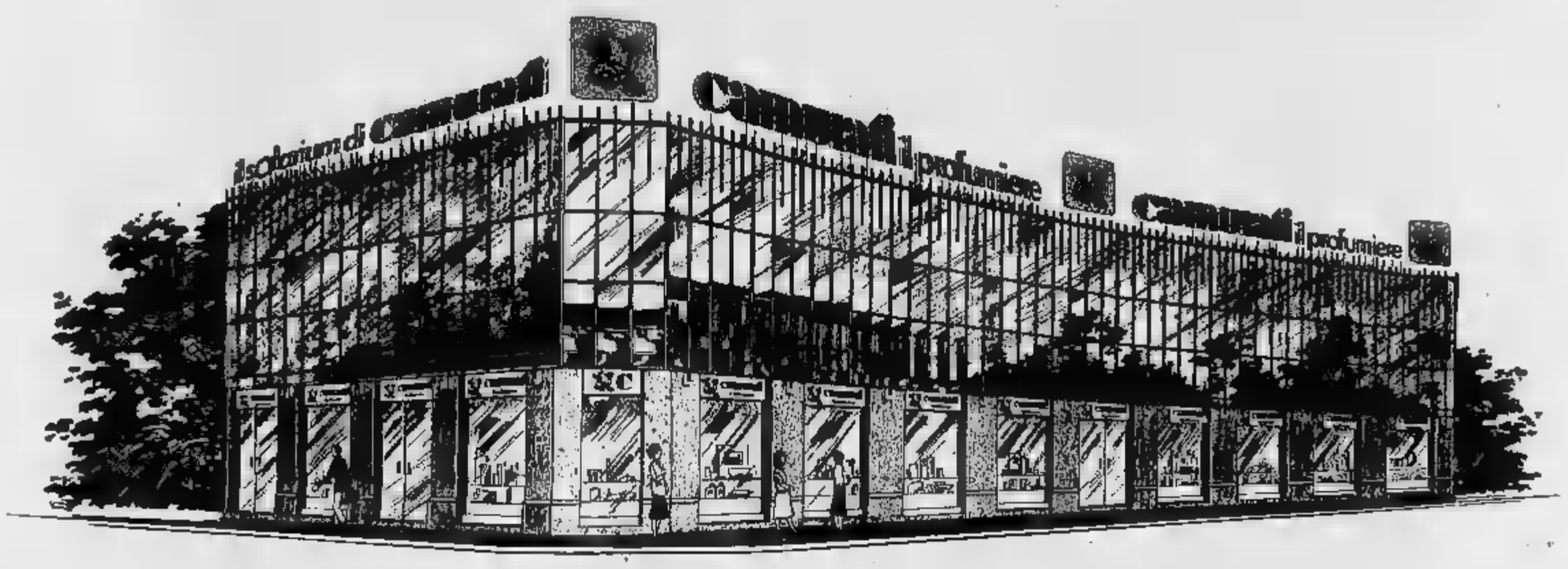
L'AUTO DEL DIPENDENTE
DIRETTAMENTE DAL DIPENDENTE

Modello	Colore	Targa	Optionals	Immatr.	Telefono
Fiat 126					
Berlina	Bordeaux	TO410610	Access.	92/06	011/2281896
Personal 4	Rosso	IDX00403	Access.	91/12	011/3186317
Cinquecento					
704	Verde vm	TO107407	Access.	92/06	011/9731505
Fiat Panda					
30 Super	Blu scuro	TO553137A	Access.	84/06	011/4363486
45 S	Grigio sc. vm	TO845723	Access.	86/03	011/8411153
4x4 Sisley	Bordeaux vm	CN719345	Access.	87/10	011/3574994
4x4 Trekking	Bordeaux vm	TO205406	Cli	91/12	0121/353487
750 CL	Bianco	TO187109	Access.	88/06	011/2243413
750 CL	Bianco	TO781806	Access.	89/07	011/9192982
750 CLX	Bianco	TO685735	Access.	92/06	011/8178290
750 L	Bianco	TO788485	Access.	92/04	011/2552955
750 L	Beige	TO686017	Access.	87/04	011/2485587
750 Super	Grigio vm	TO539106	Access.	85/11	011/8613569
750 Young	Verde	TO347585	Access.	91/12	011/9481474
750 Young	Rosso	TO851458	Access.	91/01	011/4373217
750 Young	Bianco	TO328409	Access.	89/05	011/8618741
750 Young	Bianco	TO861357	Access.	90/11	011/8618362
750 Young	Azzurro	TO470895	Access.	92/01	0121/932835
750 Young	Rosso	TO535558	Access.	91/09	011/2075151
750 Young	Rosso	TO956125	Access.	91/09	011/9775402
750 Young	Bianco	TO475738	Access.	91/05	011/8601839
750 Young	Rosso	TO799428	Access.	90/07	011/8032710
750 Young	Rosso	TO615328	Access.	91/06	011/9042306
750 Young	Azzurro	TO642998	Access.	91/05	011/9082172
900 Dance	Verde vm	TO278481	Access.	91/11	011/9086458
900 Dance	Rosso	TO503408	Access.	89/06	011/3537702
Fiat Panda Kat					
1000 CLX	Rosso vm	TO505771	Access.	93/10	0119/2261676
1000 CLX	Rosso vm	TO725961	Access.	92/10	011/8032636
1000 CLX	Rosso	TO916845	Access.	92/04	011/3412154
1000 L	Rosso	TO186737	Access.	93/07	0121/2401531
1000 L	Turchese	TO902035	Access.	93/05	011/4216626
1000 L	Bianco	TO465757	Access.	93/09	0121/852957
1000 L	Turchese	TO444897	Access.	93/09	011/6409941
1000 L	Rosso	TO513357	Access.	93/09	011/3073711
1000 L	Rosso	CN614119	Access.	92/09	0172/53343
1000 L	Bianco	TO744955	Access.	92/02	011/2351102
900 Dance	Rosso	TO470447	Access.	93/09	011/8996735
900 Dance	Rosso	TO439957	Access.	92/09	011/6048387
Fiat 127					
Base	Rosso	TO829459	Access.	76/07	011/735454
Panorama	Bianco	CN487963	Access.	86/10	011/9756864
Sport	Grigio sc. vm	TO593738	Access.	85/12	011/9865979
Fiat Uno					
45 3P	Blu Alaska	TO134927	Access.	93/06	011/7497787
45 3P	Bianco	TO825359	Access.	90/04	011/5823955
45 3P	Rosso vm	TO704598	Access.	90/06	011/3140953
45 Base 3P	Bianco	TO243181	Access.	91/04	011/4861023
45 Base 5P	Bianco	TO696257	Access.	92/08	011/3484819
45 Hobby	Blu mare vm	TO573817	Access.	93/10	011/2302515
45 S 3P	Grigio vm	TO612908	Access.	89/10	011/9277493
45 S 3P	Blu mare vm	TO308868	Access.	93/03	0119/9888857
45 S 3P	Grigio vm	TO954858	Access.	89/10	011/3349144
60 S 3P	Grigio Zer.	CN808617	Access.	91/06	0172/858873
60 S 5P	Grigio vm	TO218548	Access.	91/01	011/2432483
60 E 3P	Grigio sc. vm	TO883359	Access.	91/07	011/4538615
60 S 3P	Rosso sicuro	TO899484	Access.	88/03	011/7495676
60 SX 5P	Nero	TO378107	Access.	93/06	011/7495542
60 SX 5P	Grigio sc. vm	TO336499	Access.	91/04	011/9481978
60 SX 5P	Rosso vm	TO336479	Access.	90/05	011/7495676
Fiat Uno					
STING 3P	Grigio sc. vm	TO917151H	Access.	88/11	011/7564050
STING 3P	Grigio vm	TO23509 IN	Access.	90/01	011/6809632
TREND 3P	Bianco	TO471811T	Access.	92/09	011/9629386
TREND 3P	Grigio Zer. vm	TO478569	Access.	90/09	011/9084555
TREND 3P	Blu mare vm	TO909546	Access.	92/05	011/4524338
TREND 3P	Blu mare vm	TO413931	Access.	92/09	0122/31167
TREND 3P	Arancione	TO498245	Access.	92/03	011/6897254
TREND 3P	Blu sc.	TO365535	Access.	91/04	011/7396414
TREND 5P	Rosso	TO626817	Access.	92/05	011/6490039
TREND 5P	Rosso vm	TO760975	Access.	92/03	011/9084958
TREND 5P	Grigio sc. vm	TO822546	Access.	91/07	011/3193281
TURBO i.e. 5 AC	Grigio sc. vm	TO421735	Ta Access.	92/01	011/4522395
Fiat Uno Kat					
1400 Rap Up	Verde vm	TO949457	Access.	92/09	011/8000784
1400 Rap Up	Nero vm	TO423217	Access.	92/08	011/3511071
1400 Rap Up	Verde vm	TO428048	Access.	92/08	0125/778918
1400 Rap Up	Bianco	TO421177	Access.	92/08	011/7961A1
45 3P	Grigio glas vm	TO469837	Access.	92/09	011/4012837
45 3P	Blu mare vm	TO137807	Access.	92/06	011/2436769
45 3P	Rosso	TO401985	Access.	91/03	011/2491723
45 5P	Bianco	TO486177	Access.	92/07	011/3470819
45 5P	Bianco	AT315467	Access.	92/02	0141/31733
45 Hobby	Bianco	TO508757	Access.	92/09	011/307811
45 S 3P	Grigio Zer. vm	TO953825	Access.	92/08	011/368554
60 S 3P	Grigio sc. vm	TO568337	Access.	92/10	011/4367357
60 S 5P	Bianco	TO694125	Access.	92/03	011/9732128
60 S 5P	Rosso sic. vm	TO810967	Access.	92/06	0116/10388
60 S 5P	Blu mare vm	TO761158	Access.	92/05	011/363453
60 S 5P	Grigio Zer. vm	TO828027	Access.	92/05	011/6093443
60 S 5P	Grigio glas vm	TO960895	Access.	92/06	011/3704216
60 S 3P	Grigio glas vm	TO439997	Access.	92/09	011/3203513
60 S 5P	Grigio glas vm	TO961075	Access.	92/05	011/812369
60 S 5P	Grigio Zer. vm	TO705997	Access.	92/07	011/3092963
60 S 5P	Rosso sic. vm	TO533237	Access.	92/10	011/2380878
60 S 5P	Grigio glas vm	TO761897	Access.	92/10	011/6853868
60 S 5P	Blu mare vm	TO488727	Access.	92/09	011/3303251
45 S 3P	Bianco	TO419737	Access.	92/09	011/9798167
60 S 3P	Grigio glas vm	TO968537	Access.	93/09	011/9712498
60 SX 3P	Blu mare vm	TO311587	Access.	92/07	011/6053878
60 SX 5P	Grigio glas vm	TO236887	Access.	92/08	011/6062079
60 SX 5P	Grigio glas vm	TO451847	Access.	92/09	011/2050101
60 SX 5P	Grigio sc. vm	TO547817	Access.	92/09	011/8011813
60 SX 5P	Grigio sc. vm	TO853187	Access.	93/05	011/6033139
70 SX 3P	Bianco	TO545833	Access.	92/10	011/9313343
70 SX 5P	Bianco	TO511817	Access.	92/10	011/9087404
Fiat Uno SS					
S 3P	Azzurro	TO885877	Access.	86/04	011/4117537
Turbo 3P	Rosso sic. vm	TO858078	Access.	91/01	011/8474751
Turbo 5P	Grigio vm	TO251937	Access.	92/07	011/3063588
Turbo 5P	Bianco	TO441905	Access.	92/02	012/4684118
Turbo 3P	Grigio sc. vm	TO727851	Access.	88/01	011/2079996
Turbo 5P	Grigio vm	TO186847	Access.	90/07	0121/340552
Fiat Duna					
1700 DS	Bianco	TO644264	Access.	93/11	011/9001499
Fiat Ritmo					
130 Abarth	Rosso	TOW44963	Access.	83/07	011/4994971
60 CL 5porte	Grigio sc. vm	TO450876	Access.	87/06	011/2202518
Fiat Tipo					
1100 i.e.	Bianco	TO583611	Access.	88/05	011/9716385
1400 Digit	Verde vm	TO623701	Access.	90/02	011/2596436
1400 Digit	Grigio sc. vm	TO829779	Access.	89/10	011/2668371
Fiat Tipo					
1400 S	Bianco	TO454045	Access.	92/03	011/2201540
1400 York	Bianco	TO116367	Access.	90/05	011/7201702
1400 Le. GT	Blu mare vm	TO982595	Access.	92/05	011/7713542
2000 16V	Blu sc. vm	TO739545	Access.	91/12	011/9981668
Fiat Tipo Kat					
1400 SX	Blu mare vm	TO562125	Access.	93/03	011/3115833
1600 SX	Grigio sc. vm	TO130767	Access.	92/09	011/9235437
1600 SX	Grigio sc. vm	TO612585	Access.	92/07	011/6610015
1400 SX	Grigio Zer. vm	TO612886	Access.	92/02	011/3092156
1600 SX	Grigio mic. vm	TO449257	Access.	92/09	011/6866458
Fiat Tipo DS					
1910 T DS	Bianco	TO416499	Access.	90/06	011/9452522
1910 T DS	Bianco	TO495281	Access.	88/05	0122/53104
1910 T DS	Grigio glas. vm	TO133104	Access.	93/01	0122/34103
1910 T DS	Blu mare vm	TO184785	Access.	91/12	011/9283172
1910 T DS	Bianco	TO138633	Access.	92/10	011/2203517
Fiat Regata					
Wk Benz.	Grigio sc. vm	TO541934	Access.	84/11	011/3879966
Fiat Tempra					
1400	Grigio mic. vm	TO119848	Access.	91/03	011/6052988
1400 SX	Grigio quarz vm	TO734459	Access.	96/11	011/2382231
1400 SX	Blu mare vm	TO318259	Access.	90/06	011/2671280
1400 SX	Grigio vm	TO749589	Access.	90/03	011/9942580
1400 Base	Blu mare vm	TO815895	Access.	93/10	011/6834616
1600 SX	Grigio	TO876348	Access.	91/07	011/2734144
Fiat Tempra Kat					
1400 SX	Grigio sc. vm	TO384957	Access.	92/07	011/9408348
1600 DKX	Blu mare vm	TO129647	Fn	92/06	011/6811017
1600 SX		TO743947	Access.	92/10	011/9109745
Fiat Tempra					
	Grigio sc. vm	TO538178	Access.	91/05	011/3191747
Fiat Tempra SW DS					
1950 DS	Grigio sc. vm	CN844873	Access.	92/06	0172/433440
1950 TDS Eco	Grigio vm	TO252957	Access.	93/07	011/2201986
1910 TDS Eco	Grigio Zer. vm		Fn	93/06	011/4519638
Fiat Tempra SW Kat					
1400 Base	Rosso vm	TO576377	Access.	92/12	011/9423178
1600 SX	Grigio vm	TO181825	Access.	92/04	011/3183617
Fiat Croma					
2000	Grigio vm	TO584868	Clim	91/05	0122/31107
2000 ie S	Grigio vm	TO529667	Access.	92/09	011/6866458
Turbo diesel	Grigio sc. vm	TO368481	Access.	88/03	011/2733259
Lancia					
Beta Coupé 1.3	Azzurro vm	TO572445	Access.	82/04	011/2196822
Delta 1300	Rosso Monza	TO433899	Access.	91/01	
Lancia Delta					
1300 LX	Grigio sc. vm	TO325111	Access.	88/02	011/3126413
Lancia Dedra					
1600	Bianco	TO874158	Cond/Ri	95/07	011/3121026
Lancia		Targa	Optionals	Immatr.	Telefono
1600	Bordeaux vm	TO518785	Access.	92/05	011/726502
1600	Blu mare vm	TO138568	Access.	91/04	011/3081489
1600	Bianco	TO838418	Access.	91/02	011/9618110
1600 ie	Blu mare vm	TO699728	Access.	91/06	011/6015883
1600 i.e.	Grigio sc. vm	TO326817	Access.	92/07	011/2164560
Lancia					
1500 ie	Blu sc. vm	TO999EET	Access.	92/06	011/3996605
1600	Verde sc. vm	TO893960	Access	92/05	011/2244683
Lancia Thema					
2000 ie	Blu vm	TO787101	Ta/Ri	88/05	011/3171926
Alfa 33					
1300 VL	Rosso	TO114435	Access.	91/11	011/2894641
1300 VL	Verde vm	TO873375	Access.	92/01	011/4855101
Alfa 33 Kat					
1200 L	Bianco	TO110727	Access.	92/06	011/6490361
1500 ie	Bianco sig. vm	TO849895	Access.	92/03	011/9918818
Alfa 33 SW					
1700 4x4	Grigio vm	TO531048	Access.	88/03	011/7884468
Alfa					
1600 Sprint	Bianco	TO893268	Access.	91/07	
Alfa 155					
1900 Kat	Verde mirto	TO882837	Access.	92/08	011/9858880
1900 Kat	Rosso vm	TO271857	Access.	92/02	011/8134774
1800 i. Kat	Grigio sc. vm	TO187807	Cond	92/06	011/9618824
1800 i. Kat		TO504827	Access.	92/09	011/4193147
1800 i. Kat	Grigio vm	TO268727	Clim	92/07	011/9838441
Autobianchi 112					
Abarth	Rosso	TO911315	Access.	83/02	011/9771887
Junior	Marrone sc. vm	TO299710	Access.	85/02	011/3203518
Autobianchi Y					
Base	Rosso corsa	TO126685	Sp dx	91/10	011/5483481
Base	Grigio vm	TO984645	Access.	92/04	011/9834757
Base	Azzurro sc.	TO316429	Ta/Sp dx	90/11	011/9679101
Base	Arancio vm	TO296818	Access.	91/03	011/9569943
Base	Blu vm	TO686854	Access.	89/11	011/8610272
GT	Grigio vm	AT196581	Access.	89/09	011/3788131
LX	Bordeaux vm	TO168958	Access.	90/06	011/2262512
LX	Pistino vm	TO659284	Access.	88/04	011/254233
LX	Bianco	TO419619	Access.	90/10	011/8618618
LX	Blu vm	TO984435	Access.	92/05	011/9711492
LX	Rosso	TO484494	Access.	88/03	011/9949544
LX	Bianco	TO531725	Access.	91/01	011/8431153
Mia	Blu vm	TO796379	Access.	91/09	011/4150785
Autobianchi					
Arancio	Grigio vm	AT 114586	Access.	92/06	0141/217133
Arancio	Rosso vm	TO873185	Access.	92/04	011/4539031
Base	derby	TO997736	Access.	92/09	011/9697186
Base	Grigio vm	TO990765	Access.	93/04	011/7937282
LX	derby vm	TO748975	Sp dx	92/03	011/8992577

LEGENDA: Clim = Climatizzatore / Cond = Condizionatore / Fn = fendinebbia / mir.. = mirage / Ri = ruote in lega / sc.. = scuro / shi.. = shiraz / Sp dx = specchio destro / Ta = tetto apribile / vm = vernice metallizzata / Zer. = Zermatt

NOTA BENE: Fiat Auto non si assume alcuna responsabilità in merito all'esito di eventuali trattative successive alla pubblicazione inserzioni.

camurati
il profumiere



San Valentino '93

Lui pensa a Voi con i suoi sconti
Voi ricordatevi di «Lui» o di «Lei»
con un regalo profumato.

camurati
"Lo sconto in profumeria"

camurati 1
Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 561.38.28/561.10.20 - Torino
Orario: 9.15/12.30 - 15.30/19.30

camurati 2
Piazza Adriano 1
Tel. 433.42.86/134.40.60
Torino
Orario: 9.15/12.30 - 15.30/19.30

Il solarium di camurati
C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano 1)
Tel. 433.42.86 - Torino
Orario continuato: 8.30/20

Proteste per il traffico domenicale

Quelle code soffocano Oulx

Da quando è aperta l'autostrada in Alta Valsusa, il sindaco di Oulx, Renato Peracca, deve fare i conti con le proteste originate dalle interminabili code che si formano al semaforo posto all'incrocio tra la strada per la stazione ferroviaria. «Per favorire il passaggio dei turisti, abbiamo triplicato i tempi del verde sulla statale» spiega il sindaco. Ma il provvedimento non è servito a molto: infatti, ancora domenica scorsa, dalle 15 alle 21, fra Cesana e Oulx si è formata una coda di oltre dieci chilometri, con attese di circa due ore.

La lunga fila nel centro dell'abitato provoca inquinamento da gas di scarico, tanto che gli amministratori hanno chiesto l'intervento del laboratorio mobile della Provincia per verificare i livelli di tossicità: «Se sarà necessario - minaccia il sindaco - bloccheremo la circolazione stradale. Ma è più importante è infatti tutelare la salute dei cittadini».

Per poter allungare ancora i tempi del verde in direzione di Torino, il Comune di Oulx ha inviato all'Anas la proposta di realizzare un collegamento interno per il traffico che scende da Bardonecchia con uscita alla periferia dell'abitato. «Anche in questo caso - sottolinea Peracca - siamo vincolati a un intervento dell'Anas perché si dovrebbe costruire un ponte sulla [illegible] e il Comune non ha disponibilità per finanziare il progetto».

Intanto nei giorni scorsi gli amministratori hanno incontrato prefetto e tecnici della Provincia al fine di sollecitare e snellire l'iter burocratico per realizzare la circonvallazione il cui progetto sarebbe già stato approvato. La tangenziale di svincolo è però osteggiata dagli ambientalisti che propongono un sottopasso al semaforo messo sotto accusa. [f. mor.]

A Volvera

«Via i Tir dal centro»

Volvera ha dichiarato guerra ai [illegible]. Dal 1° gennaio, i vigili urbani hanno effettuato 70 contravvenzioni, ritirato carte di circolazione e due patenti ai conducenti dei mezzi pesanti. «Non si tratta certo di una persecuzione - afferma il comandante dei "civic" Carlo Petitti -, vogliamo allontanare i camion dal centro abitato dirottandoli sul nuovo raccordo tangenziale». Le infrazioni riguardano soprattutto la mancata revisione annuale, l'alta velocità e le gomme lisce. Ieri sono state ritirate le patenti, ed inflitte multe per complessivi 8 milioni, a due camionisti con il cronotachigrafo, la «scatola nera» dei camion, disinserito.

La vittima, un operaio di 21 anni, abitava a Mappano

Ucciso sotto una lastra

Tragico infortunio in un'azienda di Leinì, illesi tre colleghi
Aperta un'inchiesta: gli ispettori Usl sequestrano un carro-ponte

Genitori impietriti dal dolore e via vai di parenti in lacrime nella villetta a schiera di Mappano per l'ennesima tragedia sul lavoro. Ieri mattina un giovane operaio è morto schiacciato da un lastrone d'acciaio, pesante alcuni quintali.

E' accaduto a Leinì, nella ditta Atis in strada Fornacino 107, che trasforma l'acciaio in lamiere. La vittima si chiamava Orazio Giordano, 21 anni, viveva con i genitori e il fratello maggiore, Salvatore, in via Murialdo 12 a Mappano di Caselle.

Verso le 8,30 un carro-ponte aggancia una pesante lastra d'acciaio, tre metri per due, deve spostarla all'altro capo del capannone: è fissata al macchinario mediante morse e cavi d'acciaio.

Negli uffici dell'azienda è presente l'amministratore delegato Ezio Vacca, 36 anni, strada Fornacino 109; nell'officina, Orazio Giordano, ci sono tre colleghi.

La ricostruzione degli ispettori dell'Usl di Settimo e dei carabinieri di Leinì non è ancora conclusa, ma sembra che una fune d'acciaio che reggeva il lastrone abbia ceduto all'improvviso. La pesante lastra è crollata di taglio sul pavimento, poi è rovesciata sull'operaio, schiacciandogli le gambe e l'addome.

Dicono i colleghi di lavoro: «Abbiamo chiamato l'ambulanza, abbiamo cercavamo di liberare Orazio». La Croce Rossa è giunta in pochi minuti, ha caricato il ferito e a sirene spiegate è partita verso l'ospedale Giovanni Bosco. Inutili i tentativi dei medici di salvarlo: ricoverato con prognosi riservata, lo sventurato è morto mezz'ora dopo.

«Era appena assunto - dice il fratello - con un contratto di formazione lavoro». Nel salotto in stile veneziano si affollano gli amici, Salvatore ha la voce strozzata.

I genitori piangono, lui apre e richiude la porta, ripete com'è stato: «Un lastrone, sembra un cavo, ma non so sia andato non so ancora. Lui che aveva 21 anni, neppure due mesi».

Orazio Giordano aveva 21 anni

BIANCA & [illegible]

Censimento, [illegible]

La richiesta di dati personali riguardanti il censimento per [illegible] contattate telefonicamente è da considerarsi illegittima. Lo precisa l'anagrafe alla quale alcuni cittadini si sono rivolti segnalando il fatto. Dicono in Comune: «Eventuali richieste sul censimento saranno formulate dagli uffici mediante avviso scritto».

[illegible] pre-universitario

All'Unione Industriale (via [illegible]nti 17) oggi alle 14,30, per l'«Orientamento pre-universitario», si parla della facoltà di Architettura, delle scuole di Scienze e Arti della Stampa e dell'Accademia di Belle Arti.

[illegible] e ricerca premi [illegible]

I premi messi a disposizione dall'Anm per le migliori tesi di laurea presso i laboratori di ricerca scientifica all'istituto Galileo Ferraris, sono stati assegnati ai lavori di Vittorio Basso, Aldo Canova e Stefania Castelletto.

Moncalieri, furgone tampona un'auto

Tragedia sfiorata, ieri, in strada Carignano a Moncalieri. Un furgone Nissan condotto da Franco Angiolini, anni, strada Genova 157, ha tamponato per la nebbia una Fiat 131 familiare con nove nomadi a bordo. Nel portabagagli, quasi completamente distrutto, c'erano quattro bambini tra i 6 mesi e i 10 anni, tutti feriti. Il più grave è Dean Stefanescu, 2 anni.

Ladri di biciclette bloccati a Rivoli

Hanno tentato di fuggire saltando sulle biciclette appena rubate, ma sono stati bloccati dai carabinieri. L'altra notte, Eugenio Russo, 35 anni, via Maroncelli 18, Rivalta, e Roberto Tallarico, 20 anni, via Capello 26, Rivoli, stavano ripulendo il negozio di biciclette di via Pasteur a Rivoli, di proprietà di Giovanni Paino, Grugliasco.

Rivoli, conoscere la realtà dei quartieri

Check-up nei quartieri della città per raccogliere critiche e suggerimenti dai cittadini. Alle 20,30 gli amministratori saranno a Borgo Nuovo.

Grugliasco, catturato uno spacciatore

Aveva un centinaio di dosi di eroina pronte per lo spaccio. I carabinieri hanno bloccato Maurizio Curci, 29 anni, Salvemini 26/1, Torino, mentre la consegnava a tre giovani nel quartiere Gerbido.

Ex preside di Agraria, insegnava viticoltura

E' morto a 60 anni il prof. Eynard

Cordoglio nel mondo universitario per la morte del professor Italo Eynard, 60 anni, fino all'anno scorso preside della facoltà di Agraria dell'Università di Torino.

Era titolare della cattedra di viticoltura e direttore della scuola diretta a fini speciali all'istituto tecnico enologico di Alba, un corso di specializzazione post-diploma per il conseguimento del titolo di enologo: il professor Eynard era stato un instancabile sostenitore di questa scuola localizzata nel cuore delle Langhe, una terra che il docente universitario conosceva bene con i suoi produttori di vino che da lui ricevevano consigli e suggerimenti per migliorare la produzione.

Italo Eynard è spirato in una clinica a Montecarlo, dove era stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico al cuore. Così il preside dell'istituto enologico di Alba, Gian Ernesto Milanaccio, ricorda Eynard: «Era uno studioso e specialista di fama internazionale nel campo della viticoltura, autore di numerosissime pubblicazioni. Il suo "Manuale di viticoltura" è fra i libri adottati nelle scuole enologiche di tutt'Italia.

Eynard è stato sottoposto giorni scorsi ad un delicato intervento chirurgico

«Per la sua competenza, spesso invitato a partecipare a convegni di studio in tutto il mondo. Da poche settimane era tornato dalla Nuova Zelanda».

I funerali si svolgeranno lunedì a Torre Pellice, presenti rappresentanti del mondo universitario torinese.

A None, intervengono le Fiamme gialle

Palestra fantasma costa 1200 milioni

E' finita sotto inchiesta la palestra comunale di None, iniziata e mai terminata. Una vicenda lunga, legata ad appalti e ad aumenti di costi, che a oggi hanno portato soltanto all'apertura di un cantiere. Il procuratore della Repubblica di Pinerolo, Giuseppe Marabotto, ha inviato la squadra di polizia giudiziaria nell'ufficio del sindaco, Domenico Bastino, per sequestrare tutte le pratiche: gara d'appalto, offerte e delibere comunali.

Nell'87, grazie anche ai finanziamenti previsti per i Mondiali di calcio, l'amministrazione aveva deciso di fare costruire una palestra comunale. Prezzo-base dell'appalto-concorso 700 milioni. Ma nessuna delle ditte concorrenti aveva vinto. Le offerte, infatti, erano superiori.

Solo nell'89, con licitazione privata, la società «Edil 4» è riuscita a ottenere il lavoro per 855 milioni. La palestra avrebbe dovuto nascere in via San Bernardino, un'ex area Eca della Regione, poi si decide di costruirla su un'altra area. Nel frattempo la «Edil 4» cede l'appalto a un consorzio costituito dalla Rom Cruvero (che aveva già partecipato, senza vincere, la precedente gara d'appalto) e dalla Ibi.

Ai precedenti problemi se ne aggiungono altri, tra cui di variazioni in corso d'opera che fanno progressivamente lievitare la cifra che il Comune deve sborsare da 855 a 1200 milioni, fino a che viene ancora chiesta una perizia statica. Il responso è una doccia fredda per la società costruttrice, che deve chiedere un'ennesima proroga, con un costo aggiuntivo di 11 milioni. Pochi, certamente, ma è l'episodio che fa [illegible].

La magistratura vuole chiarire sia i motivi che hanno determinato il ritardo nella costruzione sia quelli che hanno provocato il maggiore esborso del Comune. Per il momento non sono stati emessi avvisi di garanzia; l'inchiesta parla di «abuso in atti d'ufficio di persone da identificare». [a. gia.]

CRISTALLO
IN ESCLUSIVA

«Velluto blu»... «Cuore selvaggio»...
«FUOCO CAMMINA CON ME»
l'ultimo sconvolgente DAVID LYNCH

AVVISO

Publikompass *informa i sig. inserzionisti che, dal 2 gennaio 1993, il ritiro della corrispondenza indirizzata alle* **Caselle postali** *in gestione avviene presso gli sportelli PK ubicati in*

via Marenco 32 Torino

CENTRO NYP
PANNUNZIO

Comitato Regionale del Piemonte "Aldo Viglione"
Via Maria Vittoria 35 H - 10123 TORINO - Tel. 011/812.30.23

SABATO 13 FEBBRAIO alle ore 17
via Maria Vittoria 35 H, Torino

si svolgerà una tavola rotonda su

"TORINO TROPPO DEBOLE PER UN'EUROPA TROPPO FORTE?"

Parteciperanno:
On. Rinaldo BONTEMPI - [illegible], Gabriele [illegible]
Dr. [illegible] SPAGNUOLO - Prof. Pietro TERNA - Dr. Bianca VETRINO
Moderatore: Dr. Mario Berardi

INGRESSO LIBERO

Nella sala Emsa

[illegible] sindaco [illegible] Ciaffi

Domani, ore 10, sala Emsa di via Bertola 34, convegno democristiano sulla proposta di legge per l'elezione diretta del sindaco, già approvata dalla Camera. Ospite d'onore sarà Adriano Ciaffi, presidente della Commissione Affari costituzionali e relatore della proposta. Insieme con lui discuteranno i deputati torinesi della dc (Guido Bodrato, Vito Bonsignore, Silvio Lega, Gianfranco Morgando), i segretari Gianfranco Astori, Gian Paolo Zanetta e Francesco Bruno, l'ex vicesindaco Franco Pizzetti, ordinario di diritto costituzionale all'Università. Moderatore un altro deputato, Riccardo Sartoris.

E' prevista anche la partecipazione di esponenti politici di altri partiti, gli unici che, proprio ieri, hanno sollecitato il Presidente della Repubblica a spostare la data delle elezioni amministrative, tuttora prevista per il 28-29 marzo.

La Loggia, processo

Per una svolta improvvisa causò incidente

Sei mesi di reclusione sono stati inflitti dal pretore di Moncalieri a Pierino Lisa, 53 anni, Nichelino: contro il suo camion, nel marzo dell'anno scorso, si schiantò la «Tipo» guidata da Silvano Variani, 48 anni, dipendente della ditta «Fresca» di La Loggia, che riaccompagnava a casa la collega Gabriella Beltramo, 32 anni, incinta al nono mese. Un gesto di cortesia che costò la vita al Variani: mentre percorreva strada Carignano immersa nella nebbia, sulla tangenziale Sud si trovò improvvisamente di fronte il camion di Pierino Lisa che svoltava.

Inevitabile l'urto: trasportati entrambi al Cto, la donna, ferita a una gamba, diede alla luce la figlia Sara, mentre il Variani morì una settimana dopo. Il camionista di fronte al giudice ammesso la propria responsabilità: «La nebbia era fittissima; ho girato appena neppure vedere la "Tipo"».

Gravere, fuggito in Francia dopo l'aggressione

E' in carcere l'albanese accusato di violenza

Iliryam Kasa, l'albanese di anni, ricercato da tre settimane l'accusa di aver violentato una donna di Settimo Torinese, è stato fermato, ieri sera, dai carabinieri della compagnia di Susa. Dopo la violenza, il giovane albanese era sparito: ha trascorso parte della sua latitanza in Francia.

I carabinieri del nucleo operativo, coordinati dal capitano Vincenzo Giallongo, sono convinti che sarebbe tornato in Valsusa: dopo una serie di appostamenti, a Gravere in via Selletto 7 dove aveva affittato un alloggio, i militari lo hanno bloccato. Il giovane avrebbe fornito un alibi agli inquirenti, cadendo in contraddizioni.

La donna violentata, residente a Settimo, già separata dal marito dopo anni di litigi ad incomprensioni, da alcuni mesi a Susa, ospite della comunità di accoglienza «Hermil».

Iliryam Kasa, 23 anni, era arrivato a Susa oltre un anno: lavorava come muratore

Una sera però le suore non l'hanno vista rientrare: solo due giorni dopo la ragazza si è recata in lacrime dai carabinieri di Susa ai quali ha raccontato di essere stata sequestrata, picchiata e violentata da Iliryam Kasa, un albanese che aveva conosciuto alcuni giorni prima nella vicina casa alloggio della Caritas: «Sembrava un amico, non pensavo che potesse arrivare a tanto».

Oggi al torneo giovanile di Viareggio

Per il Torino in crisi c'è il pericolo giallo

I granata di fronte allo Yomiuri
La Juve cerca due punti-sicurezza

VIAREGGIO. Impegni decisivi, oggi, per Juventus e Torino. I bianconeri non possono perdere, mentre i granata devono [illegible] sariamente [illegible] per [illegible] ancora in [illegible] nella manifestazione. Cuccureddu considera positivo il punto conquistato con il Genoa, anche se gli unici spunti degni di nota sono stati di Pirri, in prestito dalla Cremonese. Una scelta azzeccata, quindi, visto che è stato anche firmato un precontratto che sembra vicino ai quattro miliardi di lire.

Contro i rossoblù, comunque, sono parsi evidenti i limiti già emersi in campionato. La formazione bianconera [illegible] ha [illegible] giocato valido, vive sulla freschezza atletica di alcuni giovani del vivaio, come Binotto, Dal Canto e Cammarata che, considerando la discontinuità di rendimento, non hanno [illegible] possibilità di diventare determinanti.

Oggi i ragazzi [illegible] Cuccureddu sono impegnati a Staggia, contro i brasiliani del Palmeiras, che hanno subito ben otto gol dalla sempre più sorprendente Reggiana. [illegible] il tecnico bianconero non punta alla goleada: «L'importante è vincere. Dobbiamo raggiungere quota tre per arrivare all'ultimo incontro con una certa tranquillità. Naturalmente [illegible] che il Genoa non superi la Reggiana. In questo caso [illegible] [illegible] a vincere l'ultimo incontro [illegible] gli emiliani che, vi[illegible] [illegible] hanno strapazzato [illegible] Palmeiras, dimostrano di essere in gran salute».

Cuccureddu ha problemi di abbondanza, visto che rientrerà anche Sartor: «Non so ancora chi scenderà in campo. Di sicuro concederò un turno di riposo a Cammarata e riproporrò a tempo pieno Trocini, che giocherà al centro dell'attacco in compagnia di Pirri. Devo anche verificare le condizioni [illegible] Ferrante, al suo posto potrei schierare Manfredini. Il nostro unico obiettivo s[illegible] i due punti, la differenza reti per ora non ci interessa». Scontato [illegible] schieramento: Trombini, Sartor, Mulazzi, Dal Canto, Toniolo, Giacobbo, Binotto, Manfredini, Trocini, Ricca e Pirri.

Totalmente diverso il clima intorno al Torino. La squadra granata, contro il Cosenza, ha disputato [illegible] delle [illegible] peggiori partite dimostrando che, dopo alcune stagioni di vertice, questa sarà sicuramente un'annata difficile. Oggi dovrà misurarsi contro i giapponesi dello Yomiuri, anch'essi sconfitti nella prima giornata dal Padova. «Sicuramente ci saranno dei cambia[illegible] - dice Rampanti -. Ho [illegible]tto richiamare Marcolini e lo inserirò dal primo minuto insieme a Longo e Costanzo. Non ci sarà Sottil, ma dovendo vincere a tutti i costi mi preoccupo più di attaccare che difendere».

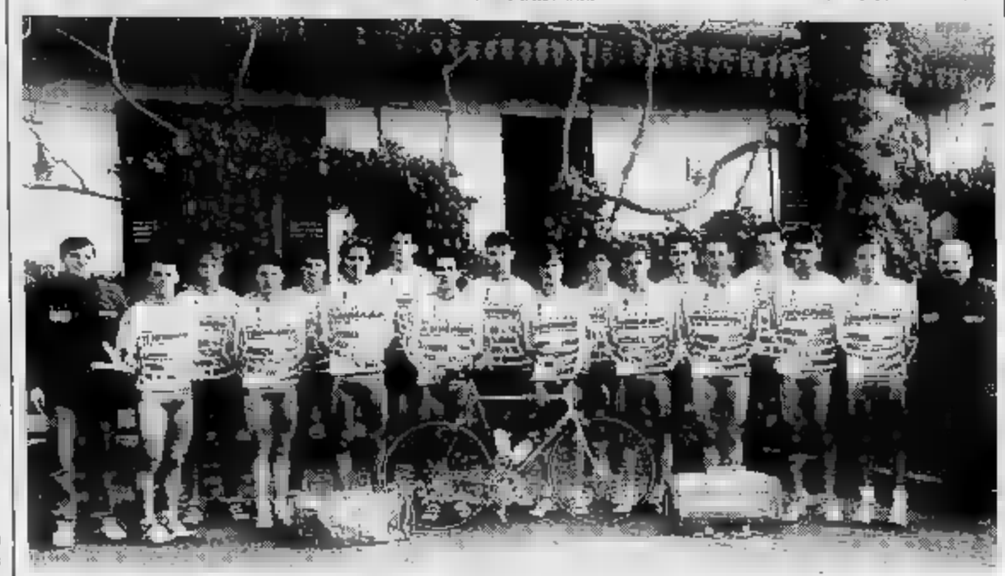
Formazione tutta d'attacco, dunque: Randazzo in porta, Longo e Falcone marcatori, Colasante libero e [illegible] fluidificante, [illegible] centrocampo sarà inserito Marcolini con Minasso, Co[illegible] e Di Maggio, quest'ultimo sulla fascia destra [illegible] posto dell'infortunato Della Morte alle spalle delle due punte Tamburro e Di Biasio.

Aurelio Bonigno

Questo il programma di oggi: Torino-Yomiuri; Juventus-Palmeiras; Genoa-Reggiana; Padova-Cosenza; Inter-Leeds U.

Risultati della quarta giornata: Milan-Taranto: 6-0; Metz-Modena: 0-3; Atalanta-Napoli: 0-0; Pumas-Empoli: 0-1; Fiorentina-Venezia: 1-0; Parma-Bayern: 2-1.

La società ciclistica di Ciriè di scena in marzo a Grosso Canavese



«Brunero» raddoppia

Nuovi sponsor, nuovi corridori

CIRIE'. In un momento poco felice per il ciclismo dilettantistico, con diverse squadre che sono state costrette a chiudere per mancanza di fondi o di talenti (è il caso, in Piemonte, dell'Ucat e della Selle-Vittoria), per fortuna del ciclismo c'è anche qualcuno che procede controcorrente ed ha deciso di intervenire in questo sport.

E' il caso della Brunero-Bongioanni-Boeris, il sodalizio [illegible] Ciriè che, grazie al consistente contributo di due [illegible] sponsor [illegible] le Caldaie Bongioanni di Giancarlo Giacomelli e [illegible] Camel Automazioni di Lino Zecchini, ha notevolmente potenziato i quadri atletici in vista dell'ormai imminente ripresa agonistica.

Degli undici portacolori [illegible] '92, solamente quattro sono stati gli atleti confermati: Fulvio Frigo, di Pianezza, già tricolore e azzurro dell'inseguit[illegible] [illegible] a squadre juniores; il valsusino Claudio Ainardi, campione piemontese in carica dei «seconda serie»; il locale Max Bertino ed il promettente cuneese Ignazio Silvestro.

Ben dodici, per contro, i nuovi elementi a disposizione dei tecnici Chiavasse e Damilano: il tortonese Repetto, i biellesi Paluan e Rabbachin, [illegible] cuneese Ravera, i varesini Nardello, Garzelli, Silvestri, Fuser e Pistoletti, il pavese Cattenone, il comasco Panzeri ed il bergamasco Ferrari.

L'elemento più quotato, e dunque più atteso alla prova in questa stagione, è Daniele Nardello, classe 1972, tricolo[illegible] juniores nel '90, fridato dei militari [illegible] '91, più volte azzurro.

Ma anche Panzeri, Fuser, Garzelli, Frigo e Ainardi hanno già dimostrato di saper recita[illegible] un ruolo di primo piano in campo nazionale.

Una compagine forte e numerosa, dunque, che sulla car[illegible] [illegible] ha rivali nell'ambito regionale della categoria.

Nel corso della presentazione della squadra, avvenuta l'altra sera nelle sale del Municipio di Ciriè (erano presenti anche i grandi campioni del passato Defilippis, Balmamion, Messina ed il presidente regionale della Fci, Zuccaro) è stato annunciato anche il programma agonistico, che prevede il debutto stagionale per sabato 27 febbraio a Monaco nel G.P. Jacques Goddet e poi la partecipazione alla Montecarlo-Alassio del giorno successivo [illegible] [illegible] G.P. di Diano Marina del 2 marzo.

L'esordio sulle strade piemontesi avverrà invece il 21 marzo con l'ormai tradizionale G.P. Artigiani Sediai e Mobilieri in programma a Grosso Ca[illegible]

[illegible] Bocca

Atletica donne

La Sisport più forte della Snam

Tre scudetti [illegible] 12 mesi: la Sisport Fiat Lubrificanti [illegible] tornata [illegible] dominare la scena dell'atletica femminile una decina d'anni dopo i trionfi dell'Iveco. Ai titoli indoor e all'aperto vinti nel '92, mercoledì a Genova è seguito il bis tricolore al coperto. [illegible] quando c'è stata la fusione [illegible] la Snia - dice [illegible] general manager Tirletti - abbiamo sempre fatto centro. Quest'ultima affermazione è più bella delle precedenti. Stavolta era la Snam Gas Metano, regina del mercato, a partire con i favori del pronostico. [illegible] [illegible] hanno avuto ragione l'esperienza e la determinazione delle nostre rag[illegible].

La Sisport ha totalizzato [illegible] punti in 10 prove, due e mezzo in più della Snam. Staccatissime le altre quattro compagini. Le «rosse» torinesi hanno ottenuto quattro successi individuali (Capriotti lungo 6,47 e triplo con il nuovo primato italiano di 13,79; Masullo nei 60 [illegible] 7"39 [illegible] Salvador [illegible] [illegible] km [illegible] marcia con 12'18"95) e quattro secondi posti (staffetta svedese, Savi negli 800, Rosolen nel peso e il prestiz[illegible] Lovison nell'alto) nelle gare vinte dalla Snam. Terza nei 400 la Carbone e quinta [illegible] 60 hs la giovane Macchiut, vittima di una contrattura a pochi metri dal traguardo.

Due ombre sullo scudetto della Sisport: tra le atlete non figura nemmeno una piemontese [illegible] molte sono giunte a fine carrie[illegible] Dice Tirletti: «Il problema del ricambio esiste, ma cominceremo [illegible] ad affrontarlo seriamente l'anno prossimo, sperando che nel frattempo torni il buonsenso in certe assurde quotazioni [illegible] mercato. Ora pensiamo a difendere il titolo all'aperto dall'attacco di una arrabbiatissima Snam e [illegible] [illegible] l'impegno [illegible] giugno della Coppa Europea dei Campioni a Cipro». [r. con.]

SPORT [illegible]

Volley: in serie B e C due sfide salvezza

Due sfide-salvezza domani nel 2° turno [illegible] ritorno di B e C. L'Olympus Scot Pinerolo (a secco dall'8 dicembre nella B1 maschile) ospita alle [illegible] al palasport di via dei Rochis la Sav Bg; il Bisconova Carmagnola (C1 donne) gioca alle [illegible] a Brugherio contro il rivale diretto Gividi. Altre partite. B1 maschile: Udine-Lecce Pen Cus To (domenica). [illegible] femm.: Dim Cafasso-San Lazza[illegible] (ore 21; a Lanzo, via Torino). B2 masch.: Sa. Fa To-Mondovì (18,30; via Pio 26); Segrate-Arti e Mestieri (21). C1 m.: Vallesusa-Pontremoli (21; a Vaie, via Martiri); Imperia-Pedus Service Pino (21). C1 f.: El. Tel Chivasso-Sgeam Mi (21; via Paleologi).

[illegible] a Settimo [illegible] Galvagno-Elah

Oltre allo scontro al vertice della C Sanfilippo-Plastic Art Pinerolo, a Collegno (ore 21, strada antica Rivoli), domani altra partitissima a Settimo (17,30; via Regio Parco 85) tra Galvagno To ed Elah Ge, una delle più pericolose rivali di Collegno e Pinerolo nella corsa alla [illegible]. In D, l'Ace Ginnastica riceve una delle quattro capolista, il Maya Omegna (19; via Massari 114). Altre partite: Cus To-Mortara (20,30; via Braccini 1), Biella-Europa To, Saluzzo-Italnet Montalto Dora, Rbm Ivrea-Manitoba Chivasso (21; via dei Cappuccini 16), Cuneo-Crocetta To; B f.: Telsport Moncalieri-Costamasnaga (20,30; via Einaudi 12), Albino-Rbm Ivrea, Biassono-Ipsa Collegno; C f.: Junior To-Lonate Pozzolo (17; a Orbassano, via Gozzano 5), Loano-Energia To, Castor To-Savona (17,30; via Olivero 40).

[illegible]: a Schio i campionati di società

Dopo il 6° posto nella prima gara, la Ginnastica torna in pedana domani a Schio per la seconda prova della A [illegible] squadre di artistica maschile. Lo Frete recupera Murgia e conferma Avidano, Barchi e Cascini.

PERSIAN ARTS

"Lasciate che altri GIOCHINO con gli sconti!"

Continua
la più grande reale liquidazione
di tappeti Persiani ed Orientali
vecchi, nuovi, antichi,
mai realizzata a TORINO
con reale diminuzione di prezzo

dal 50% più 10% del loro valore effettivo.

Via Goito n°10/E - TORINO - Tel. 011/657898

.... il tutto ancora per pochi giorni !!!

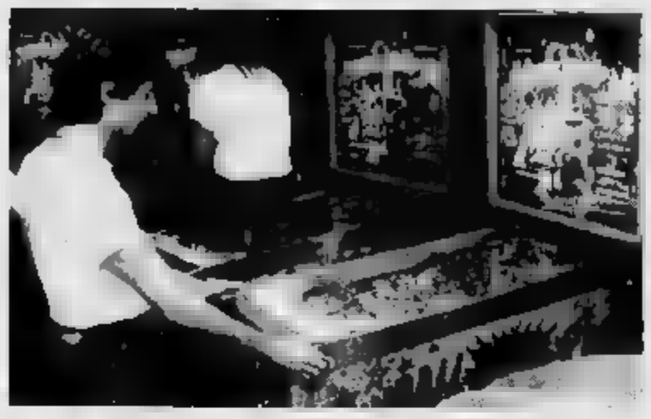
CHIUDE!!!

Aut. N. 5 del 13/01/93

Da moda di un tempo a oggetto per collezionisti

Nostalgia da flipper

La sua nascita è negli Stati Uniti dov'è conosciuto come pinball
Esistono negozi che vendono esemplari rari a suon di milioni



Nostalgici, più che collezionisti. Gli appassionati di **flipper d'epoca** rimpiangono i tempi in cui giocavano con i primi esemplari in arrivo di seconda mano dall'America e ora li cercano per ritrovare un pezzo della loro infanzia. Il nome originale di questo gioco è «pinball», ma in Italia divenne famoso come flipper, termine che indicava le palette respingenti.

Nato durante la depressione economica, il «pinball» si diffuse rapidamente. La prima casa produttrice fu la Gottlieb che inventò «baffle ball», esemplare senza palette, manuale, simile al biliardino. Piacque molto. Poco tempo dopo (1932) la «Bally manufacturing corporation» seguì la ruota con uno schema di gioco chiamato «ballyhoo» e il successo si consolidò. Con i flipper si cimentò in questo periodo anche David Rockola, il papà dei juke-box, creando il «Juggleball», che però si rivelò un fiasco.

La rivoluzione venne con l'applicazione dell'elettricità al gioco e con l'aggiunta di un retrocabina con contatore di punti automatico. Il favore incontrato fu tale che oltre 150 case tentarono la fortuna con i «pingames», ma poche si imposero, tra cui Gottlieb, Bally, Genco, Coin, Konney .

Nel '34 comparve il «tilt», ideato da Harry Williams: era una palla d'acciaio appoggiata in cima ad un piedistallo; se si scuoteva troppo forte la macchina, la palla cadeva su un anello metallico collegato ad un circuito elettrico e la partita finiva. Chi in città voglia avvicinarsi a questo genere di collezionismo può trovare alcuni di quegli esemplari preziosi da Old, in via Duchessa Jolanda 13/a. Fra i pezzi più interessanti un Gottlieb in legno del '53, «Queen of heart» con vetro e piano serigrafati (oltre i due milioni), e alcuni flipper Anni Sessanta, in metallo ed elettromeccanici, tra cui un Gottlieb «Psychedelic» (costa intorno a un milione). Ma noi si rivolgono appassionati che vogliono giocare da protagonisti con la "pinball" - dice Paolo de Angelis, della Old -. I modelli elettronici infatti sono molto sofisticati, ma meno affascinanti».

Anche l'«Anticoteca» di via Valperga Caluso offre una buona scelta di flipper. Tra i più importanti, un Williams del '59 originale, meccanico, e alcuni Gottlieb Anni 60 (da uno a due milioni).

Più recenti, ma particolari, i flipper di «Ardesia», in via F.lli Calandra 15, che propone un esemplare italiano «parlante» della Zaccaria di Bologna dei primi Anni Ottanta (sul milione e mezzo), e un Williams del '78 «Time warp» che ha le palette a forma di banana (un milione e 300 mila). Chi non ha posto in casa per gli originali, da «Ardesia» trova una divertente riproduzione formato scrivania di flipper, a 80 mila, completo di combinazioni.

Alma Teppino

La crisi colpisce anche l'industria del divertimento

Pianti in discoteca

I locali cercano il rilancio con il karaoke o con il «live show»
Ma tornano anche i contratti con i più noti disc-jockey italiani

La crisi colpisce anche l'**industria del divertimento**. I soldi in tasca sono pochi; e poi sono arrivate pure le targhe alterne, dissuasione non da ridere per chi conservasse ancora qualche velleità godereccia. Morale: le discoteche piangono, e anche i «nomi eccellenti», i locali di tendenza, devono darsi da fare per restare a galla.

Non pochi si sono gettati al trionfante karaoke, trasformandosi in ritrovi per appassionati del «canto guidato». Chi invece ha fantasia da spendere, tenta strade nuove. Si nota un ritorno di fiamma per gli spettacoli dal vivo: non è caso una discoteca, il «Getaway» (Colle della Maddalena 170) ospita fino a domani una «tre giorni» con i giovani cantanti dell'etichetta Emg (stasera ci sono Angela Baraldi, Leandro Barsotti e Samuele Bersani, domani tocca a Bracco Di Graci, Mario Amici e Tosca). Intanto il Big Club di corso Brescia 28 rivoluziona gli appuntamenti del venerdì: basta mode musicali che durano lo spazio di una stagione, si torna ai valori solidi, al jazz. Ispirandosi alle «ballroom» newyorkesi Anni 40, il «Big» da stasera offre una colonna sonora di qualità - chi ha detto che non si può ballare il bebop, o lo swing? - e degnissimi concerti: oggi l'onore di aprire le danze è affidato ai Jambalaya Six, sestetto di jazz tradizionale Vittorio Castelli e Big Lou Invernizzi. Punta sul «live show» anche lo «Studio 2», dove stanno riscuotendo un certo successo le serate rap del martedì, condotte dal deejay della Devastatin' Posse e con interventi di gruppi di buon livello. Peraltro, allo «Studio» funzionano anche il venerdì, ed alta concentrazione di rock, e il sabato con le invenzioni della Latin Posse.

Altri movimentano la scena ingaggiando disc-jockey di fama: Claudio al «Network» (via Pomba 7) debutta «Pagine Gialle», il venerdì notte con Renato Striglia e Pixy, noti dalla consolle». L'emergente «Ultimo Impero» di Airasca fa incetta di personaggi importati dalle principali discoteche di Milano e della Riviera romagnola, dalle settimana prossima investirà anche sull'emergente fenomeno della musica latina, già cavalcato dal «Charleston».

C'è chi azzacca il colpo vincente cambiando look: l'«Hennessy», discoteca al trasformata Pino, dopo una ristrutturazione ha cominciato a marciare a mille. Per la cronaca, stasera all'«Hennessy» c'è una festa all'insegna di Dracula. E' la moda del momento.

Gli unici che non devono sforzarsi per conservarsi la fedeltà del pubblico sono però i circoli autogestiti: l'underground viaggia su binari propri, e i prezzi «politici» incoraggiano i frequentatori. Vitalissimi, dunque, il Centro sociale dei Murazzi e «El Paso», l'asilo occupato di via Passo Buole dove c'è «Discoteca benefit-Contro la galera»: «balla e difendi» è uno degli slogan del movimento. [g. fer.]

DOVE ANDIAMO
a cura di Rocco Moliterni

Questa sera, alle 20,45, al teatro Agnelli in via Paolo Sarpi 111 debutta, nell'allestimento della compagnia Assemblea Teatro (tel. 437.62.30), «Gianni detto Burrasca», uno spettacolo scritto da Loredana Perissinotto e Gian Luigi Gherzi, che ne firma anche la regia. Ad interpretarlo è la stessa Perissinotto con Cristiana Voglino e Guido Ruffa.

CABARET. Due gli spettacoli di cabaret organizzati questa sera dalla Cooperativa SenzaFissaDimora (tel. 48.41.43). Al Caffè Ghersi, alle 21,30 per «Ostriche e cabaret» sono di scena le Soggetti Girls con «Babaciu Twist». Al Circolo Arci donna non sono una santa alle 24 Tino Fimiani propone «Mego Magie di un illusionista perverso».

CINEMA. Tre i film oggi in programma al Nuovo 2 (tel. 817.10.42). Alle 16,20 per il ciclo «L'Italia del boom» si rivedrà «C'eravamo tanto amati» di Ettore Scola. Per «La dernière vague» alle 18,30 e alle 22,30 «Milou a maggio» di Louis Malle, alle 20,20 «Il marito della parrucchiera» di Patrice Leconte, con Anna Galiena e Jean Rochefort.

OPERETTA. Al Colosseo (tel. 669.80.34) debutta questa sera, alle 21, «Cin ci là», la celebre operetta di Lombardo e Ranzato, nell'allestimento della compagnia Belle Epoque.

Cabaret di lusso

Due grandi si sfidano a distanza

Due grandi del **cabaret** s'incrociano stasera a Torino: sono un antico maestro, Nanni Svampa, e un [illegible] oggi, Davide Riondino. Svampa, che tutti ricorderanno ai tempi della militanza nei Gufi, propone al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21) il suo cabaret-concerto (alla chitarra c'è Pietro Nobile): due ore di canzoni - tra cui molti brani di Brassens che Svampa ha tradotto in dialetto milanese - ballate popolari, chiacchiere a ruota libera.

Davide Riondino, invece, è al Piccolo Regio (ore 21) per la rassegna «Mi.To a teatro»: protagonista della scena off milanese, compagno d'avventure di Paolo Rossi, Riondino presenta lo spettacolo [illegible]ggi dopo la battaglia», imitando lo stile di cantautori diversi - da Conte a Battiato, a De Gregori - Riondino crea «falsi d'autore», canzoni che raccontano il disinganno e l'ironica [illegible] una generazione che s'è trovata a vivere nel tempo sbagliato. Un ricordo con rabbia tra «Cuore» e Tangentopoli.

Corso terapeutico

Una malattia chiamata solitudine

Solitudine. Spesso chi ne soffre desidera un aiuto esterno. «Si ha bisogno di qualcuno che stimoli nuovi interessi e curiosità per vivere una vita più piacevole» dicono al Centro Esprimersi, associazione che si definisce «per la prevenzione della solitudine e della depressione» e che ha scelto come simbolo l'ideogramma cinese corrispondente a «espressione».

Esprimere se stessi. Per questo scopo, al centro di via Grassi 7, gli psicologi programmano un percorso [illegible]abile a chiunque. Da settembre ad aprile, il martedì sera è aperto un corso formativo e terapeutico; inoltre vengono formati gruppi d'incontro chiamati «Tra noi», dove i partecipanti, autogestendosi, trattano i temi più vari: dalla coppia, alla famiglia e ai problemi depressivi più gravi.

Il primo contatto è telefonico (011/43.43.700) e ogni giovedì sera alle 21 uno psicologo accoglie gli interessati. Il «Green Club» è la novità: uno spazio per incontri culturali e musicali rivolto a ragazzi in difficoltà.

Gare-revival sulle nevi di Sauze e Sestriere

Quando gli sciatori li avevano alla zuava

Non più pantaloni alla zuava e fuseaux, infilati negli scarponcini di cuoio, ma tute ultra aderenti e completi multicolori. Gli sci, poi, anzi gli «ski», pesanti e massicci, sono diventati bolidi capaci di superare i 200 chilometri all'ora. Oggi però la tecnologia deve fare i conti con una rinnovata voglia d'antan: lo testimoniano il crescente numero degli appassionati che si avvicinano al telemark e alla moda che riprende quelli di un tempo.

Un tuffo nel passato lo propone la competizione-revival in programma domani a Sauze d'Oulx, uno slalom gigante aperto a tutti gli sciatori in possesso di un paio di sci d'epoca. I concorrenti, uomini e donne, sono divisi in categorie, secondo l'anno di fabbricazione degli attrezzi (anteriore al '60; dopo il '60 ma non oltre il '75); una terza sezione è riservata agli appassionati del telemark. Gradito l'abbigliamento d'epoca.

Questa sera, a Sauze (per le iscrizioni telefonare alla Pro Loco, 0122/85.497) nell'ex Palazzo comunale, in via Assietta (dove ha la sede un piccolo museo dello sci gestito dall'Associazione Estimatori Attrezzi d'Epoca) avviene la consegna dei pettorali; la gara prenderà il via domani alle ore 10,30 sulla pista Clotes. Il sabato 27 si replica, con le stesse modalità, sulle nevi di Sestriere. Adesioni telefonando allo Sporting Club 0122/76.015. [p. l. g.]

E' il primo in Italia, cartelloni concordati

Nasce il consorzio «Progetto teatro»

Insieme è meglio. Per resistere, cambiare e migliorare, le compagnie torinesi, «Assemblea teatro», «Il Granserraglio», «Il Gruppo della Rocca», «Teatro dell'Angolo», «Torino spettacoli», si sono unite nel Consorzio progetto teatro: è il primo in Italia.

«Portare la gente fuori casa, ridare dignità ai quartieri periferici, riproporre un'immagine decente di Torino e della sua cultura anche all'estero» così ha sintetizzato il progetto Graziano Melano del «Teatro dell'Angolo». Più duro Renzo Sicco di «Assemblea Teatro»: «Ci siamo trovati davanti a un bivio: continuare la guerra per raccogliere le briciole, o rimettere in campo la nostra professionalità. Dopo le vittime dello "Statuto" ci siamo impegnati, soprattutto, a difendere i nostri "territori". Abbiamo vinto, ma questo ci ha immobilizzati».

E Gianna Franco de "Il Granserraglio": «Abbiamo le idee, ma mancano le gambe se non arriveranno i contributi statali».

«Può sembrare incredibile - continua Giorgio Guazzotti de "Il Gruppo della Rocca" -, ma la crisi ha portato più persone a teatro». Le entrate dei biglietti e dei giri nella stagione '90/91 hanno superato i 7 miliardi «e tutte entrate giovani, però non bastano».

Quindi pax teatrale all'Agnelli, Juvarra, Adua, Araldo e Alfieri. «Nessuno nasconderà più i cartelloni e le locandine dell'altro» conferma Germana Erba. «Anzi ci scambieremo le sedi guardando al tipo di spettacolo e tenendo conto dell'affluenza di pubblico. Il concorrente esisterà più, aperti anche a tutte le compagnie più piccole e sfortunate».

Come quella di Raffaella De Vita che in questi giorni ha urlato tutta la sua rabbia perché i piccoli artigiani del palcoscenico rischiano di scomparire. La De Vita ha anche annullato lo spettacolo «Solo per te Lucia» che doveva debuttare al Massaia, sostituendolo con un recital. «Devo andarmene - ha detto - perché non ho soldi. Mi hanno tagliato i tagli ministeriali». [l. car.]

NOTTE GIOVANE

JAZZ. Nomi eccellenti stasera: Antonio Faraò in trio alla «Cortea» (corso Sella 132), Gianni Negro al «San Carlo» (piazza S. Carlo 156), Felice Reggio al «Capolinea» (via Maddalene 42 bis), Maura Astesano al «Leri» (corso Vittorio 64). Jazz anche alla «Cave» (via Pomba 7) con Marco Parodi e al «Paggio» di Signols (via S. Sisto 76) con Lu[illegible] Feminò. Fusion con i Doppio Malto al «Da Giau» (str. Castello Mirafiori 346). Tutti alle 22.

ROCK. Al «Mirò» (strada Settimo 154) i Mindless; all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18) Tony D'Urso; al «Paradise» (via Chanoux) i Piscopalis; al «Hiroshima» (via Bellfiore 24) Slep; alla «Pioletta» (corso Francia 195) gli Arseniko Armoniko; al «Peter Pan» (via S. Paolo 9) Marco Roagna; al «Manhattan» (via Giachino 48) i Flux; al «Pretesto» (via Isonzo 27) Roberto Togliatto; alla «Sagoma» di Almese l'Hoise Band; al «Due Buoi Rossi» di Settimo i Triggers. Ore 22. Il concerto dei Disforia Psichica al «Beau Geste» si terrà venerdì 19.

FOLK. Folk con Beppe Gambetta al «Broadway» al Rivoli; e col duo Orlandi-Rosada all'«A Stube» di Caselle. Latin al «Verdea» di Orbassano con Pau De Arara; e al «Protheus» (via Calandra 10) con i Brasilerinho. Ore 22. Alla «Fazenda» di Monasterolo Ramon Aquino (ore 21).

GLI APPUNTAMENTI

Danze gitane

E' in programma domani e domenica al Chiostro di San Filippo, via Vittorio 5, lo stage di rumba, flamenco e danze gitane condotto da William Saville. Per le iscrizioni, rivolgersi allo 011/56.22.420.

Vernissage

Oggi, ore 18, inaugurazione della mostra con acquerelli di Ersilia Roccuzzo Ressa e Tino Cassi. Al Circolo Ufficiali in corso Vinzaglio 6 sino al 18 febbraio.

Liscio e ginnastica

Il Ciac Studio, via San Pio V, propone corsi di ballo liscio, danza e ginnastica dolce. Informazioni più dettagliate telefonando allo 011/650.90.70.

Uno stage

Domani e domenica allo Studio Danceworks, in via Pietro Giuria 30 bis, si svolgerà uno stage di danza jazz tenuto da Ekoue Codjovi. Sono previsti livelli diversificati per principianti, intermedi, avanzati e professionisti. Per partecipare, telefonare allo 011/55.99.128.

Fotografie

Prosegue sino al 27 febbraio, all'Associazione Ex Allievi, in corso Dante 102, la mostra «Foto e/o grafie» di Pierangelo Devecchi. E' aperta da lunedì a venerdì, dalle 10 alle 22, e il sabato dalle 15 alle 18,30.

[illegible]

S'inaugura oggi al Circolo degli Artisti, in via Bogino 9, la mostra fotografica sul carnevale di Venezia di Giorgio Gennak. Prosegue sino al 23 febbraio.

Training

Cominciano martedì 16 febbraio al Centro di Psicologia e Scienze della Salute, in corso Re Umberto 7, i corsi di training autogeno. Per iscriversi telefonare allo 011/533.562.

[illegible]

Il Centro Psicologico Didattico, via Beaumont 25, organizza il corso di preparazione al parto per [illegible] e papà in attesa «Anche papà... aspetta un bambino». Costo di 375 mila lire per coppia. Per partecipare telefonare allo 011/43.43.733.

Il sogno

Oggi e domenica 14 febbraio all'Istituto Rebaudengo, in via Vercelli 208, stage «Laboratorio del sogno» tenuto da Rodolfo Brun. L'iniziativa è dell'associazione culturale Osmosi. Telefonare allo 011/290.021.

Karaoke

Alle 20,30 al ristorante-discoteca «Il tempio» di Moncalieri, in corso Savona 16 bis, festa di carnevale con sorpresa e karaoke organizzata dal Lioness Club Torino Stupinigi. Il ricavato andrà a favore della Lega del Filo d'Oro. Per informazioni, telefonare allo 011/66.10.030.

Tè a [illegible]

Alle 17,30 al Turin Palace Hotel, in via Secchi 8, per l'iniziativa «Tè per l'arte», Maria Luisa Tibone parlerà della mostra «Un'avventura internazionale. Torino e le arti 1950-1970» allestita al Castello di Rivoli.

Con Albertazzi

Domani alle 15, nella sede della compagnia di danza Sutki, in via Avogadro 4, incontro Giorgio Albertazzi organizzato dalla rivista «Mille palchi».

[illegible]

Alle 21 all'Accademia Medicina, in via Po 18, conferenza sul [illegible] «Genetica molecolare del gene della distrofia». Relatore Gian Antonio Danieli.

Vino [illegible] piacere

Alle 16,30, al Joint Club, in via Roma 101, l'associazione Ca' Nostra organizza l'incontro «Il vino. Piacere e cultura». Ne parla Daniela Pirpo.

Body building

Il centro polisportivo New California organizza domani alle 15, in Chiesa della Salute 97, un seminario di body building. Tel. 011/257.206.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.881
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	55.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi bosc.	1678/07.091
Ambulanze	[illegible]

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 56.21.606 - 54.90.00
Securtel, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Cesed 769.811 - 752.885
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso psichiatrico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 118
Croce Rossa [illegible]
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.96

REFERENDARI

Aaldo 54.04.68
Aatr 958.93.31
[illegible] 619.16.20
Aldassoro 63.01.58
Aaldo 33.13.01
Asaisi, infermi 838.75.25
Aidai 50.23.95 - 58.52.65
Auxilia 433.11.40
Area 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.18.04.
Croce bianca [illegible]
Piccole serve dei malati poveri 660.32.63 - 436.33.22
Stadio 75.14.73 - 749.24.34

[illegible] DI [illegible]

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 779.3308
via Nizza 65 669.9259
corso Vittorio Emanuele 66 539.271

SOLIDARIETA'

Federazione italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319 52 52
Stranieri centro accoglienza Ciac, 53.39.82.
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Servizio 436.85.68
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (aziende) [illegible]
Anapaca (assistenza emmalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.16
Lega Ital. lotta AIDS v. Cavour 39 43.61.043
Città insieme. 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

[illegible]

Canile munic. 282.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 282.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 8, 282.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, [illegible]9.48-660.40.26 v. S. [illegible] 22 [illegible]

AEROPORTI

Caselle, Int.: 57.78.361 - 57.78.382 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372.
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25

Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
Socc. handicappati 250.000
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 29; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 282, l.go Palermo, strada Altessano 160; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 275 **Moncalieri**, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza C. Felice; piazza Statuto 15

TEATRI

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO. RAI - STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 1992/93. 16° concerto e 4° concerto del sabato. Questa sera ore 21 direttore Hubert Soudant. Giusto s. 3 n. 42 (Il "Re Muromets).
PALAGHIACCIO - Torino Esposizioni (via Petrarca 39): 21/23,30. Biglietto unico.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

CISAC (via Gastaldi n. 2, To). Stage weekend Cardio Funk con Daniela Fochini ven. 12 e sab. 13 a L. 30.000. Inf. 562.8154.

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala rossa discoteca. Sala blu musica anni 60. Ingr. e consum. L. 14.000.
AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21 e... la festa continua con La Troupe.
ARLECCHINO: ore 21 Edo Puma in grande festa del venerdì... piano bar.
BOROTALCO DANZE: via Cuneo 16, Nichelino tel. 68.1058: ore 21 Bentornato Carnovali - spettacolo flamenco e latino-americano, orch. Franco Orsini. Liscio e moderno, premi alle maschere sexy e «fai da te».
CLUB 84: 15,30 danze a rit/mi per con Rocky ed i Suoi Solisti. (ridotto over anni)
CLUB 21, «festa delle donne» con Rocky, i suoi solisti e il M. Corona.
DU PARC (tel. 521.5275): 21 Band.
DU PARC (tel. 521.5275): giovedì 18 ballo in maschera per un' milione. 521.52.75.
CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 695.05.17): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 Orch. I Falchi del liscio.
FRENZY (Ivrea, tel. 0125 230.064): ballo liscio orch: I Borgia
K 11 Valperga (To) tel. 0124/617.162: mani sera orchestra Franco Baguti.
LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.
NUOVO (tel. 660.3443): 15,30 discomusica liscio. Ore - 2,30 serata prolungata per festeggiare il car- costumi, cotillon, giochi, bugie e sorprese. Orch. Mirko e i Simpatici.
NUOVO TROCADERO (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0965): Tutte ore orchestra, festivi ore e 21. Domenica 14 ore 21 San Valentino «Festa degli innamorati» con l'orchestra La Nuova Riforma.
NUOVO SPORTING CLUB (Santhià): tel. 99.38. Ore 21 grande carnevale della provincia di Vercelli presento tutti i paesi della provincia.
TANGO SALA DANZE: un tocco di - il venerdì elegante.

AL CIOCCO: Ss. 23 Airasca tel. 990.9696 - 990.8205. Ore 21 Karaoke Pub.
ROBY (tel. 011/337.965-335.2803): 21 cena con orchestra.
DISCOTECA PEPITA - Nona (To): tel. 22 animaz. Top Models.
LA LUCCIOLA RISTORANTE di cena con , sabato 20 veglia carnevale. Tel. 011 913.9113
LA PINETA - Ristorante di Brandizzo: domani sera tutti gli innamorati alla Pinata «Sorpresa». Prenot.
PATIO + : la ore 22 discoteca sabato e 15-19. Tel. 681.4841 -
CA' MIA (. Reviglasco - Moncalieri - tel. 011/647.2808): sabato ore 21 cena
RISTORANTE DISCOTECA LA BECCACCIA: Il tuo locale in collina. Tel. 861.0485. Saloni matrimoni.
PIZZERIA (Pinerolo): domenica cena degli innamorati orchestra. Tel. 0121/374.115.
SAN GIORGIO - . - Piano bar.- Gallo: La Pianta e Albertina. Tel.
TRILUSSA: solo pren. Tel. ,
IMPERIA - DISCOTEMPIO - Airasca S.s. 23 tel. 990.96 68 - 990.9993. Aperto venerdì e sabato ore 22
WHISKY NOTTE EXTRA (via Gallo lo c. Em., tel. 887.563): tutte le sere discoteca.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via della 39; tel. 835.331): Paolo Guasco.
ARX (v. Bertola 31): Angelo Antelmi
ATELIER MARCONI (c.so Marconi 4, tel. 650.4199): Giorgio Guarini. Or.: 16,30 - 19,30.
GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.582): '800-'900 italiano.
GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13, tel. 561.7216): Silvia Rocci 16-19,30.
OTTINI v. M. Vittoria 27/bis/D, 831.013: tappeti Tibet. 16/19,30.

ASSOCIAZIONE ARTE MODERNA
mostra Franco Rognoni.
BERMAN: G. Da acquerelli, stati
BIASUTTI (via 18): G. Sanchioni or. 10,30-12,30; 15,30-19,30.
CO: Federica Galli.
FOGLIATO: Giuseppe Grosso.
LA - Chirico; l'Apocalisse - Campigli - Tesso (grafica).
LA GIOSTRA - Asti: Pietro Bartolani.
LE IMMAGINI: Enrico Paulucci «Quando Rapallo...».
MICRO (c. Vittorio 10): Remo Toscani.
Jean Arp.
SERRA: Piotr Sidlerenko 14 pittori post-impressionisti russi.

ERBA
DA 16 A 21/2
NAZIONALE
ANDY LUOTTO
e
LA STRANA COPPIA
di Neil Simon
Regolamento: festivi 9/13 e 16/23 - festivi 15/23

4° MESE
Un successo nato dal pubblico che ogni giorno parla
KING KONG
IN ESCLUSIVA

POMODORI VERDI FRITTI
Alla Fermata del Treno

a qualsiasi ora
senza trascurare impegni

TEATRO COLOSSEO TEATRO
sabato 13 - domenica
FEBBRAIO
D'OPERETTE BELLE EPOQUE
CIN CI LA'
con partecipazione straordinaria di
AURORA
Teatro ore 10/13 - 15/19 - Tel. 56.98.034

TEATRO COLOSSEO TEATRO
DAL 26
DARIO FO
«MISTERO BUFFO»
Prev. Teatro ore 10/13 - 15/19 - Tel. 56 98 034

STASERA MITICO
PER LE DONNE GRATUITO
SUCCESSI DI SEMPRE
Dee jay PAPERACID
SALA LISCIO
Orchestra D. COMBA
PIOBESI T.SE - Vi , 19
Tel. 011/ 965.78.92

da martedì 16 a domenica 28/02
JOHNNY DORELLI
in
«UNA BOTTIGLIA PIENA DI RICORDI»
di Keith Waterhouse
con
SCARPITTA
DOR GARAY
regia di Pietro Garinei

FATE MAGIC SEDUCTION
SABATO 13 FEBBRAIO
CREATIVE IDEAS
THE
STRIP MASCHILE E FEMMINILE
SS 23 SESTRIERE AIRASCA (TO)
Tel. 011 910.00 993 - 98.09.088

ORE 22
FESTA NOVECINQUE
P.zza Guala 147 - Tel. 616.169

OGGI AI CINEMA
AMBROSIO e OLIMPIA
LA MAGIA, LA BELLEZZA, L'AVVENTURA
Una splendida KIM BASINGER
vi trasporterà nel fantastico mondo
carnosi e cartoon

UIP in associazione con GIORGIO LEOPARDI presenta
FUGA DAL MONDO DEI SOGNI

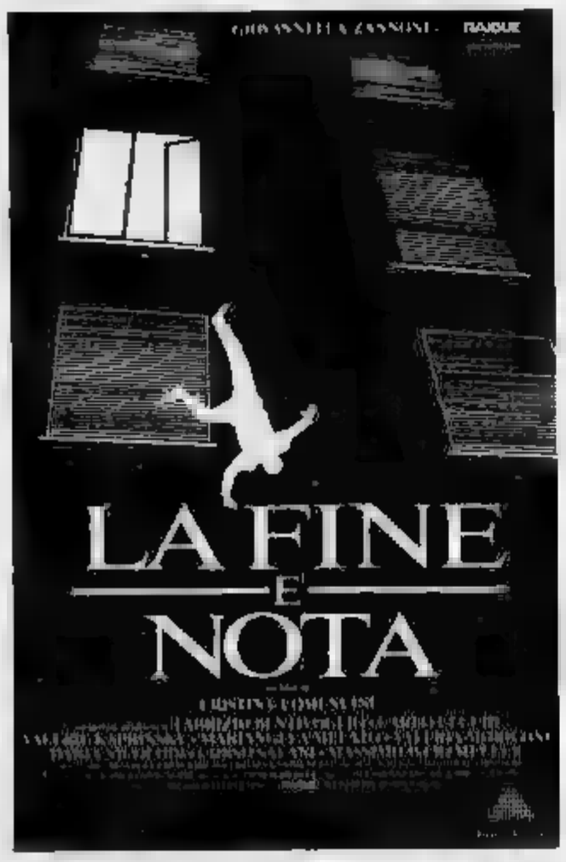
PARAMOUNT PICTURES presenta una FRANK MANCUSO, JR.
un film di RALPH BAKSHI - KIM "FUGA DAL MONDO DEI SOGNI"
(COOL WORLD) GABRIEL BYRNE - BRAD PITT
musica di MARK ISHAM
montaggio di STEVE MIRKOVICH, A.C.E. e ANNAMARIA SZANTO
sceneggiatura di MICHAEL COREN&LITH
direttore della fotografia JOHN A. ALONZO, A.S.C.
produttori esecutivi
scritto da MICHAEL GRAIS & MARK VICTOR
prodotto da FRANK MANCUSO, JR.
Distr.
A PARAMOUNT COMMUNICATIONS COMPANY

OGGI ALL'IDEAL
TANTO VA LA GATTA AL... CHE CI LASCIA LA ZAMPINA
PENTAMERICA
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI
SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS

JACK NICHOLSON ELLEN BARKIN
la GATTA e la VOLPE
PENTA AMERICA PICTURES / UNA PRODUZIONE AMERICAN
JACK NICHOLSON UN FILM DI BOB RAFELSON "LA GATTA E LA VOLPE" (MAN TROUBLE)
HARRY STANTON BEVERLY D'ANGELO MICHAEL McKEAN SAUL RUBINEK CARTWRIGHT
SCENOGRAFIE MEL BOURNE / MONTAGGIO WILLIAM STEINKAMP / DIRETTORE DELLA H. BURUM,
A.S.C. / MUSICHE DI GEORGES DELERUE / PRODUTTORE BRUCE GILBERT E / SCRITTO DA
CAROLE EASTMAN / DIRETTO DA BOB RAFELSON / UN'ESCLUSIVITÀ PER L'ITALIA PENTA FILM
LA COLONNA E DISPONIBILE SU CD VARESE SARABANDE, DISTRIBUZIONE DISCHI MILANO
PENTA DISTRIBUZIONE

DA OGGI AL CENTRALE
Un altro attesissimo «evento» cinematografico
Dopo «Sesso, bugie e videotape» l'ultimo capolavoro prodotto da *Nancy Tenenbaum*, interpretato e diretto da *JOHN TURTURRO*
«Palma d'oro» a Cannes 1991 per «Barton Fink»
«Camera d'oro» a Cannes 1992 per «MAC»
Così la critica
«... Bello e ben fatto... originale nel raccontare la durezza e il piacere della vita di lavoro».
«... Impianto solidamente bilanciato tra anima indignata e vena sentimentale».
«... Un incrocio tra "Ladri di biciclette" e "Mean Streets". Un'opera divertente e drammatica, nevrotica e sentimentale».

15,45 - 18,05 - 20,20 - 22,30

DA OGGI AL NAZIONALE DUE
La sua fine si perdeva nel mistero del suo passato
Dal best-seller GEOFFREY HOLLIDAY HALL


CHE CINEMA... AL CINEMA!

DA OGGI IN ESCLUSIVA ALL'ODEON
Walt Disney PICTURES presenta
La Bella e la Bestia
La più bella storia d'amore mai raccontata.
WARNER ITALIA

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67 T. 858 521. Or.: 15,30 17.50/20,10/22,30 **Ingr. 10.000 rid. 7000**
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67 Tel. 856 521. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa [redacted] Salute 77 Tel. 210.985 Or.: 18,30/18,30/20,30/22,30 **Ingr. 10.000 rid. 7000**
I nuovi eroi — *di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92)* — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo [redacted] emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

Ambrosio Multisala — Cinema 5 (Sala 1). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52 Or.: 15/17,30/20/22,30 **Ingr. 10.000 rid. 7000**
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [redacted]

Ambrosio Multisala — Cinema 5 (Sala 2). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52 Or.: 15,45/18/20,25/22,30 **Ingr. [redacted] rid. 7000**
Fuga dal mondo dei sogni — *di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92)* — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N V. 2h 10' **Comm.**

[redacted] Multisala — Cinema 5 (Sala 3). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 **Ingr. 10.000 rid. 7000**
L'ultimo dei Mohicani — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N: V 2h 05' **Avventura**

Arlecchino — c. Sommeiller 22 Tel. 5817.190. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 **Ingr. 10.000 rid. 7000**
I signori della truffa — *di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92)* — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N.V. 2h 05' **Avventuroso**

Capitol — v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605. Or.: 17,05 18,55/20,45/22,35 **Ingr. 10.000 [redacted] 7000**
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino — *di [redacted] Kleiser, con R Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92)* — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante [redacted] metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

Centrale — v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110 Or.: 15,45 18,05/20,20/22,30 **Ingr. 10.000 rid. 7000**
Mac — *di J. Turturro, [redacted] J. Turturro, M. Badalucco, C. Capotorto (Usa '91)* — Tre fratelli italoamericani fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. [redacted] le cose non vanno per il verso giusto N.V. 1h50' [redacted]

C. Chaplin 1 — s. Garibaldi 32/E [redacted]. 436.0723. Or.: 16 [redacted] **Ingr. 10.000 rid. 7000**
Body of Evidence — *di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92)* — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del [redacted] anziano amante avvenuta durante una perf[redacted] erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E Tel. [redacted]723. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 **Ingr. 10.000 rid. 7000**
Diario per i miei figli — *di M. Mészáros, con Z. Czinkóczi, A. Polony (Ungheria '82)* — Primo film della trilogia della regista ungherese, biografia in cui i tempi della vita corrispondono a quelli dell'arte. N. V. 2h **Autobiogr.**

Cristallo — v. Gallo 5 Tel. 650.7100. Or.: 15 17,30/20/22,30 **Ingr. 10.000 rid. [redacted]**
Fuoco cammina con me — *di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92)* — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h [redacted]

Doria — v. Gramsci 9 Tel. 542.422. Or.: 15 18,10/20,20/22,30 **Ingr. 10.000 rid. 7000**
Sister Act-Una svitata in abito da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Eliseo [redacted] — p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 **Ingr. 10.000 rid. 7000**
2013 - La f[redacted] — *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Eliseo Blu — p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,30 **Ingr. [redacted]id. 7000**
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N. V. 2h **Commedia**

Eliseo Rosso — p. Sabotino Tel 447 5241. Or.: 15,35 17,55/20,[redacted] **Ingr. 10.000 rid. 7000**
Il danno — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare; ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Empire — p. Vitt. Veneto 5 Tel. 817.1642 [redacted].30 **Ingr. 10.000 rid. 7000**
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso o romantico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Erba — c. Moncalieri 241 Tel. 661 5447. Or.: 20,15/22,30 **Ingr. 10.000 rid. 7000**
Il pasto nudo — *[redacted]. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92)* — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h [redacted]

Etoile — v. B. Buozzi Tel. 530.353. Or.: 15 16,45/18,40/20,30/22,30 **Ingr. 10.000 rid. [redacted]**
Sex and Zen — *di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1500, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü. V.M. 18 1h 35' **Erotico**

Faro — v. Po 30 Tel. 832.214 Or.: 20,40/22,35 **Ingr. 10.000 rid. 7000**
Sister act-Una svitata in abito da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

[redacted] — c. Trapani 57 [redacted]. 385.2057 Or.: 15/17,30/20/22,30 **Ingr. 10.000 rid. 7000**
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Ideal — c. Beccaria 4 Tel. 521.4316. [redacted]: 16,30/18,30/20,30/22,30 **Ingr. 10.000 rid. 7000**
La gatta e la volpe — *di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92)* — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' **Commedia**

King Kong — v. Po 21 Tel. 839.7502 Or.: 15,15/17,45/20,10/22,30 **Ingr. 10.000 Aiace 7000**
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo [redacted] Fannie Flagg. N. V. 2h 8' **Comm.**

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis Tel. 537.100. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30 **Ingr. 10.000 rid. 7000**
Singles (L'amore è un gioco) — *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di [redacted]naria quotidianità si intrecciano con [redacted] vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Lux — Galleria S. Federico Tel. 541.283. Or.: 15 18,10/20,20/22,30 **Ingr. 10.000 rid. 7000**
Trappola in alto mare — *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, [redacted] Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Massimo Uno — v. Montebello 8 Tel. 817.1048. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 **Ingr. 10.000 rid. 7000**
Orlando — *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Nazionale 1 — c. Pomba 7 Tel. 812.4173 Or.: 15/17,30/20/22,30 **Ingr. 10.000 rid. 7000**
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20' **Drammatico**

Nazionale 2 — v. Pomba 7 Tel. 812.4173. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 **Ingr. 10.000 rid. 7000**
La fine è nota — *di [redacted] Comencini, con F. Bentivoglio, V. Kaprinsky, M. Melato (It. '92)* — Un uomo si uccide gettandosi dalla finestra di un avvocato. Il professionista inizia a indagare, convinto che la morte [redacted] collegata al suo processo N.V. 1h 50' [redacted]

[redacted] — s. Venalzio 8 Tel. [redacted]. Or.: 20,20/22,20
[redacted]la e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Olimpia 1 — v. Arsenale 31 Tel. 53.24.48. Or.: 15 17,30/20/22,30 **Ingr. 10.000 rid. 7000**
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Olimpia 2 — v. [redacted] 31 Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30 **Ingr. 10.000 rid. 7000**
Fuga dal [redacted] dei sogni — *di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92)* — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha [redacted]. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

Reposi — v. XX Settembre 15 Tel. 531.400 Or.: 15/17,30/20/22,30 **Ingr. 10.000 rid. 7000**
Guardia del [redacted]rpo — *di [redacted] Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Romano — Galleria Subalpina Tel. 562.0145. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 **Ingr. 10.000 rid. 7000**
Stefano Quantestorie — *di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92)* — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' **Commedia**

[redacted] — c. Belgio 53 Tel. 8174.171 Or.: 20,30/22,30 **Ingr. 9000; Aiace 6000**
Un cuore in inverno — *di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92)* — Un non classico triangolo: [redacted] è una violinista di talento, [redacted] fabbrica strumenti musicali, [redacted] è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50'

[redacted] Ritz — v. Acqui 2 Tel. 819.0150. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 **Ingr. 10.000 Aiace 7000**
Mario Maria e Mario — *[redacted]. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92)* — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alle [redacted] dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h **Commedia**

Vittoria — v. Roma 356 Tel. 562.1789. Or. 14,55 17,25/19,55/22,25 **Ingr. 10.000 rid. 7000**
Luna di fiele — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V 1h 50' **Dramm.**

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A Tel. 612.135 — Oggi ore 22,45, sabato e domenica **Morte di un matematico napoletano**. Domenica per ragazzi **Fievel conquista il West**.

Cuore — v. Nizza 56. Tel. [redacted] — **La città della gioia** con Patrick Swayze. Or.: 19,30/22,15.

[redacted] — p. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312 — VEDI TEATRI

[redacted] — c. G. Cesare 80 Tel. 284.134 — Domani: **La Sirenetta**, cartoni animati di W. Disney. Or.: 14,40/16,30/18,10/19,50/21,30.

Massaia Borghiere — v. C. Massaia [redacted] Tel. 257.881 — RIPOSO

Massaua — p. Massaua 9 Tel. 795.803

Valdocco — v. Salerno 12 Tel. 522.42.79 — OGGI CHIUSO. Domenica: **Red & Toby nemiciamici**.

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215 [redacted]. 88.151 — Ultimi 3 giorni di vendita abbonamento alle 4 serate di Gala con Cecilia Gasdia (8 marzo), Ruggero Raimondi (26 aprile), Daniela Dessì-Giuseppe Sabbatini (17 maggio), Marilyn Horne (10 giugno). Biglietteria (ore 10-18,30) tel. 8815.241/242.

[redacted] Regio — p. [redacted] 215 Tel. 88 151 — Ore 10,30 **Petrouchka e Pastiche**. Spettacolo di balletto riservato alle **scuole**, coreog. di **Roberto Castello**. Per inf. tel. 8815.209-353. Ore 21 Recital di David Riondino in **Paesaggi dopo la battaglia** org. Hiroshima Mon Amour tel. 650.5267. Posti a lire 18.000 dalle ore 20.

[redacted]e — c. G. Cesare 67 [redacted]. 248.22.78/78.71 — Oggi 20,45 il Gruppo della Rocca in **Molière divertissement a Versailles** con **Sganarello cornuto immaginario** regia O. Corbetta e **Le preziose ridicole** regia di L. Guicciardini. Dal 15 T. Presenta in **La vostra cara Emily**, E. Dickinson. Prov. Adua lun.-ven. 15,30-19,30 sab. [redacted]3/16-19.

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/i Tel. 819.35.29 Bus 3/15/54/56/61/68/75/78 — Stasera ore 21,15 Alfateatro presenta **Piccoli principi** scenegg. M. Parisi, scenog. L. Rossi, A. Odarda, att. R. Pieno musiche [redacted]. [illegible], replica 14/2 ore 16,30. Sab. ore 16,30 la rassegna Il filo incantato presenta **Le nonne raccontano [redacted] pi[redacted] per bambini**. T. 819.35.29.

Alfieri — p. Solferino 4 Tel. 562.3800. Tram 13 bus 14/14s/50/59/59s/67 — La Magnifica Danza stasera ore 20,45 **Momix**, direttore artistico Moses Pendleton, repliche tutte le sere ore 20,45. Fino a domenica 14/2. Ultimi 3 giorni. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19.

Araldo — v. Chiomonte 8 Tel. 331.764 Bus 30/42/55/56/64 — Rassegna T[redacted] Città di Torino Ass. Istruzione: ore 20,30 il teatro popolare La Contrada presenta **Favola in tasca**. Posto unico. L. 4000. Prenot. ore 9-15 tel. 751.225. [redacted] 16-19 tel. 331.764.

Auditorium Rai — piazza Rossaro Tel. 810.49.61 Tram 16/18 — Auditorium I Concerti di Torino Rai stagione sinfonica pubbli[redacted] 18° Concerto e 4° concerto del sabato. Questa sera ore 21 direttore Hubert Soudant musiche di Gliere. Poltrone numerate L. 30.000 ingressi 20.000 in vendita all'Auditorium un'ora prima dell'inizio del concerto.

Carignano — p. Carignano 6 Tel. 53.79.98 Tr[redacted] 13/15 - Bus 61 — Stagione in abb. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 **La signorina Giulia** di Strindberg, con Gabriele Lavia, Monica Guerritore, reg. Gabriele Lavia. Bigliett. T.S.T., via Roma 49 (orario 10-18, lunedì riposo). Tel. 557.6246/544.562. Repliche fino al 14 febbraio. Ultimi 3 giorni.

Colosseo — v. Madama Cristina 73 Tel. 669.80.34 Tram 18-9-16/Bus 67 — Sabato 13 e domenica 14/2 la Comp. d'Operette Belle Epoque presenta **Cin ci là** con G. Arzalone, D. Marangoni e la partecipazione straordinaria di A. Banò; orchestra diretta dal M° G. Tozzan. Prov. spett. di Dario Fo **Il mistero buffo** dal 19 al 28/2. Prov. cassa teatro ore 10-13 15-19 tel. 669.8034.

[redacted] — c. Moncalieri 241 Torino [redacted]. 661.5447 — Ultimi 3 giorni. Stasera ore 21 **Dracula il musical** di Roberta Larici e Francesco Verdinelli. Biglietteria e prenot. feriali ore 9-13 e 16-23, festivi ore 15-23.

[redacted] — s. Cavour 7 Torino Tel. 541.438

Cons. G. [redacted] — via Mazzini 11 Torino Tel. 832.362

Garybaldi Teatro — via Garibaldi 4 Settimo Torinese Tel. (011) 897.17.48 — Questa sera ore 21 M. Paolini in **Liberi tutti** da **La guerra dei bottoni** regia di G. Vacis. Coproduzione Settimo-Voltai-[redacted]Moby Dick. Repliche fino a mercoledì 17. Inf. e prenot. (011) 897.17.46, prov. presso Box Office 561.12.52.

Fregoli — p.zza S. Giulia 2 bis Torino Tel. 812.2312 — Ore 21 **La locandiera**, di C. Goldoni con G. Di Martino, A. Sarasso, C. Bertoni, F. Urban, R. Scappin, A. Pagliati, L. De Rienzo, regia di W. Manfrè. Una produzione Comp. Stabile T. Fregoli

Juvarra — v. Juvarra 15 Tel. 540 675 — Ore 20,45 Backstage presenta **La signorina Rose Papillon** (nel paese dei brutti sogni) di Stefano Benni con Gigio Alberti, Antonio Catania, Maddalena De Panfilis, Raffaella Lebboroni. Inf. e pren. ore 16-19 tel. 53.20.87.

Teatro Nuovo — c. M. D'Azeglio 17 Tel. [redacted] — Seminario di Danza Classica, docente Lorenzo Casoretti, primo ballerino compagnia Teatro Nuovo, per corsi avanzati Teatro Nuovo ore 11,30, inf. e iscr. entro venerdì 12/2 tutti i giorni, feriali 9-12 e 15-19, inizio corso lunedì 15/2.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro v. P. Sarpi 11[redacted] Tel. 619.2351 — Questa sera ore 20,45 Assemblea Teatro presenta: **Giorni della Burrasca**, repliche sino al 14 febbraio sabato ore 20,45, domenica ore 16,30. Informazioni e pren. tel. 437.6230.

Teatro Macario — (Bomboniera) v. S. Teresa 10 - Torino Tel. 561.36.94 — Da stasera ore 21,15, fino al 21/2 la Comp. Intima Teatro di Roma presenta: **Donna Pirandello** (da L. Pirandello) con R. Parise, reg. J. Zuloeta. Inf. e pren. presso la cassa del Teatro V. S. Teresa 10 tel 561.36.94 ore 9,30-12,30 15-19,30.

T. Card. Massaia — v. C. Massaia 104 Tel. [redacted] Torino — Ore 21 spettacolo di Raffaella De Vita pianoforte Aldo Rindone. Informazioni e prenotazioni dalle 19,30 al 257.881.

Teatro di Torino — p. Massaua 9 Tel. 779.58.03 Bus 35/38/62/62s — Domani ore 21, domenica 14 ore 16 **La bottega fantastica** mus. Rossini, cor. Gai con Sharon Del Piano e Yuesha Wang. Corpo di ballo comp. Danza Teatro di Torino. Pren. e inf. tel. 473.0189. Comp. di Operette del Teatro di Torino: **Cin ci là** sab. 20 e dom. 21. Inf. e pren. 779.5803.

Stalker Teatro — Serre Comunali v. Tiziano Lanza [redacted] Grugliasco tel. 787.117 — Giovedì 18, venerdì 19, martedì 23 e mercoledì 24 febbraio ore 22 presso sala Sottaria Teatro degli Illuni a Moncalieri la comp. Stalker Teatro presenta **Unici** installazione-performance, reg. Gabriele Boccacini. Posti limitati. Per prenotazioni e informazioni tel. (011) 787.117.

Teatro Matteotti — via Matteotti 1 Moncalieri tel. 640.3700 bus 40-45-67

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23 Tel. 562 33.13 — Mostra Lucifero **Mettre en lumière** fino al 18 febbraio **Un'avventura di piccola editoria** ultimo giorno. Concerto 25/2 **Les percussions de Strasburg.** Prenotazioni aperte.

[redacted] Due — v. Montebello 8 Tel. 817.10.46. Tram 15 **Ingr. 7000** — Il cinema del Maghreb ore 16,30-20,30 **Traversée** di M. Ben Mahmoud replica ore 18-22,30. **Alyam Alyam** di A. El Maanoui replica

[redacted]o Tre — v. Montebello 8 Tel. 817.10.46. Tram 15 **Ingr. 7000** — **L'Italia del boom** ore 16,20. **C'eravamo tanto amati** di Ettore Scola con N. Manfredi, V. Gassman, S. Sandrelli. **La dormière vague** [redacted] 20,20. **Il marito della parrucchiera** di P. Leconte repl[redacted]. Ore 18,30-22,30 **Milou a maggio (Milou en mai)** di L. Malle con M. Piccoli.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Avventure [redacted] coniugali** V.M. 18 Ap. 14,30; ult. 22,30

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Match erotico n. 2**, con C Beccario, Meydan Dax. V.M. 18. Ap 15/22,30

GOLDEN BLUE v. Cibrario 68, tel. 749.2907. **Schiave del sesso**, con T. Ray, S. Gabor. V.M. 18 Ap 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.2385. **Guardando quell'erotica di mia moglie** V.M 18. Ap. 10; ult. 24

MAFFEI v. P. Tommaso 5, t. 655.334. **Valerie calda calda perversa**, con Siddi, Stallon V.M. 18. Ap 10,30; ult. 22,30

MAJOR Lgo G. Cesare 108, tel. 248.7974. 1ª vis. **Eccitanti passioni d'amore**, di Gerard Romano (Just for The hell of it). V.M. 18 Ap. 15; ult 22.30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.5470. **La preda bionda**, con E. Orlowski, M. Pozzi. Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª vis.: **È passione**, con Barbarella. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000, anz. 5000.

ROMA BLUE v. S. Donato 40. tel. 487.765. **Collegiali scostumate**, con Tracy Lords. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22.30. Ingr. 7000

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 6963617. **Diva futura**, con Moana Pozzi, Petra, Baby Pozzi. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: Prosciutto prosciutto
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Mamma ho riperso l'aereo
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: La morte ti fa bella
CHIERI
MARILYN: Dracula
SPLENDOR: I signori della truffa
CHIVASSO
CINECITTA': Pacco doppio pacco e contropaccotto
MODERNO: riposo
POLITEAMA: Dracula
[redacted]
NUOVO: L'ultimo dei Mohicani
COLLEGNO
PRINCIPE: Sister act
REGINA: 2013 la fortezza
STAZIONE: Luna di fiele
STUDIO LUCE: Ragazze vincenti
CUORGNE'
MARGHERITA: Dracula
PERONA: Sister act
[redacted]NO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
[redacted]
ROMA: Sex and Zen
IVREA
ABCINEMA: Orlando
BOARO: L'ultimo dei Mohicani
POLITEAMA: Sex and Zen
[redacted] Sister act
MONTANARO
VITTORIA: Baby Pozzi ed Eva nate per...
NONE
EDEN: riposo
[redacted] Puerto Escondido
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Mamma ho riperso l'aereo
ITALIA: Codice d'onore
RITZ: Sister act
[redacted]
GIOIELLO: Dr[redacted]
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: Inserzione pericolosa
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Body of evidence
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: Robin Hood The princes of thieves
[redacted]ERGA
AMBRA: Trappola in alto mare

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **Squadra speciale anticrimine**
20 — **Condo**, telefilm
20,30 **Assunta spina**, film
22,30 **Zona franca**, attualità (r)

Telecupole
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,25 **Diagnosi**
21,30 **Ghiaccio e neve**
22,30 **Gente motori non stop**
23,30 **Scusi, lei ha mai fatto 13?**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Hot road**. Tutto sui rallie
20,15 **Yo-yo**
20,45 **L'ispettore Bluey**, telefilm
22,30 **Videonotizie**

Telecity
17,15 **Sette in allegria**
19 — **I Campbells**, telefilm
[redacted] **Buck Rogers**, telefilm
20,30 **Mariti e mogli**, film
[redacted] **Colpo grosso story**, quiz

Quarta Rete Tv
19 — **Zona franca**, con G. Funari
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg 4 sp[redacted]iale**
20,30 **Orrore a 12.000 metri**, film tv
22 — **Tg 4**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Gran minestrone**
0,40 **Tg 4**
[redacted] **Dolce notte**

Primantenna Supersix
18,30 **Cyborg**, cartoon
19 — **Tamagon**, cartoon
19,10 **Tgg special**
[redacted] **Tutta una vita**, teleromanzo
21,30 **Squadra** [redacted] telefilm

Quinta [redacted]
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 [redacted] **mask rider**, cartoni [redacted]
20 — **Daikengo**, [redacted]
[redacted] **La banda dei ranocchi**, cartoni
21 — **Zona franca** con G. Funari
22,30 **Attualmente**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Notiziario regionale**
[redacted] **Ghostbusters**, cartone animato
20 — **Sister Kate**, sit. [redacted]
20,30 **Eleanor e Franklin**, miniserie
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Sognando 13**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,45 **Microfono aperto**
20,50 **Obiettivo sport**
21,30 **Il punto**
23 — **Tg 9**
23,23 **Polvere di stelle**
23,25 [redacted] **franca**, dibattito

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provin[redacted] «La Stampa»**
20,30 [redacted]
21,30 [redacted]
22 — **Ippogrifo**
[redacted] **Tg sera**
22,40 **Siore e siori buonasera**

Telecampione
20,30 **Business** [redacted]
[redacted] — **Approfondimenti**
22 — **Dopo listino**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani cronaca**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**
20,30 **Meeting**
22 — **Sherlock Holmes**, telefilm
22,30 **OK Motori**, telefilm
[redacted] **G.R.P. Monitor**, (replica)
24 — **The outsider**, film

[redacted] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing Days**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: Quando cucinano gli angeli**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — [redacted]
20,30 **Documentario**
21 — **F**[redacted]
23 — **Il Regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte
18,05 **Bollicine**, telefilm
20,40 **Siamo tutti inquilini**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squad**, telefilm
0,15 **Calcio lens**
1 — **Informa 7**
1,15 **Telefilm**
2,15 **Bollicine**, telefilm

Videouno
17,10 **Fiabe del mondo**, cartoni animati
19 — **Natura selvaggia**, documentario
19 — **Finestra sulla città**
20,30 **Film**
22 — **Videouno notizie**
23,15 **New Scotland Yard**, telefilm

Teletime
19 — **Time notizie**
20,30 **Mondo cultura**
21,30 [redacted] **Sindacn...**
22 — **Uno sguardo al futuro**
[redacted] **Una piccola città**, telefilm
0,30 **Time notizie**

Tieffe 8
19,30 **Tg 9**
20 — **Evil Paradise**, [redacted]
20,30 **La taverna dell'allegria**, film
0,30 **Margherita Gautier**, film

Tele Vox
[redacted] — **Noi del cuore granata**
21,30 **Andè per contrà**
22 — **The Bold ones**, telefilm
23,30 [redacted] **famiglia Potter**, telefilm

Sesta Rete
19,30 **Zona franca**, con G. Funari
21 — **Conan**, cartoni [redacted]
21,30 [redacted] **compilation**, cartoni
22 — [redacted] **scuro**, [redacted]

Telestudio
19 — **I protagonisti della vita piemontese**
19,30 **L'uomo tigre**, cartoni animati
20 — **Beany and Cecil**, cartoni animati
20,30 **Doppia coppia con regina**, film
22,30 **I protagonisti della vita piemontese**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted]lle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,30.

Armeria Reale (telef. 543.889). Mar., ven. e sab. ore 9-14, mar. e gio. ore 14,30-19,30. Domenica e lunedì chi[redacted].

Basilica [redacted] Superga e Tombe [redacted] [redacted] (tel. 890.083): Visite alla [redacted]. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì

Biblioteca [redacted] (p. Castello 191, tel. 543 855) Lun. e merc. 9-17,45 [redacted], gov., [redacted] 9-13,30.

Borgo [redacted] (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Ac[redacted] delle Scienze 6, tel. 547 440); da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa [redacted] Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8128114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.29.74). Or.: dal mar. al sab. dalle 9 alle 19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Salone La Stampa (via Roma [redacted] tel. [redacted]

Museo [redacted] Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1892). Or. mart., giov. e sabato 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo [redacted] di [redacted] (c. [redacted] d'Italia [redacted] tel. 011/677.666). Orario: tutti i [redacted] 18,30 escluso il lunedì.

[redacted]o di Antichità (corso Reg. Margherita 105, tel. 521.2251). mar.-sab. 9-13 e 15-19; dom. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico [redacted] - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557) For. 13,30-18,30. [redacted]: 9-12,30. Lun. [redacted]

Museo Egizio (tel. 561 7776 - 561.2677): Da mar. a dom. 9-14. Chiuso lunedì.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958 7256). Mostra «Un'avventura in[redacted]. Torino e le arti 195[redacted]. [redacted] aprile. Or.: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.

[redacted] della Montagna «Duca [redacted]gli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66 04.104) Mostra: «Albania, vita e tradizioni». Sino al 18 aprile. Videomontagna. «La Pertze» [redacted] al [redacted] febbraio. Orario, sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. [redacted] 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.181): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.

[redacted] Reale (tel. 436.1455); aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle [redacted] (Parco del Valentino): Or.: [redacted] martedì a venerdì 11-19; sabato e festivi 10-19; [redacted].

LA NOSTRA FORNITRICE

IRAN CARPETS COMPANY DI TEHERAN

CI HA AFFIDATO PER UNA VENDITA DI REALIZZO PER UN SICURO E RAPIDO ESITO

5000 TAPPETI DI OGNI TIPO, VALORE E MISURA.

ENORME SUCCESSO!

I DATI: 1525 TAPPETI VENDUTI ■ 15 GIORNI. IL 90% DEI VISITATORI HA ACQUISTATO.

I MOTIVI: LA GRANDE CONVENIENZA E LA SICUREZZA DI ACQUISTARE TAPPETI DI ALTA QUALITÀ E RARA MANIFATTURA.

ATTENZIONE, LA MISURA DI QUESTI TAPPETI È 300x200 CM. CIRCA

SCONTI del 50% ed oltre

SCALA REALE! BATTIAMO TUTTI!

Chi se ne intende capisce che questi sono i prezzi più bassi d'Europa!
Chi ci conosce sa che da 54 anni vendiamo soprattutto qualità, garanzia ■ affidabilità.

I tappeti delle foto sono pezzi unici: disponia■ però di un ■iccolo quanti■vo per ogni qualità ■lo ■tesso p■

EFF. COM. L. 80

VECCHIO
Oriente® S.r.l.
dal 1938

MANDATO SPECIALE

L'AUTORIZZAZIONE COMUNALE PER LA VENDITA STRAORDINARIA È VALIDA FINO AL 30/6/93.
MA LA VENDITA SARÀ CHIUSA IN ANTICIPO SE SARANNO ESAURITE LE MERCI. PER TUTTO IL PERIODO SONO SOSPESI I CAMBI.

TORINO VIA LAMARMORA 9 - TEL. 011/562[illegible]
VIA [illegible] TEL. 011/[illegible]

SESTRIERE [illegible] - GALL. COMMERC. [illegible]
[illegible] 2 TEL. 0122/[illegible]

QUESTI SONO GLI UNICI PUNTI AUTORIZZATI ALLA VENDITA DEI NOSTRI TAPPETI

PUBBLICITA' P PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti a un palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della mano non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Plave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore 18.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

L'architetto agli arresti domiciliari; i giudici sulle tracce dei 7 milioni di dollari

Svelato il conto segreto, Larini è a casa

E Di Pietro: politici intervenite, non se ne può più

MILANO. Quasi otto mesi di latitanza, tra i mari del sud e la Francia; tre giorni e mezzo di carcere, ma non a San Vittore. A sdosso a casa, nel lussuoso appartamento del centro di Milano, Silvano Larini da ieri è agli arresti domiciliari. Anche se «rigidi»: non può avere contatti con nessuno, non i familiari e gli avvocati; può telefonare solo dall'apparecchio di casa (vietati i «cellulari»). Soprattutto - dice il suo avvocato, Corso Bovio - non può, e non vuole, rilasciare interviste».

Agli arresti domiciliari perché «sono esaurite le necessità di interrogatorio». Insomma l'architetto ha già detto tutto quel che aveva da dire. E del resto il pm Antonio Di Pietro lo aveva dichiarato fin da quel primo, lungo colloquio di domenica: «Per quanto mi riguarda posso anche non sentirlo più».

Non può lamentarsi neppure il suo collega Pierluigi Dell'Osso, che l'ha ascoltato per un'intera giornata e che, in base alle sue dichiarazioni, ha potuto mettere finalmente dei nomi agli «ignoti indagati» del conto Protezione.

Insomma, anche se il procuratore capo Saverio Borrelli aveva negato l'esistenza di una «trattativa», appare evidente che Larini, prima di costituirsi, alcune cose le aveva concordate: la detenzione brevissima, in un carcere tranquillo e protetto; interrogatori soprattutto. In cambio di una «collaborazione» senza reticenze.

Così, almeno, è stato. E anche se adesso si scateneranno le interpretazioni dietrologiche, qualcosa appare più chiaro sui motivi del ritorno di Larini. Ed è proprio la vicenda del conto Protezione. O meglio la comunicazione che il suo avvocato svizzero John Rossi gli ha fatto quindici giorni fa, quando la Camera dei ricorsi penali del Canton Ticino ha detto il sì definitivo alla rogatoria richiesta dall'Italia. «Tempo due mesi - gli ha spiegato - e i documenti sul conto Protezione vanno a Milano». Perché l'ultima carta (il ricorso alla Corte federale) aveva possibilità pressoché nulle di successo.

«A questo punto - avrà pensato in procura - Larini ha capito che la sua posizione giudiziaria sarebbe diventata molto pesante. C'era più solo l'accusa di concorso in corruzione, ma arrivava quella di bancarotta». Carta canta: il percorso dei sette milioni di dollari non poteva essere cancellato. E per convincere i magistrati di essere stato solo dell'operazione, Larini aveva una sola possibilità: lui, in prima persona.

Cosa che ha puntualmente fatto, seguito a ruota da Florio Fiorini. Adesso i magistrati di Milano si sentono in grado di rispondere con certezza ad alcune domande: i soldi accreditati sul conto Protezione venivano dalle casse dell'Ambrosiano? Sì; erano una «tangente» pagata da Calvi in cambio di un finanziamento dell'Eni? Sì; sono finiti ai vertici del partito socialista, in particolare Bettino Craxi e Claudio Martelli? Sì.

Del resto che questa operazione sia avvenuta non lo nega neppure il pur battagliero avvocato di Craxi, Enzo Lo Giudice, quando dichiara: «Una delle iniziative giudiziarie degli inquirenti milanesi riguarda un finanziamento politico al psi e risalente a 13 anni fa, che può aver nulla a che vedere con le responsabilità del fallimento del Banco Ambrosiano».

Resta però da rispondere a una domanda: questa tangente (o «finanziamento politico») come è stata concordata e per cosa è stata utilizzata? Per arrivare alla risposta in procura hanno un piano di lavoro intensissimo. Prima di tutto l'acquisizione di documenti: l'avvocato Larini ha già fornito gli estratti-conto; forse già lunedì l'Ubs di Lugano farà uscire il resto delle carte.

Poi gli interrogatori: da oggi vengono sentiti gli ex responsabili del servizio estero del Banco Ambrosiano, i vecchi dirigenti dell'Eni (Giorgio Mazzanti e Leonardo Di Donna), i vertici della P2 (Licio Gelli e Umberto Ortolani). Nonché Bruno Tassan Din, ex amministratore delegato Rizzoli, già interrogato un mese fa, e Angelo Rizzoli. Perché una delle ipotesi è che quei soldi dovessero servire alla cordata filosocialista che avrebbe dovuto acquisire il «Corriere della Sera».

Fino ad oggi questi personaggi sono stati quanto mai ambigui e reticenti: cambieranno atteggiamento? Fiorini sicuramente l'ha già fatto fornendo ai magistrati milanesi non solo gli elementi per ricostruire la vicenda del conto Protezione, ma molto di più, in pratica spiegato come l'Eni, negli anni in cui lui ne è stato direttore finanziario, formava i «fondi neri»; un sistema ideato proprio per finanziare alcuni partiti. Certo sono passati dieci anni da quando Fiorini ha lasciato l'Eni, ma il traccia che ha fornito può portare molto lontano.

Susanna Marzolla

IL GIUDICE

«Riforme o soffochiamo»

«Non ne può più. Stamane nel mio ufficio sono presentate 15 persone per confessare reati legati alla pubblica allora? «Allora a questo punto ci vuole una soluzione che solo i politici possono trovare». Parole di Antonio Di Pietro che ha scelto una platea inconsueta per lanciare questo messaggio: la caserma dell'esercito «Legnano» di Bergamo di conferenza su «L'educazione alla legalità». «Non faccio la guerra al sistema - ha detto - Opero su fatti specifici. Ma a questo punto occorre una soluzione politica». Quale? Pietro è perplesso di fronte al condono. La soluzione può che passare da riforma elettorale, da un nuovo sistema di regole per gli appalti e da un ricambio di uomini. «I manager pubblici - ha detto - non devono più essere uomini di partito, ma tecnici». [r. m.]

Silvano Larini

Manette a Palazzo Marino

Arrestato Giuncaioli (psdi) In pericolo la giunta Borghini

MILANO. «Sapete mica dov'è l'assessore?», telefona alla sala stampa del Tribunale il consigliere Paolo Hutter, pds. Già, non si trova Pierfranco Giuncaioli, psdi, assessore al Commercio in carica, arresto numero 123 di Mani pulite, nuove nel fianco del sindaco Piero Borghini. Traballa la giunta a Palazzo Marino, un anno di vita, crisi a go-go. E in Comune parte la conta, il «chi l'ha visto» dei consiglieri. Giornata di arresti a Tangentopoli (sette già eseguiti, tre da fare, Enel, Aem, energia) e giornate di tremori al consiglio comunale.

Telefonate, incontri, riunioni all'ultimo fiato per il sindaco Borghini. A tutti dice: «Se ci sono forze continuiamo, se no andiamo a casa. Spetta al Consiglio comunale decidere». Piergiorgio Spaggiari, dc, anche lui nella tempesta, taglia corto: «Tecnicamente si può anche sostituire l'assessore, Milano vuole però una maggioranza solida». «Adesso basta», lo dice anche il pds. E il psi, una parte, vuole che si allarghi la maggioranza.

Ore intense nel futuro, immediato, di Borghini. Si inizia stamattina con la riunione della maggioranza, poi quella dei capigruppo che deve decidere la data del Consiglio comunale. Allora, la decisione. Sempre che non si metta in mezzo Antonio Di Pietro.

Piovono sul bagnato i mandati di cattura per Mani pulite. E tutti nel settore energia. I primi due sono amministratori Enel. Giancarlo Lizzeri, dc area Donat-Cattin, imputato di concorso in aggravata. Avrebbe intascato mazzette per le centrali Enel di Brindisi, Gioia Tauro, Piumesanto, Tavazzano.

Luigi Benedetti, dc, andreottiano, ex Enel pure lui, segue a ruota. Concussione, l'accusa. Le mazzette sulla centrale di Montalto di Castro, l'episodio.

Lavorano i carabinieri, la guardia di finanza, la polizia. Arresti a valanga, perquisizioni ovunque. Finiti, per ora, gli arresti di filone Enel. Si cambia energia. E tocca all'Aem, l'ultima municipalizzata finita nella tempesta. Ce n'è per tutti.

Giacomo Properzj, pri, presidente Aem, ex Atm, ex Provincia, è alla seconda volta. Non vedente, evita San Vittore ma va agli arresti domiciliari. Corruzione aggravata, centinaia di milioni, mazzette elettriche. Era già stato agli arresti domiciliari per le mazzette sulla Metropolitana Milanese.

Seguono a ruota altri ex consiglieri Aem: Girolamo Mezza, psdi, Piergiuseppe Merlo, psi. Anche per loro l'accusa dei giudici di «Mani pulite» è di concorso in corruzione. Stesse mazzette, altro incarico, guai anche per Emanuele Ducrocchi, psi, per giorni segretario amministrativo del garofano a Varese. Meno di settimane nell'importante incarico gli valgono il mandato di cattura per ricettazione.

Chiude la partita degli arresti di giornata l'assessore Pierfranco Giuncaioli, psdi, consiglio nazionale del partito, ex consigliere Cnel, a Palazzo Marino dall'80. Per le mazzette Enel Di Pietro lo accusa di concorso in corruzione e violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti.

Accuse e smentite. Bartolomeo De Toma, psi, a San Vittore accusa i politici per le tangenti sul depuratore di Nosedo. Racconta ciò che gli ha detto un imprenditore, Ottavio Pisante, spiega. Pisante smentisce subito. A ruota smentiscono anche i politici sospettati per quei finanziamenti: Roberto Formigoni, dc, Massimo Ferlini, pds, e Paolo Pillitteri, psi.

Fabio Poletti

PERSONAGGIO

L'ARCHITETTO SOTTO CHIAVE

Menù: salami e sott'aceti Le prigioni di Silvano

Da sinistra Viviana Lecchi ex moglie di Silvano Larini e Ornella Vanoni. A destra Antonio Di Pietro

**SCUSATE l'abbigliamento ma l'abito ieri mi convinceva». Attacca a parlare così, con una punta d'ironia, Larini, davanti ad Antonio Di Pietro. E' martedì, prende il via l'ultimo dei tre interrogatori dell'ex latitante d'oro; il clima è buono, la scarcerazione di ieri è già nell'aria. Larini, nè servile, nè arrogante, collabora. Eh sì, la classe non è acqua. Nemmeno nel carcere di Opera. E l'architetto Silvano Larini, 58 anni il prossimo 17 febbraio, è senz'altro uomo di classe.

Meglio una tuta qualsiasi che quella felpa rosso scuro sul completo grigio indossata nel lungo testa a testa con i magistrati di lunedì. Soprattutto se ai piedi si portano le calzature preferite, quei mocassini barca che, probabilmente, ricordano a Larini com'è passato (e com'è futuro) più confortevole del carcere. Ma, com'è l'acqua passata.

Ieri pomeriggio, alle due, dietro Silvano Larini si sono chiuse le porte del carcere. E' finita, assai prima del previsto, almeno a giudicare dalle tonnellate di carta e di sospetti che hanno accompagnato la latitanza di Larini. Una nutrita scorta di polizia lo ha accompagnato da Opera fino al centro di Milano, al suo superattico di via Morigi, a due passi da piazza Affari e dalla Borsa.

A casa, da domenica sera, lo aspettava Viviana Lecchi, 40 anni, bella donna, ex modella. A lei, sposata quattro anni fa, Bettino Craxi attribuiva tutti i capricci del Silvano, la sua voglia di farla finita e le noie giudiziarie, con i problemi del fedelissimo del segretario del garofano. E' lei, comunque, che ha seguito Larini in giro per il mondo in questi mesi. Solo negli ultimi giorni i due si sono separati. Larini è rientrato in Italia da Ventimiglia. E Viviana? Non si sa. Una volta tanto gelosissima, ha avuto ragione di sospetto: Silvano, l'ex scapolo impenitente, il cacciatore ostinato di fanciulle da Cavalle alla Polinesia, stavolta era in una compagnia sicura...

La prima telefonata dalla libertà? Per la mamma naturalmente. La signora Larini, 85 anni, vive a Cernobbio, proprio di fronte a villa d'Este. E, in questi giorni, ci sarà probabilmente l'incontro con il figlio Simone, 30 anni, architetto come il papà, e le sorelle Daniela e Arduina. A loro Silvano saprà raccontare, sempre con una punta d'ironia, quelle notti di Opera, i pranzi in carcere, solo affettati, qualche sottaceto (ma Larini si è adattato da buon marinaio).

Ha scritto molto, Larini, in quel di Opera. All'arrivo in carcere ha chiesto subito «carta e penna». Per scrivere cosa? Non si sa, forse un diario, forse una prima bozza di memoriale. Ha anche letto molto, ma niente giornali. Non Larini non ha voluto affrontare l'impatto con i quotidiani, con la mole di notizie, vere e fasulle, accumulate su di lui. Un'eccezione per i settimanali, i grandi rotocalchi, ma solo per quelli che non parlano di lui.

Bando all'attualità, via libera alla passione per i gialli, per l'hard boiled, il genere del «duro e solitario» americano. No, non ha fatto amicizie in carcere. Anche perchè ad Opera, al contrario di San Vittore, ci sono solo celle singole e lui, in attesa di giudizio, ha rinunciato pure all'ora d'aria. L'unica lamentela? Il volume della tv...

Eh già, le celle di Opera sono tutte dotate di televisore in bianco e nero, in alto, sopra la porta. Ma il livello dell'audio lo decide il secondino, per tutti quanti. E a Larini la tv a tutto volume non piace. Ma adesso, almeno per ora, è finita. Si sprecano le domande all'esterno. Perchè Larini è rientrato proprio adesso? Per incastrare Martelli me, almeno a giudicare dai verbali inviati a Montecitorio, è stato tenero con Craxi.

Che sorta di Innominato, di grande pentito? Forse. Oppure, più semplicemente, un signore colto, ricco, abbastanza saggio da capire quando è giunto il momento di alzarsi dal tavolo da gioco: o perchè la partita è finita (Craxi inquisito nonostante i silenzi dell'architetto), o si è fatta troppo pericolosa.

Difficile capire quel che passa per la mente di quest'uomo intelligente, assai più schivo e meno allegro di quanto appaia nella mitologia di Tangentopoli, condita di aneddoti falsi, aimeno per le donne.

«Io fidanzata Larini? L'ho visto un paio di volte, forse una sola...». Più che sdegnata pare stupita Ornella Vanoni. Eppure il suo nome ricorre nei giornali...« Chissà perchè. Era un uomo simpatico, circondato da belle donne. Ah sì, me lo ricordo vivace, allegro». E allora, signora Vanoni? « Io non ci ho proprio pensato. E nemmeno lui, credo».

Ugo Bertone

Roma, mazzette nell'edilizia

Imputato l'ex assessore psdi Quarto avviso al dc Moschetti

DALLA REDAZIONE

Mille lire al cubo. Non è la tariffa per la costruzione di qualche edificio, ma il valore delle «tangenti alla romana». E' scritto nell'ordinanza di custodia cautelare a procedere presentata dalla Procura di Roma alla Camera contro Robinio Costi, ieri assessore all'edilizia privata al Comune di Roma, oggi deputato psdi. Il sostituto procuratore Antonino Vinci ha chiesto anche l'autorizzazione all'arresto di Costi, che negli anni in cui era assessore avrebbe raccolto tangenti per due miliardi e mezzo di lire. Tra gli imprenditori che hanno pagato le mazzette, nomi noti di costruttori romani come quelli di Caltagirone e di Mezzaroma.

Il magistrato ha firmato un nuovo avviso di garanzia anche per Giorgio Moschetti, ex segretario amministrativo della dc romana, senatore. Per lui le ipotizzano i reati di in corruzione, concussione, violazione della legge sul finanziamento dei partiti: l'importo totale delle tangenti sarebbe di circa tre miliardi di lire; riguardano gli appalti per la Intermetro e l'Università di Tor Vergata. Per Moschetti, questo è il quarto avviso di garanzia; gli altri tre, inviati dalla Procura di Milano, sono legati alle vicende Socimi, Acea, Atac.

Sta facendo altri passi avanti anche l'inchiesta sulle tangenti per gli appalti dell'Atac. E pure in questo caso il passo verso il Parlamento. Nei fascicoli dei quattro magistrati che conducono l'inchiesta compaiono i nomi di Vincenzo Balzamo (il segretario amministrativo del psi, morto a novembre) e del suo omologo dc, Citaristi. Accertamenti sono in corso per stabilire se le tangenti sono arrivate anche al pds.

In 15 anni

Finiti in tangenti 16.000 miliardi

FIRENZE. Negli ultimi 15 anni almeno 16 mila miliardi sarebbero finiti in tangenti. Lo sostiene la rivista «Civiltà dell'amore», organo delle Misericordie d'Italia (500 associazioni confederate, 600 mila associati, 150 mila volontari).

La rivista, elaborando i dati di fonte Labos, ipotizza una loro utilizzazione a fini sociali: i 700 mila anziani con pensione sociale minima con questa cifra avrebbero potuto avere una tredicesima di un milione e 400 mila lire. Gli invalidi totali, con reddito superiore a 17 milioni l'anno, sono mila e con i soldi delle tangenti avrebbero potuto avere una pensione oltre tre milioni. E ancora: i 73 mila tossicodipendenti in trattamento presso strutture private e pubbliche avrebbero potuto disporre, nell'arco di questi quindici anni, di almeno milioni a testa. [Ansa]

WELLA

DIVISIONE COSMETICI

ricerca

AGENTI DI VENDITA

per le seguenti zone:
A) Milano e parte provincia
B)

WELLA è una multinazionale in continua espansione con 148 Sedi, 36 Stabilimenti di produzione e trentennale presenza sul mercato italiano.
OFFRIAMO corsi di formazione a cura dell'Azienda, parco clienti acquisiti e sviluppabile, possibilità, a breve termine, di raggiungere quota provvigionali di interessante entità.
I CANDIDATI hanno un'età compresa tra i 23 ed i 30 anni, sono dinamici e disponibili in breve tempo, hanno auto propria, sono preferibilmente in possesso di significative esperienze di vendita precedenti maturate presso aziende modernamente organizzate e dovranno risiedere nelle province sopra indicate.
Gli interessati sono pregati di telefonare lunedì 15/2/93 orario ufficio a WELLA ITALIA LABOCOS SpA - Via Don Sturzo 37 - 46043 Castiglione delle Stiviere (MN) tel. 0376/633313 concordando per il giorno martedì 16/2/93 un incontro in zona con i nostri Funzionari Aziendali.

La filiale di nota gruppo multinazionale operante nel del alle Imprese è in fase di marcata espansione e ricerca per la Filiale di

VENDITORE

Il candidato ideale ha un'età inferiore ai 30 anni, ha maturato una significativa esperienza di vendita, meglio se nel settore dei servizi (autonoleggio, trasporti, assicurazioni, leasing ecc.).
Dovrà dimostrare capacità di acquisire e gestire la clientela anche diretta e di organizzare in modo sistematico la propria attività.
Determinazione, volontà di riuscita, attenzione ai risultati e capacità ad operare in équipe ne completano il profilo.
E' richiesta la conoscenza, a livello professionale, della lingua inglese.
L'Azienda, molto attenta ai problemi delle risorse umane, offre - con rapporto di lavoro dipendente - l'inserimento in un contesto molto dinamico ed evolutivo, curando attentamente la formazione e l'inserimento.
La selezione avrà luogo a Torino.
Si invitano gli interessati ad inviare un dettagliato curriculum indicando il recapito telefonico ed il Rif. 940.05 per fax allo 02/66.92.585 o per espresso a:

EGOR ITALIA
Via Appiani, 12 - 20121 Milano

EGOR

MILANO COMO FIRENZE ROMA TORINO VICENZA/BRESCIA DANIMARCA GERMANIA FRANCIA GRAN BRETAGNA OLANDA PORTOGALLO SVIZZERA SPAGNA SVEZIA BELGIO

Dirotta l'Airbus Francoforte-Addis Abeba e si fa portare a New York «per protestare all'Onu»

Un pirata bosniaco nei cieli tedeschi

Sul jet Lufthansa 104 persone, l'uomo armato di pistola
«Sono musulmano, mi arrenderò all'arrivo negli Stati Uniti»

Il pilota del jet dirottato parla con un funzionario dell'aeroporto Accanto, Bianca Jagger a Zagabria

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per la prima volta la crisi nell'ex Jugoslavia ripercuote sicurezza nel mondo. E' un musulmano di 27 anni, forse bosniaco, forse arabo, l'uomo che ieri mattina ha dirottato un Airbus 310-300 della «Lufthan- con 104 persone a bordo mentre era in volo da Francoforte al Cairo, e lo ha costretto a far rotta New York dopo sosta a Hannover. Il pirata dell'aria avrebbe compiuto il suo gesto «per protesta» e per attirare l'attenzione internazionale sulla crisi nei Balcani, secondo notizie rimbalzate dall'aeroporto Kennedy di New York, dove il bireattore tedesco è atterrato ieri sera.

L'uomo aveva già tentato di emigrare negli Stati Uniti ma stato espulso: questa volta vuole essere ricevuto alle Nazioni Unite per «testimoniare le sofferenze suo popolo». Secondo quanto il pilota ha comunicato torre controllo di Hannover, il pirata - che comunica in inglese con l'equipaggio - ha deciso di arrendersi alla polizia americana. La conversazione è stata captata da un radioamatore e ritrasmessa dalla televisione tedesca: «Il dirottatore non opporrà nessuna resistenza - sostiene il pilota -. Ha detto chiaramente che se faremo tutto quello che vorrà non farà ricorso violenza, e appena arrivato a New York scenderà e si consegnerà autorità americane».

L'aereo - denominato «Chemnitz» partito con il volo dall'aeroporto di Francoforte alle 10,45, con venti minuti di ritardo - è stato dirottato dopo trentacinque minuti, volava sull'Austria. Le hostess per servire la colazione quando il pirata è entrato nella cabina di pilotaggio e ha puntato una pistola capo del comandante, minacciando di uccidere i passeggeri uno dopo l'altro se il jet non avesse invertito la rotta e non si fosse diretto verso New York. l'«Airbus» non poteva compiere il balzo transatlantico senza rifornirsi di carburante. L'aereo era stato preparato per volo molto più breve: era diretto ad Addis Abeba doveva fare uno scalo intermedio al Cairo. Dopo quaranta minuti il jet atterrava dunque Hannover. In un primo momento sembrava che l'A-310 dovesse fare un altro scalo all'isola di Terranova, prima di raggiungere New York. Ma il pilota ha rinunciato.

Comunque finisca, la polemiche sono subito esplose, in mania: come è riuscito a a bordo dell'aereo una pistola, il pirata, nonostante i controlli alla partenza da Francoforte? Un'inchiesta è già stata aperta, ma i responsabili dei servizi di del maggiore aeroporto tedesco confermano che tutti i passeggeri del volo LH 592 sono stati perquisiti, e che i loro bagagli a mano sono stati controllati ai raggi X. Non ci sono stati guasti macchinari, e nessun passeggero è uscito dalla sala d'imbarco dopo i controlli, insistono. Che cosa è successo, allora? E' la seconda volta in pochi anni che Francoforte è al centro di polemiche roventi e i suoi servizi di sicurezza sotto accusa: gran parte dei bagagli imbarcati sul Jumbo della Pan American distrutto una bomba nel dicembre 1988 mentre in volo su Lockerbie, in Scozia, facendo 207 vittime, erano stati controllati a Francoforte.

L'Airbus «Chemnitz», inoltre, è il decimo aereo della compagnia tedesca ad essere dirottato. L'ultimo episodio era avvenuto marzo del 1985, durante un volo Amburgo Londra. Un uomo - risultato poi malato di mente - aveva cercato di costringere il pilota di un Boeing 727 con 114 a bordo a all'aeroporto di partenza e aveva chiesto Jumbo per volare alle Hawaii. Ma era stato bloccato dal personale di cabina. Il caso più clamoroso è stato però quello del 13 dicembre 1977, quando un Boeing 737 con 87 persone a bordo in volo da Mallora a Francoforte era stato dirottato su Mogadiscio, in Somalia, da quattro palestinesi. Gli ostaggi erano stati liberati da un commando della polizia tedesca. Tutti i pirati stati uccisi.

Emanuele Novazio

Il maggiore scalo della Germania sotto inchiesta: anche la bomba di Lockerbie sfuggì ai controlli

Sollievo a Belgrado

Sfuma il temuto intervento di Clinton

DAL SERVIZIO

Belgrado ha tirato un sospiro di sollievo. Benché dalla capitale jugoslava non siano ancora reazioni ufficiali ai sei punti del piano americano, i serbi soddisfatti perché ancora una volta è stato rinviato il temuto intervento militare dell'Occidente. «Il fatto che l'amministrazione americana abbia accettato il piano di Vance e Owen per la soluzione della crisi in Bosnia offre una nuova speranza per la pace», ha dichiarato il presidente del Parlamento serbo, Zoran Lilic, dopo l'incontro con delegazione parlamentare russa. Serbia si aspetta comunità internazionale, e in particolare dalla Russia, tributo positivo per l'attuazione del piano di pace». Più espliciti, i giornali e la televisione serbi si dichiarano convinti che i russi tutto per attenuare e addirittura togliere le sanzioni contro la e che Mosca tra poco nominerà un suo inviato speciale che parteciperà direttamente ai negoziati di pace. Anche il leader dei serbi della Bosnia, Radovan Karadzic, è dichiarato «sollevato» perché il piano di pace americano esclude l'intervento militare.

Da Sarajevo il presidente bosniaco Izetbegovic giudica il piano americano un incoraggiamento a nuovi negoziati. «Siamo convinti che gli avranno la possibilità di dimostrare più comprensione per una comunità multinazionale e multiculturale come la Bosnia, per la quale i Paesi europei non hanno avuto abbastanza orecchio perché essi stessi non sono». Il piano evidenzia la differenza tra vittima e aggressore».

Ma per il momento nulla è cambiato nella capitale bosniaca dove continuano i bombardamenti dell'artiglieria pesante serba. I violenti scontri intorno all'aeroporto hanno forze dell'Onu a sospendere i voli umanitari per Sarajevo. Quattro caschi blu francesi rimasti feriti.

Approvazione e ottimismo piano americano continuano intanto a giungere capitali europee. I nuovi orientamenti della politica americana sono da valutare positivamente perché denotano la volontà di un diretto e attivo coinvolgimento degli Usa, negoziati per arrivare a un piano di pace, quanto nei meccanismi per attuare eventualmente imporre tale piano», ha dichiarato il ministro Colombo. A sua volta, il ministro degli Esteri britannico Douglas Hurd ha sottolineato che considera il piano importante «soprattutto perché d'ora in poi in Bosnia nessuno si aspetterà che gli Stati Uniti intervengano per imporre una soluzione la forza». Consensi anche da Parigi e Bonn che confidano nel ruolo più dell'amministrazione di Bill Clinton.

Soltanto la Turchia ha definito il piano incompleto. «L'iniziativa degli Usa importante, ma non risponde alle aspettative della Turchia», dichiarato il ministro degli Esteri Cetin. «Per efficace dovrebbe altro punto che l'uso della forza l'accordo non verrà raggiunto attraverso vie pacifiche».

nuova missione diplomatica americana inizia oggi con la visita dell'inviato speciale degli Usa per la Bosnia, Reginald Bartholemew, a Mosca dove incontrerà il presidente Eltsin.

Ingrid Badurina

REPORTAGE

DIETRO LE QUINTE DELLA GUERRA

Nella città degli amori proibiti

Pecs, rifugio di coppie slave di etnie diverse

DAL NOSTRO INVIATO

Coppie furtive frequentano di questi tempi i piccoli alberghi, le pensioni e le camere ammobiliate dell'Ungheria meridionale, tra Szeged e Pecs. Le chiamano gli «amanti della guerra» perché vengono da oltre confine, vicina Jugoslavia in fiamme per ritrovare qui per qualche ora, tra il Danubio e il Tibisco sonnolenti, l'intimità dal conflitto e impedita dall'odio etnico. Sono in parte coppie miste - lui serbo, lei croata o bosniaca slovena, o viceversa - che il fronte di guerra ha separato e che non possono farsi visita in pa

Molti anche i disertori degli eserciti e delle milizie combattenti serbe e croate che rifiutano di seguire la follia di Milosevic Tudjman, numerosi i giovani fuggiti per venire arruolati. Le mogli, rimaste a custodire il focolare, a proteggerlo cheggi e dalle occupazioni abusive e a badare ai figli, arrivano in Ungheria quasi ogni fine settimana. Le fidanzate hanno il loro ragazzo che sta dalla parte del nemico e vengono contravvenendo ai divieti della famiglia. Ci sono pure - dicono - coppiette di combattenti: in patria imbracciano il fucile su due fronti opposti, quaggiù si abbracciano, Giulietta e del ventesimo secolo.

Szeged, città dell'amore impossibile, ha preso il posto che prima della caduta della cortina di ferro e del crollo del comunismo avevano le località balneari del lago Balaton. Lassù, per decenni si ritrovavano le coppie tedesche dalle due Germanie divise dal Muro, si riabbracciavano genitori e figli, fratelli e sorelle prigionieri prima di Ulbricht poi di Honecker. Ai cittadini della Ddr, ai quali era vietato andare nella di Bonn, era infatti permesso di recarsi nella Ungheria comunista. E col tempo i milioni ricongiungimenti territorio magiaro contribuirono in forte misura allo sviluppo turistico al benessere economico della regione.

Uguale sorte non toccherà all'Ungheria meridionale, quando oltre confine i cannoni taceranno. Ora quaggiù è emergenza, è come stare in retrovia, chilometriche colonne di camion turchi, bulgari, greci, iraniani russi costretti aggirare le zone in cui si spara intasano strade e migliaia di automezzi sostano anche per 48-72 ai valichi di frontiera con la Romania. E' nata un'altra attività, quella delle prestazioni amorose ai camionisti stanchi, quali si dedica un numero di donne, nubili e sposate, per arrotondare il bilancio, che in Ungheria è molto magro, che qui al Sud lo è ancora più, 300-400 mila lire al mese per famiglia.

Ungheria Paese dell'amore come conseguenza guerra? Budapest «Bangkok dell'Europa», come hanno scritto alcuni giornali, tra cui «Playboy», che nella edizione in lingua tedesca ha dedicato otto pagine agli svaghi notturni nella capitale dei Caschi blu di stanza in Slavonia e nella Krajina? «Che io sappia no - dice Tomas Simon, il giovanissimo (33 anni) capo della polizia criminale di Budapest, responsabile del buon costume -, qui abbiamo solo 2600 donne che offrono servizi amorosi le 170-180 mila di Bangkok. Certo qualche Casco blu viene da noi a riposarsi volta al mese, quando gli danno otto giorni di licenza, anziché rimanere a Zagabria, dove gli uomini Nazioni Unite sono graditi, così come i combattenti in Vietnam andavano in Thailandia. E' un bene per il turismo».

E' dal resto nelle tradizioni magiare che le guerre (altrui) hanno favorito gli amori. Durante la prima guerra mondiale era accaduto sovente che i soldatini diretti al fronte saltassero dalle tradotte per buttarsi tra le braccia di una bella ragazza gherese e si nascondessero in casa sua, e alla fine della settimana gli ufficiali degli ussari affollavano i treni diretti a per le notti tra donne, musica tzigana e spumante.

tutto è meno gioioso, tanto nella capitale quanto fascia di frontiera. Consumato il loro amore più forte del nazionalismo, Giulietta e Romeo slavi si separano tristemente. è ancora spuntata una Lisistrata che metta fine alla guerra.

Tito Sansa

COSTUME

In 30 anni l'altezza media è cresciuta di 10 centimetri, merito anche di nuove abitudini alimentari

Giapponesi supermen grazie ai McDonald's

Il governo: è finita l'era dei nipponici piccoli e con le gambe storte

Il escesa, nel Sol Levante, non c'è solo il surplus commerciale verso il mondo, miliardi di dollari nel '92. Ci sono anche i nuovi giapponesi. Negli ultimi 30 anni l'altezza del giapponese medio, maschio, è cresciuta di dieci centimetri. La giapponesina diventando giapponesona, essendo ta nello stesso periodo di sette centimetri.

Lo annuncia trionfale il ministero della Sanità in uno dei suoi annuali rapporti, nei quali ogni volta rileva soddisfatto la crescita dei del Crisantemo: conclusioni ricorrenti in queste statistiche, come il di Lochness, e su cui i giornali si emozionano con orgoglio.

Il ventenne nipponico di oggi mediamente alto un 73 centimetri, più o meno come il suo coetaneo europeo. Il termine paragone rimane l'America: e secondo l'ultima ricerca di questo genere negli Stati Uniti, dal 1980, il giovinotto americano rimane più alto di circa 3 centimetri. Non c'è da disperare tuttavia, avverte il ministero: se il bimbetto giapponese che ha anni continuerà a scere con lo stesso ritmo dai ventenni oggi, quando nel Duemila finirà le scuole superiori alto i suoi coetanei americani.

Le statistiche confermano quel che si vede in giro Tokyo: c'erano solo una volta i giapponesi piccoli e con le gambe storte. I giovani oggi sono bei ragazzi, per non parlare delle fanciulle: altro che gambe corte storte.

Le moltitudini di Tokyo stanno cambiando grazie al cambiamento del di vita, e soprattutto dell'alimentazione e del modo di vivere. La dieta nazionale, fino a ieri riso, alghe e pesce, ha subito '45 una forte trasformazione con introduzione di pane, carne, latticini.

Per il primo, la lingua non dispone neanche di una sua parola: si dice «pan», dal portoghese, stato introdotto dai missionari, guardati con sità perché mangiavano quella strana Oggi si ha eccellente pane di tipo francese; fino al '50 non lo sapevano fare; hanno importato le macchine, si fatti insegnare dai francesi, e oggi esportano macchinari in oltre cento Paesi.

La carne è stata un lusso, costosissima, resa ora accessibile da McDonald's con gli hamburger. Inoltre i consumi per aperture a importazioni Stati Uniti e Australia, dove i nipponici sono però corsi a comprar fattorie: si già «american beef» ma di proprietà nazionale.

Per i latticini, i consumi si sono enormemente diffusi, badando però a far da sé: uno dei formaggi più famosi è il «Camembert dell'Hokkaido».

Nel modo di vivere, diffonde le attività sportive, specie golf e tennis, senza dire del baseball per cui ogni scuola ha una squadra. Sempre più i bambini sono in carrozzina, non sulle spalle della madre in una posizione che li obbliga fin dalla più tenera età alle gambe o; e sempre si mangia seduti terra ginocchia incrociate davanti a tavolini bassi, con effetti disastrosi sullo sviluppo osseo. Si mangia seduti tavolino, su normali sedie.

Il giapponese rimane però livelli più bassi per consumo di grassi: 39 grammi al giorno contro gli 85 degli americani; per i latticini, 221 grammi contro 715. Mancano cifre, ma a girar per Tokyo si vede che sono sulla buona strada per eguagliarli in Coca-Cola. Forse puntano all'obesità, per eguagliare gli americani in tutto.

Fernando

VIAGGI VIAGGI

RIVE
Via Carnaia, 78 - 8/12,30 no stop
Tel. 011/562.7688-562.7537
VOLO + SOGGIORNO: Palma 8 gg. L. 520.000 - 15 gg. L. 765.000; Canarie 8 gg. L. 699.000 - 15 gg. L. 969.000; S. Domingo 9 gg. L. 1.690.000 - 16 gg. L. 2.190.000; Cuba 9 gg. L. 1.410.000 - 16 gg. L. 1.580.000; Giamaica/Ba gg. 1.590.000 - 16 gg. da 1.890.000; Kenya 9 gg. L. 1.195.000 - 16 gg. L. 1.595.000; Speciale Thailandia Bangkok 8 mare 10 gg. da 1.690.000; Agosto Costa Azzurra: la residence 2/4/6 posti 8 gg. da L. 250.000 a persona; Voli neri: Miami/New York L. 710.000; Messico/Giamaica/S. Domingo/Bankok L. 1.090.000; Costa Rica/Guatemala/Cuba/Caracas L. 1.150.000; Rio de Janeiro/Buenos Aires L. 1.350.000.

SERIANA VIAGGI
Via Juvarra 18 - TORINO
Tel. 011/56.22.630
Dal lunedì al venerdì 9-12,30 / 15-19
Carnevale di 1 g. L. 39.000 viaggio con accompagnatore. Carnevale di Venezia 21/02/93 1 g. L. 66.000 viaggio con accompagnatore. Carnevale di Nizza 21/02/93 2 gg. L. 225.000 viaggio con accompagnatore, hotel 3* cat., pensione completa, posto in tribuna alla sfilata. Speciale: Lloret De Mar 8 gg. L. 399.000 pensione completa, escursioni, bevande, accompagnatore, 15 gg. L. 600.000 partenze feb/mar.
Importante: E' uscito il nuovo catalogo viaggi da febbraio a dicembre di interessanti novità.
Potete ritirare il catalogo presso la nostra agenzia o... PRENOTATE AL PIU' PRESTO

A IL CIOCCO PER CARNEVALE
week end 20/21 febbraio.
Viaggio in bus da Torino, pensione completa a Il Ciocco (cat. ****), veglione e cenone di carnevale con bevande incluse, visite di Pisa, Lucca, Barga, corso dei fiori a Viareggio. L.
Informazioni ed iscrizioni
M.G.M. VIAGGI - Tel. 011/839.79.41
e nelle migliori Agenzie Viaggi

ECCEZIONALE
Mare e terme
Hotel 4 stelle con stabilimento termale. Pensione completa bevande incluse.
* In treno 15 giorni da Torino L.
* In aereo 13 giorni da Torino L.
partenze: Aprile 6 - 12 - 30 / Maggio 12 - 24
P. - Tel. 512.60.16

LA FIONDA propone:
19-21/02 Agrigento e la Laguna di Marsala
23/02 Carnevale di Sagliano
28/02 Menton, la fête du Citron
07/03 Locarno, da Duval a Picasso
14/03 Parma, la Fondazione Magnani Rocca
20-21/03 Lucchesia, la Signoria delle Cascate
LA FIONDA: via Mercadanti 33 (TO) - T. 53.32.33
e nelle Vostre Agenzie

Speciale EGITTO 93
9 giorni - voli di linea - hotels e navi 5 stelle - pensione completa L. 1.750.000.
Partenze: Febbraio 14-18-24
Marzo 9-16-23-31
ARGENTINA 18 giorni - Terra del fuoco - 18 Febbraio.
15 giorni - 28 Marzo.
INDIA DEL SUD 18 giorni - 27 Febbraio.
Informazioni e prenotazioni:
- SILBAGO Via P. Amedeo 12 - Tel. 81.26.016
- SILBAGO 2 Cso Inghilterra 3 - Tel. 43.41.666
- SILBAGO 3 Cso Casale 44/bis - 81.94.055

Per le inserzioni pubblicitarie in questa RUBRICA VIAGGI Telef. a PubliKompass 011 65.211

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Barbella Gagliardi Saffioti

"Argomenti di scienze". La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi quattro volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo di *L'intelligenza degli animali* di Isabella Lattes Coifmann ■ *Piccolo, grande, vivo* di Piero Bianucci, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Elogio dell'insetto di Enrico Stella: dal mimetismo alle tecniche di difesa ai messaggi d'amore, lo straordinario mondo degli insetti illustrato con 65 tavole a colori e raccontato con passione e chiarezza da uno dei più apprezzati studiosi di entomologia.

I giochi della natura di Aldo Zullini: nozioni e riflessioni sull'evoluzione, dall'adattamento ambientale alla selezione naturale agli aspetti più connessi con l'uomo. La grande avventura della vita presentata da un illustre ricercatore e divulgatore.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 18.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 18.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tft a colori, L. 25.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 15.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

INFORMAZIONE BATTE INFLAZIONE.

SOLO GLI ABBONATI RICEVONO "LA STAMPA" DEL 1993 AL PREZZO DEL 1992: **850 LIRE** A COPIA.

L'esclusivo regalo per gli abbonati. L'Almanacco potrà essere ritirato entro giugno 1993 nei negozi De Wan di Torino, Milano, Verona e Montecarlo.

Notizie fresche e prezzi stagionati per gli abbonati a "La Stampa". Nel 1993 il loro quotidiano preferito costerà come nel 1992 (anzi come nel dicembre 1991): solo 850 lire a copia. Un bel colpo all'inflazione e soprattutto un gran bel risparmio. Esattamente 350 lire in meno al giorno, o, se preferite, 125.650 lire all'anno. Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino bastano infatti 1.000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico, con la garanzia del prezzo bloccato al riparo da ogni eventuale aumento. Senza contare il privilegio di ricevere direttamente a casa la raccolta completa delle iniziative editoriali firmate "La Stampa".

Ma i vantaggi non finiscono qui. Chi si abbona o rinnova l'abbonamento avrà in regalo "Dì di Festa. L'almanacco dei giorni felici": una creazione De Wan in carta pregiata di dimensioni 70x50 cm. Un'idea allegra e variopinta per tenere sempre a mente gli anniversari, i compleanni e tutte le altre date importanti.

E come ogni anno gli abbonati godranno di altre agevolazioni esclusive: un carnet di 6 biglietti di prima visione a 35.000 lire e 2 giornalieri per il Sestrières a 42.000 lire. Solo loro, infine, potranno acquistare a 35.000 lire i tre volumi di Mario Gromo, Stefano Reggiani e Gianni Rondolino della collana "Tuttocinema" e a 25.000 lire i due volumi di Lorenzo Mondo e Nico Orengo della "Collezione Critica Letteraria".

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

ABBONAMENTO	1 ANNO	6 MESI
7 GG. SETTIMANA	305.000	153.000
6 GG. SETTIMANA	262.000	131.000
5 GG. SETTIMANA	219.000	109.000

LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa". I soliti fortunati.

Come abbonarsi. Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80, Torino. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, il servizio abbonati (Salone "La Stampa", via Roma 80, Torino - Tel. 011/65.68.334-335) a vostra disposizione.

A Morioka l'azzurro è tornato ad allenarsi e ha promesso di rifarsi domenica nello slalom

Tomba: a parole è di nuovo la Bomba

Si è curato con i tartufi

MORIOKA
DAL NOSTRO INVIATO

Tomba torna in pista. L'influenza è passata, l'azzurro ha ripreso ad allenarsi e un raggio di luce è tornato a spendere nel cielo di Morioka. Se manca Alberto, con tutto il rispetto per gli altri, lo sci è sport anima e il Mondiale una competizione senza fascino. Tomba [illegible] in speciale domenica, visto che gli organizzatori vogliono chiudere con il botto, e la notizia, è bastata la notizia, ha risollevato di colpo gli umori spenti del Circo.

Alberto ha anticipato il suo ritorno, graditissimo alle tivù e agli sponsor, cenando l'altra sera a Casa Italia e pranzando ieri a Casa Modena, giusto per non far torto a nessuno. Attorno c'era un esercito di cronisti. Lui appariva un po' pallido e stanco, con gli occhi cerchiati. Però, quando sono arrivati gli spaghetti, ha cavato di tasca un tartufo e si è mangiato anche il piatto.

Alberto, come ti senti?

«Abbastanza bene. Oggi mi sono allenato, cinque discese sulla pista della combinata. Alla fine avevo il fiatone. Ma per domenica sarò pronto».

Quanto pronto?

«Non al massimo perché ho perso parecchi giorni di allenamento: diciamo all'80 per cento. E poi non ho avuto tempo di provare la neve. Dove sono andato a sciare era umida, non compatta come sulla pista dello slalom. Comunque mi ha fatto un certo effetto rimettere gli sci dopo tre giorni di branda. Ho avuto i crampi. Ho provato un paio di sci che vanno meglio, quelli gialli di Veysonnaz, per intenderci: prima di domenica farò altri test».

Che cosa hai provato a non correre in gigante?

«Mi è spiaciuto tanto, ma quel che ho visto, in un certo senso, mi ha anche consolato. La gara è stata irregolare. Raffiche di vento, una manche rinviata al giorno dopo: l'avete visto tutti. Assistere a queste cose fa scappare la voglia di gareggiare. Provo molta amarezza. Mi ero preparato bene, volevo fare bella figura. Poi mi sono ammalato e non posso farci niente: argomento chiuso. Ora devo pensare ad allenarmi sperando che lo slalom sia regolare. Non è colpa mia se una forza più grande ha deciso di anticipare il gigante».

Ti riferisci al destino o alla Federazione Internazionale?

«A entrambi».

Pensi che ci sia stato un complotto contro di te?

«Se giovedì facevano lo slalom io andavo a casa. Le gare erano previste il 12 e il 14, non vedo perché dovevano anticipare solo quella. Però non voglio mettermi ad urlare altrimenti mi viene il mal di testa».

Filippo Cella tu abbia firmato un accordo per fare la testimonial per il Sestriere fino al '97.

«Non devo vedere. Io ho un contratto per gareggiare fino al '95, a Sierra Nevada. Che dire? Magari sto fermo un anno e poi faccio i Mondiali a Sestriere. Oppure posso arrivare alle Olimpiadi di Nagamo...».

Se il Giappone ti piace, sappi che il prossimo la Coppa si conclude qui, a Morioka.

«Speriamo solo che cambino qualche regola».

Girardelli per protesta la libera: tu hai fatto la stessa cosa?

«Non è facile dirlo, forse avrei rinunciato. Del resto le libere e i superG dipendono molto dalla condizione della pista. Marc non è stato l'unico a dare giudizi negativi sulla discesa. Anche Heinzer era pieno di rabbia».

Non hai mai fatto il gigante, ti rimane lo slalom: la pressione è [illegible]!

«Per forza. So che mi resta una sola carta da giocare: devo mettercela tutta e bene a ogni costo».

Anche perché, se vinci una medaglia, salverai l'onore dell'Italia?

«Spero che qualcuno ci rimanga prima di domenica: e poi ci sono sempre i miei compagni di slalom».

I norvegesi, premio, settimana alle Hawaii. E tu?

«Prima devo vincere una medaglia, poi a quello ci penserò».

Un giornale giapponese ha scritto che sei andato in discoteca tutte le sere.

«In discoteca? Tutte le sere? Ma dove le discoteche? Magari io, purtroppo, ho passato le sere in bagno».

Carlo Coscia

Lehmann (destra) il primo exploit
Sopra: la venticduenne Biliana Perez

In discesa con le stampelle

Hanno vinto Lehmann e la Pace due abbonati all'infermeria

MORIOKA
DAL NOSTRO [illegible]

Hanno vinto due sconosciuti, due esperti di casa rotta. Urs Lehmann e Pace, uno svizzero e una canadese, diventati campioni del mondo di discesa dopo aver passato gran parte della loro vita sportiva in ospedale: ginocchio ricostruito e caviglia lei, legamenti e fratture assortite lui: la libera delle stampelle. Lehmann ha un paio di sci velocissimi e su questa pista per turisti, lunga appena 1'30" di cui quasi un terzo in salita, una pista da ridere, è volato sulla neve battendo Skaardal e Kitt.

Il trionfo dei materiali ma anche del ridicolo. La Fis ha voluto a tutti i costi i campionati a Morioka, per ragioni finanziarie, ma è stato assurdo assegnare un mondiale su una pista del genere. Marc Girardelli, che aveva duramente attaccato Pe e gli organizzatori, non ha preso parte alla gara, clamorosa forma di protesta: ha preferito allenarsi in superG piuttosto che sprecare il suo tempo con «una pista che fa schifo».

E' andata come si prevedeva. Una farsa. Il più veloce degli italiani è stato Ghedina, che puntava alla vittoria e si è ritrovato 13° come. Schmalzl ha dato la colpa ai materiali, e sarà anche vero: però ci deve spiegare perché Kristian nei giorni scorsi filava come un siluro. Peter Runggaldier ha insieme la peggior discesa vita. E' arrivato 36° su 43 partecipanti. Prevedendo la disfatta, peraltro annunciata, Schmalzl avrebbe dovuto schierare Colturi posto Runggi, per evitargli figure barbine. Le ragazze (invece, stanno facendo il loro dovere. Bibi Perez, quarta in combinata, si è piazzata settima in discesa partendo con il numero 34, a soli centesimi dal bronzo: un risultato di notevole spessore tecnico. [c. co.]

SETTIMA LA PIU'

Discesa maschile: 1. Lehmann (Svi) 1'32"06; 2. Skeardal (Nor) a centesimi; 3. Kitt (Usa) a 92; 4. Alphand (Fra) a 93; Aamodt (Usa) a 1"03; 6. Rey (Fra) a 1"14; 7. Mullen (Can) a 1"24; 8. Ortlieb (Aut) a 1"35; 9. (Fra) a 1"37; 10. Heinzer (Svi) a 1"45; 13. Ghedina a 1"76; 18. Vitalini a 2"03; 31. Perathoner a 2"87; 36. Runggaldier a 3"67.
Discesa femminile: 1. Pace (Can) 1'27"38; 2. Loedemel (Nor) a 28 centesimi; 3. Haas (Aut) a 46; 4. Seizinger (Ger) a 61; Vogt (Ger) a 75; 6. gassinger (Ger) a 78; 7. Perez (Ita) a 86; 8. Montillet (Fra) a 92; 9. Leu-Gartner (Can) a 1"03; 10. Street (Usa) a 1"04; 21. Merlin a 1"60.

TENNIS

Il torneo di Milano ha perso anche Lendl, battuto da Masur

Ma l'eroe è Camporese

«Quando gioco contro i campioni mi esalto e tutto diventa più facile» Oggi Omar affronta Bruguera per confermare il suo momento di grazia

MILANO. Dopo Edberg, il Muratti Time ha perso ieri anche Lendl, battuto dall'australiano Masur. È chiaro che i tifosi italiani si sono esaltati più per l'impresa dell'altra sera di Camporese. «Non ho mai giocato contro Krajicek, sarà sicuramente partita molto difficile», detto il tennista milanese dopo la straordinaria affermazione nei confronti dello svedese, prima testa di serie nonché terzo giocatore del mondo. Ma il giocatore italiano non ha pronosticato correttamente l'avversario dei quarti di finale perché troverà invece lo spagnolo Sergi Bruguera.

Il catalano ha sottolineato i grandi progressi compiuti sul piano delle qualità esplosive punto di vista atletico coincisi un incremento notevole del rendimento sulle superfici veloci. Si è imposto tre partite al «tulipano» il quale invece, a dispetto di un potenziale tecnico eccezionale, ancora non è riuscito ad equilibrare il proprio fisico. Si tratta di un test importante per Camporese, il quale è sempre in difficoltà quando deve confermare il proprio valore alla portata sulla carta.

Nella vittoria di Edberg il bolognese è stato premiato dai numeri della ribattuta, ma anche da un atteggiamento particolarmente spregiudicato che riesce a tenere solo quando non ha nulla da perdere. Perché si esalta soprattutto con i migliori? «Non so spiegare - risponde Omar -. Tutto mi riesce semplice e anche una grande voglia di giocare».

Un agonistico che non riesce a trovare quando invece avverte la pressione della responsabilità sulle spalle, quando è costretto, malgrado, a recitare una parte di protagonista che gli si addice. E allora lo assale la paura di esibirsi e vittoria. I movimenti si fanno più pesanti e tutto si complica per lui, costretto a giocare un tennis abbastanza difficile.

Non è un caso che Camporese riesca a esprimersi meglio in attorniato da molte persone che ne condividano le responsabilità. Si tratta di un delicato meccanismo psicologico del quale sembra essersi reso anche Adriano Panatta, finalmente ai bordi del campo nelle partite di giocatori italiani. «E' giusto che un capitano di Davis segua i propri uomini», dice Camporese.

Un giocatore delicato dal punto di vista morale, che cerca aiuti anche nella cabala. Adesso può vincere il torneo? «Certo, anche lo scorso anno i match-ball contro mi hanno portato fortuna. Spero che succeda anche quest'anno». Una cosa però è certa. La vittoria di Edberg è comunque un fatto estremamente positivo perché lo svedese non è giocatore abituato a regalare nulla a nessuno. Anche se aveva problemi alla schiena per un riacutizzarsi del malanno patito agli Open d'Australia. «Ci siamo giocati tutto nel primo set. Lui aveva problemi alla schiena. Io ho penato tutto l'anno scorso per i dolori al braccio. Adesso è giusto che soffrano un po' gli altri». E oggi all'esame Bruguera la conferma.

Roberto Lombardi

Singolare, 2° turno: Boetsch-Siemerink 3-6, 6-3, 6-3; Bruguera-Krajicek 6-4, 7-6 (9-7); Korda-Rosset 6-1, 6-4; Masur-Lendl 7-6 (7-1), 4-6, 6-4; Becker-Ferreira 7-5, 6-3.

SPORT

Il Portogallo

FARO. Il Portogallo, prossimo rivale dell'Italia nelle qualificazioni mondiali, ha pareggiato 1-1 in amichevole con la Norvegia: gol del 67' di Oceano (P), pareggio all'87' di Soerloth (N). Nei portoghesi c'era anche Futre, dopo il suo passaggio al Benfica. Per lo staff azzurro era presente Ancelotti.

Nel recupero di B Ascoli-Andria 0-2

ASCOLI. Tonfo interno dell'Ascoli nel recupero della gara di serie B rinviata il 3 gennaio. Vinto 2-0 l'Andria, che però resta terz'ultima (l'Ascoli è quarto). Gol di Petrachi (41') e Insanguine (62'). L'Ascoli ha perso Troglio per infortunio. Contestato il tecnico bianconero Cacciatori.

Il Catanzaro con Fiume

CATANZARO. Paolo Fiume, ex giocatore di Varese, Perugia, Napoli e Udinese, poi tecnico a Imola e Valdagno, sostituisce Adriano Banelli sulla panchina (C2). E' il 16° allenatore del Catanzaro da quando è presidente Albano ('85).

Messaggio di giocatori e tecnico dell'Udinese

I giocatori dell'Udinese e il loro Bigon hanno emesso un comunicato nel quale chiedono alla società bianconera garanzie sul premio salvezza promesso e maggior impegno verso la squadra.

Basket: Bologna battuta Treviso e Pesaro okay

Campionato europeo di club, dodicesima giornata: Benetton Treviso-Bayer Leverkusen 98-71; Maccabi Tel Aviv-Scavolini Pesaro 88-91; Paok Salonicco-Knorr Bologna 64-62.

Rugby: 7 per presidenza

ROMA. Sono sette i candidati per la carica di nuovo presidente Federazione rugby (elezioni il 27 febbraio): Zitti, Duodo, Giugovaz, Munari, Pattarini, Soncini e Mondelli (uscente).

BIATHLON

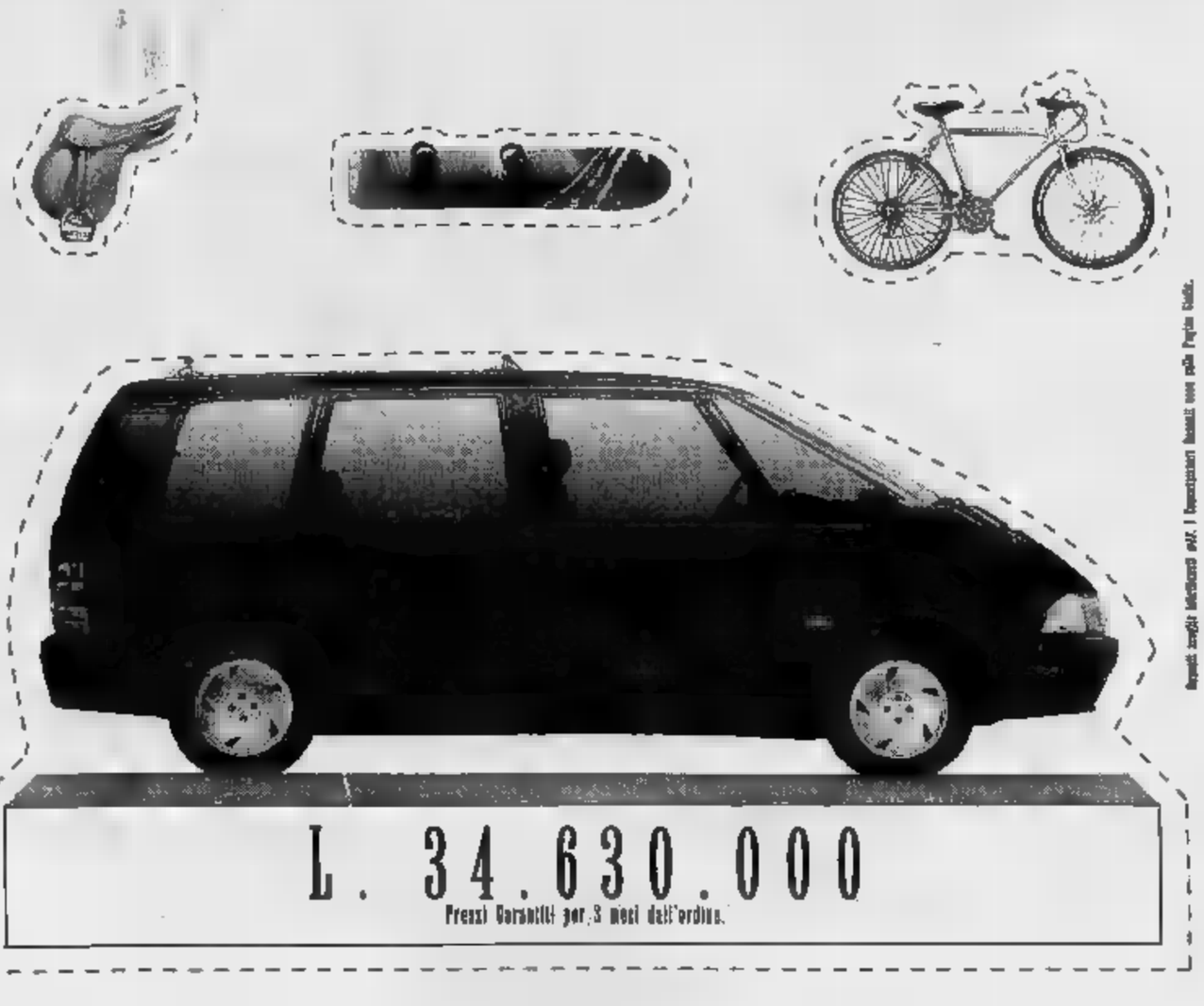
Mondiali Borowetz

Zingerle centra la medaglia sui 20 chilometri

Dopo i successi in Coppa del Mondo, continua la stagione magica per il biathlon azzurro che ha portato ieri Andreas Zingerle sul gradino più alto del podio ai Mondiali, nelle venti chilometri. Autore di una grande nella prova sugli sci, l'altoatesino è risultato di una spanna superiore ai rivali anche nel poligono di tiro, dove ha sbagliato un solo tiro su venti.

Zingerle, sempre primo ai passaggi intermedi, ha costruito tra sé ed i suoi inseguitori un margine di secondi divenuto via via incolmabile. Alla fine 44"5 lo hanno separato Tarasow e l'33" da Tachepikow, i due russi finiti al secondo e terzo posto. Discreti i risultati degli altri italiani: Mutschlechner si è piazzato 11°, con tre errori, Passler 17° con cinque. Tra le donne, buona la prova di Nathalie Santer, dodicesima nella 15 km, vinta dalla tedesca Schaaf, sulla canadese Bedard.

Ritagliatevi un'Espace ideale.



L. 34.630.000
Prezzi Garantiti per 3 mesi dall'ordine.

Una monospazio su misura.
Le Renault Espace 2.0 i.e. e Turbodiesel Euro '93 uno straordinario mobile e modulabile secondo le esigenze di chi intende l'auto come espressione di libertà e civiltà.

Una dotazione su misura.
Le cinque poltrone separate possono disporsi in diverse combinazioni, in funzione delle necessità del momento. La chiusura delle porte è centralizzata, gli alzacristalli azionati elettrici, i cristalli sono scuri e atermici e lo sterzo servoassistito. In più, ci sono il pratico portabobby, il copribagagli apribile a l'altezza del e regolabile dall'abitacolo.

Una personalizzazione su misura.
Il proprio spazio, come la propria deve rispondere alle proprie esigenze. Così, volendo, si possono scegliere anche i due tetti apribili, il condizionatore, l'ABS e lo stereo con estraibilità di comando a volontà.

Un finanziamento su misura.
E perché ritagliarsi anche il prezzo su misura? È facile. i e la formula di pagamento personalizzata proposta da Finlenault. Pagarle poco comodamente, è garantito 8 anni antiscorrosione!

Nuove Renault Espace RN.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Agenti Accolti Mediamond s.r.l. Il Concessionario Renault vuole dalla Parte Della.

NUOVA LANCIA THEMA. LA FORZA INVISIBILE.

Si può viaggiare per tutto il mondo, e non vedere. Si può viaggiare sulla nuova Lancia Thema e, improvvisamente, capire. E' cambiato tutto, e il suo motore ha un suono nuovo. Più forte, più sicuro, più potente. Ma quella della nuova Lancia Thema è una potenza raffinata, che richiede orecchio per essere ascoltata. L'esecuzione è perfetta, e in quattro magnifiche versioni: 2.0 i.e. 16v aspirato con nuovo sistema VIS. 2.0 turbo 16v, 3.0 V6, 2.5 turbodiesel. Ognuna di queste unisce al piacere della performance, il più elevato grado di sicurezza. Il sistema computerizzato Motronic, ad esempio, vi garantisce il miglior rendimento e la più dolce fluidità di guida. L'assoluta sicurezza di marcia: ABS per tutte le motorizzazioni; sistema Viscodrive sulle versioni tre litri e due litri turbo 16v, per un'ideale ripartizione della potenza. La certezza di rispettare l'ambiente: ogni nuova Lancia Thema è naturalmente dotata di marmitta catalitica. Non solo. Dal condizionatore sono stati eliminati gas pericolosi per l'ozono, e il sistema di aerazione è regolato da un filtro antipolline. E' la tecnologia di un'automobile che ha saputo dare forza a un'idea. Impossibile capirla solo con lo sguardo. Possibile, invece, desiderarla anche senza averla vista.

Lancia Thema: 3.0 V6, 175 CV DIN - turbo 16v, 205 CV DIN - 16v, 155 CV DIN - turbo ds, 118 CV DIN.

87 88-89 90-91 92

CAMPIONI DEL MONDO RALLY

ESSERE LANCIA

Proteste per il traffico domenicale

Quelle code soffocano Oulx

quando è aperta l'autostrada in Alta Valsusa, il sindaco di Oulx, Peracca, deve fare i conti con le proteste originate dalle interminabili code che si formano al semaforo posto all'incrocio con la strada per la stazione ferroviaria. «Per favorire il passaggio dei turisti, abbiamo triplicato i tempi del verde sulla statale» spiega il sindaco. Ma il provvedimento non è servito a molto: infatti, ancora domenica scorsa, dalle 9 alle 21, fra Cesana e Oulx si è formata una coda di oltre dieci chilometri, con disagi di ogni tipo.

La lunga fila nel centro dell'abitato provoca inquinamento da gas di scarico, tanto che gli amministratori hanno chiesto l'intervento del laboratorio mobile della Provincia per verificare i livelli di tossicità: «Se sarà necessario - minaccia il sindaco - bloccheremo la circolazione stradale. La cosa più importante è infatti tutelare la salute dei cittadini».

Per poter allungare i tempi del verde in direzione di Torino, il Comune di Oulx ha inviato all'Anas la proposta di realizzare un collegamento interno per il traffico che scende da Bardonecchia con uscita alla periferia dell'abitato. «Anche in questo caso - sottolinea Peracca - siamo vincolati a un intervento dell'Anas perché si dovrebbe costruire un ponte sulla Dora e il Comune non ha disponibilità di finanziare il progetto».

Intanto nei giorni scorsi gli amministratori hanno incontrato il prefetto e tecnici della Provincia al fine di sollecitare e snellire l'iter burocratico per realizzare la circonvallazione il cui progetto sarebbe già stato approvato. La tangenziale di svincolo è però contestata dagli ambientalisti che propongono un sottopasso al semaforo messo sotto accusa. [f. mar.]

A Volvera

«Via i Tir dal centro»

Volvera ha dichiarato guerra ai camionisti. Dal 1° gennaio, i vigili urbani hanno effettuato 70 contravvenzioni, ritirato 20 carte di circolazione e due patenti ai conducenti dei mezzi pesanti. «Non si tratta certo di una persecuzione - afferma il comandante dei "civic" Carlo Petitti -, vogliamo allontanare i camion dal centro abitato dirottandoli sul nuovo raccordo tangenziale». Le infrazioni riguardano soprattutto la mancata revisione annuale, l'alta velocità e le gomme lisce. Ieri sono state ritirate le patenti, ed inflitte multe per complessivi 4 milioni, a due camionisti con il cronotachigrafo, e «scatola nera» dei camion, disinserito.

La vittima, un operaio di 21 anni, abitava a Mappano

Ucciso sotto una lastra

Tragico infortunio in un'azienda di Leinì, illesi tre colleghi
Aperta un'inchiesta: gli ispettori Usl sequestrano un carro-ponte

Genitori impietriti dal dolore a via vai dei parenti in lacrime nella villetta a schiera a Mappano per l'ennesima tragedia sul lavoro. Ieri mattina un giovane operaio è morto schiacciato da un lastrone d'acciaio, pesante alcuni quintali.

E' accaduto a Leinì, nella ditta Atla di strada Fornacino 107, che trasforma l'acciaio in lamiere. La vittima si chiamava Orazio Giordano, 21 anni, viveva con i genitori e il fratello maggiore, Salvatore, in via Murialdo 12 a Mappano di Caselle.

Verso le 8,30 un carro-ponte aggancia una pesante lastra d'acciaio, tre metri per due, deve spostarla all'altro capo del capannone; è fissata al macchinario mediante morsa e cavi d'acciaio.

Negli uffici dell'azienda è presente l'amministratore delegato Ezio Vacca, 36 anni, strada Fornacino 109; nell'officina, con Orazio Giordano, ci sono tre colleghi.

La ricostruzione degli ispettori dell'Usl e Settimo e dei carabinieri di Leinì non è ancora conclusa, ma sembra che una fune d'acciaio che reggeva la lastrone abbia ceduto all'improvviso. La pesante lastra è crollata di taglio sul pavimento, poi si è rovesciata sull'operaio, schiacciandogli le gambe e l'addome.

Dicono i compagni di lavoro: «Abbiamo chiamato l'ambulanza, mentre cercavamo di liberare Orazio». La Croce è giunta in pochi minuti, ha caricato il ferito e a sirene spiegate è partita verso l'ospedale Giovanni Bosco. Inutili i tentativi dei medici per salvarlo: ricoverato con prognosi riservata, è sventurato è morto mezz'ora dopo.

Orazio Giordano aveva 21 anni

«Era stato assunto - dice il fratello - con un contratto di formazione lavoro». Nel salotto in stile veneziano si affollano gli amici. Salvatore ha la voce strozzata.

I genitori piangono, lui apre e richiude la porta, ripete com'è stato: «Un lastrone, sembra un cavo, ma come sia andata non so. So che aveva 21 anni, neppure da due mesi».

PROVINCIA FLASH

Caselli a Carmagnola per parlare

Alle 21,15 nella Biblioteca Civica di Carmagnola, il procuratore capo della Repubblica di Palermo, Giancarlo Caselli, parla su: «Mafia, corruzione e risposta dello Stato».

Ivrea, incendio distrugge un bar

Un incendio forse doloso ha distrutto il Circolo, bar-pizzeria privato in piazza Boves, gestito da Antonino Angemi. Non esclude l'ipotesi del racket.

Pinerolo, la cicogna tre fattorini

Chiamata al Collocamento alle 9,30 nel centro San Lazzaro via Dei Rochis: 3 fattorini, 90 giorni, per Poste e Telegrafi.

Chivasso, ripresi due ragazzi fuggiti

E' durata poche ore la fuga di A.M., 13 anni, di Torino e S.L., 14 anni, di Crescentino, ospiti della comunità «Centro Base» in via Savino 10 di Ivrea.

Pinerolo, giudici di pace cercasi

Il tribunale cerca giudici di pace, due a Perosa Argentina e cinque a Pinerolo. Gli interessati dovranno fare pervenire le domande alla cancelleria del tribunale entro il 10 aprile.

Oulx, firmava assegni a vuoto

Cosimo Tieni, 42 anni, borgata San Marco 27 a Oulx, è stato condannato dal pretore di Susa a tre mesi di reclusione per emissione di assegni a vuoto; per un anno non potrà emettere assegni bancari.

Il vescovo di Susa presenta un libro

Monsignor Vittorio Bernardetto e gli autori del libro «Il santuario della Madonna della Bassa» presentano il volume, ore 21 nel salone parrocchiale S. Maria, ad Avigliana.

S. Antonino: deposito abusivo, condannato

Vincenzo Mastropasqua, 46 anni, è stato condannato dal pretore a un mese di arresto e 20 milioni di ammenda per aver costruito un deposito abusivo.

Rivoli, processo al sindaco Mac

Prima udienza ieri mattina in Pretura a Ciriè per il sindaco di Monastero e Lanzo, Pier Machetta, denunciato nel '90 dalla Guardia forestale di Lanzo per una strada interpoderale in frazione Mecca. Il processo riprenderà l'8 giugno.

Ex preside di Agraria, insegnava viticoltura

E' morto a 60 anni il prof. Eynard

Cordoglio nel mondo universitario per la morte del professor Italo Eynard, 60 anni, fino all'anno scorso preside della facoltà di Agraria dell'Università di Torino.

Era titolare della cattedra di viticoltura e direttore della scuola diretta a fini speciali all'istituto tecnico enologico di Alba, e corso di specializzazione post-diploma per il conseguimento del titolo di enologo: il professor Eynard era stato un instancabile sostenitore di questa scuola localizzata nel cuore della Langa, terra che il docente universitario conosceva bene con i suoi produttori di vino che da lui ricevevano consigli e suggerimenti per migliorare la produzione.

Italo Eynard è spirato in una clinica a Montecarlo, dove era stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico al cuore. Così il preside dell'istituto enologico di Alba, Gian Ernesto Milanaccio, ricorda Eynard: «Era uno studioso e specialista di fama internazionale nel campo della viticoltura, autore di numerosissime pubblicazioni. Il suo "Manuale di viticoltura" è fra i libri adottati nelle scuole enologiche di tutt'Italia.

Italo Eynard è stato sottoposto nei giorni scorsi ad un delicato intervento chirurgico al cuore

«Per la sua competenza, era spesso invitato a partecipare a convegni di studio in tutto il mondo. Da poche settimane era tornato dalla Nuova Zelanda».

I funerali si svolgeranno lunedì a Torre Pellice, presenti rappresentanti del mondo universitario torinese.

A None, intervengono le Fiamme gialle

Palestra fantasma costa 1200 milioni

E' finita un'inchiesta la palestra comunale di None, iniziata e mai terminata. Una vicenda lunga, legata ad appalti e ad aumenti di costi, che sino a oggi hanno portato soltanto all'apertura di un cantiere. Il procuratore della Repubblica di Pinerolo, Giuseppe Marabotto, ha inviato la squadra di polizia giudiziaria nell'ufficio del sindaco, Domenico Bastino, per sequestrare tutte le pratiche: gare d'appalto, offerte e delibere comunali.

Nell'87, grazie anche ai finanziamenti previsti per i Mondiali di calcio, l'amministrazione aveva deciso di fare costruire una palestra comunale. Prezzo-base dell'appalto-concorso 700 milioni. Nessuna delle ditte concorrenti ha vinto. Le offerte, infatti, erano superiori.

Solo nell'89, con licitazione privata, la società «Edil 4» era riuscita a ottenere il lavoro per 900 milioni. La palestra avrebbe dovuto nascere in via San Bernardino, un'ex area Eca della Regione, poi si decide di costruirla in un'altra area. Nel frattempo la «Edil 4» cede l'appalto a un consorzio costituito dalla Rem Cravero (che aveva già partecipato, senza vincere, alla precedente gara d'appalto) e dalla Ibi.

I precedenti problemi se ne aggiungono altri, una serie di varianti in corso d'opera che fanno progressivamente lievitare la cifra che il Comune dovrà sborsare da 900 a 1200 milioni, fino a che viene ancora chiesta una perizia statica. Il risultato è una doccia fredda per la società costruttrice, che deve chiedere un'ennesima «variante», con un costo aggiuntivo di 11 milioni. Pochi, certamente, ma è l'episodio che blocca i lavori.

La magistratura vuole chiarire sia i motivi che hanno determinato il ritardo nella costruzione sia quelli che hanno provocato il maggiore esborso del Comune. Per il momento non sono stati emessi avvisi di garanzia; l'inchiesta parla di «abuso in atti d'ufficio di persone da identificare». [a. gia.]

Chiusi 4 ambulatori

«In Valsangone servono due infermiere»

I sindaci di Coazze, Valgioie, Trana e Reano protestano per l'improvvisa chiusura degli ambulatori. La decisione dell'Usl 35 ha colto tutti di sorpresa: dopo l'invio di un telegramma all'amministratore straordinario dell'Usl Carlo Quaglia e al presidente della Comunità montana Biagio Serlengo, i sindaci si sono riuniti per decidere le azioni da adottare. Nel documento congiunto gli amministratori sottolineano i «disagi della popolazione anziana». Da parte loro, i responsabili dell'Usl 36 non sanno come risolvere la situazione, dovuta alla scarsità di personale infermieristico». L'Usl ha disposto di lasciare aperti soltanto i centri di Giaveno e Sangano. La Comunità montana Val Sangone e i sindaci, ritenendo l'attività ambulatoriale un servizio essenziale, hanno proposto di accollarsi le spese di due infermiere professionali che dovranno avvicendarsi nei quattro Comuni.

La Loggia, processo

Per una svolta improvvisa causò incidente

Sei mesi di reclusione sono stati inflitti dal pretore Moncalieri a Pierino Lisa, 53 anni, Michelino: il suo camion, nel febbraio dell'anno scorso, si schiantò la «Tipo» guidata da Silvano Variani, 46 anni, dipendente della ditta «Frescar» di La Loggia, a Settimo collega Gabriella Beltramo, 32 anni, incinta al nono mese. Un gesto di cortesia che costò la vita al Variani: mentre percorreva strada Carignano immersa nella nebbia, sulla tangenziale Sud si trovò improvvisamente di fronte il camion di Pierino Lisa che svoltava.

Inevitabile l'urto: trasportati entrambi al Cto, la donna, ferita a una gamba, diede alla luce la figlia Sara, il Variani morì una settimana dopo. Il camionista di fronte al giudice ha ammesso la propria responsabilità: «La nebbia era fittissima; ho girato senza neppure vedere la "Tipo"».

Gravere, fuggito in Francia dopo l'aggressione

E' in carcere l'albanese accusato di violenza

Iliryam Kasa, l'albanese di 23 anni, ricercato da una settimana con l'accusa di aver violentato una donna di Settimo Torinese, è stato fermato, ieri sera, dai carabinieri della compagnia di Susa. Dopo la violenza, il giovane albanese era sparito: ha fatto perdere parte della sua latitanza in Francia.

I carabinieri del nucleo operativo, coordinati dal capitano Vincenzo Giallongo, erano convinti che sarebbe tornato in Valsusa: dopo una serie di appostamenti, a Gravere in via Saletto 7 dove aveva affittato un alloggio, i militari lo hanno bloccato. Il giovane non avrebbe fornito un alibi agli inquirenti, cadendo in alcune contraddizioni.

Iliryam Kasa, 23 anni, albanese a Susa da oltre un anno: lavorava come muratore

La donna violentata, residente a Settimo, già separata dal marito dopo anni di litigi e incomprensioni, da alcuni mesi viveva a Susa, ospite della comunità di accoglienza «Hermil».

Una sera però le suore non l'hanno vista rientrare: solo due giorni dopo la ragazza si è recata in lacrime dai carabinieri ai quali ha raccontato di essere stata sequestrata, picchiata e violentata da Iliryam Kasa, un albanese che aveva conosciuto alcuni giorni prima nella vicina alloggio della Caritas: «Sembrava un amico, non pensavo che potesse arrivare a tanto».

CRISTALLO
IN ESCLUSIVA
«Velluto blu»... «Cuore selvaggio»...
«FUOCO CAMMINA CON ME»
l'ultimo sconvolgente DAVID LYNCH

AVVISO

Publikompass *informa i sig. inserzionisti che, dal 2 gennaio 1993, il ritiro della corrispondenza indirizzata alle* **Caselle postali** *in gestione avviene presso gli sportelli PK ubicati in*

via Marenco Torino

CENTRO NP
PANNUNZIO
Comitato Regionale del Piemonte 'Aldo Viglione'
Via Maria Vittoria H - 10123 TORINO - Tel. 011/812.30.23

SABATO 13 FEBBRAIO alle ore 17
via Maria Vittoria H, Torino

si svolgerà una tavola rotonda

"TORINO TROPPO DEBOLE PER UN'EUROPA TROPPO FORTE?"

Parteciperanno:
On. Rinaldo BONTEMPI - Ing. Gabriele MANFREDI
Dr. Carla SPAGNUOLO - Prof. Pietro TERNA - Dr. Ugo VETRINO
Moderatore: Dr. Mario Berardi

INGRESSO LIBERO

da TOY SERVICE
é SAN VALENTINO
... c'è una simpatica SORPRESA !!
"L'ORSETTO PORTAFORTUNA"
per le tue dichiarazioni d'amore !!!
... CON TANTISSIMI E MORBIDISSIMI PELOUCHES !!!
... ma solo dal 7 al 14 Febbraio ... Affrettatevi !!!
VIA TRIPOLI 10/4 TEL. 323.000 (TO)
Dal Lunedì al Giovedì 9 - 12.30 • 14.30 - 19.30
Venerdì e Sabato 9 - 19.30 orario continuato
VIA PERUGIA 30/32 TEL. 85.29.80 (TO)

La TALPA di città

QUANTA gente resta a casa, il pomeriggio, a Milano. E, restando a casa, s'annoia, e allora, telefona. Forse la Sip non funziona oppure la gente non sta quando fa i numeri. Molte volte, però, si tratta di sbagli. Chiamate infodate e abusive «Studio Nobolo?...», mi chiedono. Attualmente, lo studio è il più richiesto da chi sbaglia; un tempo, sino all'anno scorso, mi pare fosse lo studio Venturini e, prima, la Cooperativa Farmaceutica. Ma, prima o poi, arrivano le telefonate di quelli che nulla fare, vogliono parlare, comunicare qualcuno: quel che successo?», ha telefonato . Stavo lavorando. Sto lavorando...». «Sempre lavoro parli. Uffa, questo lavoro. Allora, non nulla?». «Secondo che...», «Cosa significa: secondo di cho?». «Secondo di cosa dovrei sapere qualsia». Capivo che mi difendendo sua invasione del pomeriggio. Ha alzato la voce, scandalizzato: «Non continuare a far lo struzzo. Martelli ha le dimissioni. Dimissioni doppie. Dal ministero di Grazia e Giustizia e dal psi. Te l'avevo detto io...».

Sfasciocronaca

«Quando?», non mi sono nuto in tempo dal replicargli. «Alle 16,30, mi pare abbiano detto alla tv. Dimissioni doppie». «Sono stato trascinato dalle conseguenze della mia risposta imprudente, ho dovuto spo «Quando me l'avresti già detto?». «Sempre - ha rimproverato -, te l'ho detto sempre, ma tu non mi stai sentire. Il tuo lavoro, bella scusa per fregartene di tutto...». «Te l'ho domandato per pura curiosità, siamo mesi che non parliamo». dei del bugiar». «No, ma è da Natale che non ci sentiamo». Non c'è stata possibilità di resistere, mi ha continuato a telefonare sino a sera e oltre. In pratica mi ha fatto telefono la radiocronaca dei guai dell'ex delfino che deciso trattare come un tonno. Aspettavo una telefonata dal giornale e non po non rispondere. All'altro crollo del regime (allora si pronunciava régime) più fortunato. Trovandomi lontano, militare, seppi nulla sinché non tutto compiuto. Nessuno mi telefonò all'isola di Brioni le notizie del delfino Ciano. Il comandante Simola radunò nello spiazzo tra gli alberghi e ci comunicò, al solito, che era stanco di noi, che eravamo il peggiore corso dell'Accademia Navale che mai nosciuto e che, comunque, la guerra continuava. Niccolino, cappellano, si limitò a togliere Mussolini preghiera marinaio.

Quasi

Rallentando: la mia ho visto il crollo di Mussolini, del Pnf, del Terzo Reich, della Rizzoli, della Mondadori, del muro di Berlino, del pci, dell'Urss, attualmente sto vedendo il crollo di Craxi. scopro che è una dimostrazione che Giorgio Forattini è l'unico che prevede tutto o ha sempre ragione. E, al momento, per quanto riguarda il futuro vorrei proprio sapere cosa ne pensi lui. Sopravvivremo a Craxi? [a.d.b.]

Gianluca Guidi nella commedia di Manfredi

Gianluca Guidi figlio di Johnny Dorelli e Lauretta Masiero

Piccolo Dorelli cresce fra le «Parole d'amore»

Lauretta Masiero è andata a vederlo la sera della anteprima a Bergamo e ha aspettato quella di Milano. Papà Johnny Dorelli ha approfittato di una pomeridiana del lunedì Carcano dove Gianluca Guidi stava recitando in «Parole d'amore, parole» ideato e interpretato da Nino Manfredi. Dorelli in quel periodo era a Manzoni un personaggio rioso: il giornalista alcolizzato di «Una bottiglia piena di ricordi».

Il risultato?

«Mamma ha detto che qualcosa le piaciuto, altro meno. Io comunque andavo bene, ero accettabile. Mio padre si Conosce da sempre la mia passione per il che mi fece abbandonare l'università all'ultimo anno. Eppure non mi mai raccomandato. Del non lo ha mai fatto per nessuno: né figli, né fidanzate».

Ritroso come il padre, molto serio ed educatissimo grazie ai collegi svizzeri dove la madre, sempre in tournée, lo mandò, Gianluca si anima un tantino quando gli chiediamo come ha risposto il pubblico. Ma per lui risponde il signor Nino Manfredi. «E' più bravo di me e il pubblico lo capisce. E' stato mio figlio Luca a suggerirmi di provarlo. Sapeva che cercavo per questa commedia un attore che sapesse anche cantiocchiare. Luca mi disse: "Perché non provi il figlio di Dorelli, sa cantare. Magari sa anche recitare...". «E' stata dura, ho fatto nove provini. Poi Milano è la mia città ed essere il figlio della Masiero e di Dorelli non è un fardello da poco».

Adesso che tutto è andato bene che strada sceglierai. Attore o cantante?

«In questo periodo mi diverto recitando, a parte che qui devo anche cantare. Certo sono due mestieri diversi con pubblici diversi. Ma io ho altro in testa: sto lavorando a un disco jazz che uscirà fra un anno. Il disco è prodotto da Maurizio Fabrizio, arrangiamenti di Gianni Ferio».

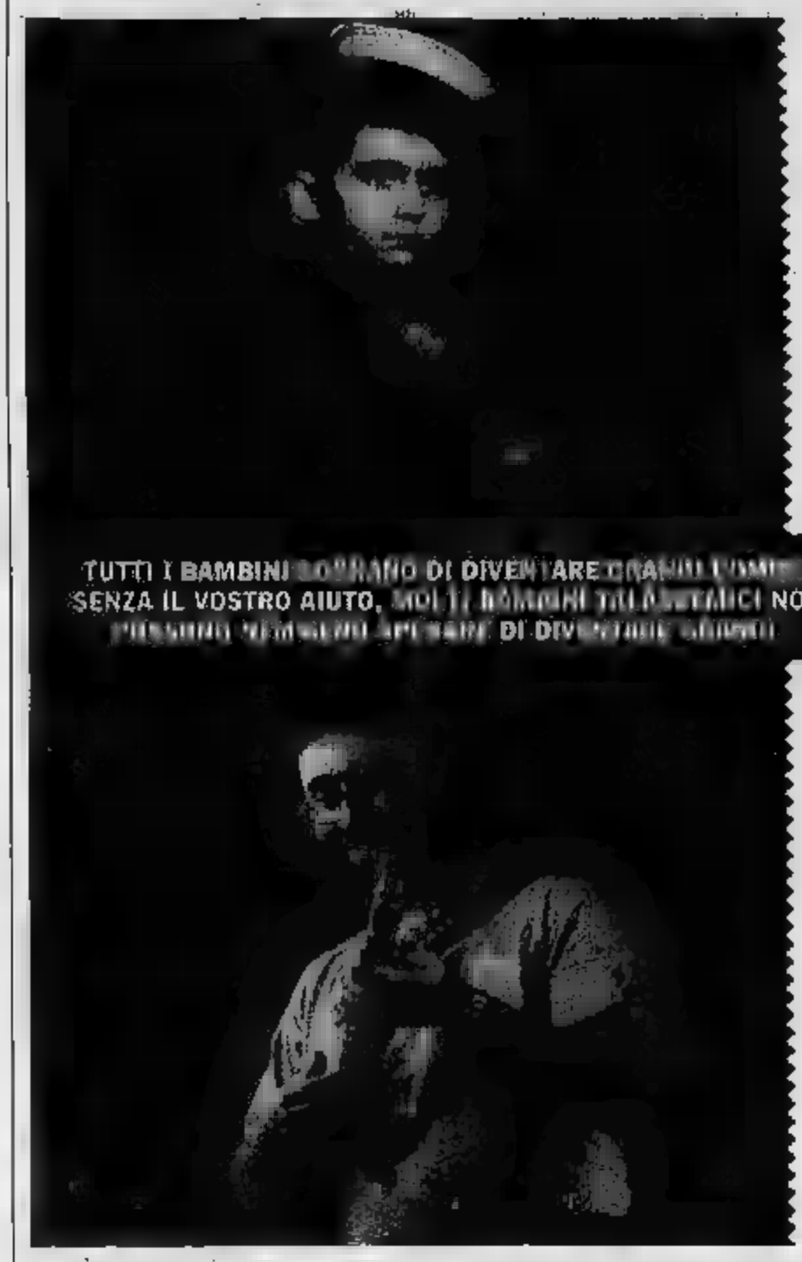
Hai un sogno nel cassetto?

«Il mio sogno è diventare direttore di orchestra, sto studiando. Se ci riesco smetto con tutto il resto».

Non hai sempre fatto l'attore.

«Ma ho sempre respirato l'odore del teatro. Con una madre e un padre attori ci sono due sole possibilità: odio o amore nel confronto di questo mestiere. Io l'ho amato fin da bambino».

Adele Gallotti



TEATRI

Scala
p. della Scala
Tel. 72.00.37.44
Ore 15
Beatrice di Tenda di Vincenzo Bellini. Riservata al ciclo «La scuola alla Scala». Direttore Marcello Viotti. Regia scene e costumi di Pier'Alli con Cecilia Gasdia, Gloria Scalchi

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. .712
RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12
Tel. 76.00.17.55
Ore 20,30 Sala Verdi: Lucas Foss dirige l'Orchestra sinfonica della Rai di Milano, pianista Paolo Bordoni, in programma brani di Foss, Gershwin, Ives e Copland.

Arsenale
v. Cesare Correnti 11
Tel. 89.51.22.20
Ore 17
ore 17 Scuola di Teatro

Carcano
c. di Porta Romana 63
Tel. 55.18.13.77
Ore 21
Enrico Maria Salerno in **Morte di un commesso viaggiatore** di Arthur Miller con Sandetta Buccafusco, regia Enrico Maria Salerno.

Cink
v. Sangallo 38
Tel. 76.11.10.15
Ore 21.30
Zuccarero e Compagno, «Mi alzi o crederò»

CRT S. Carpoforo
v. Formentini 10
Tel. 89.51.22.20
RIPOSO

Teatro della 14ª
v. Oglio 18
Tel. 53.98.128
CRT presenta **Optì, nuovo vivil (commedia nera)** di Renato Gabrielli, regia Maurizio Paroni De Castro, con G. S. Melisi, M. Spaziani, L. Cantini, G. d'Amico, P. Baldini, R. Gabrielli, S. Castiglioni, C. Botta, E. Ferreira, M. Paroni De Castro.

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1
Tel. 85.93.659
Ore 21
Compagnia Elena Cotta e Carlo Alighiero presenta **Sinceramente Ipsidenti** di A. Ayckbourn, regia G. Lombardo Radice.

Franco Parenti
v. Pier Lombardo 14
Tel. 54.57.174
RIPOSO

Lirico
v. Largo 14
Tel. 86.84.18
Ore 20,30
Piccolo Teatro di Milano presenta **Le barufe chiozzotte** di C. Goldoni, regia G. Strehler, scene costumi L. Damiani, con N. Signamini, N. Sonzi, E. Crocetto, A. De Cecconi, S. Marconnard, G. Mauri, L. Peretti, M. G. Bon, L. Roman, A. Duse, F. Santor, B. Terenghi, L. Trosi, P. Villoresi.

Litta
c. Magenta 24
Tel. 86.45.45.45
Ore 21
Leo Bassi in **L'imprenditore** di Leo Bassi.

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 76.00.99.31
Ore 20.45
Arte della commedia presenta: Luca De Filippo in **Questi fantasmi** di E. De Filippo, con Isa Danieli. Regia A. Pugliese.

Nazionale
p. Piemonte 12
Tel. 49.00.77.00
Ore 21
Teatro Diana presenta **Margherita Gautier. La signora delle camelie** con Lina Sastri, G. Ruggieri, I. Guidotti. Regia Giuseppe Patroni Griffi.

Nuovo
p. S. Babila 37
Tel. 76.00.00.99/7
Ore 21 Teatro Stabile del Veneto presenta Giulio Bosetti e Marina Bonfigli in **Spettri** di Ibsen, regia Giulio Bosetti.

TEATRI

Out Off
v. Dupré 4
Tel. 399.622.82
Ore 21
Teatro Out Off presenta **Exuli** di J. Joyce, trad. G. Trevisan; con G. Battaglia, R. Boccolo, F. P. Cosenza, R. Fossati, regia A. Syxty.

Piccolo Teatro
v. Rovello 2
Tel. 87.78.63
Ore 20,30
Piccolo Teatro di Milano Teatro d'Europa presenta **Il campiello** di C. Goldoni, regia G. Strehler, con G. Dettori, L. Diberti, V. Fortunato, G. Francese, G. Lazzarini, G. Mariani, E. Marinoni, R. Neri, E. Valente.

Piccolo T. Studio
v. Rivoli 6
Tel. 86.13.30
Ore 20,30
Arlecchino cameriere di due padroni (ed. del Buongiorno) di C. Goldoni, regia G. Strehler.

Teatro Sel
c. Venezia 2
Tel. 76.00.20.85
Carlo Giuffrè in **I soli sono due** di A. Curcio, con Mario Scarpetta, regia C. Giuffrè.

Smeraldo
p. XXV Aprile
Tel.
Ore 21
Marangoni presenta Beppe Grillo.

Spazio Più
via Savona 10
Tel. 837.97.32
RIPOSO

Spazio Sperio
v. S. Marco 34
Tel. 65.72.854
.

Tdl P.ta
c. di Porta Romana 124
Tel. 58.31.58.98
Ore 20,45
FIMA presenta **Due abbiamo un'abitudine** la regia di L. Costa, M. Cirri, S. Ferrandino, G. Melazzi, con Lella Costa e Giorgio Melazzi, regia R. Pifferi.

Tdl Elio
v. 11
Tel. 71.67.91
Ore 20,45
Teatri Uniti presenta **Rapsi** di E. Moscato, regia di M. Martone e T. Servillo, con G. Curcione, I. Esposito, I. Forte, L. Maglietta, M. Marchiel, V. Modica, E. Moscato, T. Servillo, T. Taluti.

Teatro Arberto
v. D. Crespi 6
Tel. 83.22.560
Ore 21 la Compagnia Teatro di Piero Mazzarella presenta **Vita di gente bella** i resti due atti di Rino Silveri.

Teatro delle Erbe
v. Mercato 3
Tel. 86.46.49.86
Ore 21

Teatro Greco
p. Greco
Tel. 65.70.996
Keyron Produzioni presenta **Mo-Dea**, drammaturgia M. Pellegrini, regia G. Centorrucchio.

Teatro Ringhiera
v. va 17
Tel.
Ore 21,30 Com dedicata con Reinaudi.

T. Verdi
v. Pastrengo 16
Tel. 807.16.96
Ore 21
Teatro de presenta **Adolescere** di e con J. Cappi e G. Bella, musiche Carlo Claudio Capelli.

Teatrino del
v. F. Redi 21
Tel. 669.61.375

Teatro Gnomo
v. Lanzone 30/A
Tel. 864.61.088
RIPOSO

Teatro Rosetum
v. Pisanello 1
Tel. 480.77.208
Or.: 10
RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.363. Ore 22 ball.

BORGHETTA DEL MEDIO, via Col di Lana, 2. Tel. 89.40.05.80. Cucina marinara estiva.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 A mezzanotte, spettacolo di musica e cabaret con Alessandra, Gianni Palladino, Alberto Fortuzzo, Valentino Mancino, Vincenzo Lo Iacono.

CAFE' DU BATEAU, imbarcadero della Darsena, piazzale Cantore. Tel. 89.40.82.66. Ore 23: Musica e Musica con Bob Sink il Don , Carola Caruso, Alfredo Nocera; Cabaret con il gorrilolo

NOBIL, via Antonio Stoppa, 61. Tel. 89.51.17.48. Ore 22 Karaoke all'Italiana.

CAPOLINEA, via L. il Moro 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 Dixieland sound jazz party

DERBINO CABARET, via Dal Maroglia, 46/3. Tel. 84.64.731. Ore 22 con Renato Trinca, Carlo e Simone, Sergio

DELLOPARLANTE LIVE MUSIC, Naviglio Grande, 35. Tel. 02/89 . Ore 22,30 Ellena Fenaz e latini jazz.

L'AMERICANO A PARIGI, via Lodovico il Moro, 131. Tel. 89.1 Ore 22 Musica con le band dell'americano a Parigi e Roberto Iacia.

MOLARO DISCOBAR, P.le Biancamano, 2. 655.1592. Ore 22,30, Musica anni

, viale Ortles, 62. Tel. Ore 21,30 Pres

DU STAGE, galleria Manzoni. Tel. 76.02.10.71-76.00.05.28. Ore 22,30 Golden classic tribute serata dedicata a: Neil with B.O.O. Band

SCIMMIE, via A. Storza, 49. Tel. 839.1874. Ore 22,30 Concerto di Beto Ferri, Riccardo Fioravanti, Giampiero Prina. Jazz

via Pezzotti, [illegible] Tel. Ore 2

Lgo C. Del Sent, 3. Tel. 76.02.37.18. Ore 18; 21,30; 23,50:

XELAS, viale Monza, 140. Tel. 25.51.774. Ore 22,30 Bova Lunedì «Una via la tavola gialla». Antonella Avellone e Woodys.

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO
Via Cavalieri 29 - Tel. (02) 86.470
Corso M. d'Angelo 60 - Tel. (011)
Via 18 - Tel. (0321) 33.341
Via R. 1/14 - Tel. (010)
Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019)
18100 IMPERIA
Via Schiante 1 - Tel. (0183) 273.378
Via Giobert 47 - Tel. (0184) 501.555
PK publikompass

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]
p.ta Vittorio Emanuele 30
Tel. 76.00.20.06 Or.: 15/18/21,15 Ver. Orig.
Ingr. 10.000
1492, la conquista del Paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Ray, S. Weaver (Fra-G.B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. M. V. 2 h 20'

Anteo
v. Milazzo 9. Tel. 659.77.32
Or.: 15/16
20/22,30
Ingr. 10.000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente melata di «epilessia da protesta»: alle [illegible] delle nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1 h 40'

Apollo [illegible]
v. De Cristoforis 2
Tel. 780.380 Or.: 14,50
17,20/19,50/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1 h 50'
Dramm.

[illegible]
v. Tunisia 11
[illegible] 294.06.054. Or. 14,40
17,15/19,50/22,30
Ingr. 10.000
Guarda[illegible] del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10'

Ariston
Ga[illegible] del Corso 1
Tel. 76.02.038.06 Or.: 14,20
16,25/18,30/20,35/22,40
Ingr. 10.000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà le loro vita. N. V. 2h
Commedia

Arlecchino
v. S. Pietro all'Orto 9
Tel. 780.01.214
Or.: 15/17,30/20/22,[illegible]
[illegible]. 1[illegible]
Mario, Maria, M[illegible]
di [illegible] Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con la incertezza d'amore. N. V. 2h
Commedia

Astra
c. Vittorio Emanuele 8
Tel. 76.00.02.29. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
La gatta e la volpe
di B. Rolaison con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri lo sono entrati in casa, una cententa decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1 h 40'

Cavour
p. Cavour 3
Tel. 65.95.778 Or: 15
16,55/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawserman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi [illegible]: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1 h 40'

Colosseo S. Allen
viale Monterosa 84
Tel. 59.90.13.61. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 1[illegible]
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h
[illegible]

Sala Chaplin
viale Monterosa 84
Tel. 59.90.13.61. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
[illegible]
di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. Capotorto (Usa '91) — Tre fratelli [illegible]cameliani fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose non vanno per il verso giusto. N.V.
[illegible]

Sala Visconti
viale Monterosa 84
Tel. 59.90.13.61. Or.: 16,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Un[illegible] in inverno
di D. Sautet, con E. Bilart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lui è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1 h 50'
Drammatico

Corallo
l.go Corso del Servi 9
Tel. 76.02.07.21. Or.: 14,45
17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' sessaiine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8'
Comm.

Corso
Galleria del Corso
Tel. 78.00.21.84. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. [illegible] 33'
Fantasc.

Eliseo
v. Torino 64
Tel. 86.92.752. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zaro, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) - Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, [illegible] per non uccidere né morire in guerra è vivo 300 anni. Dal romanzo della Widolf. N. V. 1 h 40'
Fantastico

Excelsior
Galleria del Corso 4
Tel. 76.00.23.54.
Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston ([illegible] '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10'
Thriller

Maestoso
p.le Lodi 39
Tel. 55.16.438. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà le loro vita. N. V. 2h
Commedia

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. [illegible]: 15,15
17,40/20/22,30
Ingr. 10.000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico. Il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h [illegible]

Mediolanum
c. Vittorio Emanuele 24
Tel. 76.02.06.18. Or.: 15,15
17,45/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Body of Evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo ricco amante avvenuta durante una performance [illegible] in stile sadomaso. V.M. 14 2h
Thriller

Metropol
v.le Piave 24
Tel. 79.99.13. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà le loro vita. N. V. 2h
[illegible]

Mignon
Galleria del Corso 4
Tel. 78.02.23. Or.: 14,50
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Stefano Quantestorie
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sella Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1 h 20'

Nuovo Arti
Case Disney - v. Mercadanti 8
Tel. 78.02.00.48. Or.: 15
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
La bella e la [illegible]
di G. [illegible]delski e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' agiata, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35'
[illegible]

Nuovo Orchidea
v. Terraggio 3
Tel. 87.53.69,
[illegible]: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla [illegible] del [illegible]. N. V. 1h 50'
Dramm.

Odeon 5 Sala 1
Multis. - v. S. Radegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 16,05
17,30/20/22,55/1,00
Ingr. 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 1h 10'
Horror

Odeon 5 [illegible] 2
v. [illegible] Radegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.:
14,45/17,15/19,50/22,30
Ingr. 10.000
Fuoco cammina con me
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita sperlocata di Laura Palmer. V. M. 14 2h
Thriller

Odeon 5 Sala 3
v. Santa Radegonda 8
Tel. 87.45.47 Or.: 15,40
17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000
La fine è nota
di G. Cornelioni, con F. Bentivoglio, V. Kaprinski, M. Maiello (It. '92) — Un corvo si uccide gettandosi dalla finestra di un avvocato che inizia a indagare convinto che la morte sia collegata al suo processo N.V. 1h 30'
Dramm.

Odeon 5 Sala 4
v. Santa Radegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. [illegible] (Italia '92) — Tre fratelli della cantiere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05'
Commedia

Odeon 5 [illegible] 6
v. Santa Radegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,05
17,30/20/22,35
Ingr. 10.000
I signori della truffa - Sneakers
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una [illegible] di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05'
[illegible]

Odeon 5 [illegible] 6
v. Santa Radegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,10
17,40/20,10/22,40
Ingr. 10.000
[illegible]
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h
Commedia

Odeon 5 [illegible] 7
v. Santa Radegonda 8
Tel. 87.45.47
Or.: 15,25/17,45/20,10/22,35
Ingr. 1[illegible]
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1 h 45'
Avvent.

Odeon 5 [illegible] 8
v. Santa Radegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,10
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Pacco, doppiopacco e contropacotto
di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, bivoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1 h 55'
Commedia

Odeon 5 Sala 9
Multis. - v. S. Radegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,10
17,40/20,10/22,30
Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato degli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Il romanzo di Cooper. N. V. 2h 05'
Avventuroso

Odeon 5 Sala 10
v. Santa Radegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15
17,30/19,55/22,30
Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' sessaiine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5'
[illegible]

Orfeo
v.le Coni di Zugna 50
Tel. 89.40.30.39
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Trappola in alto mare
di A. [illegible]vis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e vendetla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1 h 50'
Avventuroso

Pasquirolo
c. Vittorio Emanuele 28
Tel. 78.02.07.57. Or.: 15
18,50/19,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, [illegible] formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yù. V.M. 18 1h35'
Erotico

Plinius
viale Abruzzi 28
Tel. 29.53.11.03. Or.:
15,10/17,35/20/22,30
Ingr. 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'
[illegible]

President
largo Augusto 1
Tel. 76.02.21.90 Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J[illegible] (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è ricattato dalla passione per la ragazza [illegible] suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola [illegible] tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45'
[illegible]

Splendor
v.le Gran Sasso 28
Tel. 23.65.194.
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 10.000
Tesoro, mi si è allargato il [illegible]
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawserman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40'
[illegible]

Tiffany
c. Buenos Aires 39
Tel. 29.51.31.43. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne [illegible]. Dal classico cinese di Li Yù V.M. 18 [illegible]
Erotico

Vip
v. Torino 21
Tel. 89.40.56.47 Or.: 17/
18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
«Trilogia di Maria [illegible]» (Diario per [illegible]. Prima visione. Z. Cerio'ci, A. Polony, regia M. Massaro.

ARLECCHINO

«Mario, Maria, Mario»

Minimalista e massimalista contemporaneamente, Ettore Scola racconta un amore e un tradimento con marito e moglie [illegible] sulla crisi del postcomunismo. [illegible] cast Giulio Scarpati, Valeria Cavalli e Enrico [illegible] Verso

D'ESSAI

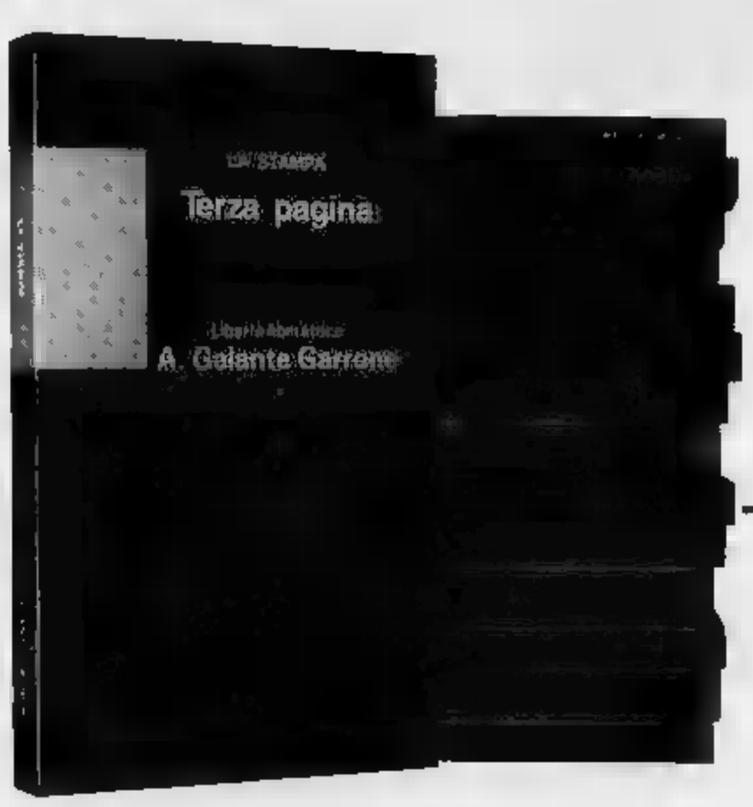
AUGUSTO v. Angelo Poliziano 16, tel. 48.00.39.01. L. 6000. Or.: 16; 20,15; 22,30 **Cuccioli alle Isole Fær Øer** con T. Tarasachvili, A. De La Cella, R. Lecan. Reg. D. Josselani.
CE[illegible]LE 1 v. Torino 30, tel. 87.48.28. L. [illegible] **Una estranità tra noi.**
[illegible] 2 v. Torino[illegible], tel. [illegible]. Orari: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30 **Delizi e segreti.**
DE AMICIS v. De [illegible] 34, tel. 86.45.27.16. L. 5000. Rassegna «Edgar Reitz: Heimat». Or.: 18,30 **Nostalgia di terre lontane - Il centro del mondo.** Ore 21,30 **Ha[illegible]conne** mai fino allora - **Via delle [illegible] dei Reich.**
MEXICO v. Savona 57, tel. 48[illegible]102. L. 5000. Ore 20; 22 solo per oggi **The Rocky horror Pictures Show**, S. Sarandon, T. Curry. Regia J. Sharman. V.m. 14. Ore 24 «Per quelli della notte» **Proiettato proiettato** S. Sandrelli, A. Galiena. Regia B. Luna. V.m. 14. Da domani riprende con: **Bruno Bozzetto Story**, retrospettiva completa di Bruno Bozzetto.
SAN LORENZO c. di P. Ticinese, 45. L. 5.000. Ore 21 **I colori dello sport.** 2ª rass. video sullo sport africano.
SEMPIONE v. Pacinotti 8, tel. 39.21.04.83. **Nel continente nero.**
AUDITORIUM DON BOSCO v. M. Gioia 48, tel. 60.30.42. **Thelma & Louise.** Ingr con tessera. Ore 21 cineforum.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUG[illegible] Menin 2/a, t. 65.54.977. L. 4000. Ore 17,30 «Film manifesto del cine-occhio» **L'uomo con la macchina da presa.** Reg. D. Vertov (muto).

LUCI [illegible]

ACADEMY v. [illegible] 101. L. 10.000. [illegible]. ap. 10,30 **Eccitazioni oscene - Trasgressi.**
ARGO v. Monza 79. L. 10.000. Or.: ap. 15 **Trois Ingenue - Dove vuoi quando vuoi.**
ASTOR c. Buenos Aires 35. L. 10.000. Or.: ap. 13 **Adolescenti per amanti superdotati.**
ASTORIA v.le Monterosa 55. L. 10.000. **Sorelle super bagnate - Incontri [illegible].**
ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **Bocca bianca e uccello nero.**
AURORA PUSSYCAT v. Paolo Sarpi 8. L. 10.000. Or.: ap. 10,30 **Delizie esotiche del sesso - Josephine la pantacolone.**
CIELO v.le Premuda 40. L. 10.000. **Night's girls le perversioni lesbiche.**
CITTANOVA v. Giambellino 153. L. 10.000. **Anal selvaggio... turbo scatenato**
DIAMANTE v. F. Filzi. L. 10.000. Or.: ap. 13 **I vizi di una moglie erotica al drive in.** Prima visione.
DONIZETTI v. M. da Panicale 13. L. 10.000. **Le grazie della contessa.**
EMBASSY v. Fatà di Bruno 8. L. 10.000. **La regina del sesso - I piaceri scatenati di Pamela.**
HERMES v. D. Crespi 14. **Varietà + film.**
LA [illegible] [illegible]52. L. 10.000. [illegible] **Ingenua - Ossessione di una donna in orgasmo.**
LORETO p.le Loreto. L. 10.000. **Sesso di fuoco in taboo Paris girls.**
MADONNA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **La cavalcata dello stallone nero.**
PERLA v. Degli Imbriani 19. L. 10.000. Or.: ap. 13 **Leone e il sosia delle porcone - Anal dreams.**
ROXY c. Lodi 129. L. 10.000. Or.: ap. 14,30 **Dietro tutto bestialmente** (1ª visione) - **Ragazze del piacere anale.**
2000 e 2001 v. Padova 179. L. 10.000. Or.: ap. 14 **La sirenona in treno e lo stallone.**

Barbella Gagliardi Saffioti

Collezione d'autori.



Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 15 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

Massimo [illegible]
Trentasei articoli
Primo Levi
Racconti e saggi
Tullio Regge
Le meraviglie del reale
Guido Ceronetti
Briciole di colonna
Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
Furio Colombo
Mille Americhe
Gianni Vattimo
Le mezze verità

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti
Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni.
Massimo L. Salvadori
La politica e la storia

NOVITÀ
Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, [illegible]. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 50000.
Storia e Società. I 7 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori e A. Galante Garrone a L. 80000.
Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Milla, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 50000.
La [illegible] **completa** con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. [illegible]

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE [illegible] SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI [illegible]

LE TV PRIVATE

Retedue

— Chopper squad, telefilm
14 — Notiziario
14,50 George e Mildred, telefilm
15 — Pomeriggio non stop
18,30 Mod Squad, telefilm
19,30 Notiziario
20 — George e [illegible], telefilm
20,30 [illegible] spirit, film
22,15 Chopper squad, [illegible]
23 — Notiziario
23,30 Speciale Neon
24 — Serata non [illegible]

Video Tre

14 — Oggineitizia
14,30 Dimidous
16 — [illegible]
18 — [illegible]
18,15 Doné, cartone animato
18,[illegible] Principessa Zaffira, cartone
19 — [illegible] tigre, [illegible] animato
19,30 Oggisera
20 — Principessa Zaffiro, cartone
20,30 I ragazzi di [illegible] scomeg.
22,30 Oggineitte
23 — L'ippogrifo
24 — Prima pagina
0,15 Commando Leopard, film

Rtp [illegible]

12 — Destini
12,30 Villa Arzilla, telefilm
13 — Starlandia
14 — Rtp Giornale
14,30 Film
17 — [illegible]
[illegible] — Villa Arzilla, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19,30 Rtp Giornale
[illegible], talkshow di [illegible]
21,30 Ghiaccio e neve
22 — Gente motori non stop
22,30 Rtp giornale
23 — [illegible]

[illegible] 1 Pa-

13,35 Huck Finn
14,05 [illegible] pagina, notiziario
14,35 Supermusic: studio [illegible]
17,05 [illegible] pagina
17,30 Cartoni animati
19,10 Rgg Special
19,35 Prima pagina
[illegible] Tutta una vita, miniserie
21,30 Squadra emergenza
22,30 [illegible]
23,15 [illegible] special

[illegible]

8 — Proposte [illegible]
12 — Destini, telenovela
12,30 [illegible], telefilm
13 — [illegible]
14 — [illegible]
14,30 Siciliauno, notiziario
15 — Happy end, telenovela
16 — Proposte [illegible]
17 — Starlandia
18 — Villa Arzilla, telefilm
18,30 [illegible]
19,05 Proposte commerciali
[illegible] Happy end, telenovela
20,30 Diagnosi
21,15 Ghiaccio & neve
22,15 Siciliasera

Teleregione

11,15 Tra commerciale
14,15 Fotogramma
14,30 Tuttocronaca giorno
15 — Tre commerci[illegible]
19,10 Ranch Picchio Giallo, telefilm
20,10 Tuttocronaca [illegible]
[illegible] Charlie, [illegible]
21 — Tutto quanto fa spettacolo
22 — Tre commerciali
23,30 Filo diretto con...
0,30 [illegible] notte

TGS Italia 7

[illegible] Aspettando il domani, telenovela
13,50 Notiziario
14,30 Il tempo della nostra vita, [illegible]
15,20 Vendite commerciali
17 — Notiziario
17,30 Sette in allegria, cartoni
18 — Notiziario
[illegible] Buck Rogers, telefilm
20,10 Notiziario
[illegible] [illegible] mogli amanti, [illegible]
22,20 [illegible]ria
22,30 Colpo grosso story, spettacolo
23,20 Notiziario (r)
23,30 La sfinge sorride prima di morire atop, film

[illegible] 7

13,15 Giacomini
13,30 I Campbells, telefilm
14 — Aspettando il domani, [illegible]
15,15 Love american style, telefilm
17,15 Sette in allegria, cartoni
18 — Buck Rogers, telefilm
20,30 Mariti, mogli, amanti, film
22,30 Colpo grosso story, varietà
23,30 Oggineitte
0,15 Taxi, telefilm
0,45 La sfinge sorride prima di morire atop Londra, film
2,30 Colpo [illegible] story

Teleacras [illegible]

14,30 Telefilm
17,15 Vg Pomeriggio
17,20 Telefilm
18,15 Passiones, telenovela
19,15 [illegible], telefilm
19,45 Lucy [illegible] telefilm
20,10 Vg sera
20,40 Siamo tutti inquilini, film
23 — Mod squad, telefilm

Tele Scirocco TP

12 — [illegible]
12,30 [illegible] telefilm
[illegible] [illegible]
13,25 TSI, telegiornale
13,50 Rubriche di [illegible]
13,55 TSI, telegiornale

TRM ODEON

Sospiri d'Argento

Appuntamento da [illegible] perdere per gli amanti dell'horror. In [illegible] alle 23,15, «Suspiria» di Dario Argento su Trm Odeon

14,30 Pomeriggio [illegible]
17 — Starlandia
18 — Villa Arzilla, [illegible]
18,30 Destini, telenovela
19 — Polic[illegible], [illegible]
19,30 TSI, telegiornale
20,30 Diagnosi, rubrica
21,30 [illegible] rave
22,30 TSI, telegiornale
23 — [illegible] diretto
— Programmi non stop

TV 8

11 — N.Y.P.D., telefilm
11,30 Vendite commerciali
12,30 Fulmine, telefilm
13 — A.B.C.
14,15 [illegible] notizie
14,45 [illegible]
15,15 Classidra
17 — A.B.C. lezioni in...
[illegible] Time out, telefilm
20,15 Tvottoggi, notizie
[illegible] Tvotto stadio
22,30 Tvottoggi, notizie
22,50 Cosa è se vi piace

TSB-T. Sound Bro.

11 — Film
13,30 [illegible] animati
14 — [illegible] giochi
14,30 [illegible]
15,30 Film
17 — Tsb giornale rageazine
17,30 [illegible]
18,30 Tendenza
[illegible]0 Tsb giornale
21 — Ci rivediamo
[illegible] [illegible] giornale
24 — Programmi [illegible] [illegible]

Sicilia 1

9 — Film
11 — Cartoni animati
11,30 Documentario
12 — Film
13,30 Enrico Caruso, film
15 — Mod Squad, telefilm
16 — Telegiornale
16,30 Film
18,30 George e Mildred, telefilm
19,30 Telegiornale
20 — Cinemondo
20,30 Il sospetto, film
22 — [illegible] Squad, telefilm
22,30 Film

RVC Videocalabria

9,15 [illegible] telefilm
10 — [illegible]
11 — [illegible] telenovela
11,55 Notiziario [illegible]
12 — Zona franca, rubrica
[illegible] Giudice di [illegible] telefilm
13,55 Video news

Vuelle 7

11 — Bellezza donna, rubrica
11,10 Starlandia
12 — Giardinaggio

LE TV PRIVATE

12,10 Destini, telenovela
12,30 Villa Arzilla, telefilm
13 — Starlandia
13,50 Orientamento, rubrica
14,30 Toto 13, rubrica
17 — Starlandia
18,20 Destini, telenovela
18,45 Una pianta al giorno
19 — Cinquestelle news
20,30 Diagnosi, talk show di medicina
22,30 Cinquestelle news
23,15 Pillole, varietà
[illegible] [illegible] 13, [illegible]

Video Mediterraneo

10 — Dan August, telefilm
11 — Vm flash
11,05 [illegible]
14,15 Videogiornale
15 — Tel[illegible]
19 — Una presenza per servire, rubrica religiosa
[illegible] Sport magazine
20,50 Calcio d'inizio, [illegible] sportiva

Teleregione

9 — Cartone animato
15 — L'eroica legione, film
18,05 Fotogramma, rubrica
19,10 L'uomo e la Terra, doc.
20,30 Ranch Picchio Giallo, telefilm
21 — Tutto quanto fa spettacolo
0,50 L'indiscreto, film

Telejonica

13,30 Beltx & limone, prima parte
13,45 Tg notiziario
14 — Beltx & limone
16 — Scatola magica
17,20 Zenith
18,30 Tg flash
18,32 Scatola magica
19 — Un pizzico di..., taccuino
19,35 Lotta di classe, telenovela
20,25 La voce della Sicilia
20,45 Piazza Montecitorio
21,15 Trinacria verde
22,10 La voce della Sicilia
[illegible] Un pizzico di..., taccuino
23,20 Film

TVA Agrigento

14,30 Doc Elliot, telefilm
15,30 Trinacria verde
18 — Supermusic studio rock
19,30 Musicale
20,05 Notiziario
20,40 Tutta una vita
21,40 Forza mare
22,40 Calcio live
1 — Incontro di calcio

TRM Odeon

13 — Cartoni animati
14 — Mediterraneo notizie
14,20 Vendite commerciali
14,30 Galactica, telefilm
15,30 Quattro donne in carriera, tf.
16 — Intrighi infernali, film
17 — Caterina, telenovela
17,55 Oroscopo
18 — Mariana, telenovela
19 — Mediterraneo notizie
19,30 Ghostbusters, cartoni animati
20 — Sister [illegible], telefilm
20,30 Eleanor e Franklin, miniserie
22,30 Mediterraneo notizie
22,45 Segnando 13, settimanale di sport
23,15 Suspiria, film

Telerent-Tivuitalia

11 — Vendite commerciali
14 — [illegible]
15 — Telerent attualità
16,30 Vendite commerciali
18 — Pasiones, telenovela
[illegible] — [illegible]
19,30 [illegible] telefilm
20 — Lucy show| telefilm
[illegible] [illegible]o tutti inquilini, [illegible]
22,30 Telerent, attualità
[illegible] — Lucy Show, telefilm
1 — Film

Antenna 1

14,05 Prima pagina
14,35 Supermusic: studio rock
17,30 Cartoni animati
19,35 Prima pagina
20,35 Tutta una vita, miniserie
21,30 Squadra emergenza, [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] rubrica
[illegible] Prima pagina, notiziario

Telespazio

14,15 Telegiornale
14,30 Filo diretto, rubrica
15,15 Proposte commerciali
19,15 Telegiornale
19,40 Jump basket & basket
20,30 [illegible]
22,15 Telegiornale
[illegible] Settegiorni, redazionale
[illegible] Filo diretto
0,35 Film

T[illegible]

12 — Zona franca, rubrica
14 — Video Giovani, rubrica
14,15 Sport speciali
18 — Pasiones, telenovela
19 — Lucy show, telefilm
19,30 Bellezine, telefilm
20,30 Siamo tutti inquilini, film
23 — Zona franca, rubrica

Teleplù 3

1 — L[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] (Italia avventura, 1979) con [illegible]ra Bach, Claudio Cassinelli. Regia di Sergio Martino (3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 - 19 - 21 - 23)
[illegible] +3 News, notiziario

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ADVERSA

IL RICAMO DELLA NATURA.

Se cercate un angolo di paradiso per i prossimi 9 anni, guardate in Sicilia: Calanica è un piccolo villaggio di "capanne" immerse nel verde silenzioso di Cefalù, in riva al [illegible] e perfettamente attrezzato per le vacanze di tutto l'anno. Se volete cambiare e siete pronti a partire, venite a Calanica: è tempo di tornare alla natura vera delle cose, è tempo di vacanze meravigliose.

VACANZE RISERVATE
CEFALÙ

CALANICA

di CEFALÙ IMMOBILIARE ■ PER INFORMAZIONI: [illegible] 091/308800 • CEFALÙ 0921/23375 ■ CALANICA / RICEZIONE 0921/20413

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 10, Tel. 25.868, Or.: in. 16; ult. [illegible], Ing. 6000; rid. 4000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h

CALTANISSETTA

[illegible] — [illegible]via Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45'

Bellini — v. Gibbesi 3, Tel. 25.905, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
Body of evidance — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h — Thriller

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 25.055, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

CATANIA

Ariston — v. Duca degli Abruzzi 6, Tel. 372.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' — Drammatico

[illegible] — v. Eleonora d'Angiò 17, [illegible]. 431.440, Or.: [illegible]
Pacco, doppiopacco e contropaccotto — di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' — Commedia

Ariston — v. Baldomo 17, Tel. 441.717, Or.: 16/22.30, Ing. 8000; rid. 6000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

Capitol — v. Vicenza 19, Tel. 506.471, Or.: 15,30 17.30/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Fuga dal mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' — Comm.

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: [illegible] 17.40/19,20/21/22.40, Ing. 8000; rid. 6000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.809, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Golden — v.le Ruggero di Lauria 35/a, Tel. 49.29.49, Or.: 16 17.40/19,20/21/22.40, Ing. 8000; rid. 6000
I protagonisti — di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un tycoon produttivo deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno la «comparsa» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h

Lo Pò — v. Etnea 266, Tel. 328.210, Or.: 18 18,10/20,20/22.30, Ing. 8000; rid. [illegible]
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — [illegible]

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323
TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 328.324, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Rex — v. Ibla 5, Tel. 505.470, Or.: 16/18,20/20,30/22.30, Ing. 6000; rid. 6000
Trappola in alto [illegible] — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il [illegible]so cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — Avventuroso

[illegible] — p. Risorgimento 15, Tel 417.084, Or.: 16/22.40, Ing. 8000; rid. 4000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in [illegible] da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, [illegible].: 16,30/22,30, Ing. 6000; rid. 5000
Codice d'onore — [illegible] Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Lux — largo Seggiola, ip. 169, Tel. 716.286, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 6000; rid. 6000
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di guru del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 06' — [illegible]lico

Orione — v. S. Martino 336, T. 292.57.98, Or.: 17,30/22,30, Ing. 7000; rid. 6000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h — Drammatico

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348, Or.: 16/22,30, Ing. 6000; rid. 4000
Mamma, ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Cuton, J. Pascl, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sbruni. N.V. 1h 55' — Commedia

PALERMO

Elio — v. Emerico Amari 106, Tel. 329.246, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 6000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — [illegible]

Ariston — v. Pirandello 6, T. 625.85.47, Ore 16,30/22,30, Ing. 10.000
Pacco, doppiopacco e contropaccotto — di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' — [illegible]

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 382.151, Or.: 17 19,50/22,30, Ing. 10.000
Luna di [illegible] — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zana, L. Blaseu (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della [illegible] N. V. 1h 40' — Fantastico

Fiamma — Largo degli Abeti 6, T. 625.18.68, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 6000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Gaudium — v. Domenico Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' — [illegible]

Iglesias Lido — via Amm. Rizzo 10, Or.: 16,30/18,30/20,20 22,30, Ing. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — [illegible]

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103 Or.: 17,30 20/22,30, Ing. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da [illegible]ore come la moglie suicida. N.V. 2h 10' — Horror

Jolly — v. D. Costantino, 54, Tel. 341.283 - Cinestudio, Or.: 17,30/20/22,30, L. 8000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, T. 068.65.32 Or.: 16,30 18,30/20,20/22,30, Ing. 8000
Teatro

Nazionale — v. Emerico Amari 170, Tel. 588.290, Or.: 16,3[illegible],30/20,20/22,30, Ing. 8000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — Avventuroso

Rouge et Noir — p. Verdi 8, Tel. 587.268, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Fuoco cammina con me — di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peeks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h — Thriller

Nazionalino — v. E. Amari 156, Tel. 58.82.50 - Or.: 17 18,45/20,30/22,30, Ing. 6000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia 25, Tel. 46.711, Or.: 16/22.30, Ing. 7000; rid. 5500
L'ultimo dei [illegible] — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe ([illegible] '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' — Avventura

La Licata — v.le Tenente Lena 19, Tel. 621.052, Or.: in. 16; ult. 22.30, Ing. 7000; [illegible] 8000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149, Or.: 16/22.30, Ing. 6000; rid. 5000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Mignon — v.le L. [illegible] 70, Tel. 611.22, Or.: in. 17,30 ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Vasquez — v. Filisto 6, Tel. 368.23, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

TRAPANI

Arlecchino — v. Matteotti 12, Tel. 539.780, Or. feriale 16/22,30, festivo 15/22.30, Ing. 7000; rid. [illegible]
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: In[illegible]: via P. Calvi, il telefono 091/334.211.
TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 68.19.122.
TEATRO DANTE: Teati - Tedesco **Devevi essere proprio** bf. Paglia - P. Gasman **Spirito allegro.** Borboni - Durano **Il berretto a sonagli.** Stani **Chiamami Nanà.** Sumo - Gielgens **Arsenico e vecchi merletti.** Luotto - Marenco **La strana coppia.** Marangoni - Antalone **Scognizza** dir. Tezzari. Furion - Barbero **Il paese dei campanelli** dir. Bagar[illegible]. [illegible]ati **La sedovi allegra** dir. Mareggiani, Molfica **Il vendicatore.** Cardo **L'imbianchino bussa sempre due volte.** Lagarà **Allegra rappresentazione.** Prenotazioni Sott. Teatro. Informazioni tel. (0181) 581.222/324.483 10-13 1/-20.
AL MASSIMO: Stagione 92/93. **Leggero leggero.** Livia - Guerritore **La signorina Giulia.** Falk **Il treno del latte non si ferma qui.** Frassica **Due atti unici** P. De Filippo. D'Angelo - Bonaguro **CM fa per tre.** Premiata Ditta **Sottosopra.** F. Fiorentini **Grandifatte cantu.** Reali - Mari **La cage aux folles.** Rivista francese con Jackie & Deschampo. [illegible] **scuole delle mogli.** Pren. e Int. presso il Teatro Do[illegible] Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOLIA Teatro Tenda. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). **Per una pausa di riflessione, mi ritiro...** Mary Cipolla. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21,00. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.
ANTHONY (via Don Orione, 16). Sabato ore 22, domenica ore 17,30. Gustavo Sciré presenta: **Giù-Satta e Romeo l'afferra.** Prenotazioni tel. 544.756.
AUDITORIUM S. EUGENIO PAPA (piazza Europa, 38, tel. 516906). Coop. Avia presenta: **Pacco Italia.** Cabaret con Berta Ceglie, Bibi Bianca, Giuseppe Giambrone, Gianni Nanfa, Ivan Rala. Musiche di Massimo Melodia. Regia di Bibi Bianca. Ven. ore 21,15, sab. ore 22,15, dom. ore 18,15.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciocaglione 29, tel. 447.803.
TEATRO CLUB - Piazza San[illegible] 12, tel. 312.[illegible]

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor.** Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.322) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).
TEATRO BELLINI Stagione [illegible]ca e di Balletto.
PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana.** G. Gaslini, direttore. Ist.: The Brass Group.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 68, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — [illegible]

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 723.964, Or.: 16/18/20/22, Ing. 6000; rid. 5000
Body of evidenc[illegible] — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h — Thriller

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — Avventuroso

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22.30
Luna di [illegible] — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in [illegible]: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. [illegible]

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22.30
Weekend con il morto 2 — di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e al killer della mafia. N. V. 1h 30' — Comico

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22.30
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' — Thriller

Isonzo — v.le Isonzo 19, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.850, Or.: 16/18/20/22
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — [illegible]

Raimondi
[illegible] RIPOSO

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042, Or.: 16/18/20/22,30, Ing. 8000; rid. 3000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 896.168, Or.: 16/18/20/22, Ing. 6000; rid. 5000
Guardia del [illegible]orpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

Aurora — v. S. Caterina 168, Tel. 45.373, Or.: 15/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
La morte ti fa [illegible] — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — Commedia

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ing. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola — **Body of evidence** — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h — Thriller

VIBO VALENTIA

Moderno — **La bella e la bestia** — di G. Trousdale e [illegible] Wise, prod. [illegible] Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore [illegible] una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

[illegible] — **Film per adulti** — v. D'Alessandria, Tel. 41.183, Or.: 16/18/20/22

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, galleria Upim v.le S. Martino
PALERMO, via Pr.pe di Belmonte 1/c
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Taro 8
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

Gabriella Gagliardi Saitto

DOVE ANDIAMO STASERA?
"LA STAMPA" HA DELLE IDEE.

Avete già preso impegni per stasera? Speriamo di no, perché "La Stampa" ha due pagine di buone idee da proporvi. Per i lettori siciliani e calabresi, su "La Stampa" c'è infatti questo nuovo spazio interamente dedicato agli spettacoli e ai divertimenti delle loro regioni: dal cinema alla danza, dal teatro ai programmi delle televisioni locali. Dove andare stasera, chiedetelo a "La Stampa". Il primo quotidiano nazionale che dà più spazio a due regioni ricche di storia e di cultura. "La Stampa" è più vicina alla Sicilia e alla Calabria, più vicina a voi.

LA STAMPA
Ogni giorno due pagine di spettacoli locali.

Per informazioni telefonare al numero verde 16780-2005

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

9 — **Comprabeco**
12,09 **Destini**, telenovela
12,30 **Villa Arzilla**, telefilm
13 — **Starlandia**
14,45 **Tuttobasket**, rubrica (replica)
15,15 **Redazionale**
16,30 **Fatti, figure, realtà**, rubrica
17 — **Starlandia**
18 — **Villa Arzilla**, telefilm 8ª puntata del titolo Bassotube
18,50 **Destini**, telenovela
19 — **Telesport**
19,20 **Aria pulita a Vicenza**
19,30 **Tve Notizie**
20,05 **Redazionale**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22 — **Auto oggi-motori non stop**, rubrica con Patricia Pilchard
22,30 **Tve Notizie**
23,05 **Mago Alexander**
0,10 **Girone A**, rubrica

RTTR

8,15 **Stampa oggi**, rubrica
8,30 **R.T.T.R.**, shopping
11 — **Junior tv**, programmi per ragazzi
12,10 **Lettura poesia** in occasione della 13ª rassegna Luigi Amech
12,15 **Break notizie**
12,30 **Dancio Days**, con Sonia Braga. Telenovela
13,15 **R.T.T.R.**, notizie
13,30 **R.T.T.R.**, shopping
14,45 **Pomeriggio [illegible] Junior Tv**
17,50 **Dancing Days**, Telenovela
18,50 **R.T.T.R.**, [illegible]
19,15 **R.T.T.R.**, notizie
19,35 **R.T.T.R.**, sport
19,40 **Lettura poesia**
19,45 **Scaffale d'autore**
20,30 **La famiglia Stoddard**, film
22,15 **R.T.T.R.**, notizie
22,45 **R.T.T.R.**, sport
22,55 **Scaffale d'autore**
23,30 **Terra nera**, film
1 — **R.T.T.R.** notizie
— **R.T.T.R.**, sport

Diffusione Europea

8,30 **Veneto news magazine** rotocalco, notiziario
9,10 **Tg internazionale news hour**
11 — **Sempre insieme**
12 — **Mezzogiorno in musica**
12,30 **Speciale moda 1992-'93**
12,45 **Veneto news**, notiziario
13 — **Music television**, musicale
18 — **MTV'S Greatest Hits**, musicale
17 — **MTV Coca Cola Report**, musicale
17,15 **MTV At the Movies**, musicale
17,30 **MTV News at night**, musicale
17,45 **MTV 3 from 1**, musicale
18 — **Yo! MTV Raps today**, musicale
18,30 **MTV Prime**, musicale
19 — **Company and dance**, musicale
19,15 **Veneto news**, notiziario
19,45 **Verde azzurro**, rubrica
20 — **First Business**, notiziario
20,30 **Sidestreet**, telefilm replica
22,30 **Side out, tutta la pallavolo**
22,30 **Storia di una guerra [illegible]**, documentario
24 — **Veneto news**, notiziario (r)
0,30 **Company and [illegible]**, rotocalco

Tele [illegible]

12,15 **Zona franca**, talk show
18 — **Pianeta delle sclemie**, telefilm
18 — **Scotjoe dell'arte**
19 — **Lotta di classe**, telenovela
19,30 **Tg news**, news
20,30 **TV verità** con Gianfranco Funari
22,30 **Tg news**, news
22,45 **Zona franca** con G. Funari
0,15 **Conviene far bene l'amore**

Teleadige

12 — **Bbc news from London**
12,05 **Good morning with Anne and Nick**
14,30 **Question time**
15,30 **Mastermind**
16 — **Bitte**
16,15 **Jackpory**
18 — **BBC news from London**
20,30 **The brittas empire**
21 — **Paol Daniels**
21,50 **Terry Wogans friday night**
22,30 **Joking apart**
1 — **Teleadige informa**

Teleregione

7 — **Masinga**, cartoni animati
7,30 **[illegible]** cartoni animati
8 — **Baby show**, rubrica
9 — **Bia**, cartoni animati
9,30 **America selvaggia**, documentario
10 — **Favole di Esopo**, cartoni animati
10,30 **Avventure a Clera**, telefilm
11 — **Week end**, rubrica
11,10 **Spazio redazionale**
13 — **Visionair**, cartoni animati
13,05 **Speciale spettacolo**, rubrica
13,30 **I dinosauri**, cartoni animati
14 — **Tgr**, telegiornale regionale
14,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
14,30 **Galactica**, telefilm
15,30 **Quattro donne in carriera**
16 — **Speciale spettacolo**, rubrica
16,05 **Intrigo internale**, Hollywood movies
17 — **Colorina**, telenovela
17,55 **L'oroscopo**
18 — **Mariana - Il diritto di nascere**, telenovela
19 — **Tgr**, telegiornale regionale
19,20 **Week end**, rubrica
19,30 **Ghostbusters**, cartoni
20 — **Sister Kate**
20,30 **Eleanor e Franklin**, miniserie
22,30 **Tgr**, telegiornale regionale
22,45 **Bognanda 13**, settimanale
23,15 **Europtria**, film
0,45 **L'oroscopo**
0,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
1 — **Spazio redazionale**
1,45 **Week end**, rubrica
1,55 **Spazio redazionale**

Antenna 3

10 — **A/3 notizie VI-PD**
10,45 **Fuoco dal cielo**
12,05 **Lacrime di gioia**
12,45 **Tg flash**
13 — **Notes + zoom**
13,15 **[illegible]dì**
13,50 **Tg flash**
14,05 **3° millennio**
14,20 **Sanit. basket femm.le**
16,20 **Lacrime di gioia**
16,45 **Notes + zoom**
17 — **Redazionale**
17,15 **Basket Benetton**
18,45 **3° millennio**
19 — **A/3 notizie VI**
19,15 **Notes**
19,30 **A/3 Notizie TV-PD**
20,10 **Zoom**
20,20 **A/3 notizie VE**
20,35 **Vento del sud**
22 — **[illegible]3 notizie VI**
22,15 **[illegible]**
22,30 **A/3 notizie PD**
22,55 **Zoom**
23 — **A/3 notizie TV-VE**
24 — **Tenismoli d'ocsho**
0,30 **La grande lotteria**
0,55 **A/3 notizie PD-VI**

Retezzurra

7 — **Retezzurra notizie**
7,15 **Cartoni animati**
7,45 **News**
10,45 **La Provinciale**, telenovela
11,30 **La poesia, questa sconosciuta**
12,30 **Sentiti: parliamone**
13,15 **La Provinciale**, telenovela
14 — **Seven Carpet**
15 — **La Provinciale**, telenovela
16,15 **Ok motori**, settimanale
19 — **Retezzurra notizie**
20 — **News**, 1ª edizione
21 — **Rassegna di quadri**
22 — **Retezzurra notizie**, 2ª edizione
22,15 **Rassegna di quadri**
23 — **News**, 2ª edizione
1,15 **News**, 3ª edizione
1,30 **Programmazione notturna**

Telenuovo

8,30 **Shopping time**
9 — **Le mani sulla città**, film
11,10 **[illegible]**
11,45 **Capriccio e passione**, telenovela
12,35 **Tg studio**
12,55 **L'edicola**, rassegna stampa
13,15 **Telegiornale**
13,35 **L'opinione**
Gran Torcolada, televignetta
13,45 **Match music**, programma mus.
14,30 **Tarzan l'uomo scimmia**, film
La boutique dell'arte, [illegible]
Shopping time
18,30 **Cuore di pietra**, telenovela
18,55 **Match music**, programma mus.
19,25 **Previsioni meteorologiche**
19,26 **Flash news**
Gran Torcolada, televignetta
19,55 **L'opinione** a cura di Mario Zwimer
20 — **Tg sport**
20,10 **Previsioni meteorologiche**
20,15 **Telegiornale edizione sera**
20,45 **Quel che costa è il conto in banca**, film
22,45 **Tg sport**
22,48 **L'opinione**
23,05 **Previsioni meteorologiche**
23,15 **Telegiornale notte**
23,45 **L'americano**, film
1,45 **Telegiornale**
2 — **Tg sport**

Telepace

14,15 **Lancillotto 009**, telefilm
14,40 **Lo specchio magico**, cartoni
15,05 **Fanta zoo**, cartoni
15,30 **Lettere al direttore**, rubrica
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Lo specchio magico**, cartoni
16,50 **Lancillotto 009**, telefilm
17,15 **Tenente O'Hara**, telefilm
18,05 **Orizzonti sconosciuti**, doc.
18,30 **Amici libri**, rubrica
19 — **Gli orizzonti del regno**, rubrica
19,30 **Tele Pace Notiziario**
19,50 **Fanta zoo**, cartoni
20,30 **Cultura Arti e Mestieri**, rubrica
21 — **The silent force**, telefilm
21,25 **Orizzonti sconosciuti**
21,50 **Il sradico risponde**, rubrica
22 — **Sentimenti**, replica
22,30 **Tele Pace Notiziario**

Italia 9

5,50 **Consigli per la salute**
9,50 **After notch**, telefilm
Studio Rock, programma
12 — **Proposta per la casa**
13,10 **Amica Piera**, dediche in diretta
14,10 **Proposte in diretta**
15 — **Moda donna**
16 — **Consigli per la salute**
17,30 **Proposta donna**
18 — **Questa Italia**, rubrica
19 — **Proposte**
20,15 **Scienza dell'occulto**
21 — **A... come amare**
23 — **Squadre d'emergenza**
0,45 **Varietà**

Telepadova

11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
11,30 **Aspettando il domani**, telen.
12 — **Cara cara**, telenovela
12,30 **Musica e spettacolo**, musicale
13,05 **I Campbells**, telefilm
13,35 **Lisa Today**, news
13,55 **News Line**, linea notte
14 — **Aspettando il domani**, telen.
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,20 **Rotocalco rosa**
15,50 **Spazio redazionale**
17,15 **Andiamo al cinema**
17,30 **Sette in allegria**
17,45 **I campioni del Wrestling**, cartoni
18,15 **G. I. Joe**, cartoni
18,50 **A tutto gas**, cartoni
19 — **Sette in chiusura**
19,15 **News line**
19,30 **Buck Rogers**, telefilm
20,25 **Il sasso nella scarpa**
20,30 **Mariti moglli amanti**, film
22,40 **News line**
22,55 **Colpo grosso story**
23,55 **Andiamo al cinema**
0,10 **La Sfinge sorride prima di morire** stop Londra, film
2,30 **News line**
2,45 **Il sasso nella scarpa**

Telepordenone

11 — **Canta Italia**, musicale
12 — **Telefilm**
12,30 **Telefilm**
13,30 **Telefilm**
14 — **Cartoni animati**
16 — **Pastenea**, telenovela
18 — **1 X 2**, rubrica
19,15 **Tg regionale**, 1ª edizione
20,05 **Speciale regione**, documentario
20,30 **Siamo tutti inquilini**, film
22,30 **Tg regionale**, 2ª edizione
23,20 **1 X 2**, rubrica
23,30 **Mod Squad**, telefilm
0,30 **Lucy show**
1 — **Tg regionale**, 3ª edizione

Tele Commerciale Alpina

8 — **Videovetrina**
9,55 **Speciale spettacolo**
10 — **Rassegna stampa**
10,30 **Videovetrina**
12,45 **TCA notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
15 — **Studio rock**, progr. musicale
16 — **Huckberryfinn**, cartoni animati
16,30 **Videovetrina**
17,30 **Cyborg**, cartoni animati
18 — **Immorarmi**, telenovela
18,56 **Tgg giovani**, informazione
19,15 **TCA notizie**
19,40 **Tuttosalute**, rubrica di ottica
20,10 **Sotto il naso**, di C. Cappelletti
20,20 **Al bar del riona**
20,30 **V.I.P.**
21 — **I racconti della frontiera**, telefilm
22 — **TCA notizie**
22,25 **Tuttosalute**, rubrica di ottica
22,50 **Al bar del riona** con Franz e Sepi
23 — **Sotto il naso**, di G. Cappelletti
23,05 **Videovetrina**
0,15 **TCA notizie**
0,35 **TCA videonotte**

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14,10 **I due supermaldi**, cartoni animati
14,30 **Chiesa nel mondo**, rubrica
15 — **Buon pomeriggio**, rubrica
15,10 **Giorno dopo giorno**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Chiesa nel mondo**, rubrica
16,30 **Super classic's**, cartoni animati
17 — **Il cielo giallo**, film
18,30 **Sguardi sul mondo**, doc.
19 — **Parliamone: la prima giornata del maiale**
19,30 **Giorno dopo giorno**, notizie
19,40 **Giorno dopo giorno**, rotocalco
20 — **Josie e le pussycats**, cartoni
20,30 **Uomini d'oggi**, rubrica
21 — **Le quattro piume**, film
22,30 **Giorno dopo giorno**, notizie
22,40 **Giorno dopo giorno**, rotocalco
23 — **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
23,30 **Le zone umide del Friuli**, doc.

Telefriuli

11,10 **White Fiorenza**, commerciale
11,40 **American market**, commerciale
11,56 **Tg flash**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **Villa Arzilla**, telefilm
13 — **Starlandia**, rubriche
13,55 **Tg flash**
14 — **Barney Miller**, telefilm
14,30 **Il tappeto orientale**, commerciale
15 — **White Florence**, commerciale
15,30 **American market**, commerciale
15,45 **Centro pelli**
16 — **American market**
16,50 **Iranian loom**, commerciale
16,55 **Tg flash**
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **Villa Arzilla**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Telefriuli sera**
19,25 **Speciale Regione**
19,35 **Perico all'arrabbiata**
19,40 **Il Comune della settimana**
20,30 **Diagnosi**
21,30 **Ghiaccio e neve**
22 — **Motori no stop**
22,30 **Telefriuli notte**
23 — **Penne all'arrabbiata**
23,05 **Centro pelli**
22,15 **Delfi redose**, commerciale
23,30 **Il tappeto orientale**, commerciale
24 — **Il salotto di Franca**, commerciale

Rete Nord

9 — **Sesto senso**, film
10 — **Rete Nord notizie**, notiziario
10,15 **Metti la sera a una rapina**, film
12,30 **Hanna & Barbera**, cartoni animati
13,30 **Rete Nord notizie**, notiziario
13,45 **Hanna & Barbera**, cartoni animati
14,30 **Frankan loom tappeti**
16,30 **Rete Nord notizie**, notiziario
16,45 **Hanna & Barbera**
17 — **Un esercito di [illegible] bastardi**, film
18 — **Rete Nord notizie**, notiziario
18,15 **Sesto senso**, film
19,30 **Hanna & Barbera**, cart. anim.
Rete Nord notizie, notiziario
21,15 **La bella Otera**, film
23 — **Rete Nord notizie**, notiziario
0,30 **Rete Nord notizie**, notiziario
0,45 **Troppo tardi per vivere**, film

Videopordenone

8 — **Commerciali**
13 — **Canta Italia**, musicale
14 — **Huck Finn**, cartoni animati
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **Alla riscoperta di Saturno**, doc
16 — **Crazy club**, musicale
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Tamagon**, cartoni animati
17,45 **Huck Finn**, cartoni
18,15 **Tamagon**, cartoni
18,30 **Cyborg**, cartoni
19 — **Tg regionale** 2ª edizione
19,30 **Tg special**, notiziario
20 — **Commerciali**
20,30 **Tutta una vita**, miniserie
21,30 **Tg regionale** 3ª edizione
22 — **Squadre emergenza**, telefilm
23 — **Forza mare**, sport
23,30 **Tg regionale** 4ª edizione

TVA - Trento

6 — **Tve Expò**
11,35 **El Sabadel**, a cura di A. Bertolazzo
11,40 **Tve flash**
11,45 **Destini**, telenovela
12,15 **Villa Arzilla**, telefilm
12,45 **Tve notizie mattina**
13 — **Starlandia**, rubriche di giochi
14 — **Tve expo**
16,50 **El sabadel**, a cura di A. Bertolazzo
16,55 **Tve flash**
17 — **Starlandia**, rubriche, giochi
18 — **Villa Arzilla**, telefilm
18,25 **Destini**, telenovela
19 — **Tve notizie sera**
19,20 **Tve meteo**
19,25 **Tve sport**
19,35 **Notizie alla breve**, rubrica
19,45 **Pianeta Previdenza**
20,15 **Tve ore 19 - aziotto**
20,30 **Diagnosi**
22 — **Gente motori non stop**
22,30 **Notizie alla breve**, replica
23,15 **Zona franca**, rubrica
23,55 **Notizie alla breve**, replica
24 — **Tve notizie notte**
0,30 **Film**
2 — **Tve notizie notte**
2,30 **Eroi senza patria**, film

Grande Italia Tv

9 — **Grande Italia tv notizie**
9,15 **La famiglia Hobacek**, telefilm
10,30 **Gangster dalla faccia pulita**, film
12,30 **Grande Italia tv notizie**
12,45 **Pattuglia recupero**, telefilm
14 — **Grande Italia tv notizie**
14,15 **Ancora una volta e Venezia**, film
17 — **Iranian loom tappeti**
18 — **Grande Italia tv notizie**
18,15 **Iranian loom tappeti**
20 — **Il vangelo**, rubrica
20,30 **Grande Italia tv notizie**
20,45 **Appuntamento con il partenamento**
22,30 **Grande Italia tv notizie**
22,45 **Chi è il millardario**, film
24 — **Grande Italia tv notizie**
0,15 **Brenno il nemico di Roma**, film

TV7

8,15 **Star bene: consigli per la salute**
9,15 **La provinciale**, telenovela
10 — **La poesia, questa sconosciuta**
10,30 **Casa 2000: consigli per la casa**
11,15 **Film**
12,45 **Casa 2000: consigli per la casa**
13,40 **Cartoni animati**
14,30 **Sentiti parliamone**
15 — **Film**
16,15 **Okeymotori**, settimanale
17 — **Parliamo di salute**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Star bene: consigli per la salute**
18,45 **La provinciale**, telenovela
19,30 **News**, prima edizione
19,35 **Rubrica pediatrica**
20 — **News**, seconda edizione
20,05 **La provinciale**, telenovela
21 — **News**, terza edizione
21,05 **Star bene**, consigli per la salute
22 — **News**, quarta edizione
22,05 **Okeymotori**
22,45 **Casa 2000: consigli per la casa**
23,30 **Star bene: consigli per la salute**
1 — **News**, quinta edizione

TV7 Pathé Triveneta

8,30 **Il compra tv**, rubrica
9,00 **Film**
11 — **Il compra tv**, rubrica
12 — **Film**
13,30 **Il compra tv**, rubrica
14,30 **Film**
19 — **Il compra tv**, rubrica
17 — **Film**
18,30 **Il compra tv**, rubrica
19,30 **News**, notiziario
20 — **Il compra tv**, rubrica
20,30 **Film**
22,30 **Il compra tv**, rubrica
23 — **News**, notiziario
23,30 **Film**
— **Programmi Notturni**

Televenezia Cinquestelle

8,30 **Starlandia**, cartoni
9,20 **Villa Arzilla**, telefilm
9,45 **Servizi speciali**, redazionale
10,15 **Destini**, telenovela
10,35 **Servizi speciali**
11,30 **Metroness**, rubrica
12 — **Destini**, telenovela
12,25 **Villa Arzilla**, telefilm
13 — **Starlandia**, cartoni
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Starlandia**, cartoni
18 — **Villa Arzilla**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
18,50 **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metroness**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Metroness**, rubrica
20,30 **Diagnosi**
22 — **Gente oggi motori non stop**
22,45 **Metroness**, rubrica
23,10 **Servizi speciali**
23,40 **Villa Arzilla**
0,10 **Strike force**, telefilm

Serenissima

7 — **Notizie oggi**, rassegna
8 — **Un rimprovero gentile**, telefilm
9 — **Rassegna stampa**
9,40 **Serenissima con te**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Le grandi sfilate di moda in televisione**
14,15 **Ginnastica per tutti**
15,30 **Gioie e gioielli**
15,45 **Servizi speciali**
19,20 **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
20,30 **Calciolandia**, settimanale
22 — **Progetto Serenissima**
23 — **Le cartomanzie a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **Speciale - La sera di Serenissima televisione**
1,30 **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

RTA Telemontenna

16 — **Illusioni d'amore**, telenovela
16,50 **Ali Baba e i 40 ladroni**, film
18,45 **La dama di Monsereau**, telefilm
17,30 **Fauna selvaggia**, documentario
18 — **Cartoni animati**
18,45 **Incontri con il vangelo**
19 — **Speciale regione**
19,15 **Rta news**
19,45 **Bianco nero**, documentario
20,30 **La sposa non può attendere**, film
22 — **Alle soglie dell'estinzione**
22,30 **Rta news**
23 — **I disperati di Cuba**, film

Telecortina

12 — **Destini**, telenovela
12,30 **Villa Arzilla**, telefilm
13 — **Starlandia**
14 — **Commerciali**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Informazione commerciale**
17 — **Starlandia**
18 — **Villa Arzilla**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Informazione commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio Sport**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**
21,30 **Ghiaccio e neve**
22 — **Gente motori non stop**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Informazione commerciale**
23 — **Tenda grande**
24 — **Telegiornale**

Telesilo Veneto

8,15 **Emanuela**, telenovela
9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10,30 **Andiamo al cinema**
11,20 **Canta Italia..., e il lascio il travolge**
11,50 **Guerrino consiglia**, rubrica
12 — **Canta Italia..., e il lascio il travolge**
12,45 **Crazy Club**, musica per giovani
16 — **Speciale spettacolo**
16,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
18 — **Guerrino consiglia**
19,15 **Veneto sera**, telegiornale
20,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva
21,15 **Medicine in Tv**, rubrica medica
22,30 **Veneto sera**, telegiornale
24 — **Veneto sera**, telegiornale
0,45 **Sfilata Centro pelli**
2 — **Sfilata Lady Ca' d'oro**
2,45 **Canta Italia..., e il lascio il travolge**

Telearena

9,10 **Film**
10,30 **Fabrica**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **Villa Arzilla**, telefilm
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **TG**, prima edizione
14,20 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Villa Arzilla**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Monitor 80**, rotocalco economico
19,25 **Previsioni del tempo**
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Telediga e Telecarta**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22,30 **Previsioni del tempo**
22,35 **Telegiornale**
23,15 **Telediga e Telecarta**
23,25 **Monitor 80**, L'inchiesta
23,50 **Fabrica**

Telequattro G.T.

11,30 **Zona franca**
13 — **Prima pagina**
13,30 **Fatti e commenti**, 1ª edizione
13,50 **Prima pagina**
14 — **Operetta operetta**, replica
14,20 **Week end**
15,55 **Girone A**
16,45 **Andiamo al cinema**
16,55 **Merrie melodies**, cartoni
17,20 **Andiamo al cinema**
17,30 **La storia del rock: film**
18 — **Filo diretto**
18,25 **La pagina economica**
18,30 **Fatti e commenti**, 2ª edizione
20 — **Speciale regione**
20,10 **Basket only**
20,30 **Zona franca**
22 — **Filo diretto**
22,25 **La pagina economica**
23,30 **Fatti e commenti**
24 — **Basket only**, replica
0,10 **Prima pagina**

Telesüdtirol

5,40 **Jane und Kathleen - Schlotzkowsowage zweier Freundinnen**
8,25 **Vicki**
8,45 **Trick 7 -Die besten Zeichentrickfilme**
8,50 **Hauteliff**
7,15 **Dschungelbuch**
7,40 **Mäuse an der Macht**
8,10 **Familie Feuerstein**
8,40 **Hart aber herzlich**
9,35 **Reich des Friedens**
10,25 **Verbrecherische Herzen**, spielfilm
12,15 **Die Strassen von San Francisco**
13,10 **Bill Cosby Show**
[illegible] **Perry Mason**
14,30 **Todesiauer**, western, Usa
15,55 **Hart aber herzlich**
16,50 **[illegible] 7 - Die [illegible] Zeichentrickfilme**
16,55 **Hauteliff**
17,15 **Widget - Der kleine Wichter**
17,40 **Mäuse an der Macht**
Familie Feuerstein
18,35 **Bill Cosby Show**
19,15 **RTB - Tagestheman**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Der Tag des Falken**, fantasy film
22,20 **RTB - Tagestheman**
22,35 **Mike Hammer**
23,35 **China O'Brien - Teil 2**, action film, Usa, 1989
1,30 **Pro 7 Nachrichten**
1,20 **Jake und McCabe - Durch dick und dünn**
2,05 **Pro 7 Nachrichten**
2,15 **[illegible] Wiege [illegible] Böses**, fantasy film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] emittenti.**

Le date dei festeggiamenti che cominciano oggi

Carnevale, uno e 100 mila a Muggia diventa palio

Si avvicinano i tempi di Carnevale. Quello di Venezia targato Fininvest durerà da oggi al 23 febbraio. Ma in tutte le altre città succederà qualcosa. Anche a Muggia, sul golfo di Trieste, dove quest'anno si celebra il quarantesimo anniversario [illegible] una festa che coinvolge praticamente l'intera popolazione di 13 mila abitanti: 5300 famiglie di «volontari del Carnevale» che lavorano tutto un anno per preparare i costumi e allestire i colossali carri allegorici.

Il Carnevale Muggesano durerà dal 16 al 24 febbraio. E' una sorta di piccolo «palio»: attorno a ciascuna delle 10 compagnie gravitano centinaia di persone, come avviene per le contrade di Siena. Una kermesse che attira ogni anno [illegible] mila spettatori anche dall'Austria e dalla Slovenia.

La festa dei quarant'anni sarà celebrata con una megafrittata di 40 metri che sarà confezionata con 24 mila uova, un quintale di pancetta [illegible] un quintale di cipolle [illegible] cucinata [illegible] [illegible] pattuglia di cuochi nella centralissima piazza Marconi. Per giovedì grasso (il 18 febbraio) è prevista la «Sfilata dei ricordi», una passerella dei più significativi costumi che si sono avvicendati lungo i numerosi «corsi mascherati» [illegible] Carnevale Muggesano. Non mancheranno l'appuntamento classico del «Ballo della verdura», antica tradizione secentesca, [illegible] quello domenicale della sfilata dei carri allegorici.

La compagnia [illegible] Teatro Tascabile di Bergamo animerà con i propri spettacoli le vie e le calli del paese. Venerdì grasso ci sarà il grande valzer viennese, nel quale si cimenteranno anche cinque coppie di attori sui trampoli, in abiti di sera ottocenteschi. L'intervento sarà chiuso da una versione per orchestra del [illegible] valzer pucciniano [illegible] Musetta.

Lunedì grasso [illegible] prevista la grande parata esotica della «Storie dal giardino dei paris», sempre a cura del Teatro Tascabile di Bergamo, con danzatori [illegible] trampoli travestiti da danzatori balinesi, cinesi, indiani, impegnati in balli orientali. [m. l.]

LA STAMPA
ora vi dà
queste pagine
Per la vostra pubblicità
PK
Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/86470.1

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Matteotti 8/8, Tel. 940.306. Or.: ap. 17, Ingr. 10.000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [redacted]

Italia — v. Garibaldi 8, Tel. 943.164. Or.: 16,30/19/21,45, Ingr. 10.000
Luna di [redacted]
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

PADOVA

Altino — v. Altinate 1, Tel. 875.2395, Or.: ap. 17, Ingr. 10.000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [redacted]

Arcobaleno — v. Reni 2, Tel. 600.620, Or.: ap. 17, Ingr. 10.000
La fuga dal mondo dei sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.

Astra — v. Aspetti 37, Tel. 604.078, Or.: 17/19,30/22,15, Ingr. 10.000
Luna di fiele - Bitter Moon
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del [redacted] N. V. 1h 50' [redacted]

Biri — p.le Stanga 3, Tel. 776.169, Or.: ap.: 17.30, Ingr. 10.000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [redacted]

Concordi — v. S. Martino e Solferino 2, Tel. 875.10.09, Or.: ap. 17, Ingr. 10.000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [redacted]

Mignon — v. Cassan 2, Tel. 875.20.87, Or.: ap. 17,30, Ingr. 10.000
[redacted]
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che [redacted] gli deve sposare: ne diventa l'amante e scivola [redacted] dia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' [redacted]

Quirinetta — p. Insurrezione, Tel. 875.16.80, Or.: ap. 16, Ingr. 10.000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strewsman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

Supercinema — v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20, Or.: ap. 17, Ingr. 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 150, Tel. 29.960, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore [redacted] La sua musica trasformerà la loro vita. N. [redacted]

Odeon — v. Mazzoni 19, Tel. 24.637, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.611. Or.: 17, 18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Body of Evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Corso — c. Del Popolo 30, Tel. 548.022., Or.: 17/18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strewsman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

[redacted] — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224., Or.: 18,30/20,20/22,15, Ingr. 7000
[redacted] Quantestorie
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sole Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide [redacted] fare il carabiniere invece del bandito, del professore [redacted] musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' Commedia

Edison — vicolo XX Settembre 40, Tel. 542.330., Or.: 17,15/19,45/22,15, Ingr. 10.000
[redacted]
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come [redacted] moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Embassy — Lgo Altinia, Tel. 542.624., Or.: ap. 16,30, Ingr. 10.000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N.V. 2h Commedia

Hesperia — p. Crispi 8, Tel. 542.207., Or.: 17/19,40/22,15, Ingr. 10.000
[redacted] di fiele
di R. Polanski con E. [redacted], P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, [redacted] sbalordita di fronte alla fine del [redacted] N. V. 1h 50' Dramm.

Piccolo Eden — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224., [redacted].: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
I Protagonisti
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Finnis le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h [redacted]

VENEZIA

Accademia d'Essai — Dorsoduro 1019, Tel. 528.77.06, Or.: 16/21,15, Ingr. 9000
[redacted] di [redacted]
di Richard Attenborough con Kevin Kline, P. Wilton, D. Washington (G. B. 1987) — L'incontro con Stephen Biko, leader dell'opposizione nera al regime sudafricano, cambia la vita di un giornalista bianco. N. V. 2h 35' Drammatico

Centrale — San Marco 1659, Tel. 52.28.201. Or. 16,30, 18,20/20,10/22,10, Ingr. 10.000
Trappola [redacted] alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Olimpia [redacted] — San Marco 1094, Tel. 520.54.39, Or.: 16/16,30/21,15, Ingr. 10.000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del [redacted] N. V. 1h 50' Dramm.

Ritz — San Marco 617, Tel. 520.44.29, Or.: 15/18/20/22, Ingr. 10.000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Rossini — San Marco 3988, Tel. 523.03.22
Teatro La Fenice

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci, Tel. 960 534. Or.: 18,15 20,15/22., Ingr. 10.000
Stefano Quantestorie
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sole Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore [redacted] musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' [redacted]

Corsino — c. Del Popolo 30, Tel. 972.615, Or.: 18,15/20,15/22, Ingr. 10.000
[redacted]
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li YU. V.M. 18 1h35' Erotico

Corso — c. Del Popolo 30, Tel. 986.722, Or.: 17,10/19,35/22, Ingr. 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Dante d'Essai — v. Sernaglia 12, Tel. 636.1666, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano [redacted] coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Excelsior — p. Ferretto 15, Tel. 988.664, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Sister Act
[redacted] Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Palazzo 1 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Twin Peaks - Fuoco cammina con me
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h Thriller

Palazzo 2 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Ore 18/20/22, Ingr. 10.000
Singles - L'amore è un gioco
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

San Marco — v.le San Marco 182, Tel. 531.75.95, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

VERONA

Astra — v. Oberdan 13, Tel. 596.327, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Coralio — v. 4 Spade 19, Tel. 595.990, Or.: 16,30/19,15/22, Ingr. 10.000
L[redacted] di [redacted]
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Corso — v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.32.72, Or.: 15,30/17,40/19,50/22, Ingr. 10.000
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia

Filarmonico — v. Roma 3, Tel. 596.526, Ore 15,30/17,40/19,50/22, Ingr. 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Marconi — v. Mazzini 15, Tel. 594.708, Ap.: 15, Ingr. 10.000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Nuovo — p. Viviani 10, Tel. 800.61.00, Ap.: 15.30, I[redacted]
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Pindemonte — v. Sebotino 2, Tel. 913.591, Or.: 18/20,30/23, Ingr. 10.000
1492, la conquista del Paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta [redacted] Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' Avventura

Rivoli — p. Bra, Tel. 590.655, Or.: 15/17,25/19,45/22, Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

VICENZA

Arlecchino — Giardini Salvi, Tel. 544.146. Or.: 17,30 20/22,15, Ingr. 10.000
I signori della truffa - Sneakers
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' Avventuroso

Corso — c. Fogazzaro, Tel. 321.920, Or.: 16,30/18,20/20,10/22,15, Ingr. 10.000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Italia — c. Pescherie Vecchie 35, Tel. 323.807, Or.: 17,30/19,50/22,15, Ingr. 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Odeon — c. Palladio 186, Tel. 543.482, Or. ap.: 16, Ingr. 10.000
La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' Commedia

Palladio — v.le Verdi 8, Tel. 321.420 - Or. 16,30 18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
La [redacted] ti f[redacted]
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

Roma — st.da Filippini 5, Tel. 321.939, Or.: 17,30/19,50/22,15, Ingr. 10.000
[redacted]
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [redacted]

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 18, Tel. 530.320, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Luna di fiele - Bitter Moon
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Verdi — v. Garibaldi 4, Tel. 533.139, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
[redacted]

Vittoria — p. Vittoria 41, Tel. 530.263., Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 58, Tel. 26.868, Or.: 16/20/22, [redacted]. 10.000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Centro A. [redacted] — Cordenons, Tel. 932.725, Or.: 21, Ingr. 6000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Cinemazero — p. M. del Lavoro 8, Tel. 520.404, Or.: 20/22, Ingr. 7000 (soci 6000)
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Ritz — Cordenons - p. Della Vittoria, [redacted], Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

[redacted] — v.le Martelli 2, Tel. 28.212, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
CHIUSO

UDINE

Ariston — v. Aquileia, Tel. 50.44.64, [redacted], Ingr. 10.000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Capitol — v.le Volontari della Libertà, Tel. 45.4298, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Luna di[redacted]
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Centrale — v. Poscolle 8/8, Tel. 504.240, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La [redacted] musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [redacted]

Ferrov. d'Essai — v. Cernaia, Tel. 504.874, Or.: 20, Tess. 5000 + Ingr. 5000
Videocalmanacco

Odeon — v. Gorghi, Tel. 501.781, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Puccini — v. Savorgnana, Tel. 295.835. Or.: 16, 18/20/22,15, Ingr. 10.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

TRIESTE

Ariston — v. Gessi 14, Tel. 304.222. Or.: 16,20 18,20/20,20/22,15, Ingr. 10.000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Excelsior — v. Muratti 2, Tel. 767.300., Or.: 17,15/19,40/22, Ingr. 10.000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiud[redacted] l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

[redacted] — v. Battisti [redacted], Tel. 768.158, Or.: 17,15/19,40/22, Ingr. 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Mignon — v.le XX Settembre 37, Tel. 750.547., Or.: ap. 16, Ingr. 10.000
Tesoro [redacted] si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strewsman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più gio[redacted] gante di 30 metri. N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted] 1 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: ap. 16, Ingr. 10.000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [redacted]

[redacted] 2 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163., Or.: ap. 16, Ingr. 10.000
Tesoro mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strewsman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

[redacted] 3 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Ap. ore 16, Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Nazionale 4 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163., Or.: ap. 16, Ingr. 10.000
Singles
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Sala Azzurra — v. Muratti 2, Tel. 767.300, Ap. 16, Ingr. 10.000
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' Avventuroso

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 5, Tel. 975.884., Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata d[redacted] un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto [redacted] e romantico. N. V. 2h10' [redacted]

Filmclub d'Essai — v. Streiter 8/D, Tel. 974.295, Or.: 18/20
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' [redacted]

Eden — v. Leonardo Da Vinci 6, Tel. 978.514, Or.: ap. ore 17, Ingr. 10.000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è [redacted]dito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

N. Concordia — p. Cristo Re 11, Tel. 289.147, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [redacted]

TRENTO

[redacted] — c. Buonarroti 16, Tel. 829.002., Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

[redacted] — v.le S. Francesco d'Assisi 6, Tel. 239.914, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Il danno
di L. M[redacted], con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Roma — c. 3 Novembre 35, Tel. 915.399, [redacted].: 19,30/22, [redacted]. 1[redacted]
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro [redacted] tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Vittoria — v. Manci 158, [redacted], Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

TEATRI

VENEZIA [redacted]

PICCOLO TEATRO AL PARCO DELLA [redacted]SEUOLA. Il 15 febbraio, ore 21 Vito e Enzo Iacchetti **Don Chisciotte**.
PALARESOK. Il 13 febbraio **Les tambours du [redacted]**
[redacted] TONIOLO. Dal [redacted] Compagnia goldoniana del bicentenario **I Rusteghi** di Carlo Goldoni, regia Massimo Castri, repliche fino al 21.
LA [redacted] Campo San Fantin, [redacted] 521.01.61. «Opera» di Maurice Béj[redacted], Rudra Béjart Lau[redacted]. Repliche fino al 19.
GOLDONI San Marco 4650, tel. 520.75.83. Il 14 febbraio ore 20,30 concerto di **Francesco De Gregori**. Dal 2 marzo ore 20,30 Teatro Stabile del Veneto, Giulio Bosetti e Marina Bonfigli **Spettri** di Henrik Ibsen. Regia di Giulio Bosetti. Repliche fino al 7.
RIDOTTO calle Vallaresso, tel. 522.29.39. [redacted] 21 Teatro Popolare Luigi De Filippo [redacted] di Ed[redacted] Scarpetta, regia L. De Filippo. Repliche fino al 14.
MURATA Mestre, [redacted] Bruno 19, tel. 959.578. Ore 21 **Opera Pia [redacted]** Diego Carli e Beatrice Zuin. Repliche fino al 23.
TEATRO ROSSINI. [redacted] 13 febbraio ore 20,30, domenica 14 febbraio ore 16 **Concerto per violino** di Alban Berg e **Sinfonia n. 1 in re maggiore** di Gustav Mahler, dirige Yoram David.

BELLUNO

COMUNALE piazza Vittorio Emanuele, tel. 940.349. Il 13 e 14 [redacted] [redacted] **L'importanza di chiamarsi Ernesto**, [redacted] Edmo Fenoglio.

PADOVA

VERDI via del Livello 32, tel. 876.03.39. T. Stabile del Veneto dal 16[redacted] ore 20 **La Massera** di C. Goldoni, regia G. De Bosio. Repl. fino al 21.
SUPERCINEMA. Il 16 febbraio ore 21 Vito e E. Iacchetti **Don Chisciotte**. L'1 marzo P. Rossi **Si Rideveno solo di me**.

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, tel. 25.614-27.853. Il 16 febbraio ore 16 Cooperativa Argot e Società per gli attori **Volevamo essere gli U2**, di Umberto Marino. Regia Umberto Marino. Il 16 febbraio ore 21 Gastone Moschin **Delitto all'isola delle capre** di Ugo Betti, regia di Gastone Moschin.

TREVISO

COMUNALE corso del Popolo 31, tel. 540.355. Ore 20,30 T. Stabile del Friuli Venezia Giulia **Anatol** di A. Schnitzler, regia N. Garella, fino al 14.

VICENZA

ASTRA contrà Barche, tel. 323.725. Il 13 febbraio ore 21 serata per Samuel Beckett, Tommaso Carrara **L'ultimo nastro di Krapp** di S. Beckett, regia A. Carraro. L. Zambon **Giorni felici** di S. Beckett, regia L. Nattino.
OLIMPICO piazza Matteotti, tel. 323.781. Estivo.
SAN MARCO. Il 13 febbraio compagnia del Giullare di Salerno **Isabella, tre caravelle e un cacciaballe** di Dario Fo, regia Andrea Carraro.

VERONA

PALASPORT. Il 16 febbraio **Litfiba «Terremoto»**.
ALCIONE via Verdi [redacted]. Il 15 febbraio Marco Carena.
FILARMONICO via [redacted] 3/A, tel. 800.28.80. Il 13 febbraio ore 20,30 **Lessley** di A. Catalani, G. Dimitrova, G. Merighi, J. Rawnsley. Orch. coro e corpo di ballo dell'Arena. [redacted] G. Masini.
NUOVO piazza Viviani 10, tel. 800.61.00. Il 22 febbraio concerto con **Quartetto Cherubini**. Dal 24 febbraio ore 21 Teatro Stabile del Veneto **La Massera** di Carlo Goldoni, regia Gianfranco De Bosio. Repl. fino al 28.
FILIPPINI vic. Dietro Campanile 18, tel. 592.709. Oggi ore 10 Teatro Prova **La bella addormentata nel bosco**. Repliche fino al 14
TEATRO NUOVO DI [redacted]. Il 25 febbraio Dario Vergassola **Menestrale e gentiluomo**.

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, tel. 54.331. Ore 20,30 Piera degli Esposti **Madre Coraggio** di B. Brecht. Regia A. Calenda. Repl. fino al 14.
VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, tel. 367.816 (prenderà il 672.21.11). Oggi riposo. **La voix humaine** [redacted]ragedia lirica in un atto di J. Cocteau musica di F. Poulenc con S. Valayre e **Cavalleria Rusticana** di P. Mascagni, dirige N. Bareza. Repl. fino al 14.
[redacted] via del[redacted] 12, tel. 391.947. Dal 20 febbraio Ariella Reggio e Cochi Ponzoni **Tango viennese** di Peter Turrini, regia Francesco Macedonio. Repliche fino al 28.
MIELA. Il 15 febbraio ore 18 e 20 omaggio a Peter Brook, film **King Lear**.

GORIZIA

TEATROGIOVANE. Il 24 febbraio Valeria Ciangottini, Elisabetta Carta, Walter Mramor, **Teneri legami** di Loleh Bellon. Regia di Angela Bandini.
VERDI via Garibaldi 4, tel. 533.139. Il 16 febbraio G. Moschin **Delitto all'isola delle capre** di U. Betti. Regia di G. Moschin. Il 22 febbraio **La storia del jazz moderno attraverso il [redacted]** [redacted] Lacy Quartet con Steve [redacted].

PORDENONE

AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, telefono 523.503. Il 16 e 17 febbraio ore 20,45 Lella Costa e Giorgio Melazzi **Due-Abbiamo un'abitudine alla notte** di Lella Costa, Massimo Cirri, Sergio Ferrentino, Giorgio Melazzi, regia Riccardo Pifferi.
CENTRO CULTURALE ALDO MORO. Il 19 febbraio ore 21 **Delitto all'isola delle Capre** di U. Betti. Con G. Moschin. Regia di G. Moschin.

[redacted]

PALAMOSTRE. Dal 26/2 Teatro [redacted] Carretto **L'Iliade** da [redacted]ero. Regia Maria Grazia Cipriani. repliche fino al 28.
TEATRO LUIGI BON DI COLUGNA. M. Balleni **Kohlhaas** di R. Rostagno e M. Balleni da M. Kohlhaas di H. von Kleist. Repl. fino al 14. Il 23 febbraio Orchestra d'archi **Serata di valzer** [redacted].

[redacted]

SOCIALE. Ore 20,45 Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice **Care conoscenze e cattive memorie** di Israel Horowitz, regia G. Sepe. Repl. fino al 14.
SALA FILARMONICA. Il 3 marzo ore 17,30 **Dire i posti** G. Dal Pial Compa-re.
TEATROCLUB (Auditorium). Il [redacted] feb[redacted] ore [redacted] Teatro [redacted] di W. Shakespeare. [redacted] N. [redacted] (Turno D).

BOLZANO

[redacted] Teiser, telefono 42.320 (prenderà il 262.320). Dal 16 febbraio ore [redacted] Teatro Biondo Stabile [redacted] di Palermo, di T. Aversa, regia R. Guicciardini. Repliche fino [redacted].

TEATRI

ARGENTA
TEATRO NUOVO. Domani Trovarsi di L. Pirandello, regia G. Patroni Griffi, con Valeria Moriconi.
BAGNACAVALLO
GOLDONI. Domani Fiesta flamenca spettacolo di flamenco. 15-16 marzo, ore 21, Pop e rebelot di e con Paolo Rossi. Anteprima.
BAGNOLO
GONZAGA. Riposo.
BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Lunedì concerto Accademia Musica Antica di Mosca, direttore e violino T. Grindenko.
TEATRO DUSE via Cartoleria 42, t. 231836. Fino a domenica Nino Manfredi in Parole d'amore... parole.
TEATRO TESTONI-INTERACTION via Tiarini 2, tel. 366.708. Riposo
TEATRO DEHON via Libia 59, tel. 344.772. Fino a domenica A piacer vostro di Shakespeare, regia N. Garella.
TEATRI DI VITA via Pontelungo, 7, tel. 61.95.777. Fino a domenica Riva abbandonata da H. Muller.
TEATRO SCUOLA SIBERIA via S. Vitale 13, tel. 225.291. Giov., ven. e sab. ore 21 Amore di gruppo n. 1; ore 23 Amore di gruppo n. 2
TEATRO SALA EUROPA piazza [redacted] zione 4, tel. 63.73.185. Martedì Marceau in Performance de [redacted] Performance de bip.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via S. Vitale 63, tel. 232.280. Ore 10 La vergine delle navi.
TEATRO DELLE MOLINE via Moline 1, tel. 235.288. Ore 21 Recapito provvisorio di Luigi Gozzi, con M. Manicardi, teatro Nuove Edizione, repliche fino al 28 febbraio.
LA MORARA. Riposo.
CANTINA BENTIVOGLIO. Ore 22 Concerto jazz.
CHET BAKER JAZZ CLUB via Polese 7/a, tel. 236.561. Concerto jazz.
CAFE' TEATRO BARFLIGUS. Spettacolo di cabaret.
BESTIAL MARKET via dello Scalo 21, tel. 552.257. Discoteca.
ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALO-FRANCESE. Riposo.
BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE via Garibaldi 35, tel. 692.82.44-801.507. Lunedì concerto Natali Savinova violoncello e Dmitry Kilmov pianoforte, musiche di Prokofiev, Schnittke e Rachmaninov.
CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Ore 21 recital Gino Sarti. Sabato e domenica Allegretto per bene ma non troppo, scritto e diretto da Ugo Chiti.
CARPI
TEATRO NUOVO. Oggi e domani Alla deriva di e con Paolo Hendel.
CASTELFRANCO
TEATRO DADA. Tel. 059-926.022. Riposo.
CENTO
TEATRO BORGATTI. Ore 21 Balletto classico ed orchestra filarmonica di Kiev. Coreografie e direzione Victor Kovioun.
CESENA
TEATRO BONCI. Domani Accordion, Movers, coreografie Moses Pendleton, direzione Bruno Steiner, musiche di Peter Gabriel. Domenica concerto Maria Carta.
CESENATICO
TEATRO COMUNALE. Domenica, ore 21, rassegna teatro dialettale romagnolo, E cumpromes, compagnia piccolo teatro città di Ravenna. Sabato 20, Sole quando ride di N. Simon, con Anna Mazzamauro. Regia Alberto Lionello.
FAENZA
TEATRO MASINI. Domani e domenica La vedova allegra di Lehar. Giovane compagnia di operette di Corrado Abbati. 15-17 febbraio Il misantropo di Molière, con Umberto Orsini.
FERRARA
TEATRO COMUNALE. Fino a domenica La bottega del caffè. Teatro dell'Elfo. Il 19 febbraio, orchestra Filarmonica di Berlino, direttore Claudio Abbado. 24 febbraio, Sogno di una notte di mezza estate di Shakespeare, Aterballetto, coreografia A. Amodio, orchestra sinfonica Toscanini, direttore David Garforth, musiche di Mendelssohn.
FIDENZA
TEATRO MAGNANI. Ore 21 Pezzo di T. Topor, regia G. Sepe, con Ottavia Piccolo e Mariano Rigillo.
FORLI'
LA VECCHIA STAZIONE. Ore 22: concerto Tal Farlow Trio.
TEATRO DELL'ARGA. Stasera e domani Auto da Compadecida di A. Suassuna, regia Laura Lotti.
LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Domani, Compagnia Sutki in Radiopera. Regia, coreografia, scenografia di Anna Bagna. Domenica ore 15 Le avventure di Giuseppino.
LUGO
TEATRO ROSSINI. Fino a domenica Troilo e Cressida di Shakespeare, regia G. Cobelli.
MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Domani Dudi e gemma comp. teatro dialettale La Rumagnola. Martedì Il mistero dei bastardi assassini di R. Thomas, con Arturo Brachetti.
MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Domani Pagine d'operetta, con Arturo Testa e Monica Trevisan.
PARMA
TEATRO REGIO via Garibaldi 16, tel. 218.678. Domenica concerto U. Ughi violino e E. Bagnoli pianoforte. 23, 25, e 27 febbraio Don Pasquale di Donizetti, orchestra sinfonica Emilia-Romagna Toscanini dir. M. De Bernart, regia F. Spenoli.
TEATRO DUE viale Basetti 12/a, tel. 23.02.42. Fino al 14 febbraio Maratona di New York di E. Erba, con L. Zingaretti e B. Armando. Da giovedì Sette lune di Diamone, con A. Finocchiaro e S. Orlando, regia D. Luchetti. Repliche fino al 18 febbraio.
TEATRO PEZZANI. Domani e domenica La discesa di Mount Morgan di A. Miller, regia M. Sciaccaluga, con U. Pagliai e P. Gassman.
TEATRO AL PARCO. Ore 10 il Teatro delle Briciole presenta Alberi di e con Antonio Catalano, regia Luciano Nattino.
PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE via Verdi 41, tel. 492.251. Fino a domenica Chi ha paura di Virginia Woolf?, di E. Albee, con Marina Malfatti e Corrado Pani. Martedì orchestra sinfonica di Mosca, direttore V. Ponkin, pianista A. Diev. Musiche di Ciaikovskij, Rachmaninov e Sostakovic. 28-29 febbraio Sogno di una notte di mezza estate, di Shakespeare, Aterballetto, coreografie A. Amodio, orchestra sinfonica Toscanini, direttore D. Garforth, musiche di Mendelssohn.
POLITEAMA. Riposo.
RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI via Mariani 2, tel. 32.577. Ore 21 American string quartet, musiche Haydn, Mendelssohn, Dvorak.
TEATRO ASTORIA. Riposo
TEATRO RASI. Domenica Dudi e gemma, comp. teatro dialettale La rumagnola.
REGGIO EMILIA
TEATRO MUNICIPALE VALLI p.zza Martiri del 7 luglio, tel. 458.811. Ore 21 Sogno di una notte di mezza estate, Aterballetto, coreog. Amedeo Amodio. Ultima replica. 1° sab. 21/2 concerto Orchestra Filarmonica di Berlino, direttore Claudio Abbado.
TEATRO ARIOSTO p. Vittoria, tel. 45.28.11. Fino a domenica Jack lo sventratore di V. Franceschi, con A. Haber.
RIMINI
TEATRO NOVELLI. Mercoledì ore 10,30 conferenza Goldoni a Rimini, proiezione del film Capriccio italiano di Glauco Pellegrini. Ore 21. I ventidue infortuni di Mor Arlecchino di Marco Martinelli, regia Michele Sambin. Replica giovedì ore 10.30.
SASSO MARCONI
TEATRO COMUNALE. Riposo.
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TEATRO NUOVO. Martedì Varietà il mondo delle teste marionette di Podrecca, teatro stabile del Friuli.
TEATRO SAN FRANCESCO. Ore 21 recital Stefano Nosei.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 26. Or.: fer. 20,30; 22,30. Fest. 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000. Rid. Agis
Mario, Maria e Mario — di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h — Commedia

Adriano d'Essai — v. S. Felice 52. Tel. 555.127. Or.: fer. 20/22,30. Fest.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000. Rid. Agis
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alle ferrovie. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5'. V. orig. — Comm.

Apollo — v. XXI Aprile 8. Or. fer. 20/22,30 Fest. 15,30 22,30. Rid. Agis studenti
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h — Drammatico

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227 - Or.: 16 18,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — Avventuroso

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 235.626. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Fuoco cammina con me — di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h — Thriller

Arlecchino — v. Lame 57. Tel. 522.285. Or.: fer. 16,30/18,30/20,30 22,30; fest. dalle 14,30. Ingr. 10.000
Body of Evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso. V.M. 14 2h — Thriller

Capitol 1 — v. Milazzo 1, t. 248.288. Or.: 16,15/18,15/20,15/22,30. Fest. dalle 14,50. Ingr. 10.000; rid. Agis
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Capitol 2 — v. Indipendenza 74. T. 249.309. Or.: 15,10/17 18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, L. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü. V.M. 18 1h 35' — [redacted]

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.288. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Fest. 14,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Singles - L'amore è un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' — Commedia

Castiglione — p. P.ta Castiglione 3. Or.: fer. 20; fest. 16 ult. 22,30
Taxisti di notte — di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' — [redacted]

Corallo Nuovo — v. Sardegna 15. Tel. 542.701. Or.: fer. 20 fest. 16. Ult. 22,30. Ingr. 10.000 Rid.
La città della gioia — [redacted] P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' — Dramm.

Embassy — v. Azzogardino 61. Tel. 555.553. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Fossolo — v. Lincoln 3. T. 540.146. Or.: 20/22,30. Sab e fest. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000. Rid. [redacted]
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — [redacted]

Fulgor — v. Montegrappa 2. Tel. 231.325. Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30. [redacted]
Fuga dal mondo dei sogni — di R. Bakshi, [redacted] K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' — Comm.

Giardino — v. Orioni 37/2. Tel. 343.441. Or.: fer. 20,30/22,30; fest.: 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Stefano Quantestorie — di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' — Commedia

Imperiale — v. Indipendenza 6. Tel 223.73. Or.: 15/17,30 20/22,30. Sab. e fest. 15. Ingr. 10.000; rid. [redacted]
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' — [redacted]

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Or.: fer. 20/22,30 fest. 15 ult. spett. 22,30
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — Commedia

Jolly — v. Marconi 14. Tel. 224.605. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20' — [redacted]

Manzoni — v. de' Monari 3. Tel. 226.504. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' — Commedia

Marconi — v. Saffi 58. [redacted] 416.905. Fer. 20/22,30. Sab. Fes. 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — [redacted]

Medica Palace — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Fer. e fest. 15,30/17,40/20/22,30. Ingr. 10.000
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N. V. 2h 05' — Avventuroso

Metropolitan — v. Indipendenza 88. [redacted] 255.901. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Moderno — v. Venturoli, 30. T. 341.921. Or.: fer. 20/22,30. Sab. fest. 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
[redacted] dei [redacted] — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' — Avventura

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. 20/22,30. Sab. e fest. 15/17,35/20,10/22,45. Ingr. [redacted] Rid. Agis
[redacted] — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — [redacted]

Nosadella [redacted] — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. 20,30/22,30. Sab. e fest. 15,10/17/18,50/20,40/22,30. Ingr. [redacted] Rid. Agis
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, L. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne [redacted]. Del [redacted] cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' [redacted]

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. 20/22,30. Sab. fest. 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000. Rid. Agis
Il danno (Damage) — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e [redacted]dia. Dal romanzo della Hart. V.M. 14 1h 48' [redacted]

Nuovo Smeraldo — v. Toscana, 125 (parch. auto). T. 473858 - fer. 20,40/22,35. fes. 15/17/18,50/20,40/22,35. L. 10.000. Rid. Agis
La [redacted] e la [redacted] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51, T. 331.099. [redacted] e fest. 15/16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Odeon Sala A — v. Mascarella 3. T. 227.916. Fer. e fest. 15,15/17,45 20,15/22,40. Ing. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — [redacted]

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. T. 227.916. Fer 16,05/22,30. Fest 14,30 22,30. Sab. ult. 0,30. Ingr. 10.000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' — Drammatico

Odeon Sala C — v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. e fest. 15,40/18 20,10/2[redacted]. Ingr. 10.000
Mac — di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. Capotorto (Usa '91) — Tre fratelli italoamericani fondano una società di [redacted] in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose non vanno per il verso giusto N.V. 1h50' — Drammatico

Olimpia — v. A. Costa 69. Or.: fer. 20,40/22,30; fest. 16/17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 7000; rid. Agis
La Bella e la Bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Rialto Studio I — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Fer. fest.: [redacted];30/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' — Fantastico

Rialto Studio II — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Fer. e fest. 16,30/18,30 [redacted]. Ingr. 10.000; rid. Agis
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega [redacted] spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' — Thriller

Roma D'Essai — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Fer. e fest.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. [redacted]; rid. Agis
Mario, Maria e Mario — di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h — Commedia

Smeraldo — Fer. 20,30/22,30 sab. 16,30 18,30/20,30/22,30/0,30
Fuga dal mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni [redacted] sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' — Comm.

Tiffany D'Essai — p. P.ta Saragozza 5. Tel. 585.253. Or. 20,30/22,30. [redacted]. 10.000; rid. Agis
[redacted] in [redacted] — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' — Drammatico

[redacted] Alba — v. Arcoveggio 3. Tel. 3529. Fer. 20. fest. 14/Ult. spett. 22,30
Analisi finale — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' — Thriller

Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3487. Fer. 16. fest. 14/Ult. spett. 22,30. Ing. 4000
RIPOSO

Bellinzona — [redacted] Tel. 434.33. Fer. 20 fest.: 14; ult. 22,30. [redacted]
[redacted]

Galliera — v. Matteotti, 25. Tel. 3774. Fer.: 20 fest.: 15/ult. 22,30. [redacted]
Questioni di pelle: Jungle fever — di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, [redacted] (Usa '91) — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' — Commedia

[redacted] — v. Cimabue 14. Tel. 3824. Fer.: 20 fes. 14/Ult. sp. 22,30. Ingr. 5000
RIPOSO

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 241.2 - Fer. 20 fest. 16; ult. 22,30. Ingr. [redacted]
Arma letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — Poliziesco

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324 Fer.: 20. Fest. 15/ult. 22,30. Ingresso L. 5000
Ore 21 Spettacolo teatrale.

[redacted] Lumière — v. Pietralata 55/A. tel. 52[redacted]. Ingr. [redacted]
Ore 18 Luce Paris: 300 ans d'histoire - verso una mostra
Ore 18,20 [redacted] y muerte di L. Buñuel
Ore 20,20 [redacted] di eterno di L. Buñuel
Ore 22,30 [redacted] oggetto del desiderio di Buñuel

[redacted] Actor's Studio — v. Corticella 58. T. 379.096. Or.: 10,30; ult. 22,00. Riduzioni
Oltre il desiderio

Continental — v. Emilia Pon.te 221. Tel. 365.871. Fer. e fest. 15/ult. 22,30
Le cameriere del secondo canale

Excelsior — v. della Grazia 7. Tel. 63.44.635. Fer. 18 Fest. 15; ult. 22,30. Riduzione Agis
Sesso a tutto gas

CESENA

Astra — v.le Osservanza 190. Tel. 22.317. Or.: 20,30/22,30 fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — Avventuroso

Capitol — v. Ravennate 2654. Tel. 383.405. Or.: fer. 20 fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Sister Act-Una [redacted] in [redacted] da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [redacted]

Eliseo 1 — v.le Carducci. Tel. 21.520. Or.: 20 fest. 15; ult. spett. 22,30. Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Eliseo 2 — v.le Carducci. Or.: fer. 20; fest. 15 ult. spettacolo 22,30. Ingr. 10.000
Fuga dal mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' — Comm.

Jolly — v. Lugaresi 202. T. 331.504. Fer.: 20/22,30 fest.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' — Commedia

San Bartolo — v. Sobborgo F. Comandini. Tel. 21.035. Rassegna
RIPOSO

Verdi — v. Sostegni 7. Tel. 21.089. Or.: 20; sab. e fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

S. Biagio — v. Aldini 24. Tel. 24.762. Or.: 20 - Fest. 16. Ingr. 8.000
Mario, Maria, Mario — di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h — Commedia

FERRARA

Alexander — v. Foro Boario 77. Tel. 93.300. Or.: fer. 20 sab. 16; fest. 15 ult. spett. 22,30
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — [redacted]

Apollo 1 — v. Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: Fer. 20; sab. 16 fest. 15; ult. spett. 22,30
[redacted] — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Apollo 2 — v. Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: fer. 20; sab. 16; fest. 15; ult. spett. 22,30
Body of Evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h — Thriller

Apollo 3 — v. Mair 69/p. Or.: fer. 20; sab. 16 fest. 15; ult. spett. 22,30
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' — Avventuroso

Diana — v. S. Romano 145. Or.: 16
Femmine bianche stalloni neri

Embassy — c. Porta Po 117. Orario fer. 20. Sab. e fest. 16. Ult. 22,30
Fuga dal mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' — Comm.

Manzoni — v. Mortara 173. Tel. 209.981. Fer. 20,30 sab. 20; fest. 14,30 ult. spett. 22,30
I protagonisti — di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h — Satirico

Mignon — p.le S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. spett. 22,30. V. M. 18 - (rid. anziani)
Bagno caldo... per signora ninfomane

Nuovo — Orario fer. 16. Fest. 15 - Ult. 22,30
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, L. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' — [redacted]

Ristori — v. Turco 8. Tel. 206.679. Or.: fer. 20; sab. 16 fest. 15 ult. 22,30
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — Avventuroso

Rivoli — v. Boccaleone 20. Tel. 205.580. Or.: fer. 20; fest. 15 ult. spett. 22,30
Luna d[redacted] — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — [redacted] crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

S. Benedetto — v. Tazzoli 11. Rassegna
[redacted]

S. Spirito — v. Resistenza 7. Tel. 200.181
RIPOSO

FORLI'

Alexander — v.le Roma 266. Tel. 780.884. fer. 20,30/22,30; fest. 14,30 ult. 22,30. Sab. ult. 0,30. Ingr. 10.000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Apollo A — v. Mentana 8. Tel. 32.118. Fer. 20; sab. 16,30 fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000
[redacted] con il [redacted] 2 — di R. Kiene, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' — Comico

Apollo B — v. Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20 sab. 16,30 fest. 14,20; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una [redacted] dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — Avventuroso

Ariston — v. Tevere 28. Tel. 702.040. Or.: fer. 20; fest. 14.30 ultimo spettacolo 22,30. Ingr. 10.000
Fuga dal mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' — Comm.

Astoria — v. Ribolle 8. Tel. 63.417. Fer.: 20 fest.: 15 ult.: 22,30 Sabato spett. notturno. Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Esperia — v. T. Arquati 4. Tel. 28.317. Or.: fer. 20; fest. 14,30 ult. spettacolo 22,30. Ingr. 10.000
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 46' — Avvent.

Lux — v.le Appennino 657. Tel. 86.557. Fer. 20/22,30. Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Mazzini — c. Repubblica 88. Tel. 27.276. Or.: fer. 20; fest. 14,30 ult. spettacolo 22,30. Ingr. 10.000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' — Commedia

Odeon — v.le Libertà 2. Tel. 33.369. Or.: fer. 20; fest. 15 ult. 22,30; sab. spet. not. Ingr. 10.000
Fuoco cammina con me — di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h — Thriller

Saffi — v.le Appennino 479. Tel. 64.070. Or.: 20,30/22,30 fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf, N. V. 1h 40' — Fantastico

Tiffany — v. Medaglie d'Oro 83. Tel. 400.419. Or.: 20,15 22,30; fest. 15/22,30. Ingr. 10.000. Rid. Agis
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

IMOLA

Astoria — **Sister Act**
v. Banzzi 6 Tel. 660.350 Or.: 21,15 Ingr. 8.000
di M. Mattone con C. Cecchi, A. Bischiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. [illegible] crisi di una città [illegible] quella di Renato Caccioppoli, matematico, [illegible] e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' Dramm.

Centrale — **Trappola in alto mare**
v. Emilia 210 Tel. 23.634 Ingr. 8.000
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Cristallo — **I signori della truffa**
v. Appia 30 Tel. 23.033 Ingr. 9.000
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' [illegible]

Jolly — **Film per adulti**
v. Trieri 16 Tel. 22.794 Ingr. 8.000

Modernissimo — **Dracula**
v. Aldrovandi 27 Tel. 23.592 Ingr. 9.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

MODENA

Adriano — **Supertrans supergirl**
v. Selmi Tel. 219.141 Or. 14,30; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni

[illegible] — **Dracula**
v. Rismondo 21 Or. [illegible] festivi 15/17,30/20/22,30
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Capitol — **Fuga dal mondo dei sogni**
v. Università 6 Tel. 222.411. Or. fer. 16,30/18,30/20,30/22,30 fest. dalle 14,30
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. Le sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.

Cavour 50 — **Mario, Maria, Mario**
Or: fer. [illegible] fest. 16/17,30/20/22,30
di E. Scola, con G. Soarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: le confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h Commedia

Embassy — **Luna di fiele**
vicolo Albergo 3 Tel. 225.167 Fer. 20/22,30. Fest. 15: 17,00/20/22,30
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una sregolatezza, l'altra sbalordita di fronte alla fine [illegible]. N. V. 1h 50' Dramm.

[illegible] — **La storia di Qiu Ju**
v. N. dell'Abate [illegible] Tel. 236.291 Or. fer. 20,20/22,30 Fest. 16/18,10/20,20/22,30
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un [illegible]esa di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' Commedia

Metropol — **I signori della truffa**
[illegible] Gherarde [illegible] Tel. 223.102. Or. fer. e fest. 15,30/17,40/20/22,30
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recu[illegible] una scatola [illegible] N.V. 2h 05' Avventuroso

Michelangelo — RIPOSO
[illegible] Tel. 340.[illegible] Or.: fer. 20,30; fest. 14,30 ult. spett. 22,30

Nuovo Scala — **Profonda voglia di maschio**
v. [illegible] 34 Tel. 333.552 Or. 14; ult. 22,30 Viet. 18 anni

Odeon — **Bagno caldo... per una ninfomane**
p. Matteotti 9 Tel. 228.135 Or. 14; ult. 22,30 Viet. 18 anni

Olimpia — **Trappola in alto mare**
v. Malmusi 62 Tel. 225.713. Or.:16,30 18,30/20,30/22,30 Festivi dalle 14,30
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico; il misterioso cuoco di [illegible] si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Principe — **Tesoro, mi si è allargato il ragazzino**
piazzale Bruni Tel 243.381 Or.: 16,30/18,30/20,30/ 22,30. Fest. dalle 14,30
di R. Kelser, con R. Moranis, M. Strawssman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

Raffaello — **Sister Act**
v. Formigina 350 Tel. 357.502. Or.: fer. 16,30/18,30/20,30/22,30 [illegible]: dalle 14,30
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Splendor — **Il [illegible]**
v. Modonella 8 Tel 222.273 Or.: fer. e fest. 14,30 ult. spett. 22,30
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare; ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

PARMA

Ariston — **Luna di fiele**
v. Petrarca 11/C Tel. 233.216 Or.: 18,30/22,30
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una sregolatezza, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Astra — **La storia di Qiu Ju**
p.le Volta 15 Tel. 982.178 Or.: 20/22,30
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' Commedia

Capitol — **Singles**
v. Petrarca 11/D Tel. 33.918 Or.: 18,30/22,30
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Lux Sala 1 — **Sister Act-Una svitata in abito da suora**
p.le Bernier 1 Tel. 237.525 Or.: 15,30/22,30
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Lux Sala 2 — **Tesoro, mi [illegible] allargato il ragazzino**
p.le Bernier 1 Tel. 37.625 Or.: 18,30/22,30
di R. Kelser, con R. Moranis, M. Strawssman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

Orfeo — **Dracula**
v. Oberdan 6 Tel. 230.203 Or. 15,15/22,30
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Piccolo Teatro — **I signori della truffa**
Borgo della Trinità, 5 Tel. 285.309 In lingua originale
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata [illegible] di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' Avventuroso

Trento — **Sex and Zen**
v. Trento 4 Tel. 771.205
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1500, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. [illegible] cinese [illegible] VO Vietn. [illegible] 1h35' Erotico

BOLOGNA

Le lettere di Rossini

Stasera a Bologna, nell'ambito della mostra «Viaggio a Rossini», serata d'onore dal titolo «Rossini e le lettere», nel [illegible] della quale Pino Micol (foto) leggerà brani dell'epistolario. Andrea Panieri al pianoforte e Simone Giannecchi al flauto eseguiranno brani da «La [illegible]zza ladra» e «L'italiana in Algeri». L'appuntamento è alle 17,30 al Museo Archeologico sede della mostra: [illegible] pubblico interessato potrà partecipare a una visita privata. La mostra è aperta fino al 14 febbraio. Per rinformazioni telefonare al 266364.

PARMA

Verdi Sala 1 — **Trappola [illegible] mare**
v. Paolaudi 10 Tel. 230.476 Or.: 15/22,30
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Verdi [illegible] II — **Body bf Evidence**
v. Paolaudi 10 Tel. 230.476 Or.: 16,30/22,30
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

PIACENZA

Apollo — **Guardia del corpo**
v. Garibaldi 79 [illegible]. 24.655. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. [illegible]
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti devo proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

[illegible] — **Body of evidence**
p. Vitt. Emanuele II 61 Tel. 21.985 Or.: 20,15/22,30 Ingr. 10.000
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 [illegible]

Iris — **Dracula**
c. Vitt. Emanuele II 49 Tel. 334.175 Or.: 20,10/22,30 Ingr. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Plaza — **Il danno**
v. Matteotti 15 Tel. 26.728 Or.: 20,10/22,15 Ingr. 10.000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare; ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Politeama — **Sister Act-Una svitata in abito da suora**
v. S. Siro 7 Tel. 25.840 Or.: 21 Ingr. 10.000
di [illegible] Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. [illegible]

President — **Puerto Escondido**
v. Manfredi 30 Tel. 4582.154 Or.: 20,20/22,30 Ingr. 10.000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto; per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Roma — **Film per adulti**
v. Cepra 10 Tel. 21.328 Or.: 15/22,30 Ingr. 10.000

Sala Ritz — **La storia di Qiu Ju**
v. S. Siro 7 Tel. 25.840. Or.: 15/17,30 19,50/22,30 Ingr. 10.000
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' Commedia

RAVENNA

Alexander — **In [illegible] sopra [illegible] moglie**
v. Bassa del Pignattari 8 Tel. 39.787 Or.: 15; ult. 22,30 Ingr. 8000

Astoria — **Trappola in [illegible] mare**
v. Trieste 233 Tel. 421.028. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30 Ingr. 10.000
[illegible] Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Capitol — **Sister Act-Una svitata in abito da suora**
v. Salara 36 Tel. 218.331. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30 Ingr. 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. [illegible] sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Corso — CHIUSO
v. di Roma 51 Tel. 38.067 Or.: 20/22,30; fest. 14,30 Ingr. 8000

Jolly — **[illegible]uerto Escondido**
v. R. Sorra 39 Tel. 54.651. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30 Ingr. 10.000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto; per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

RAVENNA

Mariani — **Luna di [illegible]**
v. M. Marino 19. T[illegible] Fer. 20,30/22,30. [illegible] 14,30 16,30/18,30/20[illegible] Ingr. 10.000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una sregolatezza, l'altra sbalordita di fronte alla fine [illegible]. N. V. 1h 50' Dramm.

Moderno — [illegible]
p. Baracca 3. Tel. 37.605 Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30 Ingr. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Nuova — **L'ultimo dei Mohicani**
v. Bixio 19. T. 212.221 Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30 Ingr. 10.000
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

REGGIO EMILIA

Al Corso — [illegible] di [illegible]
c. Garibaldi 12 Tel. 30.796 Or.: 20/22,30
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una sregolatezza, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' [illegible]

Alexan[illegible] 1 — **Trappola in alto mare**
v. M.S. Pietro 51 Tel. 48.281
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] — **Body of evidence**
v. M. S. Pietro 51 Tel. 48.281
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Ambra 1 — **Sister Act**
v. S. Rocco 8 Tel. 436.857
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Ambra 2 — **I nuovi eroi**
v. S. Rocco 8 Tel. 436.857
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

Bolardo — **Tesoro, mi si è allargato il ragazzino**
v. S. Rocco 1/b Tel. 435.782
di R. Kelser, con R. Moranis, M. Strawssman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

Capitol — **Pomodori verdi fritti**
v. Landoni 2 [illegible]. 74.247. Fer.: 20,20 Fest.: ap. 15, ult. 22,20
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' sessuine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

[illegible] — **L'ultimo dei Mohicani**
v. F. Bonini 2 Tel. 46.373. Fer.: 20,40 Fest.: ap. 15,30, ult. 22,30
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

D'Alberto 1 — [illegible]
v. Em. S. Pietro 17 Tel. 439.269 Or.: 20/22,20
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

D'Alberto 2 — **Singles**
v. Em. S. Pietro 17/b Tel. 439.269
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Jolly — **Film per adulti**
Fer.: 20,30 Fest.: 15

Olimpia — **La peste**
v. Tassoni Tel 282.694
di L. Puenzo, W. Hurt, J.M. Barr, S. Bonnaire (Fr.-Gb.-Arg. '92) — Tre uomini rimangono prigionieri di una città flagellata dal[illegible]no con escamotage per sconfiggere il male. [illegible] Albert Camus N.V. 2h10' Drammatico

Verdi — **Fuga dal mondo dei sogni**
v. Em. al'Ospizio 68/b Tel. 556.169 Fer.: 20 Fest.: 15
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.

RIMINI

Apollo — **Dracula**
v. Magellano Tel. 770.667. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30 Ingr. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Apollo-Mignon — **I signori della truffa**
v. Magellano Tel. 770.667 Or.: 20/22,30; fest. 14,30 Ingr. 1[illegible]
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' [illegible]

Astoria 1 — **Il danno**
v. Europa 10 Tel. 772.063. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30 Ingr. 10.000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare; ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Astoria 2 — **I nuovi eroi**
v. Europa 10 Tel. 772.063. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30 Ingr. 10.000
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

Fulgor — **Luna di fiele**
c. d'Augusto 164 Tel. 25.833. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30 Ingr. 10.000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una sregolatezza, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Metropol — **Film per adulti**
c. d'Augusto 20 Tel. 27.948 Or.: 16; fest. 14,30 Ingr. 10.000

Miramare — **Film per adulti**
v. Olivetti 85 Tel. 372.283 Or.: 14,30/22,30 Ingr. 10.000

Modernissimo — **Guardia del corpo**
v. Gambalunga 21 Tel. 24.376 Or.: 20/22,30; fest. 14,30 Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. [illegible]

S. Agostino — **[illegible]lando**
v. Fratelli Cairoli 98 Tel. 785.332. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30 Ingr. 8.000
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blateau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo seicentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Settebello — **Body of Evidence**
v. Roma 70 Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30 Ingr. 10.000
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Supercinema — **Sister Act**
c. d'Augusto 181 Tel 25.830. Or.: 20,15 0,30; fest. 14/22,30 Ingr. 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

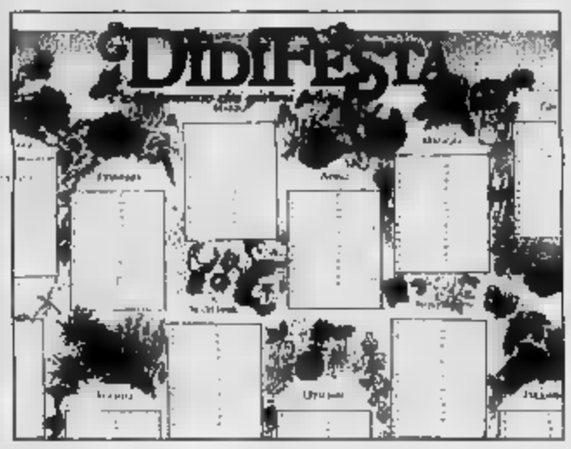
IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Puerto Escondido [illegible]
GULLIVER: Rosa Scompiglio [illegible]
[illegible]: Morte di un [illegible] tico napoletano
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Film per adulti
BAZZANO
ASTRA: Body of evidence
STAR: Fuga dal mondo dei sogni
BARIANO
DORIA: Luna di fiele
BONDENO
ARGENTINA: Film per adulti
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Puerto Escondido
CARPI
CAPITOL: Luna di fiele
CORSO: Sister Act
EDEN: riposo
FANTI: Film per adulti
SUPERCINEMA 70: Dracula
CASALGRANDE
ROMA: Guardia del corpo
CASTEL S. PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: riposo
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: Moglie a sorpresa
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: L'ultimo dei Mohicani
CATTOLICA
ARISTON: Sister Act
LAVATOIO: Luna di fiele
PARIOLI: Film per adulti
CENTO
ASTRA: L'ultimo dei Mohicani
ODEON: Il danno
CESENATICO
ASTRA: Mamma ho riperso l'aereo
CODIGORO
ARENA: Film per adulti
CRISTALLO: Puerto Escondido
COMACCHIO
COMUNALE: Non chiamarmi Omar
COPPARO
ARCOBALENO: Luna di fiele
ORIONE: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: riposo
CREVALCORE
VERDI: Tutte le mattine del mondo
FAENZA
EUROPA: Fuga dal mondo dei sogni
ITALIA: Dracula
SANTI: Sister Act
SALESIANI: riposo
FINALE EMILIA
CORSO: riposo
FORLIMPOPOLI
VERDI: Fratelli e sorelle
FORMIGINE
AURORA: riposo
IDEAL: Io speriamo che me la cavo
GALLO
FENICE: Film per adulti
GAMBETTOLA
CARACOL: Film per adulti
METROPOL: Puerto Escondido
GRANAROLO EMILIA
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Sister Act
LAGARO
VITTORIA: Guardia del corpo
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Codice d'onore
DUCALE B: Luna di fiele
LUGO
ASTRA: Puerto Escondido
GIARDINO: Sister Act
SAN ROCCO: Non chiamarmi Omar
VENTURINI: Trappola in alto mare
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Film per adulti
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Dracula
SUPERCINEMA: Luna di fiele
MISANO ADRIATICO
ASTRA: riposo
PIEVEMANO
AGOSTINI: Film per adulti
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Trappola in alto mare
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: La città della gioia
PUIANELLO
EDEN: riposo
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: Drago d'acciaio
NUOVO: Una estranea in noi
S. ANDREA: riposo
FERNARDESA: riposo
RICCIONE
ODEON: Luna di fiele
AFRICA: riposo
RIOLO TERME
EUROPA: Giochi di potere
RUBIERA
EXCELSIOR: riposo
RUSSI
NEDUCI: riposo
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: Sister Act
GIADA: Body of evidence
S. MARIO D'ENZA
FORUM: I protagonisti
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: riposo
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Puerto Escondido
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Guardia del corpo
SASSO MARCONI
MARCONI: L'ultimo dei Mohicani
SASSUOLO
CARANI: Codice d'onore
S. FRANCESCO: recital Stefano Nosei
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Luna di fiele
VERGATO
NUOVO: riposo
VIGNOLA
ARISTON: Codice d'onore

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

INFORMAZIONE BATTE INFLAZIONE.

SOLO GLI ABBONATI RICEVONO "LA STAMPA" DEL 1993 AL PREZZO DEL 1992: **850 LIRE** A COPIA.



L'esclusivo regalo per gli abbonati. L'Almanacco potrà essere ritirato entro giugno 1993 nei negozi De Wan di Torino, Milano, Verona e Montecarlo.

Notizie fresche e prezzi stagionati per gli abbonati a "La Stampa". Nel 1993 il loro quotidiano preferito costerà come nel 1992 (anzi come nel dicembre 1991): solo 850 lire a copia. Un bel colpo all'inflazione e soprattutto un gran bel risparmio. Esattamente 350 lire in meno al giorno, o, se preferite, 125.650 lire all'anno. Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino bastano infatti 1.000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico, con la garanzia del prezzo bloccato e al riparo da ogni eventuale aumento. Senza contare il privilegio di ricevere direttamente a casa la raccolta completa delle iniziative editoriali firmate "La Stampa".

Ma i vantaggi non finiscono qui. Chi si abbona o rinnova l'abbonamento avrà in regalo "Dì di Festa. L'almanacco dei giorni felici": una creazione De Wan in carta pregiata di dimensioni 70x50 cm. Un'idea allegra e variopinta per tenere sempre a mente gli anniversari, i compleanni e tutte le altre date importanti.

E come ogni anno gli abbonati godranno di altre agevolazioni esclusive: un carnet di 6 biglietti di prima visione a 35.000 lire e 2 giornalieri per il Sestrières a 42.000 lire. Solo loro, infine, potranno acquistare a 35.000 lire i tre volumi di Mario Gromo, Stefano Reggiani e Gianni Rondolino della collana "Tuttocinema" e a 25.000 lire i due volumi di Lorenzo Mondo e Nico Orengo della "Collezione Critica Letteraria".

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

ABBONAMENTO	1 ANNO	6 MESI
7 GG. SETTIMANA	305.000	153.000
6 GG. SETTIMANA	262.000	131.000
5 GG. SETTIMANA	219.000	109.000

LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa". I soliti fortunati.

Come abbonarsi. Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80, Torino. Ma si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, il servizio abbonati (Salone "La Stampa", via Roma 80, Torino - Tel. 011/65.68.334-335) è a vostra disposizione.

BOX DOCCIA
IDROMASSAGGIO
ACQUA CENTER
della DISTRIBUTRICE IDRAULICI
SPALTO MARENGO, 53 (ZONA OSPEDALI)
TEL. (0131) 40616 - ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

DISTRIBUTRICE IDRAULICI
di FERRARIS ALDO
SPALTO MARENGO, 53 (ZONA OSPEDALI)
TEL. (0131) 40616 - ALESSANDRIA
INGROSSO - DETTAGLIO
MOSANITARI

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

E ad Acqui segretario autosospeso

Psi allo sbando trema la giunta

Il [illegible] Gianluca Veronesi [illegible]. Potrebbe anche uscire dal psi

ALESSANDRIA. Sono tutti [illegible] Roma in queste ore i leader del «garofano» alessandrino, per cercare [illegible] capire dove stare: c'è il sindaco [illegible] il presidente della provincia, il segretario provinciale e l'«onorevole» (che in città, per antonomasia, [illegible] Felice Borgoglio). E [illegible] ore [illegible] incer[illegible] per Comune, Provincia, enti locali tutti.

Mai prima d'ora l'assemblea nazionale di un partito ha avuto la possibilità [illegible] scompaginare quasi direttamente la mappa del potere locale alessandrino. Stavolta è diverso.

Il psi era (forse è ancora) il primo partito in città, il terzo in provincia: con vari alleati [illegible] guidato in passato tutti i centri [illegible] - ora [illegible] fuori a Casale, [illegible]lenza, Tortona -. Trema il Comune di Alessandria perché il sindaco, Gianluca Veronesi, [illegible] (forse è ancora) martelliano - «ascendente» Manca - [illegible] non si sa bene se resta nel partito o segue il leader, e allora deve restituire il mandato. Anche [illegible] Provincia non [illegible] del tutto serena: [illegible] [illegible] presidente Francesco Franzò [illegible] era espresso per Martelli, seppur più blandamente.

Per quanto riguarda l' «onorevole», lui nell'organigramma stilato alla vigilia dell'assemblea nazionale avrebbe dovuto addirittura entrare [illegible] [illegible] dei vicesegretari del partito, [illegible] Benvenuto segretario. [illegible] Benvenuto, appunto, ieri pomeriggio ha ritirato [illegible] [illegible]datura, poi s'è parlato di un ritiro [illegible] ritiro. Al momento non si capisce in quale «ritiro» [illegible] finito il futuro [illegible] Borgoglio.

Infine il segretario provinciale Eugenio Ferrero: con lui a Roma, in città ieri si [illegible] diffuse le voci più strane. Come quella che vorrebbe [illegible] scambio di incarichi [illegible] l'ex sindaco [illegible] Barrera, a cui dopo sei anni scade il secondo man[illegible] [illegible] presidente presidente dell'istituto piemontese piante da legno.

Comunque dalle posizioni che prenderanno i quattro si saprà se [illegible] «quadro politico» in città [illegible] provincia verrà stravolto o meno. Tutti dalla [illegible] parte [illegible] ancora per qualche tempo non cambia niente; [illegible] qua, gli altri [illegible] là e rischiano di saltare il Comune, la Provincia o la segreteria. «Il fatto è - confessava ieri [illegible] socialista - che ormai [illegible] vede chiaro che sta affondando tutto, così ognuno [illegible] mettersi in pole position per il dopo».

Ragionamento che in queste ore nel partito del garofano da[illegible] fare in molti. Ad Acqui, dove il «prima» [illegible] sepolto da tempo e il «dopo» stenta a vede[illegible] [illegible] luce, il segretario e [illegible] consiglieri su 5 annunciano la loro autosospensione [illegible] partito e invitano i compagni a imitarli. Sono ancora socialisti o non lo sono già più? Anche loro, oggi [illegible] oggi, [illegible] lo sanno. Ma se questa tendenza nelle prossime [illegible] troverà altri seguaci, [illegible] ginnte in provincia cadranno [illegible] birilli.

Piero Bottino

IL CASO [illegible] A PAG. 43

La Procura ha fornito un sommario elenco delle numerose inchieste aperte

Questi gli scandali nel mirino

Dagli appalti di opere pubbliche alla Sanità, al Comune. Chiesto il rinvio [illegible] giudizio di Pasino per il [illegible] Ced. Molte denunce, spesso anonime, pochi passi avanti: «Non c'è un solo pentito»

[illegible] L'inchiesta del sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Rapetti sulla «trasparenza» dei lavori eseguiti dall'Anas per realizzare la tangenziale di Valenza - la spesa prevista di 8 miliardi lievitò fino a 18 - non è la sola di cui si occupano i magistrati cittadini.

Un sommario elenco [illegible] tutte le indagini sugli scandali alessandrini (veri o presunti) lo ha fornito ieri la [illegible] Procura.

Appalti. Per quanto riguarda gli appalti di opere pubbliche, oltre al [illegible] Valenza, [illegible] aperta un'inchiesta sulla costruzione della terza corsia dell'autostra[illegible] Milano-Genova, nel tratto provinciale. Vi sarebbero coinvolte ditte legate al gruppo [illegible] tortonese Marcellino Gavi[illegible] latitante: è inquisito nell'inchie[illegible] «Mani pulite» di Milano.

[illegible] Mentre [illegible] attende la fine dell'inchiesta su Vincenzo Daglio e Roberto Prigione, direttore amministrativo dell'Usl il primo e sanitario [illegible] secondo, accusati di abuso d'ufficio, si indaga sugli elenchi degli esenti ticket (con persone che non ne avevano diritto). Inchiesta aperta anche sui responsabili Usl: ci sono appalti che meritano chiarimenti come quelli sul[illegible] ristrutturazione [illegible] Spandonara e sulle opere affidate all'architetto Antonio Savoino.

[illegible] ancora aperta - ci potrebbero essere importanti sviluppi proprio nei prossimi giorni - [illegible]agine sul concorso da primario di chirurgia all'ospedale di Ovada, vinto dal dottor Vezio La Ganga.

Comune. [illegible] novità è la richiesta di rinvio [illegible] giudizio per il responsabile [illegible] Ced, Vincenzo Pasino, accusato di aver consentito [illegible] una cooperativa esterna all'amministrazione di accedere [illegible] dati del centro elaborazione. Inoltre si indaga sui pasti «fantasma» alla [illegible] scolastica e sul nuovo piano regolatore (che per altro dopo dieci anni di elaborazione non [illegible] ancora entrato in vigore).

In questa tranche si può inserire anche l'inchiesta «patrimoniale» che riguarda i redditi dei politici o degli [illegible] sia comunali, sia provinciali. Anche piccoli Comuni [illegible] nel mirino della magistratura, [illegible] alcuni sindaci che hanno già ri[illegible] avviso [illegible] garanzia.

Tante carne al fuoco darà risultati? «Il problema è che, [illegible] differenza di Milano, qui finora [illegible] c'è [illegible] solo pentito - dice il procuratore Parola - Anzi tutte le persone, soprattutto gli imprenditori, che abbiamo interrogato a volte anche per interi pomeriggi, non hanno fatto ammissioni». Eppure sui tavoli dei magistrati continuano ad [illegible] vare decine [illegible] denunce (molte purtroppo anonime) su episodi di corruzione.

Emma Camagna

Le reazioni a Valenza

Indagini sulla tangenziale i politici si chiamano fuori

[illegible] L'indagine sui lavori di completamento della tangenziale [illegible]lo statale Vigevanese, voluta dal sostituto procuratore della repubblica di Alessandria Bruno Rapetti [illegible] trasmessa per competenza ai giudici romani che indagano sugli appalti Anas, ha scosso la città.

Non è bufera [illegible] ai tempi della trasmissione televisiva «Profondo Nord» ma nei caffè, sulle piazze, agli angoli delle strade, ieri non si parlava d'altro e i commenti [illegible] popati. C'era chi lo definiva un «evento annunciato» perché [illegible] tunnel [illegible] viale Repubblica le polemiche infuriano da tempo. Altri invece, esprimevano sgomento. «Ma come - si chiedevano - avremo anche qui [illegible] sorte [illegible] "Tangentopoli"?».

Nulla però, autorizza a formulare ipotesi azzardate: il dottor Rapetti ha motivato l'invio degli atti [illegible] Roma su due aspetti della vicenda. L'esposto dei cittadini della zona, che lamentavano pesanti danni ambientali derivati dalla costruzione dell'opera e la constatazione della vertiginosa [illegible] [illegible] costi: «Dai [illegible] miliardi iniziali - sottolinea il magistrato - si è passati ai 18 finali».

Anche [illegible] questo non [illegible] [illegible] mai avuti dati precisi: si cono[illegible] solo l'importo netto, riportato dai cartelli apposti prima e dopo il cantiere, 8 miliardi [illegible] 389 milioni. «Per forza - sbotta l'ex assessore ai Lavori pubblici, Gerardo Monaco - l'opera era di pertinenza dell'Anas e al Comune spettava solo la formulazione [illegible] pareri indicativi».

[illegible] proprio a [illegible] di [illegible] raccomandazione, contenuta [illegible] [illegible] [illegible] assenso ai lavori, si [illegible] scatenata una polemica che anco[illegible] oggi non si è acquetata. Per realizzare la svolta a [illegible] [illegible] suggerita [illegible] consiglio comunale per permettere agli [illegible] tomobilisti in uscita da viale Repubblica di invertire la marcia in direzione di Alessandria, l'Anas ideò il progetto, poi realizzato, che comprende il famoso tunnel della discordia.

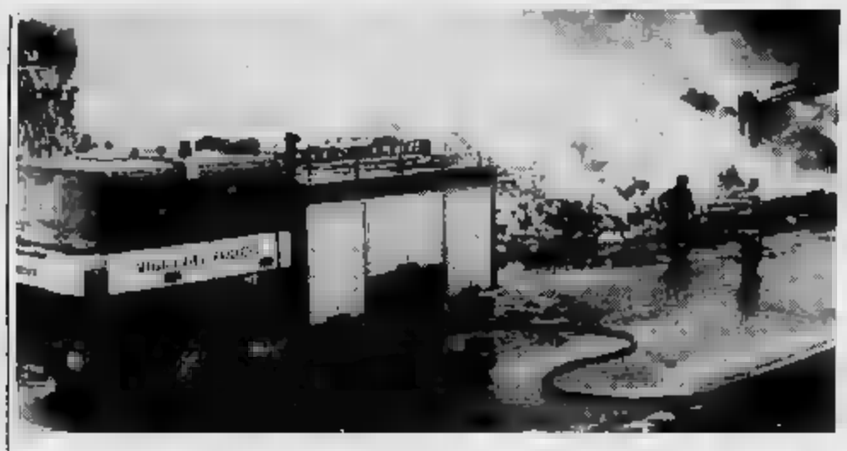
«Si corrò un espediente per agevolare il traffico - [illegible] Monaco - [illegible] poi [illegible] soluzioni non furono all'altezza delle attese, noi non [illegible] abbiamo colpa». Sul fatto che al Comune toccò solo una parte marginale, testimonia anche l'ex sindaco Cesare Baccigaluppi: «Raggiunsi Roma perché era necessaria la mia presenza per far approvare il progetto della tangenziale dalla Conferenza dei servizi [illegible] non si parlò neppure [illegible] costi, che non ci competevano».

Rodolfo Castellaro

Andati [illegible] fumo 3 mila quintali di carta, i vigili del fuoco rimasti impegnati 24 ore, aperta un'inchiesta

Hanno tentato di incendiare la cartiera

Una banda di teppisti all'opera di notte a Bosco Marengo



Vigili del fuoco all'opera alla Cartiera di Bosco Marengo. Nel rogo sono andati distrutti circa tremila quintali di carta in deposito sui piazzali dell'azienda. Le fiamme sono state provocate dal lancio di una lampada a petrolio

[illegible] **MARENGO** Un rogo di tremila quintali di carta ha impegnato per ventiquattr'ore consecutive i vigili del fuoco [illegible] Alessandria: le fiamm[illegible] divampate alla «Cartiera di Bosco Marengo», di Guido Ghiglotti, sulla strada per Casalcermelli. Secondo i carabinieri, l'origine dell'incendio è dolosa. I danni, stando a una prima stima, ammontano a circa 50 milioni.

In un vasto piazzale nei pressi dello stabilimento sono depositati [illegible]ni cumuli dei cartoni di recupero che [illegible]imi [illegible] la [illegible] prima per l'attività dell'azienda. L'area [illegible] [illegible] recintata e si trova sufficientemente lontana dall'abitato perché [illegible] ha agito si sentisse sicuro di non [illegible] visto. Tuttavia, sembra che un testimone ci fosse: [illegible] persona avrebbe viste e fornito poi indicazioni.

Verso le due [illegible] ieri notte, alcuni giovani arrivati in a[illegible] dalla strada provinciale si sarebbero fermati davanti [illegible] cartiera e avrebbero lanciato «una torcia infuocata» contro uno dei cumuli di carta. In pochi istanti, le fiamme [illegible] divampate alte. Immediatamente sono stati avvertiti i vigili [illegible] fuoco. Più squadre si sono alternate ininterrottamente, fino a questa mattina. Fortunatamente, [illegible] notte umida e priva di [illegible] ha favorito il lavoro dei vigili, impedendo che il fuoco si propagasse [illegible] altri cumuli e al[illegible] stabilimento. I danni sono stati, così, limitati e nessuna persona ha [illegible] pericoli.

Racket? Intimidazione? Sul [illegible] indagano i carabinieri. Nessuna ipotesi è stata esclusa, tuttavia alla Cartiera dicono di non aver mai ricevuto minacce, e gli stessi militari sono convinti che i responsabili del rogo [illegible] semplici teppisti, non [illegible]minali che perseguono altri scopi. E' stata anche ritrovato lo strumento di cui si sono serviti gli attentatori: una lampa[illegible] [illegible] petrolio rubata in un vicino cantiere stradale.

«E' [illegible] qualche tempo - dicono i vigili del fuoco - che si ripe[illegible] atti teppistici [illegible] questo tipo. Fortunatamente, anche in questo [illegible] i danni sono stati limitati alla materia prima e all'asfalto». Oltre ai consueti incendi di cassonetti, fatti più gravi si [illegible] registrati alcuni giorni fa a Valmadonna [illegible] a Valenza. I piromani avevano lanciato rudimentali «molotov» contro due distributori [illegible] benzina. Anche in questo caso, qualcuno aveva notato il principio d'incendio e aveva prontamente avvertito i vigili del fuoco. In pochi minuti ogni pericolo era stato fugato. I danni erano rimasti contenuti in poche centinaia di migliaia di lire, [illegible] le conseguenze avrebbero potuto [illegible] ben più gravi.

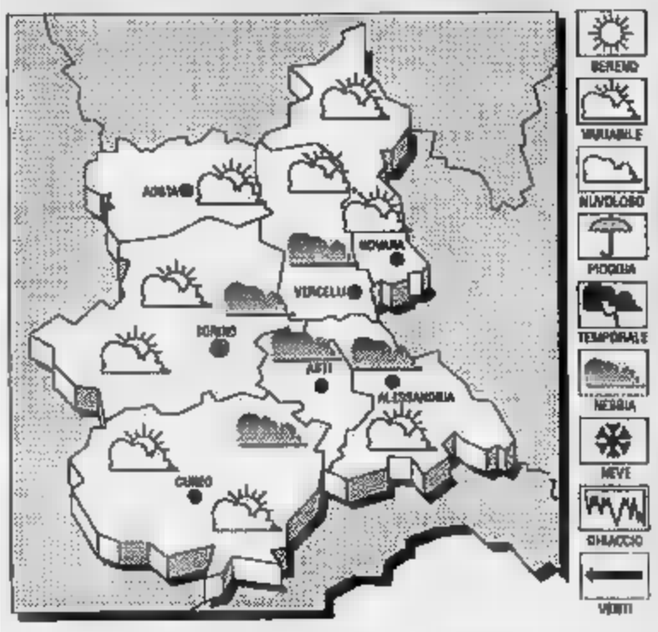
Margherita Rubino

APPELLO ALLA CEE

Valle Scrivia stato di crisi

L'economia del Novese [illegible] del Tortonese è in declino. Molte aziende hanno ridotto produzione e [illegible]pazione. [illegible] si chiede aiuto all'Europa. [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] **PREVISTO PER OGGI.** Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso, con nebbie [illegible] e persistenti sulle pianure.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso; nebbie estese sulle pianure delle regioni settentrionali.

LE TEMPERATURE
DI IERI A[illegible]
Max: 10; min: 2; [illegible]

UN ANNO [illegible]
Max: 7; min: 0 media: 3

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 9; Aosta 11; Asti 6; Novara 6; [illegible] 11,1; [illegible]

I gestori portano via [illegible] e cappotti: nella via nessuno li conosce, «ma forse sono casalesi»

Scomparsi con tutti i vestiti dei clienti

Lavanderia di corso Virginia Marini chiusa e svuotata di notte

Chiusura con fuga. Hanno avuto un'amara sorpresa i clienti della lavanderia «Uno-sec» di corso Virginia Marini. Da un giorno all'altro i gestori sono scappati con tutti gli abiti avuti in consegna: cappotti, giacche, pantaloni, gonne, e forse qualche pelliccia e montone

[illegible]. Sui vetri un' insegna precaria «Lavanderia», ma dietro [illegible] scritta rossa a lettere adesive [illegible] resta che un appendiabiti e qualche camicia appesa. Nulla di strano (dati i tempi) in [illegible] esercizio [illegible] chiude i battenti, ma [illegible] «Uno-sec» [illegible] Federico Battezzato ha cessato l'attività senza dare alcun preavviso [illegible] clientela.

E [illegible] [illegible] lavatrici [illegible] i ferri da stiro, con la cassa e la cassiera, dai locali di corso Virginia Marini 3[illegible] [illegible]ti cappotti, giacche, pantaloni, gonne, indumenti d'ogni foggia e tessuto, e forse qualche pelliccia [illegible]. Lo hanno dovuto constatare in questi giorni i clienti che, scrutini alla [illegible] hanno cercato di ritirare i propri abiti.

«Ieri mattina - dice Debora Sandroni, [illegible] bar "Aquila" di piazza della Libertà - sono [illegible] data a ritirare [illegible] cappotto, [illegible] ho avuto questa amara sorpresa. Adesso [illegible] [illegible] a chi rivolgermi. So che [illegible] titolare [illegible] una Lancia Thema verde e che [illegible] di Casale, almeno così mi aveva detto quella che credo essere sua moglie. [illegible] [illegible]esco sull'elenco telefonico, ma non ho trovato il nominativo. [illegible] anche presentato denuncia, mi hanno [illegible] che [illegible] la seconda della giornata».

Ma le denunce sono [illegible] ben poche rispetto [illegible] numero di truffati; in genere i clienti si sono arresi dopo una breve indagine personale. Nei negozi di corso Marini è [illegible] pellegrinag[illegible]o continuo: «Vengono qui a chiedere informazioni - dicono al vicino bar latteria - [illegible] noi [illegible] ne sappiamo nulla, nemmeno li conoscevamo». «L'altra [illegible] - aggiunge qualcuno - abbiamo visto caricare tutto quanto era nei locali e chiudere le serrande, ma [illegible] sappiamo quale destinazione abbiano avuto le [illegible] traslocate».

Anche al bar adiacente alla ex Uno-sec non sanno nulla: «I gestori venivano qui - dicono -, ma [illegible] sappiamo nulla di loro, e [illegible] ci hanno lasciato detto niente. Anche noi crediamo che siano casalesi, avevano aperto alcuni [illegible]i fa, ma [illegible] sappia[illegible] niente più di questo». E mentre si parla, qualcuno domanda: «Chiuso? e la mia giacca? il mio giubbotto?».

[illegible] si può sapere: sulle vetrine dell'ex lavanderia non c'è un cartello, una scritta, un numero di telefono a cui rivolgersi. Sotto l'insegna «Lavanderia» c'è [illegible] l'ammiccante offerta-beffa «3 per 2».

Margherita Rubino

Disagi al traffico e strade chiuse per interventi di risanamento ed emergenze

In città il labirinto dell'Amag

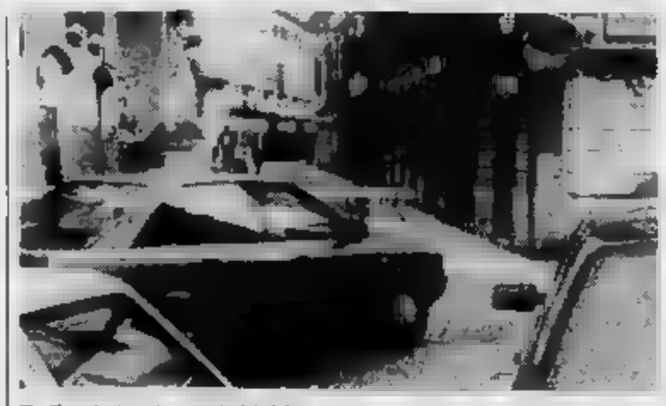
Ieri almeno cinque i cantieri aperti, con auto dirottate percorsi alternativi. I lavori riguardano la sostituzione e il potenziamento delle reti di acqua e gas. Il direttore: «Migliorerà la sicurezza»

ALESSANDRIA. Questione di emergenza - per improvvisi guasti - o di lavori già in programma da tempo, ieri mattina in città erano aperti almeno cinque cantieri della Municipalizzata acqua e gas (Amag), nelle a ridosso Disagi per il traffico, con automobilisti «dirottati» su percorsi alternativi: nel pomeriggio, comunque, sono stati ultimati i lavori in corso Roma e via Vochieri, ed in tarda serata all'incrocio tra le vie Guasco, Migliara e piazza della Libertà.

«E' un momento significativo per la nostra azienda, con un notevole programma di interventi - dice il direttore dell'Amag, ingegner Carlo Conta -. piano di lavori che ci impegnerà per i prossimi due anni».

In città è stato intensificato il programma degli interventi di risanamento e potenziamento delle vecchie distributive. E i lavori sono in pieno svolgimento. Interessano numerose vie, comprese in diverse della città, e riguardano la completa sostituzione mille reti - o relativi allacciamenti - di acque e gas. «Puntiamo - aggiunge Conta - a migliorare il sistema distribuzione, anche per soddisfare le rose richieste di nuovi allacciamenti gas per uso riscaldamento». I primi cantieri Amag stati aperti nelle vie Bottazzi, Sant'Ubaldo e Milazzo («abbiamo sostituito tubazioni - dice Conta -, ma dovremo tornarvi per sistemare le nuove prese qua e gas), un altro è in funzione in via Verona. Successivi interventi sono previsti nelle vie Santa Maria di Castello, Savonarola, Montegrappa, Mazzoni, Modovì, Faà di Bruno, Canefri e corLamarmora. Inoltre è in programma l'apertura cantieri nelle via Pastrengo, Bologna e Ferrufini, traverse di via Guasco Mazzini che saranno invece interessate solo per i relativi collegamenti. Un intervento è previsto anche in via Dante, in concomitanze i lavori di sistemazione della pavimentazione stradale eseguiti dal Comune. «Tutti questi lavori - dice Conta - potranno comportare inevitabili disagi, con chiusura al traffico per tempo necessario all'esecuzione degli interventi, soprattutto nelle dove è prevista la sostituzione di entrambe le tubazioni. D'altra parte, migliorando la sicurezza della rete, forniamo un utile servizio ai cittadini». L'Amag sta anche completando gli allacciamenti della rete metano con i sobborghi di San Michele, San Giuliano Vecchio e Valmadonna (in primavera questi cantieri saranno in piena attività), mentre per fine anno è prevista l'inizio dei lavori a Villa del Foro e San Giuliano Nuovo, le ultime due zona ancora da servire.

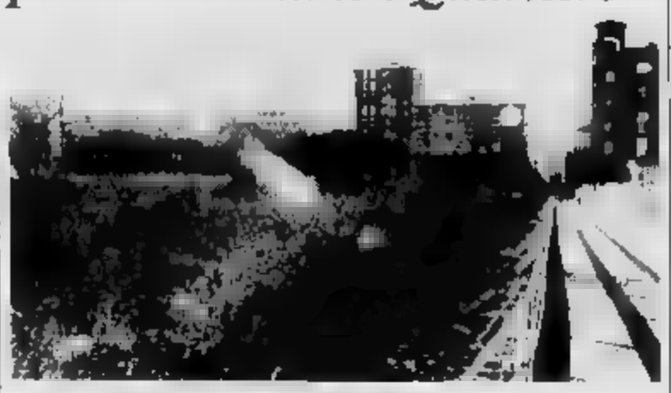
Gino Defranciscl



Traffico deviato, in prossimità del centro, per la presenza di un cantiere Amag

Pista, un sì al progetto

Sul parco della ex Borsalino pace tra Comune e Quartiere



Dietro le case la «giungla». Sorgerà un parco nella zona dell'ex Borsalino

ALESSANDRIA. progetto del parco nell'area Borsalino (nella zona della taglieria del peli stato presentato l'altra sera al consiglio di quartiere Pista.

Pace fatta quindi amministrazione e consiglieri, ogni dubbio sul progetto è stato chiarito. La polemica era nata soprattutto dopo l'approvazione giunta del «piano parco», che i rappresentanti del quartiere Pista non avevano mai potuto visionare prima che fosse deliberato, nonostante le ripetute richieste.

tratta della realizzazione del primo lotto, come hanno spiegato gli assessori Gianfranco Calorio al Decentramento e Gaetano Dieni all'Urbanistica, e il vice-sindaco Mario Corrado. La legge infatti prevede che le amministrazioni locali possano approvare solo progetti di cui già possiedano i finanziamenti. E soldi per il parco Borsalino non ce ne sono molti, ma solo una parte dello «scomputo degli oneri» di urbanizzazione che la ditta Capra dovrebbe pagare al Comune, e che invece impiega per realizzazione dell'area verde. In seguito l'impresa dovrà ampliare anche la zona adibita parcheggio.

Per quanto riguarda la sistemazione del verde e i suggerimenti sulla scelta delle piante, il consiglio di quartiere si è servito della consulenza del responsabile della sezione del Wwf, Marco Castelli, che ha censito le specie già esistenti per stabilire quali possono essere salvate e quali siano le più adatte per la a dimora. Ora i suggerimenti sono allo studio dell'amministrazione, dall'altra parte, il consiglio quartiere esaminerà il progetto per consentire poi il via definitivo ai lavori. Il tutto in tempi brevissimi, almeno è stato promesso.

Al quartiere Pista però ci sono altre aree verdi, da tempo stato di degrado, come piazza Mentana e piazza Oreste Villa. Per la prima però - hanno assicurato Dieni e Corrado - si sta già lavorando per un «rilivellamento», che eviti il formarsi di pozze d'acqua nei periodi piovosi.

Antonella Mariotti

IN BREVE

AUSIMONT

Fuga di Algofion, il Consiglio di fabbrica chiede incontro

Dopo l'allarme ambientale scattato all'Ausimont di Spinetta per una presenza di Algofion nell'aria dello stabilimento, il Consiglio di fabbrica ha chiesto un incontro con la direzione aziendale per chiarimenti in merito. L'Ausimont ha legato l'allarme alle particolari condizioni atmosferiche. I sindacalisti chiedono più controlli e che si adottino soluzioni per limitare il fenomeno.

GIUSTIZIA

Preoccupazione per le preture di Valenza e Ovada

Il consigliere del msi-dn Giandomenico Buffa ha presentato un ordine del giorno al Consiglio provinciale in merito alla ventilata soppressione delle preture di Ovada e Valenza. Chiede l'approvazione documento per invitare il ministero a dare «assicurazioni in merito a un'immediata ripresa dell'attività giudiziaria», da oltre in crisi per mancanza di personale.

Un nuovo progetto per rilanciare il turismo

Un progetto elaborato dall'architetto Ersilia Magorno per valorizzare il turismo in provincia attraverso itinerari lungo i castelli del Monferrato e con la creazione di parchi polifunzionali, formule agrituristiche, musei, centri di formazione, convegni. E' l'iniziativa cui lavora l'assessore provinciale Turismo, Taverna.

Balduzzi è nominato commissario a Vercelli

Il consigliere comunale alessandrino Balduzzi è stato nominato commissario della dc di Vercelli dal segretario nazionale Martinazzoli. A Vercelli il Consiglio comunale è sciolto: per rinnovarlo si voterà in primavera.

USL

Manca il legale, salta riunione dei garanti

E' saltata, ieri, la riunione del comitato dei garanti dell'Usl di Alessandria: il legale. La riunione perché si doveva discutere anche del «pacchetto di lavori» affidati all'architetto Antonio Savoino, dall'altro giorno in per una tangente di 6 miliardi al nuovo ospedale di Asti.

Eletta la segreteria provinciale della Uil-Cid

Il congresso provinciale ha eletto il direttivo della Uil-Cid (settore chimico). Segretario è stato confermato Elio Bricola. Con lui nella segreteria: Giovanni Rossi, Gian Carlo Moduzzi e Alessandro Negri.

Vedova Mariotti

Per il parto da Praga i genitori

ALESSANDRIA. Renata Lipsova la giovane cecoslovacca ritenuta coinvolta nell'assassinio del marito Giovanni Mariotti, l'imprenditore di Cascinagrossa, ucciso nell'ottobre '90, ha ricevuto ieri in carcere la visita dei genitori e dell'uomo che l'ha messa incinta.

I tre, giunti da Praga, stati accompagnati a Palazzo di giustizia dal difensore dell'imputata, Giuseppe Lanzavecchia, per il permesso di colloquio rilasciato sostituto procuratore della Repubblica Bruno Repetti che concludendo l'inchiesta sul delitto.

Probabilmente resteranno in città fino al momento del parto previsto nei prossimi giorni all'ospedale dove Renata Lipsova sarà piantonata per essere poi trasferita in un carcere dotato di strutture in grado di ospitare un neonato. I genitori della Lipsova - padre è ingegnere - entrambi ancora giovani e molto giovane è l'amico della vedova, un bel ragazzo conosciuto nell'ottobre '91, quando rientrò a Praga. [e. c.]

I danni dopo 11

Il Comune all'Abitex 300 milioni

ALESSANDRIA. Il Comune dovrà risarcire 300 milioni di danni all'Abitex di Corso Roma.

I fatti risalgono a undici anni fa, quando per un'infiltrazione nella rete fognaria del mercato annonario, erano stati danneggiati alcuni capi d'abbigliamento nei magazzini dell'Abitex di corso Roma. La ditta aveva chiesto risarcimento dei danni al Comune, perché in seguito una perizia d'ufficio era stato accertato che a i danni erano state le tubature del mercato coperto. Della vicenda si era discusso anche in consiglio comunale, ai primi di dicembre.

Probabilmente all'epoca dei fatti l'amministrazione aveva ritardato o addirittura omesso di denunciare il fatto all'assicurazione, da qui l'obbligo per il Comune di pagare di tasca propria il risarcimento.

Nel luglio 91 l'amministrazione aveva affidato all'avvocato Taverna la pratica, per la quale il legale aveva consigliato una mediazione che si risolveva nel pagamento milioni all'Abitex. [a. m.]

Per gli straordinari

Si riuniscono in assemblea i medici Usl

Questa mattialle 11 si riuniscono in assemblea i medici dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio». In discussione la gestione del monte-ore straordinario di aiuti e assistenti.

Gli ultimi sei mesi dell'anno scorso non stati pagati gli straordinari al personale sanitario, e non è stato possibile neanche «recuperare». Stessa situazione anche per i primi mesi di quest'anno, anzi sembra che l'amministrazione non abbia concesso l'autorizzazione a effettuare lo straordinario.

A rischio anche i servizi per i pazienti, perché, sostengono undici primari una lettera all'amministratore straordinario Walter Vescovi, al presidente dei garanti, al sindaco e al prefetto, non c'è personale sufficiente e manca un piano di organizzazione del lavoro.

I sindacati Anaao e Cimo hanno inviato nei giorni scorsi un telegramma all'assessore regionale alla Sanità Eugenio Maccari chiedendo un incontro urgente. [a. m.]

L'episodio nel '90: accusati in tre di avergli fornito la «dose»

Morì di droga in riva al Tanaro ora gli amici sono stati assolti

ALESSANDRIA. Sono stati assolti Tribunale Milano, perché il fatto non costituisce reato, tre giovani tossicodipendenti accusati di aver provocato la morte di un amico, Massimo Vinci, anni, che abitava in via Bramante 3. Il giovane fu stroncato giugno 1990 un'overdose. Due imputati, però, si sono visti infliggere ciascuno un anno di reclusione per spaccio di droga.

Sotto accusa erano Monica Gallo, 28 anni, abitante in Verona 61, Salvatore Casamurata, di 23, via Lumelli 16 - condannati per aver ceduto sostanza stupefacente - e Mirco Negri, anni, via Galimberti. Difesi dagli avvocati Barbano, Boccassi, Galli Gamberale, i tre sono stati processati a Milano per competenza territoriale. In quella città, infatti, era stata acquistata l'eroina che poi sarebbe finita a Massimo Vinci.

Il 2 giugno di tre anni fa l'alessandrino si era recato in Lungo Tanaro, nella zona fra la piscina comunale e la riva del fiume, per «bucarsi» essere disturbato. All'improvviso colto da malore e qualcuno chiamò la polizia. L'allarme forse fu dato da Mirco Negri notato sul posto dagli agenti di una «volante».

Massimo Vinci, morto a 24 anni

Massimo Vinci fu immediatamente trasportato in ospedale, ma morì durante il tragitto, stroncato da un collasso cardiocircolatorio. La magistratura aprì un'inchiesta e il procuratore Marcello Parola risalì, oltre a Negri, a Monica Gallo e a Salvatore Casamurata che, secondo l'accusa, agiva per conto della giovane donna. Tutti nel settembre 1990 comparvero davanti all'allora giudice delle indagini preliminari Daniela Canepa che, d'accordo Parola, decise passare gli atti alla magistratura di Milano, la città, cioè, dove si acquistata la droga. Non si conoscono ancora le motivazioni della sentenza, ma probabile che ci fosse la prova sicura che fossero stati proprio loro a fornirgli la dose letale.

Massimo Vinci si drogava da molti anni, nonostante la giovane età, e aveva avuto guai con la giustizia: a 15 anni aveva rapinato un coetaneo, poi fu arrestato per droga e rissa. Nel dicembre 1984 era finito nuovamente in carcere per furto aggravato e danneggiamento. Nel settembre '85 nuovo arresto. [e. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Vergogna» lagnarsi per la minimum tax

Vorrei rispondere al signor Vittorino Rabagliato. La vergogna è che lui dica certe cose, non la minimum , in quanto ora ora tutti pagassero le tasse e non soltanto i lavoratori dipendenti.

Perché, allora, questo signore non ci spiega come fanno a vivere i «piccoli» commercianti che guadagnano così poco e poi davanti ai loro negozi parcheggiano autovetture dai 30, 40 milioni; ma come, non hanno un reddito di 20 milioni annui, come prescrive la legge e poi si possono permettere certi lussi? E inoltre, visto che guadagnano così poco perché hanno tanti problemi a rilasciare le fatture o gli scontrini fiscali ai loro clienti?

Io credo che lo Stato abbia tardato troppo e che fin prima doveva obbligare questi signori a partecipare al bilancio dello Stato perché i diritti e i doveri sono per tutti e non soltanto per i lavoratori dipendenti ed i pensionati, costretti a pagare fino all'ultimo centesimo.

Mario Curati, Alessandria

Ville da per i «senza casa»

Mi è giunta notizia che l'amministrazione comunale Lu ha avviato un progetto di costruzione di 8 villette a schiera in Regione Braida, poco distante dalle scuole.

Il costo di ogni edificio dovrebbe aggirarsi sui 2 milioni e per l'acquisto sarà possibile usufruire di mutui agevolati 60 milioni stipulati la Regione.

Mi stupisce che si scelga questo modo per risolvere il problema della penuria alloggi e andare incontro alle esigenze della popolazione. Duecentonovanta milioni per una una cifra notevole, anche con un mutuo di milioni.

Ad avere il problema di trovare casa, mi pare, non è chi che dispone di 230 milioni contanti, ma chi percepisce pensioni minime o trova esosi affitti da 200, 300 mila lire al mese. Per loro mi pare che questo bel progetto non risolva molto.

Lettera firmata
Lu

SERVIZI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.9877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.253
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 766.255
Sarravalle Scrivia: Croce Rossa 85.178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 87.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 20, Castaldi, via Dante 49, tel. 252235 (svolge servizio per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e in servizio notturno invernale, via Vochieri 37, tel. 251619, dalle 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per quanto riguarda gli altri Comuni della provincia le farmacie di svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Cignoli, via 7, tel. 322488.
Casale M.to: Cucchiara, corda 30, tel. 452186.
Novi Ligure: Balardi, via Girardengo 50, tel. 2216.
Moderna, via Cairoli 165, tel. 603448.
Tortona: Destefanis, via 30, tel. 862008.
Valenza: Bellingeri, corso tel. 943356.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo B.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Sarravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

NATI. Marta Cattaneo, Bosco, Luciano Dassagna Muda, Davi Bogino, Chiara Maria Angelica Brugnone, Cristopher Alessandro Ti Marco Zallo, Doriziana Ferrua, Mara Guarneschelli, Giacco Latorre, Giulia Rosanna Teresa Alla, Davide Bizzarro, Jessica Rizzetto, Pietro Dal, Arianna Martina Evelina Bonafede, Ilenia Tortora, Tortora, Davide Alessandro Gardin, Francesca Maria Raspini, Fausto Albertelli, Martina Cavallaro, Fabiana Catalano, Umberto Bensi, Andrea Muratore, Stefano Ponassi, Giulia Olivieri, Martina Persechino, Desirè Martire, Biagio Russo, Alessia Lo Puzzo, Isabella Ragazzi

ATTIVITA'

Continua con Casale «In giro con l'arca» il progetto proposto dall'assessorato all'Ambiente che ha coinvolto scuole elementari e medie cittadine e dei centri limitrofi. L'obiettivo del simbolico viaggio sull'arca di Noé, è far scoprire e conoscere il mondo degli animali agli alunni. Al progetto hanno aderito alcuni esperti che sveleranno i segreti del mondo naturale. Il progetto terminerà a fine anno scolastico. I ragazzi ad esporre i lavori eseguiti, presenteranno uno spettacolo il cui filo conduttore sarà il mondo animale.

GLI APPUNTAMENTI

CONCERTI

Ascolto «guidato» a Beethoven

Per la rassegna dedicata dall'Unitré di Alessandria all'opera sinfonica di Beethoven, oggi Michele Pittaluga guiderà l'ascolto della Sinfonia numero 7, in . Appuntamento alle 15,30 sala Ferrero.

Comuni del Novese a raccolta

L'assemblea dell'associazione dei Comuni del Novese per la gestione associata dei servizi socio-assistenziali convocata per stasera alle 21 nell'aula magna della Scuola Infermieri professionali, all'ospedale di Novi, in via Raggio 12.

Riunione a Murisengo

Stasera nella sala consiliare Murisengo l'assemblea dei soci della Pro loco esaminerà il bilancio e rinnoverà il direttivo.

CONFERENZA

La cultura del federalismo

«Per cultura del federalismo» è il tema che sarà trattato stasera alle 21,15 al salone Affas di via Leardi, a Casale, nell'ambito degli incontri organizzati «Circolo 10 ottobre» e dal «Nuovo Aeropago». Interverrà scrittore Roby Ronza.

Una festa per Telefono amico

Grande festa benefica alla discoteca Omnia della frazione Gaminella di Mombello. E' stata organizzata a favore del servizio Telefono di Casale. Ingresso lire 10 mila

DC

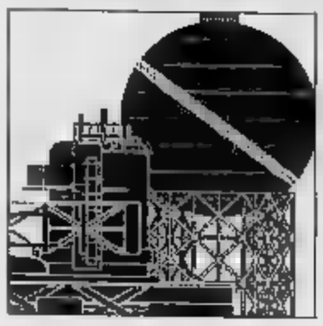
Aperte iscrizioni a S. Salvatore

Serata di promozione per l'adesione alla dc, oggi, nella sede sansalvatorese di via Ollearo. Interverrà il segretario Fabrizio Fracchia.

CINEFORUM

Voghera, il Circolo si riunisce

Stasera alle 21 si terrà al Centro sociale di viale Repubblica, a Voghera, la prima assemblea della sezione Voghera del Circolo del cinema.



Novi e Tortona hanno avviato la procedura per avere il riconoscimento di «area in declino»

La Valle Scrivia chiede aiuto all'Europa

«Dateci soldi per rilanciare industria e occupazione»

TORTONA. La Valle Scrivia spera nella Comunità europea per rilanciare la propria economia in crisi. Il Comune di Tortona, in accordo con l'amministrazione comunale di Novi, ha ufficialmente avviato le procedure per il riconoscimento di zona «in declino industriale». La pratica è ora all'esame della Regione: in caso di approvazione, passerà al governo e quindi alla Cee. Se la richiesta verrà accolta, sarà possibile accedere a finanziamenti agevolati per far fronte alla crisi occupazionale e dalla produzione. Potranno così essere incentivati gli insediamenti produttivi, la realizzazione di infrastrutture, la riqualificazione del personale, il trasferimento di tecnologia e la tutela dell'ambiente.

L'iniziativa è stata presentata in municipio a Tortona. Ad illustrarla sono stati il sindaco, Fabrizio Palenzona, l'assessore alle Attività economiche, Alessandro Scaccheri, e il sindaco di Novi, Mario Angeli. C'erano anche esponenti dell'Unione Industriale.

«In un momento come quello che stiamo attraversando - ha spiegato Palenzona - dobbiamo prendere iniziative concrete».

«L'occupazione è calata drasticamente, molte aziende sono sparite e senza di esse pure l'artigianato è in calo - ha aggiunto Scaccheri -. Occorreva fare qualcosa».

Risentono della crisi soprattutto le industrie del settore metalmeccanico: in alto la Maho di Tortona e a fato l'Iva di Novi. Molte aziende negli ultimi anni hanno notevolmente ridotto il degli addetti e ora sta crescendo il ricorso alla cassa integrazione e alla mobilità

perché agiscono insieme Novi e Tortona? «Questi due Comuni - ha detto Angeli - fanno parte di una zona di antica industrializzazione, risale infatti al 1850, e avevano davvero la vocazione industriale richiesta dalla Cee. Il problema più grave, rispetto alle altre zone della Provincia, è il livello di disoccupazione altissimo».

La revisione delle zone riconosciute dalla Comunità europea a declino industriale è imminente. E secondo il Comune di Tortona e l'Unione Industriale di Alessandria l'intera Valle Scrivia può rientrare nell'elenco. Nel dossier inviato alla Regione riportate le indicazioni sul calo demografico nell'area dal 1971 ad (è stato del 7,4 per cento) dati su produzione e occupazione. Il calo degli addetti all'industria fra il 1981 e il 1991 è stato di oltre 14 per cento. Dai 147 mila 266 abitanti della Valle nel 1971, si è scesi nel '91 a 136 mila 345. E i circa 20 mila 500 addetti all'industria dell'81 scesi a 17 mila nel '91.

Il settore più colpito dalla crisi è il metalmeccanico. La Siderurgica Villalvernia ha chiuso i battenti, tre aziende fanno ricorso alla cassa integrazione: Fonderia Castelli, Ingramatic e Maho (sono interessati oltre 130 lavoratori). Una ventina di aziende ha messo diverse centinaia di lavoratori in mobilità. Tra queste Cmt, Fonderia Castelli, Nuova Cmt, Liebig. L'Iva di Novi è passata dai 2 mila addetti del 1980 ai meno di mille di oggi, e che sono destinati a diminuire ancora. La Morteo Pozzolo, poi, è passata in dieci anni da 400 a 200 addetti. Lamente difficoltà anche la Pernigotti delle maggiori aziende dolciarie: si parla di mobilità per almeno lavoratori.

Maria Teresa Marchese

I fondi per il lavoro

La Provincia prepara l'elenco «Dateci soldi per tangenziali»

ALESSANDRIA. La Provincia tentando di aggiudicarsi una parte dei mila miliardi promessi dal governo per arginare la crisi nazionale dell'occupazione. Nel contempo il piano raggiungere anche l'obiettivo di realizzare completare alcune opere pubbliche. Il duplica scopo dovrebbe essere raggiunto grazie alla ntazione di un elenco di progetti già pronti approvati per terventi nel campo della viabilità dell'ambiente e dell'edilizia.

Ieri a Palazzo Ghilini si è svolto un primo incontro a cui hanno partecipato tutti i sindaci dei Comuni centri-zona e i rappresentanti delle comunità montane e dei consorzi.

A loro il vice presidente Provicia, Attilio Castellani, in sostituzione del presidente Franzo, volato a Roma per l'assemblea del psi, ha chiesto un elenco dei lavori più urgenti e già pronti per la messa in opera nel loro territorio.

Mercoledì prossimo ci sarà una seconda riunione e, non appena la documentazione sarà completa, il tutto sarà portato all'attenzione della Regione e quindi presentato al sottosegretario al Bilancio.

Castellani premette che non è il caso di farsi eccessive illusioni sull'esito dell'operazione. «E' un tentativo - spiega - tanto più che la Provincia, com'è noto, ha solo compiti di coordinamento e, in questo caso nessun potere decisionale».

Dell'elenco dei desiderata dovrebbero fare parte progetti «storici», come il completamento della tangenziale Alessandria dal platano di Spinetta al casello autostradale di San Michele, e quello delle tangenziali di Casale e Ovada. I fondi servirebbero anche per sistemare la viabilità di Serravalle, per il discusso inceneritore e per sanare le numerose «piaghe» cui sono afflitti gli edifici scolastici.

Carla Reschia

IN BREVE

CASALE

Monferrina sarà processata per 35 grammi cocaina

Accusati di detenzione di 35 grammi di cocaina, sono stati assolti perché il fatto non sussiste i pugliesi Savino Leone, 34 anni, Anna Varini, di 36, e Rodolfo Marzano, . Comparirà invece dinanzi al giudice per rispondere dell'accusa di essere destinataria della droga Clara Tavola, 40 anni, di Casale.

In Comune aggredì sindaco denunciato per violenza

Completate le indagini i carabinieri Capriata d'Orba hanno denunciato per violenza aggravata Giuseppe Giunbusso, anni, Genova. La donna l'altra mattina in municipio aveva aggredito, picchiandolo al capo con un sacchetto di monetine, il sindaco Lorenzo Repetto, anni. Il primo cittadino in precedenza l'aveva invitata demolire baracca abusiva.

VALENZA

Scontro fra due strada Pontecurone

Spavento ma nessun ferito in incidente stradale accaduto ieri mattina alle porte di Valenza. Ascanio Barison, 18 anni, di Valenza, strada Pontecurone 23, nell'uscire in auto dal cortile casa si scontrato Mercedes Francesca Vescovo, 45 anni, di Bassignana.

Accendini contrabbando africano multato: 19 milioni

Il vice pretore di Novi, Domenico Avanti, ha condannato il marocchino Thiam Mame, 31 ni, al pagamento di una multa di 19 milioni e mila lire. La Guardia di Finanza aveva sorpreso l'africano in stazione ad Arquata con 1500 accendini sprovvisti contrassegno.

NOVI LIGURE

Furto d'auto minacce patteggio sei mesi

Il novese Roberto Dionello, anni, ha patteggiato in pretura 6 mesi di reclusione e 300 mila lire di multa per furto d'auto e minacce due agenti.

Oggi i funerali Pozzi pioniere del sindacalismo

Saranno celebrati questa mattina a Vignole Borbera i funerali di Nicola Pozzi, 60 anni, uno dei pionieri del sindacalismo savonese. Era alla guida della Uil provinciale all'inizio degli Anni Cinquanta. E' stato ucciso da malore l'altro giorno nella casa di Savona.

Visibilità ridotta, ma incidenti

Sulle strade torna il «rischio nebbia»

ALESSANDRIA. Visibilità scarsa su tutte strade autostrade della provincia. La nebbia è tornata in questi giorni ostacolare la circolazione, soprattutto nei tratti autostradali. Non sono stati segnalati incidenti gravi o tamponamenti, ma la polizia stradale consiglia prudenza.

Ieri pomeriggio sull'Autostrada dei Trafori la nebbia fitta nella zona monferrina: nel tratto tra Casale Vercelli la visibilità era ridotta trenta-quaranta metri. E in serata la coltre nebbiosa si è fatta più spessa anche nel tratto fra Alessandria l'Ovadese: la visibilità ridotta ad 80 metri. In quel tratto dell'A26, tempo c'è la segnaletica sperimentale antinebbia (bande laterali rumorose e «occhi di gatto» dipinti sull'asfalto) ma non sembra portato particolari miglioramenti nella circolazione.

Anche sull'autostrada Torino-Piacenza, ieri sera visibilità 80 metri nell'Astigiano meno problematica la circolazione da Alessandria Piacenza.

Fortunatamente pochi, come detto, gli incidenti. «In questa settimana - commenta la polizia stradale di San Michele - c'è stata una sola segnalazione di un tamponamento causato dalla nebbia, ma questo escluso che il pericolo esista. Per questo, sempre in queste circostanze, sconsigliamo di mettersi in viaggio in auto, soprattutto durante le notturne, se non per particolari necessità». «Febbraio è sempre un perido a rischio - commentano gli agenti della polstrada Belforte -, consigliamo sia di rispettare i limiti di velocità sia di allacciare le cinture di sicurezza; in caso di tamponamenti particolarmente gravi, possono rappresentare la salvezza».

Il clima della settimana scorsa, quasi primaverile, aveva fatto sperare nel «passato pericolo» nebbia. Ma da lunedì il rischio è tornato. Ieri pomeriggio il sole ha fatto capolino ad Alessandria, ma la situazione per il traffico è diventata di nuovo difficile. **(a. m.)**

Il cartello c'è già ma è ignorato da anni: il nuovo codice impone l'osservanza

Serravalle sarà proibita ai «Tir»

Per i trasgressori multe fino a 400 mila lire. La strada è attraversata ogni giorno da un centinaio camion diretti sull'Appennino e in Liguria. Il sindaco: «E' più che mai necessaria una circonvallazione»

SERRAVALLE SCRIVIA. Alla periferia paese campeggia un cartello scolorito la scritta «A.N.A.S. - Divieto di transito agli autotreni di qualsiasi portata - Legge 24.12.1951 n.1583».

Il segnale che vieta il transito agli automezzi pesanti per circa 40 chilometri della statale 35 dei Giovi, dalla periferia di Serravalle a Genova-Pontedecimo, per anni il più ignorato centinaio di autotreni che ogni giorno attraversano il paese diretti nelle Valli Lemme e Borbera al confine ligure. Tra qualche settimana invece sarà pienamente operativo poichè l'Anas installerà i nuovi segnali e poi toccherà alla polizia stradale, ai carabinieri e alla polizia municipale vigilare sul traffico.

«Per i trasgressori il nuovo codice della strada impone multe da 100 mila a 400 mila lire. Non previste sanzioni accessorie come il ritiro della patente o della carta di circolazione», spiega Ezio Bassani, comandante della Polizia municipale. «Per quanto possibile faremo opera di prevenzione alla periferia paese, ma non potremo ignorare i nuovi segnali».

Un divieto non rispettato. Il cartello si trova alla periferia di Serravalle

Il divieto transito, già discusso in precedenti occasioni, è stato contestato una prima volta nell'86 dai Comuni della Val Lemme che temevano «un ulteriore pericolo di emarginazione e isolamento, in di validi percorsi alternativi». La protesta si ripeterà anche stavolta forse inutilmente.

«La decisione di vietare il transito deriva legge dello Stato e non da un gruppo lavoro serravallese», spiega Antonio Molinari, sindaco di Serravalle. «Certo, sottolinea ancora una volta la drammaticità della situazione viaria del nostro paese, a cui da anni cerchiamo dare risposta non trovando però ascolto, ma solo promesse mai mantenute».

L'unica soluzione sarebbe la costruzione «bretella» stradale che aggiri centro abitato collegandosi alla strada provinciale della Val Lemme. «Il problema della circonvallazione non solo del nostro paese», spiega Lelio Demicheli, assessore ai Lavori pubblici «ma risolverebbe i problemi di tutta la bassa Valle Scrivia, via di transito obbligato per le attività produttive ed economiche di Liguria, Piemonte e Lombardia». Chiude polemicamente sindaco Molinari: «Ci si dice che la circonvallazione di Serravalle risulta troppo costosa, ma con una minima parte delle tangenti pagate in Italia si poteva finanziare l'opera».

Valter Gianneschi

è uno dei camionisti francesi denunciati per aver picchiato marocchino

Cerca d'accoltellarlo per vendetta

Aggressione in autostrada benzinaio di Novi

NOVI. Alcune notti fa sei camionisti francesi, nell'area di servizio Marengo Sud, lungo la «bretella» che collega l'autostrada dei Trafori alla Milano-Genova, avevano aggredito e malmenato un collega extracomunitario. benzinaio di turno era corso in aiuto della vittima, portandolo al riparo nel box della stazione di servizio e aveva dato l'allarme alla polizia stradale. I sei stati così identificati e denunciati. L'altra notte, uno dei camionisti è tornato alla Marengo Sud per vendicarsi: cercato accoltellare il benzinaio. E' stato arrestato. E' Jean Marc Regor Magni, anni.

Con il proprio «Tir» l'altra notte Magni si fermato in prossimità del distributore di carburante della stessa area servizio. Il benzinaio Ivo Signego, 56 anni, abitante a Novi Ligure, viale Rimembranza 28, si è avvicinato per chiedere quanto carburante doveva erogare. All'improvviso, però, il camionista francese abbassato il vetro del finestrino e ha inveito il novese: «Bastardo sei tu che hai telefonato alla polizia... ti taglio il collo».

Impugnando un grosso coltello, una lama lunga oltre 20 centimetri, camionista ha quindi cercato colpire Ivo Signego. Il benzinaio con prontezza di riflessi ha fatto balzo all'indietro, riuscendo ad evitare la lama.

Anche in questa occasione, provvidenziale rifugio per benzinaio è stato il box di servizio, da dove ha telefonato alla polizia stradale di Belforte Monferrato.

Nel frattempo il francese ha avviato camion e si allontanato in direzione di Genova. Gli agenti hanno bloccato «Tir» nei pressi di Ovada. Jean Marc Regor Magni è stato arrestato per tentato omicidio. Il magistrato ha poi derubricato l'accusa in minaccia aggravata. Il francese stato trasferito nel carcere di San Michele, ad Alessandria. Dovrebbe essere processato per direttissima.

All'origine del gesto del camionista è quanto accaduto alcune notti fa. Verso le tre, Magni e cinque colleghi, nel bar dell'area di servizio, aggrediron e picchiarono Mohamed Laassakra, 29 anni, originario del Marocco e abitante in Francia, a Nimes.

Il malcapitato venne aiutato da Signego, che poi gli diede rifugio nel box, evitandogli ben più gravi conseguenze. Avvertita la polizia, gli aggressori denunciati per lesioni dolose, inoltre uno di loro fu arrestato e processato perché nella caserma della Stradale, Belforte Monferrato, colpì un agente con un pugno.

Renzo Bottaro

GAVI

Un esposto all'Usl

Sotto accusa la mensa scolastica

GAVI. la mensa delle scuole elementari. Il comitato mensa composto da alcuni genitori, d'accordo con il Comune e la ditta di ristorazione Angela Massone di Novi, che gestisce il servizio anche alle medie, ha chiesto l'intervento dell'Usl per verificare la qualità di una porzione verdura.

Il comitato in una lettera ha invitato i genitori dei bambini a partecipare a un incontro con gli amministratori comunali e i responsabili della ditta per discutere del problema, pregandoli di indicare una data. Della questione della mensa dalle elementari, «alle medie - dice il consigliere delegato alla Pubblica Istruzione Marino Merlo - non c'è mai stata nessuna lamentela», si anche discusso consiglio comunale. L'amministrazione ha deciso di attendere gli esiti delle analisi dell'Usl Novi prima di intraprendere qualsiasi iniziativa. **(m. pu.)**

Forse è suicidio

morto nel

NOVI. Un pensionato novese è morto ieri mattina, per cause ancora misteriose, nel cortile adiacente la propria abitazione, in via IV Novembre 33.

La vittima è Luciano Pavese, 79 anni. Il suo cadavere è stato rinvenuto da alcuni vicini di poco dopo le 9,30. E' scattato l'allarme, sul posto sono giunti i carabinieri.

Inizialmente sembrava che la morte del pensionato fosse da attribuirsi a un improvviso malore, ma gli inquirenti hanno poi trovato sulle scale, all'ultimo piano del palazzo, il bastone che Luciano Pavese, da tempo sofferente a un'anca, usava per camminare. Inoltre, la finestra che dà sul cortile era aperta.

Non è dunque escluso che il pensionato abbia deciso di togliersi la vita. Per far luce sulla vicenda è stata disposta l'autopsia, che dovrebbe essere eseguita oggi dal professor Renato Garibaldi. **(m. d.)**

Ieri sera, un africano

Trovato ubriaco in un cunicolo il ponte

ALESSANDRIA. Allarme ieri sera, poco dopo le 20, al ponte della Cittadella. Qualcuno vicino circolo «La boccia» ha segnalato che un uomo scivolato sulla sponda del fiume ed era rimasto esanime.

Sono intervenuti gli agenti della squadra Volante della Questura e i vigili del fuoco. Alla vista della polizia, l'uomo ha cercato di fuggire infilandosi in un cunicolo sotto il ponte, dopo essere sceso lungo la scaletta di ferro. E' stato però inseguito da un poliziotto: per raggiungerlo è stato necessario l'intervento di una squadra di vigili del fuoco che si è calata nel buio.

L'uomo, di circa 25 anni, ha detto di chiamarsi Mohamed. E' un extracomunitario ed è probabile che non sia in regola con il permesso di soggiorno. Gli agenti lo hanno accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale, dove è stato accertato che era ubriaco. **(g. d.)**

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA IN DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per alcuni è l'anima del commercio, per altri è un commercio dell'anima. Per noi che la facciamo ogni giorno, invece, la pubblicità è semplicemente una forma di comunicazione. Che si presta a essere usata nei modi e per gli scopi più diversi.

Lo scopo di Pubblicità Progresso, ad esempio, è promuovere e realizzare iniziative di utilità civile e sociale.

Per far questo Pubblicità Progresso riunisce le associazioni professionali di chi crea, produce, pubblica, chiede e offre progetti e spazi di pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni: le agenzie e gli studi specializzati, le imprese che investono, gli editori di quotidiani e periodici, i grandi network televisivi e radiofonici pubblici e privati, le concessionarie di affissioni, le case di produzione audiovisiva.

Da vent'anni, attraverso Pubblicità Progresso, i professionisti più esperti nei vari campi della comunicazione uniscono le loro forze per dar voce ai gruppi di cittadini più deboli e inascoltati. Proprio quelli che negli spot non si vedono mai.

L'anno scorso Pubblicità Progresso si è occupata della lotta contro il razzismo e della promozione del volontariato. Ora sta per uscire una campagna a favore dei non vedenti.

Chi lavora per Pubblicità Progresso lo fa volontariamente e gratuitamente. Senza la pretesa di cambiare il mondo. Ma facendo quel poco che si può, meglio che si può.

L'ANIMA DEL COMMERCIO HA UN'ANIMA.

Casale, per la prima volta in piazza d'Armi il luna park della «S. Giuseppe»

Cento giostre alla Cittadella

C'è l'intesa con il Comune dopo l'annuncio del trasloco forzato da piazza Castello. Gli esercenti degli spettacoli viaggianti, però, prevedono che gli incassi saranno dimezzati

CASALE. Si aprirà il 6 marzo in piazza d'Armi, in zona Cittadella (e sarà la prima volta che occuperà qu[illegible] sedel), il grande luna park che, per tradizione, si affianca alla Mostra di San Giuseppe. Vi prenderanno parte [illegible] spettacoli viaggianti a saranno per la prima volta in città due attrazioni di particolare richiamo. [illegible] luna park resterà aperto fino al 21 marzo e darà lavoro a circa [illegible] persone. Occuperà un'area [illegible] 20 mila metri quadrati.

E' quanto [illegible] comunicato dopo una riunione tenutasi in municipio [illegible] che ha sancito la «pace» [illegible] l'amministrazione comunale e la Commissione esercenti spettacoli viaggianti, cioè i rappresentanti sindacali di giostrai e operatori che danno vita al luna park. In un pri[illegible] tempo questi ultimi avevano minacciato di non partecipare alla manifestazione, per protestare contro il trasloco delle giostre [illegible] piazza Castello a piazza d'Armi, zona considerata «troppo periferica [illegible] conosciuta ai monferrini».

Spiega l'assessore alle Manifestazioni, Paolo Filippi: «Abbiamo definito in linea [illegible] ssima la localizzazione delle attrazioni che faranno parte del luna park, accettando la piantina proposta dagli stessi gio[illegible] In piazza d'Armi saranno creati viali larghi [illegible] metri: formeranno [illegible] sorta di percorso guidato nell'ambito del luna park. [illegible] si tratta solo di definire esattamente la collocazione delle singole [illegible]zioni. Il criterio sarà l'anzianità e la fre[illegible] di partecipazione al lu[illegible] park casalese di ogni partecipante. Studieremo inoltre iniziative per divulgare il più possibile la collocazione del nuovo parco dei divertimenti».

Le prime carovane sono attese in città per i primi giorni [illegible] marzo.

Commenta Cesare Moretti, delegato della Commissione spettacoli viaggianti: «Ringraziamo il Comune per lo sforzo finanziario sostenuto per l'allestimento dell'area, che riteniamo abbastanza soddisfacente. Abbiamo però qualche rammarico: se fossimo stati avvertiti prima dell'idea di spostare il lu[illegible] park, avremmo collaborato [illegible] il Comune, [illegible] anche suggerimenti e aiuti. Naturalmente, abbiamo capito le esigenze della città, soprattutto quelle [illegible] lasciare [illegible] il parcheggio di piazza Castello all'ingresso d[illegible] storico chiuso al traffico. Per questo abbiamo convinto [illegible] nostri colleghi a partecipare [illegible] nuovo luna park».

Conclude Moretti: «E' chiaro, però, [illegible] se ci accorgeremo che le nostre giostre non saranno stabili sulla superficie che è stata predisposta [illegible] piazza d'Armi, boicotteremo quell'area e il luna park e andremo ad occupare piazza Castello».

Sostiene un altro giostraio, Giuseppe Silvestro: «Siamo [illegible] munque già certi che ci [illegible] danno economico, dovuto allo spostamento del luna park. Prevediamo almeno un calo del 50 per cento degli incassi. Ad Alessandria, ad esempio, il parco divertimenti si sta riprendendo solo adesso, a più di dieci anni dallo spostamento. Ad Asti il luna park è stato trasferito [illegible] 5 anni e la perdita d'incasso è [illegible] del 40-50 per cento».

Aggiunge Bruno Pagella, della Confesercenti di Alessandria: «Per un rilancio, è necessario che [illegible] quell'area si realizzi una vera oasi del divertimento. Bisogna creare i presupposti perché la [illegible] di piazza d'Armi venga frequentata in tutti i periodi dell'anno».

Commenta un altro esercente, Salvatore Nannolo: «Il luna park è a tutti gli effetti un paese a sé nell'ambito delle città in cui di volta in volta è allestito. Non è morale che siamo sempre noi i primi a pagare le [illegible] scelte dei Comuni. Anche se riconosciamo che a Casale è stato f[illegible] tutto ciò che si è potuto per risolvere i nostri problemi».

L'area di pi[illegible] d'Armi è ormai quasi del [illegible] pronta ad ospitare le giostre. L'allestimento delle [illegible] è costato cir[illegible] 800 milioni.

Spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Vincenzo Ottone: [illegible] predisponendo nei dettagli l'impianto [illegible] illuminazione pubblica, stiamo studiando dei [illegible]zi navetta [illegible] gli autobus dell'Amc per garantire un efficace collegamento con i parcheggi della città. Intanto, abbiamo già avuto la richiesta di svolgere due grandi manifestazioni turistiche a maggio nella zona di piaz[illegible] d'Armi. Contribuiranno a rendere l'area vitale anche dopo la Mostra di San Giuseppe».

Tino Ferrarotti

Resteranno soltanto le auto, in piazza Castello non ci saranno più le giostre

La situazione nazionale aggrava la crisi in Comune

Acqui, [illegible] il segretario è autosospeso dal psi

ACQUI TERME. [illegible] segretario politico della sezione [illegible] psi, Gianni Zaccone, si autosospen[illegible] dal partito.

Lo ha [illegible] [illegible] pomeriggio [illegible] una conferenza stampa convocata nella sede di via Trucco. [illegible] decisione verrà ratificata al direttivo della prossima settimane. «E' [illegible] soluzione che prenderemo in attesa [illegible] chiarimenti a livello nazionale, non è una scissione o la nascita di un movimento», ha spiegato.

Quattro consiglieri comunali, Luigi Poggio, Giovanni Bistolfi, Maria [illegible] Barisone [illegible] Osvaldo Zafferani lo seguiranno e si autosospenderanno dal psi «in attesa [illegible] che qualcosa cambi a livello [illegible]

Il consigliere comunale Michele Gallizi invece [illegible] aderirà alle decisioni dei compagni poiché ritiene che «il rinnovamento [illegible] essere fatto dall'interno, la vecchia nomenclatura deve [illegible] rinnovata dando spazio a gente nuova». Gallizi, [illegible] altri socialisti acquesi, poco più di un mese fa aveva sottoscritto il documento di «Proposta socialista» per creare «un movimento adatto a rivalutare alleanze di sinistra».

«Il gruppo consigliare socialista - ha d[illegible] ancora Zaccone - rimarrà unito e l'autosospensione deve considerarsi ininfluente per eventuali trattative [illegible] accordi per risolvere la crisi del Comune [illegible] dare un governo alla città». «Spero - ha aggiunto - che altri compagni ci seguano, [illegible] attesa di vedere cosa [illegible] darà nel psi in campo nazionale, [illegible] anche per dare una identità di trasparenza [illegible] [illegible] serietà al psi acquese».

Intanto [illegible] le trattative a oltranza tra i partiti per [illegible] di sbloccare una situazione che con il passare dei giorni diventa sempre più critica e potrebbe portare la città termale a nuove elezioni.

Ieri pomeriggio, prima della riunione del consiglio comunale, si sono incontrati [illegible] Palazzo Levi i gruppi consigliari della dc e del psi, ma la possibilità di accordo non è ancora a portata di mano. Anche l'ipotesi di [illegible] lizione dc, psi, pds e pli, con l'appoggio [illegible] trovato difficoltà.

Intanto Rifondazione comunista ha diffuso [illegible] documento in [illegible] precisa di [illegible] sempre manifestato la volontà di partecipare a una giunta organica solo nel [illegible] in cui questa avesse una connotazione laico-progressista. Nella riunione pre[illegible] del [illegible] febbraio pareva [illegible] questa maggioranza prendesse corpo [illegible] l'adesione di Rifondazione, pri/psdi, pds, anche per l'atteggiamento costruttivo dei Verdi [illegible] Il voto favorevole del consigliere liberale, [illegible] con sorpresa, poche [illegible] ppo, abbiamo assistito al vol[illegible] improvviso di pds e psi che, con estrema naturalezza, si sono schierati con la dc, con cui da tempo s'accordavano».

Carlo Ricci

Casale, il volume verrà presentato questa sera nella sala delle conferenze della Sinagoga

Quando Leonardo Bistolfi scriveva a Pascoli

Un libro sul carteggio dello scultore monferrino con il poeta

CASALE. [illegible]cultura e poesia s'intrecciano nel segno del simbolismo. Protagonisti, in particolare, lo scultore casalese Leonardo Bistolfi (1859-1933) ed il poeta Giovanni Pascoli (1855-1912). I due artisti furono legati da un profondo sentimento di stima [illegible] di amicizia, che si raffreddò solo poco prima della [illegible] del poeta. E il modo di sentire la realtà dell'uno si specchiò nelle opere dell'altro e viceversa. Nacque testimone [illegible] che il loro carteggio.

Proprio alla corrispondenza di Bistolfi a Pascoli è dedicato un libro che [illegible] presentato questa sera, alle 21, nella sala conferenze della Sinagoga (vicolo Salomone Olper 44). E' «Strofe di bronzo. Lettere di [illegible] scultore a [illegible] poeta simbolista. Il carteggio Bistolfi-Pascoli» (Edizioni Ilisso, [illegible] mila lire). [illegible] è autrice Maurizia Migliorini (ricercatrice all'Università [illegible] Genova), che sarà presente stasera alla presentazione. Del libro parleranno Eugenio Ferrero, presidente del circolo Il Ponte, Anna Modena e Rossana Bossaglia. La Bossaglia è probabilmente la maggior esperta [illegible]. [illegible] lei a curare il completo catalogo delle opere bistolfiane edito da Piemme per la mostra che Casale dedicò all'illustre cittadino.

Bistolfi conquistò fama soprattutto per le sculture f[illegible]rarie. E proprio per questo si rivolse a lui Giovanni Pascoli, nel 1905, per prog[illegible] la sua cappella funeraria in un locale della casa di Castelvecchio.

Come sottolinea Maurizia Migliorini, «scultore attento della poesia [illegible] quegli anni, amico di Giovanni Cena e di Giovanni Camerana ed egli [illegible] poeta. Bistolfi accolse con emozione la proposta di Pascoli e gli manifestò subito la sua grande stima e amicizia».

Nel volume (riccamente illustrato) [illegible] approfondisce il rapporto fra testo pascoliano [illegible] scultore bistolfiano. E si [illegible] la conclusione che Bistolfi (il quale non a caso definì «strofe di bronzo» i propri bassorilievi [illegible] piedi del monumento a Garibaldi di Sanremo) «fu uno dei più formidabili interpreti, sicuramente a livello europeo, della grande poesia simbolista della fine del secolo». **(m. fa.)**

FILANTI

Un premio letterario

CASALE. Un premio letterario da 25 milioni. Lo bandisce la [illegible] editrice [illegible] Piemme in collaborazione [illegible] [illegible] Comune di Verbania e si intitola «Il battello a vapore». Il [illegible] è lo stesso di una collana [illegible] [illegible] per ragazzi pubblicata dalla stessa Piemme.

L'iniziativa [illegible] promossa per «promuovere la creazione di una letteratura per ragazzi che limoli [illegible] gusto per la lettura nell'età infantile e trasmetta, a livello di autentica qualità letteraria, valori umani, sociali e culturali fondamentali per lo sviluppo psicologico del bambino». Il premio è destinato a opere originali ed inedite di narrativa per ragazzi, il tema è libero. I dattiloscritti devono avere una lunghezza compresa fra le 50 e le 200 cartelle. Il termine per la presentazione è il 30 giugno. [illegible] bando e il regolamento del premio possono essere chiesti alla Edizioni Piemme (via [illegible] Carmine 5, telefono 0142/3361). **(m. fa.)**

Da Rifondazione

Un'interpellanza in Regione sul Prg [illegible]

FUBINE. Anche Rifondazione comunista prende posizione sulla vicenda del Piano regola[illegible] del paese. La sezione fubinese del partito ha affisso manifesti sui [illegible] [illegible] paese per sottolineare che il [illegible] ha portato alla ribalta «l'esistenza di irregolarità [illegible] materia edilizia».

Secondo Rifondazione comunista, «gli attuali amministratori scaricano responsabilità sulla precedente amministrazione, dimentichi delle proprie».

Un ammonimento è dato anche agli [illegible] colleghi di partito e [illegible] tutte le altre forze politiche che finora, [illegible] eccezione dell'ex sindaco Sebastiano Traffano, «hanno taciuto. E' giunto il momento - si legge sul manifesto - che ognuno [illegible] le proprie responsabilità».

Rifondazione ha presentato un'interpellanza in Regione affinché siano fornite delucidazioni sul caso. **(cr. ro.)**

Si è chiusa la polemica fra pri e pds

Casale, giunta salva dopo il [illegible]

CASALE. Il «caso mensa», almeno dal punto di vista amministrativo, sembra ormai avviato a conclusione.

Il [illegible]mune ha completato i lavori per adeguare i locali alle norme, compresa l'installazione di alcun zanzariere, una delle «mancanze» rilevate dai carabinieri del Nas durante i loro controlli nelle mense scolastiche cittadini. Anche per quanto riguarda i cibi precotti i cambiamenti so[illegible] in corso. Il fornitore cambierà: [illegible] [illegible] programmata [illegible] gara per affidare il servizio in appalto.

Resta ancora da definire, invece, la data del vertice fra i responsabili sanitari di Provincia e Regione. L'incontro si era reso necessario a causa della diversità dei parametri [illegible] per i controlli dei cibi cotti di origine animale, in particolare per quanto riguarda la presenza [illegible] «stafilococchi», germe [illegible] in alcune porzioni di pollo [illegible] dalle analisi eseguite nel laboratorio di Igiene e profilassi.

Sembra essere sfumata anche la polemica fra i partiti che reggono il Comune, in particolare fra pri e pds, e che avrebbe potuto portare a una spaccatura in giunta. Le divergenze fra l'assessore Vincenzo Saba, pri, e il vice sindaco Davide Sandalo, pds, sembrano essersi appianate in un incontro interpartitico. Unico commento quello di Vincenzo Ottone, segretario pds e assessore: «Ci sono persone che sanno reagire in modo non compatto, ma ordinato rispetto alle difficoltà». **(cr. ro.)**

IN BREVE

[illegible]

Eletto il nuovo presidente [illegible] loco: [illegible] Enzo Baiano

Enzo Baiano, 37 anni, è il nuovo presidente della Pro loco di Vignale Monferrato. E' [illegible] eletto all'unanimità dal [illegible]siglio direttivo [illegible] termine della seduta svoltasi l'altra [illegible]ra. Durante la riunione è stato nominato anche il nuovo vicepresidente. E' l'architetto Franco Olivero. Domenica scorsa si sono svolte anche nuove elezioni nell'ambito del consiglio della Pro loco. Il numero dei consiglieri è passato da 12 a 16, come previsto dal nuovo Statuto.

MONCALVO

«Il mestiere di genitore» un dibattito a scuola

«Il difficile mestiere di genitori» è il titolo dell'incontro che si terrà oggi, [illegible] 17, nella scuola media, nell'ambito [illegible] progetto «Ragazzi 2000». Relatore del pomeriggio di riflessione sarà il dottor Paolo Zanoni. Nell'ambito di «Ragazzi 2000» si era già tenuto un incontro lo scorso 30 gennaio, sul tema «Essere per comportarsi: essere genitori oggi», a cui aveva partecipato un buon pubblico. La minirassegna si concluderà venerdì 5 marzo, con un alt[illegible] dibattito, sempre nei locali della scuola media.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
[illegible] ALESSANDRIA
Via Parma [illegible]
Tel. 0131 [illegible]
15033 CASALE M.TO
V. Corte d'Appello 4
[illegible] 452.154-452.101

COMETA MUSIC HALL [illegible] ALE (AL) - Tel. [illegible]
Anni 60
TUTTI I [illegible] DI' dal vivo
16 FEBBRAIO
I PANDA
BALLO LISCIO
VENERDI' 12 FEBBRAIO
SERA EMILIO ZILIOLI
SABATO 13 FEBBRAIO
SERA PAOLO DORIA
DOMENICA 14
POMERIGGIO ALESSANDRO BONO
SERA BRUNO D'ANDREA
ogni Sabato e Domenica DISCOTECA

ISOLA D'ASTI
S.S. ASTI-ALBA
☎ 0141 958821
VIGLIANO D'ASTI
S.S. ASTI-MARE
☎ 0141 912132
INVIDIA
DISCO PIANO BAR KARAOKE CLUB
[illegible] 12 anni 60 LIVE [illegible] MIRNA FOX
SABATO [illegible] [illegible] dal vivo LIVE con: BROTHERS MACHINE
DOMENICA [illegible] [illegible] e... spuntino [illegible] mezzanotte
TUTTI I VENERDI' E SABATO CON «I SOLITI TRE»
OLTRE AL PIANO-DISCO BAR...
... [illegible] GO-GO
SYMBOL ISCIO
[illegible]
DOMENICA 14
orchestra spettacolo BORGHETTI
[illegible] spettacolo [illegible]
INVIDIAMOCI
GIOVEDI' GRASSO?

ECCO COME FUNZIONANO GLI OSPEDALI

Elaborata una speciale graduatoria dei reparti di emergenza

Pronto soccorso «bocciati» e scoppiano le polemiche

IL Pronto soccorso è il reparto in prima linea nella battaglia contro l'urgenza negli interventi. Sono stati 26 milioni gli italiani che nel '91 hanno utilizzato questo servizio, il numero è destinato ad aumentare. La riforma sanitaria, infatti, rendendo più difficile e costoso l'accesso alle prestazioni ordinarie, spingerà molti a ricorrere al [illegible] per risparmiare denaro e ridurre le attese per le analisi. Tenuto conto dell'importanza del servizio, il mensile «Gente Money», con la consulenza della Associazione dei medici dell'urgenza, ha disposto un censimento dei Pronto soccorso, con una speciale graduatoria.

In [illegible] alla classifica c'è una terna di ospedali - il «Generale» di Bolzano, il S. Matteo di Pavia e il Maggiore di Parma - con lo stesso punteggio: 25,7. L'ultimo posto tocca al Centro traumatologico ortopedico di Bari, con 9,3.

Nella classifica generale di [illegible] ospedali, il primo fra quelli piemontesi e della Valle d'Aosta è il «Santa Croce» di Cuneo, al 47° posto. Seguono «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria (69), «Molinette» di Torino (92), «Santo Spirito» di Casale (94), Maggiore della Carità di Novara (108), Regionale di Aosta (11), civile di Asti (134) e di Ivrea (136), «Fatebenefratelli» di Acqui Terme (138) e il «Degli Infermi» di Biella (141).

La graduatoria è stata compilata assegnando punteggi da 1 a 10 tenendo conto dell'organico di medici e paramedici al Pronto [illegible] (A), delle divisioni specialistiche di cui è dotato l'ospedale (B) e delle attrezzature (C). Per il «Santa Croce» di Cuneo sono molto buoni i punteggi in A e C, rispettivamente 9,9 e 7,4, un poco meno positivo - 3,2 - per A. «Ci [illegible] come in quasi tutti gli ospedali problemi di organico - dice il direttore sanitario dottor De Lilli -. Non sono previste guardie attive per alcune figure specialistiche, [illegible] sono sempre presenti per medicina e chirurgia. Nel complesso, comunque, non ci lamentiamo, tenuto conto anche che l'ideale non esiste».

Molto meno soddisfatto del punteggio A (1,2), è il direttore sanitario del «Sant'Antonio e Biagio» di Alessandria, dottor Giancarlo Forno, che si dice invece soddisfatto per i punti (10) e C (7,9). «Contesto - dice Forno -, perché abbiamo due internisti e un chirurgo p[illegible]ti [illegible] su 24: sono dell'organico generale dell'ospedale, ma il regolamento regionale ci impedisce questi primariati [illegible] il Pronto soccorso. In quanto a tutti gli altri specialisti sono sempre tempestivamente disponibili quelli delle varie divisioni ospedaliere».

Polemico anche il direttore sanitario del «Santo Spirito» di Casale, dottor Paolo Tofanini: «Non condivido il punteggio che ci viene attribuito, è opera di un'indagine dilettantistica». E aggiunge: «Non ci sono problemi, medico e chirurgo sono presenti 24 [illegible] su 24, con caposala, infermieri professionali e due ausiliari. Abbiamo investito le nostre risorse privilegiando proprio il Pronto soccorso, considerando anche la mole di lavoro: 20 mila ricoveri all'anno passano attraverso questo reparto, poi 17-18 mila interventi ambulatoriali».

Per il Pronto soccorso dell'ospedale Maggiore della Carità di Novara, l'handicap che ha penalizzato la classifica, è [illegible] presentato dalla grossa difficoltà a raggiungere il servizio, con tra l'altro le ambulanze costrette a gimkane [illegible] auto in sosta. «E' [illegible] corsa ad ostacoli» [illegible] medici e paramedici. Proprio per qu[illegible] nei progetti per l'immediato futuro la costruzione [illegible] nuovo ingresso.

All'ospedale regionale di Aosta, invece, il direttore sanitario ritiene di dover attribuire il [illegible] positivo punteggio A (appena 1,2) a qualche problema dovuto alla [illegible] di guardia chirurgica autonoma (come per medicina) ed alla carenza, grave per tutti i reparti, di personale paramedico.

Lo stesso punteggio A (aggiunto anche ad un insufficiente 4,2 per il C), penalizza anche il Pronto soccorso dell'ospedale di Asti. «Più che altro - dice il direttore sanitario - si tratta di problemi legati alle strutture, tenuto conto di un afflusso esagerato di utenti, almeno 40 mila in un anno. Per questo è stata decisa e finanziata la costruzione del nuovo ospedale». E non vanno dimenticati i problemi all'esame della magistratura.

Al «Fatebenefratelli» di Acqui Terme, verso il fondo della graduatoria, l'amministratore uni[illegible] dell'Usl acquese, Giuseppe Cotroneo, annuncia l'imminente inizio dei lavori di modernizzazione. «Poi - dice Cotroneo -, cercheremo anche di adeguarci per il settore personale».

Franco Marchiaro

Un'immagine [illegible] Pronto soccorso [illegible] «Santi Antonio e Biagio» ad Alessandria

DELUSIONE

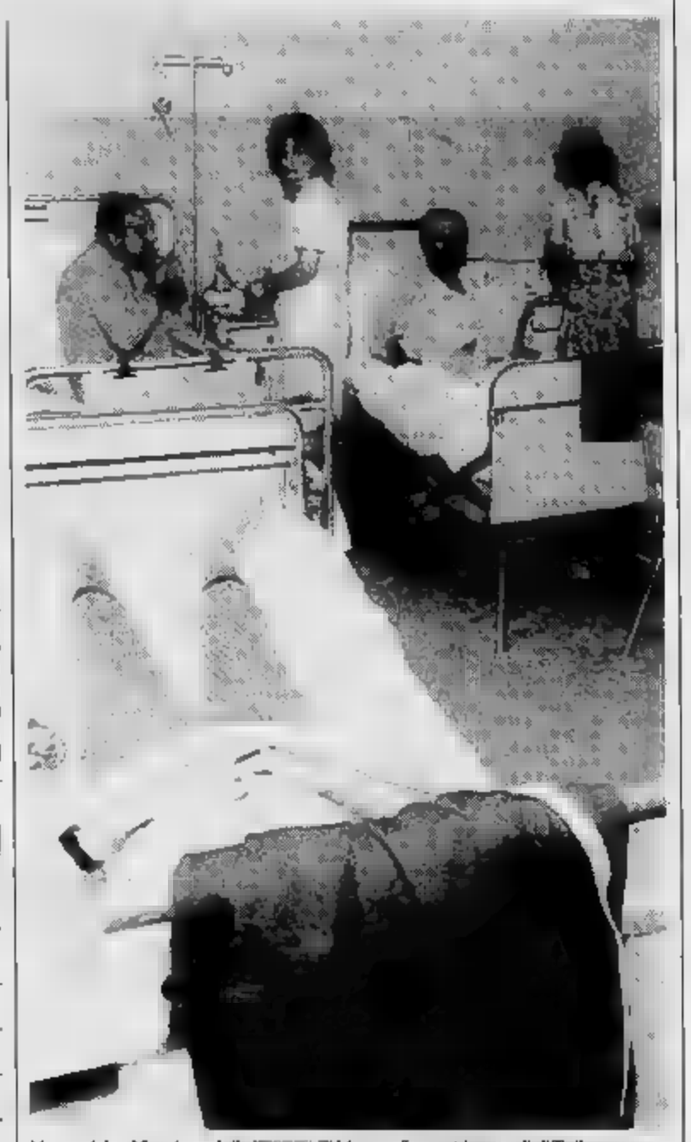
Quint'ultimi in Italia

Nella classifica stilata da «Gente Money» sui [illegible] soccorso degli ospedali italiani - 164 quelli per i quali è [illegible] raccolta la documentazione - il punteggio medio nazionale è risultato di 18, come somma di tre votazioni differenziate, tutte in decimi. Osservando la graduatoria a livello regionale, si [illegible] al primo posto, con un buon «23» il Trentino-Alto Adige mentre, a sorpresa, l'ultima posizione è occupata dagli ospedali della Liguria, [illegible] un deludente 11,4. Il Piemonte, comunque, non brilla: è in quint'ultima posizione, [illegible] un punteggio però meno negativo a quello dei nosocomi liguri, anche se al [illegible] della media nazionale: 16,6. Al secondo e terzo posto [illegible] Molise (20,8) e Emilia Romagna (20,7). Seguono [illegible] 19 punti Lazio, Campagnia, Veneto e Friuli-Venezia Giulia. In coda, dopo il Piemonte e prima [illegible] Liguria, [illegible] Abruzzo (16,6), Valle d'Aosta (16,5) e Sicilia (16,2). [r. m.]

La classifica

Città	Punteggio A	B	C	Tot.
CUNEO	3.2	9.9	7.4	20.5
ALESSANDRIA	1.2	10.0	7.9	19.1
CASALE	2.4	8.7	6.5	17.6
NOVARA	3.2	7.2	6.3	16.7
AOSTA	1.2	9.3	6.0	16.5
ASTI	1.2	9.1	4.2	14.5
ACQUI TERME	2.4	6.4	5.3	14.1

A: Organico medici e paramedici al Pronto Soccorso.
B: numero di Divisioni specialistiche in ospedale.
C: attrezzature presenti nel Pronto Soccorso.


L'ospedale «Maggiore della [illegible] di Novara è considerato di difficile accesso

Sanità «a singhiozzo» per scioperi provinciali

TORINO. Una raffica di scioperi del settore Sanità rischia di bloccare «a singhiozzo», dalla prossima settimana ai primi giorni di marzo, ospedali, ambulatori e studi dei medici di famiglia in tutto il Piemonte. Lo stato di agitazione è stato proclamato dalle segreterie regionali di settore Cgil, Cisl e Uil, che - in ossequio a quanto disposto dalla legge di autoregolamentazione - hanno comunicato il calendario delle astensioni dal lavoro al presidente della Giunta e all'assessore regionale, ai prefetti e agli amministratori straordinari delle Usl.

Gli scioperi [illegible] articolati provincia per provincia. Ecco le date: Asti, [illegible] febbraio; Cuneo, 25 febbraio; Vercelli e Biella, [illegible] febbraio; Torino, 1° marzo; Alessandria, 2 marzo; Novara e Verbania, 3 marzo.

In precedenza si svolgeranno nei capoluoghi provinciali assemblee dei quadri sindacali e dei delegati. Le date previste sono: Asti, lunedì [illegible] febbraio; Cuneo, 16; Vercelli, 17; Biella 18; Verbania, 19; Torino, 26; Alessandria, 1° marzo; Novara, [illegible] marzo. Gli scioperi, indetti per protestare contro la mano[illegible] del governo sulla Sanità, dureranno l'intera giornata: saranno assicurati i servizi essenziali. [r. c.]

Nella zona di San Marzanotto-Valle Tanaro s'incontrano tre cascine specializzate

Asti ha il primato dell'agriturismo

Lo scorso anno sono stati serviti 55 mila pasti. E' in crescita il numero di villeggianti italiani e stranieri Sono quarantaquattro le aziende che operano in provincia. Le famiglie di coltivatori integrano il reddito

ASTI. E' una capitale dell'agriturismo piemontese: San Marzanotto-Valle Tanaro, alle por[illegible] di Asti, è una circoscrizione di 1400 abitanti che vanta tre aziende agrituristiche. E, per la fine [illegible] 1993, si prevede l'aper[illegible] [illegible] una quarta.

Il bilancio del 1992 ha fatto registrare un notevole aumento della presenza [illegible] turisti in cascina in tutto l'Astigiano: sono 55 mila i pasti serviti, 2301 le presenze di italiani e 765 quelle degli stranieri. Un [illegible] avanti [illegible] confrontato con [illegible] 1991: 1338 italiani e 920 stranieri. In questo contesto di crescita generale si [illegible] San Marzanotto, favorita, soprattutto nei mesi invernali, per la vicinanza con Asti. Nando Maioglio, dell'ufficio provinciale del Turismo, spiega: «L'Astigiano [illegible] la zona che ha [illegible] maggior "vocazione" all'agriturismo in tutto il Piemonte. Sono [illegible] le aziende che operano. Siamo i primi, per rapporto abitanti e [illegible] di cascine, in tutto [illegible] Piemonte. San Marzanotto è ai margini della città: anche per questo ne è diventata la capitale. L'esperienza ci insegna che nascono gli agriturismi dove [illegible] esistono già altri».

Le tre cascine agrituristiche della «capitale» sono a conduzione familiare, [illegible] dalla precisa esigenza di integrare il reddito dell'azienda agricola. Così «Il Milin» di Rovero funziona grazie all'operosità dei quattro fratelli, Rosanna, Michelino, Claudio e Franco che, [illegible] rispettivi consorti, lavorano a tempo pieno. Michelino Rovero, presidente di Terranostra, commenta: «A San Marzanotto l'idea è stata lanciata [illegible] anni fa [illegible] noi, un gruppo [illegible] amici. Siamo stati i primi. La nostra precisa intenzione è [illegible] valorizzare i prodotti del nostro territorio con una costante opera di promozione e ricerca. Vorrei sottolineare che fare agriturismo, cioè un'attività integrativa, è faticoso: durante la settimana si lavora in campagna e la sera, al sabato e alla domenica, si cambia lavoro».

Nella [illegible] di Marzanotto Valle Tanaro operano tre cascine agrituristiche ed una quarta entrerà in funzione quest'anno Oltre a pasti a base di prodotti tipici le aziende garantiscono vacanze a contatto con la natura

Continua Rovero: «L'interesse è cresciuto. Il numero di richieste lo si collega anche all'enogastronomia generale. Arrivano [illegible] molti stranieri, soprattutto svizzeri, tedeschi e austriaci. L'altra [illegible] a cena c'era anche [illegible] gruppo di olandesi: [illegible]rezzano la [illegible] e la tranquillità della campagna. Un esempio? Sabato scorso sono arrivate quattro persone dalla Svizzera, per mangiare e bere».

E' a conduzione familiare anche l'azienda «Baino», gestita da marito e moglie, Emilio e Vilma. Spiega Vilma Baino: «Lavoriamo molto con gli stranieri, svizzeri in particolari. Il [illegible] desiderio è incrementa[illegible] la vendita dei prodotti locali, il vino soprattutto. Ci sono stati gravi problemi [illegible] la cantina sociale, a San Marzanotto, e questo ci ha danneggiato. Noto che c'è scarso entusiasmo da parte dei giovani nel bere vino. Ma mi rifiuto di servire a tavola coca-cola».

La [illegible] azienda è «La Pineta» di Anna Saracco che offre ai turisti campeggio e ristorazione. Spiega la titolare: «Quest'anno abbiamo registrato una diminuzione di lavoro per ciò che riguarda il campeggio. Ma come azienda agrituristica c'è stato un aumento. Siamo favoriti [illegible] bassi costi. Non ho neppure il numero di telefono sulla guida. Abbiamo scelto di integrare il lavoro di agricoltori».

[illegible] Cotto

Master è... tutto quanto fa spettacolo

[illegible] una musica un'emozione, un ricordo [illegible]

S.S. Alessandria - Novi Ligure - [illegible] Marengo (AL) - [illegible] (0131) 298.248

[illegible] FEBBRAIO

[illegible] 1
[illegible] liscio
con l'orchestra
RUSPA

MASTER 2
LIVE IN LIFE
Ballare con la musica [illegible] vivo il più divertente
[illegible] D.O.C. 80 con
FRANK and DAVID

[illegible] FEBBRAIO DISCOTECA SOLO [illegible] SUCCESSI
by D.J. CUCKY

DOMENICA 14 [illegible]
FESTA DEGLI INNAMORATI
tutte le Signore un romantico omaggio
[illegible] con l'orchestra [illegible]
[illegible] 2 DISCOTECA GOLD CLASSIC and NEW-HIT
by D.J. BENS [illegible] CUCKY

MARTEDI' 16 FEBBRAIO E TUTTI I MARTEDI'
[illegible]
[illegible]
ANNI 60 e non solo...
con l'inimitabile D.J. Elvio Pieri
MUSICA PER DIVERTIRSI

MASTER la colonna sonora delle tue feste!!!

LE MIGLIORI DISCOTECHE E I MIGLIORI DISC-JOCKEY

Sfide agguerrite per accattivarsi le preferenze del pubblico

Parla il popolo della notte e sono migliaia di tagliandi

E' [illegible] vero. Migliaia di tagliandi sono già arrivati. Quello [illegible] più conta, comunque, è che le notti nei locali [illegible] Piemonte e della Valle d'Aosta si sono trasformate in un grande gioco collettivo che coinvolge gestori, dj, addetti alle pubbliche relazioni e soprattutto il pubblico. E' il popolo della notte [illegible] detto sì.

Finora il locale più premiato è il Crazy Boy [illegible] Centallo. Dimostrazione della grande [illegible] gia profusa nel Cuneese. Stacca di oltre duecento lunghezze l'Hollywood di Castello d'An[illegible]. Si profila [illegible] duello tra la Granda e l'Astigiano? Attenzio[illegible] il Rouge [illegible] Noir di Lurisia non ha intenzione [illegible] fare [illegible] gregario a nessuno, corre sulle gambe proprie e - con 446 voti - lo [illegible] dimostrando.

Curioso: questa settimana hanno bruciato [illegible] piazza quei locali che dal primissimo spoglio quasi [illegible] apparivano. Segno evidente di un'abile pretattica. Sono venuti fuori al momento giusto. E' il caso del Mirage di Arona e del Maneggio di Romagnano Sesia. Ma ci sono ancora moltissime discoteche che hanno i numeri giusti per arrivare al traguardo, ma [illegible] non [illegible] ancora [illegible] aperta competizione. Leggete la classifica. Cercatela. Vedrete [illegible] [illegible] ancora mimetizzate.

Altro discorso [illegible] [illegible]. Finora i lettori stanno votando le accoppiate. Così sul podio ci sono i «maghi» dei locali più gettonati. [illegible] dunque Stefano [illegible] Gregori [illegible] Crazy Boy, Alessandro Brignol, dell'Hollywood [illegible] Alfredo Paolella del Rouge et Noir. Posizione d'onore [illegible] Raffy del Mirage.

Le iniziative [illegible] «conquista[illegible] lettori sono davvero tante. Originale l'idea del Rouge [illegible] Noir di Lurisia che per la festa dei [illegible] anni del suo [illegible] dj Alfredo questa notte dalle 23 offre l'ingresso omaggio a chi si presenta con biglietto d'invito e La Stampa di oggi sottobraccio. Bravi quelli del Globo di Borgovercelli che per ogni 10 tagliandi consegnati alla [illegible] devolveranno 5 mila lire in beneficenza e invitano gli altri locali a fare altrettanto.

Bravi anche quelli del Maneggio di Romagnano Sesia che hanno stampato un coloratissi[illegible] volantino che riproduce [illegible] tagliando per votare i «top». Sul retro i nomi dei dj (sala per sala) e l'[illegible]za: ogni 6 tagliandi avrai diritto a una consumazione omaggio. A proposito di nomi: cari dj, presentatevi al pubblico nel modo più chiaro possibile per evitare «furti» di voti [illegible] omonimi e cose simili.

Bravi comunque tutti quelli che finora si [illegible] dati [illegible] fare per migliorare il servizio [illegible] clienti e offrire maggiore professionalità.

E ricordate ancora che il referendum continua. Si possono inviare più schede nella stessa busta [illegible]: Casella postale [illegible] - 10100 Torino Centro. Le fotocopie non sono valide. [illegible] dunque, [illegible] mollate anche [illegible] finora avete ricevuto soltanto un voto piccolo piccolo. E' l'inizio [illegible] un grande viaggio nel mondo del popolo della notte che attendo di eleggere [illegible] [illegible] regina.

(c. b.)

A fianco la dj Tiziana Berardo che lavora alla Lanterna di Limone Piemonte: è 7ª in classifica con 181 voti ricevuti finora; a destra Max Jam del Blow Up di Cervinia: lui può contare su 158 voti ed è in decima posizione

TOP DANCE

La miglior discoteca [illegible] il miglior dj di Piemonte [illegible] Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 [illegible] CENTRO. Si possono spedire più schede [illegible] stessa busta, [illegible] [illegible] valide [illegible] fotocopie.

LE GRADUATORIE DI ZONA

ALESSANDRIA **DISCOTECHE: Omnia Club** (Mombello) voti 109; **Chalet** (Tortona) 49; **Palladium** (Acqui Terme) 35; [illegible] (Ozzano) 35, [illegible] (Castellar Guidoborro) 29; **City** [illegible] (Basaluzzo) 12; [illegible] (Pontecurone) 39; [illegible] (Novi Ligure) [illegible] **Immagina Club** (Palazzolo) [illegible] **Master** (Bosco Marengo) 6; **Palladium** [illegible] (Acqui Terme) 3; **Jammatico** (Ponte Curone) 1.

DJ: Luciano Tirelli 84; Beppe Benso 44; [illegible]co Franciosa 3[illegible] Andy 35; Black 18; Enzo Persuader 15; Roul 13; Max Baudino 12; Cristiano Di Marco 11; Pensa 11; [illegible] Canova 9; [illegible] Fedele 8; Cucky 6; Franco Alice 1.

ASTI **DISCOTECHE: Hollywood** (Castello d'Annone) 585; [illegible] (Castel[illegible] Calcea) 12.

DJ: [illegible] [illegible] 585; [illegible] 7; [illegible] [illegible].

CUNEO [illegible] **Crazy Boy** (Centallo) voti 802; **Rouge et Noir** (Lurisia) 446; **La** [illegible] (Limone Piemonte), voti 181; **Gallery** (Alba) 172; [illegible] (Limone Piemonte) 137; **Christ** (Mondovì) 125; **Capolinea** (Entracque) 85; **CV.BO.** (Borgo San Dalmazzo) 68; [illegible] **Disco** (Paesana) 60; **Flash Back** (Borgo San Dalmazzo) 51; [illegible] (Revello) 46; **I Ca**[illegible] (Bra) 31; **Merengue** (Dronero) 28; **Belsito** (Roccavione) [illegible] **Notorius** (Borgo San Dalmazzo) 24; **Clower** [illegible] (Rodello) 16; **Alibi club** (Barge) 13; **Le Cupole** (Cavallermaggiore) 8; **Macabre** (Bra) 7; [illegible] [illegible] (Roccavione) 5; [illegible] (Cuneo) 5; **Popsy** (Manta) 5; **Capolinea** (Roccavione) 3; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 2; **La** [illegible] (Sommariva Bosco) 2; **Galaxi** (Caraglio) 1.

[illegible] **Stefano De Gregori** 870; Alfredo Paolella, 417; Tiziana 181; Ely, 172; Claudio, 136; Max, 95; Michael, 77; [illegible] Peano, 44; Alessandro Chifer 44; Fabri[illegible] Cambusano 43; Marco 28; Palla 24.

NOVARA **DISCOTECHE: Mirage** (Arona) voti 372; **Il Maneggio** (Romagnano Sesia) 265; [illegible] (Gravellona Toce) [illegible] [illegible] (Bellinzago) 62; **Playa** (Verbania) 45; **Olivia** (Arona) 27; [illegible] (Trecate) 10; [illegible] (Carpignano Sesia) 8; **Kursaal** [illegible] (Verbania) 6; **Stu**[illegible] D (Novara) 2.

DJ: Raffy 362, Armando 117, Mauro MBS 112, Moira Lavì 109, DDT Baban Coco 62, Fabrizio Poli 55, Giovanni 45, Simone 27, Chicco 10, Flavio Pavia [illegible] Ivan [illegible] Monia Cherubini 4, Ricky Soul Machine 2, Tiziano [illegible]. 2, Luis 1, [illegible] 2, [illegible] [illegible] 1.

VERCELLI [illegible] [illegible] (Borgosesia), voti 207; [illegible] [illegible] (Borgovercelli) 197; [illegible] [illegible] (Brusnengo), 144; [illegible] (Varallo Sesia) 122; 2 [illegible] club (Cigliano) 95 voti; [illegible] [illegible] (Vercelli) 43; **Le cave** (Ventabbio) 22; **Fuoriprogramma** (Piode) [illegible].

[illegible] **Franchy** 209, [illegible] [illegible] 197, [illegible] 112, Sergio Datta 74, Tony More 69, [illegible] 43, [illegible] [illegible] 32, Tato 22, Enzo Persuader 15, [illegible] 6.

AOSTA **DISCOTECHE: Blow Up** (Cervinia), voti 158; **Niche** (Pila) voti 125; **L'Etoile** (Cervinia) 54; **Divina** (Aosta) 51; **Blue Max** (Pollein) 45; **Help** (Sarre) [illegible] **Ghibli** (Aosta) 9; **Abat-jour** (Courmayeur) 5; **Le Trompeurs** (Cogne) 1.

DJ: Luca Attucci 48, Alessandro Virgili 5, Dario Giraffi 1.

Classifica generale discoteche

1)	**Crazy** [illegible] (Centallo)	voti [illegible]
2)	**Hollywood** (Castello d'Annone)	voti [illegible]
3)	**Rouge** [illegible] [illegible] (Lurisia)	voti 446
4)	**Mirage** (Arona)	voti 372
5)	[illegible] **Maneggio** (R[illegible] Sesia)	voti [illegible]
[illegible]	**Sandokan** [illegible] Toce)	[illegible] [illegible]
7)	**Corona** (Borgosesia)	voti 207
8)	**Il Globo** (Borgovercelli)	voti 197
9)	**La Lanterna** (Limone Piemonte)	voti 181
10)	**Gallery** (Alba)	voti 172
11)	**Blow Up** (Cervinia)	voti 158
12)	**Il Faro** (Brusnengo)	[illegible] 144
13)	[illegible] (Limone Piemonte)	voti 137
14)	[illegible] (Mondovì)	voti 125
14)	[illegible] (Pila)	voti 125
15)	**Igloo** (Varallo Sesia)	voti 122

Seguono: [illegible] [illegible] (Mombello) voti 110; 2 **Music club** (Cigliano) [illegible] voti; [illegible] (Entracque) 85; **CV.BO.** (Borgo [illegible] Dalmazzo) 68; [illegible] (Bellinzago) 62; **Fortino Disco** (Paesana) 60; **L'Etoile** (Cervinia) 54; [illegible] (Aosta) 51; **Flash Back** (Borgo San Dalmazzo) 51; **Chalet** (Tortona) 49; **Feeling** (Revello) 46; **Blue Max** (Pollein) 45; [illegible] (Verbania) 45; **Blue Valentino** (Vercelli) 43; [illegible] (Acqui Terme) 35; **Raptus** (Ozzano) 35; **I** [illegible] (Bra) 31; **Merengue** (Dronero) 28; **Belsito** (Roccavione) 28; **Majerling** (Castellar Guidobo[illegible] [illegible] **Olivia** (Arona) 27; **Notorius** (Borgo San Dalmazzo) 24; **La cave** (Ventabbio) 22; **Help** (Sarre) [illegible] **Club** (Rodello) 16; [illegible] [illegible] (Barge) 13; [illegible] (Castelnuovo Calcea) 12; **City** [illegible] (Basaluzzo) 12; [illegible] (Ponte Curone) 11; **Celebrità** (Tracate) 10; **Ghibli** (Aosta) 9; **Before** (Novi Ligure) 9; **Immagine Club** (Palazzolo F[illegible]) 8; **Vallechiara** (Carpign[illegible] Sesia) 8; **Le Cupole** (Cavallermaggiore) 8; [illegible] (Bra) 7; **Kursaal club** (Verbania) 6; [illegible] (Bosco Marengo) 6; **Abat-jour** (Courmayeur) 5; **L'altro mondo** (Roccavione) [illegible] **Joelle** (Cuneo) 5; **Popsy** (Manta) 5; [illegible] (Roccavione) 3; **Palladium Studios** (Acqui Terme) 3; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 2; **Le Lune** (Sommariva Bosco) 2; **Sta**[illegible] D (Novara) 2; **Fuoriprogramma** (Piode) 2; [illegible] **laxi** (Caraglio) 1; **Le Trompeurs** (Cogne) 1; **Jammatico** (Ponte Curone) 1.

Classifica generale disc-jockey

1)	**Stefano De Gregori** (Crazy Boy di Centallo)	voti [illegible]
2)	**Alessandro Brignol** (Hollywood di Castello d'Annone)	voti 585
3)	**Alfredo Paolella** (Rouge et Noir di Lurisia)	voti 417
4)	[illegible] (Mirage di Arona)	voti 362
5)	[illegible] **Attucci** (Niche di Pila, Ghibli di Aosta)	voti 213
6)	**Franchy** (Corona di Borgosesia)	voti 209
7)	**Massimo Farè** (Il Globo di Borgovercelli)	voti 197
8)	[illegible] (La Lanterna [illegible] Limone Piemonte)	voti [illegible]
[illegible]	[illegible] (Gallery di Alba)	voti 172
10)	**Max Jam** (Blow Up di Cervinia)	voti 158
11)	**Claudio** (Boccaccio di Limone Piemonte)	voti 136
12)	**Armando Bagnati** (Sandokan di Gravellona Toce)	voti 117
13)	**Mauro Fava** (Igloo di Varallo Sesia)	voti 112
13)	**Mauro M.B.S.** (Il Maneggio di Romagnano Sesia)	voti 112
14)	**Moira Lavì** (Il Maneggio di Romagnano Sesia)	voti 109
15)	**Max** (Christ di Mondovì)	voti 95

Seguono: **Luciano Tirelli** (Omnia Club di Mombello) [illegible] [illegible] (Capolinea di Entracque) 77; **Sergio** [illegible] (2 [illegible] Club di Cigliano) 74; [illegible] **More** (Il Faro [illegible] Brusnengo) 69 ; **Ddt** [illegible] [illegible] (Marabù di Bellinzago) 62; **Ricky** [illegible] [illegible] (Fortino disco di Paesana) 60; **Fabrizio Poli** (Il Maneggio di Romagnano) [illegible] **Luca Zani** (L'Etoile di Cervinia) 54; **Giovanni** (Playa [illegible] Verbania) 45; [illegible] [illegible] (Omnia Club di Mombello) [illegible]; **Stefano Peano** (CV. [illegible] di Borgo San Dalmazzo) 44; [illegible] **Chiler** (Feeling [illegible] Revello) 44; **Fabrizio Cam**[illegible] (Notorius di Borgo [illegible] Dalmazzo) 43, [illegible] (Blu V[illegible] di Vercelli) 36; **Donatello** [illegible] (Divina di Aosta) [illegible] **Andy** (Raptus [illegible] Ozzano) 35; [illegible] [illegible] (Palladium [illegible] Acqui Terme) 35; **Alberto** [illegible] (Il Faro di Brusnengo) 32; **Enzo** [illegible] (2 Music club di Cigliano) 30; [illegible] (Belsito di Roccavione) 28; **Simone** (Olivia di Arona) 27; **Paila** (Chris [illegible] Mondovì) 24; **Y**[illegible] (Le cave di Ventabbio) 22; **Black** (Chalet di Tortona) 18; **Tony** (Merengue di Dronero) 18; **Graziano Gabbio** (Clower Club di Rodello) 16; **Stefano Balbis** (Divina [illegible] Aosta) 15; **Raoul** (Chalet di Tortona) 13; **Marco** (Alibi Club di Barge) 12; [illegible] [illegible] (City [illegible] [illegible] Basaluzzo) 12; [illegible] [illegible] di Castellar Guidobono) 13; **Cristiano De Marco** (Cometa di Pontecurone) 11; S[illegible] (Notorius di Borgo San Dalmazzo) [illegible]; **Fabrizio Toselli** (I cavalieri di Bra) 10; **Chicco** [illegible] (Mirage di Arona) 10; **Polix** (Le Cupole di Cavallermaggiore) 10; **Gianni Capova** (Before [illegible] [illegible] Ligure) [illegible] [illegible] **Fedele** (Immagine Club di Palazzolo Formigaro) 8; [illegible] (Vallechiara [illegible] Carpignano) [illegible] **Flavio** [illegible] (Il Maneggio di Romagnano [illegible]) 8; **Rocco** (Cab3 di Castelnuovo Calcea) 7; **Luca** (Macabre di [illegible]) 7; [illegible] (Christ di Mondovì) 6; **Cucky** (Master di Boscomarengo) 6; **Max** (2 Music club di Cigliano) 6; **Max** [illegible] (Merengue di Dronero) [illegible] **Arnaldo** (Cab3 di Castelnuovo Calcea) 5; [illegible] **Bionico** (Merengue di Dronero) 5; [illegible] **Percedda** (Capolinea di Entracque) 5; **Spicci** [illegible] (Joelle di Cuneo) 5; **Alessandro Virgili** (Help di Sarre) 5; **Marco** (L'Altro Mondo di Roccavione) [illegible]; [illegible] [illegible] (Kursaal Club di Verbania) 4; **Elvio Piari** (Majerling [illegible] Castellar Guidobono) 4; **Nadir** (Capolinea [illegible] Entracque) 3; **Ricky Soul** [illegible] (Studio D di Novara) 2; **Maurizio** (Kursaal di Verbania) 2; **Tiziano R.** [illegible]dokan di Gravellona Toce) 2; [illegible] [illegible] (Ghibli [illegible] Aosta) 1; **Franco** [illegible] (Jammatico [illegible] Ponte Curone) 1; **Riccardo** [illegible] (Sandokan di Gravellona Toce) 1; **Luis** (Il Maneggio di Romagnano Sesia) 1.

1°: CRAZY BOY RICCO DI SORPRESE

Il Crazy Boy di Centallo e il disc jockey Stefano De Gregori: è di Bologna ha 35 anni e ha già inciso tre dischi

CENTALLO. E' in testa alla classifica [illegible] discoteche cuneesi e si chiama «Crazy boy». Per aggiudicarsi il maggior numero [illegible] voti i titolari hanno lanciato un'ini[illegible] ai clienti che [illegible] presentano con 10 copie de [illegible] Stampa verranno consegnati buoni omaggio per scoprire [illegible] un «grande gioco a sorpresa» che [illegible] terrà in primavera. Votatissimo anche il dj [illegible] De Gregori. Arriva da Bologna, ha 35 anni e da [illegible] lavora al Crazy.

2°: HOLLYWOOD, UNA STORIA IN MUSICA

Lo «storico» Hollywood di Castello d'Annone (At) ha come animatore di fiducia Sandro «Ciccio» Brignolo

CASTELLO D'ANNONE. [illegible] uno dei locali storici dell'Astigiano. Nelle scorse settimane si è rinnovato con un «look» che si rifà alla pop art. Le serate all'«Hollywood» poggia[illegible] sull'animazione [illegible] quartetto «Three and half». Il [illegible] jockey di fiducia del locale è l'astigiano Sandro «Ciccio» Brignolo. [illegible] [illegible] del referendum de La Stampa gli animatori hanno disposto un'urna per raccogliere i tagliandi.

3°: ROUGE ET NOIR «INTERNAZIONALE»

E' lo scatenato dj Alfredo Paolella a incitare dai microfoni del «Rouge et Noire» di Lurisia (Cn) il suo devoto pubblico

LURISIA. «Ragazzi non dimenticatelo: vogliamo essere la discoteca più votata del Piemonte, [illegible] sarà portata i tagliandi del concorso "La Stampa"». E' l'appello che Alfredo Paolella, il «dj» del «Rouge et Noir», lancia dai microfoni mentre fa ballare il suo pubblico scatenandolo [illegible] i successi della musica internazionale. Stasera grande festa: per entrare gratis basta presentare l'invito e la copia di oggi [illegible] «La Stampa».

4°: MIRAGE E LE ULTIME TENDENZE

Il disc jockey Raffy è amato dai giovani per la sua esperta conoscenza dei generi musicali più di tendenza

ARONA. Raffy [illegible] Chicco [illegible] i deejay che lavorano [illegible] «Mirage» [illegible] Arona, la «Sala Blu del l[illegible] Maggiore». Votatissimo nel nostro [illegible] [illegible] Raffy, ma entrambi [illegible] no molto amati dai giovanissimi, grazie alla loro pro[illegible] conoscenza del genere di tendenza. Spesso i proprietari del locale affiancano ai due simpatici disc-jockey alcuni personaggi conosciutissimi delle emittenti radiofoniche nazionali, come «Deejay Network».

IN SETTIMANA

CUNEO

«Lo servo padrona» al [illegible] di Savigliano

Stasera, domani e domenica (ore 21,16) al teatro Milanollo di Savigliano, andrà [illegible] scena l'opera comica «La serva padrona», musiche di Pergolesi e Lulli. La regia è [illegible] Francesco Baldi.

[illegible]

Con Giorgio [illegible] «ritorna» Casanova

Per la stagione teatrale [illegible] [illegible] martedì andrà in [illegible] «Il ri[illegible] di Casanova» di Tullio Kezich, per la regia di Armand Delcampe, con Giorgio Albertazzi. Repliche fino a domenica 21.

ALESSANDRIA

Tre concerti [illegible] «world music» al Palomar di Valenza

S'inizia domani al circolo Palomar, una serie di tre concerti dedicati alla world music. Il primo artista in cartellone [illegible] Ali Hassan Kuban. Prossimi appuntamenti il [illegible] [illegible] e il 4 maggio.

ASTI

«Swing machine» a [illegible] per chi ama il jazz

Concerto stasera al nuovo jazz club «Blue Bird» in via Crova [illegible] a Nizza, nelle cantina [illegible] palazzo «Rabuffo» (davanti a palazzo Crova). Di scena, dalle [illegible] la «Swing machine» [illegible] batterista Carlo Sola, con Alfredo Ponissi al [illegible] tenore, Luigi Martinale [illegible] piano e Dino Contenti [illegible] contrabbasso. Per informazioni tel. 0141/793.569.

VERCELLI

Sul laghetto di [illegible] con [illegible] musica di Lennon

[illegible] alle 22 a Salasco concerto rock [illegible] la band vercellese Isola di [illegible] allo chalet «The Lake», sulle rive del laghetto. Repertorio [illegible] canzoni in proprio e [illegible] John Lennon, Brian Adams e Police.

TORINO

[illegible] Svampa, [illegible] [illegible] di [illegible]

Davide Riondino approda queste [illegible] al Piccolo Regio con «Pae[illegible] dopo la battaglia». Sempre stasera al Folkclub c'è Nanni Svampa. Martedì al Colosseo ritorna Eugenio Finardi.

L'attore ritorna a Tortona con uno spettacolo dedicato al grande seduttore

Albertazzi, stanco Casanova

Da un testo di Schnitzler Tullio Kezich ha tratto il racconto dell'ultima avventura del libertino veneziano. Sullo sfondo una società in decadenza. Repliche stasera e domani

TORTONA. Quarto appuntamento con la stagione di prosa del Teatro Civico gestita dallo Stabile di Torino. Stasera e domani, con inizio alle 21, andrà in scena il ritorno di Casanova», interpretato da Giorgio Albertazzi.

E' un testo teatrale che il critico e studioso Tullio Kezich ha tratto da un racconto di Arthur Schnitzler: il Casanova al tramonto che incontra la passione e forse anche l'amore alla fine della vita. E' una sorta di meditazione sul senso dell'invecchiamento.

Presentato dalla «Plexus», «Il ritorno di Casanova» è diretto da Armand Delcampe, regista franco-belga in Italia per la prima volta. Al fianco di Giorgio Albertazzi, che ritorna al Civico dopo due anni, recitano Mariangela D'Abbraccio e Marina Tagliaferri, Claudio Angelini, Beppe e Mauro, Lorenzo Gioielli, Sofia Spada, Alfredo Vasco e Giuditta Del Vecchio. Le scene sono di Joseph Svoboda, i costumi di Elena Mannini, le musiche di Andrea Cantazzo.

Dal Casanova ritratto da Arthur Schnitzler in un libro nel 1915, il triestino Tullio Kezich ha ricavato un testo teatrale che secondo la critica ben si adatta all'interpretazione di Albertazzi nei panni del seduttore.

Il protagonista rivela ancora desideri erotici, ma in realtà si tratta della lotta di contro il tempo, contro la vecchiaia e contro la storia che ormai lo ha reso solo una leggenda.

Giorgio Albertazzi-Casanova nei panni, non solo teatrali del grande seduttore

Casanova, stanco e invecchiato, all'età di cinquantatré anni ritorna in patria dopo una vita di avventure e viaggi. Scopre nell'ultima storia d'amore della sua vita che la società cavalleresca sta decadendo, insieme al suo corpo.

Casanova incontra infatti una donna, Marcolina, studiosa di matematica, fredda e calcolatrice, già amante di Lorenzo. Casanova vince un duello mortale e si aggiudica così Marcolina la posta in gioco.

«Il ritorno di Casanova» è il racconto di addio alla vita dato da un uomo che non credeva in altro che nella vita medesima. E' un ritratto avvincente e insieme doloroso della raffinata e libertina società settecentesca ormai giunta all'estremo della sua decadenza.

I biglietti per le due repliche dello spettacolo sono in vendita alla biglietteria del teatro tutti i giorni feriali dalle 17,30 alle 20.

(r. al.)

Al Comunale

Dorelli in scena per il weekend

ALESSANDRIA. Da stasera a domenica Johnny Dorelli è mattatore al Teatro Comunale. Porta in scena «Una bottiglia piena di ricordi», un successo londinese adattato alle scene italiane da Franco Brusati e diretto da Pietro Garinei.

Il simpatico interprete di tante commedie presentate - come del resto questa - dalla «premiata ditta» Garinei e Giovannini, si cimenta con il ruolo che in Inghilterra è stato portato al successo da Peter O' Toole, impersonando Jeffrey Bernard, giornalista di successo, un po' ubriacone e un po' cinico.

L'uomo rimane chiuso per sbaglio in un pub dopo l'ora di chiusura, e passa la notte a riflettere sul suo passato. Carmen Scarpitta, Fatima Scialdone, Massimo De Ambrosis e Nestor Garay lo affiancano in una virtuosistica caratterizzazione di ben 35 personaggi evocati dai suoi ricordi.

Lo spettacolo s'inizia alla 21,15. Biglietti al botteghino e nelle agenzie di viaggio.

(c. re.)

La mostra da oggi

In caricatura S. Valentino dei «vip»

ALESSANDRIA. E' davvero c'è chi ha voglia di festeggiare romanticamente l'amore, «con questi chiari di luna»? Alex Di Gregorio, giovane e brillante caricaturista alessandrino sinceramente scandalizzato da una simile eventualità. Lui al mieloso patrono degli innamorati e delle agenzie pubblicitarie ha dedicato una piccola rassegna al vetriolo, una trentina di caricature e vignette che saranno esposte da oggi a domenica in piazzetta della Lega, proprio vicino all'edicola.

La s'inaugura alle 11 e prende di mira «coppie» celebri della politica o dello sport, tanto a livello nazionale come in ambito locale. Qualche esempio? Ci sono i due neo-separati più presi di mira dalla satira, Craxi e Martelli, anche Vidini e Sacchi, o, tanto per in argomento, Cecchi Gori e Radice. Decisamente gli innamorati di Feynet. Anche il sorridente Bill Clinton, trascurando l'intelligente moglie Hillary e la graziosa «fidanzata» Jennifer si misura con un truce Saddam Russein.

«Con questi disegni - spiega Alex - vorrei tentare di offrire spunti di dibattito a una città mi pare sempre più spenta e ripiegata su se stessa, dove si vanno perdendo anche le poche iniziative degli anni scorsi». A ingentilire gli animi provvederanno gli omaggi floreali e no offerti dagli sponsor.

(c. re.)

C'E' DA BALLARE

ANTEPRIMA

Le caricature in tempo reale

Stasera all'Anteprima di Alessandria si balla in pista con i modelle dell'agenzia Antonio De Caro: i dischi li sceglie il dj milanese di Milano. Il tema della festa di domani è «Aspettando San Valentino», con un caricaturista che ritrarrà, a richiesta, le coppie che vorranno serbare un piacevole ricordo della serata.

[illegible]

Cassetta-ricordo del karaoke

Fabio Tolu (tastiere) e Paolo Boveri (chitarra) suonano stasera all'Archivolto di Altavilla: repertorio Anni 70 e 80. Paolo e Obe protagonisti alla consolle. Al sabato continua «Karaoketta», che premierà il più stonato con strampalleria di «Cose così», via Modena. Chi vuole potrà avere copia della con la sua performance vocale.

BEFORE

E' vietato l'ingresso ai stupidi

Sull'onda del fortunato afterhour di venerdì scorso, il Before di Novi prosegue sulla via della musica di tendenza con un trio di deejay: Gianni Canova, Stefano Pain e Gianluca Piccinini. La s'intitola «Love e Peice», un vezzo di Canova, reduce da Londra. Sui biglietti un avviso intimidatorio: «No stupid people». Domenica, San Valentino, dopo l'omaggio floreale alle signore musica di Canova sarà intervallata da uno spettacolo di micromagia con Leonardo Manera.

MERCTROCK'

Prima il rock, poi l'«after hour»

Tutti i sabati per i fenatici dell'«after hour» alle due il di Andrea Màrquez al Mercy Bocù di Valenza: underground e disco music fino alle 5 per i maratoneti della pista. La serata comincia però molto prima con il gruppo crema di marroni» e le sue di rock.

CHALET

Studenti in festa al Castello

Allo Chalet Castello di Tortona il motto di domani è: «San Valentino... ora pro nobis». A far festa con Baby J in consolle saranno gli studenti del liceo Peano e dell'Istituto Dante.

balla per San Valentino di

[illegible]

A Casale il sabato «

«Un sabato marzismo» è lo spettacolo di domani alla discoteca casalese Diva con i torinesi della «Quinta dimensione posse». I dj Max e Crazy propongono con tastiere e fiati, noti successi di techno music e un po' di karaoke.

HARMONIA

Lo spogliarello è anche maschile

In arrivo dal Matmos di Milano l'uomo del mixer all'Harmonia è Giorgio Maté. Domani tocca a Stefano Pain, Piry e P.Lion in una serata divisa in due: fino alle tre si tra uno spogliarello maschile e uno femminile. La serranda si riaprirà alle sette del mattino con un after hour che coinvolgerà i presenti fino alle 13.

FELLINI

Il bar offre melodie soft

Al Fellini/Atto II di Tortona la night del venerdì «City metropolitan - Underground experience». La parola d'ordine del sabato resta «C'era l'h»: la musica è firmata Benny dell'Epsylon di Reggio Emilia. Novità: al «Primo piano», il dinner bar aperto anche in settimana, si diffonde un genere più soft per chi voglia evadere dal «martellamento».

MASTER

Frank e David «live» in pista

Stasera al Master Bosco Marengo" musica dal vivo con Frank e David e i loro imprevedibili effetti pirotecnici addirittura sulla pista. Domani «Solo grandi successi» con i dj Cucky e Mapo e domenica Cucky Umberto Benotto per «Golden classic and hit».

[illegible]

Un gioco per «anime gemelle»

Domani sera al City Club di Saluzzo la serata è dedicata agli innamorati con il gioco «Cerca la tua metà». All'ingresso sarà consegnato un mezzo cuore di cartone che, per dare diritto a un premio, dovrà combaciare con altro.

PARADISO

L'inebriante cocktail dell'amore

Al Paradiso In di Castellatto d'Orba a tutte le ragazze sarà offerto dal barman Pino il cktail dell'amore».

STASERA AL CINEMA

Alessandr
Tel. 0131/252.544
Or.: 19,45/22,30
Lire 10.000/8000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 20/22.15
5000 posto unico
Il principe delle
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un don giovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57'

Comunale
Tel. 234.240
Or.: 17,45-20/22.30
L. 9000 posto unico
Fuoco con me
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer, V. M. 14 2h Thriller

Corso
Tel. 265.080
Or.: 20/22.15
Lire 10.000/8000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e vendersi al nemico: cuoco di bordo si oppone. N. V Avventuroso

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16
Lire
Film vietato ai anni

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 20/22.15
Lire 10.000/8000
Sister Act-Una svitata in abito da
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 19,50/22,30
Lire 10.
Luna
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'

ACQUI
Ariston
Tel. 0144/322.885
Or.: 20/22
Lire 8000/7000
Act-Una de suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la lor N. V. 2h

[illegible]
0144/322.400
Or.:
Lire
Pacco doppiopacco e contropaccotto
di N. Loy, con L. Guilotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori si rivela nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' Commedia

Tel. 0142/452.615
Or.: 20/22.30
L. 10.000/7000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Vittorio
452.291
Or.: 20/22.30
Lire 10.000/7000
Act- svitata in abito da su
di Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua trasformerà la loro vita. N. V. Commedia

[illegible]
452.081
Or.: 19,40/22,20
Lire 10
di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'

NOVI L.
Moderno
Tel.
Or.:
Lire
Dr
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

OVADA
Comunale
Tel. 0143/81.411
Or.: 20/22.30
Lire 6000 posto
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h 20' Drammatico

SERRAVALLE S. Lara
Tel. 0143/62.665
Or.: 20,15/22,30
Lire 6000/5000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' esaltate, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6'

TORTONA
Sociale
Tel. 861.326
Or.: 20/
L. 9000 posto unico
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Sec viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna amare come la moglie suicida. V. 2h 10' Horror

VOGHERA
Arlecchino
Tel.
Or.: 20/22.
Posto unico
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo emozioni, senza memoria. Un giorno il passato raggiunge e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

UN GRANDE TRIONFO

Al con i bambini Una serata in

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 100 c. G. Cesare 67. **Dracula.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi lastri
AMBRA v. C. delle Salute 77. **I nuovi orsi.** N.V. Or.: 18,30. 16,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dracula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Fuga dal mondo dei sogni.** Or.: 15,45; 18. 20,25; 22,30 Sala 3: del Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I signori della truffa.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Tesoro mi si è allargato il ragazzo.** Or.: 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Mac** Or.: 15,45. 20,20; 22,50.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Body al evidence.** V.M. 14. Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Diario per i miei figli.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gioia 8. **Fanco canonica con me.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Sister Act.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino 22/2. **La fortezza.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno** V. M. 14 Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5 **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
c. Monciaini 241. **Il pasto nudo.** V. M. 18 Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Sui and Zen.** V. M. 18. Or.: 15; 15,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30 **Sister act.** Or.: 20,40; 22,35.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **La gatta volpe.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30
LUCE v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco).** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Trappola in alto mare.** N.V. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La fine è nota.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 5. **La bella e la bestia.** Or.: 20,20; 22,20
1 v. Arsenale 3. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Fuga dal mondo dei sogni.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
v. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
PORTANUOVA galleria **Stalone** zia. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Un cuore in inverno.** Or.: 20,20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mario Maria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Luna di Gelo.** Or.: 17,25; 19,55; 22,25

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, 88.161. Ulteriori 3 giorni di vendita abbonamento alle 4 serate di Gala (Cecilia Gasdia (8 marzo), Ruggero Raimondi (26 aprile) Daniela Dessì-Giuseppe Sabbatini (17 maggio) Marilyn Horne (10 giugno). Biglietteria (ore 13-18,30). 88.15.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4. 1. La magnifica Stasera ore 20,45 Mostra, dir. art. M. Pen- sono ore 20,45, fino a dom. Orari 3 giorni. Biglietteria tutti i giorni 9-13 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, 1. 669.3034. Stagione in abb. T. Torino ore 20,45 **Il ritorno di Casanova** di T. Kezich. Bigl. T.S.T. via Roma 45 (Or.: 10/18, lunedì riposo). Tel. 557.5246-544.562. Ultima replica
TEATRO III: TORINO p. Massaua 9, tel. 779.5833. Sab. 13 ore 21 e dom. 14 ore 16 **La bottega fantastica**, mus. Rossini, cor. Gli con Sharon Del Parco e Yvonne Wang. Corpo ballo comp. Danza Teatro di To e partecip. allievi scuola. Pron. e inf. 1, 473.0169. Comp. di Oper. del T. di Torino **Chi Ci Lè** sab dom. 21 ini. e pren. 779.5833)

LE TV PRIVATE

Telestar
18— **Pomeriggio con... Telestar**, attualità
19,30 **Squadra speciale antirimine**, telefilm
20— **Condo**, telefilm
20,30 **Azzurra spina**, film
22,30 **Zona franca**, attualità (r)
0,30 **Chopper squad**, telefilm

Telecupole
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
Diagnosi
21,30 **Ghiaccio e neve**
22,30 **Gente motori non stop**
23,30 **Scusi, ha mai fatto 13?**
24 — **Film**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Videonc**
19,30 **Hot road.** Tutto sui rallie
20,15 **Yo-yo**
20,45 **L'ispettore Bluny**, telefilm
22,30

Telecity
17,15 **Sette in allegria**
— **I Campbells**, telefilm
Buck Rogers, telefilm
20,30 **Marito e moglì**, film
Colpo grosso story, quiz
corrida prima di re, film

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca**
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg 4 speciale**
20,30 **a 12.000 metri**, film tv
22 — 4
— **Dolce notte**
0,30 **Gran minestrone**

Primantenna Supersix
Cyberg, cartoon
19 — **Temagon**, cartoon
19,10 **Tgg speciale**
Tutta una vita, telefilm
21,30 **Squadra emergenza**, telefilm

Rete
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Moon mask**, cartoni animati
20 — **Dalkengo**, animati
20,30 **La banda dei** cartoni
21 — **franca** con Funari
22,30 **Attualmente**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20 — **Sister Kate**, sit. com.
20,30 **Eleanor e Franklin**, miniserie
22,30 **Notiziario regionale**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,45 **Microfono aperto**
20,50 **Obiettivo sport**
21,30 **Il pavio**
23 — **Tg 9**
23,23 **Polvere di stelle**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Centro**
21,00 **Telefilm**
22 — **Ippogrifo**
22,25 **Tg sera**
22,40 **Sfere e sferi buonasera**
23,05 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30
21 — **Approfondimenti**
22 — **Dopo listino**
22,30 **Business news**
Domani cronaca

G.R.P.
19 — **G.R.P.**
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **di Torino**
20,30 **Meeting**
22 — **Holmes**, telefilm
22,30 **OK Motori**, telefilm

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing Days**
21 — **Film**
Canavese notizie

Telesubalpina
18 — **Vita della Chiesa: Quando cantano gli angeli**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**

7 Piemonte
18,05 telefilm
20,40 **tutti inquilini**, film
23 — **Mod Squad**, telefilm
0,15 **Calcio fans**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.

Al Moccagatta con i lombardi l'Alessandria tenta di dare uno scossone decisivo alla classifica

Il Palazzolo? Bestia nera di Mazzola

Sconfitto già 2 volte, il trainer ora vuole la rivincita

ALESSANDRIA. Il Palazzolo è la bestia nera di Mazzola. L'anno scorso, sulla panchina dello Spezia rimediò 2 sconfitte, entrambe per 1-0. E il tecnico non fa mistero nell'affermare di avere paura di questa squadra coriacea, dal carattere grintoso.

Il match vale in pratica la sopravvivenza dei lombardi in C1. Per i grigi significa dare un importante svolta alla classifica. Due punti dividono le compagini. Pochi per fare proclami. E sono proprio i proclami di tifosi e mass media che Mazzola teme: «Non vorrei che dall'esterno giungessero segnali troppo enfatizzanti. Questa è una partita che va sottovalutata, perché la posta in palio è alta. Il Palazzolo è composto da parecchi mestieranti. Alcuni di loro giocano assieme da anni. Devo temere soprattutto la coppia centrale, formata da Tirloni e Crotti. Il primo domenica non ha giocato perché infortunato, spero di riuscirà a recuperare in tempo, comunque la squadra è ricca di elementi in grado di "contenere". Di sicuro cercheranno di portare a casa per lo meno un pareggio, nella situazione in cui si trovano proprio anche l'arma del contropiede. In attacco quel Bonomi è il fatto nuovo. Non dimentichiamoci che i lombardi due domeniche fa hanno espugnato il campo del Siena».

Il morale dei grigi, dopo il punto pesante conquistato a San Benedetto, ha acquistato un altro po' di smalto. Lo conferma il tecnico: «Sì, c'è molta tranquillità, ma anche la consapevolezza nella situazione in cui non possiamo permetterci passi falsi. Certo, una partita si può anche perdere, ma in campo mi auguro di vedere undici leoni, così ho visto nelle ultime settimane. Quando si lotta con determinazione e concentrati diventa difficile per l'avversario mettersi in difficoltà».

L'allenatore, intanto, spera di recuperare in tempo il marcatore Bertotto che soffre per una distorsione alla caviglia, mentre nei giorni scorsi si è allenato a parte lo stopper Sirotti che soffre di un leggero dolore ad un polpaccio. «Niente di preoccupante - conclude Mazzola -. Mi auguro di poter schierare la squadra al completo. Una o due punte? Vedremo domenica. Certo, Benchelli dopo il gol di San Benedetto sembra rinato. In allenamento corre e scalpita come un torello. Dovranno stare attenti, invece, i diffidati Zanuttig e Sabato. Per loro al primo cartellino giallo scatta la squalifica. E per il match di Siena ho bisogno d'una squadra al gran completo».

Piero Abrate

Domenica, col Palazzolo, l'allenatore Ferruccio Mazzola confida sull'esperienza di capitan Antonio Sabato (nella foto, un abbraccio tra i due) per proporre rapide offensive in zona gol. «In settimana voglio vedere undici leoni pronti ad aggredire» dice il mister

UISP

Pareggio a reti bianche capolista contro la Virtus Voghera

L'Assicurazione Ticino, capolista del campionato di calcio a 5 Uisp Eccellenza, ha pareggiato contro la Virtus Voghera. Sconfitti, invece, il Bozzolo Paola Gioielli e il Posto.

NUOTO

Sincronizzato: 7 valenzane a Roma per gli assoluti

Sette atlete della «3 G» Valenza si sono qualificate per i campionati assoluti di nuoto sincronizzato, in programma domenica a Roma. Sono: Sabrina Sarra, Stefania Pregnolato, Federica Crivellin, Sara Ferrando, Michela Zivian, Fabiana Gobbo e Benedetta Fracchia.

CALCIO FEMMINILE

Cinque le alessandrine nella selezione regionale

Cinque atlete alessandrine hanno partecipato a Volpiano al raduno della rappresentativa piemontese. Sono: Elisabetta Marenco e Federica Ratto (Acf Acqui), Patrizia Cardillo (Casale), Mara Fanini e Caterina Miglia (Derthona).

Casale, mister Bui difende la squadra

«Nessun dramma, dopo la sconfitta di Lecco abbiamo i numeri per centrare la salvezza»

CASALE. «Il nostro massimo obiettivo? Fare 40 punti anche nel girone di ritorno». Per mister Bui la sconfitta di Lecco non è stata il brutto risveglio da un sogno, ma la conferma delle possibilità della squadra «che è giovane e ha i giocatori di maggiore esperienza sono in perfette condizioni».

Quindi, nessun dramma e avanti con il programma che ha come primo traguardo la salvezza: «Il presidente e i dirigenti - sottolinea il tecnico - hanno allestito una squadra che ha tutti i numeri per cavarsela con onore». Bui parla a ruota libera e se la prende con chi è stupito dello scivolone di Lecco, dopo cinque risultati utili: «Quei signori non si rendono conto che la squadra complessivamente costa come 3 giocatori che vanno abitualmente in panchina con la capolista Mantova. Perdere con la seconda in classifica è solo una tappa travagliata del nostro cammino in C2».

L'allenatore Gianni Bui

Detto questo, l'allenatore rossoblu ribadisce che la squadra ha potenzialità che devono essere sfruttate nel modo più idoneo: «Purtroppo Franzin è reduce da due anni d'inattività e Picco ha un vuoto di dodici mesi alle spalle - aggiunge Bui -. Non possono rendere al massimo nella prima stagione di ritorno all'attività». Ci sono altri problemi nascosti dalla classifica dell'attacco: le reti all'attivo sono solo 12, un bottino che anche l'Oltrepò, ultima in graduatoria, è riuscita a racimolare.

«A parte Franzin di Wolfort, che abbiamo atleti abituati a risolvere le partite - spiega il tecnico -, e qualcuno è anche acciaccato». Bui si riferisce a Franzin, afflitto da un dolore al ginocchio sinistro che ha condizionato il suo rendimento a Lecco. L'altro giocatore in infermeria è Picco che domenica ha ceduto il posto a Califano. Entrambi, però, dovrebbero essere a disposizione per il prossimo impegno casalingo con il Tempio. Intanto Bui, sta conducendo colloqui chiarificatori con i componenti della difesa che, a Lecco, ha incassato tre reti, un quarto di quelle subite nei precedenti 17 incontri.

Rodolfo Castellaro

NUOTO

Campionati italiani: i qualificati di Casale, Tortona e Valenza

Dodici gli atleti in provincia che mirano ai titoli tricolori

ALESSANDRIA. Dodici atleti già qualificati per i campionati italiani e un secondo gruppo in procinto di realizzare i tempi limite fissati dalla Federazione. Questo il bilancio del nuoto provinciale, dopo la seconda delle tre prove di selezione.

A Casale e Asti, l'ultimo weekend di nuoto si è dimostrato proficuo per i portacolori del Casale Arredamenti Acuto. Su tutti, si è distinta Valeria Sieve, migliorata sia nei 200 farfalla (2'17"), che nei 200 misti (2'25") e 100 rana (1'17"5), confermandosi nei 100 farfalla, 100 e 200 stile libero, con tempi di valore assoluto. Giuliano D'Arienzo, dopo aver conseguito il tempo nei 200 dorso, ha ottenuto anche quello dei 100 dorso, imitato da Luca Zorzan che ha ritoccato i suoi limiti nei 50, 100, 200, 400 sl e nei 100 farfalla.

Anita Gagliardini è stata «promossa» nei 100 e 200 dorso e nei 200 misti, mentre la sorella Carla è passata nei 50 e 100 sl. Sara Cabrino ha raggiunto la qualificazione nei 100 rana e fa ben sperare anche nei 200 rana e 200 misti, 50 e 100 sl.

Per il Maio Derthona quattro atleti sugli scudi: Igor Bermani, che dopo la qualificazione nei 200, 400 e 1500 sl, ha mancato di 9 decimi quella nei 400 misti; Monica Fusaro, molto brava nei 100 e 200 dorso, 4 misti e con buone prospettive nei misti; Fabio Affricano, selezionato per i 200 dorso, può ottenere anche il «passo» nei 100 (è a due decimi dal tempo richiesto); Luca Scaramel ha l'accesso ai 200 rana ed è vicinissimo nei 100. Si giocheranno le restanti chances di qualificazione nell'ultima prova di Torino: Gabriele Baraggioli nei 400 sl e Alberto Affricano, nei e 200 dorso e nei 400 misti (i due atleti sono reduci da malattia e infortunio), nonché Gian Paolo Lucchese, a 8 decimi dal tempo limite dei 100 dorso.

Euforia nel clan della «3 G» Valenza per l'ormai partecipazione di Andrea Rena ai campionati italiani di categoria nei 50 sl (26"9) e di Alessio Falcone nei 100 dorso: «Andrea ha stabilito nuovi record personali nei 100 e 200 sl», dice l'istruttore Giorgio Erba. [r. c.]

ECCELLENZA

Scarso pubblico al Bailo nonostante il primato: ridotto a 5 mila lire il biglietto

Il Libarna fa uno sconto ai tifosi

Nello scorso turno, contro il Trecate non più di centoventi gli spettatori paganti. Ed il club corre ai ripari Entrata gratis per chi ha meno di 16 anni. Il presidente: «Adesso i supporters non hanno più nessun alibi»

SERRAVALLE SCRIVIA. Una capolista senza pubblico, costretta a ridurre del 66 per cento il costo del biglietto per riempire le tribune del «Luigi Bailo».

E' quanto, incredibilmente, sta accadendo al Libarna, capolista nel girone A di Eccellenza, a pari punti con la Biellese e il Verbania. Domenica scorsa per l'impegno casalingo con il Trecate c'erano poco più di centoventi spettatori paganti, ai quali si aggiungeva una cinquantina di abbonati: davvero troppo pochi per un paese di 6.200 abitanti. Per questo la società lancia ai tifosi un'insolita sfida: domenica per Libarna-Omegna il biglietto d'ingresso costerà solo 5.000 lire, anziché le abituali 15.000 lire, e i ragazzi con meno di 16 anni potranno entrare gratis allo stadio.

«Per puntare con maggiori chances alla promozione, abbiamo bisogno anche dell'incitamento dei nostri tifosi - spiega il presidente Bilio Canegallo, presidente -. Domenica vogliamo uno stadio gremito, perché ora i supporters non hanno più alibi. Se neppure la riduzione del biglietto e il primato in classifica riusciranno a smuovere il pubblico serravallese, allora vorrà dire che il paese non è una squadra».

Eppure il Libarna non ha nulla da rimproverarsi, da anni è le protagoniste del calcio dilettantistico nostra provincia e in questa stagione è addirittura davanti a squadre come Derthona, Novese e Valenzana. Una grande campagna acquisti e il ritorno dell'allenatore Mino Armienti hanno concretizzato le ambizioni della società. Il Libarna è salito al comando della classifica con 11 vittorie, 8 pareggi e 1 sconfitta (l'unico stop risale al 1 novembre, 0-1 con la Valenzana), ha il con 27 reti segnate e la miglior difesa con solo 9 gol subiti, dove è in evidenza il capitano e terzino Paolo Roveda. Un ruolino di marcia esaltante, ma che non basta a richiamare un maggior tifosi allo stadio serravallese. E qualche dirigente deluso potrebbe anche dire «basta» al termine di questo campionato. [v. gl.]

Il capitano del Libarna, Paolo Roveda

AUTOMOBILISMO

Tutto pronto per la seconda edizione della in Monferrato, valevole per il 14° campionato Piemonte e Valle d'Aosta

Rally del Grignolino: 83 equipaggi domenica al via

Tre prove speciali, dieci controlli orari: le ambizioni dei piloti alessandrini

RAC Domenica è al via la seconda edizione del Rally del Grignolino: 134 chilometri di gara da percorrere in 6 ore. La partenza del primo concorrente è fissata alle 9 da piazza dei Fossi, a Vignale. Tre le prove speciali su asfalto, da ripetersi due volte. La gara si svolgerà sulle colline, interessando una decina di paesi del Monferrato

Scatta domenica la seconda edizione del Rally del Grignolino, valevole per il 14° campionato Piemonte e Valle D'Aosta: 134 chilometri di gara da percorrere in 6 ore.

La partenza del primo concorrente è fissata alle 9 da piazza dei Fossi, a Vignale. Tre le prove speciali su asfalto, da ripetersi due volte: partenza arrivi e riordini sono previsti a Vignale, ma la gara si svolgerà sulle colline, interessando una decina di paesi della zona.

Dieci i controlli orari, con 60 minuti di sosta per il riordino di metà gara. Sono 83 gli equipaggi iscritti: giungeranno in paese da tutta Italia per i controlli.

Delle 18 cominceranno in piazza Popolo le verifiche sportive che si concluderanno verso le 22, quelle tecniche scatteranno intorno alle 18,15 in piazza Italia, dov'è stato allestito anche il parco chiuso.

Domenica mattina i rallisti sempre da piazza Italia partiranno per la prima tappa di trasferimento. La prima prova speciale è sul tratto Rosignano Ozzano. Poi, i concorrenti si trasferiranno, passando nelle vicinanze di Serralunga di Crea, a Ceresetto, per la prova cronometrata sul tratto Ceresetto- Sala. Quindi, da Ottiglio gli equipaggi raggiungeranno Vignale per l'ultima prova sul tratto verso Camagna. Le auto, transitando per Cuccaro e Fubine torneranno poi a Vignale per il riordino. Le classifiche saranno stilate entro le 17. Seguirà la premiazione all'Enoteca Regionale, verso le 19.

Intanto, a Vignale fervono gli ultimi preparativi. L'organizzazione è a cura di San Damiano rally Club e Team Projet con la collaborazione Pro Loco vignalese, Comune e Enoteca, e il patrocinio delle Pro loco monferrine.

Gli equipaggi provengono per la maggior parte dalla Valle D'Aosta, da Torino, Como, Varese e dall'Emilia. Né potevano mancare le scuderie della Provincia: l'Alessandria Rally partecipa alla manifestazione con due equipaggi (Vanni - Candide Peugeot classe N3; Vettorello - Casazza su Opel Corsa classe N2).

Rossi

Judo Valenza

Guido rinuncia al trofeo Parigi

VALENZA. Una distorsione alla caviglia, rimediata durante una partita di calcetto, in una delle tisi abituali di allenamento, e i soliti alla spalla sinistra hanno convinto il novese Luigi Guido a rinunciare al trofeo internazionale di Parigi, in programma sabato e domenica. «E' una delle più importanti manifestazioni mondiali, con i più quotati campioni, utilissimo per accumulare ulteriori esperienze - spiega l'istruttore Mario Giardi -. Luigi lo scorso anno è comportato molto bene, piazzandosi quinto, dopo aver sfiorato l'affermazione classe. La ginnastica riabilitativa a cui si sottopone per evitare un intervento chirurgico alla spalla ha spinto Guido a non tentare l'avventura parigina per evitare di pregiudicare l'assalto al titolo italiano, fra pochi giorni. [r. c.]

DANCING
LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
GLOBO
BORGOVERCELLI
0161 - 213578
Nella sala del liscio si con
VENERDI' 12 Historia
SABATO 13 Camillo del Who
DOMENICA 14 Le Bazar
Nelle serate di venerdì, sabato e domenica nella seconda sala DISCOTECA
Ed inoltre giovedì 18 ore 15 Gran ballo dei bambini - la serata con DISCOTECA per la consegna premio Renzo Bassola 1993 - Balletto Accademia di danza Città di Vercelli di Pilar Sampietro - Ingresso gratuito.
In discoteca
VEGLIE di CARNEVALE: sabato 20 e martedì 23.

REGIONE PIEMONTE
COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
OGGETTO: Appalto del servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e differenziati. Importo a base d'asta L. 145.000.000.
Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, si rende noto che il servizio è stato aggiudicato, mediante esperimento di licitazione privata di cui all'art. 1, lett. a) della legge n. 14/73, alla Ditta Servizi Ambientali S.r.l., con sede in Tigliole d'Asti (AT), con il ribasso del 40% (quaranta per cento) sull'importo a base d'asta; che alla licitazione sono state invitate le seguenti Ditte: 1) P.P.A.S. S.r.l. - Tortona; 2) Sirta S.r.l. - Oleggio; 3) Saspi S.p.A. - Firenze; 4) Sir Mas S.r.l. - Givi; 5) A.M.I.U. - Alessandria; 6) Almeri S.p.A. - Villanova - Mondovì; 7) Ispa S.r.l. - ; 8) Servizi Ambientali S.r.l. - Tigliole d'Asti; che hanno partecipato le Ditte: 1) Ispa; 2) Almeri; 3) Servizi Ambientali; 4) P.P.A.S.; 5) Sir Mas.
Li 21 gennaio 1993
IL SINDACO dr. Pietro Guglielmero

Loretta Bovio boutique

**L'ACCENTO SU FEMMINILITA'
ED ELEGANZA NELLE COLLEZIONI
PRIMAVERA - ESTATE 1993**

valentino Miss V

l'Imperiale di Mimmina

CARACTÈRE

valentino Studio

mimmina CAPI CERIMONIA

MANI

CARISMA

mimmina LADY

LORETTA BOVIO boutique
C.so St. Martin de Corléans, 41/A
11100 AOSTA
Tel. 0165 262.044

Via Gramsci, 9
Tel. 0165 32.853

Il Disco

*Vi consiglia di regalare
le ultime novità:*

VASCO ROSSI

MASINI

LITFIBA

LIGABUE

14 FEBBRAIO
SAN VALENTINO

**L'ASSO
di
FIORI**
di MILLET FRANCO

l'Asso di Fiori

Vendita Piante, Fiori, matrimoniali, corone ecc.

Via S. Anselmo, 76 - 11100 AOSTA - Tel. 0165 45.773

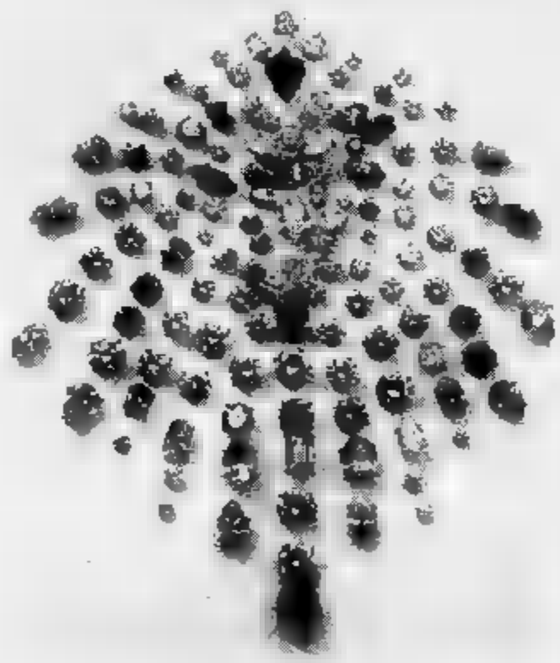
«DILLE CHE TI AMO»

***DIGLIELO
CON I FIORI!***

(SERVIZIO A DOMICILIO)

**UN DIAMANTE
E' TUO PER SEMPRE**

I Diamanti



FEDERICI Damiani MONILE

GIOIELLERIA Zampese

Via St. Anselmo, 59 - Aosta - tel. 0165/32085

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
11100 AOSTA
Reg. Amerique - Quart
Tel. 765.219 - 765.626

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA STAMPA "In"
Aosta
Regione Tzamberlet
Tel. 36.45.41

Venerdì 12 Febbraio 1993 AD 89
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Interrogati il dentista accusato d'aver fatto uccidere la moglie e chi avrebbe assoldato i killer

Tre pentiti per il delitto Ferreyroles

La difesa: «Il medico è vittima di un complotto»

AOSTA. «Sono vittima di una macchinazione» dice il dentista Bernard Rouhalde, anni, accusato di essere il mandante dell'omicidio della moglie, Françoise Ferreyroles, uccisa nella cittadina francese di Clermont-Ferrand nel novembre '91. «E' lui» ribattono tre «pentiti», che con le loro dichiarazioni hanno riempito decine di pagine di verbali. «E' presto per raccontare nei dettagli la vicenda», dice il giudice delle indagini preliminari Eugenio Gramola.

Secondo gli inquirenti comunque mancano pochi tasselli per completare il mosaico «caso Ferreyroles», nonostante i silenzi dei tre presunti killer assoldati dal dentista: Antonio Sorrento, 27 anni, Roberto Reitano, di 26, entrambi di Taurianova, e Asciutto, 28 di Genova. In carcere è finito anche Giuseppe D'Agostino, 37 anni, accusato di essere il «consulente» del dentista e i sicari.

Ieri mattina Rouhalde è stato interrogato dal giudice istruttore del tribunale di Clermont-Ferrand, François De, e dal giudice delle indagini preliminari Eugenio Gramola. I francesi sono venuti in Valle per sentire le ultime dichiarazioni di Rouhalde e del D'Agostino. E' probabile che tra gli arrestati ci sia un «pentito».

Il giudicare dalle domande dei magistrati, questa ha tutto e con dovizia di particolari, non capisco perchè» spiega l'a Antonio Foti, di Torino, che assieme al collega Roberto Créton di Aosta difende il presunto mandante del delitto.

Il legale, le dichiarazioni dell'ultimo «collaboratore» della Giustizia sarebbero «piene di oggettive verosimiglianze» e potrebbero essere «sovrapposte a quelle di Salvatore Caruso», il secondo «pentito» della vicenda.

La prima ricostruzione del delitto era stata fatta da Christiane Séguin, 60 anni, amica di vecchia data del Rouhalde, che avrebbe ospitato i killer nella sua a Saint-Laure (un paese a pochi chilometri Clermont-Ferrand) e li avrebbe accompagnati per i sopralluoghi.

La donna aveva raccontato nei minimi particolari l'organizzazione dell'omicidio, forse aveva fornito anche qualche spiegazione sul movente, ma anche su questo gli inquirenti mantengono il massimo riserbo. Il momento dell'arresto dei tre presunti killer, dei loro mandanti e dell'intermediario (nell'autunno scorso), carabinieri e magistratura avevano fornito soltanto un'indicazione: «Si tratta di affari, questioni di interesse, la gelosia non c'entra».

«Il mio cliente ha raccontato ai giudici stato più volte minacciato di morte», spiega il difensore Rouhalde. Ma il dentista non avrebbe specificato chi sarebbero stati gli autori delle minacce. Nell'interrogatorio di ieri ha ritrattato le parziali ammissioni fatte ai giudici l'11 dicembre. Tra queste, anche il fatto di essere ricattato da varie persone, forse lo quelle moglie Françoise spendeva buona parte «alimenti» pagati dal Rouhalde per acquidroga.

«E' rimasto stupito quando gli hanno fatto leggere le dichiarazioni in quell'occasione», aggiunge l'avvocato. Ieri Rouhalde ha ritrattato tutto. Per giustificare la nuova «linea difensiva», Rouhalde avrebbe parlato dei «cinque mesi di isolamento» in carcere. «Chiederò una perizia psichiatrica», dice ancora l'avvocato Foti, che parla anche di una «possibilità di estradizione» per un eventuale processo Francia. Rouhalde l'ha chiesto anche nel colloquio di ieri con il giudice De Naeyer. «Non abbiamo ancora ricevuto richieste dal governo d'Oltralpe» dice il giudice delle indagini preliminari Gramola.

Rimane il punto interrogativo sul movente. inquirenti lasciano intendere di avere qualche elemento per chiarire la vicenda, la difesa è dubbiosa: «Rouhalde dice estraneo alla vicenda. Eppoi ci sono alcuni particolari delle dichiarazioni dei "pentiti" che non hanno alcuna logica. Come la della pistola usata per il delitto».

E ancora: l'accusa sarebbe quella di Rouhalde e l'avrebbe portata lui stesso in Francia. Il figlio l'avrebbe visto giocarci in qualche tempo prima del delitto. Non sembra credibile che lui abbia assoldato tre presunti killer e che abbia anche dovuto portare loro la pistola per l'omicidio. A meno che il presunto mandante non sia un pazzo». Per questo la difesa chiederà la perizia psichiatrica? «Sì, anche», taglia corto l'avvocato Foti.

Claudio Laugeri

A sinistra magistrati e carabinieri il giorno dell'arresto del dentista. Dall'alto: Bernard Rouhalde e Giuseppe D'Agostino

E' GUERRA NEL PSI

Torrione dice «Me ne vado»

Una riunione del partito e le successive dichiarazioni di Milanesio hanno scatenato la reazione di Gianni Torrione (foto), della direzi SERVIZIO A PAGINA 45

Continua l'operazione «a ragnatela» contro i cacciatori di frodo lla regione

Bracconaggio, preso con il tritolo

La Forestale ha arrestato un uomo di Antagnod. Nella abitazione sono stati trovati materiale esplosivo e micce detenuti permesso. Scoperti anche resti di cane che venivano usati come esca per le volpi

AYAS. Tritolo, miccia, esplosivo al plastico, candelotti di gelatina, detonatori e armi. E ancora, trofei di caccia e resti di cani usati come esca. L'arsenale è stato trovato nell'abitazione di Sergio Chasseur, 53 falegname abitante ad Ayas in frazione Antagnod. L'uomo, accusato di detenzione illegale di esplosivi e bracconaggio, è stato arrestato dalle guardie forestali di Brusson e trasferito nel di Brissogne.

E' l'ultimo sviluppo della vasta operazione antibracconaggio avviata 15 giorni fa dal procuratore Mario Vaudano, che ha già portato in carcere persone. Ma l'arresto di Sergio Chasseur non collegato con i provvedimenti presi nei confronti di perso della valle di Gressoney, Biella e Val d'Ossola. Una di controlli approfonditi della guardia forestale in tutta la Valle ha evidenziato una serie di persone sospettate di reati legati alla cia, della detenzione armi illegali alla custodia molti trofei di camosci o stambecchi.

Gli agenti hanno seguito i movimenti di queste persone, informando la pretura di Aosta sugli sviluppi delle indagini. E la Forestale di Brusson sabato B, con un mandato di perquisizione, ha bussato alla porta della casa di Sergio Chasseur. E' scoperto un arsenale: tra la grande quantità di materiale esplosivo, i forestali hanno trovato anche resti di cani usati come esche nelle battute caccia alla volpe.

Per Chasseur c'è stato l'arresto immediato, l'uomo è stato trasferito nel carcere di Brissogne e il giudice per le indagini preliminari ha convalidato la custodia cautelare. I dettagli dell'operazione sono ancora stati resi noti dalla pretura; è probabile che nell'abitazione di Sergio Chasseur siano stati sequestrati anche da caccia e trofei; gli inquirenti dovranno appurarne la provenienza per accertare altri eventuali reati a carico bracconiere.

L'ispettore dirigente della Forestale Alberto Carise spiega: «E' stata un'operazione verifica a "ragnatela" sul territorio. Ormai gente si che la selvaggina e la fauna in genere della Valle è troppo preziosa per l'ambiente; esiste la pevolezza che difesa, quindi chi si comporta in un certo modo non è un'eroe, anche perchè il passo tra bracconaggio e linquenza è breve».

Stefano Sergi

A COURMAYEUR

Arrestato un «maître»

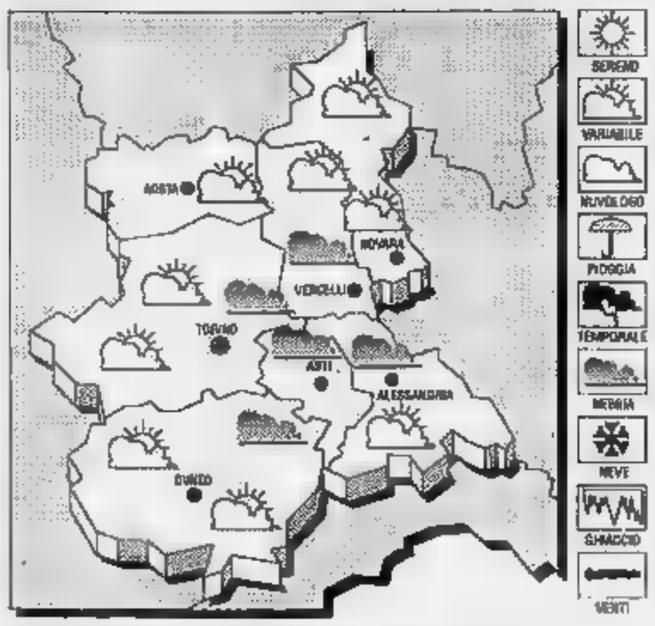
COURMAYEUR. Il «maître» di un albergo di Courmayeur è stato arrestato dai carabinieri, deve scontare una condanna a nove mesi per truffa. Ernesto Guadello, 49 anni, abitante a Biella (Vercelli) è accusato di truffa in Piemonte: dopo le indagini il rinvio giudizio l'uomo è stato giudicato colpevole e condannato a mesi di reclusione pagamento di 600 mila lire multa. Ernesto Guadello si è poi trasferito Valle d'Aosta, dove ha trovato lavoro in un lussuoso albergo di Courmayeur. Ma i carabinieri della stazione ai piedi del Monte Bianco hanno ricevuto la segnalazione presenza di Guadello Valle, così hanno cominciato i controlli nei locali pubblici del paese, alla ricerca dell'uomo. E ieri mattina le ispezioni hanno dato i loro risultati: Ernesto Guadello è stato arrestato e trasferito nel carcere di Brissogne, dove sconterà condanna inflittagli giudici di Verbania. **[s. ser.]**

GIORNATE OLIMPICHE

Si è chiusa la 1ª edizione

Le prime Giornate Olimpiche della gioventù europea si sono concluse mercoledì, in piazza Chanoux. Vi hanno partecipato 429 gazzi. SERVIZIO A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso, con nebbie estese e persistenti sulle pianure.
TEMPERATURA. Senza variazioni. orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso; estese pianura regioni settentrionali.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 11; min: -3; media: 4

UN ANNO FA
Max: 8; min: -2; media: 2

TEMPERATURE IN
Torino Asti 6; Alessandria 10; vara Cuneo 11,1; Vercelli 6

Per i ripetitori privati in collina Brusson

Le fatture dei privati pagate dal Comune

BRUSSON. Fatture di manutenzione di antenne private pagate dal Comune. E' un altro elemento dell'inchiesta sulle antenne «fuorilegge» installate dalle emittenti private a Brusson, 200 metri dal castello di Graines. I documenti sarebbero stati sequestrati dai carabinieri, che però mantengono il riserbo sulla vicenda. «Abbiamo fatto un rapporto alla magistratura, non possiamo dire altro» dicono soltanto i militari.

Le fatture sequestrate dagli inquirenti sarebbero un paio: se il pagamento da parte del Comune trovasse riscontro, la situazione dell'Amministrazione potrebbe complicarsi. Questo elemento si aggiungerebbe all'«accordo informale» stipulato (a detta dei titolari delle emittenti coinvolte nella vicenda) tra l'allora sindaco Renato Vuillermin e i «privati» delle reti radio e televisive.

Ma c'è un'altra questione: è possibile che il sindaco abbia concesso l'utilizzo della corrente elettrica del Comune se c'è una legge che vieta gli «allacciamenti selvaggi»? «Chi ha un allacciamento non può cedere energia elettrica ad altri - spiegano all'Enel -. Se tutti facessero così sarebbe troppo facile evitare di pagare il contributo obbligatorio per l'installazione dei contatori e la quota fissa mensile per il consumo».

Le antenne di Italia 1, Canale 5, Tele Alpi, Tve Supersix, Radio Maria e Radio Monte Rosa erano state sequestrate il 26 novembre per ordine magistratura: i reati ipotizzati negli avvisi garanzia titolari parlavano di furto di energia elettrica e di costruzione autorizzata dalla Sovrintendenza.

Dieci giorni dopo il Tribunale della Libertà accettato il della difesa di Italia 1, Canale 5 e Tele Alpi e aveva fatto togliere i sigilli agli impianti. Le altre antenne sono ancora sotto sequestro. **[c. l.]**

Maucci
via I
Tel. (0
Biellesi 21
(015) 93824

VENDITA SPECIALE FINE SERIE
1.000 E PIU' CAPI
SU DUE PIANI

Pellicce a partire da £. 990.000
Bomber - Aviatrix - Rocky unisex £.
Montoni vera donna £. 590.000
Eskimo il Chiodo la pelle unisex a £. 200.000

PER SAN VALENTINO
ALTA MODA SCONTO 30% - 50%
EFF. CORR. LEGGE 99
Cambia la tua vecchia pelliccia con una nuova di alta moda !

Dopo oltre cinque ore di discussione il Comune ha fissato i criteri guida

«Così gestiremo i servizi sociali»

Prevista la trattativa privata con cooperative o gruppi di volontari nei casi urgenti la licitazione negli altri. La giunta: «Garantiremo efficienza e economicità». Due i voti contrari 3 le astensioni

AOSTA. Trattativa privata nei casi in cui si richiedono risposte urgenti ai problemi licitazione privata quando non l'unica necessaria valutazione qualitativa, economica del servizio. E' la decisione del consiglio comunale di Aosta che ieri in seduta straordinaria ha discusso i criteri e le modalità per l'affidamento di servizi pubblici di base rivolti alle persone a favore di cooperative e associazioni di volontariato. 21 voti a favore, due contrari e tre astenuti il consiglio comunale ha confermato la linea proposta dalla giunta.

«Sono soddisfatto dell'esito della discussione - ha detto Renato Favre, assessore alle Politiche sociali - arricchita di contenuti considerata l'attualità dell'argomento. E' stato l'altro ribadito che intendeva garantire il recupero delle professionalità locali, unendo qualità e economicità delle gestione. soprattutto è stata rafforzata la "ricerca di trasparenza"».

Critiche ironiche del consigliere democristiano Guido Cossard che ha attaccato più volte la maggioranza: «Vedo che è cominciata la campagna elettorale». Contrario all'approvazione del provvedimento per i servizi sociali l'indipendente Egidio Lanivi, secondo il quale «si corre il rischio di perdere la professionalità acquisita dalla cooperative».

Renato Favre assessore comunale alle Politiche sociali

L'assessore allo Sport Giorgio Lorenzini

«E' un'attività rivolta a persone con notevoli problemi - ha risposto Favre -. Non pretendiamo di risolverli, ma alleviarli». In un dibattito articolato, a tratti monotono, durato 5 ore e mezza, sono state illustrate le 4 possibili forme e modalità di affidamento. «L'appalto è una scelta obbligata - ha detto Giorgio Lorenzini, allo Sport - l'unica prospettata dai dirigenti comunali».

Villa Brezzi sarà destinata al recupero di tossicodipendenti e alcolisti

Secondo il consigliere dei verdi, Vanni Florio, «il Comune non ha un organico sufficiente per gestire tutti i servizi. Penso che i criteri individuati vadano a discapito della qualità». Sbrigativa e polemica la soluzione esposta dal consigliere del psi Giuseppe Verducci: «Chiudiamo tutti i servizi sociali». L'assessore alle Finanze Francesco Caracciolo espresso il plauso «per il sistema corretto cui il Comune ha affrontato questo delicato problema».

La cultura dei servizi in funzione qualità degli obiettivi raggiungere. «Lavorare senza garanzia di continuità - dice Caterina Vigna, presidente della cooperativa Antica Zecca - equivale ad affossare qualsiasi incentivo pregiudicando i requisiti del servizio».

Dall'esperienza e dalla specificità dell'orientamento professionale maturati nelle cooperative dipende il successo degli interventi nell'arginare le disarmonie di chi si rivolge al servizio. legge 381, destinata alle cooperative sociali - aggiunge Vittorio Gigliotti, consulente della Lega delle cooperative - consente alle amministrazioni di stipulare convenzioni, trattandosi appunto di servizi sociali». Fra le prospettive del Comune si inserisce l'affidamento della Villa Brezzi, struttura destinata ad accogliere alcolisti e tossicodipendenti.

«Gestiamo i nostri servizi da 10 anni - dice Lea Lugon, vicepresidente de «La libellula», cooperativa che si occupa di asili nido, di comunità per anziani e della famiglia di viale Europa - . Alla scadenza rischiamo di perdere il personale inserito dopo corsi di formazione».

Lucchini

NOTIZIE DALLA VALLE

VOTA

Eletto segretario federazione Sanità della Uil

Durante il settimo congresso regionale della Uil federazione Sanità è stato eletto all'unanimità come segretario Antonello Piffari. La segreteria è composta da Erika Echarlod e da Erminio Di Vito. Il direttivo regionale è formato anche da Palmira Angeleri e Hildo Farcoz.

COGNE

Spostata la gara di sci nordico per disabili

Per motivi tecnici la gara di sci nordico per persone disabili prevista domani alle 10, si svolgerà a Lillaz, nello stadio di sci di fondo di Cogne al termine Coppa Consiglio Valle.

AOSTA

convegno dell'«Arci caccia»

Il 93° convegno regionale dell'«Arci caccia» si svolgerà domenica alle 9 nel delle manifestazioni del palazzo regionale. Il senatore Carlo Fermariello, presidente nazionale dell'«Arci caccia» parlerà della legge sulla caccia.

COURMAYEUR

Congresso sull'«Ambiente dopo Rio»

Seconda giornata di lavori tre congressi di Courmayeur del convegno «L'ambiente dopo Rio», promosso dalla Fondazione Roi-Enrico Mattei e l'Istituto per l'ambiente. All'incontro, organizzato dalla Fondazione Courmayeur, intervengono economisti e industriali, rappresentanti del mondo politico, giuristi ed economisti.

[illegible]

Strada interrotta per oltre per lavori

Per permettere l'esecuzione dei lavori di posa delle tubazioni gas nel territorio Comune di Issogne, il presidente della giunta regionale ha stabilito la sospensione totale della circolazione lungo la strada regionale numero 4 Issogne, dal 15 febbraio al 19 marzo. L'interruzione terrà dalle 7,30 dei lunedì 17 venerdì, esclusi i giorni festivi e prefestivi.

[illegible]

In discussione riserva naturale di Les Iles

E' stato convocato per oggi 16,30 il consiglio comunale Fénis. All'ordine del giorno ci sono 9 argomenti, tra cui l'esame e l'approvazione dell'istituzione una riserva naturale nella zona umida di Les Iles, l'autorizzazione per la richiesta di contributi regionali per facilitare l'acquisto e il mantenimento in esercizio di infrastrutture sciistiche, l'attribuzione dei nuovi estimi catastali al territorio comunale.

In Regione

Gli elenchi delle quote del latte

AOSTA. L'Azienda Stato per gli interventi nel mercato agricolo (Aima) ha trasmesso all'assessorato all'Agricoltura il «bollettino numero 1», in cui sono raccolti tutti gli elenchi provvisori dei produttori di latte bovino, con l'indicazione della quota individuale di produzione per la campagna 1993-'94.

Il bollettino è stato elaborato dall'Aima sulla base dei forniti dalla «Coopagrival». Il compito della Regione, in questa fase, è limitato all'obbligo do diffusione dell'elenco agli operatori.

L'assessorato all'Agricoltura ha inviato copia del bollettino provvisorio ai sindaci, ai caseifici e alle latterie turnarie, agli uffici periferici «Satessa», alla Coldiretti, Comice Agricole, Arev, Associazione agricoltori e Coopagrival.

Dalla lettura bollettino emersi grossi errori: l'assessorato ha disposto controlli documentazione che è stata depositata alla «Coopagrival». [L. rig.]

Bruno Vuillermoz

E' morto ex comandante dei vigili

morto ieri Bruno Vuillermoz. Aveva 65 anni, sposato e padre due figli. Per più di 35 anni dipendente comunale, Vuillermoz aveva chiuso la carriere come brigadiere vigili urbani, attività che lo aveva portato a personaggio noto e familiare in tutta la città.

Vuillermoz era andato in pensione da sette anni. Tutta la carriera stata in divisa. Aveva cominciato da vigile lice per poi salire di grado fino a andare pensione come brigadiere.

Aveva dimestichezza con tutti i servizi della polizia municipale e questa sua ampia conoscenza del settore lo portato, nel 1978, a reggere per un anno il comando del Corpo. Negli ultimi anni, per seguire la nipote Elisa, si era avvicinato al mondo dell'ippica e anche in quell'ambiente era riuscito a farsi apprezzare.

I funerali Bruno Villermoz si svolgeranno domani alle 10 partendo dalla camera mortuaria. [a. c.]

Scoppia la polemica nel psi valdostano dopo le dichiarazioni del segretario regionale sul «nuovo corso»

«Milanesio? Se ne vada e non si ricandidi»

Gianni Torrione: «Usa il metodo craxiano dell'investitura»

AOSTA. «Se è questo il rinnovamento io tolgo il disturbo e sbatto anche la porta. Non mi riconosco più in questo partito». Scoppia la polemica fra i socialisti valdostani. E' bastata riunione direzione e le conseguenti dichiarazioni a «La Stampa» del segretario Bruno Milanesio. Così Gianni Torrione, uno 19 della direzione, ha perso la pazienza. «Lavoriamo mesi per ricostruire partito, lavoro difficile e appassionato, poi il segretario se esce con questa trovata. Come fosse tutto deciso. L'assemblea degli iscritti che cosa la convochiamo a fare Milanesio ha già pensato a tutto, anche alla sua successione. No, non ci a queste condizioni».

Psi travagliato, anzi squassato da tensioni che nel «prima tangentopoli» facevano parte della «dialettica democratica», anzi non facevano neppure alzare il di voce. Torrione adesso tuona contro segretario che dice di voler seppellire il «psi del clan per lasciar posto a quello degli iscritti» e poi si atteggia a depositario di una formula che non è certo soltanto sua, anzi lui puntava sull'unione della sinistra valdostana, aveva già anche pronta la sigla, Usva. E adesso s'impadronisce di tutto».

Chi segretario regionale dovrebbe dire quali sono i programmi un partito? «Un momento, io parlo di metodo. Se si vuole rinnovare bisogna cambiarlo. Milanesio invece segue quello dell'investitura e diventa l'artefice "rivoluzione" che per essere tale deve venire dalla base. Insomma mi sembra una presa in giro. Uno dei modi per dare un segnale diverso proprio quello di tacere, di non parire. Altrimenti dove la novità?».

Il segretario ha annunciato alcuni principi del rinnovamento, quali l'incompatibilità tra cariche e il limite dei due mandati consecutivi. Per evitare «la mummificazione della politica». Torrione commenta: «Si è dimenticato di dire che c'è l'obbligo di ripresentarsi in lista. Insomma per essere credibile soltanto deve rassegnare dimissioni dalla segreteria, ma dovrebbe comunicare la sua non disponibilità per le prossime elezioni regionali. Stia anche lui, altrimenti è il "vecchio corso" che si rinnova, non è il "nuovo"».

Bruno Milanesio

Le dichiarazioni di Milanesio avrebbero così all'improvviso rotto delicato equilibrio della «fase costituente» psi valdostano. Di qui al 28 febbraio, data dell'assemblea degli iscritti al cinema Giacosa, il partito avrebbe dovuto vivere in silenzio, secondo Torrione. E invece Milanesio si è lanciato in una ricostruzione d'immagine che passa anche «per una dignità mai abbandonata» e per un «noi non abbiamo nulla da farci perdonare».

Frastornati da quanto accade a Roma, dalle dimissioni Martelli, di Craxi. Una bufera che fa lanciare fulmini a Torrione e incupisce Liborio Pascale, consigliere regionale. «Sono deluso dal partito. E' in agonia», dice. Sì, Milanesio e il «nuovo valdostano»? «Spero nella grande sinistra, un progetto rimasto finora lettera morta. Mi fa piacere che congresso pds si è riparlato di questa possibile alleanza».

Progetto che anche il segretario rilancia, ma sposta nel tempo. «Dopo le elezioni - avverte - altrimenti la gente non capisce. Alleanze vecchie, saltato che ora ritornerebbero per che cosa? Per paura del voto, sarebbe la prima risposta. No, non ci interessa, noi facciamo soli. Poi vedrà».

Parla per il psi, Milanesio, eppure Torrione lo sconfessa, minaccia di andarsene, apre solco all'interno della direzione che ha appena deciso la data dell'assemblea. Altri guai, ve trincee. Accuse dure, ancora di Torrione: «Ma allora è tutto pilotato, ricominciamo daccapo, sempre la stessa storia. Dipeto, non ci sto».

Tempesta, in linea con quanto accade a Roma. Mentre il segretario parafulmini ribadisce slogan e obiettivi: «Questa regione ha bisogno di tutti i partiti e dei loro uomini migliori. Occorre lanciare la cultura dell'autonomia, che è quella della responsabilità».

Enrico Martinet

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Spettacolo mortificato tagliata

Legge su La Stampa 7 febbraio: «Marco Albarello, grande fondista valdostano, accenderà nel tardo pomeriggio la fiamma olimpica per l'inaugurazione della prima edizione Invernale delle Giornate olimpiche della Gioventù europea. La cerimonia verrà trasmessa in diretta da Raitre con inizio alle 18». Mi appresto ad avvisare alcuni amici in modo da farli partecipi, tramite la Rai, di questo bell'evento, con mia grande rabbia la diretta inizia dopo circa 15-20 minuti dall'inizio dell'inaugurazione e termina prima che Marco Albarello accenda la fiamma olimpica. Forse nel momento più emozionante della manifestazione.

Mi chiedo: ma di quale diretta si è accennato sul giornale? E' valsa la pena sacrificare una bella giornata di sole per rimanere a casa a seguire la diretta diretta?

Ernesta Vigna, Aosta

«La Stampa» ha annunciato trasmissione come comunicato dalla Rai stessa.

Troppa simpatia la devianza

Legge con poco disappunto la curiosa «lettera firmata» che manifesta solidarietà 25 extracomunitari giustamente condannati dal pretore di Aosta per occupazione. E' curioso come vi sia qualcuno che ha sempre occhio di riguardo e il cuoricino dolce verso la devianza (da «Pilota Io» a questi ipotetici «lavoratori»): capita a cittadini valdostani di pagare multe salatissime per evitare di subire imposizioni ingiuste e nessuno si Il problema degli extracomunitari è ben più complesso di quel che sembra credere chi si straccia le vesti per «i più deboli». Che, poi, deboli non sono neanche tanto, come dimostrano le cronache, purtroppo anche valdostane, che parlano di droga, prostituzione, scippi, violenze. La mia solidarietà va, semmai, ai veri deboli: giovani in attesa di prima occupazione, pensionati al minimo, gente che tira «vita grama» nelle baite.

Roberto Gramma, Aosta

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.784 / 38.666
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.568; *Centro Emergenza* 304 450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.550
(0125) 92.057
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle ore 22 (a porte aperte) e dalle ore 22 alle ore 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*. Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Arvier-Saint-André*
Distr. 8-9:
10: *Champdepraz*
11-12-13: *Donnas*
14: *Bramousey-Saint-Jean*

CINEMANI DI TURNO

Domenica 14 febbraio
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabaud, Agip, corso 26 febbraio (Mancuso); IP, via Clavalitò; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.
Agip. **Châtillon:** Agip. **Fénis:** Tamoil. **Gressan:** Fina (Arsene). **Hône:** Tamoil Fina. **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione). **Quart:** . **Sarre:** Agip. Fina (via Marco Agip (via delle Libertà) Esso.

Aosta: (0165) 361221/362260
Cou (0165)
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

DI STATO

Questura: (0165) 23711.
Polizia stradale: (0165) 361545.

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Lucrezia Pessiori; Debora Berlier; Angelo Napoli; Campelli; Martina Raso.
Mirella Chenal, anni, casalinga, Aosta; Maria Attilia Dielley, 84 anni, casalinga, Aosta; Gallizioli, 85 anni, casalinga, Aosta.
ATTIVITÀ
Aosta. Nell'ambito dell'attività dell'assessorato alla Sanità, la giunta regionale ha impegnato 240 milioni per lo svolgimento 3° e 4° corso biennale per la formazione di educatori professionali.
Courmayeur. E' stato acquistato, su decisione della giunta comunale Courmayeur, un sistema di controllo automatizzato dell'orario di lavoro dei dipendenti del municipio. Particolare tessere magnetiche (simili a quelle «Bancomat»), consentono registrare e calcolare le di presenza di ciascun lavoratore.
In ottemperanza legge regionale l'esecutivo ha deliberato un finanziamento di milioni a favori dell'inaltri valdostani de l'artigianat typique. Verrà inoltre sottoposto all'approvazione del consiglio regionale disegno di legge riguardante il finanziamento legge agli interventi per la riqualificazione e lo sviluppo dell'area industriale Cogne di

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

di pinacola a baraonda

Si terrà domani alle 21 e domenica dalle 14 alle 15, nei locali del Cral cogne di Aosta, il 3° trofeo di pinacola. La gara rientra nel programma socio-culturale della sezione campeggio Cral Cogne. Per informazioni telefonare allo oppure allo 553691.

[illegible]

Conferenza don Ciotti

Sarà venerdì 12 marzo l'incontro con don Luigi Ciotti sul tema dell'emarginazione e disagio giovanile organizzato dall'oratorio di St-Vincent e circolo Acli. La conferenza svolgerà nel salone Gran Paradiso del Grand hotel Billia e comincerà alle 20,30.

AOSTA

Serata «Surya Chandra»

Il salone delle manifestazioni del palazzo regionale ospita questa sera (ore 21) «Itinerari salvezza nel mondo antico tra Oriente e Occidente», conferenza tenuta Alessandro Bongioiannì, docente all'Università di Torino e collaboratore del Museo egizio. L'incontro è organizzato dall'associazione culturale «Surya Chandra».

CHAMBAVE

Congresso Uilsp

Il settimo congresso regionale dell'Uilsp (Unione italiana lavoratori servizi pubblici) svolgerà domani alle 9 al ristorante «La Grotte» di Chambave.

[illegible]

Incontro sui movimenti religiosi

Don Alfredo Jacopozzi, docente di Filosofia delle religione alla facoltà teologica di Firenze, parlerà alle 21 nel salone parrocchiale di Santo Stefano sulla «Sfida pastorale dei nuovi movimenti religiosi». L'incontro è organizzato dal gruppo di Aosta del Segretariato attività ecumeniche (Sae).

AOSTA

Personale di Janette Repussard

S'inaugura alle 18 nella saletta comunale d'arte la personale della pittrice Janette Repussard. La mostra della pittrice resterà aperta fino al 21 febbraio, tutti i giorni alle 12 e dalle 15 alle 19.

Alla manifestazione hanno partecipato 429 ragazzi

Aosta olimpica, si chiude nel nome dell'amicizia

A sinistra, il podio della donna libera; al centro, il presidente del comitato organizzatore Paolo Merlo; a fianco i due pupazzi «Poudzo» simbolo dei Giochi in Valle

AOSTA. Le «Giornate Olimpiche della gioventù europea» sono concluse mercoledì sera, con la cerimonia in piazza Cha- impostata dal regista Vittorio Picconi sulla fratellanza e sull'amicizia tra i giovani di tutta Europa.

La fiaccola olimpica è stata spenta. La bandiera con i cinque cerchi dei colori dell'iride è scesa dal pennone più alto. Il vessillo delle «Giornate», che da domenica era stato custodito in municipio dal sindaco capoluogo regionale Giulio Fiou, è stato preso in consegna dal rappresentante della Repubblica Andorra, nazione che tra due anni ospiterà la seconda edizio- invernale delle «Giornate».

La grande manifestazione sportiva per i giovani atleti europei, ideata dall'Associazione dei Comitati Nazionale Olimpici Europei (Acnoe), voluta dalla Cee organizzata valdostani Comitato manifestazioni internazionali sportive (Comis) con in so del Coni, dell'amministrazione regionale e del Comune di Aosta, ha portato in Valle d'Aosta le generazioni future di 32 Nazioni europee.

Per tre giorni, 429 tra ragazzi e ragazze di 16, 17 o anni, si sono dati sportivamente battaglia sulle nevi di Pila, di Cogne e sul ghiaccio del palazzetto aostano. «Un successo oltre ogni aspettativa - ha dichiarato il belga Jacques Rogge, presidente dell'Acnoe - se pensiamo che i Paesi Europei sono 45, molti gli sport invernali praticati, in altri ci eventi drammatici che mal si conciliano con la pratica dello sport».

Rogge non ha mancato di fare sapere che «l'organizzazione è stata all'altezza della situazione», apprezzamento che ha rasserenato l'assessore regionale al Turismo Ugo Voyat. In tre giorni gare le medaglie d'oro assegnate sono state 17. A primeggiare nella ideale classifica per nazioni, con 6 medaglie d'oro e 4 d'argento è stata la Russia, seguita dall'Italia, il bottino è stato 4 medaglie d'oro, 2 d'argento e 3 di bronzo.

Accanto al bilancio agonistico, mercoledì sera, nella grande serenata finale che al Palaeova ha coinvolto più di un migliaio persone, e che ha fatto incontrare per l'ultima volta atleti, dirigenti, accompagnatori, autorità politiche e sportive, con gli oltre volontari dell'organizzazione che hanno dato l'anima per la buona riuscita della manifestazione, il presidente del comitato organizzatore Paolo Merlo, visibilmente stanco ma altrettanto visibilmente soddisfatto, ha tirato le prime somme.

«E' stata una grande e bella festa di giovani di tutta Europa. E' stata una occasione unica, forse irripetibile per la Valle d'Aosta, per essere il punto d'incontro della gioventù europea. Aosta è diventata per qualche giorno "carrefour d'Europe". Al di là dell'aspetto agonistico, che pure era importante, l'obiettivo delle "Giornate" era soprattutto quello di dare alle nuove generazioni europee l'occasione per incontrarsi, per conoscersi, per capirsi. E in questo abbiamo fatto centro. La migliore testimonianza la potranno dare nostre giovani hostess e i nostri ragazzi che per giorni hanno vissuto con i coetanei di tutta Europa, hanno dialogato con loro in inglese, francese e tedesco, e hanno maturato un'esperienza faticosa ma piacevole e utile».

Merlo, onesto e realista, ha fatto anche un pizzico autocritica. «In questa grande avventura affrontata per prima volta non siamo stati immuni errori, ma errori piccoli, che nell'economia delle manifestazione non intaccano un bilancio largamente positivo». [r. s.]

A Champoluc

Cade con gli sci Grave un giovane

CHAMPOLUC. Grave incidente sulle piste del Monterosaski ieri pomeriggio: Mauro Thiébat, 21 anni abitante a Challand-Saint-Anselme, ha perso il controllo degli sci ed è finito in scarpata, battendo con violenza contro un pino. Il giovane è ricoverato all'ospedale di Aosta, ha riportato diverso fratture alle gambe e un lieve trauma . Dopo le prime analisi dei medici Thiébat sembra in pericolo vita, anche se la prognosi è di almeno giorni. L'incidente è successo ieri intorno alle 16,30, a metà del «pistone» di rientro del Crest. Mauro Thiébat dipendente della società che gestisce gli impianti risalita di Champoluc, ha compiti di manovratore. Ieri era il giorno di riposo e giovane ha deciso di approfittare della splendida giornata sole per dedicarsi allo sci insieme alcuni amici. I gi hanno percorso le piste del versante di Ayas del Monterosaski fino alla chiusura degli impianti, intorno alle 16,30; Thiébat stava scendendo lungo la pista di rientro della telecabina Crest. Quando giovane è arrivato a metà tracciato ha perso il controllo degli sci ed è uscito di pista; è finito in una scarpata e ha battuto violenza contro pino. Gli amici giovane hanno subito dato l'allarme; i soccorsi stati molto rapidi, gli addetti servizio stavano controllando le piste a poca distanza e sono intervenuti subito.

E' stata subito avvertita la protezione civile di Aosta, men- i primi soccorritori hanno trasportato per una ventina di metri Thiébat con il «toboga», fino a raggiungere la pista per facilitare il recupero l'elicottero. L'«Agusta 412» della protezione civile è arrivato in breve tempo sul comprensorio del Crest, una guida alpina con un medico ha issato sul velivolo il giovane ferito, ripartendo subito per l'eliporto di Saint-Christophe, dove già pronta un'ambulanza del di Aosta che ha trasferito il ragazzo all'ospedale. I ci del pronto soccorso hanno subito sottoposto Thiébat approfonditi radiologici, il giovane non ha perso conoscenza durante le visite, che sono proseguite fino a tarda sera. Dalle prime testimonianze sembra che il gi abbia perso il controllo degli a causa di un altro sciatore che gli avrebbe tagliato la strada. [s. ser.]

Non sono più migliorate le condizioni del panettiere aggredito ad Antey-St-André

In coma da 4 mesi per il pestaggio

Era stato fermato da due più persone e picchiato. Gli era stato portato via il portafoglio 200 mila lire
Ora è ricoverato in Neurologia all'ospedale di Aosta, dopo essere stato tenuto per 60 giorni in Rianimazione

Ivo Rinet, di Antey, e Claudio Recchia, abitante a Châtillon

ANTEY-SAINT-ANDRE'. «Purtroppo è vero che mio papà sta meglio, lo vedo tutti i giorni e quali le condizioni». Luigi Recchia, figlio di Giocondo, panettiere di Antey-Saint-André aggredito oltre quattro mesi fa, spiega che essiamo molto conosciuti in paese, così la gente si ferma per la strada dicendoci "per fortuna il papà sta meglio", ma noi dobbiamo spiegare che le non stanno proprio così».

Giocondo Recchia in da quattro mesi: era stato aggredito da sconosciuti che avevano messo alcuni massi sulla strada bloccando l'auto del panettiere. Quando l'uomo è sceso è stato picchiato rapinato, forse due persone. «Siamo quasi sicuri che è stato aggredito da una persona, - spiega il figlio Luigi - mentre un complice aspettava al volante dell'auto per la fuga. Sapevano che mio padre non in grado di difendersi, non ha mai fatto del male nessuno, non necessario i tanti picchiarlo».

Giocondo Recchia il portafogli poco più di 200 mila lire, che è stato rubato dagli sconosciuti.

Ma l'ipotesi della rapina sembra «Lui ha riconosciuto la persona che lo ha picchiato - rivela figlio - e subito dopo il pestaggio mio padre era cosciente». Adesso il panettiere di Antey-Saint-André è ricoverato nel reparto neurologia dell'ospedale di Aosta, dopo essere stato tenuto per oltre due mesi nell'unità di . Il trasferimento dalla terapia intensiva a un normale reparto non è stato deciso per i miglioramenti delle condizioni di salute, ma per il fatto che ormai il suo stato di salute stabile.

Recchia è in ha subito danni cerebrali molto gravi e i medici sono incerti sulle possibilità di recupero. «Non possiamo pronunciarci - dicono ospedale - le condizioni sono quelle di in coma da mesi, dire se la situazione è reversibile o no dipende da molti fattori soggettivi».

Nei giorni scorsi sono stati concessi gli arresti domiciliari a Ivo Rinet e Claudio Recchia, dei tre figli di Giocondo: i due giovani accusati aver picchiato Giovanni Favre, 60 anni, abitante ad Antey-Saint-André.

Rinet e Recchia stati arrestati il 7 gennaio dello scorso anno dai carabinieri di Cervinia con l'accusa di lesioni, da pochi giorni hanno potuto tornare nelle loro abitazioni di Antey Châtillon in attesa del processo. [s. ser.]

L'obiettivo elettorale è il 10 per cento

I verdi si candidano come terza forza

Il consigliere regionale Elio leader verde alternativo

AOSTA. I verdi alternativi valdostani hanno le idee chiare in vista delle prossime elezioni regionali. «Puntiamo al per cento consensi. Vogliamo diventare la terza forza politica della regione. Questa volta ci basta più quell'aumento fisiologico che ormai tutti ci riconoscono». Elio Riccarand, leader del movimento capolista al prossimo appuntamento con il voto, è sicuro.

Secondo i verdi «la del Paese è drammatica. Stiamo assistendo al crollo di un regime». In questo panorama i verdi alternativi valdostani intendono diventare «punto di riferimento» e vogliono dare «uno salutare al mondo politico valdostano». Elio Riccarand dice: «Abbiamo carte in regola per sostenere che adesso è il momento cambiare». E aggiunge: «Siamo credibili per la coerenza con cui abbiamo portato avanti le nostre idee e il nostro programma politico».

I verdi, che titolano un loro documento con un esplicito «E' ora di cambiare e suoi» intendono cogliere l'occasione propizia. «Soffia in Italia - dicono - forte vento di cambiamento che investe anche Valle Aosta. Non era che un partito forte protetto come l'uv si colpito vertice nelle persone che più rappresentavano l'arroganza e la spregiudicatezza del potere. Non mai che i potenti dell'edilizia, gli intoccabili cementificatori della Valle d'Aosta finissero agli arresti e si trovassero la strada sbarrata dall'iniziativa delle magistratura».

Aggiungono i verdi: «In un periodo in cui negli ultimi cinque anni abbiamo assistito a un balletto maggioranze che ha coinvolto tutte forze politiche a dei verdi, in cui sono cambiate tante giunte, tanti presidenti e tanti ri la musica è rimasta più o meno sempre la stessa, i verdi possono rappresentare la forza capace di coinvolgere chi vuole fare politica in un modo differente, chi vuole fare politica come servizio e non mettere politica al servizio».

Il consigliere regionale verde è convinto che l'area ata: «Può raggiungere chi non si è mai affacciato alla politica ma vuole entrarvi per rinnovarla. Può tagliare trasversalmente molti partiti e movimenti, dagli adp al pds, chi è stufo questo psi, a quegli autonomisti che non condividono la linea politica della dirigenza unionista».

I verdi lanciano un appello alla popolazione valdostana, e in particolare chi sente diritto-dovere di partecipare a determinare scelte che coinvolgono tutti». La lista per le regionali, che dopo il capolista Riccarand avrà come numero due una donna, «deve essere costruita in modo aperto. Avrà tutti gli uomini e le donne più rappresentative del movimento, tutti quelli che hanno fatto la storia dei verdi valdostani».

Alessandro Camera

Il sindaco di Fontainemore risponde alle critiche per il «Mont Mars»

«Stupiti dalle accuse sul parco»

Marco Thoux: «Chiariremo tutto con la Regione»

FONTAINEMORE. «Preferiamo non fare commenti sull'accaduto». Il sindaco di Fontainemore Marco Thoux vuole rispondere alle dure accuse di Alberto Cerise, il dirigente della Forestazione regionale che ha asprezza il progetto dell'amministrazione comunale sull'istituzione della riserva naturale «Mont Mars». «Sono rimasto stupito da quelle dichiarazioni - spiega Thoux -, tuttavia ci riserviamo di rispondere, chiederemo incontro il dirigente regionale Nicola Tartaglione per fare chiarezza sulla vicenda. Non so per quale motivo Cerise abbia detto quelle frasi, comunque fisseremo una riunione preconsigliare per esaminare situazione. Per il resto non voglio giudicare o commentare».

Alberto Cerise aveva concluso le sue pesanti accuse con l'ironico invito a «tutti i possessori di alpeggi abbandonati, terreni incolti, ruderi, per proporli in vendita all'assessorato all'Ambiente che solertemente provvederà ad acquisirli con l'aggiunta un pingue valore. Una sola avvertenza, fare in fretta prima che si scopra esistere in Valle d'Aosta l'avvio di una "ambientopoli"».

La vicenda della riserva turale del Mont Mars sarà discussa lunedì consiglio regionale. Tutto è cominciato nel 1984, quando l'amministrazione comunale di Fontainemore ha acquistato dall'Enel un vasto appezzamento che doveva essere utilizzato per sfruttamenti idroelettrici (fu costruita anche una diga poi smantellata) mai realizzati. Il Comune ha espropriato mila metri quadrati e già allora il piano regolatore del piccolo centro della Valle del Lys previsto lo sfruttamento dell'area a interesse naturale. La legge regionale sull'istituzione di riserve protette deve la possibilità all'amministrazione sfruttare la zona, sprovvista di qualsiasi insediamento abitato o vie comunicazione.

Una parte di questa vasta è già di caccia, in mezzo c'è un appezzamento che appartiene a una famiglia di contadini di Fontainemore, che sono disposti a cederla al Comune. Questo permetterebbe anche una maggiore salvaguardia fauna, perchè i camosci protetti vivono i confini della riserva e sono facilmente abbattibili bracconieri appostati nel territorio confinante e senza vincoli. I cacciatori freddo possono così entrare nella e impossessarsi capi abbattuti. Per Fontainemore la riserva naturale potrebbe rappresentare fonte turistica alternativa», come aveva spiegato il sindaco, le polemiche stanno bloccando tutto. [s. scr.]

Assemblea annuale

Diciotto premiati tra i soci dell'Avis

COURMAYEUR. Nell'assemannuale componenti della sezione Avis di Courmayeur, tenuta la scorsa domenica, sono stati premiati diciotto soci. Hanno ricevuto il diploma Piero Borettaz, Mauro Colpo, Luigi D'Antoni, Teresa Marizotto, Lorenzina Ottoz, Pasquale Sergi ed Enzo Corradi. Il diploma e la medaglia di bronzo sono stati poi consegnati a Do- Fenoillet, Giuseppe Mochet, Sara Porta e Silvio Vellcox. Il diploma e la medaglia d'argento sono stati consegnati Roberto Roveyaz, Milva Berthod, Ugo Brunello ed Enrico Croux hanno ricevuto lo spillo di bronzo per i 10 anni d'iscrizione all'Avis. Lo spillo d'argento per i vent'anni d'iscrizione, infine, è stato consegnato a Giorgio Bertoldo, Claudio sayeux Aldo Milliery. All'ordine del giorno c'erano che le relazioni e il rinnovo delle varie cariche. [g. m.]

Musica al bocciodromo

serate per aiutare Sudamerica

PONT-ST-MARTIN. Due serate danzanti per spedire aiuti alle popolazioni dell'Amazzonia. L'associazione «Pro menori» di Pont-St-Martin sta raccogliendo ogni genere di merce da spedire ai bambini poveri e affamati del Sud America: materiale per la scuola, attrezzi per la campagna, generi alimentari, medicinali, apparecchi per officine e abbigliamento di ogni taglia. Il tutto sarà spedito nelle prossime settimane due cassoni diretti in Amazzonia.

Per questo motivo l'associazione di volontari ha organizzato per domani serata la discoteca bile «Midnight express». Domenica si ballerà con l'orchestra spettacolo di Giampiero Faresi. L'appuntamento è alle 21,30 al bocciodromo comunale. L'incasso servirà a coprire le spese di spedizione. Per informazioni telefonare a Francesco Ceseracciu al numero (0125) 807.993. [s. ser.]

ECCO COME FUNZIONANO GLI OSPEDALI

Elaborata una speciale graduatoria dei reparti di emergenza

Pronto soccorso «bocciati» e scoppiano le polemiche

IL Pronto soccorso è il reparto in prima linea nella battaglia contro l'urgenza negli interventi. Sono stati 26 milioni gli italiani che nel '91 hanno utilizzato questo servizio, il numero è destinato ad aumentare. La riforma sanitaria, infatti, rendendo più difficile e costoso l'accesso alle prestazioni ordinarie, spingerà molti a ricorrere al servizio per risparmiare denaro e ridurre le attese per le analisi. Tenuto conto dell'importanza del servizio, il mensile «Gente Money», con la consulenza della Associazione dei medici dell'urgenza, ha disposto un censimento del Pronto soccorso, con una speciale graduatoria.

In testa alla classifica c'è una terna di ospedali - Il «Generale» di Bolzano, il S. Matteo di Pavia e il Maggiore di Parma - con lo stesso punteggio: 25,7. L'ultimo posto tocca al Centro traumatologico ortopedico di Bari, con 9,3.

Nella classifica generale di 164 ospedali, il primo fra quelli piemontesi e della Valle d'Aosta è il «Santa Croce» di Cuneo, al 47° posto. Seguono «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria (69), «Molinette» di Torino (92), «Santo Spirito» di Casale (94), Maggiore della Carità di Novara (108), Regionale di Aosta (11), civile di Asti (134) e di Ivrea (136), «Fatebenefratelli» di Acqui Terme (138) e il «Degli Infermi» di Biella (141).

La graduatoria è stata compilata assegnando punteggi da 1 a 10 tenendo conto dell'organico di medici e paramedici al Pronto soccorso (A), delle divisioni specialistiche di cui è dotato l'ospedale e delle attrezzature (C). Per il «Santa Croce» di Cuneo sono molto buoni i punteggi B e C, rispettivamente 9 e 7,4, un poco meno positivo - 3,2 - per A. «Ci sono, come in quasi tutti gli ospedali problemi di organico - dice il direttore sanitario dottor De Lelli -. Non sono previste guardie attive per alcune figure specialistiche, mentre sono sempre presenti per medicina e chirurgia. Nel complesso, comunque, ci lamentiamo, tenuto conto anche che l'ideale esiste».

Molto meno soddisfatto del punteggio A (1,2), è il direttore sanitario del «Sant'Antonio e Biagio» di Alessandria, dottor Giancarlo Forno, che si dice invece soddisfatto per i punti B (10) e C (7,9). «Contesto - dice Forno -, perché abbiamo due internisti e un chirurgo presenti 24 ore su 24: sono dell'organico generale dell'ospedale, ma il regolamento regionale ci impedisce questi primariati per il Pronto soccorso. In quanto a tutti gli altri specialisti sono sempre tempestivamente disponibili quelli delle varie divisioni ospedaliere».

Polemico è anche il direttore sanitario del «Santo Spirito» di Casale, dottor Paolo Tofanini: «Non condivido il punteggio che ci viene attribuito, è opera di un'indagine dilettantistica». Il aggiunge: «Non ci sono problemi, medico e chirurgo sono presenti 24 ore su 24, con ospedale, 2 infermieri professionali e due ausiliari. Abbiamo istituito 3 posti letto risorse privilegiando proprio il Pronto soccorso, considerando anche la mole di lavoro: 30 mila ricoveri all'anno passano attraverso questo reparto, poi 17-18 mila interventi ambulatoriali».

Per il Pronto soccorso dell'ospedale Maggiore della Carità di Novara, l'handicap che ha penalizzato la classifica, è rappresentato dalla grossa difficoltà a raggiungere il servizio, perché l'altro le ambulanze costrette a gimkane tra auto in sosta. «E' una corsa ad ostacoli» commentano medici e paramedici. Proprio per questo nei progetti per l'immediato futuro è la costruzione di un nuovo ingresso.

All'ospedale regionale di Aosta, invece, il direttore sanitario ritiene di dover attribuire il buon positivo punteggio A (appena 1,2) a qualche problema dovuto alla mancanza di una guardia chirurgica attiva (come per medicina) ed alla carenza, grave per tutti i reparti, di personale paramedico.

Lo scarso punteggio A (aggiunto anche ad un insufficiente 4,2 per il C), penalizza anche il Pronto soccorso dell'ospedale di Asti. «Più che altro - dice il direttore sanitario - si tratta di problemi legati alle strutture, tenuto conto di un afflusso esagerato di utenti, almeno 40 mila in un anno. Per questo è stata decisa e finanziata la costruzione del nuovo ospedale». E non vanno dimenticati i problemi all'esame della magistratura.

Al «Fatebenefratelli» di Acqui Terme, grazie il fondo della graduatoria, l'amministratore unico dell'Usl acquese, Giuseppe Cotroneo, annuncia l'imminente inizio dei lavori di modernizzazione. «Poi - dice Cotroneo -, cercheremo anche di adeguarci per il settore personale».

Franco Marchiaro

Un'immagine del Pronto soccorso del «Santi Antonio e Biagio» ad Alessandria

DELUSIONE

Quint'ultimi in Italia

Nella classifica stilata da «Gente Money» sui Pronto soccorso degli ospedali italiani - 164 quelli per i quali è stata raccolta la documentazione - il punteggio medio nazionale è risultato di 18, come somma di votazioni differenziate, tutte in decimi. Osservando la graduatoria a livello regionale, si incontra al primo posto, con un buon «23» il Trentino-Alto Adige mentre, a sorpresa, l'ultima posizione è occupata dagli ospedali della Liguria, con un deludente 11,4. Il Piemonte, comunque, non brilla; è in quint'ultima posizione, con un punteggio però negativo a quello dei nosocomi liguri, anche se al di della media nazionale: 16,6. Al secondo e posto sono Molise (20;8) e Emilia Romagna (20,7). Seguono 19 punti Lazio, pagnia, Veneto e Friuli-Venezia Giulia. In coda, dopo il Piemonte e prima della Liguria, sono Abruzzo (16,6), Valle d'Aosta (16,6) e Sicilia (16,2). (f. m.)

Città	Punteggio A	B	C	Tot.
CUNEO	3.2	9.9	7.4	20.5
ALESSANDRIA	1.2	10.0	7.9	19.1
CASALE	2.4	8.7	6.5	17.6
NOVARA	3.2	7.2	6.3	16.7
AOSTA	1.2	9.3	6.0	16.5
ASTI	1.2	9.1	4.2	14.5
ACQUI TERME	2.4	6.4	5.3	14.1

A: Organico medici e paramedici Pronto Soccorso.
B: numero di Divisioni specialistiche in ospedale.
C: attrezzature presenti Pronto Soccorso.

L'ospedale «Maggiore della Carità» di Novara è considerato di difficile accesso

Sanità «a singhiozzo» per scioperi provinciali

TORINO. Una raffica di scioperi settore Sanità rischia di bloccare «a singhiozzo», prossima settimana ai primi giorni di marzo, ospedali, ambulatori e studi dei medici famiglia in tutto il Piemonte. Lo stato di agitazione proclamato dalle segreterie regionali di settore Cgil, Cisl e Uil, che - in ossequio a quanto disposto legge di autoregolamentazione - ha fissato il calendario delle astensioni dal lavoro al presidente della Giunta e all'assessore regionale, ai prefetti e agli amministratori straordinari delle Usl.

Gli scioperi sono articolati provincia per provincia. Ecco le date: Asti, 19 febbraio; Cuneo, febbraio; Vercelli e Biella, 25 febbraio; Torino, 1° marzo; Alessandria, marzo; Novara e Verbania, 3 marzo.

In precedenza si svolgeranno capoluoghi provinciali assemblee dei quadri sindacali e dei delegati. Le data previste Asti, lunedì 15 febbraio; Cuneo, 16; Vercelli, 17; Biella 18; Verbania, 19; Torino, 26; Alessandria, 1° marzo; Novara, 2 . Gli scioperi, indetti per protestare contro la manovra del governo sulla Sanità, dureranno l'intera giornata: saranno assicurati i servizi essenziali. (r. c.)

Nella zona di San Marzanotto-Valle Tanaro s'incontrano tre cascine specializzate

Asti ha il primato dell'agriturismo

Lo scorso anno sono stati serviti 55 mila pasti. E' in crescita il numero di villeggianti italiani e stranieri
Sono quarantaquattro le aziende che operano in provincia. Le famiglie di coltivatori integrano il reddito

ASTI. E' una capitale dell'agriturismo piemontese: San Marzanotto-Valle Tanaro, alle porte di Asti, è una di 1400 abitanti che vanta tre aziende agrituristiche. E, per la fine del 1993, si prevede l'apertura di una quarta.

Il bilancio 1992 ha fatto registrare un notevole aumento della presenza di turisti in cascina in tutto l'Astigiano: mila i pasti serviti, 2301 le presenze di italiani e quelle degli stranieri. Un passo avanti se confrontato con il 1991: italiani e 920 stranieri. In questo contesto di crescita generale si inserisce San Marzanotto, favorita, soprattutto nei mesi invernali, per la vicinanza con Asti. Nando Maioglio, dell'ufficio provinciale del Turismo, spiega: «L'Astigiano è la zona che ha la maggior "vocazione" all'agriturismo in tutto il Piemonte. Sono 44 le aziende che operano. Siamo i primi, per rapporto abitanti e cascine, in tutto il Piemonte. San Marzanotto è ai margini della città: anche per questo ne è diventata il capitale. L'esperienza ci insegna che nascono gli agriturismi dove ne esistono già altri».

Le tre cascine agrituristiche della «capitale» sono a conduzione familiare, nate dalla precisa esigenza di integrare il reddito dell'azienda agricola. Così «Il Milin» di Rovero funziona grazie all'operosità dei quattro fratelli, Rosanna, Michelino, Claudio e Franco che, rispettivi consorti, lavorano a tempo pieno. Michelino Rovero, presidente di Terranostra, commenta: «A San Marzanotto l'idea è stata lanciata 20 anni da noi, un gruppo di amici. Siamo stati i primi. La nostra precisa intenzione di valorizzare i prodotti del territorio una costante opera di promozione e ricerca. Vorrei sottolineare che fare agriturismo, cioè un'attività integrativa, faticoso: durante la settimana si lavora in campagna e la sera, al sabato e alla domenica, si cambia lavoro».

Continua Rovero: «L'interesse è cresciuto. Il numero di richieste lo si collega anche all'enogastronomia generale. Arrivano molti stranieri, soprattutto svizzeri, tedeschi e austriaci. L'altra sera a cena c'era anche un gruppo di olandesi: apprezzano la cucina e la tranquillità della campagna. Un esempio? Sabato scorso sono arrivate quattro persone dalla Svizzera, per mangiare e bere».

E' a conduzione familiare anche l'azienda «Baino», gestita da marito e moglie, Emilio e Vilma. Spiega Vilma Baino: «Lavoriamo molto con gli stranieri, svizzeri in particolari. Il nostro desiderio è incrementare la vendita dei prodotti locali, il vino soprattutto. Ci sono stati gravi problemi con la cantina sociale, e San Marzanotto, e questo ha danneggiato. Noto che c'è scarso entusiasmo da parte dei giovani nel bere vino. Ma mi rifiuto di servire a tavola coca-cola».

La terza azienda è «La Pineta» di Anna Saracco che offre ai turisti campeggio e ristorazione. Spiega la titolare: «Quest'anno abbiamo registrato una diminuzione di lavoro per ciò che riguarda il campeggio. Come azienda agrituristica c'è stato un aumento. Siamo favoriti dai bassi costi. Non ho neppure il numero di telefono sulla guida. Abbiamo scelto di integrare il lavoro di agricoltori».

Nella zona di Marzanotto Valle Tanaro operano tre cascine agrituristiche ed una quarta entrerà in funzione quest'anno. Oltre a pasti a base di prodotti tipici le aziende garantiscono a contatto con la

S.a.s.
AGENZIA IMMOBILIARE
di ROLLANDIN arch. G.
91 via E. Chanoux
tel. 0166 - 51.24.74
11027 SAINT-VINCENT

Immobiliare dal 1974
promuove
vende
acquista
costruisce
ristruttura

VENDE

SAINT-VINCENT
- , ville, e in costruzione zona Terme
- Joux alloggi pronti mono-bi-trilocali chalet in
- Box auto e magazzini centrali - IVA
- Lotti da 1000 a 15.000 mq di terreno artigianale
- Villa indipendente centrale 2 alloggi, box, ampio giardino con alberi alto fusto

CHAMPDEPRAZ - Frazione Viering
- Terreno mq 857 con fabbricato in corso costruzione con due alloggi da mq 130 ognuno + capannone mq 300

Alloggi in rustico varie metrature

ST-DENIS
- Alloggio centrale, arredato, in rustico ristrutturato, riscaldamento autonomo

- località Mure
- Terreno mq Industriale anche frazionabile

- S.S.
- Alloggio: soggiorno, cucina, camera, bagno, nuovo, ampia soffitta piano ricavabili altre due camere

SAINT-PIERRE
- Alloggio con giardino.

- Villino/rustico nuovo, indipendente, centrale.
- Frazione villino bifamigliare giardino. Anche frazionato

- abbigliamento centro Aosta L. 200 milioni
- ristorante - bar - pizzeria ampio dehors sulla S.S. 26 oltre Aosta L. 330 milioni
- bar-ristorante 80 coperti - hotel L. milioni
- gastronomia-rosticceria centro Aosta.

- terreni agricoli, industriali, edificabili
- ville e chalets
- appartamenti, uffici e negozi
- alloggi, rustici e ville
- rustici da ristrutturare e ristrutturati
- cessione attività commerciali od alberghiere

ST-VINCENT
- Box magazzini centrali.
- Negozio ufficio mq. 135 + box via Ponte Romano

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA OGNI MARTEDI SU QUESTO GIORNALE

REFERENDUM

LE MIGLIORI DISCOTECHE E I MIGLIORI DISC-JOCKEY

Sfide agguerrite per accattivarsi le preferenze del pubblico

Parla il popolo della notte e sono migliaia di tagliandi

E' una [illegible] vera. Migliaia di tagliandi sono già arrivati. Quello che più [illegible]ta, [illegible] è che le notti nei locali del Piemonte e della Valle d'Aosta si sono trasformate in un grande gioco collettivo che coinvolge gestori, dj, addetti alle pubbliche relazioni e soprattutto il pubblico. E il popolo della notte ha detto sì.

Finora il locale più premiato è [illegible] Crazy Boy [illegible] Centallo. Dimostrazione della grande energia profusa nel Cuneese. Stacca di oltre duecento lunghezze l'Hollywood di Castello d'Annone. Si profila un duello [illegible] la Granda e l'Astigiano? Attenzione, il Rouge et [illegible] Lurisia [illegible] ha intenzione di fare da gregario a nessuno, corre sulle gambe proprie e - con 446 voti - lo sta dimostrando.

Curioso: questa settimana hanno bruciato la piazza quei locali che dal primissimo spoglio quasi non apparivano. Segno evidente di un'abile pretattica. Sono venuti fuori al momento giusto. E' il caso [illegible] Mirage di Arona e del Maneggio [illegible] Romagnano Sesia. Ma ci sono ancora moltissime discoteche che hanno i numeri giusti per [illegible] al traguardo, ma che non sono [illegible] in aperta competizione. Leggete la classifica. Cercatele. Vedrete che sono an[illegible] mimetizzate.

Altro [illegible] sui dj. Finora i lettori stanno votando le accoppiate. Così sul podio ci [illegible] l'immaghis dei locali più gettonati. [illegible] dunque Stefano De Gregori [illegible] Crazy Boy, Alessandro Brignol, dell'Hollywood e Alfredo Paolella del Rouge et Noir. Posizione d'onore per Raffy del Mirage.

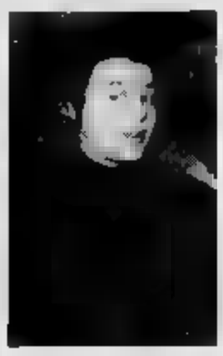
Le iniziative per «conquistare» lettori sono davvero tante. Originale l'idea del Rouge [illegible] Noir di Lurisia che per la festa dei [illegible] anni del suo estroso dj Alfredo questa notte dalle 23 offre l'ingresso omaggio a chi si presenta con biglietto d'invito e La Stampa di oggi sottobraccio. Bravi quelli del Globo di Borgovercelli che per ogni [illegible] tagliandi consegnati alla cassa devol[illegible] 5 mila lire in beneficenza e invitano gli altri locali a fare altrettanto.

Bravi anche quelli del [illegible] noggio di Romagnano Sesia che hanno stampato un coloratissimo volantino che riproduce il tagliando per [illegible] i «top». Sul retro i nomi dei dj (sala per sala) e l'avvertenza: ogni 5 tagliandi avrai diritto a una consumazione om[illegible]. A proposito di nomi: cari dj, presentatevi al pubblico nel modo più chiaro possibile per evitare «furti» di [illegible] tra omonimi e cose simili.

Bravi comunque tutti quelli che finora si [illegible] dati [illegible] fare per migliorare [illegible] servizio ai clienti e offrire maggiore professionalità.

E ricordate [illegible] che il referendum continua: Si possono inviare più schede nella stessa busta [illegible] Casella postale [illegible] - 10100 Torino Centro. Le fotocopie non [illegible] valide. [illegible] dunque, non mollate anche se finora avete [illegible] soltanto un [illegible] piccolo piccolo. E' l'ini[illegible] di un gran[illegible] viaggio nel mondo [illegible] popolo della notte che attende [illegible] eleggere [illegible] e regine.

[a. b.]



A fianco la dj Tiziana Berardo che lavora alla Lanterna di Limone Piemonte: è 7ª in classifica con 181 voti ricevuti finora; a destra Max Jam del Blow Up di Cervinia: lui può contare su 158 voti ed è in decima posizione

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti [illegible]: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. [illegible] possono spedire più [illegible] nella stessa busta, non [illegible] valide le fotocopie.

LE GRADUATORIE DI ZONA

ALESSANDRIA **DISCOTECHE: Omnia Club** (Mombello) voti 109; **Chalet** (Tortona) 49; **Palladium** (Acqui Terme) 35; **Raptus** (Ozzano) 35; **Majerling** (Castellar Guidobono) 29; **City** [illegible] (Basaluzzo) 12; **Cometa** (Pontecurone) 39; [illegible] (Novi Ligure) 9; **Immagine** [illegible] (Palazzolo) 8; [illegible] (Bosco Marengo) 6; [illegible] (Acqui Terme) 3; **Jammatico** (Ponte Curone) 1.

DJ: Luciano Tirelli 84; **Beppe** [illegible] 44; **Marco Franciosa** 38; **Andy** 35; [illegible] 18; [illegible] 15; **Roul** 13; [illegible] **Baudino** 12; **Cristiano** [illegible] **Marco** 11; **Pansa** 11; **Gianni Canova** 9; **Maurizio** [illegible] [illegible] **Cucky** 6; **Franco Alice** 1.

ASTI **DISCOTECHE: Hollywood** (Castello d'Annone) 585; **Cab3** (Castelnuovo Calcea) [illegible].

[illegible] **Brignol** 585; **Rocco** 7; **Arnaldo** 5.

CUNEO [illegible] **Crazy Boy** (Centallo) voti 802; **Rouge et Noir** (Lurisia) 446; [illegible] **Lanterna** (Limone Piemonte), voti 181; **Gallery** (Alba) 172; **Boccaccio** (Limone Piemonte) 137; [illegible] (Mondovì) 125; **Capolinea** (Entracque) 85; **CV.BO.** (Borgo San Dalmazzo) 68; **Fortino** [illegible] (Paesana) 60; [illegible] **Back** (Borgo San Dalmazzo) 51; **Feeling** (Revello) 48; **I Cavalieri** (Bra) 31; **Merengue** (Dronero) 28; [illegible] (Roccavione) 28; [illegible] (Borgo San Dalmazzo) 24; **Clower Club** (Rodello) 16; **Alibi** [illegible] (Barge) 13; **La Capote** (Cavallermaggiore) 8; [illegible] (Bra) 7; **L'altro mondo** (Roccavione) 5; **Joelle** (Cuneo) [illegible] **Popsy** (Mania) 5; **Capolinea** (Roccavione) 3; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 2; **Le** [illegible] (Sommariva Bosco) 2; [illegible] (Caraglio) 1.

DJ: Stefano [illegible] **Gregori** 870; Alfredo Paolella, 417; Tiziana 181; Ely, 172; Claudio, 136; Max, 55; Michael, 77; Stefano Pearo, 44; Alessandro Chiffer 44; Fabri[illegible] Cambusano 43; Marco 28; Palla 24.

NOVARA **DISCOTECHE: Mirage** (Arona) [illegible] 372; [illegible] (Romagnano Sesia) 265; [illegible] (Gravellona Toce) 220; [illegible] (Bellinzago) 62; **Playa** (Verbania) 45; **Olivia** (Arona) 27; **Celebrità** (Trecate) 10; **Vallechiara** (Carpignano Sesia) 8; **Kursaal** [illegible] (Verbania) 6; **Stu**[illegible] D (Novara) [illegible].

DJ: Raffy [illegible] Armando 117, Mauro [illegible] 112, Moira Lavé 109, [illegible] Coco 62, [illegible] Poli 55, Giovanni 45, Simone 27, Chicco 10, Flavio Pavia 8, Ivan 6, Monia Cherubini 4, Ricky Soul Machine 2, Tiziano [illegible] 2, Luis 1, Maurizio 2, Riccardo Medri 1.

VERCELLI **DISCOTECHE:** [illegible] **(Borgosesia)**, voti 207; [illegible] (Borgovercelli) 197; [illegible] [illegible] (Brusnengo), 144; [illegible] (Varallo Sesia) 122; [illegible] [illegible] club (Cigliano) [illegible] voti; **Blue** [illegible] (Vercelli) 43; **Le** [illegible] (Vintebbio) 22; **Fuoriprogramma** (Piode) 2.

[illegible] **Francky** 209, Massimo Farè 197, Marco 112, Sergio Datta 74, Tony More 69, Steve 43, Alberto [illegible] 32, Yato 22, Enzo Persuader 15, Mike 6.

AOSTA **DISCOTECHE:** [illegible] **Up** (Cervinia), voti 158; [illegible] (Pila) voti 125; **L'Etoile** (Cervinia) 54; **Divine** (Aosta) 51; [illegible] [illegible] (Follein) 45; **Help** (Sarre) 20; [illegible] (Aosta) 9; **Alibi-Jour** (Courmayeur) 5; **Le Trompeurs** (Cogne) 1.

DJ: [illegible] [illegible] 48, [illegible] Virgili 5, Dario [illegible] 1.

Classifica generale discoteche

1)	**Crazy Boy** (Centallo)	voti 802
2)	**Hollywood** (Castello d'Annone)	voti [illegible]
3)	**Rouge et Noir** (Lurisia)	voti 446
4)	**Mirage** (Arona)	voti 372
5)	[illegible] **Maneggio** (Romagnano Sesia)	voti [illegible]
[illegible]	[illegible] (Gravellona Toce)	voti 220
7)	**Corona** (Borgosesia)	voti 207
8)	[illegible] (Borgovercelli)	[illegible] 197
9)	**La Lanterna** (Limone Piemonte)	voti [illegible]
10)	**Gallery** (Alba)	voti 172
11)	**Blow Up** (Cervinia)	voti 158
12)	**Il Faro** (Brusnengo)	voti 144
13)	**Boccaccio** (Limone Piemonte)	voti 137
14)	**Christ** (Mondovì)	voti 125
14)	[illegible] (Pila)	voti 125
15)	**Igloo** (Varallo Sesia)	voti [illegible]

Seguono: **Omnia** [illegible] (Mombello) voti 110; [illegible] **club** (Cigliano) [illegible] voti; **Capolinea** (Entracque) 85; **CV.BO.** (Borgo San Dalmazzo) 68; [illegible] (Bellinzago) 62; **Fortino Disco** (Paesana) 60; **L'Etoile** (Cervinia) 54; **Divine** (Aosta) 51; **Flash Back** (Borgo San Dalmazzo) 51; **Chalet** (Tortona) 49; **Feeling** (Revello) 48; **Blue Max** (Poirino) 45; **Playa** (Verbania) 45; **Blue V**[illegible] (Vercelli) 43; [illegible] (Acqui Terme) 35; **Raptus** (Ozzano) 35; **I Cavalieri** (Bra) 31; **Merengue** (Dronero) 28; [illegible] (Roccavione) 28; **Majering** (Castellar Guidobono) 29; **Olivia** (Arona) 27; [illegible] (Borgo San Dalmazzo) 24; **Le cave** (Vintebbio) [illegible] **Help** (Sarre) 20; [illegible] **Club** (Rodello) 16; [illegible] **club** (Barge) 13; **Cab3** (Castelnuovo Calcea) 12; **City Club** (Basaluzzo) 12; **Cometa** (Ponte Curone) 11; [illegible] (Trecate) 10; **Ghibli** (Aosta) 9; [illegible] (Novi Ligure) [illegible]; **Immagine** [illegible] (Palazzolo Formigaro) 8; **Vallechiara** (Carpignano Sesia) 8; **La Capote** (Cavallermaggiore) 8; [illegible] (Bra) 7; **Korsari** [illegible] (Verbania) 6; **Master** (Bosco Marengo) 6; **Absi-four** (Courmayeur) 5; **L'altro mondo** (Roccavione) 5; **Joelle** (Cuneo) 5; **Popsy** (Mania) 5; **Capolinea** (Roccavione) 3; **Palladium Studios** (Acqui Terme) 3; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 2; **Le** [illegible] (Sommariva Bosco) 2; **Studio D** (Novara) [illegible]; **Fuoriprogramma** (Piode) 2; [illegible] (Caraglio) 1; **Le Trompeurs** (Cogne) 1; [illegible] (Ponte Curone) 1.

Classifica generale disc-jockey

1)	**Stefano De Gregori** (Crazy Boy di Centallo)	voti 870
[illegible]	[illegible] **Brignol** (Hollywood [illegible] Castello d'Annone)	voti 585
[illegible]	[illegible] **Paolella** (Rouge [illegible] Noir di Lurisia)	voti 417
4)	**Raffy** (Mirage di Arona)	voti 382
5)	**Luca Attucci** (Niche [illegible] Pila, [illegible] di Aosta)	voti 213
6)	**Francky** (Corona di Borgosesia)	voti 209
7)	**Massimo Farè** (Il Globo di Borgovercelli)	voti 197
8)	**Ti**[illegible] (La Lanterna di Limone Piemonte)	voti 181
9)	**Ely** (Gallery di Alba)	voti 172
10)	**Max Jam** (Blow Up di Cervinia)	voti 158
11)	**Claudio** (Boccaccio di Limone Piemonte)	voti 136
12)	[illegible] [illegible] (Sandokan di Gravellona Toce)	voti 117
13)	**Marco Fava** (Igloo di Varallo Sesia)	voti 112
13)	**Mauro M.B.S.** (Il Maneggio di Romagnano Sesia)	voti 112
14)	**Moira Lavé** (Il Maneggio di Romagnano Sesia)	[illegible] 109
15)	**Max** (Christ [illegible] Mondovì)	voti 95

Seguono: **Luciano Tirelli** (Omnia [illegible] Mombello) [illegible] **Michael** (Capolinea di Entracque) 77; **Sergio Datta** (2-MUSIC Club di Cigliano) 74; **Tony More** (Il Faro di Brusnengo) 69; **Odt Baban Coco** (Marabù di Bellinzago) 62; **Ricky Mar**[illegible] (Fortino disco di Paesana) [illegible] **Fa**[illegible] [illegible] (Il Maneggio di Romagnano) [illegible]; **Luca Zani** (L'Etoile [illegible] Cervinia) 54; [illegible] (Playa [illegible] Verbania) 45; **Beppe** [illegible] (Omnia Club di Mombello) 44; **Stefano Pearo** (CV. [illegible] di Borgo [illegible] Dalmazzo) 44; **Alessandro** [illegible] (Feeling di Revello) 44; **Fabrizio Cam**[illegible] (Notorius di Borgo [illegible] Dalmazzo) 43, [illegible] (Blu Valentine [illegible] [illegible]) 35; [illegible] [illegible] (Divina di Aosta) 36; **Andy** (Raptus di Ozzano) [illegible] [illegible] **Franciosa** (Palladium [illegible] Acqui Terme) 35; **Alberto** [illegible] (Il Faro di Brusnengo) 32; [illegible] **Persuader** (2 Music club di Cigliano) 30; **Marco** (Belsito di Roccavione) 28; [illegible] (Olivia di Arona) 27; **Pelle** (Chris di Mondovì) 24; [illegible] (Le cave di Vintebbio) 22; **Black** (Chalet [illegible] Tortona) [illegible]; **Tony** (Merengue di [illegible]) 18; **Graziano Gabbio** (Clower Club di Rodello) 16; **Stefano Bailis** (Divina [illegible] Aosta) 15; **Raoul** (Chalet [illegible] Tortona) 13; [illegible] (Alibi Club di Barge) 12; [illegible] [illegible] (City Club di Basaluzzo) 12; **Pansa** (Majerling di Castellar Guidobono) 13; **Cristiano** [illegible] **Marco** (Cometa di Pontecurone) 11; **Sergio** (Notorius di Borgo San Dalmazzo) 10; **Fabrizio Tonelli** (I cavalieri di Bra) 10; **Chicco** (Mirage di Arona) 10; **Felix** (La Capote [illegible] Cavallermaggiore) 10; **Gia**[illegible] **Casova** (Before di [illegible] Ligure) 9; **Maurizio Fedele** (Immagine Club [illegible] Palazzolo Formigaro) 8; [illegible] (Vallechiara di Carpignano) 8; [illegible] [illegible] (Il Maneggio [illegible] Romagnano Sesia) 8; **Rocco** (Cab3 [illegible] Castelnuovo Calcea) 7; **Luca** (Macabre di Bra) 7; **Marco** (Christ [illegible] Mondovì) 6; **Cucky** (Master di Boscomarengo) 6; [illegible] (2 [illegible] club di Cigliano) 5; **Max Nano** (Merengue di Dronero) 5; **Angi**[illegible] (Cab3 di Castelnuovo Calcea) 5; [illegible] **Biosico** (Merengue di [illegible]) 5; [illegible] **Porcella** (Capolinea [illegible] Entracque) 5; **Spicciola** (Joelle di Cuneo) 5; **Alessandro Virgili** (Help di Sarre) 5; [illegible] (L'Altro Mondo di Roccavione) 5; [illegible] [illegible] (Kursaal Club di Verbania) 4; [illegible] **Piari** (Majerling di Castellar Guidobono) 4; **Nadir** (Capolinea di Entracque) 3; **Ricky Soul machine** (Stu[illegible] D di Novara) 2; [illegible] (Kursaal di Verbania) [illegible]; [illegible] R. (Sandokan [illegible] Gravellona Toce) 2; [illegible] [illegible] (Ghibli di Aosta) 1; **Franco Alice** (Jammatico di Ponte Curone) 1; [illegible] [illegible] (Sandokan di Gravellona Toce) 1; **Luis** (Il Maneggio di Romagnano Sesia) 1.

1° CRAZY BOY RICCO DI SORPRESE

Il Crazy Boy di Centallo e il disc jockey Stefano De Gregori: è di Bologna [illegible] 35 anni e ha già inciso tre dischi

CENTALLO. E' in testa [illegible] classifica [illegible] discoteche cuneesi e si chiama «Crazy boy». Per aggiudicarsi il maggior numero [illegible] voti i titolari hanno lanciato un'iniziativa: ai clienti che si presentano con 10 copie de[illegible] Stampa verranno consegnati buoni omaggi[illegible] per accedere a un «grande gioco a sorpresa» che si terrà in pri[illegible] Votatissimo anche il [illegible]j Stefano De Gregori. Arriva da Bologna, ha 35 anni [illegible] da otto lavora al Crazy.

2°: HOLLYWOOD, UNA STORIA IN MUSICA

Lo «storico» Hollywood di Castello d'Annone (At) ha come animatore di fiducia Sandro «Ciccio» Brignolo

CASTELLO D'ANNONE. E' uno dei locali storici dell'Astigiano. Nelle [illegible] settimane si è [illegible] un «look» che si rifà alla pop [illegible]. Le [illegible] all'«Hollywood» poggiano sull'animazione del qu[illegible] «Three and half». Il disc jockey di fiducia [illegible] locale [illegible] l'astigiano Sandro «Ciccio» Brignolo. In occasione del referendum de La Stampa gli animatori hanno disposto un'urna per raccogliere i tagliandi.

3°: ROUGE ET NOIR «INTERNAZIONALE»

E' lo [illegible] Alfredo Paolella a [illegible] dai microfoni [illegible] «Rouge et Noire» di Lurisia (Cn) il suo [illegible] pubblico

[illegible] «Ragazzi [illegible] dimenticatelo: vogliamo [illegible] [illegible] la discoteca più votata dal Piemonte, ogni sera por[illegible] i tagliandi del concorso "La Stampa"». E' l'appello che Alfredo Paolella, il «dj» dal «Rouge [illegible] Noir», lancia [illegible] microfoni mentre fa ballare il suo pubblico scatenandolo con i successi della musica internazionale. Stasera grande festa: per entrare gratis basta presentare l'invito e la copia di [illegible] [illegible] «La Stampa».

4°: MIRAGE E LE ULTIME TENDENZE

Il disc jockey Raffy è amato dai giovani per la sua esperta conoscenza dei generi musicali più di tendenza

[illegible] Raffy e Chicco sono i deejay che lavorano al «Mirage» di Arona, [illegible] «Sala Blu [illegible] lago Maggiore». Votatissimo nel nostro [illegible]rso è Raffy, ma [illegible]bi sono molto amati dai giovanissimi, grazie alla loro profonda conoscenza del genere di tendenza. Spesso i proprietari del locale affiancano ai due simpatici disc-jockey alcuni personaggi conosciutissimi delle emittenti radiofoniche nazionali, [illegible] «Deejay Network».

IN [illegible]TIMANA

[illegible]

«La [illegible] *padrona*» [illegible] *di Savigliano*

Stasera, domani e domenica (ore 21, 15) al teatro Milanollo di Savigliano, andrà in scena l'opera comica «La serva padrona», musiche di Pergolesi [illegible] Lulli. La regia è di Francesco [illegible]di.

[illegible]

Con Giorgio Albertazzi «ritorna» Casanova

Per la stagione teatrale novarese [illegible]a martedì andrà in scena «Il ritorno di Casanova» [illegible] Tullio Kezich, per [illegible] regia di Armand Delcampo, [illegible] Giorgio Albertazzi. Repliche fino [illegible] domenica 21.

[illegible]

Tre concerti [illegible] «world music» al Palomar di [illegible]

S'inizia domani al circolo Palomar, [illegible] serie di tre concerti dedicati alla world music. Il primo artista in cartellone è Ali Hassan Kuban. Prossimi appuntamenti il 9 marzo e il 4 maggio.

[illegible]

«Swing machine» a Nizza per chi [illegible] *il jazz*

Concerto [illegible] al nuovo jazz club «Blue Birds» in via Crova 23 a Nizza, nella [illegible] di palazzo «Rebuffo» (davanti a palazzo Crova). [illegible] [illegible] dalle [illegible] la «Swing machine» del batterista Carlo Sola, [illegible] Alfredo Ponissi al [illegible] tenore, Luigi Martinale al piano e Dino Contenti al contrabbasso. Per informazioni tel. 0141/793.569.

VERCELLI

Sul laghetto [illegible] Salasco con la musica [illegible] Lennon

Stasera alle 22 a Salasco concerto rock con la band vercellese Isola di Niente allo chalet «The Lake», sulle rive [illegible] laghetto. Repertorio di canzoni in proprio e di John Lennon, Brian Adams e [illegible].

[illegible]

[illegible] *e Svampa, in* [illegible] *di Finardi*

Davide Riondino approda questa sera al Piccolo Regio [illegible] «Passaggi dopo la battaglia». Sempre stasera al Folkclub c'è Nanni Svampa. Martedì al Colosseo ritorna Eugenio Finardi.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - CONCERTI DI TORINO. RAI - SINFONICA PUBBLICA 1992/93. 16° e 4° concerto del sabato. Questa sera ore 21 direttore Hubert Soudant. Sinfonia n. 3 op. 42 (Ilja Muromets).
PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39): ore 21/23,30. Biglietto unico.

DI DANZA E RECITAZIONE

CISAC (via Gastaldi n. 2, To): Stage weekend di Cardio Funk con Daniele Foschini ven. 12 e sab. 13 a L. 30.000. Inf.: tel. 662.8154.

RITROVI

AL BAGATELLE: discoteca. Musica anni 60. Ingr. e consum. L. 14.000.
AMERICA MUSIC Frejus 27, tel. 447.7171): con La Troupe.
ARLECCHINO: ore 21 Eda Puma in grande festa del venerdì... Martedì... piano bar.
DANZE: via Cuneo 16, Rivoli (tel. 606.1058: ore 21 Gli... do Carnoval - spettacolo flamenco e latino-americano, orch. Orsini. Liscio e moderno, premi alle maschere sexy e «fai da te».
CLUB 84: ore 15,30 danze e mini per tutti con Rocky ed i Suoi Solisti. (ridotto per over 55 anni)
CLUB 84: ore 21. «Festa delle donne» Rocky, i suoi solisti e il M. Corona.
PARC (tel. 521.5275): ore 21 Lion Band.
DU PARC (tel. 521.5275): giovedì 18 ballo in maschera per un milione. Tel. 521.52.75.
EXTREME CLUB DANZE (Via 268/b, tel. 605.08.17): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 Orch. I Falchi del liscio.
FRENZY (Ivrea, tel. 230.064): ballo liscio orch. I Sorgia
11 Valperga (To) tel. 0124/617.162: domani sera orchestra Franco Bagutti.
LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.
NUOVO GARDEN (tel. 560.3443): ore 15,30 discomusica liscio. Ore 21 - 2,30 serata prolungata per festeggiare il carnevale con costumi, coriflon, giochi, bugie e sorprese. Orch. Mike e i Simpatici.
NUOVO TROCADERO (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0966): Tutte le sere ore 21 orchestra, festivi ore 15 e 21. Domenica 14 ore 21 San Valentino «Festa degli innamorati» con l'orchestra La Nuova Riforma.
NUOVO SPORTING CLUB (Santhià): tel. 0161 93.99.39. Ore 21 grande carnevale della provincia di Vercelli presenta da tutti i paesi della provincia.
TANGO SALA DANZE: un tocco di classe - Il venerdì elegante.

AL CIOCCO: Sa. 23 tel. 998.9696 - 05. Ore 21 Karaoke Pub.
DA ROBY (tel. 011/337.965-335.2603): ore 21 cena con orchestra.
DISCOTECA PEPITA - Nona (To) sab. 13 feb. ore 22 animaz. Top Models.
LUCCIOLA RISTORANTE Brandizzo: domani sera cena con ballo. Sabato 20 veglia di carnevale. Tel. 011 913.8113.
LA PINETA - Ristorante di Brandizzo: domani sera tutti gli innamorati alla Pineta «Sorpresa». Prenot. tel. 613.50.64.
PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca sabato e domenica ore 15-19. Tel. 681.4641 - 674.089.
RISTORANTE CA' MIA (str. Revigliasco 138 - Moncalieri - tel. 011/647.2808): sabato ore 21 cena danzante.
RISTORANTE DISCOTECA LA BECCACCIA: il tuo locale in collina. Tel. 561.0485. Saloni per matrimoni.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): e domenica degli innamorati . Tel. 0121/374.115.
SAN GIORGIO - . - Piano bar - La Piana's e Albertina. Tel. 569.2131.
TRILUSSA: solo pren. Tel. 562.4498
ULTIMO IMPERO - DISCOTEMPIO - Alpignano S.s. 23 tel. 990.96.68 - 990.8993. Aperto venerdì e sabato ore 22.
WHISKY NOTTE EXTRA (via Gaito angolo c. Vittorio Em., tel. 687.563): tutte le sere discoteca.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via della 036.331): Paolo Gusso.
ARX (v. Bertola 31): Angelo Antelmi
ATELIER MARCONI (c.so Marconi 4, tel. 650.4109): Giorgio Guarini. Or.: 15,30 - 19,30.
GALLERIA (via C. Alberto 24, tel. 532.682): '800-'900 Italiano.
GALLERIA POGEA (corso Matteotti 13, tel. 561.7216): Silvia Rocci 16-19,30.
OTTINI v. M. Vittoria 27/bis/D, 831.013: tappeti del Tibet. 16/19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE RI

ARTEINCORNICE: mostra Franco Bignoni.
BERMAN: G. Da acquarelli, pastelli.
BIASUTTI (via Juvarra 18): G. Banchieri or. 10,30-12,30; 15,30-19,30.
DAVICO: Federica Galli.
FOGLIATO: Giuseppe Grosso.
LA BUSSOLA - Da l'Apocalisse - Campigli - Tesio (grafica).
LA GIOSTRA - Asti: Pietro Barbieri.
LE IMMAGINI Enrico Paulucci «Quando Rapallo...».
(p. Vittorio 10): Remo Toscani.
CIBO: Jean Arp.
Piotr Stolarenko e 14 pittori post-impressionisti russi.

ERBA
DA MARTEDI' 16 A DOMENICA 21/2
LUOTTO e MARIO LA COPPIA
Lotteria: feriali 9/13 e 16/23 - festivi 15/23

4° MESE
Un successo nato dal pubblico che ogni giorno ne parla
KING KONG
ESCLUSIVA

POMODORI VERDI FRITTI
Alle Fermate Del Treno

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

TEATRO COLOSSEO - domenica FEBBRAIO DELLE EFFORSE
CIN CI LA'
con la partecipazione straordinaria di
AURORA BANFI
Prev. Teatro ore 10/13 - 15/19 - Tel. 66.98.034

TEATRO COLOSSEO TEATRO
DAL 19 AL 28 FEBBRAIO
DARIO FO
«MISTERO BUFFO»
Teatro ore 10/13 - 15/19 - Tel. 66.98.034

STASERA ALL'ALTRO MITRO
PER LE DONNE GRATUITO
SUCCESSI DI SEMPRE
Deejay PAPERACID
SALA LISCIO
Orchestra **D. COMBA**
PIOBESI T.SE - Via Goffmberti, 19
Tel. 011/965.78.92

ALFIERI
da martedì 16 a domenica 28/02
JOHNNY DORELLI
in
«UNA BOTTIGLIA PIENA DI RICORDI»
CARMEN SCARPITTA
NESTOR GARAY
regia di Pietro Garinei

VENERDI' 12 FEBBRAIO
FATE TION
CONTESSA CARNAVALOVA
DJ
ESTERNO NOTTURNO
13
CREATIVE IDEAS
ATTO I
S. VALENTINO
DOMENICA 14 FEBBRAIO
PRINCES OF THE NIGHT
STRIP MASCHILE E FEMMINILE
SS 23 SESTRIERE ARASCA (TO)
Tel. 011 90 09 993 - 90.09.666

NAXOS
STASERA ORE 22
FESTA NOVECINQUE
«MARATONA DEL BACIO»
P.zo Guala 147 - Tel. 616.169

OGGI AI CINEMA
AMBROSIO e OLIMPIA
LA MAGIA, LA BELLEZZA, L'AVVENTURA
Una splendida **KIM BASINGER** vi trasporterà nel fantastico dei carnosi e dei cartoon

UIP in associazione con GIORGIO presenta
FUGA DAL MONDO DEI SOGNI

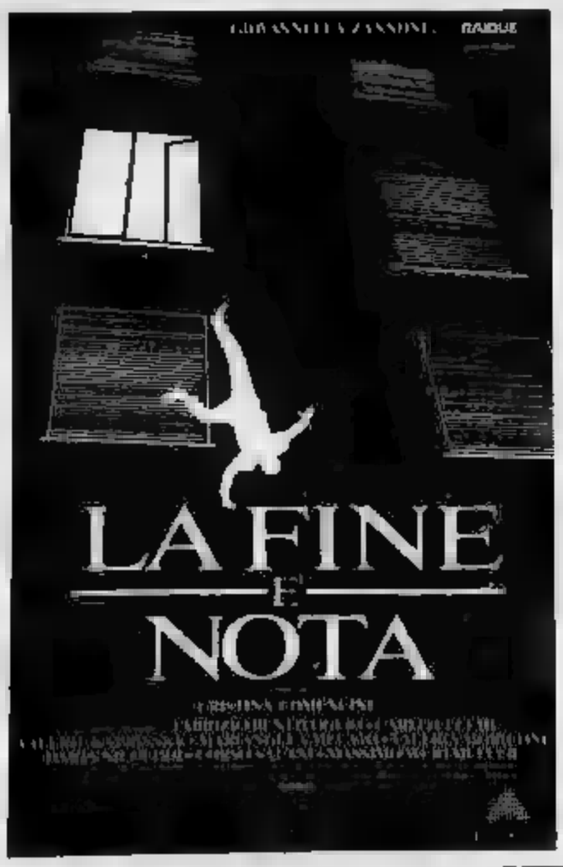
FRANK MARCUSO, JR.
RALPH BAKSHI - KIM BASINGER "FUGA DAL MONDO DEI SOGNI"
(COOL WORLD) - BRAD PITT
MARK ISHAM
STEVE MARKOVICH, A.C.E. e ANNAMARIA SZANTO
MICHAEL CRAIG & MARK VICTOR
FRANK MARCUSO, JR. RALPH BAKSHI
Distr.

OGGI ALL'**IDEAL**
TANTO VA LA GATTA AL... CI LASCIA LA ZAMPINA
PENTA AMERICA
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI
SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS
presentano

JACK NICHOLSON ELLEN BARKIN
la GATTA e la VOLPE
PENTA AMERICA PICTURES / UNA PRODUZIONE AMERICAN FILMWORKS/BUDDING GROVE
JACK NICHOLSON • ELLEN BARKIN UN FILM DI BOB RAFELSON "LA GATTA E LA VOLPE" (MAN TROUBLE)
HARRY DEAN STANTON • BEVERLY D'ANGELO • MICHAEL McKEAN • SAUL RUBINEK • VERONICA CARTWRIGHT
SCENOGRAFIE MEL BOURNE / MONTAGGIO WILLIAM STEINKAMP / DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA STEPHEN H. BURUM, A.S.C. / MUSICHE DI GEORGES DELERUE / PRODUTTORE BRUCE GILBERT e CAROLE EASTMAN / SCRITTO DA CAROLE EASTMAN / DIRETTO DA BOB RAFELSON / DISTRIBUZIONE PER L'ITALIA PENTA FILM
LA COLONNA SONORA ORIGINALE È DISPONIBILE SU CD VARESE SARABANDE, DISCHI MILANO

DA OGGI AL CINEMA **CENTRALE**
Un altro attesissimo «evento» cinematografico
Dopo «Sesso, bugie e videotape» *l'ultimo capolavoro prodotto da Nancy Tenenbaum, interpretato da* JOHN TURTURRO
«Palma d'oro» a Cannes 1991 per «Barton Fink»
«Camera d'oro» a Cannes 1992 per «MAC»
Così la critica
«... Bello e ben fatto... originale nel raccontare la durezza e il piacere della vita di lavoro».
«... Impianto solidamente bilanciato e indignato e vena sentimentale».
«... Un incrocio tra "Ladri di biciclette" e "Mean Streets". Un'opera divertente e drammatica, nevrotica e sentimentale».

1: 15,45 - 18,05 - 20,20 - 22,30

DA OGGI AL **NAZIONALE DUE**
La fine si perdeva nel mistero del suo passato
Dal best-seller di GEOFFREY HOLLIDAY HALL


CHE CINEMA AL CINEMA!

DA OGGI IN ESCLUSIVA ALL'**ODEON**
Walt Disney PICTURES presenta
La più bella d'amore raccontata.
La Bella LA BESTIA
© The Walt Disney Company
Distribuzione WARNER BROS ITALIA

Stasera al Giacosa Giancarlo Bianchedi in concerto

Canzoni in maschera

Il cantautore valdostano presenterà al pubblico il suo terzo disco
Attesa in primavera l'uscita di un compact con pezzi vecchi e nuovi

AOSTA. Il talento naturale, il piacere di [illegible] una lunga dedizione alla musica, quasi fosse una missione, per se stes[illegible] soprattutto per gli altri: queste tre qualità si fondono nell'opera e nell'attività di Giancarlo Bianchedi, cantautore romano valdostano di adozione, che stasera (ore 21) si esibirà al teatro Giacosa nell'ambito della Saison Culturelle.

Il concerto, che avrebbe dovuto tenersi il 10 dicembre, è stato spostato a qu[illegible] data perché allora si verificarono imprevisti quanto irrisolvibili problemi di salute. Nel frattempo «Maschere», il disco che tale concerto avrebbe dovuto presentare in anteprima, è uscito sul [illegible] e sta raccogliendo lusinghieri consensi da parte [illegible] pubblico.

Dice il cantautore di Châtillon a questo proposito: «Arrivare a far parte della Saison è una soddisfazione e un riconoscimento [illegible] progressi fatti. Arrivarci adesso tuttavia è forse anche un piccolo vantaggio in più. La gente ha ascoltato il disco e si è [illegible] conto del tipo di [illegible] e [illegible] canzoni che verranno proposte questa sera al Giacosa: una miscela musicale che tiene conto dei ritmi che ho sempre amato, fin dall'inizio della mia car[illegible]. Musiche molto divertenti, che vanno dal blues, al rhythm'n' blues, a motivi latino-americani, e che oggi, dopo [illegible] periodo di disinteresse [illegible] parte del pubblico, stanno tornando molto di moda».

Giancarlo Bianchedi, nato a Roma, ma ormai naturalizzato valdostano

«Maschere» è il terzo disco [illegible] Bianchedi (dopo «Passo dopo passo» del [illegible] e «Giancarlo Bianchedi» del 1990), che per l'occasione ha cambiato etichetta, legandosi alla «Vale spiegate». I [illegible]ol brani parlano [illegible] situazioni [illegible] pensieri della gente [illegible]e, di realtà pubbliche e private: «Madre mia», per esempio, racconta [illegible] [illegible] violenza sui minori, mentre «Irina» canta i sogni [illegible] paure di una bambina conosciuta sulle rive dell'Egeo.

Il disco, cui probabilmente in primavera farà seguito un compact («con pezzi nuovi e canzoni vecchie in versione live»), verrà presentato questa sera [illegible] Bianchedi in compagnia di [illegible] gruppo di strumentisti, fra i migliori della scena musicale torinese: Silvano Borgatta (che è anche l'arrangiatore dei brani) e Alfredo Matera al piano e alle [illegible]ere, Mario Bracco [illegible] batteria, lo stesso Bianchedi e Chico Moreno alla chitarra.

Luciano Barisone

I FILM DEL WEEK-END

La follia e la passione sul grande schermo

I film natalizi viaggiano an[illegible] alla grande sugli schermi [illegible] Valle d'Aosta. A di[illegible]nza di un mese e mezzo a Cervinia e Courmayeur viene programmato per il week-end «La guardia del corpo» di Mick Jackson, con Kevin Costner ne[illegible] inconsueti panni di un agente addetto alla sicurezza personale della rockstar Withney Houston. Alla commedia, [illegible] straordinaria colonna sonora, [illegible] accompagna al Corso di Aosta il proseguimento di un altro film ricco di musica e [illegible] interpretazioni di attori, «Sister Act», diretto da Emile Ardolino (già regista in passato di un'altra commedia musicata e danzata come «Dirty Dancing»), [illegible] interpretata da [illegible] scatenata Whoopi Goldberg. Il [illegible] soggetto è semplice quanto efficace. Due [illegible] si rifugia in convento per fuggire alla sua condanna a morte decisa dalla malavita: fra le sorelle troverà tuttavia nuovi [illegible] per una nuova folgorante carriera.

[illegible] due uniche novità [illegible] un thriller, «La mano sulla cul[illegible] di Curtis Hanson, programmato per [illegible] [illegible] Des Guides di Cervinia, e «Il danno» [illegible] Louis Malle, proposto [illegible] Giacosa [illegible] Aosta per il fine settimana.

«La mano sulla culla» racconta l'ossessione vendicativa di una donna, il cui marito ginecologo si è suicidato per un'accusa [illegible] molestie sessuali maneggi da una paziente. A seguito di tale fatto la donna ha anche abortito. Da questa sequenza di tragici avvenimenti [illegible] nella [illegible] mente un diabolico piano: introdursi nella casa della cliente che ha causa[illegible] la [illegible] rovina ed eliminarla, dopo aver preso il suo posto negli affetti del marito e dei figli.

Un'ossessione, d'amore e [illegible] morte, è anche al centro de «Il dannno», che Louis Malle ha tratto dall'omonimo romanzo di Josephine Hart. Ne [illegible] protagonista un ministro inglese che perde la testa per la giovane fidanzata del figlio. Incontratisi a un party, i [illegible] si trovano attratti [illegible] un'irrefrenabile passione. A spingere la ragazza c'è un passato torbido e tragico, [illegible] coinvolgere l'uomo la sua paura dell'invecchiamento e della morte. La relazione finirà per sconvolgere ogni equilibrio, lasciandosi alle spalle ferite non più rimarginabili. Come dice la pubblicità del film: «Guai a incontrare qualcuno che ha subito un danno». [l. b.]

LA MANO SULLA CULLA
di Curtis Hanson
con Anna Ga[illegible] Sciorra
e Rebecca De Mornay
Produzione: Usa, 1992
Genere: thriller
Cinema: Des Guides di Cervinia

IL DANNO
di Louis Malle
con Juliette Binoche e Jeremy Irons
Produzione: Francia, 1992
Genere: dramma
Cinema: Giacosa di Aosta

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso
[illegible] (0165) [illegible]
Ore: [illegible]
Lire 10.000
Tel. (0165) 262-220
Ore: 21
Sister Act - Una [illegible] in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. [illegible]
Concerto di Giancarlo Bianchedi

Il Cinematografo
[illegible] (0165) [illegible]252
Obbligo di tessera
OGGI [illegible]

COGNE
Gran [illegible]
Tel. (0165) [illegible]
Ore: 17/20/22
Lire 10.000

COURMAYEUR
Monte [illegible]
Tel. (0165) 041.206
Ore: 21,30
Lire 10.000
Occhio [illegible]
di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo [illegible] con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 38' [illegible]

CERVINIA
Les Guides
Tel. (0166) 949.473
Ore: 19/20/22
Lire 13.000
La mano sulla cul[illegible]
di C. Hanson con A. Sciorra, R. De Mornay (Usa '92) — Una psicopatica si introduce come governante nella casa di una sposa e madre felice, che ritenta responsabile del suicidio del marito. N. V. 2h 05' [illegible]

VERRES
Ideal
Tel. (0125) [illegible]
Ore: 21
Lire 8000
OGGI RIPOSO

[illegible] NEL CANAVESE

IVREA
Ozaro
Via Palestro
Tel. (0125) 423.240
Ore: 20/22,15
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle [illegible] mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Politeama
V. Piave. Tel. 0125/641.571
Ore: 17,10/19,20/21,30
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1500, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yu V.M. 18 1h35' **Erotico**

Abcinema
Via Arborio
Tel. (0125) 425.084
Ore: 20/22,15
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zana, L. Blubeau (Ingh./F.Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

IL VERO DIVERTIMENTO

IL PIU' BEL FILM DI VERDONE

- *...[illegible] divertimento minimalista, affettuosamente psicologico, servito [illegible] rara immedesimazione [illegible] bravissimi interpreti.* (Tullio Kezic - CORRIERE DELLA SERA)
- *...Verdone Disc-Jockey è assolutamente irresistibile. Verdone regista è intelligente e delicato.* (Lietta Tornabuoni - LA STAMPA)
- *«AL LUPO AL LUPO» è un «grande freddo» tra fratelli, il tono del thriller sentimentale di Verdone è gentile ed ironico, tollerante e sottile.* (Irene Bignardi - LA REPUBBLICA)
- *Verdone coglie il ridicolo delle cose serie e il lato serio di quelle ridicole.* (Valerio Caprara - IL MATTINO)

GIOVANI E NOTTE

AOSTA
Disco-music revival

Alla discoteca «Ghibli» si balla questa sera con la disco-music Anni Settanta e Ottanta propo[illegible] [illegible] Rudy. Domani sera il locale ospiterà la grande festa di [illegible] 105 con i dee-jay [illegible] nota emittente radiofonica.

[illegible]TJOVET
Serata di ballo liscio

Domani tradizionale appunta[illegible] con il ballo liscio nei padiglioni [illegible] Montjovet. Domani sera ci sarà alle 21,30 l'orche[illegible] spettacolo «La strana idea», che proporrà anche musica revival degli anni Sessanta.

ST-CHRISTOPHE
Sfilata in masch[illegible]

La «Banda» del carnevale di Sorreley, che con i costumi dalla 25 coppie di [illegible] ricorda il passaggio di Napoleone e dei suoi soldati in Valle, i musicisti, le ragazze in costume, gli arlecchini, la «vioù», l'orso «tuano» sfileranno domani e domenica nel villaggio. Dopo la sfilata ci sarà la distribuzione dell'ormai famoso minestrone, le salcicce e i «bandin», la fontina e il pane nero, offerti dal comitato del carnevale a tutti i presenti.

AOSTA
Incontro letterario

Lo scrittore Guido Conterio presenterà questa sera (ore 22) al circolo culturale Duit il suo ultimo libro, «Isola degli studi», edito da Genesi, vincitore del premio «Mario Pannunzio». Nel locale domani sera torna la musica. In programma il blues degli «Scarto».

[illegible]
Stage di teatro comico

Sono aperte le iscrizioni allo stage [illegible] [illegible] comico con le «Sorelle Suburbe», organizzato dall'associazione culturale Duit. Il corso s'inizierà il 23 febbraio e si concluderà il 6 marzo: [illegible]lo appuntamenti che si terranno il martedì, il giovedì e il sabato in orario serale. [illegible] lezioni si concluderanno [illegible] un allestimento finale, il 7 ma[illegible] realizzato dagli allievi. Per informazioni e iscrizioni telefonare al circolo culturale Duit [illegible] orario serale oppure alla «Promo[illegible], [illegible]

Reportage di Tsr questa sera in «Tell quel»

L'incubo giudiziario di un [illegible]ttadino svizzero

Un interessante film caratterizza il primo pomeriggio su Tsr. [illegible] 14,35 la rete svizzera tra[illegible] «*Je [illegible] le seigneur du château*» (Francia, 1988, 90'), diretto da Régis Wargnier e interpretato da Jean Rochefort e Dominique Blanc. Il proprietario di un castello della Bretagna ingaggia una governante. [illegible] donna arriva [illegible] suo figlio, [illegible] bambino di [illegible] decina [illegible] [illegible] che entra in feroce rivalità [illegible] il figlio del padrone.

Alle 20,05 Tsr presenta, per «*Tell quel*», un reportage di Christian Séchaud e Jean Quaratino dal titolo «*Du pâturage à la prison*». Soggetto del filmato, un [illegible] proprio incubo giudiziario vissuto [illegible] un contadino svizzero. Quest'ultimo [illegible] anni fa si trovava nella necess[illegible] [illegible] aprire una nuova strada d'uscita dalla sua proprietà. È convinto, in buona fede, di poterlo fare l'ha costruita a sue spese. Il problema è che tale strada, lunga 25 metri, passava per [illegible] brevissimo tratto sul terreno del [illegible] vicino, che si è opposto andando in tribunale. Come risultato il contadino si è fatto 10 giorni di prigione, pagando le spese processuali e quelle che il Comune gli ha imposto per aver dovuto badare al bestiame in sua assenza.

Alle 20,35 ancora cinema su Tsr, con «*Le gendarme en balade*» (Francia, 1970, 95'), un film [illegible] Jean Girault [illegible] Louis [illegible] Funès, Michel Galabru e Claude Gensac. Alle 0,10 anche [illegible] [illegible] passa al cinema, proponendo [illegible] classico dello schermo, «*Ange*» (Usa, 1937, 90'), diretto [illegible] Ernst Lubitsch [illegible] interpretato [illegible] Marlène Dietrich, Herbert Marshall e [illegible]vyn Douglas. E' l'ennesima [illegible]ria [illegible] sull'adulterio, in chiave di commedia. Una donna appena sposata a un uomo politico incontra a Parigi [illegible] diplomatico e gli nasconde la nuova identità. [L. b.]

Due serate a Cervinia

In discoteca sfilano le fotomodelle

CERVINIA. Questo fine settimana a Cervinia, nella discoteca «Il Cristallino» [illegible] Tino Barbera, si svolgerà la prima tappa del concorso nazionale fotografico/televisivo per l'assegnazione del titolo di «fotomodella inverno '93». Il concorso, alla decima edizione, è organizzato dalla Pubbiltime e dalla rete televisiva «Italia 7». Dopo sei «tappe» settimanali in prestigiose località dell'arco alpino, sarà assegnato [illegible] titolo nella finalissima, nella seconda metà di marzo a Courmayeur.

Quindici fotomodelle, selezionate nelle scuole [illegible] Milano e Pontedera (Pisa), arrivate ieri al Breuil, saranno presentate oggi alle 22,30 [illegible] «Cristallino» da Giorgio Cialdini durante [illegible] sfilata [illegible] moda. La serata sarà replicata nel gala di domani se[illegible] durante il quale [illegible] giuria designerà le prime quattro che [illegible] diritto ad accedere alla finalissima. [l. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

AGNA 280 c. G. Cesare 67. **Dracula.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AGNA 400 d. G. Cesare 67. Vedi sopra.
AMBRA v. C. delle Salute 72. **Il nuovo ord.** N.V. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO a. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dracula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Fuga dal mondo dei sogni.** Or.: 15,45; 18; 20,25; 22,30. Sala 3: [illegible] **del** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 2[illegible]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I signori della truffa.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Quirnazio 24. **Tesoro mi si è allargato il ragazzino.** Or.: 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Mac.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Body of evidence.** V.M. 14. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Diario per i miei figli.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gallo 8. **Fosco carnevino con cio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Sister Act.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EUROPA GRANDE p. Sabotino. **2013 La fortezza.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EUROPA BLU p. Sabotino. **Peccato Escondido.** N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
EUROPA ROSSO p. Sabotino. **Il cinico.** V. M. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
IMPERIA p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ESSAI c. Moncalieri 241. **Il posto sotto.** V. M. 18. Or.: 20,15; 22,30.
ITORLE v. B. Buozzi 8. **Sex and Zen.** V. M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sister act.** Or.: 20,40; 22,35.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Beccaria 4. **La gatta e la volpe.** Or.: [illegible] 16,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pensieri verdi (rosa...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco).** Or.: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Trappola in alto mare.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Cadice d'oscura.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La fine è nota.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO CORSO v. Venaria 8. **La bella [illegible] bestia.** Or.: 20,20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. [illegible] 3. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Ancona 3. **Fuga dal mondo dei sogni.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Stefano Quantestorie.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE s. Belgio 53. **Un cane in inverno.** Or.: 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Arcoli 2. **Mario Maria Mario.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 338. **Luna di fiele.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

TEATRO REGIO p. Castello 215, 68.161. Ultimi 3 giorni di vendita abbonamento alle 4 serate di Gala con Cecilia Gasdia (6 marzo). Ruggero Raimondi (26 aprile) Daniela Dessì-Giuseppe Sabbatini (17 mag[illegible] Marilyn Horne (10 giugno). Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 4815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. La magnifica danza. Stasera ore 20,45 **Momix**, dir. art. M. Pendleton, repl. tutti [illegible]0,45, fino a dom. [illegible]. Ultimi 3 giorni. Biglietteria tutti i giorni 9-13 [illegible]
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 668.8034. Stagione in abb. T. Stabile Torino ore 20,45 **Il ritorno di Casanova** di T. Kalich. Bigl. T.S.T. via Roma 66 (Or.: 10/18, lunedì riposo). Tel. 557.5248-544.582. Ultima recita.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. [illegible] Sab. 13 ore 21 e dom. 14 ore 16 **La bottega fantastica**, mus. Rossini, cor. Gai con Sharon Del Parco e Yuanhe Wang. Corpo ballo comp. Danza Teatro di To e parteip. allievi scuola. Pren. e inf. t. 473.0168, Comp. di Oper. del T. di Torino: **Cio Ci Li[illegible]**, ore dom. 21 [illegible] e pren. [illegible]

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14 — **Tg della Valle d'Aosta**
[illegible] **Tg della Valle d'Aosta**

Radiodue
12,10 **La voix de la Vallée**
17 — **La voix de la Vallée**

Tv Suisse [illegible]
[illegible] **Top models**
[illegible] **Presa [illegible] qui [illegible]**
10,45 **La [illegible] de vivre, le temps d'aimer**
11,50 **Ski alpin**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Le droit d'aimer**
13,35 **L'inspecteur Derrick**, poliziesco
14,35 **Je suis le seigneur du château**, film
16,15 **Le Saint**
17,10 **Don Coyote e Sancho Panda**
17,35 **La petite maison dans la prairie**
18,25 **Top models**
[illegible] **Tj-[illegible]**
20,05 **Tell quel**
20,35 **Le gendarme en balade**, film
22,10 **Les erreurs [illegible]** reportage
22,05 **Tj-nuit**

Telealpi
12,40 **Alpitime**, notiziario
13 — **Zona franca**, con Furlani
14 — **Alpitime**, notiziario
14,15 **Leonela**, telenovela
15 — **Incontro di Sankai**
16 — **L'alpin valdotain**, rubrica
19 — **Alpitime**, notiziario
20,30 **Pro e contro**, programma d'attualità
21,45 [illegible], rubrica astronomica
22,15 **Alpitime**, [illegible]
22,30 **Whisky e volentà**, film
[illegible] **La rose di Washington**, film

[illegible] Valle d'Aosta
14 — **Programmi per ragazzi**
18 — **Telegiornale della Valle d'Aosta**
19,45 **Cartoni**
21 — **Telefilm**
21,30 **La poltrona [illegible]**
22,30 **Notes informazione**

Radio Valle [illegible]
7 — **Rassegna stampa**
7,40 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,30 **Discutiamone insieme. 101 cultura**
11,30 **Top '50**
16 — **Dj special**, con Antonio Santini
18,30 **Juke box**, dischi a r[illegible]
19 — **Radiogiornale [illegible]**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9 — **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 [illegible]
13 — **Pomeriggio con Reporter**
14,25 **News**, notizie dell'ultima ora
16,25 **News**, notizie dell'ultima ora
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

Top [illegible] Radio
6,55 [illegible]
7 — **Tuttiallo prima pagina**
8,35 **News**
notizie dell'ultima [illegible]
14,30 **Tiraduno**
con Gaetano Aiello
18,35 **Musica facile**, con C. Marguerettaz
23 — **Night life**

Radio [illegible]
14,15 **Notizlando**
14,30 **Classica club**
16 — **Classifica GR**
[illegible] **Dischi a richiesta**
18 — **Annunci gratuiti**

[illegible] Deejay
10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severe**
16 — [illegible]
[illegible] **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

[illegible]
6,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rav mattina**
13,30 **Rav superpomeriggio**
18 — **Supermix**
19 — **Rav sera**

[illegible]
7,15 **Infovallée news**
10 — **Contatto radio con Sandra Mondaini**
12 — **Meteo/viabilità**
14 — **Infovallée news**
14,20 **Novità discografiche**
15,15 **Meteo/viabilità**
17 — **Infovallée news**
18,40 **Infovallée news**
20,30 **I tarocchi con Ange**
22 — **Infovallée news**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

PUBBLICITA' PROGRESSO. [illegible] PUBBLICITA' ITALIANA [illegible] DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per alcuni è l'anima del commercio, per altri è un commercio dell'anima. Per noi che la facciamo ogni giorno, invece, la pubblicità è semplicemente una forma di comunicazione. Che si presta a essere usata nei modi e per gli scopi più diversi.

Lo scopo di Pubblicità Progresso, ad esempio, [illegible] promuovere [illegible] realizzare iniziative di utilità civile [illegible] sociale.

Per far questo Pubblicità Progresso riunisce le associazioni professionali di chi crea, produce, pubblica, chiede e offre progetti [illegible] spazi di pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni: le agenzie e gli studi specializzati, le imprese che investono, gli edit[illegible] di quotidiani e periodici, i grandi network televisivi [illegible] radiofonici pubblici e privati, le concessionarie di affissioni, le [illegible] di produzione audiovisiva.

Da vent'anni, attraverso Pubblicità Progresso, i professionisti più esperti nei vari campi della comunicazione uniscono le loro forze per dar voce ai gruppi di cittadini più deboli e inascoltati. Proprio quelli che negli spot [illegible] si vedono mai.

L'anno [illegible] Pubblicità Progresso si è occupata [illegible] lotta contro il razzismo e della promozione del volontariato. Ora sta per uscire una campagna a favore dei [illegible] vedenti.

Chi lavora con Pubblicità Progresso lo fa volontariamente e gratuitamente. Senza la pretesa [illegible] cambiare il mondo. Ma facendo quel poco che si può, meglio che si può.

L'ANIMA DEL COMMERCIO HA UN'ANIMA.

Calcio, l'analisi del successo casalingo dell'Aosta ottenuto dopo 10 giornate

«Più pratici per vincere»

Mauro De Angelis: «Bisogna rinunciare allo spettacolo per le esigenze di classifica»
Il giocatore ha sostituito Gambino e ha dato vigore e ordine alla manovra dei rossoneri

AOSTA. Il ritorno al successo dell'Aosta e la vittoria [illegible] Pergocrema sulla capolista Mantova [illegible]no state le novità più rilevanti della prima giornata della fase discendente del campionato di serie C2. I rossoneri hanno superato per 1-0 l'Oltrepò, portandosi a q[illegible] 15 in classifica assieme all'Ospitaletto (Benzi e compagni precedono Tempio, Suzzara, Pergocrema e Oltrepò, mentre la squadra dell'ex tecnico sostano Fossati ha interrotto l'imbattibilità della battistrada.

La compagine di Barlassina [illegible] [illegible] dal [illegible] ottobre dello scorso anno. Dopo l'1-0 sul Suzzara, la formazione [illegible] presidente Pavan aveva subito 4 sconfitte (contro Tempio, Novara, Pergocrema [illegible] Varese) e collezionato 6 pareggi (con Centese, Giorgione, Ospitaletto, Trento, Lecco [illegible] Casale).

Tra le note positive del successo sui pavesi, c'è [illegible] annotare la prestazione di De Angelis. L'ingresso dell'ex centrocampista della Massese al posto dell'evanescente Gambino ha dato vigore [illegible] ordine alla manovra.

«Sono felice di aver contribuito alla vittoria - sottolinea Mauro De Angelis -. Ho giocato nella posizione centrale che prediligo, [illegible] sono sempre disponibile ad accettare le scelte tattiche dell'allenatore. Se Barlassina avrà ancora bisogno di me sulla fascia, [illegible] [illegible] saranno problemi. L'importante [illegible] uscire al più presto dalle [illegible] pericolose della bassa classifica».

Mauro De Angelis è tornato al ruolo che preferisce giocando centrale

Il ritorno al successo [illegible] è coinciso con una prestazione brillante.

«Era soprattutto importante conquistare i due punti contro l'Oltrepò. [illegible] volte bisogna sacrificare lo spettacolo [illegible] cause della esigenza [illegible] classifica. Non potevamo rimandare ancora l'appuntamento con la vittoria: [illegible] anche necessario riuscire a trovare la giusta tranquillità sul piano nervoso. Giocare [illegible] l'assoluta necessità di vincere comporta problemi psicologici tutt'altro che indifferenti. Adesso dobbiamo [illegible] [illegible] continuità [illegible] rendimento indispensabile per risalire altre preziose posizioni».

Ancora una volta i tifosi non hanno visto l'Aosta [illegible] e ordinata che riesce a raccogliere consensi lontano dallo stadio Puchoz.

«Giocare davanti al proprio pubblico comporta [illegible] maggiore pressione psicologica, soprattutto per i giocatori più gio[illegible]. Soltanto con l'esperienza si riesce a non captare la contestazione singola che può nascere [illegible] momenti particolari. L'importante è mantenere sempre la giusta serenità per dare il massimo anche quando può succedere [illegible] attraversare una fase delicata dal punto di vista della forma».

[illegible] giugno scade il contratto [illegible] l'Aosta. Pensa di rimanere in [illegible]ero oppure ha già altre soluzioni per il futuro?

«E' presto per guardare al prossimo campionato. Pensia[illegible] per prima [illegible] a salvarci, poi parleremo di un eventuale riconferma. Ad Aosta mi trovo, in ogni [illegible] bene. L'unico motivo che potrebbe farmi cambiare società è legato ai problemi familiari. Una maggior vicinanza a casa (Reggio Emilia, ndr) mi consentirebbe di risol[illegible] [illegible] maggior tranquillità i problemi di salute che riguardano mia figlia».

Sigfrido Banaylon

Bocce, battuti dalla capolista

Prima sconfitta per la Nitri

AOSTA. E' rientrata con [illegible] onorevole sconfitta (la prima della stagione) dalla trasferta sui campi della capolista, [illegible] Nitri Renault nel campionato per società di bocce di serie B. I gialloneri sono stati superati dalla Valtorrese per 10-6. Gli aostani sono [illegible] in classifica, [illegible] in corsa per chiudere la fase eliminatoria del torneo nei primi due posti per assicurarsi l'accesso alla poule finale.

Le vittorie parziali per la Nitri Renault [illegible] giunte nella coppie (Giuseppe Micheletta e Paolo Marjolet han[illegible] avuto [illegible]gione di Buriassi e Padigati per 13-3), nel tiro tecnico (Guido Ducourtil si è imposo su Buriasso per 45-25) e nell'individuale (Micheletta ha piegato la resistenza di Quaglino con [illegible] punteggio di 13-9). Nulla [illegible] fare, invece, nelle terne, nel punto [illegible] tiro obbligato [illegible] nella staffetta.

«Con un po' [illegible] fortuna avremmo anche potuto conservare l'imbattibilità - dice il giocatore Sergio Monetta -. Abbiamo, in ogni [illegible]mo, incamerato sei punti importanti in casa della battistrada. Soprattutto nelle due prove del punto e [illegible] obbligati siamo andati vicinissimi al successo. Saranno le prossime tre partite [illegible] decidere chi affiancherà la Valtorrese negli spareggi finali, contro le prime due classificate dell'altro raggruppamento».

Negli altri incontri della seconda giornata [illegible] girone [illegible] ritorno si sono registrati i successi della Boccia sul Casale per 10-6 e della Familiare sul Rostagno per 14-2. [illegible] classifica [illegible] Valtorrese si è portata a quota 78. Alle sue spalle ci sono Boccia Carmagnola (63 punti), Nitri Renault (59), Familiare Alessandria (55), Fucine Rostagno (48) [illegible] Nuova Casale (33). Per la capolista non dovrebbero più esserci problemi di qualificazione, mentre [illegible] lotta per il [illegible] condo posto è apertissima.

«Potrebbe essere determinante la sfida in calendario tra [illegible] giorni ad Aosta contro [illegible] Boccia - dice Monetta -. I carmagnolesi ci precedono in graduatoria di 4 lunghezze. Dobbiamo vincere lo scontro diret[illegible] sfruttando il fattore campo. Abbiamo le carte in regola per chiudere la prima fase del campionato alle spalle della Valtorrese. Sarà, [illegible] ogni caso, importante giocare domani in trasferta contro la Nuova Casale [illegible] la massima concentrazione per incamerare i punti necessari ad ipotecare l'ammissione alla poule finale».

Le altre partite in calendario nella terz'ultima giornata della fase discendente del campionato vedranno di fronte La Boccia-Rostagno e Valtorrese-Familiare. La Nitri Renault dovrà [illegible] gliere sul campo del fanalino [illegible] coda del girone [illegible] maggior numero possibile [illegible] punti prima di chiudere la fase eliminatoria nelle due sfide interne contro la Boccia e il Rostagno. **[s. b.]**

SPORT FLASH

SCI ALPINO

Erik [illegible] secondo in un gigante Fis

Erik Seletto dello [illegible] club Cervino si è piazzato terzo in una gara [illegible] slalom gigante Fis per la categoria «Giovani» disputato [illegible] Canazei. Seletto [illegible] stato battuto di meno di un secondo da Maurizio Feller della squadra azzurra B [illegible] discesa.

Edy Guala vince il Trofeo Galisia

La neve di Rhêmes-Notre-Dame [illegible] hanno ospitato il Trofeo Hotel Galisia, gara di fondo a tecnica classica sui 30 chilometri per tutte [illegible] categorie sopra i 18 anni. Più di 120 i concorrenti [illegible] vittoria assoluta del senior Edy Guala (G.S.Godioz). In seconda posizione [illegible] è piazzato il cadetto Milto Gallot (Châtillon) che ha preceduto il senior Massimo Borettaz e il veterano Rolando Cuaz.

Gara a scopo benefico sulle piste [illegible]

La Sirt [illegible] «Sciare dove» hanno organizzato per domenica alle 10.30 la 2ª edizione [illegible] trofeo «Pietrgiorgio Grange», g[illegible] di slalom gigante per tutte [illegible] cate[illegible]. Le iscrizioni, di 5.000 lire, saranno devolute all'associazione per la [illegible] sul can[illegible] e saranno raccolte entro le 18.30 di domani telefonando alla Sirt al numero 0166/540212 o alla Crevacol spa, 0165/780046.

BOB A QUATTRO

Argento al [illegible] Lac [illegible] nei campionati italiani

L'equipaggio valdostano del Lac Bleu composto da Sergio Grange, Fabio Gerbi, Paolo Agujaro e Maurizio Giannuzzi, ha ottenuta [illegible] splendida medaglia d'argento ai campionati italiani del bob a quattro disputati [illegible] pi[illegible] olimpica [illegible] Cortina. Il titolo è stato vinto dalle Fiamme Oro [illegible] D'Amico, Di Napoli, Meneghin, Leonardi.

GINNASTICA ARTISTICA

Un 3[illegible] e un [illegible] posto per i giovani dell'Olimpia

Due atleti dell'Olimpia hanno partecipato a Schio alla semifinale interregionale juniores under 13 e 17. Negli under 17 Davide Dandres si è piazzato 43°, [illegible] negli [illegible] 13 Davide Benetti [illegible] arrivato 36°.

Il Mastella sconfitto all'esordio [illegible] campionato

E' cominciato con una sconfitta il campionato propaganda per il Mastella. La squadra di Fristachi è [illegible] superata in casa di misura (76-75) dal Carea Collegno. [illegible] metà partita gli [illegible] conducevano per 40-30, [illegible] non riuscivano [illegible] contenere la reazione dei torinesi. Migliori [illegible]alizzatori Stefano Radin (18 punti) e Francesco Ferraro (14).

Due valdostani ai Mondiali juniores

Daniela Vidi [illegible] Gianni Gens parteciperanno, [illegible] domani, ai campionati mondiali juniores [illegible] biathlon a Ruhpoldim in Germania.

Questa sera ad Aosta

Terza sfida contro [illegible]

AOSTA. Incontro decisivo questa sera al Palaghiaccio di Aosta per l'ammissione alla finalissima del campionato di [illegible] B1 di hockey. Dopo aver vinto le due precedenti partite per 7 [illegible] 1 in casa e per 6 a [illegible] in trasferta, il Courmayeur/Aosta ospita il Merano. In [illegible] di vittoria accederà alla finale per la promozione in serie A e incontrerà la vincente tra Cortina [illegible] Zoldo (finora lo Zoldo ha [illegible] due delle tre vittorie richieste per passare il turno). La formazione allenata da Ennio Sacilotto ha dimostrato [illegible] [illegible] raggiunto la forma migliore [illegible] l'intesa ne[illegible] per ottenere il grande risultato. Qualche interrogativo soltanto sulle condizioni di Luigi Sacilotto [illegible] Vittorio Zafalon, a[illegible] guariti da infortuni e comunque pronti a entrare in pista. Da Merano non ci sono notizie certe sul rientro di Morrison. La partita di questa [illegible] al Palaghiaccio di [illegible] comincerà alle 20,30. E' atteso un grande pubblico: alla partita di venerdì scorso avevano assistito oltre mille persone. **[g. m.]**

FONDO

In Baviera

E' Pieiller il miglior valdostano

AOSTA. Milo Pieiller del Fénis con il suo 70° posto è stato il migliore dei valdostani sulle nevi [illegible] Baviera in una prova di gran fondo (55 chilometri) cui hanno partecipato oltre mille tra atleti e appassionati.

Pieiller ha chiuso la sua fatica in due ore [illegible] minuti e 12 secondi.

Tra gli altri atleti valligiani in gara, Maurizio Ferrero, anche lui del Fénis, è arrivato 82° a 2'25" dal compagno. Seguono Massimo Ferrero 190°, Marco Cerrato 228°, Donato Arcaro 243° e Sergio Pession [illegible].

Nella Millegrobbe di Lavarone (Trento), 30 chilometri, [illegible] miglior valdostano è stato invece Alfredo Mammoliti (Sci Club Aosta), 44°.

Più indietro Gianfranco Griso (Sportneige) 64° e il suo compagno di squadra Luciano Vierin 61°.

Staccati Silvio Gallet 124°, Corrado Vesan 163°, Ruggero Parente 227°, Mario Simoncini 239° e Guido Borettaz 267°.

SCI NORDICO

Il fondista valdostano ha fallito la Marcialonga, ma ha vinto la Dobbiaco-Cortina

La rivincita di Gaudenzio Godioz

Ha battuto molti degli azzurri che parteciperanno ai campionati mondiali di Falun come Maurilio De Zolt Gianfranco Polvara e Maurizio Pozzi. Ora è il favorito per la Coppa Consiglio Valle in programma [illegible] Cogne

AOSTA. Gaudenzio Godioz non ce l'ha fatta a vincere la Marcialonga, cedendo per una crisi di fame dopo 46 km [illegible] cui [illegible] parte in testa, [illegible] si è assicurato [illegible] [illegible] [illegible] volata da autentico campione nella Dobbiaco-Cortina, altra classica di [illegible] fondo a cui hanno preso parte 1800 concorrenti di tutta Europa. [illegible] questa gara a tecnica libera lunga 39 km, dalla piana dell'aeroporto di Dobbiaco [illegible] circuito di Flames, poco sopra Cortina. [illegible] [illegible] quanto mai qualificata [illegible] l'atleta del Centro sportivo Esercito è riuscito [illegible] battere fondisti in partenza per i Mondiali di Falun come Maurilio [illegible] Zolt, Gianfranco Polvara, Maurizio Pozzi e atleti [illegible] calibro [illegible] Roberto De Zolt [illegible] Silvano Barco che con lui recitano il ruolo di riserve in patria nell'appuntamento iridato.

[illegible] è stata anche la gara dei suoi compagni di squadra Gianfranco Polvara [illegible] Paolo Riva, 8° [illegible] 10° nella volata con il vincitore. La gara, [illegible] particolari difficoltà, si è svolta all'insegna del «tutti in gruppo». Dopo 4 km sono rimasti in 12 al comando e soltanto dopo 15 km Elio De Martin ha perso contatto, seguito poco dopo da [illegible]ustino Bordiga. Sono così rimasti in 10 al comando sulla Cima Banche e a lungo hanno fatto l'anda[illegible] Godioz, Barco e Maurilio De Zolt; [illegible] valdostano è approdato a [illegible] nella posizione ideale per impostare uno sprint di potenza e vincere in 1 ora 39'57".

Godioz ha preceduto Roberto De Zolt, Barco, Pauner, Pozzi, Fontana, l'iberico Gutierrez, Polvara, «grillo» De Zolt e Riva. Una buona gara hanno fatto anche Nicola Invernizzi, 19°, Andrea Persico, 27°, e Leo Vidi, 30°. [illegible] campo femminile si è imposta la forte russa Tatiana Bondareva davanti a Maria Canins.

Godioz è rientrato [illegible] in caserma a Courmayeur, mentre i suoi compagni dell'Esercito sono rimasti a Dobbiaco per i campionati delle truppe alpine. Nella prima giornata in una 15 km internazionale valida per il Trofeo dell'Amicizia con una

Gaudenzio Godioz

serie [illegible] tiro ha vinto Paolo Riva davanti all'azzurro di biathlon Patrick Favre [illegible] al tedesco Markus Fischer. Oggi gli alpini parteciperanno con Riva, Favre, De Santa, Invernizzi e Laurent alla gara di pattuglia [illegible] domani alla staffetta.

Quasi tutti gli atleti dell'Esercito [illegible] [illegible] così al via della Coppa Consiglio Valle d'Aosta che festeggerà i 40 anni a Cogne. Si correrà per il circuito dell'Alpen Cup [illegible] gare seniores, juniores [illegible] donne: domani a tecnica classica la [illegible] km maschile e la [illegible] km femminile, domenica a tecnica libera, con partenza a inseguimento, la 15 km maschile e la 10 km femminile. Assenti gli atleti in partenza per Falun (Albarello lascerà l'Italia domani con il q[illegible] della 30 km), il ruolo di grande favorito spetta proprio a Godioz che con Barco e Roberto De Zolt è tra gli atleti più attesi.

La concorrenza straniera [illegible] numerosa [illegible] qualificata se si pensa che sono già a Cogne ad allenarsi i tedeschi Behle, Muhlegg [illegible] Schlieckenrieder. A Cogne [illegible] già arrivata anche la squadra statunitense guidata dalla brava Ingrid Butts che contenderà alle giovani azzurre e ad altre quotate straniere [illegible] successo finale. **[r. s.]**

SLITTINO

Il duo campione del mondo è stato staccato di un secondo dagli altoatesini

Betemps-Herin secondi in Coppa

E per Stefania Demé vittoria nel Gran Premio

AOSTA. I [illegible]pioni [illegible] mondo di slittino su pista naturale Almir Betemps e Corrado Herin hanno dovuto accontentarsi della piazza d'onore nella terza prova [illegible] Coppa del Mondo disputata a Gummer (Bolzano). [illegible] successo nella [illegible] di doppio [illegible] andato agli altoatesini Lungher e Steinhauser in 2'22"86, con i valdostani staccati di 97 centesimi.

Buoni i risultati dei valligiani nel Gran Premio d'Italia disputato sulla stessa pista. Nel doppio juniores, vinto dagli austriaci Schneebauer-Braunegger con il tempo [illegible] 1'13"75, la [illegible]pia Minuzzo-Vierin (Pollein) si è classificata al secondo posto con un ritardo di 11 centesimi. Terzo posto per Giansetto e Pielller, del Tersiva, staccati di 2"10 dai migliori.

Nella categoria senior maschili ha vinto l'italiano Hannes Pichler in 2'18"21. Betemps è giunto terzo a [illegible] centesimi, Herin settimo a 1"40. Successo [illegible] anche tra gli juniores con Martin Gruber (2'18"12), con i valdostani Pierre Celesia (Pollein) 7° a 4"53, Fabio Minuzzo (Pollein) 12° [illegible] 7"88 e Stefano Giansetto (13°) [illegible] 8"66.

Tra gli aspiranti, Edy Perrin ha conquistato il terzo posto a 5"95 [illegible] vincitore, l'altoatesino Gustav Gogele (2'19"86). Più indietro Emanuele Gianelli (Saint-Marcel), quarto a 7"23, Daniela Pielller (Tersiva), quinto a 7"32, e Andrea Celesia (Pollein), [illegible]sto a 8"05.

Infine le donne. Nella categoria aspiranti c'è stata una doppietta valdostana. [illegible] Stefania Demé (Pollein) al traguardo [illegible] 2'41"23 davanti ad Antonella Rean (Saint-Marcel). Tra le se[illegible] [illegible] è dimostrata irraggiungibile l'altoatesina Evi Mitterstieler (2'21"38 [illegible] suo tempo). Migliore delle valdostane è sta[illegible] Elide Glavinaz (Pontey), quinta a 5"59, davanti a Claudia Cretier, anche lei del Pontey, a 8"16.

Nella categoria juniores ennesimo [illegible] altoatesino con Irene Mitterstieler con il tempo [illegible] 2'24"45. Simona Martin (Pollein) si [illegible] piazzata terza a 2"12 e Barbara Simi ha conquistato la settima posizione a 11"38.

Per quanto riguarda l'attività locale, in località Fontine (Saint-Marcel) si è disputata domenica la coppa Polisportiva Pollein, aperta [illegible] tutte le categorie. Tra i senior ha vinto Loris Betemps (St-Marcel) in 1'21"91 (record della pista), che ha preceduto di 5"19 Rinaldo Bich (Pontey). Gli altri successi sono andati a Davide Pielller del Tersiva (aspiranti), Michel Celesia [illegible] Pollein (allievi), Roby Bich del Pontey (ragazzi), Ariane Ferrol del St-Marcel (allieve), Monica Spalla del St-Marcel (ragazze), Erika Verthuy dello Chambave (cuccioli). **[s. m.]**

Ottimi risultati per le due società valdostane

Exploit di Remy Piova e di Irene Camilletti

AOSTA. E' stata proficua la trasferta torinese dei nuotatori valdostani che hanno partecipato alla manifestazione regionale per esordienti A e B. Uno dei successi più prestigiosi è di Irene Camilletti [illegible] Nuoto Club Valle d'Aosta nei 400 stile libero, che ha vinto [illegible] oltre 14" [illegible] vantaggio sulla più immediata rivale. Eccellenti anche il 1° posto di Elisa Scotese (N.C.VdA) nella seconda serie dei 200 misti, [illegible] Simone Soldà (N.C.VdA) nei 100 rana, di Mauro Marzi (Aosta Nuoto) nei 100 stile libero e di Chiara Allegri (Aosta Nuoto) nei 100 stile libero. Secondo gradino del podio per Irene Camilletti nei [illegible] misti e nei 100 dorso e Simone Santomassimo (N.C.Vda) nei 100 stile libero. In 3ª posizione si sono classificati Stefania Por[illegible] (N.C.Vda) nei [illegible] rana; Davide Enrietti (N.C.VdA) nei 100 stile libero; Mauro Marzi (Ao[illegible] nuoto) nei 100 rana; Elisa Scotese (N.C.VdA) nei [illegible] stile libero; Alessia Palumbo (N.C.VdA) nei 200 misti e Irene Camilletti nei 100 stile libero.

Portacolori dell'Aosta nuoto in evidenza anche nella seconda prova di ammissione ai [illegible] pionati giovanili invernali disputati ad Asti e Casale. Remy Vuyr Piova ha stabilito il [illegible] record valdostano sui 100 [illegible] tri stile libero [illegible] il tempo di 55"8, facendo registrare [illegible] riscontri cronometrici anche [illegible] 100 dorso (1'06"7) e sui 200 stile libero (2'06"9). Nuovo pri[illegible] [illegible] regionale anche per Michela Framarin: 1'13" sui 100 dorso, [illegible] buone prestazioni sui 100 farfalla (1'15") e sui [illegible] stile libero (29"9). Bene anche Paola Telloli (1'04"8 [illegible] [illegible] stile libero), Aurora Mondet (2'26"8 sui 200 stile libero), Laura Gullone (32" sui 50 stile libero), Emanuela Vicentini, Federica Michelon, Andrea Chatrian e Paolo Fezari. **[r. s.]**

Immobiliare AOSTA
Via de Tillier, 1/A - 11100 Aosta
Telefono 0165/43621 - 34553

CHARVENSOD - [illegible] Vendiamo bi-trilocale di nuova [illegible] Varie metrature. Pronta consegna.
[illegible] - [illegible] Vendesi alloggi in fase di costruzione di varie metrature composti da: soggiorno, cucina, 2 o 3 camere, bagno, cantina, box e posto auto.
[illegible] Cedesi: attività di mini-market completa di attrezzature nuove e di scorta di magazzino. Prezzo interessante.

Primaria società valdostana ricerca in **AFFITTO (eventuale acquisto)** in Aosta o immediate vicinanze locali uso ufficio mq. 350 e magazzino mq. 150 accesso indipenden[illegible]. Scrivere **Fermo Posta Aosta Centrale C.I.** [illegible]

Michelangelo Due
[illegible] PERSIANI
VALLE D'AOSTA
SARDEGNA

Maxidisco Ghibli
Venerdì 1[illegible] ore 22
[illegible] RUDY
Via Chambéry, [illegible] - Tel. 0165/40.492-236.044 - AOSTA

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIOTI

INFORMAZIONE BATTE INFLAZIONE.

SOLO GLI ABBONATI RICEVONO "LA STAMPA" DEL 1993 AL PREZZO DEL 1992: **850 LIRE** A COPIA.

L'esclusivo regalo per gli abbonati. L'Almanacco potrà essere ritirato entro giugno 1993 nei negozi De Wan di Torino, Milano, Verona e Montecarlo.

Notizie fresche e prezzi stagionati per gli abbonati a "La Stampa". Nel 1993 il loro quotidiano preferito costerà come nel 1992 (anzi come nel dicembre 1991): solo 850 lire a copia. Un bel colpo all'inflazione e soprattutto un gran bel risparmio. Esattamente 350 lire in meno al giorno, o, se preferite, 125.650 lire all'anno. Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino bastano infatti 1.000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico, con la garanzia del prezzo bloccato e al riparo da ogni eventuale aumento. Senza contare il privilegio di ricevere direttamente a casa la raccolta completa delle iniziative editoriali firmate "La Stampa".

Ma i vantaggi non finiscono qui. Chi si abbona o rinnova l'abbonamento avrà in regalo "Dì di Festa. L'almanacco dei giorni felici": una creazione De Wan in carta pregiata di dimensioni 70x50 cm. Un'idea allegra e variopinta per tenere sempre a mente gli anniversari, i compleanni e tutte le altre date importanti.

E come ogni anno gli abbonati godranno di altre agevolazioni esclusive: un carnet di 6 biglietti di prima visione a 35.000 lire e 2 giornalieri per il Sestrières a 42.000 lire. Solo loro, infine, potranno acquistare a 35.000 lire i tre volumi di Mario Gromo, Stefano Reggiani a Gianni Rondolino della collana "Tuttocinema" e a 25.000 lire i due volumi di Lorenzo Mondo e Nico Orengo della "Collezione Critica Letteraria".

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

ABBONAMENTO	1 ANNO	6 MESI
7 GG. SETTIMANA	305.000	153.000
6 GG. SETTIMANA	262.000	131.000
5 GG. SETTIMANA	219.000	109.000

LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa". I soliti fortunati.

Come abbonarsi. Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80, Torino. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, il servizio abbonati (Salone "La Stampa", via Roma 80, Torino - Tel. 011/65.68.334-335) è a vostra disposizione.

Per la pubblicità su LA [redacted]
PK
publikompass
14100 ASTI
Antica Zecca 8
Tel. (0141) [redacted]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Venerdì 12 Febbraio 1993 n. 39
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

LA STAMPA
"In Fm"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 502.87

L'effetto-Anas rallenta tutti i progetti per la viabilità nell'Astigiano

Nuove strade, cantieri bloccati

Nuovi problemi per la circonvallazione di Nizza. Slittano due varianti sulla Asti-Chivasso. Fermi i piani per snellire la Asti-Chivasso e la tangenziale di Isola. Arriverà fino a Casa Coppi la tangenziale Est di Asti

ASTI. Cantieri bloccati, progetti congelati per anni, procedure più complesse, ma più trasparenti. E' l'effetto combinato del «ciclone» che si è abbattuto sull'Anas e [redacted] stretta ai cordoni della borsa [redacted] finanziamenti statali.

Il riflesso sulla viabilità dell'Astigiano, [redacted] sempre difficile per la mancanza di vere arterie a grande capacità di traffico, è pesante. Tutti i progetti non ancora avviati devono essere [redacted]ti, mentre vanno rifatti gli appalti aggiudicati a trattativa privata.

Nessuna conseguenza giudiziaria in vista, ma rallentamenti per tutti i progetti. «Ogni appalto affidato a trattativa privata [redacted] verificata - spiega Carlo Elia, ingegnere capo dell'amministrazione provinciale - e i nuovi affidamenti dovranno passare attraverso procedure diverse, più lunghe e più complicate, [redacted] ritardi inevitabili».

Ecco la mappa dei lavori in corso e dei progetti in via di definizione nell'Astigiano.

Circonvallazione [redacted] Nizza. Grossi problemi per il completamento del terzo lotto di lavori, la bretella che dovrà collegare le statali per Asti e Alessandria. I primi due lotti (lo svincolo sulla direttrice [redacted] Canelli, la galleria e l'innesto sulla statale di Bruno-Alessandria) sono stati completati.

Per il terzo, «il» Comune è orientato verso la soluzione originaria: la [redacted] non dovrebbe più partire all'altezza del cimitero, ma [redacted] del «ponte verde», per proseguire attraverso il [redacted] ponte sul [redacted] e andare a [redacted] sulla statale di Alessandria. Il progetto esecutivo, spese comprese, sarebbe affidato agli uffici tecnici della provincia. Il finanziamento, che dai 35 miliardi di due anni fa è lievitato fino a 50, sarebbe assicurato da uno stralcio del piano decennale Anas: il progetto esecutivo curato dalla Provincia consentirà di risparmiare due anni sui tempi di realizzazione.

Canelli-Nizza. Il collegamento è decisamente inadeguato ai volumi [redacted] traffico. I canellesi, in particolare, premono da tempo per [redacted] soluzione. L'Anas continua a proporre [redacted] sistemazione della statale. La Provincia ha pronto un progetto di nuova arteria sulla sini[redacted] del Belbo e attende indicazioni.

Tangenziale [redacted] Asti. Non corre rischi Il tratto cominciato a fine-estate tra lo svincolo della Torino-Piacenza e Casa Coppi. I lavori procedono veloci e verranno completati con la galleria di Castiglione (a buon punto) e gli allacciamenti con la strada della dogana e [redacted] futura bretella Nord. La Provin[redacted] ha chiesto un nuovo stanziamento per proseguire la [redacted] strada fino a Portacomaro e, in un secondo tempo, fino a Castell'Alfero.

Asti-Chivasso. La Provincia propone di allargare e sistemare la direttrice Castell'Alfero-Montiglio fino a Cocconato, lasciando all'Anas il compito di proseguire fino allo svincolo di Rondissone [redacted] Torino Mila[redacted] in modo da realizzare [redacted] collegamento facile con il casello Asti Est [redacted] Torino-Piacenza.

Asti-Casale. E' fermo da due anni per problemi di finanziamento il progetto (lavori inizialmente valutati intorno ai 20 miliardi e lievitati a 35-40), per la circonvallazione a Calliano e la prosecuzione con la galleria [redacted] Moncalvo.

Varianti. Sono bloccati due progetti sulla statale 458 per Chivasso: un miliardo e mezzo destinato a risistemare i pericolosi incroci per Valbacciglio e Momberone.

Tangenziale [redacted]ia. Esaurite le pratiche burocratiche del progetto, [redacted] bloccato il finanziamento di 100 miliardi. La giunta della Regione, dopo 8 anni di pratiche, ha dato il suo benestare al raccordo tra la Asti-Mare e la statale 231, ma il «tornado Anas» ha congelato l'appalto [redacted] andan[redacted] in porto a trattiva privata. Secondo le nuove norme Cee, si dovrà passare alla licitazione privata, con gara a livello europeo e tempi molto più lunghi.

Bruno Gionotti

Nuovo progetto per la circonvallazione di Nizza. Nella foto, uno dei cantieri

VIA BROFFERIO TROPPO SMOG

Arriveranno le centraline

Centraline e misure [redacted] traffico: è quanto promette l'a[redacted] Novellone dopo le proteste di abitanti e commercianti della via.

SERVIZIO A PAGINA 48

REFERENDUM DISCOTECHE

Voti ai dj e ai locali

Le prime classifiche del referendum de La Stampa sul mondo delle discoteche. Un altro tagliando per votare [redacted] e locali preferiti.

SERVIZIO A [redacted] 45

Giovane astigiano

Aveva 10 dosi di eroina condannato

ASTI. Un giovane astigiano, Piero Nebiolo, 29 anni, corso Alfieri, è stato condannato dal gip Franca Carpinteri a 6 mesi di reclusione e [redacted] milioni [redacted] mezzo di multa con l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti.

[redacted] processo era imputato anche Angelo Ruotolo, 26 anni, Asti, via Novelli, la [redacted] posizione è stata invece stralciata.

L'episodio che ha dato origine al procedimento risale al novembre scorso. Pare che i due giovani fossero [redacted] tempo tenuti sotto controllo dai carabinieri del nucleo operativo astigiano.

Durante [redacted] perquisizione [redacted]ta dai militari nell'appartamento di Ruotolo (nel quartiere San Quirico) i carabinieri avevano sequestrato 27 grammi [redacted] eroina. Nebiolo, assistito nel processo dall'avvocato Aldo Mirate, era [redacted] invece trovato in possesso di circa 10 dosi. Il dibattimento si è svolto [redacted] Il rito del giudizio abbreviato.

[r. gon.]

Gli sviluppi nell'inchiesta dei giudici torinesi sull'assegnazione dei lavori per il nuovo ospedale di Asti

I molti misteri dietro quell'«appalto d'oro»

Oggi sarà interrogato Savoino: in arrivo altre rivelazioni?

ASTI. Oggi dovrebbe essere il «giorno di Savoino». L'architetto torinese, in [redacted] da martedì, arrestato per la seconda volta nell'inchiesta sull'appalto per il nuovo ospedale di Asti, sarà interrogato dal sostituto procuratore Vittorio Corsi.

Il giudice aveva chiesto il suo arresto [redacted] l'accusa di corruzione. Il sospetto [redacted] che il professionista, titolare dello studio di progettazione Protecne, [redacted] chiesto una tangente di 6 miliardi alla Grassetto, l'impresa di Salvatore Ligresti, per guidare in suo favore la gara d'appalto. A chi dovevano andare quei soldi? Le dichiarazioni di Savoino, oggi, potrebbero dare una risposta a questo interrogativo. Ieri è stato ascoltato Mario Fimiani, ex commissario dello Iacp di Torino, che ha fatto pesati rivelazioni sulla vicenda astigiana.

E intanto pare [redacted] spiegazione anche l'arresto di Pier Paolo Ruscalla, 37 anni, dirigente della «Tubosider», finito in carcere il 18 luglio scorso [redacted] falsa testimonianza. Secondo alcune indiscrezioni, sembra che l'imprenditore astigiano (dirigente della «Delio Ruscalla», la ditta del padre che è in cordata con la Borini, vincitrice dell'appalto, annullato dal Tar) sia [redacted] chiamato in [redacted] Giacinto Occhionero, ex amministratore straordinario dell'Usl 68.

Interrogato l'estate scorsa, l'esponente democristiano, [redacted] rivelato [redacted] magistrato una visita che Ruscalla gli aveva fatto qualche tempo prima.

L'ex amministratore straordinario aveva [redacted] di aver liquidato dopo pochi bat[redacted] Ruscalla. Questi, sentito a sua volta dal giudice, in un primo tempo sembra [redacted] negato l'incontro. Arrestato per falsa testimonianza (rimase in carcere per [redacted] ore), aveva poi precisato [redacted] sua iniziale deposizione, ottenendo così la libertà.

La Borini era stata uno [redacted] primi raggruppamenti a rispondere alla lettera d'invito per partecipare alla gara d'appalto. E con il gruppo torinese, anche la Lodigiani. La Grassetto arriverà successivamente, a pochi giorni dalla scadenza del termine, quasi contemporaneamente alla decisione di Occhionero di portare da 9 a 19 i membri della commissione.

Come [redacted] finita la gara d'appalto, è storia ormai nota. Ma c'è un particolare quanto meno curioso. Il progetto presen[redacted] dalla Lodigiani, seconda classificata, si discosta del tutto dal «piano guida», cioè [redacted] quelle indicazioni su [redacted] avrebbe dovuto [redacted] il nuovo ospedale, fornite dall'Usl.

Per il piano guida, il nuovo ospedale avrebbe dovuto [redacted] re una pianta disegnata come due «E» rovesciate l'una rispetto l'altra. Quello della cordata milanese, invece, si presenta come un cerchio [redacted] cui si innesta un padiglione.

A favorirla nel punteggio, il costo più basso: 174 miliardi, contro i [redacted] della Borini, i 197 della Grassetto e i 188 della Vianini. Va ricordato che l'appalto era per una spesa di 200 miliardi (più Iva).

E qui [redacted] particolare interessante e finora sconosciuto. Occhionero, nel firmare la delibera di assegnazione [redacted] lavori, aveva previsto una clausola per impedire, in futuro il ricorso alla «solita» revisione prezzi.

Fulvio Lavina

ALTRO SERVIZIO NELLE PAGINE DI TORINO

[redacted] LI COINVOLTI [redacted]

Tutte le ditte alla gara

Capo gruppo: Borini di Torino. Associate: Cogefar-Impresit, Milano; Recchi costruzioni, Torino; Consorzio cooperative costruzioni, Bologna; Ruscalla Delio, Asti; Grossi [redacted] Speier, Milano; Traschetti, Torino; Buini [redacted] Grandi, Bologna; Elektra, Roma; Salice Tecno, Torino; Sabiem, Bologna.

Capogruppo: Lodigiani, Milano. Ass.: Marcora, Milano; Arcas, Torino; Mazzalveri e Comelli, Milano; Italimpresa, Roma; Italtel-Telesis, Milano; Tardito, Torino; Finn, Milano; Renato Ruscalla, Asti.

Capogruppo: Grassetto, Padova. Ass.: Belfour Beatty, Inghilterra; Policarbo, Milano; Sae-Sadelmi, Milano; Flakt, Casorezzo (Mi); Pianelli e Traversa, Rivoli (To); Covedil, Nizza; Cofoa, Milano.

Capogruppo: Vianini, Roma. Ass.: Bonifati, Roma; Castelli, Roma; Consorzio Emiliano-romagnolo, Bologna; Salini, Roma; Ericsson Fatme, Roma.

Un appello per riportare al pubblico i caratteristici cavallini [redacted] cui si sono divertiti i bambini astigiani per un secolo

«Fateci sognare ancora con la giostra di Bastian»

Da trent'anni è conservata dai proprietari smontata in un magazzino di Asti

La Giostra di Bastian. Al centro, in piedi, il proprietario Sebastiano Schiavo

ASTI. «Sopra [redacted] g[redacted] di Bastian quanti seder [redacted] quante gonne al vento». Il ritornello allegro e un po' nostalgico è di Giorgio Conte, avvocato-cantautore come il fratello Paolo. Sua è la canzone «La giostra di Bastian», inclusa da Francesco Baccini nell'album «Il pianoforte non è il mio forte».

La canzone ha risvegliato nei giorni scorsi la curiosità nei confronti della giostra, un punto di riferimento per i bambini astigiani dalla fine del secolo scorso fino a [redacted] trentina d'anni fa. L'assessore provinciale al Bilancio Pier Lauro Cha ha inviato una lettera aperta a Giorgio Conte in cui dice: «La speranza è che insieme si possa riportare a dignità la 'Giostra', la si possa collocare in posizione idonea alla funzione di adulti, bambini e turisti, contribuendo così a dare alla nostra città di una attrazione in più e soprattutto a salvare un [redacted]to». Un'idea proposta [redacted] la metà degli Anni '80 anche in Comune da alcuni consiglieri e caldeggiata dal rappresentante dei giostrai astigiani, Italo Sforzi, titolare [redacted] girotondo dei giardini. «Non potrebbe funzionare oggi - dice - però potrebbe ricordare una pezzo di storia di Asti».

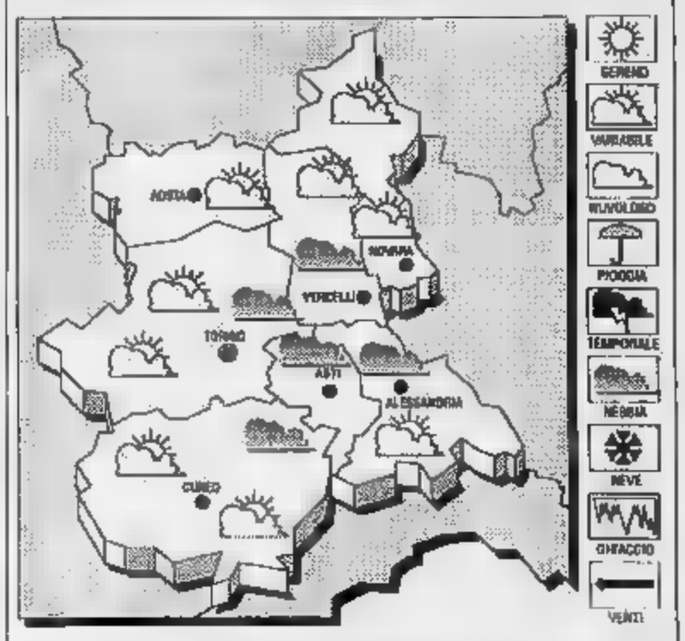
La licen[redacted] per la giostra, fu chiesta per la prima volta al Co[redacted] di Asti nel 1872. All'inizio degli Anni '60 i cavallini di legno e i landò, le piccole carrozze a forma [redacted] scodella, che hanno fatto le felicità [redacted] generazioni [redacted] astigiani a Carnevale e durante la Fiera, sono andati in pensione. La giostra di Bastian prende il [redacted] [redacted] proprietario e gestore Sebastiano Schiavo. E alla famiglia Schiavo, da generazioni nel mondo dei parchi di divertimento, appartiene [redacted] Gli Schiavo vi[redacted] e lavorano a Torino

Ora il baraccone, smontato, riposa in [redacted] cortile nella zona [redacted] Monterainero. Sotto una tettoia è conservata la struttu[redacted] rotante, [redacted] cui dominava un piccolo gianduja in legno colorato; [redacted] un magazzino sono invece custoditi i cavallini [redacted] legno dipinto. Due [redacted] loro sono stati visti l'ultima volta in occasione della prima edizione di «Piacere Rai Uno» ad Asti, tre anni fa. Qualche anno prima erano stati al centro di un «giallo»: d[redacted] cavallini erano scomparsi, per riapparire, restaurati, nel negozio di un antiquario milanese. Sono poi stati recuperati.

Sono ancora numerosi gli astigiani che ricordano il gusto di balzare in [redacted]a ad uno di quei cavallini. Fino al momento in cui venne introdotto il motore elettrico, subito dopo la seconda guerra mondiale, la gio[redacted] andava a spinta. I ragazzi[redacted] che contribuivano a spingere avevano [redacted] sconto sui [redacted] centesimi richiesti per il giro. E un giro lo vinceva chi riusciva ad acchiappare l'anello appeso ad un palo accanto alla giostra.

Carlo Francesco Conti

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] [redacted] PER [redacted] di cielo sereno a poco [redacted] voloso, con [redacted] estese e persistenti [redacted] pianure. [redacted] Senza variazioni. [redacted] Deboli orientali. [redacted] [redacted] Prevalenti [redacted] di [redacted] o poco nuvoloso; nebbie [redacted] sulle pianure [redacted] regioni settentrionali.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 5; min: -6; media: 0

UN ANNO FA
Max: 9; min: 1 media: 5

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 9; Aosta 11; Alessandria 10; Novara 8; Cuneo 11,1; Vercelli 8

Nel «budello» sotto accusa per l'inquinamento, transitano 540 mezzi ogni ora

Via Brofferio, si studia lo smog

L'assessore Novellone promette: «Arriveranno le centraline di rilevamento e misure anti traffico»
Ma intanto il Comune indica: «Vi sono strade che stanno peggio». In via Verdi 1280 auto ogni 60 minuti

ASTI. L'assessore Mario Novellone tiene a mettere i puntini sulle «i»: «Anche l'Amministrazione comunale è preoccupata per via Brofferio, ma dimentichiamo che ci sono tante altre vie di Asti che nello stato, se peggio».

Ecco la risposta a chi lamenta che nel «budello» vicino a via Cavour il tasso inquinamento notevolmente aumentato negli ultimi tempi a causa del traffico, a un incolonnamento forzato non solo nelle punta.

Residenti, commercianti e artigiani via Cavour (una quarantina di persone ha già sottoscritto una petizione) sono stati chiari: lunedì hanno annunciato che, non provvederà Comune entro i prossimi dieci giorni, faranno installare proprie spese centralina per misurare il di inquinamento dell'aria. «Se sarà superata la soglia di sicurezza fa un esposto magistra- era stata la minaccia.

«Le centraline arriveranno - annuncia ora Novellone, che ha delega alla Viabilità e all'Ambiente - e saranno pure decise misure per evitare che il traffico si concentri in via Brofferio. Ma ogni cosa a suo tempo: non vogliamo agire in modo estemporaneo».

Per il l'esponente socialista tira fuori i dati che testimonierebbero che si-

L'assessore all'Ecologia Mario Novellone promette misure antismog in Brofferio (foto a lato)

tuazione di via Brofferio non è peggiore di quella che si rileva in altre parti di città».

«In quella via passano 540 mezzi all'ora - segnala Novellone - ma sono ben 1280 quelle che transitano in minuti in via Verdi, vicino a Dante: per non parlare di Alessandria, dove in un'ora sono state contate addirittura 1800». «Sono dunque gli stessi dati, raccolti dalla società Asti parcheggi - conclude Novellone - a indicare che via Brofferio è un punto difficile, ma non il più cruciale nella viabilità cittadina».

Intanto la prossima settimana s'inizieranno i controlli dell'aria promossi Comune Provincia. Le centraline dell'istituto di Fisica di Milano, che condurrà l'indagine, installate in vari punti.

«Le rilevazioni dovrebbero partire da piazza Martiri Liberazione - indica Novellone - e successivamente estendersi ad altri punti "caldi" della viabilità, tra cui via Brofferio, piazza Marconi, i corsi Alessandria, Savona e Torino». L'indagine dell'aria durerà complessivamente una quarantina giorni.

Le apparecchiature, in funzione 24 ore su 24, oltre regi- polveri, ossido di azoto, anidride solforosa e altri inquinanti, studieranno per la prima volta anche l'ozono.

«Intanto - indica Novellone - la Asti parcheggi prosegue nello studio sulla viabilità: ci sono già alcune proposte che riguardano le zone di via Brofferio». [l. n.]

Valle Manina

Porcellana (dc) è col comitato

ASTI. Su «Valle Manina bis» il consigliere regionale Fran- Porcellana si schiera con il «Comitato Asti Nord-Ovest».

L'amministratore astigiano sostiene infatti che «l'equilibrio ecologico attuale della zona già fortemente compromesso». «Un'eventuale seconda discarica a Valle Manina - rileva - guasterebbe definiti- patrimonio dell'adi riserva naturale speciale di fossili e inquinerebbe in modo intollerabile le falde acquifere».

Nei giorni scorsi Porcellana ha presentato un'interrogazione urgente in Regione per sapere «quali e intendano adottare la giunta e l'assessore competente per bloccare il progetto» e per avere «un parere in merito alle perizie esercitate dal tecnico incaricato dal Co- Asti, professor Renato Nervo, che sulla medesima questione, a pochi mesi di distanza, ha espresso pareri opposti e discordanti». [l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

Scontro sulla provinciale per San Damiano

Incidente ieri mattina a Revigliano sulla provinciale per San Damiano. Monica Audenino, anni, Asti, corso XXV Aprile 24, alla guida della sua Y10 era diretta a San Damiano. All'altezza dell'incrocio strada Casarotto, si è con la Polo Isabella Veltini, 35 anni, Asti, via Canelli 16, che da strada Casarotto si immetteva sulla provinciale. Monica Audenino è stata medicata al pronto soccorso per escoriazioni e contusioni. E' intervenuta la polstrada di Asti.

IN VIALE PILONE

Sbanda e si schianta contro le auto in sosta

Altro incidente ieri mattina in viale Pilone. Una Tipo condotta Santaniello, 24 anni, residente via Malta 6, si è schiantata contro alcune auto in sosta. La giovane donna portando i due figli, gemellini di anni, alla scuola materna «Pilone» di via Ferrero. Per cause ancora in corso accertamento da parte dei vigili urbani ha perso il controllo dell'auto: immediatamente soccorsi da alcuni passanti la mamma e i due bambini stati trasportati al pronto soccorso. La donna è stata ricoverata in ospedale (guarirà in 15 giorni). I bambini sono invece stati subito dimessi. Nella foto una delle auto semidistrutte dopo l'incidente.

PRETURA

Guidava l'auto patente: condannata

Carolina Negro, 38 anni, residente ad Alba, in corso Canale, è stata condannata dal vice-pretore di Asti Mario Fogliotti ad un mese e 10 giorni di reclusione sostituiti da 2 mesi giorni libertà controllata. le donna era stata fermata in Savona al volante auto, sprovvista della patente di guida, mai conseguita.

Accademico della vite ed preside di Agraria

La morte di Eynard «maestro» di enologia

ASTI. Lutto nel mondo della vitivinicoltura piemontese. Italo Eynard, 61 anni, ex preside della facoltà Agraria, è martedì sera all'ospedale di Montecarlo, dov'era ricoverato da alcuni giorni, per una crisi cardiaca.

Lascia la moglie, Giuliana, ricercatrice del Cnr e due figli. Studioso fama, grande esperto di questioni agricole, Eynard consigliere dell'Istituto sperimentale per l'enologia Asti e presidente dell'Accademia nazionale della vite e del vino.

Fino al 1991 era stato preside della facoltà Agraria, carica che aveva ricoperto per 9 anni. Attualmente era direttore della scuola universitaria di specializzazione in viticoltura ed enologia. «Abbiamo perso un grande collega, un maestro ed amico. Italo ha dedicato tutta la sua esistenza alla ricerca ed alla promozione della vitivinicoltura qualità all'insegnamento queste materie scientifiche ai giovani» lo ha ricordato ieri con parole commosse l'attuale preside della facoltà,

Il professor Italo Eynard, 61 anni

Angelo Garibaldi.

L'ultima apparizione pubblica «astigiana» di Eynard (originario di Pinerolo), nel bre scorso, durante convegno vinicolo dell'Ires della Cassa risparmio di Asti. La data dei funerali non stata fissata.

[r. a.]

Tragedia sfiorata stazione Asti davanti centinaia di persone in attesa del treno

Salvato sui binari da due poliziotti

Muratore di 38 anni ha cercato di farsi travolgere dal «diretto» Torino-Bologna. Gli agenti lo hanno afferrato appena in tempo: «Sono rimasto solo e senza lavoro. Voglio farla finita». Ora è ricoverato in osservazione all'ospedale

ASTI. Ha cercato la morte ad Asti, sui binari stazione ferroviaria, distante mille più chilometri dalla città in cui vi- (Palermo) e da cui si era allontanato nei giorni scorsi.

Giacomo Muratore, anni, manovale, adesso è ricoverato all'ospedale cittadino, dove tenuto in osservazione al reparto psichiatrico.

Ai due agenti della polizia ferroviaria che lo hanno salvato mentre già il treno stava sopraggiungendo alle sue spalle, ha detto poche parole: «Perchè mi preso? Voglio farla finita: dovevate lasciarmi stare quei binari». Poi avrebbe raccontato una lunga storia di solitudine.

Ad Asti Muratore è giunto martedì proveniente da Napoli, dove risiede uno dei suoi fratelli. girovagato un po' per la città, tornando infine nuovamente in stazione. Alle 14,40 ha sentito annunciare all'altoparlante l'arrivo, da Torino, del treno per Bologna. è avviato al secondo binario, mischiandosi ai circa cento passeggeri che attendendo il «diretto».

Ha passeggiato per qualche metro, andando in direzione del treno, raggiungendo infine il tratto del marciapiede dove termina la pensilina. Quando ha visto sopraggiungere da lontano il convoglio, con un movimento fulmineo Muratore è sceso sui binari e si è seduto sulle rotaie, dando le spalle al convoglio. Nessuno dei pochi viaggiatori che stavano nei paraggi ha avuto il coraggio di intervenire, temendo di essere investito.

Il macchinista del «2025» ha scorto l'uomo da lontano: tentato una disperata frenata del treno, che già aveva iniziato la fase di rallentamento per entrare in stazione. A nulla serviti i ripetuti «fischi» per avvertire Muratore del pericolo.

L'uomo è rimasto fermo sui binari. Solo il pronto, dispo- intervento di due agenti della Polfer, sopraggiunti nel frattempo per presidiare il treno, ha evitato la tragedia.

I poliziotti sono riusciti ad agguantare l'uomo e a trascinarlo sul marciapiede; uno di loro nello sforzo si è procurato una leggera contusione alla gamba. Dopo pochi secondi è sopraggiunto il convoglio. «Nonostante la frenata non l'avrebbe comunque fatta a fermarsi in tempo in quel punto» spiegano alla Polizia ferroviaria.

Prima essere portato in pronto soccorso, Giacomo Muratore ha detto ai poliziotti: «I miei genitori sono morti, mi sento solo e non ho lavoro sicuro. Voi mi avete salvato, ma io ci riproverò».

Laura

CASTELLO D'A.

Ultimo saluto a Giancarlo

Oggi alle nella parrocchia di Maria delle Ghiare si svolgono i funerali Giancarlo Negro, 27 anni, Castello D'Annone, frazione Poggio 17, giovane martedì si è tolto la vita lasciandosi travolgere dal treno, poco fuori la stazione di Castello D'Annone.

Il ragazzo è figlio di Rodolfo Negro, 52 anni, titolare dell'A.B.C., azienda di cablaggi elettromeccanici per la quale gennaio stata avviata istanza fallimento. Giancarlo, con la madre Mirella anni e i fratelli Sergio, e Barbara 23 collaboravano con il padre nella ditta. Il giovane pare soffrisse molto per questa situazione difficile. Giancarlo un gran lavoratore e sportivo praticante. Giocava nella squadra di calcio del paese ed era un tifoso granata. «Si entusiasmava quando parlava del "suo" Toro» ricordano gli amici. [a. t.]

Verbale di accordo

E' scattata la «cassa» alla Util

VILLANOVA. Si è concluso un verbale di accordo l'incontro tra direzione e sindacato sulla Util Villanova.

La riunione si svolta mercoledì all'Unione Industriale Asti e verteva sulla decisione dell'azienda di collocare in cassa integrazione, per 13 settimane, parte delle maestranze (complessivamente 270).

Il provvedimento, richiesto per un massimo 40 addetti (30 operai e 10 impiegati), è lunedì in azienda. Il sindacato era stato avvi- e decisione già assunta e aveva chiesto un incontro urgente con la direzione.

Mercoledì pomeriggio le parti si sono incontrate, approfondendo le ragioni che hanno indotto la Util (opera nel metalmeccanico) a sospendere dal lavoro una parte degli addetti. E' segnalato che il momento di crisi è dovuto a problemi di

Si è anche parlato delle prospettive che attendono per i prossimi mesi lo stabilimento villanovese. [l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Accordo Way «Era necessario?»

Dopo il nuovo accordo che è siglato fra la direzione Way-Assauto ed il Consiglio di fabbrica l'avallo dei sindacati provinciali Fim-Fiom-Uilm, come operaio dell'azienda mi rivolgo al dr. Panero, amministratore delegato della Way-Assauto.

L'ultima vertenza aziendale sotto la proprietà Itt nasceva con la denuncia della perdita gestionale di un miliardo mese per far fronte alla quale Lei chiese licenziamenti un della produttività del 15%.

La si concluse con accordo che «trasformava» i 230 licenziamenti in altrettanti «eccedenti» da porre in Cig a zero ore, aumento del della produttività, piano triennale di investimenti innovazione per miliardi. Tutto questo avveniva nel dicembre 1990.

Il successivo e primo accordo sindacale con la proprietà Riga ridimensionava il precedente riconfermando nuovamente eccedenti da porre in Cig a zero ore. Per far fronte a tali eccedenze concordò di chiedere i prepensionamenti. Per ottenere la Cig speciale ed i prepensionamenti bisognava presentare un piano di ristrutturazione e rilancio industriale dell'azienda ai competenti organi ministeriali.

Il piano di ristrutturazione presentato al ministero tuttora valido anche se scarsamente realizzato. Le questioni legate alla produttività, efficienza, qualità sono affrontate e le soluzioni individuate scritte sull'accordo dicembre '91.

Perché dunque accordo? Perché ancora i lavoratori in Cig a zero malgrado 225 prepensionamenti?

Ho l'impressione che grazie all'ultimo accordo si sia riusciti ancora volta a rimandare «dopo» una questione vitale che doveva essere affrontata «subito»: questione Melfi.

In realtà tutto è deciso. Un integrato impone che i principali componenti di ciò che si costruisce siano prodotti sul posto. Se questo è gli ammortizzatori necessari alla vettura «B» saranno prodotti a Melfi compreso montaggio cosiddetto «semicornero».

La verità è che il gruppo Iao pare non avere le necessarie risorse finanziarie per costruire stabilimenti ed impianti industriali per cui il rischio addirittura è quello avere la commessa per la vettura che per la Way-Assauto sarebbe peggio che cedere una linea di produzione.

Se queste previsioni si concretizzeranno (e gli elementi ci sono) la Way-Assauto sarà condannata alla chiusura. Per chi non lo sa gli occupati solo più 860, con la prospettiva di diminuire

Cesarino Segatto
componente direttivo
della Cgil-Asti

del che ne sarà?

Tra i tanti progetti di si è sentito parlare, vorrei sapere che fine ha fatto quello della ex Centrale del latte. Quell'edificio è in disuso e sta andando in degrado. Il Comune si lamenta per la mancanza di uffici. Perché rimetterlo a posto? E' in una abbastanza centrale e quindi comoda.

Lettera firmata

UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 83.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.68
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.176
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.0
Villanova: 948.445 - 948.555

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.68
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 998.788
Montemagno: 83.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 406.160
San Damiano: 975.810
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Sanitas*, piazza San Secondo 19, tel. 6; con orario dalle 8,30 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, tel. 553.839.

Bielli, via XX Settembre 1.
Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza: *Bianchi*, via Pari 4.

INIERI pronto interv. 112

Asti: 50.199
Bubbio: (0144) 81.09
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.61.52
Costigliole:
Moncalvo: 91.100
Montegrosso:
Nizza: 721.623
Damiano:
948.033

pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111 - 210.078
dale: Asti 212.356
721.704
Autostrade A21: (0131) 361.268

GLI APPUNTAMENTI

ONAV

Corso per assaggiatori di vino

Sono aperte le iscrizioni partecipare al corso di degustazione per aspiranti assaggiatori vino dall'Onav insieme alla Camera di commercio. La prima delle 18 lezioni s'inizierà il 4 marzo. Il corso avrà cadenza bisettimanale lunedì giovedì e si terrà nel salone della Camera di commercio. Per motivi organizzativi le iscrizioni saranno limitate prime 50 iscrizioni. Per prenotazioni e ulteriori informazioni si può telefonare all'Onav (il recapito telefonico è alla Camera di commercio: comporre il 51.600).

DC

illustra il Manifesto

Il responsabile organizzativo della dc nazionale, Franco Marini, interverrà domani all'incontro pubblico organizzato al Centro culturale San Secondo. L'appuntamento è per le 10. Si parlerà in particolare di rinnovamento. Gli interessati potranno anche sottoscrivere il Manifesto dc.

Tutte le feste per il 1993

La loco di Casabianca ha definito il calendario delle manifestazioni 1993. prima riguarderà il Carnevale, il cui svolgimento è previsto per il 21 marzo. Seguiranno la festa degli anziani (8 maggio) e quella patronale (26/28 giugno). In luglio terrà la quinta edizione della gara ippica, mentre per settembre (il 12) la Pro loco impegnata nella partecipazione al festival della Sagre. Il 7 novembre anniversario dell'associazione, il dicembre tombola natalizia.

MONTECHIARO

Pro loco stasera in assemblea

Si terrà stasera a Montechiaro nel cinema comunale l'annuale assemblea dei soci della Pro loco. La riunione s'inizierà alle 20,30 seguente ordine del giorno: relazione, rendiconto finanziario anno '92, elezione rinnovo del consiglio direttivo, tesseramento e programma per il 1993. La riunione è aperta che si non iscritti, che potranno intervenire per formulare pareri, proposte e suggerimenti.

Continua la travagliata vicenda politica seguita alle dimissioni di due dc

Nizza, un puntello per la giunta?

Ci sarebbe un documento di solidarietà firmato da almeno dodici dei quindici democristiani Assessorato anche a Perfumo? Il psi chiede un «dicastero» in più e intanto si consulta col pds

NIZZA. L'ultima novità, è un documento definito «d'intenti», che almeno dodici consiglieri democristiani hanno sottoscritto due sere fa, per rimarcare il loro impegno di appoggio alla giunta comunale. Il foglio, di cui in città si parla che non è stato pubblico, contiene generiche dichiarazioni con cui i consiglieri si impegnano a sostenere il sindaco Giuseppe Odasso e l'attuale giunta.

Secondo il segretario della Luigi Odasso, si avvierebbe così a conclusione «il tormentato periodo, iniziato nel dicembre scorso», quando l'assessore Gi Berta ed il consigliere delegato Tonino Spedalieri presenziarono alla riunione di Consiglio per la votazione sul bilancio. Le loro prese di posizione, fu duramente criticata dai colleghi democristiani e dai consiglieri del psi che già tempo nutrivano seri problemi a governare un gruppo di democristiani (sono 15 i consiglieri eletti lo scudo crociato), che spes a si assentavano dal «Palazzo» mettendo a repentaglio la maggioranza.

Il fatto che il documento sia stato sottoscritto da 12 amministratori 15, sancisce comunque la spaccatura in democristiana, infatti Romana Ebrille, Franco Orione e Gianfranco Berta non hanno firmato nulla, rendendo più evidente la loro lontenanza dal gruppo Odasso. Su tutto aleggia una sorta di «giallo»: il giovane consigliere Riccardo Mastrazzo, che nel '92 ha partecipato a soli Consigli, perchè vive e lavora nel Francia, si se abbia aderito o meno al documento dei colleghi. Girano curiose voci su di un fax che avrebbe inviato a Nizza, ma cui non si testo. Poichè maggioranza si deve contare sul filo del rasoio, (dodici democristiani e cinque socialisti), sarebbe importante a questo punto capire la posizione del consigliere emigrante.

A sinistra Luigi Perfumo (Coldiretti) e Luigi Odasso segretario della dc nicese

Altro personaggio chiave Luigi Perfumo, uomo della Coldiretti che non ha nascosto il suo contrasto con l'attuale «pool» che governa nella dc nicese. Ora però, il sindaco deve aver toccato le corde giuste, facendo appello al «senso di responsabilità», come afferma Perfumo stesso e le perplessità paiono rientrate. Non si esclude neppure che possa accettare l'assessorato che era stato di Berta. Il però rinuncia a chiedere ai democristiani un assessorato in più e continuerà il giro consultazioni che già era intenzionato ad avviare per «tirar dentro» alla maggioranza il pds. Tutto si dovrebbe chiarire con il prossimo Consiglio, ma la data non è ancora fissata lo sarà fino a quando la dc non avrà riportato all'ovile le sue «pecorelle smarrite».

Enrica Cerrato

Canelli

Casa di riposo via ai lavori

CANELLI. Costerà un centinaio di milioni, l'adeguamento delle strutture per la di riposo: la somma è stata stanziata durante l'ultima riunione del Consiglio comunale non senza qualche polemica. Infatti i consiglieri della minoranza, (msi e Città viva), nonchè il gruppo degli indipendenti di ispirazione socialista, hanno precisato che provvedimento è stato preso senza consultare Comitato di gestione dell'ente.

Le minoranze, pur dichiarandosi d'accordo in linea di massima con gli interventi di adeguamento della struttura, hanno criticato il metodo usato dall'amministrazione.

E' stato inoltre approvato, nei giorni scorsi, il piano finanziario per i lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria dell'edificio funerario di proprietà del Comune all'interno cimitero. Il dei lavori è elevato: si tratta di 250 milioni che saranno utilizzati per riparare tetto, rifare le grondaie e parte dell'interno.

[e. ce.]

Le vittime erano anziani. Colpi ad Asti e a Torino

Tigliole, è denunciata per le truffe del pacco

TIGLIOLE. Tra le frasi colloquiali si usa dire «fare il pacco» con il significato ingannare, truffare. Ed è proprio con un pacco che una donna ha messo a segno numerose truffe ai danni di anziani dell'Astigiano. Ora però, è stata identificata dalla polizia e denunciata a piede libero per truffa aggravata.

Protagonista dei raggiri è G. M., 47 anni, originaria di Torino, con precedenti, dove è vissuta fino a qualche fa, per poi trasferirsi a Tigliole, dove vive la famiglia. La donna è stata riconosciuta da una delle sue vittime più recenti, che non ha esitato a rivolgersi alla polizia. Gli agenti della squadra mobile, mandato del sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura Vincenzo Paone, che coordina le indagini, hanno compiuto una perquisizione nell'abitazione della donna. Avrebbe alcuni colpi, riscontrati dalle denunce delle vittime.

I colpi sono stati messi a segno soprattutto nei confronti di anziani, tutti abitanti in condomini. La donna si presentava come un'addetta alla consegna di pacchi, portando con sè confezioni piuttosto voluminose. La destinazione, però, era sempre il vicino della porta accanto oppure dei piani vicini, che la donna aveva osservato e sapeva essere assenti. scusi - si presentava - devo consegnare questo pacco alla vicina, ma non c'è, posso lasciarlo a lei? Io ho molta fretta e non posso ritornare».

A questo punto, gli anziani solitamente accettavano la commissione. «Però dovrebbe pagarmi il pacco. farà rimborsare dal suo vicino appena ritornerà», aggiungeva subito la donna, riuscendo a convincere le vittime a sborsare somme consistenti, tra le e mila lire.

Al ritorno del vicino, gli anziani scoprivano la verità. Nessun pacco era mai stato ordinato e nell'involucro non c'era nulla. Molto spesso, inoltre, gli anziani raggirati non riuscivano a ricordare i lineamenti della donna, probabilmente per la brevità dell'incontro, e per sua abilità nel truccarsi.

Secondo gli inquirenti, la donna avrebbe messo a segno un grande numero di truffe, superiore a quello denunciato, tra Asti e Torino altri paesi. L'attività di «consegnas della truffatrice sarebbe incominciata già prima del trasferimento a Tigliole, proprio nell'Astigiano.

(c. f. c.)

DUE ASSOLTI

Non rapinarono l'«Ina»

Angelo Sini, 40 anni, Nicola Armignacco, di 38, entrambi pregiudicati, residenti rispettivamente Castello d'Annone Nizza, sono stati assolti ieri in tribunale dall'accusa di aver rapinato un'agenzia d'assicurazioni astigiana. Per Sini, assistito dall'avvocato Ferruccio Rattazzi, il pm Ercole Armato aveva chiesto la condanna a 5 reclusione. Il fatto risale all'agosto '87. Nella tarda mattinata due banditi il volto coperto da passamontagna e armati di pistola e fucile a canne mozze fatto irruzione nell'agenzia «Ina», al primo piano uno stabile all'angolo fra piazza San Secondo piazza Statuto. Dopo aver immobilizzato le impiegate, i rapinatori fuggiti bordo di una Golf con un bottino di oltre due milioni e la borsetta di una delle dipendenti. Le indagini erano state poi archiviate dal giudice istruttore. Nel maggio '91 il fratello di Angelo Sini, Giuseppe, 23 anni, Alessandria, arrestato dai carabinieri per una rapina ad una oreficeria astigiana, aveva indicato nel fratello uno dei complici, attribuendogli la responsabilità in altri «colpi» fra cui quello all'agenzia a cui avrebbe preso parte anche Armignacco. Durante il dibattimento il giovane ha ribadito questa versione fatti, non confermata però dai testimoni.

[r. gon.]

I dati dell'andamento demografico nei paesi del Monferrato

Refrancore e Viarigi crescono Grazzano sotto i 700 abitanti

REFRANCORE. Il '92 fatto segnare forte aumento della popolazione. abitanti sono passati dai 1535 di inizio '92 agli attuali 1558, di cui 751 uomini e 807 donne, un saldo positivo di 22 unità. Nell'anno sono stati registrati 10 nascite, in parità tra maschi e femmine, e 23 decessi (15 maschi e 8 femmine). elevato il numero degli immigrati, 59 di cui 30 uomini e 29 donne; soltanto 24 richieste di emigrazione, presentate da 16 uomini e donne. Le famiglie sono 735. Nell'anno sono celebrati 3 matrimoni religiosi e 2 civili.

Penango superare quota cinquecento. Attualmente i residenti sono 502, di cui 254 uomini e donne, contro i 496 (261 maschi e 235 femmine) di inizio '92; in aumento anche le famiglie che sono passate dalle iniziali a 215. Lo scorsono sono stati registrati 3 nascite (1 maschio e 2 femmine) e 12 decessi (7 uomini e 5 donne). Sostanziale equilibrio tra le richieste di immigrazione e di emigrazione: le prime sono state (15 maschi e 13 femmine) e le seconde 25 (13 uomini e 12 donne). Sono stati celebrati 6 matrimoni religiosi e uno civile.

Il '92 ha fatto segnare un forte della popolazione di **Viarigi**, che è passato dagli iniziali 1085 (520 maschi e 565 femmine) abitanti, a 1113, di cui uomini e donne, con un saldo attivo di 28 unità. La forte crescita è stata determinata soprattutto dalle numerose richieste di residenza, 51, presentate da uomini e donne; le pratiche di emigrazione sono state 35 (17 maschi e femmine). In crescita anche i nuclei familiari, che passati dai 489 di inizio '92, a 558. Nell'anno sono stati registrati 7 nascite (3 maschi e femmine) e 16 decessi (5 uomini e 11 donne). Sono stati celebrati 11 matrimoni, tutti religiosi.

Popolazione sostanzialmente stabile a **Tonco**, che a fine anno contava 914 abitanti, di cui 439 uomini e 475 donne, contro i 912 (441 schi e 471 femmine) di inizio '92. Nell'anno sono stati registrati 8 nascite, equamente divise tra maschi e femmine, e 28 decessi. Il confronto immigrati/emigrati è decisamente a favore dei primi, 42, di cui 14 uomini e 28 donne; le richieste di emigrazione sono state 22, in parità tra uomini e donne. Le famiglie 406, contro le 400 di inizio '92. Nell'anno sono stati celebrati 6 matrimoni, tutti religiosi.

Grazzano Badoglio scende sotto quota 700. La popolazione questo piccolo Comune è passata dai abitanti di inizio '92, agli attuali 697, di cui uomini e 358 donne. I nati sono stati 3 (2 maschi e 1 femmina) ed i decessi 17 (7 uomini e 10 donne). Anche a Grazzano il confronto immigrati/emigrati è decisamente a favore dei primi, in 23, di cui 10 uomini e 13 donne; soltanto 6 le richieste emigrazione, presentate da 2 uomini e 4 donne. Lieve calo anche per i nuclei familiari che passano dai di inizio '92, a 302. Sono stati celebrati 2 matrimoni religiosi e civili.

[bru. m.]

Ieri al tribunale di Milano è proseguito il dibattimento

Cassa, altri interrogatori

Ascoltato l'ex presidente dell'istituto: «Sono un cronista storico dei fatti». I giudici hanno sentito anche Pierfranco Marrandino, responsabile dell'ufficio legale

MILANO. «Nessuna altra domanda? Peccato, mi ero preparato tutti questi appunti». Giovanni Boano, presidente della Cassa Risparmio di Asti fino al marzo '87, non ha saputo nascondere la sua delusione per la rinuncia al controesame fatta dai legali di Rapisarda.

Ieri a Milano, nel proc che lo vede imputato insieme ad altri esponenti della banca, l'ex senatore dc ha risposto per un'ora: niente a che vedere l'interrogatorio fiume della scorsa udienza durato . Qualche precisazione «come storico dei fatti», ha spiegato al pm Prete nel descrivere i rapporti della Cassa con il finanziere milanese precedenti la sua nomina (gennaio '78), in particolare del velato dissenso della Banca d'Italia nei confronti delle operazioni fra le due controparti.

«Non furono veti - ha spiegato - sembrava però preoccupata per l'ammontare delle esposizioni di una piccola banca verso cliente».

Boano inoltre smentito che il suo avvento avesse portato ad mutamento della strategia verso Rapisarda: «Non avevo riserv mentali, lo consideravo un cliente qualsiasi».

Una deposizione che ha soddisfatto Aldo Mirate, uno dei difensori: «Una ricostruzione artiha cancellato le mistificazioni attorno alla vicenda fatte da Rapisarda».

Pier Marrandino

Ieri, per quasi due ore, è stato interrogato anche Pierfranco Marrandino, responsabile del servizio legale della Cassa: all'epoca il funzionario prestava servizio nella segreteria della banca astigiana. «Ero dei 600 impiegati - ha spiegato - non avevo alcun potere decisionale. Marrandino ha poi illustrato ai giudici un curioso aneddoto. Per dimostrare di aver usato i tre miliardi dati dalla Cassa per il concordato "Facchini Gianni" (utilizzati invece per rilevare la «Venchi Unica») Rapisarda non avrebbe esitato a firmare gni fasulli che una volta bili sarebbero poi stati stracciati: «Ho visto la segretaria di Rapisarda siglarli e gettarli nel cestino dopo averli fotocopiati - ha spiegato Marrandino - io avevo raccolto una mancieta: dovrebbero essere agli atti processo». Il dibattimento riprenderà il a 15 aprile: parlerà il grande accusatore.

Roberto Gonella

IN BREVE

ISOLA

Lunedì parte un corso per volontari della Cri

Prende il via lunedì 15, a Isola, il corso di formazione per volontari del soccorso di Croce rossa. L'iniziativa, articolata dieci lezioni, avrà cadenza bisettimanale: le lezioni si terranno il lunedì e mercoledì dalle 21 alle 22,30, nel salone parrocchiale di Isola S. Caterina. Il corso è aperto alle popolazioni residenti Mongardino, San Marzanotto e Isola.

CANELLI

Rimborsi Iciap dell'89 per totale 63 milioni

La Giunta ha acconsentito di approvare rimborso parziale Iciap, relativo all'anno 1989. I contribuenti rideterminerannno l'imposta in funzione del reddito d'impresa conseguito nell'anno 1990. E' emerso, quindi, che alcuni contribuenti canellesi risultano aver diritto ad un rimborso totale di 63 milioni e mezzo; sono stati calcolati gli interessi nella misura del 4 %.

Concorso per tesi di laurea sulle aree protette

Un bando di concorso per tesi di laurea sulle aree protette piemontesi è stato indetto dalla Regione. Possono parteciparvi gli studenti che hanno discusso la tesi nelle sessioni scolastiche 1991 e '92 (e comunque entro il 31/12/'92). Il termine per la presentazione delle domande è fis al 31 marzo '93. Per sapere quali documenti inviare, e ottenere altre informazioni, si può rivolgere al servizio Promozione dei parchi naturali (tel. 011-43.211).

Sarà ristrutturato il municipio

S'inizieranno a i lavori di ristrutturazione del palazzo comunale. Gli uffici aperti al pubblico (anagrafe, ufficio tecnico, segreteria e ragioneria) saranno trasferiti al piano terra, mentre al primo piano saranno ospitate la sala del consiglio l'archivio del . L'edificio ristrutturato. La è di 67 milioni. Sarà cambiato anche l'impianto di riscaldamento: dal gasolio si passerà al metano.

Dodici milioni spesa per i libri di testo

Il Comune ha liquidato la fattura relativa alla fornitura di testi scolastici per l'anno 1993, erogati gratuitamente agli alunni della scuola elementare. La si aggira sui 12 milioni.

La scuola di via Ferrero ad Asti, ha partecipato, vincendo premio, al concorso de La Stampa dal titolo «Scopriamo le carte»

Promossi in ecologia i 50 bimbi della materna «Pilone»

Tra gli alunni anche Ilaria Gallina in partenza per gli Usa dove si sottoporrà a cure

ASTI. La partenza è confermata: dopodomani, da Milano. Destinazione New York. Ad accompagnare Ilaria, il papà Salvatore Gallina, 44 ambulante di bigiotteria e la mamma Santa, residenti a Callianetto.

Questa mattina la bimba, sette anni e mezzo, saluterà amici e maestre della materna «Pilone», in via Ferrero, compagni di buona parte della giornata. Staranno separati solo una decina di giorni: tanti dovrebbero bastare a Ilaria per migliorare un poco l'handicap che si trascina dalla nascita imparare nuove tecniche psicomotorie da ripetere a casa. Per sostenere le sp del viaggio, l'associazione Pegaso un paio di settimane fa ha aperto una sottoscrizione. «Siamo davvero commossi - dice dei fratelli della bambina, Fabrizio anni studente (un'altro Toni, 21 è militare in Marina) - In tanti si sono mobilitati con generosità».

Intanto mercoledì è arrivata la notizia che la scuola frequentata da Ilaria ha vinto un premio partecipando al concorso «Scopriamo carte», organizzato da «La Stampa». Nel settembre scorso le insegnanti Iva Cantamessa, Ada Truffa e Sil Sburlati avevano aderito all'iniziativa «per lo sviluppo della cultura geografica e la coscienza ambientale».

«Una sezione in particolare - dice la maestra Cantamessa - è stata coinvolta. Tutti i cinquanta iscritti però hanno collaborato attivamente».

Sono così state inviate alla commissione esaminatrice (composta da Mario Salomone, direttore della rivista «Ecole», Enrica Patti per l'Editrice Stampa», Mingo Jannon per il Lions Club dagli insegnanti Carla Calcagno, Rodolfo Marchisio, Guido Quarzo) circa quaranta schede: ognuna delle quali fatta materiale (tra l'altro pietre, foglie, frutti, piume) raccolto dai bambini. «In piccoli gruppi inventano favole, ma non solo - continua l'insegnante - imparano giocando: molto attenti quando si parla di natura».

Alle scuole che dipende dalla direzione didattica del VI Circ andrà un set plastici delle regioni italiane, offerta Centro didattico Borgione di Torino.

I ni della che ha partecipato: Alessia Anastasio, Simon Attardi, Cristina Badoglio, Davide Caria, Alessia Concas, Giuseppe Di Gangi, Andrea Ferraro, Manuela Gerbi, Giorgio Gianoglio, Matteo Lubrano, Silvana Martini, Marco Naimoli, Valeria Porcaro, Francesco Ronca, Chiara Scarafile, Andrea Scozzaro, Federico Spedo, Antony Tona, Lorena Vigno, Simone Treviaioi.

I bambini della materna «Pilone» di Asti premiati dal concorso de La Stampa. Sopra Ilaria Gallina, una delle alunne che domenica, grazie a una sottoscrizione, partirà per gli Usa dove dovrà sottoporsi a una serie di cure

Manuela Tallano

Dopo mesi di trattative è andato in porto l'accordo tra Comune e Cemac

Alba avrà il nuovo mattatoio

L'amministrazione metterà a disposizione il terreno in corso Bra, i macellai finanzieranno i lavori della grande struttura che costerà 3 miliardi. Servirà anche tutti i paesi della

IN

In una conferenza si parla di alimentazione bambini

«L'alimentazione dei bambini» è il tema di conferenza che il pediatra Luciano Proietti terrà stasera, ore 20, nella sede del periodico «Dentrocittà».

TORRE BORMIDA

Rinnovato il della Pro loco

E' stato rinnovato il direttivo della Pro loco. Nuovo presidente Alberto Gallo. La prima manifestazione organizzata dal gruppo tombola di Carnevale per domani.

BARBARESCO

Quasi 300 in opere pubbliche

Sono state avviate alcune opere pubbliche nel territorio comunale. Tra i lavori: il rifacimento dell'acquedotto, la costruzione delle fognature la realizzazione di sostegno nei pressi dell'antica torre. L'importo è di milioni di

ALBA

Lo scrittore i mass-media

Lo scrittore Franco Piccinelli oggi, alle 15,30, terrà una conferenza nella Fenoglio «Interpretazione della realtà nei mass-media».

BOSSOLASCO

tra due auto ferito

Enrico Luzzo, 27 anni, strada della Valle 63, rimasto ferito in uno scontro tra due auto. Ha riportato contusione cranica: guarirà venti giorni.

Aperte al corso di fotografia

Sono aperte iscrizioni al corso fotografia promosso dal Foto club Cherasco. Informazioni allo 0172-431640. Le lezioni s'inizieranno il 4 marzo.

Incidente stradale coinvolto un giovane

Roberto Baravalle, anni, Sant'Andrea 7, è uscito di strada con la sua auto ha riportato la frattura naso e ferite alle gambe: guarirà venti giorni.

La organizzato un incontro sulla Sanità

La Rete di organizza stasera (sala Fenoglio, ore 21) incontro sulla Sanità. Interverranno Piero Casalis dell'Usl di Bra e Giuseppe Grimaldi dell'Usl di Alba. Si forniranno informazioni sui cambiamenti dei servizi delle strutture introdotti dalla legge sulla Sanità.

ALBA. Il nuovo macello che dovrà sostituire il vecchio mattatoio comunale di corso Coppino (non in regola con le norme Cee) si farà.

Dopo mesi trattative, è andato in porto l'accordo tra il Comune e la cooperativa Cemac (raggruppa i macellai Alba, ma è aperta anche quelli dei paesi vicini e ai privati) per la realizzazione della struttura. base a tale intesa, il Comune metterà a disposizione il terreno in corso Bra, i macellai costruiranno, a proprie spese, il mattatoio un investimento di circa miliardi. Sarà la società cooperative e ne gestirà.

Un passo concreto sarà compiuto lunedì in Consiglio comunale: all'ordine del giorno figura la concessione, da parte del Comune, dell'area di circa 11 mila metri quadrati in diritto superficie (8 mila metri già di proprietà comunale, il resto è in fase di acquisto) mentre definendo la convenzione la cooperativa dei macellai.

Il vecchio mattatoio attualmente funziona «in deroga» da l'impegno realizzare la nuova struttura tempi brevi.

L'assessore comunale, Domenico Viberti, commenta: «Un macello ad uso pubblico oltre a risolvere il problema dei macellai che rischiavano seriamente di rimanere senza mattatoio, rappresenta una garanzia e salvaguardia della pregiata carne della albese».

Il vecchio macello Coppino. A sinistra l'assessore comunale Viberti

Cosa ne vecchio mattatoio di corso Coppino? Risponde Viberti: «Non vi ancora progetti. La soluzione del nuovo macello è in tempi relativamente brevi, data l'urgenza risolvere il problema della struttura non più idonea: Si tratta di bella area, nel cittadino: si studierà il modo migliore per utilizzarla dopo trasferimento nei nuovi impianti».

Giuliano Viglione dell'associazione commercianti albesi, sottolinea: «Il problema si avvia soluzione grazie alla disponibilità macellai e sostenere l'ingente spesa. La nuova struttura sarà utile non solo per gli operatori di che fanno riferimento all'attuale mattatoio, ma anche per quelli paesi che utilizzano piccoli macelli. Anche per questi vi è il rischio di ridimensionamento o chiusura».

Secondo il progetto, nuovo impianto corso Bra potrà macellare 150 capi la settimana e sarà realizzato con i criteri più moderni. [g. f.]

L'appuntamento con la rassegna «Pro loco al castello»

Nel castello di Costigliole il vino «ispira» lo scultore

COSTIGLIOLE. Dopo Azzano, tocca Calosso. La Pro loco animerà domani il secondo appuntamento della rassegna enogastronomica costigliolese.

le «frisciule della nonna», servite insieme all'aperitivo chardonnay, ad aprire il menù, che comprenderà anche patè di tonno e prosciutto, insalata pollo e verdure, robiola delle Langhe, minestra di ceci, finanziera arrosto di vitello, torta di castagne.

I vini che accompagneranno le varie portate saranno cortese, dolcetto, barbera e moscato d'Asti. Prima del caffè verranno servite le grappe. Fisso del menù, proposto a mila lire, vino compreso.

Già molto alto il numero delle prenotazioni per cena di domani e il pranzo domenica: complessivamente 747 (di cui 333 per domani). Chi volesse ancora prenotarsi potrà farlo telefonando le 13,30 di oggi al (municipio), domani e domenica (castello).

Due i turni a disposizione commensali: domani alle 19,30 e alle 21, domenica alle 12,30 alle 13,45. A ciascun partecipante sarà consegnata una scheda su cui segnalare il gradimento dei singoli piatti, l'abbinamento con i vini la qualità complessiva del servizio.

due giorni che vedranno impegnata la Pro loco di Calosso si potranno visitare al castello alcune mostre. L'astigiano Carlo Carosso, al ritorno da un nuovo viaggio di lavoro Grecia, proporrà dipinti, disegni e sculture. Numerose le opere ispirate vino. L'inaugurazione è fissata per le 18 domani.

Replicherà invece la mostra fotografica su Sahara Groenlandia di Gibi Peluffo, mentre aprirà quella di pittura su mica di alcuni soci Casas di Asti.

Solo per domani sarà la libreria «Coenobium» esporrà libri e cartografie antichi. [l. n.]

Carlo Carosso, al ritorno da un nuovo viaggio di lavoro

S. Damiano

Donne cena per carnevale

SAN DAMIANO. Dopo l'avvio, la scorsa settimana, Carnevale, in questo week end le maschere sembrano fare un «turno riposo».

Domani appuntamento programma a San Damiano, dove svolgerà alle nella sede di via Roma 10, la «Cena dell'amicizia» pro dalla sezione dal Cif (Centro italiano femminile). La manifestazione è promossa in occasione del carnevale, l'incasso sarà devoluto in beneficenza. Questo il menu: prosciutto crudo con nas, spumone prosciutto, vol au vent con finanziera, tagliatelle al sugo d'arrosto, cappelleti in brodo, tasca ripiena con contorno, mousse al cioccolato, frutta fresca. costo della di mila . Per prenotazioni, rivolgersi all'edicola Rattazzi, piazza Libertà.

Domenica alle 15 ci sarà inoltre il primo appuntamento del carnevale dei bambini alla Salera di ti, con musica, balli, animazione dolci. Ingressi 10 mila lire. [ro. gi.]

STEFANO BELBO

Decima edizione

Al via il concorso «Pavese»

SANTO STEFANO BELBO. Il Centro produttori e Amici del moscato ha indetto la decima edizione premio letterario Cesare Pavese. Il è diviso in quattro sezioni: più prestigiosa riguarda la narrativa edita, mentre le altre narrativa e poesie inedite, alla poesia e narrativa in piemontese e alle opere scritte dai «Medici scrittori», l'associazione letter per la quale il premio nacque dieci anni fa.

Le giurie presiedute Giuliano Soria, Brero Bernard Schmitt. Le opere dovranno pervenire entro il maggio al centro produttori Amici moscato, via Cesare Pavese 20, Santo Stefano Belbo.

premiazione avverrà agosto nella natale dello scrittore. E' inoltre indetto inoltre anche il quarto concorso di pittura «Luoghi, personaggi e miti pavesiani». Il termine per l'invio opere è stato fissato per il 30 giugno. I quadri saranno esposti Pavese fino alla premiazione, prevista per il 26 settembre. [c. o.]

ANTIGNANO

Rubati mobili e oro

Svaligiate le case di due fratelli

ANTIGNANO. Topi d'alloggio hanno le di campagna ediscenti di due fratelli. Le villette sono via Piano: la prima, al numero civico 6, quella di Giuseppe Binello, anni, che vive a Torino, in via Sospello 73, l'altra fratello Armando, 67 anni, che abita Montegrosso via Settembre 59, è civico 6.

Nella prima casa i ladri sono entrati dopo forzato il portone d'ingresso del garage. Hanno rubato un caminetto in comodini, specchi, tappeti, quadri, soprammobili, specchiera, un televisore a colori, uno stereo e un disc per un valore di 18 milioni.

Nella villetta Armando Binello i ladri sono entrati dopo aver forzato una finestra piano. Hanno preso una bilancia, sedie, una cassapanca monili d'oro per un valore di sette milioni.

I furti stati scoperti ieri mattina. I fratelli hanno presentato denuncia alla stazione dei carabinieri di Damiano. [e. t.]

Gli abitanti di Rocchetta hanno concesso ai giocatori l'utilizzo della vasta

Sì al pallone elastico in piazza

E' ritirato il divieto emesso settimane fa dal Comune. Il sindaco: «Il provvedimento stato preso per motivi di sicurezza; i colpi avrebbero potuto arrecare danni alle case e alle auto parcheggiate»

Una sfida di pallone elastico; nel riquadro il sindaco, Ferdinando Bona

ROCCHETTA BELBO. Via libera al balon di serie A in piazza. divieto che un paio di mesi fa aveva proibito campioni degli sferisteri di prendere parte al torneo alla pentalera, organizzato in paese, stato ritirato. L'autorizzazione a dai residenti, le cui abitazioni avrebbero potuto essere danneggiate dai colpi più potenti dei giocatori, ha sbloccato la situazione. abitanti della piazza hanno firmato una specie di «liberatoria» la quale si oppongono alla disputa delle partite in piazza.

«Se i residenti sono d'accordo non ci sono problemi a dere la piazza per il "torneo dei campioni"; però indispensabile avere loro approvazione - spiega il sindaco di Rocchetta, Ferdinando Bona -. divieto emesso solo per motivi sicurezza, poiché i colpi giocatori potevano danni alle strutture».

La vicenda sollevò qualche discussione nell'ambiente pallonistico c'era l'amministrazione del piccolo centro Belbo voler proibire la pratica del balon in quella che la sua sede più tradizionale.

carto un "nemico" del pallone elastico: un appassionato, disposto che a fare cento chilometri per andare vedere una partita e sono contento che si giochi in paese - puntualizza il sindaco -; bisogna però tenere conto anche delle esigenze di chi abita nelle zona. C'è stata in passato qualche discussione a causa della presenza giocatori sui tetti della chiesa per recuperare palloni o per la disputa di partite la domenica mattina, quando sulla piazza c'erano parcheggiate».

La presenza dei «big» degli sferisteri sulla piazza di Rocchetta è comunque incerte. Tra un mese comincia infatti la stagione agonistica ufficiale e difficilmente i campioni di serie A (atleti da decine di milioni all'anno di ingaggio) saranno disposti a rischiare di incappare in qualche infortunio giocando sull'asfalto. [c. o.]

ISOLA D'ASTI
S.S. ASTI-ALBA
☎ 0141 958821

INVIDIA
DISCO PIANO BAR KARAOKE CLUB

VENERDI' anni 60 LIVE con: MIRNA FOX
Disco Music dal vivo LIVE con: BROTHERS MACHINE
Disco e... spuntino a
TUTTI I SABATO CON «I SOLITI TRE»
OLTRE AL PIANO-DISCO BAR...
GO-GO

SYMBOL ISCIO
spettacolo BORGHETTI
spettacolo GLI
GRASSO?

VIGLIANO D'ASTI
S.S. ASTI-MARE
☎ 0141 912132

da TOY SERVICE
é SAN VALENTINO
... c'é una simpatica SORPRESA !!
"L'ORSETTO PORTAFORTUNA"
per le tue dichiarazioni d'amore !!!
... CON TANTISSIMI E
MORBIDISSIMI PELOUCHES !!!
... ma solo dal 7 al 14 Febbraio ... Affrettatevi !!!
ORARIO: 9.15 - 12.30 • 15.30 - 19.30
ASTI - P.za L. Da Vinci, 25

Casale, per la prima volta in piazza d'Armi il luna park della «S. Giuseppe»

Cento giostre alla Cittadella

C'è l'intesa con il Comune dopo l'annuncio del trasloco forzato da piazza Castello. Gli esercenti degli spettacoli viaggianti, però, prevedono che gli incassi saranno dimezzati

CASALE. Si aprirà il 6 [illegible] in piazza d'Armi, in zona Cittadella (e sarà la prima volta che occuperà questa sede), il grande luna park che, per tradizione, affianca alla Mostra di San Giuseppe. Vi prenderanno parte [illegible] spettacoli viaggianti e saranno per [illegible] prima volta in città due attrazioni di particolare richiamo. Il luna park resterà aperto fino [illegible] 21 marzo e darà lavoro a circa 500 persone. Occuperà un'area [illegible] mila metri quadrati.

E' quanto è stato comunicato dopo [illegible] riunione tenutasi [illegible] municipio e che ha sancito la «pace» tra l'amministrazione comunale e la Commissione esercenti spettacoli viaggianti, cioè i rappresentanti sindacali [illegible] giostrai [illegible] operatori che danno vita al luna park. In un primo tempo questi ultimi avevano minacciato di non partecipare alla manifestazione, per protestare contro [illegible] trasloco delle giostre [illegible] piazza Castello a piazza d'Armi, zona considerata «troppo periferica [illegible] poco conosciuta ai monferrini».

Spiega l'assessore allo Manifestazioni, Paolo Filippi: «Abbiamo definito in linea di massima la localizzazione delle attrazioni che faranno parte del luna park, accettando la piantina proposta dagli stessi giostrai. In piazza d'Armi saranno creati viali larghi 6-8 metri: formeranno una sorta di percorso guidato nell'ambito del luna park. Ora si tratta solo di definire esattamente la collocazione delle singole attrazioni. Il criterio sarà l'anzianità e la frequenza di partecipazione al luna park casalese di ogni partecipante. Studieremo inoltre iniziative per divulgare il più possibile la collocazione del nuovo parco dei divertimenti».

Le prime carovane sono attese in città per i primi giorni di marzo.

Commenta Cesare Moretti, delegato della Commissione spettacoli viaggianti: «Ringraziamo il Comune per lo sforzo finanziario sostenuto per l'allestimento dell'area, che riteniamo abbastanza soddisfacente. Abbiamo però qualche [illegible]rico: se fossimo stati avvertiti prima dell'idea di spostare il luna park, avremmo collaborato [illegible] il Comune, [illegible] anche suggerimenti e aiuti. Naturalmente, abbiamo capito le esigenze della città, soprattutto quelle di lasciare libero il parcheggio di piazza Castello all'ingresso del centro storico chiuso al traffico. Per questo abbiamo convinto tutti i nostri colleghi a partecipare al nuovo luna park».

Conclude Moretti: «E' chiaro, però, che se ci accorgeremo che le [illegible] giostre non saranno stabili sulla superficie che è stata predisposta in piazza d'Armi, boicotteremo quell'area e il luna park andremo ad occupare piazza Castello».

Sostiene un altro giostraio, Giuseppe Silvestro: «Siamo comunque già certi che ci [illegible] grave danno [illegible] dovuto allo spostamento del luna park. Prevediamo almeno un calo del 50 per [illegible] degli incassi. Ad Alessandria, ad [illegible]pio, il parco divertimenti [illegible] riprendendo solo adesso, a più di dieci anni dallo spostamento. Ad Asti il luna park è stato trasferito da 5 [illegible] e la perdita d'incasso è ancora del 40-50 per cento».

Aggiunge Bruno Pagella, della Confesercenti di Alessandria: «Per [illegible] rilancio, è necessario che in quell'area si realizzi una vera [illegible] del divertimento. Bisogna [illegible] i presupposti perché la [illegible] di piazza d'Armi venga frequentata da tutti i periodi dell'anno».

Commenta un altro esercente, Salvatore Nannolo: «Il luna park è a tutti gli effetti un paese a sé nell'ambito delle città in cui di volta in volta è allestito. Non è morale che siamo sempre noi i primi a pagare le nuove scelte dei Comuni. Anche se riconosciamo che a Casale è stato fatto tutto ciò che si è potuto per risolvere i nostri problemi».

L'area di piazza d'Armi è ormai quasi del tutto pronta ad ospitare le giostre. L'allestimento della zona è costato circa 800 milioni.

Spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Vincenzo Ottone: «Mentre si sta predisponendo nei dettagli l'impianto di illuminazione pubblica, stiamo studiando dei servizi navetta [illegible] gli autobus dell'Amc per garantire un efficace collegamento con i parcheggi della città. Intanto, abbiamo già avuto la richiesta di svolgere due grandi manifestazioni turistiche a maggio nella zona di piazza d'Armi. Contribuiranno a rendere l'area vitale anche dopo la Mostra di San Giuseppe».

Tino Ferrarotti

Resteranno soltanto le auto. In piazza Castello non ci saranno più le giostre

La situazione nazionale aggrava la crisi in Comune

Acqui, ora il segretario è autosospeso dal psi

ACQUI TERME. Il segretario politico della sezione [illegible] psi, Gianni Zaccone, si autosospenderà dal partito.

Lo ha annunciato ieri pomeriggio [illegible] conferenza stampa convocata nella sede di via Trucco. La decisione verrà ratificata al direttivo della prossima settimana. «E' [illegible] soluzione che prenderemo in attesa di chiarimenti a livello nazionale, non è [illegible] esclusione o la nascita di [illegible] movimento», ha spiegato.

Quattro consiglieri comunali, Luigi Poggio, Giovanni Bistolfi, Maria Rosa Barisone e Osvaldo Zafferani lo seguiranno e si autosospenderanno dal psi «in attesa che qualcosa [illegible]mbi a livello romano».

Il consigliere comunale Michele Gallizi invece non aderirà alle decisioni dei compagni poiché ritiene che «il rinnovamento debba essere fatto dall'interno, la vecchia nomenclatura deve essere rinnovata dando spazio a gente nuova». [illegible]zi, con altri socialisti acquesi, poco più [illegible] un mese fa aveva sottoscritto [illegible] documento di «Proposta socialista» per creare «un movimento adatto a rivalutare alleanze di sinistra».

«Il gruppo consigliare socialista - ha detto ancora Zaccone - rimarrà unito e l'autosospensione deve considerarsi ininfluente per eventuali trattative [illegible] accordi per risolvere la [illegible] Comune [illegible] dare un governo alla città». «Spero - ha aggiunto - che altri compagni ci seguano, in attesa [illegible] vedere cosa succederà nel psi in campo nazionale, ma anche per dare una identità [illegible] trasparenza [illegible] serietà al psi acquese».

Intanto continuano le trattative [illegible] oltranza tra i partiti per tentare di sbloccare una situazione che con il passare dei giorni diventa sempre più critica [illegible] e potrebbe portare la città [illegible]rmale a nuove elezioni.

Ieri pomeriggio, prima della riunione [illegible] consiglio comunale, si sono incontrati a Palazzo Levi i gruppi consigliari della dc e del psi, [illegible] la possibilità di accordo non è ancora a portata di mano. Anche l'ipotesi di coalizione dc, psi, pds e pli, con l'appoggio esterno [illegible] trovato difficoltà.

Intanto Rifondazione comunista ha diffuso un documento in cui precisa di «avere sempre manifestato la volontà [illegible] partecipare a una giunta organica solo nel caso in cui questa avesse una connotazione laico-progressista. Nella riunione preconsigliare del [illegible] febbraio pareva che questa maggioranza prendesse corpo con l'adesione di Rifondazione, pri/psdi, pds, anche per l'atteggiamento costruttivo dei Verdi [illegible] il voto favorevole del consigliere liberale, ma con sorpresa, poche ore dopo, abbiamo assistito al voltafaccia improvviso [illegible] pds e psi che, [illegible] estrema naturalezza, si sono schierati [illegible] la dc, con cui da tempo s'accordavano».

Carlo [illegible]

S'inizierà lunedì all'Hasta Hotel di Asti un corso organizzato dal Consorzio di tutela del barbera

I ristoratori vanno a «scuola» di degustazione

Tredici aziende monferrine offrono assaggi dei più pregiati vini Doc

ASTI. Un [illegible] per bere bene, ma questa volta dedicato a chi deve fare da tramite, nella promozione e nell'offerta, tra produttori e consumatori.

Questo lo scopo di un'iniziativa per i ristoratori, organizzata dal «Consorzio [illegible] tutela del barbera d'Asti e Monferrato».

Si sta infatti per iniziare il secondo ciclo di «assaggi guidati» [illegible] organizzati in collaborazione con l'Orpi (Ordine dei ristoratori professionisti italiani).

La prima degustazione, denominata «Barbera, dalla cantina al ristorante», si svolgerà lunedì, nella sala dell'Hasta hotel, [illegible] località Valle Benedetta, [illegible] Asti.

Il corso si aprirà con [illegible] relazioni di Donato Lanati e Alberto Schieppati, della rivista «Bargiornale».

Seguirà la proiezione [illegible] filmato «Barbera», recentemente realizzato a cura del Consorzio stesso. Dalle 18 alle 22 la degustazione [illegible] a propria, con buffet.

Saranno offerti all'assaggio i barbera delle tredici aziende che hanno aderito all'iniziativa: Bava (Cocconato); Ca' Bianca (Alice [illegible] Colle); Castello di Lignano (Frassinello Monferrato); Michele Chiarlo (Calamandrana); Giuseppe Contratto (Canelli); F.lli Dezzani (Cocconato); F.lli Francoli (Ghemme); L'Apicale, Azienda agricola di Daniela Villa (Ottiglio); Marenco (Strevi); Tenute Neirano (Casalotto di Mombaruzzo); Pavese Livio (Treville Monferrato); Franco [illegible] Mario Scrimaglio (Nizza Monferrato); Terre da Vino (Moriondo Torinese).

Due analoghe degustazioni sono programmate al «Lord Nelson Pub di Chiavari» (1 marzo) e alla «Taverna Colleoni» di Bergamo (22 marzo). Una guida completa al bere bene nei ristoranti. [f. b.]

Gli agronomi e l'ambiente

ASTI. Verranno presentati lunedì, alle 17,30, in una conferenza stampa all'hotel «Reale» di Asti: sono i tre convegni promossi dall'Ordine provinciale degli agronomi. I dibattiti, in programma rispettivamente il 2 e 30 marzo e il 27 aprile sono dedicati all'ambiente: dai danni da inquinamento, al recupero e conservazione del patrimonio «verde». Sono invitati magistrati, avvocati, ingegneri, architetti e pubblici amministratori. Alla presentazione, lunedì, interverrà Franco Noce, presidente [illegible] Federazione interregionale dell'Ordine dei dottori agronomi. [r. s.]

Da Rifondazione

Un'interpellanza in Regione sul Prg di Fubine

FUBINE. Anche Rifondazione comunista prende posizione sulla vicenda del Piano regolatore del paese. La sezione fubinese del partito ha affisso manifesti [illegible] del paese per sottolineare che il caso ha portato alla ribalta «l'esistenza di irregolarità in materia edilizia».

Secondo Rifondazione [illegible]nista, «gli attuali amministratori scaricano responsabilità sulla precedente amministrazione, dimentichi delle proprie».

Un ammonimento è dato anche agli ex colleghi di partito e [illegible] tutte le altre forze politiche che finora, ad eccezione dell'ex sindaco Sebastiano Traffano, «hanno taciuto. E' giunto il momento - si legge sul manifesto - che ognuno assuma le proprie responsabilità».

Rifondazione ha presentato un'interpellanza in Regione affinché siano fornite delucidazioni sul caso. [cr. ro.]

Si è chiusa la polemica fra pri e pds

Casale, Giunta salva dopo il caso [illegible]

CASALE. [illegible] mensa», almeno dal punto [illegible] vista amministrativo, sembra ormai avviato a conclusione.

Il Comune ha completato i lavori per adeguare i locali alle norme, compresa l'installazione [illegible] alcun zanzariere, [illegible] «mancanze» rilevate dai carabinieri [illegible] Nas durante i loro controlli nelle mense scolastiche cittadini. Anche per quanto riguarda i cibi precotti i cambiamenti sono in corso. Il fornitore cambierà: è già programmata una gara per affidare il servizio in appalto.

Resta ancora da definire, invece, [illegible] data del vertice fra i [illegible] sponsabili sanitari di Provincia e Regione. L'incontro si era [illegible] necessario a [illegible] della diversità dei parametri utilizzati per i controlli dei cibi cotti di origine animale, in particolare per quanto riguarda la presenza di «stafilococchi», germe trovato [illegible] alcune porzioni di pollo [illegible] dalle analisi eseguite nel laboratorio di Igiene e profilassi.

Sembra [illegible] sfumata anche la polemica fra i partiti che reggono il Comune, in particolare fra pri e pds, e che avrebbe potuto portare a [illegible] spaccatura in giunta. Le divergenze fra l' [illegible] Vincenzo Sabe, pri, e il vice sindaco Davide Sandalo, pds, sembrano essersi appianate in un [illegible] interpartitico. Unico commento quello di Vincenzo Ottone, segretario pds e assessore: «Ci sono persone che sanno reagire in modo non compatto, ma ordinato rispetto alle difficoltà». [cr. ro.]

IN BREVE

VIGNALE

Eletto il nuovo presidente [illegible] Pro loco: è Enzo Balano

Enzo Balano, 37 anni, è il [illegible] presidente della Pro loco di Vignale Monferrato. E' [illegible] eletto all'unanimità dal consiglio direttivo al termine della seduta [illegible] svoltasi l'altra sera. Durante la riunione [illegible] stato nominato anche il nuovo vicepresidente. E' l'architetto Franco Olivero. Domenica [illegible] sono svolte anche nuove elezioni nell'ambito del consiglio della Pro loco. Il [illegible] dei consiglieri è passato da [illegible] a 16, come previsto dal nuovo Statuto.

MONCALVO

«Il mestiere di genitore» un dibattito a scuola

[illegible] difficile mestiere di genitori» è il titolo dell'incontro che si terrà oggi, alle 17, nella scuola media, nell'ambito del progetto «Ragazzi 2000». Relatore del pomeriggio di riflessione [illegible] il dottor Paolo Zanoni. Nell'ambito [illegible] «Ragazzi 2000» [illegible] era già [illegible] un incontro lo [illegible] 30 gennaio, sul tema «Essere per comportarsi: essere genitori oggi», a cui aveva partecipato un buon pubblico. La minirassegna si concluderà venerdì 5 marzo, con un altro dibattito, sempre nei locali della scuola media.

tuttolibri
LA STAMPA
ogni sabato
settimanale
di attualità, cultura,
letteratura,
storia, arte e
spettacolo

Fermiamoci un momento.
Diamo una mano a chi è fermo.
U.I.L.D.M.
La distrofia [illegible] progressiva è [illegible] tremenda
REALTA'
unica [illegible]
RICERCA SCIENTIFICA!
U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta [illegible] Muscolare
S[illegible] di Torino:
Via Canova, 52 bis
CAP 10126 TORINO
[illegible] (011) [illegible]
C.C. [illegible] Banc. San [illegible]
Agenzia 1[illegible] - N. 102500
C.C.P. [illegible]

LIS
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

INCHIESTA

ECCO COME FUNZIONANO GLI OSPEDALI

Elaborata una speciale graduatoria dei reparti di emergenza

Pronto soccorso «bocciati» e scoppiano le polemiche

Un'immagine del Pronto soccorso del «Santi Antonio e Biagio» ad Alessandria

Il Pronto è il reparto in prima linea nella battaglia contro l'urgenza negli interventi. Sono stati 26 milioni gli italiani che nel '91 hanno utilizzato questo servizio, il numero è destinato ad aumentare. La riforma sanitaria, infatti, rendendo più difficile e costoso l'accesso alle prestazioni ordinarie, spingerà molti a ricorrere al servizio per risparmiare denaro e ridurre le attese per le analisi. Tenuto conto dell'impo servizio, il mensile «Gente Money», con la consulenza della Associazione dei medici dell'urgenza, ha disposto un censimento dei Pronto soccorso, speciale graduatoria.

In testa alla classifica c'è una terna di ospedali - il «Generale» di Bolzano, il S. Matteo Pavia e il Maggiore Parma - con lo ponteggio: 25,7. L'ultimo posto tocca Centro traumatologico ortopedico di Bari, con 9,3.

Nella classifica generale di 164 ospedali, il primo fra quelli piemontesi e della Valle d'Aosta è il «Santa Croce» di Cuneo, al 47° posto. Seguono «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria (69), «Molinette» di Torino (92), «Santo Spirito» di Casale (94), Maggiore della Carità di Novara (108), Regionale di Aosta (111), civile di Asti (134) e di Ivrea (136), «Fatebenefratelli» di Acqui Terme (138) e il «Degli Infermi» di Biella (141).

La graduatoria è stata compilata assegnando punteggi da 1 a 10 tenendo conto dell'organico di medici e paramedici al Pronto soccorso (A), delle divisioni specialistiche cui è dotato l'ospedale (B) e delle attrezza- (C). Per il Croce» di Cuneo sono molto buoni i punteggi B e C, rispettivamente 9,8 e 7,4, un poco meno positivo - 3,2 - per A. «Ci sono, come quasi tutti gli ospedali problemi di organico - dice il direttore sanitario dottor De Lelli -. Non sono previste guardie attive per alcune figure specialistiche, sono sempre presenti per medicina e chirurgia. complesso, comunque, non ci lamentiamo, tenuto anche che l'ideale esiste».

Molto meno soddisfatto punteggio A (1,2), è il direttore sanitario dei «Sant'Antonio e Biagio» Alessandria, dottor Giancarlo Forno, che si dice invece soddisfatto per i punti B (10) e (7,9). «Contesto - dice Forno -, perché due internisti e un chirurgo presenti 24 ore su 24: dell'organico generale dell'ospedale, il regolamento regionale ci impedisce questi primariati per il Pronto soccorso. quanto a tutti gli altri specialisti sono sempre tempestivamente disponibili quelli delle varie divisioni ospedaliere».

Polemico è anche direttore sanitario del «Santo Spirito» di Casale, dottor Paolo Tofanini: «Non condivido punteggio che ci viene attribuito, è opera un'indagine dilettantistica». aggiunge: «Non ci sono problemi, medico e chirurgo sono presenti 24 ore su 24, caposale, 2 infermieri professionali e due ausiliari. Abbiamo investito risorse privilegiando proprio il Pronto soccorso, considerando anche la mole lavoro: mila ricoveri all'anno passano attraverso questo reparto, poi 17-18 mila interventi ambulatoriali».

Per il Pronto soccorso dell'ospedale Maggiore della Carità di Novara, l'handicap che ha penalizzato classifica; è rappresentato dalla grossa difficoltà a raggiungere il servizio, con tra l'altro le ambulanze costrette a ginkane tra auto in sosta. «E' una corsa ad ostacoli» medici e paramedici. Proprio per questo nei progetti per l'immediato futuro è la costruzione di ingresso.

All'ospedale regionale Aosta, invece, direttore sanitario ritiene di dover attribuire il non positivo punteggio A (appena 1,2) a qualche problema dovuto alla di una guardia chirurgica autonoma (come per medicina) ed alla renza, grave per tutti i reparti, di personale paramedico.

Lo punteggio A (aggiunto anche ad un insufficiente 4,2 per il C), penalizza anche il Pronto soccorso dell'ospedale di Asti. «Più che altro - dice direttore sanitario - si tratta di problemi legati strutture, tenuto conto di un afflusso esagerato di utenti, almeno mila in un anno. Per questo è stata decisa e finanziata la costruzione nuovo ospedale». E non vanno dimenticati i problemi all'esame della magistratura.

Al «Fatebenefratelli» di Acqui Terme, verso il fondo della graduatoria, l'amministratore unico dell'Usl acquese, Giuseppe Cotroneo, annuncia l'imminente inizio dei lavori modernizzazione. «Poi - dice Cotroneo -, cercheremo anche di adeguarci per il settore personale».

Franco Marchiaro

Quint'ultimi in Italia

Nella classifica stilata da «Gente Money» sul Pronto so degli ospedali italiani - 164 quelli per i quali raccolta la documentazione - il punteggio medio nazionale risultato di 18, come somma di tre votazioni differenziate, tutte in decimi. Osservando la graduatoria a livello regionale, incontra al primo posto, con buon «23» il Trentino-Alto Adige mentre, a sorpresa, l'ultima posizione è occupata dagli ospedali della Liguria, con deludente 11,4. Il Piemonte, com non brilla: è in quint'ultima posizione, con un punteggi meno negativo e quello dei nosocomi liguri, anche se al di della nazionale: 16,6. Al secondo terzo posto Molise (20,8) e Emilia Romagna (20,7). Seguono con 19 punti Lazio, Campagnia, Veneto e Friuli-Venezia Giulia. In coda, dopo il Piemonte e prima della Liguria, Abruzzo (16,6), Valle d'Aosta (16,5) e Sicilia (16,2). [f. m.]

Città	Punteggio A	B	C	Tot.
CUNEO	3.2	9.9	7.4	20.5
ALESSANDRIA	1.2	10.0	7.9	19.1
CASALE	2.4	8.7	6.5	17.6
NOVARA	3.2	7.2	6.3	16.7
AOSTA	1.2	9.3	6.0	16.5
ASTI	1.2	9.1	4.2	14.5
ACQUI TERME	2.4	6.4	5.3	14.1

A: Organico medici e paramedici al Pronto Soccorso.
B: numero di Divisioni specialistiche in ospedale.
C: attrezzature presenti nel Pronto Soccorso.

L'ospedale «Maggiore della Carità» di Novara è considerato di difficile accesso

Sanità «a singhiozzo» per scioperi provinciali

TORINO. Una raffica di scioperi settore rischia bloccare «a singhiozzo», dalla prossima settimana ai primi giorni marzo, ospedali, ambulatori e studi dei medici di famiglia in tutto il Piemonte. Lo stato di agitazione è stato proclamato dalle segreterie regionali settore Cgil, Cisl e Uil, che - in ossequio a quanto disposto dalla legge autoregolamentazione - hanno comunicato il calendario delle astensioni dal lavoro al presidente della Giunta e all'assessore regionale, ai prefetti e agli amministratori straordinari delle Usl.

scioperi sono articolati provincia per provincia. Ecco le date: Asti, 19 febbraio; Cuneo, febbraio; Vercelli e Biella, 26 febbraio; Torino, 1° o; Alessandria, marzo; Novara e Verbania, 3 marzo.

In precedenza si svolgeranno nei capoluoghi provinciali semblee dei quadri sindacali e dei delegati. Le date previste sono: Asti, lunedì febbraio; Cuneo, 16; Vercelli, 17; Biella 18; Verbania, 19; Torino, 26; Alessandria, 1° marzo; Novara, . Gli scioperi, indetti per protestare contro le mano- governo sulla Sanità, dureranno l'intera giornata: saranno assicurati i servizi essenziali. [r. c.]

Nella di San Marzanotto-Valle Tanaro s'incontrano tre cascine specializzate

Asti ha il primato dell'agriturismo

Lo scorso statti serviti 55 mila pasti. E' in crescita il numero di villeggianti italiani e stranieri
Sono quarantaquattro le aziende che operano in provincia. Le famiglie di coltivatori integrano il reddito

E' capitala dell'agriturismo piemontese: San Marzanotto-Valle Tanaro, alle porte di Asti, circoscrizione di 1400 abitanti che vanta tre aziende agrituristiche. E, per la fine del 1993, si prevede l'apertura di una quarta.

Il bilancio del ha fatto registrare notevole aumento della presenza di turisti in cascina in tutto l'Astigiano: sono 55 mila i pasti serviti, 2301 le presenze di italiani e 765 quelle degli stranieri. Un passo avanti se confrontato con il 1991: 1338 italiani e 920 stranieri. In questo crescita generale si inserisce San Marza- o, favorita, soprattutto nei mesi invernali, per la vicinanza con Asti. Nando Maioglio, dell'ufficio provinciale del Turismo, spiega: «L'Astigiano è la zona che ha la maggior "vocazione" all'agriturismo in tutto il Piemonte. Sono le aziende che operano. Siamo i primi, per rapporto abitanti e cascine, in tutto Piemonte. San Marzanotto è ai margini della città: anche per questo ne diventata capitale. L'esperienza ci insegna che nascono gli agriturismi dove ne esistono già altri».

cascine agrituristiche della «capitale» a conduzione familiare, nate dalla precisa esigenza di integrare il reddito dell'azienda agricola. Così «Il Mili Rovero funziona grazie all'operosità dei quattro fratelli, Rosanna, Michelino, Claudio e Franco che, con rispettivi consorti, lavorano a tempo pieno. Michelino Rovero, presidente di Terranostra, commenta: «A Marzanotto l'idea è stata lanciata 20 anni fa da noi, un gruppo di amici. Sia- stati i pi i. La nostra precisa intenzione è di valorizzare i prodotti del nostro territorio con una costante opera di promozione e ricerca. Vorrei sottolineare che fare agriturismo, cioè un'attività integrativa, faticoso: durante la se si lavora in campagna e la sera, al saba e alla domenica, si cambia lavoro».

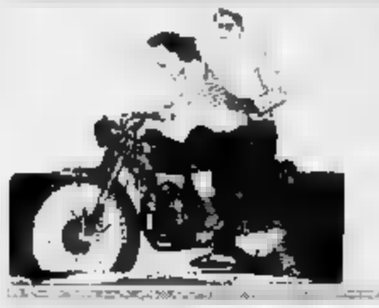
Nella zona di Marzanotto Valle Tanaro operano tre cascine agrituristiche ed una quarta entrerà in funzione quest'anno. Oltre a pasti a base di prodotti dipici le aziende garantiscono vacanze a contatto la natura

Continua Rovero: «L'interesse è cresciuto. Il numero di richieste lo si collega anche all'enogastronomie generale. Arrivano molti stranieri, soprattut- svizzeri, tedeschi e austriaci. L'altra sera a cena c'era anche un gruppo di olandesi: apprezzano la cucina e tranquillità campagna. Un esempio? sono arrivate quattro persone dalla Svizzere, per mangiare e bere».

E' a conduzione familiare che l'azienda «Baino», gestita da marito e moglie, Emilio e Vilma. Spiega Vilma Baino: «Lavoriamo molto gli nieri, svizzeri in particolari. Il nostro desiderio è incrementare le vendita dei prodotti locali, il vino soprattutto. Ci sono stati gravi problemi la cantina sociale, a San Marzanotto, e questo ci ha danneggiato. Noto che c'è entusiasmo parte dei giovani nel bere vino. Ma mi rifiuto di servire a tavola coca-cola».

La terza azienda è «La Pine- e Anne Saracco offre ai turisti campeggio e ristorazione. Spiega la titolare: «Quest'anno abbiamo registrato diminuzione lavoro per ciò che riguarda il campeggio. Ma come azienda agrituristica c'è stato un aumento. Siamo favoriti dai bassi costi. Non ho neppure il numero di telefono sulla guida. Abbiamo scelto di integrare il lavoro di agricoltori».

Daniela Cotto

Master è... tutto quanto è spettacolo
Master ... una emozione, un ricordo Master sei tu!!
S.S. Alessandria - Ligure - Marengo (AL) - (0131)
12 FEBBRAIO
Ballo liscio con l'orchestra RUSPA
MASTER 2 LIVE IS LIFE
Ballare la musica dal vivo è più 80 con FRANK and DAVID
SABATO DISCOTECA SOLO GRANDI SUCCESSI by D.J. CUCKY
14 FEBBRAIO
FESTA DEGLI INNAMORATI
tutte le Signore romantico omaggio
con l'orchestra ARMANDO
2 DISCOTECA GOLD CLASSIC and NEW-HIT
by D.J. BENS CUCKY
MARTEDI' E TUTTI I
DIVERTENTE
ANNI 80 e non solo...
con l'inimitabile D.J. Elvio Pieri
MUSICA DIVERTIRSI
MASTER la colonna sonora delle tue feste!!!


[illegible]DUM

LE MIGLIORI DISCOTECHE E I MIGLIORI DISC-JOCKEY

Sfide agguerrite per accattivarsi le preferenze del pubblico

Parla il popolo della notte e sono migliaia di tagliandi

E' una sfida vera. Migliaia di tagliandi sono già arrivati. Quello che più conta, comunque, è che le notti nei locali del Piemonte e della Valle d'Aosta si sono trasformate in un grande gioco collettivo che coinvolge gestori, dj, addetti alle pubbliche relazioni e soprattutto il pubblico. E il popolo della notte ha detto sì.

Il locale più premiato è il Crazy Boy di Centallo. Dimostrazione della grande energia profusa nel Cuneese. Stacca di oltre duecento lunghezze l'Hollywood di Castello d'Annona. Si profila un duello tra la Grande e l'Astigiano? Attenzione, il Rouge et Noir di Lurisia non ha intenzione di fare da gregario a nessuno, corre sulle gambe proprie e - con 446 voti - lo sta dimostrando.

Curioso: questa settimana hanno bruciato la pista i locali che dal primissimo spoglio quasi non apparivano. Segno evidente di un'astuta pretattica. Sono venuti fuori al momento giusto. E' il caso del Mirage di Arona e del Maneggio di Romagnano Sesia. Ma ci sono ancora moltissime discoteche che hanno i numeri giusti per arrivare al traguardo, ma che non sono ancora in aperta competizione. Leggete le classifiche. Cercatele. Vedrete che sono ancora mimetizzate.

Altro discorso sui dj. Finora i lettori stanno votando le accoppiate. Così sul podio ci salgono i maghi dei locali più gettonati. Ecco dunque Stefano De Gregori del Crazy Boy, Alessandro Brignol, dell'Hollywood di Castello d'Annona, Alfredo Paolella del Rouge et Noir. Posizione d'onore per Raffy del Mirage.

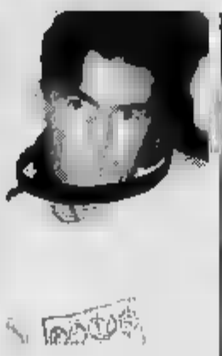
Le iniziative per conquistare i lettori sono davvero [illegible]. Originale l'idea del Rouge et Noir di Lurisia che per la festa dei 25 anni del suo estroso dj Alfredo questa notte dalle 23 offre l'ingresso omaggio a chi si presenta con biglietto d'invito e La Stampa in oggi sottobraccio. Bravi quelli del Globo di Borgovercelli che per ogni 10 tagliandi consegnati alla cassa devolveranno 5 mila lire in beneficenza e invitano gli altri locali a fare altrettanto.

Bravi anche quelli del Maneggio di Romagnano Sesia che hanno stampato un coloratissimo volantino che riproduce il tagliando per votare i ctopa. Sul retro i nomi dei dj (sala per sala) e l'avvertenza: ogni 5 tagliandi avrai diritto a una consumazione omaggio. A proposito di nomi: cari dj, presentatevi al pubblico nel modo più chiaro possibile per evitare sfurti di voti tra omonimi e cose simili.

Bravi comunque tutti quelli che finora si sono dati da fare per migliorare il servizio ai clienti e offrire maggiore professionalità.

Ricordate ancora il [illegible] continua, possono inviare più [illegible] nella busta Casella postale [illegible] - 10100 Torino Centro. Le fotocopie non sono valide. Forza dunque, non mollate anche se finora avete ricevuto soltanto un voto piccolo piccolo. E' l'inizio di un [illegible]do [illegible]io nel mondo del popolo [illegible] notte che attende di eleggere re e regine.

[c. b.]



A fianco la dj Tiziana Berardo che lavora [illegible] Lanterna [illegible] Limone Piemonte: è 7ª in classifica con [illegible] voti ricevuti finora; a destra Max Jam del Blow Up [illegible] Cervinia: lui può [illegible] su [illegible] voti ed è in decima posizione

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj [illegible] Piemonte [illegible] Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' _____
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' _____
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi [illegible] spediti a: [illegible] postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

LE GRADUATORIE DI ZONA

ALESSANDRIA DISCOTECHE: **Omnia Club** (Mombello) voti 109; [illegible] (Tortona) 49; **Palladium** (Acqui Terme) 35; [illegible] (Ozzano) 35; **Majorling** (Castellar Guidobono) 29; **City Club** (Basaluzzo) 12; [illegible] (Pontecurone) 39; **Before** (Novi Ligure) 9; **Immagine Club** (Palazzolo) [illegible] **Master** (Bosco Marengo) 6; **Palladium Studios** (Acqui Terme) 3; **Jammatico** (Ponte Curone) 1.

DJ: **Luciano Tirelli** 84; **Beppe Benso** 44; [illegible] Franciosa 38; Andy 35; Black 18; [illegible] 15; Roul 13; Mill Baudino 12; Cristiano Di Marco 11; Pensa 11; Gianni Genova [illegible] Maurizio Fedele [illegible] Cucky 6; Franco Alice 1.

ASTI DISCOTECHE: **Hollywood** (Castello d'Annone) 585; **Cab3** (Castelnuovo Calcea) 12.

DJ: **Alessandro Brignol** 585; Rocco 7; Arnaldo 5.

CUNEO [illegible] **Crazy** [illegible] (Centallo) voti 802; **Rouge** [illegible] (Lurisia) 446; **La Lanterna** (Limone Piemonte), voti 181; **Gallery** (Alba) 172; **Boccaccio** (Limone Piemonte) 137; **Christ** (Mondovì) 125; [illegible] (Entracque) 85; **CV.BO.** (Borgo San Dalmazzo) 68; [illegible] **Disco** (Paesana) 60; **Flash Back** (Borgo San Dalmazzo) 51; **Feeling** (Revello) 48; **I Ca[illegible]** (Bra) 31; **Marengue** (Dronero) 28; **Belsito** (Roccavione) [illegible]; **Notorius** (Borgo San Dalmazzo) 24; **Clower Club** (Rodello) 16; **Alibi club** (Barge) 13; **Le Capole** (Cavallermaggiore) [illegible] (Bra) 7; **L'altro mondo** (Roccavione) 5; **Joelle** (Cuneo) 5; **Popsy** (Manta) 5; **Capolinea** (Roccavione) 3; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 2; **La Lude** (Sommariva Bosco) 2; **Galaxi** (Caraglio) 1.

DJ: **Stefano De Gregori** 870; Alfredo Paolella, 417; Tiziana 181; Ely, 172; Claudio, 136; Max, 95; Michael, 77; Stefano Peano, 44; Alessandro Chiffer 44; Fabrizio Cambusano 43; Marco 28; Palla 24.

NOVARA DISCOTECHE: **Mirage** (Arona) voti 372; **Il Maneggio** (Romagnano Sesia) 265; **Sandokan** (Gravellona Toce) 220; **Marabù** (Bellinzago) 62; **Playa** (Verbania) 45; **Olivia** (Arona) 27; **Celebrità** (Trecate) 10; **Vallechiara** (Carpignano Sesia) 8; **Kursaal club** (Verbania) 6; **Studio D** (Novara) 2.

DJ: **Raffy** 362, Armando 117, Mauro MBS 112, Moira Lavè 109, DDT Saban Coco 82, Fabrizio Poli 55, Giovanni 45, Simone 27, Chicco 10, Flavio Pavia 8, Ivan 8, Mona Cheri[illegible] 4, Ricky Soul Machine 2, Tiziano [illegible] 2, Luis 1, [illegible] 2, Riccardo Medri 1.

VERCELLI DISCOTECHE: **Corona** (Borgosesia), voti 207; **Il Globo** (Borgovercelli) 197; **Il [illegible]** (Brusnengo), 144; **Iglee** (Varallo Sesia) 122; **2 Music club** (Cigliano) 95 voti; **Blue Valentine** (Vercelli) 43; **La cave** (Vintebbio) 22; **Fuoriprogramma** (Ploda) 2.

DJ: **Francky** 209, Massimo Farè 197, Marco 112, Sergio Datta 74, Tony More 69, Steve 43, Alberto Moggi 32, Tato 22, Enzo Persuader 15, Mixo 6.

AOSTA [illegible] [illegible] (Cervinia), voti 158; [illegible] (Pila) voti 125; **L'Etoile** (Cervinia) 54; [illegible] (Aosta) 51; [illegible] (Pollein) 45; **Help** ([illegible]) [illegible] **Ghibli** (Aosta) 9; **Abat-jour** (Courmayeur) 5; **Le Trompeurs** (Cogne) 1.

DJ: **Luca Attucci** 48, Alessandro Virgili 5, Dario Girelli 1.

Classifica generale discoteche

1)	**Crazy Boy** (Centallo)	voti [illegible]
2)	**Hollywood** (Castello d'Annone)	voti [illegible]
[illegible])	**Rouge et** [illegible] (Lurisia)	voti 446
4)	**Mirage** (Arona)	voti 372
5)	**Il Maneggio** (Romagnano Sesia)	voti [illegible]
6)	**Sandokan** (Gravellona Toce)	voti 220
7)	**C[illegible]** (Borgosesia)	voti 207
[illegible]	**Il Globo** (Borgovercelli)	voti 197
[illegible]	**La Lanterna** (Limone Piemonte)	voti 181
10)	**Gallery** (Alba)	voti 172
11)	**Blow Up** (Cervinia)	voti 158
12)	**Il faro** (Brusnengo)	voti 144
13)	**Boccaccio** (Limone Piemonte)	voti 137
14)	[illegible] (Mondovì)	[illegible] 125
14)	[illegible] (Pila)	voti 125
15)	[illegible] (Varallo Sesia)	voti 122

Seguono: **Omnia** [illegible] (Mombello) [illegible] 110; 2 [illegible] **club** (Cigliano) [illegible] voti; [illegible] (Entracque) 85; [illegible] (Borgo San Dalmazzo) 68; **Marabù** (Bellinzago) 62; **Fortino Disco** (Paesana) 60; **L'Etoile** (Cervinia) 54; **Divina** (Aosta) 51; **Flash Back** (Borgo San Dalmazzo) 51; **Chalet** (Tortona) 49; **Feeling** (Revello) 48; **Blue Max** (Pollein) 45; **Playa** (Verbania) 45; **Blue Valentine** (Vercelli) 43; **Palladium** (Acqui Terme) 35; **Replus** (Ozzano) 35; **I Cavalieri** (Bra) 31; **Marengue** (Dronero) 28; **Belsito** (Roccavione) 28; **Majorling** (Castellar Guidobono) 29; **Olivia** (Arona) 27; **Notorius** (Borgo San Dalmazzo) 24; **Le cave** (Vintebbio) 22; **Help** (Sarre) 20; **Clower Club** (Rodello) 16; **Alibi club** (Barge) 13; **Cab3** (Castelnuovo Calcea) 12; **City Club** (Basaluzzo) 12; **Cometa** (Ponte Curone) 11; **Celebrità** (Trecate) 10; **Ghibli** (Aosta) 9; **Before** (Novi Ligure) 9; **Immagine Club** (Palazzolo Formigaro) 8; **Vallechiara** (Carpignano Sesia) 8; **La Capole** (Cavallermaggiore) 8; **Macabre** (Bra) 7; **Kursaal club** (Verbania) 6; [illegible] (Bosco Marengo) 6; **Abat-jour** (Courmayeur) 5; **L'altro mondo** (Roccavione) 5; **Joelle** (Cuneo) 5; **Popsy** (Manta) 5; **Capo[illegible]** (Roccavione) 3; **Palladium Studios** (Acqui Terme) 3; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 2; **La Lude** (Sommariva Bosco) 2; **Studio D** (Novara) 2; **Fuoriprogramma** (Ploda) 2; [illegible] **faxi** (Caraglio) 1; **Le Trompeurs** (Cogne) 1; **Jammatico** (Ponte Curone) 1.

Classifica generale disc-jockey

1)	**Stefano De Gregori** (Crazy Boy di Centallo)	voti 870
2)	**Alessandro Brignol** (Hollywood di Castello d'Annone)	voti 585
3)	**Alfredo Poletta** (Rouge et Noir di Lurisia)	voti 417
4)	**Raffy** (Mirage di Arona)	voti 362
5)	**Luca Attucci** (Niche di [illegible], Ghibli di Aosta)	voti 213
6)	**Francky** (Corona di Borgosesia)	voti 209
7)	**Massimo Farè** (Il Globo di Borgovercelli)	voti 197
8)	**Tiziana** (La Lanterna di Limone Piemonte)	voti 181
9)	**Ely** (Gallery di Alba)	voti 172
10)	**Max Jan** (Blow Up di Cervinia)	voti 158
11)	**Claudio** (Boccaccio di Limone Piemonte)	voti 136
12)	**Armando Bagnati** (Sandokan di Gravellona Toce)	voti 117
13)	**Marco Fava** (Igloo di Varallo Sesia)	voti 112
13)	**Mauro M.B.S.** (Il Managgio [illegible] Romagnano Sesia)	voti 112
14)	**Moira Lavè** (Il Maneggio di Romagnano Sesia)	voti 109
15)	**Max** (Christ di Mondovì)	voti 95

Seguono: **Luciano Tirelli** (Omnia Club di Mon[illegible]) 84; [illegible] **Chanel** (Capolinea di Entracque) 77; **Sergio Datta** (2 Music Club di Cigliano) 74; **Tony More** (Il Faro [illegible] Brusnengo) 69; [illegible] (Marabù di Bellinzago) 62; **Ricky Marchetti** (Fortino disco di Paesana) 60; **Fabrizio Poli** (Il Maneggio di Romagnano) 55; **Luca Zani** (L'Etoile di Cervinia) [illegible]4; **Giovanni** (Playa di Verb[illegible]) 45; **Beppe Benso** (Omnia Club di Mombello) 44; **Stefano Peano** (CV. BO. di Borgo San Dalmazzo) 44; **Alessandro Chiffer** (Feeling di Revello) 44; **Fabrizio Cambusano** (Notorius di Borgo San Dalmazzo) 43, **Steve** (Blu Valentine di Vercelli) 36; [illegible] [illegible] (Divina di Aosta) 35; **Andy** (Replus [illegible] Ozzano) 35; **Marco** [illegible]a (Palladium [illegible] Acqui Terme) 35; **Albe[illegible]** [illegible] Faro [illegible] Brusnengo) 32; **Enzo Persuader** (2 Music club di Cigliano) 30; [illegible] (Belsito di Roccavione) [illegible] [illegible] (Olivia di Arona) 27; **Palla** (Chris di Mondovì) 24; **Tato** (Le cave di Vintebbio) 22; **Black** (Chalet di Tortona) 18; **Tony** (Merengue di Dronero) 18; **Graziano Gabbio** (Clower Club di Rodello) 16; **Stefano Ballela** (Divina di Aosta) 15; **Raoul** (Chalet di Tortona) 13; **Marco** (Alibi Club di Barge) 12; [illegible] **Baudino** (City [illegible] Basaluzzo) 12; [illegible] (Majorling [illegible] Castellar Guidobono) 13; **Cristiano** [illegible] **Marco** (Cometa di Pontecurone) 11; **Sergio** (Notorius di Borgo San Dalmazzo) 10; **Fabrizio** [illegible] (I cavalieri [illegible]) 10; **Chicco** (Mirage di Arona) 10; **Polla** (Le Cupole di Cavallermaggiore) 10; **Gianni Ca[illegible]** (Before di [illegible] Ligure) 8; [illegible] **Fedele** (Immagine Club di [illegible] Formigaro) [illegible] [illegible] (Vallechiara [illegible] Carpignano) 8; **Fla[illegible]** [illegible] (Il Maneggio [illegible] Romagnano [illegible]) 8; **Rocco** (Cab3 [illegible] Castelnuovo Calcea) 7; [illegible] (Macabre di Bra) 7; **Marco** (Christ [illegible] Mondovì) 6; **Cucky** (Master di Boscomarengo) [illegible] **Mixo** (2 Music club di Cigliano) 6; **Max Nasa** (Merengue di Dronero) 5; **Amaldo** (Cab3 di Castelnuovo Calcea) 5; **Gianni Biosico** (Marengue di Dronero) 5; [illegible] [illegible] (Capolinea di Entracque) 5; **Spicciola** (Joelle [illegible] Cuneo) 5; [illegible] Virgili (Help di Sarre) 5; [illegible] (L'Altro [illegible] di Roccavione) 5; [illegible] [illegible] (Kursaal Club di Verbania) 4; **Elvio** [illegible] (Majorling di Castellar Guidobono) 4; **Nadir** (Capolinea di Entracque) 3; [illegible] **Soul** [illegible] (Studio D di Novara) 2; **Maurizio** (Kursaal di Verbania) 2; [illegible]e R. (Sandokan [illegible] Gravellona Toce) 2; [illegible] **Ghirelli** (Ghibli di Aosta) 1; **Franco** [illegible] (Jammatico [illegible] Ponte [illegible]) 1; **Riccardo Medri** (Sandokan di Gravellona Toce) 1; **Luis** [illegible] Maneggio di Romagnano Sesia) 1.

1°: CRAZY BOY RICCO DI SORPRESE

Il Crazy Boy di Centallo e il disc jockey Stefano De Gregori: è di Bologna ha 35 anni e ha già inciso tre dischi

[illegible]. E' in testa alla classifica delle discoteche cuneesi e si chiama «Crazy boy». Per aggiudicarsi il maggior numero di voti i titolari hanno lanciato un'iniziativa: ai clienti che [illegible] presentano con 10 copie [illegible] La Stampa [illegible] consegnati [illegible] omaggio per [illegible] dere a un «grande gioco a sorpresa» che si terrà in [illegible]. Votatissimo anche il dj Stefano [illegible] Gregori. Arriva da Bologna, ha 35 anni e da otto lavora al Crazy.

2°: HOLLYWOOD, UNA STORIA IN MUSICA

Lo «storico» Hollywood di Castello d'Annone (At) ha come animatore di fiducia Sandro «Ciccio» Brignolo

[illegible] E' uno [illegible] locali storici dell'Astigiano. Nelle [illegible] settimane [illegible] è rinnovato con un «look» che si rifà [illegible] pop art. [illegible] [illegible] all'«Hollywood» poggiano sull'animazione del quartetto «Three and [illegible]. Il disc jockey di [illegible] il locale è l'astigiano Sandro «Ciccio» Brignolo. [illegible] occasione del referendum de La Stampa gli animatori hanno disposto un'urna per raccogliere i tagliandi.

3°: ROUGE ET NOIR «INTERNAZIONALE»

E' lo scatenato dj Alfredo Paolella a iniziare dai microfoni del «Rouge et Noire» di Lurisia (Cn) il suo devoto pubblico

LURISIA. «Ragazzi non dimenticatelo: vogliamo essere la discoteca più votata del Piemonte, ogni sera portate i tagliandi [illegible] "La Stampa"». E' l'appello che Alfredo Paolella, il «dj» del «Rouge [illegible] Noir», lancia [illegible] microfoni mentre fa ballare il suo pubblico scatenandolo con i successi della musica internazionale. Stasera grande festa: [illegible] entrare gratis basta presentare l'invito e la copia [illegible] oggi de «La Stampa».

4°: MIRAGE E LE ULTIME TENDENZE

Il disc jockey Raffy è amato [illegible] giovani per la sua esperta conoscenza dei generi musicali più di tendenza

[illegible] Raffy [illegible] Chicco sono i deejay che lavorano al «Mirage» di Arona, [illegible] «Sala [illegible] [illegible] lago Maggiore». Votatissimo nel nostro concorso è Raffy, ma entrambi sono molto amati dai giovanissimi, grazie alla loro profonda conoscenza del genere di tendenza. Spesso i proprietari del locale affiancano [illegible] due simpatici disc-jockey alcuni personaggi conosciutissimi delle emittenti radiofoniche [illegible] [illegible] «Deejay Network».

IN PROVINCIA

CUNEO

«La [illegible] padrona» al Milanollo [illegible] Savigliano

Stasera, domani e domenica (ore 21.15) al teatro Milanollo [illegible] Savigliano, andrà in scena l'opera comica «La serva padrona», musiche di Pergolesi e Lulli. La regia [illegible] [illegible]

[illegible]

Con Giorgio Albertazzi «ritorna» Casanova

Per [illegible] stagione teatrale novarese da martedì andrà in scena [illegible] ri[illegible] il Casanova» di Tullio Kezich, per la regia di Armand Delcampe, con Giorgio Albertazzi. Repliche fino a domenica 21.

ALESSANDRIA

Tre concerti di «world music» [illegible] Palomar [illegible] Valenza

S'inizia domani al circolo Palomar, una serie [illegible] [illegible] concerti dedicati alla world music. Il primo artista [illegible] cartellone è Ali [illegible] Kuban. Prossimi appuntamenti il 9 marzo e il 4 maggio.

[illegible]

«Swing machine» [illegible] Mo[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Il jazz

Concerto stasera al nuovo jazz club «Blue Bird» [illegible] [illegible] Crova 23 a Nizza, nella cantina [illegible] palazzo «Rebuffo» (davanti a palazzo Crova). Di scena, [illegible] 22 la «Swing machine» del batterista Carlo Sala, [illegible] Alfredo Ponissi al sax tenore, Luigi Martinale al piano [illegible] Dino Contenti al contrabbasso. Per informazioni tel. 0141/793.569.

[illegible]

Sul laghetto [illegible] Salasco con la musica [illegible] Lennon

Stasera alle 22 a Salasco concerto rock con la band vercellese Isola di [illegible] allo chalet «The Lake», sulle rive del laghetto. Repertorio di canzoni in proprio e di John Lennon, Brian Adams e Police.

TORINO

[illegible] e Svampa, in [illegible] [illegible] Finardi

[illegible] Riondino approda questa [illegible] al Piccolo Regio [illegible] «Paesaggi dopo la battaglia». Sempre stasera al Folkclub c'è Nanni Svampa. Martedì al Colosseo [illegible] Eugenio Finardi.

Stasera una singolare festa al piano bar «Robin Hood»

La notte dei vampiri

I clienti invitati vestirsi ispirarsi al leggendario conte Dracula
Saranno premiati i migliori denti canini e il collo più «appetitoso»

ASTI. E' diventato il fenomeno culto di quest'anno, dopo secoli di leggende e racconti più o meno spaventosi. E' Dracula, il «principe delle tenebre», a cui Francis Ford Coppola ha dedicato il suo ultimo film. E a Dracula è dedicato anche l'appuntamento di stasera a partire dalle 22 al piano bar «Robin Hood» in via Pelletta.

La serata è a tema e per l'occasione è consigliabile partecipare con abbigliamento adeguato, secondo lo stile classico, con ampio mantello nero, oppure secondo l'interpretazione neo-romantica e vittoriana scelta da Coppola, oppure ancora da pipistrello (riuscendoci). Sarà gradito il colorito pallido e ordinare un «bloody mary» al barman Vincenzo Scrima.

La serata avrà anche un momento di animazione con un singolare concorso di bellezza. Saranno difetti valutati attributi vampireschi. I ragazzi si confronteranno con i loro canini: saranno valutate lunghezza e affilatura dei denti. Per le ragazze invece il discorso è differente, sarà premiato il collo più affascinante e «appetitoso». Riconoscimenti saranno attribuiti anche ai migliori travestimenti.

Domenica sera al «Robin Hood» ci sarà invece piano bar con il gruppo astigiano «Sani e Salvi». Come di consueto, l'ingresso alle serate del piano bar è libero.

(c. f. c.)

Una scena del film «Dracula» di Coppola, che ha ispirato la festa al Robin Hood

PALAZZO OTTOLENGHI

Duetti lirici comici

Proseguono stasera gli «Itinerari musicali» del Circolo filarmonico astigiano, incluso nel cartellone della rassegna Asti musica promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune. Alle 21,15 a palazzo Ottolenghi si aprirà il recital «Per piacere alla signora», ovvero «una scelta di allegre baruffe fra eterno femminino e uomo oggetto». In programma duetti dal «Turco in Italia» di Rossini, dall'«Elisir d'amore» di Donizetti e il gustoso bozzetto «Un ed cantante» di Rossi. Ne saranno interpreti il soprano Cinzia Rizzone, il baritono Lisandro Guinis e il pianista Roberto Cognazzo. Cinzia Rizzone ha studiato violoncello, perfezionandosi poi nel canto, tra l'altro con Elisabeth Schwarzkopf; Guinis è argentino, e sta studiando Rosina Cavicchioli. Ingressi 10 mila lire, 7 mila i ridotti. Abbonamenti a quattro concerti del Circolo filarmonico: 25 mila lire.

(c. f. c.)

CLUB E ASSOCIAZIONI

EURITMIA

Inventare favole

«Favola, movimento, armonia» il titolo del seminario per bambini dai 3 ai 6 anni che si tiene ogni martedì dalle 15,30 alle 16,30 al Punto Incontro, in via Cotti Ceres 12. Si tratta di un corso basato sul metodo dell'Euritmia, tenuto da un esperto del gruppo di studio pedagogia steineriana. Per informazioni telefonare ai numeri e 214.180.

FUORICAMPO

Teatro per ragazzi

Due appuntamenti con il teatro per ragazzi sono stati organizzati dal circolo Fuoricampo, aderente al «Cgs Don Bosco». Il primo appuntamento domani 21,30 «Si salvi chi può», commedia musicale di Slavomir Wrozeck presentata dalla compagnia «Il pozzo dell'allodola». Ingresso libero. Sono inoltre aperte le iscrizioni al seminario sul tema «C'era una volta...» che si terrà il 27 e 28 febbraio. E' destinato a giovani oltre i 15 anni e prevede quattro laboratori, per scenografia, teatro, animazione e musica, dedicati all'allestimento di . Al termine ci sarà una rappresentazione. Il seminario è curato da Bruno Ferrero e dall'attore Tonino Catalano. Quota di partecipazione: L. 30.000, tel. al 410.858, possibilmente domani.

Corsi di canto

Domattina la Corale di San Secondo diretta da Giuseppe Gai, docente di organo al Conservatorio di Alessandria, terrà un concerto all'istituto magistrale «Monti»; replicherà sabato 20 febbraio all'istituto «Gioberti». La corale ha inoltre avviato il secondo corso di musica corale promosso dalla Regione. Si potrà imparare solfeggio, teoria musicale e storia della musica corale, oltre a prepararsi a cantare in un coro. Le lezioni si tengono il giovedì alle 19 nella sede di vicolo San Secondo (davanti al «Faloon vecchio»); frequenza gratuita.

Psicologia e foto

Il Fotocineclub Way Assauto ha organizzato tre incontri per il martedì alle 21 nella sede, in via Pietro Chiesa. Il 16 febbraio si parlerà di «Psicologia dell'immagine» con Giuseppe Virciglio. Il 23 febbraio relatore sarà il pittore Franco Marongiu; il 2 marzo saranno proiettate diapositive di Alessandro Menticassa. I soci hanno allestito una mostra fotografica nella della Mir-Travel alla Coop di c.so Alessandria. Aperta fino al febbraio.

VIVERE INSIEME

Anziani premiati

Domenica l'associazione di volontari «Vivere insieme» ha festeggiato le coppie anziani ospiti della Casa di poso «Città di Asti». Tra i più applauditi Salvatore Lombardo e Concetta Pallitteri, sposati 74 anni. Ogni coppia ha ricevuto un pacco dono e una rosa rossa.

ZONTA

Festa di Carnevale

«Carnevale in festa»: ha avuto successo l'appuntamento organizzato dallo Zonta club astigiano, nei locali dell'ex confraternita di San Michele. Il buffet è stato preparato dalla Pro loco di Calosso. La serata è stata allietata dal brio e dalle musiche di no e Sandro.

GIOCO & NOTTE

ASTI

Serata «Black & white» al Salera

Stasera alle 22 l'appuntamento è con «Black & white» alla discoteca Whisky Notte Salera, in strada Fortino. Si ballerà con musica africana proposta dal dj Roberto Gregenti. Domani sera festa studentesca per Carnevale. Ingressi mila lire. Pren. al 211.271.

SAN DAMIANO

Cinema d'autore al Cristallo

Prosegue al cinema Cristallo di San Damiano la rassegna di film d'autore. Stasera alle 21 sarà proiettato «La città della gioia» di Roland Joffé con Patrick Swayze. Ingressi: 7 mila lire; abbonamenti: 25 mila lire.

ASTI

«Mittigati» in concerto al CD

Stasera alle 22 concerto del complesso rock astigiano «Mittigati» alla discoteca CD, sulla statale per Torino. Il gruppo è formato da Massimo Nicolò, cantante, Renato Varvello chitarra, Roberto Palumbo al basso, Massimo Origlia alla batteria, Danilo Giovannetti alle tastiere, Gianni Grasso al sax e Giancarlo Bettino al trombone. Ingressi L. 10 mila.

ASTI

Luna park in piazza d'Armi

C'è Luna park nell'ex piazza d'Armi, in viale Pilone, fino al 7 (feriali 14,30-21; festivi e prefestivi 14,30-23). Si può raggiungere la gli autobus 2, 4 e 7. In distribuzione nelle scuole biglietti omaggio; buoni sconto del nei negozi Crai.

ASTI

Piano bar e rock al Nuovo Clak

Serata musicale al Nuovo Clak via dell'Ospedale. Stasera suoneranno i «Dondi brothers»; domani ci sarà Claudio Damiani, domenica sarà la volta degli . Ingresso libero.

CALAMANDRANA

Il «Gipo group» all'Ippogrifo

Piano bar stasera, domani e domenica, alle 22, al ristorante «L'Ippogrifo» a Calamandrana. Di il «Gipo group»: Silvana Poletti voce, Gipo Viarengo tastiere, Nico Aloisio chitarre, Franco Bogliano basso. Pren: 75.621.

SAN DAMIANO

Domani al Cristallo

Le «Diapason» replicano il loro concerto

SAN DAMIANO. Saranno nuovamente in scene domani alle 21 al cinema Cristallo, le del gruppo «Diapason». L'iniziativa segue di una settimana il precedente che ha visto il tutto esaurito, per la presentazione dei 14 brani che compongono «Idee in libertà», un'antologia inedita tra rock e pop, incisa su musicassetta e compact disc. Una registrazione di qualità distribuita in tutto il Piemonte.

In e complesso formato da coriste e Graziella Amoretti e Daniela Ragaglia alle tastiere, Mariarosa Bruno al basso, Clarina Bussolino alla batteria, Angela Franco al sax, Annalisa Franco, Adriana Lesca, Marisa Sacchetto e Ornella Vicari alle chitarre, Domenica Marchiaro allo xilofono, Paola Molino al flauto.

L'ingresso è libero. Per informazioni, rivolgersi al: 971.667

[ro. gi.]

Stasera e domani

Rock e jazz alla birreria «Il Maltese»

CASSINASCO. Intenso programma musicale nelle prossime serate alla birreria «Il Mal» Cassinasco. Questa sera, a partire 22; suoneranno gli «Ill», gli «Improvvisatori indipendenti italiani», con Pietro «Chicco» Ponzone alla batteria, Beppe di Filippo al sassofono e Vito Nicolò basso. Il repertorio spazia dal jazz alle sonorità.

Domani sera cambiamento di programma al posto dei «Knot toulouse» suonerà un quartetto jazz con Andrea Alione alla chitarra (ha collaborato con Paolo Conte), Andrea Aiace Ajassot alto, Aldo Melia al contrabbasso ed Enzo Zirilli alla batteria. Recentemente hanno inciso album «Enklysis».

Giovedì 18 febbraio debutterà inoltre il gruppo «Etnology» con Area Tavolazzi, già bassista degli «Area» e il fonista Antonio Marangolo. L'ingresso è libero. [c. f. c.]

Lunedì 15 febbraio

«Carvè teatro» porta in la «Brofferio»

NIZZA. Con la commedia brillante «Mama mia mi voeui mariéme» messo compagnia «La Trebisonda» Candiolo, lunedì ha esordito con successo la «Carvè a teatro»: organizzata dall'accademia de «L'Erca» e dal Comune, proporrà ancora due appuntamenti con il teatro dialettale, il 15 il febbraio.

Lunedì 15 febbraio toccherà alla Compagnia Angelo Brofferio di Asti, il suo «Arsenico e vecchi merletti». La commedia liberamente tratta dal lavoro Joseph Kesselring, divenuto anche un celebre film.

Il biglietto per ogni rappresentazione costa rispettivamente 12 mila lire in platea e 6 mila per la galleria. La prevendita viene fatta dal botteghino del Teatro Sociale (nell'orario proiezioni cinematografiche) oppure all'edicola Nino Aresca in via Gozzellini. [e. ce.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA c. G. 67. **Dracula.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi masi.
AMBRA v. C. della Salute 77. **I nuovi eroi.** N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele d 52. Sala 1: **Dracula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Fuga dal mondo dei sogni.** Or.: 19; 20,35; 22,30. Sala 3: **L'ultimo** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I signori della truffa.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Tesoro mi si è allargato il ragazzino.** Or.: 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Mac.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 22/a. **Body of evidence** V.M. 14. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 22/a. **Otaria per i miei figli.** Or.: 15,30; 18; 20,30;
CRISTALLO v. Goito 5. **Fuoco con me.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Sister Act.** N.V. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **2013 La fortezza** Or.: 13; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino **Poeta Escondido.** N.V. Or.: 15,25; 17,45; ; 22,30.
ELISEO ROSSO p. . **Il dazio.** V. M. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Verona 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il pasto nudo.** V. M. 18. Or.: 20,15; 22,30.
. G. Buozzi 6. **Sex and Zen.** V. M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30
FARO v. Po 30. **Sister act.** Or.: 20,40; 22,25.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **La gatta e la volpe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco).** : 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Trappola in alto mare.** N.V. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO p. Montebello 8. **Citadel.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La fine è nota.** : 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **La bella e la bestia** Or.: 20,20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. Or.: 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 3. **Fuga dal mondo dei sogni.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Stefano Quantestorie** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Un cuore in inverno.** Or.: 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mario Maria Mario.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Luna di Gele.** Or.: ; 17,25; 19,55; 22,25

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, 68.151. Ultimi 3 giorni di vendita abbonamento alle 4 serate di Gala con Cecilia Gasdia (8 marzo), Ruggero Raimondi (25 aprile) Dessì-Giuseppe Sabbatini (17 maggio) Marilyn Horne (10 giugno). (ore 13-18,30) Tel. 6815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. La magnifica danza. Stasera ore 20,45 **Mirella**, dir. art. M. Pendleton, repl. tutte le sere ore 20,45, fino a dom. 14/2. Ultimi 3 giorni. Biglietteria tutti i giorni 9-13 15-18
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.9034. Stagione in abb. T. Stabile Torino ore 20,45 **Il ritorno di Casanova** di T. Kalin. Bigl. T.S.T. via Roma 48 (Or.: , lunedì spacc). Tel. 527.5248-544.582. Ultima recita.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 779.5603. Sab. 13 ore 21 e dom. 14 ore 15 **La bottega fantastica**, mus. Rossini, cor. Gai con Sharon Dal Piaz e Yvanhe Wang. Corpo ballo comp. Danza Teatro di To e parlesp. allievi scuola. Pren. e inf. t. 473.0166. Comp. di Oper. del T. di Torino **Chi Ci Là** sab. 20 e dom. inf. e pren. 779.5603.

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **Pomeriggio con... Telestar**, attualità
19,30 **Squadra** , telefilm
20 — **Condo**, telefilm
20,30 **Assunta spina**, film
22,30 **Zona franca**, attualità (r)
Chopper squad, telefilm

Telecupole

18,30 **Destin**
19,25 **Tg 4**
20,25 **Diagnosi**
Ghiaccio e neve
Gente motori non stop
23,30 **Scusi, lei ha mai fatto 13?**
24 — **Film**
2 — **Tg 4**

Videogruppo

19 — . Tutto sul rally
19,30 .
20,15 **Yo-yo**
20,45 **L'ispettore Bluey**, telefilm
22,30 **Videonotizie**

Telecity

17,15 **Bella in allegria**
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Buck Rogers**, telefilm
20,30 **Marti e mogli**, film
22,30 **Colpo grosso story**, quiz
23,30 **La sfinge sorride prima di morire**, film

Quarta Rete Tv

18 — **Zona franca**
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg 4 speciale**
20,30 **Orrore a 12.000 metri**,
22 — **Tg 4**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Gran ministrone**

Primantenna Supersix

18,30 **Cyborg**, cartoon
19 — **Tamagon**, cartoon
19,10 **Tgg speciale**
20,30 **Tutta una vita**, teleromanzo
21,30 **Squadra** , telefilm

Quinta

19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Moon mask rider**, cartoni animati
20 — **Dotungo**, cartoni animati
20,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
21 — **Zona franca** con G. Funari
22,30 **Attualmente**

Quadrifoglio Odeon

19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20 — **Sister Kate**, sit. com.
20,30 **Eleanor e Franklin**, miniserie
22,30 **Notiziario regionale**

Rete 8 Tal

20,25 **Tg 8**
Microfono aperto
20,50 **Obiettivo sport**
21,30 **Il punto**
23 — **Tg 8**
23,23 **Polvere di stelle**

Erreuno Tv

8,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Centro**
21,30
22 — **Ippogrifo**
22,25 **Tg sera**
22,40 **Slow e slori buonanotte**
23,05 **Erreuno notizie**

Telecampione

20,30 **Business news**
21 — **Approfondimenti**
22 — **Dopo listino**
22,30 **Business**
22,45 **Domani cronaca**

G.R.P.

19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 , telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**
20,30 **Meeting**
— **Sherlock Holmes**,
22,30 **OK Motori**, telefilm

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing Days**
21 — **Film**
Canavese notizie

Telesubalpina

19 — **Vita della Chiesa: Quando cantano gli angeli**
Domani celebriamo
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**

Rete 7 Piemonte

18,05 **Solfolino**, telefilm
20,40 **Siamo tutti inquilini**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squad**, telefilm
0,15 **Calcio lens**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dall'assenza di tempestive comunicazioni delle emittenti.

Lux T. 594.147. Fer. 16,30 20,30/22,30; fest. 15/15,40 18,20/20,20/22,30. L. 8/6000
Sister Act di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Politeama T. 60.086. Fer. 20,05/22,30 Fest. e prel. 15,10/17,30 19,50/22,30. L. 9000 (6000)
Trappola in alto mare di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'

Ritz Tel. 50.066 Feriali: 19,40/22,50 Fest./Prel. 14,45/17,05 19,25/22,30. L. 8000/6000
Codice d'onore Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno; tutti e per avere giustizia. N.V. Drammatico

Nuovo Splendor Tel. 595.040. Fer. 18,50/22,25 Fest. 15/17,25/19,50/22,25
Luna di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alle ne del desiderio. N. V. 2h20'

Tel. 57.867 Or.: 20,15/22,15 L. 9000 (6000)
Orlando di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blusseu (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Don 410.858 Ven. ore 21; Sab. ore 18,30 Dom. ore 18,30/18,30/21 L. 8000/4000
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco o da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

CANELLI Balbo T. 824.889. Fest. 16 Feriali ore 20,30 Lire 8000/7000
Film erotico

Feriali ap. ore 20,30 Festivi ap. ore 15 Lire 6000; rid. 5000
erotico

Lux Tel. 702.788 Feriali ore 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000
Drago d'acciaio di D. H. Lillo, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, tesimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' Avventura

Sociale Tel. 701.456 Fer.; fer. 20,30/22,30. 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30. Lire
Il danno di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è oggetto della passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. Drammatico

Verdi Tel. 701.459 Fer.: ore 20,45; 22,30 Fes.: ore 15,30; 17,15; 19 20,45; 22,30. L. 8000/7000
Ossessione d'amore di J. Eloriaga, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Cuca Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina. 1h 36'

SAN DAMIANO Cristallo Inizio ore L. 7000/5000; abb. 25.000
La città della gioia di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che lotta la carestia. N. V. 2h 15'

Lux Tel. 975.018 Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000
RIPOSO

Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000

UN GRANDE TRIONFO

Più bello e divertente del primo. (LOS ANGELES POST)
Senso del ritmo eccellente, lampi di fantasia... un'ora e quarti di divertimento. (RESTO DEL CARLINO)

Presentati gli ambiziosi programmi del «Cross Club Asti» e dell'«Alfieri»

Moto, si correrà per il tricolore

Numerosi gli appuntamenti con il cross all'impianto permanente di Valmanera. Previste 5 prove titolate. Il team di Borsello sarà impegnato anche nell'enduro e nella velocità

ASTI. «La stagione che sta per iniziare, sarà quella del nostro decisivo lancio». Così il presidente del Cross club Asti, Giampiero Crosetti, 28 anni, ha presentato il ricco calendario delle manifestazioni che quest'anno saranno organizzate dal sodalizio astigiano e che si svolgeranno presso il crossodromo permanente di Valmanera.

Davanti una platea di oltre centocinquanta persone, tanti erano infatti gli invitati alla festa organizzata congiuntamente dal Cross Club Asti e dal Moto Club Vittorio Alfieri, Crosetti ha poi illustrato il programma.

«Cinque le gare titolate: Internazionale che sarà disputata il 21 marzo e vedrà impegnati i campioni del mondo sidecar e quadcross poi il 18 aprile ospiteremo una gara della Coppa Italia Senior più una prova del Trofeo Fmi quattro tempi, il 2 maggio ci sarà una gara Campionato Italiano minicross, il maggio una prova del Campionato italiano femminile per finire il 3 ottobre con gara del Campionato cadetti. Inoltre - ha continuato il presidente Cc Asti - si svolgeranno altre gare valide per i campionati regionale, interprovinciale e ciale».

Un impegno grande preso con Federazione motociclistica ma soprattutto un impegno preso prima tra tutti i soci. «Dopo il periodo buio cerchiamo - ha commentato Crosetti - lentamente risalire la china. Quest'anno avremo quattro gare valide per il tricolore, può essere il primo passo per il grande salto».

Diversi gli obbiettivi Moto Club Vittorio Alfieri. In modo molto sintetico li ha presentati neo presidente del Moto Club Luca Borsello: «Quest'anno organizzeremo un paio gare di enduro valide per il campionato regionale, due gare di motocross interprovinciale e quattro o cinque appuntamenti sociali. Abbiamo rifiutato l'offerta fattaci dalla Federazione di organizzare una gara valida per il campio- italiano perché non ci sentivamo ancora pronti. In questo modo - ha concluso Borsello - seguiremo meglio i nostri piloti che presenti sia nell'enduro e motocross nella velocità».

Alla presenza del vicesindaco dott. Aldo Pia, del presidente del Coni rag. Fausone che nel suo breve discorso ha voluto sottolineare il suo impegno nella Fmi che lo ha visto in prima linea per 45 anni, del delegato provinciale Fmi di Asti, Valter Carbone, le premiazioni.

Al termine è stato rinnovato il reciproco augurio di successi i due moto club astigiani e l'appuntamento per tutti gli appassionati è stato fissato di febbraio quando la gara sociale aprirà ufficialmente la stagione.

Giorgio M. Gianazzi

TEAM MALIZIA

Premiati i piloti

Si è svolta nel castello Callori di Vignale Monferrato, sede dell'enoteca regionale, l'annuale premiazione del Team Malizia Asti Corse Look Model. Una settantina i premiati con menzioni d'onore per l'equipaggio astigiano Ciriotti-Ruffa che si è aggiudicato il «Trofeo rally nazionali» di gruppo N e per il toscano Mancini, vincitore campionato Italiano sport prototipi.

Durante la cerimonia stati anche illustrati i programmi per la prossima stagione, che vedrà la scuderia astigiana impegnata, sempre con l'appoggio della Malizia Look Model in veste di sponsor, nei campionati rally con una trentina di equipaggi, nel campionato italiano prototipi, nel campionato italiano velocità turismo e nel campionato Alfa Romeo-Trofeo Zagato. Una serie di impegni nei quali il team astigiano sarà sicuramente dei protagonisti.

Dall'alto in basso Luca Borsello, Giampiero Crosetti e Walter Carbone

Volley, astigiani vincitori (3-0) nell'andata delle semifinali

La Santero «superstar» anche in Coppa Piemonte

ASTI. Il Grande Volley Santero Vini batte per 3-0 (15-3; 16-14; 15-6) la Pallavolo Vco Altiora e si aggiudica l'incontro di andata della semifinale di Coppa Piemonte. Il ritorno verrà giocato mercoledì 17 febbraio, ore 21, a Verbania.

Con questo netto gli astigiani hanno «prenotato» la finale del 23 maggio che il presidente società, Gigi Uberti, ha chiesto alla Federazione di poter org ad Asti.

Il match disputato mercoledì sera al Palasport è stato però piuttosto brutto, infarcito di errori grossolani e battute sbagliate. Al gioco lento e scontato, fatto di solo palle alte, messo in mostra dai verbanesi, gli astigiani hanno contrapposto un atteggiamento di sufficienza e di concentrazione che li ha portati a rischiare la sconfitta nel secondo set, quando si son trovati a dover rimontare un parziale di 0-9. Nella squadra astigiana non ha funzionato la ricezione che al termine faceva registrare una percentuale di appena il % positività. Altalenante il muro con il 51 %, mentre le difesa ha raccolto il 72 % di attacchi avversari. Determinante l'attacco con l'81 % di azioni Nella squadra, allenata da Antonio Giangrande, che ha giocato formazione «tipo», si è ancora volte distinto, per continuità di gioco, il centrale Marco Casalone, ben coadiuvato in gia dal fratello Maurizio. Fabio Cavallo, positivo in ricezione, è stato molto discontinuo in attacco dove ha alternato «bombe» a «sparacchiate». Binello e Cerri si sono rivelati preziosi a muro. Nell'Altiora si è salvato il centrale Verzotto, autore buone giocate in «veloce dietro».

Senza storia il primo con gli astigiani sempre in vantaggio con parziali di 5-0, 8-2, 11-2, contro cui nulla possono i time i cambi richiesti dall'allenatore dell'Altiora, Marco Calcaterra.

Nel secondo parziale gli astigiani scendono in campo decon-centrati, convinti di aver l'incontro in e si ritrovano sotto, prima per 0-9, poi 3-11. Giangrande gioca le carte De Bortoli per Binello e Scarabello per Marchisio. Inizia la rimonta che si sul 14-14. Gli ultimi due punti sono opera di «muri» Scarabello e Cerri. Passata la paura, fila liscio l'ultimo set che Cavallo chiude con una delle sue bordate. Al termine dell'incontro il coach della Santero Antonio Giangrande non si fa prendere dagli entusiasmi e mette in guardia: «C'è nella società un clima di staralucci e vino» che non mi piace. Si danno per sc vittoria in pionato e in Coppa. Bisogna invece rimanere i piedi per perché siamo solo a metà strada e le insidie ancora tante. Per fortuna posso anche contare su una panchina affidabile».

Carlo Lisa

FLASH

ASSOCIAZIONI

L'assemblea provinciale dell'Unione sportiva Acli

Domenica 14 febbraio, alle ore 10, alla provinciale Acli di via Cavour 73, si terrà l'assemblea provinciale dell'Unione sportiva Acli a cui parteciperanno trenta delegati in rappresentanza delle società sportive astigiane affiliate all'Us Acli. Sarà presente Marco Galdiolo che fa parte della direzione nazionale dell'Us Acli che interverrà sul «Associazionismo, società civile, istituzioni: promuoviamo vie nuove per lo sport». Nell'Astigiano sportivo delle Acli conta circa iscritti a 7 società sportive che svolgono diverse attività: ciclismo, bocce, ippica, tennis.

In trasferta a Torino per Juventus-Genoa

La Juventus Club Asti organizza per domenica 14 febbraio trasferta in pullman a Torino in occasione della partita di calcio di serie A tra la Juventus e il Genoa. Le quote sono fissate 10.000 lire per i soci e 15.000 per i non soci. Le adesioni si raccolgono nella sede del Club in Alfieri 174 (telefono 33.354).

NUOTO

L'atleta astigiano va forte Regionali

C'è una rivelazione è Davide Franceschet

ASTI. Cinque risultati positivi in altrettante specialità. Davide Franceschet ha inanellato una serie di eccellenti prestazioni, nella giornata di gare valida per i campionati regionali giovanili invernali. Bene si sono comportati anche Carretto, Giuseppe Palumbo, Ferraris e Langella.

Per la ragazze rientrava dopo due mesi di Tiziana Nebbiai: il ritorno ha portato un tempo di 1'18"7 nei 100 dorso, specialità non sempre congeniale alla nuotatrice astigia- Conferme venute Stefania Filippo, Manuela Gatti, Stefania Musso e Rosanna Polizzi. «La preparazione procede bene - dicono gli allenatori -. Nei 100 stile libero Franceschet ha dimostrato di poter andare sotto il minuto».

Ecco i risultati: 50 stile libero Langella 26"1; Ferraris 26"2; Carretto 28"1; D'Amico 29"7. 100 stile libero: Langella 57"1; Ferraris 57"6; Palumbo Giuseppe 59"3; Franceschet 1'1"4; D'Amico 1'7"; Carretto 1'02"8; Belvisi 1'17"3. 200 stile libero Palumbo G. 2'12"7; Parodi 2'23"7; Franceschet 2'13"1; D'Amico 2'28"3; Carretto 2'16"6.

100 dorso: Ferraris 1'01"5; Langella 1'10"5; D'Amico 1'25"4. 100 farfalla: 1'10"9; Franceschet 1'10"1. 100 rana: Palumbo G. 1'09"6; Palumbo M. 1'22"8; Parodi 1'20"4; Belvisi 1'34"6. 200 rana: Parodi 2'47"9; Palumbo M. 2'58"7; Palumbo G. 2'31"3. 100 misti: Langella 2'24"2; Franceschet 2'39"7; D'Amico 3'07"9. 200 misti: Palumbo 2'18"4. misti: Carretto 5'40"9.

Ragazze: stile Filippo 33"4; Tenna "3; Gatti 30"9; Nebbiai 31"3; Polizzi 31"5. 100 st. libero Filippo 1'13"6; Tenna 1'25"6; Gatti 1'07"3; Musso 1'12"3; Stigliani 1'10"9; Nebbiai 1'10"; Polizzi 1'08"9; dorso: ai 1'18"7; Polizzi 1'17"6. 100 farfalla: 1'19"8; Stigliani 1'15"4; Nebbiai 1'1(". 100 rana: Gatti 1'22"4; Tenna 1'45"2; 200 rana: Gatti 3'01"5; 200 misti: Filippo 2'59"2; Tenna 3'40"; Gatti 2'44"1; Musso 2'56"3; Nebbiai 2'43"9.

(m. t.)

CALCIO

la sezione «Minà» all'indomani della lezione tenuta da Emiliano Mondonico

L'Astigiano vivaio di giacchette nere

I tesserati sono 130 tra serie C (Ivo Anselmo), Interregionale, Eccellenza ed altri campionati. I programmi
Il fiore all'occhiello è rappresentato dalle quindici ragazze: un record per il Piemonte. Gli organici degli arbitri

ASTI. Dopo l'intervento dell'allenatore del Torino Emiliano Mondonico di venerdì scorso la sezione arbitri «Paolo Minà» di Asti organizzerà per il mese di aprile un altro incontro; l'ospite sarà un giornalista sportivo, l'unico dubbio è legato al nome: Bruno Pizzul, Carlo Nesti o una donna (Maria Teresa Ruta o Antonella Clerici).

I commenti sulla serata con Mondonico sono stati tutti positivi; il mister granata si è rivelato un ottimo intrattenitore: «Siamo veramente soddisfatti - dice il presidente delle se astigiana Ivo Anselmo -, Mondonico ha evidenziato giusto rapporto che ha con la nostra categoria. E' riuscito a dare dei validi suggerimenti tecnici e comportamentali per migliorare tali rapporti».

Ovviamente queste hanno obbiettivo, spiega Anselmo: «Lo scopo è cercare animare, far crescere la vita associativa. Il secondo aspetto è poter portare a conoscenza dei nostri associati delle esperienze diverse da quelle arbitrali ma attinenti alla nostra, per trarre dei frutti che ci permettano di migliorare le prestazioni».

La sezione «Paolo Minà» conta centotrenta arbitri iscritti (di cui quindici sono donne). Oltre Anselmo, che dirige in serie C, diverse le giacchette nere astigiane che stanno mettendo luce a livello nazionale e regionale: da Paolo Viglieco (che arbitra in Eccellenza nazionale), Maurizio Pellegrini (guardalinee in Interregionale) a Pier Domenico Mastalia, che a soli anni arbitra già nell'Eccellenza regionale.

Poi c'è un drappello di giovani speranze che si stano distinguendo in regione: Alessandro Civardi, Roberto Vietti, Marco Alberto, Fulvio Bertignon, Giordano Strocco, Antonio Napodano, Alessandro Valpreda, Salvo Mangano, Eric Cornaglia, Carlo Del Pezzo.

Il fiore all'occhiello sono le quindici ragazze che rappre- record in Piemonte: «Si sono inserite molto bene - Anselmo - sia a livello associativo e a livello tecnico. Due ragazze, Maria Teresa Petrocelli e Paola Gamba, sono già arrivate agli juniores (il mo livello giovanile): non c'è dunque nessuna preclusione alla loro attivà e potrebbero arrivare ancora più in alto».

Questi sono i componenti del consiglio direttivo dell'associazione: Ivo Anselmo, presidente; Angelo Gherlone vicepresidente; Maria Teresa Petrocelli, gretario; Giuseppe Polimeni, designatore; Giuseppe Mancini, tesoriere; Giuseppe Fassona, responsabile corso arbitri; Emer Tomasini, addetto ai debuttanti; Gino Trotta, responsabile manifestazioni; Luigi Gazzola, referente medico; Vincenzo Gualtieri, preparatore atletico; Mario Valpreda, sindaco revisore dei conti.

Enzo Armando

Arbitri astigiani allo «stage» tenuto da Mondonico. In alto l'arbitro Paola Gamba

Maria Teresa Petrocelli (arbitro) e il presidente della Figc, Vincenzo Nebiolo

La formazione del presidente Marchiò sarà l'unica astigiana nel campionato riunificato di A1

E' Walter Quasso l'uomo in più del Monalfungo

Il direttore tecnico De Vincenzi: «Possiamo arrivare in alto»

MONALE. «Siamo maturati rispetto alla scorso anno e certamente sapremo far meglio»: così Francesco De Vincenzi, nuovo trainer del «Monalfungo», di serie A, ha esordito, domenica durante la presentazione della squadra, che, a partire prossimo 7 marzo, parteciperà alla massima divisione.

Anche quest'anno la compagine monalese sarà capitanata da Claudio Cussotto, che avrà al fianco Enrico Dellavalle, a centro campo è stato conferma- Paolo Cerrato e, in posizione avanzata, Luciano Mussa; unica novità della formazione '93 l'avvicendamento, nel ruolo terzino, tra Fabrizio Pero e Walter Quasso, che ritorna al tamburello a campo libero dopo cinque anni trascorsi suc- nel torneo a muro.

«Di certo sarà un bel campionato - ha detto capitan Cussotto - la riunificazione ha fatto fare al campionato un salto di qualità, alzando il livello tecnico delle squadre. L'arrivo s- è un per la nostra formazione».

Walter Quasso nacquistato del Monale ha giocato per alcune stagioni a muro nel Rocca e nel Vignale

Anche quest'anno il Monale disputerà di sabato le partite casalinghe. «Non abbiamo grandi mire; giocheremo al meglio delle nostre forze e cercheremo di superare lo scoglio della metà classifica che lo scorso man- cammo di poco», ha continuato il Vincenzi.

I prossimi 14 e aprile Monale sarà impegnato nel primo turno di Coppa Italia contro i «cugini» del Castellero. «Non ci impensieriscono per nulla; noi siamo più forti», sentenzia senza mezzi termini, Paolo Cerrato. Ma il dt del Castellero, Carlo Campia, ha già fatto sapere che «da parte del Monale la rivalità nostri confronti è sempre accesa; noi, invece, siamo per il più quieto "vivi e lascia vivere". Alle parole preferiamo i fatti, come la gara di allenamento di alcuni giorni fa in cui abbiamo battuto il Monale, per 13 a 10».

Il presidente della Polisportiva monalese, Giorgio Marchiò, ha annunciato inoltre la partecipazione squadre paese, al torneo interprovinciale di serie C, torneo delle Colline e ai campionati giovanili di categoria.

(bru. m.)

Prepara gli atleti ad affrontare l'agonismo

Si aprono i corsi per conoscere il fiume

ASTI. Il canoa Club apre le iscrizioni per il primo corso, quello che prepara gli atleti ad affrontare il fiume in una fase successiva.

S'inizia il 24 febbraio le lezioni teoriche, nella piscina comunale via Gerbi. Sono cinque le lezioni: con la canoa in piscina si imparano le prime tecniche. I corsi sono tenuti da istruttori federali: Mauro Paro, Gianni Ablatico, Bruno Gentile e Alfio Cioffi.

Ad aprile gli appassionati po- cimentarsi con prove pratiche sul fiume Tanaro. Il secondo s'inizerà con la bella stagione: e sarà il momento di pratica ciò che si è appreso in piscina. Gianni Ablatico, presidente del Canoa Club, commenta: «La canoa è sport adatto a persone di ogni età. Il fattore che accomuna tutti gli appassionati la voglia di vivere a contatto con la natura. Praticando queste attività si è maggiormente sensibili ai problemi che riguardano il nostro fiume, il Tanaro».

Il club astigiano mette a disposizione di chi partecipa al la canoa la pagaia. Il sodalizio astigiano che da anni partecipa attivamente vita sportiva e sociale della città avrà tra breve una nuova sede a disposizione, sempre sul Lungotanaro. Il club partecipa all'attività agonistica in tutt'Italia. E, in occasione del Maggio sport organizza la manifestazione che è il fiore all'occhiello della società, l'«Incontro con il Tanaro». E, a conclusione delle fatiche, una cena, lungo il fiume. Per le informazioni dei corsi rivolgersi, il mercoledì in piscina a partire dalle 22,30, alla polisportiva Cassa Risparmio di Asti, in corso Dante, il giovedì dalle 22. Oppure telefo- a Saracco al 59.36.46 e ad Ablatico al 35.23.17.

(d. cot.)

MIROGLIO

CUNEO - Corso Nizza 6

NEL PROGRAMMA DI RISTRUTTURAZIONE DEL SETTORE DONNA

ELIMINIAMO TOTALMENTE IL REPARTO PELLICCERIA

CONTINUA LA

VENDITA DI TUTTI I CAPI ESISTENTI A PREZZI STRAORDINARI

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 12 Febbraio 1993

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
è
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Incidente ieri pomeriggio all'incrocio tra le provinciali di Boves e Peveragno

Giovane è morta in uno scontro

La vittima (29 anni) di Chiusa Pesio lavorava come baby-sitter. La vettura travolta da camion che l'ha trascinata per decine di metri sull'asfalto. Un ferito. Il traffico è rimasto bloccato per ore

PEVERAGNO. Un'altra vittima all'incrocio che collega le provinciali Cuneo-Peveragno e Boves-Chiusa Pesio. Una giovane, ieri pomeriggio, è stata schiacciata nella sua auto da un camion che, nell'affrontare il bivio, ha sbandato più volte schiantandosi sulla vettura.

E' accaduto poco dopo le 17,30. Giuseppina Gastaldi, 29 anni, baby-sitter, abitante a Chiusa Pesio in piazza Carlo Mauro, sposata con Vincenzo Lonardo, tecnico elettronico, madre di un bimbo, Davide, otto anni.

La donna, originaria di Peveragno, stava viaggiando sulla sua «Renault Nevada» verso Boves. In direzione opposta un camion frigo «Mercedes», condotto da Paolo Arcostanzo, 23 anni, residente a Narzole in via Bernardina 10/bis, autista, dipendente della ditta di surgelati «Maregel» di Dogliani, stava dirigendosi verso Chiusa Pesio, quando è improvvisamente sbandato, in prossimità delle strisce «rallenti traffico». Il conducente non è più riuscito a controllare il pesante mezzo, che, dopo aver superato l'incrocio, ha urtato la «Nevada» dalla ventinovenne. L'urto è stato spaventoso. Il camion ha poi proseguito la corsa schiantandosi contro un furgone frigo della ditta alimentari surgelati «Gilletta» di Narzole, che proveniva dalla direzione opposta. Il mezzo era condotto da Ferruccio Giletta, 30 anni, abitante a Spinetta in via Rosta Ripa. L'auto di Giletta, trascinata sull'asfalto per molti metri, è stata schiantata contro il guardrail. Le condizioni della donna sono apparse subito disperate: la giovane ha perso conoscenza.

Immediato l'allarme. Le operazioni di soccorso sono scattate in pochi minuti: sono intervenuti i vigili del fuoco di Cuneo, i carabinieri di Peveragno e i volontari della Croce Rossa. I soccorritori hanno tentato di rianimare la baby sitter. E' stato allertato anche il 118. Dalla base operativa dell'ospedale «Santissima Annunziata» di Savigliano è decollato l'elicottero (pilota Giorgio Belli, tecnico Marcello d'Heren, medico Enrico Bonetto e infermiera Sandra Gastaldi), che in pochi minuti ha raggiunto l'incrocio di Peveragno.. Ma Giuseppina Gastaldi, caricata in ambulanza, è morta durante il trasferimento al Pronto Soccorso del Santa Croce del capoluogo. La salma della donna è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale.

I volontari della Cri hanno trasferito a Cuneo anche i due conducenti dei furgoni: Ferruccio Giletta ha riportato contusioni guaribili in pochi giorni. E' stato medicato e già dimesso Paolo Arcostanzo se la caverà in un mese per la frattura di un braccio.

La nebbia ha bloccato il rientro dell'elicottero all'ospedale di Savigliano: a causa della scarsa visibilità, inferiore ai venti metri, il velivolo è stato costretto ad atterrare sulla pista di Levaldigi.

La data dei funerali della donna non è ancora stata fissata in attesa dell'autorizzazione del magistrato. Il marito di Giuseppina Gastaldi, titolare a pochi mesi fa era titolare di un negozio di materiale elettrico a Chiusa Pesio.

Beppe Sajeva

Un'immagine dello scontro all'incrocio di Peveragno e (nel riquadro) la vittima Giuseppina Gastaldi [FOTO SERVIZI]

GENERALE INVIA L'ELENCO AL MINISTRO DI MOSCA

Dalla Russia 287 nomi di prigionieri di guerra morti

Tutti i prigionieri cuneesi considerati «dispersi». Gli elenchi dei cuneesi sono stati rinvenuti dall'associazione «Onorcaduti» nei vecchi archivi di Mosca. I nomi sono stati comunicati al sindaco di Ormea al generale Renato Ferretti, responsabile della commissione «Onorcaduti» del ministero della Difesa. A PAGINA 44

MONDOVI'

Sull'accorpamento

L'Usl di Ceva preferisce la Liguria

MONDOVI'. L'Usl 66 guarda a un accorpamento con la vicina Unità sanitaria 67 di Ceva, ma i cebani preferiscono quella con i liguri. Le previsioni della Regione dovrebbero portare a unica grande Usl cuneese «Granda», ma l'amministrazione provinciale vorrebbe salvare quattro accorpamenti «Cuneo-Dronero-Borgo San Dalmazzo «Alba-Bra»; «Savigliano-Saluzzo-Fossano» e «Mondovì-Ceva». L'ipotesi è stata in considerazione dai rappresentanti cebani e monregalesi, ma le due parti sembrano lontane da un accordo. L'Usl di Mondovì vorrebbe allargare il suo territorio alla 67, ma i responsabili dell'unità sanitaria cebana sono contrari, temono di vedere il loro ospedale declassato rispetto al «Santa Croce» e guardano a un'unione con l'Usl ligure di Bormide. «C'è la loro piena disponibilità» dice il presidente del comitato dei garanti Alberto De Lucia. [l. f.]

SORSO

Fino al 5 maggio

Il Tar rinvia la decisione Giunta salva

Il sindaco Maurizio Zamprogna e la Giunta continueranno ad amministrare la città

Il Tar ha rinviato al 5 maggio l'udienza sul ricorso presentato da consiglieri della minoranza (Beretta, Cattò e Conte) che chiedevano l'annullamento della delibera la quale in novembre sono stati eletti il sindaco Maurizio Zamprogna e la giunta. La decisione è stata mercoledì in Camera di consiglio.

In attesa dell'udienza di maggio l'attività della giunta continua, in quanto la delibera è stata approvata dal Coreco di Cuneo. [a. f.]

Era direttore della scuola diretta a fini speciali all'istituto tecnico enologico di Alba

Deceduto dopo l'intervento al cuore

Aveva 60 anni. E' morto in una clinica di Montecarlo dove era stato ricoverato per un intervento chirurgico Titolare di cattedra universitaria a Torino, tenne congressi in tutto il mondo. Funerali lunedì a Torre Pellice

ALBA. Cordoglio in tutta la Langa per la morte del professor Italo Eynard, 60 anni, originario di Pinerolo, titolare della cattedra di viticoltura alla facoltà di Agraria dell'Università di Torino e direttore della scuola diretta a fini speciali all'istituto tecnico enologico di Alba (corso di specializzazione postdiploma per il conseguimento del titolo di enologo). Il professore è deceduto in una clinica francese, a Montecarlo, dove era stato sottoposto ad un intervento chirurgico al cuore.

Il preside dell'istituto enologico di Alba, Gian Ernesto Milanaccio, dice: «Italo Eynard era uno studioso e specialista di fama internazionale nel campo della viticoltura, autore di molte pubblicazioni. Il suo "Manuale di viticoltura" è fra i libri adottati nella scuola. Per la sua competenza, era spesso invitato a partecipare a convegni di studio in tutto il mondo. Un poco tempo era tornato dalla Nuova Zelanda».

Eynard

Nell'Albese il professore era conosciuto nell'ambiente scolastico e nel mondo enologico per la partecipazione ai più importanti congressi. Ai funerali, si svolgeranno lunedì a Torre Pellice, parteciperà una rappresentanza di docenti e studenti dell'istituto enologico.

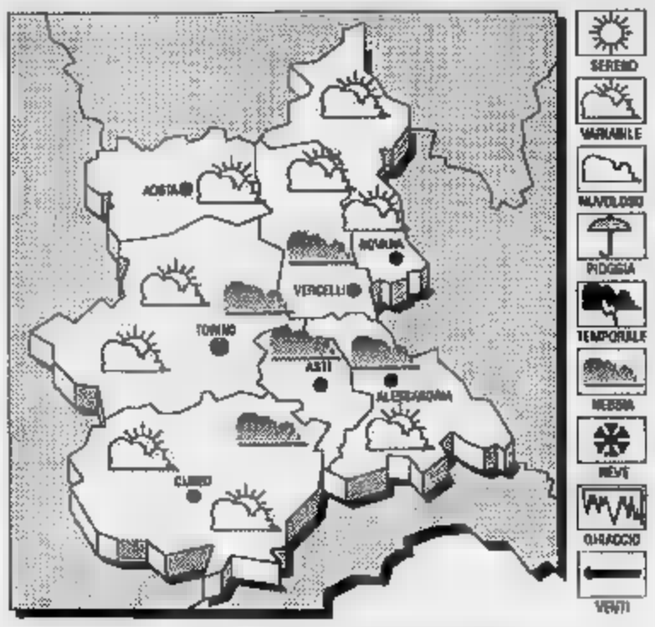
La scuola, uno dei pochi istituti a livello nazionale per questo indirizzo, è frequentata da 280 allievi provenienti non soltanto dall'Albese, ma da varie località piemontesi. Il corso di studi di 6 anni, che rilascia il titolo di enotecnico, si è aggiunta la scuola diretta a fini speciali nei anni) per il riconoscimento di enologo che, dall'anno accademico 1992-'93 si è trasformata in triennale per il diploma universitario (laurea breve). [g. f.]

CENTALLO

Funerali rinviati

Non è ancora stata fissata la data dei funerali di Anna Migliore, la religiosa di 96 anni deceduta alcuni giorni a Carvico in provincia di Bergamo. Martedì alle 10,30 suora, appartenente da 78 anni all'ordine del «Sacro Cuore», doveva essere sepolta nel cimitero della frazione Roata Chiusani. Il carro funebre che trasportava il feretro era partito nelle prime ore del mattino dal piccolo paese del Bergamasco; a bordo, oltre al conducente c'era anche la madre superiora del convento. All'altezza di Santhià, sull'autostrada «Torino-Milano», l'auto è rimasta coinvolta nel «maxi-incidente» in cui sono decedute sette persone, il carro funebre e le bare si sono incendiati. La «superiora» e l'autista sono riusciti a fuggire soltanto uscendo dal finestrino. Adesso per poter celebrare le esequie i parenti di Anna Migliore attendono il nulla osta della polizia stradale. [l. f.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso, con nebbie estese e persistenti sulle pianure.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso; nebbie estese sulle pianure delle regioni settentrionali.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 11,1; min: -1,8; media: 1,8

UN ANNO FA
Max: 8,8; min: 1,3 media: 5,1

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 9; Aosta 11; Alessandria 10; Novara 8; Asti 8; Vercelli 8

Due feriti ieri mattina sull'autostrada a Fossano

La nebbia ha bloccato il traffico nel Cuneese

FOSSANO. Visibilità ridotta a trenta metri e traffico semiparalizzato: da due giorni la «Granda» è stretta nella morsa delle nebbie che causando disagi agli automobilisti, abituati a viaggiare su strade disastrate, ma non abituati a foschie e banchi - o in alcuni tratti al «muro» - di nebbia.

La situazione ieri pomeriggio fortunatamente è migliorata, anche se le previsioni meteorologiche parlano di una nuova ondata di bassa pressione e forte umidità.

I maggiori problemi della nebbia si sono registrati sull'autostrada Torino-Savona, dove ieri mattina le auto e i camion erano costretti a viaggiare ai quaranta all'ora, così come martedì, quando è stato registrato il record di scarsa visibilità, inferiore ai dodici metri. Pochi minuti prima delle 8, sull'autostrada Torino-Savona, nel territorio di Fossano, uno scontro frontale tra due auto, che viaggiavano in senso opposto. L'incidente è avvenuto a pochi metri dal raccordo che conduce al casello della città degli Acaja. Gli automobilisti rimasti coinvolti nello scontro guariranno in cinque o venti giorni.

La nebbia e l'asfalto viscido hanno causato incidenti anche a Busca, Dronero, Cervere, Mondovì, Alba e Bra. L'altra sera un cavallo proveniente da Savigliano, nei pressi dello stabilimento della Michelin, in frazione Ronchi di Cuneo, si è improvvisamente trovato un cavallo davanti al veicolo. L'urto è stato inevitabile: l'animale è morto sul colpo. La carcassa è stata rimossa dai vigili del fuoco.

La nebbia ha bloccato anche l'attività di manutenzione stradale: sono stati rinviati alcuni intervento di bitumatura e sistemazione dell'asfalto, in alcuni tratti delle provinciali di Cuneo-Saluzzo, nella zona di Villafalletto, sulla statale per Torino e nell'Albese. [r. s.]

PER SAN VALENTINO 1993
SCEGLI LA QUALITA'
E SOPRATTUTTO LA CONVENIENZA

PRESSO LE GIOIELLERIE OREFICERIE OROLOGERIE

ORALBA®

ALBA - C.so Piave, 28 Tel. 0173/28.13.01
CUNEO - P.za Galimberti, 5 Tel. 0171/69.28.76

TROVERAI QUALSIASI OGGETTO IN ORO
A VERI PREZZI DI FABBRICA

Conc. OROLOGI SECTOR CITIZEN VETTA CADET
PERLE NIMEI

I retroscena dello slittamento del voto per affidare la gestione del maxiparcheggio sotterraneo

Maggioranza divisa su piazza Boves

Molti consiglieri hanno espresso perplessità sul metodo della trattativa privata: «Rischi di scarsa trasparenza»
Il giallo della lettera inviata da delle ditte concorrenti a un funzionario dell'assessorato all'Urbanistica

CUNEO. Mina vagante in Consiglio: è la delibera di affidamento, alla ditta «Apcoa Parking», della gestione del maxiparcheggio di piazza Boves di quelli in superficie (più di mille posti auto). Martedì sera è mancato il numero legale, perché le opposizioni si rifiutate di discuterla; ma anche molti consiglieri di maggioranza si dimostrati contrari, e qualcuno - per protesta - è rimasto a casa.

Non è piaciuto la decisione della Giunta ricorrere alla trattativa privata e di prevedere una «griglia» di requisiti che, secondo alcuni, favorirebbe proprio la ditta di Mantova.

L'affidamento del maxiparcheggio storia turbolenta. Nella primavera '91 vennero aperte le buste del primo appalto: tra le due proposte pervenute, l'una «Servizi Generali» di Macerata, che offriva al Comune un 146 milioni annuo, l'altra dell'«Apcoa», che ne offriva soltanto 42, fu scelta quest'ultima. Si disse che la «Servizi generali» fornito la documentazione su un requisito fondamentale, cioè il possesso di un'esperienza almeno quinquennale nel settore dei parcheggi sotterranei a più piani.

Nel Consiglio comunale che avrebbe dovuto ratificare la decisione, saltò fuori un fax nel quale la ditta esclusa affermava di aver già fornito i documenti richiesti. Ne nacque un putiferio; la delibera fu ritirata, ma nell'estate la Giunta denunciò per falso l'azienda di Macerata e questa ricambiò con una querela per diffamazione.

Nel novembre '91 la Commissione urbanistica si riunì per stabilire il nuovo capitolato di gestione. L'assessore Algranati chiese l'esclusione della ditta maceratese, la conferma del requisito dei cinque anni e il ricorso alla trattativa privata. Così fu fatto, nonostante l'opposizione di alcuni consiglieri, per i quali tale procedura assicurava scarsa «trasparenza». Alle ditte concorrenti venne chiesto un minimo di milioni l'anno e almeno il per cento degli incassi.

Giunsero due offerte: «Carlo Alberto» Torino e dell'«Apcoa», che si impegnò quella volta per il 55 per cento degli introiti, aggiudicandosi la trattativa. Ma un'altra ditta, la «Inpar» di Torino, si lamentò col sindaco Menardi che «le condizioni richieste erano tali restrittive da escludere tutte o quasi le principali aziende del settore».

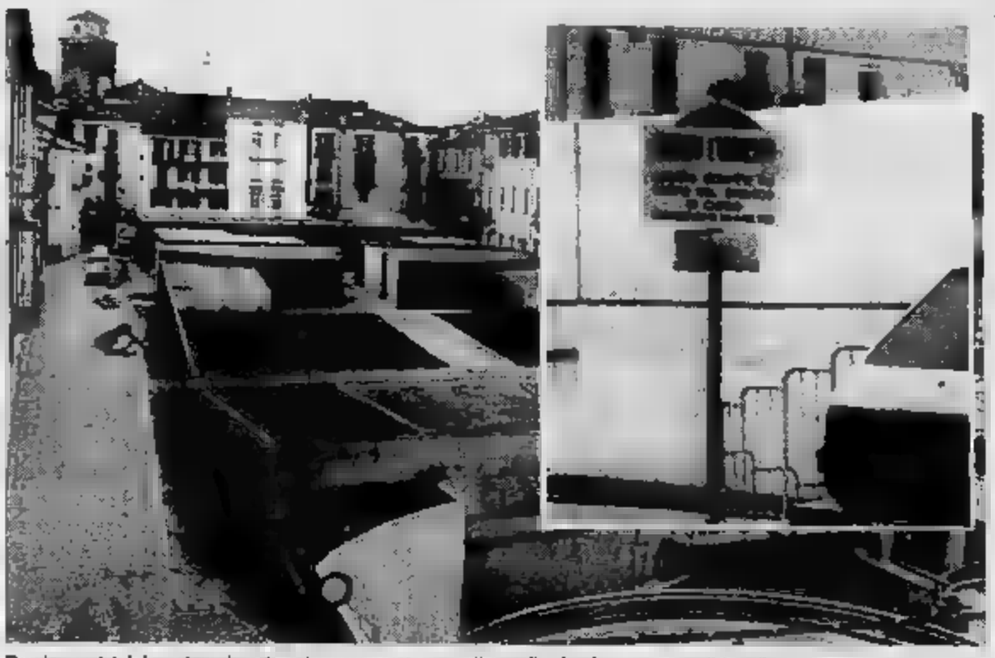
Il resto è storia recente. Molti consiglieri, anche maggioranza, se la sono sentita e non se la sentono di votare la delibera di approvazione di questa gara. L'uscita dall'aula delle minoranze durante il Consiglio solleva adesso due interrogativi. Giunta continuerà a riproporre tal quale delibera, accetterà di ritirarla? secondo si effettuerà un nuovo appalto, più trattativa privata, anche è formalmente legittima.

Martedì nell'aula consiliare è aleggiata l'ombra del giudice Pietro, citato (senza nominarlo) da Mauro Mantelli, capogruppo pds, a proposito dei rischi che si corrono nell'introdurre «griglie» d'accesso a una trattativa privata con requisiti ristretti.

E n'è il «giallo» della lettera inviata dall'«Apcoa» un funzionario dell'Urbanistica, nella quale la ditta si lamenterebbe d'essere stata «trascurata» nonostante abbia già prodotto gratuitamente Comune «indagini di mercato, proposte organizzative, di viabilità e di na di protezione».

invece delibera sarà ripresentata, c'è rischio che la maggioranza, già incrinata (anche per disaccordo nello stesso gruppo dc) si spacchi del tutto e ne nasca una crisi in Comune.

Fulvio Basterio



Due immagini del maxiparcheggio nel centro storico, con il cartello che da un anno proibisce l'accesso ai piani sotterranei

GRANDA CINEMA

viaggi fra fantasia

Oggi alle 9, al cinema Moderno, si terrà «Col vento in poppa. Storie di viaggi e avventure tra la realtà e la fantasia», organizzato dall'assessorato alla Cultura, nella rassegna «Enciclopedia popolare». In programma letture animate della compagnia «Il Melarancio».

CONFERENZA

Pomeriggio dedicato

Oggi, alle 16, nel salone della biblioteca, in via Cacciatori delle Alpi 28 a Cuneo, si terrà una conferenza su «Il museo Renoir». Interviene André Froumessol, vicesindaco di Cagnes sur Mer, delegato alle Belle Arti e presidente del festival della pittura.

appello al nel psi

Un gruppo di iscritti federazione psi, fra cui Salvatore Vecchio, Mauro Garnerone, Gianfranco Ceretto, Fabrizio Gardinali e Alberto Cipellini, ha inviato all'onorevole Valdo Spini un messaggio di sostegno per una candidatura alla segreteria socialista nell'ambito del processo di rinnovamento.

«Primantenna» parla dell'VIII della città

«Le iniziative per festeggiare l'ottavo centenario di Cuneo» è il tema della «Piazzetta», in onda stasera alle 21,30, Primantenna. Interverranno Remo Brondolo, presidente della commissione del centenario, Guido Bonino, vice-presidente della Provincia, Sebastiano Dalmasso, alle Manifestazioni, Carlo Felici, vicepresidente Crc, Fabrizio Pellegrino, assessore di Caraglio, Ezio Bernardi de «La Guida» e Giorgio Ravasi, già corrispondente da Cuneo de «La Stampa».

SNALS

riforma delle scuole superiori

Assemblea sulla riforma delle scuole superiori, oggi, dalle 11 alle 13, nel salone del liceo scientifico Cuneo, in via Monte Zovetto, organizzato dallo Snals. Interverrà Achille Massenti, componente del Consiglio nazionale della Pubblica Istruzione e del Comitato della scuola superiore. Alle 15, alla Media 2, incontro gnanti e presidi sulle prospettive delle superiori cuneesi.

BUSCA

Il bilancio dei primi mesi legislatura

Stasera, alle 20,45, nel salone del municipio, l'onorevole Teresio Delfino e il Franco Maazola, entrambi dc, presenteranno relazione sui primi otto mesi di legislatura.

CUNEO

«Dante Alighieri»

Una raccolta di firme anti-violenza

CUNEO. Una nuova iniziativa umanitaria della «Dante Alighieri»: dopo la raccolta fondi, nel periodo natalizio, a favore dei bambini egiziani, da lunedì prenderà il via - nella sede di via XX Settembre 19, dalle alle 12 - la raccolta di firme di solidarietà per le donne stuprate in Bosnia e ogni violenza.

«Si tratta un impegno concreto - spiegano gli organizzatori - per sollecitare un intervento internazionale. Intendiamo raccogliere firme, che saranno inviate al sindaco Cuneo, per chiedere un intervento da presentare alla commissione speciale delle Nazioni Unite».

Nella precedente iniziativa sono stati raccolti due milioni e trecento mila lire: un milione è stato devoluto alle iniziative padre francescano Rufino Liprandi, ottocentomila a suor Sara della comunità Mogatan, mezzo milione all'asilo del quartiere Ponticelli di Napoli.

Il 20 febbraio sarà distribuito pieghevole in 3000 copie sulle iniziative umanitarie.

(r. c.)

BOVES

Serata in teatro

Al via domani il carnevale della Famija

Il parte... chi a l'è è il titolo della rappresentazione che andrà in domani alle 21, nel teatro «Don Bernardi»; la commedia comica, in atti di Franco Roberto, adattata e tradotta in piemontese Real, inaugura i festeggiamenti per il carnevale. L'ingresso 5000 lire.

Il carnevale bovesano «esploderà» domenica 21 e martedì 23: il appuntamento è in piazza Caduti; alle 14,30, concentreranno i carri allegorici ed i gruppi mascherati. Dopo la distribuzione di coriandoli, la sfilata, con la banda «Pellico», verrà in piazza Italia, dove saranno distribuiti palloncini, cioccolata calda e vin brulé offerti «Famija Bovesana».

La festa si ripeterà il martedì «grasso», sempre alle 14,30; partendo dalla sede della «Famija», una delegazione si recherà casa di riposo per rallegrare gli ospiti. Nella frazione Rivoira la festa si svolgerà giovedì 18, alle 14: dopo i giochi per i bimbi, si potranno degustare polenta e salsiccia.

(b. s.)

CUNEO

Stasera alle 21

Un'assemblea sul destino di Lungostura

CUNEO. Stasera alle 21, nella sala riunioni dell'associazione panificatori di Cuneo, in via XXIV maggio 3, è in programma un'assemblea promossa da un gruppo di abitanti. Si parlerà del futuro di Lungostura, della regolamentazione del traffico in corso IV Novembre e dell'accesso di e camion nel piazzale della Stazione e in Monviso.

«Intendiamo analizzare l'attuale situazione e le ultime decisioni del Comune sull'apertura al transito delle auto e dei mezzi pesanti via XXIV Maggio - spiegano gli abitanti -. Certo non assisteremo passivi a questi provvedimenti, ma vogliamo organizzare nuove manifestazioni di protesta, per sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi della visibilità. All'assemblea di stasera invitati tutti coloro che ogni giorno brontolano in e sbuffano perché costretti a decine di minuti coda per entrare in città o per raggiungere la periferia, soprattutto nelle ore punta».

(r. s.)

Una famiglia sfuggita alla guerra civile che da mesi insanguina l'ex Jugoslavia

Dronero adotta quattro bosniaci

Sead Mujanovic (30 anni), la moglie Zilbada e i due figli ospitati un alloggio di piazza XX Settembre messo a disposizione dal Comune. Il sindaco Donadio: «Appello ai cittadini per accogliere altri profughi»

DRONERO. La Valle Maira ha «adottato» famiglia di profughi bosniaci, sfuggiti alla guerra civile che mesi in guina la ex Jugoslavia.

Sead Mujanovic, 30 anni, la moglie Zilhada, anni, e i due figli Asmir (9) e Damir (4), sono alloggiati in una abitazione in Settembre, messa a disposizione dal Comune Dronero. La famiglia Mujanovic, di religione musulmana, originaria Prijedor, ha raggiunto l'Italia grazie all'aiuto di gruppi di volontari del «Comitato per l'accoglienza profughi dell'ex Jugoslavia».

nostro calvario è iniziato nel maggio dello scorso - spiega Sead -, quando i serbi hanno attaccato la nostra gione. Trentadue paesi della zona e i boschi circostanti sono stati bruciati. Tutta popolazione musulmana stata poi raccolta un grande campo. Anche mia abitazione è stata bruciata. Abbiamo assistito ad episodi violenza incredibili: fucilazioni, stupri».

Prima che s'inizi la guerra civile, Sead Mujanovic faceva il manovratore di pale meccaniche. «A luglio mia moglie i bambini hanno lasciato il campo allestito alla periferia di Prijedor - dice Sead -. Due mesi dopo anch'io riuscito a fuggire. Ci siamo incontrati tutti e quattro a Zenica, città situata nel cuore della Bosnia, considerato territorio libero. Lì abbiamo ottenuto un visto per la Croazia, in pullman abbiamo quindi raggiunto Karlovac. Finalmente la scorsa settimana la partenza per l'Italia».

Sead e Zilhada Mujanovic con i figli Asmir e Damir, di 9 e 4 anni

Il «Comitato per l'accoglienza profughi ex Jugoslavia», in collaborazione con il Comune Russoleno e la Cgil di Torino, riuscito condurre in Italia 33 persone.

«Stiamo verificando la possibilità di poter accogliere altri profughi - dicono Maurizio Giusto e Giovanna Bianco, due rappresentanti Comitato -. Chiunque voglia collaborare all'iniziativa può telefonare allo 0171/610973 o 0171/918313. Ci rivolgiamo in modo particolare chi dispone alloggi sfitti e sia intenzionato ospitare una famiglia profughi».

«Il Comune ha subito risposto a questa iniziativa - dice il sindaco di Dronero, Gianfranco Donadio -. Con molto piacere possiamo constatare che in si sviluppando una gara di solidarietà a favore dei profughi».

Carlo Giordano

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

In pensione con 100 mila al mese

Siamo un gruppo di donne di 55 anni che vengono considerate privilegiate perché nel 1993 possono ancora andare in pensione, ma con quale cifra? Soltanto 100 mila lire al mese. Infatti il decreto prevede che dal '93 non venga erogata l'integrazione della pensione minimo se il coniuge supera un reddito annuo lordo di milioni 532 mila lire.

Si tenga presente che noi neo-pensionate versato all'Inps per 15 anni ed oltre i contributi volontari il sicuro avallo dello Stato. Con questo nuovo provvedimento legislativo riteniamo di state defraudate di pensione che seppure minima (577 mila lire) ci spettava di diritto.

Lettera firmata, Mondovì

Angeli

Con la sentenza ne richiede la demolizione», la Soprintendenza ai Beni ambientali ha dato un giudizio, che si spera definitivo, sull'edicola di piazza Galimberti. Ma che giudizio dovrebbe dare sulla costruzione dell'enorme complesso edilizio tra viale Angeli via Felici che solo sfratura la bellezza architettonica e ambientale del più bel viale di Cuneo, dà un aspetto di periferia degradata congestionata e le zona?

Le parti in causa, però, hanno ben diversa consistenza. Da una parte gestore che ha investito i sudati risparmi nella nuova edicola, dall'altra un gruppo finanziario che dopo aver ottenuto le delibere desiderate riesce anche a far chiudere al traffico via Felici, occupata per intere giornate da macchinari che spandono sugli abitanti i loro gas di scarico oltre al rumore assordante.

Un bel regalo per i poveri illusi che avevano osato raccogliere migliaio firme per bloccare questo scempio.

Paolo Boranga
Francesco Caminiti
Vaccaro
Rosalia Maniscalco
Mario Bramardi
Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. **Cri:** 441.744
Bagnolo: 382.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Canale: 978.055
Caraglio: 619.102
Ceva: 700.231
Cortemilia: 81.681
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo:
Nizza Monferrato: 795.117
Nizza Tanaro: (0174)

Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 95.102
S. Michele Mondovì: (0174) 222.500
Savigliano: 719.111
Telefono Argento: 262.826
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestivo e festivo:
Usl di Cuneo 0336-233.506/8
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di 15.111
Usl di 719.111

FARMACIE DI

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bertero*, via Roma 19, tel. 692938. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, per ricette mediche urgenti. **Alba:** *Piave*, corso Piave 20, tel. 262896. **Bra:** *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 195, tel. 412187. **Fossano:** *Municipale 1*, via Roma 93, tel. 60539. **Mondovì:** *Gasco*, via Quadrone 3, tel. 42425. **Saluzzo:** *S. Marzio*, corso Piemonte 8, tel. 42242. **Savigliano:** *Pacchetti*, piazza Santarosa 712978

Pronto intervento

112 - 441.333; **Dgo** 705.003; 710; 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.62; **Saluzzo:** 421.16; **Tn-Gv:** (0172) 466.800.

STATO CIVILE

RACCONIGI
Elisa Marchisio (Racconigi)

CUNEO

NATI. Duilio (Cuneo); Lingua Alessandro (Cuneo); Mollica Nicolò (Cuneo); Bonetto Monica (Cuneo); Boccarla Laura (Cuneo); Candela Alessandro (Cuneo); Longo Marianna (Cuneo); Ribotta Cristina (Cuneo); Iodice Gianfranco (Cuneo); Anglus (Cuneo); Postiglioni Noemi Priscilla (Cuneo); Cucchietti (Cuneo); Testa Alessia (Cuneo); Elisa (Cuneo);

MORTI. Dao Giuseppe Bernardino, 89 anni (residente Villar Costanzo), pensionato; Avagnina Luca, 22 anni (residente a Cuneo), studente; Pellegrino Mario, anni (residente a Cuneo), netturbino; Gramaglia Michele Angelo, 55 anni (residente a Marene), pensionato; Anzola Giulia Tullia vedova Orcellet, 90 anni (residente a Cuneo), pensionata; Secchino Giuseppe, 71 anni (residente a Cuneo), pensionato; Bertino Anna Maria, 96 (residente a Cuneo), pensionata; Conti Alessio, 75 anni (residente a Cuneo), pensionato; Mosso Bernardo Giuseppe, 69 anni (residente a Bernezzo), pensionato; Mauro Maria Teresa vedova Cortese, 90 anni (residente a Dronero), pensionata; Giraudo Maria Maddalena, 82 anni (residente a Cuneo), pensionata; valio Lucia vedova Bertolino, anni (residente a Centallo), pensionata; Giraudo Carolina, anni (residente Valdieri), pensionata; Bussolini Alfredo, 82 anni (residente a Cuneo), pensionato; Lerda Sebastiano, anni (residente a Acceglio), panettiere; Lamberti Ester vedova Mina, 79 anni (residente a Manta), pensionata; Carle Antonio, 77 anni (residente a Chiusa Pesio), pensionato; Repaci Salvatore, 72 anni (residente a Cuneo), operaio; Bonardo Maria, 85 anni vedova Matio (residente a Costigliole Saluzzo), pensionata; Olivero Emanuele, 78 anni (residente a Cuneo), pensionato.

COSTIGLIOLE
Alice Barbero (Savigliano).

CAVALLE E

MORTI. Lorenzo Pellegrino, 80 anni (residente a Cavallermaggiore), pensionato.

BUSCA

NATI. Caiglio Monica (Cuneo); Cheresco Gianmaria (Cuneo). Bertolio Remo (Cuneo); Ballatore Paola (Saluzzo).

MORTI. Falco Luigi, 77 anni (residente a Busca), pensionato; Tallone Bartolomeo, anni (Busca), coltivatore.

APPUNTAMENTI

BOVES

Incontri con la natura

Stasera, alle 20,45, al Teatro Borelli, è in programma la prima serata degli «Incontri la natura», organizzato dagli «Amici dei semplici». Gianni Boscolo, direttore di «Piemonte parchi», parlerà di «Parchi nel tempo e del tempo».

SOCIETA' OPERAIA

La festa di Carnevale

«Festa di Carnevale» è l'iniziativa della società operaia di Cuneo, in programma domenica, alle 15, nella sede di piazza Boves.

Si studia il codice della strada

Domani alle 9, nella sala delle Colonne, in via Santa Maria 1, si apre il convegno studi sul nuovo codice della strada, promosso Comune di Cuneo. Interverranno il sindaco Beppe Menardi, il vicecomandante del Corpo di polizia municipale del capoluogo, Marco Riccomagno, e il comandante dei vigili urbani Torino, Vincenzo Manna.

Boves, le «Giuseppine» cedono la gestione dell'asilo fondato nell'Ottocento

Via le suore dopo 121 anni

Era la più importante struttura pubblica gestita dalla Congregazione religiosa in Italia
I bambini iscritti sono 180 suddivisi in sei sezioni. Dieci insegnanti, di cui nove laiche

BOVES. Le suore «Giuseppine» rinunciano, dopo 121 anni, alla gestione della scuola materna che garantisce l'assistenza a 180 bambini. La decisione è stata discussa ieri sera nel corso dal Consiglio d'amministrazione dell'ente presieduto da Giorgio Biarese (dipendente Usl, ex sindaco di Boves). «Già nel 1990 le suore ci avevano prospettato la possibilità di lasciare - sostiene Giorgio Biarese - ma avevano poi ceduto alle nostre richieste. Il problema si ripropone oggi. Ne abbiamo parlato con la superiora generale delle Giuseppine, suor Daniela Quaglia, che ha assicurato la massima disponibilità e collaborazione per affrontare i problemi che vengono a crearsi con il loro ritiro».

L'asilo privato occupa una vasta area nel centro di Boves: edifici dotati di aule, palestra, salone incontri, un parco giochi. Ogni anno le iscrizioni variano da un minimo di 150 ad un massimo di oltre duecento bambini suddivisi in sei sezioni. L'assistenza è garantita da dieci insegnanti, nove laiche e una suora, oltre a una coordinatrice e la direttrice. Si tratta, di fatto, della più grande struttura gestita dalle «Giuseppine» in Italia. «Un impegno - sostengono le responsabili della Congregazione - che non ci sentiamo più di garantire visti i molteplici impegni, comprese le iniziative in missione, che abbiamo. E le vocazioni sono in calo».

Fondato nel 1871 dall'allora Pievano di Boves, monsignor Calandri, l'asilo aveva una finalità precisa: assicurare assistenza ai figli delle donne che lavoravano nelle numerose filande che erano state aperte nella zona. Successivamente accolse decine di orfani di guerra di tutta la zona e crebbe grazie ai contributi della popolazione.

Negli ultimi vent'anni ha assestato la propria attività con l'inserimento di personale laico retribuito grazie alle rette, sia con contributi pubblici. Ora l'abbandono da parte delle religiose.

La decisione sul futuro dell'ente (gestione privata e pubblica?) spetta comunque al Consiglio di amministrazione che tornerà a riunirsi nelle prossime settimane. «L'importante - conclude il sindaco Luigi Pellegrino - è che questa istituzione continui a esistere e a mantenere l'attuale qualità d'insegnamento che è molto elevata».

Gianni Martini

Luigi Pellegrino, sindaco di Boves

Mondovì, per il «nido» petizione dei genitori

MONDOVI'. L'unico asilo-nido comunale non basta più (sessanta posti); oltre settanta bambini sono in lista d'attesa per poter entrare. I genitori, allarmati, preparano una petizione da inviare al sindaco e chiedono un ampliamento degli organici per soddisfare le necessità delle famiglie monregalesi.

Finora l'unico progetto è quello di ampliare l'attuale costruzione allargandosi anche al giardino e aumentando di venti unità la disponibilità del nido: una modifica che comunque risolverebbe il problema.

La struttura ospita sessanta bambini da tre mesi a tre anni: di loro si occupano sette puericultrici, due insegnanti di sostegno, quattro ausiliarie e una cuoca.

Il «nido» monregalese ha funzionato molto bene con grande soddisfazione delle famiglie che riescono ad entrare. Ogni bambino ha una cartella sanitaria e una volta alla settimana viene controllato da un pediatra che è anche incaricato di verificare le condizioni igieniche dei locali. E' disponibile anche un'assistenza specializzata per i portatori di handicap. Inoltre le tariffe praticate a Mondovì sono tra le più basse della zona: dalle 150 alle 200 mila lire contro le 500 mila di Cuneo. [l. f.]

Il Consiglio comunale convocato per giovedì 25

Saluzzo cerca il sindaco La dc sceglie l'architetto

SALUZZO. Designato dalla dc il nome del nuovo sindaco della città: già convocato il Consiglio comunale che dovrà procedere alla sua elezione. Primo cittadino sarà Enrico Cornaglia, 42 anni, architetto, già presidente dell'Usl 63, attuale assessore all'istruzione e presidente del Comitato dei garanti della stessa Unità socio-sanitaria. La designazione, avvenuta in modo unanime, è stata fatta dal gruppo consiliare, riunitosi mercoledì sera. «Nel corso dell'incontro - dice il segretario democristiano, Gianfranco Andreis - l'ex-sindaco Stefano Quaglia, anch'egli in lizza, ha ritirato la candidatura».

Il sindaco designato predisporrà, insieme ai colleghi del gruppo dc, la bozza del documento programmatico della nuova amministrazione. «La bozza - prosegue Andreis - sarà sottoposta, nei prossimi giorni, all'esame delle altre forze politiche». Non si conoscono ancora la composizione della nuova giunta e quali saranno i gruppi che la sosterranno. Dopo la prima serie di consultazioni, fra le forze presenti in Consiglio, è registrata la disponibilità a far parte della maggioranza, oltre che della dc, anche del psdi e del pli, che peraltro già siedono in giunta. Una disponibilità, seppur condizionata, sarebbe anche emersa dal pri e dalla lista civica. Questi ultimi si erano detti disponibili, a condizione che la coalizione fornisse «grossi segnali di rinnovamento». Soltanto in serata si riunirà il direttivo, che deciderà sull'atteggiamento da assumere. Nel frattempo, il vicesindaco, Amalia Isasca, ha convocato per giovedì 25 febbraio, alle 18, il Consiglio comunale. All'ordine del giorno figurano la presa d'atto delle dimissioni presentate da sindaco e da consigliere comunale di Marco Piccat. A lui subentrerà, sul banchi dc, l'imprenditore Lino Porgia. Al punto è prevista l'elezione del sindaco e della giunta. [g. ne.]

DALLA CRONACA

LESIGNO

Tamponamento al semaforo Coinvolte tre auto

Tamponamento fra tre auto, l'altro pomeriggio, sulla Statale 28, all'imbocco della galleria. La «Uno» di Flavio Piovan, 20 anni, di Sale Langhe (borgata Merlani) ha tamponato la «Tipo» di Alessandra Rossi, 35 anni, di Castellino Tanaro (località Piantorre), che a sua volta è andata ad urtare la Passat di Piero Rubino, «48 anni», di Ceva (via Bonino). La «Tipo» e la «Passat» erano ferme al semaforo, in un tratto dove il traffico è rallentato per lavori in corso. Alessandra Rossi è riportato trauma e cervicale, guaribile in 10 giorni.

MORETTA

Convegno sul codice della strada

Stasera (ore 21) incontro su «Il nuovo codice della strada: tra sospensioni e divieti». L'incontro è organizzato dal Moto club «I Mori». Interverranno il comandante della polizia stradale di Saluzzo, gli istruttori di scuola guida del paese, e il liquidatore della «Sai assicurazioni».

CHIUSA PESIO

Due bovesani ubriachi denunciati dai carabinieri

I carabinieri sono intervenuti l'altro pomeriggio nei locali del circolo «Ancoli» e hanno denunciato per danneggiamenti e ubriachezza molestie i muratori bovesani Bruno Rizzone, 33 anni, e Roberto Beraudo, 30 anni, che avevano disturbato alcuni clienti del locale, rompendo anche una bottiglia di vino.

CAVALLERMAGGIORE

Parcheggio per biciclette vicino alla stazione

Verrà realizzato un nuovo parcheggio per biciclette nelle vicinanze della stazione ferroviaria. Per questo progetto verrà utilizzata un'area di proprietà comunale che si trova a Sud del fabbricato. Per ottenere una zona dove lasciare le biciclette c'erano state accese proteste soprattutto dei pendolari.

Le opere illustrano la storia del Novecento, con il ricavato della vendita si aiuterà l'ospedale di Kiev

All'asta i dipinti che raccontano la Russia

Fossano, domani al castello degli Acaja anche grafiche e collages

Dipinti (oltre settanta), grafiche e «collage», che raccontano la storia della Russia del Novecento attraverso l'opera di tre generazioni di artisti di una stessa famiglia - quella dei Birshtein - saranno messi all'asta domani nella sala polivalente del castello degli Acaja. L'iniziativa fa seguito ad una mostra della collezione già allestita nello scorso dicembre e porta lo stesso titolo: «Frammenti di una Russia».

«L'idea della vendita a scopo benefico, il cui ricavato servirà ad acquistare attrezzature biomediche per l'«Ospedale dei bambini» di Kiev, era nata in realtà prima dell'esposizione - spiegano i curatori dell'allestimento a Fossano -. A questo scopo sono stati presi contatti con Elisabeth Gluckstein, un'esperta di arte russa che opera a Vienna; era stata lei ad indicare la collezione Birshtein alla Welthilfe-Italia, l'associazione a scopo benefico collegata all'Unesco che ha organizzato e finanziato l'iniziativa».

Nella sala del castello degli Acaja, messa a disposizione dall'assessorato alla Cultura del Comune che ha sostenuto l'iniziativa patrocinata dalla Italgas-Italia, domani dalle 17 alle 18, e, dopo una breve pausa, dalle 21 alle 23, saranno «battute» le opere esposte in passato a New York, Parigi, Vienna e acquistate da banche internazionali.

La famiglia Birshtein (padre, figlia e nipote), porta sulla tela il senso del cammino della Russia colto non sotto l'aspetto politico, ma in quella della vita quotidiana. Max, nato a Kiev nel 1914, ritrae soprattutto paesaggi, scorci caratteristici e scene animate come nel «Mercato armeno», piene di colori e uno stile - secondo i critici - difficile da classificare. Diversa è l'espressione artistica della figlia Anna (Mosca 1947), che predilige le nature morte rappresentate su tele di grandi dimensioni, in cui esalta la contrapposizione dei colori.

Infine le opere di Masha, appena ventenne, che affida al «collage» la vena interpretativa abbinando materiali diversi (stoffe, carte e tempere), nella ricerca di una forma nuova. [n. c.]

MOSTRA

Le caricature di Cavour

Si intitola «Cavour» la mostra storico-documentaria che s'inaugurerà oggi, alle 17, nella sala polivalente del castello degli Acaja. L'esposizione, organizzata dal centro «Pannunzio» di Torino con l'alto patronato del presidente della Repubblica e patrocinata dal Consiglio regionale del Piemonte, sarà ospitata dalla città fino a venerdì 26 per iniziative dell'assessorato alla Cultura e al Tempo libero del Comune. La rassegna raccoglie un centinaio di bozzetti satirici sul grande statista piemontese tratti dai giornali dell'epoca di tutta la Penisola. Sono argute caricature attraverso le quali si possono cogliere il clima risorgimentale, il dibattito politico, gli amori e gli odi di cui Cavour fu oggetto. La mostra è aperta nei giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19, nei festivi dalle 15 alle 19. Per le visite delle scuole è preferibile prenotare telefonando allo 0172-61976 in orario d'ufficio. [r. s.]

In frazione Mellana

Vandali di notte nel campo «green» del Golf Club

BOVES. Due campi del «Golf Club Santa Croce» in frazione Mellana sono stati danneggiati l'altra notte: il terreno, corrispondente alle buche 10 e 11 è stato vangato e l'erba del «green» rovesciata in zolle. Anche le bandierine sono state divelte.

I vandali probabilmente hanno scelto le buche centrali del percorso in modo da impedire, anche parzialmente, lo svolgersi delle partite regolari.

Dice il segretario, Andrea Aurighi: «Il danno materiale al "green" si può valutare in una decina di milioni. Il Club doveva riaprire per i primi giorni di marzo; è maggio, che farà rimandare l'inizio dell'attività sportiva per almeno un mese, perché il manto erboso è completamente rifatto».

Non è la prima volta che il «Golf Club» subisce vandalismi: l'anno scorso metri di recinzione furono abbattuti ed i pali di sostegno divelti. [b. s.]

GRANDA ECONOMIA

Gli edili chiedono aiuto per difendere mille posti

LA crisi dell'occupazione in provincia si accentua e colpisce tutti i settori dell'economia. Un nuovo campanello d'allarme è arrivato dai costruttori edili: duecento imprese che danno lavoro a tremila persone.

Il presidente del settore dell'Unione industriale, Franco Barberis, disegna un quadro a tinte fosche e chiede provvedimenti urgenti.

«Su 5200 addetti (comprese le aziende aderenti alla Cassa Edile) oltre mille rischiano di perdere il posto nei prossimi mesi - dice Barberis -: è una situazione drammatica, che non possiamo accettare».

Secondo gli operatori del comparto - nei giorni scorsi una delegazione cuneese ha partecipato, a Roma, a una convention nazionale - l'edilizia provinciale ha bisogno di una terapia a base di interventi pubblici e privati, dalle nuove realizzazioni alle manutenzioni e ristrutturazioni.

Fra le opere possibili spiccano quelle sulla grande viabilità, i parcheggi, il recupero dei centri storici, le infrastrutture.

Aggiunge Barberis: «I costruttori impegnati nel settore privato potrebbero trovare una valvola di sfogo negli interventi edilizi, purché messi in condizione di operare. Da una recente indagine della Sezione costruttori è emerso che, mediamente, il rilascio delle concessioni avviene dopo 15-16 mesi dalla presentazione della domanda. La mancanza di certezze comporta difficoltà sui piani finanziario, organizzativo e tecnologico».

A prescindere dalle grandi opere, «che non decollano perché la pubblica amministrazione ha smesso di decidere e autorizzare», gli imprenditori chiedono subito la liquidazione dei crediti maturati (l'Anas non ha ancora pagato dieci miliardi di lavori; per lo sgombero neve, ad esempio, i pagamenti sono fermi al '90), l'affidamento delle attività per le quali esistono già gli stanziamenti, l'utilizzo immediato delle risorse giacenti e di quelle disponibili alla Cassa depositi e prestiti.

Fra le numerose richieste, si punta alla riduzione del costo del denaro e si sollecitano minori imposizioni fiscali e contributive.

E proprio sul costo del denaro nelle scorse settimane era intervenuto il ministro per le Politiche comunitarie e gli Affari regionali Raffaele Costa, con una lettera inviata agli istituti di credito per «Grandaa». Aveva sollecitato le banche a venire incontro alle necessità delle imprese, in crescenti difficoltà. Un'iniziativa che ha suscitato reazioni contrastanti.

Intanto il presidente della Sezione costruttori non nasconde la preoccupazione per le vicende legate a «Tangentopoli»: i problemi dell'edilizia nel Cuneese non nascono dalle maxi-inchieste, ma la paralisi generale dipende anche dai clamorosi sviluppi in sede giudiziaria. [g. g.]

Comunità montana

Il geometra è in corsa da presidente

La candidatura di Alberto De Lucis alla presidenza della Comunità montana Alta Val Tanaro nasce da un accordo tra dc, psi e pli

CEVA. Per il bilancio di previsione '93 il Consiglio della Comunità montana Alte Val Tanaro, Mongia e Cevette dovrebbe riunirsi venerdì 26. All'approvazione del documento è legata la stabilità della giunta che governa l'ente, nella quale resta ancora da sostituire l'assessore Aldo Garitta.

La riunioni di questo settimane dovrebbero aver condotto alla formazione di un dc-psi-pli, che candiderebbe alla presidenza della Comunità il geometra Alberto De Lucis, sindaco di Mombasiglio e presidente dei Garanti dell'Usl 67.

«L'interesse mi lusinga - sostiene De Lucis -, anche se sarò arbitro di scontri personali».

Il gruppo indipendente il quale fa capo Romano Luciano, attuale presidente, sembra poter contare ancora sull'appoggio di un grande numero di consiglieri a sostegno della giunta in carica. [p. a.]

PROVINCIA DI CUNEO

CONSUNTIVO BILANCIO 1991 E PREVENTIVO 1993

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo e al conto consuntivo

1 - La notizia relativa alle entrate e alle spese sono le seguenti:

ENTRATE *(in migliaia di lire)*

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza del bilancio ANNO 1993	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1991
- Avanzo amministrazione	2.000.000	—
- Tributarie	7.735.002	7.451.186
- Contributi e trasferimenti	78.981.297	77.983.704
di cui dallo Stato	71.810.248	69.808.841
di cui dalle Regioni	4.574.841	4.184.700
- Extratributarie	4.116.903	3.568.301
di cui per proventi servizi pubblici	—	—
- Totale entrate di parte corrente	**92.719.202**	**88.[illegible]**
- Alienazione di beni e trasferimenti	2.987.940	2.005.212
di cui dallo Stato	—	—
di cui dalle Regioni	821.100	28.500
- Assunzione prestiti	[illegible]3	17.893.821
di cui per anticipazioni di tesoreria	—	—
- Totale entrate conto capitale	**48.994.383**	**19.[illegible]**
- Partite di giro	14.842.481	11.905.578
[illegible]	[illegible]	126.817.580
- Disavanzo di gestione	—	—
TOTALE GENERALE	154.462.066	[illegible]

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza del bilancio ANNO 1993	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1991
- Disavanzo amministrazione	—	—
- Correnti	79.200.009	75.258.287
- Rimborso quota di capitale per mutui in ammortamento	13.718.433	11.242.505
- Totale spese di parte [illegible]	**92.918.442**	[illegible]
- Spese di investimento	48.705.143	[illegible]
- Totale spese conto capitale	**48.783.143**	[illegible]
- Rimborso anticipazione di tesoreria ad altro	—	—
- Partite di giro	14.842.481	11.905.578
[illegible]	[illegible]	[illegible]
- Avanzo di gestione	—	—
TOTALE GENERALE	154.462.066	122.918.923

2 - La classificazione delle principali spese [illegible] e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale, è la seguente:

(in migliaia di lire)

	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	[illegible]	Trasporti	Attività economiche	TOTALE
- Personale	10.968.336	7.816.094	—	2.556.430	13.395.665	2.[illegible]2	36.887.457
- Acquisto beni e servizi	2.715.436	4.457.449	—	649.100	12.055.108	780.425	20.631.520
- Interessi passivi	267.192	2.273.925	—	14.390	10.134.172	547.900	13.237.279
- Investimenti [illegible] dall'Amministrazione	1.757.061	3.207.206	—	—	13.053.102	—	18.017.369
- Investimenti indiretti	—	—	—	—	1.236.685	450.000	1.686.685
[illegible]	[illegible]	17.758.374	—	3.218.920	48.575.732	3.808.327	[illegible]

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1991 desunta dal consuntivo: *(in migliaia di lire)*

- Avanzo di amministrazione del conto consuntivo dell'anno 1991 + L. [illegible]
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1991 + L. [illegible]
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1991 = L. 1.891.[illegible]
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1991 (- L. 0)

4 - Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

Entrate correnti	L. 183	**Spese correnti**	L. 148
di cui:		di cui:	
- [illegible]	L. 14	- personale	L. [illegible]
- contributi e trasferimenti	L. 143	- acquisto beni e servizi	L. 29
- altre entrate correnti	L. 6	- altre spese correnti	L. 40

IL [illegible] DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE dott. Giovanni Quaglia

PANTHERA

PRODUZIONE e VENDITA

SANFRÈ (CN) - Via Don Olivero, 2 - Tel. (0172) 58.158/9

PANTHERA

Per 35 anni vi abbiamo offerto la qualità e l'assortimento abbinati ad un prezzo veramente vincente.

Grazie anche alla vostra fedeltà, oggi possiamo offrirvi per la prima volta un'occasione unica.
La nostra attuale sede ci sta stretta e per migliorare il nostro servizio abbiamo bisogno di più spazio.

Basteranno 4.500 mq?

Un'operazione unica per acquistare il meglio della collezione 92/93 a prezzi di realizzo.

50.000 CAPI IN OFFERTA

Alcuni esempi:

Visoni canadesi	~~13.900.000~~	**7.100.000**
Visoni canadesi	~~11.500.000~~	**6.000.000**
Visoni canadesi	~~7.900.000~~	**4.900.000**
Visoni canadesi	~~5.900.000~~	**3.900.000**
Visoni canadesi	~~4.900.000~~	**3.000.000**
9/10 visone	~~8.100.000~~	**5.200.000**
9/10 visone	~~7.500.000~~	**4.900.000**
9/10 visone	~~4.900.000~~	**3.000.000**
7/8 visone	~~6.800.000~~	**4.900.000**
7/8 visone	~~5.900.000~~	**4.000.000**
7/8 visone russo	~~2.900.000~~	**1.800.000**
7/8 visone russo	~~2.250.000~~	**1.500.000**
9/10 fianchi visone	~~2.900.000~~	**1.800.000**
7/8 fianchi visone	~~2.500.000~~	**1.600.000**
Persiani	~~4.350.000~~	**2.700.000**
Persiani	~~3.500.000~~	**2.000.000**
Persiani	~~2.350.000~~	**1.700.000**
9/10 persiano	~~3.100.000~~	**2.000.000**
7/8 persiano	~~2.700.000~~	**1.700.000**
Marmotte Canada	~~3.100.000~~	**1.900.000**
Marmotte Canada	~~2.900.000~~	**1.500.000**
Rat mousqué	~~3.100.000~~	**1.900.000**
Rat mousqué	~~2.700.000~~	**1.500.000**
Castoro rasato	~~3.200.000~~	**1.900.000**
Volpe Groenlandia	~~3.100.000~~	**2.000.000**
Volpe Groenlandia	~~2.950.000~~	**1.800.000**
Volpe argentata	~~4.350.000~~	**2.500.000**
Volpe argentata	~~3.700.000~~	**2.100.000**
Volpe argentata	~~3.100.000~~	**1.900.000**
Castorino	~~950.000~~	**500.000**
Montoni donna e uomo	~~980.000~~	**480.000**
Mufloni donna ■ uomo	~~1.100.000~~	**590.000**
Nabuk donna e uomo	~~490.000~~	**290.000**
Pecari donna e uomo	~~348.000~~	**190.000**
Giubbini Chiodo	~~220.000~~	**150.000**
Capi in pelle		
Montoni bimbo	~~370.000~~	**200.000**
Cappotti uomo ■ donna	~~390.000~~	**150.000**
Giacche uomo e donna	~~170.000~~	**90.000**
Giacche cachemir	~~190.000~~	**90.000**
Pantaloni pura lana	~~85.000~~	**40.000**
Tailleurs pura lana	~~348.000~~	**100.000**
Maglie lana	~~51.000~~	**20.000**
Camicie uomo	~~36.000~~	**12.000**
Camicette	~~48.000~~	**20.000**
Schott originali - Levi's		

APERTO ANCHE LA DOMENICA ORARIO 8/12 - 15/19 ■ CHIUSO LUNEDI'

Dopo mesi di trattative è andato in porto l'accordo tra Comune e Cemac

Alba avrà il nuovo mattatoio

L'amministrazione metterà a disposizione il terreno in corso Bra, i macellai finanzieranno i lavori della grande struttura che costerà 3 miliardi. Servirà anche tutti i paesi della zona

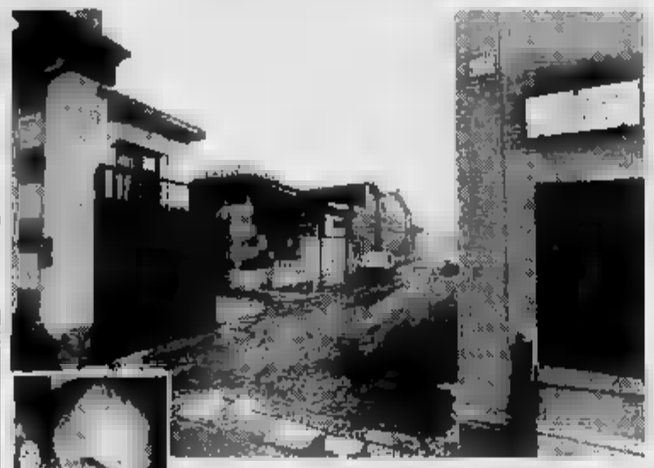
ALBA. Il nuovo macello che dovrà sostituire il vecchio mattatoio comunale di corso Coppino (non in regola con le [illegible] Cee) si farà.

Dopo mesi di trattative, è stato dato in porto l'accordo tra il Comune e la cooperativa Cemac (raggruppa i macellai di Alba, ma è aperta anche a quelli dei paesi vicini e ai privati) per la realizzazione della struttura. In base a tale intesa, il Comune metterà a disposizione il terreno a corso Bra, mentre i macellai costruiranno, a proprie spese, il mattatoio con un investimento di circa 3 miliardi. Sarà la società cooperativa a curarne la gestione.

Un passo concreto sarà compiuto lunedì in Consiglio comunale: all'ordine del giorno figura la concessione, da parte del Comune, dell'area di circa 11 mila metri quadrati in diritto di superficie (8 mila metri sono già di proprietà comunale, il resto è in fase di acquisto) mentre si sta definendo la convenzione con la cooperativa dei macellai.

Il vecchio mattatoio attualmente funziona «in deroga» dato l'impegno [illegible] a realizzare la nuova struttura in tempi brevi.

L'assessore comunale, Domenico Viberti, [illegible]: «Un macello ad uso pubblico oltre a risolvere il problema dei macellai che rischiavano seriamente di rimanere [illegible] mattatoio, rappresenta [illegible] garanzia e salvaguardia della pregiata carne della sottorazza albese».



Il vecchio macello di corso Coppino. A sinistra l'assessore comunale Domenico Viberti

Cosa ne sarà del vecchio mattatoio [illegible] Coppino? Risponde Viberti: «Non vi sono ancora progetti. La soluzione del [illegible] macello è maturata in tempi relativamente brevi, data l'urgenza di risolvere il problema della struttura non più idonea. Si tratta di una bella area, nel centro cittadino: si studierà il modo migliore per utilizzarla dopo il trasferimento nei nuovi impianti».

Giuliano Viglione dell'associazione commercianti albesi, sottolinea: «Il problema si avvia a soluzione grazie alla disponibilità dei macellai a sostenere l'ingente spesa. La nuova struttura sarà utile non solo per [illegible] operatori di Alba che fanno riferimento all'attuale mattatoio, [illegible] anche per quelli dei paesi che utilizzano piccoli macelli. Anche per questi vi è il rischio di ridimensionamento o chiusura».

Secondo il progetto, il nuovo impianto di corso Bra potrà macellare 150 capi la settimana e sarà realizzato [illegible] i criteri più moderni. [g. f.]

IN BREVE

ALBA

In una conferenza si parla di alimentazione dei bambini

«L'alimentazione dei bambini» è il tema di [illegible] conferenza che il podiatra Luciano Proietti terrà stasera, ore 20, nella sede del periodico «Dentrocittà».

[illegible]

Rinnovato il direttivo della Pro loco

E' stato rinnovato il direttivo della Pro loco. Nuovo presidente è Alberto Gallo. La prima manifestazione organizzata dal nuovo gruppo è la tombola di Carnevale per domani.

BARBARESCO

Quasi 300 milioni in opere pubbliche

Sono state avviate alcune opere pubbliche nel territorio comunale. Tra i lavori: il rifacimento dell'acquedotto, la costruzione delle fognature e la realizzazione [illegible] sostegno nei pressi dell'antica torre. L'importo è di 278 milioni di lire.

ALBA

Lo scrittore Piccinelli e i mass-media

Lo scrittore Franco Piccinelli oggi, alle 15,30, terrà una conferenza nella sala Fanoglio su «Interpretazione della realtà nei mass-media».

BOSSOLASCO

[illegible] scontro tra due auto ferito ventisettenne

Enrico Luzzo, 27 anni, strada della Valle 63, è rimasto ferito in uno scontro tra due auto. Ha riportato contusione cranica: guarirà in venti giorni.

[illegible]

Aperte le [illegible] al corso di fotografia

Sono aperte le iscrizioni al corso di fotografia promosso dal Foto club Cherasco. Informazioni allo 0172-431640. Le lezioni s'inizieranno [illegible] marzo.

CANALE

Incidente stradale coinvolto un giovane

Roberto Baravalle, 22 anni, via Sant'Andrea 7, è uscito di strada con la sua auto e ha riportato la frattura del naso e ferite alle gambe: guarirà in venti giorni.

ALBA

La Rete ha organizzato un incontro sulla Sanità

La Rete [illegible] Alba organizza stasera (sala Fenoglio, [illegible] 21) un incontro sulla Sanità. Interverranno Piero Casalis dell'Usl di [illegible] e Giuseppe Grimaldi dell'Usl di Alba. Si forniranno informazioni sui cambiamenti dei servizi e delle strutture introdotti dalla legge sulla Sanità.

Il Distretto scolastico di Bra lancia [illegible] appello

«Ragazzi, non comprate petardi e schiumogeni»

BRA. I divieti decisi dalle autorità [illegible] bastano? Siano i ragazzi a dare il buon esempio, rinunciando a comprare, in vista dei festeggiamenti carnevalesci, petardi, manganelli, bombolette schiumogene, fiale puzzolenti, polverine pruriginose e quant'altro una poco rispettata ordinanza del sindaco proibisce di usare.

L'appello è contenuto in [illegible] circolare spedita ai presidi e ai direttori didattici braidesi, nonché per conoscenza all'assessore comunale alla Pubblica istruzione, del presidente del Distretto scolastico 64, Raimondo Testa. Riferendosi all'ordinanza «antibotti» [illegible] ta dal sindaco Roberto Dellarossa nel gennaio dell'89, rinnovata nel novembre dello stesso anno e tuttora in vigore, Testa - [illegible] già assunto un'iniziativa analoga l'anno scorso - scrive: «Per contribuire ad evitare il verificarsi di episodi di intemperanze spiacevoli, fastidiose e pericolose, che solitamente dipendono dall'uso, durante il periodo di carnevale, di bombolette schiumogene, di fiale puzzolenti, di petardi e di manganelli, ritengo opportuno l'invito a sensibilizzare gli studenti sull'argomento».

«Poiché non è stato messo in atto uno specifico divieto che impedisca la vendita di simili prodotti sul territorio braidese - prosegue il presidente del Distretto -, saranno certamente le ragazze ed i ragazzi a dare prova di civiltà, rispetto e maturità, non facendone uso». Testa ritiene che sarebbe stato opportuno integrare l'ordinanza mettendo al bando «botti» e altri oggetti indesiderabili già nei negozi, «secondo una logica più coerente e, credo, facilmente difendibile sul piano giuridico, visto che negli ultimi tempi è [illegible] seguita in molti Comuni, anche della [illegible] provincia». Ma constatato che a Bra il divieto riguarda solo l'uso e non la vendita di petardi, manganelli, fiale e bombolatte, «diventa ancora più importante far capire ai giovani che [illegible] si diverte danneggiando e disturbando il prossimo: un'opera di convinzione e di educazione a cui ovviamente il mondo della scuola non può sottrarsi».

Che in questi frangenti i giovanissimi possano dar prova di «civiltà, rispetto e maturità» è qualcosa di più di una speranza. In molte scuole elementari, per esempio, la rinuncia agli scherzi sciocchi è il frutto di un «codice di autodisciplina» discusso con gli alunni; lo stesso provvedimento [illegible] gennaio 1989 era stato assunto dal sindaco, tra i primi in provincia di Cuneo, dopo una serie di «lettere aperte» firmate da ragazzine che chiedevano di vietare gli spray anche per ragioni di igiene ambientale (i propellenti delle bombolette «bucano» l'ozono).

Grazia Novellini

CARNEVALE

Protagonisti i bambini

Destinatari indiretti [illegible] lettera inviata dal Distretto scolastico a presidi e direttori didattici, i bambini saranno i protagonisti delle battute iniziali del «Carlevé 'd Bra», che quest'anno avrà un prologo tutto [illegible] loro. Le maschere «ufficiali» della città, Robaldo De Brayda e Madonna Beatrice, incontreranno infatti per primi gli «under 14», sabato 20 febbraio dalle 14 [illegible] poi sul grande piazzale del centro commerciale Coop, in via Sartori. Bambini e ragazzi sono invitati a p[illegible] all'allegra cerimonia - [illegible] si annuncia ricca di sorprese - mascherati e provvisti [illegible] coriandoli e stelle filanti: [illegible] bandite, naturalmente, le «munizioni» vietate dall'ordinanza del sindaco. I festeggiamenti, organizzati come sempre dall'Ente manifestazioni, proseguiranno domenica 21 e martedì 23 con l'ormai classica doppia sfilata di carri allegorici, che si snoderà per le vie del centro. [g. n.]

SANTO STEFANO BELBO

Decima edizione

Al via il concorso «Pavese»

[illegible] STEFANO BELBO. Il Centro produttori e Amici del moscato ha indetto la decima edizione del premio letterario Cesare Pavese. Il concorso è diviso in quattro sezioni; la più prestigiosa riguarda la narrativa edita, mentre le altre sono riservate a narrativa e poesie inedite, alla poesia e narrativa in piemontese e alle opere scritte dai «Medici scrittori», l'associazione letteraria per la quale il premio nacque dieci anni fa.

Le giurie sono presieduta da Giuliano Soria, Camillo Brero e Bernard Schmitt. Le opere dovranno pervenire entro il 31 maggio al [illegible] produttori Amici del moscato, via Cesare Pavese 20, Santo Stefano Belbo.

La premiazione avverrà il 29 agosto nella casa natale dello scrittore. E' [illegible] indetto inoltre anche il quarto concorso di pittura «Luoghi, personaggi e miti pavesiani». Il termine per l'invio delle opere è stato fissato per il 30 giugno. I quadri saranno esposti a Casa Pavese fino alla premiazione, prevista [illegible] il [illegible] settembre. [c. o.]

Contributo Cee

Nascono aree di lavoro per artigiani

CASTELLETTO UZZONE. Claudio Possetto ha vinto la sua sfida. Il giovane sindaco di Castelletto, che vive a Cairo, è riuscito nell'intento di realizzare nel piccolo paese, che confina [illegible] in provincia di Savona, [illegible] zona per insediamenti artigiani.

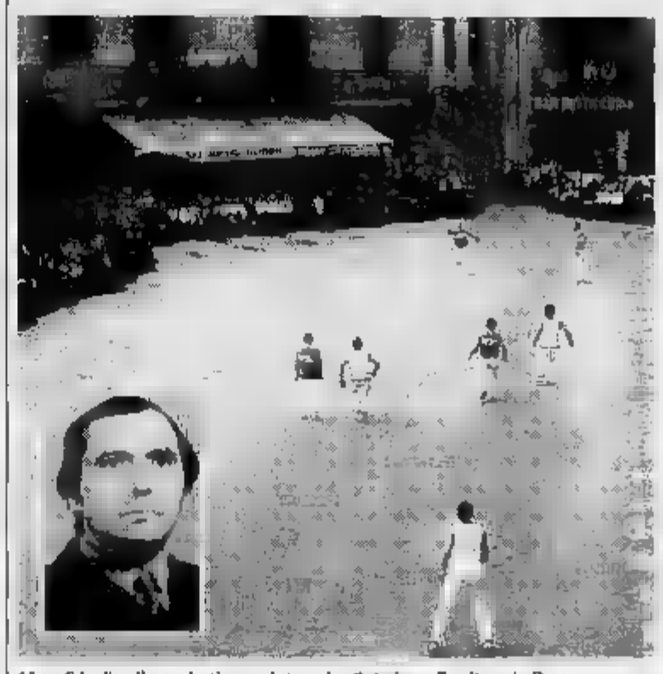
Spiega: «Grazie ad un contributo della Cee, erogato dalla Regione Piemonte, abbiamo avuto un finanziamento di un miliardo e 200 milioni. Per questo siamo in grado di vendere [illegible] per insediamenti artigianali a 14.000 il metro quadro compresi gli oneri di urbanizzazione, un prezzo che risulta interessante per gli operatori del [illegible] del Savonese».

Dei 38.000 [illegible] quadrati di terreno attrezzato disponibili, ne sono già stati venduti [illegible] lotti. Permetteranno la creazione di un centinaio di nuovi posti di lavoro, molti dei quali per giovani della Valle Uzzone, [illegible] costretti ad andare a lavorare a Cairo. Aggiunge il sindaco: «Dobbiamo ancora vendere [illegible] lotti e l'area sarà al [illegible]». [c. m.]

Gli abitanti di Rocchetta hanno concesso ai giocatori l'utilizzo della vasta area

Sì al pallone elastico in piazza

E' stato ritirato il divieto emesso settimane fa dal Comune. Il sindaco: «Il provvedimento era stato preso per motivi di sicurezza; i colpi avrebbero potuto arrecare danni alle case e alle auto parcheggiate»



Una sfida di pallone elastico; nel riquadro il sindaco, Ferdinando Bona

ROCCHETTA BELBO. Via libera [illegible] balon di serie A in piazza. Il divieto che un paio di mesi fa aveva proibito ai campioni degli sferisteri [illegible] prendere parte al [illegible] alla pantalera, organizzato [illegible] paese, è stato ritirato. L'autorizzazione concessa dai residenti, le cui abitazioni avrebbero potuto [illegible] danneggiate dai colpi più potenti dei giocatori, ha sbloccato la situazione. Gli abitanti della piazza hanno firmato una specie di «liberatoria» con la quale non si oppongono alla disputa delle partite in piazza.

«Se i residenti sono d'accordo [illegible] ci sono problemi a [illegible] dere la piazza per il "torneo dei campioni"; è però indispensabile avere la loro approvazione - spiega il sindaco di Rocchetta, Ferdinando Bona -. Il divieto era stato emesso solo per motivi di sicurezza, poiché i colpi dei giocatori potevano arrecare danni alle strutture».

La vicenda sollevò qualche discussione nell'ambiente pallonistico e c'era chi accusava l'amministrazione del piccolo [illegible] Valle Belbo di voler proibire la pratica del balon in quella che è la sua sede più tradizionale.

«Non sono certo un "nemico" del pallone elastico; anzi sono un appassionato, disposto anche a fare cento chilometri per andare a vedere una partita e [illegible] contento che si giochi in paese - puntualizza il sindaco -; bisogna però tenere [illegible] anche delle esigenze di chi abita nella [illegible]. C'è stata in passato qualche discussione a causa della presenza di giocatori sui tetti della chiesa per recuperare palloni o per la disputa di partite la domenica mattina, quando sulla piazza c'erano auto parcheggiate».

La presenza dei «big» degli sferisteri sulla piazza di Rocchetta è comunque incerta. Tra [illegible] di un mese comincia infatti la stagione agonistica ufficiale e difficilmente i campioni di serie A (atleti da decine di milioni all'anno di ingaggio) saranno disposti a rischiare di in[illegible] in qualche infortunio giocando sull'asfalto. [c. o.]

ISOLA D'ASTI
S.S. ASTI-ALBA
☎ 0141
958821

INVIDIA
DISCO PIANO BAR KARAOKE CLUB

[illegible] anni 60 LIVE con: MIRNA FOX
[illegible] Disco Music dal vivo LIVE con: BROTHERS MACHINE
DOMENICA Disco Music e... spuntino [illegible]
TUTTI I [illegible] «I SOLITI [illegible]
OLTRE AL PIANO-DISCO BAR...
...KARAOKE GO-GO

SYMBOL ISCIO

VIGLIANO D'ASTI
S.S. ASTI-MARE
☎ 0141
912132

SABATO [illegible]
DOMENICA 14
INVIDIAMOCI
orchestra spettacolo BORGHETTI
orchestra spettacolo [illegible] ZETA
GIOVEDI' GRASSO?

COMUNE DI [illegible]
PROVINCIA DI CUNEO
Avviso d'asta
IL SINDACO
In esecuzione [illegible] deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 in data 25.01.1993 rende noto che il giorno 03 marzo 1993 alle ore 9 presso la residenza comunale si procederà all'alienazione di un immobile di proprietà comunale sito in Montaneré via Roma n. 10.
Importo di stima: lire 50.835.000
L'asta [illegible] espletata [illegible] sistema di [illegible] all'art. 73, lettera C, del R.D. 23/05/1924 n. 827.
Il bando di gara, contenente le specifiche condizioni d'asta, è depositato presso gli uffici comunali e verrà consegnato a semplice richiesta.
Montaneré, li 02 febbraio 1993
IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Giuseppe [illegible]
IL SINDACO [illegible]

COMUNE DI PIOZZO
PROVINCIA DI CUNEO
Progetto preliminare [illegible] Piano Regolatore [illegible] Comunale
IL SINDACO
RENDE NOTO
1) che a partire dal 12 febbraio 1993, per 30 giorni consecutivi, cioè sino al 14 marzo 1993 incluso, è depositato presso la Segreteria del Comune e pubblicato per estratto all'Albo Pretorio, il progetto preliminare del Piano Regolatore Generale Comunale, adottato con deliberazione consiliare n. 58 in data [illegible]. TUTTI possono prendere visione nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì ore 8-14 e il sabato dalle ore 8 alle 12,30.
2) nei successivi trenta giorni, e precisamente entro le ore 14 del giorno 13/4/1993, chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, redatte in carta legale, mediante consegna agli Uffici Comunali.
Piozzo, li 5/2/1993
IL SINDACO
geom. Felice Bolla

CHI HA TEMPO NON [illegible] TEMPO
AVIS Oggi. Non domani.
[illegible]
Via Schlapparelli, 1 - Tel. 66.288

il CUBO
DISCOTECA
[illegible] SAN BALMAZZO
Tel. [illegible]
QUESTA SERA
«Anni sessanta»
mito che si ripete
da ballare in compagnia [illegible]
[illegible] GONELLA
E [illegible]

LE CUPOLE
La festa danzante più bella del Piemonte
E' IL VENERDI'
a Le Cupole
AQUESTASERAALLORA!!!
con
MONICA PASTOR

L'associazione «Onorcaduti» ha ritrovato gli elenchi dei cuneesi negli archivi di Mosca

Dalla Russia 287 nomi di alpini morti

I prigionieri erano ancora considerati «dispersi»

IL generale Renato Ferretti, responsabile della commissione «Onorcaduti» del ministero della Difesa, è stato di parola. Domenica scorsa è convegno di Ormea «Gli italiani sul fronte russo cinquant'anni dopo» aveva promesso al sindaco Giorgio Ferraris che, non appena rientrato a Roma, avrebbe inviato al municipio un primo elenco di soldati della provincia di Cuneo ufficialmente ancora «dispersi», ma che le ricerche negli archivi di Mosca hanno accertato come morti. E gli elenchi, che comprendono per la nostra provincia nomi di giovani, quasi tutti alpini del Cuneense, la tragica sorte viene ora portata a conoscenza delle famiglie e degli amici, sono puntualmente arrivati a Ormea.

Il generale, che era accompagnato dal colonnello Renato Saggese, aveva spiegato per la prima volta dopo mezzo secolo si era riusciti a fare luce sulla sorte di 4100 soldati dell'Armir, caduti o dispersi nelle steppe del Don.

«Gli elenchi - ha detto l'alto ufficiale - riguardano catturati russi e internati in campi di prigionia dove sono morti di malattia o per le ferite. Abbiamo avuto accesso agli archivi di Stato di Mosca dove abbiamo potuto consultare e tradurre le schede compilate per ciascun prigioniero di guerra. E' stato un lavoro impegnativo, e purtroppo non per tutti siamo riusciti a stabilire e luogo decesso. Alle famiglie devo però con rammarico confermare che non sarà possibile recuperare i resti sepolti nelle comunis.

salme finora riportate in Italia (e che per il Piemonte verranno consegnate alle famiglie nella cerimonia a Torino del 27 febbraio) infatti quelle caduti dall'arrivo dell'Armir in Russia, nell'estate 1941, al gennaio 1942. I morti durante la ritirata e in prigionia sono infatti sepolti in fosse comuni che rendono impossibile l'identificazione. Il generale Ferretti ha anche annunciato che breve riprenderà a Mosca il controllo negli archivi ed è quindi probabile che si conosceranno altri elenchi caduti italiani. Le famiglie possono scrivere a: Onorcaduti, piazzale Sturzo 23 00144 Roma.

Giorgio Ferraris, sindaco di Ormea, ha dichiarato: «Grazie a Onorcaduti molte famiglie notizie congiunti. mostra documentaria aperta a Ormea sino a domenica in via Roma 3 abbiamo affisso le cartine con i luoghi di prigionia e i individuati». Aggiunge Revelli: «Con l'impegno Comune di Ormea, Provincia, Istituto storico Resistenza è realizzato un collegamento di solidarietà Onorcaduti e le famiglie. Finalmente abbiamo morti sul decesso dei nostri prigionieri in Russia che mettono fine alle speculazioni».

Oliviero

Il elenco stilato dall'«Onorcaduti»: Allione Costanzo (Cardè, 6-9-1916), morto il 7-4-1945; Andreis Michele (Ber- 26-4-1916), a Tambow; Anfosso Pierino Giuseppe (Ormea, 27-3-1921), morto il 24-2-1944, Pinjug; Angeli Francesco (Santa Vittoria, 10-6-1920), morto il 23-3-1943, Arak; Anseldi Giuseppe (Torre Mondovì, 23-3-1916), morto il 5-5-1943 a Pinjug; Armando Giuseppe (Busca, 15-12-1918) morto il 30-4-1943 a Tambov; Arnaudo Giovanni (Beinette, 7-4-1919), morto il 26-3-1943 a Nekhilovo; Aschieri Giuseppe (Ceva, 21-10-1917), morto il 31-5-1943; **Badellino** Paolo (Saluzzo, 28-1-1916) morto il 13-6-1943 a Ak-Bulak; Pietro (Trezzo Tinella, 5-11-1916), morto l'8-6-1943; Badriotti Giorgio (Bagnolo Piemonte, 26-8-1913), morto l'11-3-1944 a Pekta Aral; Barberis Antonio (Fossano, 3-5-1915), morto il 7-2-1943; Barbero Andrea (Pocapaglia, 29-12-1920); Barberis (Garessio, 19-1-1921), nel a Ucistoje; Baretto Giovanni (Valdieri, 9-6-1921), morto il 7-4-1943; Basiglio Marcello (Mondovì, 29-9-1919), morto a Pinjug; Giovanni Enrico (Caprauna, 29-5-1921), morto il 17-1-1943; Baudino Sebastiano (Chiusa Pesio, 13-4-1918), morto il 12-7-1943; Bella Giuseppe (Bene Vagienna, 5-12-1921), morto il 16-4-1943; Beltramo Pietro Luigi (Cuneo, 30-7-1914), morto il 27-5-1943; Beltramo Giorgio (Battifollo, 22-12-1920), morto il 25-6-1943 a Ucistoje; Beltramo Michele (Barge, 6-4-1911) morto nel 1943 a Ucistoje; Benedetto (Niella Tanaro, 20-10-1914), il 6-3-1943 a Cerjenovoje; Berretta Giuseppe (Ceva, 18-12-1921), morto il 21-3-1943 a Ucistoje; Bergadano Pietro (Cornegliano d'Alba, 27-5-1914), 10-3-1943; Bergadano Giovanni (Cornegliano d'Alba, 25-8-1921), morto a Pinjug; Bergia Lorenzo Luigi (Bernezzo, 17-5-1918), morto il 21-; Bernardi Michele (Valloriate, 14-12-1917), a Ucistoje; Bernardi Giovanni (Caraglio, 11-5-1919), morto il 29-3-1943 a Pinjug; Bernocco Luigi (Cherasco, 11-3-1918), morto a Ucistoje; Bernocco Giovan Battista (Cherasco, 19-9-1917); Bertaina Domenico (Costigliole Saluzzo, 10-9-1919), morto l'8-8-1943 a Bistrianchi: Bertino Augusto (Ceva, 2-2-1922), morto il 27-3-1943; Bertolino Pietro (Prabosa Sottana, 2-12-1919); Bertolino Giovan Battista (Monastero Vasco, 5-10-1916), morto il 25-1-1943 a Pinjug; Bertolusso Giuseppe (Sommariva Perno, 15-11-1918), morto il 23-7-1943; Bertone Angelo (Torre Bormida, 12-1-1918), morto a Ucistoje; Bertorello Lorenzo (Montaldo Roero, 28-1-1921), morto il 6-6-1943 a ; Bessone Gerolamo (Fossano, 20-12-1922), morto il 20-4-1943; Biasio Leandro (Garessio, 1-1-1910), morto nel 1943; Bianco Silvio (Bosca, 18-2-1921), morto il 27-1-1943 a Tiornikov; Boero Luigi (Ciasone, 14-1-1918), il 27-3-1943; Emilio (Niella Belbo, 8-12-1919), morto il 27-4-; Boffa Giovanni (Lequio Berria, 4-1-1920), morto il 27-4-1943; Boffa Mario (Borgomale, 22-11-1921) morto a Ucistoje; Bonanssa Luigi, (Sanfront, 21-2-1922), morto il 5-4-1943; Bonelli Battista Damiano Macra, 2-4-1917), morto il 24-4-1943 a Fosforitne; Bongiovanni Battista (Margarita, 28-5-1972), morto a Ucistoje; Bongiovanni Mario (Castiglione Tinella, 28-8-1924), morto a Ucistoje; Bongiovanni Stefano (Mango, 26-9-1922), morto il 29-3-1943 a Bistriaghi; Bonino Tarcisio (Castagnito, 31-7- 1919), morto a Micjurinsk; Bonino Luigi (Camerana, 14-7-1917), morto il 17-9-1943; Bonino Olidio (Verzza d'Alba, 10-4-1921), morto il 13-4-1943 a Pinjug; Borsa Giuseppe (Barbaresco, 19-5-1920), morto il a Pinjug; Bosio Riccardo (Barbaresco, 20-4-1913), morto il 26-3-1943; Botta Giovanni (Lagnasco, 13-4-1914), morto il 19-3-1943 a Micjurinsk; Botto Pierino (Ormea, 1-3-1914), morto il 15-3-1943 a Bistriaghi; (Limone Piemonte, 26-8-1922), morto il 26-3-1945; Botto Aldo Luigi (Cornegliano d'Alba, 22-12-1919), morto il 30-4-1943 a Oranki; Bovo Emilio (Niella 4-45-1922); Bracco Germano (Viola, 20-7-1915), morto il 24-0-3 a Ucistoje; Bravo Giovanni Battista (Cherasco, 17-8-1921); Giacomo (Monesiglio, 16-9-1919), morto il 15-5-1943; Bresciano Fiorino (Monesiglio, 4-8-1916), morto l'11-4-1923; Briano Giacomo (Saluzzo, 28-10-1916), morto a Kirjnovoje; Broccardo Giuseppe (Monforte d'Alba, 7-5-1922), morto il 13-2-1943; Brondello Angelo (Bernezzo, 3-9-1921), il 29-3-1943 a Sverdlovsk; Brondello (Caraglio, 23-3-1919), morto 1943 a Ucistoje; Giacomo (Sanfront, 3-5-1916), l'8-4-1943 a Bistriaghi; Brondo Carlo (Neviglie, 29-1-1914), morto l'11-5-1945 a Bada; Brovia Vittorio (Cravanzana, 19-5-1918) morto il 23-3-1943 a Pinjug; Giovan (Margarita, 27-1-1920), morto il 28-1- a Suzdal; Nicola (Mondovì, 14-12-1921), il 6-5-1943; Bruno Maurizio (Bra, 15-4-1921), morto il 30-3-1943; Bruno Pietro (Moiola, 9-9-1918), il 14-3-1943 a Ucistoje; Bruno Mario (Murazzano, 28-8-1915), morto il 30-3-1943; Burdisso Bartolomeo (Bene Vagienna, 26-6-1912), morto a Usta; Bussi Mario (Santo Stefano Belbo, 10-2-1916), morto il 25-4-1943; Cabutto Giuseppe (Narzole, 14-1-1917), morto il 29-8-1943 a Pinjug; Caglieri Pietro (Barge, 23-10-1919), morto il 23-5-1943; Cagliero Renato (Magliano Alfieri, 26-4-1918), morto il 27-4-1943; Calandri Pietro (Bene Vagienna, 4-3-1914), morto a Bostianovka; Camperi Giacomo (Garessio, 24-8-1922), morto il 20-3-1943 a Bistriaghi; Canavese Pasqualino (Ceva, 29-3-1920), morto il 25-3-1943 a Nekhilovo; Canova Luigi (Garessio, 11-8-1921), morto il 20-1-1943 a Tiokniikov; Capellano Mario (Dogliani, 4-11-1919), morto il 9-3-1943 a Miciurinsk; Cappello (Bra, 30-7-1914), morto il 23-3-43 a Taliza; Capello Domenico Roero, 8-11-1915), morto il 2-4-1943 a Pjjung; Capello (Racconigi, 18-4-1917), il 29-1-1943 a Pinjug; Cappellino Stefano (Peveragno, 29-5-1922), morto a novka; Caramello Giuseppe, (Montaldo Mondovì, 5-7-1918); Carbone Giuseppe (Gorzegno, 20-2-1919), a Bostianovka; Cardenio Giovan Battista (Passatia, 18-11-1919), il 30-1-1943 a Nekrilovo; Carbone An- (Carrù, 26-190-1913), il 30-3-1943 a Belaja Cholumiza; Careglio Antonio (Guarene, 1-4-1921), morto il 6-1-1943; Carletto Giacomo (Rabliante, 23-1-1920), morto il 22-4-1943 a Miciurinsk; Carrare Emilio (Garessio, 14-1-1920), il 11-5-1943 a Oranki; Casavecchia Sebastiano (Bra, 5-2-1919), morto il 14-3- a Belaja Cholumiza; Cassi- Giacomo d'Alba, 21-11-1918), morto a Nekrilovo; Castellano Giovanni (Costigliole Saluzzo, 31-1-1921), morto a Nekrilovo; Castellotto Carlo (Verzza d'Alba, 4-1-1917), morto il 9-1-1943 a Pinjug; Cavallo Michele Giuseppe (Castelletto Stura, 15-5-1909), morto a Volsk; Cavallo Angelo (Bovea, 1-4-1918) morto il 18-4-1943 a Ak-Bulak; Cavarero Antonio (Mondovì, 15-2-1920), morto il 19-4-1943 a Nekrilovo; Chiardola Rocco (Sambuco, 8-4-1922), morto il 18-4-1943 a Bistriaghi; Chiavazza Luigi (Sommariva Del Bosco, 30-8-1915), morto il 14-1-1943 a Ak-Bulak; Clerico Giovanni (Dogliani, 2-5-1916), morto 1943 a Ucistoje; Clerico Carlo (Gorzegno, 25-6-1916), morto il 18-3-1943 a Nekrilogo; Clerico Stefano (Roccaciglié, 30-6-1917), morto l'8-4-1943 a Pinjug; Cogno Guglielmo (Novello, 1-5-1922), morto a Chrjnovoje; Colombero Giovanni (Costigliole Saluzzo, 31-7-1912), morto il 5-3-1943 a Belaja Cholumiza; Comba Francesco (Faule, 26-7-1921), morto il 27-4-1943 a Pinjug; Coraglia Giovanni (Bra, 11-7-1913), morto il 26-1- a Budzaj; Cortese Vittorio (Barbaresco, 23-3-1922), morto nel 1943 a Ucistoje; Costa Antonio (Alba, 22-1-1917), morto a Nechilovo; Costa Giovanni (Canale, 23-2-1921), morto a Bichrjnovoje; Costanza Luigi (Revello, 11-1914), morto il 15-4-1943 a Fosforoitnaja; Cravanzola Giuseppe (Alba, 5-5-1919), morto il 25-3-1943 a Pinjug; Giuseppe (Bra, 4-4-1915), morto a Bistriaghi; Cravero Gioachino (20-7-1915) morto il 4-3-1943 a Necrilovo; Luigi (Cortemilia, 3-8-1920) morto il 13-6-1943 a Pinjug; Crespo Paolo (Paesana, 9-7-1922), morto il 5-4-1943 a Pinjug; Creggi Augusto (Roccavione, 18-9-1917); Curti Giovenale (Trinità, 1-1-1918), morto il 6-6-1943; Dalmas- Antonio (Peveragno, 22-9-1916), morto il 2-3-1943; Dalfilippi (Castino, 28-12-1918), morto a Ucistoje; Giovanni Dante (Dronero, 6-8-1921), a Pinjug; Michele (Carmagna, 11-10-1921), morto il 19-3-1943 a Necrilovo; Piano Giacomo (Castellinaldo, 26-6-1917), morto a Bostianovka; Del Foglio Pietro (Revello, 26-9-1922), morto il 23-3-1943 a Ucistoje; Destefanis Giovanni (Canale, 5-11-1921), morto il 10-4-1943 a Pinjug; Destefanis Luigi (Ciasone, 26-10-1921), morto il 7-9-1943 a Arsk; Dogliani Emanuele (Bra, 23-12-1916), morto a Ucistoje; Dogliani Francesco (Rocca De' Baldi, 4-11-1912), morto ; Doglioti Mario (Castiglione Tinella, 4-8-1920), morto il 26-3-1943; Dominio Pierino (Neviglie, 31-12-1922), morto il 22-3-1943 a Belaja Cholumiza; Donadio Giuseppe (Montemale, 4-4-1912), morto il 10-9-1943 a Usman; Fantini Luigi (Peveragno, 22-2-1922), morto il 4-3-1943 a Suzdal; Ferrare Giuseppe (Villalba, 4-6-1905), il 12-4-1943 a Volsk; Ferrero Antonio (Sanfront, 17-3-1921), morto 22-2-1943 a Suzdal; Ferreri Riccardo (Frabosa Soprana, 9-6-1922), morto il 20-3-1943 a Kirsa- Ferreri Edoardo (Valgrana, 1-2-1918), morto il 14-6-1944; Ferrero Antonio (Bagnolo, 10-9-1919), morto nel 1943 a Ucistoje; (Garessio, 24-8-1919), morto il 27-3-1943 a Pinjug; Ferrio Augusto (Verzza d'Alba, 23-8-1915), morto l'8-5-1943; Dalmazzo (Vezza d'Alba, 6-1912), morto il 17-9-1943 a Pekta Aral; Ferro Ernesto (Castiglione Tinella, 7-6-1916), morto il 13-6-1943; Ficone Lorenzo (Viola, 6-7-1920), morto il 10-3-1943 a Belaja Cholumiza; Filiberto Giovanni (Alba, 2-7-1922), morto il 4-8-1944; Fiorito Giovanni (Savigliano, 11-1-1912), morto nel a Ucistoje; Forno Matteo (Paesana, 10-9-1911), morto a Martuk; Fresia Ferdinando (Cravanzana, 6-6-1922), morto il 14-3- a Necrilovo; Fresia Lorenzo Pinjug; Ghigo Carlo (Bra, 10-9-1920), morto il 14-4-1943 a Pinjug; Ghigonetto Tommaso (Paesana, 20-10-1912), morto il 4-7-1944 a Djambul; Ghigonetto Chiaffredo (Paesana, 6-11-1919), il 4-7-1944; Giacone Attilio (Montaldo Roero, 2-11-1921), il 17-1-1943 a Ticknikov; Giacosa Michele (Alba, 5-5-1919), il 30-3-1943 a Pinjug; Giordanengo Giuseppe (Ca marmaggiore, 21-5-1919), morto a Bostianovka; Giordano Severino (Vinadio, 19-1-1919), morto a Ucistoje; Giordano Giovanni (Rocchetta Belbo, 7-6-1920), morto il 10-5-1943 a Fosforitnaja; Giordano Giovanni (Vernante, 5-8-1915), morto nel 1943 a Ucistoje; Giordano Luigi (Cuneo, 10-10-1920), il 21-3-1943 a Pinjug; Giovenale Francesco (Ruvello, 3-7-1919), morto il 14-8-1943 a Bulak; Giraudo Michele (Celle Macra, 1-3-1915), morto il 14-4-1943; Giraudo Bartolomeo (Roccavione, 3-10-1919), morto il 4-7-1943 a Pinjug; Giraudo Domenico (Savigliano, 9-7-1921), morto a Volsk; Giuliano Bernardino (Boves, 6-5-1913), morto a Ucistoje; Gola Secondo (Chiusa Pesio, 20-10-1919), morto il 6-3-1943 a Miciurinsk; Gonella Bernardo (Alba, 24-3-1911), morto il 29-2-1943 a Necrilovo; Gonella Domenico (Sommariva Bosco, 27-5-1891), morto il 13-2-1943 a Tioknikov; Gonella Pietro (Diano d'Alba, 24-1-1914), morto il 30-5-1943; Gonella Francesco (Monforte, 12-3-1922), morto il 29-3-1943 a Pinjug; Gorla Enrico (San Damiano Macra, 12-2-1921), morto il 6-2-1944 a Pinjug; Gotta Domeni- (Bra, 4-2-1913), il 18-4-1943; Graglia Giovanni (Borgo S.D., 27-10-1918), morto il 28-3-1943 a Ucistoje; Grande Giacinto (Casalgrasso, 21-6-1920), morto il 10-6-1943; Grasso Teresio (Cossano Belbo, 14-11-1915), morto il 14-3-1943 a Ucistoje; Graziano Matteo (Paesana, 5-11-1910), il 16-3-1943 a Miciurinsk; Gregorio Vinicio (Mondovì, 19-1-1913), il 3-5-1943; Griglio Giovanni (Saluzzo, 5-3-1918), morto il 22-2-1943 a Pinjug; Grimaldi Sebastiano (Diano d'Alba, 28-1-1922), il 6-3-1943 a Miciurinsk; Grosso Giuseppe (Trinità, 28-8-1918); Grosso Francesco (Bra, 20-8-1922), morto nel 1943 a Ucistoje; Grosso Aldo (Polonghera, 11-8-1915); Vincenzo (Castiglione Tinella, 9-3-21), morto il 31-3-1943 a Pinjug; Ingaramo Filippo (Caramagna, 7-10-1920), morto il 16-3-1943 a Ucistoje; Isaia Giovanni Battista (Villar Costanzo, 5-7-1919), morto il 29-3-1943 a Oranki; Isaia Giovanni (Pinsco, 28-8-1921), morto il 27-6-1947 a Luzaki; Isaia Mario (Busca, 17-11-1922), il 19-8-1943; Isoardi Terenio (Dronero, 16-3-1914), morto a Ucistoje; Isoardi Claudio (Canosio, 19-3-1917), morto il 12-5-1943 a Djambul; Isoardi (San Damiano Macra, 20-11-1916), morto il 24-4-1943 a Pinjug; Labardo Costanzo (Roccaciglié, 20-12-1920), morto il 20-3-1943 a Oranki; Landra Onorato (Vernante, 3-5-1915), l'1-6- a Pinjug; Lanzetti (Faule, 3-6-1912), morto il 22-4-1943 a Kirov; Lazanio Costantino (Pocapaglia, 15-5-1904), morto il 27-2-1943 a Oranki; Marengo Aldo (Alba, 10-6-1899), morto il 1943; Mazzetta Mario (Cortemilia, 9-12-1903), morto il 28-3-1943 a Oranki; Francesco (Bra, 25-6-1916), il 18-3-1943 a Suzdal; Michelis Giovanni Antonio (Valmala, 17-1-1920), morto il a Pakta Aral; Monticelli Domenico (Fossano, -9-1922), morto il 3-4-1943 a Oranki; Musso Antonio (Pianfei, 28-10-1921), morto il 7-3-1943 a Rada; (La Morra, 10-10-1908), morto l'8-4-1943 a Oranki; Salvatore (Valdieri, 7-12-1920), morto il 9-7-1943 a Bistriaghi; Corrado (S. Vittoria, 9-4-1917), morto l'8-5-1943 a Pinjug; Quarenta Luigi (Beinette, 18-6-1919), il 18-3-1943 a Miciurinsk; Quaranta Francesco (Trinità, 1-11-1918), morto l'11-5-1943 a Vilva; Quaranta Antonio (Morozzo, 12-11-1917), a Bostianovka; Racca Luigi (Bra, 29-4-1911), morto l'1-4-1943; Ramello Pietro (Cherasco, 29-5-1912), il 27-2-1943 a Suzdal; Raspo Luigi (Moretta, 18-12-1919), morto il 7-2-1944 a Pinjug; Raviola Giovanni (Belvedere Langhe, 14-9-1919), morto a Belaja Cholumiza; Ravotti Pietro (Viola, 6-2-1922), morto il 9-3-1943 a Pisciallzj; Ravotto Celestino (Garessio, 5-10-1919); Rebaudengo Macario (Priero, 26-12-1919), morto il 26-3-1943 a Pinjug; Richard Ernesto (Bellino, 30-1-1920), morto il 23-3-1943 a Ucistoje; Riella Clemente (Mango, 29-1-1911), morto il 20-3-1943 a Ucistoje; Rinaudo Bartolomeo (Villar San Costanzo, 13-4-1916), morto il 27-2-1943 a Chrjnovoje; Risso Nicolao (Vernante, 28-2-1922), morto il 9-4-1943 a Pinjug; Rivetti (Neive, 25-7-1915), morto il 18-3-1943; Rosetta Stefano (Pianfei, 23-12-1919), morto il 17-4-1943 a Pinjug; Robaldo Giuseppe (Garessio, 5-1-1918), morto il 4-2-1943 a Belaja Cholumiza; Rocca Michele (Rocca Cigliè, 1-8-1917), morto il 2-6-1943 a Ucistoje; Rosso Francesco (Villafalletto, 5-9-1912), morto il 26-3-1943 a Pinjug; Giovanni Battista (Fossano, 23-3-1919), morto a Ucistoje; Antonio (4-11-1919), morto il 18-2-1943 a Rada; Salvaglio Luigi (Savigliano, 27-6-1919), morto nel 1943; Salvai Giovan Battista (Barge, 24-10-1919), morto il 30-3-1943 a Ucistoje; Sandri Giuseppe (Roddi, 2-5-1920), morto il 28-2-1943 a Rada; Savoiardo Montore (Neive, 24-8-1919), morto nel a je; Scavino Giuseppe (Cherasco, 28-11-1914), morto il 16-8-1943; Scazzino Carlo (Monesiglio, 9-9-1918), morto a Ucistoje; Silvestro Luigi (Dronero, 28-5-1920), morto l'11-4-1943 a Rada; Sola Carlo (Villafalletto, 8-3-1922), morto il 27-1-1943 a Taliza; Solavaggione Giovanni (Savigliano, 22-8-1918), morto a Ucistoje; Sterpone (Mango, 20-4-1916), morto il 25-3- a Taliza; Giovanni (Cuneo, 24-11-1917), morto a ianovka; Tarasco Remo (La Morra, 16-6-1921), morto il a Pinjug; (Monesiglio, 28-2-1921), morto nel a Ucistoje; Tarditi Pietro (Mombarcaro, 18-8-1922), morto a Aleksin; Tardito (Roccaviano, 25-9-1918), morto l'8-4- a Pinjug; Tomati (Magliano Alpi, 7-3-1914), morto il 28-4-1943 a Pinjug; Toselli Giuseppe (Limone, 27-1-1921), morto il 13-4-1943 a Volsk; Vacco Aldo (Barbaresco, 14-9-1922), morto a Kamenskovo; Luigi (Sale Langhe, 17-5-1922), morto il 6-4-1943; Viara Giuseppe (Novello, 14-7-1919), morto a Ucistoje; Valsania Natale (Montà, 20-12-1919), morto a Pinjug; Vassallo Bartolo- (Pisco, 17-7-1915), morto il 23-3-1943 a Pinjug; Venere Giorgio (Scarnafigi, 19-2-1917), morto il 21-3-1943 a Viale Giuseppe (Roccasparvara, 12-2-1922), morto il 5-3-1943 a Miciurinski; Viale Modesto (Verzuolo, 17-7-1922), morto il 29-3-1943 a Tioknikov; Vico Bernardino (Castellinaldo, 4-5-1919), morot il 19-10-1943 a Belaja Cholumiza; Vieti Giovanni (Piozzo, 16-3-1922), morto il 10-3-1943 a Miciurinski; Viglierchio Francesco (Mombarcaro, 31-5-1911), morto il 31-3-1943 a Pinjug; Vigna Pietro (S. Stefano , 13-3-1922), morto il 14-4-1943; Vignale Eraldo (Cuneo, 14-9-1919), morto l'1-1-1943 a Krasnogorsk; Villano Giorgio (Fossano, 7-7-1920), morto il 24-3- a Juscia; Villar Domenico (Prassino, 18-7-1921), morto il 22-3-1943 a Belaja Cholumiza; Viola Giuseppe (Vicoforte, 17-5-1921), morto a Ucistoje; Visconti Antonio (Canale, 29-11-1921), il 16-4-1943.

LE MIGLIORI DISCOTECHE
I MIGLIORI DISC-JOCKEY

Sfide agguerrite per accattivarsi le preferenze del pubblico

Parla il popolo della notte e sono migliaia di tagliandi

E' una sfida vera. Migliaia di tagliandi sono già arrivati. Quello che più conta, comunque, è che le notti nei locali del Piemonte e della Valle d'Aosta si sono trasformate in un grande gioco collettivo che coinvolge gestori, dj, addetti alle pubbliche relazioni e soprattutto il pubblico. E il popolo della notte ha detto sì.

Finora il locale più premiato è il Crazy Boy di Centallo. Dimostrazione della grande energia profusa nel Cuneese. Stacca di oltre duecento lunghezze l'Hollywood di Castello d'Annone. Si profila un duello tra la Granda e l'Astigiano? Attenzione, il Rouge et Noir di Lurisia non ha intenzione di fare da gregario a nessuno, corre sulle gambe proprie e - con 446 voti - lo sta dimostrando.

Curioso: questa settimana hanno bruciato la piazza quei locali che dal primissimo spoglio quasi non apparivano. Segno evidente di un'abile pretattica. Sono venuti fuori al momento giusto. E' il caso del Mirage di Aroma e del Maneggio di Romagnano Sesia. Ma ci sono ancora moltissime discoteche che hanno i numeri giusti per arrivare al traguardo, ma che non sono ancora in aperta competizione. Leggete la classifica. Cercatele. Vedrete che sono ancora mimetizzate.

Altro discorso sui dj. Finora i lettori stanno votando le scoppiate. Così sul podio ci sono i maghi dei locali più gettonati. Ecco dunque Stefano De Gregori del Crazy Boy, Alessandro Brignol, dell'Hollywood e Alfredo Paolella del Rouge et Noir. Posizione d'onore per Raffy del Mirage.

Le iniziative per «conquistare» lettori sono davvero tante. Originale l'idea del Rouge et Noir di Lurisia per la festa dei anni del suo estroso dj Alfredo: questa sera dalle 23 offre l'ingresso omaggio a chi si presenta con biglietto d'invito e La Stampa di oggi sottobraccio. Bravi quelli del Globo di Borgovercelli che per ogni tagliandi consegnati alla cassa devolveranno 5 mila lire in beneficenza e invitano gli altri locali a fare altrettanto.

A fianco la dj Tiziana Berardo che lavora alla Lanterna di Limone Piemonte: è 7ª in classifica con 181 voti ricevuti finora; a destra Max Jam del Blow Up di Cervinia: può contare su 159 voti ed è in decima posizione

Bravi anche quelli del Maneggio di Romagnano Sesia che hanno stampato un coloratissimo volantino che riproduce il tagliando per votare i «top». Sul retro i nomi dei dj (sala per sala) e l'avvertenza: ogni 5 tagliandi avrai diritto a una consumazione omaggio. A proposito di nomi: cari dj, presentatevi al pubblico nel modo più chiaro possibile per evitare «furti» di voti tra omonimi e cose simili.

Bravi comunque tutti quelli che finora si sono dati da fare per migliorare il servizio ai clienti e offrire maggiore professionalità.

E ricordate ancora che il referendum continua. Si possono inviare più schede nella stessa busta a: Casella postale 2 - 10100 Torino Centro. Sono fotocopie sono Forza dunque, mollate anche se finora avete ricevuto soltanto un voto piccolo piccolo. E' l'inizio di un grande viaggio nel mondo del popolo della notte che attende di eleggere re e regine.

[a. b.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella busta, non sono valide le fotocopie.

LE GRADUATORIE DI ZONA

ALESSANDRIA DISCOTECHE: Club (Mombello) voti 109; **Chalet** (Tortona) 49; **Palladium** (Acqui Terme) 35; (Ozzano) 35; **Majerling** (Castellar Guidobono) 29; **City Club** (Basaluzzo) 12; **Cometa** (Pontecurone) 39; **Before** (Novi Ligure) 9; **Immagine Club** (Palazzolo) 8; **Master** (Bosco Ma) 6; **Palladium Studios** (Acqui Terme) 3; **Jammaico** (Ponte Curone) 1.

DJ: Tirelli, Beppe Benso 44; Francisca, Andy 35; 18; Enzo Persuader 15; Roul 13; Baudino 12; Cristiano Di Marco 11; Pensa 11; Gianni Canova 9; Maurizio Fedele 8; Cucky 6; Franco Alice 1.

ASTI DISCOTECHE: **Hollywood** (Castello d'Annone) 585; **Cab3** (Castelnuovo Calcea).

DJ: **Alessandro Brignol** 585; Rocco 7; Amaldo 5.

CUNEO **Crazy Boy** (Centallo) voti 802; e **el Noir** (Lurisia) 446; **La** (Limone Piemonte), voti 181; **Gallery** (Alba) 172; **Boccaccio** (Limone Piemonte) 137; **Christ** (Mondovì) 125; **Capolinea** (Entracque) 88; **CV.BO.** (Borgo San Dalmazzo) 68; **Festino Disco** (Passano) 60; **Flash Back** (Borgo San Dalmazzo) 51; **Feeling** (Revello) 46; **I Cavalieri** (Bra) 31; **Merengue** (Dronero) 28; (Roccavione) 28; **Notorius** (Borgo San Dalmazzo) 24; **Club** (Rodello) 16; (Barge) 13; **La Cupola** (Cavallermaggiore) 8; **Macabro** (Bra) 7; **L'altro mondo** (Roccavione) 5; **Joelle** (Cuneo) 5; **Popsy** (Manta) 5; **Capolinea** (Roccavione) 3; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 2; **Le Lude** (Sommariva Bosco) 2; (Caraglio) 1.

DJ: **Stefano De Gregori** 870; Alfredo Paolella, 417; Tiziana 181; Ely, 172; Claudio, 135; Max, 95; Michael, 77; Stefano Peano, 44; Alessandro Chifer 44; Fabrizio Cambusano 43; Marco 28; Palla 24.

NOVARA **Mirage** (Arona) voti 372; Il (Romagnano Sesia) 285; **Sandokan** (Gravellona Toce) 220; **Marabù** (Bellinzago) 62; **Playa** (Verbania) 45; **Olivia** (Arona) 27; **Celebrità** (Trecate) 10; **Vallechiara** (Carpignano Sesia) 8; **Kursaal club** (Verbania) 6; **Studio D** (Novara) 2.

Raffy 362, Armando 117, Mauro MBS 112, Moira Lavè 109, DDT Baban Coco 62, Fabrizio Poli 55, Giovanni 45, Simone 27, Chicco 10, Flavio Pavia 8, Ivan 8, Monia Cherubini 4, Ricky Soul Machine 2, Tiziano R. 2, Luis 1, Maurizio 2, Riccardo Medri 1.

VERCELLI DISCOTECHE: **Corona** (Borgosesia), voti 207; **Il Globo** (Borgovercelli) 197; **Il Faro** (Brusnengo), 144; **Igloo** (Varallo Sesia) 122; 2 club (Cigliano) voti; **Stee** (Vercelli) 43; **Le cave** (Vinlebbio) 22; **Fuoriprogramma** (Piode) 2.

DJ: **Franchy** 209, Massimo Farè 197, M 112, Sergio Dazzi 74, Tony 69, Steve 43, Alberto Moggi 32, Tato 22, Persuader 15, Mino 6.

AOSTA Up (Cervinia), voti 158; (Pila) voti 125; **L'Etoile** (Cervinia) 54; **Divina** (Aosta) 51; **Blue** (Pollein) 45; (Sarre) **Ghibli** (Aosta) 9; **Abat-jour** (Courmayeur) 5; **Le Trompeurs** (Cogne) 1.

DJ: **Luca Allocci** 48, Alessandro Virgili 5, Dario Girelli 1.

Classifica generale discoteche

1)	**Crazy Boy** (Centallo)	voti 802
2)	**Hollywood** (Castello d'Annone)	voti 585
3)	**Rouge et Noir** (Lurisia)	
4)	**Mirage** (Arona)	voti 372
5)	**Il** (Romagnano Sesia)	voti
6)	**Sandokan** (Gravellona Toce)	voti 220
7)	**Co** (Borgosesia)	voti 207
8)	**Il Globo** (Borgovercelli)	voti 197
9)	**La Lanterna** (Limone Piemonte)	voti 181
10)	**Gallery** (Alba)	voti 172
11)	**Blow Up** (Cervinia)	voti 158
12)	**Il faro** (Brusnengo)	voti 144
13)	**Boccaccio** (Limone Piemonte)	voti 137
14)	(Mondovì)	
14)	**Nickie** (Pila)	voti 125
15)	**Igloo** (Varallo Sesia)	voti 122

Seguono: **Omnia Club** (Mombello) voti 110; **2 Music** (Cigliano) voti; (Entracque) 85; (Borgo San Dalmazzo) (Bellinzago) 62; **Disco** (Paesana) 60; **L'Etoile** (Cervinia) 54; **Divina** (Aosta) 51; **Flash** Borgo San D) 51; **Chalet** (T) 49; **Feeling** (Revello) 48; **Blue Max** (Pollein) 45; **Playa** (Verbania) 45; **Blue Valentino** (Vercelli) 43; **Palladium** (Acqui Terme) 35; **Rapitus** (Ozzano) 35; **I Cavalieri** (Bra) 31; **Merengue** (Dronero) 28; **Goloso** (Roccavione) 28; **Majerling** (Castellar Guidobono) 29; **Olivia** (Arona) 27; **Notorius** (Borgo San Dalmazzo) 24; **Le cave** (Vinlebbio) 22; **Help** (Sarre) 20; **Clower Club** (Rodello) 16; **Alibi club** (Barge) 13; **Cab3** (Castelnuovo Calcea) 12; **City Club** (Basaluzzo) 12; **Cometa** (Ponte Curone) 11; **Celebrità** (Trecate) 10; **Ghibli** (Aosta) 9; **Before** (Novi Ligure) 9; **Immagine Club** (Palazzolo Formigaro) 8; **Vallechiara** (Carpignano Sesia) 8; **La Cupola** (Cavallermaggiore) 8; **Macabro** (Bra) 7; **Kursaal club** (Verbania) 6; **Master** (Marengo) 6; **Abat-jour** (Courmayeur) 5; **L'altro mondo** (Roccavione) 5; **Joelle** (Cuneo) 5; **Popsy** (Manta) 5; **Capolinea** (Roccavione) 3; **Palladium Studios** (Acqui Terme) 3; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 2; **Le Lude** (Sommariva Bosco) 2; **Studio D** (Novara) 2; **Fuoriprogramma** (Piode) 2; **Galaxi** (Caraglio) 1; **Le Trompeurs** (Cogne) 1; **Jammaico** (Ponte Curone) 1.

Classifica generale disc-jockey

1)	**Stefano De Gregori** (Crazy Boy di Centallo)	voti 870
2)	**Brignol** (Hollywood di Castello d'Annone)	voti 585
3)	**Alfredo Paolella** (Rouge Noir di Lurisia)	voti 417
4)	**Raffy** (Mirage di Arona)	voti 362
5)	**Luca Allocci** (Niche di Pila, Ghibli di Aosta)	voti 213
6)	**Franchy** (Corona di Borgosesia)	voti 209
7)	**Massimo Farè** (Il Globo di Borgovercelli)	voti 197
8)	**Tiziana** (La Lanterna di Limone Piemonte)	voti 181
9)	**Ely** (Gallery di Alba)	voti 172
10)	**Max Jam** (Blow Up di Cervinia)	voti 158
11)	**Claudio** (Boccaccio di Limone Piemonte)	voti 136
12)	**Armando Bagnoli** (Sandokan di Gravellona Toce)	voti 117
13)	**Marco Fava** (Igloo di Varallo Sesia)	voti 112
13)	**Mauro M.B.S.** (Il Maneggio di Romagnano Sesia)	voti 112
14)	**Moira Lavè** (Il Maneggio di Ro o Sesia)	voti 109
15)	**Max** (Christ di Mondovì)	voti 95

Seguono: **Luciano Tirelli** (Omnia Club di Mombello) 84; **Michael** (Capolinea di Entracque) 77; **Sergio** (2 Music Club di Cigliano) 74; **Tony Moro** (Il Faro di Brusnengo) 69 ; **Dj Baban Coco** (Marabù di Bellinzago) 62; **Ricky Marchetti** (Festino disco di Paesana) 60; **Fabrizio Poli** (Il Maneggio di Romagnano) 55; **Luca Zani** (L'Etoile di Cervinia) 54; **Giovanni** (Playa di Verbania) 45; **Beppe Benso** (Omnia Club di Mombello) 44; **Stefano Peano** (CV. BO. di Borgo San Dalmazzo) 44; **Alessandro Chifer** (Feeling di Revello) 44; **Fabrizio Cam-** (Notorius di Borgo San Dalmazzo) 43; **Steve** (Blu Valentino di Vercelli) ; **Treviso** (Divina di Aosta) 36; **Andy** (Rapitus Ozzano) 35; **Marco** (Palladium di Acqui Terme) 35; **Alberto Moggi** (Il Faro di Brusnengo) 32; **Persuader** (2 Music Club di Cigliano) 30; **Marco** (Belsito Roccavione) 28; (Olivia Arona) 27; **Palla** (Chris di Mondovì) 24; (Le cave di Vinlebbio) 22; **Black** (Chalet di Tortona) 18; **Tony** (Merengue di Dronero) 16; **Graziano Gabbio** (Clower Club di Rodello) 16; **Stefano Gallia** (Divina di Aosta) 15; **Raoul** (Chalet di Tortona) 13; **Marco** (Alibi Club di Barge) 12; (City Club di Basaluzzo) 12; (Majerling di Guidobono) 13; Cr Pontecurone) 11; **Sergio** (Notorius di Borgo San Dalmazzo) 10; **Fabrizio** (I cavalieri di Bra) 10; **Celeco** (Mirage di Arona) 10; **Polla** (Le Cupole di Cavallermaggiore) 10; **Gianni** Before di Novi Ligure) 9; (Immagine Club di Formigaro) 8; (V Carpignano) **Flavio Pavia** (Il Maneggio di Romagnano) 8; **Rocco** (Cab3 Castelnuovo Calcea) 7; (Macabro di Bra) 7; **Marco** (Christ di Mondovì) 6; **Cucky** (Master di Boscomarengo) 6; **Mino** (2 Music club di Cigliano) 6; **Max Nano** (Merengue di Dronero) 5; (Cab3 di Castelnuovo Calcea) 5; **Bionics** (Merengue di Dronero) 5; **Marco Porcedda** (Capolinea Entracque) 5; **Spicciola** (Joelle di Cuneo) 5; **Alessandro Virgili** (Help di Sarre) 5; (L'Altro Mondo di Roccavione) 5; **Monia Cherubini** (Kursaal Club di Verbania) 4; **Elvio Pieri** (Majerling di Castellar Guidobono) 4; **Nadir** (Capolinea di Entracque) 3; Soul (Studio D di Novara) 2; **Maurizio** (Kursaal di Verbania) 2; **Tiziano R.** (Sandokan di Gravellona Toce) 2; (Ghibli di Aosta) 1; (Jammaico di Curone) 1; (Sandokan di Gravellona Toce) 1; **Luis** (Il Maneggio Romagnano Sesia) 1.

1°: CRAZY BOY RICCO DI SORPRESE

Il Crazy Boy di Centallo e il disc jockey Stefano De Gregori: è di Bologna ha 35 anni e ha già inciso tre dischi

CENTALLO. E' in testa alla classifica delle discoteche cuneesi e si chiama «Crazy boy». Per aggiudicarsi il maggior numero di voti i titolari hanno lanciato un'iniziativa: ai clienti che si presentano con 10 copie de La Stampa verranno consegnati buoni omaggio per accedere al «grande gioco a sorpresa» che si terrà in primavera. Votatissimo anche il dj Stefano De Gregori. Arriva da Bologna, ha 35 anni e da otto lavora al Crazy.

2°: HOLLYWOOD, UNA STORIA IN MUSICA

Lo «storico» Hollywood Castello d'Annone (At) ha come animatore di fiducia Sandro «Ciccio» Brignolo

CASTELLO D'ANNONE. E' uno dei locali storici dell'Astigiano. Nelle scorse settimane con un «look» che si rifà alla pop art. Le serate all'«Hollywood» poggiano sull'animazione quartetto «Three d half». Il disc jockey di fiducia del locale l'astigiano Sandro «Ciccio» Brignolo. In occasione del referendum de La Stampa gli animatori hanno disposto un'urna per raccogliere i tagliandi.

3°: ROUGE ET NOIR «INTERNAZIONALE»

E' lo scenario di Alfredo Paolella dai microfoni del «Rouge et di Lurisia (Cn) il suo devoto pubblico

«Ragazzi non dimenticatelo: vogliamo la discoteca più votata Piemonte, ogni sera portate i tagliandi del "La Stampa"». E' l'appello che Alfredo Paolella, il «dj» del «Rouge et Noir», lancia dai microfoni mentre ballare il pubblico scatenandolo con i successi della musica internazionale. grande festa: per entrare gratis presentare l'invito e copia di oggi «La Stampa».

4°: MIRAGE E LE ULTIME TENDENZE

Il disc jockey Raffy è amato dai giovani per la sua esperta conoscenza dei generi musicali più di tendenza

ARONA. Raffy e Chicco sono i deejay che lavorano al «Mirage» Arona, la «Sala Blu del Maggiore». Votatissimo nel concorso è Raffy, ma entrambi sono molto amati dai giovanissimi, grazie alla loro profonda conoscenza del genere tendenza. Spesso i proprietari del locale affiancano ai due simpatici disc-jockey alcuni personaggi conosciutissimi dalle emittenti radiofoniche nazionali, «Deejay Network».

IN SETTIMANA

CUNEO

«La padrona» di Savigliano

Stasera, domani e domenica (ore 21, 15) al Milanollo di Savigliano, andrà in l'opera comica «La serva padrona», musiche di Pergolesi e Lulli. La regia è Francesco Baldi.

Con Giorgio Albertazzi «ritorna» Casanova

Per la stagione teatrale novarese da martedì andrà in scena «Il ritorno di Casanova» di Tullio Kezich, per la regia di Armand Delcampe, con Giorgio Albertazzi. Repliche fino domenica 21.

Tre concerti «world music» al Palomar di Valenza

S'inizia domani al circolo Palomar, una serie tre concerti dedicati alla world music. Il primo artista in cartellone Hassan Kuban. Prossimi appuntamenti il 9 marzo e il 4 maggio.

ASTI

«Swing machine» per chi il jazz

al nuovo jazz club «Blue Bird» in via Crova a Nizza, nella di palazzo «Rebuffo» (davanti a palazzo Crova). scena, dalle 22 la «Swing machine» del batterista Carlo la, con Alfredo Ponissi al tenore, Luigi Martinale al piano e Dino Contenti al contrabbasso. Per informazioni tel. 0141/793.569.

VERCELLI

laghetto di con musica di Lennon

Stasera alle a Salasco rock con la band vercellese Isola di Niente allo chalet «The Lake», sulle rive del laghetto. Repertorio canzoni in proprio e di John Lennon, Brian Adams e Police.

TORINO

Svampa, di

Davide Riondino approda questa sera al Piccolo Regio «Paesaggi dopo la battaglia». Sempre al Folkclub c'è Nanni Svampa. Martedì al Colosseo ritorna Eugenio Finardi.

S'inaugura stasera a Cuneo la stagione dell'Alternativa

Bisio «eroe galattico»

I robot e le false principesse per le nuove, mirabolanti avventure di Walter Ego. La guerra cosmica ironizza i miti di ieri e oggi

Claudio Bisio sarà affiancato al teatro Toselli da Alberto Storti e Marcello Colò

CUNEO. Reduce dal trionfo sul grande schermo che lo ha visto protagonista di «Mediterraneo» e di «Puerto Escondido» di Gabriele Salvatores, insignito di un Oscar Diego Abatantuono per il primo dei film, Claudio Bisio inaugura stasera, ore 21,15, al Teatro Toselli, la stagione Alternativa.

Per il pubblico cuneese sarà un gradito ritorno. Bisio era stato ospite infatti della rassegna un paio di anni fa con «Aspettando godot», un divertente monologo che faceva il verso - ma solo nel titolo - alla famosa Beckett.

Questa volta, invece, il comico sarà più solo davanti alla platea, gli sono compagni in «Le nuove, mirabolanti avventure di Walter Ego», Alberto Storti e Marcello Colò con i quali racconterà le tragicomiche vicende di una piccola compagine di eroi che lottano contro un nemico: la «Sfiga».

Collocato in un ipotetico tempo remoto, ai margini della galassia, il viaggio di Bisio e compagni inizia dopo che in uno scontro cosmico si sono affrontate per contendersi il dominio del mondo, due forze antagoniste: Fortuna e Sfiga. E la Sfiga ha avuto la meglio. Così il Male inizia a estendersi e ad inghiottire tutti i pianeti (la Galleria infinita insegna), fino a che in un piccolo e sperduto mondo, anch'esso dominato dalla sfortuna, il consiglio dei saggi decreta che è giunto il momento della riscossa.

A quale pericoloso compito? A Bisio, eroe imbranato e pasticcione, senza paura che, con pochi prodi, dovrà recuperare l'antidoto in mano della principessa Assunta, attraversando per raggiungerla, tra difficoltà, tutta la galassia. Lo spettacolo il verso a serial di successo come «Star Trek» e, mescolando abilmente gli ingredienti classici della fantascienza e forse persino qualche richiamo al «Piccolo principe» di De Saint-Exupéry, si snoda in varie tappe.

Il gruppo raggiunge il «Pianeta del dubbio» e quello «dei commercialisti», approda al «Pianeta-rock» e persino al «Pianeta sfiga bambina», fino all'epilogo: lo scontro frontale con il Grande Nemico.

Molto in carattere con il sottotitolo della rassegna Alternativa «Comico e fantastico alla ribalta», lo spettacolo è una tirata con mille rimandi, in cui realtà e sogno, l'assurdo e il razionale si mescolano in un gioco arguto a tante facce, riproponendo false principesse e robot, miti di ieri e di oggi.

Vanna Pescatori

ARCHIVIO E ARTISTI

Claudia Ferraresi

Scrittura-segno

Nei locali centro «Arpino» si può visitare fino al 28 febbraio la mostra di Anna Valla. L'artista saluzzese presenta una serie di lavori su tela e su carta di ampio e medio formato che riassumono l'espressione degli ultimi dieci anni (1983-1993), di una particolare pittrice che ha fondato tutta la sua ricerca sulla «scrittura-segno». Orario dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18. Domenica e lunedì su appuntamento. Per informazioni telefonare all'ufficio turistico (0172/431.333) e galleria Peira (425.627).

L'arte di Stefann

chiude il 28 febbraio la mostra delle opere più recenti del pittore americano Johnny Stefann, allestita nei locali della galleria dell'Ala. Un'espressione solare che irradia energia il massimo della semplicità esecutiva. Orario dalle 10 alle 12 e 16 alle 19. Chiusa lunedì e martedì mattina.

TRENTO

Si disegna l'etichetta

«Artevin», primo concorso nazionale per la creazione di un'etichetta per una bottiglia di vino, è il messaggio di ricerca artistica e comunicazionale che Alessandro Allisio, dell'azienda vitivinicola Villa Ile (promotore e organizzatore), lancia ad artisti, pubblicitari, designer, studenti, accademici la partecipazione dell'Associazione pubblicitari, internazionale dell'etichetta di Cupra Montana, dell'associazione italiana collezionisti etichette e con il contributo della Risparmio Cuneo. Si cercano così nuove immagini dialogo vino ed il consumatore evocando arte e tecniche espressive. proposto lau qualsiasi supporto) devono essere contenute in uno spazio di centimetri 9 di base e 12 di altezza. Si possono inviare entro il primo maggio anche più di un'opera e concorreranno ai tre premi finali che consistono considerevole approvvigionamenti. Si richiede il bando, telefono e fax 0173-362.323. Comunque per chi vorrà saperne di più sabato 27 marzo, alle 16, nella chiesa dei batù a Treiso ci sarà la conferenza stampa di presentazione.

Via alle vignette

Scade il 30 marzo il termine ultimo per presentare le opere che parteciperanno al concorso grafico «Eurohumor». Tema: «L'economia: money money dal baratto alle di credito». Per ulteriori informazioni scrivere telefonare Grandapress, via XX Settembre 29, 12100, Cuneo; tel. 0171/697.214.

Figurativi del '900

La galleria d'arte «Angelo Galeasso», in via Mazzini 2 presenta fino al febbraio una collettiva pittori coloristi e figurativi Novecento. gli artisti che espongono ci il famoso Treccani, il veneziano Bor e l'inventivo Pascutti. Dopo anni di grande attenzione della critica nei confronti della pittura astratta salgono oggi notevolmente le quotazioni dei figurativi. Orario di apertura 16 alle 19,30. Domenica chiuso.

GIORNO E NOTTE

SALUZZO

Cabaret al Club

Ritorna il cabaret stasera, alle 21,30, al Sedano Allegro club. esibirà il giovane comico torinese Giampiero Perone che presenterà lo spettacolo «Sequenze folli». Tessera 15 mila lire.

ALBA

San Valentino

La discoteca Gallery Feeling propone stasera «I love you», musicale con doni a sorpresa in tema con festa di San Valentino.

Ritmi rock

Stasera al Gorby pub si esibiranno i Crack che proporranno brani rock. Ingresso libero.

LIMONE

Video musica

Alla Lanterna «Aspettando San Valentino»; alcune animatrici aiuteranno ragazzi e ragazze, attraverso video e computer, a trovare l'anima gemella. L'ingresso è libero.

VIGONE

Riapre la discoteca

Riapre stasera con un look la discoteca *Piper*. Inaugurazione alle 22 con il *laser show* e la musica del dj Alex Sander.

ALBA

Duo al pianoforte

All'auditorium Ferrero, stasera ore 21, si esibirà il duo pianistico Rosanna Antoniotti ed Laguzzi.

BORGO

Film di Agnès Varda

Stasera, alle 21, s'inaugura la rassegna cinematografica al Moderno, i film in cartellone. Il primo è «Garage Demy» di Agnès Varda. La tessera (24 mila lire) è in vendita alla cassa del cinema.

CERVASCA

Pizza e musica

Stasera, 21, a «La capannina» di Santa Croce prende il via l'«aristopizza», si potranno degustare gustosi menù, il tutto accompagnato dalla musica di Fabrizio Rosano, tastiere.

Gigi Cavicchioli la sua band si esibiscono al «Borgonuovo»

Musica di New Orleans Marene

Dal Mississippi ministoria del jazz delle origini

MARENE. Musica di New Orleans e atmosfera Mississippi stasera, al jazz club «Borgonuovo» che ospita il quarto appuntamento della stagione '93. Nel locale si esibiranno quattro musicisti genovesi, guidati dal clarinettista torinese Gigi Cavicchioli, che hanno in comune la passione per quest'epoca del jazz delle origini quando più forte si sentiva la matrice dei ritmi negri, che uniti alle influenze di quelli europei, fu alle base della più «dirompente» rivoluzione della storia della musica moderna.

Fabrizio Cattaneo alla tromba, Pippo Traverso al trombone, Guido Caire al piano, Carlo Beste al banjo e Umberto Berardesca alla batteria, oltre Cavicchioli, formano la «New Orleans Stompers jazz band» dal 1973, un'équipe di esperti provenienti da varie orchestre di jazz tradizionale.

Il repertorio annovera brani molto vari: marce, blues, stompe, rumbe, ragtimes oltre ai classici del jazz il quale il gruppo si è presentato in numerosi concerti in Italia e all'estero, che hanno vasti consensi di pubblico e di critica.

Elemento comune a tutti i componenti è stata la permanenza, più o meno lunga, a Orleans per ricerca, a contatto con i luoghi che l'hanno ispirata, l'anima di questa che piace ad un pubblico assai vario, non necessariamente composto da «addetti ai lavori».

Sulla scorta di questa tradizione, la band ha accolto anche i nuovi sviluppi che si fondono ai temi originali, oltrepassando la pura dimensione storica e filologica delle esecuzioni. In particolare portavoce di questa scelta è il torinese Luigi Cavicchioli, che da anni si dedica soprattutto alle forme più antiche del jazz e che fa parte della prestigiosa organizzazione culturale «Advisory Board Tulane University Jazz Archive» di New Orleans. Il biglietto costa 15 mila lire per i tesserati Arci e «Borgonuovo». **(v. p.)**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Orario. Ch.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 87. Vedi sch.
Ambra v. C. della Salute 77. I nuovi arri. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Dracula. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: Fuga dal mondo dei negri. Or.: 15,45; 18; 20,25; 22,30. Sala 3: L'ultimo dei Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. I signori della truffa. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Ch. v. S. 24. Tesoro mi si è allungato il ragazzino. Or.: 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Rec. Or.: 15,45; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. of evidence. V.M. 14 Ch.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Storie per i miei figli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO p. Gallo 8. Fuoco cammina con me. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. ci 6. Sister Act. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. 2913 La fortezza. Or.: 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Puerto Escondido. N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ROSSO p. 14. Or.: 16,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Verona 5. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
EUROPA c. 241. Il posto nudo. V.M. 18. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. Buozzi 6. Ben and Zen. V.M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. Sister act. Or.: 20,40; 22,35.
FIAMMA c. Trapani 57. Dracula. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. La gatta e la volpe. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Fantasmi verdi. Intl... N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Singles (L'amore è un gioco). Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Lux Lodovico Zin Federico. Trappola in alto mare. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
v. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Codice d'onore. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. La fine è nota. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ODEON v. Lattanzio e Or.: 20,20; 22,20.
Ch. Arsenale 3. Dracula. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. Fuga dal mondo dei negri. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. Stefano Quantestorie. Or.: 16,30; 19,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Un cuore in inverno. Or.: 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Morte Maria Maria. N.V. Ch.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
v. Roma Ch.: 17,25; 19,55; 22,25.

TEATRO REGIO p. Castello 215, 88.151. Ultimi 3 giorni di vendita abbonamento ste 4 serate di Gala con Cecilia Gasdia (8 marzo). Ruggero Raimondi (26 aprile) Daniela Dessì-Giuseppe Sabbatini (17 maggio) Marilyn Horne (19 (ore 13-18,30). Tel. 8815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. La magnifica danza. Stasera ore 20,45 Magia, dir. art. M. Pendleton, repl. tutte le sere ore 20,45, lun. e dom. 14/2. Ultimi 3 giorni. Biglietteria tutti i giorni 9-13 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.6034. Stagione in abb. T. Stabile Torino ore 20,45 di Cassano di T. Kezich. Bigl. T.S.T. Roma 48 (Or.: 10/18, lunedì riposo). Tel. 557.5240-544.582. Ultima recita.
DI TORINO g. Massaua 9, tel. Sab. 13 ore 21 e dom. 14 ore 15 La bohème, mus. Rossini, con Gal con Sharon Del Pierro e Yuanhe Wang. Corpo ballo comp. Danza Teatro di To e parecip. allievi scuola. Pren. e inf. t. 473.0189. Comp. di Oper. del T. di Torino: Cin Ci Là sab. 20 e dom. 21 ill. a pom.

LE TV PRIVATE

Telestar

18 — **Pomeriggio con... Telestar**, attualità
19,30 **Squadra speciale autoriciclaggio**, telefilm
20 — **Conto**, telefilm
20,30 **Assunta spina**, film
22,30 **Zona franca**, attualità (r)
0,30 **Chopper squad**, telefilm

Telecupole

18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,25 **Diagnosi**
21,30 **Ghiaccio e neve**
22,30 **Gente motori non stop**
23,30 **Scusi, lei ha mai fatto 13?**
24 — **Film**
2 — **Tg 4**

Videogruppo

19 — **Videonotizie**
19,30 **Hot road**. Tutto sul rallie
20,15 **Yo-yo**
20,45 **L'apetore Bluey**, telefilm

Telecity

17,15 **Sette in allegria**
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Buck Rogers**, telefilm
20,30 **Martiti e mogli**, film
22,30 **Colpo grosso story**, quiz
23,30 **La sfinge sorride prima di morire**, film

Quarta Rete Tv

18 — **Zona franca**
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg 4 speciale**
20,30 **Orrore a 12.000 metri**, film tv
22 — **Tg 4**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Gran minestrone**

Primantenna Supersix

18,30 **Cyborg**, cartoon
19 — **Tamagon**, cartoon
19,10 **Tgg speciale**
20,30 **Tutta una vita**, teleromanzo
21,30 **Squadra emergenza**, telefilm

Quinta Rete

19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Moon mauk rider**, cartoni animati
20 — **Dallango**, cartoni animati
20,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
21 — **Zona franca** con G. Funari
22,30 **Attualmente**

Quadrifoglio Odeon

19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20 — **Sister Kate**, sit. com.
20,30 **Eleanor e Franklin**, miniserie
22,30 **Notiziario regionale**

Rete 9 Tsi

20,25 **Tg 9**
20,45 **Microfono aperto**
20,50 **Obiettivo sport**
21,30 **Il punto**
23 — **Tg 9**
23,23 d

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Centro**
21,30 **Telefilm**
22 — **Ippogrifo**
22,25 **Tg sera**
22,40 **Sfera e cieri buonasera**
23,05 **Erreuno notizie**

Telecampione

20,30 **Business news**
21 — **Approfondimenti**
22 — **Dopo Salino**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani cronaca**

G.R.P.

19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**
20,30 **Meeting**
22 — **Sherlock Holmes**, telefilm
22,30 **OK Motori**, telefilm

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing Days**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina

19 — **Vita della Chiesa: Quando cucinano gli angeli**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**

Rete 7 Piemonte

18,05 **Botticino**, telefilm
20,40 **Siamo tutti inquilini**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squad**, telefilm
0,15 **Calcio fans**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

VOLA AL CINEMA

Sister Act, una svitata in abito da suora

Corso Tel. 692.936. L. 10.000 Or.: fer. 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22

di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà le loro vita. N. V. 2h

Luna di fiele

Fiamma T. 693.554. Fer. 19,30/22 15/17,20/19,40/22 L. 10.000

di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in : l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'

Film a luce rossa

Tel. 692.951 Or.: feriali e festivi 16/17,30/18/20,30/22 Lire 10.000

Othello

Tel. 51.771 Or.: fer. 20/22 sab. e fest.

di e con Orson Welles, Suzanne Cloutier (Usa-Francia '51) — Da Shakespeare. Il capitano moro Othello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago lo convince di essere tradito e lo spinge all'omicidio. N.V. 1h 40' Drammatico

Don Bosco

Or.: 16,30/21

OGGI RIPOSO

Sister Act

Eden Tel. 383.021. rid. 7000. Or.: fer. 20/22 fest. 16/18/20/22

di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

42.361. L. 8000/4000 Or.: fer. fest. 14,30/16,45/20,45

OGGI RIPOSO

I protagonisti

Comunale Tel. 346.901 Or.: fest.: 14,15/18,30 18,45/21 - fer.: 21

di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparsate» 55 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h Satirico

Garage Demy

Moderno Tel. 28.22.11

di A. Varda, con P. Maron, E. Joubeaud (Fra '91) — La vocazione di un ragazzo, di un'infanzia felice, e di un grande amore per il cinema. Un racconto per immagini dedicato al marito morto prematuramente. N.V. 1h 57' Biografico

Sister Act

Impero T. 412.317. L. Or.: fer. 20/22 fest. 14/16/18/20/22

di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Luna di fiele

Vittoria Tel. 412.771 Or.: fer. 19,30/22 fest. 15/17,20/19,40/22 Lire 7000/9000

di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Lux

Tel. 844.231. L. 6000/5000 Or.: sabato 20/22 fest. 15/17/20/22

OGGI RIPOSO

Fellini

Or.: fer. 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 8000/6000

OGGI RIPOSO

Il danno

Galaxy Tel. 488.324 L. 5000/3000 Or.: fer. 20/22 fest. 15/17/20/22

di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 1h45' Drammatico

Il danno

Iris Tel 816383. Fer. 20,15/22.15 fest. 16/18/20,15/22,15 L. 7000. Alace 5000

di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 1h45' Drammatico

Sognando la California

Politeama Tel. 62.407 Lire 6000/8000

di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Fressoia, M. Ferrini, A. Fazzari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h

Body of Evidence

Excelsior Or.: 21 Lire 6000 ridotti 4000

OGGI RIPOSO

Body of Evidence

Lux Tel. 827.534 Lire 9000

di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Codice d'onore

Bertola Tel. 47.896 Lire 6000/7000

di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'

SALA GRANDE: riposo. Or.: 20/22; fest. 14/15/18/20/22. SALA PICCOLA: riposo. Or.: : 18,30/18,30/20,30/22,30

Ariston

Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 7000

OGGI RIPOSO

Baronet

Tel. 334.168 Or.: 22,15 Lire 9000/7000

OGGI RIPOSO

Robilantese

Or.: 16/21

CHIUSO PER FERIE

Body of Evidence

Chieo Tel. 43.758. L. 10.000/8000 Fer. 20/22 Fest.: 14/15/18/20/22

di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Codice d'onore

Italia Tel. 42.606. L. 8000/6000 Or.: fer. 20/22 Fest. 14/16/18/20/22

di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'

Noburent

Or.: 18,30/16,30/20,30 22,30

OGGI RIPOSO

Edelweiss

Or.: 21

OGGI RIPOSO

Aurora

Tel. 712.957

OGGI RIPOSO

Il danno

Ritz Tel. 712.477. Fer. 20/22 fest. inizio delle 15,30 Lire 8000/8000

di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 Drammatico

Festa provinciale alla Michelin

Si premiano i re del motociclismo

Il motociclismo provinciale premia i suoi campioni. Stasera (ore 20,30) nella saloncina del Michelin Sport Club saranno consegnati i riconoscimenti ai piloti che durante il '92 hanno tenuto alto il prestigio della «Granda» sia a livello nazionale sia internazionale. «Il nostro atleta di punta rimane Alex Puzar - dice Lorenzo Dutto, presidente provinciale della Federazione -; nel suo sport ha conquistato la vittoria più esaltante, portando all'altare la fidanzata Claudia Bracco. Dalla prossima stagione tornerà ad essere protagonista anche in pista».

Nel motoriamo targato «Csn», però, non c'è soltanto Puzar. Sulle sue orme fuoriclasse cebane stanno emergendo talenti interessanti. Fra loro c'è il monregalese Fabrizio Bruno, quarto nel campionato europeo di cross 125cc. Si è messo in luce anche il buschese Mauro Pedrassi, malgrado l'abbia frenato il servizio militare. Ai tricolori Cadetti di Pietro Ottina (Gamel Paroldo Ceva) si è piazzato al posto d'onore. Nel settore velocità l'albese Gimmi Bosio è stato tradito da un meccanico non all'altezza, mentre nel campionato italiano monomarca il ventenne Fabio Canova (di Cortemilia) ha chiuso con un brillante secondo posizione.

Per l'enduro i risultati di maggior spicco giungono da Giacomo Andreis (Ceva), vincitore del titolo nazionale Junior 350, del caraglilese Jarno Boano, figlio d'arte, secondo nel tricolore Cadetti e Mario Sanino (Dogliani), terzo fra i 125 Junior. I titoli regionali sono stati di Francesco Cardone (Farigliano, Cadetti 80cc), Carlo Valenza (Farigliano, Cadetti 125 cc), Mario Sanino (Dogliani, 125 Junior), Mauro Grillo (Ceva, Junior 250cc), Franco Bonzano (Farigliano, Major 125cc), Giampiero Brangero (Dogliani, Major) e Andrea Mutti (Dogliani, Junior oltre 250cc).

I trisi Alberto Maddio e Marco Ostorero, entrambi del Moto Club Alta Valle Tanaro, hanno conquistato il titolo di campioni regionali, mentre Alba si è imposta nella categoria turismo. Per la prima volta il comitato cuneese ha istituito un campionato di gare in salita. Tre le prove disputate: la «Lovera-Bonvicino», la «Garessio-Garessio 2000» e la «Bassura-Chiesa». Il primo in classifica è stato Fabrizio Revello (Drivers Cervasca, su Honda), che ha preceduto Ezio Musso (Savigliano, Suzuki), Giancarlo Cesana (Drivers Cervasca, Suzuki) e Claudio Gazzera (Drivers, Ducati).

Nel '93 la provincia di Cuneo ospiterà gli assoluti classe open 175-500 (12 aprile a Bra) e i tricolori di supercross (28 agosto, sempre all'America dei Boschi). Fra pochi giorni sarà diffuso il calendario delle manifestazioni interregionali. [r. s.]

Domenica nel girone O di Seconda categoria Chiusa Pesio insegue la vetta contro Pianfei

Narzolese, raffica di squalifiche

Dopo le espulsioni e gli incidenti nella partita con il Beinette pesanti sanzioni per direttore sportivo e tecnico
Sei giornate complessive ai giocatori. Sputi all'arbitro: la società pagherà una multa di quattrocentomila lire

Pugni, calci, sputi. E' accaduto di tutto nella casalinga di Beinette. L'arbitro ha visto ed ha annotato sul referto causando le pesanti sanzioni del giudice sportivo.

L'allenatore Onorato Lovera dovrà rimanere lontano dalla panchina fino al marzo: è accusato di aver colpito un giocatore avversario. Il direttore sportivo Adriano Dogliani, invece, per presunti insulti e minacce al direttore di gara è stato «inibito» fino al 9 aprile. Manuele Vacchetta, espulso nel concitato finale, dovrà scontare quattro giornate, una a testa al capitano Alberto De Marchi e al mediano Alessandro Dalmasso.

Il giudice sportivo avendo ignorato gli espulsi Mazzaferra e il beinettese Maurizio Franco, «Il nostro giocatore - dice il direttore sportivo giallobiù Paolo Tesio -, è stato mandato fuori, ma in realtà è una delle "vittime" della partita: ha riportato infatti una frattura del naso e potrebbe essere operato». Nel referto il direttore di gara non si è dimenticato neppure del pubblico: uno spettatore non identificato lo ha «raggiunto con alcuni sputi», il gesto ha reso alla Narzolese una multa di quattrocentomila lire.

Si tratta di decisioni che probabilmente susciteranno le reazioni della squadra di casa. Infatti prima di conoscere le contenute del giudice e direttore sportivo Adriano Dogliani aveva dichiarato: «Non siamo gli unici colpevoli di quello che è accaduto. L'arbitraggio non è esente da colpe. Per quanto riguarda il gioco duro vorrei ricordare che uno dei nostri giocatori è ricoverato in ospedale per lesioni alla milza».

Tornando al calcio giocato domenica saranno in programma interessanti sfide nel campionato di Seconda Categoria. Nel girone O, l'unico composto da formazioni della «Granda», il Chiusa Pesio è impegnato nel derby di Pianfei. In caso di vittoria la formazione di Dalmazzo conquisterebbe la vetta solitaria della classifica, grazie al turno di riposo della capolista Bridal. Anche il Carrù di Walter Casaccia vuole tornare al vertice e cerca punti in casa del Caraglio. Spareggio per il terzo posto Genola-Virtus Carassone.

Nel girone il dopo lo scontro diretto le due cuneesi di vertice, attese ad importanti impegni. Il Cervere di Renato Vaira è impegnato a casa dell'altra prima Junior Asti, mentre la Canalese ospita la Roretese. Nel raggruppamento N tra le squadre della «Granda» impegni casalinghi per Caramagnese che ospita None, Revello (Cavour) e Moretta che insegue punti salvezza nella trasferta di Scalenghe.

Luca Ferrua

Da sinistra Manuele Vacchetta (Narzolese) e il tecnico del Cervera Renato Vaira

A scuola dalla Juventus

S. Paolo Cuneo s'è accordato con il vivaio dei bianconeri

CUNEO. Circa duecento giovani calciatori, tecnici «patentati» e ottime strutture sono il biglietto da visita che il San Paolo ha presentato alla Juventus per diventare il punto di riferimento della società bianconera in provincia di Cuneo. L'accordo tra le due parti è stato siglato nei giorni scorsi e i cuneesi sono partiti subito con grandi progetti.

Fra i promotori dell'iniziativa c'è Antonio Sepe, dirigente del San Paolo e osservatore della Juventus, con il quale hanno collaborato il direttore sportivo Angelo Calsamiglia e il presidente Renato Giraudo. L'accordo si svilupperà in tre anni con programmi precisi che partono dalla realizzazione all'interno delle strutture della società di una «Scuola calcio punto Juve». Inoltre i tecnici del San Paolo saranno incaricati di organizzare selezioni provinciali in modo da diventare il punto di riferimento dei bianconeri nella «Granda». «Proprio in questo senso - dice Sepe -, stiamo già lavorando molto e non si esclude che nelle prossime settimane qualche giovane promettente firmi con la società più scudettata d'Italia».

Il San Paolo avrà anche la possibilità di organizzare manifestazioni a cui parteciperanno squadre del settore giovanile juventino. «L'accordo è importante per noi e per tutta la provincia dove ci sono vivai di grande valore. - conclude Antonio Sepe -. La società cuneesi avranno un punto di riferimento per proporre i loro migliori talenti, ma anche per chiedere consigli sulla preparazione e sui contatti da allacciare». [l. f.]

Antonio Sepe della Juventus per la «Granda» e dirigente del San Paolo ha promosso l'accordo tra i settori giovanili

BOCCE

Proseguono sui campi della «Granda» gli incontri validi per il campionato di serie C

La prima volta del Vottignasco

Il team del Saluzzese batte Verzuolo per 8-6. Nel girone A la capolista Centallo infligge un «cappotto» all'Envie
Alba senza scampo a Marene. Allievi di Caraglio e Bra convocati al triangolare internazionale in Francia

Nessun mutamento al vertice della classifiche del Campionato boccistico provinciale di serie C valido per il primo Trofeo Api. Nel girone A il Centallo ha realizzato un «cappotto» sull'Envie e rimane in vetta alla classifica; alle sue spalle, appaiati, Scarnafigi e Forti Sani. Nel girone B, mentre il Vecchio Mulino prosegue da vicino dal Le Valli, si è registrata la prima vittoria del Vottignasco. Nel girone C ha superato anche l'ostacolo Alba, molto avvicinato dal sorprendente Caraglio.

Sabato prossimo il torneo si ferma a causa degli impegni degli arbitri nei tornei delle altre categorie. Così l'ultimo turno dell'andata sarà in programma sabato 20 e proporrà incontri fra le squadre in lotta e le dirette rivali in classifica.

Questi i risultati della quarta giornata. **Girone A:** Centallo-Envie 14-0; La Novella Cuneo-Forti Sani Fossano 7-7; Beccaria Scarnafigi-Savigliano 4-10. **Classifica:** Centallo 42 punti; Scarnafigi e Forti Sani Fossano 31; Savigliano 27; La Novalla 21; Envie 16. **Girone B:** Vecchio Mulino Caramagna-Autonomi Fossano 7-7; Racconigi-Le Valli Niella Tanaro 2-12; Vottignasco-Verzuolo 8-6. **Classifica:** Vecchio Mulino 59; Le Valli 37; Racconigi 30; Verzuolo 26; Autonomi 24; Vottignasco 12. **Girone C:** Marene-Alba 8-6; Caraglio-Auxilium 10-4; Vita Nova Savigliano-La Vittoria Saluzzo 12-2. **Classifica:** Marene 37; Alba 33; Caraglio 32; Vita Nova ; Auxilium 25; La Vittoria 13.

Questo il programma del quinto turno (sabato 20 febbraio ore 14,30). Girone A: Forti Sani-Envie; La Novella-Savigliano; Centallo-Scarnafigi. Girone B: Vecchio Mulino-Racconigi; Autonomi-Vottignasco; Le Valli-Verzuolo. Girone C: Caraglio-Marene; Vita Nova-Alba; La Vittoria-Auxilium.

A Marene, domenica scorsa, ha riscosso notevole la «poule» a terne (Abc) vista dagli Autonomi Fossano Chiavarese (Dante Amerio-Ambrogio-Bergese) sulla Fonderie Botta (Rinaudo-Bresciani-Botta) per 13-8. A Moretta, arbitro Occelli, si è disputata una gara con 32 coppie: primi Carrosio-Cornaglia (Racconigi), che hanno battuto in finale (11-7) Rosso-Morello (Pedonese).

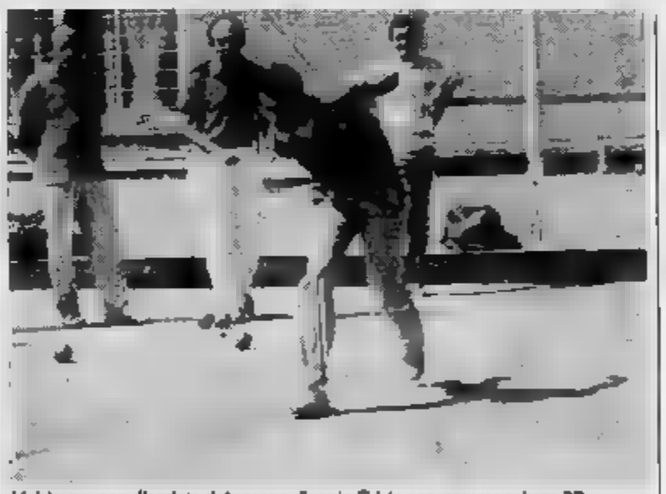
A Costigliole Saluzzo si sono date battaglia 32 terne. Ha prevalso la Pedonese (Rosso-Toselli-Occelli) per 11-7 su Bodrero-Ramello-Garzini (Costigliole). A Saluzzo 27 coppie femminili hanno dato vita a una bella gara dominata dalle formazioni di Prime Arnaudo-Peirano, seconde Trova-Torassa, ma la finale in famiglia è stata disputata.

A Peveragno gara a coppie Ragazzi quattordici formazioni: 1ª Forti Sani (Oreglia-Gazzera); 2ª Bisalta Peveragno (Michelì-Martinengo; 3ª Forti Sani (Trucco-Murazzano); 4ª Nucetto (Molinari-Ferrando). Una terna di Canale (Barbero-Sedici-Alba) s'è imposta di misura (11-10) a Vezza d'Alba (32 D), sul terzetto locale formato da Viale-Sibona-Zanin.

Tre Allievi di Caraglio, (infine (il nazionale Acchiardi, Barale e Giordanengo) hanno vinto ad Alessandria prova di tiro a staffetta con giocatori colpendo 74 bocce 103 tirate. E' una prova molto spettacolare che dura minuti tre giovani giocatori due bocciate successive.

Intanto il ct per le squadre giovanili Dino Righetti ha convocato Sandro Acchiardi (Caragliese), Andrea Mamino (Cassa Risparmio Bra) e l'astigiano Luca per il torneo triangolare Allievi Francia-Italia-Svizzera in programma il 27-28 febbraio a Sillans, in Francia.

Giovanni Capponi



L'ultimo turno d'andata del torneo di serie C è in programma sabato 20

ALPINISMO

Domani e domenica Pontechianale, Bellino e Sampeyre

Arrampicate sul ghiaccio delle cascate in Val Varaita

PONTECHIANALE. Domani (dalle e domenica c'è l'arrampicata sulle di ghiaccio dell'Alta Valle Varaita. L'iniziativa è stata ideata dalla sezione saviglianese Club Alpino Italiano, dalla Scuola intersezionale di alpinismo dei Cai di Savigliano, Fossano e Bra e dagli Amici di Giancarlo Grassi, il pioniere dell'«ice-climbing» morto tragicamente anni fa.

«Il meeting - dice Romeo Isaia, gestore del rifugio Cai e fra i primi praticanti in Italia della specialità -, vuole ricordare la memoria di amico, di un estimatore della Valle Varaita e di insuperabile e valente alpinista».

La Valle Varaita non è nuova a manifestazioni del genere, ospitò l'ultima tre anni fa. «Stavolta - dice Gianni Girone, presidente del Cai di Savigliano -, si vuole lasciare da parte ogni spirito competitivo per vivere "festa del ghiaccio", dando la possibilità di misurarsi sia agli esperti sia ai principianti».

Nell'arco di pochi anni la Valle Pontechianale, Bellino e Sampeyre è diventata famosa in Italia all'estero per la dotazione cascate di ghiaccio che in si formano nei valloni; i più famosi specialisti italiani e stranieri, fra cui appunto il compianto Giancarlo Grassi, si sono cimentati sulle colonne ghiacciate contraddistinte nomi suggestivi quali «Chandelle Ge'Stock», «Black Marasma», «Salto dei pachidermi».

Il meeting, per il quale attesi appassionati da tutta Italia, si rivolge anche ai principianti, che potranno provare la prima salita di una cascata ghiaccio sotto la guida di esperti istruttori. Chi fosse sprovvisto del materiale (piccozze lama inclinata, casco, rampoini, imbragatura), potrà trovarlo al rifugio. E' necessario comunicare l'adesione al meeting alle sezioni Cai di Savigliano, Bra o Fossano, 5 mila lire per l'assicurazione.

Il programma prevede per domani il raduno al rifugio Savigliano nel pomeriggio e in prima serata; quindi cena, dimostrazione materiali e dibattito sul tema «Progressione su ghiaccio e sicurezza». Domenica il ritrovo è alle 8 al rifugio; i partecipanti, dopo la verifica e la consegna dei materiali e l'abbinamento agli istruttori, si distribuiranno sulle varie cascate della Valle Varaita.

Piero Bertaglio

Alpinisti da tutta Europa all'appuntamento organizzato dal Cai di Savigliano

CALCIO

E' in dubbio De Luigi

Contro Misura Luca Mantoan parte titolare

CUNEO. Sono ore di vigilia per l'Alpitour, che attende la trasferta di Milano contro la Misura di Zorzi e Lucchetta per confermare il ottenuto al palasport nel turno d'andata. L'Alpitour di Philippe Blain tenta la vittoria sul difficile parquet lombardo. Partirà titolare Luca Mantoan, che ha risolto i problemi fisici.

è sicuro invece l'impiego di Guido De Luigi, capitano, centrale: al suo posto il tecnico francese potrebbe giocare la «carta» Maffei. Il giovane argentino, 23 anni, naturalizzato italiano, è stato acquistato nell'estate dal Belluno di serie B. Un'ottima intuizione quella dei dirigenti cuneesi. E Maffei sta ripagando la fiducia che ha riposto in lui società: domenica a Parma, contro la Maxicono ha retto bene la pressione della partita, trascinando i compagni nei momenti più difficili. [d. cot.]

Selezioni tricolori

CuneoGinnastica conquista il bronzo

CUNEO. Medaglia di bronzo per le atlete della CuneoGinnastica nella seconda prova di qualificazione per il Campionato nazionale di serie B disputata a Como. Trascinate da Erika Stanchi (per ora in vetta alla classifica per l'assegnazione del titolo regionale categoria Senior, già conquistato lo scorso anno nella categoria Under 16), le cuneesi allenate da Claudio Martin si sono comportate bene, dimostrando di attraversare un buon periodo di forma.

Domenica (ore 9) le ginnaste affrontano l'ultima prova di qualificazione (attrezzi: palla; fune; cerchio; nastri) per il titolo regionale a Valenza, che potrebbe laureare Erika Stanchi campionessa regionale. Saranno in pedana anche Barbara Gourdain (prima fra le Under gennaio a Vercelli, Cinzia Turco, Elisabetta Dogliani e l'esordiente trediFrancesca Serale. [e. r.]

BASKET

L'ultima «chance» per continuare l'inseguimento alla capolista Bra

Savigliano deve battere Moretta

Domani alle 18 c'è l'atteso derby di Promozione

SAVIGLIANO. Riprenda stasera nel campionato di Promozione basket caccia alla capolista Texema Bra, che guida la graduatoria quattro punti di vantaggio sui più immediati inseguitori. Alle spalle della formazione braidese sono rimaste Moretta e Castelli in Aria Ceva: sarà proprio la squadra cebana ad aprire le ostilità stasera affrontando la trasferta di None. Con il New Sound i cuneesi, reduci dalla vittoria e la Cento Torri Alba, non dovrebbero avere problemi.

Lo più interessante della giornata dal punto vista tecnico è però in programma domani, alle 18, a Savigliano fra i locali ed il Moretta. Si tratta di un derby molto sentito fra le due società e le opposte tifoserie divise da un'accesa rivalità. La squadra saviglianese è accusato qualche battuta a vuoto ed è stata costretta ad abbandonare il gruppetto delle seconde. Il primo campanello di allarme suonò proprio contro Moretta nella gara di andata persa per 74-81, dopo una gara terminata fra polemiche.

Maurizio Zuccarelli (29 anni) cercherà di trascinare il Moretta nella sfida contro i cugini di Savigliano

Oggi c'è la possibilità della rivincita per i padroni di casa, che con un successo potrebbero riagganciare i rivali. Se invece dovesse imporsi il Moretta, il Savigliano verrebbe definitivamente tagliato fuori, mentre la squadra ospite continuerebbe ad inseguire la capolista.

La Texema, però, non sembra intenzionata a concedere nulla, almeno in questo turno. Domenica, infatti, sarà impegnata (ore 17) nel derby con l'Auxilium Bra, penultimo in classifica con due soli punti. Beltrami e compagni dovrebbero fare «un sol boccone» degli avversari e compiere un altro passo verso serie D.

Domenica si giocheranno anche gli ultimi due incontri della quarta giornata di ritorno. A Cuneo, alle 14,30 l'Nbb affronterà la Cento Torri Alba che nell'ultimo turno ha perso di misura contro il Ceva e che ha quindi la possibilità di rendere la vita difficile ai cuneesi. L'Nbb, che già si era imposto all'andata, gode comunque del vantaggio del fattore campo e parte favorita. Infine il Carrù, fanalino di coda, affronterà la trasferta di Moncalieri. [a. s.]

BILI MOBILI

ED E' SUBITO POLEMICA

Se un qualsiasi mobiliere Vi vende
6 metri di cucina in noce nazionale
completa di elettrodomestici
a 12 milioni
e Vi dà in omaggio
un TV color che vale 1 milione

E' bravo!

Se noi Vi vendiamo
6 metri di cucina in noce nazionale
completa di elettrodomestici
a soli 7 milioni

Siamo imbattibili!

Anche perchè con i 5 milioni
che risparmiate comprate il TV color
che volete e Vi rimangono
4 milioni in tasca!

Capito la differenza?

ALASSIO
Via L. Da Vinci, 190
Tel. 64.61.68
Fax 66.00.45

BERGAGLIO
corriere espresso
Dalla [redacted]
alla [redacted]
spedito [redacted] ricevuto
in tutta [redacted]

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì 12 Febbraio [redacted] [redacted]
Genova, via Varese [redacted], tel. 565.716-532.272

BERGAGLIO
corriere [redacted]
presso la filiale
[redacted] con il
NUMERO[redacted]
[redacted]

Il Monoblocco lentamente torna [redacted] funzionare, ma le polemiche sono ancora accese

Al [redacted]. Martino tregua armata

Sono in funzione [redacted] generatori d'emergenza, le sale operatorie tornano alla normale attività. E' guerra aperta tra l'amministratore [redacted] primari. «Abbiamo fatto fronte ad ogni richiesta». «Una lotta quotidiana»

GENOVA. Chi [redacted] n'era andato, perché stufo di attendere un esame o un intervento chirurgico o una Tac, stufo del freddo e dell'acqua gelata, sta tornando al Monoblocco, paralizzato dall'alba di lunedì dall'incendio di [redacted] cabina elettrica. Carla Di Negro, 63 [redacted] scende dall'au[redacted] del genero, una borsa in ogni mano. Chiede: «Posso prendere l'ascensore?». Sì, la cabina funziona, [redacted] tratti, [redacted] lei ha una paura dannata di rimanerci dentro. Torna un uomo che aspetta un'operazione al fegato, si guarda attorno smarrito, con tanti camici bianchi che passeggiano nel grande salone. Chiede: «Ma potrò davvero [redacted] operato?».

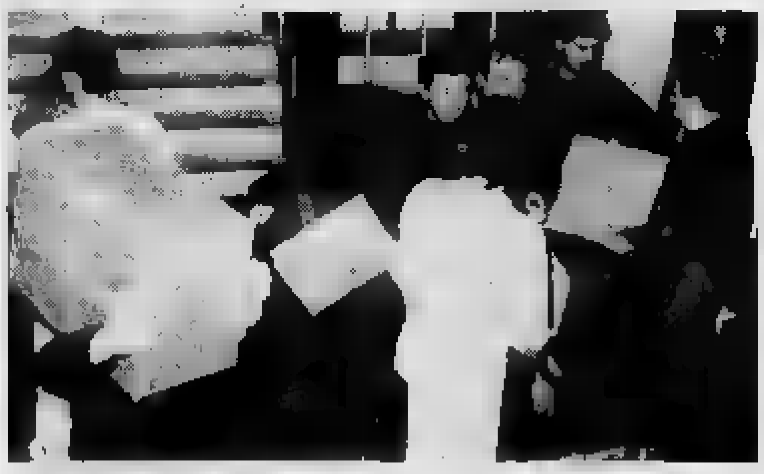
[redacted] va verso la normalità. Tor[redacted] il [redacted] per quel migliaio di degenti del Monoblocco, tornano i pasti caldi anche se [redacted] quattro macchine iscatolatrici dei pasti solo due sono in funzione. Il clima è di ritorno in ca[redacted] dopo una battaglia. Sono in funzione i generatori di emergenza installati nei fondi e nel piazzale del Monoblocco: il [redacted] delle pompe è assordante, pare di essere in aeroporto. L'altro ieri [redacted] è saltata una centrale termica ed è [redacted] un'altra notte di buio: fortunatamente, ieri alle 5 l'impianto è stato [redacted]esso in ordine. L'ambiente sa molto di provvisorio. Ma la operatività sta tornando in tutti i reparti.

Fino [redacted] mercoledì erano ancora bloccati i due grandi «lift» che collegano il Pronto soccorso con il Monoblocco, costringendo gli infermieri [redacted] trasportare i malati con le autoambulanze. Dopo tre giorni [redacted] tilt, il Monoblocco respira, ma ci vorrà forse ancora una settimana prima che la situazione torni a livelli normali. I [redacted]azienti [redacted] Urologia, Ostetricia, Otorinolaringoiatria, Neurochirurgia, hanno regolare accesso alle sale operatorie. [redacted] male che l'incidente [redacted] accaduto al San Martino, che ha potuto affrontarlo con misure efficienti», afferma ottimisticamente Lionello Ferrando, amministratore dell'ospedale. Che risponde polemicamente ed alcuni primari: «C'è [redacted] perfino chi, senza avere la minima nozione [redacted] regolamenti, ha criticato [redacted] posto dove è stato collocato il generatore; vuol dire che abbiamo dirigenti [redacted] reparto [redacted] vogliono fare gli elettricisti».

[redacted] l'amministratore e i primari è ormai guerra aperta. Prosegue Ferrando: «E' [redacted] detto che [redacted] temperatura invernale [redacted] le coperte. Non è vero. Eravamo in grado di far fronte ad ogni richiesta, e l'abbiamo fatto. Semmai è mancata un'adeguata domanda: [redacted] alcuni capo-sala dovranno fornire spiegazioni. Assurdo poi che si critichi l'aver scelto la notte per lavori che imponevano lo stop all'energia. Anche in un normale condominio certi lavori si fanno di notte».

Le coperte c'erano: lo confermano i titolari [redacted] magazzini dell'ospedale: «Ne abbiamo montagne, nulla è [redacted] mancato ai reparti, abbiamo larghe scor[redacted] anche di lenzuola, federe [redacted] materassi», assicura Enzo Chiappare, [redacted] degli [redacted] ai magazzini.

«Ma un degente non può passare la notte seppellito dalle coperte, il freddo era pungente, i malati non potevano avere né un toast [redacted] una [redacted] caldo», protesta [redacted] Chighine, presidente della Confederazione ligure per la tutela del malato che rinnova una [redacted] richiesta: «Attivare una sala operatoria [redacted] Pronto [redacted] per gli interventi di urgenza. Cosa abbiamo visto, invece? Malati uscire con il freddo e trasportati in sale funzionanti a bordo di ambulanze prive [redacted] riscaldamento».



Il Monoblocco dell'ospedale San Martino torna lentamente alla normalità

C'è un medico che riferisce di [redacted] visto un degente girare per i corridoi [redacted] il [redacted] altri che sono scappati, altri ancora terrorizzati dal buio. «All'ester[redacted] si rende conto della lotta che dobbiamo fare ogni giorno per avere medicinali [redacted] strumenti [redacted] lavoro indispensa[redacted], ed [redacted] in queste condizioni che l'anno [redacted] abbiamo cu[redacted] 90 mila malati senza [redacted]tare gli esami esterni», denuncia il professor Mario [redacted] Palma, che presiede il Collegio dei primari.

E' sempre scontro aperto. «Ospedale [redacted] tilt per la centralina? Potrebbe accadere, che so, a Busalla, non certo al Monoblocco, che pare un emblema dell'Italia a rovescio»: è l'ama[redacted] commento di un medico, Angelo Spinelli, che conclude: «Così soffrono i pazienti; ma quanto sono 'pazienti' gli ospiti involontari del San Martino».

Guido Coppini

IL DIBATTITO

Le scelte di Genova di fronte al governo

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il presidente della Regione, Ferrero

Lunedì prossimo, 15 febbraio, la [redacted] force» [redacted] «team Borghini», la struttura mobile inventata dal governo per interventi straordinari e strategici nelle regioni e province in crisi per rilanciare la ripresa economica e l'occupazione, sarà per tutto il giorno [redacted] Genova. Alla sede [redacted] Regione in mattinata saranno esaminati i problemi dell'intero territorio ligure. Nel pomeriggio ci si occuperà di Genova. «Ma sarà solo una prima puntata - spiega [redacted] presidente della Regione, Edmondo Ferrero, dc - ci dovremo vedere altre volte, per decidere, dopo gli opportuni approfondimenti». Sarà [redacted] incontro concreto, oppure la solita «adunata pletorica» dove ci si sperde in infiniti bla-bla? Il vice-sindaco di Genova, Gregorio Catrambone, psi, spezza una lancia a favore dell'efficenza: «Io mi batto affinchè la nostra delegazione sia «magra». Ci dovranno [redacted] solo Comune, Regione e Provincia di Genova, una rappresentanza minima dei tre sindacati e delle categorie imprenditoriali, una delegazione delle quattro Camere di commercio e, per il resto [redacted] Liguria, vedrei le Province come depositarie delle richieste [redacted] i Comuni. Insomma, meno di venti persone, altrimenti si va all'assemblea, agli isterismi e capita che, accanto alle strategie dei trasporti, dei porti, delle ferrovie o del ruolo [redacted]e partecipazioni statali, parte la carica dei sindaci dei comunelli che vogliono aggiustare i paracarri divelti».

Per Catrambone non occorre presentare «pletoriche liste della spesa», ma occorre ascoltare «le ragioni di Borghini e dei suoi collaboratori». Insiste [redacted] vicesinda[redacted] «Dobbiamo capire qual [redacted] la reale intenzione del governo e adeguare le nostre scelte [redacted] precisi obiettivi che coincidano con interessi generali della programmazione dell'Italia e della Cee. Di pr[redacted] ne abbiamo infinite, come accadrà in ogni parte d'Italia, [redacted] potremo presentarle quantitativamente. Bisognerà capire dove si potrà andare a parare e poi inserire le nostre richieste in una logica superiore. Insomma, occorre dire di [redacted] alle opere pubbliche fini a se stesse. Io capisco che l'obiettivo incalzante è sistemare magari mille lavoratori edili [redacted] altrettanti [redacted]talmeccanici [redacted] bloccare la fuga dei cervelli. [redacted] non ci possiamo più permettere [redacted] colpire alla cieca».

Sulla stessa lunghezza d'onda [redacted] lo stesso Ferrero: «Vorrei davvero che si calasse la pietra tombale sui cosiddetti e vituperati provvedimenti a pioggia. Noi abbiamo una serie di proposte, dobbiamo scegliere alcune ipotesi «grosse» e puntare su quella, e basta. Quello che [redacted] rientra nell'elenco o non si fa, oppure si rinvia e lo si realizza con altre risorse. Faccio un esempio pratico: il raddoppio della ferrovia di Ponente sembra ormai una realtà. Ma il ministro Tesini, in privato, mi ha [redacted] capire che [redacted] passa la velocizzazione Genova-Ventimiglia, si apre la strada per l'alta velocità Genova-Milano. E allora io dico già ammonendo gli amici sindaci: il raddoppio si farà e loro dovranno dimenticare le isterie di campanile; non si potrà accettare un percorso [redacted] economico [redacted] a zig zag per venire incontro a tutte [redacted] richieste. [redacted] c'è tempo per la mediazione di sapore elettorale».

Ferrero illustra il ventaglio delle «grandi opere». Per Imperia c'è la questione idrica della sistemazione [redacted] Roja e la [redacted] Ormea-Imperia. Per Savona [redacted] sono le sistemazioni [redacted] porto e della Darsena, oltre che il trasferimento della funivia del carbone nella zona degli alti fondali. Per La Spezia si parla della sistemazione dell'Aurelia, della riorganizzazione del sistema fognario [redacted] del riassetto ecologico del golfo. Genova - lo ricorda Catrambone - punta tutto sulla strategia delle partecipazioni statali: «Che cosa significano i nuovi assetti [redacted] le nuove nomine. Qual è il destino di Iritecna, Ansaldo, Ilva e così via?». Ci sono poi i riassetti delle vecchie banchine, la briglia sul Cassinghemo, la bretella autostradale, il valico ferroviario, gli ospedali. Scegliere non sarà facile.

Paolo Lingua

Boato la scorsa notte in [redacted] della Libertà alla Foce, il locale è [redacted] distrutto

Attentato, [redacted] un ristorante

Le fiamme hanno devastato tavoli e suppellettili, deformato gli infissi, annerito le pareti. Le indagini dei carabinieri non escludono nessuna ipotesi. Il titolare: «Non ho mai disturbato nessuno, perchè tutto questo?»

[redacted] Fiamme in [redacted] rante del centro «L'angolo della Lucania», in via [redacted] 112. La segnalazione è giunta al pronto intervento dei carabinieri poco prima delle tre della not[redacted] scorsa. L'incendio potrebbe essere [redacted] origine dolosa. Il fuoco ha [redacted] tavoli e suppellettile, deformato gli infissi, annerito le pareti. E' andato completamente distrutto un locale caratteristico, specializzato in cucina lucana, che vantava una buona clientela.

E' il secondo incendio che danneggia un'attività commerciale nello spazio di pochi giorni nel quartiere del [redacted]. Viene in mente il rogo dell'industria tipografica Tormena di Sturla.

L'ombra lunga [redacted] non era mai arrivata nel centro città. La parola continua ad essere sussurrata, ma ancora una volta riceve smentite.

Il titolare del ristorante Donato Leopaldi, di 48 anni, [redacted] sicuro che il racket non c'entra: «Non ho mai ricevuto minacce, non ho fatto male a nessuno, con quale fine mi dovevano distruggere il locale? Con le persone che han[redacted] lavorato o lavorano per me ho sempre avuto buoni rapporti».

Ecco che cosa resta del ristorante della Foce dopo l'incendio scoppiato nella notte tra mercoledì e giovedì

Sull'origine del rogo sono in corso le indagini del nucleo operativo dei carabinieri. L'incen[redacted] divampato verso le tre, alcune ore dopo la chiusura del ri[redacted]

Sulla base delle prime testimonianze raccolte dagli inquirenti, nella zona sarebbe stato avvertito un boato, anche se deve esserne ancora accertata l'origine.

Nessuna ipotesi viene esclusa, neppure quella dell'attentato. All'interno del locale i periti dei vigili del fuoco hanno accertato la presenza di tracce [redacted] liquido infiammabile. Tutte le porte e finestre del ristorante [redacted] presentavano segni di scasso, da escludere in principio che qualche malintenzionato fosse [redacted] penetrare nel locale per appiccare il fuoco.

Il liquido infiammabile potrebbe essere [redacted] versato at[redacted] la saracinesca. [redacted] sembra che siano rimaste anche tracce [redacted] combustione di plastica, ed esempio quelle di una tanica. Se le successive perizie accerteranno che proprio di questo si è trattato, riuscirebbe facil[redacted] ricostruire la dinamica dell'incendio. Per appiccare il fuoco [redacted] bastato un fiammifero [redacted]

[redacted] squadre dei vigili del fuoco hanno lavorato per diverse [redacted] per spegnere [redacted] fiamme e [redacted] i detriti. Gli inquilini [redacted] stabile in cui [redacted] trova il ristorante sono stati svegliati di soprassalto dal suono [redacted] sirene. Alcuni hanno preferito scendere in strada, temendo [redacted] deflagrazione.

I carabinieri [redacted] cercando conferme alle dichiarazioni di alcuni abitanti [redacted] zona che avrebbero sentito un boato poco prima dell'arrivo [redacted] dei vigili del fuoco. Si ha l'impressione che ci vorrà del tempo prima di riuscire a risalire ad eventuali responsabilità nell'accaduto. Intanto, un'altra attività commerciale [redacted] alla chiusura. Il titolare Donato Leopaldi allarga le braccia sconsolato a chi gli chiede che [redacted] farà. [p. c.]

VENTIQUATTR'ORE

[redacted]

Tornano a [redacted] famiglie [redacted] via Amarena

Le prime venticinque famiglie «sfrattate» dalla loro abitazione dopo lo scoppio notturno di [redacted] Amarena [redacted] gennaio [redacted] tornate nelle loro [redacted] Mancano [redacted] gli inquilini degli [redacted] appartamenti dell'ultimo piano squarciato dall'esplosione d'una calderina a gas. [p. c.]

ASSICURAZIONI

Falsa cartella clinica, [redacted]

La compagnia di assicurazione «Lloyd Italico» [redacted] ha ottenuto dalla pretura [redacted] Benevento la [redacted] di un automobilista, Enrico Mazzeo, [redacted] anni, residente nella città campana, a nove mesi di reclusione con la condizionale (dopo patteggiamento), perché aveva falsificato [redacted] cartella clinica di ricovero, in seguito a un incidente stradale. [redacted] stato due giorni in ospedale, ma ne aveva[redacted] denunciati dodici per ottenere [redacted] più alto rimborso. [p. c.]

[redacted]

Te[redacted] di rapinare due autisti con una siringa

Un giovane tossicodipendente ha [redacted] rapinare due autisti dell'Amt fermi al capolinea di Caricamento. E' successo ieri mattina, verso le 5. Gino C., di [redacted] anni, si avvicinato ai due autisti minacciandoli con una siringa [redacted] diceva di aver usato poco prima. Il giovane [redacted] poi tentato la fuga ma si è sentito male. Al pronto soccorso del Galliera lo hanno salvato da overdose. Due extracomunitari nordafricani, in possesso di alcune dosi di eroina, sono stati arrestati ieri mattina da una pattuglia [redacted] squadre mobile dopo un inseguimento tra le strade del quartiere di Quinto e la Pedemontana. Gli agenti hanno esploso anche alcuni colpi di pistola in aria perché i due spacciatori, abbandonata la [redacted] vettura, [redacted]vano di eclissarsi a piedi tra la [redacted]. [p. c.]

TANGENTI [redacted]

Inchiesta [redacted] rimborsi

Caso Mira Lanza interrogato ieri ex dirigente Inps

GENOVA. «Sono tranquillo e spero che finalmente si faccia chiarezza su questa amara vicenda». Così Franco Lantini, 67 anni, ex capo dell'ufficio rimborsi dell'Inps, ha commentato la sua convocazione a Palazzo di Giustizia, [redacted] dal sostituto procuratore Valeria Fazio.

Lantini è arrivato intorno alle quattordici, insieme al suo avvocato Giuseppe Nadalini, e [redacted] è dichiarato completamente estraneo ai fatti che gli vengono contestati. Il dirigente ha ricevuto un avviso di garanzia nell'ambito dell'inchiesta su una presunta tangente richiesta alla [redacted] Lanza in cambio del rimborso delle anticipazioni per la cassa integrazione a 416 dipendenti. L'interrogatorio è durato circa tre ore, dopodiché il magistrato ha deciso il rinvio al 17 febbraio. Nel pomeriggio [redacted] stati ascoltati Giancarlo Angelini, di 65 anni, [redacted] Giacomo Spera, [redacted] 54 anni, ex sindacalista, con il legale Bruno [redacted] Monaco. [p. c.]

TRUFFA [redacted]

Una ex direttrice

Incassava soldi dai libretti postali bloccata a Principe

GENOVA. I carabinieri avevano intuito che prima o poi Ivana Moretti, di 31 anni, genovese d'origine, sarebbe tornata nella [redacted] città. Da anni risiede in provincia [redacted] Sondrio, [redacted] che [redacted] trovava nei guai [redacted] tornata [redacted] Nei suoi confronti, la magistratura [redacted] Sondrio [redacted] spiccato [redacted] provvedimento di custodia cautelare. Ivana Moretti, dirigente dell'ufficio postale [redacted] Campotartano, un piccolo centro in provincia di Sondrio, è accusata di aver ma[redacted] i libretti postali di risparmio. Con [redacted] stratagemma, avrebbe incassato un centinaio [redacted] milioni. I carabinieri [redacted] Genova avevano ricevuto dai loro colleghi lombardi [redacted] fotografie [redacted] donna [redacted] sorvegliavano i passeggeri in arrivo alle stazioni. Erano sicuri che prima o poi Ivana Moretti sarebbe passata [redacted] lì. Infatti è [redacted] vista aggirarsi nell'atrio della stazione Principe. [redacted] condotta nel carcere [redacted] Pontedecimo, in attesa di trasferimento. [p. c.]

TERRORISTI [redacted]

Due giudici in missione

Sequestro Lauro Dalla Spagna nuovi sviluppi

[redacted] Si riapre il caso Achille Lauro per uno degli imputati condannati in [redacted]. Ieri mattina due magistrati [redacted] Madrid sono arrivati [redacted] palazzo di Giustizia per acquisire la documentazione sul sequestro dell'Achille Lauro e gli atti relativi al processo.

L'interesse per il caso Achille Lauro [redacted] parte [redacted] magistratura spagnola nasce dall'arresto e successiva condanna di un sedicente Al Kassam, palestinese, che potrebbe aver partecipato alla preparazione del sequestro [redacted] nave [redacted] crociera da parte di un gruppo di terroristi arabi.

Due componenti del «commando» non erano mai stati identificati con precisione. Uno [redacted] loro potrebbe essere proprio [redacted] Kassam, [redacted] dalla polizia spagnola per un traffico di [redacted] rubate o di armi. Nel corso delle indagini seguite all'arresto sarebbero emersi elementi collegabili [redacted] caso Achille Lauro. [p. c.]

POLITICA [redacted]

Comune e Provincia

Verdi disponibili a entrare nelle giunte

GENOVA. I Verdi hanno chiesto ufficialmente ieri mattina un confronto a tutto campo nelle eventualità di entrare - organicamente - nelle gi[redacted] Co[redacted] della Provincia.

Secondo i coordinamenti provinciali [redacted] comunali, d'accordo [redacted] il deputato Lino De Benetti, in questo momento occorre tenere in vita le amministrazioni, ma, al [redacted]po stesso, i Verdi non intendono limitarsi a «occupare posti vuoti o fare da stampella» ai partiti tradizionali.

E' quindi stata avanzata [redacted] richiesta di incontro e confronto globale sui contenuti e sulle scelte politiche qualificanti. Un appello in questo senso è stato rivolto al sindaco Claudio Burlando al quale è [redacted] espressa fiducia.

Sembra caduta la pregiudi[redacted] nei confronti del psi: i Verdi vorrebbero, insomma, preparare [redacted] grande riforma per la prossima amministrazione che [redacted] eletta con un diverso sistema di preferenze. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Europa: corso Europa 676.
Ghersi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini.
[illegible] via [illegible].

ARENZANO
Chieppara: via Sauli Pallavicino 54.

BORI
Bori: via Cairoli 19, telefono [illegible].

RECCO
Berni: p.le Europa 1, telefono 74015.

CAMOGLI
Ariole, via della Repubblica 97, tel. 771.068.

SANTA MARGHERITA
[illegible]: p.za Martiri 2, telefono [illegible].

RAPALLO
S. Anna, via Mameli 316, tel. [illegible].

ZOAGLI
Valeria: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259041.

CHIAVARI
S. Giovanni, via S. Giovanni 15, tel. 309.928.

LAVAGNA
S. Stefano: via Roma [illegible] telefono 383638.

SESTRI L.
Ligure, via Nazionale 191, t. 41100.

MONEGLIA
M[illegible]: via Longhi 66, tel. 49232.

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51; **Camogli:** 77.02.05; **Rutai:** 77.11.19; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 28.70.19; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 32.24.22, 30.96.55; **Cogorno:** 38.46.20; **Lavagna:** 30.99.47; **Sestri L.:** 41.020, 48.07.50; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.83.66; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 44.69.41; **Sestri P.:** 60.06.41; **Gaslini (pediatrico):** 56.361; **Berge Forlanini:** 83.29.65; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 28.36.11; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.34.56.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** t. 354022; **Pediatrica (a pagam.)** t. 542775. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** t. 60333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** t. 303410-3291. **Borzonasca:** t. 340239. **S. Stefano** [illegible] t. [illegible]. **Cicagna:** t. 92147. **Varese Ligure:** t. 842047.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti: **Chiavari:** 31.08.51
Sestri L.: [illegible].334 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.305 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.61; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 76.134; **S. Margherita:** 28.66.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93.58; **Chiavari:** 30.00.00, 30.95.87; 39.21.61; **Sestri L.:** 41.620, 41.050; **Cogoleto:** 918.17.65; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 48.705; **Cogoleto:** 918.17.65.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P. Terralba, via [illegible] Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** V. del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.66; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 77.11.43; **Portofino:** 26.92.85; **Santa Margherita:** 28.65.08 - 28.79.85; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.866, 55.989, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 25.93.85; **Chiavari:** 30.62.84, 30.55.22; **Lavagna:** 39.20.96, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.276; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 28.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580428-586553; **Casarza Ligure:** 467.141; **Borzonasca:** 340.016; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** 96.072.

GUIDA AL CINEMA

GENOVA

[illegible]

T. Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 589.329/591.697
Or.: 15,30 L. 110.000/ 80.000/60.000/30.000

Pol. Margherita — **Gioele Dix presenta Anna**
Tel. 870.42.33
Or.: 21
Lire 30.000/24.000

T. della Corte — **Più grandiosa [illegible]**
Tel. 570.24.72
Or.: 20,30
Lire 37.000/25.000
Eugene O'Neill. Regia di Cherif. Con Alida Valli.

T. [illegible] — **Cavia[illegible] e lenticchie**
Tel. 836.35.89
Or.: 20,30
Lire 37.000/28.000
Scamicci e Tarabusi. Regia di Attilio Corsini. Compagnia Attori e Tecnici con Anna Campori e Pietro De Vico.

T. della Tosse — **Flik e Flok**
In Sant'Agostino.
[illegible] 247.079. Or.: 21
Lire 20/17.000 lunedì
Convulsioni a vapore nel teatro di Antonio Petito, con Beppe e Concetta Barra. Adattamento e regia di L. Lamberti. Depotatino: **La cestriera genovese.** Con Giampiero e Roberta Allotsio, Bruno Cereseto, Carla Peirotero.

Sala Carignano — **I canterin de Santa Brigida**
Tel. 583.693
Or.: 21 - Lire 14.000

[illegible] Ariston 1 — **Singles - L'amore è un gioco**
Tel. 208.549
Or.: 15,10/17/18,40 20,30/22,35. L. 10.000
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ariston 2 — **Sex and Zen**
Tel. 208.549
Or.: 15/16,50/18,30/20,30 22,40. L. 10.000
[illegible] *Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

Augustus — **Sister Act-Una svitata in abito da suora**
Tel. 566.810
Or.: 15/17/18,50/20,40 22,40. Lire 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **[illegible]**

Corallo 1 — **Olivier Olivier**
Tel. 586.419. Or.: 15 15,55/16,50/20,46/22,40 Lire 10.000
di A. Holland con F. Cluzet, B. Rouan (Francia '92) — Quando il piccolo Olivier scompare, il padre fugge in Africa, la madre concentra tutto il suo amore sulla figlia. Ma sei anni dopo il bambino torna. N.V. [illegible] **Dramm.**

Corallo 2 — **Diario per i miei amori**
Tel. 586.419. Or.: [illegible] 17,30/20/22,30 Lire 10.000

Grattacielo — **Luna di fiele**
Tel. 564.403
Or.: 15/17,40/20/22,30 Lire 10.000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Lux — **Trappola in alto mare**
Tel. 561.891
Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40. Lire 1[illegible]
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] — **La fine è nota**
Tel. 358.298
Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30. lire 10.000
di C. Comencini, con F. Bentivoglio, V. Kapinski, M. Mesto (It. '92) — Un uomo si uccide gettandosi dalla finestra di un avvocato che inizia a indagare, convinto che la morte sia collegata al suo processo N.V. 1h 30' **Dramm.**

Olimpia — **Guardia del corpo**
Tel. 581.415
Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' **Thriller**

Orfeo — **Tesoro mi si è allargato il ragazzino**
Tel. 584.849
Or.: 15,20/17,10/19 20,50/22,40 Lire 10.000
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Stresssman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski ha un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — **Il grande [illegible]**
Tel. 585.512
Or.: 15/16,50/18,40 20,30/22,30. Lire 10.000
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fogardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

Universale — **2013 - La fortezza**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.491
Or.: 15/16,55/18,50/20,45/ 22,45. Lire 10.000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Universale — **Fuga dal mondo dei sogni**
[illegible] spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.461
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

Universale — **I signori della truffa**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.491
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,50. Lire 10.000
di P. A. Robinson con H. Radford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' [illegible]

Verdi — **Dracula**
Tel. 582.197
Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30 L. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Centrale 1 — **Duro e bagnato**
[illegible]
Lire 10.000

[illegible] 2 — **Marina fresca e poroona - Dracula il succhiatore [illegible] vergini**
Tel. 560.360
Lire 10.000

Chiabrera — **[illegible]'s boy - Salsa break**
Tel. 281.686
Lire 8000/5000

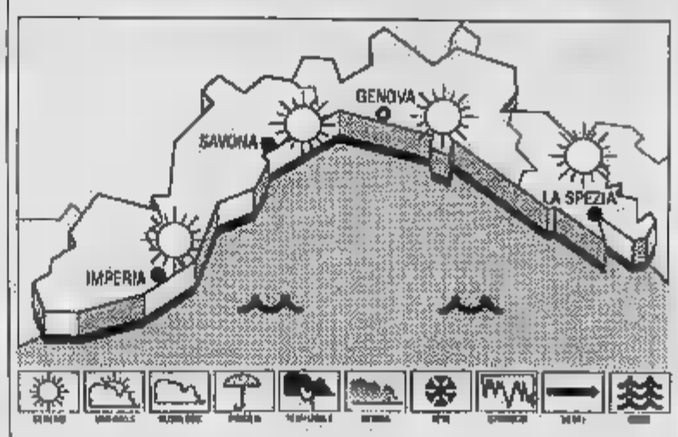
Cristallo — **La [illegible] ingorda**
Tel. 299.967
Or.: 10
Lire 8000

Eldorado — **Diva futura**
Or.: 16
Con Moana Pozzi

[illegible] Rassegna Fabbro giallo: **Doppia personalità.**
Tel. 413.638.
Or.: 20,15/22,15
L. [illegible] Tessera L. [illegible]

Fritz Lang — **Morte di un matematico napoletano**
Tel. 219.788
Or.: 21,15
L. 8000. Tessera L. 5000
di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonalito, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' **Dramm.**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti pomeridiani, mare mosso al largo, temperatura senza variazioni. **Tendenza per domani:** Senza variazioni.

[illegible] DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 45%, vento Sud-Ovest 8-10 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1030 mb (stazionaria).

TEMPERATURE [illegible]	max	min
Genova	14	9
Savona	14	8
Imperia	16	8

[illegible] DI IERI
Max 15; min 10. Temp. del mare 13.

Il Sole sorge alle 7,31 e tramonta alle 17,53. La Luna cala alle 10,05 e si leva all'1,06 del 13 febbraio (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — **La storia di Qiu Ju**
Tel. 505.938
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000
Tessera annuale L. 5000
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' [illegible]

[illegible] — **Casa Howard**
Tel. 300.033
Or.: 21,15
Lire 6000
Tessera lire 5000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [illegible]

[illegible] Eden-Pegliconema — **La morte ti fa [illegible]**
Tel. 683.029. Or.: 15,40 17,40/20,10/22,10
Lire 6000/5000 (un[illegible]
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-rivali, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

[illegible] Ambrosiano — **Al lupo Al lupo**
Or.: 20,20/22,30
Lire 6000
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare [illegible] loro scomparso nel nulla. N. V. 2h05' [illegible]

[illegible] San Siro — **Pomodori verdi fritti**
Or.: 15,30/17,45/ 20,15/22,30
Lire 5000
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

[illegible] Centrale — **Sister Act**
Tel. 286.033
Or.: [illegible]. 16
Lire 6000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

[illegible] Augustus — **L'ultimo dei Mohicani**
Tel. 61.951
Or.: [illegible]. 16. L. 6000
«Giovedì Cinema»
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Howe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal [illegible] di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

[illegible] Astor — [illegible]
Tel. 309.686
Or.: [illegible]. 15,30
Lire 6000

Cantero — **Trappola in alto mare**
Tel. 309.935
Or.: [illegible]. 16
Lire 6000
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Mignon — NON PERVENUTO
Tel. 309.694
Or.: [illegible]. 16
Lire 6000

[illegible] Ariston — **Al lupo Al lupo**
Tel. 41.505
In pre 16
[illegible]
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

SAVONA

[illegible] T. Chiabrera — OGGI RIPOSO
Or.: 16,30
Lire 22.000

Astor — **Sister Act-Una svitata in abito da suora**
Tel. 854.827
Or.: 16,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Diana 1 — **Trappola in alto mare**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15 18/20,40/22,30
Lire 10.000/7000
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata [illegible] testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Diana 2 — **Dracula**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,40 19,50/22,30
Lire 10.000/7000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Diana 3 — **Weekend con il morto 2**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15 18/20,40/22,30
Lire 10.000/7000
di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e al killer della mafia. N. V. 1h 30' **Comico**

Eldorado — **Luna di fiele**
Tel. 620.563
Or.: 16,15/19,10/22,15
Lire 10.000/7000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Filmstudio — **Non chiamarmi Omar**
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Netanderzza e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' [illegible]

Jolly — **Gedi e uria**
Tel. 850.670
Or.: 15/17/21/22,30
Lire 9000/6000/5000

[illegible]
Or.: 15,30
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Colombo — **[illegible]na di fiele**
Tel. 640.283 Or. 20/22,30 Prefest. e fest. 15/17,30 20/22,30 Lire 8000.
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' [illegible]

Ritz — **Sister Act-Una [illegible] in [illegible] del suore**
Tel. 640.427. Or.: 20,15 22,30. Prefest. e festivi: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 6000/5000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

[illegible] Ambra — **Ricky & Barabba**
Tel. 51.419.
Or.: 20/22,30
Lire 7000/4000
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Kostner (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' [illegible]

Astor — [illegible]
Tel. 50.997. Or.: 20,15 22,30. Prefest. e festivi: dalle 16 alle 22,30
Lire 7000/4000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

[illegible] Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Or.: 16
Lire 15.000

[illegible] Vallechiara — OGGI RIPOSO
Or.: 15,30-20,30
Lire 5000-1500

[illegible] Abba — **Sognando la California**
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 7000/5500
di C. Verzino, con M. Boldi, N. Fresaica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h [illegible]

[illegible] Ondina — OGGI RIPOSO
Tel. 692.200.
Or.: 15,30/18/20,30/22,30
Lire 8000/6000

[illegible] Loanese — **Anni 90**
T. 699.961. Or. 16/20,30 22,30; fest. 16/18/20,30 22,30. Lire 8000/5000
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Fresaica (Italia '92) — Paure, ambizioni, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h [illegible]

Perla — **Codice d'onore**
Tel. 675.781. Or.: 20,30 22,30. Fest. e prefest. 15,30/18,30/20,30/22,30 Lire 7000/5000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h10' **Drammatico**

[illegible] Lux
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000
[illegible]

[illegible] Verdi 1 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30
Lire 10.000/7000

Verdi 2 — OGGI RIPOSO
Tel. 87.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Lire 10.000/7000

IMPERIA

[illegible] Centrale — **Fuoco cammina con me**
Or.: 20,40/22,30
L. 9.000
ridotto 6000
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita sperico-lata di Laura Palmer. V. M. 14 2h **Thriller**

Dante — **Trappola in alto mare**
Lire 10.000/rid. 6000
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Imperia — OGGI RIPOSO

[illegible] Capitol — **Sognando la California**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 6000
di C. Verzino, con M. Boldi, N. Fresaica, M. Ferrini, N. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h [illegible]

Cerri — OGGI CHIUSO
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000

[illegible] Olimpia — **Le bella e [illegible]**
Or.: 20,40/22,30
Lire 5000/rid. 4000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 39' **Cartoni animati**

[illegible] Cristallo — OGGI RIPOSO
Or.: 15/21,15
Lire 5000 gall.
platea 4500/rid. 3500

[illegible] Dianese — **Weekend con il morto 2**
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e al killer della mafia. N. V. 1h 30' **Comico**

[illegible] Don Bosco
Or.: 15/17/21
Lire 5000/rid. 4000
[illegible]

[illegible] Ariston — OGGI RIPOSO
Or.: [illegible]. 15/22,30
Lire 10.000/rid. 8000

[illegible]
Orario 21,15 — **Concerto orchestra sinfonica di Sanremo**

Sanremese — **Ricky & Barabba**
Tel. 507.070
Or.: in. 15/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 8000
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Kostner (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' **Commedia**

Orfeo — **Sex and Zen**
Tel. 82.333
Or.: in. 15/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 8000
[illegible] *Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

[illegible]
Tel. 507.070
Or.: in. 15/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 8000
[illegible]

Taborin — **Sister Act**
Tel. 507.070
Or.: in. 15/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 8000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

I pescatori si oppongono alla demolizione dell'impianto di via Pilade Queirolo

A Sestri il mercato non chiude

Nuovo capitolo della querelle che vede il Comune contro gli armatori. «Da dieci anni pagbiamo tasse ■ affitti, non possono dirci ora che il capannone è abusivo». Respinti tutti i progetti

NOSTRO SERVIZIO

Oggi, secondo l'ingiunzione di demolizione firmata dal sindaco Carlo Brina, dovrebbe essere demolito il cosiddetto «capannone verde», la struttura che da dieci anni ospita il mercato del p■ ■ Sestri Levante, situato all'inizio di via Pilade Queirolo, la strada che collega piazza Matteotti con il porto. All'ordinanza del sindaco, però, i sei soci che gestiscono il mercato ittico, si sono opposti. Ancora una volta la notifica conteneva ■ errore. «E' stata consegnata alle persone sbagliate», è l■ ■si degli interessati i quali, assistiti dall'avvocato Margherita Pantano ■ Chiavari, presenteranno ricorso al Tar per ottenere la sospensione del provvedimento.

A chiarire ■■ volta per tutte la vicenda ■ Franco Po, presidente della Cooperativa armatori pesca di Sestri Levante, che assieme al vicepresidente della stessa unione di pescatori, Ferdinando Milanta, ha ricevuto l'ingiunzione di demolizione.

Po, quando è ■■■ aperto ■ mercato del pesce e perchè?

«E' stato aperto nel febbraio del 1982. Intestataria della concessione era l'Associazione armatori pesca, con presidente Ferdinando Milanta, che si è però poi sciolta. Nella gestione sono rimasti ■■ soci. I nomi? la società Quinci, la società Ippogrifo, la società Fratelli Gandolfo, ■ ditte individuali Silvano Benabbi, Gianni Di Stefano e Giuseppe Rosasco. Perchè è stato aperto il mercato? Tutto è nato da ■■■ protesta. Prima i pescatori vendevano il pesce ai grossisti, che però lo pagavano pochissimo. Così ■ nata l'idea di venderlo direttamente al consumatore».

La struttura è stata considerata abusiva. Come mai?

«La vicenda ■ recente. L'anno scorso alcuni inquilini ■ palazz■ Ghio, edificio ■■■■ poco lontano dal mercato, hanno presentato un esposto alla Procura di Chiavari, lamentandosi per presunti rumori e odori ■■■ dovuti prodotti dal mercato. Tutto molto contestabile: il rumore semmai proviene dal mercato all'ingrosso che si tiene ogni ■■■■ nella ■■■ dalle 4,30 alle 7, non dal capannone verde, che lavora solo nel pomeriggio. E' stata aperta un'inchiesta, ■ venuto fuori che la struttura è abusiva. Questo perchè allora, nel 1982, la commissione edilizia non aveva rilasciato autorizzazioni. Per dieci anni, però, il Comune ha fatto pagare ai sei soci tutte le imposte previste, dall'occupazione del suolo pubblico alla tassa sulla raccolta rifiuti».

C'è stata ■■■ prima ingiunzione...

«Sì, risale all'estate ■■■■ La struttura doveva essere demolita il 9 settembre. Così però non è ■■■ L'ingiunzione di demolizione firmata dal sindaco era ■■■ notificata ■ Ferdinando Milanta, che non c'entrava più nulla. L'ordinanza è stata sospe■ Milanta è stato anche chiamato ■ rispondere di abuso edilizio: è stato assolto per non aver ■■■■■ il fatto».

Adesso, una seconda...

■■ ancora un errore. ■' stata notificata al sottoscritto, quale presidente della Cooperativa armatori pesca, ■ al mio "vice", Ferdinando Milanta. ■■ la nostra cooperativa è formata da ■ soci, ■ non c'entra nulla, istituzionalmente parlando, con la gestione del ■■■■■ ittico. Per quanto mi riguarda, ho respinto il provvedimento. I sei soci che hanno in gestione il mercato presenteranno ricorso al Tar».

Sono stati presentati progetti per costruire un nuovo mercato?

«Il primo risale a quattro anni fa, ed era stato elaborato dall'architetto Roberto Villani. Prevedeva 14 banchi di vendita, nella zona conosciuta ■■■ "Platano", vicino ■ palazzo Ghio. Non ■ mai ■■■ preso in considerazione dal Comune. Il secondo è di ■■ ■■■ fa, lo ha fatto l'architetto Amleto Lampugnano. Sei banchi di vendita, quelli dei soci che gestiscono attualmente il mercato, sistemati in un'area privata, della famiglia Zolezzi. La commissione edilizia, nel gennaio 1992, lo ha approvato. Poi però dalla giunta non ■ è saputo più niente. Questioni ■ strategia politica: altri pescatori hanno protestato».

Fabio Pozzo

Il mercato ittico e, nel riquadro, Franco Po presidente della Coop armatori

Primi dati

Saldo attivo per il turismo di Portofino

PORTOFINO. ■ apre bene il 1993, sul fronte del turismo, per Portofino, Camogli, Recco e Zoagli.

La conferma viene dai dati relativi agli arrivi e alle presenze alberghiere di gennaio, diffusi ieri dall'Apt di S. Margherita e raffrontate ■■ l'andamen■ ■■■ ■■■ del 1992. Bocciate invece Rapallo e Santa Margherita.

Gli arrivi. Rispetto al gen■■■ 1992, Portofino ■ salita da 105 arrivi a 174; Zoagli ■■ 47 a 540; Camogli da 481 a 744. Sono scese da 3034 a 2997 Rapallo e ■■ 4407 a 4125 S. Margherita. Hanno registrato un più 40,7% di arrivi stranieri Portofino, ■■ più 67,6% Zoagli, un più 29,8% Camogli, un più 18% Recco.

Meno 16,2% di arrivi stranieri per Rapallo, meno 6,4% per S. Margherita.

Le presenze. E' salita Zoagli, passando dalle 100 del gennaio 1991 alle 858 del ■■. Bene anche Portofino, da 147 a 263, ■ Camogli, da 1485 ■ 1739, infine Recco, passata da 1076 ■ 1104. Risultati negativi per Rapallo, scesa da 19.394 presenze ■ 17.941, ■ per S. Margherita, passata da 15.993 ■ 14.896. Quanto alle presenze straniere, Zoagli ha guadagnato un più 80,7%, Portofino un più 34,2%, Camogli un più 16,6% e Recco un più 13,9%.

Rimane invariata la tendenza negativa per Rapallo, meno 28,2%, ■ per S. Margherita, meno 9,7%. [f. p.]

Rinnovamento

A Chiavari la dc ■■■■ le tessere

CHIAVARI. Tessere azzerate: anche la dc di Chiavari si rinnova. Ieri sono stati designati i garanti che dovranno sovrintendere alle operazioni relative alle ■■■ adesioni al partito.

Si tratta di dodici esponenti ■■■ scudocrociato ■ dell'associazionismo d'area democristiana e cattolica. Ecco i loro nomi: Luigi Bottino, Domenico Pini, Fernando Ruffo, Elisabet■ Somazzi, Giuseppe Faiardo, Carmelo Sacco, Laura Giorgi, Antonio Pedroli, Giacomo Vellebella, Nicolino Callo, Nicola Bradascio, Ruggero Rossetto.

Anche il «biancofiore» di Chiavari ■ adegua, dunque, alle direttive del segretario nazionale Mino Martinazzoli, che ha voluto l'azzeramento di tut■ le tessere ■ ■■■ nuova campagna di adesioni, coordinata in ogni sezione ■■ un comitato di garanti.

Nel Tigullio ■ ■■■ inoltre di recente eletto ■■ comitato ulteriore di «saggi», primo organi■■■ ufficiale del ■■■ istituito Comitato provinciale dc, forgiato sulla base ■■ confini della istituenda Provincia del Tigullio ■ di Chiavari, che dir■ voglia.

Domani è in programma ■■ incontro pubblico sul perchè aderire oggi alla dc, che si terrà alle 17.30 all'auditorium di piazzetta S. Francesco. Saranno presenti ■ senatore Bruno Orsini e i consiglieri comunali de Petro, Cervini, Frixione, Monti, Senguineti. [f. p.]

DALLA PROVINCIA

■■■■■ ■ *71 anni si ■■■■ gettandosi da una finestra*

Una pensionata di Chiavari, Rosa Frugone, di 71 ■■■i, si ■ tolta la vita ieri pomeriggio gettandosi dalla finestra del suo appartamento in piazza S. Giovanni. Ogni soccorso è risultato vano. [f. p.]

■■■■■

Fiamme al Dopolavoro s'incendia uno ■■■■

Attimi di panico, ieri pomeriggio a Chiavari, per l'incendio di una caldaia difettosa del ristorante del Dopolavoro ferroviario. Le fiamme sono state do■■■ ■■ vigili del fuoco. Il pronto intervento ha permesso di limitare i danni. [f. p.]

CHIAVARI

«Guerra ■■■ cave» interrogazione del msi

Il deputato del msi Francesco Marenco ha presentato ■■a interrogazione al ministro dell'Industria e Lavoro ■ proposito della guerra dell'ardesia tra Triora ■ le aziende della Val Fontanabuona, che riguardo lo sfruttamento negato da parte ■■■ Comune ■ Triora delle cave dell'Imperiese, e la minaccia delle aziende dell'entroterra ■ Chiavari di trasferirsi in Sudamerica. L'on. Marenco chiede ■■■ intervento ■■ ministro per scongiurare ■ chiusura delle aziende ■ per incentivare il ■■■ tore. [f. p.]

■■■■■

L'Enpa ■■■■■ ■ ■■■■ per l'ordinanza ■■ randagi

Polemiche per il divieto da parte del sindaco di Levanto agli abitanti del ■■■ Comune di dare da mangiare ai cani randagi. La se■■■■ di Savona dell'Ente ■■■■lonale protezione animali ha definito l'ordinanza ■ questione «illegale» ■ ha invitando ■■ ■ occupa di cani randagi ■ segnalarli al Comune, perchè se ne prenda carico. In caso contrario, invita gli stessi a denunciare il sindaco per «omissione». [f. p.]

RAPALLO

Condannato in pretura per oltraggio a due agenti

Aveva offeso due agenti della Polizia stradale. Ernesto Truffelli, di ■■■ anni, abitante a Rapallo, ■■ patteggiato ieri mattina in pretura una condanna a sei ■■■■ di reclusione, pena sospesa. Ha patteggiato 800 mila lire d'ammenda, inoltre, Luigi Sbenaglia, 62 anni, di Serra Riccò, autotrasportatore. Aveva versato accidentalmente quaranta litri di gasolio in una condotta di ■■■■ di acque bianche a Santa Margherita Ligure. [f. p.]

Dure accuse alla dirigenza del partito: «Siete delegittimati»

S. Margherita, bufera nel psi «Autosospesi» tre consiglieri

S. MARGHERITA. Il psi non è più rappresentato nel Consiglio comunale di S. Margherita. Ieri si sono autosospesi dal partito i tre consiglieri comunali eletti dal «garofano».

Si tratta di Gianluigi Cademartori, già vicesindaco e as■■■■■ all'Urbanistica, di Mauro Foppiani, che è stato ■■■ sessore al Commercio, e di Claudio Marsano. Continueranno a sedere sui banchi dell'opposizione, quale indipendenti.

La decisione ■ ■■■■ giustifi■■■ ■■■ un comunicato stampa e ■■■ lettera inviata all'ufficio di presidenza dell'assemblea nazionale del psi, al segretario della Federazione ■ Chiavari, a quello della sezione di S. Margherita. Si legge: «Riteniamo completamente delegittimata l'attuale ■■■■ dirigente ■■ partito, responsabile, sotto ■ profilo politico, ■ aver ostinatamente teso ■ sovrapporre gli interessi personali dei singoli dirigenti a quelli dei valori e delle idealità socialiste».

E ancora: «Non comprendere che la pervicace ostinazione a mantenere gli incarichi ■■■ligenziali, indifferenti al fallimento di una politica ed allo sfascio del partito per ragioni che nulla hanno a che fare con la politica, conferma che l'attuale segreteria e gli organi dirigenti sono completamente indifferenti e estranei alla nuova realtà del Paese».

Prosegue il documento: «Per queste ragioni i sottoscritti non si sentono rappresentati nè dalla politica ultimamente perseguita dal psi ■ nè tantomeno dall'attuale gruppo dirigente».

Poi, a concludere: «Chiediamo l'azzeramento degli incarichi nazionali ■ un radicale rinnovamento del partito e della sua politica, invitando tutti gli iscritti ■ una profonda riflessione, affinchè il marcio ■■ estirpato e si ricominci a fare attività politica ■■ basi nuove».

Queste ■ parole che hanno accompagnato il «requiem» del gruppo consiliare del psi ■ S. Margherita. I tre consiglieri passeranno nelle file di un altro partito?

«Rimarremo in Consiglio come indipendenti - precisa Cademartori -. Cambiare partito? Non siamo noi ■ dover cambiare, a essere cambiati. E' ■ psi che ■ cambiato e che, adesso, deve nuovamente cambiare. Non noi». [f. p.]

Gianluigi Cademartori, ■■ vicesindaco

A Genova il pretore annulla due ingiunzioni di pagamento

Multe, il Comune ha torto

Nel ricorso, gli automobilisti contestavano l'uso della cartella esattoriale di solito impiegata per i tributi. Il giudice ha accolto la loro tesi. Ecco le novità

GENOVA. Ancora ■■■ vittoria degli automobilisti ■■■■ ■ multe elevate dai vigili del Co■■■ di Genova. Il pretore Marco Devoto, della prima sezione civile, accogliendo ■ ricorso di due automobilisti ha annullato due cartelle esa■■■riali emesse dal Comune per ottenere ■ pagamento di sanzioni amministrative relative a contravvenzioni al codice della strada.

■ ricorrere contro l'amministrazione comunale, e in particolare ■ sindaco, sono stati Rosa Ascone e Marcello Marciani, abitanti in via Palestro 18. Sono stati assistiti dall'avvocato Giorgio Guerello. Alla prima la «cartella» ■■■ stata notificata il 6 aprile 1992, al secondo il 25 ■■■■ dello stesso anno. Le ingiunzioni di pagamento sono ■■■ annullate per ■■■ ■ forma.

Commenta Alberto Foderaro, presidente del Sindacato nazionale dell'automobile, che ha sede a Genova in piazza De Mari■, sodalizio che da anni si batte contro le multe «irregolari»: «Il meccanismo è semplice. Viene elevata la contravvenzione, e ■ non si ricorre entro 60 giorni, presso il Comando vigili che la emessa, la multa viene iscritta a ruolo, con sanzione amministrativa pari al doppio dell'importo originario, più le spese di notifica. Scatta così la cartella esattoriale ■ pagamento. ■■ dal 1990 sostenianno che per opporsi alla "cartella" ■■■■■ va ricorrere davanti al pretore. La Corte di cassazione, il 10 gennaio '92, ■ ha dato ragione».

Le sentenze del pretore di Genova ■■ ■■■■ Ascone e Marciani sono state depositate il 19 gennaio ■■■■ ■■lla copia della sentenza che riguarda la prima ricorrente si legge che la legge numero ■■ del 1981 ha stabilito che per la riscossione delle somme in questione si deve procede «in ■■■ alle norme previste per l'esazione delle imposte dirette». Somme che, secondo la Commissione tributaria di Genova, ■■■ costituiscono un «tributo».

Un'avvertenza che non ■ stata■■ seguita dall'amministrazione comunale che «ha ritenuto di dover utilizzare invece lo stesso modulo di cartella di pagamento normalmente usato per l'esazione di tributi».

■ legge ancora nella sentenza che nella «cartella» sono sta■■ riportate indicazioni «criptiche, scarsamente intelligibili e comunque contradditorie» e che «l'amministrazione comunale, in sostanza, ■■■ ha provveduto ■ adeguare i propri moduli alla normativa, utilizzando modelli di procedure propri dell'esazione fiscale». Una scelta «del tutto ingiustificata e illegittima».

Conclusione: «La cartella di pagamento, così viziata nei suoi elementi costitutivi per ■■■■■ ta determinazione dell'oggetto ■ contenuto, è affetta ■■ nullità assoluta. Consegue pertanto l'annullamento dell'ordinanza opposta». Con una curiosità: il pretore ha stabilito che delle spese processuali dovranno far■ ■■■■ per metà ■ Comune ■ per metà il ricorrente, data «la particolarità e la novità delle questioni affrontate». [f. p.]

Rischio di malattie e danni ai monumenti, proposto un piano di controllo e sterilizzazione

A Rapallo forza l'emergenza-piccioni

Relazione del veterinario Usl: «Sono troppi, c'è pericolo»

Rapallo è invasa dai piccioni e il Comune è stato invitato a intervenire

RAPALLO. I piccioni ■■■■ciano Rapallo. Il responsabile del Servizio veterinario dell'Usl 17, Piero Cevasco, ha chiesto l'intervento del Comune per ridurre il loro numero ■ mantenerlo tale. Ma anche per sensibilizzare gli abitanti, perchè fa finiscano di dar da mangiare a questi volatili, oltre che a cani ■ gatti randagi.

Il problema non ■ nuovo ■ Rapallo. Tempo addietro l'amministrazione comunale aveva lanciato l'idea delle «strisce adesive» da applicare sui lampioni dal lungomare ■ principali edifici presi ■ mira dai pennuti.

Ora arriva un ■■■■ appello. Cevasco ha presentato al sinda■■ Gian Nicola Amoretti una relazione. Vengono indicati per esempio i fattori ■■■ hanno contribuito a aumentare il nu■■■■ di piccioni in città: ■ loro facile adattamento all'ecosistema urbano, la mancanza di nemici naturali, la facilità ■■ rapporto colombo-uomo, accettato da quest'ultimo, che protegge ■ nutre questi volatili.

I problemi però ci sono. Il piccione è portatore ■■ malattie, sporca gli spazi pubblici e è responsabile del deterioramento ■ pietre e marmi di monumenti. Cevasco ■■■■■■ un intervento distribuito secondo diverse fasi. Prima ■■■ censimento dei piccioni, dei danni. Quindi l'individuazione delle zone dove operare, ■■■ nidi e la loro distruzione, nonché l'azione diretta di «sfoltimento» (cattura, ultrasuoni, ■■■ di repellenti, sterilizzazione).

Infine un controllo costante della situazione ■ il suo mantenimento ■■■ livelli accettabili, ■■ parte ■■ una «task force» permanente. Senza dimenticare l'opera di sensibilizzazione e degli abitanti, ■■■■■ ■ quale è impossibile ottenere un successo». [f. p.]

REGIONE LIGURIA

Servizio Tutela Ambiente

Ufficio tutela del suolo dagli inquinamenti

Dichiarazione annuale rifiuti

Dichiarazione annuale sui rifiuti prodotti ■ smaltiti

A) Si ricorda che il 28 febbraio 1993 scade il termine per ■ dichiarazione annuale sui rifiuti prodotti ■ smaltiti.
Tale dichiarazione va effettuata alla **Regione Liguria** ed alla **Provincia** competente per territorio compilando integralmente la relativa scheda di cui al fac-simile allegato "A" della l.r. 8/1/1990 n. 1 (pubblicata in B.U.R.L., n. 2, parte prima, del 17/1/1990).

B) Si informa inoltre che sempre entro il 28 febbraio 1993, salvo proroga a livello nazionale, devono essere compilate ed inviate alla **Regione Liguria** le schede di rilevamento dei rifiuti prodotti o smaltiti, secondo i modelli pubblicati nell'intervenuto D.M. Ambiente 14/12/1992 "Definizione delle elaborazioni minime obbligatorie, delle modalità di interconnessione e dei destinatari delle informazioni, relativi ■ dati del Catasto nazionale dei rifiuti" (pubblicato in G.U. suppl. ord. n. 3 del 7/1/1993).
La compilazione va effettuata su schede portanti i requisiti di cui all'articolo 4 D.M. citato, che si trovano ■ vendita, ovvero su identici modelli ■ stampa monocromatica purché con contestuale consegna ■ supporto magnetico ■■■ i dati organizzati secondo tracciati multirecord concordati preventivamente con la Regione.

Si svolgerà a fine mese, iscrizioni da tutta Italia

Al Priamar super-corso di medicina d'urgenza

SAVONA. Un corso di emergenza sanitaria al Priamar. E' l'iniziativa presentata ieri mattina da Luciano Locci, commissario straordinario della VII Usl, alla presenza dei medici dell'Associazione Scientifica per l'Emergenza e il Soccorso (Asses) Francesco Bermano, Maurizio Barbero, Salvatore Esposito, Fiorella Robba ed il presidente del Rotary Club Savona Giuseppe Noli, promotori dell'incontro. Il corso, destinato a medici ed infermieri professionali che operano nei dipartimenti di emergenza, si terrà nei giorni 25, 26 e 27 febbraio all'ostello della gioventù dell'ex-fortezza Priamar di Savona.

Hanno aderito alla manifestazione, prima nel suo genere in Italia, l'Ordine dei medici di Savona, l'Amministrazione Provinciale, il Comune di Savona, la Camera di Commercio, la società di Medicina di Pronto Soccorso della sezione ligure e il Risparmio di Savona. Le adesioni sono pervenute da ogni regione del Paese, tanto da costringere gli organizzatori a limitare il numero delle richieste.

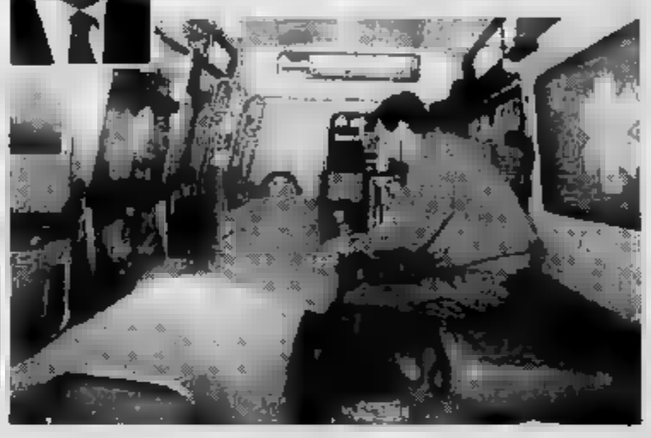
Dice Locci: «Il pronto extraospedaliero sul territorio operato a Savona merita ormai l'attenzione di tutti. E' giunto il momento di istituire presso la nostra città una scuola di emergenza e di pronto soccorso. Purtroppo la Regione è ancora sorda e disattenta alle molteplici richieste; tanto è vero che a tutt'oggi non è stata ancora riconosciuta l'autonomia del Pronto Soccorso del S. Paolo ed il reparto è sotto organico di quattro medici». Dello stesso parere Francesco Bermano, neo coordinatore di Savona: «La medicina d'urgenza sul territorio è una realtà per il nostro ospedale. Attualmente in Italia non esiste un corso analogo di pronto intervento con medici ed infermieri capaci di operare nelle situazioni di estremo pericolo con l'uso di elicotteri, scale o maschere antigas. Lo stesso coordinamento esistente con Vigili del Fuoco, Forze di Polizia, Croce Rossa e Pubbliche è un esempio unico di efficace intesa tra quanti operano nel nostro. Insomma, un "modello Savona" che non ha eguali e che proprio per questo ha visto pervenire iscrizioni al corso lontane Sicilia, Sardegna e Calabria».

La nostra città, nel settore dell'emergenza sanitaria, è sempre stata all'avanguardia e precorritrice dei tempi. Basta citare il centralino unico delle chiamate di soccorso; il primo esempio di coordinamento in Italia di tutte le ambulanze presenti nel territorio di una Unità Sanitaria Locale. La stessa operazione «Vacanze serene» con la presenza sull'autostrada di presidi mobili di pronto intervento direttamente collegati tra loro. Una soluzione questa di estrema attualità, dopo i drammatici incidenti causati dalla nebbia sulle autostrade del nord.

Il programma prevede un aggiornamento delle tecniche di rianimazione cardio polmonare, l'uso dei presidi più comuni: defibrillatore, aspiratore e le urgenze pediatriche. Particolare attenzione sarà riservata alle esercitazioni pratiche su manichini, sussidi didattici ultra moderni e l'uso dell'automedicale. Numerosi i docenti del S. Paolo, ma anche medici docenti provenienti da altre città italiane, ciascuno con la propria preziosa esperienza, affinché il soccorso extra ospedaliero sul territorio diventi patrimonio di tutti.

Michele Costantini

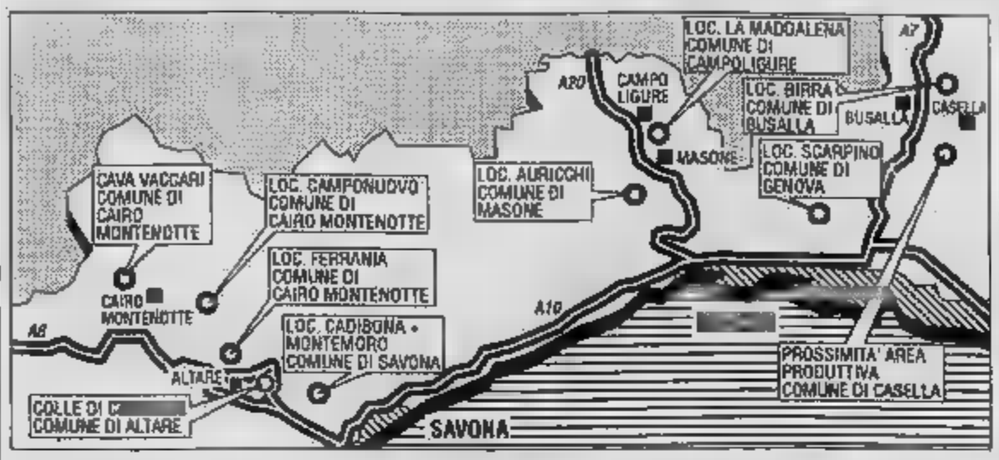
Il corso al Priamar prevede anche esercitazioni e aggiornamenti su nuovi mezzi Qui a fianco Luciano Locci



Rese note le dieci località dove potrà essere installata la discarica regionale

Cercasi area per rifiuti tossici

Il vicepresidente della Regione illustrerà il progetto. Ma soprattutto cercherà di convincere autorità e abitanti ad ospitare nel loro territorio il luogo dove scaricare le scorie industriali



GENOVA. Cercasi area per impianto smaltimento rifiuti tossico-nocivi. Disperatamente. Il vicepresidente della Regione Liguria comincerà nei prossimi giorni un viaggio nei Comuni individuati, per illustrare il progetto ma soprattutto allo scopo di vincere la resistenza degli abitanti. Dopo mesi di preparazione è ormai divenuto ufficiale l'elenco delle località dove potrebbe essere installata la piattaforma regionale per smaltimento dei rifiuti industriali. Siamo dunque al penultimo atto del contestato piano discariche e le opposizioni saranno ancora più strenui.

Sono dieci i siti individuati nell'ambito di tutto il territorio ligure, dai tecnici della Società regionale per l'Ambiente.

In provincia di Genova sono interessati i comuni di Busalla (località Birra), Campoligure (località La Maddalena), Casella (area in prossimità degli insediamenti produttivi), Genova (località Scarpino), Masone (località Auricchi).

In provincia di Savona, il comune capoluogo (località Cadibona-Montemoro), Altare (Colle di Cadibona) e Cairo Montenotte con ben tre siti giudicati idonei (località Ferrania, Camponuovo e Cava Vaccari).

E' la legge che impone ad ogni Regione di dotarsi di un impianto di smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi. Primo, per porre fine alle carovane di rifiuti che percorrono in lungo ed il largo l'Italia alla ricerca della discarica che può riceverli. Secondo, perché l'attuale sistema ha incoraggiato i pirati dell'abusivo.

Adesso per il vicepresidente della Regione Morchio viene il compito più difficile. Convincere gli amministratori locali e gli abitanti dei Comuni individuati dallo studio tecnico, che ospitare una piattaforma di smaltimento dei rifiuti industriali non è poi un dramma.

Anzi, che è meglio pianificare lo smaltimento dei rifiuti tossici piuttosto che continuare a vivere nell'incertezza, magari in prossimità di una discarica abusiva di cui non si conosce l'esistenza.

«E' molto meno preoccupante - osserva il vicepresidente Fabio Morchio - avere una piattaforma di smaltimento in regola, piuttosto che lasciare proliferare le discariche abusive, quelle sì nocive per la salute».

Il calendario di incontri è fittissimo. Entro la fine del mese la Regione dovrà essere in condizione di compiere la scelta decisiva. Intanto, i tecnici si sono pronunciati sulle caratteristiche dell'impianto.

La piattaforma sarà costituita da una linea di termodistruzione e una di inertizzazione in grado di trattare 15 mila tonnellate di rifiuti l'anno. Sarà collegata a una discarica con una capacità complessiva di un milione e mezzo di metri cubi.

Paola Cavaliere

Val Bormida

Polemiche e referendum

ALTARE. La Val Bormida è in fermento. Le zone individuate dal piano regionale (ad Altare e a Cairo Montenotte) quali eventuali aree per la costruzione di una piattaforma per lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi, stanno sollevando un vespaio di polemiche. E non da oggi.

Ad Altare, associazioni e partiti hanno dichiarati fermamente contrari. «La piattaforma - dicono - oltre ai problemi di salute e a quelli ambientali, determinerebbe fra l'altro un crollo dell'economia». Dopo assemblee pubbliche e riunioni, hanno chiesto a gran voce l'indizione di un referendum. La richiesta è stata accolta dal Consiglio comunale che ha indetto la consultazione popolare per il 14 marzo.

Contraria all'eventuale installazione dell'impianto di smaltimento anche Cairo Montenotte, dove sono scesi in campo le associazioni ambientalistiche e gli amministratori locali. La scorsa settimana il Consiglio ha respinto, con un ordine del giorno concordato fra i capigruppo, il progetto della Regione. E non è da escludere un referendum.

Insomma, la Val Bormida «area ad elevato rischio di crisi ambientale» non ci sta. Le innumerevoli motivazioni, contenute in una fitta documentazione, sono già state inviate agli amministratori regionali. [l. b.]

PERSONAGGI

DA SAVONA UNA «SCUOLA» DI IRONIA

Critici, presentatori, scrittori e manager

La Torretta palestra per Rai e Fininvest

Fabio Fazio, savonese, ha iniziato la sua «carriera» televisiva nelle vesti di imitatore per passare in seguito all'attività di presentatore e scrittore

SAVONA. Caustici, dissacranti, polemici. Teorici della trasgressione e geniali. Chissà perché tutti i savonesi partiti dalla Torretta per fare fortuna si poi ritrovati compatti e schierati tra Rai3, il team Chiambretti, il settore più «duro» dei palinsesti Fininvest e la critica d'autore. Un filo sembra persone di generazioni diverse, cultura idee divise anni luce, cioè l'essenza della Liguria, e il microcosmo savonese, ancora più aspro: un mix di voglia di prendere in giro, di colpire bersaglio sottili sarcasmi, sorrisi freddi, spesso straordinariamente cattivi. Si respira quella voglia di affondare il pugnale nel mito. E quale palestra migliore, non i portici cupi di via Paleocapa, dove il mondo provincia si concentra alla solita ora di tutti giorni: passa l'amante del medico, passa il medico, e poi la moglie, eppoi quella «troppo bella», passa il farmacista con i baffetti alla Balzac. Ecco il massone la ventiquattr'ore colma segreti, e poi il politico che va al video club ad affittare «solo» film dell'orrore, i più terribili. E' qui che si affina l'arte di osservare, strappare il sorriso imitando l'ancheggiare ostinato dell'ex bella, tutta eguale a trent'anni fa, salvo rughe e trucco sempre più forte. E le gelosie? E gli amori? Completamente circoscritti pochi angoli, altro che il villaggio globale delle metropoli, dove si può ancora scappare un'amica, ragionevolmente sperando di non farsi «beccare».

A Savona ti beccano sempre, persino vai a Portofino in spider. Là, proprio nel tavolino di fronte, c'è il giovane avvocato vede e memorizza ogni particolare. che lo scoop raggiungerà i terminali giusti per essere poi diffuso in tutta la città. Qui nasce un certo modo di vedere realtà, oltre le apparenze. E dietro la telecamera e il volto di Piero Chiambretti c'è (non sapremmo dire in quale percentuale) la mente diabolica di Tatti Sanguineti. Giornalista, è stato per un secolo titolare della rubrica cinema e tv su Panorama, è passato al settimanale Europeo, adesso è l'alter ego del showman. Indimenticabili alcuni tremendi reportage dall'Est, viaggi avventurosi sù vecchie Ziguli, in Bulgaria, nei dedali Sofia, in posti semplicemente assurdi.

Stefano Magagnoli, savonese osso Celle, uno dei protagonisti di «Diritto replica», la trasmissione di Rai3, della stessa scuola di Tatti. Trentaquattro anni, laurea in filosofia, fa l'editore alla Mondadori. sappiamo per quali via misteriose sia approdato alla Rai, oggi è uno degli intervi- che tormentano, con domande imbarazzanti, i personaggi jet-set nel mirino di «Diritto di replica», guidata da un Sandro Paternostro già compagno di Tatti Sanguineti nei pomeriggi domenicali di Rai3. Solo coincidenze? darsi. Ma a fianco di Stefano, c'è pure Fazio, più direttamente coinvolto nello star system. E' come imitatore, fa il presentatore, l'anchorman, lo scrittore. Anche lui ama la scommessa e devastante ironia della scuola ligure. Scrive Cuore, tiene una rubrica su luoghi comuni e frasi storiche.

Come non collegare, questo modo di vedere la vita, sia pure da angolazioni diverse, il critico televisivo Corriere Aldo Nato nel a Sale Langhe, ha studiato agli Scolopi di Savona (ecco un elemento comune: gli studi classici), due lauree, fa il professore e il critico, ha scritto due libri, il più temuto il più ascoltato ovviamente, il più odiato. Lo odia Sgarbi e qualche capo-struttura della Rai, e anche della Fininvest. Carlo Freccero? stato l'uomo di fiducia Berlusconi nella costruzione dell'impero Fininvest; ha rappresentato l'ala più innovativa della televisione privata. A lui va il merito di aver valorizzato altro ligure, Antonio Ricci, di aver «liberato» la satira più sullo schermo di Italia 1. Sanguineti e Frec- hanno assieme l'esperienza del Circolo Calamandrei, da cui è nato il Filmstudio. Sembra impossibile, ma in «chiocciaia» questi illustri è stato Mirko Sottero, ferroviere col pallino del cinema: «Due ragazzi geniali - dice -, mi sembra sia passato giorno da quando organizzavamo il festival del cinema d'avanguardia».

Massimo Numa

In alto, Carlo Freccero (Fininvest) e il critico Grasso

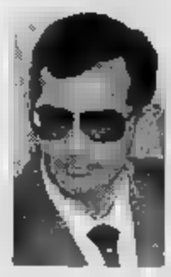
Dellepiane: «Critiche qualunquistiche»

Dagli industriali replica ai leghisti

SAVONA. «Non accettiamo critiche qualunquistiche da personaggi che industria poco nulla». Questa la replica del presidente dell'Unione industriali Aldo Dellepiane alle lanciate Osvaldo Scalzo, coordinatore provinciale del e dell'Alia, i due sindacati dei lavoratori e degli imprenditori istituiti dalla Lega Nord Liguria.

«Il signor Scalzo evidentemente disinformato su molti aspetti - dice Dellepiane -. Sulle aree Campanella Omsav, per esempio, non sono ipotizzabili speculazioni poiché si tratta zone demaniali, vincolate alla precisa destinazione d'uso cui sono state concesse». Precisa il direttore dell'Unione industriali Luciano Pasquale: «Per l'ex cantiere Campanella esiste un progetto reindustrializzazi. Ancora nei giorni scorsi i dirigenti dei cantieri hanno confermato tutti i programmi previsti. L'Omsav, invece, costituisce precisa realtà impiantistica sta solamente risentendo della congiuntura negativa a livello nazionale. tratta quindi un'azienda con buone prospettive di rilancio».

Aggiunge Dellepiane: «Per affermare che gli industriali hanno sbagliato riscontri precisi, mentre in questo caso critiche sono mosso da persone che non hanno no una cognizione precisa della realtà imprenditoriale di cui si sta parlando». Secondo Scalzo gli industriali colpevoli di aver rilevato molte aziende senza preoccuparsi di investire migliorare prodotto. L'industria savonese, insomma, si suicherebbe esaurendo per incapacità di rinnovamento.



Il presidente dell'Unione industriali Dellepiane replica a Scalzo: «Per affermare che industriali hanno sbagliato occorrono riscontri precisi»

I sindacati della Lega Nord perseguono inoltre una campagna di unitarietà fra il mondo imprenditoriale e quello dei lavoratori.

Un'iniziativa che desta comunque perplessità dell'Unione industriali: «Il rischio di mettere insieme piccoli imprenditori, artigiani, commercianti è quello non riuscire a garantire le istanze di tutti questi settori che vantano diverse esigenze. Sul fatto di riuscire a far convivere lavoratori e imprenditori c'è molto da discutere: nel mondo del lavoro esistono ruoli situazioni distinti che devono essere rispettati. Il rischio di voler tutti i creare un sindacato unitario è quello di fare del populismo a buon mercato, anziché risolvere i problemi concreti». [a. b.]

Nei giorni scorsi un giovane si è punto con un ago che sporgeva dalla sabbia

Allarme a Pietra, siringhe in spiaggia

I genitori lamentano: «Nessuno provvede alla pulizia». L'assessore Palmarini: «Troppo difficile controllare i drogati che di notte frequentano gli arenili». E dall'Usl rassicurano sul pericolo Aids

PIETRA Allarme siringhe sulle spiagge di Pietra. Nei giorni scorsi un ragazzo mi punto un piede sull'arenile con ago che emergeva dalla sabbia. I genitori del giovane, comprensibilmente preoccupati, hanno già sottoposto il figlio all'esame per l'Aids. I primi risultati sono per fortuna negativi, ma la notizia ha allarmato molte mamme.

Il ritrovamento siringhe è una novità degli ultimi tempi in una città sprovvista di parchi gioco che spesso costringe i più piccoli a giocare sul litorale. «Le spiagge sono abbandonate a stesse. Nessuno sembra competente in materia. Intanto è diventato problema trovare un luogo pulito in cui trascorrere qualche, commentano i genitori. Risponde l'assessore Paolo Palmarini: «Sono tanti coloro che si dovrebbero occupare pulizia delle spiagge, ad iniziare dai titolari delle concessioni demaniali. Il Comune si è mosso in estate ma, per i noti problemi legati alla scarsità di personale, in questa stagione possiamo affrontare le cose come si dovrebbe. E' comunque difficile controllare i tossicodipendenti che di notte frequentano i nostri arenili».

Spiega Antonio Ferro, coordinatore sanitario della V Usl e responsabile centro di igiene mentale: «Il rischio di infettarsi la puntura di siringa per fortuna remoto. Il virus dell'Aids molto labile. Bastano poche ore di permanenza all'aperto per farlo svanire. Si tratta inoltre di un virus molto debole che si elimina facilmente già a 40 gradi o con un semplice lavaggio con acqua sapone o varechina. I rischi maggiori ci sono invece per le epatiti, che si manifestano con virus molto più resistenti».

Il numero dei tossicodipendenti assistiti dal Cim della V Usl aumentato in modo sensibile (da 70 a 130) negli ultimi due anni.

Spiega Ferro: «E' difficile capire questo fenomeno sia legato reale crescita diffusione di eroina molti più giovani hanno deciso di rivolgersi alla pubblica. Resta il fatto che il nostro centro, per colpa dell'Usl, è sottovalutato dalla Regione. In Liguria non stati costituiti, mezzi e personale adeguati, quei gruppi di lavoro per le tossicodipendenze che invece esistono altrove. In prospettiva c'è tener conto di altro fatto preoccupante: siamo vicini all'arrivo della droga "crack", che si può reperire a basso costo, decisamente inferiore a quello dell'eroina. una sostanza che provoca gravi conseguenze anche sulla psiche dell'individuo». [a. r.]

CONDANNATI

Dormivano dopo il furto

Tre mesi e dieci giorni di reclusione con la condizionale e multa 100 mila lire per Francesco Greco. Due mesi reclusione trasformati in quattro di libertà vigilata, più pagamento di 50 mila lire per Stefano Porta. Queste le sentenze ieri mattina dal pretore di Savona Maria Piera Viviana a conclusione del processo per direttissima ai due giovani che mercoledì mattina erano stati trovati addormentati negli uffici del circolo subacquei «La Torretta». Greco, 21 anni e Porta, 22, erano entrati nei locali di via Schiamacoste nella notte di martedì l'intenzione di rubare. Poi, probabilmente intontiti per assunto stupefacenti, si erano appisolati ed erano stati scoperti il giorno dopo da uno dei soci del circolo. Ieri mattina in aula ha chiesto condanne più severe, soprattutto per Francesco Greco che al momento dell'arresto è stato trovato in possesso di una bustina di eroina posta sotto sequestro dagli agenti.

Varazze, l'azienda non ha commesse per il '94: servono spazi

Cantieri Baglietto, paralisi se non si rinnoverà il porto

VARAZZE. I cantieri Baglietto sono in crisi. Le commesse coprono a stento il '93 e non ci sono ordini per il '94. Michele Monacelli, consigliere d'amministrazione del gruppo di Leopol- Rodriguez, timore esprimere le difficoltà in cui versa oggi lo storico cantiere navale. Nonostante gli sforzi per adeguarsi alle nuove esigenze del mercato e la recente produzione dell'«Open», un 27 metri della velocità di 50 nodi cui progetto è stato presentato con successo al salone nautico di Ge- (la prima della serie, del costo di miliardi e mezzo sarà consegnata un austriaco all'inizio del prossimo anno), i Baglietto rischiano la paralisi. Il progetto per l'ampliamento del porto di Varazze non sarà approvato dal Comune e non prenderà avvio la realizzazione.

«Il cantiere - ha detto Monacelli - assicura lavoro a oltre cento dipendenti con un indotto altrettanto consistente. Le possibilità di ampliare le opportunità occupazionali ci sarebbero se solo avessimo a disposizione spazi dove ricoverare le grosse imbarcazioni, effettuare lavori di rimessaggio invernale e riparazione».

I cantieri Baglietto chiedono più spazio attraverso l'approvazione del progetto di ampliamento del porto di Varazze

Attualmente, l'area dei Baglietto consente di produrre un numero ridotto di barche destinate a facoltosi armatori, mentre tutte le altre commesse vengono rifiutate per l'esigua disponibilità di spazio. «Il cantiere può attirare a Varazze armatori che di solito si servono dei porti francesi. Se in città ci fosse la possibilità di ricoverare anche le loro barche, i vantaggi andrebbero a beneficio dei commercianti e degli albergatori. Il progetto che noi, con la Giostel, abbiamo elaborato e presentato in Comune offre una tale possibilità di rinnovamento del porto di Varazze, farlo competere con quelli della Costa Azzurra. Per contro - aggiunge Monacelli - la situazione è veramente critica e noi, dovendo fare i conti con a concessione annuale al pari quelli degli stabilimenti balneari, possiamo neppure permetterci investire nella risistemazione edifici e cantiere».

Secondo il progetto Giostel, lo specchio acqueo destinato ai Baglietto permetterebbe ospitare una ventina barche 40 metri. Potrebbe inoltre essere realizzato un molo di protezione per evitare i danni provocati dalle mareggiate. «Periodicamente - conclude Monacelli - l'acqua salmastra danneggia impianti elettrici e macchinari. Con queste difficoltà non è facile continuare ad assicurare il successo di un'azienda che ha un simile potenziale produttivo».

Alessandra Zacco

Colto da malore per un aneurisma: la corsa per trovare un posto in ospedale è durata 5 ore

Odissea in elicottero per un malato di Sassello

A Genova ricovero, a Pavia troppa nebbia: portato a Milano

L'elicottero del soccorso ha avuto notevoli difficoltà a causa della nebbia

SASSELLO. Drammatica avventura ieri pomeriggio per Italo Da Bove, anni, residente a Sassello in località Prato Badorino 16. Rimasto solo subito dopo l'ora di pranzo, l'uomo è colto malore ha perduto i sensi. Avvisata dai vicini casa, Croce Rossa di Sassello immediatamente intervenuta trasportando Da Bove in direzione Savona.

Dall'ospedale San Paolo era infatti partita un'automedicale, una quelle vetture attrezzate per prestare i primi soccorsi urgenti. Ha incrociato a metà strada l'ambulanza e prestato i primi soccorsi al malato diagnosticandogli un grave aneurisma all'aorta toracica.

Giunto a Savona Da Bove è stato temporaneamente ricove- al San Paolo prognosi riservata i medici hanno chiesto l'immediato trasferimento Martino Genova, unico ospedale della regione con sale chirurgiche adeguate-

Sfortunatamente, si saprà, il nosocomio questione aveva bloccato le accettazioni proprio qualche giorno fa in seguito all'incendio che aveva provocato il black di interi reparti. E così l'odissea di Da Bove sembra non avere fine.

Vengono avvisati i Vigili del fuoco Genova i quali mobilitano immediatamente un AB412 preposto al soccorso. La libellula raggiunge in pochi minuti il San Paolo Savona con l'incarico di prelevare il malcapitato paziente, il medico rianimatore Giancarlo Gobbi e l'infermiera Monica Gibelli e trasportare tutti all'ospedale di Pavia specializzato in patologie cardiovascolari. Ed che ad aggravare i fatti entra in gioco la nebbia. La stazione pavese dei Vigili del fuoco parla via radio col pilota dell'elicottero e avverte che l'atterraggio impossibile o quanto meno sconsigliabile.

La situazione drammatica ma c'è ancora un'alternativa e proprio i Vigili di Pavia suggeriria ai colleghi in volo, concordando la cosa anche con il medico che sta prestando le cure indispensabili al paziente allungato sulla barella dell'elicottero. L'alternativa è Milano. L'ospedale Niguarda è infatti attrezzatissimo per questo genere di malattie ed è l'ultima possibilità di sopravvivenza per l'uomo a bordo dell'elicottero. La nebbia è fitta anche da quelle parti, anzi forse lo è più altrove, ma la libellula riesce comunque a toccare terra. Sono le 17,45, dopo cinque di Da Bove arriva a destinazione e viene finalmente ricoverato. Le sue condizioni sono gravissime, la prognosi ma, se altro, una parte della sua tragedia è finita.

Carucci

Italo Da Bove, 46 anni

Stroncato da infarto

Oggi a Savona l'ultimo saluto a Nicola Pozzi

SAVONA. Stamane alle 8,30 alla Camera ardente allestita all'ospedale Vallorie, l'ultimo saluto a Nicola Pozzi, il pioniere del sindacalismo savonese che mercoledì è stato stroncato da un infarto. Sarà il segretario generale della Uil regionale Furio Truzzi a ricordare la figura Pozzi, che negli ultimi trent'anni ha guidato la Uil di Savona. Dopo la commemorazione, la salma verrà trasportata a Viguzzolo Borbera (Alessandria) dove, dopo i funerali nella parrocchiale, sarà tumulata nella tomba di famiglia.

Ieri hanno reso omaggio a Pozzi i maggiori esponenti del mondo sindacale e politico vonese e i tanti amici che il sindacalista si era conquistato in oltre trent'anni di attività. Attualmente Nicola Pozzi presidente Uil Liguria, consulente dell'Agenzia regionale per l'impiego, carica che ricopriva 1989. [a. b.]

Il giovane massacrò con un martello la madre di lei, che si opponeva alla convivenza

Fidanzato assassino, processo a maggio

La ragazza (minorenne) dai giudici il mese dopo

Renato Cominelli sarà processato il 18 maggio in corte d'assise

SANREMO. Lui pallido ■ ammutolito, di nuovo in catene sotto i flash dei fotografi. Lei misteriosa, superprotetta, troppo ■tura per i suoi 16 anni. Sono arrivati ■■ i «fidanzati assassini», scortati dai carabinieri davanti al giudice delle udienze preliminari per un doppio rinvio ■ giudizio in contemporanea: stesso giorno, stessa ora, ma a distanza di 140 chilometri. Nel tribunale ■ Genova, Emanuela Del Monte; adolescente di Arma di Taggia, a piede libero e in attesa di giudizio per l'omicidio premeditato della madre. A San■■ Renato Cominelli: 23 anni, in carcere a Imperia, ■■■to di essere ■ killer». Alle 12 ■ ieri, l'ultimo passo ■■■ la Corte d'Assise si era già compiuto. Il ragazzo sarà processato per primo, il 18 maggio. Il ■ giugno toccherà ad Emanuela.

«L'imputato ha confessato». E' con questa lapidaria motivazione che ■ giudice Eduardo Bracco ha rinviato a giudizio Cominelli per omicidio premeditato. Il giovane ha confessato, e da più di un anno. ■■ ammesso di aver colpito nel sonno, ■■■ una mazzetta, ■ madre ■■■ sua ragazza, quella domenica ■■ marzo dello ■■■ ■■■. Sono le 9. Giuliana Beghello, 38 anni, ■■■■■ ■ Emanuela, separata dal marito, sta ancora dormendo. Sono svegli, invece, Renato e la sua ragazza: convivono da ■■ mese nell'appartamento della donna. Un mese di tensione, ■ litigi tra madre e figlia. Sabato, la vigilia dell'omicidio, Giuliana Beghello ha gridato ■ suo ultimatum: «Entro mercoledì Renato deve andarsene». Alle 9 di domenica ■■ marzo Emanuela si precipita ■■ lacrime fra le braccia ■ Renato. C'è stato ancora un litigio durante la notte. Cominelli afferra il martello che ha acquistato il giorno prima, corre verso lo ■■■■ ■ letto, colpisce la donna alla nuca per sei volte. La stanza viene trovata in un disordine infernale: cassetti rovesciati, foto sparse sul pavimento. Il sostituto procuratore Antonello Racanelli conclude che, prima di lasciare l'appartamento, i fidanzati avrebbero ■■■■ di simulare ■ passaggio del «mostro di Sanremo»: quel Paolo Savini, giovane necroforo, ■■■ il 22 marzo non era stato an■■■ scoperto e che ■ 12 e il 14 febbraio aveva seminato il ter■■■ massacrando due prostitute tra foto sparse e cassetti ■■■sciati. Seguono ■■ giorni di ■lenzio. Dopo il delitto, Renato ed Emanuela vengono riconosciuti sul lungomare da un gruppo ■ ragazzi: «■ tenevano per mano, passeggiavano come al solito». Poi, ■■ 18, l'incontro con gli amici e l'invito ■■ fidanzati, alla ricerca ■■ ■■ pretesto per simulare la scoperta del cadavere della donna: «Venite da ■■ per una spaghettata?».

Ieri, la difesa di Emanuela Del Monte (sostenuta dall'avv. Aldo Penco) ha ribadito davanti al giudice Alessandro Barenghi la totale estraneità della ragazza. ■■■■ avrebbe ■■■o da solo, in un attimo di follia. Per il giovane - dichiarato seminfermo, totalmente incapace e perfettamente sano ■ mente in tre di■■■ perizie psichiatriche - l'avv. ■■ Francisi ha presentato una richiesta di rito abbreviato «perché il giudice delle udienze preliminari ha tutti gli elementi per definire ■ processo». Ma a decidere sarà la Corte d'Assise. E l'accusa è da ergastolo.

Paola Cavaliere
Michela Policino

L'incubo del «mostro»

Sanremo, quelle due donne uccise dall'insospettabile necroforo

SANREMO. ■■■■ febbraio '92. Alle 19 circa ■ un anno fa, nella stanza da letto ■ Villa Milena, in corso Inglesi 358, una donna muore sotto una tempesta di 39 coltellate. La donna è Wanda Rovatti, 53 anni, originaria di Carpi (Modena), prostituta. Vive sola, e quel mercoledì di ■■■■ apre la porta al suo assassino. L'incubo del ■■■■■■ esplode il giorno dopo, con la scoperta del cada■■■ ■■ parte ■ un ■■■■ di Wanda. E' solo l'inizio.

Il 14 febbraio, la notte di San Valentino, il ■■■■■■ bussa al portone del condominio Venere, ■ strada San Martino 107. ■ l'abitazione di Annie Desitter, ■■ anni, prostituta fiamminga ■ Haubourdin, da ■ anni a Sanremo. Sono le 18 circa. Anche Annie si fida, apre la porta. E anche lei finisce mas■■■■. Muore ■■■ ■■■ piogia di 50 coltellate. La psicosi ■■ maniaco. I ■■ giorni di angoscia per le solitarie donne che vivono sole a Sanremo, cominciano da qui. La paura durerà fino ■ 22 marzo, fino al suicidio ■ Paolo Savini, 32 anni, necroforo insospettabile, riconosciuto dal test sul Dna come l'autore del doppio delitto.

Per oltre ■■ mese, giorno e notte, con indagini febbrili, gli investigatori hanno dato la caccia al «mostro», inseguendo gli anelli che collegano gli orrori dei due omicidi. Il rituale è lo stesso. ■ entrambi i casi, le donne vengono sfigurate da ■■■ fitta sequenza ■ colpi alla testa e al volto. I corpi delle donne vengono rinvenuti tra fotografie sparse e cassettiere rovesciate ■■ materassi. L'omicida lascia negli appartamenti un pacchetto di sigarette ■■■■ Diana Blu e la porta socchiusa, come ■■■ sfida.

Il 22 ■■■■ il «giallo» si svela. Paolo Savini è presente al trasferimento della salma di Giuliana Beghello, uccisa ■■ Arma di Taggia da Renato Cominelli. Il necroforo trasporta ■ donna da via Castelletti al cimitero di Valle Armea, e al suo arrivo al camposanto ■ sconvolto. «Diceva ■ non poterne più di tutto quel sangue - raccontano i colleghi dell'affossatore -. Era rimasto sconvolto dalla testa fracassata della don■■■. Savini ■ uccide con un'overdose di eroina in bagno la sera stessa». **[m. p.]**

Wanda Rovatti e Paolo Savini

Il commissario straordinario vuol concludere la vertenza con i lavoratori saltuari della ■■■ da gioco

Casinò, dopo le cause ultimatum agli Extra

Lucchese: «Niente assunzioni, ma nemmeno licenziamenti»

SANREMO. Il commissario straordinario del casinò, Umberto Lucchese, ha lanciato una sorta di ■■■■■■■ ai lavoratori «Extra» che, dopo la sentenza favorevole del magistrato, hanno rivendicato arretrati ■ assunzione quale contropartita per i giorni in cui hanno lavora■■ ■■■ contratto a termine alle dipendenze dell'azienda. Un «prendere ■ lasciare» che, in ogni caso, dovrebbe accelerare la conclusione della vertenza che ha visto schierati 664 ex lavoratori saltuari della ■■■ da gioco: per lo più camerieri, commis, addetti ■■■ cucina e inservienti.

«Abbiamo definito ■■■■ cinquecento ■■■■ ■ lavoro» ha comunicato il dottor Lucchese. E ha aggiunto: «Entro la fine ■■■■ prossima settimana vogliamo chiudere. Chi ■■■■■ la transazione si faccia avanti. Con gli altri non ci ■■■ tratte■■■ andremo fino in fondo. In Cassazione, se sarà necessario».

Complessivamente, per sanare la vertenza promossa dai lavoratori «Extra», la gestione del casinò aveva previsto una spesa di 6 miliardi ■ 600 milioni. «E' una vertenza ignobile» ha detto fuori dai denti Lucchese, ricordando come alcuni ex dipendenti abbiano percepito dei compensi oscillanti fra i 7 e i 16 milioni per avere lavorato nelle cucine del casinò non più di due o tre giorni in un anno.

Dopo le prime vertenze di lavoro vinte da lift, camerieri e lavapiatti, c'era stata un'autentica ■■■■ al rimborso da parte ■ gente che era stata alle dipendenze dell'azienda anche per un solo giorno in un anno. In tutto, alla data del 28 aprile 1992, i ricorsi erano 547: 517 depositati in Pretura e 30 in fase di predisposizione. A questi l'Ufficio legale del ■■■■ ha aggiunto le cause per danni portando ■ vertenze a quota ■■■.

Sindacati e azienda, durante la precedente gestione Sgt, avevano raggiunto un accordo: ■■ rimborso dai 7 ai 16 milioni, a seconda dei giorni effettivi di lavoro, e la possibilità, per chi ne avesse fatto richiesta, di ottenere dei contratti part time ■ un mese all'anno.

«Non ci saranno assunzioni al casinò almeno per cinque an■■■ assicura il commissario Lucchese. E precisa: «L'obbiettivo dell'azienda ■ quello di sfoltire i ranghi dell'organico. In particolare dei settori ausiliario e amministrativo. Per questa ragione stiamo cercando di agevolare i prepensionamenti».

Nessuna assunzione, ■■■ neppure licenziamenti. Soltan■ ■■■■ ■■ anticipare il congedo. «Ovviamente ■ casinò andrà incontro in termini economici a chi accetterà le nostre proposte» aggiunge ■■■■ il commissario del casinò che precisa: «Contiamo di arrivare almeno a ■ prepensionamenti ■■ 480». Fino ad ora hanno ac■■■tato in quattro.

Per poter far fronte all'imprevista spesa di 6 miliardi ■ mezzo, il casinò ha dovuto indebitarsi con le banche. Secondo Lucchese «l'azienda non è in cattive acque soltanto per la crisi economica ma per i debiti contratti negli ultimi anni».

Ai miliardi stanziati per chiudere la vertenza con i lavoratori «Extra» bisogna aggiungere i 17 miliardi e 885 milioni che costituiscono la base delle transazioni con i croupier licenziati nel 1981 e riassunti ■■■■ anni dopo per un vizio di forma nel provvedimento. Anche in questo ■■■■ il casinò ha dovuto ricorrere a ■■■ mutuo bancario.

Sul fronte delle multe dell'Inps (50 miliardi) e dell'Ispet■■■■ del lavoro (20 miliardi) è in ■■■■ una trattativa con i due enti che dovrebbe concludersi in modo favorevole ■■■ casa da gioco. In caso contrario sarebbe il fallimento. **[g. p. m.]**

SLOT MACHINES

A due coppie 70 milioni

Vacanza sanremese indimenticabile per due coppie di turisti che avevano sfidato la fortuna al casinò. In meno di un'ora hanno vuotato due slot machines portandosi a casa 70 milioni, lira più lira meno. La prima coppia, proveniente da Napoli, ■■ fatto «saltare» il Jack Pot. Con ■■■ 500 lire ha vinto venti milioni. Non si era ancora spenta l'eco della clamorosa vincita che marito e moglie milanesi hanno sbancato una tradizionale macchinetta mangiasoldi. Con tre gettoni, in tutto 1500 lire, hanno ■■■■■■ ■ monteprami massimo: cinquanta milioni. Non ■ ■■ prima volta che le slot machines trasformano dei giocatori in milionari. La vincita più alta risale ad un paio di anni fa: 78 milioni. Il fortunato giocatore aveva avuto ragione del Jack Pot al primo colpo. In tutto aveva rischiato 500 lire. Contro una vincita di 78 milioni. Un bel colpo, non c'è che dire. **[m. p.]**

In pericolo la riorganizzazione del servizio

Pieve di Teco: chi è contro l'ospedale?

PIEVE DI TECO. La commissione tecnica che dovrebbe decidere eventuali modifiche al pi■■■ di riorganizzazione dei servizi nell'ospedale di Pieve ■ Teco, presentato dall'Usl, non si è ancora riunita. Gli amministratori della Valle Arroscia si chiedono preoccupati il motivo del gra■■ ritardo ■■■ tempi di insediamento, dal momento che il gruppo di esperti, comprendente anche assessori regionali, medici ■ rappresentanti dei Comuni ■ della Comunità montana, avrebbe dovuto incontrarsi già a metà gennaio. La struttura rischia così di vedere limitati a sei i posti letto, ma c'era chi avrebbe voluto salvarne almeno altri quattro.

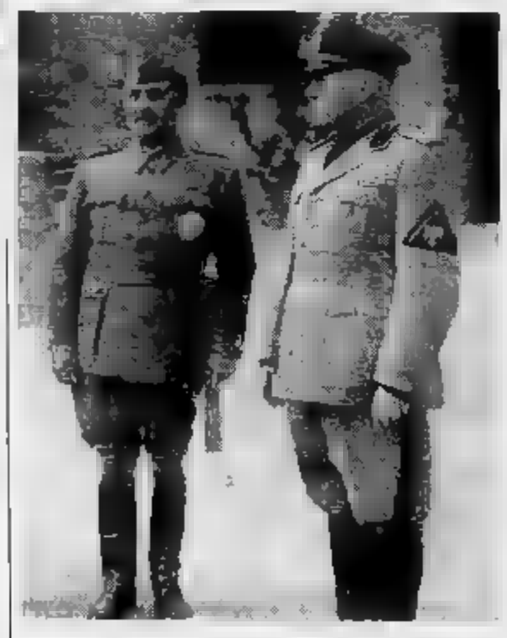
Dice il sindaco ■■ capoluogo, Luciano Brunengo: «Eravamo in ■■■a di una svolta; al contrario, siamo ancora in una fase di stallo. Non sappiamo quale sarà il destino del distretto sanitario e ci chiediamo le ragioni per cui i buoni propositi siano sfumati in pochi giorni. Vorremmo che ci venissero fornite notizie in merito, anche perché è deleterio rimanere inattivi: potrem■■■ trovarci spiazzati di fronte a scelte maturate ■■■■ il nostro sostegno».

Anche il Commissario straordinario della terza Usl, Pasquale Armenise, si dimostra stupito per i continui intoppi che hanno impedito finora di convocare la commissione: «Vorrei ribadire la nostra disponibilità a collaborare per ■■ piano comune, che comprenda, oltre ■ revisione dei compiti, anche la ristrutturazione dell'immobile (in questi giorni si stanno ultimando alcuni lavori che riguardano il reparto Rsa). E' ■■■■ però attivarsi in tempi brevissimi, perché è stato fissato al 28 febbraio il termine ultimo per studiare eventuali variazioni al disegno originario.

■ Pieve è sorto ■■■ speciale comitato, ■■ iniziativa di alcuni abita■■ della vallata, per ribadire il proprio no a ■■■ drastica diminuzione del personale ■ medico impiegato all'ospedale e al calo delle prestazioni ambulatoriali. Sono già ■■■■ raccolte numerose firme. **[m. v.]**

DOCUMENTO

SVOLTA STORICA MANCATA IN LIGURIA



Franco e Mussolini posano per i fotografi. Il Caudillo si ■■■■■■ un abile diplomatico e riuscì a mettere in scacco il Duce

Alle forze dell'Asse serviva l'alleato iberico per poter attaccare via terra la colonia britannica di Gibilterra

Così 52 anni fa il Caudillo disse no a Mussolini

A Bordighera e alla Mortola la Spagna si rifiutò di entrare in guerra

C'E' ancora qualcuno, ormai in ■■■ avanzata, che ricorda bene quel giorno. Dodici febbraio 1941, giusto 52 anni ■■. Mussolini e Franco s'incontrano a Bordighera (al mattino) e alla Mortola, sopra Ventimiglia, al pomeriggio. Motivo del vertice: convincere la Spagna ad entrare in guerra a fianco delle potenze dell'Asse. E come poteva passare inosservato l'arrivo, al confine tra Italia e Francia, delle due folte delegazioni?

Duce e Caudillo, come autentici condottieri dei rispettivi popoli, indossano divise militari con orrendi cappottoni grigioverdi a doppiopetto che arrivano giù giù sino alle caviglie. Abbottonatissimo quello del leader iberico, che ha in testa una bustina. Aperto sul collo quello di Mussolini, giusto per lasciar intravedere l'immancabile camicia ■■■■. E sopra lì ■■■■ testa», come ■ definì re Vittorio, un berretto con visiera della Milizia fascista.

Franco, baffi neri appena pronunciati, appare disteso e sorridente. Mussolini grintoso, solito sguardo, solite pose, ha poco da sorridere: tre giorni prima la flotta inglese ha bombardato indisturbata Genova per trenta ■■■■ (144 morti ■ 272 feriti) dimostrando due cose. Che ■ Mediterraneo ■■■ è affatto un «mare nostrum» e che la stessa sorte di Genova potrebbe toccare alle città costiere della Spagna ■■ Franco cedesse di fronte alle lusinghe di Italia e Germania.

Ma ■ Caudillo, proprio in quella occasione, ■ vitale importanza per il suo Paese, dimostra di essere un abile diplomatico tanto da mettere in scacco persino il Führer e ■ ■■■ ministro degli Esteri, von Ribbentrop. Il meeting ■ Bordighera arriva quattro mesi dopo il vertice tedesco-iberico a Hundaye, cittadina ■■■ frontiera tra Francia e Spagna. La guerra civile in Spagna si era conclusa il 18 marzo del 1939, quindi da poco più di un ■■■■. Franco non aveva nessuna intenzione di uscire da ■■■ vigile neutralità, a costo anche di raffreddare i rapporti con Mussolini e Hitler che pure non avevano esitato a intervenire, e ■ modo massiccio, per sostenere la rivolta falangista contro i repubblicani. «Che schifo. I nostri morti in Spagna devono trasalire nelle loro bare», fu il commento ■ Galeazzo Ciano, ministro degli Esteri, genero del Duce.

Mussolini, a Bordighera, riceve Franco a Villa Madonna della Ruota. L'obiettivo è evidente: fargli cambiare idea, spingerlo alla co-belligeranza, consentire ai suoi naturali alleati, e vecchi amici, di attraversare la Spagna e di attaccare la colonia britannica di Gibilterra, per entrare e uscire ■ piena libertà dall'angusta p■■■ del Mediterraneo orientale. Il Duce gioca tutte le sue carte, non esclude aiuti economici, che arriverebbero soprattutto dalla Germania.

■ verbale di quel colloquio è nei documenti diplomatici italiani (nona serie, volume VI). ■ legge: «Il continente europeo - ■■■■■ Mussolini - è ormai in mano a Hitler, la Russia è fuori gioco, mentre la Germania dispone di ben ■■■ divisioni sul piede di guerra e sta producendo qualcosa come un sottomarino ■ giorno, 30 al mese, e in aprile ■■■ avrà 260. La Francia è in ginocchio e il movimento di De Gaulle ■■■■ rappresenta ■■■ pericolo. L'Inghilterra ha sì ■■■ cora delle capacità di resistenza, ma non infinite. L'Italia e la Germania sono saldamente unite».

Gli insuccessi in Africa Orientale e la brutta figura del nostro esercito sul fronte greco-albanese sono definiti ■■ Duce «sorpresi tattiche». Se la Spagna consentisse il passaggio sul suo territorio delle truppe tedesche per la conquista di Gibilterra, sottolinea il ■■■■ del governo e del fascismo, tutta la situazione potrebbe modificarsi a favore dell'Asse.

Affiancato dal ministro degli Esteri, Ramon Serrano Suner, ■■■ cognato, il «cunadísimo», ■■■■ lo chiamavano ironicamente in Spagna, il Caudillo risponde sempre con lo stesso tono ■ voce, dolce e soporifera, con una lenta e lamentosa cantilena che ■■■■ già mandato su tutte le furie il Führer a Hendaye. Nel pomeriggio ■■ 12 febbraio 1941 i colloqui tra le delegazioni di Spagna e Italia proseguono alla Mortola, a Villa Hanbury. Ed è qui che Franco passa ■■ contrattacco, dice che Gibilterra sarà espugnata dagli spagnoli, che ne va ■■ loro onore, e che l'azione sarà eseguita quando saranno in condizioni di farlo. ■■■ adesso la Spagna non ha grano, non ha carbone, sementi, concimi, armamenti, carburante e può contare su un esercito ■ soli ■■■ mila uomini. La Spagna crede nella vittoria dell'Asse, ma se entrasse in guerra avrebbe bisogno di troppi aiuti, che né Italia né Germania le possono garantire. Col che il Caudillo chiude la pratica e Mussolini torna a Roma visibil■■■■ irritato. La guerra continua.

Pier Paolo Cervone

Debutta la settimana prossima in Liguria il ballo che sostituisce la lambada

In pista con la «Rueda» cubana

La danza, nata all'Avana, verrà presentata giovedì prossimo al «Sgt. Pepper» di Sampierdarena dal gruppo «Aguerè». Quindi tappe a Santa Margherita e a Sanremo. L'influenza del mambo

GENOVA. Nottambuli annoiati, ballerini «disoccupati» e sfrattati dal rock, gestori di locali in attesa di novità, questa notizia è per voi: arriva in Liguria la «Rueda», la nuova danza cubana destinata a bissare il successo della lambada. Presentato in anteprima la scorsa settimana al «Charango» di Roma dal gruppo «Aguerè», il nuovo ballo debutta a Genova giovedì prossimo al «Sgt. Pepper» di Sampierdarena e venerdì al Circolo Latino Americano di via Morin. Sabato gli otto ballerini cubani saranno al «Covo di Nord Est» di Santa Margherita, poi si sposteranno in un locale di Sanremo, proprio nelle giornate del festival. Quest'ultima scelta non è casuale: il per esteso dal nuovo dionisiaco cubano è, infatti, Rueda de Casinò.

La danza è nata all'Avana negli anni della rivoluzione castrista, in un casinò, dove i ballerini provavano a raffigurare, attraverso la danza, il potere appena conquistato. Da qui l'accostamento con il tappeto verde che esercita sempre un certo fascino. Rispetto alla lambada, la «Rueda» prevede il contatto «fisico». Per ballare questo nuovo ritmo basta lanciarsi in pista e, con passi molto semplici, disporsi a cerchio, formare una roulette «umana», seguendo i consigli dei cubani ai quali tocca aprire le danze. La «Rueda» nasce sì dalle ceneri della lambada, ma non dimentica il mambo, la rumba e il cha-cha-cha.

Il nuovo ballo, portato in Italia dall'impresario torinese Romeo Ferrero, da anni vicino al «Moncada», è destinato a spopolare nei prossimi mesi estivi. Al fascino delle musiche sudamericane, la «Rueda de Casinò» aggiunge un'altra caratteristica: può essere ballata da tutti.

Il gruppo Aguerè, cubani purosangue, è formato da quattro ballerini e quattro ballerine, insieme dal 1984. Sono: Lina Barrolla Ugando, Manuel Vega Sosa, Fernando Tort Lire, Reinaldo Basulto Costanten, Eider Martinez, José Ramon Armans Caraballo, Gualberto Santiensteban Izeda, Barbara Guadalupe. Sono loro che hanno portato in Italia la «Rueda de Casinò», ottenendo, fin dalla prima uscita romana, un grande successo.

Il segreto di questo «boom»? Per Romeo Ferrero non ci sono dubbi: «E' un ballo facile, ad eccezione di qualche «figura», come quando si [illegible] i partners continuando a ballare uniti in cerchio. La gente di tutta le età che è venuta al Charango di Roma ne è rimasta [illegible], giovani compresi, ovviamente, ai quali è piaciuta questa mio- «techno» del mambo».

«La «Rueda» nuovo ballo dell'estate? Dipenderà molto dalla promozione. Comunque si tratta di ottima musica che «veste» a i ritmi caraibici, l'ideale per risvegliare il pubblico, e cominciare dalle feste di Carnevale», dice Lello Liguori, «patron» del Covo di Nord Est.

Mauro Boccaccio

La Rueda attinge da mambo, rumba e cha-cha-cha (foto dal film «Mambo Kings»)

Savona e il surrealismo Lam

Siglato l'accordo per la mostra a settembre dell'artista di Cuba

SAVONA. Surrealista e immaginifico, il mondo di Wifredo Lam sarà in mostra, per tutto settembre, nella fortezza Priamar.

Sono arrivati ieri a Savona il console generale cubano a Genova, Manuel Capaz Ruiz e il consigliere e commerciale dell'ambasciata cubana a Roma, Raul Donas Santana, per mettere a punto, con il sindaco Sergio Tortarolo, il vicesindaco Armando Magliotto, gli assessori al Turismo, Piero Astengo e alla Cultura, Renzo Brunetti, i dettagli di una rassegna che il Comune vuole dedicare a Cuba e all'Isola della Gioventù con la quale, circa un anno fa, è stato siglato un protocollo d'intesa.

Perno della manifestazione saranno le centotrenta opere inedite per l'Europa di Wifredo Oscar De La Conception Lam y Castilla, che arriveranno in Italia per l'occasione direttamente da Cuba.

L'artista nato a Cuba nel 1902, che fu amico di importanti artisti quali Picasso, Chagall, Mirò e Matisse, aderì al movimento surrealista e lavorò periodicamente ad Albissola dove cuoceva le sue ceramiche e dove ha lasciato, a testimonianza del suo legame con l'Italia e Albissola, il noto pannello della Passeggiata degli Artisti intitolato «Costellazione del Sud» e realizzato secondo un ritmo compositivo che segue libero simmetria ed è l'evidente risultante della commistione tra la formazione culturale dell'artista e le suggestioni del ricco mondo delle sue origini (Lam nasce da madre afro-cubana e padre cinese).

Nell'ambito della manifestazione dedicata all'artista cubano, saranno allestiti numerosi stend di prodotti tipici locali e di artigianato e saranno organizzate serate di spettacolo dedicate naturalmente ai ritmi della tradizione afro-cubana. [a. z.]

Savona: il critico e parlamentare oggi al Priamar inaugura la mostra della Regione

Sgarbi battezza la scultura del '900

In rassegna centotrenta opere datate tra il 1900 e il 1950: tra gli autori, Rosso, Troubetzkoy D'Orsi e Bistolfi. Presenti anche lavori di artisti meno noti in cerca della giusta valorizzazione

SAVONA. Vittorio Sgarbi sarà oggi alla fortezza Priamar per presentare la mostra sulla Scultura Italiana del Primo Novecento realizzata dalla Regione in collaborazione con «Italiana Congressi» e gli assessorati alla Cultura e al Turismo del Comune di Savona.

Il critico e parlamentare, che cura su Canale 5 «Sgarbi Quotidiani», una rubrica di commento ai fatti di politica, costume e cultura, arriverà [illegible] «scorta» alle 18, orario dell'inaugurazione. La mostra, che resterà allestita fino al 14 marzo, è un fiore all'occhiello per la nuova Giunta che è riuscita, con grossi sforzi, a portare a Savona una rassegna di carattere nazionale. La [illegible], che dopo il Priamar sarà trasferita a Roma, presenta una selezione di 130 opere tra il 1900 e il 1950.

«Dopo "Paesaggio e territorio" dell'86, "La natura morta" dell'87 e "Ritratto" del '91, rassegne che indagavano sulla pittura del secolo, questa rassegna - spiegano gli organizzatori - apre una coraggiosa ricerca sulla scultura figurativa del '900». Sono presenti opere di Rosso, Troubetzkoy, D'Orsi, Gemito, Wildt, Canonica, Bistolfi. Quest'ultimo, è noto a Savona per scolpito la statua equestre del Prolungamento a dedicato a Giuseppe Garibaldi. I nomi citati documentano efficacemente il passaggio tra '800 e Insieme a sono anche artisti noti che non hanno ricevuto una corretta collocazione storica e piena stima del loro valore, ma che meritano, a giudizio della direttrice artistica della mostra, Laura Gavioli, di essere collocati a pieno titolo al fianco degli artisti più famosi.

Relegata da sempre ad un ruolo secondario rispetto alla pittura, l'arte plastica ha fatto breccia con maggiore difficoltà nel gusto e nel cuore dei critici e collezionisti che hanno portato in alto il nome e le quotazioni di alcuni artisti. Di conseguenza, la maggior parte del patrimonio d'arte scultoreo è confinato nei depositi dei musei. Scultura Italiana del Novecento sarà quindi l'occasione per apprezzare, al di dei nomi noti di Fontana, Martini, Manzù, Messina, Melotti, linguaggi sconosciuti, ma non per questo meno interessanti.

Compito di Vittorio Sgarbi, che è già stato a Savona due anni per un'inaugurazione alla galleria «La Navicella», sarà quello di evidenziare scultori che potranno finalmente ottenere la dovuta valorizzazione.

Alessandra

La mostra rimarrà al Priamar fino al 14 marzo; nel riquadro Vittorio Sgarbi

A TEATRO

Guerritore e Lavia un atteso ritorno

GENOVA. Il tedesco Rainer Werner Fassbinder, regista «maledetto», nell'inconsueta veste di autore, poi Valere Novarina, molto in Francia, e qui rappresentato dal Theatre du Rideau di Bruxelles: non soltanto loro, perché mentre a Genova ancora in drammi di O'Neill e di Sartre, a Sanremo debutta Kesserling, a Savona per arrivare Strindberg e, nel capoluogo regionale, è atteso «Chi ha Virginia Woolf?», notissimo testo di Albee. Per una curiosa coincidenza, è molto più internazionale del solito, questa settimana, il panorama della prosa nei teatri di Liguria: fitto insieme proposte interessanti, con tante repliche e qualche «prima» di rilievo.

L'evento che più intriga è previsto al Teatro della Tosse, dove domani sera cala il sipario sia sul pirotecnico «Flik e Flok» di Peppe e Concetta Barra, sia sul divertente collage «La cucinera genovese». Lunedì in un piccolo gioiello del teatro europeo contemporaneo, la «Lettera agli attori», Novarina: è una ironica rivolta contro il teatro tradizionale e, in quattro anni di tournée, ha raccolto sensi entusiastici, al punto che il leontico protagonista, Pietro Pizzuti, ha vinto il prestigioso premio Eva. E all'Agorà, subito dopo (22,30), prima nazionale de «L'educazione sentimentale», della genovese Patrizia Pasqui, la regia di Mario Spallino. Interpreti: Roberta Alloisio, Bruno Ceresato e Andrea Nicolini.

L'attrice Monica Guerritore

Alla Corte, ancora fino a domenica, Alida Valli è la superba protagonista di «Più grandiose dimore» di Eugene O'Neill, nella discussa regia di Charif. Da lunedì, arriva il Teatro Stabile di Bolzano, che propone «Libertà a Brema» Fassbinder: i principali interpreti questo dramma sono Patrizia Milani e Mario Pachi, la regia è di Marco Bernardi, un giovane che si è forgiato alla scuola di Maurizio Scaparro. Al Genovese, esaurito il 14 le repliche di «Caviale e lenticchie», felice riscoperta di Scarnicci e Tarabusi, operata dal genovese Attilio Corsini, protagonista con Anna Campori e Pietro De Vico, da martedì ecco Marina Malfatti e Corrado Pani impegnati nei personaggi Martha e George nel classico «Chi ha paura Virginia Woolf?».

C'è un altro debutto, a Genova, ed è l'appuntamento di questa Margherita con la rassegna dedicata al nuovo comico, di cui è sponsor l'Italbonifica Ecologica: il turno di Gioele Dix (in realtà, si chiama Davide Ottolenghi), cabarettista milanese lanciato dal Maurizio Costanzo Show. Presenta «Anna», un giallo sentimentale in due atti, in cui momenti di pura comicità si alternano a pause di riflessione. «Anna», storia di un medico pediatra abbandonato dalla convivente, resterà in scena fino a domenica. Al Piccolo di Campopisano continuano le repliche de «Temporibus illis», per la regia di Vito Molinari.

E sulla Riviera di Ponente? Al Casinò di Sanremo, questa a domenica pomeriggio (ore 16), Geppy Gleijeses, Barzizza, Reginaldo Bianchi e Marina Suma, diretti da pimpante Mario Monicelli, propongono «Arsenico e vecchi merletti», una commedia di Joseph Kesselring, che è ricordata per un celebre film di Frank Capra, in cui il ruolo del nipote savio era affidato a Cary Grant, al Chiabrera, giovedì prossimo ritorna una delle coppie più amate dal pubblico Savona: Monica Guerritore e Gabriele Lavia si cimentano questa volta «La signorina Giulia», di Strindberg. Lavia ha anche la regia e la scenografia e i costumi.

Negli altri teatri genovesi, da segnalare porte chiuse» di Paul Sartre, che in compagnia I Viandanti presenta fino a domenica alla Sala Diana per la stagione del Teatro Garage: la regia è di Marco Zangardi, e la versione è quella per la quale, in origine, la commissione del ministero aveva vietato la visione ai minori «per scabrosità e la disperazione esistenziale del testo». provvedimento poi rientrato, per la mobilitazione di intellettuali e politici. Questa ora, infine, al di Sestri Ponente, seconda e ultima replica di «Sognando Broadway», uno spettacolo che racconta la storia del musical da «West Side Story» a «Un americano a Parigi», da «Hello Dolly» fino a «Cats».

Stefano Delfino

Interessante iniziativa del «Kaos» di Alassio

Registrazione in regalo per chi canta col karaoke

ALASSIO. «Se sei cantante dilettante urli sotto la doccia, che fischietti quando guidi e parli cantando...»: comincia così il promo preparato dal «Kaos» di Alassio per lanciare la sua nuova iniziativa, la registrazione, in p diretta, di chi vuole esibirsi nel karaoke, forma di divertimento collettivo che consiste nel cantare, su una base preregistrata, i brani preferiti. Una moda, nata in Giappone, per rendere protagonista della serata il pubblico.

«Sino ad oggi, però, chi cantava veniva fischiato o applaudito senza rendersi conto dei suoi errori o della bravura. Per questo abbiamo deciso di fare un omaggio a tutti quelli che hanno il coraggio di sul palco e affrontare il pubblico, spiega Luca Galtieri che, a Rudy Mascheretti, Giorgio Bona e Alfio Indaco sono i proprietari e animatori del «Kaos». L'omaggio ai protagonisti delle serate musicali dal vivo è cassetta registrata il brano musicale appena cantato dal cliente.

«Ci è sembrato un modo simpatico ringraziare chi, con umorismo e ironia sale sul palco. La registrata sarà sicuramente un ricordo carino una diversa dal solito», spiegano i proprietari del locale di piazza Stalla. Il karaoke registrato avverrà, per il momento, solo al sabato sera. «Abbiamo limitato questa iniziativa perché vogliamo diversificare le serate. Al giovedì puntiamo molto sulle feste a tema e alla musica dal vivo, al sabato e domenica il karaoke è solo un intermezzo durante la serata danzante. Il venerdì, invece, è dedicato quasi esclusivamente al karaoke, con gente che viene a cantare da tutta la provincia di Savona» concludono i quattro animatori del «Kaos». [s. p.]

Stasera importante appuntamento a Montecarlo dove Alberto Zedda dirige l'opera di Rossini; Genova all'insegna di Verdi

L'Italiana in Algeri alla «prima», replica il Rigoletto

E a Cannes apre i battenti oggi il Festival Internazionale di musica classica

Il direttore d'orchestra Alberto Zedda

Il fine settimana in Costa Azzurra e Riviera offre agli appassionati di musica classica e lirica numerosi appuntamenti di prestigio con esibizioni di grandi interpreti e due opere, «L'Italiana in Algeri» di Rossini a Montecarlo e «Il Rigoletto» di Verdi a Genova.

Cannes. Apre i battenti oggi il «Festival Internazionale di musica classica», appuntamento di prestigio sul palcoscenico del «Théâtre Debussy» del palazzo del Festival, sulla passeggiata Croisette. Fino al 16 febbraio si alterneranno i migliori pianisti della scuola francese ed europea. Ad inaugurare la serie di concerti, questa sera alle 20,30, vengono proposte le composizioni per pianoforte di Bach. L'orchestra sinfonica del Conservatorio di Parigi si esibisce con i concertisti Jean-Philippe Collard, Gabriel Tacchino, Bruno Rigutto e Michel Beroff. Domani sempre alle 20,30, l'Orchestra da Camera di Mosca con Patrick Gallois solista al flauto, presenta musiche di Rossini, Mozart e Mercadante. La prima parte della rassegna si conclude domenica con il recital di pianoforte a di Alexis Weissemberg. A partire da mercoledì prossimo i riflettori si riaccendono sul «Théâtre Debussy» dove fino a domenica 21 febbraio sono attese le esibizione delle orchestre filarmoniche e da camera di Montecarlo, di Moravia e di Riga.

Montecarlo. Alberto Zedda è il direttore d'orchestra che questa sera condurrà la «prima» dell'«Italiana in Algeri» di Rossini in programma al «Théâtre Princesse Grace» di Montecarlo. Il cast è composto da Marilyn Horne, Raul Gimenez, José Fardilha, Ferruccio Ferlanetto e Enzo Dara. La prima assoluta dell'opera risale al maggio 1813 al teatro «La Fenice» di Venezia. Si tratta un'opera importantissima, fondamentale nella produzione rossiniana perché una folgorante felicità creativa corrisponde un'alle articolazione del personaggi. La «fabula» viene da lontano, il libretto appartiene ad un filone universale della storia cui origini si perdono nella notte dei tempi: la vicenda del naufragio felice dal quale scaturisce una trama che per burla permette la vittoria finale di uno o più personaggi.

Grasse. Musica classica anche «Centre International» dove questa sera alle 18,30 è prevista l'esibizione dell'Orchestra «Sinfonietta». In programma opere di Boccherini e Dvorak.

Bordighera. Continua domenica pomeriggio l'appuntamento con l'ottava edizione del «Festival della Musica da Camera» Bordighera. Alle 16,30, nell'ex chiesa Anglicana, concerto del quartetto d'archi e pianoforte composto dalla pianista Patrizia Prati e dal «Quartetto d'archi Venezia» con Andrea Vio e Alberto Battiston violino, Luca Morassutti alla viola e Angelo Zanin violoncello.

Sanremo. Concerto di musica sinfonica oggi 21 teatro «Centrale» di via Matteotti. L'orchestra «Città Sanremo» diretta dal maestro Peter Lucker, Efez Ofer solista al violino, presenta opere Smetana, Dvorak e Wieniawski. Ingresso lire mila. Il concerto viene replicato domani alle 21 all'auditorium di Ormea.

Genova. Continuano al teatro «Carlo Felice» di Genova le repliche del «Rigoletto» Verdi. Domani alle 16 spettacolo per il turno di abbonamento «F mentre domenica, alle 16,30, rappresentazione fuori abbonamento.

Giulio Gavino

Debutta stasera al Margherita il «giallo sentimentale» scritto e interpretato dall'attore milanese

«Anna», o i turbamenti di Gioele Dix

I toni del dramma, della commedia e del cabaret si mescolano in una storia d'amore di disperazione Mario, brillante medico pediatra, viene lasciato dalla compagna: ne segue un'odissea tragicomica

NOSTRO SERVIZIO

«Hai ragione anche tu/ voglio di più/ voglio Anna, voglio Anna...». Ricordate Lucio Battisti? A distanza di una ventina d'anni anche Gioele Dix grida Anna. Un grido di dolore verso la donna amata che lo ha abbandonato, nella finzione scenica dello spettacolo, intitolato, appunto, «Anna», che da a domenica sarà in scena al Teatro Margherita: «Anna» non il solito monologo più meno cabarettistico, come da tempo ci ha abituati Gioele Dix. E' un giallo sentimentale in due ti, prova d'artista per il bravo attore milanese.

La pièce teatrale, cui Gioele Dix è anche autore, racconta il dramma Mario, un medico pediatra brillante e arruffone che improvvisamente lasciato dalla sua pagna con la quale ha vissuto molti anni.

Un evento che, sia pure «annunciato» da momenti alquanto burrascosi fra i due, produce Mario effetti a dir poco devastanti. L'uomo cerca di capire il perché di quella decisione, prova a farsene una ragione, trovarne. Una situazione dispe che sfiora il ridicolo. Mario credeva di profondamente Anna e di saperla amare e ora non si sente più sicuro di nulla, neppure se stesso.

Per fronteggiare la si personale, Mario di cambiare abitudini, temperamento e persino il suo look. Tutti sinceri (e goffi) che però non approderanno a nulla e porteranno alcun sollievo al suo dolore. Mario un uomo distrutto, alla deriva. «Anna» giallo sentimentale, ricorda Dix, particolarmente feli e recitare al teatro Margherita, e le finale sorpresa che l'attore non vuole, logicamente, rivelare anticipo.

«Anna» rappresenta, in , una svolta nell'attività artistica dell'attore, per anni relegato nella «nicchia» del cabaret per via del suo debutto sulle scene panni dell'automobilista incazzato». Una gag che lo ha perseguitato a lungo, un personaggio ingombrante dal quale oggi Gioele Dix però riuscito a liberarsi.

E' probabile che in futuro l'attore affini maggiormente la sua voglia di fare prosa e che riserverà al pubblico altre sorprese. Fino ad ora, la sua bravura è stata ricompensata solo parzialmente, la televisione, che l'attse fare molto bene, lo ha ripagato, a causa di varietà alquanto mediocri.

Con Gioele Dix hanno lavorato in qu allestimento lo graf Angelo e il musicista Hubert Westkemper. I biglietti costano 30 lire in platea e 24 lire in galleria. Frattanto, il Margherita si appresta ad ospitare una agguerrita pattuglia di big della musica leggera.

Dopo Jovanotti, che si è esibito ieri sera, sono aperte le prevendite per Roberto Vecchioni (martedì 23 febbraio), Fabio Concato (lunedì 1 marzo), Enrico Rugg (7 marzo), Gianni Morandi (12 e 13 marzo), Fabrizio De Andrè (16 e 17 marzo), Elio e Le Storie Tese (18 marzo).

noto, il Teatro Margherita, con l'aiuto en Ecologica, proseguirà la stagione fino a giugno, con l'inserimento di nuovi spettacoli, cui il debutto teatrale di Stefania Sandrelli in una commedia Pino Quartullo intitolata «Le faremo tanto male».

Mauro Boccaccio

Gioele Dix debutta stasera al Margherita: il cabaret è diventato grande

A S. AGOSTINO

Educazione strumentale

Nuovo appuntamento, nell'Agorà Teatro di Sant'Agostino, alla Tosse, con la rassegna nuda». Alle debutta, in «prima» nazionale lo spettacolo «L'educazione strumentale» di Patrizia Pasqui, per la regia di Mario Spallino. Come, si è detto, l'allestimento, fa parte del progetto «Scena nuda», inediti e insoliti per un teatro che non c'è, da Giampiero Alloisio e Tonino Conte. Realizzato dal Teatro della Tosse, «L'educazione strumentale» è interpretato da Roberta Alloisio, Bruno Cereseto e Andrea Nicolini. La colonna sonora è firmata da Claudio Torlai. «L'educazione strumentale» è la storia di un giovane ingenuo che tenta la scalata al successo sfruttando le relazioni con diverse donne, con l'aiuto di un professore incontrato per caso. Mario Spallino è, da anni, uno dei più stretti collaboratori di Giorgio Gaber. Spellino ha sfruttato, in questa occasione, tutta la potenzialità di uno spazio anomalo come l'Agorà. Non ci sarà, infatti, una sola ribalta, ma varie zone di luce in cui i personaggi si troveranno di volta in volta a raccontare o vivere la propria storia. «L'educazione strumentale» sarà in scena S.Agostino fino a sabato 27 febbraio, tutte le sere, escluso la domenica. Gli spettatori potranno, sempre, assistere al dopo-teatro gustando vino e salatini. [m. b.]

ALLA RIBALTA

S. Valentino a Camogli premiato Angelo Sotgiu

CAMOGLI Valentino, innamorati o innamorati a Camogli. La simpatica manifestazione - promossa dai commercianti e operatori turistici di Camogli in collaborazione «Dimensione Riviera Promozioni» di Lucio e Daniele Bernini e gli sponsor Cavit, Caffarel, La Bottega vinai - ha premiato una coppia celebre, quella di Angelo Sotgiu, il «ballo» dei Ricchi e Poveri, e la moglie Nadia.

Al cantante e le metà stati consegnati i «Pesciolini di San Valentino», creati dalla gioielleria Farreccio, simbolo della manifestazione. La premiazione si è tenuta l'altra in occasione della cena d'onore, ospitata Convitto Marconi. state inoltre consegnate le «Pietre dell'amicizia», riconoscimento che va ogni anno al personaggio che ha dimostaffetto al borgo. Lo hanno ricevuto Costa Crociere (ha messo in palio tre crociere che verranno estratte a sorte tutti coloro che hanno spenderanno sino al 14 febbraio più di 20 mila lire presso gli esercizi di Camogli aderenti all'iniziativa), il giornalista Giuseppe Grazzini, giocatore della Sampdoria Stefano Sacchetti, il comandante porto Camogli, Michele Lamonaca e Aldo a. E' assegnata la «Targa Trebiani» Giuliano Capece, presidente Lions Club Golfo Paradiso.

Angelo Sotgiu dei Ricchi e Poveri

La serata è stata allietata, oltre che dalla presenza di numerosi ospiti, tra i quali il presidente della Regione Edmondo Ferrero e il prefetto Genova Mario Zirilli, da un menù d'eccezione, opera degli allievi e professori dell'Istituto professionale per le attività marinare . Barsanti». Per la cronaca: guazzetto del pescatore, pappardelle con moscardini e carciofi, risotto al basilico, cuore di filetto Valentino, charlotte mele, delizie del pasticciere. [f. p.]

La trasmissione va in onda ogni giovedì sera alle 20,30

Un salotto anche a Canale 7 Roberta riceve molti ospiti

GENOVA. Non «sfonda», almeno nei commenti degli ascoltatori, la «zona franca» Gianfranco Funari sugli schermi delle reti private in Liguria (molto meglio la diretta radiofonica delle 7.30 Radio Babboleo), in compenso tivù locali possono sempre contare sui talk show serale.

I «Salotti» e i «Controsalotti» funzionano sempre. Va benissimo quello di Vittorio Sirianni, al martedì, dedicato al calcio, funziona, sia pure a seconda dei temi trattati, quello di Franco Manzitti con i politici e gli imprenditori della città, entrambi su «Primocanale TV». Segno che alla gente piace ascoltare in tivù, perchè presentati in maniera più sintetica, gli argomenti affrontati ogni giorno grande dispendio di pagine, dai giornali, il rischio di trovare, però, il tempo di leggerli.

Recentemente anche «Canale 7», testata televisiva di Alberto Monti, ha messo il suo bravo «Salotto». Va in onda al giovedì sera, alle 20.30, condotto da Roberta Donati arrivata negli studi di Serra Riccò (in parte trasferiti nel palazzo della Borsa) dalla Fininvest dove lavorava nel pool sportivo.

Roberta Donati ha lavorato con Maurizio Mosca nel «Pro del martedì» e in altre trasmissioni sportive con Cesa Cadeo. L'hanno scorso partecipato alla trasmissione «Marina Suma Goal», in onda su Antenna 3.

La trasmissione ospita quattro personaggi, rappresentanti della politica, dello spettacolo, dello sport, dell'imprenditoria. E, se capita, anche qualche nome famoso di passaggio in città, attori, cantanti, scrittori. Re e il «Salotto» Monti ha ospitato Fabio Bruno, autore del libro «Vita da ultrà» e la poetessa comica genovese Paola Sansone, reduce dal «Maurizio Costanzo Show».

Numerosi gli argomenti trattati nel corso della trasmissione che comprende anche un intermezzo quiz. Il gioco consiste nell'indovinare il mese e il giorno di nascita degli ospiti in studio con l'aiuto del pubblico invitato telefonare da casa, con la possibilità di vincere molti premi messi in palio dagli sponsors.

Una formula semplice, che ricalca ovviamente quella di altre trasmissioni del genere, che sta dando però, ottimi risultati sul piano dell'ascolto.

«In effetti stiamo ricevendo molti consensi da parte degli spettatori. La redazione riceve ogni settimana numerosissime persone che hanno una storia da raccontare che vorrebbero venire a raccontarla», spiega Marco Benvenuto, direttore dei servizi giornalistici di «Canale 7».

Un in parte inattese se si pensa che alla stessa su RaiTre, si accendono anche i riflettori sulla grande piazza di Michele Santoro in «Il Rosso e il Nero» e, su RaiUno, va in onda la «Partita Doppia» di Pippo Baudo. Ma, evidentemente, lo «zoccolo duro» che ama le trasmissioni televisive regionali resiste anche a questi .

[m. b.]

Questa sera un quartetto sulla pedana del «Caffè Defilla»

Jazz italiano a Chiavari

La band è composta da Massimo Faraò (piano), Emanuele Cisi (sax), Aldo Zunino (basso), Rodolfo Cervetto (batteria). Il 26 febbraio previsto il concerto di Harold Land

CHIAVARI. Ritorna il jazz di qualità gran caffè Chiavari.

a sera, alle 21,30, sarà di cena un quartetto d'eccezione tutto italiano. Per gli habitués del Defilla, nomi non nuovi. Al piano Massimo Faraò, che anima il piano bar del giovedì, venerdì, e domenica dallo storico locale di Chiavari. Lo accompagneranno Emanuele Cisi al sax tenore, Aldo Zunino al basso e Rodolfo Cervetto alla batteria. La direzione del Defilla consiglia la prenotazione. Il prezzo del biglietto equivale, come sempre, a quello una consumazione al tavolo.

C dunque l'impegno del proprietario del locale, Mauro Pietronave, proporre dell'ottimo jazz. Una iniziativa quasi in sordina, tre anni fa, e poi diventata una realtà, che è consolidata nel tempo. In benevola concorrenza con il tempio del jazz genovese, il Louisiana Jazz Club, «Sono stati soprattutto i miei clienti a incoraggiarmi», ha confessato Pietronave.

Sulla pedana del Defilla così sfilati grandi nomi, da Mussolini trombettista Reva, per citare i più recenti. E un grande anche quello del sassofonista Harold Land, che sarà a Chiavari venerdì 26 febbraio. Lo pe Massimo Faraò, al piano e Giulio Capiozzo alla batteria. [f. p.]

Un complesso si esibisce sulla pedana del Caffè Defilla di Chiavari (foto sotto)

Al teatro Centrale

S. Margherita il forfait di Sbragia

S. MARGHERITA. Cambio di programma per la stagione di prosa del Teatro Centrale di Santa Margherita. Non ci sarà più Giancarlo Sbragia, che verrà sostituito Maurizio Micheli.

L'attore avrebbe dovuto presentare a S. Margherita, venerdì prossimo, la commedia «Dottor Jekyll e Mister Hyde», riduzione teatrale Duccio Tessari del celebre racStevenson.

A causa di problemi salute, Sbragia è stato costretto a dare forfait: lo spettacolo annullato e la compagnia è stata sciolta. L'appuntamento verrà sostituito, giovedì febbraio, con la commedia «Disposto a tutto», con Maurizio Micheli, Chiara Salerno, Aldo Ralli.

Micheli è anche coregista, assieme Enrico Vaime. Le musiche sono Lino Patruno. Un altra variazione interessa inoltre l'ultima rappresentazione in cartellone, «Festa d'estate», Sergio Fantoni, spostata al 24 marzo. [f. p.]

OGGI E I GIORNI I MOTTI

GENOVA

«Ace» e «Natterjack»

Concerto rock promosso Arte Musica, questa sera, alle 22, al «Coccodrillo» di Sampierdarena (via Carzino, 11), con band «Ace» e «Natterjack». Ingresso lire 8 mila (5 mila per i soci di Arcinova). La serata sarà animata dalla «Blackids Dee Jay Team», Enrico The Chief Neri. [m. b.]

GENOVA

Sartre Teatro Garage

Proseguono al Teatro Garage, alle 21, le repliche dello spettacolo «A porte chiuse», di Jean Paul Sartre, presentato dalla compagnia «I viandanti» nell'ambito della rassegna dedica malessere. Regie di Marco Zangardi. Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

GENOVA

Un varietà di Vi Molinari

In al Piccolo Teatro Campopisano, «Temporibus illis», divertente varietà del regista Vito Molinari, tratto da testo di Pier Benedetto Bertoli. Con Mimmo Chianese, Mara Nicosia, Riccardo Croci, Anna Bobbio e Alessandra Zuccheri. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA

«I canterin de Santa Brigida»

Va in scena questa sera, alle 21, alla sala Carignan la commedia dialettale «I Canterin Santa Brigida», atti di Leo Raviola. Regia di Aldo Rossi. Ingresso lire 14 mila. [m. b.]

Concerto del «Mellow yellow»

Concerto gruppo rock dei «Mellow Yellow», qu sera, alle 22, al «Nessundorma Cafè» il noto locale che si trova in via Porta d'Archi. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

«Agua» per innamorati

Inconsueto modo per ricordare San Valentino, questa , alle 22, al disco club «Agua Diuretica» di Narvi (passeggiata mare Anita con festa degli insensibili. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

12,30 Villa Arzilla, telefilm
13 —
13,55 Telegiornale
14,30 Telemall
15 — Vendite commerciali
17 — Starlandia, giochi
18 — Villa Arzilla, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19 — Scenaggiato
20,15 Telegiornale
20,45 Diagnosi, rubrica
21,30 Ghiaccio nero, rubrica
22 — Motori non stop, rubrica

Telecupole

12 — Destini, telenovela
13 —
14,15 Villa Arzilla, telefilm
17 — Starlandia, rubrica
18 — Villa Arzilla, telefilm
20,25 Diagnosi, rubrica
21,30 Ghiaccio nero, rubrica
22 — Motori non stop, rubrica
22,45 Speciale con noi
24 — Film

Mixer Tv

12 — Il richiamo degli istinti, telefilm
12,30 Avventure di frontiera, telefilm
13 — Visionatres, cartoni animati
13,30 I dinosauri, cartoni animati
14 — Tg Liguria
14,10 News Savona
14,20 News Imperia
14,30 Galactica, telefilm
15,30 4 donne in carriera, telefilm
16 — Intrigo internale, film
17 — Caterina, telenovela
17,55 L'oroscopo, rubrica astrologica
18 — Mariana il diritto di , telenovela
19 — Tg Sv - Tg Im
Tg Genova
19,30 Ghostbusters, cartoni animati
20 — Sister Kate, situation comedy
20,30 Eleanor e Franklin, film
22 — Tg Savona
22,10 News Imperia
News Genova
22,30 Agenda Liguria, notizie regione

Telecittà

17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv al the movies
17,45 3 from 1
18 — Pearl Jam Special
19,10 Telecittà notizie
20,06 Zona diffusa,
20,35 Chicago story, miniserie
21,45 , rubrica
22,15 Il porto e la città, rubrica
Internationl Airport, telefilm

7

9,40 Cartoni animati
10 — Almanacco
10,30 Cara...cara novela
11,05 Le avventure di Tom Sawyer
12,05 Nati per vivere, doc.
12,30 Obiettivo gente, news
Liguria
13,30 Almanacco
14 — La galleria antichità
18 — Sky ways, telefilm
18,30 L'uomo e la terra, documentario
17,05 Cara... cara, novela
18,05 Replay sport, rubrica
18,30 Obiettivo gente
19 — Tg Liguria
19,30 Tg Savona
20,30 Sportivissimo, rubrica
22 — Tg Liguria
22,30 Almanacco
23 — Il richiamo degli istinti, telefilm

Telearcobaleno

13,35 Telegiornale Tgs
13,50 Maria Maria, telenovela
14,10 Telegiornale Tgs
14,30 Junior tv
18,35 Redazionali
18,25 Telegiornale Tgs
18,50 L'opinione, rubrica
19,55 Maria Maria, telenovela
22,30 Telegiornale Tgs
24 — Okay motori, rubrica sportiva

Sardegna Uno

12,30 Sardegna giornale
12,40 Zona franca, talk show
14,15 Sardegna giornale
14,50 Teleimmagini 24 ore
15 — Mod Squad, telefilm
16 — Telepromozioni
18 — Cartone animato
18,30 Sardegna giornale
18,40 Paolona, telenovela
19,30 Quanto si piange per amore
20,30 Sardegna
20,40 A occhi aperti, telenovela
22,30 Sardegna giornale
23 — Visitors, telefilm
1 — Siamo tutti inquilini, film; nell'intervallo: Sardegna giornale

T.C.S.

13,45 Use Today, news
14 — Aspettando il domani
14,30 Il tempo della nostra vita
15,15 Retecalco rosa, rubrica
15,45 Programmazione locale
17,20 Sette in allegria
19 — I Campbells, telefilm
19,30 Buck Rogers, telefilm
20,30 Marti, mogli, amanti, film
22,30 Colpo grosso story, show
La sfinge sorride prima di morire stop Londra, film
1,30 Colpo grosso story

Primocanale

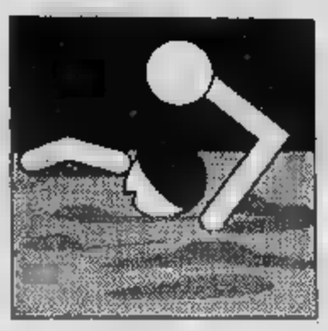
12 — Zona franca, rubrica
13,30 Punto news
14,30 Portobello road
16 — Zona franca
19,30 Punto , notiziario
20 — Scrupoli, miniserie
20,30 Da La Spezia a Ventimiglia
21,30 Una strana coppa di sbirri
22,30 Punto sera, notiziario
23 — Rosso di sera,
23,15 Arisa
1 — Rosso di sera
2 — Film

Telestar

9,20 Risposta urgente, film
16,40 telefilm
17,40 Squadra
telefilm
Paolona, telefilm
Solicino, telefilm
20,30 Siamo tutti inquilini, film
22,20 Zona franca, rubrica
0,50 Il giramondo
1,20 Notturno Telestar

11,30 Avventure di frontiera, telefilm
12 — Nati per vivere, documentario
Nati per vivere, documentario
13 — Avventure di frontiera, telefilm
13,30 Cara cara, telenovela
14 — Ispettore Bluey, telefilm
15 — Cartoon story
Cartoon story
16 — Le avventure di Tom Sawyer
17 — Il richiamo degli
17,30 Nati per vivere, documentario
18 — Telegiornale 4, news
18,30 Avventure di frontiera, telefilm
Savona, tg provinciale
20,05 Tg Imperia
20,15 Tg Genova
Ispettore Bluey, telefilm
21,25 Tg Liguria
22 — Il richiamo degli istinti, telefilm
22,30 Sky Ways, telefilm
23 — Avventure di frontiera, telefilm
23,30 Tn4 news
23,35 Nati per vivere, documentario
Andiamo al cinema, rubrica

I nei programmi sono causati dalla non ricezione delle emittenti.



Quasi persa la Coppa Len, grave crollo anche in campionato: si rischia la retrocessione?

Pro Recco in crisi, ora è allarme rosso

Poche attenuanti per le batoste di Budapest e Milano

NOSTRO SERVIZIO

La Pro Recco non può più far finta di niente: il capotto subito alla Mecenate di Milano mercoledì (10-18) viene «indossato» sopra quello rimediato domenica a Budapest. Se per l'Ujpest si poteva concedere ancora il beneficio dal dubbio per l'imprevisto valore dell'avversario, che poteva perdonare la sconfitta casalinga rimediata alla vigilia di grandi impegni e per merito di un fortissimo Posillipo, c'è stanchezza e infortunio che possano giustificare gli 8 gol di differenza da un Brescia che tolti i due stranieri, i croati Paskvalin e Padovan, e il promettente Palazzo, non nomi illustri.

Neppure a Caserta (contro il Volturno) e Chieti (contro il Pescara) il Recco aveva incassato un simile passivo. Barlocco si è appellato all'eccessiva tensione per il tour de force cui i suoi sono stati sottoposti negli ultimi 16 giorni: da martedì 26 gennaio a mercoledì 10 febbraio i biancocelesti affrontato Canottieri Napoli (semifinale Coppa Len), Posillipo, Ujpest e : La squadra già in passato ha mostrato di soffrire gli impegni ravvicinati, a Milano ha dato tutto quel aveva, evidentemente era «scarica» dopo la battaglia di Busapest.

Cristilli riprende la linea di difesa del suo allenatore: «Siamo ripiombati in un negativo a novembre, quando la stanchezza per la trasferta di Atene ripercosse sul campionato. Sarà essenziale per la nostra stagione ora periodo di tranquillità per ritrovare il gioco e i risultati. vinciamo le prossime 4 gare, cioè Salerno, Volturno e Pescara in casa, l'Ortigia Siracusa, possiamo ancora entrare nei playoff».

Per una volta non riesce a stare con gli ottimisti capitan Baldineti: «Mercoledì sera pareva in incubo: dopo Budapest anche Milano, gli avversari facevano il comodo loro e noi non riuscivamo a reagire. Evidentemente abbiamo pagato le trasferte, l'alternarsi dei regolamenti, i tanti acciacchi che ci trasciniamo dietro. Però ho bisogno di un paio giorni per farmene una ragione: per solo peso delle sconfitte». Molto discusso la decisione far scendere in po Vio, che accusava disturbi all'occhio sinistro in seguito a un colpo ricevuto nella finale di Coppa Len. «Abbiamo fatto il nostro portiere due specialisti, compreso un retinologo che escluso il pericolo di danni alla retina. Lo stesso Vio mi ha detto di sentirsi in grado di scendere in vasca». La decisione dell'allenatore e il coraggio portiere non sono stati ripagati: il bravo Cesare ha dovuto incassare nel primo tempo reti umilianti, non riuscendo a veder bene i tiri provenienti dalla sinistra.

Così il Bocco (p. 7) è all'ultima spiaggia: pei scontati i due punti domani con il Salerno ferma a quota (Punta . Anna 17,30; arbitri Leoni e Violi, collegamento con campionato pallanuoto», trasmissione radiofonica condotta da Alfredo Provenzali), la squadra di Barlocco sarà sabato sera, nella migliori delle ipotesi, tre punti sopra alla zona-retrocessione. Altro che playoff...

Danilo Sanguineti

A2

Camogli e Nervi non possono sbagliare

Ultima andata domani col Logeco Camogli in e la Levante Nervi in trasferta. Un girone che chiude con liguri preda molti problemi, anche se i genovesi nell'ultimo turno si riscattati. Ma la classifica, implacabile, fa riflettere.

Camogli (8)-Cus Palermo (10). Lavagna: fieri e Falcone. Una partita da vincere per raggiungere il gruppo di centro. Tranne il Bergamo (ben poca cosa), la coda un rebus, e trovare la seconda retrocedente è facile. Camogli, a molti tirato in ballo, ha domani una delle ultime possibilità riscatto. Lastrico in settimana ha parlato alla squadra per far dimenticare in fretta Como. I giocatori, soprattutto gli stranieri Valletta e Tufan (sottotono Lombardia), l'avranno ascoltato?

(9)-Nervi (8). Modena; Bianchi Cocuzza. I bluarancione, come potenziale, dovrebbero dare 10 reti di scarto ai modenesi. Ma il Nervi è indietro in classifica, solo sabato col Bergamo ha interrotto la serie di ko (5 consecutivi). Baracchini non ha risolto tutti i problemi, alcuni legati alla vecchia gestione, ma è sulla strada giusta.

Le altre. La capolista Como (16) a Cagliari (10) alle 15,30 (Caputi Tornabene); alla a Catania (15)-Bologna (7) (Acireale; De Giovanni e Tedeschi); alle canoniche 16 Fiamme Oro (8)-Posidon (13) (Dani Minervini) e Bergamo (4)-Lazio (12) (Bertini Vassallo). [g. s.]

Tempi duri per capitan , e soprattutto per il tecnico Mimmo Barlocco

Domani in A1

Savona rischia col Volturno

Le dodici elette della serie A1 arrivano in ordine sparso: girone d'andata è stato sufficiente per delineare con grande precisione le fasce di qualità, dalle aspiranti titolo fino alle candidate retrocessione. Resta solo da assegnare, all'interno di esse, le relative competenze. Ma che il Posillipo abbia messo un'ipoteca primo posto sono in molti a pensarlo, e che solo Savona e Pescara possano contrastargli efficacemente il passo lo dicono quasi tutti.

Volturno (p. 12)-Savona (14). Stadio del Nuoto di Caserta, arbitri Carioti e Melis. Partita-chiave per i biancorossi di Claudio Mistrangelo, al cospetto di un Volturno in crescendo. I samaritani sembrano accusare l'esilio a Caserta, visto che hanno ceduto solo al Posillipo. Zoran Roje è riuscito ad inquadrare il russo Markoch e il croato Simenc negli schemi della squadra, anche secondo non rende ancora al cento per cento delle sue possibilità.

Averaimo e gli altri savonesi lo hanno di fronte nelle due esaltanti ma sfortunate partite di Coppa Campioni dell'anno scorso, quando il giocatore, tesserato per il Mladost Zagabria, venne «prestato» allo Jadran Spalato in barba a tutte le norme e regolamenti Len. Una ragione in più per cercare la vittoria. Essenziale che Averaimo risponda da par suo alle bordate del croato (forse solo Apanasenko, Vrbcic e possono rivaleggiare con la sua potenza), ma soprattutto che Ferretti confermi l'eccezionale stato di forma.

Quando il portiere e il centroboa giocano sui livelli raggiunti nell'ultimo mese, nascondono i tormenti che assillano le Rari e supplicano al rendimento esaltante dei due stranieri, forse turbati dalle voci di mercato (si stanno infittendo le voci di una sostituzione di Milat mancino dell'Ujpest, Benedek). La partita verrà trasmessa in differita su Rai2 in connessione con i Mondiali sci dal Giappone, quindi a fonda...

altre partite. Tutte alle 17,30: sono Canottieri Napoli (10)-Roma (12) alla Scandone (arbitri Clara e Meo, sarà uno campi collegati con «Il Campionato di pallanuoto» Radiosteresuono. Civitavecchia (7)-Leonessa Brescia (6) Foro Italico (Auriemma e Rotunno); Florentia (9)-Pescara (14) alla Nannini (Picchetto e Tenenti), altra piscina collegata la Radio; Ortigia (11)-Posillipo (18) alla Cittadella dello sport. [d. s.]

SPORTFLASH

AUTOMOBILISMO

Ugo Barilaro torna alle corse

VADO. Torna in pista con la scuderia Grifone, dopo aver appeso per anni il casco al chiodo, Ugo Barilaro, uno più validi velocisti degli Anni Settanta. Barilaro correrà il «Trofeo 500» livello nazionale: il suo debutto previsto con la gara «Alghero-Scala Picadas». Ultima esperienza di Barilaro era stata fatta una Ritmo 75 al «Fiat Days»: in passato il pilota contribuito a portare numerosi titoli trofei alla scuderia genovese. Ora ci vuole riprovare. [g. s.]

NUOTO

I tecnici collaborano col Comitato ligure

GENOVA. E' confermata collaborazione dei tecnici Borello, Bellani, Divano, Medicina, Tondina e Tassara con il Comitato regionale ligure della Federnuoto, consiglio della responsabile del settore, signora Ticò. La rappresentanza dei suddetti tecnici avrà incontri periodici con istruttori del nuoto per discuterne le problematiche e migliorarne l'attività. Il 15 gennaio avrà inizio il corso per istruttori di primo livello, aperto a tutti gli iscritti alla Fin. [g. s.]

Entella-Monilia e Moneglia-Segesta

Terza, la giornata del doppio scontro

Entella Celcio-Monilia e Moneglia-Segesta sono i clou domenica nella giornata in cui, all'andata, si registrarono ben 44 reti. Il bottino contribuirono ampiamente le quattro citate, poiché Monilia-Entella si chiuse 2-4 Segesta-Moneglia addirittura 5-3. Considerando che questo poker squadre racchiude le candidate salto di categoria, pare subito chiare come i tatticismi esasperati, anche in certi match definiti «importanti», servano poco: la voglia di divertirsi e di segnare tante reti.

Entella (28)-Monilia (25). Comunale di Chiavari, domenica alle 10,30. Prima contro terza, la squadra di Giacobbe è la rivelazione di stagione mentre i chiavaresi di Roncone sono una conferma. L'ex mister della rappresentativa Under 18 non vuol sentir parlare di fusione o collaborazione con l'altra Entella: questioni societarie che non lo riguardano. Piuttosto non possono passar sotto silenzio alcune voci che vogliono l'Entella, nell'eventualità una promozione in Seconda, ammessa direttamente alla Prima. Le Carte federali però parlano chiaro, nei ripescaggi sono favorite le squadre già presenti nel torneo da cui si ripesca.

Moneglia (23)-Segesta (27). Domani alle 14,30 alla Secca: puntano a superarsi per diventare l'anti-Entella per eccellenza. Nessuno squalificato per i due big-match, tanti assenti invece per il S. Lorenzo (24) di Mauro Carmagnola, domenica al Broccardi B alle 15 col Moconesi (2): assenti Canessa, Fiori, Gatti e Mussini. Partita non facile per il Leivi (25, nea Bacigalupo) domenica alle 15 Calvari col Bargone (16); senza problemi i Sestieri (25, stop a Vadalà Ottonello) domani 16,45 a Calvari con l'Atletico (10). Le altre gare sono Ri (7)-Panchina (9, assente Vail domenica a 10,30 a Caperana; Portofino (12, Nardozza e Ferraiuoli out)-Saline (6, Sbarbori squalificato) domani alle 14,30 Colmata; Né (12)-Poggio (21) domani alle 14,30 a Cara- [g. s.]

Il Lavagna perde Celeri e Camezzana, Entella senza Copello

Squalifica e convocazione

E' successo a Luca Agnetti del Sestri Levante: fermato per un turno dal giudice e chiamato in rappresentativa. In Seconda 4 giornate a Cappelletti del Gattorna

Agnetti, squalifica e convocazione

Più importante del settimanale elenco dei «cattivi» è le che caso-Saltarelli, l'accusa alla Cairese di schierato per tutto il campionato in corso (e anche in quello passato) giocatore tesserato per Carcarese, verrà giudicato Disciplinare di Genova ma dalla Commissione tesseramenti. La sentenza verrà emessa il prima possibile, perché in caso di condanna della Cairese la classifica dell'Eccellenza sarebbe sconvolta, con gravi ripercussioni nella lotta per promozione e retrocessione.

Eccellenza. L'elenco degli squalificati è nutrito, solo Cavaliere della Carcarese punito due turni. Menzione, Minici e Crescente (Argentina); Copello (Entella); Celeri e Camezzana (Lavagna); Jurman (Sestrese); Viviani (Cairese); Bosinco e Putti (Migliarinese); Ceppi (Vado); Vanelli ed Orrico (Ortonovo); Parodi (Pontedecimo); Luca Agnetti (Sestri Levante); Novaro e Bosio (Ventimiglia) subiscono un turno.

Promozione. Una giornata a Lari (Baiardo), Bertoli (Canaletto); Esposito (Brugnato); Stradini (Fezzanese); Tabiolati (N.S. Fruttuoso); Pezzini e Zinali (Rutese); Rutti e Demi (S. Stefano Magra); Olivieri e Scopesi (Sesta Godano); Godani (Vezzano).

Prima categoria. Due giornate a Rovai del Forza e Coraggio, a Rullo (Ameglia); Saporiti (Ceula); Favazza, Mascolino Ferrari (Ceparana); Ginocchio (Carasco); Ciucci (S. Terenzina); Racherotti (Riva Pro Sestri); Corradino (Vallesturla).

Seconda categoria. Cappelletti Gattorna viene fermato per 4 turni: ha gettato una manciata di sabbia addosso a avversario, ha insultato l'arbitro a fine gara. Gatti e Priano (Bargagli); Burlando (Caperanese); Alfi (Cv Bogliasco) e Aceto (Riese) la cavano con una giornata squalifica.

Rappresentativa. Giovedì 18 febbraio ad Albenga la selezione ligure disputerà un'amichevole (ore 14,30) la formazione locale. Tra i convocati Olivario (Lavagna), Masitto Agnetti (Sestri). [d. s.]

Domani in A1

Savona rischia col Volturno

Le dodici elette della serie A1 arrivano in ordine sparso: girone d'andata è stato sufficiente per delineare con grande precisione le fasce di qualità, dalle aspiranti titolo fino alle candidate retrocessione. Resta solo da assegnare, all'interno di esse, le relative competenze. Ma che il Posillipo abbia messo un'ipoteca primo posto sono in molti a pensarlo, e che solo Savona e Pescara possano contrastargli efficacemente il passo lo dicono quasi tutti.

Volturno (p. 12)-Savona (14). Stadio del Nuoto di Caserta, arbitri Carioti e Melis. Partita-chiave per i biancorossi di Claudio Mistrangelo, al cospetto di un Volturno in crescendo. I samaritani sembrano accusare l'esilio a Caserta, visto che hanno ceduto solo al Posillipo. Zoran Roje è riuscito ad inquadrare il russo Markoch e il croato Simenc negli schemi della squadra, anche secondo non rende ancora al cento per cento delle sue possibilità.

Averaimo e gli altri savonesi lo hanno di fronte nelle due esaltanti ma sfortunate partite di Coppa Campioni dell'anno scorso, quando il giocatore, tesserato per il Mladost Zagabria, venne «prestato» allo Jadran Spalato in barba a tutte le norme e regolamenti Len. Una ragione in più per cercare la vittoria. Essenziale che Averaimo risponda da par suo alle bordate del croato (forse solo Apanasenko, Vrbcic e possono rivaleggiare con la sua potenza), ma soprattutto che Ferretti confermi l'eccezionale stato di forma.

Quando il portiere e il centroboa giocano sui livelli raggiunti nell'ultimo mese, nascondono i tormenti che assillano le Rari e supplicano al rendimento esaltante dei due stranieri, forse turbati dalle voci di mercato (si stanno infittendo le voci di una sostituzione di Milat mancino dell'Ujpest, Benedek). La partita verrà trasmessa in differita su Rai2 in connessione con i Mondiali sci dal Giappone, quindi a fonda...

altre partite. Tutte alle 17,30: sono Canottieri Napoli (10)-Roma (12) alla Scandone (arbitri Clara e Meo, sarà uno campi collegati con «Il Campionato di pallanuoto» Radiosteresuono. Civitavecchia (7)-Leonessa Brescia (6) Foro Italico (Auriemma e Rotunno); Florentia (9)-Pescara (14) alla Nannini (Picchetto e Tenenti), altra piscina collegata la Radio; Ortigia (11)-Posillipo (18) alla Cittadella dello sport. [d. s.]

La serie C2 propone anche buone occasioni ai Vivai Gaggero Lavagna, che ospitano il Fiamma

Il Volley Chiavari va a una doppia verifica

Sia la squadra maschile, sia la femminile hanno impegni-chiave

Comprimarie nel femminile, protagoniste nel maschile: le società Levante tengono questi tempi comportamenti assai diversi due campionati serie C2, ed è il per una volta realmente «forte» a salvare nell'occasione il bilancio dell'intero Tigullio e dintorni.

maschile. Il Volley Chiavari (p. 14) nella prima giornata di ritorno riprende a tessere la tela dopo la sconfitta di La Spezia. Paradossalmente è stato proprio la sconfitta al tiebreak a dare fiducia ai verdeblù: la capolista Spezia ha vinto la battaglia ma non la guerra e deve ancora passare dall'Istituto d'Arte...

Intanto i chiavaresi sabato viaggiano ancora, ma il derby con il Recco (2) sotto la tensostruttura di via Vestato (ore 21) non preoccupa, considerata la differenza di qualità tra i due sestetti: i punti per il Chiavari appaiono scontati. Anche il Vivai Gaggero Lavagna (10) assapora il gusto della vittoria: in via Dante alle 21 ci sarà Fiamma Genova (2), rivale in disgrazia del Recco. Completano la giornata derby tra Molinari (4) e Volley Spezia (16), e un incerto scontro tra Levanto (10) e Carcare (14).

C2 femminile. L'undicesima ed ultima giornata di andata per il Volley Chiavari di Mauro Marina il momento della verità: affronta al Centro Civico di Sampierdarena (19) il Don Bosco Genova. essenziale per le chiavaresi (4) conquistare i due punti ed affiancare in classifica le genovesi che sono quota 6: le ragazze del Tigullio hanno bisogno di un'iniezione di fiducia quale solo bella vittoria (che tra l'altro loro dal 19 dicembre scorso è in grado di dare.

La squadra è giovane e il difetto di disunirsi nei momenti caldi, quando occorrerebbe, più dell'entusiasmo, una freddezza. Ma il coach Mauro Marina appare abbastanza tranquillo: «Il tempo lavora senz'altro a nostro favore, nel girone di ritorno potremo recuperare sulle squadre che ci precedono: la squadra c'è, l'importante sappia far tesoro delle esperienze fatte fino a questo momento». [d. s.]

Riflettori sulle lavagnesi

Sono scattate al comando della serie le squadre di Lavagna. Nel maschile l'ultima di andata offre l'opportunità all'Us Lavagna (p. 14) di conservare il primato: l'arrivo dello Sport club (4) non preoccupa Mozzi & C. (via alle 20,30). Vuole riprendere corsa Fontanabuona (12) che attende il Genova (4). La partita si gioca a Moconesi domenica alle 10,30. levantine devono guardarsi dall'Avis Ameglia (12), impegnata nel derby col Primizie (4). Nel femminile torna in campo dopo la . Il Matteucci (16) si ripresenta come leader grazie alla vittoria sull'Ortonovo nel recupero, ha un'immediata verifica a Vezzano col Prati Fornola (14). Collegato al big match l'esito di Fabianese (14)-Us Lavagna (10) che offre alle ospiti l'ultima chance-promozione. Il Pam Rapallo (12) vuol uscire dai quartieri alti e perciò regolerà il Don Bosco Spezia (0) velocemente (Casa Gioventù 18). [d. s.]

Basket Promozione: riflettori anche Tigullio e Lavagna femminile

Tutti guardano al Sestri Levante

Arriva la Pontremolese, è uno spareggio-playoff

Promozione maschile basket alla quarta di ritorno, a campo centrale quello Lombardia a Sestri Levante, dove domani alle 21 il Centro Basket Umberto Scotto ospiterà la Pontremolese. Quarto grellino e 18 punti per ambedue le squadre: si tratta di autentico spareggio per i playoff.

Al momento, infatti, sestresi e pontremolesi sarebbero fuori dal girone finale a sei, ma tutti gli addetti ai lavori pronosticano una futura caduta dell'Mf Genova (terza punti); mentre Polisportiva Tigullio (seconda con 22) e Alcione Rapallo (primo con 24) non dovrebbero correre rischi di rimanere escluse.

Poiché il programma prevede anche per le 21,15 di domani Mf Genova-Tigullio, considerando i sammargheritesi favoriti, la classifica domenica sera potrebbe sorridere alle levantine, con squadre primi posti (Alcione p. 26; Tigullio 24; Centro Basket Sestri Levante e Mf Genova 20). Tutte ipotesi, ma distanti dalla realtà. La capolista Alcione turno di quasi-riposo, ospitando alle 21.15 alla Casa della Gioventù il Xing Genova (10).

In casa anche la quarta compagine della Riviera, Villaggio Sport (10), alla 19 alla palestra del Centro Scuola l'Athletic Genova (14). Per regolarità del campionato, ma solo per questo motivo, si devono effettuare anche Canaletto (14)-Ardita Nervi e Cus Genova (8)-Virtus Spezia (0).

torneo femminile, per le ragazze della Polisportiva Lavagna (16) di Fiorenzo Terribile, la terza giornata è di pura accademia, dom alle 15,30 a Cogoleto con il Cffs (0). Turno di riposo per il Cairo (10), l'altra partita in programma Athletic Genova (16)-Crdd Spezia (6), domenica alle 11. [g. s.]

La Promozione è al momento cruciale

BILI EMOBILI

ED E' SUBITO POLEMICA

Se un qualsiasi mobiliere Vi vende
6 metri di cucina in noce nazionale
completa di elettrodomestici
a 12 milioni
e Vi dà in omaggio
un TV color che vale 1 milione

E' bravo!

Se noi Vi vendiamo
6 metri di cucina in noce nazionale
completa di elettrodomestici
a soli 7 milioni

Siamo imbattibili!

Anche perchè con i 5 milioni
che risparmiate comprate il TV color
che volete e Vi rimangono
4 milioni in tasca!

Capito la differenza?

ALASSIO
Via L. Da Vinci, 190
Tel. 64.61.68
Fax 66.00.45

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) [illegible]
18038 SANREMO
Via Giobert 47
Tel. [illegible]

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Venerdì 12 Febbraio 1993 [illegible]

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"Ln"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Polemica sulle reali valutazioni

Caro-alloggi nasce un caso

IMPERIA. Si fa sempre più concreta la possibilità di un esteso [illegible] le Commissioni Tributarie e i proprietari degli alloggi. Gli organi dello Stato sostengono che il prezzo degli appartamenti [illegible] Riviera sia alle stelle mentre i proprietari dicono il contrario. Dalla valutazione dell'immobile deriva la rendita catastale e conseguentemente l'ammontare delle varie tasse da pagare.

Quanto costa una casa in provincia di Imperia? E' difficile dirlo. Molto dipende dalla località dove [illegible] trova l'immobile, poi dalla superficie, dalla «vista mare», dall'anno di costruzione della villetta o dell'alloggio e infine dalle rifiniture, dagli impianti o dagli infissi.

In questi giorni sulle cifre effettive c'è [illegible] grande confusione. C'è chi [illegible] che i proprietari di appartamenti [illegible] siano di fatto tutti ultramilionari e chi, invece, sostiene che la realtà è di tutt'altro spessore.

Nelle vetrinette delle agenzie immobiliari le cifre richieste per un normalissimo appartamento sono [illegible] capogiro. [illegible] pratica a Sanremo un monolocale con vista mare può essere acquistato a [illegible] o 5 milioni a meno quadro. Leggermente meno a Bordighera e a Diano Marina. A Imperia il prezzo rispetto [illegible] esclusivamente turistici, precipita a 2 o 3 milioni. Nell'entroterra [illegible] cala ancora [illegible] più.

Intanto che la disputa va avanti i proprietari sono sul piede di guerra. [illegible] accettano valutazioni di immobili ritenu[illegible] fantasiose.

Dice Emilio Soraci, presidente provinciale dell'Associazione piccoli proprietari di case: «Sul valore degli alloggi in provincia [illegible] Imperia si favoleggia. Secon[illegible] mia associazione i prezzi vertiginosi di cui tanto si parla sono inventati [illegible] rispondono esattamente a quelli di [illegible] Certo, il proprietario [illegible] una [illegible] può richiedere per un appartamento [illegible] miliardo, ma bisogna poi vedere chi [illegible] quista realmente a tali quotazioni. Quindi rientriamo nella realtà».

E aggiunge: «Per esempio nella zona di Imperia Oneglia non esistono abitazioni di lusso, [illegible] [illegible] Porto Maurizio il fabbricato costruito negli anni Sessanta nel parco [illegible] Villa Revè risulta a catasto come case signorili di categoria A/1. [illegible] molti di questi alloggi [illegible] tempo sono stati declassati dalla commissione tributaria. Quindi il valore rientra tra i prezzi più popolari. Le voci [illegible] quotazioni eccezionali turbano il mercato immobiliare in quanto alcuni proprietari in procinto di vendere si mettono in [illegible] poter realizzare cifre impossibili».

Prosegue Soraci: «La pubblicazione di prezzi molto elevati rispetto [illegible] realtà ha creato situazioni insostenibili anche presso le commissioni tributarie che stanno esaminando i ri[illegible] contro le rendite catastali. Inoltre ci saranno ripercussioni anche per il [illegible] dell'Ici. Bisogna fare chiarezza. Subito. Diversamente ci potrebbero essere grosse ingiustizie e valanghe di ricorsi».

Intanto le agenzie immobiliari confermano che in questo momento c'è un rallentamento degli affari. Tipico quando la quotazione dell'offerta è troppo distante dalla domanda [illegible] vice[illegible].

Angelo Basso

Lavoratori di pubblico impiego, industria e trasporti fermi il 25 febbraio

Sciopero, paralisi in provincia

La manifestazione prenderà il via alle 9 e per otto ore resteranno fermi i dipendenti del settore agricolo del commercio e dell'edilizia. Bloccati per tutta la giornata gli uffici pubblici statali [illegible] parastatali

Anche il raddoppio della ferrovia è al centro delle rivendicazioni del sindacato

IMPERIA. Il primo sciopero generale organizzato dalle associazioni sindacali della provincia da vent'anni a questa parte. Una mobilitazione [illegible] che il [illegible] vedrà il black out totale in tutti i settori, per protestare [illegible] i mille problemi che affliggono la zona, dalla scarsità [illegible] lavoro, [illegible] di infrastrutture, alla necessità di realizzare opere pubbliche [illegible] primaria importanza, come l'Aurelia Bis, le Statali 20 e 28 e il raddoppio ferroviario. A questo proposito, giunge un monito di Pierangelo Raineri della Cisl: «Si è riaperto improvvisamente uno spiraglio per potere usufruire degli stanziamenti governativi. Adesso, però, non bisogna perdere questa [illegible] ne, che potrebbe essere l'ultima. I Comuni, a partire [illegible] Imperia, devono subito deliberare sul tracciato definitivo, studiato dall'Ente statale, sul quale non si possono operare modifiche sostanziali».

Il grido [illegible] dolore dei lavoratori [illegible] leva in [illegible] particolarmente delicato, che pone seri dubbi sul futuro economico della provincia. La manifestazione, che prenderà il via alle [illegible] da piazza Eroi, a Sanremo, sarà preceduta da una conferenza pubblica sulle stesse problematiche, che si terrà venerdì 19, [illegible] 15, nella sala [illegible] Consiglio provinciale di viale Matteotti, a Imperia. Si parlerà del piano territoriale di coordinamento, ma anche di altre questioni spi[illegible] dalla sanità al trasporto pubblico. Sono previsti interventi di parlamentari locali, consiglieri regionali, amministratori, oltre a responsabili di associazioni [illegible] partiti. «E' un'iniziativa [illegible] sostegno della piattaforma unitaria per lo sviluppo e l'occupazione», osservano gli esponenti [illegible] Cgil, Cisl [illegible] Uil. E aggiungono: «Lo sviluppo della provincia [illegible] soprattutto attraverso una ripresa economica delle varie categorie, ma anche attraverso una volontà univoca di tutte le Amministrazioni. La creazione di nuove opportunità prevede pure l'utilizzo [illegible] strutture demaniali per attività di servizio».

La riunione promossa dai sindacati confederali sarà anche l'occasione per fare il punto della situazione dopo la chiusura di importanti industrie, [illegible] me l'azienda farmaceutica Delalande, che ha messo in mobilità più [illegible] 40 addetti, [illegible] ridimensionamento di altre realtà imperiesi, come la Sasso e la Kernal. Le dimensioni del problema [illegible] indicate anche da un dato allarmante: il numero di disoccupati ha raggiunto quota 13 mila su un totale di 240 mila abitanti.

Proprio per sottolineare co[illegible] tutte le categorie siano coinvolte da vicino, in occasio[illegible] dello sciopero generale sono state fissate modalità differenti a seconda [illegible] comparti. Resteranno fermi per otto [illegible] gli operatori nei settori dell'Agricoltura, del Commercio e dell'Edilizia. Uno stop che durerà per l'intera giornata è invece previsto per chi lavora negli uffi[illegible] pubblici, statali [illegible] parastatali, [illegible] negli Enti locali. Lo stesso criterio sarà seguito dalle scuole, mentre gli istituti di credito interromperanno l'attività per tutta la mattinata. Anche il personale della Sanità aderirà all'agitazione, fermandosi per tutta la giornata. Una parziale interruzione è in programma pure per i Trasporti: si parla di quattro ore, dalle 10 alle [illegible]. Quattro ore la mattina anche per chi è impiegato nel comparto dell'energia e assicura l'erogazione [illegible] acqua, gas e elettricità. Infine, per i lavoratori dello spettacolo, la sospensione sarà di due ore.

I partecipanti alla grande manifestazione si daranno convegno in piazza Eroi Sanremesi, e il corteo [illegible] snoderà per [illegible] vie del centro, raggiungendo piazza Colombo. Sarà anche assicurato [illegible] servizio di pullman per raggiungere la zona, in modo da facilitare gli spostamenti: i bus partiranno alle 7,30 da piazza Dante, nel cuore di Oneglia, e davanti alla piazza del Comune di Ventimiglia. A di[illegible] di [illegible] anni dalle grandi lotte sindacali vengono chiamate [illegible] raccolta le f[illegible] della provincia.

[illegible] Vezzaro

Il Corso fiorito

La madrina è Dalila Di Lazzaro

[illegible] E' ufficiale. Dalila Di Lazzaro sarà la madrina dell'edizione '93 dei «Carri in fiore», la sfilata in programma domani pomeriggio sul lungomare delle Nazioni. Per la manifestazione continua quindi l'abbinamento fiori-attrici che negli anni [illegible] visto [illegible] protagoniste Barbara De Rossi, Gina Lollobrigida [illegible] Debora Caprioglio.

[g. ga.]

Prosegue l'inchiesta sulla «variante» che si ferma davanti al cimitero di Valle Armea

Aurelia-bis, un'ora di domande

Ieri il dirigente Anas inquisito per falso e abuso in atti d'ufficio si è presentato spontaneamente alla polizia giudiziaria per consegnare e illustrare vari documenti. «Non potevo accorgermi della deviazione»

SANREMO. Un'ora di domande, per Luigi Gambardella, funzionario Anas [illegible] responsabile per le autostrade del Nord Italia. Il dirigente, inquisito per falso e abuso in atti d'ufficio nel quadro dell'inchiesta sulla «variante pirata» dell'Aurelia bis (la tangenziale che sconfina nel cimitero di Valle Armea), si è presentato ieri sp[illegible]esamente negli uffici della polizia giudiziaria per consegnare [illegible] illustrare una fitta serie [illegible] mappe e documenti.

«Non potevo accorgermi della deviazione [illegible] tracciato fra le tombe - si è difeso l'ingegner Gambardella -. L'opera era inserita nell'ambito delle Colombiane: almeno una settantina [illegible] progetti e tutti di grosse proporzioni. [illegible] supervisione, dell'Anas non poteva certo scendere nei minimi dettagli». E' per questi «dettagli» che la bretella da 400 miliardi rimane bloccata in Valle Armea, davanti [illegible] 72 tombe gentilizie. Ed è per gli [illegible] «dettagli» che il sostituto procuratore della Repubblica Marcello Basilico ha avviato nei [illegible] scorsi un'inchiesta approdata finora [illegible] [illegible] informazioni di garanzia per abuso in atti d'uffi[illegible] [illegible] falso. Inquisiti: lo stesso ingegner Gambardella, il direttore generale dell'Autofiori Alfredo Borchi, l'ex-assessore dc alla Grande Viabilità Emidio Revelli, l'ingegnere [illegible] consulente [illegible] Comune Antonino Tetamo, il progettista [illegible] Consorzio alpina progettazioni autostradali Luca Formis, l'imprenditore dei marmi Antonio Borga, e infine un settimo indagato il cui nome rimane coperto dal segreto istruttorio.

Il funzionario Luigi Gambardella

Ma non basta. In questi giorni, il giudice Basilico ha avviato una serie di consultazioni con la Procura di Lucca nell'ambito dell'inchiesta sul Cilt, il consorzio di imprese incaricato della realizzazione della tangenziale sanremese, ma anche coinvolto nelle indagini su presunte tangenti pagate in Toscana.

Intanto, il [illegible] Aurelia bis si avvicina a una nuova carrellata di accertamenti. [illegible] [illegible] trattativa illecita, alla vigilia dell'approvazione del progetto Aurelia bis (il [illegible] maggio '89), per spostare il tracciato della bretella e «risparmiare» terreni ad alto indice di edificabilità e [illegible] vicine al nuovo mercato dei fiori. A determina[illegible] [illegible] dirottamento delle corsie, che avrebbero dovuto collegare la frazione [illegible] Bussana al quartiere San Martino, sarebbe stata [illegible] la telefonata [illegible] [illegible] politico influente, ligure, con validi agganci nelle segreterie della capitale. [illegible] [illegible] nome rimane segreto [illegible] coperto dal massimo riserbo.

Ieri, l'ingegner Gambardella ha ripetuto la [illegible] totale estraneità ad ogni presunta manovra sottobanco: «Sono soltanto un funzionario, tutto si è svolto a mia insaputa. Quando ho saputo che la superstrada sarebbe passata sul cimitero era già troppo tardi». Il dossier presentato ieri? «Si tratta di documen[illegible] che dovrebbero dimostrare [illegible] sono andate realmente le cose». E [illegible] futuro della tangenziale? «Non si fermerà. Si troverà il modo di superare l'ostacolo».

[m. p.]

Da domani la rassegna nei saloni dell'«Hotel des Etrangers»: prezzo del biglietto ottomila lire

Cinquemila Swatch in mostra [illegible] Sanremo

Un ricco campionario di prestigiosi «crono», «pop» e «scuba»

Gli orari della mostra: da domani dalle [illegible],30 alle 20. Domenica dalle 10 alle 20

[illegible] [illegible] orologi «Swatch», i cronografi svizzeri che fanno moda [illegible] che si sono imposti per la loro originalità, [illegible] protagonisti assoluti della mostra che apre i battenti domani nelle sale dell'«Hotel des Etrangers» di corso Garibaldi. Le bacheche espositive ospitano complessivamente circa cinquemila esemplari tra i più prestigiosi e [illegible] delle [illegible] «crono», «pop», «scuba».

Insomma, anche il collezionista più esigente potrà sentirsi accontentato [illegible] questa particolarissima mostra organizzata dalla «Publy Si» che ha già riscosso successi in tutta Italia.

Tra gli «Swatch» più interessanti ci sono gli «scuba esotici» delle s[illegible] «Divine», «Red Island» o «Spray-up» e i «crono» personalizzati come il «Grand Prix», per gli appassionati della Formula Uno, o il «Jfk», realizzato in memoria del presidente americano assassinato a Dallas. Tra gli «Swatch» «semplici» si segnalano il «Perroquet», il «Gutenberg», l'«Artic Star» [illegible] il [illegible].

La «Swatch-mania» che impazza, che si diffonde tra i giovani, ha permesso la creazione [illegible] questa esposizione che con la formula «scambio-mercato» permette [illegible] collezionisti di aumentare le proprie raccolte e mettere in mostra i pezzi accumulati nel corso di viaggi e vendite per corrispondenza. Per tutti, sarà inoltre possibile visionare cataloghi, chiedere informazioni sui prezzi, sulle valutazioni dell'usato e sul riconoscimento [illegible] «falsi».

L'esposizione «Swatch-Swatch» apre i battenti domani pomeriggio dalle 14,30 alle 20 mentre per domenica l'orario di ingresso è continuato dalle 10 alle 20.

Il prezzo per poter accedere allo spazio-bacheche realizzato all'«Hotel des Etrangers» è [illegible] ottomila lire. [illegible] I primi ingressi riceveranno in omaggio una maglietta ricordo.

[g. ga.]

Vitto supplementare

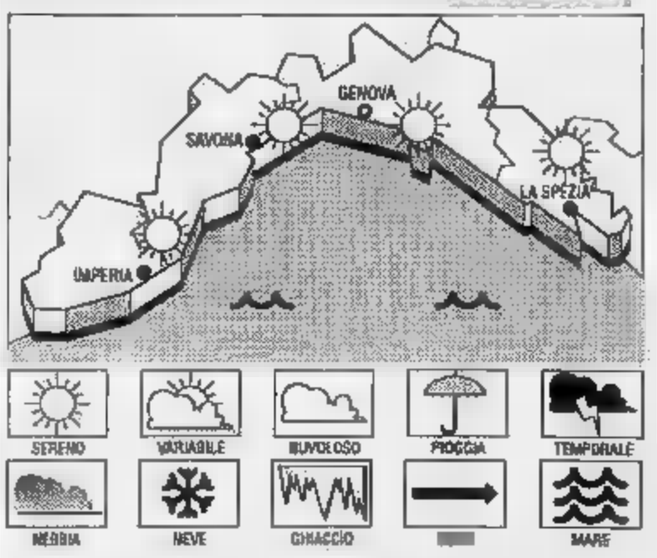
Una giornata tutta dedicata agli ammalati

[illegible] Anche in provin[illegible] è [illegible] celebrata la giornata mondiale del malato. Ieri pomeriggio, a Villa Spinola [illegible] Bussana, si è tenuto un incontro con [illegible] associazioni di volontariato, mentre l'ospedale di Sanremo è rimasto aperto tutto il giorno e i degenti hanno ricevuto vitto supplementare. Per il [illegible] febbraio, inoltre, la seconda Usl organizza un convegno a Palazzo Bellevue, [illegible] la presenza [illegible] vescovo della diocesi [illegible] Sanremo e Ventimiglia, monsignor Barabino, dell'aiuto alla divisione malattie infettive dottor Danilo Papa e Daniela Musa del centro sociale Daniele Pigna.

Si terrà [illegible] conferenza su «Volontariato: una risposta, solidarietà e professionalità». Nell'atrio dell'ospedale di Imperia, inoltre, opera un centro per la tutela dei diritti del [illegible] lato, al quale ci si p[illegible] rivolgere ogni martedì, dalle 18 alle 19.

[m. v.]

IL TEMPO [illegible] LIGURIA



[illegible] PREVISTO PER OGGI. Sporadici annuvolamenti [illegible] ore pomeridiane, vento debole-moderato, mare mosso al largo, temperatura senza variazioni. **Tendenza per domani:** situazione senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 45%, vento Sud-Ovest 8-10 km/h, mare leggermente [illegible], cielo [illegible] nuvoloso, pressione barometrica [illegible] mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

[illegible]	max 14	min [illegible]
[illegible]	max 14	min [illegible]
Imperia	max [illegible]	min [illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: [illegible]; min: 10. Temp. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 7,31 e tramonta alle 17,53. La **Luna** cala alle 10,05 e si leva all'1,09 del 13/2 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

La proposta verrà discussa in Consiglio comunale questo pomeriggio

Via le auto da largo Ghiglia

Il centralissimo spiazzo sarà sistemato a verde pubblico: finisce l'era del posteggio «selvaggio»
L'intervento compensato con trenta posti-macchina in via Agnesi. Il punto sul maxi-parcheggio

IMPERIA. Una trentina di posti auto sul lato di via Agnesi, dove sarà situato il nuovo accesso, per compensare la perdita del posteggio «selvaggio» di largo Ghiglia, sistemato a verde pubblico come contropartita chiesta dal Comune di Imperia alla società Ansaldo, che sta costruendo il maxiparcheggio sotterraneo ai Giardini Toscanini e in piazza Unità Nazionale, in faccia alla stazione ferroviaria di Oneglia. E' una proposta nuova, che il Consiglio comunale discuterà nella riunione fissata per questo pomeriggio, con inizio alle 17. Ad affrontare l'argomento, il consigliere incaricato ai Parcheggi Angelo Trincheri e quello a Parchi e giardini, Sergio De Nicola.

I lavori di scavo per il posteggio interrato dei Giardini Toscanini sono sospesi: quando sono affiorati i resti delle mura del vecchio carcere, la Sovrintendenza alle Belle Arti ha imposto di salvaguardare questi ruderi, ed è stato così necessario predisporre un nuovo progetto. La perdita di 150 posti auto sarà recuperata con la costruzione di un piano sotterraneo in più, il terzo. Spiega De Nicola: «Si avrà una riduzione della superficie dei giardini, e così abbiamo pensato di legare all'opera anche la sistemazione di Largo Ghiglia, la zona più vicina, dove era già previsto, a continuazione e completamento dell'isola pedonale di via dell'Ospedale, di togliere i veicoli, e, nell'area accanto alla scuola, creare aiuole e installare panchine e giochi per i bambini».

Per Largo Ghiglia prende corpo la proposta di creare una nuova area verde

L'onere a carico dell'Ansaldo è di circa 350 milioni, mentre il Comune, per il solo verde, spenderà una settantina di milioni. «Ha garantito l'impresa capofila che, dal momento in cui avrà la concessione edilizia, nell'arco di sei mesi completerà i lavori», precisa De Nicola. Non sarà più possibile quindi posteggiare in largo Ghiglia, se non nel lato a monte, quello più vicino a via Agnesi, dove il posteggio, tuttavia, sarà regolamentato. Come, non è ancora stato deciso: zona disco, parchimetro o parcometro? «Quell'angolo di città adesso invivibile, sempre ingorgato, sarà restituito alla gente, agli anziani e ai bambini», conclude fiducioso De Nicola.

Stefano Delfino

Nel futuro del Rossini c'è la nuova biblioteca

IMPERIA. «Se qualcuno ha cambiato idea, il pli è pronto a uscire dalla maggioranza»: già assessore alla Cultura, il liberale Rodolfo Leone, da un paio di mesi passato al Bilancio e alle Finanze, insorge alla sola eventualità che per la Biblioteca Civica si prevedano altre soluzioni da quella, già ipotizzata, nell'ambito della ristrutturazione dell'ex-cinema e teatro Rossini. «Frequentata ogni giorno da centinaia di studenti e di cittadini, è la principale istituzione culturale della città. E, come tale, ha bisogno di una sede adeguata, perché quella attuale, in via Belgrano, è assolutamente insufficiente», spiega.

Leone ha letto le prime indicazioni del consigliere dc Giovanni Cicco, al quale è stato affidato l'incarico specifico di riordinare l'area di piazza Rossini e zone adiacenti e dare una sistemazione all'immobile del vecchio cinema-teatro, chiuso da una decina d'anni per fine locazione, e diventato un fatiscente monumento proprio nel cuore di Oneglia. Si parla di dare all'immobile una destinazione d'uso per sala pubblica e conferenze, locali per uffici e abitazioni, attività commerciali e negozi, autorimessa (su due piani interrati). Di reperire qui la sede della Biblioteca Civica, che ha 10 mila volumi accatastati nei magazzini per carenza di spazio, non c'è traccia.

Dice Leone: «La rinuncia al teatro (Imperia ne ha già uno, non può permettersi di gestirne un altro) è accettabile soltanto se, come contropartita, si ottiene un'altra struttura culturale. E questo si era parlato in amministrazione, quando erano avviate trattative con la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, interessata al Rossini per farne la propria sede locale. E', e resta, uno degli obiettivi prioritari del Comune. Mi auguro che si tratti di un equivoco. Ma, a parte il fatto che, se i propositi fossero mutati, sarebbe opportuno discuterne prima in pubblico, è bene che si sappia che, per difendere la Biblioteca Civica, il sottoscritto farebbe le barricate». **[s. d.]**

DALLA CITTA'

INCHIESTA

Delitto dell'egiziano, le telefonate

I nastri che contengono le telefonate dei responsabili dell'omicidio dell'egiziano Stefano El Maghrabi, trovato morto nei dintorni di Cesio due mesi fa, sono stato accluse agli atti processuali, dopo che il gip ha fornito l'autorizzazione per l'incidente probatorio. Un perito specializzato nelle traduzioni in lingua tamil (in carcere, accusati del delitto ci sono infatti tre cingalesi), dovrà ora trascrivere i dialoghi ricavati dalle intercettazioni telefoniche effettuate dalla polizia. **[m. v.]**

Incendiato un cassonetto in via Artallo

Continuano i raid teppistici nella periferia di Imperia. L'altra notte, un gruppo di vandali ha dato fuoco a un cassonetto dell'immondizia in via Artallo. Per spegnere l'incendio sono intervenuti i vigili del fuoco. **[m. v.]**

La protesta per la «Regina Pacis»

«Le insegnanti hanno firmato la lettera sottoscritta dai genitori dei bambini che frequentano le scuole materne ed elementari Regina Pacis sono quattro e sono cinque». La precisazione arriva da un gruppo di docenti dell'istituto, che di recente è stato al centro di polemiche per le dimissioni del consiglio direttivo e l'interruzione dei rapporti con alcune religiose. **[e. f.]**

Un dibattito su «L'illecito urbanistico»

L'Associazione giovani avvocati e procuratori di Imperia sta ultimando i preparativi in vista del convegno di studio su «L'illecito urbanistico», che si terrà domani presso la sala convegni del centro polivalente di piazza Duomo. L'incontro avrà inizio alle 9.30. Vi prenderanno parte, fra gli altri, il dottor Giuseppe Squizzato, procuratore capo presso la Procura circondariale di Imperia, che parlerà su «Profili sostanziali e processuali». **[e. f.]**

SOBBALZO

Concerti di solidarietà per gli imputati

Ai magazzini occupati del Centro Sobbalzo, in via Garessio, sono in programma due concerti di solidarietà per i 28 ragazzi che verranno processati lunedì, alla pretura di Imperia, proprio per l'occupazione dell'edificio. Domani, è in programma un concerto degli «Mgz», mentre domenica suoneranno complessi locali. Commentano alcuni rappresentanti del Centro, che accoglie una cinquantina di giovani: «Queste persone sono state scelte a caso dalle forze dell'ordine all'interno del locale si svolgeva un'esibizione. L'accusa riguarda l'occupazione di un immobile di proprietà del demanio, da anni sfitto e abbandonato». **[e. f.]**

Il Comune sorpreso dalla richiesta che è stata avanzata dalla ditta Montubi di Vimodrone

Palazzi pignorati, Imperia non cede

Alla richiesta iniziale tre miliardi, per i lavori dell'acquedotto del Roja, si aggiunti altri 900 milioni
L'assessore Rodolfo Leone: «O gli avvocati hanno preso cantonata, oppure si vuole creare allarmismo»

IMPERIA. Un pignoramento definito «anomalo», che ha interessato anche palazzi dove sono ospitati uffici pubblici. Quello richiesto dalla Montubi, creditrice del Comune per diversi miliardi, è un provvedimento che in teoria mette in discussione le leggi in materia di espropriazioni immobiliari, nelle quali è ribadisce che «edifici destinati a un pubblico servizio non possono essere trasferiti ad altri».

Invece, come contropartita alla somma pretesa dall'azienda di Vimodrone (Milano), i legali della società, gli avvocati Vernarecci e Dian, hanno chiesto al giudice che venissero pignorati tra gli altri il mercato coperto di Oneglia (sottoposto a vincolo dalle Belle arti) e la Procura circondariale di piazza Dante.

Una scelta contestata dagli amministratori, che, insistendo sul concetto di inalienabilità, hanno invitato il difensore, avv. Guzzani, a presentare immediatamente ricorso. Nel frattempo, la ditta ha alzato il tiro: ai tre miliardi calcolati in un primo momento come ricompensa per la realizzazione dell'acquedotto del Roja, risalente alla fine degli Anni Settanta, si sono aggiunti altri 900 milioni. «Comprendono spese e interessi passivi», afferma l'avvocato Vernarecci.

Il Comune, tuttavia, non ha alcuna intenzione di venire incontro alle richieste avanzate dalla Montubi. Per chiudere definitivamente la questione, l'Amministrazione è disposta a corrispondere una cifra di poco superiore al mezzo miliardo. «Non verseremo più di quanto sia realmente dovuto», si affretta a spiegare Rodolfo Leone, assessore al Bilancio, che entra nel vivo della polemica: «Francamente non capisco come si possa arrivare a presentare un'istanza di pignoramento di edifici così importanti dal punto di vista storico e funzionale. O gli avvocati hanno preso cantonata oppure si tratta di una strategia che intende creare allarmismo tra gli amministratori e persino nell'opinione pubblica. Comunque, le mosse legali compiute della Montubi non ci hanno preoccupato più di tanto. Rimaniamo della nostra idea, e a decidere alla fine i giudici del Tribunale».

L'assessore Rodolfo Leone

La vicenda è destinata a protrarsi a lungo e per ora non s'intravede soluzione definitiva. Non va dimenticato che in ballo ci sono anche i fondi turistici del casinò di Sanremo, bloccati nei mesi scorsi sempre su sollecito degli avvocati Vernarecci e Dian. Per accelerare le procedure giudiziarie e chiudere la disputa in tempi accettabili, le due parti coinvolte potrebbero chiamare in causa un collegio arbitrale. Il giudizio, in questo caso, sarebbe inappellabile, ma rimarrebbe lo sconcerto per una vertenza che si trascina da più di dieci anni, impegnando Comune e Montubi in una battaglia legale costosa e finora sterile. Perché si è trovato subito un accordo? Che cosa ha inasprito i toni della controversia?

Sono numerose le domande che attendono una risposta. Si fatica a comprendere come mai la questione sia approdata addirittura di fronte alla magistratura. L'impressione è che, in ogni caso, come sempre i contribuenti a rimetterci. **[m. v.]**

IMPERIA

Ieri in Provincia

Giornalismo senza frontiere Un dibattito

IMPERIA. Si è tenuto ieri, nella sala del Consiglio provinciale di Imperia, in viale Matteotti, un convegno sul tema «Giornalismo senza frontiere». L'incontro, patrocinato dall'Amministrazione provinciale e dalla Azione Riviera dei Fiori del Gruppo Cronisti liguri, ha visto la partecipazione di numerosi rappresentanti delle varie testate giornalistiche e delle emittenti locali. Erano presenti inoltre il presidente della provincia, Luciano Demichelis, e il responsabile imperiese del Gruppo, Daniele La Corte.

Il dibattito ha riguardato un argomento di particolare attualità dopo la caduta delle frontiere e la necessità di riesaminare i compiti e le prerogative della categoria, in vista degli sviluppi futuri di questa professione.

Durante la serata, è stata presentata la rivista «Cronaca e un libro di cronaca», che viene pubblicata ogni anno e comprende gli articoli più significativi usciti nel corso del '92. **[e. f.]**

Processo depuratori

Il pm rinuncia ad ascoltare i 28 sindaci

CIVEZZA. Il pubblico ministero Giuseppe Squizzato, impegnato nel processo sui depuratori che vede coinvolti una trentina di sindaci della provincia, ha rinunciato ieri ad ascoltare i primi cittadini chiamati in causa nella terza udienza (secondo le accuse, non avrebbero rispettato le disposizioni in materia di smaltimento di liquami fognari). Nello stesso tempo, il pretore si è limitato ad ascoltare le deposizioni dei testi invitati da pm e difensori a chiarire alcuni particolari. Il dibattimento riprenderà in giornata, con l'interrogatorio di Mario Proto, sindaco di Civezza (avvocato Fossati), Candida Ferrari, Geroiamo Ardoino e Angelo Limarelli, rispettivamente alla guida delle giunte di Diano Marina, San Bartolomeo al Mare e Villa Faraldi. Il 23 e 24 febbraio, saranno due nuovi appuntamenti, mentre, anche se la notizia non è ancora stata confermata, il prossimo sono previste la discussione finale e la replica dei difensori. **[m. v.]**

IMPERIA

Operatori nautici

Un intervento per il rilancio dello scalo

Anche l'Associazione operatori nautici sottolinea la necessità di attuare al più presto interventi per favorire il rilancio portuale, limitandosi però a piani attuabili in poco tempo.

Osservano i rappresentanti del sodalizio: «E' necessario abbandonare i grandi progetti per dar vita a una realtà che crei occupazione immediata. Soltanto alcuni "romantici" possono ancora credere nelle realizzazione di grandi opere, come la diga foranea, per realizzare un foranico approdo».

Aggiungono: «La nostra posizione sulla gestione delle attuali strutture è molto critica: ultimamente qualche piccolo passo è stato fatto, ma è sempre troppo poco rispetto alle reali esigenze. Per questo diciamo a chi intende agire in tempi brevissimi, sì alla riprogettazione tenendo conto dell'attuale situazione e sì ai privati. Siamo a disposizione di chiunque non voglia fare soltanto fumo ma progettare realmente il futuro di Imperia». **[e. f.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere alle redazioni Imperia, via Bonfante 1, Sanremo via Gioberti 47

Truffa: l'Inps precisa «non esatte»

Negli ultimi tempi, gli organi di informazione locale hanno diffuso notizie in merito a una presunta truffa operata ai danni dell'Inps avanzando ipotesi sui soggetti coinvolti. Le operazioni di indagine sono coperte da segreto istruttorio e non è possibile fornire ragguagli in merito.

Tuttavia, poichè le notizie diffuse non corrispondono alla situazione di fatto bisogna precisare: che non risulta sia stata fatta alcuna manomissione negli archivi nè interventi illegali sui dati memorizzati negli stessi e che le notizie in proposito sono prive di fondamento; che qualsiasi quantificazione del possibile ammontare monetario della presunta truffa è del tutto arbitraria. Informazioni inattendibili, non corrette o frammentarie possono determinare un danno all'immagine dell'istituto anche ai dipendenti che operano con serietà in questo ente.

E. Mattioli, direttore Inps

Pesca «riserve» troppo care

A proposito dell'articolo sul «caro pesca» in Valle Arroscia, pubblicato martedì scorso, non posso che associarmi alle proteste dei responsabili delle associazioni dei pescatori imperiesi.

Infatti, nel tratto imperiese del torrente, da Mendatica a Ranzo, esistono ben sei riserve comunali, con tesserini, che ai «forestieri» vengono fatti pagare il doppio o il triplo. E poi il «forestiero» si accolla l'esosa gabella troverà un torrente mal gestito e povero di pesci, e si può anche capire dato che, con il beneplacito della Provincia, i soldi dei pescatori prendono altre strade (anzi sentieri). Infine, vorrei rivolgere un appello alla Comunità Montana, perchè elimini questi dazi comunali di antica memoria, gestendo direttamente tutto il territorio con un unico tesserino, sia per la pesca che per la raccolta dei funghi.

Carlo Bensi, Imperia

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. (0183) 280.777
Bordighera: telefono 264.533
Cesio e Alta Valle Arroscia: telefono
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono
Taggia telefondi
Sanremo e Ospedaletti: tel.
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pieve di Teco: telefono 279.700
Cervo: telefono 405,353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che garantiscono la reperibilità anche notturna in provincia:

Imperia: Novaro, via 64/66, tel. 23 723.

Bordighera-Vallecrosia: Gosio, via Col. Aprosio 462, tel. 294.375.

Camporosso: Manassero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28 191.

Cervo-San Bartolomeo: Vallini, via Scilla 10, tel. 400 902.

Pieve di Teco: Guglielmi, via Roma 83, tel 498.095

Oneglia: Barbieri, via Provinciale, tel

Ospedaletti: Marcoz, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.

Riva Ligure: Muratori, piazza Ebbo 42, tel. 485.754

Santo Stefano al Mare: Muratori, piazza Cavour 14, tel.

Sanremo: Panizzi, via Palazzo tel. 570.071

Arma di Taggia: Del Torto, via San Francesco tel. 43.580.

Ventimiglia: Viale, Costituente 22, tel 351.140

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5381 - **Bordighera:** 291.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290 777. Badalucco telefono 40.100; Bordighera telefono 291.035; Ventimiglia telefono 359.735. Gi Odontoiatrica telefono (0183) 61.906 (9-12,30 e 15-19)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20 224.
Sanremo: 505 855.
Ventimiglia: 357.473

STATO CIVILE

11

NATI. A Imperia: Mattia Pala; Simone Ramolino.
MORTI. A Imperia: Maria Ramella anni).

Il Comune di Ventimiglia ha indetto una gara d'appalto per i lavori di sistemazione dell'impianto di sollevamento della fognatura tra via Bolzano e Trossarelli. In tutto, gli interventi verranno a costare 8 milioni e 500 mila lire. Dovranno anche essere affidate le opere per la manutenzione e il pronto intervento nell'acquedotto e nelle condotte fognarie (in questo caso l'importo ammonta a 65 milioni). Infine l'Amministrazione di Vallecrosia ha assunto un impiegato amministrativo, con la qualifica di istruttore. La commissione comunale diretta dal segretario Calogero Giunta ha assegnato la vittoria al concorso a Milvia Vincenzi, è risultata in testa alla graduatoria stilata al termine delle prove scritte e orali. La candidata ha ottenuto un punteggio di 20,72. I risultati degli altri nove partecipanti al concorso: Cristina Roà 19,90, Lucia Sinito 19,65, Luca Colicchio 18,75, Anna Maria Moreschi 18, Riccardo Bortolotti 17,50, Roberto Capaccio 17,15, Alessandro Bianchi 17,10, Antonella 16,45 e Debora Morabito 14,80.

GLI APPUNTAMENTI

Una pizza da record

In previsione della sua partenza per Orlando, in Florida, dove parteciperà al «Pizzaolympic 1993», campionato olimpico per i pizzaioli, Emilio Giacometti terrà, martedì alle 12,30 una «performance» gastronomica alla Varazzese di San Bartolomeo. **[e. f.]**

SAN BARTOLOMEO

Incontro con Alessandro Natta

Proseguono gli appuntamenti a cura del Centro culturale «Incontro», che si tengono nella sede dei Giardini 1° Maggio. Oggi, alle 21, Alessandro Natta terrà una conferenza su problemi d'attualità. **[e. f.]**

IMPERIA

Assemblea della Sms

Si riunisce oggi, alle 20, l'assemblea annuale della Società operaia di mutuo soccorso, nei locali di via Santa Lucia, a Oneglia. Oltre al bilancio consuntivo per il '92, sarà preso in esame quello preventivo per il 1993. **[e. f.]**

Il futuro dell'Europa

«Iva, il mercato unico europeo», il titolo della conferenza in programma oggi alle 21 al «Centro culturale Pasolini» di via Cavour a Ventimiglia. La relazione a cura di Umberto Cevoli. **[g. ga.]**

Il Consiglio del Ferrari club

E' previsto per giovedì 18 febbraio alle 20 la convocazione dell'assemblea dei soci del «Ferrari Club Sanremo». All'ordine del giorno l'elezione del nuovo consiglio direttivo e la pianificazione dell'attività per il '93. La nuova sede è presso il bar «Il Covo» di via Corradi 30. **[g. ga.]**

Scoprire la letteratura russa

Incontro di letteratura russa oggi alle 16,30 nella sala delle conferenze della biblioteca civica «Corradi» di Carli. La dottoressa Liliana Benjamin e il professor Piero Cazzola presentano: «L'ultima generazione di scrittori serbi e croati». **[g. ga.]**

Il giovane massacrò con un martello la madre di lei, che si opponeva alla convivenza

Fidanzato assassino, processo a maggio

La ragazza (minorenne) dai giudici il mese dopo

Renato Cominelli sarà processato il 18 maggio in corte d'assise

SANREMO. Lui pallido e ammutolito, di nuovo in catene sotto i flash dei fotografi. Lei misteriosa, superprotetta, troppo matura per i suoi 16 anni. Sono arrivati [illegible] i «fidanzati [illegible] nia», scortati dai carabinieri davanti al giudice delle udienze preliminari per un doppio rinvio a giudizio in contemporanea: stesso giorno, stessa ora, ma a distanza di 140 chilometri. Nel tribunale di Genova, Emanuele Del Monte: adolescente di Arma di Taggia, a piede libero e in attesa di giudizio per l'omicidio premeditato della madre. A Sanremo, Renato Cominelli: [illegible] ni, in carcere a Imperia, accusa[illegible] di [illegible] killers. Alle 12 di ieri, l'ultimo pas[illegible] la Corte d'Assise si era già compiuto. Il ragazzo sarà processato per primo, il 18 maggio. Il 9 giugno toccherà ad Emanuela.

«L'imputato ha confessato». E' [illegible] questa lapidaria motiva[illegible] che il giudice Eduardo Bracco ha rinviato a giudizio Cominelli per omicidio premeditato. Il giovane ha confessato, e da più di un anno. Ha ammesso di aver colpito nel sonno, con una mazzetta, la madre della sua ragazza, quella domenica 22 marzo dello scorso anno. Sono le 9. Giuliana Beghello, [illegible] anni, [illegible] Emanuela, separata dal marito, sta ancora dormendo. Sono svegli, invece, Renato e la sua ragazza: convivono da un mese nell'appartamento della donna. Un mese di tensione, di litigi tra madre e figlia. Sabato, la vigilia dell'omicidio, Giuliana Beghello ha gridato il suo ultimatum: «Entro mercoledì Rena[illegible] deve andarsene». Alle [illegible] di domenica 22 marzo Emanuela [illegible] precipita in lacrime fra le braccia di Renato. C'è stato ancora [illegible] litigio durante la notte. Cominelli afferra il martello che ha acquistato il giorno prima, corre [illegible] la camera da letto, colpisce la donna alla nuca per sei volte. La stanza viene trovata in un disordine infernale: cassetti rovesciati, foto sparse sul pavimento. Il sostituto procuratore Antonello Racanelli conclude che, prima di lasciare l'appartamento, i fidanzati avrebbero [illegible] di simulare il passaggio del «mostro di Sanremo»: quel Paolo Savini, giovane necroforo, che il 22 [illegible] non era stato ancora scoperto e che il 12 [illegible] 14 febbraio [illegible] seminato il terrore massacrando due prostitute tra foto sparse e cassetti rovesciati. Seguono tre giorni di silenzio. Dopo il delitto, Renato ed Emanuela vengono riconosciuti sul lungomare da un gruppo di ragazzi: «[illegible] tenevano per mano, passeggiavano come al solito». Poi, alle 18, l'incontro con gli amici e l'invito dei fidanzati, alla ricerca [illegible] un pretesto per simulare la scoperta del cadavere della donna: «Venite da noi per una spaghettata?».

Ieri, le difese di Emanuela Del Monte (sostenuta dall'avv. Aldo Penco) ha ribadito davanti al giudice Alessandro Barenghi la totale estraneità della ragazza. [illegible] avrebbe ucciso da solo, in un attimo di follia. Per il giovane - dichiarato semiinfermo, totalmente incapace e perfettamente sano di [illegible] tre di[illegible] perizie psichiatriche - l'avv. De Francisi ha presentato una richiesta di rito abbreviato «perché il giudice [illegible] udienze preliminari ha tutti gli elementi per definire il processo». [illegible] decidere sarà [illegible] Corte d'Assise. E l'accusa è da ergastolo.

Paola Cavaliere
Michele Policino

L'incubo del «mostro»

Sanremo, quelle due donne uccise dall'insospettabile necroforo

SANREMO. Dodici febbraio '92. Alle 19 circa [illegible] un [illegible] fa, nella stanza da letto di Villa Milena, in corso Inglesi 358, una donna muore sotto una tempesta di [illegible] coltellate. La donna è Wanda Rovatti, 53 anni, originaria di Carpi (Modena), prostituta. Vive sola, [illegible] quel mercoledì di sangue apre la porta al [illegible] assassino. L'incubo del «mostro» esplode il giorno dopo, [illegible] la scoperta del cadavere da parte di un amico di Wanda. E' solo l'inizio.

Il 14 febbraio, la notte di San Valentino, il «mostro» bussa al portone del condominio Venere, in strada [illegible] Martino 107. E' l'abitazione di Annie Desiter, 42 anni, prostituta fiamminga di Haubourdin, da [illegible] anni a Sanremo. Sono le 18 circa. Anche Annie [illegible] fida, apre la porta. E anche lei finisce massacrata. Muore [illegible] una pioggia di [illegible] coltellate. La psicosi del maniaco, i [illegible] giorni [illegible] angoscia per le seimila donne che vivono sole a Sanremo, comincia da qui. La paura durerà fino al 22 [illegible], fino al suicidio di Paolo Savini, 32 anni, necroforo insospettabile, riconosciuto dal test sul Dna come l'autore del doppio delitto.

Per oltre un mese, giorno e notte, con indagini febbrili, gli investigatori hanno dato la caccia al «mostro», inseguendo gli anelli che collegano gli orrori dei due omicidi. Il rituale [illegible] lo stesso. In entrambi i casi, le donne vengono sfigurate da [illegible] fitta sequenza [illegible] colpi alla [illegible] e [illegible] volto. I corpi delle donne vengono rinvenuti tra fotografie sparse e cassettiere rovesciate sui materassi. L'omicida lascia negli appartamenti un pacchetto di sigarette marca Diana Blu e la porta socchiusa, come [illegible].

Il 22 marzo il «giallo» si svela. Paolo Savini [illegible] presente al trasferimento della salma di Giuliana Beghello, uccisa ad Arma di Taggia da Renato Cominelli. Il necroforo trasporta la donna da via Castalletti al cimitero di Valle Armea, [illegible] suo arrivo al camposanto [illegible] sconvolto. «Diceva di non poterne più di tutto quel sangue - raccontano i colleghi dell'affossatore -. Era rimasto sconvolto dalla testa fracassata della don[illegible] Savini [illegible] uccide con un'overdose [illegible] orina in bagno la sera stessa. [m. p.]

Wanda Rovatti e Paolo Savini

Il commissario straordinario vuol concludere la vertenza con i lavoratori saltuari della casa da gioco

Casinò, dopo le cause ultimatum agli Extra

Lucchese: «Niente assunzioni, ma nemmeno licenziamenti»

SANREMO. Il commissario straordinario del casinò, Umberto Lucchese, ha lanciato una sorta di ultimatum ai lavoratori «Extra» che, dopo la sentenza favorevole del magistrato, hanno rivendicato arretrati e assunzione quale contropartita per i giorni [illegible] cui hanno lavorato [illegible] contratto a termine alle dipendenze dell'azienda. Un «prendere [illegible] lasciare» che, in ogni [illegible] dovrebbe accelerare la conclusione della vertenza che ha visto schierati 664 [illegible] lavoratori saltuari [illegible] casa da gioco: per lo più camerieri, commis, addetti alla cucina [illegible] inservienti.

«Abbiamo definito circa cinquecento cause di lavoro» ha comunicato [illegible] dottor Lucchese. [illegible] ha aggiunto: «Entro la fine della prossima settimana vogliamo chiudere. Chi accetta la transazione si faccia avanti. Con gli altri non ci sarà trattativa; andremo fino in fondo. In Cassazione, se sarà [illegible]cessario».

Complessivamente, per sanare la vertenza promossa dai lavoratori «Extra», la gestione del casinò aveva previsto una spesa di 6 miliardi e 500 milioni. «E' una vertenza ignobile» ha detto fuori dai denti Lucchese, ricordando come alcuni ex dipendenti abbiano percepito dei compensi oscillanti fra i 7 e i 16 milioni per avere lavorato nelle cucine del casinò non più di due o tre giorni in un anno.

Dopo le prime vertenze di lavoro vinte [illegible] lift, [illegible] e lavapiatti, c'era stata un'autentica corsa al rimborso [illegible] parte di gente che era stata alle dipendenze dell'azienda anche per un solo giorno in un anno. In tutto, alla data [illegible] [illegible] aprile 1992, i ricorsi erano 547: 517 depositati in Pretura e 30 in fase di predisposizione. A questi l'Ufficio legale del casinò ha aggiunto le cause per danni portando le vertenze a quota 664.

Sindacati e azienda, durante la precedente gestione Sgt, avevano raggiunto un accordo: un rimborso dai 7 ai 16 milioni, a seconda dei giorni effettivi di lavoro, [illegible] la possibilità, per chi [illegible] [illegible] fatto richiesta, di ottenere dei contratti part time di [illegible] mese all'anno.

«Non ci saranno assunzioni al casinò almeno per cinque anni [illegible] assicura il commissario Lucchese. E precisa: «L'obbiettivo dell'azienda è quello di sfoltire i ranghi dell'organico. In particolare dei [illegible] ausiliario e amministrativo. Per questa ragione stiamo cercando [illegible] agevolare i prepensionamenti».

Nessuna assunzione, [illegible] neppure licenziamenti. Soltanto inviti [illegible] anticipare il congedo. «Ovviamente il casinò andrà incontro in termini economici a chi accetterà le nostre proposte» aggiunge ancora il commissario del casinò che precisa: «Contiamo di arrivare almeno a 30 prepensionamenti su 480». Fino ad ora hanno accettato in quattro.

Per poter far fronte all'imprevista spesa di [illegible] miliardi e mezzo, il casinò ha dovuto indebitarsi con le banche. Secondo Lucchese «l'azienda non è in cattive acque soltanto per la crisi economica ma per i debiti contratti negli ultimi anni».

Ai miliardi [illegible]iati per chiudere la vertenza con i lavoratori «Extra» bisogna aggiungere i 17 miliardi e [illegible] milioni che costituiscono [illegible] base delle transazioni [illegible] i croupier licenziati nel 1981 e riassunti dieci [illegible] dopo per un vizio di forma nel provvedimento. Anche in questo caso [illegible] casinò ha dovuto ricorrere [illegible] un mutuo bancario.

Sul fronte delle multe dell'Inps (50 miliardi) e dell'Ispettorato [illegible] lavoro (20 miliardi) è in corso [illegible] trattativa [illegible] i due enti che dovrebbe concludersi in modo favorevole alle [illegible] da gioco. In caso contrario sarebbe il fallimento. [g. p. m.]

SLOT MACHINES [illegible]

A due coppie 70 milioni

Vacanza sanremese indimenticabile per due coppie di turisti che avevano sfidato la fortuna al casinò. In [illegible] di un'ora hanno vuotato due slot machines portandosi a casa 70 milioni, lira più lira meno. La prima coppia, proveniente da Napoli, ha fatto «saltare» il Jack Pot. Con sole 500 lire ha vinto venti milioni. Non si era ancora spenta l'eco della clamorosa vincita che marito [illegible] moglie milanesi hanno sbancato [illegible] tradizionale macchinetta mangiasoldi. Con tre gettoni, in tutto 1500 lire, hanno ottenuto [illegible] montepremi massimo: cinquanta milioni. [illegible] [illegible] prima volta che le slot machines trasformano dei giocatori in milionari. La vincita più alta risale ad un paio di anni fa: [illegible] milioni. Il fortunato giocatore aveva avuto ragione del Jack Pot al primo colpo. In tutto aveva rischiato 500 lire. Contro [illegible] vincita di 78 milioni. Un bel colpo, [illegible] c'è che dire. [m. p.]

In pericolo la riorganizzazione del servizio

Pieve di Teco: chi è contro l'ospedale?

PIEVE [illegible] TECO. La commissione tecnica che dovrebbe decidere eventuali modifiche al progetto di riorganizzazione dei servizi nell'ospedale di Pieve di Teco, presentato dall'Usl, non [illegible] è ancora riunita. Gli amministratori della Valle Arro[illegible] si chiedono preoccupati il motivo del grave ritardo sui tempi di insediamento, dal momento che il gruppo di esperti, comprendente anche assessori regionali, medici e rappresentanti dei Comuni [illegible] della Comunità montana, avrebbe dovuto incontrarsi già a metà gennaio. La struttura rischia così di vedere limitati a sei i posti letto, [illegible] c'era chi avrebbe voluto salvarne almeno altri quattro.

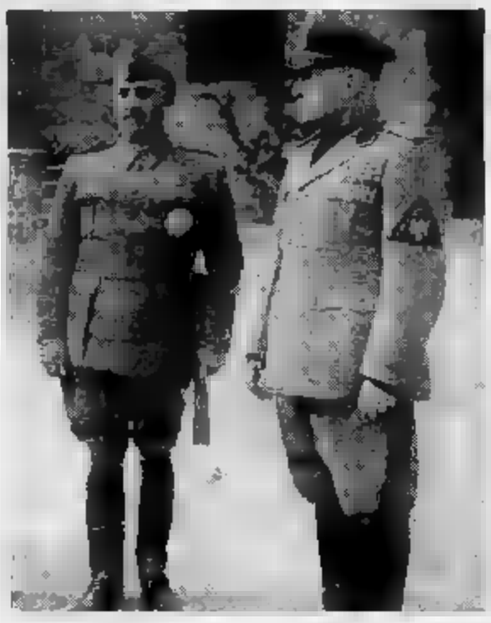
Dice il sindaco [illegible] capoluogo, Luciano Brunengo: «Eravamo in attesa di una svolta; [illegible] contrario, siamo ancora in una fase di stallo. Non sappiamo quale sarà il destino del distretto sanitario e ci chiediamo le ragioni per cui i buoni propositi [illegible] sfumati in pochi giorni. Vorremmo che [illegible] venissero fornite notizie in merito, anche perchè è deleterio rimanere [illegible]ini: potremmo trovarci spiazzati di fronte a scelte maturate senza il nostro sostegno».

Anche il Commissario straordinario dello [illegible]a Usl, Pasquale Armenise, [illegible] dimostra stupito per i continui intoppi che hanno impedito finora di con[illegible] la commissione: «Vorrei ribadire la nostra disponibilità a collaborare per un piano comune, che comprenda, oltre [illegible] revisione dei compiti, anche la ristrutturazione dell'immobile (in questi giorni si stanno ultimando alcuni lavori che riguardano [illegible] reparto Rsa). E' necessario però attivarsi in tempi brevissimi, perché è stato fissato al [illegible] febbraio il termine ultimo per studiare eventuali variazioni al disegno originario».

A Pieve è sorto uno speciale comitato, [illegible] iniziativa di alcuni abitanti della vallata, per ribadire il proprio no a una drastica diminuzione del personale [illegible]dico impiegato all'ospedale e al calo delle prestazioni ambulatoriali. Sono già state raccolte numerose firme. [m. v.]

DOCUMENTO

SVOLTA STORICA MANCATA IN [illegible]



Franco e Mussolini posano per i fotografi Il Caudillo si dimostrò un abile diplomatico e riuscì a mettere in scacco il Duce

Alle forze dell'Asse serviva l'alleato iberico per poter attaccare via terra [illegible] colonia britannica di Gibilterra

Così 52 anni fa il Caudillo disse no a Mussolini

A Bordighera e alla Mortola la Spagna si rifiutò di entrare in guerra

C'E' ancora qualcuno, ormai in età avanzata, che ricorda bene quel giorno. Dodici febbraio 1941, giusto [illegible] fa. Mussolini e Franco s'incontrano a [illegible]ighera (al mattino) e alla Mortola, sopra Ventimiglia, al pomeriggio. Motivo del vertice: [illegible]nvincere la Spagna ad entrare in guerra [illegible] fianco delle potenze dell'Asse. E come poteva passare inosservato l'arrivo, al confine tra Italia e Francia, dalle due folte delegazioni?

Duce e Caudillo, [illegible] autentici condottieri dei rispettivi popoli, indossano divise militari con orrendi cappottoni grigioverdi a doppiopetto che arrivano giù giù sino alle caviglie. Abbottonatissimo quello del leader iberico, che ha in testa una bustina. Aperto sul collo quello di Mussolini, giusto per lasciar intravedere l'immancabile camicia nera. E sopra la «gran testa», come la definì re Vittorio, [illegible] berretto con visiera della Milizia fascista.

Franco, baffi neri appena pronunciati, appare disteso e sorridente, Mussolini grintoso, solito sguardo, solite pose, ha poco da sorridere: tre giorni prima la flotta inglese ha bombardato indisturbata Genova per trenta minuti (144 morti [illegible] 272 feriti) dimostrando due cose. Che il Mediterraneo non è affatto un [illegible]e nostrum» e che la stessa sorte di Genova potrebbe toccare alle città costiere della Spa[illegible] [illegible] Franco cedesse di fronte alle lusinghe di Italia [illegible] Germania.

Ma [illegible] Caudillo, proprio in quella occasione, [illegible] vitale importanza per il suo Paese, dimostra [illegible] essere un abile diplomatico tanto da mettere in scacco persino il Führer e [illegible] suo ministro degli Esteri, von Ribbentrop. Il meeting di Bordighera arriva quattro mesi dopo il vertice tedesco-iberico a Hendaye, cittadina alla frontiera tra Francia [illegible] Spagna. La guerra civile in Spagna si era conclusa il [illegible] marzo del 1939, quindi da poco più di un anno. Franco non aveva nessuna intenzione di uscire da una vigile neutralità, a [illegible] anche di raffreddare i rapporti con Mussolini e Hitler che pure non avevano esitato a intervenire, e in modo massiccio, per sostenere la rivolta falangista contro i repubblicani. [illegible] schifo. I nostri morti in Spagna devono trasalire nelle loro bare», fu il commento di Galeazzo Ciano, ministro degli Esteri, genero del Duce.

Mussolini, a Bordighera, riceve Franco a Villa Madonna della Ruota. L'obiettivo è evidente: fargli cambiare idea, spingerlo alla co-belligeranza, consentire ai suoi naturali alleati, e vecchi amici, di attraversare la Spagna e di attaccare la colonia britan[illegible] [illegible] Gibilterra, per entrare e uscire in piena libertà dall'angusta porta del Mediterraneo orientale. Il Duce gioca tutte le [illegible] carte, non esclude aiuti economici, che arriverebbero soprattutto dalla Germania.

Il verbale di quel colloquio è nei documenti diplomatici italiani (nona serie, volume VII). Si legge: «Il continente europeo - sostiene Mussolini - [illegible] ormai in mano a Hitler. [illegible] Russia è fuori gioco, mentre la Germania dispone di ben 235 divisioni sul piede di guerra e sta producendo qualcosa come un sottomarino al giorno, 30 al mese, [illegible] in aprile [illegible] avrà [illegible]. La Francia è in ginocchio e [illegible] movimento di De Gaulle [illegible] rappresenta un pericolo. L'Inghilterra ha sì ancora delle capacità [illegible] resistenza, [illegible] non infinite. L'Italia e la Germania sono saldamente unite.

Gli insuccessi in Africa Orientale e la brutta figura del nostro esercito sul fronte greco-albanese sono definiti dal Duce «sorprese tattiche». Se la Spagna consentisse il passaggio sul suo territorio delle truppe tedesche per la conquista di Gibilterra, sottolinea il capo del governo e del fascismo, tutta la situazione potrebbe modificarsi a favore dell'Asse.

Affiancato dal ministro degli Esteri, Ramon Serrano Suner, suo cognato, il «cunadissimo», come lo chiamavano ironicamente in Spagna, il Caudillo risponde sempre [illegible] lo stesso tono di voce, dolce e soporifero, con una lenta e lamentosa [illegible]ntilena che aveva già mandato su tutte le furie il Führer a Hendaye. Nel pomeriggio del 12 febbraio 1941 i colloqui tra le delegazioni di Spagna e Italia proseguono alla Mortola, a Villa Hanbury. Ed è qui che Franco pa[illegible] al contrattacco, dice che Gibilterra sarà espugnata dagli spagnoli, che ne va del loro onore, e che l'azione sarà eseguita quan[illegible] [illegible] in condizioni di farlo. [illegible] adesso la Spagna non ha grano, non ha carbone, sementi, concimi, armamenti, carburante e può contare su un esercito di soli [illegible] mila uomini. La Spagna crede nella vittoria dell'Asse, ma se entrasse in guerra avrebbe bisogno [illegible] troppi aiuti, che né Italia né Germania le possono garantire. Col che il Caudillo chiude la pratica e Mussolini torna a Roma visibilmente irritato. La guerra continua.

Pier Paolo Cervone

UN VIAGGIO NEI QUARTIERI DISSESTATI

I problemi: viabilità selvaggia, parcheggi insufficienti e mancanza di verde

A Sanremo record di incompiute

Le circoscrizioni diventeranno sei. Nella più popolosa, Borgo, qualcosa cambierà dopo la copertura del San Romolo. Molti progetti da definire: l'area ■ Sati (Foce), Villa Peppina (Polo Nord), Italgas (Colli)

■■■■■ Undici circoscrizioni: sono lo specchio, e nello stesso tempo, il filtro dei problemi di una città cresciuta ■ dismisura, in modo incontrollato, senza programm■■■ e, forse, troppo ■ fretta. Undici zone, tasselli di un mosaico dai confini ben delineati che si estende da Capo ■■■ ad Arma.

La ■■■■ legge prevede la ■■■■■■ dei consigli di circoscrizione, tuttavia a Sanremo resteranno, anche ■■ in numero minore, perché la loro presenza ■ prevista nello Statuto comunale. Manca ancora il regola■■■■ che dovrà indicare poteri e attribuzioni ■ disciplinare i loro rapporti ■■■ il Comune; ma anche in questo caso è solo questione ■ mesi. Da undici, in ogni caso, le circoscrizioni dovrebbero scendere a cinque, al massimo sei. Oggi abbracciano sette rioni e le quattro frazioni di Coldirodi, Verezzo, Poggio e Bussana. Molti dei problemi sono ricorrenti e testimoniano la scarsa presenza del Palazzo all'interno del ■■■■■ cittadino. In evidenza, fra tutti, la man■■■■ di parcheggi, ■ viabilità selvaggia e la scarsità di aree verdi.

Coldirodi. C'è un solo parcheggio pubblico per i ■■■■ abitanti della più occidentale delle ■■zioni collinari. E' in prossimità della piazza della Chiesa ed è assolutamente insufficiente. Da anni è in discussione un progetto per colmare la lacuna ma stenta a decollare. Grosse ■■■■■■■■ anche per reperire un locale dove trasferire i quadri, i libri e gli incunaboli della Pina■■■■ Rambaldi. Un patrimonio culturale che rischia ■ an■■■ perso.

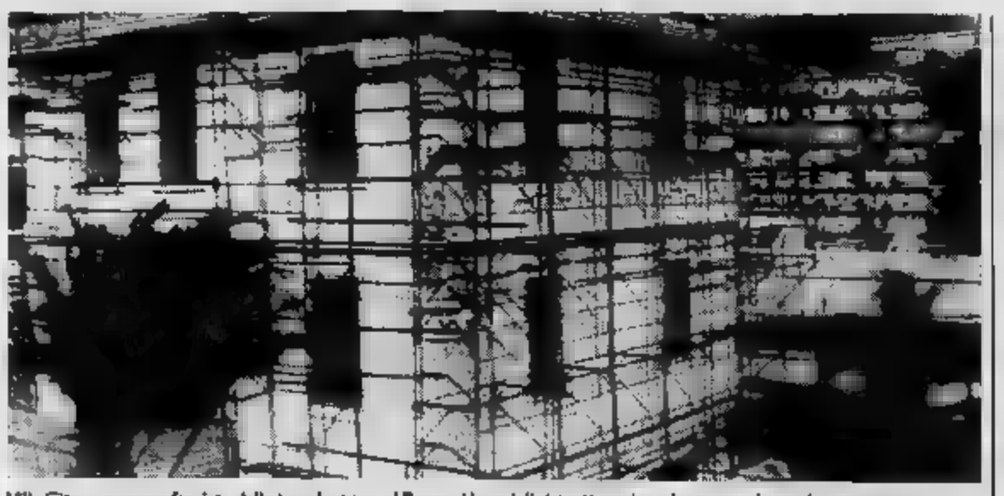
Foce. C'è un problema che si trascina ■ anni: la destinazio■■ finale del deposito dei pullman dell'ex Sati. I proprietari hanno chiesto al Comune di poter realizzare un parcheggio sotterraneo ■■ ■■ centro commerciale. Finora non c'è stata risposta. E l'ex area Sati, in sta■ di abbandono, rappresenta uno dei peggiori biglietti da visita per chi ■■■■ in città dall'autostrada. Fra i grandi problemi della circoscrizione della Foce (6500 abitanti) figurano anche la manutenzione delle spiagge ■ la destinazione ■ Pian di Poma.

Polo Nord. Il senso unico nella parte terminale di via De Amicis e in strada San Bartolo■■■■ la viabilità all'incrocio fra via Galilei ■ corso degli Inglesi, la presenza dagli uffici della mutua e l'assenza assoluta di parcheggi in tutta la zona s■■■ alla base delle rivendicazioni dei 5600 abitanti di un quartiere che è residenziale e, allo stesso tempo, popolare. In discussione anche la destinazione ■ Villa Peppina, in piazza ■■■ Bernardo.

Borgo. Con oltre 10 ■■■ abitanti è il quartiere più affollato della città. Comprende via Martiri della libertà e via Galilei. Due i problemi: i parcheggi, inesistenti, e la viabilità caotica. Poi c'è Villa Citera: i lavori di ristrutturazione ■ sono iniziati ■■ tempo ma sembrano destinati a ■■■ finire mai. La copertura ■■ ■■■■■■ San Romolo dovrebbe risolvere in par■ i problemi del traffico.

Centro Storico. Dopo decenni ■ abbandono, il Comune si ■ ricordato della parte vecchia ■■■■ città con un intervento ■ bonifica che interessa fognature, illuminazione pubblica, acqua e gas. Gli abitanti sono 5422. In evidenza i problemi sociali.

Baragallo. La copertura totale del torrente San Francesco ha risolto almeno in parte i problemi del traffico e dei parcheggi. Fra le ■■■■■■■■ giunte in Comune dai rappresentanti dei 4900 residenti figurano la man■■■■ ■ un adeguato impianto di illuminazione pubblica a San Giovanni e l'utilizzo degli spazi recuperati in margine alla copertura.



Villa Citera, sempre fasciata dalle impalcature, al Borgo: i lavori di ristrutturazione languono da mesi (FOTO MANRICO GATTI)

Centro Levante. Comprende ■ centro e ■ ■■■■ portuale. Fra le grane che gravano anche sulla circoscrizione, una emerge su tutte: il futuro delle spiagge ■ ■■■■ Trento e Trieste. Al centro di un continuo dibattito figura anche il risanamento del vecchio porto. Con 8300 abitanti ■ il secondo quartiere cittadino.

Colli fioriti. Comprende l'a■■ che dal palazzo comunale raggiunge Verezzo. Nella scala delle priorità, i responsabili della circoscrizione hanno inserito ■ potenziamento della rete idrica e dell'impianto ■ illuminazione. Sul fronte ■■■■ viabilità, un solo problema: il collegamento di via Goethe con l'ospedale e l'Aurelia bis, utilizzando la sede dell'Italgas (appena gli impianti verranno trasferiti in Valle Armea). Solo 2920 gli abitanti.

San Martino. E' stato caratterizzato da un intensissimo sviluppo edilizio ■ abitativo. Oggi, ■■■ i suoi ■■■■ abitanti, ha assunto le caratteristiche di una città nella città. E' previsto a ■■■ Martino il primo svincolo centrale dall'Aurelia bis.

■■■■■. La più celebre «salita» della Milano-Sanremo, ■ anche la frazione con meno problemi. Manca la sede della circoscrizione; si discute sulla palestra scolastica o sulla realizzazione di un posteggio alla Madonna della Costa.

Bussana. La più orientata ■■■■ frazioni (e la meno popolata: ■■■■ abitanti) deve fare i conti con la grande viabilità del nuovo mercato dei fiori, un'opera ferma ■■ mesi e per la quale indagano gli «007» del ministero dell'Agricoltura.

Gian Piero Moretti

Aveva ■■■■ ■ acquistare gioielli per 130 milioni in un negozio del centro

Viveva da nababbo, è arrestato

Al «Royal» con documenti ■ carte di credito falsi

■■■■■■ ■■■■ miliardaria, storia ■ ■■■■■ illecito ■ ■■■amanti, grandi alberghi ■ auto ■■■■■■■■ ■■ ingredienti ■■■■ quelli di un romanzo d'appendice, con avventurieri galanti e affascinanti signore in abito da sera.

■■■■■ ■■■■■■■■ ■■■ giorni scorsi in Riviera, anche se ■■■■ bra ricalcare un copione hollywoodiano, ■ però la nuda realtà ■ un ■■■■■■■■ tentativo ■ truffa. ■ protagonista ■ un stempetato «avventuriero» mediorientale, Soulimano Nures, ■■■ anni, siriano, bloccato martedì mattina in pieno centro dalla polizia che ha disposto il rimpatrio dopo avergli riscontrato i reati ■ ricettazione, sostituzione ■ persona, utilizzo di documenti e carte di credito falsificati.

L'arrivo di Solulimanos Nures a Sanremo risale a circa due mesi fa. Da allora, l'uomo si era sistemato in una lussuosa suite dell'Hotel «Royal» facendosi registrare ■■■■ Walter Dettwiller, commerciante svizzero di tappeti orientali.

■ nelle ■■■■ settimane ■■■ l'«esclusivo turista» compie ■ «passo falso» che ha portato agli accertamenti ■■■■ polizia che ha così svelato la messa in scena. ■ siriano si presenta, sempre ■■■■ falso ■■■■ in una nota gioielleria del centro di Sanremo dichiarando di voler acquistare una «parure» di gioielli: collana, braccialetto e orecchini tempestati di brillanti per ■■ valore di 130 milioni. ■■■■ ■■■ le visite ripetute del mediorientale che hanno spinto il gioielliere a sospettare un tentativ■■■■ ■ ■ contattare la polizia.

Così, dagli accertamenti, è ve■■■ a galla la verità: Walter Dettwiller, il nome ■■■■ scelto ■■ siriano, corrispondeva a quello ■ ■■ co■■■■■ elvetico, totalmente ignaro di quanto stava ■■■■dendo.

L'uomo, ■■■■ già pagato con carte di credito falsificate conti di alberghi dove aveva soggior■■■■ negli ultimi mesi. Ma il rivolto inaspettato ■ arrivato dal passato di Soulimano Nures che nell'ottobre del '92 ■■■ stato scarcerato da una casa di pena Svizzera dove era rimasto rinchiuso per quattro anni. L'accu■■ che gli ■■ ■■■■ contestata dal tribunale elvetico è di traffi■■ illecito di diamanti e preziosi per un giro d'affari complessivo di circa tre milioni di dollari.

Scoperto, il siriano non ha opposto resistenza alle polizia che ha affidato ■ pratica di rimpatrio alla questura di Imperia. Soulimano Nures ha ribadito però che il suo ritorno in Siria, «equivale ad una ■■■■■■■■ ■ morte». Ha parlato ■ nemici che lo aspettano, ■ ■■■■■■ per la ■■■ incolumità.

Sempre vestito elegantemente, dai modi raffinati, il mediorientale ■■■ riuscito a costruirsi ■ Sanremo una credibilità. Rispettato come un cliente di prestigio ■ Hotel Royal, ■■■■■■■■ do ■ gioielleria voleva forse tentare un ultimo «colpo» milionario. [g. ga.]

CORSO PER BAMBINI

Nel «Theatrino» lezione d'inglese

Si chiama «Theatrino» ed è l'ultimo esperimento didattico per l'apprendimento dell'inglese nelle scuole elementari. Organizzato dal «British Institute» di Sanremo, lo show girerà l'Italia nelle prossime settimane. Ieri, le attrici che hanno dato vita alle gustose ■■■■■■■■ in lingua inglese, ■■■ ■■■ applaudite dagli allievi della scuola «Ma■■■ Misericordiae». Come si vede ■■■ foto di Manrico Gatti, i bambini sono stati affascinati e divertiti dall'ora di lezione del tutto particolare. [g. ga.]

DALLA CITTA'

ESPOSTO

Regolamento del Festival ridimensionato ■ polemica

La partecipazione ■ uno dei finalisti ■■■ rassegna canora «Sanremo Famosi» al Festival ha provocato le rimostranze di una ■■■ discografica ■ Desio che ieri ha presentato un espo■■■ alla procura. Secondo l'azienda milanese gli organizzatori di «Sanremo Famosi» non potevano inserire nel regolamento la clausola sulla partecipazione al Festival considerando ■■■ il regolamento ■ stato approvato solo il 14 gennaio. Pronta, ■ replica della «Publi■■■■ che ■ sottolineato che la condizione per i vincitori era quella di essere legati a Case discografiche, già quindi a conoscenza ■■■ regolamenti festivalieri. [g. ga.]

TANGENTI

Intervento dell'msi sul caso Capitini

«L'msi ■■■ del tutto all'oscuro dell'offerto elargito al militante Eraldo Capitini, i 10 milioni offerti da Giudo Feri sono stati girati al movimento sociale come ■■■■■■■■ per la campagna elettorale dello ■■■■ Capitini». E' con questa dichiarazione che l'avvocato Giovanni Delfino, difensore di Capitini, imputato per millantato credito nel processo per le tangenti al Festival, chiarisce ■ posizione del partito. [m. p.]

GIUSTIZIA

Rubano televisore condannati a 8 mesi

Sono stati condannati a ■■■ mesi con il beneficio della condizionale i due cittadini cileni bloccati mercoledì ■■■ polizia dopo che avevano rub■■ un televisore da un furgone di un fattorino. Difesi dall'avvocato Alberto Pezzini i due hanno ammesso la loro colpa. [g. ga.]

■■■■■■■■

Bloccati i «fuochi» di San Benedetto

Il sindaco ■ Taggia Claudio Cerri ha inviato ieri un avviso alla popolazione, invitando a rispettare le norme che vietano l'accensione pericolosa in luogo pubblico ■ fuochi artificiali. L'ordinanza arriva alla vigilia della festa di «San Benedetto» che come da tradizione vede l'accensione ■■ «furgarie», rudimentali fuochi d'artificio che ricordano le invasioni saracene. [g. ga.]

FESTA

Sfilata ■■■ carri ■ S. Stefano ■ ■■■

Carri allegorici domenica ■ S. Stefano ■ Mare. ■■ sfilata ■ organizzata dalla Pro loco, ■■■ inizio alle 15. Alle 16,30 «pentolaccia» e alle 21 festa in maschere nella palestra comunale. [m. p.]

I ■■■■■ ■■■■ STAZIONARI

■■■■ DEI FIORI (quotazioni ■■ 11-2-'93)

FIORE	■■■■■	■■■■	■■■■	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Dallas	extra	20.000	5.000	4.000
Rosa	Dallas	prima	■■■■	3.500	3.000
Rosa	Omega	prima	10.000	2.500	■■■
Rosa	Royal Red	extra	5.000	3.200	■■■
Rosa	Mallola	extra	5.000	3.500	3.000
Rosa	Omega	extra	10.000	■■■	2.300
Rosa	Royal Red	prima	10.000	2.500	2.300
Rosa	Koba	prima	20.000	2.300	2.000
Rosa	Sonia	extra	■■■	■■■	1.800
Rosa	Sonia	prima	1■■■	■■■	1.200
Rosa	Koba	extra	20.000	■■■	2.600
Rosa	Cocktail	extra	■■■	■■■	■■■
Rosa	Anna	extra	5.000	4.500	4.000
Lilium	Corniol	prima	■■■	1.600	1.200
■■■■■	Stradina	prima	105.000	260	230
Ranuncolus	—	extra	30.000	600	500
Lilium	Prégiati	extra	9.000	5.000	2.000
Ranuncolus	—	prima	50.000	400	300
Tulipano	—	extra	10.000	700	500
Anemone	Coronaria	extra	45.000	250	200
Anemone	Coronaria	prima	60.000	150	100
Violaciocca	—	extra	30.000	600	500
Iris	—	seconda	20.000	300	250
Strelizia	Regina	extra	6.000	2.000	1.800
■■■■■	Comuni	prima	120.000	300	250
■■■■■	Pregiate	prima	135.000	350	300
■■■■■	Seconda	seconda	120.000	200	■■■
■■■■■	Bianca	prima	kg. 2.700	■■■	10.000 (al kg.)
Fior di ■■■	—	extra	mz. 4.000	1.200	1.000 (al mz.)
Gladiolo	Colorata	prima	kg. 3.500	14.000	■■■ (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	■■■ (al kg.)
■■■■■	Floribunda	prima	kg. 900	9.000	7.000 (al kg.)
■■■■■	■■■■	prima	kg. 900	14.000	13.000 (al kg.)

— Totale mazzetti colli contrattati ieri 2.475

— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 2.077.050.000

Commento: ■ Buona affluenza di merci; ● Prezzi stazionari e in ribasso nelle rose; ■ Vendita discreta

E' accusato di ricettazione, coinvolto nell'affare del casinò di Mentone

Catturato il «re» dei pataccari

In un blitz della polizia arrestato Tagliamento

SANREMO. Le m■■■■ sono ■■■■■■ alle 16 di ieri ■ polsi di Giannino Tagliamento, ■■ anni, accusato di ricettazione di borse contraffatte e inquisito due anni fa per la presunta scalata della camorra al casinò di Mentone. La questura di Napoli lo ■■■■ indicato nel '91 ■■■■ il braccio destro ■■ boss spietato Michele Zaza detto «o' pazzo». Da allora, Tagliamento è stato coinvolto in due processi per tentata estorsione e nel sequestro (la scorsa settimana) di 300 borse firmate ■■■ marchio contraffatto. Nel pomeriggio di ieri, il napoletano, residente a Ospedaletti in corso Regina Margherita, ■ stato sorpreso da un blitz della polizia della città ■ confine nel suo negozio «Vanni Linea», in ■■ Cavour. Gli ag■■■ hanno eseguito un ordine di custodia cautelare firmato dal gip di Sanremo, Eduardo Bracco.

Tutto si è svolto in pochi secondi. Due auto della polizia, sei uomini, ■■■ mandato del magistrato. ■ per Giannino Tagliamento detto «o' ragnulillo» si sono riaperte le porte ■■ carcere. Probabilmente oggi stesso il ■■■■■■ ■■■ dei «pataccari» della provincia sarà interrogato ■■ giudice Bracco che gli contesterà l'accusa di ricettazione per aver ■■■■ in commercio manufatti in pelle con falsi marchi ■ Chanel, Krizia, Fendi e Louis Vuitton. L'arrestato è difeso dall'avvocato Andrea Rovere.

Giannino Tagliamento, 38 anni

Ma chi è realmente Giannino Tagliamento? «Sono soltanto un 'pataccaro' con l'abilità ■ guadagnare tre milioni al giorno», ■■■■ di sè «o' ragnulillo» quando la questura di Napoli lo arrestò per associazione a delinquere, con ■■■ maxi-operazione in Riviera nel quadro dell'inchiesta sulla cordata italo-francese ■■■ avrebbe mirato ■ mettere le mani sul casinò di Mentone. Le indagini, da allora, sono approdate soltanto ■ un rinvio a giudizio ■■ ■■■■■■ mento (e di altri inquisiti, fra i quali un ex-croupier) per tentata estorsione nei confronti ■■■ notaio ■ Alba Vincenzo Toppino: il professionista sarebbe ■■■■ costretto a sborsare centinaia di milioni da ■■■■■■■■ nella corsa alla gestione della casa ■■ gioco in ■■■■ Azzurra. Più recente ■ ■ tentativo ■ estorisone, sempre attribuito ■ Tagliamento (che ■■■■ ■■■■i addebitoi nei confronti ■ un noto albergatore di Sanremo.

L'arresto di ieri è solo la punta di un iceberg, l'ultimo atto di ■■■■ lunga catena di sequestri di borse ■■■ marchio contraffatto avvenuti nelle ultime due ■■■timane. ■ ■■■ Cavour, sempre nel negozio ■■ napoletano ■■■lpito dall'ordine di custodia cautelare, ■ Guardia di finanza ha prelevato ■ recente centinaie di borse destinate ad essere bruciate. Mentre ■■■ buona parte ■■■ bancarelle di Ventimiglia e Sanremo, i controlli si sono intensificanti ed hanno portato ■ decine di denunce e al ritiro ■■ ogg■■■ contraffatti. Una raffica di accertamenti, ■ l'origine n■■ un mistero: gli ispettori degli athelier hanno ■■■■■■■■ i controlli. [m. p.]

...lassù, ■■■ cielo e mare ...

LE MASCHE

il ristorante diverso, dove la tua "lei" si sentirà unica ■■■ Cena ■■ S. Valentino ■■ 13 febbraio, e dove potrai sfrenarti in una pazza festa in maschera la ■■■■ del 20 febbraio

Prenota telefonando ■■

Ristorante "Le MASCHE"
Via Duca D'Aosta, ■■■ ■ Sanremo
■■■■■■■■ ■■■■ ■■■■■■■■ Loc. Poggio

Tel. 0184/510483

Il progetto di uno scalo per dipartisti trova ferma opposizione negli ecologisti

Ventimiglia «lotta» per la darsena

Anche l'amministrazione locale ha sempre dimostrato scarsa attenzione per il nuovo approdo
Secondo i sostenitori il porticciolo andrebbe costruito nell'area di Marina S. Giuseppe, sotto la collina

VENTIMIGLIA. Spiagge in stato avanzato di degrado, barche, tirate in secca disordinatamente sugli arenili, sporcizia e rifiuti regnano in ogni angolo. E' la stessa immagine turistica della città di confine che rischia [illegible] compromessa [illegible] mancanza di interventi mirati [illegible] manutenzione [illegible] litorale ma soprattutto per la scarsa volontà dimostrata dall'amministrazione per la realizzazione [illegible] approdo turistico in grado di ospitare le piccole imbarcazioni da diporto che oggi si trovano sulle spiegge.

Dove sono finiti i progetti per il porto della città di confine? Anche l'abbattimento delle frontiere non sembra aver generato proposte concrete per l'avvio del risanamento e la realizzazione del molo. Fino ad ora, l'unica grande opera [illegible] le scogliere a protezione della passeggiata Cavallotti [illegible] con il passare degli anni queste ultime si sono rivelate inadeguate, sarebbe necessario infatti prolungare la barriere anche nella zona della foce del torrente Nervia.

Per quanto riguarda il porto sembra [illegible] decisamente esclusa l'ipotesi di una darsena all'estuario del Roia. La portata d'acqua del fiume, la forza della corrente e il fondale basso, sconsiglierebbero infatti [illegible] zione [illegible] progetto simile a quello di Arma di Taggia, [illegible] delle sponde. Insomma, la città di confine si trova in [illegible] situazione difficile, con poche alternative. Le uniche voci che sostengono la fattibilità del porticciolo individuano come area idonea quella [illegible] «Marina San Giuseppe», alle falde [illegible] collina dove sorge [illegible] città vecchia. Ogni progetto ha sempre trovato però [illegible] ferma opposizione degli ecologisti.

Quali potrebbero [illegible] i vantaggi di una darsena riservata ai dipartisti? «I primi riscontri si potrebbero avere direttamente dal turismo - dicono le associazioni [illegible] commercianti - Ventimiglia sembra essersi adagiata [illegible] suo ruolo di città di confine e "serbatoio" [illegible] seconde case senza guardare al settore alberghiero». Intanto, i controlli sulla [illegible]a negli ultimi tempi si sono fatti più frequenti anche con l'apertura di un ufficio distaccato della Capitaneria di Porto [illegible] Sanremo.

La darsena ospiterebbe le barche oggi abbandonate sulla spiaggia di Ventimiglia

«Portosole» nella città dei fiori e «Marina di Aregai» a Santo [illegible] Mare sono i due grandi porti della provincia di Imperia ma il rilancio delle presenze turistiche è legato anche a realtà più ridotte come quelle di Porto Maurizio e Bordighera. A questo proposito Ventimiglia potrebbe rivestire un ruolo di primo piano per ostacolare l'acquisto e l'affitto di posti barca negli approdi della Costa Azzurra.

Sul lungomare, intanto, continua [illegible] protesta dei cittadini che lamentano la continua presenza di camper e roulotte. Nonostante gli esposti con centinaia [illegible] firme presentati in Comune il progetto per la realizzazione [illegible] un'area adatta ai campeggiatori resta ancora fermo. [g. ga.]

[illegible]

«Tessere troppo care»

Polemica nel mondo della pescasportiva della provincia di Imperia dopo [illegible] concessione del fiume Roia alla «Società Val Roia». L'affidamento disposto dal Demanio sembra aver innescato una serie [illegible] proteste per la decisione dell'ente sportivo di far [illegible] agli appassionati [illegible] speciale tessera. Un ticket [illegible] di fuori dall'affiliazione alla Fips, la Federazione Italiana Pesca Sportiva. «E' un provvedimento impopolare - commentano i soci sanremesi -. Bisogna pensare che la maggior parte degli appassionati di pesca che frequente fiumi e torranti dell'entroterra del Ponente sono pensionati e che [illegible] si possono pretendere continuamente nuovi tesseramenti quando la sola tassa per la licenza è raddoppiata rispetto allo [illegible] anno e raggiunge le 144 mila lire». Intanto, [illegible] lettera formale di protesta è già [illegible] inviata alla direzione della Fips [illegible] Genova. [g. ga.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

L'Usl sollecita i finanziamenti per le residenze anziani

Il Comitato dei garanti dell'Usl Ventimigliese ha sollecitato ieri l'arrivo dei finanziamenti regionali [illegible] destinare alla realizzazione [illegible] «Rsa», la residenza sanitaria assistenziale per gli anziani. In una lettera inviata all'assessore Regionale alla Sanità Egidio Banchi, il presidente del Comitato Pierfranco Roà ha chiesto assicurazioni per la costruzione della struttura nell'area indicata in accordo [illegible] il Comune [illegible] Vallecrosia e non nella «posizione di riserva individuata in territorio [illegible] Pigna». [g. ga.]

[illegible]

Sono arrivate [illegible] ski-card per Limone [illegible]

Gli iscritti del Cai di Ventimiglia si possono rivolgere questa sera alla sede di via Roma 63 per ritirare le «Ski-carda». I tagliandi permettono a tutti gli iscritti di usufruire di particolari sconti per l'abbonamento giornaliero agli impianti di risalita della stazione sciistica [illegible] Limone Piemonte. [m. p.]

[illegible]

A Nizza arriva il Falcon 2000, ultimo prodotto Dassault

Arriverà [illegible] all'aeroporto [illegible] Nizza, probabilmente per il '94, il [illegible] velivolo realizzato dalla «Dassault», l'azienda aerospaziale francese che ha creato il famoso caccia d'assalto «Mirage». Il «Falcon 2000» è un aereo civile per voli intercontinentali con un'autonomia di più di 5 mila chilometri ad una velocità di 900 km/h. L'aereo sarà in grado [illegible] ospitare [illegible] passeggeri ed entrerà in linea per soddisfare le [illegible] di manager, imprenditori e aziende. Il progetto è stato realizzato in collaborazione [illegible] la ditta italiana «Alenia». [g. ga.]

[illegible]

Bloccati i lavori della [illegible] del nipote di Kashoggi

Un'ingiunzione del Comune ha bloccato a Cannes i lavori [illegible] realizzazione della villa [illegible] nipote del miliardario Adnan Kashoggi. I sigilli [illegible] scattati dopo i sopralluoghi dei tecnici che hanno riscontrato abusi edilizi. [m. p.]

Nel bilancio dell'Arma per il '92 spicca una serie di brillanti operazioni contro teppismo e criminalità organizzata

Carabinieri in prima linea: mille interventi in 12 mesi

Pigna, Dolceacqua e Ventimiglia al setaccio. Intensificata la lotta alla droga

VENTIMIGLIA. Una media di un arresto ogni cinque giorni e di una denuncia a piede libero ogni due. Il rapporto sull'attività della Compagnia dei [illegible] binieri della città di confine nel '92 rivela [illegible] preoccupante punta [illegible] un «iceberg» fatto di microcriminalità e malavita organizzata.

Le violazioni riscontrate sono state complessivamente 983. A Ventimiglia, l'Arma si è battuta in prima linea contro l'illegalità e la delinquenza: [illegible]lle reti tese dai militari sono finiti trafficanti d'armi, estorsori, spacciatori di droga e passeur.

Le indagini ogni giorno hanno coinvolto le stazioni di Pigna, Dolceacqua, Ventimiglia Alta, e gli uomini di Operativa e Radiomobile. Pattuglie in azione 24 [illegible] al giorno sono chiamate a intervenire su incidenti stradali, furti, rapine.

Lo scorso anno, le indagini nell'ambito della lotta allo spaccio di sostanze stupefacenti hanno [illegible] di rinvenire 154 grammi di eroina, [illegible] di cocaina, altrettanti di marijuana e 15 chili e [illegible] grammi di hashish.

Gli arresti di spacciatori sono stati 15 [illegible]re ventiquattro [illegible] segnalazioni di tossicodipendenti sono state inviate alla prefettura. Nel corso di perquisizioni in casa di pregiudicati e indagati, sono stati rinvenuti più di trecento proiettili, sei coltelli, tre fucili e quattro pistole. Nell'operazione dello scorso novembre in casa di uno spacciatore si era fatta la sorprendente scoperta di tre bombe a mano.

Più frequenti anche gli interventi fatti dai carabinieri in collaborazione con i Noe, i reparti operativi ecologici, che hanno portato al controllo di stabilimenti balneari, oleifici, e discariche a cielo aperto. Le truffe sono state 34 e su un totale di 600 furti i casi risolti sono un [illegible] per cento, [illegible] della precentuali più alte della Regione. Superlavoro anche per gli incidenti stradali (circa 180) dove i militari [illegible] intervenuti per rilievi e accertamento delle responsabilità.

Tra le operazioni [illegible] maggior prestigio ci sono l'arresto per un'estorsione ai danni di un negozio di abbigliamento e il «blitz» che il 18 dicembre scorso, in collaborazione [illegible] la procura della Repubblica di Reggio Calabria, [illegible] portato all'arresto di [illegible] persone accusate di associazione a delinquere. L'Arma continua il [illegible] lavoro, e la sua lotta contro il crimine è quotidiana. [g. ga.]

I carabinieri durante [illegible] controllo nella città alta di Ventimiglia FOTO GATTI

Affidata ai giovani

L'animazione per l'estate di Ospedaletti

[illegible] città delle rose come un allegro e divertente villaggio turistico. Questa, l'idea dell'Aio, l'associazione [illegible] imprenditori ospedalettesi, che nei giorni scorsi ha presentato in Comune un'iniziativa per rendere più spensierate le [illegible] della prossima estate.

Il progetto consiste nell'affidare a un gruppo di giovani una serie di spettacoli itineranti nel tentativo [illegible] frenare l'esodo costante dei turisti verso i locali e le feste [illegible] Costa Azzurra. Il costo per l'affidamento bimestrale delle manifestazioni alla «Coopetativa [illegible] animatori», protagonista [illegible] scorso anno dell'estate di Alassio, si aggira intorno ai 60 milioni. L'Aio ha avuto conferma dal Comune per [illegible] copertura finanziaria del 60 per cento e sta ora cercando di reperire tra i soci il resto dei fondi. [g. ga.]

[illegible] 20.64.16

Ristorante
"all'Aria Fina"
Via La Colla - 3 km. Strada per Rocchetta Nervina
Dolceacqua (IM)
Banchetti Cerimonie
con Orchestra Auto d'Epoca

13 - 14 FEBBRAIO due date...
Un ristorante dove si balla
UN BINOMIO PERFETTO PER DIRE «TI AMO»

SABATO 13 FEBBRAIO - Una serata con tanti lenti per ballare abbracciati

DOMENICA
14
FEBBRAIO
S. VALENTINO
Pomeriggio
danzante
tra
innamorati

Si svolgerà a fine mese, iscrizioni da tutta Italia

Al Priamar super-corso di medicina d'urgenza

SAVONA. Un corso di emergenza sanitaria al Priamar. E' l'iniziativa presentata ieri mattina da Luciano Locci, commissario straordinario della VII Usl, alla presenza dei medici dell'Associazione Scientifica per l'Emergenza il Soccorso (Asses) Francesco Bermano, Maurizio Barbero, Salvatore Esposito, Fiorella Robbo ed il presidente del Rotary Club Savona Giuseppe Noli, promotori dell'incontro. Il corso, destinato a medici ed infermieri professionali che operano nei dipartimenti di emergenza, si terrà nei giorni 25, 26 e febbraio all'ostello della gioventù dell'ex-fortezza Priamar di Savona.

Hanno aderito alla manifestazione, la prima nel suo genere in Italia, l'Ordine dei medici Savona, l'Amministrazione Provinciale, il Comune Savona, la Camera di Commercio, la società di Medicina di Pronto della sezione ligure la Cassa di Risparmio di Savona. Le adesioni pervenute da ogni regione del Paese, tanto da costringere gli organizzatori limitare il numero delle richieste.

Dice Locci: «Il pronto soccorso extraospedaliero sul territorio operato a Savona merita ormai l'attenzione di tutti. E' giunto il momento istituire presso la nostra città una scuola di emergenza e di pronto soc Purtroppo la Regione ancora sorda e disattenta alle molteplici richieste; tanto è ve che a tutt'oggi è stata ancora riconosciuta l'autonomia del Pronto Soccorso S. Paolo ed il reparto è sotto nico quattro medici». Dello stesso parere Francesco Ber neo coordinatore di Savona Soccorso: «La medicina d'urgenza sul territorio una realtà per il nostro ospedale. Attualmente in Italia esiste un analogo di pronto intervento medici ed infermieri capaci di operare nelle situazioni estremo pericolo l'uso elicotteri, scale aeree o maschere antigas. Lo stesso coordinamento esistente tra Vigili del Fuoco, Forze di Polizia, Croce Rossa e Pubbliche assistenza un esempio efficace intesa tra quanti nel Insomma, un "modello Savona" che non ha eguali e che proprio per questo ha visto pervenire iscrizioni al corso lontane Sicilia, Sardegna e Calabria».

La nostra città, nel settore dell'emergenza sanitaria, è sempre stata all'avanguardia e precorritrice tempi. Basta citare il centralino unico delle chiamate di soccorso; primo di coordinamento in Italia tra tutte le ambulanze presenti nel territorio di una Unità Sanitaria Locale. La stessa operazione «Vacanze serene» la presenza sull'autostrada di presidi mobili di pronto intervento direttamente collegati loro. Una soluzione questa di estrema attualità, dopo i drammatici incidenti causati dalle nebbie sulle autostrade del nord.

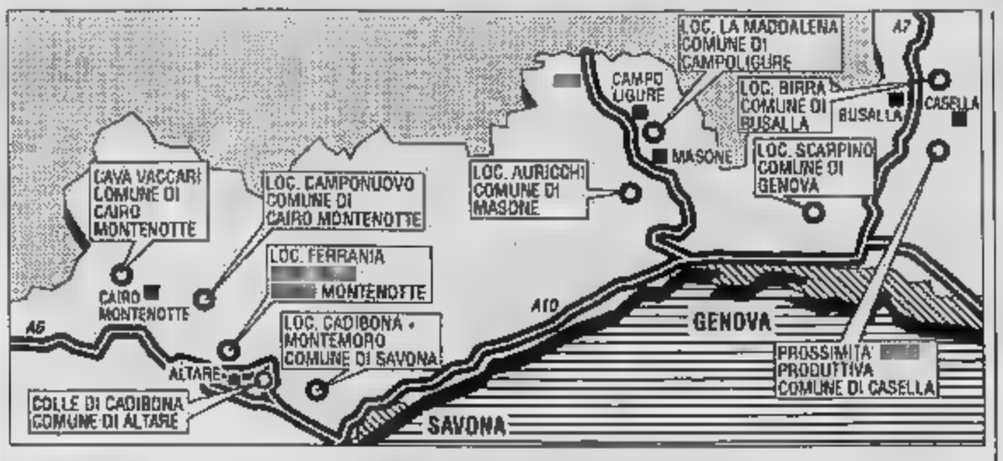
Il programma del corso prevede un aggiornamento delle che di rianimazione cardio polmonare, l'uso dei presidi più comuni: defibrillatore, aspiratore le urgenze pediatriche. Particolare attenzione sarà riservata alle esercitazioni pratiche manichini, sussidi didattici ultra moderni e l'uso dell'automedicale. Numerosi i do S. Paolo, ma anche medici docenti provenienti da altre città italiane, ciascuno con la propria preziosa esperienza, affinché extra ospedaliero sul territorio diventi patrimonio di tutti.

Il Priamar prevede anche esercitazioni e aggiornamenti su nuovi mezzi Qui a fianco Luciano Locci

Rese note le dieci località dove potrà essere installata la discarica regionale

Cercasi area per rifiuti tossici

Il vicepresidente della Regione illustrerà il progetto. Ma soprattutto cercherà di convincere autorità e abitanti ad ospitare nel loro territorio luogo dove scaricare le scorie industriali



GENOVA. Cercasi area per impianto smaltimento rifiuti tossico-nocivi. Disperatamente. Il vicepresidente della Regione Liguria comincerà nei prossimi giorni un viaggio nei Comuni individuati, per illustrare progetto ma soprattutto allo scopo di vincere la resistenza degli abitanti. Dopo mesi di preparazione è ormai divenuto ufficiale l'elenco località dove potrebbe installata piattaforma regionale di smaltimento dei rifiuti industriali. Siamo dunque al penultimo del piano discariche e le opposizioni sa ancora più

Sono dieci i siti individuati nell'ambito il territorio ligure, dai tecnici della Società regionale per l'Ambiente.

In provincia di Genova interessati i comuni di Busalla (località Birra), Campoligure (località La Maddalena), Casella (area in prossimità degli insediamenti produttivi), Genova (località Scarpino), Masone (località Auricchi).

In provincia di Savona, il co capoluogo (località Cadibona-Montemoro), Altare (Col Cadibona) e Cairo Montenotte con ben tre siti giudicati idonei (località Ferrania, Camponuovo e Cava Vaccari).

E' la legge che impone ogni Regione di dotarsi di un impianto di smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi. Primo, per porre fine alle di rifiuti che percorrono in lungo ed il largo l'Italia alla ricerca discarica che può riceverli. Secondo, perché l'attuale ha incoraggiato i pirati dello smaltimento abusivo.

Adesso per il vicepresidente della Regione Morchio il compito più difficile. Convincere gli amministratori locali e gli abitanti dei Comuni individuati dallo studio tecnico, che ospitare una piattaforma smaltimento rifiuti industriali non è poi un dramma.

Anzi, che è meglio pianificare lo smaltimento dei rifiuti tossici piuttosto che continuare a vivere nell'incertezza, magari in prossimità di una discarica abusiva di cui non si conosce l'esistenza.

«E' certamente meno preoccupante - il vicepresidente Fabio Morchio - avere piattaforma smaltimen in regola, piuttosto che lasciare proliferare le discariche abusive, quelle sì nocive per la salute».

Il calendario di incontri è fittissimo. Entro la fine del mese la Regione dovrebbe in condizione di compiere la scelta decisiva. Intanto, i tecnici si pronunciati sulle caratteristiche dell'impianto.

La piattaforma sarà costituita da una linea di termodistruzione a una di inertizzazione in grado di 15 mila tonnellate di rifiuti l'anno. Sarà collegata una discarica con una capacità complessiva di un milione e mezzo di cubi.

Paola Cavaliere

Val Bormida

Polemiche e referendum

La Val Bormida in fermento. Le zone individuate dal piano regionale (ad Altare e a Cairo Montenotte) quali eventuali aree per le costruzio di una piattaforma per lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi, stanno sollevando un vespaio di polemiche. E non da oggi.

Ad Altare, associazioni e partiti si dichiarati fermamente contrari. «La piattaforma - dicono - oltre problemi di salute e a quelli ambientali, determinerebbe fra l'altro un crollo dell'economia». Dopo assemblee pubbliche riunioni, hanno chiesto a gran l'indizione referendum. La richiesta stata accolta dal Consiglio comunale che ha indetto la consultazione popolare per il 14

Contraria all'eventuale installazione dell'impianto smaltimento anche Cairo Montenotte, dove sono scesi in camp le associazioni ambientaliste e gli amministratori comunali. La scorsa settimana Consiglio ha respinto, con un ordine del giorno concordato fra i capigruppo, il progetto della Regione. E non è da escludere neppure un referendum.

Insomma, la Val Bor area ad elevato rischio di crisi ambientale» non ci sta. Le innumerevoli motivazioni, contenute in una fitta documentazione, sono già state inviate agli amministratori regionali. (l. b.)

Debutta la settimana prossima in Liguria il ballo che sostituisce la lambada

In pista con la «Rueda» cubana

La danza, nata all'Avana, verrà presentata giovedì prossimo al «Sgt. Pepper» di Sampierdarena dal gruppo «Aguerè». Quindi tappe a Santa Margherita a Sanremo. L'influenza del mambo

Nottambuli annoiati, ballerini «disoccupati» sfrattati rock, gestori di locali attesa di novità, questa notizia è per : in Liguria la «Rueda», la nuova danza cubana destinata a bissare il successo della lambada. Presentato anteprima la scorsa settimana al «Charango» di Roma dal «Aguerè», il ballo debutterà a Genova giovedì prossimo al «Sgt. Pepper» di Sampierdarena e venerdì Circolo Latino Americano via Morin. Sabato gli otto ballerini cubani di Nord Est» Margherita, poi sposteranno un locale di Sanremo, proprio nelle giornate del festival. Quest'ultima scelta non casuale: il nome per esteso del nuovo dionisiaco cubano è, infatti, Rueda de Casinò.

La danza nata all'Avana gli anni della rivoluzione castrista, un casinò, dove i ballerini provavano a raffigurare, attraverso la danza, il potere appena conquistato. qui l'accostamento con il tappeto verde che esercita sempre un certo fascino. Rispetto alla lambada, la «Rueda» prevede contatto «fisico». Per ballare questo nuovo ritmo basta lanciarsi in pista e, con passi molto semplici, disporsi a cerchio, formare una roulette «umana», seguendo i consigli dei cubani ai quali tocca aprire le danze. La «Rueda» nasce sì dalle ceneri della lambada, non dimentica il mambo, la rumba e il cha-cha-cha.

Il nuovo ballo, portato in Italia dall'impresario torinese Romeo Ferrero, da anni vicino «Moncada», è destinato a spopolare nei prossimi mesi estivi. fascino delle musiche sudamericane. «Rueda de Casinò» aggiunge un'altra caratteristica: può ballata da tutti.

Il gruppo Aguerè, cubani purosangue, è formato da quattro ballerini quattro ballerine, insieme dal 1984. Sono: Lino Borolla Ugando, Manuel Vega Sosa, Fernando Tort Lire, Reinaldo Basulto Costantes, Eider Martinez, Armans Caraballo, Gualberto Santiesteban Izada, Barbara Guadalupe. Sono loro che hanno portato in Italia la «Rueda de Casinò», ottenendo, fin dalla prima uscita romana, grande .

Il segreto di questo «boom»? Per Romeo Ferrero non ci sono dubbi: «E' un ballo facile, ad esempio di qualche «figura», come quando si sollevano le partners continuando a ballare uniti in cerchio. La gente tutte le età che è venuta al Charango Roma ne è rimasta entusiasta, giovani compresi, ovviamente, ai quali è piaciuta questa versione «techno» del mambo».

«Le «Rueda» nuovo ballo dell'estate? Dipenderà molto dalla promozione. Comunque si tratta di ottima musica che «veste» nuovo i ritmi caraibici, l'ideale per risvegliare il pubblico, a cominciare dalle feste di Carnevale», dice Lello Liguori, «patron» Covo di Nord Est.

Mauro

La Rueda attinge da mambo, rumba e cha-cha-cha (foto dal film «Mambo Kings»)

Savona e il surreale Lam

Siglato l'accordo per la mostra a settembre dell'artista di Cuba

SAVONA. Surrealista e immaginifico, il mondo di Wifredo Lam sarà in mostra, per tutto settembre, nella fortezza del Priamar.

Sono arrivati ieri a Savona il console generale cubano a Genova, Manuel Capaz Ruiz e il consigliere economico e commerciale dell'ambasciata cubana a Roma, Raul Donas Santana, per mettere a punto, con il Sergio Tortarolo, il vicesindaco Armando Magliotto, gli al Turismo, Piero Astengo e alla Cultura, Renzo Brunetti, i dettagli di una rassegna che il Comune vuole dedicare a Cuba e all'Isola della Gioventù con la quale, circa anno fa, è stato siglato un protocollo d'intesa.

Perno della manifestazione saranno le centotrenta opere inedite per l'Europa Wifredo Oscar De La Conception Lam y Castilla, che arriveranno in Italia per l'occasione direttamente da Cuba.

L'artista nato a Cuba 1902, che fu amico importanti artisti quali Picasso, Chagall, Mirò e Matisse, aderì al movimento surrealista e lavorò periodicamente ad Albissola dove cuoceva le sue ceramiche e dove ha lasciato, a testimonianza suo logame l'Italia con Albissola, il noto pannello della Passeggiata degli Artisti intitolato «Costellazione del Sud» e realizzato secondo compositivo che segue libere simmetrie l'evidente risultante della commistione tra la formazione culturale dell'artista e le suggestioni del ricco mondo delle origini (Lam da madre afro-cubana e padre cinese).

Nell'ambito della manifestazione dedicata all'artista cubano, saranno allestiti nu- stand di prodotti tipici locali e artigianato e saranno organizzate serate di spettacolo dedicate naturalmente ai ritmi della tradizione afro-cubana. [a. z.]

Savona: il critico e parlamentare oggi al Priamar inaugura la mostra della Regione

Sgarbi battezza la scultura del '900

In rassegna centotrenta opere datate tra il 1900 e il 1950: gli autori, Rosso, Troubetzkoy D'Orsi e Bistolfi. Presenti anche lavori di artisti noti in cerca della giusta valorizzazione

Vittorio Sgarbi sarà oggi fortezza del Priamar per presentare la mostra sulla Scultura Italiana del Primo Novecento realizzata dalla Regione in collaborazione «Italiana Congressi» e gli assessorati Cultura e al Turismo del Comune di Savona.

Il critico e parlamentare, che Canale 5 «Sgarbi Quotidiani», una rubrica di commento ai fatti di politica, costume e cultura, arriverà con la «corte» alle 18, orario dell'inaugurazione. La mostra, resterà allestita fino al 14 marzo, è un fiore all'occhiello per la Giunta che è riuscita, con grossi sforzi, a portare a Savona una rassegna carattere nazionale. La mostra, che dopo il Priamar sarà trasferita a Roma, presenta una selezione di 130 opere tra il 1900 e il 1950.

«Dopo "Paesaggio senza territorio" dell'86, "La natura morta" dell'87 e "Ritratto" del '91, rassegne indagavano sulla pittura del nostro secolo, questa rassegna - gli organizzatori - apre una coraggiosa ricerca sulla scultura figurativa dal '900». Sono presenti opere di Rosso, Troubetzkoy, D'Orsi, Gemito, Wildt, Canonica, Bistolfi. Quest'ultimo è a Savona per aver scolpito la statua equestre Prolungamento mare, dedicata a Giuseppe Garibaldi. I citati documentano efficacemente il passaggio tra '800 e '900. Insieme a loro ci anche artisti meno noti che hanno ancora ricevuto corretta collocazione storica e piena stima del loro valore, ma che meritano, a giudizio della direttrice artistica della mostra, Laura Gavioli, di essere collocati a pieno titolo al fianco degli artisti più famosi.

Relegata sempre ad un ruolo secondario rispetto alla pittura, l' plastica ha fatto breccia maggiore difficoltà nel gusto e nel dei critici e dei collezionisti che hanno portato in alto il nome e le quotazioni di alcuni artisti. conseguenza, maggior parte del patrimonio d'arte scultoreo è confinato nei depositi dei musei. Scultura Italiana del Primo Novecento sarà quindi l'occasione per apprezzare, di là nei nomi noti di Fontana, Martini, Manzù, Messina, Melotti, linguaggi sconosciuti, ma non per questo meno interessanti.

Compito di Vittorio Sgarbi, che è già stato a Savona due anni fa per un'inaugurazione galleria Navicella», sarà quello di evidenziare scultori che potranno finalmente ottenere la dovuta valorizzazione.

Alessandra Zacco

La mostra rimarrà al Priamar fino al 14 marzo; nel riquadro Vittorio Sgarbi

ATTUALITÀ

Guerritore e Lavia un atteso ritorno

GENOVA. Il tedesco Rainer Werner Fassbinder, regista «maledetto», nell'inconsueta di autore, poi Valere Novarina, molto conosciuto in Francia, e qui rappresentato dal Theatre du Rideau Bruxelles; ma soltanto loro, perché mentre a Genova ancora sono in scena drammi O'Neill e Sartre, a Sanremo debutta Kesserling, a Savona sta per arrivare Strindberg e, nel capoluogo regionale, è atteso «Chi ha paura di Virginia Woolf?», notissimo testo di Albee. Per una curiosa coincidenza, molto più internazionale del solito, questa settimana, il panorama della prosa nei teatri di Liguria: un fitto insieme proposte interessanti, tante repliche e qualche «prima» di rilievo.

L'evento che più intriga è previsto al Teatro della Tosse, dove domani sera cala il sipario sia sul pirotecnico «Flik e Flok» di Peppe e Concetta Barra, sia sul divertente collage «La cucciniera genovese». Lunedì va in scena un piccolo gioiello del teatro europ contemporaneo, la «Lettera agli attori», Novarina: ironica rivolta contro il teatro tradizionale e, in quattro anni di tournée, ha raccolto consensi entusiastici, al punto che il camaleontico protagonista, Pietro Pizzuti, ha vinto il prestigioso premio Eve. E all'Agorà, subito dopo (22,30), *prime* le «L'educazione sentimentale», della genovese Patrizia Pasqui, con la regia di Mario Spallino. Gli interpreti: Roberta Alloisio, Bruno Cereseto e Andrea Nicolini.

Alla Corte, ancora fino a domenica, Alida Valli è la superba protagonista di «Più grandiose dimore» di Eugene O'Neill, nella discussa regia Cherif. lunedì, arriva il Teatro Bolzano, che propone «Libertà a Brema» di Fassbinder: i principali interpreti questo dramma sono Patrizia Milani Mario Pachi, la regia di Marco Bernardi, un giovane che si è forgiato alla scuola di Maurizio Scaparro. Al Genovese, esaurite il 14 le repliche di «Caviale e lenticchie», felice riscoperta di Scarnicci e Tarabusi, operata dal genovese Attilio Corsini, protagonista Anna Campori e Pietro De Vico, martedì ecco Marina Malfatti e Corrado Pani impegnati nei personaggi di Martha e George nel classico «Chi paura di Virginia Woolf?».

C'è un altro debutto, a Genova, ed è l'appuntamento di questa sera al Margherita con la rassegna dedicata al teatro comico, cui sponsor l'Italbonifica Ecologica: è il turno di Gioele Dix (in realtà, si chiama Davide Ottolenghi), cabarettista milanese lanciato dal Maurizio Costanzo Show. Presenta «Anna», un giallo sentimentale in due atti, in momenti di pura comicità si alternano a pause riflessione. «Anna», storia di un medico pediatra abbandonato dalla convivente, resterà scena fino a domenica. Al Piccolo di Campopisano continuano le repliche di «Temporibus illis», per la regia di Vito Molinari.

E sulla Riviera di Ponente? Al Casinò di Sanremo, da questa sera a domenica po- (ore 16), Geppy Gleijeses, Barzizza, Ragna Bianchi e Marina Suma, diretti da un pimpante Mario Monicelli, propongono «Arsenico e vecchi merletti», una commedia «noire» di Joseph Keaselring, che è ricordata per un celebre film Frank Capra, in cui il ruolo del nipote savio era affidato Cary Grant. E al Chiabrera, giovedì prossimo, ritorna una delle coppie più amate dal pubblico di Savona Monica Guerritore e Gabriele Lavia si cimentano questa volta con «La signorina Giulia», di Strindberg. Lavia ha curato anche la regia, la scenografia e i costumi.

L'attrice Monica Guerritore

Negli altri teatri genovesi, da segnalare «A porte chiuse» di Jean Paul Sartre, che la compagnia I Viandanti presenta fino domenica ra alla Sala Diana per la stagione del Teatro Garage: la regia è di Marco Zangardi, versione è quella per la quale, in origine, la commissione censura del ministero aveva vietato la visione ai minori 18 «per la scabrosità e la disperazione del ». Un provvedimento poi rientrato, per la mobilitazione di intellettuali e politici. Questa sera, infine, al Verdi di Sestri Ponente, seconda e ultima replica «Sognando Broadway», uno spettacolo che racconta la storia del musical da «West Side Story» a «Un americano a Parigi», da «Hello Dolly» fino a «Cats».

Interessante iniziativa del «Kaos» di Alassio

Registrazione in regalo per chi canta col karaoke

ALASSIO. «Se sei un cantante dilettante che urli sotto la doccia, che fischietti quando guidi e parli cantando...»: comincia così il promo preparato dal «Kaos» di Alassio per lanciare la sua nuova iniziativa, la registrazione, in presa diretta, chi vuole esibirsi nel karaoke, forma di divertimento collettivo che consiste nel cantare, su una base preregistrata, i brani preferiti. Una moda, nata in Giappone, per rendere protagonista della serata il pubblico.

«Sino ad oggi, però, chi cantava veniva fischiato o applaudito rendersi conto dei suoi errori o della bravura. Per questo abbiamo di fare un omaggio a tutti quelli che hanno il coraggio di salire sul palco e affrontare il pubblico», spiega Luca Galtieri che, assieme a Rudy Mascheretti, Giorgio Bona e Alfio Indaco sono i proprietari e animatori del «Kaos». L'omaggio ai protagonisti delle musicali dal vivo una cassetta registrata con il brano musicale cantato dal cliente.

è sembrato modo simpatico di ringraziare chi, con umorismo e ironia sale sul palco. La registrata sarà sicuramente ricordo carino di una serata diversa dal solito», spiegano i proprietari del locale di piazza Stalla. karaoke registrato avverrà, per il momento, solo al venerdì. «Abbiamo limitato questa iniziativa perché vogliamo diversificare le serate. Al giovedì puntiamo molto sulle feste a tema e sulla musica dal vivo, mentre al sabato e domenica il karaoke è solo un intermezzo durante la serata danzante. Il venerdì, invece, è dedicato quasi esclusivamente al karaoke, gente che viene a cantare tutta la provincia di Savona», concludono i quattro animatori del «Kaos». [s. p.]

Stasera importante appuntamento Montecarlo dove Alberto Zedda dirige l'opera di Rossini; Genova all'insegna di Verdi

L'Italiana in Algeri alla «prima», replica il Rigoletto

E a Cannes apre i battenti oggi il Festival Internazionale di musica classica

Il direttore d'orchestra Alberto Zedda

Il fine settimana in Costa Azzurra e Riviera offre agli appassionati di musica classica lirica numerosi appuntamenti di prestigio con esibizioni di grandi interpreti e due opere, «L'Italiana in Algeri» di Rossini a Montecarlo e «Il Rigoletto» di Verdi a Genova.

Cannes. Apre i battenti oggi il «Festival Internazionale di musica classica», appuntamento di prestigio sul palcoscenico del «Théâtre Debussy» del palazzo del Festival, sulla passeggiata Croisette. Fino al 21 febbraio si alterneranno i migliori pianisti della scuola francese ed europea. Ad inaugurare la serie di concerti, questa sera alle 20,30, vengono proposte le composizioni per pianoforte Bach. L'orchestra sinfonica del Conservatorio di Parigi si esibisce con i concertisti Jean-Philippe Collard, Gabriel Tacchino, Bruno Rigutto e Michel Beroff. Domani sempra alle 20,30, l'Orchestra Camera di Mosca con Patrick Gallois solista flauto, presenta musiche di Rossini, Mozart e Mercadante. La prima parte della gna si conclude domenica con il recital di pianoforte e Alexis Weissemberg. A partire mercoledì prossimo i riflettori si riaccendono sul «Théâtre Debussy» dove fino a domenica 21 febbraio attese le esibi- orchestre filarmoniche e da camera Montecarlo, di Moravia e di Riga.

Montecarlo. Alberto Zedda è il direttore d'orchestra che questa sera condurrà la «prima» dell'«Italiana in Algeri» Rossini in programma al «Théâtre Princesse Grace» di Montecarlo. Il cast è composto da Marilyn Horne, Raul Gimenez, José Fardilha, Ferruccio Ferlanetto e Enzo Dara. La prima soluta dell'opera risale al maggio 1813 al teatro «La Fenice» di Venezia. Si tratta di un'opera importantissima, fondamentale nella produzione rossiniana perché ad una folgorante licità creativa corrisponde un'abile articolazione dei personaggi. La «fabula» viene da lontano, libretto appartiene un filone universale della storia del teatro le cui origini si perdono nella notte dei tempi: la vicenda del naufragio felice del quale scaturisce una trama che per una burla permette la vittoria finale di uno più personaggi.

Grasse. Musica classica anche al «Centre International» dove questa sera alle 18,30 è prevista l'esibizione dell'Orchestra «Sinfonietta». In programma opere di Boccherini e Dvorak.

Bordighera. Continua domenica pomeriggio l'appuntamento con l'ottava edizione del «Festival della Musica da Camera» di Bordighera. Alle 16,30, nell'ex chiesa Anglicana, concerto quartetto d'archi e pianoforte composto dalla pianista Patrizia Prati e dal «Quartetto d'archi Venezia» con Andrea Vio e Alberto Battiston al violino, Luca Morassutti alla viola e Angelo Zanin al violoncello.

Sanremo. Concerto di musica sinfonica oggi alle 21 teatro «Centrale» di via Matteotti. L'orchestra «Città di Sanremo» diretta dal maestro Peter Lucker, con Efez Ofer solista violino, presenta opere di Smetana, Dvorak e Wieniawski. Ingresso lire mila. Il concerto viene replicato domani alle 21 all'auditorium di Ormea.

Genova. Continuano al teatro «Carlo Felice» di Genova le repliche del «Rigoletto» di Verdi. Domani alle spettacolo per il turno di abbonamento «P domenica, alle 16,30, la rappresentazione è fuori abbo-

Ghello

Domenica S. Valentino nel Ponente e in Costa Azzurra

A lume di candela

Speciale menù a Monaco. Il gran galà di Nizza. Gioco della coppia ideale al Quartiere di Imperia. A Costarainera karaoke per due

IMPERIA. Appuntamenti esclusivi, cene a lume di candela, feste maliziose riservate alle coppie: è il ricco panorama che contraddistingue i locali notturni della Riviera e delle vicine Costa Azzurra, in occasione della festa degli innamorati. Domani e domenica, la ricorrenza di San Valentino sarà degnamente celebrata in tutti i principali centri della costa.

Tra le proposte di maggior prestigio spicca la serata organizzata dal Cabaret del casinò di Montecarlo, che quest'anno ha in cartellone un grande numero di attrazioni. Dalle 23, saranno di scena le «Folliès», animate dall'orchestra di Tony Evans: in un'atmosfera magica, verrà reso omaggio a indimenticabili e affascinanti interpreti, da Marlene Dietrich a Joséphine Baker. Il menù preparato dallo chef Edmond Putetto sarà in tema con la serata: si andrà dai «Gamberi e conchiglie Saint-Jacques in un duo d'amore» alle «Trecce di Romeo e Giulietta». Ingredienti stuzzicanti per una serata romantica.

Gran gala anche al cabaret del Casinò Ruhl di Nizza, che domani, alle 20,30, darà il via a uno spettacolo dedicato a tutti gli innamorati. L'appuntamento abbinerà i brani melodici, presentati dal cantante Enzo, al «sexy show» delle Crazy Girls.

Anche nell'Imperiese, i ritrovi presentano una serie di serate speciali. Oggi, alle 23, avrà inizio un grande party all'Odeon music di viale Matteotti, a Sanremo, mentre domani il Ritual di Imperia distribuirà rose a tutte le rappresentanti del gentil sesso.

Una giovane coppia sorpresa in un momento di tenerezza in discoteca

Il Quartiere Latino, dopo la «Caccia dell'amore» di giovedì, ha in programma per domenica un gioco ispirato a Cupido. Ognuno compilerà una scheda che verrà quindi immessa in un computer. In base ai dati, legati all'affinità fra partners, verrà selezionata la coppia ideale, che si aggiudicherà un soggiorno a Livigno per una settimana. Gli altri partecipanti riceveranno Baci Perugina come premio di consolazione.

La discoteca Tangò, sul Molo Londini, a Diano Marino, offre domenica una cena a lume di candela nel piano superiore, nella sala da ballo le coppie potranno scatenarsi nella danza. Il Sortilegio di via Mortula, sempre a Diano, metterà invece in palio un fine settimana sulla neve per due persone. Da segnalare infine il «karaoke per due» del ristorante «Due Pozzi», a Costarainera, che premierà anche le più delicate poesie d'amore.

Enrico Ferrari

ALLA RIBALTA

Da Sanremo un «Rap» contro mafia e droga

SANREMO

«GROSSI dirigenti, potenti e prepotenti tutti coinvolti in un complotto di tangenti» - «E mentre si lotta per avere un appalto, centinaia di giovani sull'asfalto». Questo, il grido di protesta che arriva da un brano di musica rap scritto da un dj «Shorty», al secolo Giuseppe Sciortino. Animatore delle notti della Riviera, «Shorty» sta presentando la sua intitolata «Cosa Nostra» all'interno della rassegna canora per debuttanti «Cantitalia». Il brano, nei prossimi mesi sarà prodotto da una discografica e dovrebbe essere lanciato sul mercato alla fine della primavera. La sua prossima performance è prevista per domani sera alla discoteca «Odeon» di corso Matteotti dove si esibiranno i cantanti ammessi alle finali regionali del concorso che si concluderà, sempre a Sanremo, nelle frenetiche notti post-festivaliere.

«Il rap - dice "Shorty" - è un linguaggio diretto che raggiunge i giovani, che colpisce per l'immediatezza e la semplicità del messaggio. La mia canzone è una denuncia contro la mafia, un grido di rivolta delle nuove generazioni». Il ritmo della base scandisce frasi semplici e ad effetto come «mafia-droga, binomio che ci affoga» o «spacciatori di tabacco, coca o eroina, ma prendetevi piuttosto una birra alla spina perchè lucida la mente, sicuro e prudente, puoi andare dove vuoi e rischi l'incidente».

Il dj sanremese Giuseppe Sciortino

E' una filosofia vincente quella proposta da «Shorty» che ha come punto costante di riferimento i «cantautori del rap» degli anni Novanta giudati dallo stile «Jovanotti», maturato dopo gli esordi di «E' qui la festa» e «Gimme five».

«I obiettivi? «Per il momento - replica il dj "made in Riviera" - continuo la mia attività nelle discoteche e diretto contatto con il pubblico. Comunque che mi aspetto molto dalla riuscita di questo brano». [g. ga.]

IMPERIA E PONENTE AL CINEMA

Centrale Dr.: 20,40/22,30 L. 9.000 Ridotto 6000
Fuoco cammina con me di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita sconvolta di Laura Palmer. V. M. 14 Zh Thriller

Dante Lire 10.000/rid. 8000
Trappola in alto mare di A. Davis, con S. Segal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Imperia OGGI RIPOSO

Capitol Tel. (0184) 43.440 Dr.: 21 Lire 6000
Sognando la California di C. Verdone, con M. Boldi, N. Frazzica, M. Ferrini, A. Fabbri (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andati in California, mito di giovinezza. M.V. 2h Comico

Cavour Dr.: 20,30/22,30 Lire 5000 OGGI CHIUSO

Olimpia Dr.: 20,40/22,30 Lire 5000/rid. 4000
La bella e la bestia di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Cristallo Dr.: 15/21,15 Lire 5000 gall. platea 4500/rid. 3500 OGGI RIPOSO

Di Dr.: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000
nd con il morto 2 di A. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a sregolati voodoo e al killer della mafia. N. V. 1h 30' Comico

Don Bosco Dr.: 15/17/21 Lire 5000/rid. OGGI RIPOSO

Ariston Dr.: Inix. 15/22,30 Lire 10.000/rid. 8000 OGGI RIPOSO

Orario 21,15 Concerto orchestra sinfonica Sanremo

Sanremese Tel. 507.070 Dr.: in. 15/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
Ricky & Barabbe di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' Commedia

O Tel. 62.333 Dr.: in. 15/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
Sex and Zen di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yo V.M. 18 1h35'

Tel. 507.070 Dr.: in. 15/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000 OGGI RIPOSO

Talarin Tel. 507.070 Dr.: in. 15/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
Sister Act di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

SAVONA

Colombo Tel. 640.263 Dr. 20/22,30 Prefest. e fest. 15/17,30 20/22,30 Lire 8000
Luna di fiele di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Ritz Tel. 640.427. Dr.: 20,15 22,30. Prefest. e festivi: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 8000/6000
evitata in atto da di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Ambra Tel. 51.419. Dr.: 20/22,30 Lire 7000/4000
Ricky & Barabbe di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' Commedia

Astor Tel. 50.997. Dr.: 20,15 22,30. Prefest. e festivi: dalle 16 alle 22,30 Lire 7000/4000
Il danno di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è ossessionato dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal della Hart M. 14 1h45' Drammatico

Loanese T. 669.961. Dr. 16/20,30 22,30; fest. 16/18/20,30 22,30. Lire 8000/5000
Anni 90 di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Fresssa (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h Comico

Perla Tel. 575.721. Dr.: 20,30 22,30. Fest. e prefest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 7000/5000
Codice d'onore di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Dir presenta «Anna», ore 21, lire 24.000
Teatro della Corte: Verso il fine del'essa di C. Repetti, regia P. Maccarinelli. T. di Genova con A. Galiena, M. Ghini, P. Graziosi, C. Stagnaro, ore 20,30
Teatro Cavalieri e lenticolfie di Scarnicci T. regia di A. Corsini. Comp. Attori e Tecnici, ore 20,30
Teatro Tosse in Sant'Agostino: Fifi e Flok, con Beppe e Concetta Barra, ore 21, lire 22.000. Dopoteatro. La cucinera genovese, di T. Conte, regia T. Conte, ore 22.45, L. 20.000
Sala Carignano: I cantarin de Santa Brigida, ore 21, lire 14.000.

CINEMA

Arlston 1: L'amore è un gioco
Arlston 2: Sex and zen
Augustus: Sister act
Corallo 1: Oliver Oliver
Corallo 2: Diario per i miei amori
Gratacielo: Luna di fiele
Lux: Trappola in alto mare
Odeon: La fine è nota
Olimpia: Guardia del corpo
Orfeo: Tesoro mi si è allungato il ragazzino
Palazzo: Il grande cocomero
1: 2013: la fortezza
Universale 2: Fuga dal mondo dei sogni
Universale 3: I signori della truffa
Verdi: Dracula
Centrale 1: Duro e bagnato
Centrale 2: Marina fresca e porcona - Dracula il succhiatore di vergini
Chiabrera: Mamma'boy - Salsa break
Cristallo: La rinfrancante ingorda
Div
CHIUSURE
Amici del Cinema: Doppia personalità
Fritz Lang: Morte di un matematico napoletano
Lumière: La storia Chi ha.
Nuovo: Cas
PEGLI
Edon-Pagliettone: La morte ti fa bella
VOLTRI
Ambrosiano: Al lupo, al lupo
SESTRI
Don Bosco: Pomodori verdi fritti

E' «La cucina ponentina e l'alimentazione mediterranea»

Profumo di «piscialandrea» nel nuovo libro di Ramella

Lo scrittore Lucetto Ramella

IMPERIA. Uno dei piatti più noti è la «piscialandrea», che per il volgo è il tipo di pizza preferita da Andrea Doria, nativo di Oneglia: probabilmente, però, il nome deriva, storpiatura popolare, «pissaladière» nizzarda, «forse l'antenata di tutte le pizze». A leggere il gustoso volume che Lucetto Ramella, scrittore e storia onegliese, ha dedicato a «La cucina ponentina e l'alimentazione mediterranea», si fanno curiose scoperte: e, da queste pagine, si spandono i profumi della buona gastronomia di un tempo, fatta di pietanze semplici e genuine, che resistono ancora in qualche famiglia nemica del fast-food.

Ecco il condiglione: «profuma a ricco di vitamine, compariva anche sulle mense più ricche»; la minestra di fagioli, meglio se di Conio e di Badalucco le qualità più pregiate; la «panissa», preparata con farina di ceci, ed esposta una volta dai negozi specializzati in caratteristici piattini di terracotta; le tagliatelle di borragine (buraxe), «l'orba che spontanea nei nostri orti»; gli zarri «all'aiadda», il piatto di mare più amato dai nostri vecchi»; il coniglio alla gorlerotta, che a Gorleri aromatizzavano con rametti di alloro, timo e rosmarino, dati per quindici giorni all'animale assieme a erba e crusca; e ancora i fiori di zucca ripieni, la torta verde, i dolci canestrelli.

Non c'è che l'imbarazzo della scelta, tra le 120 pagine del libro, pubblicato dall'editore Dominici, per il quale volesse una gastronomia forse povera, però semplice e salutare. «Dietro una presunta efficienza, l'uomo nasconde una pericolosa predisposizione alle malattie del benessere, infarto, arteriosclerosi, tumori. Il futuro è ancora più oscuro, se si considera che in un quarto dei minori quattordici anni ha nel colesterolo in eccesso. Tra i correttivi, i medici consigliano la dieta mediterranea, il ritorno cucina dei nonni: anche per questo ho ripreso vecchia raccolta di ricette», spiega Ramella. [e. d.]

IMPERIA

Ballerine al Ritual

«Donne con le gonne»: è lo slogan della serata alla discoteca Ritual via Rambaldo, nel della Marina di Porto Maurizio. Un gruppo di ballerine assicurerà l'animazione e l'intera sarà dedicata alla bellezza al fascino femminile. [e. f.]

I Nice Touch al «Papagayo»

Tornano i «Nice Touch» sul palco della rhumeria Papagayo, ad Arma di Taggia. Il complesso francese terrà banco fino a domenica, alternando samba, reggae, e rock'n'roll, in «mix» pieno di ritmo e di allegria. Le esibizioni hanno inizio alle 22. [e. f.]

grande

La grande opera lirica debutta questa nel Principato di Monaco. Alle 21, al Theatre Princesse va in «L'italiana in Algeri» si Rossini. [g. ga.]

POLITEAMA

Film Gabriele Salvatores

Continua questa sera il ciclo film dedicato a Gabriele Salvatores e organizzato dal circolo culturale «L'occhio indiscreto». Alle 21,15 l'appuntamento nella sala «Cristallo» di Dolcedacqua con «Tournè», film Diego Abatantuono. [g. ga.]

SANREMO

Una «live»

Musica dal vivo questa sera all'«Hemingway Music & Club», circolo Arci di via Duca Abruzzi. In programma, l'esibizione della «Eritrea», una band di «cover» che arriva da Vallecrosia. [g. ga.]

SANREMO

Concerto sinfonico

Concerto di musica sinfonica oggi alle 21 al teatro Centrale di via Matteotti. L'orchestra «Città di Sanremo» diretta dal maestro Peter Lucker, Efez Ofer solista al violino presenta brani di Mendelssohn e Beethoven. Ingresso lire 8 mila. [g. ga.]

IMPERIA

Musica per sax e tastiere

Anche stasera, al ristorante «Bigo Forza», nel centro di Oneglia, si potrà ascoltare buona musica. Dalle 20 alle 24 saranno di scena Corrado Trabuio alle tastiere e il sassofonista Maurizio Ditozzi, che eseguiranno brani strumentali. strumentisti suoneranno anche pezzi su richiesta degli spettatori. [e. f.]

TV E RADIO ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

12,30 telefilm
13 —
13,55 **Telegiornale**
14,30
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **Villa Arzilla**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Sceneggiato**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Ghiaccio neve**, rubrica
22 — **Motori non stop**, rubrica

Telecupole

— **Destini**, telenovela
19 — **Starlandia**
14,15 **Villa Arzilla**, telefilm
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Villa Arzilla**, telefilm
20,25 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Ghiaccio neve**,
22 — **Motori non stop**, rubrica
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Tv

12 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Visionaires**, cartoni animati
13,30 **I dinosauri**, cartoni animati
14 — **Tg Liguria**
14,10 **News Savona**
14,20 **News Imperia**
14,30 **Galactica**, telefilm
15,30 **Il donne in carriera**, telefilm
16 — **Intrigo internale**, film
17 — **Colorina**, telenovela
17,55 **L'oroscopo**, rubrica astrologica
18 — **Mariana Il diritto di nascere**, telenovela
19 — **Tg Sv - Tg In**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **Ghostbusters**, cartoni animati
20 — **Sister Kate**, situation comedy
20,30 **Eleanor e Franklin**, film
22 — **Tg Savona**
22,10 **News Imperia**
22,20 **News Genova**
22,30 **Agenda Liguria**, notizie regione

Telecittà

17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,45 **3 from 1**
18 — **Pearl Jam Special**
19,10 **Telecittà notizie**
20,08 **Lotta di classe**, novela
20,35 **Chicago story**, miniserie
21,45 **Economia &**, rubrica
22,15 **Il porto e la città**, rubrica
International Airport, telefilm

Canale 7

Cartoni animati
10 — **Almanacco**
10,30 **Cara...cara** novela
11,05 **Le avventure di Tom Sawyer**
Nati per vivere, doc.
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Tg Liguria**
Almanacco
14 — **La galleria antichità**
16 — **Sky ways**, telefilm
16,30 **L'uomo e la terra**, documentario
17,05 **Cara... cara**, novela
18,05 **Rapley sport**, rubrica
18,30 **Obiettivo gente**
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Tg Savona**
20,30 **Sportivissimo**, rubrica
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Almanacco**
23 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm

Telearcobaleno

13,35 **Telegiornale Tgs**
13,50 **Maria Maria**, telenovela
14,10 **Telegiornale Tgs**
14,30 **Junior tv**
15,35 **Redazionali**
19,25 **Telegiornale Tgs**
19,50 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Maria**, telenovela
Telegiornale Tgs
— **Obiettivo motori**, rubrica sportiva

Sardegna Uno

12,30 **Sardegna giornale**
12,40 **Zona franca**, talk show
14,15 **Sardegna giornale**
Telelmmagini 24 ore
16 — **Mod Squad**, telefilm
16 — **Telepromozioni**
16 — **Cartone animato**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Passione**, telenovela
19,30 **Quanto si piange per amore**
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **A occhi aperti**, telenovela
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Visitors**, telefilm
1 — **Siamo tutti inquilini**, film: nell'intervallo: **Sardegna giornale**

T.C.S.

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Rotocalco rosa**, rubrica
15,45 **Programmazione locale**
17,20 **Sette in allegria**
19 — **I Campbells**, telefilm
Buck Rogers, telefilm
20,30 **Mariti, mogli, amanti**, film
22,30 **Colpo grosso story**,show
23,50 **La sfinge sorride prima di morire stop Londra**, film
1,30 **Colpo grosso story**

12 — **Zona franca**, rubrica
13,30 **Punto zero**
14,30 **Portobello road**
16 — **Zona franca**
19,30 **Punto zero**, notiziario
20 — **Beverly**, miniserie
20,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
21,30 **Una strana coppia di sbirri**
22,30 **Punto zero**, notiziario
23 — **Rosso di sera**, notiziario
23,15 **Arius**
1 — **Rosso di sera**
2 — **Film**

9,20 **Risposte armate**, film
18,40

17,40 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
18,05 **Pazienza**, telefilm
19,35 **Bellezze**, telefilm
20,30 **Siamo tutti inquilini**, film
22,20 **Zona franca**, rubrica
0,50 **Il giramondo**
1,20 **Notturno Telestar**

Telenord

11,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **Nati per vivere**, documentario
13 — **Avventure di frontiera**, telefilm
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Cartoon story**
15,25 **Cartoon story**
16 — **Le avventure di Tom Sawyer**
17 — **Il richiamo degli abissi**, il
17,30 **Nati per vivere**, documentario
18 — **Telegiornale 4**, news
18,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
18,55 **Tg Savona**, tg provinciale
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
21,25 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **Sky Ways**, telefilm
23 — **Avventure di frontiera**, telefilm
23,30 **Tn4 news**
23,35 **Nati per vivere**, documentario
0,05 **Andiamo al cinema**, rubrica

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Biancorossi sempre primi, [illegible] il Marsiglia li affianca e il Paris St-Germain è [illegible] un solo punto

Monaco, una saracinesca per il titolo

Il portiere Ettori a un passo dal record d'imbattibilità

MONTECARLO. Il [illegible] è più solo in vetta alla classifica del massimo campionato francese. Bloccato in [illegible] sul pareggio, mercoledì sera [illegible] turno infrasettimanale del torneo, da un solido Bordeaux, [illegible] agganciato in testa da uno scatenato Marsiglia che, [illegible] vittorioso in trasferta a Le Havre, sembra aver ritrovato [illegible] sprint dei giorni migliori e, soprattutto, un attacco che non perdona, in cui [illegible] un po' tutti.

E la lotta per lo scudetto, con Nantes e [illegible] che [illegible] perdere rovinosamente colpi, sembra [illegible] ridursi [illegible] un passo [illegible] Monaco. Marsiglia [illegible] Paris Saint-Germain (i parigini hanno ridotto ad un punto il distacco dalla testa) che promettono [illegible] finale di fuoco. Diventerà quindi importantissimo, fra due turni, [illegible] match Monaco-Marsiglia, che verrà anticipato [illegible] giovedì 25 febbraio, al «Louis II». Se non decisivo, lo [illegible] le squadre per ora prime della classe potrà essere una tappa importante nella corsa verso il titolo.

Il mezzo passo falso contro il Bordeaux, classifica alla mano, è [illegible] stato un'occasione persa per i monegaschi che contro il Bordeaux, squadra che viaggia a ridosso delle prime della classe pur non essendo mai riuscita a entrare in zona-primato, [illegible] hanno avuto lo smalto migliore per acciuffare i due punti. Inutile ogni tentativo di andare a rete. Per Klinsmann, protagonista comunque [illegible] una buona prova, una serata senza gol: l'ex interista resta secondo nella classifica cannonieri del torneo con 15 reti, una meno del leader G[illegible] del Caen.

Resta la soddisfazione, in casa monegasca, di vedere il portiere Jean-Luc Ettori [illegible] vicinissimo al record assoluto di imbattibilità in campionato. Con lo 0-0 contro il Bordeaux l'anziano portiere monegasco - 38 anni, origine corsa, sposato a un'italiana originaria di Dolceacqua, dal '75 a difesa della porta del Monaco, ex nazionale - ha raggiunto ben 881 minuti [illegible] imbattibilità complessivi. E' a una manciata [illegible] minuti dal record assoluto stabilito dal portiere dell'Auxerre Bruno Martini, nella stagione '88-89 [illegible] minuti.

Se sabato 20 febbraio, sul campo del Nantes, alla ripresa [illegible] torneo (domani sera il [illegible] pionato riposa per l'impegno [illegible] Nazionale in Israele per il gi[illegible] di qualificazione mondiale), Ettori manterrà la sua porta imbattuta per almeno 12 minuti, avrà stabilito il nuovo record assoluto francese di imbattibilità. L'altro concorrente al record, il camerunese Bell, portiere del St-Etienne trafitto mercoledì da un gol del [illegible] dopo trentun minuti di gioco, ha forzatamente fermato la sua performance a 876 minuti, solo 16 meno del record assoluto.

Per il Monaco, risultato a parte, il mercoledì calcistico ha riservato due buone notizie. L'allenatore Arsène Wenger ha rinnovato il contratto fino [illegible] '95 dicendo di no, pare, [illegible] grossa offerta arrivatagli [illegible] Germania (Colonia?): ha preferito [illegible] nel Principato, dove in questi anni ha [illegible] scudetto e [illegible] Coppa di Francia, e ha portato la squadra a [illegible] finale di Coppa delle Coppe.

L'altra buona notizia arriva dal Portogallo dove Rui Barros, fermo da settembre [illegible] campionato, ha giocato un tempo con la Nazionale portoghese risultando il migliore in campo. L'ex juventino, che ha ripreso gli allenamenti da [illegible] di [illegible] mese dopo l'operazione [illegible] caviglia, dovrebbe [illegible] rientrare anche nel Monaco. Riposato [illegible] rigenerato [illegible] sul piano fisico, potrebbe essere utilissimo nella fase cruciale del campionato.

Risultati 25° turno: Tolosa-Caen 1-1; Metz-Lilla 0-0; Lyone-Valenciennes 2-1; Monaco-Bordeaux 0-0; Lens-Nantes 1-0; Le Havre-Marsiglia 1-3; Nimes-St Etienne 1-1; Auxerre-Sochaux 0-3; Tolone-Strasburgo 0-2; Paris St Germain-Montpellier 1-0. Classifica: Marsiglia e Monaco 35, Paris St Germain 34, Nantes 32, Bordeaux 31, [illegible] Etienne e Strasburgo 28, Auxerre 27, Lyone, Montpellier e Sochaux 25, Tolosa 23, Lens e [illegible] 22, C[illegible] 20, Le Havre [illegible] Valenciennes 19, Lilla 18, Nimes e Tolone 18.

Bruno Monticone

Jean-Pierre Papin con [illegible] maglia del Milan: tornasse in Francia, scatenerebbe un duello di mercato Marsiglia-Paris St.-Germain

Fa discutere il possibile ritorno di Papin in Francia

Jean-Pierre Papin torna in Francia? Per ora sono solo voci alimentate dal turn-over imposto, nelle file del Milan, al più prestigioso calciatore francese di questi tempi. Ma [illegible] è un mistero per [illegible] che il ritorno [illegible] bomber in patria sia [illegible] sogni di molti transalpini.

Una frase di Berlusconi - «Papin se vuole può andarsene», [illegible] detto, aggiungendo però subito dopo che [illegible] c'era alcuna intenzione di cederlo - ha riacceso qualche speranza. Le voci più insistenti lo vorrebbero [illegible] Paris [illegible] Germain che sta cercando di allestire uno squadrone destinato [illegible] dominare nei prossimi anni. Ha appena ingaggiato il nazionale brasiliano [illegible] (fratello dell'ex fiorentino Socrates), avrebbe già in tasca l'ingaggio di Gravelaine del Caen, attuale capocannoniere.

E il Paris, società molto ricca, sarebbe in grado [illegible] garantire a Papin lo stesso principesco contratto di Berlusconi. Il fatto che Weah, il gigante liberiano attualmente in forza ai parigini, abbia già fatto sapere di non essere d'accordo a far panchina [illegible] per lui ci sarebbe un'interessante richiesta del Real Madrid), potrebbe essere teoricamente un'altra conferma del possibile arrivo di Papin.

Non è d'accordo, però, il Marsiglia. Il presidente Tapie ha fatto sapere che esiste un patto morale col Milan, per cui se Papin decidesse di [illegible] la patria, il Marsiglia avrebbe [illegible] precedenza su tutti. Un accordo confermato da Berlusconi. Il problema, però, qui sarebbe di ordine finanziario. Tapie, [illegible] prese con guai giudiziari [illegible] finanziari, potrebbe non essere [illegible] grado di garantire [illegible] Papin [illegible] contratto a certi livelli.

Altre squadre in lizza non ce ne [illegible]. Il Monaco, che fu battuto allo sprint, anni fa, proprio dal Marsiglia nell'acquisto di Papin dai belgi del Bruges, è fuori gioco. «Papin si muove [illegible] cifre per noi impensabili», tagliano corto i dirigenti. Ma forse il problema sarà risolto prima. Con buona pace di tutti, JPP resterà al Milan. E' l'ipotesi più probabile. [b. m.]

Boccette A: sono Carla, Ariston e Cinzia

Imperiesi in lotta per il secondo posto

T[illegible] di ritorno [illegible] il campionato interprovinciale. In serie A, col Gatto Nero ormai in fuga, l'interesse riguarda la lotta per la seconda piazza, utile per ac[illegible] direttamente alle finali.

Dietro al Gatto. Black Bull (44)-Gatto Nero (51) è il clou. Per la capolista un confronto difficile, alla luce dei soli [illegible] punti che la squadra di Ormotono [illegible] raccolto col Pontevecchio. Per il secondo posto, oltre [illegible] Black Bull, chance [illegible] Carla (49) ospite dell'Haiti (38). Il Moncta (42) non può permettersi passi falsi col Cavalluccio (33). Interessante anche Pontevecchio (34)-Cinzia (39), più [illegible] Ariston (40)-Dlf (27). Completa il quadro Bar De Nei (28)-Cin Cin (37): ospiti favoriti.

Lady a caccia. Incerta la situazione del primo girone di B, con diverse squadre in lizza per quel primo posto che dà la qualificazione. Solo in [illegible] c'è il Bar Carla (48), ma il gabs di Pulisciano affronta un Lady (47) che ha la possibilità di operare il sorpasso. Del confronto potrebbe approfittare il [illegible] Odissea (45) ospite di un Pietra (11) [illegible] irresistibile. Più difficile per lo Sport (43) che attende [illegible] Moncta (34). Completano il turno Garden IV (22)-Berfi's (40) e Sagittario (23)-Garden I (37). Riposa il Cavalluccio (40).

Ancora un Cin-Cin. La formazione [illegible] Borghetto domina: Il Cin-Cin (55) riceve il Garden II (45) reduce da una buona serie. Ma la partita più interessante [illegible] Conchiglia (45)-Haiti (45). Equilibrato Bar Como (40)-[illegible] (38) in una giornata che si completa con Lady II (31)-Circolo Pietra (22) e Garden III (21)-Pontevecchio (20).

Match [illegible] Anche terzo e quarto girone offrono buoni spunti. Nel «C» [illegible] segnalare Gatto Nero (36)-Quadrifoglio II (30). Si giocano anche Enel (34)-VII Usl (26); Dlf II (24)-Dlf III (13); Polisportiva (27)-Avis (34) e S. Genesio II (27)-Black Bull (20). Nel «D» spicca Dlf (39)-Arci Varazze (33). Le altre: Sport (13)-S. Isidoro (23); Zinolese (19)-Polisp. II (21); Quadrifoglio I (37)-Arci S. (17); Cuiliano (29)-S. Genesio I (39). [g. o.]

In Prima le più colpite dai provvedimenti del giudice sono Sant'Ampelio e Dianese

Ventimiglia, multa e squalifiche

Costa caro anche il dopo-Vado: mezzo milione d'ammenda, una giornata [illegible] Novaro e Bosio. L'Argentina perde Minici, Menzione e Crescente, la Carlin's in Promozione di vede privare di Rosselli, Romagna e Callegari

Ancora un rinvio per il caso-Saltarelli. Infatti la Commissio[illegible] disciplinare ha sospeso il giudizio sulla posizione del gio[illegible] della Cairese, inviando gli atti alla Commissione tesseramenti che prenderà [illegible] decisione definitiva nelle prossime settimane. Sembra comunque che la vicenda vada verso [illegible] conclusione favorevole alla società valbormidese che utilizza il giocatore (mentre nel reclamo dell'Ortonovo, venti giorni fa, si [illegible] risultasse ancora della Carcarese) dall'inizio del torneo, e [illegible] mai smesso [illegible] farlo scendere in campo nonostante il reclamo.

Poche, per il resto, le decisioni del Giudice sportivo questa settimana. In Eccellenza due giornate sono state inflitte a Cavaliere della Carcarese, mentre [illegible] domenica dovranno restare fermi Menzione, Minici e Crescente dell'Argentina, Viviani della Cairese, Celeri e Camezzana del Lavagna, Copello dell'Entella, Persenda e Villa della Loanesi, Bosinco e Butti della Migliarinese, Vanelli e Orrico dell'Ortonovo, Parodi del Pontedecimo, Furman [illegible] Sestrese, Agnetti del Sestri Levante, Ceppi del Vado, Novaro e Bosio del Ventimiglia.

Tra le ammende, da segnalare le 500mila lire inflitte al Ventimiglia. In Promozione pe[illegible] [illegible] sulla Carlin's Boys, che per due giornate dovrà [illegible] all'apporto di Rosselli, Romagna e Callegari. Due turni anche per [illegible] (Rivarolese) [illegible] uno a Papi (Albarol, Diomedi (Albenga), Traverso, Buganza, Piccareta, Cambiaso e Brunelli (Bolzanetese), Svevi e Morasso (Culmv), Macciò (Cogoleto) e Ansaldi (Imperia 87). Ammenda di [illegible] mila lire alla Bolzanetese.

In Prima categoria, due turni a Plateroti (Sant'Ampelio) e Di Clemente (Santo Stefano), ed uno a Di Francesco (Alassio), Anelli (Bordighera), Valente (Borghetto 84), Bornia e Gollo (Cisano [illegible] Giorgio), Spandre e Zambetti (Dianese), Loddo (Quiliano), Panizzi (Sant'Ampelio), Mitola (San Bartolomeo). Inoltre, le gare Borghetto 84-Sant'Ampelio di domenica 21 si giocherà, per la squalifica del campo dei savonesi, sul «neutro» di Garlenda.

Infine, per la Seconda categoria, tre domeniche per Giovinazzo del Camporosso, due a Carena (Spotornese), Corona (Conscente), De Palo (Pontelungo), [illegible] Pesante (Ospedaletti). Una giornata invece è toccata a Medda (Camporosso), Masuero (Ceriana), Iezzi a Grimaudo (Lavagnola 78), Maggi, Rapetti e Carlo Bertone (Mallare), Vruna (Ospedaletti), Cretarola (Riva Ligure), Goso (Rocchetta [illegible] Cengio), Altomare [illegible] Briano (S. Cecilia) e Marengone (Villapiana Don Bosco). [g. o.]

[illegible]

Sanremese per l'Ancora

[illegible]. Bella iniziativa della Sanremese [illegible]cio: aprirà le porte [illegible] Comunale, gratuitamente [illegible] occasione delle sue partite, a tutti i ragazzi impegnati con l'«Ancora», il centro di solidarietà che opera attivamente in provincia di Imperia per il recupero [illegible] tossicodipendenti. L'ha comunicato il presidente Borra con [illegible] lettera ufficiale inviata a don Angelo Di Lorenzo, il sacerdote fondatore e responsabile [illegible] centro. Promotore dell'iniziativa è stato Franco Barlaam, uno dei dirigenti biancazzurri: «Un ragazzo dell'"Ancora" mi aveva chiesto la possibilità di venire ad assistere a una partita. Mi è sembrata una buona iniziativa coinvolgere tutti i ragazzi [illegible] [illegible] che lo desiderassero. Il presidente Borra è stato subito d'accordo. Ritengo che lo sport, [illegible] anche come spettacolo sportivo, possa offrire il suo contributo alla soluzione di problemi sociali gravi come la droga», [illegible] detto Barlaam. [b. M.]

SPORTFLASH

MOUNTAIN-BIKES

Domenica gare a Pompeiana e a Bussana

[illegible]MPEIANA. Si disputa domenica a Pompeiana, organizzato [illegible] Gs Bicisport-Fotostudio [illegible] dalla [illegible] Loco, il 1° Trofeo mountain-[illegible] di Carnevale, valido per il Top Biker '93. Il ritrovo è fissato per le 8,30 al campo di Pompeiana, [illegible] via alle 10. La gara sarà su circuito di [illegible] km da ripetere tre volte, parte [illegible] asfalto [illegible] parte [illegible] sterrato. Organizzata dal[illegible] Ciclistica Arma si svolge [illegible]mpre domenica [illegible] Gran discesa di mountain bike, nell'entroterra di Bussana, divisa in due manche al [illegible] loro [illegible] e al pomeriggio (14,30). Ritrovo a Bussana alle [illegible] [illegible] via Oriani. [b. m.]

[illegible]

Giovedì prossimo Argentina-Cuneo

[illegible] DI TAGGIA. Il Cuneo di Luigi Cichero disputerà un'amichevole di allenamento [illegible] l'Argentina. La partita si svolgerà nel pomeriggio di giovedì 18 febbraio allo «Sclavi». [b. m.]

SCI

Ecco i vincitori del Memorial Podestà

SANREMO. Antonio Carota in campo maschile, Paola Martini tra [illegible] femmine, Manuela Bongiovanni fra i ragazzi e Alessio Parisi fra i simpatizzanti sono stati i vincitori, sulle nevi del Cross a Limone Piemonte, [illegible] [illegible] Memorial Luciano Podestà, slalom gigante organizzato dal Cral comunale di Sanremo. [b. m.]

CALCIO

[illegible] regionale all'arbitro Viazzi

SAVONA. All'imperiese Maurizio Viazzi sarà consegnato stasera a Savona il «Premio regionale Giorgio Mieli» assegnato dalla sezione «Mirri» al miglior arbitro esordiente in Eccellenza. [r. p.]

L'ex «gioiellino» del San Bartolomeo Cervo sta bruciando le tappe assieme [illegible] altro imperiese, Maurizio D'Angelo

Roberto Manduca, alla Sampdoria studiando da Vialli

Passato dall'Imperia 87 ai blucerchiati, ha già segnato 29 gol con i Giovanissimi

S. BARTOLOMEO [illegible] MARE. Da «promessa» del San Bartolomeo Cervo, [illegible] pilastro di una formazione giovanile della Sampdoria. E' il cammino [illegible] Roberto Manduca, che a soli 13 anni si è già messo in evidenza per le doti [illegible]he e il [illegible] del gol. Il centrocampista, che milita nella categoria Giovanissimi, ha già firmato [illegible] reti dall'avvio [illegible] campionato e, nella sua squadra, è [illegible] superato soltanto dal centravanti Michel, a quota 31. I due «gemellini [illegible] gol» costituiscono l'orgoglio di una formazione che comprende numerosi elementi di valore, destinati a far parlare di sé in futuro.

Il giovane campione ha [illegible] i primi passi tra i Pulcini del [illegible]. Bartolomeo Cervo, dove ha iniziato a di[illegible] la sua predisposizione per il calcio. In seguito è stato ceduto all'Imperia 87, che la [illegible] stagione [illegible] piazzata [illegible] secondo posto nel campionato provinciale Esordienti. Poi, la «promozione» nelle file [illegible] Giovanissimi, all'interno di una società prestigiosa come [illegible] Sampdoria.

La cessione [illegible] Samp, lo scorso agosto, è avvenuta subito dopo che lo stesso Manduca aveva [illegible] un dispiacere alla [illegible] futura squadra. [illegible] maggio del '92, [illegible] occasione di un torneo internazionale per Esordienti, aveva infatti siglato il gol che eliminava la compagine genovese. In seguito, l'Imperia 87 si [illegible] aggiudicata la competizione, sconfiggendo un club di Nizza, [illegible] Roberto si era messo un luce come uno dei giocatori di maggior spicco. Pochi [illegible] dopo, ha preso il via [illegible] grande avventura con [illegible] Sampdoria, che lo vede al fianco di una al[illegible] ex dell'Imperia 87, Mauri[illegible] D'Angelo. Dice Manduca: «L'intesa fra noi due è perfetta, e dopo un periodo di ambientamento ben presto siamo riusciti ad inserirci. Spero di rimanere alla Samp per sempre: [illegible] mio arrivo [illegible] Genova ha trasformato un sogno in realtà».

La realtà, comunque, è fatta di impegno e di sacrifici. I ragazzi devono affrontare tre allenamenti la settimana, [illegible] Roberto ha visto ridursi le occa[illegible] per stare con la famiglia. «Studio a Nervi [illegible] sono alloggiato all'hotel Lux. Torno a casa durante [illegible] festività o in occa[illegible] delle trasferte. La voglia di migliorare, però, [illegible] più forte della nostalgia».

Il gio[illegible] capitano della Sampdoria, intanto, si prepara a festeggiare il quattordicesimo compleanno al campo «Cicciones», ad Imperia. Domenica 25, alle 16,30, [illegible] in programma un'amichevole che lo vedrà impegnato contro gli All[illegible] del capoluogo [illegible] stata scelta [illegible] categoria superiore perché la squadra, in campionato, ha di[illegible] di [illegible] praticamente imbattibile [illegible] ha accumulato nove punti di vantaggio sull'Albaro). Il suo apporto sarà fondamentale: proprio contro i nerazzurri, due domeniche fa, Manduca ha segnato gli ultimi due gol al suo attivo.

Subito d[illegible] lo[illegible] le ultime partite del torneo, [illegible] già si profila [illegible] [illegible] decisi[illegible] con [illegible] Genoa, in testa nel secondo girone. La grande sfida si terrà prima di Pasqua, e costituirà una nuova, importante prova per un ragazzo che unisce la resistenza [illegible] un'ottima visione di gioco. Il padre Pippo [illegible]menta [illegible] orgoglio: [illegible] centrocampista [illegible] sempre [illegible] [illegible] suo ruolo più congeniale. [illegible] impegna al massimo e corre moltissimo durante la partita. Anche se come genitore non posso essere obiettivo, penso [illegible] potrà fare strada: la Sampdoria punta molto sui giovani».

Enrico Ferrari

[illegible]rto Manduca

BILL

EMME

EMME

ALASSIO

Via L. Da Vinci, 190
Tel. 64.61.68
Fax 66.00.45

ED E' SUBITO POLEMICA

Se un qualsiasi mobiliere Vi vende
6 metri di cucina in noce nazionale
completa di elettrodomestici
a 12 milioni
e Vi dà in omaggio
un TV color che vale 1 milione

E' bravo!

Se noi Vi vendiamo
6 metri di cucina in noce nazionale
completa di elettrodomestici
a soli 7 milioni

Siamo imbattibili!

Anche perchè con i 5 milioni
che risparmiate comprate il TV color
che volete e Vi rimangono
4 milioni in tasca!

Capito la differenza?

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.164/592.580
17100 SAVONA
Piazza M. Marconi 3/5
(019) 36.219/811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"L'Eco"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Auto, drogati e Amnu queste le mie proposte

RINGRAZIO La Stampa per gli auguri formulati al lavoro dell'amministrazione e per i contributi critici che ha portato a problemi seri e complessi. Esporrò la mia opinione seguendo lo schema proposto nell'articolo di domenica.

Traffico. L'assessore Berruti sta predisponendo una serie di interventi concreti che sono soprattutto incentrati sul reperimento di parcheggi e sulla migliore circolazione. La prima questione fondamentale è l'abbattimento dei ponti dismessi dalle Ferrovie, cui seguirà il riordino della viabilità. Vogliamo procedere con gradualità, senza traumi. Non vi è stata alcuna decisione per quanto riguarda il divieto di transito in centro ai non residenti. Si tratta infatti di una misura che mi pare assai discutibile, che non porta benefici immediati e che comunque richiede di un serio approfondimento. La linea di fondo deve essere quella che tende a generare buone condizioni di mobilità per i cittadini. Questo non significa non limitare l'uso dell'automobile, ma valorizzare l'uso del mezzo privato in città passa attraverso una seria regolamentazione. L'auto è uno strumento più efficace se e in quanto non contrasta con l'obiettivo di guadagnare tempo e consentire l'attività ai cittadini. Deve essere trovato un punto di equilibrio senza ideologismo e pregiudiziali. La finalità è quella di una qualità della vita in città, che deve essere tutelata e migliorata. Ricordo i contrasti di cui fui testimone all'istituzione dell'isola pedonale in piazza Sisto. Un provvedimento oggi certamente apprezzato dalla città nel suo complesso.

Drogati. Il centro di Savona ha visto molte volte la peregrinazione in tutti questi anni del punto di ritrovo abituale dei drogati; dall'Astor al Chiabrera e ora in piazza Mameli e via Paleocapa. Intensificare l'attività delle forze dell'ordine può provocare sicuramente dei miglioramenti e un'ulteriore peregrinazione in altro luogo. Non riesco tuttavia a intravedere la possibilità di una soluzione diversa. E' la vivibilità del centro, infatti, l'obiettivo vero da sostenere d'intesa con le associazioni di categoria.

Rumori Amnu. Abbiamo proposto all'Amnu e ai vigili urbani una modifica degli orari relativi allo spazzamento notturno, finalizzata a diminuire il disagio del divieto di parcheggio e la durata delle operazioni di spazzamento. Al termine del periodo di tre mesi, previsto come sperimentale, si potranno tirare le conclusioni. Anche alla luce dell'effettiva maggior pulizia che si ottiene con questo sistema che è un risultato reale e dimostrato.

Assistenza e solidarietà. I problemi di gestione della distribuzione del materiale (ticket, bollini esenzione) hanno rivelato in modo inequivocabile l'esigenza che si provveda a un preventivo coordinamento delle scelte per evitare disagi che si aggiungono alle valutazioni critiche sulla riforma nel suo complesso: occorre tutelare i settori meno abbienti.

Non è corretto tuttavia e non è comprensibile che un ente scarichi sull'altro le proprie difficoltà. Occorre prevedere per tempo quei semplici accorgimenti amministrativi che riducono il disagio. In futuro vi saranno altre situazioni di questo tipo: affrontiamole con spirito costruttivo e positivo.

Dehors e iniziative. Si sta facendo per fortuna chiarezza su questa vicenda. Occorre essere il più possibile comprensivi e favorire l'installazione dei dehors che sono un elemento che nel centro città e nelle aree pedonalizzate contribuisce alla vivibilità. Per le manifestazioni estive abbiamo l'animo di rendere pubblico il programma generale di tutte quelle che si svolgeranno a Savona sul Priamar e anche in altri quartieri con largo anticipo. Tra le proposte nuove c'è quella di allestire a Santuario, in tarda primavera, un'iniziativa che coinvolga tutta la zona, come avviene per Settembre verde. Abbiamo chiesto la collaborazione delle società di mutuo soccorso di Savona e questo vuol essere un modo per riportare nella vallata la popolazione di Savona creando per questa anche benefici economici.

Su argomenti così importanti è bene ragionare in termini di proposta e verifica: siamo sempre aperti a contributi purché siano finalizzati a operare con determinazione e decisione sulla realtà savonese.

Sergio Torterolo
sindaco di Savona

La chiesa di San Raffaele troppo piccola per accogliere la folla di amici

Funerali in piazza per il portuale

Un applauso per l'addio a Sergio Corsiglia, morto sotto le ruote di una gru. Nello scalo marittimo il lavoro si è fermato 4 ore in segno di lutto. Corteo funebre sino alla Torretta. L'inchiesta in corso

SAVONA. I compagni di lavoro sollevano la bara per trasferirla sul furgone funebre e scatta, spontaneo, un lungo applauso. E' l'ultimo, commosso saluto dei portuali savonesi al loro collega Sergio Corsiglia, morto domenica a 46 anni, sotto le ruote di una macchina operatrice.

Don Gianni Genta, parroco di San Raffaele al porto, ha appena concluso di celebrare la messa su un altare improvvisato ai margini di piazza Pippo Rebagliati. La chiesa si rivela subito troppo piccola per accogliere quanti sono intervenuti ai funerali del portuale vittima dell'infortunio sul lavoro. Almeno persone si stringono attorno alla vedova Clara Berruti, alla figlia Barbara e agli altri familiari. Molti si sono ammassati anche sulla rampa della sopraelevata.

Sulla vicina sede della compagnia «Rebagliati» sventola la bandiera abbrunata, dal varco doganale si possono scorgere le gru immobili, le navi attraccate alle banchine con molti marittimi ai parapetti che osservano incuriositi. In porto il lavoro è fermo. I sindacati hanno proclamato, in occasione dei funerali, quattro ore di sciopero per richiamare l'attenzione sui problemi della sicurezza e dell'organizzazione del lavoro.

A dare l'addio a Sergio Corsiglia sono arrivati anche molti portuali già in pensione: dopo tanti anni di lavoro comune, tra i «camalli» l'amicizia è un vincolo che non si spezza facilmente. E poi ci sono i vertici della Compagnia «Rebagliati» e i rappresentanti dell'Ente autonomo.

Don Genta è considerato uno dei loro dalla gente del porto, abituata a incontrarlo ogni giorno ormai da tanti anni. Il celebrante ha parole di conforto per i familiari dello scomparso, ma evita di soffermarsi su quanto avvenuto, sulle possibili cause, sui rischi quotidiani che s'incontrano nell'atipico, convulso mondo del lavoro portuale. E poi c'è in corso un'inchiesta della magistratura, ogni parola sarebbe di troppo.

Occhi lucidi, mani in tasca, i colleghi di Corsiglia assistono alla messa in profondo silenzio. Ognuno pensa che è quanto mai ingiusto morire per guadagnarsi da vivere. Tra la folla, all'improvviso un sussulto. Qualcuno, per la tensione, è stato colto da malore. E' un portuale, Adamo Affronti, 57 anni, abitante in via Labriola. Pochi attimi dopo il silenzio irreale di piazza Rebagliati è bruscamente interrotto dalla sirena di un'ambulanza della Croce Bianca. Affronti viene accompagnato in ospedale, sottoposto a controlli e dimesso poco più tardi..

Ultimata la messa, don Genta benedice la salma. E' il momento del commiato. Il feretro, ricoperto di fiori, viene issato a spalle per essere caricato sul furgone funebre. Scatta il lungo applauso, molti occhi si riempiono di lacrime.

La vedova, originaria di Foglia, ha deciso di far tumulare il corpo del marito nella tomba di famiglia del suo paese. In forma il corteo funebre, preceduto da una staffetta di vigili urbani che disciplina il traffico, semiparalizzato, lungo via Gramsci. I portuali e gli amici di Sergio Corsiglia seguono la bara sino alla Torretta. Adesso è proprio finita.

Ivo Pastorino

Una folla di amici e conoscenti ha preso parte ai funerali del portuale Sergio Corsiglia vittima di un incidente sul lavoro

I SAVONESI «ILLUSTRI»

Da via Paleocapa ai riflettori Rai

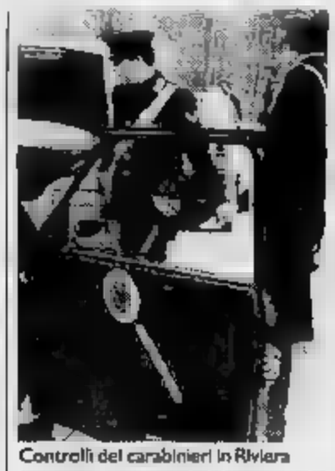
Storia di Stefano Magagnoli, Carlo Freccero, Fabio Fazio e Aldo Grasso, savonesi di successo, protagonisti di rilievo dello star system. A PAGINA 41

Noli: ladro arrestato in spiaggia, dovrà scontare sei mesi

Tenta di gettarsi in mare per sfuggire all'arresto

NOLI. Un ladro per sfuggire ai carabinieri che lo stavano inseguendo ha cercato di tuffarsi in mare. E' stato, però, bloccato sulla battigia, proprio mentre stava per lanciarsi in acqua. L'insolito episodio è avvenuto l'altra sera a Noli. Il protagonista è un vagabondo nativo di Torino, Giuseppe Bustone, 44 anni, che da qualche settimana a questa parte frequentava la riviera di Ponente.

L'altra notte, il giovane mentre stava per forzare la serratura della porta di un appartamento, in piazza Manin 4, è stato visto da un abitante del caseggiato, il quale ha tentato subito di bloccarlo, ma non riuscendovi è corso in strada ha avvertito i carabinieri. E' iniziata così una caccia al ladro che ha visto impegnata una pattuglia del reparto radiomobile, che stava effettuando una serie di controlli lungo l'Aurelia. L'inseguimento dai vicoli del centro storico di Noli è proseguito fin sulla spiaggia. Giuseppe Bustone, infatti, pensando di riuscire a sfuggire alla cattura dei militari, si è diretto verso l'arenile, intenzionato a tuffarsi in acqua dove, grazie al buio, non sperava di non essere visto dagli inseguitori.



Controlli dei carabinieri in Riviera

I carabinieri hanno, però, capito le intenzioni del malvivente e dopo aver fermato la macchina sull'Aurelia, gli sono corsi dietro. La fuga del vagabondo torinese non ha avuto vie di uscita.

I militari sono riusciti a bloccare il ladro sul bagnasciuga e lo hanno arrestato. Ieri mattina il giovane è comparso davanti al pretore di Savona, Maria Piera Vipiana, che dopo aver convalidato l'arresto lo ha giudicato con rito direttissimo. Giuseppe Bustone se l'è cavata con una condanna a mesi di reclusione e 100 mila lire di multa e ha ottenuto la sospensione condizionale della pena.

L'altra notte i carabinieri hanno fatto numerosi controlli in bar, ristoranti e alberghi della Riviera di ponente. I militari hanno ispezionato i locali e guardato con attenzione licenze commerciali, libretti e tessere sanitarie di proprietari e dipendenti. [a. v.]

Alternativa a un drogato condannato per furto

Può uscire dal carcere se andrà in comunità

SAVONA. Il giudice lo ha condannato a due anni di due anni di carcere, ma se troverà posto in una comunità terapeutica otterrà nuovamente la libertà e sconterà la pena nella struttura assistenziale.

E' la sentenza (in provincia di Savona senza precedenti) che il giudice della pretura, Massimo Cusatti, ha pronunciato nei confronti di un genovese di 31 anni, Marco Sarvona, abitante in via del Forco, arrestato due giorni fa dai carabinieri dopo che aveva tentato di rubare in alcuni appartamenti e villette ai Piani d'Invrea, a Varazze.

Il giovane era stato bloccato dai militari proprio mentre cercava di forzare la portiera di una macchina parcheggiata nella zona.

Marco Sarvona, che era incensurato, come è emerso dal processo, fa uso di stupefacenti da tempo, ma sembra intenzionato a voler iniziare un programma terapeutico di disintossicazione, per uscire definitivamente dal tunnel dell'eroina. Lo ha ripetuto anche al giudice Cusatti, in udienza: «Non voglio più drogarmi - ha detto - e da tempo ho chiesto di poter entrare nella comunità di San Patrignano. Aspetto che si liberi un posto, da un giorno all'altro».

E il pretore ha preso atto della volontà dell'imputato condannandolo per il momento al carcere, ma con la possibilità che il giovane torni libero nel caso in cui riesca a farsi ospitare in una struttura terapeutica.

«L'imputato avrebbe anche potuto scontare la pena agli arresti domiciliari - ha osservato ieri mattina il giudice Cusatti - dopo la convalida - anche perchè non aveva precedenti. Se il padre si è opposto a questa eventualità perchè la moglie, a quanto pare, ha problemi di salute e la permanenza continua del giovane in casa avrebbe potuto creare dei problemi». [c. v.]

Ordinanza del pretore in seguito a una denuncia

Magliolo: cani e polli via dal podere entro 3 mesi

MAGLIOLO. «Il cane che abbaia non morde», ma può "sporcare" e soprattutto dare fastidio». Adattando uno dei più noti detti che chiamano in causa l'amico più fedele dell'uomo si riassume la vicenda finita, nei giorni scorsi, in pretura a Finalborgo. Protagonisti del fatto 10 cani e un gruppo di galline. Il vice pretore, Carlo Vedora, ha infatti ordinato al proprietario del canile e del pollaio di «allontanare gli animali per ragioni igieniche e sanitarie e di disturbo».

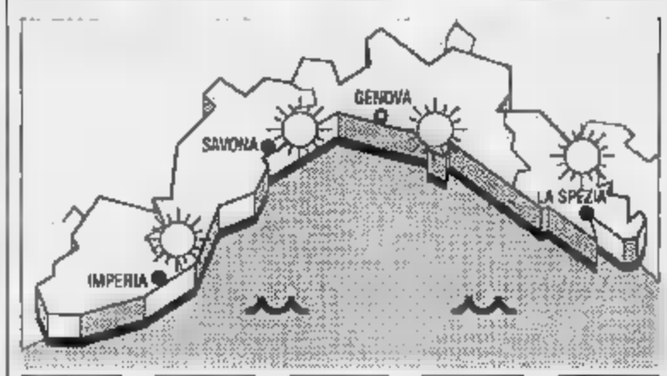
Teatro dell'insolita vertenza un podere in località Canova, nel Comune di Magliolo, nell'entroterra, a 10 chilometri da Pietra Ligure. Al pretore si sono rivolti i legali di Maria Rita Valgera. Nei pressi dell'abitazione della donna c'è il canile con una decina di cani e il pollaio di proprietà di un parente, Nardino Valgola. Gli animali sarebbero rumorosi e soprattutto gli escrementi che producono provocherebbero odori. Prima di decidere, la pretura ha chiesto un sopralluogo ai tecnici del servizio igiene della V Usl del Finalese.

Nei giorni scorsi è stata emessa l'ordinanza. Cani e galline dovranno essere spostati ad una distanza tale da non recare più disturbo all'udito e all'olfatto dei vicini. Il vice pretore nella sua ordinanza ha fatto riferimento anche alle norme comunali che regolamentano le materie e stabiliscono le distanze, dalle case, di questo tipo di ricovero per animali.

A questo punto, se non sarà trovato un accordo fra le parti, galline e cani dovranno trovare entro 3 mesi nuova sistemazione. Non è da escludere che venga presentato un ricorso contro questa decisione e che quindi il caso venga riaperto. Sarà la prima volta nel Finalese che il giudice deve interessarsi a casi simili. Pupagalli, cani e galline sono stati in questi ultimi anni i più bersagliati o fastidiosi.

[a. r.]

METEO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO per oggi: Sporadici annuvolamenti nelle ore pomeridiane, vento debole-moderato, mare poco mosso al largo, temperatura senza variazioni. Previsioni per domani: situazione senza importanti variazioni.

Dati rilevati oggi alle ore 7: Temperatura aria 10 C, umidità relativa 49%, vento Sud-Ovest 8-10 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1016 mb (stazionaria).

Dati di oggi		
Genova	max 14	min 6
Savona	max 14	min 9
Imperia	max 16	min 9

Dati di ieri

Max: 16; min: 10. Temp. del mare 13.

Il Sole sorge alle 7,31 e tramonta alle 17,53. La Luna cala alle 10,05 e si leva all'1,08 del 13/2 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Marina di Portofino.

La giunta Tortarolo ha bocciato il progetto di limitare ai soli residenti il traffico in centro

Il Comune rinuncia alla «zona blu»

Definitivamente accantonata la proposta che da due anni terrorizza automobilisti e commercianti savonesi Sarà ampliata, invece, l'isola pedonale di Italia. Nessuna strada sarà riservata ai bus dell'Acts

SAVONA. Il sindaco Tortarolo ha «seppellito» la blu. Ventiquattr'ore la giunta he archiviato a traffico limitato che negli ultimi due anni terrorizzato commercianti, automobilisti e abitanti del centro.

«La zona traffico limitato non serve a nulla — sostiene sindaco Tortarolo — perchè comporta reali benefici alla circolazione e migliora la qualità della vita. Il progetto inoltre irrealizzabile anche punto vista strettamente organizzativo. Sarebbe impossibile impedire l'accesso ai non residenti, quando poi avrebbero esigenza circolare anche coloro che lavorano nella zona blu. Meglio realizzare alcuni provvedimenti che possono garantire concreti benefici stravolgere la vita della città».

Una dimostrazione di pratico che ha trovato subito sostenitori in giunta. L'assessore al Traffico, Giancarlo Berruti, archiviato in fretta la blue, ora individuando misure d'emergenza per migliorare la viabilità: primo punto consisterà nell'abbattimento dei ponti ferroviari corso Mazzini, Viglienzoni e San Michele. Potranno estendere il doppio di circolazione in corso Mazzini, sino a corso Viglienzoni. Parallelamente, verrà invertito il marcia in via Corsi e Giuria».

L'isola pedonale verrà estesa Italia e piazza Sisto a via Manzoni, Ratti, via Astengo e via Verzellino. «I parcheggi eliminati in queste strade — afferma il sindaco — verranno recuperati nella corso Ricci e dalla stazione Mongrifone. Inoltre, l'assessore Berruti sta prendendo in esame una serie di aree semiperiferiche che potranno decongestionare il traffico dal centro».

Per piazza del Popolo la giunta prevede un'estensione parcheggi a pagamento: «E' impensabile che in centro vengano lasciati oltre mille parcheggi gratuiti — afferma Berruti —. I savonesi devono entrare nell'ordine di idee che la in dovrà pagamento». Dice l'assessore Armellino: «Il piano deve iniziare con la realizzazione dei parcheggi. Quelli previsti Comune non sono mai stati realizzati perchè le appartenevano alle Ferrovie o ad altri soggetti». Infine, anziché strade riservate ai bus come voleva l'Acts, il Comune concederà solo qualche cordolo di gomma per protoggere le corsie preferenziali. [s. b.]

La Giunta si è convinta che la situazione del traffico richiede interventi pratici

NOTIZIE FLASH

TRIBUNALE

Dieci giudizio per ricettazione furto d'auto

Nuova udienza ieri mattina in pretura del processo a Benito Pescatori, 45 anni, di Imperia e ad altre dieci persone che sarebbero coinvolte, a diverso titolo e con ruoli diversi, in una storia di ricettazione di assegni e di rubate e riciclate. Il è rinviato al 25 febbraio quando parlerà il pubblico ministero. [c. v.]

TRIBUNALE

Ecstasy, cinque giovani processo

Cinque ragazzi che nell'estate scorsa erano stati arrestati dai carabinieri per detenzione a fine di spaccio di pastiglie di ecstasy, compariranno oggi davanti gip, Sono Franco Salto, 32 anni, Sandro Stella, 22, di Albisola, Barbara Lamarca, 24, di Ventimiglia, Domenico Tascione, 22, Ceriale e Dino Veziano, 22, di Bordighera. [c. v.]

[illegible]

Morto l'ex titolare ristorante

E' morto, stroncato probabilmente da un ictus, Emilio Lanteri, titolare ristorante Trentadue del Santuario. Aveva 73 anni. funerali si svolgeranno mattina alle 10 nella chiesa del Sacro Cuore Colombo. Emilio Lanteri era molto conosciuto fra i ristoratori della [c. v.]

[illegible]

Carabinieri, trasferito brigadiere Loiacono

Maurizio Loiacono, anni, brigadiere che per anni ha lavorato attivamente nella stazione carabinieri di Varazze sotto il comando maresciallo Renato ppa, è trasferito a Torino, sua città natale, per motivi di famiglia e di servizio. Il ruolo di vice comandante della stazione, che lasciato suscitando rammarico tra i varazzini, è passato al brigadiere Luciano Battaglia. [a. s.]

Oggi i funerali

Piazza Saffi E' morta l'edicolante

Marisa Boscain titolare dell'edicola di piazza Saffi è morta ieri al San Paolo. Stamani i funerali.

SAVONA. E' morta, all'improvviso, nell'ospedale San Paolo, Marisa Boscain, titolare dell'edicola di giornali di piazza Saffi. La donna, che 59 anni, lascia il marito, Angelo Cartagenova e la figlia Laura che l'estate scorsa si è sposata con Mauro Pescio. I funerali si svolgeranno questa mattina, in forma strettamente privata.

Maria Boscain proprietaria dell'edicola di piazza delle palme, da anni, e ne seguiva l'attività con il marito e la figlia. L'edicolante aveva seguito le dei genitori, i quali erano stati titolari di rivendita di giornali riviste a Santuario. La scomparsa di Marisa Boscain ha provocato dolore e sgomento nei colleghi i quali hanno appreso la tragica notizia ieri mattina hanno subito espresso il loro cordoglio ai familiari. [c. v.]

Nuovo sindaco

Albisola oggi il «sì» a Durante

Oggi verrà nomina Durante quale sindaco di Albisola Superiore.

ALBISOLA S. Sarà nominato oggi alle 18, all'Auditorium di Monturbano, il nuovo sindaco di Albisola, Giovanni Battista Durante. Il democristiano sarà alla guida di una giunta composta da dc, psi, pds (Listé per Albisola). L'alleanza, concordata un programma elaborato dal pds, dovrebbe garantire l'immediata ripresa dell'attività amministrativa paese, bloccata da quando il sindaco socialista Adelio Venturino ha rassegnato le dimissioni efficaci per la ricostruzione di Ellera Luceto, le frazioni maggiormente colpite dall'alluvione. Il vice sindaco sarà Re- (psi). Gli altri sorteggiati saranno affidati a Luca Becco, pds, (Finanze), Massimo Trogu, pds, (Urbanistica), Lionello Parodi, pds, (Servizi Sociali), Renato Rosa (psi), Lorenzo Bruzzone (psi), Alberto Giachino, dc, (Lavori Pubblici). [a. s.]

Via libera del sindaco

San Valentino negozi aperti di domenica

SAVONA. San Valentino con i negozi aperti in città. Lo ha deciso sindaco Sergio Tortarolo che ieri mattina ha disposto deroga alla chiusura obbligatoria settimanale, concedendo quindi ai commercianti la possibilità di negozi aperti per tutto il giorno.

Per Savona si tratta di un'autentica novità. Non era mai accaduto che in occasione di un Valentino domenicale i negozi restassero aperti.

Dice l'assessore al commercio Francesco i: «Il Comune venuto incontro alle richieste di Confesercenti. E' previsto infatti che in occasione di particolari avvenidi pubblico interesse il sindaco un'ordinanza di deroga alla chiusura settimanale».

Ora c'è attesa per la risposta dei commercianti. L'apertura dei negozi per domenica prossima è facoltativa ma è probabile, come affermano le zioni categoria, che l'adesione dei commercianti del massiccia. [p. p.]

Il terminal di Vado

Esperti cinesi in visita al nuovo porto

VADO L. Una delegazione cine- porto di Xiamen ha visitato il costruendo terminal contenitori di Vado Ligure. Il fatto che la struttura possa contare, nelle immediatamente a ridosso dello scalo, sulla presenza di un interporto è stato giudicato dai tre ospiti (Den San Lu, vice direttore del porto, Zhang Bo Xiang, direttore del settore operazioni Y. S. Chung, agente della Contship in Oriente) un fattore grande valenza.

I cinesi hanno voluto poi espressamente verificare i lavori costruzione delle bretelle ferroviaria e stradale che, nell'arco di biennio, congiungeranno il porto direttamente il grande sistema delle comunicazioni. La delegazione si è detta molto interessata all'attività del gruppo Contship, presente nel comprensorio savonese, per i metodi di conduzione terminal, che prevedono servizi rapidi efficienti banchina, perfettamente combinati a quelli dell'interporto. [i. p.]

Arriva da Roma

Nominato il nuovo provveditore

SAVONA. Gennaro Iavarone è nuovo provveditore agli Studi Savona. Questa l'indicazione formulata ieri pomeriggio dal ministero della Pubblica istruzione. Se il funzionario, che attualmente impiegato a Roma presso il la carica di primo dirigente, accetterà il trasferimento in Liguria, la nomina diventerà esecutiva. Iasuccederà Benedetto Macaluso, che ha svolto l'incarico di reggente dopo che Antonino Franzone ha ottenuto il pensionamento lo dicembre. Macaluso, che è già provveditore agli Studi Imperia, in questi mesi è stato costretto ad occuparsi anche delle vicende scolastiche savonesi, effettuando numerose visite nelle scuole e affrontando alcune delicate questioni burocratiche. Negli ultimi giorni, per esempio, il provveditore agli Studi dovuto redigere il pianorazionalizzazione delle scuole savonesi, predisponendo la fusione, gli accorpamenti e la chiusura delle sc con il minor numero di alunni. [s. b.]

Lunedì la sentenza dopo quattro udienze concluse dalla lunga requisitoria di Gatti

Iacp, il pm ha chiesto 4 condanne

Proposta l'assoluzione dei professionisti coinvolti nella vicenda delle perizie sulle popolari di Savona Nicola Campora sarà sottoposto al rito abbreviato. Le accuse dei giudici: «Procedure irregolari». Gli avvocati

SAVONA. Quattro condanne e cinque assoluzioni. le richieste che ieri pomeriggio il pm ha formulato per la vicenda degli appalti dello Iacp, l'Istituto autonomo case popolari di Savona.

banco degli imputati due funzionari e un gruppo di ingegneri e di architetti, quali contestato il concorso in falso in atto pubblico.

Il pubblico ministero, il sostituto procuratore Emilio Gatti, dopo lunga requisitoria durata più di due ore, chiesto la condanna a un anno otto mesi reclusione per Pietro Briano, che si occupava per conto dello Istituto autonomo case popolari delle perizie Lorenzo Tortarolo, 52, imprenditore, appaltatore dell'istituto.

Un anno per Ottavio Vrani, anni, ex assessore provinciale del psi e all'architetto Marcello Fusconi, 72. Il pm, infine, accolto la richiesta dei difensori di giudicare con il rito abbreviato Nicola Campora, 61 anni, direttore dei lavori. Per le pene ha chiesto infine che sia applicato condono. L'accusa ritiene debbano essere Nicola Guerci, 58 ex coordinatore tecnico dello Iacp. Piero Venezia, 48, Mario Siccardi, 72, ex presidente della provincia, presidente dell'ente porto, ex consigliere della Carige, già segretario provinciale dc presidente del Reefer terminal di Portovado; Giovanni Gortona, 47, e Federico Bertone, 63.

La vicenda riguardava le popolari costruite dall'impresa Tortarolo ad Albenga Campolao, tra lotti a Savona-Legino a Cairo Buglio.

Secondo l'accusa i due funzionari Iacp e i direttori dei lavori, in concorso con l'impresa, avrebbero fatto illecitamente ricorso perizie suppletive che non avrebbero dovuto essere riconosciute in quanto si trattava di opere già comprese finanziate nel capitolato d'appalto.

Complessivamente alcune centinaia milioni che, secondo una tecnico legale a suo tempo designata commissario Iacp, avrebbero dovuto essere concessi. Un'accusa che i difensori degli imputati hanno però respinto con decisione.

Ieri il pubblico ministero ha definito «andazzo irregolare» quello che avveniva nello Iacp di Savona «dove l'accettazione equivaleva al dolo e i lavori non venivano controllati».

Un'accusa che ha trovato sostegno in alcuni testimoni sono sfilati ieri mattina tribunale. E fra questi anche l'ex presidente Iacp Pietro Bovero, il quale ha i criteri di costruzione delle popolari Savona. [c. v.]

CASELLI

Protestano 60 famiglie

Un comitato di cittadini contesta il progetto residenziale degli Orti Folconi. Oltre 60 famiglie che abitano nei palazzi di corso Ricci (numeri civici 16,18 e 24) hanno deciso di affidarsi un legale affinchè tuteli i propri interessi. Comune sta infatti discutendo un progetto sistemazione dell'area che prevede la demolizione dei palazzi e la costruzione di nuovi appartamnti. «intendiamo abbandonare le case — affermano i cittadini del comitato — perchè progetto una speculazione insensata. La zona degli Orti Folconi dovrebbe attrezzata a verde anzichè diventare l'ennesima colata di cemento di una che non più giardini punti di respiro». I progetti realizzati dall'architetto Camporo e dal professor Tintori, tuttavia, provedono la demolizione dei palazzi per garantire prosecuzione prospettica di via Paleocapa. [s. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Varazze, l'Acquedotto estraneo ai disagi

Ci riferiamo alla lettera del signor Raffelin Guastavino Varazze del 25 gennaio scorso. Precisiamo che il fenomeno dell'acqua «biancastra» non da mettere in correlazione la presenza di cloro.

L'acqua «biancastra» o, come altre volte si sente dire, «con le bollicine» «con la pressione» un fenomeno che negli acquepuò verificarsi con una certa frequenza: è dovuto a piccole particelle imprigionate dall'acqua.

L'acqua ritorna trasparente appena la si lascia riposare per pochi attimi recipiente in cui si trova e in ogni caso, ovviamente, non comporta inconvenienti sorta.

L'odore di cloro che talvolta si avverte è invece dovuto alla presenza di cloro disciolto, peraltro in piccolissima quantità, unque sulla base delle prescrizioni di legge e sotto la sorveglianza degli organi di controllo della Usl che, nell'ambito delle proprie responsabilità istituzionali, hanno ritenuto opportuno procedere trattamento di disinfezione di cui si tratta adottato nella quasi totalità degli acquedotti italiani.

Secondo punto: le tariffe applicate a Varazze sono quelle approvate, per tutto il comprensorio da gestito, dal Comitato provinciale in base alle vigenti disposizioni del Comitato interministeriale prezzi. lamenta poi che la fontana in Varazze, Nazioni Unite, è chiusa oltre un mese, lasciando intendere che ciò sia avvenuto per colpa nostra. Ebbene, la fontana indicata non è in funzione perché bisogno riparazioni e restauri totalmente al fuori delle nostre competenze e a cui, per quanto ci risulta, provvedendo il Comune.

Sergio Carlevarino
consigliere delegato
Acquedotto di Savona spa

Depuratore di Zinola sempre cattivi odori

Ho letto che i carabinieri, nel corso un'indagine reati ambientali, hanno denunciato in Liguria persone. Ora io vorrei sapere se, in fatto di salute pubblica e di ambiente, nostro graditissimo depuratore gode di una qualche immunità per non inquisito. Non può infatti essere a il permanente cattivo funzionamento del depuratore. Oltre alle emanazioni continue che vengono liberate quotidianamente nell'atmosfera, in questi ultimi giorni, soprattutto, non è passata inosservata o meglio «inodorata» una diffusa poco gradita puzza che ha inondato persistentemente tutto il quartiere di Zinola e, in parte, quello di Legino.

Non è la prima volta che mi scaglio contro malfunzionamento del depuratore consortile perché, in fondo, sono sempre fiducioso che qualche persona responsabile si faccia carico di questo problema e prenda gli opportuni provvedimenti.

Non credo che questo non abbia la priorità su altre questioni della salute pubblica. gli enti competenti cosa fanno? Si tappano il naso? In questa atmosfera di «mani pulite», chissà se si potrà ancora respirare po' d'aria pulita»?

Alberto Ceriani, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Per i tax: 819/810.971

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Dalle 8,30 alle 20:

Ferrara, corso Italia 153, tel.

Nervi, via S. Lorenzo 55, telefono

Sestione, via Paleocapa 147, tel. 829.803.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrara*, corso Italia 153, tel.

Alassio: *Bonavia*, via Vinci 56, telefono 645.164.

Albenga: *Comunale*, piazza Popolo, tel

Albisola Superiore: *San Nicolò*, via Turati 7, 480.910.

Borghetto S. Spirito: *Franchi*, via Colombo 15, telefono 970.038.

Rodino, via Portici 31, tel. 502.650.

Ligure: *Comunale*, via Ghiglieri 8, telefono 692.670.

Loano: *Superiore*, piazza Dante 47, tel.

Millesimo: *Serodi*, piazza Italia 45, tel. 565.650.

Monte Ursino, corso Italia 10, tel.

Pietra Ligure: *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 628.035.

Quiliano: *Barmano*, via Diaz 2, tel. 880.209.

Sassello: *Nanni*, via 17, telefono 724.107.

Gallo, piazza 36, tel.

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta Val da)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.236
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 890.105/991.333

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
624.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono
Distretto di Altare telefono
Distretto di Cairo telefono
Distretto di Calizzano telefono
di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono
Distretto di Cogoleto telefono 918.3456.

STATO CIVILE

SAVONA 11

NATI. Daniele Lorenzi.

MORTI. Domenico Corola, anni, residente a Savona in via Signora di Monte 44/6; funerali svolgeranno questa mattina 6,45 nella parrocchiale di Sant'Ambrogio a Legino. Angela Maiocrida ved. Ponzone, 84 anni, abitante a Bormida; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 al cimitero di Bormida. Pozzi, 80 anni, abitante a Savona in Romagnoli 34/11; trasporto diretto previsto per questa mattina 8,45 Comune di Vignole (Alessandria). Emilio Lanteri, 73 anni, abitante a Savona in corso Vittorio Veneto 20/10; funerali svolgeranno questa mattina alle 9,45 chiesa parrocchiale del Sacro Cuore; Angiolina Franzini in Felici, di 69 anni, residente a Milano; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 11,45 a Milano.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Anche a Savona prenderà il via entro al fine della prossima settimana raccolta di firma proposta dal Comitato «Regione Nostra» per una petizione popolare per la riduzione degli assegni vitalizi ai parlamentari e ai consiglieri regionali.

APPUNTAMENTI

OGGI L.

Dibattito metropolitana

Questa sera alle 20,30 nella sala consiliare del Comune si svolgerà un incontro sul tema «Metropolitana leggera, Aurelia bis, dal a Savona sarà possibile impiegare meno tempo?». Alla conferenza prenderanno parte il sindaco di Savona Sergio Tortarolo, il vice presidente della Provincia Lino Alonzo, l'assessore al Traffico di Savona Giancarlo Berruti sindaco Celle Maria Teresa Carbone. [a. b.]

LICEO CHIABRERA

Dispositivo sull'arte floreale

Oggi alle 15 nell'aula magna del Liceo classico «Chiabrera» di via Caboto la professoressa Anna Barbaglia, insegnante liceale oltre che componente l'Ente decorazione floreale per amatori di Savona, terrà una conferenza, con proiezione di diapositive, sul : «Il Seicento: il giardino, i fiori delle Americhe, la decorazione floreale dal Caravaggio ai Fiamminghi». La riunione a cura dell'Unitre. [r. p.]

PERSONAGGI

DA SAVONA UNA «SCUOLA» DI IRONIA

Critici, presentatori, scrittori e manager

La Torretta palestra per Rai e Fininvest

Fabio Fazio, savonese, ha iniziato la sua «carriera» televisiva nelle vesti di imitatore poi passare in seguito all'attività di presentatore e scrittore

SAVONA. Caustici, dissacranti, polemici. Teorici della trasgressione e geniali. Chissà perché tutti i savonesi partiti dalla Torretta per fare fortuna si sono poi ritrovati compatti e schierati tra Rai3, il team Chiambretti, il settore più «duro» dei palinsesti Fi- o la critica d'autore. Un filo sembra unire persone di generazioni diverse, cultura e idee divise da anni luce, e cioè l'essenza della Liguria, il microcosmo più aspro: un mix di voglia di prendere in giro, di colpire il bersaglio con sottili sarcasmi, sorrisi freddi, spesso straordinariamente cattivi. Si respira quella voglia affondare il pugnale nel mito. E quale palestra migliore, se non i portici cupi di via Paleocapa, dove il mondo della provincia si concentra alla solita ora di tutti giorni: passa l'amante del medico, passa il medico, e poi la moglie, eppoi quella «troppo bella», passa il farmacista con i baffetti alla Balzac. Ecco il massone con ventiquattr'ore colme di segreti, e poi il politico che va al video lub ad affittare «solo» film dell'orrore, i più terribili. E' qui che si affina l'arte di osservare, di strappare il sorriso imitando l'ancheggiare ostinato dell'ex bella, tutta eguale a trent'anni fa, salvo le rughe e il trucco sempre più forte. E le gelosie? E gli amori? Completamente circoscritti in pochi angoli, altro che il villaggio globale

tropoli, dove si può ancora scappare con un'amica, ragionevolmente sperando di non farsi «beccare».

A Savona ti beccano sempre, persino se vai a Portofino con lo spider. Là, proprio nel tavolino di fronte, c'è il giovane avvocato che ti vede e memorizza ogni particolare. Sai che lo scoop raggiungerà i terminali giusti per essere poi diffuso in tutta la città. Qui nasce un certo modo di vedere la realtà, oltre le apparenze. E dietro la telecamera o il volto di Piero Chiambretti c'è sapremmo dire in quale percentuale) la mente diabolica di Tatti Sanguineti. Giornalista, è stato per un secolo titolare della rubrica cinema e tv su Panorama, è passato al settimanale Europeo, adesso è l'alter ego dello showman. Indimenticabili alcuni tremendi reportage dall'Est, viaggi avventurosi su vecchie Zigulì, in Bulgaria, nei dedali di Sofia, in posti semplicemente assurdi.

Stefano Magagnoli, savonese con a , uno dei protagonisti di «Diritto di replica», la trasmissione di Rai3, è della stessa scuola di Tatti. Trentaquattro anni, una laurea in filosofia, fa l'editore alla Mondadori. Non sappiamo per quali vie misteriose sia approdato alla Rai, ma oggi è uno degli intervistatori che tormentano domande imbarazzanti i personaggi del jet-set nel di «Diritto replica», guidato da un Sandro Paternostro già compagno di Tatti Sanguineti nei pomeriggi domenicali di Rai3. Solo coincidenze? Può darsi. Ma a fianco di Stefano, c'è pure Fabio Fazio, il savonese più direttamente coinvolto nello star system. E' imitatore, ora fa il presentatore, l'anchorman, lo scrittore. Anche lui ama la sommessa e devastante della scuola ligure. Scrive su Cuore, tiene una rubrica su luoghi comuni e frasi storiche.

Come non collegare, a questo modo di vedere la vita, sia pure da angolazioni diverse, il critico televisivo del Corriere Aldo Grasso? Nato nel '48 a Sale Langhe, ha studiato agli Scolopi di Savona (ecco un altro elemento comune: gli studi classici), ha lauree, fa il professore e il critico, ha scritto due libri. Il più temuto e il più ascoltato e, ovviamente, il più odiato. Lo odia Sgarbi e qualche capo-struttura della Rai, e anche della Fininvest. E Carlo Freccero? E' stato l'uomo di fiducia di Berlusconi nella costruzione dell'impero Fininvest; ha rappresentato l'ala più innovativa della televisione privata. A lui va il merito di aver valorizzato un altro ligure, Antonio Ricci, e di «liberato» la satira più feroce sullo schermo di Italia 1. Sanguineti e Freccero hanno vissuto assieme l'esperienza del Circolo Calamandrei, da cui è nato il Filmstudio. Sembra impossibile, ma la «chioccia» di questi savonesi illustri è stato Mirko Bottero, ferroviere col pallino del cinema: «Due ragazzi geniali - dice -, mi sembra sia passato un giorno da quando organizzavamo festival del d'avanguardia».

Massimo Numa

In alto, Carlo Freccero (Fininvest) e il critico Aldo Grasso

Dellepiane: «Critiche qualunquistiche»

Dagli industriali replica ai leghisti

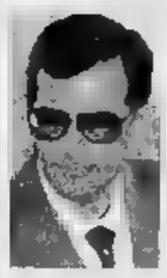
SAVONA. «Non accettiamo critiche qualunquistiche da personaggi che di industria sanno poco o nulla». Questa la replica del presidente dell'Unione industriali Aldo Dellepiane alle lanciate da Osvaldo Scalzo, coordinatore provinciale del dell'Alia, i due sindacati dei la- e degli imprenditori istituiti dalla Lega Nord Liguria.

«Il signor Scalzo evidente- è disinformato molti aspetti - dice Dellepiane -. Sulle aree Campanella e Omsav, per esempio, non sono ipotizzabili speculazioni poiché si tratta di demaniali, vincolate alla precisa destinazione d'uso con cui sono state concesse. Precisa il direttore dell'Unione industriali Luciano Pasquale: «Per l'ex cantiere Campanella esiste un progetto di reindustrializzazione. Ancora nei giorni i dirigenti dei cantieri hanno confermato tutti i programmi previsti. L'Omsav, invece, costituisce una precisa realtà impiantistica e sta solamente risentendo della congiuntura negativa a livello nazionale. Si tratta quindi di un'azienda con buone prospettive di rilancio».

Aggiunge Dellepiano: «Per affermare che gli industriali hanno sbagliato riscontri precisi, mentre in questo le critiche sono state mosse da persone che hanno nemmeno una cognizione precisa della realtà imprenditoriale cui si sta parlando». Secondo Scalzo gli industriali sono colpevoli di aver rilevato molte aziende senza preoccuparsi di investire migliorare il prodotto. L'industria savonese, insomma, si starebbe esaurendo per incapacità rinnovamento.

I sindacati Lega Nord perseguono inoltre una campagna di unitarietà fra il mondo imprenditoriale quello dei lavoratori.

Un'iniziativa che desta comunque la perplessità dell'Unione industriali: «Il rischio di mettere insieme piccoli imprenditori, artigiani, commercianti è quello di non riuscire garantire le istanze di tutti questi settori che vantano diverse esigenze. Sul fatto riuscire a far convivere lavoratori imprenditori c'è molto da discutere: nel mon- lavoro esistono ruoli e situazioni distinti che devono essere rispettati. Il rischio di voler a tutti i costi creare un sindacato unitario è quello di fare del populismo a buon mercato, anziché risolvere i problemi concreti». **[a. b.]**



Il presidente dell'Unione industriali Aldo Dellepiane replica a Scalzo: «Per affermare che gli industriali hanno sbagliato occorrono riscontri precisi»

Nei giorni scorsi un giovane si è punto con un ago che sporgeva dalla sabbia

Allarme a Pietra, siringhe in spiaggia

I genitori lamentano: «Nessuno provvede alla pulizia». L'assessore Palmarini: «Troppo difficile controllare i drogati che di notte frequentano gli arenili». E dall'Usl rassicurano sul pericolo Aids

PIETRA LIGURE. Allarme siringhe sulle spiagge di Pietra. giorni scorsi un ragazzo minorenne si è punto ad un piede sull'arenile un ago che emergeva dalla sabbia. I genitori del giovane, comprensibilmente preoccupati, hanno già sottoposto il figlio all'esame per l'Aids. I primi risultati sono per fortuna negativi, ma la notizia ha allarmato molte mamme.

Il ritrovamento di siringhe non è una novità degli ultimi tempi in una città sprovvista di parchi gioco e che spesso costringe i più piccoli a giocare sul litorale. «Le spiagge sono abbandonate a se stesse. Nessuno sembra essere competente in materia. Intanto è diventato un problema trovare un luogo pulito in cui trascorrere qualche ora», commentano i genitori. Risponde l'assessore Paolo Palmarini: «Sono tanti coloro che si dovrebbero occupare della pulizia delle spiagge, ad iniziare dai titolari delle concessioni demaniali. Il Comune si è mosso in estate ma, per i noti problemi legati alla scarsità di personale, questa stagione possiamo affrontare le cose come si dovrebbe. E' comunque difficile controllare i tossicodipendenti che di frequentano i nostri arenili».

Spiega Antonio Ferro, coordinatore sanitario della V Usl responsabile del centro di igiene mentale: «Il rischio di infettarsi con la puntura di una siringa è per fortuna Il virus dell'Aids è molto labile. Bastano poche permanenza all'aperto per farlo svanire. Si inoltre un virus molto debole che si elimina facilmente già a 40 gradi con un semplice lavaggio con acqua e sapone o varechina. I rischi maggiori ci sono invece per le epatiti, che si manifestano con virus molto più resistenti».

Il dei tossicodipendenti assistiti dal Cim della V Usl è aumentato in modo sensibile (da 70 a 130) negli ultimi due mesi.

Spiega Ferro: «E' difficile capire se questo fenomeno sia legato ad una reale crescita della diffusione di eroina o se molti più giovani hanno deciso di rivolgersi alla struttura pubblica. Il fatto che il centro, non per colpa dell'Usl, è sottovalutato dalla Regione. Liguria sono stati costituiti, mezzi e personale adeguati, quei gruppi di lavoro per le tossicodipendenze che invece esistono altrove. In prospettiva c'è da tener conto di un altro fatto preoccupante: siamo vicini all'arrivo della droga "crack", che si può reperire a basso costo, decisamente inferiore a quello dell'eroina. Si tratta di una sostanza che provoca gravi conseguenze anche sulla psiche dell'individuo». **[a. r.]**

CONDANNATI

Dormivano dopo il furto

Tre mesi e dieci giorni di reclusione con la condizionale e multa di 100 mila lire per Francesco Greco. Due mesi di reclusione trasformati in quattro di libertà vigilata, più il pagamento di 40 mila lire per Stefano Porta. Queste le sentenze ieri mattina dal pretore di Savona Maria Piera Vipiana a conclusione del processo per direttissima ai due giovani che mercoledì mattina erano stati trovati addormentati negli uffici del circolo subacquei «La Torretta». Greco, 21 anni a Porta, 22, erano entrati nei locali di via Schienacoste nella notte di martedì con l'intenzione di rubare. Poi, probabilmente intontiti per assunto stupefacenti, si erano appisolati ed erano stati scoperti il giorno dopo da soci del circolo. Ieri mattina in aula il pm ha chiesto condanne più severe, soprattutto per Francesco Greco che al momento dell'arresto è stato trovato in possesso di una bustina di eroina posta sotto sequestro dagli agenti.

Varazze, l'azienda non ha commesse per il '94: servono spazi

Cantieri Baglietto, paralisi se non si rinnoverà il porto

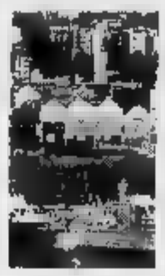
VARAZZE. I cantieri Baglietto sono in crisi. Le commesse coprono a stento il '93 e non ci sono ordini per il '94. Michele Monacelli, consigliere d'amministrazione del gruppo di Leopoldo Rodriguez, non ha timore ad esprimere la seria difficoltà in cui versa oggi lo storico cantiere navale. Nonostante gli sforzi per adeguarsi alle nuove esigenze del mercato e la recente produzione dell'«Open», metri della velocità di nodi il cui progetto è stato presentato con successo al salone nautico di Genova (la prima della serie, costo miliardi e mezzo sarà consegnata ad austriaco all'inizio del prossimo anno), i Baglietto rischiano la paralisi se il progetto per l'ampliamento del porto di Varazze non sarà approvato dal Comune e non prenderà avvio la realizzazione.

«Il cantiere - detto Monacelli - assicura lavoro a oltre dipendenti un indotto altrettanto consistente. possibilità di ampliare le opportunità occupazionali ci sarebbero se solo avessimo a disposizione spazi dove ricoverare le grosse imbarcazioni, effettuare lavori rimessaggio invernale e riparazione».

Attualmente, l'area dei Baglietto consente di produrre un ridotto di barche destinate a facoltosi armatori, mentre tutte altre commesse vengono rifiutate per l'esigua disponibilità di spazio. «Il nostro cantiere può attirare a Varazze armatori che di solito si dei porti francesi. Se in città ci fosse la possibilità di ricoverare anche le loro barche, i vantaggi andrebbero a beneficio anche dei commercianti e degli albergatori. Il progetto che noi, la Giostel, abbiamo elaborato e presentato in Comune offre una tale possibilità di rinnovamento del porto di Varazze, da farlo competere con quelli della Costa Azzurra. Per contro - aggiunge Monacelli - la situazione attuale è veramente critica e noi, dovendo fare i cessione annuale al pari di quella degli stabilimenti balneari, non possiamo neppure permetterci di investire nella risistemazione di edifici e cantieri».

Secondo il progetto Giostel, lo specchio acqueo destinato ai Baglietto permetterebbe di ospitare ventina di barche da 40 metri. Potrebbe inoltre essere realizzato molo di protezione per evitare i danni provocati dalle mareggiate. «Periodicamente - conclude Monacelli - l'acqua salmastra danneggia impianti elettrici e macchinari. Con queste difficoltà non è facile continuare ad assicurare il successo di un'azienda che ha un sicuro potenziale produttivo».

Alessandra Zocco



I cantieri Baglietto chiedono più spazio attraverso l'approvazione progetto di ampliamento del porto di Varazze

L'elicottero del avuto notevoli difficoltà a causa della nebbia

Colto da malore per un aneurisma: la corsa per trovare un posto in ospedale è durata 5 ore

Odissea in elicottero per un malato di Sassello

A Genova ricovero, a Pavia troppa nebbia: portato a Milano

SASSELLO. Drammatica avventura ieri pomeriggio per Italo Da Bove, 46 anni, residente a Sassello in località Prato Badorino. Rimasto solo subito dopo l'ora di pranzo, l'uomo è colto da malore e ha perduto i sensi. Avvisata dai di casa, la Croce Rossa di Sassello è immediatamente intervenuta trasportando Da Bove in direzione Savona.

Dall'ospedale San Paolo era infatti partita un'automedicale, una di quelle vetture attrezzate per prestare i primi soccorsi urgenti. Ha incrociato a metà strada l'ambulanza e prestato i primi soccorsi al malato diagnosticandogli grave aneurisma all'aorta

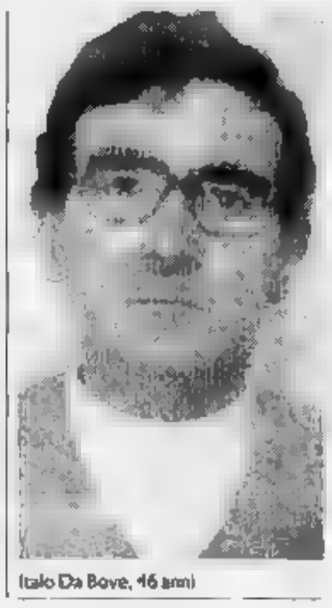
Giunto a Savona Da Bove è temporaneamente ricoverato al San Paolo prognosi riservata e i medici ne hanno chiesto l'immediato trasferi- al San Martino di Genova, unico ospedale della regione sale chirurgiche adeguatamente attrezzate.

Sfortunatamente, si saprà, il in questione aveva bloccato le accettazioni proprio qualche giorno fa in seguito all'incendio che aveva provocato il black di interi reparti. E così l'odissea di Da Bove sembra non fine.

Vengono avvisati i Vigili fuoco Genova i quali mobilitano immediatamente un AB412 preposto al soccorso. La libellula raggiunge in pochi minuti il San Paolo Savona l'incarico di prelevare il malcapitato paziente, il medico rianimatore Giancarlo Gobbi e l'infermiera Monica Gibelli e trasportare tutti all'ospedale di Pa- specializzato in patologie cardiovascolari. Ed è che ad aggravare i fatti entra in gioco la nebbia. La stazione pavese dei Vigili del fuoco parla via radio col pilota dell'elicottero e avverte che l'atterraggio è impossibile o quanto meno sconsigliabile.

La situazione è drammatica ma c'è ancora un'alternativa sono proprio i Vigili Pavia a suggerirla ai colleghi in volo, concordando la cosa anche con il medico che prestando le cure indispensabili al paziente allungato sulla barella dell'elicottero. L'alternativa è Milano. L'ospedale Niguarda è infatti attrezzatissimo per questo genere di malattie ed è l'ultima possibilità di sopravvivenza per l'uomo a bordo dell'elicottero. La nebbia è fitta anche da quelle parti, mai forse più che altrove, ma la libellula riesce comunque a toccare terra. Sono le 17,45, dopo cinque ore di agonia Italo Da Bove arriva a destinazione e viene finalmente ricoverato. Le sue condizioni gravissime, la prognosi riservata ma, altro, una parte della sua tragedia è finita.

Claudia Carucci



Italo Da Bove, 46 anni

Stroncato da infarto

Oggi a Savona l'ultimo saluto a Nicola Pozzi

SAVONA. Stamane alle 8,30 alla Camera ardente allestita all'ospedale Valloria, l'ultimo saluto a Nicola Pozzi, il pioniere sindacalismo che mercoledì è stato stroncato da un infarto. Sarà il segretario generale della Uil regionale Furio Truzzi a ricordare la figura Pozzi, che negli ultimi trent'anni ha guidato la Uil Savona. Dopo la commemorazione, la salma verrà trasportata a Vignole Borbera (Alessandria) dove, dopo i funerali nella chiesa parrocchiale, tumulata nella tomba di famiglia.

Ieri hanno reso omaggio a Pozzi i maggiori esponenti mondo sindacale e politico savonese e i tanti amici che il sindacalista si era conquistato in oltre trent'anni di attività. Attualmente Nicola Pozzi era presidente della Uil Liguria, consulente dell'Agenzia regionale per l'impiego, carica che ricopriva 1989. **[e. b.]**

Borghetto: il pli appoggia la giunta

Alassio oggi vota il nuovo sindaco

ALASSIO. Voto per la maggioranza cercasi. Questo lo slogan che accomuna in questi giorni i Consigli comunali di Borghetto e Alassio riuniti questa ... rispettivamente alle 18 ... alle 21, per scongiurare lo scioglimento e le nuove elezioni.

Se ad Alassio il ... rispetto dell'«ultimatum» (che scadrà con il consiglio già con... per lunedì 15 febbraio) rappresenta una sconfitta della classe politica locale, la situa... di Borghetto è ancora più delicata poiché in questa cittadina si è fatto recentemente ri... alle urne proprio per rimediare ad una situazione di grave ingovernabilità.

Ad Alassio un rimedio in grado di dare una soluzione positiva appare molto incerto, men... a Borghetto la «maggioranza-paritaria» di 10 consiglieri su ... potrebbe avere l'appoggio per l'elezione da Paolo Gianatti, liberale.

L'ultimissimo tentativo per Borghetto, comunque, è fissato (qualora la risposta ... arri... dalla riunione di questo pomeriggio) per domani alle ... Come è noto, la carica di sindaco verrebbe assegnata a Riccardo Badino, pds, già primo cittadino nella precedente legislatu... mentre ... maggioranza sarebbe formata ... cinque consiglieri dc e da cinque consiglieri ... «Insieme ... Borghetto». Da un punto ... vista procedurale, l'ingresso ... Gianatti in giunta dovrebbe avvenire attraverso due fasi: nella prima verrebbero eletti gli assessori indicati nel programma depositato in Comune ... successivamente si svrebbero le dimissioni di ... degli assessori ... ... la surroga del giovane consigliere liberale.

Riccardo Badino pds, verrà riconfermato sindaco di Borghetto si attende l'appoggio liberale alla ... giunta

Ad Alassio, intanto, pare che la decisione di Carlo Tomagnini ... non dare il ... voto alla «maggioranza-paritaria» sia ormai irrevocabile e che l'eventuale sedicesimo voto dovrebbe arrivare da altri settori. La «cordata dei 15» (formata da 5 pds, 1 psdi, 1 verde, 1 pli, 5 dc e 1 indipendente) conta sul fatto che la ... proposta alle associazioni di categoria affinché indichino un tecnico non politico da inserire ... assessore in giunta ... ... accolta ... molto favore. Tale favore potrebbe convincere qualcuno della «minoranza-paritaria» a concedere il suo voto per la nomina del sindaco (Sergio Gaibisso) e della giunta.

Romano Strizioli

Sindaci ospiti del «Maurizio Costanzo show» per il problema della ferrovia

E il raddoppio finisce in tivù

Enrico Rembado, di Borgio: «Il sì del ministro Tesini al progetto è solo il primo passo»
Il progetto esecutivo per il nuovo tracciato delle Fs dovrebbe esser pronto entro giugno

BORGIO. Il problema dello spo... a monte della ferrovia nella tratta Finale-San Lo... Mare tornerà d'attualità al «Maurizio Costanzo show». L'accordo per ospitare i sindaci del Ponente è già stato raggiunto dal primo cittadino ... Borgio, Enrico Rembado. «Si ... fatti passi avanti per il progetto ma vanno fatte pressioni, anche in tv, affinchè il finanziamento venga inserito nella finanziaria», dice Rembado.

La notizia, arrivata da Roma, circa il via libera, dopo trent'anni d'attesa, al trasferimento dei binari è stata accolta favorevolmente ma c'è chi avan... dei dubbi. Il ministro dei trasporti, ... Tesini, ... l'amministratore delegato ... ferrovie, Lorenzo Necci, hanno confermato agli amministratori locali, provinciali ... regionali in delegazione a Roma, che entro giugno ci sarà il progetto esecutivo e nella finanziaria i circa ... miliardi necessari. I cantieri dovrebbero iniziare il prossimo anno. Entro il Duemila il raddoppio dovrebbe essere completato. Fra gli ultimi ostacoli c'è il definitivo parere del consiglio comunale di Albenga al trasferimento dei binari.

Altre incertezze ... sul finanziamento necessario a realizzare anche la ... stazione ... Albenga per il quale il ministero ha chiesto «un ... tributo agli enti locali». Un passaggio deciso sarà quello del futuro utilizzo delle ... dismesse dalle ferrovie.

Il progetto per il raddoppio della linea ferroviaria continua a far discutere

Da Borgio ad Andora la strada ferrata e le attuali stazioni libereranno aree per migliaia di metri quadrati in p... «appetibile». La credibilità degli amministratori locali ... giocherà anche sulla loro capacità ... recuperare questi spazi al servizio delle città.

Enrico Rembado non voleva rendere noto l'invito al «Maurizio Costanzo show». Dice: «Sarà opportuno che vengano ...ti coloro che si sono battuti per lo spostamento a monte della ferrovia».

Augusto Rembado

Ad Alassio

Lavori stradali traffico in tilt

ALASSIO. Giornata di traffico difficile in ... a causa ... parziale chiusura di via Dante, in previsione dell'arrivo delle corse ciclistiche (la Montecarlo-Alassio di professionisti ... dilettanti, ad iniziare ... mercoledì 17 febbraio), è stata infatti decisa ... riasfaltatura del tratto di levante della ... che, parallela all'Aurelia, passa davanti al «muretto», iniziando da corso Marconi.

Ciò ha comportato per la giornata di ieri pesanti difficoltà al traffico, con lunghe code di auto che si sono formate nel corso dell'intera giornata. La via cittadina interessata dall'asfaltatura ... a senso unico ... ponente e da tempo necessitava di un livellamento dall'asfalto, sconnesso e, in alcuni tratti, ... menti. In quelle condizioni il gruppo dei corridori poteva rischiare una caduta collettiva quando, per lo sprint finale, la velocità si aggira sui ... chilometri orari.

Oggi ... situazione dovrebbe tornare alla normalità. [r. sr.]

PIETRA L.

Fusti d'oro, un manifesto firmato dalla Lega Nord

«Abbiamo taciuto sino ad ora per rispetto alla magistrature. Oggi vogliamo sapere tutto sulla responsabilità e le coperture politiche che hanno consentito enormi danni ambientali». La Lega Nord ... Pietra ha affisso ieri un manifesto contro i fusti tossici che chiama in causa il sindaco, Nicolò Tortarolo. [a. r.]

SPOTORNO

Per gli alberi tagliati ... polemica in Comune

«I pini di piazza Rizzo saranno tagliati e sostituiti, ... suggerimento di un agronomo, perchè sono in ... di precoce invecchiamento e di pericolo per ... viabilità». E' la ri... dell'assessore Silviano Ferrando di Spotorno alle critiche dell'ex sindaco dc, Gian Paolo Calvi, per il taglio di alcuni ...ri. [a. r.]

TOIRANO

Un nuovo ripetitore Rai per la Val Varatella

... sono iniziati, nei giorni scorsi, i lavori di costruzione del ... ripetitore Rai in località Bareste a Toirano. Il nuovo impianto irradierà Boissano ... in parte ... Borghetto ... Spirito. [a. r.]

NOLI

Nominati tre tecnici per nuovo piano regolatore

Tre tecnici sono stati incaricati dal Consiglio comunale ... Noli ... redigere il nuovo piano regolatore generale, la cui delibera era stata già bocciata una volta dal Coreco. [a. r.]

Molte aziende agricole della Piana rischiano ora una denuncia per lavoro nero

Un dormitorio nell'ex oleificio

Blitz della polizia in località Vadino ad Albenga: otto marocchini dormivano tra cumuli di sporcizia
Altri undici extracomunitari sono stati trovati dagli agenti in alcuni scantinati nel centro storico

ALBENGA. Gli agenti del commissariato di Alassio ... della questura di Savona che mercoledì sera hanno circondato e controllato la vecchia fabbrica dell'olio di Vadino sono rimasti ... parole. Manganelli e mitra non ... serviti per controllare magazzini e uffici dell'ex oleificio. Sdraiati su cartoni e materassi recuperati in chissà quale discarica otto giovani marocchini stavano dormendo in ... a cumuli ... immondizia, sacchetti di rifiuti, resti ... cene ... base di pane e formaggio, topi grandi come topi che scappavano alla luce della lampade dei poliziotti.

E un odore acre di escrementi misto a quello dell'olio bruciato, residuo dell'incendio che ... 1978 aveva distrutto lo stabilimento. Gli ... marocchini identificati sono risultati tutti senza permesso di soggiorno, così come le undici persone trovate in alcuni scantinati del centro storico.

In totale diciannove extracomunitari che sono stati rimpatriati perchè ... in regola con le leggi sull'immigrazione.

Gli agenti della polizia hanno effettuato un blitz all'ex oleificio di Vadino

Un'operazione che ha lasciato l'amaro in bocca agli agenti. «Siamo in un paese civile ... permettiamo un simile scandalo. Quasi tutti quelli che abbiamo controllato ... persone che avevano trovato un lavoro nelle aziende agricole ... Piana. Lavoro per modo di dire, visto che essendo ... permesso di soggiorno venivano pagati poche migliaia ... lire al giorno», si sfogava dopo la perquisizione di mercoledì un poliziotto ...taneo ... ... marocchini identificati ed espulsi.

Il blitz della polizia è stato deciso dopo che da diverso tempo era stata denunciata la presenza ... extracomunitari nell'ex oleificio e in alcune ... abbandonate nel centro storico di Albenga.

Secondo i dati dell'associazione extracomunitari questi casi sarebbero già oltre trecento.

Per i proprietari dello stabilimento oleario di Vadino, una società che aveva intenzione di trasformare la fabbrica in un residence, c'è il rischio di ... provvedimento penale per lo ... di abbandono ... cui è stato lasciato l'immobile.

E provvedimenti penali so... previsti anche per i titolari delle aziende agricole ... hanno sfruttato il lavoro degli otto extracomunitari, tutti giovani di età compresa tra i 18 ... i 26 anni, trovati ... dormire ... mezzo a cartoni e topi. [s. p.]

Tre i candidati per la successione. Martedì riunione decisiva

Finale, dopo 22 anni Zanobbio lascia la guida dell'Ascom

FINALE L. Aldo Zanobbio, ... anni presidente dell'associazione commercianti ... Finale, lascia l'incarico. ... decisione ha scatenato la corsa alla successione per ... quale si ... già tre candidati: Gian Carlo Marco, titolare ... alcuni negozi ... abbigliamento, Gian ... Pons, profumiere, ... Mario Trotta, titolare ... una impresa di materiali edili ed arredi bagno.

Commenta Aldo ...bbio: «Dopo tanti anni ho deciso di farmi da parte e dare spazio ai giovani. La mia non ... una presa di posizione ... l'associazione, anzi ... ... disposizione di tutti. Noto comunque che si sta aprendo ... vera "campagna elettorale" per la ...s-... Sono in posizione equidi... da tutti i candidati».

... prossimo ... terrà l'assemblea degli iscritti all'Ascom-Confcommercio per le ... nomine (gli aventi diritto al voto ... oltre 300). Alcuni candidati hanno inviato i loro «proclami» agli associati. Scri... Mario Trotta: «E' un momento di difficoltà per la ... goria. Credo che il ... presidente dovrà misurarsi ... ... i quali il nuovo piano del commercio, ... turismo in crisi, la concorrenza della grande distribuzione ... le difficoltà nel reperire il credito. Credo che sia giusto ricordare anche la mia esperienza decennale in Consiglio comunale e alcuni temi per i quali mi ... ... battuto, ...ll'attuazione di ... palazzetto dello sport ... ... decoro rinnovo della passeggiata a mare.

Aldo Zanobbio lascia l'Ascom

«Lettera aperta» agli associati anche da parte di Gian Carlo Marco. Scrive: «Il settore commerciale sembra in preda al pessimismo. La categoria crede comunque in ... stessa e infon... fiducia ai clienti. Penso che l'ottimismo sia alla base di ogni rilancio».

E aggiunge: «Occorre fare un radicale cambiamento laddove si intravvedono anche le possi... ... ripresa. Solo ... la scelta di stare uniti in una grande forza possiamo spuntarla. Mi candido ... presidenza consapevole del grande impegno che comporta».

Il terzo candidato è Gian Franco Pons, da anni impegnato con l'Ascom. Anche lui fra i più noti commercianti della città. [a. r.]

Molti sono commercianti del Ponente savonese

Otto persone accusate per reati contro il Fisco

SAVONA. Otto persone, la maggior parte delle quali residenti nella riviera di ponente, compariranno lunedì prossimo in tribunale per rispondere dell'accusa di violazione delle norme fiscali.

... macellaio di Albenga, Gino Cinti, 51 anni, abitante in via Torino, ... non aver dichiarato nel modello 740 dell'83 e dell'84, rispettivamente 21 ... 58 milioni. Angela Testa, 53 ... residente ... Finale Ligure in via del Cigno 1, secondo ... capo di imputazione, invece, nell'84 avrebbe ... sto al fisco 274 milioni e omesso di tenere il libro giornale della propria ditta. ... guai è finito anche il titolare di un'agenzia automobilistica di Albenga, Filippo Contestabile, 75 anni, abitante in viale Pontelungo, che nell'84, stando all'accusa, avrebbe dichiarato una perdita di cinque milioni e nell'86 ... avrebbe annotato prestazioni ... servizi per 29 milioni. Georgette Triolo, 68 anni, Ceriale via Diaz, titolare della «Triolo Pe... ... di ... fiscale perchè nell'84 avrebbe ... all'Erario 39 milioni. ... Caterina Benvenuto, 54 ... parrucchiera, Alassio in via Hambury 188, viene, invece, contestato il non aver dichiarato 18 milioni nell'84 ... 10 milioni nell'85. Lunedì compariranno in tribunale anche Giuseppe Fiorini, 44 anni, di Sestri Ponente e Sandra Damele, 44, ... Genova, che avrebbero indicato nel modello 10 di alcuni ... pendenti stipendi più bassi rispetto ... quelli effettivamente corrisposti. Per Roberto De Giorgis, 44 anni, Pietra Ligure via Canneva 6, pescatore, l'accusa è di non aver tenuto i libri contabili nell'85. Infine Luigi Rognone, 79 anni, Dego via Savona, è accusato ... aver distrutto le scritture contabili nell'81. [c. v.]

ALBENGA

Il processo a Savona

Tre sotto accusa per estorsione e sequestro

SAVONA. Saranno i giudici ... tribunale di Savona ad occuparsi della vicenda di Antonio Francesca, il mago ... Borghet... Santo Spirito che nell'estate dello scorso anno era ... sequestrato da tre persone, le quali pretendevano che pagas... una «tangente» per poter aprire uno studio in Riviera. Il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, ha, infatti, nei giorni scorsi rinviato a giudizio i protagonisti della storia.

Si tratta di Francesco Roccadoro, 30 ..., Campochiesa regione Rapallino 92, il ...cchino Ahmed Sakir, 21, residente a Collabesco (in provincia ... Brescia) e Alessandro Raso, 28, Leca di Albenga via al Piemonte. Tutti e tre d... rispondere del capo di imputazione di concorso in sequestro ... persona. Il processo è stato fissato per mercoledì prossimo. [c. v.]

RIALTO

Forse è doloso

Incendio boschivo ha minacciato alcune villette

RIALTO. Incendio boschivo, la scorsa notte p... dopo le 23, nei boschi ...lla collina di Rialto nell'immediato entroterra di Finale Ligure.

Le fiamme si sono avvicinate pericolosamente ad alcune abitazioni. Oltre alla guardia forestale ed ad un gruppo di volontari nella zona hanno operato, per circa 2 ore, i vigili del fuoco di Savona.

Le fiamme ... ... sviluppata ... alimentate in una zona ... sottobosco molto ... Il vento, che si è levato in nottata, ha complicato l'opera ... spegnimento e la successiva bonifica del bosco.

Sono andati distrutti alcuni ettari ... vegetazione della macchia mediterranea. «Salvati» invece alcuni terreni coltivati.

Incerte, come sempre, le cau... dell'incendio anche ... si teme possa ... doloso. ... situazione è tornata normale ieri mattina. [a. r.]

Restauro in ritardo

Teatro Sivori manifesto contro il Comune

FINALE. ... un anno ... mezzo si è insediata la commissione per il recupero del teatro Sivori ma sino ad oggi, anche per le riunioni non effettuate a ... della mancanza del ... legale, ... sono stati risultati concreti». Gli aderenti all'associazione «Amici del teatro Sivori» di Finale Ligure, hanno diffuso ... un manifesto per sollecitare un intervento del Comune.

Spiega il presidente dell'associazione, Flavio Menardi: ... compito della commissione ... anche quello ... verificare le modalità di recupero del teatro e la ... eventuale gestione. L'incarico dato ad un tecnico per verificare la stabilità dell'edificio è poca cosa».

Dal '56 il teatro ... chiuso. Polemiche c'erano state lo scorso anno sui costi ... sui tempi per la ristrutturazione del monumentale edificio tutt'ora inagibile. [a. r.]

BAR GELATERIA
Pietra Ligure centro
URGE CIDF
...%
L'ARCHIVOLTO IMMOBILIARE
Tel. 019 62.42.52

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte ... spettacolo

I tecnici incaricati dal Comune hanno individuato le soluzioni opportune

Millesimo, via libera alla Sv-To

Alla Società Autostrade sarà proposto di realizzare un solo viadotto in via Marconi. Inoltre dovrà essere conservato e ampliato l'attuale casello. Dopo roventi polemiche la situazione si sblocca

MILLESIMO. Tecnicamente il tracciato del raddoppio della Savona-Torino per il tratto di Millesimo va bene. Sono però auspicabili delle modifiche per ridurre i problemi che hanno finora decretato una notevole opposizione al progetto, che comporterebbero anche un notevole risparmio di costi finali. I suggerimenti per le modifiche e le valutazioni dei tecnici incaricati dal Comune di Millesimo saranno esaminati nei prossimi giorni dall'amministrazione comunale, discussi in sede di Comunità montana Alta Val Bormida e infine, dibattuti in una pubblica assemblea.

Dopo sei anni di stallo, al di là delle difficoltà nei finanziamenti dei lavori, l'iniziativa dalla giunta presieduta da Michele di incaricare due tecnici, un geologo e un ingegnere, di esaminare il progetto presentato dalla Savona-Torino, sembra finalmente dare i primi significativi risultati. E' noto che gli abitanti di via Marconi si erano pronunciati contro il progetto di raddoppio che prevede la costruzione di due grandi viadotti sulla e l'abbattimento di alcune case.

Il suggerimento più importante, che dovrà essere valutato dalla Società Autostrade per superare il problema di via Marconi, è quello di spostare a monte uno dei due viadotti e di realizzare l'altro.

E' quanto proporrà il Comune di Millesimo e con esso la Comunità Alta Val Bormida. Spostando a monte un viadotto si eliminerà da un lato la necessità di abbattere alcune dall'altro il pericolo per le altre abitazioni che si trovano, secondo il progetto originale, in prossimità dei due viadotti, vengano a trovarsi nel raggio di possibili danni causati dai mezzi che potrebbero precipitare per incidenti dall'autostrada.

Invece il secondo viadotto, dovrebbe venire usata come corsia di raddoppio e quindi solo per un senso di marcia, l'attuale tracciato della Savona-Torino nel tratto Montecala-casello di Millesimo. Una proposta innovativa, che ha il pregio di abbassare i costi di costruzione del raddoppio. Per questo della Savona-Torino si proponeva la dismissione completa e l'utilizzo come tangenziale della Statale 28 bis.

Una tangenziale che risulterebbe abbastanza inutile, il suo utilizzo ancora come autostrada permetterebbe anche di eliminare la necessità di costruire un nuovo casello alla «Tiro a segno». E' questo un altro dei problemi che stanno a gente di Millesimo. Il nuovo casello avrebbe un impatto ambientale notevole, mentre quello attuale può essere modificato e ampliato senza grossi problemi deciderà di tenere in funzione il vecchio tratto dell'autostrada.

In sintesi la proposta che il Comune si appresta a fare può essere riassunta in questi Costruzione di solo viadotto, spostato di alcune decine di metri rispetto all'attuale progetto, via Marconi. Mantenimento in funzione dell'attuale tracciato, solo in una direzione di marcia. Rinuncia al casello nella «Tiro a segno», per utilizzare, opportunamente modificato, l'attuale casello di Millesimo. Un pacchetto di proposte ragionevoli, che ha il duplice vantaggio di costare molto meno del raddoppio progettato da anni e di eliminare le opposizioni e le perplessità sul raddoppio del tratto di Millesimo.

Dopo tante polemiche e discussioni, forse questa volta si è trovata la strada giusta per sbloccare una situazione che minaccia di durare per chissà quanti anni. Non è un mistero che gli abitanti di via Marconi erano disposti a impugnare di fronte alla magistratura il progetto originale.

Enrico Marchisio

Uno dei cantieri aperti per la costruzione del raddoppio della Sv-To

NOTIZIE FLASH

CAIRO

Rubò un ciclomotore a Cadibona, condannato a mesi

Il pretore, Andrea Venegoni, ha condannato a sei d'arresto Giancarlo Vinspoli, 33 anni, residente a Tolone. L'imputato, che era contumace, nell'estate del '91 aveva rubato un ciclomotore a Cadibona, ma era stato bloccato dopo pochi chilometri dai carabinieri di Altare. Non si è invece svolta la seconda udienza per il processo a due impresari di Cairo Montenotte, accusati di presunti abusi edilizi in occasione del restauro di un edificio nel centro storico. [e. m.]

Esposto al Tar per la scelta dell'area industriale

Un gruppo di abitanti ha presentato, nei giorni scorsi, al Tar contro la industriale, che in base al piano approvato dall'amministrazione comunale dovrebbe essere realizzata in località Martinetto, alle porte del paese. [l. b.]

MONTENOTTE

cercano soluzioni per la biblioteca comunale

Non è stata trovata ancora una soluzione per i locali della biblioteca, dichiarati inagibili dai vigili del fuoco a causa dei problemi alla caldaia dell'impianto di riscaldamento. Nei prossimi giorni si tenterà da parte del Comune di trovare un accordo con il proprietario dei locali. [e. m.]

CENGIO

A ritmo i lavori per il centro sociale

Sono in fase avanzata i lavori di ristrutturazione delle ex scuole elementari, che accoglieranno il nuovo centro sociale per gli anziani. E' già stata modificata parte dei locali interni e costruita la pista esterna che ha permesso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Quando i lavori saranno terminati, i locali, con un costo di diverse centinaia di milioni, potranno ospitare anche altre associazioni. [e. m.]

La discarica di Altare

Dall'assemblea un altro «no» alla piattaforma

ALTARE. Ancora un mese, in attesa del referendum di marzo, all'ipotesi di installare una piattaforma per lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi nell'area di Colle di Cadibona, è stato dal consigliere regionale, Bruno Marengo, da Franco Zunino, Roberto Grossi e dall'ex deputato Aldo Pastore che, l'altra sera, in un'assemblea pubblica da Rifondazione comunista e dalla Rete, hanno illustrato il progetto. Al dibattito sono intervenuti anche Flavio Strocchio, a nome delle associazioni ambientaliste, la Lega Nord e Renzo Fondana, del periodico «Valle Bormida pulita». [l. b.]

Iniziative a Carcare

Finanziati i lavori per la strada lungo il Bormida

CARCARE. La depositi e prestiti ha approvato ieri il finanziamento di 268 milioni per realizzare il nuovo collegamento stradale lungo il Bormida. Il sindaco Paolo Tealdi: «Un provvedimento che ci permetterà di iniziare al più presto i lavori, per affrontare alcuni dei maggiori problemi di viabilità e parcheggio nel centro storico, dando una soluzione soddisfacente anche ai progetti di vecchio e rilancio di tutta la prossima a via Castellani».

Dopo il buon risultato dell'isola pedonale in via Garibaldi, Carcare si prepara a modificare sostanzialmente la viabilità in centro. [e. m.]

Trattative aperte con il curatore fallimentare. Si parla anche l'altro dei gruppi Bormioli e Avir

Savam in vendita, ecco chi la vuole comprare

La storica vetreria di Altare sempre «occupata» dai lavoratori

La vecchia Savam di Altare

Sarebbero i gruppi vetrari interessati alla Savam, l'azienda di Altare dichiarata fallita dal tribunale di Savona il 23 dicembre scorso. Non vi è ancora nulla di ufficiale ma, voci di corridoio, confermano i contatti, in corso in queste settimane, fallimentare e importanti società. Fra queste il Bormioli, che lo scorso anno rilevò quote di un'altra vetreria altarese, la Covetre.

Vi sarebbe anche una società del centro Italia i cui rappresentanti, l'altro ieri, hanno visitato lo stabilimento, sia la vecchia sede sia la nuova e i magazzini. A questi si aggiungerebbe, sempre secondo voci, un altro importante gruppo italiano, l'Avir che avrebbe già preso contatti con il curatore.

Potrebbero, insomma, aprirsi nuovi spiragli per la fabbrica altarese. Anche se per ora tra le dei lavoratori continua a respirare un clima di forte preoccupazione e tensione. Conferma ne è l'occupazione dello stabilimento parte dei 230 dipendenti, iniziatasi oltre *due mesi e mezzo fa e che prosegue* a oltranza. «Vogliamo sapere quale sarà il nostro futuro e quello della fabbrica», dicono. E per non far scivolare nel dimenticatoio la loro vicenda, dal giorno del fallimento hanno installato un enorme cartello all'ingresso del paese.

Nei prossimi giorni (la data non è stata fissata), si terrà un'assemblea dei lavoratori a cui parteciperanno esponenti dell'Inps e il curatore fallimentare, Pierlazzaro Cerruti. Sarà l'occasione per fare il punto della situazione, in particolare, sulla questione dei salari.

«Entro fine mese probabilmente saldati gli stipendi *di ottobre, novembre e* dei primi 23 giorni di dicembre», dice Gianluigi Patrone della Cgil. E aggiunge: «Da quella dovrebbe scattare, come richiesto, la cassa integrazione straordinaria». [l. b.]

Si svolgerà a fine mese, iscrizioni da tutta Italia

Al Priamar super-corso di medicina d'urgenza

SAVONA. Un corso di emergenza sanitaria al Priamar. E' l'iniziativa presentata ieri mattina da Luciano Locci, commissario straordinario VII Usl, alla presenza dei medici dell'Associazione Scientifica per l'Emergenza e il Soccorso (Asses) Francesco Bermano, Maurizio Barbero, Salvatore Esposito, Fiorella Rohba ed il presidente del Rotary Club Savona Giuseppe Noli, promotori dell'incontro. Il destinato a medici ed infermieri professionali che operano nei dipartimenti di emergenza, si terrà giorni 25, 26 e 27 febbraio all'ostello della gioventù dell'ex-fortezza Priamar di Savona.

Hanno aderito alla manifestazione, la prima nel genere in Italia, l'Ordine dei medici di Savona, l'Amministrazione Provinciale, Comune di Savona, la Camera di Commercio, la società di Medicina di Pronto Soccorso della sezione ligure e la Cassa di Risparmio di Savona. Le adesioni pervenute da ogni regione del Paese, tanto da costringere gli organizzatori a limitare il numero delle richieste.

Dice Locci: «Il pronto soccorso extraospedaliero territorio operato a Savona merita ormai l'attenzione di tutti. E' giunto il momento di istituire presso la nostra città una scuola di emergenza e di pronto soccorso. Purtroppo la Regione è ancora sorda e disattenta alle molteplici richieste; tanto è vero che a tutt'oggi non è stata riconosciuta l'autonomia del Pronto Soccorso del S. Paolo e il reparto è sotto organico di quattro medici». Dello parere Francesco Bermano coordinatore di Savona Soccorso: medicina d'urgenza sul territorio è realtà per il ospedale. Attualmente in Italia non esiste sistema analogo di pronto intervento con medici ed infermieri capaci di operare nelle situazioni di estremo pericolo con l'uso di elicotteri, scale aeree o maschere antigas. Lo stesso coordinamento esistente tra Vigili del Fuoco, Forze di Polizia, Croce e Pubbliche assistenza è un esempio unico di efficace intesa tra quanti operano nel soccorso. Insomma, "modello Savona" che non ha eguali e che proprio per questo ha visto pervenire iscrizioni al corso dalle lontane Sicilia, Sardegna e Calabria».

La nostra città, dell'emergenza sanitaria, è sempre stata all'avanguardia e precorritrice dei tempi. Basta citare il centralino unico delle chiamate soccorso: il primo esempio di coordinamento in Italia tra le ambulanze presenti nel territorio di una Unità Sanitaria Locale. La stessa operazione «Vacanze serene» con la presenza sull'autostrada di presidi mobili di pronto intervento direttamente collegati tra loro. Una soluzione questa estrema attualità, dopo i drammatici incidenti causati dalla nebbia sulle autostrade del nord.

Il programma del corso prevede un aggiornamento delle tecniche di rianimazione cardio polmonare, l'uso dei presidi più comuni: defibrillatore, aspiratore e le urgenze pediatriche. Particolare attenzione sarà riservata alle esercitazioni pratiche su manichini, sussidi didattici ultra moderni e l'uso dell'automedicale. i docenti del S. Paolo, ma anche medici docenti provenienti da altre città italiane, ciascuno con la propria preziosa esperienza, affinché il soccorso extra ospedaliero sul territorio diventi patrimonio di tutti.

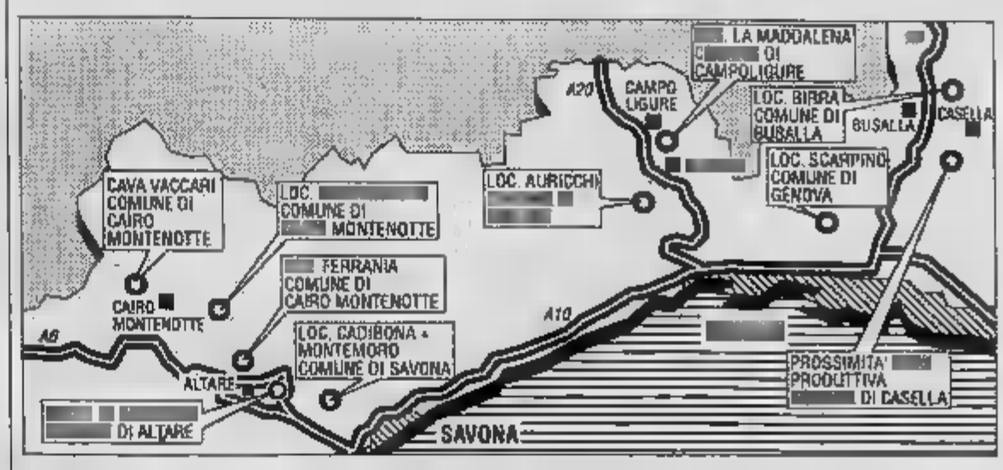
Michele Costantini

Il corso al Priamar prevede anche e aggiornamenti su nuovi Qui a fianco Luciano Locci

Rese note le dieci località dove potrà essere installata la discarica regionale

Cercasi area per rifiuti tossici

Il vicepresidente della Regione illustrerà il progetto. Ma soprattutto cercherà di convincere autorità e abitanti ad ospitare nel loro territorio un luogo dove scaricare le scorie industriali



GENOVA. Cercasi per impianto smaltimento rifiuti tossico-nocivi. Disperatamente. Il vicepresidente della Regione Liguria comincerà nei prossimi giorni un viaggio nei Comuni individuati, per illustrare il progetto soprattutto allo scopo di la resistenza degli abitanti. Dopo mesi di preparazione è ormai divenuto ufficiale l'elenco delle località dove potrebbe installata la piattaforma regionale di smaltimento rifiuti industriali. Siamo dunque al penultimo atto del piano discariche e le opposizioni saranno ancora più strenui.

Sono dieci i siti individuati nell'ambito del territorio ligure, dai tecnici della Società regionale per l'Ambiente.

In provincia di Genova interessati i comuni di Busalla (località Birra), Campoligura (località La Maddalena), Casella (area in prossimità degli insediamenti produttivi), Genova (località Scarpino), Masone (località Auricchi).

In provincia di Savona, il comune capoluogo (località Cadibona-Montemoro), Altare (Colle Cadibona) e Cairo Montenotte con ben tre siti giudicati idonei (località Ferrania, Camponuovo e Cava Vaccari).

E' la legge che impone ad ogni Regione di dotarsi di un impianto di smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi. Primo, per porre fine alle i rifiuti che percorrono in lungo ed il largo l'Italia alla ricerca della discarica che può riceverli. Secondo, perché l'attuale sistema ha incoraggiato i pirati smaltimento abusivo.

Adesso per il vicepresidente della Regione Morchio il compito più difficile. Convincere gli amministratori locali e gli abitanti dei Comuni individuati dallo studio tecnico, che ospitare una piattaforma di smaltimento dei rifiuti industriali è poi un dramma.

, che è meglio pianificare lo smaltimento dei rifiuti tossici piuttosto che continuare a vivere nell'incertezza, magari in prossimità di una discarica abusiva di cui non si conosce l'esistenza.

«E' certamente meno preoccupante - osserva il vicepresidente Fabio Morchio - avere una piattaforma di smaltimento in regola, piuttosto che lasciare proliferare la discariche abusive, quelle nociva per la salute».

Il calendario di incontri è fittissimo. Entro la I metà del mese la Regione dovrebbe essere in condizione di compiere la scelta decisiva. Intanto, i tecnici si sono pronunciati sulle caratteristiche dell'impianto.

La piattaforma sarà costituita da linea termodistruzione e una di inertizzazione in grado di 15 mila tonnellate di rifiuti l'anno. Sarà collegata a discarica con una capacità complessiva di un milione e mezzo di metri cubi.

Paola Cavaliere

Val Bormida

Polemiche e referendum

ALTARE. La Val Bormida è in fermento. zone individuate dal piano regionale (ad Altare e a Cairo Montenotte) quali tuali a per la costruzione di una piattaforma per lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi, stanno sollevando vespaio di polemiche. E non da oggi.

Ad Altare, associazioni e partiti si sono dichiarati fermamente contrari. «La piattaforma - dicono - oltre ai problemi di salute e a quelli ambientali, determinerebbe fra l'altro crollo dell'economia». Dopo assemblee pubbliche e riunioni, hanno chiesto a gran l'indizione referendum. La richiesta è accolta Consiglio comunale che ha indetto la consultazione popolare per il 14 .

Contrario all'eventuale installazione dell'impianto smaltimento anche Cairo Montenotte, dove sono scesi campo le associazioni ambientaliste e gli amministratori comunali. La scorsa settimana Consiglio ha respinto, con un ordine del giorno concordato fra i capigruppo, il progetto della Regione. E non è da escludere neppure un referendum.

Insomma, la Val Bormida «ad elevato rischio di crisi ambientale» non ci sta. Le innumerevoli motivazioni, contenute in una fitta documentazione, sono già state inviate agli amministratori regionali. [l. b.]

Debutta la settimana prossima in Liguria il ballo che sostituisce la lambada

In pista con la «Rueda» cubana

La danza, nata all'Avana, verrà presentata giovedì prossimo al «Sgt. Pepper» di Sampierdarena dal gruppo «Aguerè». Quindi tappe a Santa Margherita a Sanremo. L'influenza del mambo

Nottambuli annoiati, ballerini «disoccupati» e sfrattati dal rock, gestori di locali in attesa di novità, questa notizia è per voi: arriva in Liguria la «Rueda», la cubana destinata a bissare il successo della lambada. Presentato in anteprima la scorsa settimana al «Charango» di Roma dal gruppo «Aguerè», il nuovo ballo debutterà a Genova giovedì prossimo al «Sgt. Pepper» di Sampierdarena e venerdì al Circolo Latino Americano via Morin. Sabato gli ballerini cubani saranno al «Covo di Nord di Santa Margherita, poi si sposteranno in locale di Sanremo, proprio nelle giornate del festival. Quest'ultima scelta è casuale: il nome per nuovo dionisiaco cubano è, infatti, Rueda Casinò.

La danza è nata all'Avana negli anni della rivoluzione castrista, in un casinò, dove i ballerini provavano a raffigurare, attraverso la danza, il potere appena conquistato. Da qui l'accostamento con il tappeto verde che esercita sempre un certo fascino. Rispetto alla lambada, la «Rueda» non prevede il contatto «fisico». Per ballare questo nuovo ritmo basta lanciarsi in pista e passi molto semplici, disporsi a cerchio, formare una roulette «umana», seguendo i consigli cubani ai quali tocca aprire le danze. La «Rueda» nasce dalle ceneri della lambada, ma non dimentica il mambo, rumba e il cha-cha-cha.

Il nuovo ballo, portato in Italia dall'impresario torinese Romeo Ferrero, da anni vicino ai «Moncada», è destinato a spopolare nei prossimi mesi estivi. Al fascino delle musiche sudamericane, la «Rueda de Casinò» aggiunge un'altra caratteristica: può essere ballata da tutti.

Il gruppo Aguerè, cubani purosangue, è formato da quattro ballerini e quattro ballerine, insieme dal 1984. Sono: Lino Borolla Ugando,Manuel Vega Sosa, Fernando Tort Lire, Reinaldo Basulto Costanten, Eider Martinez, José Ramon Armans Caraballo, Gualberto Santiensteban Izada, Barbara Guadalupe. Sono loro che hanno portato in Italia la de Casinò», ottenendo, dalla prima uscita romana, un grande

Il segreto di questo «boom»? Per Romeo Ferrero non ci sono dubbi: «E' un ballo facile, ad eccezione di qualche «figura», come quando si sollevano le partner continuando a ballare uniti in cerchio. La gente di tutte le età che venuta al Charango è rimasta entusiasta, giovani compresi, ovviamente, ai quali è piaciuta queste versione «techno» del mambo».

«La «Rueda» bello dell'estate? Dipenderà molto dalla promozione. Comunque si tratta ottima musica «vestita» a nuovo i ritmi caraibici, l'ideale per risvegliare il pubblico, a cominciare dalle feste di Carnevale», dice Lello Liguori, «patron» del Covo di Nord Est.

Mauro Boccaccio

La Rueda attinge da mambo, rumba e cha-cha-cha (foto dal film «Mambo Kings»)

Savona e il surrealista Lam

Siglato l'accordo per la mostra a settembre dell'artista di Cuba

SAVONA. Surrealista e immaginifico, il mondo di Wifredo sarà in mostra, per tutto settembre, nella fortezza del Priamar.

Sono arrivati ieri a Savona il console generale cubano a Genova, Manuel Capax Ruiz e il consigliere economico e commerciale dell'ambasciata cubana a Roma, Raul Donas Santane, per mettere a punto, con il sindaco Sergio Tortarolo, il vicesindaco Armando Magliotto, gli al Turismo, Piero Astengo e alla Cultura, Renzo Brunetti, i dettagli di una rassegna che il Comune vuole dedicare a Cuba e all'Isola della Gioventù con la quale, circa un anno fa, è stato siglato un protocollo d'intesa.

Perno della manifestazione le centotrenta inedite per l'Europa di Wifredo Oscar De La Conception Lam y Castilla, che arriveranno in Italia per l'occasione direttamente da Cuba.

L'artista nato a Cuba nel 1902, che fu amico di importanti artisti quali Picasso, Chagall, Mirò e Matisse, aderì al movimento surrealista e lavorò periodicamente ad Albissole dove ha lasciato, a testimonianza del suo legame con l'Italia e con Albissola, il noto pannello della Passeggiata degli Artisti intitolato «Stellazione del Sud» e realizzato secondo ritmo compositivo che segue libere simmetrie è l'evidente risultante della commistione tra la formazione culturale dell'artista e le suggestioni del ricco mondo delle origini (Lam da madre afro-cubana e padre cinese).

Nell'ambito della manifestazione dedicata all'artista cubano, allestiti nuovi stand di prodotti tipici locali e di artigianato e saranno organizzate serate di spettacolo dedicate naturalmente ai ritmi della tradizione afro-cubana. [a. z.]

Savona: il critico parlamentare oggi al Priamar inaugura la mostra della Regione

Sgarbi battezza la scultura del '900

In rassegna centotrenta opere datate tra il 1900 e il 1950: tra gli autori, Rosso, Troubetzkoy D'Orsi e Bistolfi. Presenti anche lavori di artisti meno noti in cerca della giusta valorizzazione

SAVONA. Vittorio Sgarbi sarà oggi alla fortezza del Priamar per presentare la mostra sulla Scultura Italiana Primo Novecento realizzata dalla Regione in collaborazione «Italiana Congressi» e gli assessorati alla Cultura e al Turismo del Comune di Savona.

Il critico e parlamentare, che cura su Canale «Sgarbi Quotidiani», una rubrica di commento ai fatti di politica, costume e cultura, arriverà con la «corte» alle 18, orario dell'inaugurazione. La mostra, resterà allestita fino al 14 marzo, è un fiore all'occhiello per la nuova Giunta che è riuscita, con grossi sforzi, a portare a Savona una rassegna a carattere nazionale. mostra, che dopo il Priamar sarà trasferita a Roma, presenta una selezione di 130 opere tra il 1900 e il 1950.

«Dopo "Paesaggio territorio" dell'86, "La natura morta" dell'87 e "Ritratto" del '91, rassegne che indagavano sulla pittura del secolo, questa rassegna - spiegano gli organizzatori - apre coraggiosa ricerca sulla scultura figurativa del '900». Sono presenti opere di Rosso, Troubetzkoy, D'Orsi, Gemito, Wildt, Canonica, Bistolfi. Quest'ultimo noto Savona per aver scolpito la statua equestre del Prolungamento a mare, dedicata a Giuseppe Garibaldi. I nomi citati documentano efficacemente il passaggio tra '800 e '900. Insieme a loro ci sono anche artisti noti ma non hanno ricevuto una corretta collocazione storica e piena stima del loro valore, ma che meritano, a giudizio della direttrice artistica della mostra, Laura Gavioli, di collocati a pieno titolo al fianco degli artisti più famosi.

La mostra rimarrà al Priamar fino al 14 marzo; nel riquadro Vittorio Sgarbi

Relegata da sempre ad un ruolo secondario rispetto alla pittura, l'arte plastica ha fatto breccia maggiore nel gusto e nel cuore dei critici e dei collezionisti che hanno portato in alto il nome e le quotazioni alcuni . Di conseguenza, la maggior parte del patrimonio d'arte scultoreo è confinato nei depositi dei musei. Scultura Italiana del Primo Novecento sarà quindi l'occasione per apprezzare, al di dei nomi noti di Fontana, Martini, Manzù, Melotti, linguaggi sconosciuti, ma non per questo meno interessanti.

Compito di Vittorio Sgarbi, che è già stato a Savona due anni fa per un'inaugurazione alla galleria «La Navicella», sarà quello di evidenziare scultori che po finalmente ottenga la dovuta valorizzazione.

Alessandra Zacco

A TEATRO

Guerritore e Lavia un atteso ritorno

GENOVA. Il tedesco Rainer Werner Fassbinder, regista «maledetto», nell'inconsueta veste di autore, poi Valere Novarina, molto conosciuto in Francia, e qui rappresentato dal Theatre du Rideau di Bruxelles: ma soltanto loro, perché a Genova sono in scena drammi di O'Neill e di Sartre, a Sandebutta Kosserling, a Savona sta per arrivare Strindberg e, nel capoluogo regionale, è «Chi ha paura Virginia Woolf?», notissimo testo di Albee. Per curiosa coincidenza, è molto più internazionale solito, questa settimana, il panorama della prosa nei teatri Liguria: un fitto insieme di proposte interessanti, repliche e qualche «prima» di rilievo.

L'evento che più intriga è previsto Teatro della Tosse, dove domani cala sipario sia sul pirotecnico «Flik e Flok» di Peppe e Concetta Barra, sia sul divertente collage «La cucciniera genovese». Lunedì va in un piccolo gioiello del teatro europeo contemporaneo, la «Lettera agli attori», di Novarina: una ironica rivolta contro il teatro tradizionale e, in quattro anni di tournée, ha raccolto consensi entusiastici, al punto che il camaleontico protagonista, Pietro Pizzuti, ha vinto il prestigioso premio Eva. E all'Agorà, subito dopo (22,30), prima nazionale «L'educazione sentimentale», della genovese Patrizia Pasqui, la regia Mario Spallino, interpreti: Roberta Alloisio, Cereseto e Andrea Nicolini.

L'attrice Monica Guerritore

Alla Corte, ancora fino a domenica, Alida Valli è la superba protagonista «Più grandiose dimore» di Eugene O'Neill, discussa regia di Cherif. Da lunedì, arriva Teatro Stabile di Bolzano, che propone «Libertà a Brema» di Fassbinder: i principali interpreti di questo dramma Patrizia Milani e Mario Pachi, la regia di Marco Bernardi, un giovane che si è forgiato alla scuola di Maurizio Scaparro. Al Genovese, esaurite il 14 le repliche di «Caviale e lenticchie», felice riscoperta di Scarnicci e Tarabusi, operata dal genovese Attilio Corsini, protagonista con Anna Campori e Pietro De Vico, da martedì ecco Marina Malfatti e Corrado Pani impegnati nei personaggi di Martha e George nel classico «Chi ha paura di Virginia Woolf?».

C'è un altro debutto, a Genova, ed è l'appuntamento di questa Margherita con la rasse dedicata al nuovo teatro comico, di cui è sponsor l'Italbonifica Ecologia: il turno Gioele Dix (in realtà, si chiama Davide Ottolenghi), cabarettista milanese lanciato dal Maurizio Costanzo Show. Presenta «Anna», giallo sentimentale in due atti, in cui momenti di pura comicità si alternano a pause di riflessione. «Anna», storia di un medico pediatra abbandonato dalla convivente, resterà in scena fino a domenica. Al Piccolo di Campopisano continuano repliche «Tempo ribus illis», per la regia Vito Molinari.

E sulla Riviera di Ponente? Casinò di Sanremo, da questa a domenica pomeriggio (ore 16), Geppy Gleijeses, Isa Barzizza, Regina Bianchi e Marina Suma, diretti da pimpante Mario Monicelli, propongono «Arsenico e vecchi merletti», commedia «noire» Joseph Kesselring, che è ricordata per un celebre film di Frank Capra, in cui il ruolo del nipote savio era affidato a Cary Grant. al Chiabrera, giovedì prossimo, ritorna delle coppie più dal pubblico di Savona: Monica Guerritore e Gabriele Lavia si cimentano questa volta con «La signorina Giulia», di Strindberg. Lavia ha curato anche la regia, la grafia e i costumi.

Negli altri teatri genovesi, segnalare ancora «A porte chiuse» Jean Paul Sartre, che la compagnia I Viandanti presenta fino a domenica ra alla Sala Diana per la stagione del Teatro Garage; la regia è Marco Zangardi, la versione è quella per la quale, in origine, commissione censura del ministero aveva vietato la visione ai minori di anni, «per la scabrosità e la disperazione esistenziale del testo». Un provvedimento poi rientrato, per la mobilitazione di intellettuali e politici. Questa sera, infine, al Verdi di Sestri Ponente, seconda ultima replica di «Sognando Broadway», uno spettacolo che racconta la storia del musical «West Side Story» a «Un americano a Parigi», da «Hello Dolly» fino a «Cats».

Stefano Delfino

Interessante iniziativa del «Kaos» di Alassio

Registrazione in regalo per chi canta col karaoke

ALASSIO. «Se sei un cantante dilettante che urli sotto la doccia, che fischietti quando guidi parli cantando...»: comincia così il promo preparato dal «Kaos» di Alassio per lanciare la sua nuova iniziativa, la registrazione, in presa diretta, di chi vuole esibirsi nel karaoke, forma di divertimento collettivo che consiste nel cantare, base preregistrata, i brani preferiti. Una moda, nata in Giappone, per rendere protagonista della serata il pubblico.

«Sino ad oggi, però, chi stava veniva fischiato o applaudito senza rendersi conto dei suoi errori o della sua bravura. Per questo abbiamo deciso fare un e tutti quelli che hanno il coraggio salire sul palco e affrontare il pubblico», spiega Luca Galtieri che, assieme a Rudy Mascheretti, Giorgio e Alfio Indaco sono i proprietari e animatori del «Kaos». L'omaggio ai protagonisti delle musicali vivo è una cassetta registrata con il brano musicale appena cantato dal cliente.

«Ci è sembrato un modo simpatico ringraziare chi, con umorismo e ironia sale sul palco. La cassetta registrata sarà sicuramente un ricordo carino serata diversa dal solito», spiegano i proprietari del locale di piazza Stalla. Il karaoke registrato avverrà, per il momento, solo al venerdì sera. «Abbiamo limitato questa iniziativa perché vogliamo diversificare le serate. Al giovedì puntiamo molto sulle feste a tema e sulla musica vivo, mentre al e domenica karaoke solo un intermezzo durante serata danzante. Il venerdì, invece, è dedicato quasi esclusivamente al karaoke, con gente che viene a cantare da tutte la provincia di Savona», concludono i quattro animatori del «Kaos». [s. p.]

Stasera importante appuntamento a Montecarlo dove Alberto Zedda dirige l'opera di Rossini; Genova all'insegna di Verdi

L'Italiana in Algeri alla «prima», replica il Rigoletto

E a Cannes apre i battenti oggi il Festival Internazionale di musica classica

Il direttore d'orchestra Alberto Zedda

fine settimana in Costa Azzurra e Riviera offre agli appassionati musica classica e lirica numerosi appuntamenti di prestigio esibizioni gran interpreti e due opere, «L'Italiana in Algeri» di Rossini a Montecarlo e «Il Rigoletto» di Verdi a Genova.

Cannes. Apre i battenti oggi il «Festival Internazionale di classica», appuntamento prestigio sul palcoscenico del «Théâtre Debussy» del palazzo del Festival, sulla passeggiata Croisette. Fino al 21 febbraio si alterneranno i migliori pianisti scuola francese ed europea. Ad inaugurare la serie di concerti, questa sera alle 20,30, vengono proposte composizioni per pianoforte Bach. L'orchestra sinfonica del Conservatorio di Parigi si esibisce con i concertisti Jean-Philippe Collard, Gubriel Tacchino, Bruno Rigutto e Michel Beroff. Domani sera, sempre alle 20,30, l'Orchestra da Camera di Mosca con Patrick Gallois solista al flauto, presenta musiche di Rossini, Mozart e Mercadante. La prima della rassegna si conclude domenica con il recital di pianoforte a Alexis Weissemberg. A partire da mercoledì riflettori si riaccendono «Théâtre Debussy» dove fino a domenica 21 febbraio sono atteso le esibizione delle orchestre filarmoniche e camera di Montecarlo, Ilì Moravia e di Riga.

Montecarlo. Alberto Zedda è il direttore d'orchestra che questa sera condurrà la «prima» dell'«Italiana in Algeri» di Rossini (in programma al «Théâtre Princesse Grace» Montecarlo. Il cast è composto da Marilyn Horne, Raul Gimenez, José Fardilhe, Ferruccio Feriannetto e Enzo Dara. La prima assoluta dell'opera risale al maggio 1813 teatro «La Fenice» di Venezia. Si tratta di un'opera importantissima, fondamentale nella produzione rossiniana perché ad una folgorante felicità creativa corrisponde un'abile articolazione personaggi. La «fabula» viene da lontano, il libretto appartiene ad un filone universale della storia del teatro le origini si perdono nella notte dei tempi: la vicenda del naufragio felice dal quale scaturisce una trama che par una burla permette la vittoria finale di uno o più personaggi.

Grasse. Musica classica anche al «Centre International» dove questa sera alle 18,30 è prevista l'esibizione dell'Orchestra «Sinfonietta». In programma opere di Boccherini e Dvorak.

Bordighera. Continua domenica pomeriggio l'appuntamento con l'ottava edizione del «Festival della Musica da Camera» di Bordighera. Alle 16,30, nell'ex chiesa Anglicana, concerto del quartetto d'archi e pianoforte composto dalla pianista Patrizia Prati e dal «Quartetto d'archi Venezia» Andrea Vio e Alberto Battiston al violino, Luca Morassutti alla viola e Angelo Zanin al violoncello.

Sanremo. Concerto musica sinfonica oggi alle 21 al teatro «Centrale» di vie ti. L'orchestra «Città Sanremo» diretta dal Peter Lucker, con Efez Ofer solista violino, presenta opere di Smetana, Dvorak e Wieniawski. Inlire mila. Il concerto viene replicato domani alle all'auditorium di Ormea.

Genova. Continuano teatro «Carlo Felice» di Genova le repliche del «Rigoletto» di Verdi. Domani alle spettacolo per il turno di abbonamento «F» mentre domenica, alle 16,30, la rappresentazione è fuori abbonamento.

Giulio Gavino

Stasera alla Biffa di Noli, universitari ■ Finalpia

Il computer in discoteca per scegliere le coppie

NOLI. Sarà il computer a decidere, questa sera, l'accoppiamento fra i clienti della discoteca «La Biffa» in via Monastero a Noli. Titolo della festa «San Valentino potrebbe essere anche per te l'inizio di un grande amore». Altri locali del Ponente organizzano feste a tema, due giorni d'anticipo sul 14 febbraio, mentre non mancano le occasioni per gli amanti della musica dal vivo.

Spiegano al club «Cippa Lippa» che organizza la serata della «Biffa»: «Il computer, in base ai test che saranno distribuiti all'ingresso, sceglierà il partner ideale di tutti i clienti. Saranno formate le coppie e ci saranno giochi a sorpresa. La coppia che vincerà avrà, fra l'altro, in premio una cena, a lume di candela, in un noto ristorante del Ponente».

«Baciami stupido, mancano due giorni a San Valentino», è invece il titolo provocatorio della festa in programma al disco-bar «Miró» in via al Santuario a Finalpia. Dice Fabrizio Fasciolo: «Sarà un appuntamento rivolto soprattutto agli studenti universitari, a base di giochi e Baci Perugina. Le sorprese e il divertimento, soprattutto dal laser karaoke che sarà in funzione tutta la sera. La musica sarà quella "Golden classic" con grande spazio soprattutto agli Anni 70 e 80».

Questa sera gli studenti saranno protagonisti anche alla discoteca «Vetroneroe» sul lungomare Bado di Pietra Ligure. Il locale propone domani una festa a tema dal titolo «Ascoltando la tua musica vicenda». Appuntamento al venerdì in discoteca anche al «Caligola» di Torino a Finale con solo musica retrò e disco-classic, all'«Arcadia» sul lungomare a Loano, al «Black out» di Albenga, all'«U'Brecche» e al «Kaos» di Alassio. Domani festa «Training the night» al Meta Notte di Andora e d'animazione alla discoteca «Astral» in piazza Castello a Pietra.

Sono due gli appuntamenti principali con la musica dal vivo in programma oggi nel Ponente. «Trio jazz» al «Blue Monk Pub», in del Pontetto a Cerlale, che presenta il concerto di Daniele Cabib (piano), Luciano Puppo (contrabbasso) e Riccardo Zegna (batteria). Concerto per chitarra invece al «Mirabolan café» a Borgio Verezzi. I musicisti sono Michele Ferrero e Marco Barusso. Domani sera concerti rock-demenziali e jazz al club Arci «Movida» di Loano con il «Mago Cicala», al «Flora» di Pietra (gli «Abacus») e al «Blue Monk Pub» di Cerlale («Jazz Quartet»).

[a. r.]

Una giovane coppia sorpresa in un momento di tenerezza in discoteca

ALLA

Marco, giovane avvocato con la passione del golf

ALBENGA. Avvocato golfista. Marco Durante, 31 anni, albenganese «doc», divide con saggezza il tempo tra la toga e il green. Due passioni diverse ma portate avanti con la stessa professionalità e voglia. «La toga è un affare di famiglia, spiega da generazione i Durante esercitano la professione forense e, non a caso, il mio lavoro è avvocato e si svolge assieme a mio padre. Il golf, invece, è cominciato come uno sport simpatico ed è diventato professione», spiega Marco.

I primi successi da golfista giovanile al 1976 quando arriva secondo al campionato nazionale di seconda categoria. Poi è un susseguirsi di successi. Nel 1977 vince la «Leglise Trophy», bissa la vittoria nel 1978 e, nel 1979, trionfa nella sezione junior dell'«Orange bowl» negli Stati Uniti, la Wimbledon del golf. La sua carriera di dilettante prosegue con vittorie di prestigio fino al 1987, anno in cui si laurea con 110 in legge. L'anno successivo debutta tra i professionisti e, contemporaneamente, comincia il tirocinio per passare l'esame di Stato come procuratore legale. Cosa che fa nel 1989.

Da professionista del golf prosegue la sua carriera di vittorie e piazzamenti di prestigio vincendo l'open di Valescure, il trofeo «Città di Fiuggi», e arrivando sempre in zona punti nelle varie per il campionato italiano e europeo. Niente male per il giovane golfista cresciuto, agonisticamente, sul green di Garlenda. Durante, da quattro anni sponsorizzato dal «Club Méditerranée», cerca di fondere le sue due passioni: «Certo, il fatto di frequentare l'ambiente golfistico mi porta ad interessarmi maggiormente dei problemi legati a questo sport. Ma, in linea di massima, cerco di seguire bene le cose e tutte le gare. Almeno sino a quando questo sarà possibile. La professione di avvocato mi impegna e tra qualche anno dovrò diradare gli impegni sportivi». [s. p.]

L'avvocato Marco Durante

STASERA AL CINEMA

Chiabrera
OGGI RIPOSO
Or.: 16,30
Lire 22.000

Astor
Tel. 884.827
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h

Trappola nel mare
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15
18/20,40/22,30
Lire 10.000/7000
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico; il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,40
18,50/22,20
Lire 10.000/7000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15
18/20,40/22,30
Lire 10.000/7000
Weekend con il morto 2
di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e al killer della mafia. N. V. 1h 30' Comico

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15,15/19,10/22,15
Lire 10.000/7000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Drammatico

Filmstudio
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
Non chiamarmi Omar
di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' Satirico

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17/21/22,30
Lire 8000/5000/5000
Gedi e urla

Salesiani
Or.: 15,30
Lire 7000/4000
OGGI RIPOSO

Colombo
640.263 Or. 20/22,30
e fest. 17,30 20/22,30 Lire 8000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h50' Drammatico

Ritz
Tel. 840.427. Or.: 20,15
22,30. Prefest. e festiv:
15,30/17,45/20/22,30
Lire 8000/6000
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. Commedia

Ambra
Tel. 51.419.
Or.: 20/22,30
Lire 7000/4000
Ricky & Barabba
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Sebbene la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato per il N. V. 1h40'

Astor
Tel. 50.997. Or.: 20,15
22,30. Prefest. e festiv:
dalle 18 alle 22,30
Lire 7000/4000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che è figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola Del romanzo della Hart. V. M. 14 1h45'

Teatro Leone
OGGI RIPOSO
Or.: 16
Lire 15.000

Valechiara
OGGI RIPOSO
Or.: 15,30-20,30
Lire 5000-1500

Abba
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 7000/5500
Sognando la California
di C. Verdone, con M. Boldi, N. Fiastica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Ondina
Tel. 092.200.
Or.: 15,30/18/20,30/22,30
Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

Loanese
T. 668.961. Or. 16/20,30
22,30; fest. 16/18/20,30
22,30. Lire 8000/5000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Fiastica (Italia '92) — Paure, «fobie» ricorrenti, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h Comico

Perla
Tel. 675.781. Or.: 20,30
22,30. Fest. e prefest.
15,30/18,30/20,30/22,30
Lire 7000/5000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare indaga due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h30' Drammatico

Lux
OGGI RIPOSO
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000

Verdi 1
Tel. 97.248. Or.:
17,30/20,30/22,30
Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

Verdi 2
97.248. Or.: 15,10
17/18,30/20,40/22,30
Lire
OGGI RIPOSO

STASERA A ALBISOLA E NOLI

MILLESIMO
Pianobar Tavernetta

Piano-bar, stasera, alla «Tavernetta» del bar Sport di Millesimo. Sul palco, ancora una volta, il musicista savonese Attelio Giacchino che, accompagnandosi con le tastiere, riproporrà i successi più famosi cantautori e gruppi del panorama musicale italiano e straniero. [l. b.]

CAIRO M.
Musica live

Atmosfere soft, questa sera al «Symbol Live Café», il nuovo locale di Flavio Ferrante, che come ogni venerdì e sabato propone musica dal vivo. Per chi, invece, ama ballare l'appuntamento è alla discoteca «Fantasque». [l. b.]

CERIALE
Liscio con l «Valentino»

Ballo liscio e musica revival con «Il Valentino» questa sera al dancing «Castello» in piazza Foscolo a Spotorno. Il locale è aperto anche domani e domenica pomeriggio e sabato sera. [a. r.]

SAVONA
Musiche Brahms

Domani al Chiabrera si esibirà il quartetto «Richard Strauss» Caputo, Vignerelli, Bracci e Robino, vincitori del 3° concorso nazionale «Città di Savona». Proposte musiche Brahms e Fauré. Il concerto avrà inizio alle 20,45. Il biglietto costa 22 mila lire. [e. b.]

ALBISOLA
Un film Ornella Muti

«Non chiamarmi Omar». E' questo il titolo della pellicola di Sergio Staino, con Ornella Muti, Stefania Sandrelli, Elena Ricci, Antonello Fassari e Pierfrancesco Loche che sarà proiettata al «Filmstudio» di piazza Diaz. Tre gli spettacoli: 15,30, 20,30 e 22,30. [r. p.]

QUILIANO
I 40 anni del di Valleggia

Il polifonico di Valleggia festeggia i 40 anni. Fu infatti fondato nel 1953 per volontà dell'allora parroco don Angelo Genta e la direzione del coro fu affidata al maestro Attilio Acquarone. [r. p.]

LOANO
musica dei «Miko Mission»

Venerdì con i grandi complessi Anni 60 e 70 al dancing «Manhattan Inn» di Loano. In scena oggi i «Miko Mission». Liscio e revival, oggi e domani, anche al dancing «Saitta» sul lungomare Marconi. Serata discoteca all'«Arcadia». [r.]

Mercoledì prossimo via alla nuova gestione del locale di Cairo

Due sale e gli effetti speciali la «Perla» è più affascinante

Raoul Casadei, re del liscio

CAIRO M. Due sale, arredi curati, effetti speciali e soprattutto un programma ricco, frizzante. La «Perla» di Cairo Montenotte si è rifatta il trucco, rinnovandosi e cambiando gestione. «L'obiettivo è riportarla ai fasti di un tempo», annuncia il nuovo titolare, Piero Gozzellino. E sì, perché la «Perla» è uno dei danging storici solo della Val Bormida. degli amanti della musica giovane e del liscio, il locale «debutterà» nella sua nuova veste mercoledì prossimo.

Due le sale, la «Vip» dove, al sabato e alla domenica, ospitate orchestre di liscio, e venerdì band che brani degli Anni Sessanta e il venerdì un pot-pourri di musica senza vizi per accontentare i gusti più diversi. Nell'altra sala, la «fin», invece, dal mercoledì alla domenica discoteca d.j. e animatori.

All'interno della «Vip» sarà in funzione anche l'angolo-bar. Nel locale, attiguo alle due sale invece, dove un tempo vi era il bar, verrà aperta, nelle prossime settimane, paninoteca, non è finita. E questo si aggiunge un'altra novità. «Un giovedì al mese - dice Gozzellino - inviteremo orchestre altissimo livello: Casadei, e altri». E aggiunge: «Anche questo virà a ridare luce al locale, passato punto di riferimento per avventori provenienti Riviera e dal Basso Piemonte».

Per la serata inaugurale, il 17, il titolare ha scelto una lunga carrellata di brani che appartengono ai più svariati generi musicali. Il giorno seguente, liscio con l'orchestra «Ruspa» e musica dance; venerdì, tuffo nel passato Andrea Bonella in concerto, che riproporrà le canzoni dei «mitici» Anni Sessanta. E ancora: sabato 20, nella sala «Vip» in programma l'esibizione dell'orchestra «Borghetti», mentre e «gli appuntamento con la musica giovane. Concluderanno la settimana i «Baroni» per gli appassionati del liscio, e per i più giovani revival canzoni degli Anni Ottanta. [l. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione
12,30 **Villa Arzilla**, telefilm
13 — **Starlandia**
13,55 **Telegiornale**
14,30
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **Villa Arzilla**, telefilm
18,30
19 — **Sceneggiato**
20,15 **Telegiornale**
Diagnosi, rubrica
21,30 **Ghiaccio nero**, rubrica
22 — **Motori non stop**, rubrica

Telecupole
12 — **Destini**, telenovela
13 — **Starlandia**
14,15 **Villa Arzilla**, telefilm
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Villa Arzilla**, telefilm
20,25 **Diagnosi** rubrica
21,30 **Ghiaccio nero**, rubrica
22 — **Motori non stop**, rubrica
Speciale con noi
24 — **Film**

Tv
12 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,30 **Avventure di frontiera**,
— **Visionarea**, cartoni animati
13,30 **I dinosauri**, cartoni animati
14 — **Tg Liguria**
14,10 **News Savona**
14,20 **News Imperia**
14,30 **Galactica**, telefilm
15,30 **4 donne in carriera**, telefilm
16 — **Intrigo internale**, film
17 — **Colorina**, telenovela
17,55 **L'oroscopo**, rubrica astrologica
18 — **Mariana il diritto di nascere**, telenovela
19 — **Tg Sv - Tg Im**
19,20 **Genova**
19,30 **Ghostbusters**, cartoni animati
20 — **Sister Kate**, situation comedy
Eleanor e Franklin, film
22 — **Tg Savona**
22,10 **News Imperia**
22,20 **News Genova**
22,30 **Agenzia Liguria**, notizie regione

Telecittà
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,45 **3 from 1**
— **Pearl Jam Special**
19,10 **Telecittà**
20,05 **Lotta di classe**, novela
20,35 **Chicago story**, miniserie
21,45 **Economia è**, rubrica
22,15 **Il porto e la città**, rubrica
22,20 **Pacific Airport**, telefilm

Canale 7
9,40 **Cartoni animati**
10 —
10,30 **C** novela
11,05 **Le avventure di Tom Sawyer**
12,05 **Nati per vivere**, doc.
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Tg Liguria**
13,30 **Almanacco**
14 — **La galleria antichità**
16 — **Sky ways**, telefilm
16,30 documentario
17,05 **Cara... cara**, novela
18,05 **Replay sport**, rubrica
18,30 **Obiettivo gente**
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Tg Savona**
20,30 **Sportivissimo**, rubrica
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Almanacco**
23 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm

Telearcobaleno
13,35 **Telegiornale Tgs**
13,50 telenovela
14,10 **Telegiornale Tgs**
14,30 **Junior tv**
18,35
19,25 **Telegiornale**
19,50 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Maria**, telenovela
22,30 **Telegiornale Tgs**
24 — **Okey motori**, rubrica sportiva

Sardegna Uno
12,30 **Sardegna giornale**
12,40 **Zona franca**, talk show
14,15 **Sardegna giornale**
14,50 **Telelmmagini 24 ore**
15 — **Mod Squad**, telefilm
16 — **Telepromozioni**
19 — **Cartone animato**
19,30 **Sardegna giornale**
19,40
19,30 **Quanto si per amore**
20,30 **giornale**
20,40 **A occhi aperti**, telenovela
22,30 **giornale**
23 — **Visitors**, telefilm
1 — **Siamo tutti inquilini**, film nell'intervallo: **Sardegna giornale**

T.C.S.
13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Rotocalco rosa**, rubrica
15,45 **Programmazione locale**
17,20 **Sette in allegria**
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Buck Rogers**, telefilm
20,30 **Mariti, mogli, amanti**, film
22,30 **Colpo grosso story**,show
23,50 **La stinge sorride prima di morire stop Londra**,
1,30 **Colpo grosso story**

Primocanale
12 — **Zona franca**, rubrica
13,30 **Punto news**
14,30 **Portobello road**
18 — **Zona franca**
19,30 **Punto sera**, notiziario
20 — **Scrupoli**, miniserie
20,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
21,30 **Una strana coppia di sbirri**
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Rosso di sera**, notiziario
Arius
1 — **Rosso di**
2 — **Film**

Telestar
9,20 **Risposta arrivata**, film
10,40 **Roustars**, telefilm
17,40 **Squadra speciale** telefilm
18,05 **Psaiones**, telefilm
19,35 **Solfolino**, telefilm
Siamo tutti inquilini, film
Zona franca, rubrica
0,50 **Il giramondo**
1,20 **Notturno Telestar**

Telenordi
11,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **Nati per vivere**, documentario
13 — **Avventure di frontiera**, telefilm
13,30 **Cara cara**, telenovela
— **Ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Cartoon story**
15,25 **Cartoon story**
15 — **Le avventure di Tom Sawyer**
17 — **Il richiamo degli abissi**, tf
17,30 **Nati per vivere**, documentario
19 — **Telegiornale 4**, news
19,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19,55 **Tg Savona**, tg provinciale
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
21,25 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli abissi**,
Sky Ways, telefilm
23 — **Avventure di frontiera**, telefilm
Tn4 notte
23,35 **Nati per vivere**, documentario
Andiamo al cinema, rubrica

● programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Gioela Dix presenta «Anna», ore 21, lire 30.000/24.000
Teatro della Corte: Verso la fine dell'estate GTC. Repetti, regia P. T. di Genova con A. M. Ghini, P. Graziosi, C. Stagnaro, ore 20,30
Teatro Genovese: Caviale e lenticchie di Scarnicci Tarabusi, regia di A. Corsini. Comp. Attori e Tecnici, ore 20,30
Sant'Agostino Flik e Flok, con Beppe e Concetta Barra, ore 21, lire 22.000. Dopoteatro. La cucinera genovese, di T. Conte, regia T. Conte, ore 22.45, L. 20.000
Sala Carignano: I cantarin de Santa Brigida, ore 21, lire

CINEMA
Ariston 1: L'amore è un gioco
Ariston 2: Sex and zen
Augustus: Sister act
Corallo 1: Oliver Oliver
Corallo 2: Diario per i miei amori
Grattacielo: Luna di fiele
Lux: Trappola in alto mare
Odeon: La fine è nota
Olimpia: Guardia del corpo
Orfeo: Tesoro mi si è allargato il ragazzino
Palazzo: Il grande cocomero
Universale 1: 2013: la fortezza
Universale 2: Fuga dal mondo dei sogni
Universale 3: I signori della truffa
Verdi: Dracula
Centrale 1: Duro a bagnato
Centrale 2: esce e ponzona - Dracula il succhiatore di vergini
Chiabrera: Mamma'boy - Salsa brasil
Cristallo: La ninfomane ingorda
Diva Futura
CHIAVARI
Amici del Cinema: Doppia personalità
Fritz Lang: Morte di un matematico napoletano
Lumiere: La storia Olu Ju.
Movie club: Casa
Sestri Levante-Pagliacciano: La morte si fa bella
VOLTRI
Ambrosiano: Al lupo, al lupo
Sala Bixio: Pomodori verdi fritti

Biancoblù sotto pressione, il mister usa lo zuccherino: «I ragazzi si impegnano molto»

Zunino, sergente di ferro per il Savona

E' subito aumentata la frequenza degli allenamenti

Zunino ha cominciato a lavorare con grande determinazione. Ha le idee molto chiare, e sa dove vuole arrivare. Il tecnico Savona, idolo della gradinata biancoblù ai tempi della C2, vuole dare sterzata alla squadra e all'ambiente. Ha rivoluzionato i programmi di lavoro dell'amico Orcino, eliminando le partitella che la truppa biancoblù svolgeva regolarmente al giovedì pomeriggio. rivoluzionato anche i tempi degli allenamenti, facendo l'intera dalla squadra dal martedì sabato, e concedendo un solo giorno di riposo: il lunedì.

E' molto determinato, Miro Zunino, anche non vuol peccare presunzione. Chi consigli a tutti, a cominciare dall'allenatore in seconda, Derio Parodi, già braccio destro di Della Bianchina prima ancora che di Orcino. Ieri per il tecnico genovese è secondo giorno di lavoro. E l'ha voluto iniziare alle 15, in pratica l'orario delle partite della domenica.

Zunino: «Dobbiamo ambientarci al clima. I ragazzi non hanno problemi di lavoro, quindi ho ritenuto opportuno dare questo orario sueto per la squadra. Lavoreremo per tutta la settimana tecnica individuale e non faremo più, almeno per il momento, la partitella infrasettimanale la squadra Juniores. Ci sono altri modi per allenarsi divertirsi».

Zunino affatto preoccupato dalla classifica: Sei punti di distacco dalla capolista Vogherese tutto sommato non gli sembrano del tutto irrecuperabili. notte è diato il calendario. Dice ancora il nocchiero biancoblù: «Il calendario ci ancora favorevole. dodici incontri disputare fino alla conclusione del torneo, abbiamo cinque partite in casa fuori. Niente male. Vivere alla giornata? Non ci voglio neppure pensare. Il calcio è fatto di programmi e soprattutto di tabelle. Dalla classifica ho comunque che il Savona ha pareggiato molto poco».

Quale squadra far giocare, e con quale metodo? Zunino allarga ancora braccia e sostiene: «Domenica contro la Sarzanese ci mancherà nuovamente Milani, e potrò recuperare neppure Ferraris. Quindi mi rimangono i soliti sedici giocatori. Cercherò di schierare la squadra nel migliore dei modi. Su come farò giocare la squadra tutto dipende dai singoli. E' inutile che faccia giocare a zona o pretenda il catenaccio, quando i ragazzi non in grado rispettare certi compiti».

Aggiunge ro: «Abbiamo ancora giorni di tempo per parlarne, conoscerci meglio cercare di migliorarci. L'ambiente mi molto . I ragazzi sanno scherzare, ma in allenamento danno il massimo. Voglio tutti concentrazione: se vogliamo cercare di agganciare la Voghe- dobbiamo essere uniti».

Per la Sarzanese domenica potrebbe essere l'ultima spiaggia. Gli spezzini saranni privi lo squalificato Guidi e deranno al «Bacigalupo» cercando di portarsi a almeno pareggio. Zunino qu l'ha g messo in conto. Dice ancora il tecnico: «L'ho già detto nei giorni scorsi. Non sottovalutiamo la Sarzanese. E' in una posizione classifica sicuramente falsa rispetto ai suoi mezzi. Ai ragazzi l'ho detto: quella con gli spezzini una partita da la massima considerazione».

Alle 15 in punto il mister, accompagnato da Derio Parodi, fatto ingresso dal sottopassaggio del «Bacigalupo». Un paio di di colloquio con la squadra e poi tutti sudare. L'impegno la truppa ce l'ha messo. In campo Zunino si trasforma, diventa quasi padre-padrone. Chi non non avrebbe troppa voglia di allenarsi lo capisce al volo. Ieri tutti hanno corso, giocato e lavorato sodo. Lo «scrollone» darà buoni risultati? Per verificarlo bisognerà aspettare un mese, forse due. La C2 per il momento sogno nel cassetto, ci vorrebbe un miracolo. Ma il Savona deve cercare di compierlo.

Roberto Pizzorno

Miro Zunino col dirigente Ostuni: il nuovo tecnico ha subito sfoderato la grinta

Orcino, un uomo sereno

«L'amarezza è mitigata da una scelta tecnica che condivido»

SAVONA. ha l'aspetto dell'innamorato deluso, né quello di chi non dorme la notte. a Corrado Orcino, il giorno dopo l'addio al Savona, quel sottofondo di amarezza che gli ricordare: do ho rimesso il mandato alla società, perfetta- che poteva finire così. Non sono abituato a dimostrare una sperando l'opposto. E tutto sommato, credo che la scelta società sia stata corretta, giusta. E di prima qualità».

L'ultimo incontro con Arcuri Grenno che quasi le lacrime agli chi: non è un quadro destinato rimanergli lungo in mente. Semmai, solo uno tanti componenti quel puzzle biancoblù che restituisce alla gradinata un tifo. Eccellente, ma tifoso: «Non chiedetemi farò domenica. prima dopo, c'è ammetterlo, andrò a vedermi la partita. Ora non proprio che la mia presenza assumesse significati che non vuol avere».

Quali sensazioni dopo l'addio? Orcino: «Niente di particolare, credete. Di sicuro, la volontà di godermi di più la famiglia. E la convinzione che Zunino possa essere l'uomo giusto. detto che siamo amici, è verissimo. Ma non parlo bene lui soltanto per questo: sono delle sue qualità, allenatore e uomo. Caratteristiche necessarie per fare bene al ».

Inutile chiedere a Orcino bilanci sull'esperienza alla corte di Grenno. Lui, si sa, è sempre assai più un allenatore in casa biancoblù. La commozione presidente, uno che ben di rado si lascia prendere dai sentimenti, la ce lunga in proposito. E poi, quale bilancio? così impossibile dovinare per Orcino un nuovo al Savona il p anno, magari tornando quel settore giovanile cui si c dolore e al quale spesso ha ammesso di voler prima dopo tornare?

sono discorsi del di poi. Adesso un gran vuoto, per quanto si neghi. Ma anche nuova certezza: di aver operato per il meglio. Come persona prima ancora che tecnico. Glielo dice la gente per strada, glielo telefonano tifosi eccellenti o anonimi. «Beh, vuol dire che qualcosa ho lasciato», si consola l'ex . Già, al contrario di tanti allenatori che a Savona passati refoli di tramontana, magari solo per ritirare lo stipendio...

Corrado Orcino

Roberto

Claudio Mistrangelo, tecnico della Rari

Pallanuoto: il Savona verso una sfida-chiave della regular season, mentre sorprende la débâcle del Recco

Simenc e Markoch, due cecchini contro la Rari

Domani a Caserta delicatissima trasferta contro il Volturno

Ora il Recco è veramente in difficoltà: battuta 16-10 dalla Leonessa Brescia nel recupero mercoledì, la squadra Barlocco deve guardarsi alle spalle. La zona pericolo è appena un punto sotto punti, proprio per i lombardi), e i playoff più lontani (la sesta, l'Ortigia, ha 11 punti, più liguri). tre giorni i biancocelesti han quanto buono avevano saputo fare a gennaio, perdendo quasi sicuramente il traguardo europeo, e compromettendo il cammino Italia.

Alla «Sciorba», solo Temellini gli stranieri Gyongyossi e Mshvenieradze (tre gol ciascuno, il decimo è Cristilli) hanno svolto il loro compito con dignità. Valida, non sufficiente a giustificare la débâcle, la sconsolante di Vio per i postumi un colpo ricevuto all'occhio destro nella trasferta ungherese. L'ultima di andata, domani a Punta S. Anna contro il Salerno (0) scontata, ma per il Recco rimane un girone di andata molto inferiore alle attese.

SERIE A2

Camogli e Nervi non possono sbagliare

Ultima di andata domani col Logeco Camogli casa e la Levante in trasferta. Un girone che si chiude con le liguri preda di molti problemi, anche se i ga nell'ultimo turno si riscattati. Ma la classifica, implacabile, fa riflettere.

Camogli (8)-Cus Palermo (10). Lavagna; Alfieri e Falcone. Una partita da vincere per raggiungere il gruppo di centro. Tranne il Bergamo (ben poca cosa), la coda un rebus, trovare la seconda retrocedente facile. Il Camogli, molti tirato in ballo, domani una ultime possibilità di riscatto. Lastrico in settimana ha parlato al squadra per far dimenticare in fretta Como. I giocatori, soprattutto stranieri Valletta Tufan (sottotono in Lombardia), l'avranno ascoltato?

Modena (9)-Nervi (8). Modena; Bianchi e Cozza. I blu arancione, come potenziale, dovrebbero 10 ai modenesi. Ma il Nervi indietro in classifica, solo sabato col Bergamo ha interrotto la serie di ko (5 consecutivi). Baracchini non ha risolto tutti i problemi, alcuni legati alla vecchia gestione, ma è sulla strada giusta.

Le altre. La capolista Como (16) è a Cagliari (10) alle 15,30 (Caputi e Tornabene); alla stessa ora Catania (15)-Bologna (7) (Acireale; De Giovanni e Te); alle canoniche 16 Fiamme Oro (8)-Posei don (13) (Dani e Minervini) e Bergamo (4)-Lazio (Bertini e Vassallo). [g. s.]

Problemi che non ha Savona. Tre vittorie consecutive hanno riportato il nel clan biancorosso, e classifica più consona al valore della formazione Mistrangelo (seconda piazza in coabitazione con il Pescara, a quota 14), vigilia dalla insidiosa trasferta di Caserta, avversario il Volturno (12). I campani ormai hanno abbandonato la loro tradizionale sede S. Maria Capua Vetere: lo Stadio del Nuoto ha accolti braccia aperta. I risultati positivi. In piena corsa playoff, Zoran Roje e i suoi hanno sfruttato quasi al massimo il fattore : quattro successi sola sconfitta, fron al super-Posillipo. Al casalingo vorranno riservare lo stesso «servizio» fatto a Recco, Ortigia, Salerno Brescia.

Per la Rari presenta quindi un match delicato, con osservati speciali Simenc Markoch, gli stranieri della squadra (Afric è infatti ormai naturalizzato italiano). Simenc uno dei tanti talenti usciti dal Mladost Zagabria, a inizio stagione molto si era discusso sul prezzo, ritenuto eccessivo, del cartellino (150 milioni). In vasca, però, è giocatore importante. Markoch è il bomber, prelevato dal Caserta per poche lire e rivelatosi subito ideale per completare un ben sortito. A dirigere la contesa sono stati chiamati Carioti e Melis, ancora una volta fo sorridere la miopia Rai: partita, parole testuali della Fin, sverrà teletrasmessa in differi Rai2 in connessione con i Campionati mondiali di sci». Quindi si presume a tarda notte, forse nel tentativo di lo spettatore sveglio, tra un commento di Furio Focolari delusione azzurra.

Le altre sfide dell'ultima di andata sono Canottieri Napoli (10)-Roma (12), Civitavecchia (7)-Brescia (5), Florentia (9)-Pescara (14) Ortigia (11)-Posillipo (18).

Giancarlo

Buone notizie nell'imminenza del derby, che Cavaliere e Viviani dovranno saltare per squalifica

Caso Saltarelli, soluzione pro-Cairese?

Le ultime voci danno per certa la colpevolezza dei gialloblù

Ancora un rinvio per il caso-Saltarelli. Infatti la Disciplinare sospeso il giudizio sulla posizione del giocatore della Cairese, inviando gli atti alla Commissione tesseramenti che prenderà decisione definitiva nelle prossime settimane, comunque che la vicenda vada verso una conclu favorevole ai gialloblù.

Poche, per il resto, le decisioni del Giudice questa settimana. In Eccellenza due giornate state inflitte a Cavaliere della Carcarese, una a Menzio- Minici e Crescente dell'Argentina, Viviani della Cairese, Celeri e Camezzana del Lava- Copello dell'Entella, Persando e Villa della Loanesi, Bosinco e Butti della Migliarinese, Vanelli e Orrico dell'Ortonovo, del Pontedecimo, Jurman della Sestrese, Agnetti del Sestri Levante, Ceppi del Vado, e Bocio del Ventimiglia.

Tra le ammende, da segnalare le 600mila lire inflitte al Ventimiglia. Promozione pesante «scure» sulla Carlin's Boys, che per due giornate dovrà rinunciare all'apporto Rosselli, Romagna e Callegari. Due turni anche per Rosati (Riverolese) uno a Papi (Albaro), Diomedi (Albenga), Traverso, Buganza, Piccareta, Cambiaso e Brunelli (Bolzanetese), Svevi e Morasso (Cairese), Macciò (Cogoleto) e Ansaldi (Imperia 87).

Prima, due turni e Plateroti (S. Ampelio) e Di Clemente (S. Stefano), uno Di Francesco (Alassio), Anelli (Bordighera), Valente (Borghetto 84), Bornia e Gollo (Cisanese), Spandre Zambetti (Dianese), Loddo (Quiliano), Panizzi (S. Ampelio), Mitola (S. Bartolomeo). Borghetto 84-S. Ampelio di domenica 21 giocherà, per la squalifica del campo savonese, Garlenda.

Infine, per la Seconda, tre domeniche Giovinazzo Camporosso, due Carena (Spotornese), Corona (Conscente), De Palo (Pontelungo) e Pesante (Ospedaletti). giornata invece è a Medda (Camporosso), Massuero (Ceriana), Iezzi Grimaudo (Lavagnola 78), Maggi, Rapetti e Carlo Bertone (Mallare), Vruna (Ospedaletti), Cratarola (Riva), Goso (Rocchetta), Altomare Briano (S. Cecilia) e Merengone (Villapiana). [g. o.]

ARBITRI

In ricordo di Ruffinengo

SAVONA. La sezione arbitrale «Fortunato Mira» ricorderà stasera alle 20,15 nella sala consiliare del Comune, Fiorenzo Ruffinengo, l'arbitro di calcio morto l'anno scorso per un male incurabile a soli quarant'anni. La sezione presieduta Roberto Fresia l'ha voluto ricordare assegnando un premio sezionale: la prima edizione è stata assegnata Fabio Muratore. Durante la serata, presente tutto lo Comitato regionale ligure guidato dal presidente Claudio Pieri oltre presidenti delle sezioni di Albenga e Imperia, verranno consegnati anche il premio regionale «Giorgio Miele» che andrà all'imperiese Maurizio Vlazzi, e il «Massimo Carofiglio» per l'arbitro della sezione under 24 che si è distinto nel primo di attività. Il riconoscimento sarà consegnato Federico Ferrara. Alla manifestazione, aperta al pubblico, parteciperanno molti addetti ai lavori, presidenti di società calciatori. [r. p.]

Boccette: oggi turno completo, ripartono terzo quarto girone di B

La rincorsa di Black Bull e Moneta

Spotornesi e ingauni a caccia del secondo posto

Terza ritorno per il campionato interprovinciale. In A, col Gatto Nero ormai in fuga, l'interesse riguarda lotta per la seconda piazza, utile per accedere direttamente alle finali. Nel quattro raggruppamenti di B (oggi riprendono anche terzo quarto girone, dopo due di sosta) uno diversi i confronti degni di nota. Per tutti l'inizio è fissato 20,30.

Dietro al Gatto. Black (44)-Gatto Nero (51) è il clou. Per la capolista un confronto difficile, alla luce dei soli tre punti che le squadre Ormotono ha raccolto col Pontevecchio. Ma l'interesse riguarda nome seconda squadra che farà compagnia ai varazzini in finale. Oltre al Black Bull, che ha l'opportunità conquistare punti preziosi, grosse chance al Bar Carla (49) visto anche cappotto inflitto al Bar De Nei. Gli imperiesi sono ospiti dell'Haiti (38) in una partita equilibrata. Il Moneta (42) in può più permettersi passi falsi ospitando Cavalluccio (33). Interessante anche Pontevecchio (34)-Cinzia (39), più Ariston (40)-Dlf (27). Completa il quadro Bar De (28)-Cin Cin (37) con gli ospiti favoriti.

Lady a caccia. Incerta la situazione del primo girone di B, con diverse squadre in lizza per quel primo posto che la qualificazione. Solo in vetta c'è il Carla (48), ma il gabs Pulisciano affronta un Lady (47) che ha la possibilità di operare il sorpasso. Del confronto potrebbe approfittare Bar Odissea (45) ospite un Pietra (11) non proprio irresistibile. Più difficile la prova per lo Sport Finale (43) che attende il Moneta (34), formazione quanto mai pericolosa. Completano la giornata Garden IV (22)-Berli's (40) e Sagittario (23)-Garden I (37). Turno di riposo per il Cavalluccio .

Ancora un Cin-Cin. La formazione di Borghetto domina: il Cin-Cin riceve il Garden II (45) reduce da una buona serie, la partita più interessante è Conchiglio (45)-Haiti (45). Equilibrato Bar Como (40)-Ariston (38) in una giornata che si completa Lady (31)-Circolo Pietra (22) e Garden III (21)-Pontevecchio (20).

Match caldi. Anche terzo quarto girone offrono incontri interessanti. Nel «C» da segnalare Gatto (36)-Quadrifoglio II (30). La giornata prevede che Enel (34)-VII Usl (26); Dlf II (24)-Dlf III (13); Polisportiva (27)-Avis e S. Genesio II (27)-Black Bull (20). Nel «D» spicca Dlf (39)-Arci Varazze (33). Le altre partite: Sport Finale (13)-S. Isidoro (23); Zinolese (19)-Polisportiva II (21); Quadrifoglio I (37)-Arci Sciarborasca (17); Quiliano (29)-S. Genesio I (39). [g. o.]

CENTRO MODA ABBIGLIAMENTO NOVARA

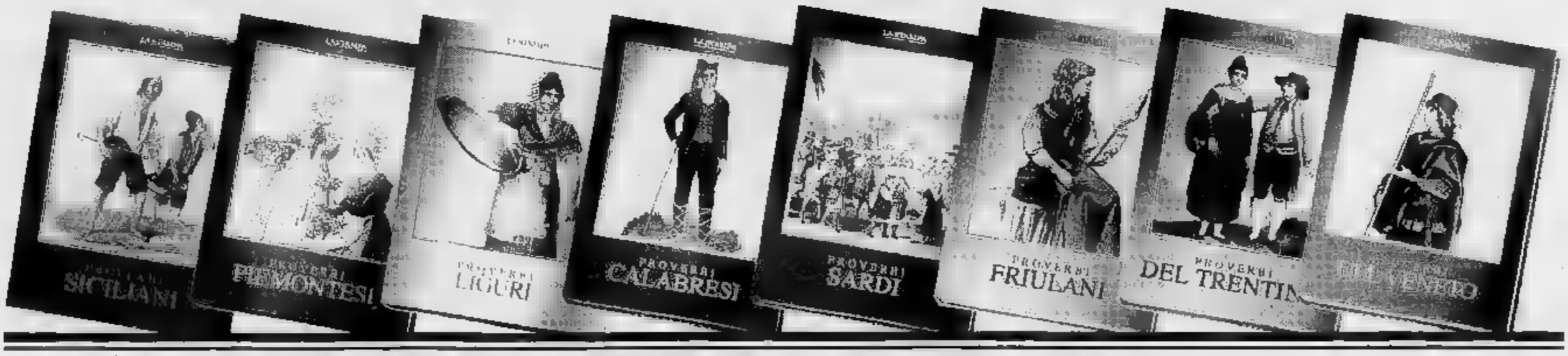
VIA MATTEI - S.S. PER VERCELLI

CONTINUA LA GRANDIOSA SVENDITA!

30.000 CAPI
A PREZZO DI VERO RISPARMIO
CHE NESSUNO
PUO' COMPETERE

CON LEGGE 80

VISITATECI PER CREDERE!



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche in Piemonte si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in Veneto?

"La Stampa" vi offre la possibilità di conoscere i proverbi di Sicilia, Piemonte, Liguria, Calabria, Sardegna, Friuli, Trentino e Veneto. Tutti commentati, accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da illustrazioni a colori. Per ricevere i volumi è sufficiente compilare e spedire il coupon a fianco riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento. Inizierete subito una collezione davvero proverbiale.

Nome _____ Cognome _____ Via _____

Tel. _____ Città _____ C.A.P. _____ FIRMA _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	Siciliani	L. 25.000	
☐	Piemontesi	L. 25.000	
☐	Liguri	L. 25.000	
☐	Calabresi	L. 25.000	
☐	Sardi	L. 25.000	

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	Friulani	L. 25.000	
☐	Trentini	L. 25.000	
☐	Veneti	L. 25.000	
☐	Collezione completa	L. 175.000 anziché L. 200.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA, "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO.
AL COSTO DI OGNI VOLUME DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

1933 1993
Gioielleria
Da [illegible] generazioni Gioiellieri in Borgomanero

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Venerdì 12 Febbraio 1993 n. 39
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax [illegible]

1933 1993
Gioielleria
Da tre generazioni Gioiellieri in Borgomanero

Novara, da due giorni funziona in prefettura l'unità di crisi che coordina gli interventi

Mobilitazione generale per la nebbia

E tutti continuano a raccomandare la prudenza

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

«Emergenza nebbia: è una delle peggiori. Nel [illegible] in cui in autostrada si verificano tampo- [illegible] come quello di mercoledì [illegible] diventa già un problema arrivare sul posto per soccorrere i feriti». Bruno Nicolella, comandante [illegible] vigili del fuoco di Novara, dice che quando si riesce a vedere solo a pochi metri - come è successo appunto mercoledì - l'autostrada dovrebbe [illegible] considerata alla stregua di [illegible] pista aeroportuale. «In [illegible] di scarsa visibilità - aggiunge Nicolella - gli aeroporti vengono chiusi. Perché le autostrade debbono restare aperte?».

In alternativa il comandante provinciale dei vigili del fuoco avanza un'altra ipotesi: una sorta [illegible] «numero chiuso». «Sì, bisognerebbe regolamentare gli ingressi, consentendone [illegible] certo numero ogni periodo di tempo. Non si può fare entrare la gente senza limitazioni. Credo che consentendo l'ingresso a piccoli contingenti, per esempio un minimo gruppetto di auto ogni dieci minuti o un quarto d'ora, [illegible] eviterebbe il 'serpentone' con [illegible] macchine [illegible] l'una attaccata all'altra. Bisogna considerare che quando la nebbia [illegible] davvero fitta l'autostrada diventa 'a rischio'».

Bruno Nicolella dice poi che alla base della sicurezza rimane la prudenza degli automobilisti. «Quando se ne può fare a meno - aggiunge - bisogna rinunciare ad utilizzare la macchina, privilegiando mezzi alternativi. E chi è costretto ad avventurarsi nella nebbia con l'automobile deve convincersi che la prudenza è l'unica regola alla quale attenersi».

I vigili del fuoco in questi giorni di «emergenza-nebbia» sono stati sotto pressione. In autostrada hanno lavorato in appoggio ai colleghi di Vercelli, poi sono stati chiamati per una [illegible] di incidenti sulle strade statali e provinciali.

E hanno preso parte all'«Unità di crisi» che si è riunito quasi costantemente in prefettura per meglio coordinare gli interventi. Dice il prefetto Alberto Ruffo: «L'"unità" ha funzionato in [illegible] maniera soddisfacente evitando confusione [illegible] sovrapposizioni di interventi. D'accordo coi vigili del fuoco, per esempio, [illegible] stato deciso [illegible] non mandare i mezzi di soccorso ai caselli autostradali. Col coordinamento è stato possibile mandare i soccorsi dappertutto in pochi minuti».

Quanto alla possibilità [illegible] chiudere l'autostrada quando la visibilità si riduce a pochi metri, il prefetto Ruffo dice che [illegible]r farlo bisognerà coordinare l'intervento [illegible] le prefetture di Torino e di Vercelli. «E siamo in contatto per stabilire una linea [illegible] in [illegible] di emergenza. Sarebbe infatti controproducente chiudere l'autostrada nel breve tratto che interessa [illegible] nostra provincia e lasciarla aperta, invece, nella [illegible] del Vercellese. Creeremmo [illegible]

E sempre in caso [illegible] chiusura dell'autostrada in prefettura stanno lavorando per studiare i percorsi alternativi. Dice sempre il prefetto Ruffo: «Fare riversare [illegible] traffico dell'autostrada nella viabilità ordinaria [illegible] [illegible] facile. Anche perché, non dimentichiamolo, la nebbia quando c'è è dappertutto». E a Novara momenti di traffico intenso ci sono stati specie mercoledì quando l'autostrada Milano-Torino è rimasta chiusa a lungo in entrambe le carreggiate.

Impegnati a fondo in questi giorni anche i carabinieri [illegible] quali è toccato il doppio compito di pattugliare - giorno e [illegible] - [illegible] strada nazionali e provinciali e [illegible] fare [illegible] utile «monitoraggio» della situazione.

«In stretto contatto con l'unità di crisi [illegible] prefettura - dicono al comando dei carabinieri di Novara - le nostre pattuglie e gli oltre quaranta 'stazioni' che abbiamo nella provincia forniscono un quadro esatto della visibi- [illegible]. La punte minime [illegible] stata, tutto attorno a Novara, [illegible] pochi metri». I carabinieri, presenti nell'unità di crisi con [illegible] loro ufficiale, continuano a raccomandare la massima prudenza agli automobilisti. «Il nemico peggiore - dicono - è la velocità. Se proprio non si riesce a vedere è meglio fermarsi, ovviamente in una zona non pericolosa e attendere che il banco [illegible] alzi».

Impegnata anche [illegible] polizia stradale. Ieri [illegible] comando di No- [illegible] veniva controllata la situazione [illegible] qualche apprensione: In serata, dopo qualche ora di discreta visibilità, la situazione è peggiorata improvvisamente. [illegible] nebbione si [illegible] nuovamente abbassato. Dovrebbe [illegible] comunque l'ultima emergenza: le previsioni sono ottimistiche a cominciare da oggi, giornata in cui la morsa della nebbia dovrebbe diminuire consentendo l'attuso «cessato allarme».

Marcello Sanzo

Il comandante dei vigili del fuoco Bruno Nicolella (a sinistra) e il prefetto [illegible] Novara Alberto Ruffo [illegible] destra un'immagine [illegible] tragico tamponamento dell'autostrada

ARRIVA FIREBIRD ED E' SCANDALO

L'accendigas [illegible] luci rosse

Discusso, criticato ma [illegible] che ammirato. [illegible] tratta dell'ultima [illegible] della azienda Alessi di Omegna: un accendigas dalla forma alquanto bizzarra. A PAGINA 41

Un altro incidente grave

Giovane in auto fuori strada per la scarsa visibilità

NOVARA. Un altro grave incidente causato dalla fitta nebbia e [illegible] [illegible] [illegible] in rianimazione [illegible] prognosi riservata.

Si tratta di Claudio Flammini, 27 anni, ferroviere, nativo di Roma e residente nel Novarese. Mercoledì [illegible] [illegible] bordo della [illegible] auto, una Innocenti Mini 990, stava tornando a casa [illegible] Tornaco, dove abita in via San Carlo, 18, quando, nei pressi di Garbagna, sulla statale «211» della Lomellina, [illegible] finito fuori strada andandosi a schiantare su un terrapieno.

Le cause dell'incidente sono ancora al vaglio dei carabinieri. L'auto del Flammini è comunque uscita di strada in una cur- [illegible] piuttosto stretta e molto probabilmente a [illegible] l'incidente è stata la scarsa visibilità: quando il ferroviere è arrivato alla curva probabilmente [illegible] tentato di sterzare all'ultimo momento perdendo il controllo della macchina.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri e i vigili del fuoco. Il Flammini [illegible] stato [illegible] dal- l'auto è trasportato in ospedale dove i medici gli hanno riscon- [illegible] un forte trauma cranico [illegible] una serie [illegible] altre ferite e am- [illegible].

Adesso il giovane è ricoverato in rianimazione. La prognosi per lui è riservata.

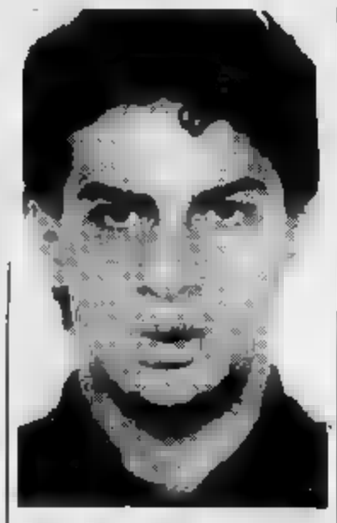
Rimangono gravi le [illegible] ni di Mario Puntorieri, il nova- [illegible] ferito nel groviglio dell'autostrada [illegible] ricoverato nel centro di rianimazione dell'ospedale [illegible] Vercelli.

Intanto le vittime del maxi tamponamento di mercoledì mattina sulla Torino-Milano [illegible] [illegible] aumentato: [illegible] otto a nove. [illegible] infatti deceduto a Vercelli [illegible] giovane milanese Francesco Randazzo Caccamo.

Rimane bloccata nell'obitorio del cimitero di Carisio la salma di Paolo Zappa, il tecnico Enel di Novara che nell'inferno dell'autostrada ha perso la vita.

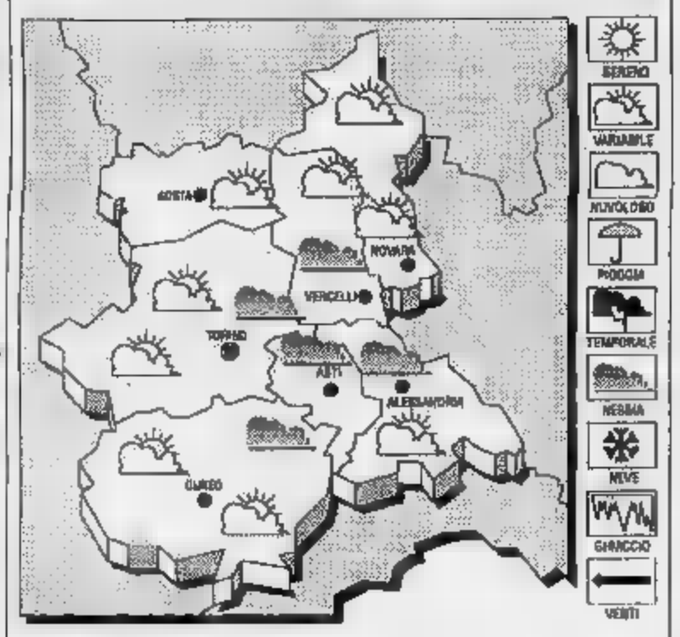
Zappa stava recandosi a Torino su un'auto di servizio. Pare [illegible] stato uno dei primi a perde- [illegible] la vita. Il suo corpo era stato trasportato nell'obitorio del cimitero di Carisio, il comune più vicino al luogo dell'incidente. E' ancora a disposizione del magistrato che dovrà dare il nulla [illegible] per il trasporto a Novara.

Paolo Zappa aveva 35 anni, [illegible] esperto in telecomunicazioni e da poco [illegible] stato trasferito nella sede [illegible] [illegible] Domodossola. Abitava comunque ancora a Novara [illegible] via Europa, 27. [illegible] partito proprio da lì, dopo [illegible] salutato, [illegible]me faceva tutte le mattine, la moglie Rosalia e i figli Enrica, di 8 anni, e Dario di due. **(m. s.)**



Claudio Flammini, in prognosi riservata

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [illegible]EVISTO PER OGGI. Condizioni [illegible] cielo sereno o poco nuvoloso, [illegible] nebbie [illegible] e persistenti sulle pianure. [illegible] Senza variazioni. [illegible] [illegible] orientali. [illegible] [illegible] **TEMPO.** Prevalenza di cielo sereno [illegible] poco nuvoloso; nebbie [illegible] sulle [illegible] regioni settentrionali.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 6; min: 1; media: 5

UN ANNO FA
Max: 4; min: -2 media: 2

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 9; Aosta 11; Alessandria 10; Asti 8; Cuneo 11,1; Vercelli 8

E' nata Fiesta Newport
Vieni [illegible] guidarla da
NUOVA COMMAR
ARONA - Viale Baracca 6 [illegible] - Via Alfieri 43 DORMELLETTO - Corso Cavour [illegible]
Ford QUALITÀ IN AZIONE

PeterVest
QUALITÀ VERA
A NOVARA IN VIA MASSAIA, 1
[illegible] 0321 • 402593
Lei A PARTIRE DA 890.000
Lui A PARTIRE DA 490.000
★ Lui&Lei PROMOZIONE PETERVEST
★ LA POSSIBILITÀ DI PROVARE PIU' DI 100 MODELLI
★ FINANZIAMENTO PERSONALIZZATO PER IL TUO MATRIMONIO
★ REPARTO ESCLUSIVO ABITI DA CERIMONIA UOMO [illegible] MISURA E TAGLIE FORTI
★ ORGANIZZAZIONE COMPLETA [illegible] IL TUO MATRIMONIO CON "MATRIMONIO E DINTORNI"
★ PER I TESTIMONI E GLI INVITATI, UN [illegible] ASSORTIMENTO DI ABITI DA CERIMONIA
★ INGRESSO LIBERO
★ AMPIO PARCHEGGIO
★ SABATO ORARIO CONTINUATO 9.00/19.30
NUOVO REPARTO Bomboniere Partecipazioni

La soluzione è riemersa nel dibattito studenti, preside e sindaco di Novara

Economia, si torna al Convitto?

Gli universitari chiedono giustificazioni per la mancanza di una sede definitiva: «Ora speriamo nell'incontro con il presidente del Consorzio. L'importante è che ci vengano fornite risposte chiare»

NOVARA. Economia e Commercio ritorna al convitto Carlo Alberto? Ipotesi da non escludere. Gli universitari, nel loro viaggio alla ricerca delle ragioni della una sede definitiva, hanno riaperto discussioni che sembravano sopite.

«Non c'è tempo da perdere. L'anno prossimo, come è nostro compito, la Facoltà ospiterà il corso. Sinceramente non sappiamo dove mettere tanti nuovi studenti» ha detto l'altra sera il preside Daniele Ciravegna all'assemblea con il sindaco Antonio Malerba nell'aula Economia e Commercio.

Certo, esistono le soluzioni Perrone e Rotondi ma finora sono bloccate per vari motivi. Preside e sindaco, lo hanno detto chiaramente con diversa forza polemica, si domandano ancora oggi perchè la sede del Carlo Alberto come raggio di sole alla prima nebbia.

Gli studenti aspettano. «Abbiamo cercato il dialogo con un'iniziativa, quella della richiesta di dimissioni, sicuramente provocatoria - dice Paolo Maccari, di Economia e Commercio - ma volevamo richiamare l'attenzione sul problema in modo forte. E' importante che il sindaco sia venuto in Università a parlare. stiamo organizzando un secondo incontro con il presidente del Consorzio Gaudenzio Cattaneo. Abbiamo sentito una campana, vogliamo sentirne un'altra.

tra i esiste una rivalità è importante che questa venga meno perchè non porta acqua al mulino degli studenti e della città. A noi non interessa che la sede dell'Università ospitata nell'ex filatura Rotondi o nell'area Perrone. Interessa una sede vera e definitiva e presto. E' in gioco il diritto allo studio».

Una lezione ad Economia e Commercio. Nel riquadro Paolo Maccari, uno degli studenti che ha partecipato al dibattito

Questa situazione comporta una di piccole, ma quotidiane, disfunzioni che rendono l'attuale sede di via Costantino Porta un luogo ideale per vita universitaria all'altezza dell'Ateneo «madre».

«Il progetto università è ancora in tempo per sfumare» si è ripetuto l'altra Gli studenti lo sanno. «Non vogliamo essere una Facoltà serie B. Per questo, a distanza di venti anni dall'istituzione dei corsi di Medicina e Chirurgia e ad otto anni dall'istituzione di Economia e Commercio è venuto il momento di tirare le

E gli universitari hanno scoperto che mancano gli istituti, luogo indispensabile per i colloqui con i professori («ora dobbiamo andare a Torino oppure fermarli durante l'intervallo alla confusione»), le aule studio, la biblioteca («non sappiamo dove mettere un prezioso lascito»), la fotocopiatrice. C'è poi la servitù, in via Porta, di coabitare con scuola privata che impone orari di riscaldamento e apertura dei cancelli non sempre ideali e tanti altri piccoli problemi che insorgono ogni mattina. E allora? Lotta dura senza paura? «No, prima vogliamo le risposte» rispondono tranquilli i ragazzi che stanno attrezzando per le elezioni. Nei corridoi sono apparsi i cartelli che invitano i candidati a presentarsi. Si anche elaborando un documento con le varie posizioni degli studenti e si sta redigendo un articolo da inviare ad una rivista aperta ai giovani. Il clima giusto, insomma, c'è.

«Però non vogliamo essere presi in giro - dicono alcuni prossimi alla fine degli studi - stiamo interessandoci in prima persona questioni che potrebbero anche non riguardarci. Tra anno saremo laureati. vogliamo difendere fino in fondo l'Università Novara e fare tutto quello che possibile per fare chiarezza sulla vicenda della sede. Anche per questo speriamo che presidente Cattaneo accetti nostro invito venga in Facoltà a parlarci».

IN CODA PER LA LIRICA

Coccia, ci sono ancora posti

I più fedeli appassionati di lirica hanno atteso pazienti fin dall'alba, davanti al Faraggiana. Non ci sono state però ressa e polemiche. Numerosi i posti ancora disponibili, sia per la dell'inaugurazione sia per il cartellone della lirica. «Il drappello di affezionati è arrivato buon'ora - racconta Giovanni Cardone, della cooperativa Lumière - poi si sono visti anche diversi giovani. Chi vuole acquistare abbonamenti può farlo tutte le dalle 20,30 alle 22,30». Ieri state distribuite contromarche numerate.

Lo accusano di falso per la Commissione medica delle patenti

Sarà processato il primario che firmava verbali in bianco

NOVARA. Il primario che firin bianco, ovvero in anticipo, i verbali della commissione medica per il rilascio delle patenti, è stato rinviato a giudizio con l'accusa di falso in atto pubblico. Il processo si svolgerà a Novara il 2 novembre prossimo.

Sono stati invece prosciolti dall'accusa di nello stesso reato, per mancanza di dolo, altri cinque medici dei reparti di medicina legale delle Usl di Novara e Borgomanero.

Il primario in questione Ludovico Isalberti, professore assai noto nel capoluogo e in provincia negli ambienti medici e giudiziari per la lunga attività ospedaliera e in tribunale quale perito i più preparati e stimati.

L'indagine della Procura prende avvio circa anno fa quando giunsero alla magistratura alcune segnalazioni. Dai verbali della commissione provinciale per il rilascio delle patenti risulta in buona sostanza, che Isalberti si sarebbe trovato contemporaneamente a Novara e a Roma. Avrebbe così percepito dei gettoni di presenza, per la partecipazione ai lavori della commissione, mentre in realtà si trovava altrove. Lo stesso rappresentante dell'accusa, il dottor Roberto Fava, esaminando i verbali della Commissione ebbe modo di accertare come, dai documenti, risultasse l'assenza del professor Isalberti. La sua firma dunque da intendersi comprovante l'autenticità di provenienza del documento poi rilasciato e che v'era stato alcun

Il professor Ludovico Isalberti primario della Medicina Legale, a Novara, è stato rinviato a giudizio

da parte del medico. Propose quindi al gip Daniela Verrina l'archiviazione dell'accusa.

Il gip non fu d'accordo e chiese alla Procura l'espletamento di una serie di indagini suppletive. Queste evidenziarono che i verbali della Commissione firmati sempre da Isalberti e da altri due medici venivano sottoscritti in anticipo, ovvero in bianco, prima cioè che la Commissione si riunisse. La difesa del primario è convinta di poter dimostrare, di dibattimento, così come del resto ha già sostenuto nell'udienza preliminare davanti al gip, che il reato falso non esiste. Questo perché il primario avrebbe firmato in anticipo solamente per evitare un possibile disagio all'utenza. Il primario infatti avesse dovuto assentarsi improvvisamente, I quaranta componenti della commissione avrebbero di fatto vanificato loro lavoro in assenza del professore. I ritardi sarebbero poi stati sopportati dagli automobilisti che dovevano sostenere gli esami. [r. a.]

Novara, entra in agitazione il personale di polizia penitenziaria in via Sforzesca

Pochi agenti, tensione al carcere

I sindacati hanno denunciato una grave dell'organico. Le guardie costrette a rinunciare alle ferie e ai giorni di riposo. Chiesto l'intervento del provveditore regionale e del prefetto

NOVARA. Tornano in agitazione gli agenti di polizia penitenziaria al carcere cittadino, ma questa volta i rapporti in direzione non c'entrano. Al delle proteste, invece, c'è una grave carenza di personale che costringe gli agenti non solo a grossi sacrifici (come giorni di riposo e ferie ridotte, turnazioni soppresse e dicendo) ma anche ad operare in condizioni di sicurezza. Secondo dati accertati, i «poliziotti» in forza al sono soltanto 190, contro un numero minimo

Tutto questo è stato discusso in due assemblee che si svolte pochi giorni nei locali della circondariale via Sforzesca, tra una delegazione di agenti e i sindacati Cgil, Cisl, Uil e Sappe. All'ordine del giorno, l'organizzazione del servizio e il piano delle ferie estive. «Non essendo giunti ad alcuna programmazione concreta, a causa della organico sufficiente all'interno del reparto - dicono i sindacati - si deciso di proclamare lo stato di agitazione».

C'è carenza di personale al

Armando Nunzio, della Uil, precisa: «Il problema è grave, anche perché dopo decreto legge 41 bis dello scorso luglio che riguarda i detenuti mafiosi, il rapporto di sicurezza agenti-reclusi è salito a 1 a 3, cosa che attualmente non esiste all'interno della circondariale novarese. Di fronte a questa situazione, non possiamo che tirarci indietro, e quindi non assumiamo eventuali responsabilità penali di quanto possa accadere all'interno del carcere».

Parole dure, senza mezzi termini, ma indubbiamente motivate. Non ricatto, un tentativo degli agenti di polizia penitenziaria di trovare uno sbocco a questa situazione da sottovalutare.

Sottolinea De Nunzio: «Il cittadino non dovrebbe accogliere più di 150 detenuti e invece quasi il doppio, 260. Il personale rischia veramente il collasso». Ma a che cosa è dovuta questa carenza di organico? Secondo i sindacati, «in primo luogo al trasferimento a domanda di 40 unità, che ha ridotto il nucleo operativo da 240 a 200 uomini. Inoltre, dopo l'approvazione del decreto antimafia, che ha provocato una restrizione all'interno del reparto a maggior indice di sicurezza, si avuto un impiego maggiore di forze operanti all'interno dello stesso».

E aggiungono: «Tutto ciò ha causato uno smantellamento nei rimanenti reparti, dove nel giro di un anno i detenuti più che raddoppiati. Questa situazione mette in pericolo l'incolumità fisica delle guardie oltre che l'incolumità personale, visto che vengono sistematicamente violate disposizioni e ordini di servizio. E così il personale si vede privato del diritto di usufruire dei riposi settimanali e impossibilitato a poter programmare un piano di ferie per il periodo estivo».

agenti hanno quindi deciso all'unanimità di sostenere la stato di agitazione ad oltranza, fino a quando cioè i propri rappresentanti non convocati dal provveditore regionale responsabile degli istituti della regione e prefetto Novara.

Marco Piatti

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Cava, un progetto inaccettabile»

La battaglia sostenuta dagli amministratori cameresi contro la discarica a Codemonte ha dimostrato una grande attenzione ai problemi ambientali e alla salute cittadini. Tuttavia ha dimostrato contrario il progetto della cava alla cascina Imbrolo (36 ettari, scavo 250 mila metri cubi ghiaia e sabbia, entrate previste per la ditta di Vercelli 3 miliardi e 750 milioni, nelle casse comunali di 150 milioni), perché favorisce un affare privato. Il fatto che colpisce maggiormente è rappresentato dalla distruzione dell'ambiente che lasceremo in eredità ai futuri cittadini cameresi.

Questa proposta di cava da discutere nella seduta liare del 28 gennaio, ma è stata ritirata dall'assessore la mancanza di una cartografia precisa. Sorprende constatare tanta irrazionalità negli amministratori cameresi il progetto cava inaccettabile.

David Vecchi
consigliere indipendente
Cameri

La la prof.

In riferimento all'articolo sull'interrogazione presentata in Parlamento dal senatore della Lega Nord Marco Preioni, riguardante l'interruzione delle lezioni avvenuta il 1° dicembre '92 all'istituto Ipsia-Galletti di Domodossola e alle dichiarazioni del Preside incaricato, ing. Alessi, vorrei precisare l'effettivo svolgersi dei fatti, essendo l'insegnante interessata. Alle 8,30 stavo interrogando un alunno della 2ª post-qualifica Meccanici nell'aula assegnata alla classe.

Sono stata interrotta da una bidella, che accompagnava persone munite di computers, ed invitata ad uscire immediatamente, con tutta scolaresca. Alla mia richiesta di attendere il termine della lezione, ottenevo il diniego. Rivoltami al Preside, venivo invitata a trasferire la scolaresca in un'altra aula. Ma a causa di ciò, l'andamento del servizio veniva turbato. Sono a conoscenza che anche nelle ore successive classe ha cambiato aula.

Lucia Scesa, Villadossola

UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 827.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.800
Galliate: 882.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.869
Oravellona: (0329) 848.559 - 885.000
Stresa: (0323) 33.360
: 74.222
(0323) 406.000 - - 556.181
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.800
Grignasco: S.r.e. (0163) 416.617

GUARDIA MEDICA

626.000; **Arona:** 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 481.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) (0323) 31.844; Ver- : (0323) 541.316.

DI

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Viale Roma*, viale Roma 21/a, tel. 611759, con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il viene effettuato a battenti chiusi, obbligo di medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) *Gioia*, largo Buscaglia 2, tel. 624078 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle ore 8,45 alle 12,30 e dalle ore 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L.

degli altri comuni della provincia, svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Marano Ticino: *Falgaio*, piazza Vittorio Veneto 1, tel. 978684.
Borgomanero: *Reposi*, Cavour 102, tel. 0331/497131.
Gozzano: *Mazzetti*, via Manzoni tel. 0322/94040.
Bogogno: *Barrini Carpiceci*, piazza Municipio, tel. 0322/808814.
Cigliano: *Cammarari*, piazza Colla, tel. 0323/20508.
Varbania (Pallanza): *Giussani*, viale Azari 76, tel. 0323/556342.
Catalucci, via Uccelli 18, tel. 0322/70178.
di *Camisani*, Sempione 45, tel. 0324/33117.
Rosso, via Caduti Libertà 13, tel. 0324/88200.
Cravaggia: *Salvagno*, piazza Umberto, tel. 0324/98013.
Oravellona *Bernardini*, via Corridoni 6, tel.
Armeno: *Negri*, Cadorna, tel. 0322/900108.
Romagnano Sesia: *Longhi Barghi*, piazza Libertà 30, tel. 0163/835248.

STATO CIVILE

NOVARA

Massimo Fasanello e Sabrina Bruna Vanzanelli; Dante e Susi Bolocchi; Fabio Cavallini e Loretta Rossetto; Corrado Sorotti e ; Antonio Moccia e Flora Marciano. Roberto Berrone e Rossana Flammetti.
Benedetto Orazio Fato e Gloria Arione; Pacifico Vincenzo Capone e Maria Grazia Minerva; Mario Parisi e Grazia Spatola.
Gianfranco Barengo e Cinzia Gammaitoni; Roberto Collobichchio e Manuela Garavaglia.

NATI.

Gloria Vaccaro; Federica Grimaldi; Chiapedi; Nicola Morando; Paolo Vuono; Barbara Sacchi; Stefano Contini; Andrea Contini; Andrea D'Errico.

AMMINISTRATIVA

alcuni distanza passaggio all'opposizione Guido Velatta, ex vicesindaco ed assessore Lavori Pubblici, la giunta comunale di Lesa completato gli organici con la nomina assessore di Marcello Dondeti, che si occuperà di Cultura e Sport.

Affiancano il sindaco Giovanni Lucini anche Giorgio Zuccaro, che assunto la carica di vice sindaco, Pietro Rossetto e Carlo Diaz.

GLI APPUNTAMENTI

POLITICA

La riforme elettorali

Il Gianni Correnti sarà presente stasera alla sede del pds, in piazza San Giuseppe, per un incontro aperto a tutti. parlerà di «Riforme elettorali ed elezione diretta del sindaco: prospettive per Galliate». S'inizia alle 21.

ASSEMBLEA

Pro Loco di Borgomanero

Adunata per soci, sostenitori e simpatizzanti della Pro Loco Borgomanero, il sodalizio organizzatore della Sagra dell'uva e di Per martedì 16, alle 20,30, è indetta a Villa Zanetta l'assemblea generale (aperta a tutti i cittadini). All'odg: la situazione finanziaria e nomina del Consiglio.

SALUTE

Training autogeno

Alla palestra dell'istituto Sacro Cuore, in via Solferino, il lunedì e giovedì si tengono lezioni di training autogeno, per imparare a controllare depressione, ansia, a migliorare la proprie capacità fisiche. Informazioni e lezioni dalle 19.

FESTE

Festa nel Torinese

Prosegue la prevendita dei biglietti ingresso alla festa in programma da sabato sera a domenica pomeriggio all'«Ultimo Impero» di Airasca, in provincia di Torino, nella nuova sala privé. I tagliandi 65 mila lire. Per informazioni, si può telefonare a Flavia di Novara, allo 0321-627.333.

VIAGGI

Viaggi e natura

Alle 21 all'auditorium della Bpn, in via Negroni 11, alcuni componenti della spedizione scientifica in Groenlandia presenteranno «Oltre il sole di mezzanotte - Navigando confini del mondo».

L'Enel Dpt - Ufficio Servizio ... si associa con profondo cordoglio all'immatura e tragica scomparsa del proprio collaboratore

Paolo Zappa

e prende viva parte al lutto dei familiari.
— Novara, 11 febbraio 1993.

IL CASO

UN ACCENDINO CHE FARA' DISCUTERE

L'Alessi di Omegna irrompe sul mercato del casalingo con un oggetto choccante

Per la massaia arriva «Firebird»

E' il primo accendigas domestico a «luci rosse». Al Macef di Milano ha spopolato ottenendo l'Oscar per l'accessorio più osservato e discusso. I commenti divertiti dei visitatori e della concorrenza

OMEGNA. Si chiama «Firebird» ed è il primo accendigas a luci rosse della storia. Il nome, «Uccello di fuoco», tanto per chiarire, allude, eccome se allude: il designer fiorentino Guido Venturini l'ha progettato per Alessi e l'azienda omegnese l'ha presentato al Macef aggiudicandosi l'Oscar per l'oggetto più osservato, discusso, criticato ma anche ammirato dai visitatori.

Per 60 mila lire le massaie potranno accendere i fornelli con un utensile firmato che fa mistero sulla fonte d'ispirazione: un fallo, ma trattato con ironia, come se fosse stato disegnato per i cartoni animati di Roger Rabbit e la cucina dovesse essere quella di Jessica a Cartoonia.

Al Macef, Firebird ha calamitato l'attenzione di espositori e visitatori, ma soprattutto ha spopolato fra gli acquirenti stranieri, tanto che Alberto Alessi dice con soddisfazione che «sarà il best seller del '93, il prodotto con cui movimenteremo un mercato che ultimamente segnava troppe battute d'arresto».

L'imprenditore spiega così la nascita dell'accendigas hard: «Firebird fa parte di una collezione di 'ludici', cioè dei progetti che sono stati pensati riferendoci alle pulsioni profonde della gente, che ne sollecitano il desiderio, e fra queste pulsioni c'è indubbiamente il sesso».

Alessi spiega che dietro l'Uccello di fuoco c'è anche la psicoanalisi e la teoria secondo cui ogni oggetto che ci circonda ci attrae di più se è legato a dei sentimenti profondi.

Ma non avete pensato che qualcuno potrebbe scambiarlo per un oggetto da pornoshop? «Assolutamente, anche perchè il designer l'ha trattato in modo molto ironico e divertente. Certo, nelle prime riunioni c'era qualche perplessità, poi i rappresentanti e la clientela del Macef hanno confermato che abbiamo visto giusto: è veramente un oggetto ludico, un pò provocatorio, ma formalmente ineccepibile».

Dica la verità, ma cosa dicevano le signore che si fermavano davanti al vostro stand? «Qualcuna faceva delle risatine, ma erano decisamente incuriosite e ci sono stati parecchi commenti positivi».

Alessi il primo round l'ha stravinto: al Macef si è parlato soltanto dell'Uccello di fuoco e sono fioccati gli ordini, anche perchè la collezione di Alessi è stata una delle pochissime novità presentate in fiera.

Sull'accendigas vietato ai minori si sprecano i commenti degli altri imprenditori del settore. «Alessi ha scelto ancora una volta la via del design puro, della sperimentazione - dice Aldo Palazzo, direttore del marketing per la 'Piazza' - noi abbiamo un'idea totalmente diversa del casalingo, puntiamo sulle funzionalità».

Andrea Alessi, nella foto sopra, è convinto che l'idea dell'accendigas d'autore contribuirà a risvegliare il mercato piuttosto fiacco del casalingo. Al fianco, l'interno dello stabilimento di Crusinallo.

«Non potremmo mai progettare un accendigas come questo - dice Federico Pavesi, della 'Lagostina' - perchè abbiamo un'impostazione più tradizionale e perchè il nostro pubblico non capirebbe probabilmente un oggetto del genere».

Parecchi industriali sono rimasti choccati da «Firebird», ma Pavesi aggiunge che non è stato il suo caso: «Ho visto l'accendigas all'interno della collezione e mi ha incuriosito. La linea oltretutto è molto carina, è il target di questa azienda, quello di una clientela d'élite o medio-alta, lo considererà un oggetto divertente».

Edoardo Maier, che cura le campagne pubblicitarie per la Calderoni, è d'accordo che si tratta in fin dei conti di una questione di pubblico: «E' la materializzazione di un desiderio per avvicinare una fascia di utenti internazionale, della Germania e degli Stati Uniti. Alessi ha presentato oggetti di grande qualità, il suo prestigio non si discute, su Firebird ognuno si esprime con la propria sensibilità».

Una piccola parte è metallo, plastica e gomma siliconica: ingegner Alessi, ma allora alludete anche ai materiali? «In questo no, è una scelta dettata dalla funzionalità. Inoltre è la prima volta che entriamo nella plastica, anche se l'interesse resta legato all'acciaio».

Qualcuno ha detto subito che Alessi ha voluto seguire l'esempio di Benetton e buttarla sul sesso....«Nessuno mi ha ancora chiesto di spogliarmi, l'accostamento è comunque improprio perchè noi diamo la massima libertà ai progettisti e non facciamo censure. Cerchiamo di cogliere gli spunti che si muovono nella società, lo spirito del tempo, e in questo siamo in sintonia con Benetton: c'è un un campo affettivo, sentimentale che sollecita l'interesse della gente; perchè non tradurlo in oggetto domestico?».

Marcello Giordani

IN PROVINCIA

NOVARA

Ieri i funerali del giovane morto nell'incidente a Trecate

Si sono svolti ieri pomeriggio alla chiesa di Sant'Antonio i funerali di Nicodemo Fischietti. Il giovane, che aveva anni ed era invalido, è rimasto vittima sabato sera di incidente mortale tra Trecate e Sozzago. La salma è stata tumulata nel cimitero cittadino.

CASTELLANZA

Si riunisce questa sera il Consiglio comunale

Stasera alle 21 in municipio si riunisce il consiglio comunale. All'ordine del giorno una variante al piano regolatore comunale, la declassificazione della strada provinciale per Cameri per i duecento metri del tratto iniziale; la convenzione con il ministero della Difesa per l'impiego di obiettori di coscienza in servizio civile e comunicazioni del sindaco e dell'assessore all'Ecologia.

FARA

Domenica per S.Damiano ci sarà il vescovo Corti

E' Renato Corti sarà domenica a Fara per la ricorrenza della festa di Damiano. S'inizia alle 9,30 con l'arrivo del vescovo nel salone dell'oratorio. Alle 10,30 terrà la solenne cantata dalla corale di San Damiano. Al termine, benedizione delle chiese di Santa Maria e incontro del vescovo con le autorità cittadine.

BAVENO

Presto un nuovo porto sul lungolago di Feriolo

Un nuovo porto turistico sorgerà all'inizio del lungolago della frazione di Feriolo, in corrispondenza del tratto dove da tempo è attraccato un vecchio traghetto. E' sta infatti definendo la convenzione tra l'amministrazione locale e la Regione Piemonte per la realizzazione della struttura, nell'ambito del piano degli insediamenti portuali sul lago Maggiore.

ORTA E GIULIO

Gruppo di pronto soccorso costituito a Casa Serena

Si è costituito a Orta un gruppo di pronto soccorso. Il servizio di ambulanza o protezione civile, funziona 24 ore su 24 per tutti i comuni della sponda orientale del lago d'Orta. La sede del servizio di Volontariato è presso la Case Serena di Orta ed il numero di telefono è 0322-911900.

OMEGNA

Una mensa per cittadini in difficoltà economiche

La mensa sociale di piazza XXV Aprile è stata incaricata dal Comune di fornire pasti caldi a cittadini che si trovano in particolari condizioni di disagio economico. Il Comune rimborsa alla mensa la somma di 7 mila lire per pasto.

Borgomanero, la singolare vicenda di un dipendente comunale che era già a riposo

Niente pensione e torna a lavorare

Un cambiamento nella legge impediva che il lavoratore potesse godere del trattamento di quiescenza E' stato assunto di nuovo dalla giunta, neanche gli amministratori erano a conoscenza della disposizione

BORGOMANERO. Per Mario Dulio, dipendente comunale in pensione, è stato come svegliarsi dopo un bel sogno. E trovarsi di fronte alla cruda realtà dei nostri giorni. Convinto, più che sicuro, di potersi godere la meritata «quiescenza», l'ex usciere di Palazzo Tornielli si è visto invece costretto a chiedere di tornare al lavoro. E, per sua fortuna, l'hanno accontentato.

Il caso è singolare. Ma non resterà unico. Nell'Italia delle mille leggi, leggine, decreti e circolari esplicative, è bastata una di queste ultime per mettere nei guai il «pensionato» di Borgomanero.

La circolare in questione è quella contrassegnata dal numero e la sigla «13/IP», diramata dal ministero del Tesoro il 23 dicembre scorso.

L'usciere Mario Dulio, addetto in particolare alla fotocopiatrice, era stato messo a riposo, su domanda, il primo ottobre dello scorso anno. Colleghi e amici gli avevano fatto festa, gli era stata regalata una bicicletta. Una bici per fare tanti bei giretti lungo l'Agogna, nelle frazioni e nei paesi vicini.

Ormai, Dulio si era adattato all'esistenza serena, un pochino monotona, del pensionato. Attendeva solo, senza nascondere una certa impazienza, che gli riconoscessero - come si dice nel gergo burocratico - il «trattamento» di quiescenza. Che gli arrivasse la pensione, insomma.

Per poterla andare a ritirare alla posta insieme agli altri pensionati, in giorni e ore fissi. Tutti lì a discutere, a parlare di aumenti che non arrivano, nella sala piuttosto tetra della posta di viale don Minzoni.

Invece no. La pensione non è mai arrivata. E perché non gli è stata mai mandata? Per chiarire il «caso», è necessario addentrarsi nei meandri oscuri delle disposizioni in materia, che recentemente hanno subito radicali innovazioni.

L'usciere del municipio, personaggio conosciuto come lo può essere uno che di quel mestiere, se ne è andato alla fine del settembre scorso. Se ne era andato dopo aver presentato la bella domanda e aver ricevuto la necessaria autorizzazione dai superiori. Nel caso, dalla Giunta comunale. Attenzione, però, alle date. Dulio, il buon dipendente pubblico, aveva fatto le cose per bene. E per tempo, purtroppo. La deliberazione comunale, grazie alla quale l'usciere veniva collocato a riposo, risale al 7 luglio dello scorso anno.

Né lui, né gli amministratori municipali potevano conoscere le disposizioni precise del decreto legge numero 384, in data 11 settembre 1992. Un decreto che verrà convertito - badate bene - «con modificazioni» nella legge numero 438 del 14 novembre seguente.

Che cosa ne può sapere un lavoratore in pensione - anche se usciere municipale - di tutte queste cose?

Tanto più se, per spiegare agli «addetti ai lavori» le disposizioni del decreto trasformato in legge, è stato necessario diramare una circolare. Quella che lo ha castigato, escludendolo senza speranza tanto di pensione. Ed è superfluo scendere in altri particolari.

Che fare? Bisognerebbe mettersi nei panni dell'usciere ormai pensionato. Che si è visto crollare addosso il mondo. Per fortuna, nel Paese delle meraviglie si accomoda tutto. O quasi.

Dopo aver conferito i suoi datori di lavoro, Mario Dulio, qualche settimana fa, ha presentato richiesta di poter tornare al vecchio lavoro. La Giunta si è riunita, ha esaminato il caso e preso la decisione. Ha riammesso subito in servizio Dulio. Che non ha però dovuto restituire la bicicletta ricevuta in dono a ricordo della sua «falsa partenza» e il pensionamento.

Mario Dulio è tornato al lavoro

Francesco Allegra

A Mercurago di Arona, controllava la stufa

Avvolta dal fuoco Pensionata è grave

ARONA. Si è avvicinata alla stufa e è stata fiammata l'ha improvvisamente investita. Ha però trovato la forza per uscire dalla stanza e alle sue grida è accorso un giovane che le ha probabilmente salvato la vita. Adesso la donna è ricoverata al reparto ustionati del Niguarda di Milano in condizioni gravissime, tanto che i medici si sono riservati la prognosi.

Vittima del tragico episodio è stata un'anziana pensionata di Arona, Ernesta Travaini, di 83 anni, che vive sola al piano terreno di una casetta in via Crosa, alla frazione di Mercurago.

L'incidente è accaduto ieri nel primo pomeriggio, qualche minuto prima delle 14.

Pare che la stufetta a metano la finestrella di controllo rotta: la donna si è avvicinata ed è stata ghermita dalle fiamme che hanno incendiato gli abiti.

E' stato un caso fortuito che poco lontano dall'abitazione si trovasse un ragazzo intento ad eseguire alcuni lavoretti di campagna. Il giovane è accorso e ha dato l'allarme. Così dopo pochi minuti sono potuti intervenire i vigili del fuoco del comando di Mercurago, distante soltanto un paio di chilometri, ed una autoambulanza della Croce che ha portato la donna all'ospedale di Arona. Dopo le prime cure e vista la gravità delle ustioni, Ernesta Travaini è stata trasportata all'ospedale milanese. **(s. bott.)**

Galliate, il primo prezzo base era troppo basso

Nuova gara d'appalto per la raccolta rifiuti

GALLIATE. «Non sarà il ritiro delle ditte concorrenti a farci desistere dalla raccolta differenziata». Arriva il primo intoppo nel progetto di raccolta differenziata dei rifiuti che il Comune ha deciso di avviare. Anche per Marco Pollastro, assessore alla Cultura, la situazione non è di stallo totale.

Alla gara avevano chiesto di partecipare 24 ditte da tutta l'Italia, ma soltanto quattro, una Novarese, avevano presentato le buste e le offerte. Il 9 dicembre, all'apertura delle buste, le ditte non hanno presentato offerte valide.

La motivazione era univoca: il prezzo base d'asta, 663 milioni annui, con appalto triennale, è ritenuto adeguato. «Abbiamo dovuto chiedere - dice Pollastro - alla ditta Sirtis, l'assegnataria uscente, di proseguire il servizio di raccolta fino alla fine di gennaio». La discussione del servizio è stata aggiornata al 9 gennaio scorso, quando la questione era stata esaminata dal Consiglio comunale. Pollastro ha presentato ai consiglieri due possibili soluzioni, quella di alzare l'offerta o di procedere a trattativa privata. Dall'amministrazione è arrivato parere favorevole alla nuova gara.

La base d'appalto verrà alzata, in modo da renderla più conveniente per il pubblico. «La nostra intenzione - dice il sindaco Enio Gallina - è quella di proseguire sulla strada della raccolta differenziata, che porta ad una riduzione del costo dello smaltimento rifiuti». Sono certe invece le modalità di attuazione della raccolta differenziata: è previsto il ritiro, a scadenza quindicinale, di sacchetti di tre colori diversi, che contengono carta, plastica, metalli e alluminio, mentre gli altri rifiuti, (quelle tradizionale, il sacco nero), sarà effettuata come al solito due volte alla settimana.

Intanto, in attesa della nuova gara, l'assessorato ai Lavori Pubblici ha preparato una campagna di sensibilizzazione sul problema dei rifiuti. Un primo passo è stato fatto con la pubblicazione di un libretto, una sorta di promemoria e di invito ad effettuare la raccolta. Stampato in 7 mila esemplari, sarà distribuito nelle elementari e medie. «Non ha ambizioni di guida altamente specializzata - dice Pollastro, che ne ha curato il testo - ma vuole essere uno strumento di immediata consultazione e sensibilizzazione». [c. m.]

Importante Azienda Automobilistica ricerca candidati per Concessionaria auto zona di Domodossola

Si richiedono professionalità, impianti e capitali adeguati

Scrivere a casella Postale 10058 Roma

COMUNE DI CAMBIASCA

PROVINCIA DI NOVARA

Deposito e pubblicazione delibera di controdeduzioni alle osservazioni e di adozione nel progetto definitivo del piano regolatore generale del Comune di Cambiasca

IL SINDACO

Vista la L.R. 5.12.1977, n. e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

che da oggi e per trenta giorni consecutivi la deliberazione consiliare n. 44 in data 26.11.1992, esecutiva ai sensi di legge, di controdeduzioni alle osservazioni e di adozione del progetto definitivo del piano regolatore generale del Comune di Cambiasca nonché i relativi elaborati tecnici sono depositati presso la segreteria del Comune, affinché chiunque possa prenderne visione.

IL SINDACO
Carlo Pratesi

AVIS

NOVARA
c/o Ospedale Maggiore
C. Mazzini, 18 - Tel. 28353

E' uno dei gioielli architettonici di Masera, costruita a fine Ottocento dai Mellerio

Il Comune vende Villa Caselli

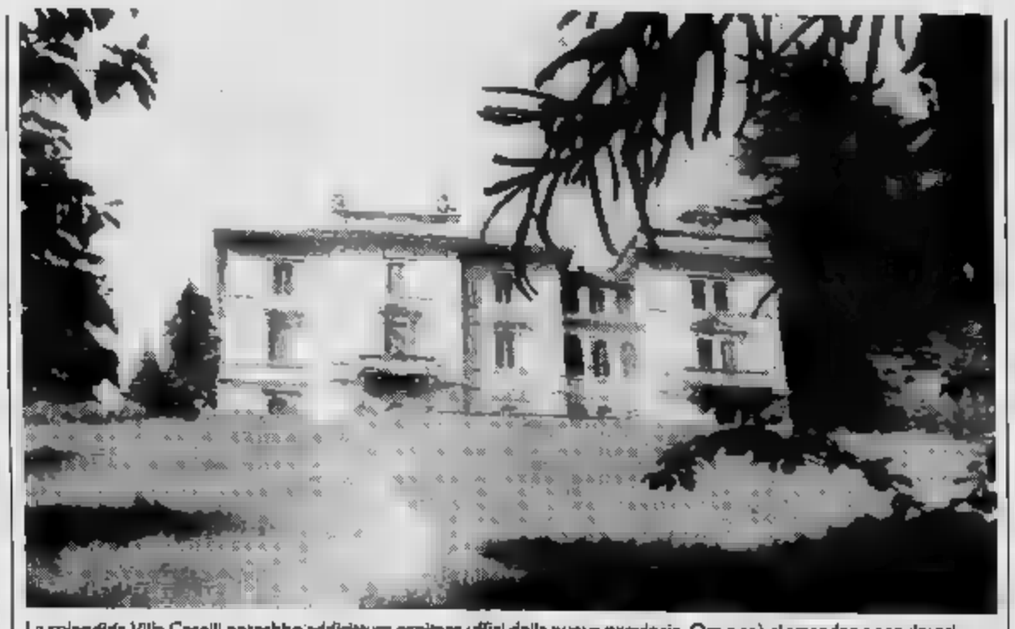
Il sindaco: «Niente palazzinari. Cerchiamo qualcuno che riesca a realizzare una struttura di utilità»
Solo per ristrutturare l'immobile occorrono due miliardi. Parco con palme e laghetto artificiale

Chi vuole acquistare villa Caselli, una delle più belle e signorili costruzioni di fine Ottocento che il comune di Masera mette in vendita?

Per trovare un acquirente che poi la ristrutturi — solo per questo si vorranno spalo di miliardi che il Comune non ha — si metteranno avvisi sui maggiori quotidiani, ci sarà forse qualche spot televisivo. «Villa signorile, posizione incantevole, 26 mila metriquadri di parco alberato, serre e fontane, adatta per casa di riposo o medicina riabilitativa, vendesi».

Questo all'incirca il tenore di eventuale messaggio diretto, dicono in comune, a chi volesse farne possibilmente un centro paramedico: di utilità sociale: casa di riposo o centro di medicina riabilitativa, con determinate garanzie per ospiti della zona.

A pochi minuti di strada sopra il municipio, la villa, anzi un villone a tre piani, ha anche tre dipendenze, casa del guardiano e foresteria. Fino a qualche anno fa nell'ampio recinto c'erano serre con fiori di tutte le varietà, palme, un laghetto artificiale: l'acqua che scendeva zampillando da una successione di fontane finiva in una piccola turbina che dava corrente elettrica a tutto il complesso, una novità assoluta se si pensa che questa «autoproduzione» di energia venne realizzata nei primi anni del Novecento. Costruita sulla fine del secolo scorso dai Mellerio di Vigezzo, una delle tante famiglie della valle dei pittori emigrate in Francia dove trovarono ricchezze e onori, è più nota come «villa Caselli» dal luogo in cui sorge.


La splendida Villa Caselli potrebbe addirittura ospitare uffici della nuova provincia. Ora però si attendono acquirenti

Col passare degli anni l'immobile venne acquistato dall'Inail, intenzionato a farne un centro di riabilitazione per motolesi, ma ci si limitò a farla presidiare da un guardiano, tanto per impedire nuovi saccheggi.

Nei passaggi di proprietà, dai saloni della villa sparirono infatti lampadari e consolle, maniglie e tutto l'arredo. «Restano ancora due enormi artistici camini con stemmi gentilizi — dice il sindaco di Masera Giacomo Ferrari — e nello scantinato una caldaia a vapore che è un vero e proprio pezzo archeologico di fumisteria artigianale. Nel parco corre anche un camminamento sotterraneo che collegava il corpo centrale alla foresteria».

Di tutta queste bellezze da belle époque resta poco più del ricordo: ci sono i saloni vuoti, le sterpaglie al posto dei giardini, ma è buona la struttura e il parco. Una proprietà immobiliare che già negli anni scorsi interessò gruppi svizzeri che ne volevano fare un centro di riposo.

«Solo adesso con l'acquisto dall'Inail il comune può rilanciare questo invidiabile complesso — dice il sindaco Ferrari — in consiglio decideremo tempi e modi per metterla sul mercato. Ma niente palazzinari, niente villaggi turistici, certe idee e proposte concrete, qualcuno che riesca a realizzare una struttura di utilità».

Potrebbe affacciarsi un'altra soluzione: la nuova Provincia dovrà pure decentrare in Ossola qualche struttura, l'antica villa padronale dei Mellerio a Masera potrebbe tornare utile a rivivere in un ruolo di notevole prestigio, ospitando magari il Provveditorato agli studi, o altra prestigiosa sede che gratifichi l'antico splendore e renda omaggio ai costruttori del secolo scorso al lavoro dei numerosi cesolani che misero a frutto i proventi conseguiti nell'emigrazione nei paesi da cui partirono con un fagotto a spalla.

Paolo Bologna

IN BREVE

OMEGNA

Forse pronta in luglio la bretella della superstrada

Sarà probabilmente aperta a luglio la bretella di collegamento tra la superstrada ossolana e l'autostrada del Trafori. Lo ha reso noto la direzione generale dell'Anas, sollecitata dall'onorevole Giuseppe Cerutti che aveva chiesto di risolvere il problema del traffico che assedia Gravellona Toce.

DOMODOSSOLA

Insultò gli agenti Polfer condannato in pretura

Massimo Gambino, 23 anni, di Arconate (Varese) è stato condannato a 4 mesi e 15 giorni di reclusione per aver insultato gli agenti della Polfer di Domodossola. Trovato a dormire su una panchina della stazione, si era rifiutato di dare le sue generalità, insultando gli agenti.

DOMODOSSOLA

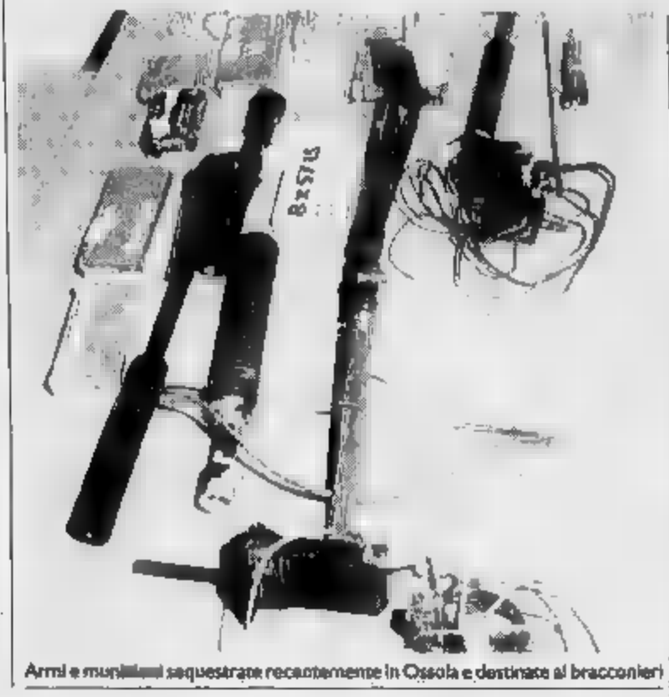
Oggi pomeriggio i funerali di un dirigente delle Poste

Si svolgeranno oggi alle 14,30 i funerali di Daniele Petrilli, 62 anni, direttore dell'ufficio postale della stazione di Domodossola, morto per un'emorragia celebrale. Petrilli lascia la moglie Concetta Interrante ed i figli Dora ed Ernesto.

L'Ossola si conferma corridoio privilegiato per l'importazione clandestina di armi

Scoperti due silenziatori sul treno

La Guardia di Finanza ha denunciato un giovane calabrese che li nascondeva sotto il materasso di una cuccetta. Proseguono le indagini sul ritrovamento di fucili, munizioni, candelotti di gelatina e miccia all'Alpe Veglia


Armi e munizioni sequestrate recentemente in Ossola e destinate ai bracconieri

DOMODOSSOLA. Si intensificano i controlli ai posti di confine tra l'Ossola e i cantoni Vallese e Ticino dopo l'operazione che nelle settimane scorse ha portato a scoprire un «giro» di armi provenienti dalla Svizzera, armi destinate a rifornire i bracconieri locali. Un'operazione che ha portato all'arresto di tre persone insospettabili: due di Varzo ed una di Baceno.

Casi, sulla base di questi ripetuti controlli sia ai valichi stradali che agli ferroviari, gli uomini della Guardia di Finanza, dei Carabinieri e della Polizia hanno scoperto un viaggiatore che nascondeva due silenziatori in nella del treno internazionale proveniente dalla Svizzera. Il calabrese, Ciro D'Avolo, 30 anni, di Vibo Valentia, è stato denunciato per importazione illegale di parti d'armi dalla Svizzera.

D'Avolo è stato fermato mentre entrava in Italia sul «espresso 325», un convoglio che parte da Ginevra e raggiunge Roma. Sul convoglio, che arriva alla stazione di Domodossola a tarda sera, nella occupata dal calabrese, i militari in servizio sul hanno scoperto due silenziatori per fucili. Erano stati nascosti sotto il materasso del lettino dello scompartimento.

L'uomo è stato denunciato a piede libero.

Temendo sul treno potessero essere stati altri silenziatori o addirittura delle armi, la Polizia Ferroviaria ha avvisato i colleghi di Bologna che hanno setacciato il treno transitava nel tratto emiliano. Non è però trovato nulla.

Intanto proseguono le indagini dalla magistratura dopo l'arresto dei fratelli Mario e Livio Ciocca di Varzo e di Renato Mantona di Baceno. I tre sono accusati di portato in Italia un arsenale: 9 fucili, 4 pistole, alcune radiotrasmittenti, una balestra e pugnali. Tutte armi per la caccia, che sarebbero destinate al «mercato» dei bracconieri locali. Ma proprio negli ultimi giorni l'indagine ha subito ulteriori sviluppi per il ritrovamento all'Alpe Veglia di armi ed esplosivo. I guardaparco hanno scoperto sotto un ponticello a «La Balme» un fucile, centinaia di cartucce, miccia detonante, detonatori, candelotti di gelatina.

L'arresto dei tre ossolani è solamente l'ultimo di una lunga serie che ha permesso alle forze dell'ordine di smascherare alcuni traffici legati all'importazione di armi dalla vicine Svizzera.

nel 1991 erano finiti nei guai altre tre persone sorprese armi destinate poi alla criminalità ma i blitz compiuti in Ossola maggio e giugno dall'anno scorso hanno permesso di riconfermare un'ipotesi già ventilata in passato: l'Ossola è uno dei corridoi preferiti dalla malavita organizzata per giungere armi in Italia.

Ma è chiaro che e facilitare questa importazione di armi sono le leggi svizzere che permettono a chiunque d'acquistare pistole e fucili.

Alcuni politici italiani, ma anche qualche procuratore pubblico del Canton Ticino avevano più denunciato la necessità di modificare l'attuale legislazione che permette un'armeria Svizzera e comperare armi solamente esibendo un documento di riconoscimento.

Renato Balducci

Macugnaga, impresa alpinistica sulla parete «himalayana» della giovane guida Fabio Jacchini

In solitaria sul «Canalone della Solitudine»

La «prima» in notturna partendo dalla capanna Marinelli

La giovane guida Fabio Jacchini

MACUGNAGA. Nuova impresa sulla Est del Rosa, la parete «himalayana» delle Alpi. Lo giovane guida di Macugnaga Fabio Jacchini ha compiuto la prima ascensione solitaria del «Canalone della Solitudine», all'estremità settentrionale della parete. E' partito l'altra notte l'una e mezzo dalla Capanna Marinelli che aveva raggiunto con l'amico Alberto Morandi, aspirante guida, pure di Macugnaga.

Dopo aver raggiunto la base del canalone ha iniziato a risalirlo con i ramponi ai piedi e utilizzando due piccozze. Pochi minuti dopo le 5 era sulla vetta, a circa 4350 metri di quota. «La marcia di avvicinamento è stata ostacolata da cumuli di neve "ventata" - ha detto al ritorno Fabio Jacchini -, sul canalone in e proprio ho dovuto superare tratti molto ghiacciati».

Particolarmente impegnativa è risultata la parte finale, costituita da un muraglione di neve perpendicolare che termina poco sotto la vetta Nordend.

Dalla cima della Nordend (la seconda cima del massiccio del Rosa, a quota 4612), la giovane guida si è diretta al «Silbersattel» (Sella d'Argento) e da questo colle si è calata sulla parete Est del Rosa facendo ritorno alla capanna lungo il canalone Marinelli. Alle 8 l'incontro con Alberto Morandi che l'aveva attesa nel rifugio.

Il Canalone della Solitudine misura mille di dislivello ed è considerato uno dei più difficili e pericolosi delle Alpi. Ha l'aspetto di un imbuto ripidissimo, con ai lati la «Cresta del postaz» e la parete verticale della Cresta di Santa Caterina. D'estate è battuto dalle valanghe e dalle frane. Molti degli angoli più terrorizzanti del Rosa. Per questo Fabio Jacchini ha preferito affrontarlo in piena notte, quando il gelo limita i pericoli di crolli.

Venne battezzato «Canalone della Solitudine» da Ettore Zapparoli, il leggendario alpinista mantovano che nel 1948 l'aveva salito per primo, completamente. Infatti, a circa 4000 metri di quota, Zapparoli era uscito sulla destra raggiungendo il colle dello Jager e rientrando poi alla capanna Eugenio Sella, dove era giunto ferito a causa di una scarica di sassi. Al era stato soccorso da alcuni alpinisti di Borgomanero. Tre anni dopo Zapparoli sarebbe scomparso, durante l'ennesima ascensione solitaria, nel cuore della parete Est del Rosa, inghiottito dal ghiacciaio. Dopo Zapparoli, il Canalone della Solitudine venne salito nel febbraio 1971 dalle guide Carlo Jacchini, Michele Palal e Lino Pironi, di Macugnaga.

Terenzio Valsesia

DANCING Sandokan
CHIUSO LUNEDI' E MARTEDI'
846.100

LISCIO:
QUESTA ORCHESTRA SPETTACOLO
SERGIO PEZZI
APERTA LA DISCOTECA
SABATO 13
I CAPRICES
DOMENICA POMERIGGIO
GIORGIO ARFACCHIA
DOMENICA 14 SERA
FESTA DI SAN VALENTINO
Giochiamo insieme alla
Fortuna l'orchestra
DONATO E LISA
DISCOTECA Tutti i sabato sera la MAXIDISCOTECA
TRE SALE CON CINQUE PISTE PER BALLARE
LA ATTUALE ● REVIVAL ANNI 80 ■ UNDERGROUND
CON I D.J.

DANCING-DISCOTECA
Villa Fiorita
– CARPIGNANO SESIA –
BALLO LISCIO
FEZZARDI
SABATO 13
ATHOS POMA
DOMENICA 14 FEBBRAIO
UNGARELLI - FONTAINA
FESTIVI POMERIGGIO DISCOTECA
SERA DAME OMAGGIO
TEL. 0321/825.300

DANCING
DISCOTECA
TAM TAM
Questa sera ballo liscio con
I RAGAZZI DEL LAGO
13 con
SIMPATIA
Domenica liscio con
NINO TERRANOVA
VENERDI' SABATO E DOMENICA SERA INGRESSO GRATUITO
DOMENICA POMERIGGIO DISCOTECA
VERBANIA - TEL. 403.210

DANCING
LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
GLOBO
BORGOVERCELLI
0161 - 213578
Nella sala del liscio si balla con
VENERDI' 12 Historia
13 Camillo del Whi
Le B
Nelle serate di venerdì, sabato e domenica nella seconda sala DISCOTECA
Ed inoltre giovedì 18 ore 15 Gran ballo dei bambini - la serata con DISCOTECA per la consegna premio Renzo Bassolo 1993 - Balletto Accademia di danza Città di Vercelli di Pilar Sampietro - Ingresso gratuito.
In discoteca
VEGLIE di CARNEVALE: sabato 20 e martedì 23.

mirage
DISCOTECA
DANCING
ARONA
V.le STAZIONE
Tel. 0322 242134
Qui liscio con
TONY D'ALOIA
Sabato DISCOLIVE con
DOVIELLA
(top model con il suo gruppo)
14 sera FESTA DI SAN VALENTINO
CAMILLO SANTAMARIA
Baci a tutti belli e brutti
Composizione di fiori
Cupido sceglierà coppia ideale
Tutte le domeniche sera ingresso gratuito alle donne

Ieri in tribunale a Verbania il processo per gli scandali edilizi di Arona

Amministratori, prime condanne

Alcuni imputati hanno optato per il «rito abbreviato». Pene contenute entro i 22 mesi dovranno risarcire i danni al Comune. La vicenda giudiziaria però non è esaurita. Nuove udienze il mese prossimo

VERBANIA. Primo capitolo e prime condanne in Tribunale, a Verbania, per le irregolarità amministrativo-edilizie di Arona. L'accusa è, per tutti, abuso d'ufficio e falso ideologico.

L'inchiesta, come si ricorderà, perché scalpore, aveva preso avvio nella primavera dello scorso anno, dopo che l'assessore al bilancio dell'epoca Antonio Catapano (psi), dopo averne parlato con il sindaco il partito alcuni colleghi di giunta, decideva di presentare esposto alla magistratura, denunciando quelle che a suo giudizio potevano considerarsi delle irregolarità, sopratutto in fatto di oneri di urbanizzazione. Nell'ottobre scorso, dopo settimane di pazienti indagini che la procura verbanese affidato alla squadra giudiziaria della Polizia di presso il tribunale di Verbania, i primi arresti che mettevano a tutta Aruna.

Seguivano la fase istruttoria ed i rinvii a giudizio dei presunti responsabili.

Ieri, ricorrendo al rito abbreviato che, come noto, evita il dibattito consentendo al tempo stesso la riduzione di un terzo della pena prevista, sono stati processati l'ex sindaco Antonio Bertinotti, l'ex presidente dell'Usl aronese ed ex consigliere comunale Giuseppe Botteselle; Enrico Marforio e Mario Caligara, consiglieri comunali entrambi, tutti quattro socialisti). Con loro c'era anche l'ex della commissione edilizia comunale Sergio Verderber (democristiano).

Da sin. gli ex consiglieri Giuseppe Botteselle, Enrico Marforio e l'ex sindaco Antonio Bertinotti con Massimo De Gasperis

Dopo poche battute, Bertinotti, Caligaro e Verderber hanno chiesto ed ottenuto di poter patteggiare la pena. Sono stati così condannati rispettivamente ad un anno e 10 mesi, ad un anno e mezzo e ad un anno e mesi di reclusione. Hanno ottenuto tutti i benefici di legge. Escono definitivamente da questa vicenda giudiziaria, ma dovranno pagare le spese ed i danni alle parti lese. Tra queste c'è anche il comune di Arona costituitosi parte civile con il patrocinio dell'avv. Marco Ubertini. La valutazione di questo danno - che sembra tuttaltro che indifferente - sarà oggetto di un giudizio separato in sede civile.

Mario Caligara, dopo la sentenza teneva a far notare che lui, proprietario nella frazione di Mercurago di ai Lagoni) di una cascina poi trasformata in uffici, è solo responsabile di aver incautamente sottoscritto documenti da altri predisposti.

Per Enrico Marforio e Giuseppe Botteselle il procedimento, sempre con rito abbreviato, è stato rinviato al marzo prossimo per alcune irregolarità riscontrate nella notifica ai difensori dell'udienza preliminare di ieri.

Nell'aula delle udienze preliminari c'era ieri schiera di penalisti tra i migliori del Piemonte: Correnti e Sicher, da Cardinali ad Alladio; da Bonini a Stefanetti, Brovelli, Vittone, Zucco, Bertolo, Zanetta.

C'era parte lesa anche l'attuale sindaco di Arona prof. Elisa Bazzica Padovani, democristiana.

Per l'ingegner Massimo Degasperis, l'avv. Gianni Correnti ha annunciato al pubblico ministero Antonio Simone ed al giudice per le udienze preliminari dott. Rosanna Ca che il mattina chiederà la riunificazione del procedimento in calendario per quel giorno, con quello per concussione già fissato sempre a carico del professionista aronese per il 26 dello stesso mese.

Quindi martedì 16 marzo processati (e si parla anche per loro di un possibile patteggiamento) soltanto Giancarlo Lampugnani (psdi) e Secondo Moia (psi) componenti entrambi la commissione edilizia comunale.

Allo stato attuale, De Gasperis è forse l'imputato che rischia di più, ma ieri mattina a Palazzo di giustizia si sosteneva anche che se dicesse quello che sa altri potrebbero finire nei guai.

Difficile si presenta anche la posizione processuale di Giuseppe Botteselle, sul quale pesa innanzitutto la condanna ad mesi di reclusione, patteggiata appena 15 giorni fa al Tribunale di Verbania, per la vicenda delle irregolarità amministrative nell'Usl di Arona della quale, come detto, era stato presidente.

Ma, a parte Arona, sembra che la magistratura verbanese stia approfondendo le sue inchieste anche in altri comuni enti pubblici. Si parla di Oleggio Castello, di Stresa, dell'Usl Verbania e dell'imminente emissione di avvisi di garanzia.

Su queste inchieste, pur ammettendo che sono in fase di sviluppo, alla procura della Repubblica si mantiene il più stretto riserbo.

Antonio Costantini

IN BREVE

VERBANIA

Per matematici e studenti c'è il «Premio Riemann»

L'amministrazione comunale, in collaborazione con il Museo della Scienza e della Tecnica di Milano, ha istituito anche per il '93 il «Premio Riemann», in memoria del grande matematico tedesco vissuto e sepolto a Verbania. Saranno assegnati quattro premi a matematici e fisici di età inferiore a 30 anni o a delle scuole medie superiori dei distretti scolastici di Verbano Cusio Ossola. I vincitori saranno resi noti nel corso della terza «Conferenza internazionale Riemann», in programma il giugno.

BAVENO

Un mutuo servirà ad ampliare l'area del cimitero

Il Comune di Baveno accenderà un mutuo di alcune centinaia di milioni per poter ampliare l'area del cimitero e realizzare nuovi loculi. Verrà anche esaminata sotto nuove prospettive la possibilità di utilizzo della chiesetta che, costruita anni fa a ridosso del cimitero, non è mai stata utilizzata.

VERBANIA

Pronto il progetto del parco tecnologico

La società «Tecnoparco», che è costituita da Finpiemonte e Saia, ha ultimato il progetto operativo del parco tecnologico del Lago Maggiore. La realizzazione è prevista dell'ambito degli interventi promossi dal Reg 2052 delle Cee nel territorio del Verbano-Cusio-Ossola. Il progetto è presentato e illustrato ufficialmente lunedì alla sede della Saia, che si trova in piazza Matteotti a Intra.

STRESA

Premio nazionale per giovani suonatori

Nell'ambito dei Concorsi internazionali di musica per i giovani «Città di Stresa», in programma nel mese di aprile, l'associazione culturale «Amici dei concorsi di Stresa» organizza la seconda edizione del premio nazionale riservato alle scuole medie statali ad indirizzo musicale. Possono partecipare concorrenti con qualsiasi tipo di strumento, sia come solisti sia riuniti in formazioni. Concorrenti di tutte le scuole elementari e medie inferiori possono anche prendere parte alla sedicesima Rassegna internazionale di flauto dolce e formazioni libere.

[illegible]

Iniziativa d'informazione sul rumore in azienda

«Il rumore in azienda» è il titolo di un depliant che l'Unione Industriali del Verbano Cusio Ossola ha dato alle stampe come servizio per le aziende associate. Le ultime erano alla fine dello scorso anno 262 (con un aumento di 31 rispetto al 1991) e per un totale di 10.501 dipendenti.

Verbania, è arrivata in Consiglio la denuncia del gruppo dc

«Affitti troppo economici negli immobili comunali»

VERBANIA. Un negozio nel centro di Intra affittato per poche migliaia di lire, appartamenti ceduti a canoni improduttivi, locali o interi stabili dati in uso gratuito e senza precisi criteri a partiti e associazioni. Sono casi segnalati nella denuncia che il gruppo consiliare della dc formula da tempo sulla confusa gestione del vasto patrimonio immobiliare del Comune. I firmatari chiedono la definizione di criteri e linee programmatiche precise.

Il capogruppo Claudio Zanotti è esplicito: «Il Comune è un padrone di casa straordinariamente accondiscendente e poco attento. Questi comportamenti lasciano perplessi. La valorizzazione anche economica del patrimonio pubblico è preciso dovere dell'amministrazione. Soprattutto in un periodo di drastici tagli».

Nell'immediato futuro però le cose sono destinate a cambiare: è quanto emerge dall'ultima seduta del Consiglio comunale, durante la quale è stato affrontato il problema. Zanotti ha esposto i risultati della capillare analisi prodotta nel labirinto delle proprietà pubbliche e del loro impiego, ribadendo le critiche: «Il Comune possiede 210 appartamenti in locazione - dice l'esponente dello scudocrociato - e oltre 30 immobili destinati ad attività produttive. L'affitto medio mensile di un appartamento è di 68 mila lire. Quello di una unità a destinazione commerciale o artigianale di 280 mila lire. Sono ni inferiori a quelli di mercato, per non parlare di ciò che viene ceduto gratis».

La dc ha anche proposto di istituire una commissione speciale che curi la revisione del settore o di affidarne la gestione ad una società esterna, in grado di operare con efficacia sul mercato.

L'amministrazione sul problema non è certo ferma: «Stiamo facendo il possibile per eliminare le incongruenze esistenti - dice l'assessore al Patrimonio Vito Alessandro - E' in corso una revisione dei canoni di affitto, per adeguarli alle condizioni di mercato. Solo una parte di appartamenti resta a quote ridotte o a zero, per venire incontro a temporanee situazioni di emergenza. Per quanto riguarda gli stabili a destinazione produttiva, vari contratti sono già stati rivisti, altri disdettati. Inoltre si sta attuando un programma di alienazione di alcune proprietà.

Adesso la giunta di Verbania intende procedere con un programma adeguato di valorizzazione del proprio patrimonio

La giunta vuole creare i presupposti una valorizzazione adeguata del proprio patrimonio. Il vicesindaco Reschigna: «Riteniamo che ciò sia possibile senza ricorrere all'esterno o a commissioni speciali, ma semplicemente facendo operare in modo concreto la commissione già esistente». Su questa impostazione concorda ora anche il gruppo democristiano.

Sergio Ronchi

Con bottiglia di whisky

Giovane ubriaco spacca vetrata di parrucchiera

VERBANIA. In preda ad una crisi, forse provocata da una mistura di alcool e stupefacenti, Michele Betti, 22 anni, residente a Verbania (già noto a polizia e carabinieri) ha spaccato ieri pomeriggio la vetrata del negozio di parrucchiere per signora di Pia Valzoni, in via Bafettini, 36, ad Intra scagliandovi contro una bottiglia di wisky. Gli agenti di una volante della polizia si lo hanno prontamente bloccato. Portato in commissariato e sottoposto ad una salutare rinfrescata è rilasciato alcune più tardi una denuncia a piede libero per danneggiamento. «Barcollava e pronunciava frasi senza senso - ha detto la Valzoni agli agenti -. Ad un tratto è appoggiato forza contro il cristallo della vetrina. Gli ho detto fare attenzione perché me l'avrebbe sfondato e lui ha scagliato contro bottiglia».

[a. c.]

Marijuana sul treno

Il «Talco» scopre la droga svizzero arrestato

ISELLE. Uno svizzero di origini italiane stato dalla Guardia di Finanza per possesso di droga. Si tratta Danilo Aluigi, 33 anni. E' stato fermato dai finanzieri viaggiava sul treno «Eurocity 91» Bruxelles-Milano.

A scoprire che lo svizzero aveva della droga nella valigia è stato «Talco», il cane antidroga che opera sui treni in transito sulla linea internazionale del Sempione.

«Talco», giunto nello scompartimento occupato da Aluigi, ha «puntato» direttamente verso la valigia. I finanzieri hanno invitato il giovane ad aprirla: dentro, nascosti tra i vestiti, c'erano quattordici grammi di marijuana.

Aluigi fatto scendere dal treno e trasferito a Verbania a disposizione magistrato che ha confermato l'arresto per detenzione di droga.

[re. ba.]

PUNTO CARIPLO

Abbiamo un nuovo punto in comune, noi e voi: PUNTO CARIPLO, ora anche nel comune di Novara. PUNTO CARIPLO, lo sportello dove svolgere tutte le più frequenti operazioni di banca ed avere anche un primo orientamento nel campo dei finanziamenti e degli investimenti. E per verificare il saldo del conto, prelevare, versare, pagare bollette - tutto in autonomia e rapidamente - nel PUNTO CARIPLO c'è CARIPersonal, lo sportello automatico dell'ultima generazione.

NOVARA
Via Pietro Micca, 68 angolo via Gnifetti
Tel. 0321/61.31.62

CARIPLO
CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE S.p.A.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

ECCO COME FUNZIONANO GLI OSPEDALI

Elaborata una speciale graduatoria dei reparti di emergenza

Pronto soccorso «bocciati» e scoppiano le polemiche

IL Pronto soccorso è il reparto in prima linea nella battaglia contro l'urgenza negli interventi. Sono stati 26 milioni gli italiani che nel '91 hanno utilizzato questo servizio, il numero è destinato ad aumentare. La riforma sanitaria, infatti, rendendo più difficile l'accesso alle prestazioni ordinarie, spingerà molti a ricorrere al servizio per risparmiare denaro e ridurre le attese per le analisi. Tenuto conto dell'importanza del servizio, il mensile «Gente Money», con la consulenza dell'Associazione dei medici dell'urgenza, ha disposto un controllo dei Pronto soccorso, con una speciale graduatoria.

In testa alla classifica c'è una terna di ospedali - il «Generale» di Bolzano, il S. Matteo di Pavia e il Maggiore di Parma - con lo stesso punteggio: 26,7. L'ultimo posto tocca al Centro traumatologico ortopedico di Bari, con 9,3.

Nella classifica generale dei 164 ospedali, il primo fra quelli piemontesi e della Valle d'Aosta è il «Santa Croce» di Cuneo, al 47° posto. Seguono «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria (69), «Molinette» di Torino (92), «Santo Spirito» di Casale (94), Maggiore della Carità di Novara (108), Regionale di Aosta (11), civile di Asti (134) e di Ivrea (136), «Fatebenefratelli» di Acqui Terme (138) e il «Degli Infermi» di Biella (141).

La graduatoria è stata compilata assegnando punteggi da 1 a 10 tenendo conto dell'organico di medici e paramedici al Pronto soccorso (A), delle divisioni specialistiche di cui è dotato l'ospedale (B) e delle attrezzature (C). Per il «Santa Croce» di Cuneo sono molto buoni i punteggi B e C, rispettivamente 9,9 e 7,4, un poco meno positivo - 3,2 - per A. «Ci sono, come in quasi tutti gli ospedali problemi - dice il direttore sanitario dottor De Lelli -, anche previste guardie attive per alcune figure specialistiche, mentre sono sempre presenti per medicina e chirurgia. Nel complesso, comunque, ci lamentiamo, tenuto conto anche che l'ideale non esiste».

Molto soddisfatto del punteggio A (1,2), il direttore sanitario dei «Sant'Antonio e Biagio» di Alessandria, dottor Giancarlo Forno, che si dice invece soddisfatto per i punti B (10) e C (7,9). «Contesto - dice Forno -, perché abbiamo due internisti e un chirurgo presenti 24 ore su 24: sono dell'organico generale dell'ospedale, ma il regolamento regionale ci impedisce questi primariati per il Pronto soccorso. In quanto a tutti gli altri specialisti sono sempre tempestivamente disponibili quelli delle varie divisioni ospedaliere».

Polemico è anche il direttore sanitario del «Santo Spirito» di Casale, dottor Paolo Tofanini: «Non condivido il punteggio che ci viene attribuito, è opera di un'indagine dilettantistica». E aggiunge: «Non ci sono problemi, medico e chirurgo sono presenti 24 ore su 24, con caposala, infermieri professionali e due ausiliari. Abbiamo investito le nostre risorse privilegiando proprio il Pronto soccorso, considerando anche la mole di lavoro: mila ricoveri all'anno passano attraverso questo reparto, poi 17-18 mila interventi ambulatoriali».

Per il Pronto soccorso dell'ospedale Maggiore della Carità di Novara, l'handicap che ha penalizzato la classifica, è rappresentato dalla grossa difficoltà a raggiungere il servizio, con tra l'altro la ambulanze costrette a gimkane tra auto in sosta. «E' una corsa ad ostacoli» commentano medici e paramedici. Proprio per questo nei progetti per l'immediato futuro è la costruzione di un nuovo ingresso.

All'ospedale regionale di Aosta, invece, il direttore sanitario ritiene di dover attribuire il non positivo punteggio A (appena 1,2) a qualche problema dovuto alla mancanza di una guardia chirurgica autonoma (c'è per medicina) ed alla carenza, grave per tutti i reparti, di personale paramedico.

Lo stesso punteggio A (aggiunto anche ad un insufficiente 4,2 per il C), penalizza anche il Pronto dell'ospedale di Asti. «Più che altro - dice il direttore sanitario - si tratta di problemi legati alle strutture; tenuto conto di un afflusso esagerato di utenti, almeno 40 mila in un anno. Per questo è stata decisa e finanziata la costruzione del nuovo ospedale». E vanno dimenticati i problemi all'esame della magistratura.

Al «Fatebenefratelli» di Acqui Terme, verso il fondo della graduatoria, l'amministratore unico dell'Usl acquese, Giuseppe Cotroneo, annuncia l'imminente inizio dei lavori di modernizzazione. «Poi - dice Cotroneo -, cercheremo anche di adeguarci per il settore personale».

Franco Marchiaro

Un'immagine del Pronto soccorso del «Santi Antonio e Biagio» ad Alessandria

DELUSIONE

Quint'ultimi in Italia

Nella classifica stilata da «Gente Money» sui Pronto soccorso degli ospedali italiani - 164 quelli per i quali è stata raccolta la documentazione - il punteggio medio nazionale è risultato di 18, come somma di tre votazioni differenziate, tutte in decimi. Osservando la graduatoria a livello regionale, si incontra al primo posto, con un buon 21, il Trentino-Alto Adige mentre, a sorpresa, l'ultima posizione è occupata dagli ospedali della Liguria, con un deludente 11,4. Il Piemonte, comunque, non brilla: è in quint'ultima posizione, con un punteggio però meno negativo di quello dei nosocomi liguri, anche se di sotto della media nazionale: 16,6. Al secondo dei posto sono Molise (20,8) e Emilia Romagna (20,7). Seguono con 19 punti Lazio, Campagnia, Veneto e Friuli-Venezia Giulia. In coda, dopo il Piemonte e prima della Liguria, sono Abruzzo (16,6), Valle d'Aosta (16,5) e Sicilia (16,2). [f. m.]

La classifica

Città	Punteggio A	B	C	Tot.
CUNEO	3.2	9.9	7.4	20.5
ALESSANDRIA	1.2	10.0	7.9	19.1
CASALE	2.4	8.7	6.5	17.6
NOVARA	3.2	7.2	6.3	16.7
AOSTA	1.2	9.3	6.0	16.5
ASTI	1.2	9.1	4.2	14.5
ACQUI TERME	2.4	6.4	5.3	14.1

A: Organico medici e paramedici al Pronto Soccorso.
B: numero di Divisioni specialistiche in ospedale.
C: attrezzature presenti nel Pronto Soccorso.

L'ospedale «Maggiore della Carità» di Novara è considerato di

Sanità «a singhiozzo» per scioperi provinciali

TORINO. Una raffica di scioperi del settore Sanità rischia di bloccare «a singhiozzo», dalla prossima settimana ai primi giorni di marzo, ospedali, ambulatori e studi dei medici di famiglia in tutto il Piemonte. Lo stato di agitazione è stato proclamato dalle segreterie regionali di settore Cgil, Cisl e Uil, che - in ossequio a quanto disposto dalla legge di autoregolamentazione - hanno comunicato il calendario delle astensioni del lavoro al presidente della Giunta e all'assessore regionale, ai prefetti e agli amministratori straordinari delle Usl.

Gli scioperi sono articolati provincia per provincia. Ecco le date: Asti, 11 febbraio; Cuneo, 25 febbraio; Vercelli e Biella, 26 febbraio; Torino, 1° marzo; Alessandria, 2 marzo; Novara e Verbania, 3 marzo.

In precedenza si svolgeranno nei capoluoghi provinciali assemblee dei quadri sindacali e dei delegati. Le date previste sono: Asti, lunedì 15 febbraio; Cuneo, 16; Vercelli, 17; Biella 18; Verbania, 19; Torino, 26; Alessandria, 1° marzo; Novara, 2 marzo. Gli scioperi, indetti per protestare contro la manovra del governo sulla Sanità, dureranno l'intera giornata: saranno assicurati i servizi essenziali. [r. c.]

Nella zona di San Marzanotto-Valle Tanaro s'incontrano tre cascine specializzate

Asti ha il primato dell'agriturismo

Lo scorso anno sono stati serviti 55 mila pasti. E' in crescita il numero di villeggianti italiani e stranieri
Sono quarantaquattro le aziende che operano in provincia. Le famiglie di coltivatori integrano il reddito

ASTI. E' una capitale dell'agriturismo piemontese: San Marzanotto-Valle Tanaro, alle porte di Asti, è una circoscrizione di abitanti che vanta tre aziende agrituristiche. E, per la fine 1993, si prevede l'apertura di una quarta.

Il bilancio del 1992 ha fatto registrare un notevole aumento della presenza di turisti in cascina in tutto l'Astigiano: 55 mila i pasti serviti, 2301 le presenze di italiani e 786 quelle degli stranieri. Un passo avanti se confrontato con il 1991: 1338 italiani e 920 stranieri. In questo contesto di crescita generale il San Marzanotto, favorito, soprattutto nei mesi invernali, per la vicinanza ad Asti. Nando Maioglio, dell'ufficio provinciale del Turismo, spiega: «L'Astigiano è la zona che ha il maggior "vocazione" all'agriturismo in tutto il Piemonte. Sono 44 le aziende che operano. Siamo i primi, per rapporto abitanti e numero di cascine, in tutto il Piemonte. San Marzanotto è ai margini della città: anche per questo ne è diventata la capitale. L'esperienza ci insegna che nascono gli agriturismi dove ne esistono già altri».

Le tre cascine agrituristiche della «capitale» sono a conduzione familiare, nate dalla precisa esigenza di integrare il reddito dell'azienda agricola. Così «Il Milin» di Rovero funziona grazie all'operosità dei quattro fratelli, Rosanna, Michelino, Claudio e Franco che, con rispettivi consorti, lavorano a tempo pieno. Michelino Rovero, presidente di Terranostra, commenta: «A San Marzanotto l'idea è stata lanciata 20 anni fa da noi, un gruppo di amici. Siamo stati i primi. La nostra precisa intenzione è di valorizzare i prodotti del nostro territorio con una costante opera di promozione e ricerca. Vorrei sottolineare che fare agriturismo, cioè un'attività integrativa, è faticoso: durante la settimana si lavora in campagna e la sera, al sabato e alla domenica, si cambia lavoro».

Continua Rovero: «L'interesse è cresciuto. Il numero di richieste lo si collega anche all'enogastronomia generale. Arrivano molti stranieri, soprattutto svizzeri, tedeschi e austriaci. L'altra sera a cena c'era anche un gruppo di olandesi: apprezzano la cucina e la tranquillità della campagna. Un esempio? Sabato scorso sono arrivate quattro persone dalla Svizzera, per mangiare e bere».

E' a conduzione familiare anche l'azienda «Baino», gestita da marito e moglie, Emilio e Vilma. Spiega Vilma Baino: «Lavoriamo molto con gli stranieri, svizzari in particolari. Il nostro desiderio è incrementare la vendita dei prodotti locali, il vino soprattutto. Ci sono stati gravi problemi con la cantina sociale, a San Marzanotto, e questo ci ha danneggiato. Noto che c'è entusiasmo da parte dei giovani nel bere vino. Ma mi rifiuto di servire a tavola coca-cola».

La terza azienda è «La Pineta» di Anna Saracco che offre ai turisti campeggio e ristorazione. Spiega la titolare: «Quest'anno abbiamo registrato una diminuzione di lavoro per ciò che riguarda il campeggio. Ma azienda agrituristica c'è stato un aumento. Siamo favoriti dai bassi costi. Non ho neppure il numero di telefono sulla guida. Abbiamo scelto di integrare il lavoro di agricoltori».

Daniela Cotto

Nella zona di Marzanotto Valle Tanaro operano tre cascine agrituristiche ed una quarta entrerà in funzione quest'anno. Oltre a pasti a base di prodotti tipici le aziende garantiscono vacanza a contatto con la natura

ATTENZIONE!!!! ATTENZIONE!!!!
COMUNICATO IMPORTANTE PER IL CARNEVALE
PULCINELLA ARLECCHINO
BIANCANEVE LE TARTARUGHE NINJA
e tutti gli altri personaggi del Carnevale
già in coda
FRANCONE
CINOCHERIA
C.so Dante, 31/A Novara
per acquistare i loro nuovi costumi
con SCONTI del 30-40-50%
approfittatene subito
MA SUBITO!!!
TUTTO PER IL CARNEVALE... CORIANDOLI SCHERZI MASCHERE... ECC.
© 1992 WALT DISNEY COMPANY

REFERENDUM

LE MIGLIORI DISCOTECHE E I MIGLIORI DISC JOCKEY

Sfide agguerrite per accattivarsi le preferenze del pubblico

Parla il popolo della notte e sono migliaia di tagliandi

E' una sfida vera. Migliaia di tagliandi già arrivati. Quello che più conta, comunque, è che le notti nei locali del Piemonte e della Valle d'Aosta si sono trasformate in un grande gioco collettivo che coinvolge gestori, dj, addetti alle pubbliche relazioni e soprattutto il pubblico. E il popolo della notte ha detto sì.

Finora il locale più premiato è il Crazy Boy di Centallo. Dimostrazione della grande energia profusa nel Cuneese. Stacca di oltre duecento lunghezze l'Hollywood di Castello d'Annone. Si profila un duello tra la Granda e l'Astigiano? Attenzione, il Rouge et Noir di Lurisia non ha intenzione di fare da gregario a nessuno, salta sulle gambe proprie e - con 446 voti - lo sta dimostrando.

Curioso: questa primavera hanno bruciato la piazza quei locali che dal primissimo spoglio quasi non apparivano. Segno evidente di un'abile pretattica. Sono venuti fuori al momento giusto. E' il caso del Mirage di Arona e del Maneggio di Romagnano Sesia. Ma ci sono ancora moltissime discoteche che hanno i numeri giusti per arrivare al traguardo, ma che non sono ancora in aperta competizione. Leggete la classifica. Cercatele. Vedrete che sono anonime mimetizzate.

Altro discorso sui dj. Finora i lettori stanno votando le accoppiate. Così sul podio ci sono i «maghi» dei locali più gettonati. Ecco dunque Stefano De Gregori di Crazy Boy, Alessandro Brignol, dell'Hollywood e Alfredo Paolella del Rouge et Noir. Posizione d'onore per Raffy del Mirage.

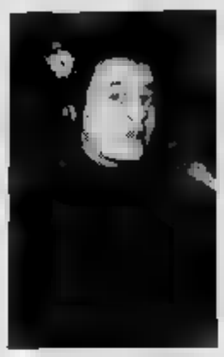
Le iniziative per «conquistare» lettori sono davvero tante. Originale l'idea del Rouge et Noir di Lurisia che per la festa dei suoi anni del carismatico dj Alfredo questa notte dalle 23 offre l'ingresso omaggio a chi si presenta con biglietto d'invito e La Stampa di sottobraccio. Bravi quelli del Globo di Borgovercelli che per ogni 10 tagliandi consegnati alla cassa devolveranno 5 mila lire in beneficenza e invitano gli altri locali a fare altrettanto.

Bravi anche quelli del Maneggio di Romagnano Sesia che hanno stampato coloratissimo volantino che riproduce il tagliando per votare i «top». Sul retro i nomi dei dj (sale per sala) e l'avvertenza: ogni tagliandi avrai diritto a una consumazione omaggio. A proposito di voti: cari dj, presentatevi al pubblico nel modo più chiaro possibile per evitare «furti» di voti tra omonimi e simili.

Bravi comunque tutti quelli che finora hanno dati fare per migliorare il servizio ai clienti e offrire maggiore professionalità.

E ricordate ancora che il referendum continua. Si possono inviare più schede nella busta a: Casella postale 1 - 10100 Torino Centro. Le fotocopie non sono valide. Forza dunque, non mollate anche se finora avete ricevuto soltanto un voto piccolo piccolo. E' l'inizio di un grande viaggio nel mondo del popolo della notte che attende di eleggere re e regine.

[c. b.]



A fianco la dj Tiziana che lavora alla Lanterna di Limone Piemonte: è 7ª con 181 voti ricevuti finora; a Max Jam di Slow Up di Cervinia: lui può contare su 158 voti ed è in decima posizione

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, le fotocopie.

LE GRADUATORIE DI ZONA

ALESSANDRIA **DISCOTECHE: Omnia Club** (Mombello) voti 109; **Chalet** (Tortona) 49; **Palladium** (Acqui Terme) 35; (Ozzano) 35, **Majorling** (Castellar Guidobono) 29; **City Club** (Basaluzzo) 12; (Pontecurone) 39; (Novi Ligure) 9; **Immagine** (Palazzolo) 8; (Bosco Marengo) 6; **Palladium** (Acqui Terme) 3; **Jammatico** (Ponte Curone) 1.

DJ: 84; Beppe 44; Marco Franciosa 38; Andy 35; 18; Enzo 15; R 13; Baudino 12; Cristiano Di 11; Pensa 11; Gianni Canova 9; Fedele 8; Cucky 6; Franco Alice 1.

ASTI **DISCOTECHE: Hollywood** (Castello d'Annone) 585; **Cab3** (Castelnuovo Calcea) 12.

Brignol Rocco 7; Amaldo 5.

CUNEO **Crazy** (Centallo) voti 802; **Rouge et Noir** (Lurisia) 446; **La Lanterna** (Limone Piemonte), voti 181; (Alba) 172; **Boccaccio** (Limone Piemonte) 137; **Christ** (Mondovì) 125; **Capolinea** (Entracque) 85; (Borgo San Dalmazzo) Fortino (Passana) 60; Back (Borgo San Dalmazzo) 51; **Feeling** (Revello) 48; **I Cavalieri** (Bra) 31; **Marengue** (Dronero) 28; **Belsito** (Roccavione) 28; **Notorius** (Borgo Dalmazzo) 24; (Rodello) 16; **Alibi** (Barge) 13; **Cupole** (Cavallermaggiore) **Macabre** (Bra) 7; **L'altro mondo** (Roccavione) **Joelle** (Cuneo) 5; **Popsy** (Manta) 5; **Capolinea** (Roccavione) 3; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 2; **Le** (Sommariva Bosco) 2; **Studio D** (Novara) 2; **Fuoriprogramma** (Fiodo) 2; lazi (Caraglio) 1; **Le Trompeurs** (Cogne) 1; **Jammatico** (Ponte Curone) 1.

Stefano Gregori 870; Paolella, 417; Tiziana 181; Ely, 172; Claudio, 136; Max, 95; Michael, 77; Stefano Peano, 44; Alessandro Chiler 44; Fabrizio Cambusano 43; Marco 28; Palla .

NOVARA **DISCOTECHE:** (Arona) voti 372; **Il Maneggio** (Romagnano Sesia) 265; **Sandokan** (Gravellona Toce) 226; (Bellinzago) 62; (Verbania) 45; (Arona) 27; (Trecate) 10; (Carpignano Sesia) 8; (Verbania) 6; D (Novara) .

DJ: Raffy 362, Armando 117, Mauro MBS 112, Moira Lavè 109, Baban Cocò 62, Fabrizio Poli 55, Giovanni 45, Simone 27, Chicco 10, Flavio Pavia 8, Ivan 6, Monia ri 4, Ricky Soul Machine 2, Tiziano R. 2, Luis 1, Maurizio 2, Riccardo Medri 1.

VERCELLI **DISCOTECHE: Corona** (Borgosesia), voti 207; Il (Borgovercelli) 197; Il (Brusnengo), 144; **Igloo** (Varallo Sesia) 122; **Music club** (Cigliano) voti; (Vercelli) 43; **Le** (Vintebbio) 22; **Fuoriprogramma** (Fiodo) 2.

DJ. Franchy 209, Massimo 197, 112, Sergio 74, Tony More 69, Steve 43, Alberto Moggi 32, Tato 22, Persuader , 6.

AOSTA **DISCOTECHE: Blow Up** (Cervinia), voti 158; **Niche** (Pila) voti 125; **L'Etoile** (Cervinia) 54; **Divina** (Aosta) 51; **Blue Max** (Pollein) 45; (Sarre) 20; **Ghibli** (Aosta) 9; **Abat-jour** (Courmayeur) 5; **Trompeurs** (Cogne) 1.

DJ: Luca Attucci 48, Alessandro Virgili 5; Gretti 1.

Classifica generale discoteche

1) **Crazy Boy** (Centallo) voti
2) **Hollywood** (Castello d'Annone) voti 585
3) **Rouge et Noir** (Lurisia) 446
4) **Mirage** (Arona) voti 372
5) Il Maneggio (Romagnano Sesia) voti 265
6) Bolero (Gravellona Toce) voti 220
7) **Corona** (Borgosesia) voti
8) Il (Borgovercelli) voti 197
9) **La Lanterna** (Limone Piemonte) voti 181
10) **Gallery** (Alba) voti 172
11) **Blow Up** (Cervinia) voti 158
12) Il (Brusnengo) 144
13) **Boccaccio** (Limone Piemonte) voti 137
14) (Mondovì) voti 125
15) (Pila) voti 125
15) **Igloo** (Varallo Sesia) voti 122

Seguono: Club (Mombello) voti 110; 2 (Cigliano) 95 voti; **Capolinea** (Entracque) 85; **CV.80.** (Borgo San Dalmazzo) (Bellinzago) 62; Isto (Paesana) **L'Etoile** (Cervinia) 54; (Aosta) 51; **Flash** (Borgo San Dalmazzo) 51; **Chalet** (Tortona) 49; **Fe** (Revello) 48; **Max** (Pollein) 45; **Playa** (Verbania) 45; **Blue Valentine** (Vercelli) 43; (Acqui Terme) 35; **Raptus** (Ozzano) 35; I valieri (Bra) 31; **Marengue** (Dronero) 28; (Roccavione) 28; **Majorling** (Castellar Guidobono) 29; **Olivia** (Arona) 27; **Notorius** (Borgo San Dalmazzo) 24; **Le cave** (Vintebbio) 22; **Help** (Sarre) 20; **Clower** (Rodello) 16; **Alibi club** (Barge) 13; (Castelnuovo Calcea) 12; **City** (Basaluzzo) 12; (Ponte Curone) 11; (Trecate) 10; (Aosta) 9; (Novi Ligure) 9; **Immagine Club** (Palazzolo Formigaro) 8; **Vi** (Carpignano Sesia) **Le Cupole** (Cavallermaggiore) 8; (Bra) 7; (Verbania) 6; (Bosco Marengo) 6; **Abat-jour** (Courmayeur) 5; **L'altro mondo** (Roccavione) 5; **Joelle** (Cuneo) 5; **Popsy** (Manta) 5; **Capolinea** (Roccavione) (Acqui Terme) 3; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 2; **Le** (Sommariva Bosco) 2; **Studio D** (Novara) 2; **Fuoriprogramma** (Fiodo) 2; lazi (Caraglio) 1; **Le Trompeurs** (Cogne) 1; **Jammatico** (Ponte Curone) 1.

Classifica generale disc-jockey

1) **Stefano Gregori** (Crazy Boy di Centallo) voti
2) **Alessandro Brignol** (Hollywood di Castello d'Annone) voti 585
3) **Alfredo Potalla** (Rouge et di Lurisia) voti 417
4) **Raffy** (Mirage di Arona) voti 362
5) **Luca** (Niche di Pila, Ghibli di Aosta) 213
6) **Francky** (Corona Borgosesia) voti 209
7) **Massimo Farà** (Il Globo di Borgovercelli) voti 197
8) **Tiziana** (La Lanterna di Limone Piemonte) voti 181
9) **Ely** (Gallery di Alba) voti 172
10) (Blow Up di Cervinia) voti 158
11) **Claudio** (Boccaccio di Limone Piemonte) voti 136
12) **Armando Bagnati** (Sandokan di Gravellona Toce) voti 117
13) **Marco** (Igloo di Varallo Sesia) voti 112
13) **Mauro M.B.S.** (Il Maneggio di Romagnano Sesia) voti 112
14) **Moira Lavè** (Il Maneggio di Romagnano Sesia) voti 109
15) (Christ di Mondovì) voti 95

Seguono: **Luciano Tirelli** (Omnia Club di Mombello) **Michael** (Capolinea Entracque) 77; **Sergio Dutta** (2 Music Club di Cigliano) 74; **Tony More** (Il Faro di Brusnengo) 69 ; Coco (Marabù di Bellinzago) 62; **Ricky** (Forlino disco Passana) 60; Poli (Il Maneggio Romagnano) 55; **Luca** (L'Etoile di Cervinia) 54; (Playa Verbania) 45; **Beppe Bonso** (Omnia Club Mombello) 44; (CV. di Borgo San Dalmazzo) 44; **Alessandro Chiler** (Feeling di Revello) 44; Cambusano (Notorius di Borgo San Dalmazzo) 43, **Steve** (Blu Valentine di Vercelli) ; (Divina di Aosta) 36; **Andy** (Raptus Ozzano) 35; **Marco** (Palladium di Acqui Terme) 35; (Il Faro di Brusnengo) 32; **Enzo Persuader** (2 Music club di Cigliano) 30; (Belsito di Roccavione) **Simone** (Olivia di Arona) 27; (Chris Mondovì) 24; **Tato** (Le cave Vintebbio) 22; (Chalet di Tortona) 18; **Tony** (Marengue di Dronero) 18; **Gabbio** (Clower Club di Rodello) 16; (Divina di Aosta) 15; **Raoul** (Chalet di Tortona) 13; (Alibi Club di Barge) 12; (City Club di Basaluzzo) 12; **Panse** (Majorling di Castellar Guidobono) 13; **Cristiano De Marco** (Cometa Pontecurone) 11; **Sergio** (Notorius Borgo San Dalmazzo) 10; **Fabrizio Toselli** (I cavalieri di Bra) 10; co (Mirage Arona) 10; **Polla** (Le Cupole di Cavallermaggiore) 10; nni nova (Before Novi Ligure) 9; (Immagine Club Palazzolo Formigaro) 8; (Vallechiara di Carpignano) 8; **Flavio** (Il Maneggio di Romagnano Sesia) 8; **Rocco** (Cab3 di Castelnuovo Calcea) 7; (Macabre di Bra) 7; **Marco** (Christ di Mondovì) 6; **Cucky** (Master di Boscomarengo) **Mixo** Music club di Cigliano) 6; Nano (Marengue di Dronero) 5; **Amal-** (Cab3 Castelnuovo Calcea) 5; **Gianni Bionico** (Merengue di Dronero) **Marco Porcedda** (Capolinea Entracque) 5; **Spicciola** (Joelle di Cuneo) 5; **Alessandro** (Help di Sarre) ; **Marco** (L'Altro Mondo Roccavione) **Monia Cherubini** (K Club di Verbania) 4; **Ehito Pieri** (Majorling di Castellar Guidobono) 4; (Capolinea di Entracque) 3; **Ricky S** (Studio D di Novara) 2; **Maurizio** (Kursaal di Verbania) 2; **Tiziano R.** (Sandokan Gravellona Toce) 2; **Dario** (Ghibli di Aosta) 1; **Franco Alice** (Jammatico di Ponte Curone) 1; **Riccardo Medri** (Sandokan di Gravellona Toce) 1; (Il Maneggio di Romagnano Sesia) 1.

1°: CRAZY BOY RICCO DI SORPRESE

Il Crazy Boy di Centallo e il disc jockey Stefano Gregori: è di Bologna ha 35 anni e ha già inciso tre dischi

CENTALLO. E' in testa alla classifica delle discoteche cuneesi e si chiama «Crazy boy». Per aggiudicarsi il maggior numero di voti i titolari hanno lanciato un'iniziativa: ai clienti che si presentano con 10 copie de La Stampa verranno consegnati omaggio per accedere a un «grande gioco» che si terrà in primavera. Votatissimo anche il dj Stefano De Gregori. Arriva da Bologna, ha 35 anni e da otto lavora al Crazy.

2°: HOLLYWOOD, UNA STORIA IN MUSICA

Lo «storico» Hollywood di Castello d'Annone (At) come animatore di fiducia Sandro «Ciccio» Brignolo

CASTELLO D'ANNONE. E' uno dei locali storici dell'Astigiano. si è rinnovato con un «look» che si rifà alla pop art. Le all'«Hollywood» poggiano sull'animazione del quartetto «Three and half». Il disc jockey di fiducia del locale è l'astigiano Sandro «Ciccio» Brignolo. In occasione del referendum de La Stampa gli animatori hanno disposto un'urna per raccogliere i tagliandi.

3°: ROUGE ET NOIR «INTERNAZIONALE»

E' di Alfredo Paolella a incitare i microfoni «Rouge et Noir» di Lurisia (Cn) il suo devoto pubblico

LURISIA. «Ragazzi non dimenticatelo: vogliamo essere la discoteca più votata del Piemonte, ogni sera portate i tagliandi «La Stampa"». E' l'appello che Alfredo Paolella, il «dj» del «Rouge et Noir», lancia dai microfoni mentre fa ballare il pubblico scatenandolo con i successi della musica internazionale. Stasera grande festa: per entrare gratis basta presentare l'invito e la copia di oggi de «La Stampa».

4°: MIRAGE E LE ULTIME TENDENZE

Il disc jockey Raffy è amato dai giovani sua esperta dei generi musicali più di tendenza

Raffy e Chicco sono i deejay che lavorano al «Mirage» Arona, «Sala Blu del lago Maggiore». Votatissimo nel nostro è Raffy, ma entrambi sono molto amati giovanissimi, grazie alla loro profonda del genere tendenza. Spesso i proprietari del locale affiancano due simpatici disc-jockey alcuni personaggi conosciutissimi delle emittenti radiofoniche nazionali, come «Deejay Network».

Classifica generale discoteche

1) **Crazy Boy** (Centallo) voti
2) **Hollywood** (Castello d'Annone) voti 585
3) **Rouge et Noir** (Lurisia) 446
4) **Mirage** (Arona) voti 372
5) Il Maneggio (Romagnano Sesia) voti 265
6) Bolero (Gravellona Toce) voti 220
7) **Corona** (Borgosesia) voti
8) Il (Borgovercelli) voti 197
9) **La Lanterna** (Limone Piemonte) voti 181
10) **Gallery** (Alba) voti 172
11) **Blow Up** (Cervinia) voti 158
12) Il (Brusnengo) 144
13) **Boccaccio** (Limone Piemonte) voti 137
14) (Mondovì) voti 125
15) (Pila) voti 125
15) **Igloo** (Varallo Sesia) voti 122

Seguono: Club (Mombello) voti 110; 2 (Cigliano) 95 voti; **Capolinea** (Entracque) 85; **CV.80.** (Borgo San Dalmazzo) (Bellinzago) 62; Isto (Paesana) **L'Etoile** (Cervinia) 54; (Aosta) 51; **Flash** (Borgo San Dalmazzo) 51; **Chalet** (Tortona) 49; **Fe** (Revello) 48; **Max** (Pollein) 45; **Playa** (Verbania) 45; **Blue Valentine** (Vercelli) 43; (Acqui Terme) 35; **Raptus** (Ozzano) 35; I valieri (Bra) 31; **Marengue** (Dronero) 28; (Roccavione) 28; **Majorling** (Castellar Guidobono) 29; **Olivia** (Arona) 27; **Notorius** (Borgo San Dalmazzo) 24; **Le cave** (Vintebbio) 22; **Help** (Sarre) 20; **Clower** (Rodello) 16; **Alibi club** (Barge) 13; (Castelnuovo Calcea) 12; **City** (Basaluzzo) 12; (Ponte Curone) 11; (Trecate) 10; (Aosta) 9; (Novi Ligure) 9; **Immagine Club** (Palazzolo Formigaro) 8; **Vi** (Carpignano Sesia) **Le Cupole** (Cavallermaggiore) 8; (Bra) 7; (Verbania) 6; (Bosco Marengo) 6; **Abat-jour** (Courmayeur) 5; **L'altro mondo** (Roccavione) 5; **Joelle** (Cuneo) 5; **Popsy** (Manta) 5; **Capolinea** (Roccavione) (Acqui Terme) 3; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 2; **Le** (Sommariva Bosco) 2; **Studio D** (Novara) 2; **Fuoriprogramma** (Fiodo) 2; lazi (Caraglio) 1; **Le Trompeurs** (Cogne) 1; **Jammatico** (Ponte Curone) 1.

Classifica generale disc-jockey

1) **Stefano Gregori** (Crazy Boy di Centallo) voti
2) **Alessandro Brignol** (Hollywood di Castello d'Annone) voti 585
3) **Alfredo Potalla** (Rouge et di Lurisia) voti 417
4) **Raffy** (Mirage di Arona) voti 362
5) **Luca** (Niche di Pila, Ghibli di Aosta) 213
6) **Francky** (Corona Borgosesia) voti 209
7) **Massimo Farà** (Il Globo di Borgovercelli) voti 197
8) **Tiziana** (La Lanterna di Limone Piemonte) voti 181
9) **Ely** (Gallery di Alba) voti 172
10) (Blow Up di Cervinia) voti 158
11) **Claudio** (Boccaccio di Limone Piemonte) voti 136
12) **Armando Bagnati** (Sandokan di Gravellona Toce) voti 117
13) **Marco** (Igloo di Varallo Sesia) voti 112
13) **Mauro M.B.S.** (Il Maneggio di Romagnano Sesia) voti 112
14) **Moira Lavè** (Il Maneggio di Romagnano Sesia) voti 109
15) (Christ di Mondovì) voti 95

Seguono: **Luciano Tirelli** (Omnia Club di Mombello) **Michael** (Capolinea Entracque) 77; **Sergio Dutta** (2 Music Club di Cigliano) 74; **Tony More** (Il Faro di Brusnengo) 69 ; Coco (Marabù di Bellinzago) 62; **Ricky** (Forlino disco Passana) 60; Poli (Il Maneggio Romagnano) 55; **Luca** (L'Etoile di Cervinia) 54; (Playa Verbania) 45; **Beppe Bonso** (Omnia Club Mombello) 44; (CV. di Borgo San Dalmazzo) 44; **Alessandro Chiler** (Feeling di Revello) 44; Cambusano (Notorius di Borgo San Dalmazzo) 43, **Steve** (Blu Valentine di Vercelli) ; (Divina di Aosta) 36; **Andy** (Raptus Ozzano) 35; **Marco** (Palladium di Acqui Terme) 35; (Il Faro di Brusnengo) 32; **Enzo Persuader** (2 Music club di Cigliano) 30; (Belsito di Roccavione) **Simone** (Olivia di Arona) 27; (Chris Mondovì) 24; **Tato** (Le cave Vintebbio) 22; (Chalet di Tortona) 18; **Tony** (Marengue di Dronero) 18; **Gabbio** (Clower Club di Rodello) 16; (Divina di Aosta) 15; **Raoul** (Chalet di Tortona) 13; (Alibi Club di Barge) 12; (City Club di Basaluzzo) 12; **Panse** (Majorling di Castellar Guidobono) 13; **Cristiano De Marco** (Cometa Pontecurone) 11; **Sergio** (Notorius Borgo San Dalmazzo) 10; **Fabrizio Toselli** (I cavalieri di Bra) 10; co (Mirage Arona) 10; **Polla** (Le Cupole di Cavallermaggiore) 10; nni nova (Before Novi Ligure) 9; (Immagine Club Palazzolo Formigaro) 8; (Vallechiara di Carpignano) 8; **Flavio** (Il Maneggio di Romagnano Sesia) 8; **Rocco** (Cab3 di Castelnuovo Calcea) 7; (Macabre di Bra) 7; **Marco** (Christ di Mondovì) 6; **Cucky** (Master di Boscomarengo) **Mixo** Music club di Cigliano) 6; Nano (Marengue di Dronero) 5; **Amal-** (Cab3 Castelnuovo Calcea) 5; **Gianni Bionico** (Merengue di Dronero) **Marco Porcedda** (Capolinea Entracque) 5; **Spicciola** (Joelle di Cuneo) 5; **Alessandro** (Help di Sarre) ; **Marco** (L'Altro Mondo Roccavione) **Monia Cherubini** (K Club di Verbania) 4; **Ehito Pieri** (Majorling di Castellar Guidobono) 4; (Capolinea di Entracque) 3; **Ricky S** (Studio D di Novara) 2; **Maurizio** (Kursaal di Verbania) 2; **Tiziano R.** (Sandokan Gravellona Toce) 2; **Dario** (Ghibli di Aosta) 1; **Franco Alice** (Jammatico di Ponte Curone) 1; **Riccardo Medri** (Sandokan di Gravellona Toce) 1; (Il Maneggio di Romagnano Sesia) 1.

LA SETTIMANA

CUNEO

«La padrona» al Milanollo di Savigliano

Stasera, domani e domenica (ore 21,15) al teatro Milanollo di Savigliano, andrà in scena l'opera comica «La serva padrona», musiche di Pergolesi e Luilli. La regia è di Francesco Baldi.

NOVARA

Con Giorgio Albertazzi «ritorna» Casanova

Per la stagione teatrale novarese da martedì andrà in scena «Il ritorno di Casanova» di Tullio Kezich, per la regia di Armand Delcampe, con Giorgio Albertazzi. Repliche fino a domenica 21.

Tre concerti «world music» al Palomar di Valenza

S'inizia domani al circolo Palomar, una serie di concerti dedicati alla world music. Il primo artista in cartellone è Ali Hassan Kuban. Prossimi appuntamenti il 9 marzo e il 4 maggio.

ASTI

«Swing machine» a per chi ama il jazz

Concerto stasera al jazz club «Blue Bird» in Crova 23 a Nizza, nella cantina di palazzo «Rebuffo» (davanti a palazzo Crova). Di scena, dalle 22 la «Swing machine» del batterista Carlo Sola, con Alfredo Ponissi al sax tenore, Luigi Martinale al piano e Dino Contenti al contrabbasso. Per informazioni tel. 0141/793.569.

VERCELLI

Sul laghetto di Salasco con la musica Lennon

Stasera alla 22 a Salasco concerto rock con la band vercellese Isola di Niente allo chalet «The Lake», sulle rive del laghetto. Repertorio di canzoni in proprio e di John Lennon, Brian Adams e Police.

TORINO

Riondino a Swampa, in Finardi

Davide Riondino approda questa sera al Piccolo Regio con «Passaggi dopo la battaglia». Sempre al Folkclub c'è Nanni Svampa. Martedì al Colosseo ritorna Eugenio Finardi.

Novara, domani e domenica due concerti per pianoforte

Da Bach a Debussy

Proseguono le stagioni del Conservatorio e Amici della Musica
Sono di scena il giovane novarese Matteo Spina e Filippo Faes

NOVARA. Due pomeriggi in musica per gli appassionati di Bach, Mendelssohn, Schubert e Debussy. Proseguono nel fine settimana le stagioni del Conservatorio e dell'Associazione Amici della Musica.

Domani pomeriggio alle 17,30 a Palazzo Gallarini si esibirà il giovane pianista novarese Matteo Spina. Il programma si apre con un «Concerto nello stile italiano» di Johann Sebastian Bach e quattro brani del compositore tedesco Melchior Franck. Nella seconda parte Spina con «Variations serieuses» e un «Rondò capriccioso» di Felix Mendelssohn. In chiusura, «Preludio» e «Studio» di Sergej Rachmaninoff.

Matteo Spina torna domani al Conservatorio novarese dove ha compiuto i suoi studi pianistici, diplomandosi con il massimo dei voti e la lode, sotto la guida di Polco Perrino. Attualmente, dopo una serie di esibizioni in importanti associazioni musicali, si perfezionando con Sergio Fiorentino, studia composizione con Gianni Possio al Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Milano e insegna alle scuole sperimentali di orientamento musicale.

Il secondo appuntamento di questo fine con la musica classica è domenica pomeriggio. Alle 16 all'auditorium del Brera si terrà il concerto del pianista Filippo Faes intitolato «Evocazioni pianistiche: dall'intimismo romantico all'impressionismo», quarto incontro della «Il salotto domenica». In apertura di programma Franz Schubert, di cui Faes eseguirà la «Sonata in do minore opera D 958». Si continua con sei brani tratti dal ciclo pianistico delle «Images» di Claude Debussy. In programma «Reflets dans l'eau», «Hommage a Rameau», «Mouvement», «Cloches à travers les feuilles», «Et la lune descend sur le temple qui fut» e «Poisson d'or».

Filippo Faes, nato a Londra, ha suonato sul piano Steinway appartenuto a Liszt

Faes è nato a Londra trentatré anni fa. Nel 1990 è stato del Teatro alla Scala lo ha invitato a tenere l'esibizione inaugurale dopo il restauro dello Steinway appartenuto a Liszt. La costruttrice gli ha affidato l'unico italiano della tournée europea del piano 500 mila, strumento unico e donato poi alla Casa Bianca.

Barbara Cottavoz

Borgomanero, oggi festa dei bimbi

Canta la «voce» della Sirenetta

BORGOMANERO. La testimonial italiana dei film di Walt Disney canterà e ballerà oggi in manifestazione dedicata ai bambini. L'iniziativa, che avrà luogo al cinema Nuovo alle 15,30, è stata organizzata dall'Associazione Sportiva Ginnastica Pallavolo di Borgomanero, ed avrà come attrazione Arianna, giovanissima cantante-ballerina interprete dei maggiori successi delle colonne dei film di Disney.

Borgomanero Arianna presenterà un po' tutto il repertorio, che comprende brani come «La sirenetta», «Bianca e Bernie nella terra dei canguri», «Siamo forti», «T teenagers». Per l'occasione Arianna interpreterà anche la sigla di Eurodisney, il parco parigino che ha scelto come inno «Feel the magic»: il brano, nella versione italiana, è interpretato appunto da Arianna col titolo «Vivi la magia».

Lo spettacolo prevede anche serie di balletti, in cui Arianna sarà circondata da quattro ballerini. L'artista ha iniziato la propria carriera in qualità di danzatrice al fianco di Heather Parisi in «Fantastico due» e di Raffaella Carrà in «Fantastico tre». Una delle caratteristiche dello spettacolo di Arianna è la coreografia cui accompagna tutte le ; danze studiate con la consulenza di Brian Bullard e Garrison Rochelle, i due maestri di ballo americani che hanno insegnato alla testimonial di Disney la jazz dance. Al fianco di Arianna ci sarà il comico Roberto De Marchi che durante lo spettacolo proporrà numerosi giochi.

Arianna è cantante e danzatrice

A proposito di premi va segnalato che ai primi cento bambini che si presenteranno al cinema per lo spettacolo, verranno regalati i poster-manifesto di Arianna. Il gruppo organizzatore, l'A.S. Gym Volley, è presente con numerose atlete di ginnastica artistica e pallavolo. Infine, a tutti i bambini verrà distribuita una foto-cartolina fare autografare alla protagonista.

Marcello Giordani

Novara, torna la compagnia Palchetto Stage

«Commedia degli errori» nella lingua originale

NOVARA. Il «Palchetto Stage», la compagnia varesina che porta in scena spettacoli in lingua originale, si cimenta con il più grande autore della letteratura inglese, Shakespeare. E prova una delle commedie più celebri del drammaturgo inglese, «Comedy of errors», che verrà rappresentata domani alle 9,30 al Faraggiana. La formula è quella collaudata, da oltre anno, di proposizione dello spettacolo agli studenti e agli appassionati anglisti. Una scelta che ha ottenuto consensi anche in città, e che fa compagnia ha deciso di continuare a proporre.

E' una commedia brillante, divertente, trae spunto da una serie di equivoci che ruotano attorno a due coppie di gemelli, una nobili origini, l'altra umile, fatalmente separate un naufragio. Le barriere sociali dell'epoca impediscono riunificazione, che avviene soltanto alla fine grazie all'intervento del «deus machina», di aristotelica concezione, in questo caso Badessa, madre di una delle due coppie di gemelli.

Graham Spicer, il regista della compagnia, ha collaudato la sua commedia a Trento, nel debutto di un mese fa. Dalla tra di Shakespeare ha ricavato una scenografia stilizzata, con costumi variopinti, effetti luce, per offrire agli spettatori una realtà divertente e buffa, ma anche equivoca, confusa e ambivalente, che lascia sospeso lo spettatore in un'attesa mozzafiato.

Dopo la rappresentazione gli autori si intratterranno con il pubblico presente, per un dibattito, rigorosamente in lingua inglese. Durante i precedenti allestimenti, molti ragazzi avevano vinto l'iniziale imbarazzo e posto domande precise sulla regia e la rappresentazione. [c. m.]

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piatti

BLACK JACK

C'è Gabriella Golia

Scattano questa sera al Black Jack di Sizzano le nottate dedicate al mondo dello spettacolo. A far da madrina sarà l'annunciatrice di «Italia Uno», Gabriella Golia. Animazione a cura di «Guitar by Rossano».

NABILA

Arriva «Covermania»

Peter Gast, Olivia 'e Another Class sono i personaggi che danno vita al progetto «Covermania», un'ora musica con i remake di pezzi conosciutissimi, da «Don't you» a «Fantasy», da «Ride like the wind» a «Please don't go». Stasera lo spettacolo sarà riproposto al «Nabila» di Cuzzago di Fremosello.

LE CAVE

Dal blues al revival

Nottata a «Le Cave» di Vintebbio con generi musicali diversi. Nella zona-talk, dal vivo con il quartetto blues «Hera»; i più grandi successi Anni 70 e 80 con Fabrizio Pareti e Paolo Deejay, mentre nella pista di tendenza si ballerà con le novità proposte da Tony Carrasco e dal rapper Fausto.

CIRCOLO ALPI

Tornano i Crashman

Dopo l'apprezzata performance di Capodanno, è suonare al «Circolo delle Alpi» Ameno (vicolo Filiberti) i «Crash Man»: repertorio surf, con covers dei Beach Boys.

GRAFFITI

Un trio per «Jimi»

«Jimi Hendrix e dintorni», stasera al bar «Graffiti» di corso Milano a Novara. Non è il titolo un inedito video del mitico artista rock, bensì il tipo di repertorio proposto da «Les dits»: Daniele Rizzi (voce e chitarra), Luca Pinna (batteria) e Claudio Bonsignori (basso).

KINGSTON PUB

Serata country

Dagli Alabama a Bob Dylan, di James Taylor a Simon and Garfunkel questa sera al «Kingston Pub» di Montecrestese (frazione Pontetto). A riproporre i covers di questi grandi artisti anni sarà il duo Maurizio Borella e Massimo Viancino.

JAZZ PUB

Quintetto affiatato

Jazz «doc» questa sul palco «Jazz Pub» di Alzate di Momo. Ad esibirsi il quintetto composto da Paolo Tomelleri (sax), Rudy Migliardi (trombone), Vanni (batteria), Marco Ratti (contrabbasso) e Carlo Uboldi (piano).

IN

Recetto e Ghislarengo

Rhythm blues stasera alla «Casa sul Fiume» di Recetto: ad esibirsi la band novarese «Philadelphia Freak». Al videobar «La Piscine» di Ghislarengo, invece, sarà di scena la band «Ways Out». Genere rock.

EXSTREAM

Per metallari

Hard rock trascinante all'«Exstream Rock Club» Verbania (viale Azari). Ad esibirsi saranno i «Rattle Snake». Ingresso solo con tessera.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 280 c. G. Cesare 67. **Dracula**. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 10; 22,30.
Cesare 67. Vedi lesti!
AIRERA v. C. della Salute 77. **I nuovi eroi**. N.V. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,20. Sala 2: **Fuga dal mondo dei sogni**. Or.: 15,45; 18; 20,25; 22,30 Sala 3 **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I signori della truffa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Quintino 24. **Tesoro mi si è allargato il ragazzino**. Or.: 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Mac Or** 15,45; 18,05; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Body of evidence**. V.M. 14. Or.: 18,10; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e **Diario per i miei figli**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gioia 5. **Fesce cammina con me**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Sister Act**. N.V. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p.i Sabotino. **2013 La fortezza**. Or.: 15; 16,50, 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino **Puerto Escondido** N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino V. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA c. Montalbert 241. **Il pasto nudo**. V.M. 18 : Or.: 20,15; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Sex and Zen**. V.M. 18. Or.: 15; 18,45; 18,40; 20,30, 22,30.
FARO v. Po 30. **Sister act**. Or.: 20,40, 22,35
FIAMMA c. Trapani 57. **Grecale**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **La gatta e la volpe**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti**... N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco)**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35, 22,30
LUX Galleria San Federico. **Treppola in alto mare**. N.V. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore** N.V. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La fine è nota**. Or. 15,10; 17; 19,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **La bella e la bestia**. Or.: 20,50; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Grecale**. N.V. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Fuga dal mondo dei sogni**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
I v. XX Settembre 15, **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Stefano Quantestorie**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Un cuore in inverno**. Or.: 20,20; 22,20.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Diario per i miei figli**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, 69.151. Ultimi 3 giorni di vendita abbonamento alle 4 serate di Gala con Cecilia Gasdia (8 marzo), Ruggero Raimondi (26 aprile) Daniela Dessì-Giuseppe Sabbatini (17 maggio) Marilyn Horne (10 giugno). Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. La magnifica danza. Stasera ore 20,45 Momix, dir. art. M. Pamplemousse. Repl. tutte le sere ore 20,45, fino a dom. 14/2. Ultimi 3 giorni. Biglietteria tutti i giorni 9-13 15-19.
Id. Cristina 73, t. 669.8004. Stagione di sab. T. Stabile Torino ore 20,45 **Il ritorno di Casanova** di T. Kezich. Bigl. T.S.T. via Roma 49 (Or. 10/18, lunedì riposo). Tel. 562. Ultima recita.
TEATRO DI TORINO p. Manzoni 8, tel. 779.5803. Sab. 13 ore 21 e dom. 14 ore 15 **La bottega fantastica**, mus. Rossini, cor. Gai con Sharon Dal Piaz e Yuanhe Wang. Corpo ballo corso Garza Teatro di Torino partecip. allievi scuola. Pren. e inf. t. 472.0186. Comp. di Oper. del T. di Torino. **Cio Ci Lì** sab. 20 e dom. 21 (ri. e pren. 779.5803.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Codice d'onore**. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ANTEO v. Mijazza 9. **La storia di Giu Ju**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Gall. Do Cristoforis. **Luna di fiele**. Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Guardia del corpo** (in lingua originale) Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ARIETON Galleria del Corso. Or.: 14,20; 16,25; 18,30; 20,35; 22,40.
ARIOSTO v. Ariosto 18. **Cecile alle fortelle**. Orario: 16; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Gall. del Corso. **Mario Maria e Marlo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **La gatta e la volpe**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Tesoro mi si è largato il ragazzino**. Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero 84. **Puerto Escondido**. Or.: 15; 17,00; 20; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **Mac**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO TI v. Monte Nero 84. **Un cuore in inverno**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO I. C. dei Servi. **Pomodori verdi fritti alla** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
CORSO Gall. del Corso. **La fortezza**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Orlando**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Guardia del corpo**. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **Un** re rel. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 via Torino 30. **Diritti e rovesci**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Sister Act**. Or.: 15,30; 18,30; 20,20; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **Treppola in alto mare**. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. el . Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
METROPOL. Sister Act. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Stefano Quantestorie**. Orario: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **La bella e la bestia**. Orario: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Luna di fiele**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Grecale**. Orario: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **Fuoco cammina con me**. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **La fine è nota**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Al lupo al lupo**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **I signori della truffa**. Orario: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Puerto Escondido**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **I nuovi eroi**. Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Poco, doppio poco, contropoccotto**. Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30.
ODEON SALA 9 v. S. Radegonda 8. **L'ultimo** .: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 10 v. S. Radegonda 8. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno**. Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
ORFEO viale Zugna 50. **Treppola in alto mare**. Orario: 19,15; 17,40; 20; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Sex and Zen**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
, , : 15,10; 17,35; 20; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Il dono**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Mel continente nera**. Or.: 20,05; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Tesoro mi si è allargato il ragazzino**. Orario: 20,30; 22,30
TIFFANY c. B. Aires 39. **Sex and Zen**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VIP v. Torino 21. Serata a inviti. Ore 17,30 Trilogia di Maria Manzaroi: **Diario per i miei figli**. Ore 19,30: **Diario per i miei amori**. Ore 22: **Diario per mio padre e mia madre**.

ALLA SCALA p. della Scala Tel. 720.03.744. **Basilica di Tanda**, Ore 15.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12. **Concerti**. Tel. 760.01.755.
ARSENALE v. C. Correnti 11. Scuola di teatro. Ore 17.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. **Spettacolo di Beppe Grillo** Ore 21.
SAN BABILA corso Venezia 2. Tel. 760.02.865. **I casi sono due**. Ore 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 86.93.659. **Sinceramente bugiarda**. Or.: 21.
LIRICO via Larga, 14. Tel. 866.418. **La bottega chiacchiera** ore 20,30.
TEATRO I v. G. Ferrari 11. Tel. 63.23.156 - 54.61.434. Laboratorio teatrale.
OUT OFF v. Dupré 4. Per informazioni telefonare 32.29.91. **Esseli**. Ore 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. , 87.76.53. **Il Carapiello**. Ore 20,30.
MANZONI via Manzoni, 40. Per informazioni telefonare 760.00.231. **Guasti fantasmi**. Ore 20,45.
CIAK v. San 33 tel. 781.11.015. **Mi sbatti a** Ore 21,30.
TEATRO ARIBERTO v. D. Crespi 9. Per informazioni telef. 832.2560. Riposo.
OLIMETTO v. Olmetto 8/A. Riposo.
NUOVO p. S. Babila 37. Tel. 760.00.088/87. **Spettri**. Or
TEATRO VERDI via Pastrengo 16. **Adolescere**. Ore 21.
SAN MAURIZIO corso Magenta 15. Per inf. tel. 620.89 101.

LA STAMPA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.156 — Or. 19,50/22,15 — Lire 10.000/6000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

Faraggiana — Tel. 627.675 — Inizio ore 20; 22,15 — L. 10.000/6000 — Martedì (artisti 6000/5000)
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è oggetto della passione per la ragazza che suo figlio devo sposare: no diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/6000
I signori della truffa — di P. A. con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzati in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera 05' Commedia

Vip — Tel. 625.886 — Or.: 20,25/22,15 — Lire 10.000/6000 — mer. fer. 6000/5000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Araldo — Tel. 474.625 — Or.: 20,10/22,15 — Lire 8000/6000 — lun. fer. 7000/5000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Bilart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50'

S. Cuore — Tel. 485.484 — Or.: 17,30/21 — L. 9000/6000 mar. 5000 — Cinalarum
Il principe delle maree — e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre passato un giocatore riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h

S. Andrea — Or.: Iniz. 16 e 21 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Tel. 45.534 — Or.: 20; 22 L. 6000-5000 — giov.
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Vandoni — Or.: 14,30; 16,30; 20; 22 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Moderno — Tel. — Or.: 18,30/22 — Lire 10.000/6000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra ebetudine di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Nuovo — 61.741 — Or.: 20,15/22,15
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Piccolo — Tel. 61.741 - Or.: 20/22,15 — L. 8000
Cuore d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V.

Ballarini — Tel. 0337/24.43.84 — Inizio ore 21 — Lire 5000
Il tagliaerbe — di S. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ragazzo mentale acquista una straordinaria energia grazie a «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer ogni controllo. Stephen King N. V. 1h 50'

Corso — Tel. 240.853. — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/5000
Ricky & Barabba — di C. De Sica; con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Kaosine (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno piazzato per N. V.

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/5000
Body of Evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Defoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in alle sadomaso V.M. 14 2h

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/5000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Italia — Tel. 0163/84.02.01 — Lire 6000/5000 — Or.: 15 continuato
RIPOSO

Cine Teatro — Tel. 91.153. Or.: 19,40/ — L. 9000/6000 — Lun. fer. L. 7000/5000
Guardia del corpo — Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Cinema Sociale — 61.459 — Lire 6000/4000 — Or.: 20/22
Film a luci rosse

Orato — Lire 4000

Vittoria — Or.: 20/22 — Lire 6000/5000
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Ariston — Tel. 403.043 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/6000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Vip — Tel. 401.152 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10/6000; mar. fer. 6000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, B. Bussy (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'

Sociale (Intra) — Tel. 404.225 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/6000 — lun. fer. 6000
La — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Iacchin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasy.

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Lire 10.000/7000 9000/6000 — Or.: 20/22,15
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra ebetudine di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

LE TV PRIVATE

TELEVIDEONOVARA: 19 verde; 19,30 Videonovara; 20 Hockeymania; 20,30 Diagnosi; 21,30 Ghiaccio e neve; 22,30 Videonovara; 23 Hockeymania. **VCO:** 19 Pescare è bello!; VCO notizie; 20 Sport time; 20,30 Diagnosi; 21,30 Ghiaccio e neve; 22,30 Alpha dimensione vita; 0,30 VCO Notizie. **ALTAITALIA TV:** 20,15 Agenda sport; 20,45 Basket time; 21,15 Il salotto; 22,30 News notte; 23,30 Doc Eliot, telefilm; 0,30 News; 1 Passi del mondo.

Referendum, sono le tifose a votare il «campione eccellente»

E' un voto al femminile

Nella fase iniziale la stragrande maggioranza dei tagliandi viene inviata da sostenitrici. La zona più interessata è l'Ossola. In vetta Stefano Pinarel del Villa

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

E' il [illegible] femminile che sta movimentando queste fasi iniziali del referendum del «Campione eccellente». [illegible] una cosa assai simpatica che dimostra come al calcio - e ai calciatori - [illegible] interessato anche le donne. Il tifo, insomma, [illegible] è una esclusiva maschile. Una delle prime votanti era stata Michela Lago di Stresa. In una busta viola aveva mandato alcuni voti per il giocatore della Juve Domo Stefano Ferrario. E il fatto che questo atleta non [illegible] proprio un titolare fisso ha evidentemente poca importanza per Michela. La busta viola aveva fatto [illegible] dere a una sua fede sportiva vicina alla Fiorentina di Agroppi.

Ma evidentemente la tifosa di Stresa ha voluto far capire che il colore della sua busta era solo casuale. In un'altra busta, questa però verde, Michela ha mandato altri voti per Ferrario che domenica ha giocato [illegible] Borgomanero dal 70' contribuendo la sua parte alla bella vittoria del granata.

Ma i voti di Michela [illegible] sono certo bastati a piazzare in alta classifica il giocatore della Juve Domo. Davanti a tutti - dopo l'apparizione del campione uscente Caimi - [illegible] Stefano Pinarel. Era stato il primo a ri[illegible] voti. Adesso per il giocatore del Villadossola si [illegible] mobilizato un gruppo di tifosi di Domodossola con larga rappresentanza - anche in questo [illegible] - femminile. Arianna Doati, Sara Trischetti, Anna Giani, Doriana Giani, Maria De Gregori, Luisa Trapin hanno mandato voti per Stefano Pinarel. Anche Claudia Pinarel ha votato per Stefano, ma - visto [illegible] cog[illegible] - la cosa non meraviglia di certo. Ancora voti per Pinarel sono arrivati da Franco Conti, Carlo Castelli, Massimo Trischetti, Gian Carlo Doati, Alberto Chilò [illegible] Giacomo Giani.

Tanti voti, tanti votanti. Potrebbe essere uno [illegible] gruppi destinati a diventare protago[illegible] nell'edizione '93 [illegible] referendum. Intanto questi ossolani - spalleggiati dal tifoso del Villa che risiede a Trecate - so[illegible] riusciti a portare in vetta l'azzurro Pinarel.

Al secondo posto della classifica c'è un altro ossolano: Stefano Adda della Juve Domo. E anche in qu[illegible] caso il voto è femminile. Per Adda [illegible] mandato tanti voti [illegible] tifosa di Morgozzo: Patrizia Crivellaro.

[illegible] è la classifica degli Stefani. Al terzo posto c'è l'«eccellente» dell'anno scorso Stefano Caimi. Poi c'è Stefano Ferrario (coi voti [illegible] Michela), quindi [illegible] altro ossolano, Roberto Borroni, per il quale [illegible] votato Giorgio Forno [illegible] Massino Visconti.

[illegible] l'impressione è che le vere «ostilità» per il referendum non [illegible] [illegible] iniziate. Al momento il voto sembra localizzato nell'Ossola [illegible] non a caso i giocatori in classifica sono in maggior parte della Juve Domo e del Villadossola. Della «vecchia guardia» si è fatto vivo il solo Caimi, [illegible] [illegible] solo alle schermaglie. La battaglia deve [illegible] accendersi. (m. s.)

Il campione eccellente

Voto per il giocatore .....

Appartenente alla Società .....

Cognome e nome .....

Via .....

Località .....

Il tagliando dovrà pervenire, alla Redazione La Stampa, corso Della Vittoria 2, Novara.

Group Hotels ARONA
Giardino Lido Hotel ***
ATLANTIC Hotel ****
CONCORDIA Hotel **** deluxe
L'ambiente ideale per lo sportivo e... l'uomo d'affari

Stefano Ferrario, della Juve Domo ha ottenuto i voti di [illegible]

BANCA POPOLARE DI [illegible]

LE PROFONDE RADICI DEL FUTURO.

Abbiamo aperto la nuova Agenzia di:

SUNA

Via TROUBETZKOY 62/A
(Sede provvisoria)
Telefono 0323 - 557607

NUOTO

Diciassette coraggiosi si sono tuffati nel gelido Lago Maggiore

In acqua per il «cimento»

C'era anche l'ex sindaco socialista Luigi Bellodi. Fra tanti «orsi polari» anche [illegible] giovanissima, Valentina, che dopo il tuffo è corsa a bere qualcosa di caldo

ARONA. C'era anche [illegible] ex sindaco socialista [illegible] gli «orsi polari» che domenica mattina [illegible] sono tuffati nelle acque del Lago Maggiore.

Un bagno purificatore? No, perché tangentopoli non ha mai neppure lontanamente sfiorato Luigi Bellodi, 50 anni, bancario, sindaco di Arona tra [illegible] 1980 e il 1982. La [illegible] [illegible] stata una militanza trasparente e cristallina. Esattamente come l'aria [illegible] l'acqua di questo ultimo «Cimento invernale», edizione numero 17, [illegible] hanno preso parte - guarda [illegible] - 17 concorrenti.

Ecco i nominativi dei nostri eroi, cominciando dai padroni [illegible] [illegible] che, se non proprio tutti residenti ad Arona, erano almeno iscritti all'Arona Nuoto.

In testa al gruppo, detto [illegible] Bellodi, va senz'altro collocato Alberto Tampieri, 28 anni, presente a 16 edizioni [illegible] 17. Michele Colombo, 25 anni, vantava 13 presenze, mentre Mario Serra, 35 anni, era al suo ottavo cimento. Seguivano: Stefano Verdile, 27 anni, e Marco Tarabbia, 23, [illegible] 4 edizioni. Erano invece esordienti: Enrico Ricca, 27 anni; Matteo Buschini, [illegible] anni; Simone Lucchesi, 18; Vittorio Zenith, 45, [illegible] ratore; Gustavo Fumagalli, 17 anni, il più giovane.

Dalla vicina Borgomanero sono arrivati padre e figlia: Alessandro Santinato, 35 anni, e Valentina, di 11 anni, che è stata anche l'unica ragazza in gara. La giovane ha effettuato [illegible] bel tuffo [illegible] poi si è rifugiata in [illegible] caldo salone dell'Hotel Giardino. [illegible] concorrente giunto da più lontano è stato Carlo Gavazzi, [illegible] anni, proveniente da Biella. [illegible] ancora: Andrea Carraro, [illegible] anni, di Lesa; Fausto Cioli, 26 anni, di Paruzzaro; Fulvio Verticchio, 26 anni, di Dormelletto.

I più coraggiosi [illegible] si sono esibiti in [illegible] ed anche in [illegible] tuffi, guadagnado [illegible] largo con possenti bracciate. A sentir loro, domenica mattina, nelle acque [illegible] Lago Maggiore si stava benissimo. Forse era proprio così, perché le misurazioni delle temperature effettuate pochi minuti prima dei tuffi [illegible] fatto registrare 7,3 gradi per l'acqua e 7,1 per l'aria. Per gli amanti delle statistiche possiamo aggiungere che il primo tuffo è avvenuto alle ore 11,32, mentre alle 12,16 tutti gli «orsi» e la piccola Venere erano già al caldo.

Le visite mediche effettuate dal dottor Franco Padulazzi hanno dato esiti eccellenti: tutti [illegible] come pesci. [illegible] anche sufficientemente allenati.

Luigi Bellodi, l'ex sindaco, e Vittorio Zenith, l'assicuratore, hanno confidato che, in considerazione anche della loro [illegible] più verdissima età, si erano preparati per questo cimento da dicembre, tuffandosi ripetutamente nello specchio d'acqua antistante Dormelletto. Di poche parole gli altri concorrenti, guardati [illegible] un misto [illegible] invidia e ammirazione da una folla di curiosi valutata [illegible] circa mille [illegible] 500 persone: praticamente il pubblico che vede una partita dell'Arona moltiplicato per 5.

Alla premiazione è intervenuta anche Elisa Bazzica, sindaco di Arona, che ha molto apprezzato [illegible] coraggio del suo «collega» Bellodi. Interpellata su un suo eventuale exploit natatorio, Elisa ha detto che i tempi [illegible] [illegible] [illegible] molto più tranquilli dei [illegible] e che adesso, visto quanto sta [illegible] dando al comune di Arona [illegible] l'inchiesta «edilizia pulita», non troverebbe né il tempo né la concentrazione per tuffarsi nel lago, non solo d'inverno, [illegible] neppure d'estate.

Il cimento era intitolato alla memoria [illegible] «Pep» [illegible] Micheli, campione aronese di nuoto negli anni Quaranta. Era presente la figlia Frigeria.

[illegible] Botteri

L'ex sindaco di Arona Luigi Bellodi

CICLISMO

L'elenco ufficiale delle società ciclistiche

Più di trenta squadre in tutta la provincia

NOVARA. Sono state esattamente [illegible] le società ciclistiche iscritte in quest'ultima stagione alla Federazione Ciclistica Italiana.

Lo ha comunicato Tuttociclismo, che è l'organo ufficiale della federazione ciclistica italiana.

Questo l'elenco: Bonalanza di Oleggio, Gravellona Toce, Varalpombiese, Borgomanero Si Sport, Novarese Surgela, Cameri, Trecerri Trecate Cerano, Gallatese, Arona Avis, Verbania Fotocine, Invorisse Piemontesi, Rondò Novara, Liber[illegible] Novara, Pedale Ossolano, Castellettese, VCO Pieve Vergonte, Mergozzo, Amici del Ciclismo di Pagliate, Porzio Romentino, Ciclamatori Novara, Modena Oleggio, Audax Santa Rita Novara, Sportivi Briga, Marcoli Novara, Ciclofollie Team Novara, Rampicossola Domodossola, Briko Bike Dormelletto, Lago Maggiore Team Casale Corte Cerro, Frugeri Novara, Ciclostar Cannobio, Benini Novara.

[illegible] [illegible] hanno svolto la stessa attività, ma questo è abbastanza normale essendo sodalizi di diversissima estrazione.

Alcune delle società elencate da «Tuttociclismo» si [illegible] dedicate all'agonismo, altre hanno sostenuto le categorie amatoriali.

Difficile, comunque, che il ciclismo novarese possa ripetersi quest'anno sugli stessi livelli della passata stagione.

Naturalmente tutti gli «addetti ai lavori» promettono il massimo impegno ma le difficoltà ci sono e in alcuni casi rappresentano ostacoli difficilmente superabili.

[illegible] ciclismo della nostra provincia ha comunque le classiche «sotto vita» e c'è da credere che anche questa volta farà «miracoli». [a. b.]

SPORT ITALIA

[illegible]

Vincono e convincono i «Raggi di Luna» di S. Cristina

Un [illegible] più poetico non lo avrebbero potuto trovare. Sono i «Raggi di Luna», le ragazze del Twirling [illegible] Cristina. Un sodalizio giunto all'undicesimo anno [illegible] attività. Un'associazio[illegible] fondata [illegible] 24 novembre 1982 da Sabina Valsesia. [illegible] [illegible] insieme una decina di ragazzine per formare [illegible] squadra di majorettes che rallegrassero le manifestazioni del paese. Così i «Raggi [illegible] Luna» fecero la prima comparsa nel Carnevale 1983. Sotto la guida della presidente Rosanna Gioria, dell'insegnante Valsesia e della vice Ornella Castellano, il Gruppo si diede al twirling agonistico. Arrivando a risultati nazionali e continentali, [illegible] la Coppa Europa del 1991.

CALCETTO

Aperte [illegible] iscrizioni per il torneo «Noi e loro»

Gare per il Gs Fiamme Gialle, chiorganizza per maggio la se[illegible] edizione del torneo di calcetto a cinque «Noi e loro». [illegible] gruppo «Noi» faranno parte cir[illegible] ricreativi, culturali e sportivi, mentre hanno diritto all'iscrizione ai «Loro» i rappresentanti delle forze dell'ordine in servizio permanente. Nel primo turno le squadre [illegible] incontreranno con la formula all'italiana, nelle fasi successive con eliminazione diretta.

PALLANUOTO

Novara Nuoto [illegible] vittoria nel precampionato [illegible] «C»

Facile vittoria per la Novara Nuoto alla piscina di viale Kennedy, dove [illegible] è disputata la se[illegible] partita [illegible] andata del precampionato di serie C. La squadra di [illegible] [illegible] è imposta facilmente sul Centro Nuoto, con un ritmo di gioco che ha fatto conquistare [illegible] novaresi un secco 16 a 4. Il prossimo incontro, per la terza partita di andata, è in programma domani a Torino, contro la Libertas Dino Rora.

CALCIO

Ritornano in campo i calciatori [illegible] Csi Verbano

Riprende domenica il calendario del torneo [illegible] Centro sportivo italiano, [illegible] Verbano. Ecco le partite del girone «A»: San Luigi-Miazzina, Zeus-Ruga, Verbania Est A (campione d'inverno)-Ambrosiana Renco, San Bernardino-Omegna, Suna-Baveno. Per la «B», si disputeranno gli incontri Pab-Ramello, Cannobio-Arci Arizzano, Betteo Rottami (campione d'inverno)-Arci Trobaso, Vignone-Avis Santo Stefano, Verbania Est B-Kursaal Pallanza.

AVON
la famosa casa cosmetica operante [illegible] [illegible] paesi [illegible] mondo, [illegible] una
RESPONSABILE VENDITE DI ZONA
per NOVARA e provincia
La persona da selezionare è una giovane donna in possesso di una cultura a livello medio superiore e universitario che abbia maturato una anche breve esperienza nel campo delle vendite e voglia affermarsi in [illegible] posizione impegnativa e [illegible] lante.
La posizione comporta la responsabilità del reclutamento, addestramento e guida di addetti alla vendita.
Le condizioni offerte sono di sicuro interesse: assunzione con inquadramento al livello C del CCNL chimici, stipendio su [illegible] mensilità e provvigioni, rimborso spese, auto aziendale.
Per la candidata prescelta è previsto un periodo di addestramento specifico a carico della Società.
Le persone interessate sono pregate di inviare dettagliato curriculum indicando [illegible] recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento 809 ST a:
MGB
GRUPPO DE
20149 Milano - via Giovanni da Procida, [illegible]
[illegible] 3310.5979 - fax 33611675

PRIVATO VENDE CAPANNONE DI MQ 700
sulla statale Novara-Domodossola con mq 6.000 di terreno recintato fronte statale Comune di Momo.
Tel. 0322/82.472 ore ufficio

[illegible] CASA OMEGNA
Cerca giovane dinamico alla ricerca [illegible] [illegible] professione stimolante ricca di grandi opportunità [illegible] [illegible]. Garantito fisso [illegible]mensile, affiancamento.
Telefonare per appuntamento allo 0323/61.313.

ACQUISTIAMO
BOSCHI E TERRENI COLLINARI
NON EDIFICABILI
PAGAMENTO CONTANTI
NO INTERMEDIARI
Zone Borgoticino, Castelletto T., Oleggio, Pombia, Varallo Pombia
TEL. 0336/236.208 ore pasti

IL MOBILIFICIO
FORNARO
DI VERBANIA PALLANZA
SVENDE TUTTO
A PREZZI DI REALIZZO
PER TRASFERIMENTO ATTIVITA'
LA VENDITA INIZIERA' DAL 1 FEBBRAIO
VISITATECI
NEL VOSTRO INTERESSE
APERTO LA DOMENICA
EFF. COM.

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

INFORMAZIONE BATTE INFLAZIONE.

SOLO GLI ABBONATI RICEVONO "LA STAMPA" DEL 1993 AL PREZZO DEL 1992: **850 LIRE** A COPIA.

L'esclusivo regalo per gli abbonati. L'Almanacco potrà essere ritirato entro giugno 1993 nei negozi De Wan di Torino, Milano, Verona e Montecarlo.

Notizie fresche e prezzi stagionati per gli abbonati a "La Stampa". Nel 1993 il loro quotidiano preferito costerà come nel 1992 (anzi come nel dicembre 1991): solo 850 lire a copia. Un bel colpo all'inflazione e soprattutto un gran bel risparmio. Esattamente 350 lire in meno al giorno, o, se preferite, 125.650 lire all'anno. Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino bastano infatti 1.000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico, con la garanzia del prezzo bloccato e al riparo da ogni eventuale aumento. Senza contare il privilegio di ricevere direttamente a casa la raccolta completa delle iniziative editoriali firmate "La Stampa".

Ma i vantaggi non finiscono qui. Chi si abbona o rinnova l'abbonamento avrà in regalo "Dì di Festa. L'almanacco dei giorni felici": una creazione De Wan in carta pregiata di dimensioni 70x50 cm. Un'idea allegra e variopinta per tenere sempre a mente gli anniversari, i compleanni e tutte le altre date importanti.

E come ogni anno gli abbonati godranno di altre agevolazioni esclusive: un carnet di 6 biglietti di prima visione a 35.000 lire e 2 giornalieri per il Sestrières a 42.000 lire. Solo loro, infine, potranno acquistare a 35.000 lire i tre volumi di Mario Gromo, Stefano Reggiani e Gianni Rondolino della collana "Tuttocinema" e a 25.000 lire i due volumi di Lorenzo Mondo e Nico Orengo della "Collezione Critica Letteraria".

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

ABBONAMENTO	1 ANNO	6 MESI
7 GG. SETTIMANA	305.000	153.000
6 GG. SETTIMANA	262.000	131.000
5 GG. SETTIMANA	219.000	109.000

LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa". I soliti fortunati.

Come abbonarsi. Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80, Torino. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, il servizio abbonati (Salone "La Stampa", via Roma 80, Torino - Tel. 011/65.68.334-335) è a vostra disposizione.

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 250.754/62.592
BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.769/34.779
Telefax (015) 355.155

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 12 Febbraio 1993 vc 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02)
10126
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Prosegue l'indagine della Polstrada sul maxi-tamponamento tra i caselli di Carisio e Santhià

Nebbia killer, salite a 9 le vittime

Milanese di 22 anni morto all'ospedale di Vercelli

VERCELLI. Si è ulteriormente aggravato il già tragico bilancio del martedì nero — quella che — per tutti è diventata «l'autostrada della morte». Dopo aver resistito per — ore è morto Francesco Randazzo Caccamo, — anni ed abitava a Milano. I medici nulla hanno potuto contro la — emorragia cerebrale conseguente ad un trauma cranico.

Ad assistere la nona vittima del maxitamponamento c'era la madre Caterina che era arrivata al Sant'Andrea martedì notte quando i dubbi sollevati dalla lunga mancanza di notizie da parte del figlio erano diventati certezza. «Era partito da Milano per andare al lavoro - raccontava la donna quando anche Francesco lottava — la — - e da allora non si — fatto più vivo. Ho avuto notizia dell'incidente dai telegiornali, sapevo che a quell'ora poteva — (in autostrada, — speravo non fosse rimasto coinvolto. Ho aspettato invano una — telefonata».

Francesco Caccamo era — il primo ferito ad arrivare al Sant'Andrea e subito era apparso il più grave. Ieri sera in Rianimazione con prognosi riservata (entrambi hanno riportato gravi traumi cranici) sono ancora ricoverati Michela Bellomo, di Torino, e il novarese Mario Puntonieri.

La donna fino a ieri — solo «Michela». Ricoverata in un primo tempo all'ospedale — Santhià — — quasi subito trasferita a Vercelli. Dal momento che le sue condizioni consigliavano — non perdere neppure un minuto è stata semplicemente registrata — un nome di battesimo saputo chissà come. E così nell'elenco dei feriti trasmesso alla prefettura figureva soltanto «Michela» seguito da un punto interrogativo — da — anonimo «donna dell'apparente età di 60-65 anni».

Il Puntonieri invece probabilmente deve le speranze di salvezza all'autista — un furgoncino della — quasi «requisito» dalla polizia stradale e trasformato in estemporanea ambulanza. Danilo Bosis, di Chivasso, martedì mattina — al casello di Carisio quando è — fermato dagli agenti: «C'è un ferito grave, ci aiuti». L'uo— non — perso tempo: ha caricato il Puntonieri — si è diretto — l'ospedale di Vercelli — rendo tra la nebbia killer.

Finite le operazioni (durate — ore) di sgombero dei carcasse ancora in fiamme, ora si lavora per cercare di fare una ricostruzione la più — possibile del più grave incidente stradale avvenuto sulla Torino-Milano — in provincia di Vercelli. Da martedì sera si sono interrotti i contatti con la polizia stradale impegnatissima a far quadrare i rilievi con le testimonianze.

Il black-out totale — notizie ha causato anche l'equivoco sull'incidente che ha innescato la terribile carambola. All'ini— si — parlato — un pullman che aveva tamponato un camion finito di — sulla carreggiata: l'ipotesi — stata lanciata — agenzie e quotidiani e nessuno per molte ore l'ha —. Questo episodio — in— avvenuto sulle corsie per — alcune centinaia di metri più avanti verso — capoluogo lombardo. Non è però da scartare l'ipotesi che la sbandata dell'autotreno sia stata causata proprio dall'inferno che — era scatenato sulle corsie opposte.

La tragedia dunque potrebbe essere stata innescata dall'incidente (il primo della serie — tre e l'unico nel quale — si — scatenato l'incendio) in cui ha perso — la — il — Paolo Zappa. Gli automobilisti che seguivano — sono visti la strada bloccata dai rottami e non tutti — riusciti — evitare — tamponamento. In quel momento la visibilità era ridottissima, non più — 10 metri.

Sul groviglio per qualche terribile secondo sono continuate a finire altre auto fino a quando è arrivato un camion che trasportava vino. Da alcune testimonianze pare viaggiasse a velocità sostenuta, comunque eccessiva in considerazione della nebbia straordinariamente fitta. L'urto ha letteralmente scaraventato in aria alcune auto — lo — si è sollevato da terra. E forse proprio — quel punto si è — l'incendio, propagatosi in pochissimi secondi agli altri veicoli.

La bolgia è diventata tragedia. — camion è stato — sua volta tamponato dalla Dedra sulla quale viaggiavano i quattro varesotti (l'assessore comunale Bernardini — tre funzionari del Coreco, tutti morti carbonizzati) — alcune decine — metri più dietro si verificava l'ultimo tamponamento della serie, altre fiamme ed altri morti.

Franco Cottini

ALTRO — A — 41

Le drammatiche immagini — maxi-tamponamento — martedì ha trasformato l'autostrada — in un inferno di morti — fiamme — indagherà una commissione — esperti nominata oggi dal procuratore Luigi Carli

BIELLA, 5 IDEE PER I POSTEGGI

Presentati i progetti

Gli assessori Pichetto e Porta hanno incontrato ieri in Comune gli imprenditori che propongono i nuovi piani per i parcheggi in città. A PAGINA 44

Il fatto è avvenuto l'altra sera nel rione Chiavazza, si indaga anche per — seconda persona derubata

Handicappato picchiato a sangue per rapina

Brutale aggressione a Biella per 300 mila lire. Tre in carcere

BIELLA. In due — saliti nell'appartamento facendosi aprire — la porta — una — Mentre un t— complice aspettava fuori, si — scagliati sul ragazzo colpendolo — calci — pugni, gli hanno preso denaro e — cellulare e sono fuggiti.

La rapina è avvenuta l'altra sera nel rione Chiavazza, ma — particolare rende più crudo il rapporto dei carabinieri: la vitti— — un handicappato, che ha dovuto — — in ospedale. — autori dell'aggressione — stati arrestati qualche ora dopo, ma prima di finire in manette avrebbero avuto — tempo di rapinare un altro giovane al ponte — Cervo.

In carcere Vincenzo Cerra, 23 anni, Paolo Pellegrino, — 19 — — minore di 17 anni, tutti residenti a Chiavazza. Ieri — sono stati interrogati dal pm Federico Panichi: avrebbero ammesso la loro responsabilità per l'aggressione all'handicappato, mentre sul secondo episodio alcuni particolari devono ancora essere chiariti.

L'operazione, coordinata dal maggiore Giambrone, comandante della Compagnia — Biella, ha tenuto impegnati per alcune ore i carabinieri: i tre sono stati bloccati grazie alla segnalazione dell'auto sulla quale — stati visti allontanarsi. L'aggressione all'handicappato è scattata verso le 19,30. A quell'ora il giovane (32 anni), — solo in casa, e carpire la sua fiducia per farsi aprire la porta deve essere stato facile. Una volta nell'appartamento le violenza dei banditi si scatena.

Il ragazzo non riesce a regire; resta seduto in balia degli aggressori che lo prendono a pugni sul volto, provocandogli ecchimosi — ferite. — ne vanno portandogli via 300 mila lire, — telefonino, — valigetta. Quando scatta l'allarme i tre si sono già dileguati, ma i carabinieri, sulla base della descrizione fatta dalla vittima, hanno già elementi su — lavorare.

Poi c'è il secondo episodio, avvenuto alle 23,30. Sul ponte — camminando un ragazzo di — anni. I tre gli si avvicinano e succede qualcosa che scatena nuovamente la violenza. Compaiono anche due pistole, una semiautomatica e una «magnum». Soltanto più tardi si scoprirà che sono due armi giocattolo, — il giovane, nello choc dell'aggressione, non può accorgersene. I tre lo lasciano con un dente spezzato e il portafogli vuoto, ma i carabinieri, nel frattempo, li hanno intercettati.

Gli uomini del maggiore Giambrone stanno indagando anche su un'altra rapina, avvenuta sempre l'altra sera in — tabaccheria di strada p— Andorno. Il «colpo» avrebbe fruttato soltanto 170 mila lire.

[d. ca.]

— IN OSP—

Niente cartella clinica alla madre

Caso-Donini: interviene il Tribunale dei diritti di Ferrara. Mirko Donini era il ragazzo bolognese di 29 anni che, il 30 novembre del 1990, era — coma durante le fasi preparatorie ad — intervento per la cataratta all'ospedale «Sant'Andrea». Dopo 18 giorni di agonia, il giovane — morto. Donini era stato operato a Vercelli perché, — quei giorni, si — nel carcere di Billiemme per scontare un residuo di pena per una piccola storia di droga. Giorgina Domenicali, — mamma di Mirko, non si è mai arresa di fronte alle spiegazioni ufficiali, per altro generiche, date dai medici, — condo cui Mirko Donini era — perché — suo fisico, — dalla droga, — — — all'anestesia. «Come poteva - si chiede - aver preso — droga prima dell'intervento, se era prima in carce— e poi piantonato in ospedale?».

Dopo una lunga serie di battaglie legali e giudiziarie, Giorgina Domenicali ha chiesto — copia della — alla clinica del suo ragazzo per avviare anche la procedura civile. «Ma dopo molti mesi - — i responsabili del Tribunale del Malato di Ferrara - la sua richiesta, più che legittima, — è stata esaudita. E questa sarebbe la tanto conclamata "trasparenza" dei servizi pubblici?». — adesso il Tribunale del Malato di Ferrara pretende — spiegazione ufficiale — ministri della Giustizia e della Sanità.

[e. d. m.]

La sentenza poco prima di mezzanotte: per Guarnieri l'accusa — chiesto — condanna — 7 anni

Processo per la bomba alla Mosca: tutti assolti

Subito scarcerato il presunto capo della «gang» di estorsori

I giudici del tribunale di Biella hanno emesso la sentenza verso mezzanotte

BIELLA. Sentenza — sorpresa, ieri sera, poco prima di mezzanotte, nel processo per la bomba al magazzino Mosca di Gaglianico. Gli imputati, Pietro Guarnieri, 32 anni, — Maria Stella Timpani, 21 —ni, sono stati assolti. Guarnieri era sospettato di essere — capo — gang di estorsori che, dopo l'esplosione alla Mosca, — chiesto — «pizzo» di mezzo miliardo all'imprenditore biellese. La giovane era invece accusata di favoreggiamento. Per Guarnieri, che era detenuto, è stata ordinata l'immediata scarcerazione.

Non — comunque escluso che il pubblico ministero, Federico Panichi, presenti appello contro la sentenza assolutoria: nella — requisitoria, durata circa un'ora, aveva chiesto per Guarnieri una condanna a 7 anni di reclusione e sei mesi di carcere per Maria Stella Timpani.

Tutto era cominciato la notte del 28 gennaio del '90 quando un ordigno esplosivo rudimentale ma molto potente aveva devastato uno dei capannoni della ditta Mosca a Gaglianico. Pochi giorni dopo, l'amministratore, Corrado Mosca, 46 anni, figura nota anche per la — attività politica, aveva ricevuto la prima di una serie — telefonate ricattatorie: «Qui parla Aquila, paga — milioni — facciamo — tutto in aria».

Corrado Mosca si — subito rivolto ai carabinieri. Così mentre l'imprenditore portava— ti — difficile trattative — Aquila, gli inquirenti si erano messi al lavoro. Dopo l'ennesima telefonata i carabinieri erano riusciti — localizzare il locale pubblico da dove era partita e nella rete erano rimasti il titolare — — un bar di Occhieppo, Giovanni Novella, già implicato in una questione di droga, — Pietro Guarnieri un imprenditore di — anni, originario di Locri con conoscenze sospette nel mondo della 'Ndrangheta. Novella aveva scelto di patteggiare una pena a 2 anni di reclusione ed — subito uscito di scena.

[m. al.]

BIELLA
via Italia 13
T— 23143
Maucci
COSSATO
via Mazzini 21
(015) 93824

VENDITA SPECIALE FINE SERIE
1.000 E PIU' CAPI
SU DUE PIANI

— a partire
da £. 990.000
— - — - —
da £. —
— —
da £. 590.000
— Chiodo in pelle —
a £. 200.000

PER SAN VALE—

ALTA MODA SCONTO 30% - 50%

Cambia la tua vecchia pellicia con una nuova di alta moda!

SER. COM. LASERE 90

Ma le amministrative potrebbero essere rinviate su richiesta di Mancino

Elezioni, pronta una lista civica

Sarebbero stati contattati illustri personaggi, politici e non, della città: da Baiardi a Ordano, da Dogliotti a Robutti. L'ex assessore spiega la sua posizione. Al lavoro il «commissario» della dc

Già sistemati i primi tabelloni elettorali. In alto, il prefetto Marino. Sopra, Nicola Mancino

VERCELLI. C'è incertezza sulle date delle elezioni: [illegible] andrà davvero alle urne il [illegible] marzo? Ieri, secondo la legge, [illegible] scattati i 45 giorni di convocazione dei cosiddetti «comizi elettorali» da parte del prefetto Francesco Marino, ma il Parlamento si sta apprestando [illegible] approvare [illegible] disegno di legge del ministro Mancino che ha proposto due turni elettorali, il primo dei quali dovrebbe scattare fra la metà di aprile e la metà [illegible] giugno.

Solo l'approvazione del ddl del ministro dell'Interno potrebbe far slittare l'appuntamento dei vercellesi (e dei torinesi, tra l'altro) per il rinnovo del Consiglio comunale. La sen[illegible] è che si vada ad una proroga del voto amministrativo, nell'attesa che venga approvata la riforma, con l'elezione diretta del sindaco. Ma soltanto nei prossimi giorni [illegible] potrà avere un quadro più chiaro della situazione.

Intanto, si stanno preparando all'appuntamento sia i partiti tradizionali, sia i movimenti di opinione, [illegible] molti cittadini che sono intenzionati a formare [illegible] cosiddette liste civiche. Ieri, [illegible] quotidiano ha parlato di una lista-Robutti, che sarebbe stata messa in cantiere dall'ex assessore democristiano [illegible] Lavori Pubblici. Robutti smentisce a metà questa notizia, o meglio la chiarisce.

Dice: «Non è vero che io sia l'ispiratore di questa presunta lista, non è vero che abbia in tasca i nomi con cui formarla». Ma l'idea c'è, i nomi ci sono. «Sì - risponde l'ex assessore - c'è [illegible] progetto, ci sono gli obiettivi. Ma tutto sta nelle notizie che arriveranno da Roma sul meccanismo elettorale. [illegible] rimarrà il vecchio sistema, non vedo proprio perchè mi dovrei candidare in una formazione "civica", per giunta come capolista, dopo 22 anni nella dc. Sarebbe però diverso il discorso se si arrivasse ai nuovi sistemi elettivi. In tal caso, mi metterei a disposizione di questo "cartello" di ispirazione progressista, disposto anche a fare la sentinella del bidone [illegible] benzina, [illegible] non assolutamente con un ruolo di preminenza. Per intenderci, non voglio più fare l'assessore, tantomeno il sindaco».

Ma quali sarebbero «i nomi»? Le voci, incontrollate, sono tante. Si parla [illegible] galantuomini, di gente [illegible] ma anche [illegible] esponenti dei partiti tradizionali. E' stato sicuramente [illegible] tattato l'ex sindaco ed ex senatore [illegible] del pds Ennio Baiardi. Poi si fanno i nomi di Rosaldo Ordano, Giulio Dogliotti, Marco Barberis, Tony Bisceglia.

Un movimento civico che sarebbe [illegible] alternativa sia ai partiti sia ad altri gruppi con matrice culturale diversa; ad esempio, il «Vercelli '93» di dichiarata ispirazione cattolica.

Tutto ciò mentre la dc si affiderà al neo commissario, l'alessandrino Renato Balduzzi.

Enrico De[illegible]

NOTIZIE FLASH

FURTO

Rompono un vetro e rubano oggetti in oro

Dopo aver infranto il vetro di una porta finestra, l'altro giorno i ladri sono entrati nell'appartamento di Armando Bivi, 68 anni in via Lullo da cui hanno rubato alcuni oggetti d'oro di valore imprecisato. All'uomo non è rimasto altro che sporgere denuncia contro ignoti.

[illegible] MEDICA

Al Sant'Andrea si parlerà di marker tumorali

Questo pomeriggio alle 14,30 nell'aula magna dell'ospedale Sant'Andrea avrà luogo un incontro organizzato dalla società di cultura medica presieduta dal dottor Franco Acanfora. Tema della riunione «Il significato clinico dei markers tumorali», verrà illustrato dall'aiuto medicina Walter Giorgelli. Moderatori saranno il primario di medicina Renato Martinotti e Dario Cerrato, primario del laboratorio.

[illegible]

Esenzione dei bollini ai malati cronici

Con [illegible] circolare l'assessore regionale alla Sanità ha chiarito [illegible] problema-tiket sollevato dall'Associazione diabetici. In pratica si vengono a determinare due fasce diversificate [illegible] esenzione basate sul reddito e sulla patologia. Mentre non cambiano le disposizione: otto bollini semestrali per coloro che sono esenti da tiket per reddito [illegible] non hanno malattie croniche, i cittadini esenti da tiket ed affetti da patologie particolari (diabete, ipertensione, nefropatia) dovranno richiedere l'apposito certificato per patologia all'Usl allegando [illegible] documentazione medica. Con questo certificato otterranno i farmaci necessari [illegible] applicare [illegible] bollino sulla prescrizione medica.

[illegible]

Campione [illegible] Power lifting alla palestra Arte e Sport

Sarà Piero Forti, tecnico sportivo, distologo, tre volte campione Europeo di Power Lifting e preparatore atletico, l'oratore dell'incontro [illegible] cultura sportivo organizzato dalla palestra «Arte e Sport». La riunione si terrà mercoledì alle 20,30 nella sede di via Trento. Molti i punti toccati durante l'incontro: si andrà da un'alimentazione corretta all'integrazione alimentare, per passare ai metodi per perdere peso ed aumentare la massa muscolare.

SOLIDARIETA'

Pranzo benefico per gli anziani dell'Aravecchia

La società bocciofila Aravecchia organizza come ogni an[illegible] in occasione del Carnevale un pranzo per gli anziani del rione. L'appuntamento è fissato per 12 di domenica nel salone dell'oratorio della Comunità [illegible] don Luigi.

Indagine in Senato

Bnl-Iraq Scheda nella commissione

VERCELLI. Un altro incarico delicato per il senatore vercellese Roberto Scheda. Dopo es[illegible] stato nominato presidente della commissione [illegible] garanzia del psi - proprio in un momento difficilissimo per il partito del garofano - Scheda dovrà ora indagare sull'«affare» Bnl-Iraq.

Il parlamentare vercellese, vicepresidente [illegible] gruppo parlamentare socialista in Senato, è stato nominato vicepresidente della commissione parlamentare d'inchiesta sull'uso dei finanziamenti [illegible] all'Iraq dalla filiale di Atlanta della Banca nazionale del lavoro.

Presidente della commissione è il senatore Gian Paolo Mora: secondo quanto ha comunicato la segreteria di Scheda, i lavori della commissione parlamentare sullo spinoso «caso» internazionale incomincerannno la prossima settimana. Della vicenda, già prima della Guerra del Golfo, si parlò a lungo: il prestito della Bnl al regime di Saddam fu ripreso da tutti i giornali del mondo. **[r. v.]**

Interrogazione

Problemi per gli aborti al S. Andrea?

VERCELLI. Tre consigliere regionale [illegible] pds, Silvana Bortolin, Mercedes Bresso [illegible] Silvana Dameri hanno rivolto un'interpellanza al presidente del Consiglio per le difficoltà [illegible] cui si trova il reparto di Ginecologia e Ostetricia del San'Andrea.

In particolare [illegible] pone l'accento sugli interventi di interruzione volontaria della gravidanza che, spesso, non possono essere realizzati nei tempi previsti dalla legge.

Questi disagi deriverebbero dalla decisione dell'ospedale di Santhià [illegible] non svolgere interventi d'interruzione della gravidanza, nonostante che nell'organico [illegible] quattro medici uno solo sia obiettore [illegible] [illegible] vi sia sovraffollamento nel servizio.

Le esponenti del pds chiedono [illegible] l'Usl [illegible] Santhià sia stata autorizzata dall'assessorato regionale [illegible] sospendere gli interventi in questione e, in [illegible]so affermativo, perchè [illegible] si sia potenziato adeguatamente l'organico del reparto ospedaliero di Vercelli. **[r. s.]**

Obiezione militare

Oggi l'asta di beni pignorati

VERCELLI. Oggi, alle 14, nella parrocchia del Belvedere si svolgerà l'asta pubblica per l'acquisto dei beni che l'Esattoria ha pignorato a Claudio Fecchio, leader vercellese della campagna per l'obiezione contro le spese militari.

Nella sua dichiarazione dei redditi, Fecchio si è rifiutato di pagare la parte di tasse che dovrebbero finire al capitolo delle spese militari. Ha stornato questi versamenti ad un fondo speciale «umanitario». Ma l'Erario si [illegible] opposto a questa scelta e, al rifiuto di Fecchio [illegible] saldare la nuova cartella esattoriale, ha pignorato [illegible] rappresentante della Loc vercellese alcuni beni: la scelta, concordata con lo stesso Fecchio, è caduta su libri sulla pa[illegible] (Pubblicazioni su Gandhi, etc.), per un valore di [illegible] mila lire. Oggi questi libri saranno messi all'asta appunto al[illegible] parrocchia del Sacro Cuore di don Piero Borelli.

Claudio Fecchio intanto ha anche presentato ricorso alla Commissione tributarie.

[g. mo.]

La tragedia lungo la ferrovia Torino-Milano, nei pressi del Magazzino dei Trafori

Operaio di 23 anni muore folgorato

Il giovane, che abitava in provincia di Como, stava lavorando al rifacimento della linea elettrica. Una scarica ad altissima tensione l'ha ucciso sul colpo. Ma ci sono misteri da chiarire: aperta un'inchiesta

VERCELLI. Un giovane operaio lombardo è morto folgorato mentre lavorava lungo la linea ferroviaria Torino-Milano. La vittima si chiama Marco Caelli. Aveva 23 anni e abitava a Colico, in provincia di Como.

La disgrazia è accaduta a poche centinaia di metri dalla stazione di Vercelli, vicino [illegible] Magazzino dei Trafori. Caelli lavorava per un'impresa del suo paese, che [illegible] occupa di manutenzione delle linee elettriche ferroviarie. Al momento dell'incidente sembra che fosse in cima ad un palo (oppure [illegible] scala): ha toccato i fili dell'alta tensione e la scarica l'ha ucciso sul colpo.

Ma ci sono ancora molti misteri [illegible] chiarire, nella morte di questo giovane operaio. Il pri[illegible] dell'elenco è questo: [illegible] bra che l'incidente sia accaduto [illegible] fuori dell'orario di lavoro, [illegible] quando i dipendenti della ditta non erano più tenuti a prestare la loro opera. E inoltre bisogna ancora stabilire [illegible] esattezza com'è accaduta la disgrazia.

Proprio per questo, adesso, [illegible] procuratore della Pretura Luigi Carlì ha aperto un'indagine. L'nchiesta sarà affidata al sostituto procuratore della Repubblica Maria Paola Caffarena. Per fare luce sull'episodio, molto probabilmente, verranno interrogati i testimoni della sciagura e le persone che lavoravano con Marco Caelli.

E mentre la magistratura e la polizia giudiziaria [illegible] ieri c'è stato un sopralluogo di tecnici delle Ferrovie [illegible] Stato. L'incidente [illegible] accaduto all'altezza del passaggio a livello di via Monte Bianco, vicino ai depositi doganali.

Il cadavere carbonizzato [illegible] Marco Caelli è stato portato all'obitorio dell'ospedale Sant'Andrea, dove si trova ancora adesso. Il giovane lavorava per l'impresa «Cariboni» di Colico, una cittadina sulle rive del lago di Como, a pochi chilometri da Lecco.

La ditta si occupa della manutenzione e del rifacimento [illegible] linee elettriche ferroviarie. [illegible] circa un anno i dipendenti della Cariboni erano impegnati sulla Torino-Milano, e recentemente lavoravano sul [illegible] compreso fra Santhià [illegible] Vercelli.

[illegible] stessa impresa, fra l'altro, lavora anche il padre del raga[illegible] Giorgio Caelli. E padre e figlio, come molti altri operai, trascorrevano a Vercelli l'intera [illegible] settimana: arrivavano il lunedì mattino [illegible] ripartivano per Lecco il venerdì sera.

L'incidente sulla Torino-Milano è passato quasi inosservato: [illegible] ci sono stati ritardi sulla linea ferroviaria, e la notizia non è stata comunicata dalla polizia.

[g. bu.]

SAVOINO

Si trema anche a Vercelli?

VERCELLI. A Torino molti tremano per l'interrogatorio [illegible] Antonio Savoino, che sarà ascoltato oggi dal pm Vittorio Corsi. L'architetto «massone», arrestato l'altro giorno per lo scandalo dell'ospedale di Asti, è stato definito «l'asso pigliatutto» degli appalti della Sanità torinese e piemontese, e ha lavorato molto anche a Vercelli.

Ha firmato un progetto per la «torre dei servizi» del Sant'Andrea (poi non utilizzato), ed è stato il direttore dei lavori per il potenziamento dell'inceneritore. Per quest'ultimo incarico ha incassato dal Comune un compenso di 600 milioni, [illegible] sempre per questo incarico è finito nel mirino dei magistrati [illegible] Vercelli Luigi Carlì [illegible] Luciano Scalia, che indagano sulla «Tangentopoli» di risaia.

L'inchiesta è ancora aperta: perché la direzione di lavori così complicati fu affidata ad un architetto invece che a un ingegnere? Forse [illegible] trema anche a Vercelli. **[g. bu.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Lettera aperta [illegible] Santhià [illegible] psi

[illegible] questa lettera aperta ai compagni socialisti vorrei ripetere, con più amarezza ma [illegible] tanta veemenza, quanto affermai in Consiglio comunale a Santhià alle 21,30 del 18 ottobre 1987. Prima che il glorioso partito, per il quale immolarono [illegible] vita milioni [illegible] lavoratori, si dissolva, ognuno [illegible] le proprie responsabilità: penali davanti al giudice, morali e politiche davanti a tutti i cittadini.

Salviamo quanto [illegible] di quella democrazia nata dalla Resistenza e trascinata allo sbaraglio da un pugno di politicanti disonesti che ormai rappresentano solo lo scherno dei loro misfatti.

Carmine Barbieri, Santhià

La Coldiretti [illegible] Biella [illegible]

Sono figlia di [illegible] contadino, iscritto alla federazione Coltivatori diretti di Biella fin dal 1957, e deceduto alcuni anni or sono.

Lavorando nell'industria ho continuato a recarmi negli uffici della federazione per risolvere tutte le mie pratiche. Ora mentre gli altri sindacati e patronati cittadini sono autonomi la Coltivatori diretti è sempre rimasta una sottofederazione alle dipendenze di Vercelli, pur avendo più di settanta paesi da assistere.

Gli uffici di Vercelli, inoltre, hanno personale fisso mentre a Biella sono solo tre i dipendenti che devono raggiungere continuamente i quindici uffici sparsi in tutto il Biellese.

Questo significa che se abbia[illegible] bisogno di pratiche urgenti in città troviamo aperto solo il lunedì ed il giovedì.

Anche i due tecnici che fanno capo al servizio a volte cercano [illegible] dare una mano [illegible] logicamente non [illegible] in grado di sostituire i titolari.

Non è certo comodo aspettare il proprio turno ore ed ore in piedi schiacciati in un corridoio.

Adesso siamo diventati provincia possibile anche gli uffici di Biella non possano diventare autonomi?

Lettera firmata
Ronco Biellese

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44 800 - [illegible]
Gattinara: (0163) 832 800
[illegible]: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.465
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.3[illegible]
Cavaglià: (0161) 966.666
Cossato: (015) 922.[illegible]
[illegible]3) 54.45[illegible]
Crescentino: (0161) 841.122
Vol. Soc. Grignasco: (0163) 418.817

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente). *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, tel. 65.152. A **Biella** [illegible] principale: *Farmacia Piedemonte* della dottoressa Maria Agata Bassotto, via Italia 73, tel. (015) 22.241; turno sussidiario: *Dottor Nardo Balestrini*, via Pietro Micca, tel. (015) 25.22.071. Orario turno principale: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più alla sera dei giorni festivi fino alle 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono le reperibilità notturna, su chiamata, con ricetta medica urgente.

Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi Borghi*, [illegible] Libertà 30, tel. (0163) 835.248.
Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerri*, piazza Mazzini 36, tel. (063) 22.256.
Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, [illegible] Veneto 111, tel. (015) 472.778.
Mongrando (Curanuova): *Dr. Renato Gallina*, [illegible] Monticello [illegible] tel. (015) 666.688.
Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. (015) 253.60 79.
Trivero: *Dr. Gualpa*, via Roma 80 Frazione Lora, tel. (015) 756.592.
Valdengo: *Dott.ssa Lucialle Re*, via Roma 92, tel. (015) 582.015.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.050
Arborio: telef. (0161) 88.384
Biella: telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44 524
Cossato: telef. (015) 922.901
Crescentino: telef. (0161) 842.855
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.2[illegible]
Trino: telef. (0161) 829.595
[illegible]

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

STATO CIVILE

VERCELLI

[illegible] Rosalia Veccaro, 76 anni, pensionata; Rosa Lupo, 80 anni, pensionata; Venanzio Sarasso, 67 anni, pensionato; Martina Tagliabò, 89 anni, pensionata; Evasio Pollo, 68 anni, pensionato; Giuseppe Todo, 83 anni, pensionato; Bruno Menini, 71 anni, pensionato; Antonietta Arlone, 73 anni, pensionata, Giuseppina Zanetto, [illegible] anni, pensionata; Leontino Bandiera, 59 anni, pensionato.

BIELLA

NATI. Samantha Rimoto, Nicoletta Piera Ansermino.
MORTI. Dina Bianchi, 84 anni, pensionata; Isabella Ruggiero, 42 anni, impiegata; Concetta Cancelliere, 72 anni, pensionata.
SI SPOSERANNO. Alberto Lionello, 28 anni, elettricista con Orietta Pastore, 23 anni, operaia.

GAGLIANICO

MORTI. Paolo Guerrino Vassalli, 76 anni, pensionato; Maria Lucia Guarenga, 59 anni, casalinga; Nea Campanello, 77 anni, pensionata.

SAGLIANO

MORTI. Bruno Bellino, 84 anni, [illegible] sionato.

SALA

[illegible] Oreste Bessone, [illegible] anni, pensionato.

VIGLIANO

[illegible] Riccardo Mazzon.

GLI APPUNTAMENTI

ESCURSIONE

Il Club alpino a Saint Oyen

E' per domenica prossima la gita in pullman organizzata dalla sezione di Vercelli del Club alpino italiano a Saint Oyen (terza uscita del corso sulla neve). [illegible] partirà alle 7 da piazza Mazzini, angolo via Stura, dove c'è la [illegible] cittadina del Cai. Le iscrizioni si ricevono alla cartolibreria Barnascone di corso Libertà. Quota di partecipazione 15 mila (giornaliero 12 mila).

LE GITE DELL'ACI

Il calendario del primo semestre

Questo [illegible] il programma di gite culturali che l'Automobile Club di Vercelli ha organizzato per il primo sem[illegible] [illegible] quest'anno. Per il 20 e il 21 marzo: visite a Firenze, a Fiesole [illegible] a Vinci. Per il 24 aprile: visite all'abbazia di Nonantola [illegible] a Cento. Per il 30 maggio: visite a Colico (abbazia di Piona), a Gera Lario (chiesa di San Vincenzo) e [illegible] Gravedona (chiesa di Santa Maria del Tiglio). Per i giorni 19 e 20 giugno: visita al centro storico [illegible] dintorni di Treviso, a Castelfranco Veneto [illegible] a villa Barbaro di Maser. I viaggi si svolgeranno in pullman. Le date sono ancora indicative, tranne la prima, definitiva. Per informazioni si può chiamare in orario d'ufficio lo 0161-25.51.53.

CORSI UNITRE'

La tecnica del canto

E' [illegible] programma oggi alle 15, una conferenza, riservata a tutti gli iscritti all'Università della terza età di Crescentino, che ha per oggetto il canto corale nelle [illegible] più particolari forme. A te[illegible] la lezione di teoria sarà la direttrice del coro di Borgo D'Ale, Angela Fiorano.

L'UFFICIO ASCOM

Aperto in questi giorni a Cigliano

Al 7 di via Gabriele D'Annunzio a Cigliano è entrato in funzione un [illegible] ufficio aperto dall'Associazione Commercianti della provincia di Vercelli. Fruitori i commercianti, titolari di pubblici esercizi, agenti e rappresentanti di c[illegible]rcio. Questi gli orari: dalle 9,30 alle 12 ogni mercoledì e giovedì, dalle 14,30 alle 16,30 ogni venerdì. L'inaugurazione ufficiale della sede si terrà alle 10 di domenica prossima.

Tre periti incaricati dal magistrato indagheranno sul maxi-tamponamento

Strage, Carli scatena i tecnici

Sono due ingegneri e un esperto di infortunistica: ■ loro il pm chiederà di accertare le eventuali responsabilità di tutti (compresa la Società autostrade). Autorizzata la sepoltura delle salme

VERCELLI. Saranno due ingegneri e un esperto di infortunistica stradale gli «007» che indagheranno (insieme alla polizia di Villarboit) sulle cause del maxi-tamponamento sulla A4. La commissione di tecnici sarà nominata oggi dal procuratore della Pretura Luigi Carli, che ha intenzione ■ scavare a fondo sull'accaduto.

«Una strage come questa impone indagini accurate e rapide», dice il magistrato. E aggiunge: «La polizia stradale stabilirà ■ dinamica dell'incidente, ■ i consulenti valuteranno tutte le ipotesi penali: sia per quanto riguarda i comportamenti dei singoli, sia per quanto riguarda la situazione complessiva».

Carli, che l'altro giorno ha fatto un sopralluogo sulla Torino-Milano, non esclude eventuali responsabilità anche da parte della Società autostrade, che ha lasciato circolare le auto nonostante la nebbia fosse fittissima.

Un'indagine «a 360 gradi», quindi, come già aveva anticipato ieri il procuratore. I «consulenti» saranno d■ ingegneri di Alessandria e di Genova e un esperto di infortuni stradali, pure lui genovese. La Procura ha già preso accordi con loro, e oggi dovrebbe arrivare la nomina ufficiale. La raccomandazione dei magistrati sarà molto semplice: analizzate il maxi-tamponamento «con l'occhio del pm», cioè allo scopo di stabilire ipotesi ■ reato. Visto che ■ ■■■ stati ■ morti e un centinaio di feriti, in teoria ci possono essere accuse di omicidio colposo ■ di lesioni colpose.

L'inchiesta, coordinata da Carli, sarà affidata al sostituto procuratore Maria Paola Caffarena, che era ■ turno in Procura quando è arrivata la notizia della strage. Sui corpi delle nove vittime ieri si è aggiunto un giovane di 24 anni, morto all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli: non sarà fatta l'autopsia, in quanto le cause della morte sono evidenti.

Già oggi, così, dovrebbero essere ■■■■i tutti i nulla-osta per il seppellimento delle salme: ieri il pubblico ministero aspettava che la polizia stradale consegnasse gli atti di morte e di riconoscimento dei cadaveri carbonizzati, che sono stati portati negli obitori di Santhià e di Carisio.

L'indagine, comunque, si presenta molto difficile: gli uomini del vicequestore Eliseo Santoro, comandante della «Stradale», stanno lavorando da giorni in modo febbrile. Le prime ricostruzioni sommarie sono già pronte, ma fino al pri■■ pomeriggio ■ ieri non erano st■■ ■■■■ ■ disposizione della magistratura nemmeno le salme delle vittime.

Tempi lunghi, quindi, e molti misteri da risolvere. «Ma lo ■■pite che ci sono 300 auto? Come si fa a fare un disegno?», si chiedeva l'altro giorno un poliziotto, impegnato a fare i rilevamenti sul luogo dell'incidente. In ■■ groviglio d'acciaio e di fuoco come quello che si è formato sulla A4, diventa difficile stabilire con esattezza come è avvenuto il maxi-tamponamento. Senza contare che ci sono decine di testimoni da ascoltare, fra cui molti automobilisti feriti e ricoverati in ospedale.

[g. bu.]

Un'immagine del maxi tamponamento sulla A4 Per stabilire la dinamica e i responsabili dell'incidente il procuratore ■ Vercelli ha chiesto aiuto ai tecnici

Biella, sviluppi nel caso della rassegna contestata: i decessi segnalati all'Ente sono oltre 20

«I cani venduti in mostra stanno morendo»

Accuse Enpa ■ «Cucciolo mio»: gli animali erano già malati

Un mese fa la rassegna a Biella fiera

BIELLA. La battaglia avviata dall'Enpa contro «Cucciolo mio», la rassegna ospitata nelle scorse settimane a Biella Fiere, non si era esaurita co■ la conclusione della mostra. Con il tono dei «noi l'avevamo detto che gli animali erano ammalati», l'ente lancia nuove accuse agli organizzatori di «Cucciolo mio», questa volta sulla base di esperienze dirette: oltre venti fra i cani acquistati nei padiglioni ■■■ ■■■. N■■■■■ i cuccioli curati dai veterinari biellesi.

«Quello che avevamo previsto è puntualmente accaduto - dice Anna Florio, delegata dell'Enpa -. Abbiamo anche fatto dei controlli durante ■ manifestazione rilevando delle irregolarità, ma dare duecento mila lire di multa a due milioni, non sarebbe servito a bloccare "Cucciolo mio". La nostra preoccupazione è che i cani malati abbiano diffuso microbi agli altri. E' per questo che stiamo cercando di raccogliere più dati ■■ssibili su questa faccenda. Vorremmo che chi ha acquistato a Gaglianico si mettesse subito ■ contatto con noi».

All'Enpa stanno già arrivando le prime segnalazioni. La storia di Cinzia Ferraro, accolto l'Ente per la protezione animali, è emblematica dell'accaduto: ha pagato 550 mila l■■ per uno yorkshire (prezzo di favore ■ detta del venditore) ■■■ nel giro ■ poche ■■■e si ■ ritrovata con un animale malato e poi vissuto quattro giorni.

«Ero andata a Gaglianico solo per curiosare - spiega Cinzia Ferraro - poi mi sono lasciata coinvolgere ed alla fine ho ■■■■perato il cucciolo con tanto di tatuaggio, libretto sanitario e pedigree ungherese. Quando ho telefonato agli organizzatori per comunicare il decesso dello yorkshire, mi hanno risposto che era stato curato male dai veterinari locali ma, se volevo, l'avrebbero sostituito oppure sarei stata rimborsata. I soldi per ora non li ho visti».

Analogo il racconto di Mirella Vernini. Il carlino acquistato *in fiera* ■ morto dopo pochi giorni. Ora l'animale le è stato sostituito con un altro che non ■■■ comunque di buona salute. «In casa stiamo con il fiato sospeso - racconta -. Mia figlia è gravemente malata e se venisse a scoprire che il primo cucciolo è morto, rischierebbe una crisi. Abbiamo quindi dovuto sostituire ■■ segreto l'animale. Sono decisa però ad andare fino in fondo a questa brutta vicenda. Non è per i soldi spesi, ci vuole rispetto anche per gli animali».

[p. g.]

VENTIQUATTR'ORE

AMMINISTRAZIONE

Convocato per venerdì il Consiglio comunale di Mezzana

E' stato convocato per venerdì prossimo il Consiglio comunale di Mezzana. Tra gli argomenti che verranno presentati all'ordine del giorno vi è una notizia di particolare attualità: i Comuni di Casapinta, Crosa, Mezzana e Strona hanno, infatti, deciso di riorganizzare le attività municipali ■■ un unico consorzio del «Mortigliengo».

SCUOLA

Corso di aggiornamento per insegnanti elementari

La sezione vercellese della Federazione nazionale insegnanti organizza una serie di ■■■ d'aggiornamento per docenti degli istituti elementari e della scuola materna. La prima lezione ■ svolgerà martedì 16 febbraio e avrà inizio a partire dalle 16,30. Il programma della giornata s'intitola: «Fare scuola con la riforma». Il relatore degli incontri sarà Sergio Giglioli, direttore didattico di Milano. Gli altri appuntamenti sono stati fissati, invece, per giovedì 25 febbraio e per ■ 4, 11 e ■ marzo. Il corso ■ terrà nell'aula magna della scuola elementare «Ferraris» di piazza Cesare Battisti.

MANIFESTAZIONI

Domani ■ San Michele una messa per l'Europa

Domani mattina alle 10, nella chiesa di San Michele, l'arcivescovo di Vercelli, monsignor Tarcisio Bertone, celebrerà una ■■■■ per la festa dei santi Cirillo e Metodio, patroni d'Europa. La celebrazione in San Michele è stata scelta perchè, ■lla chiesa ■■■■■■■, è ■■■■■ una icona dei patroni d'Europa «dall'Atlantico agli Urali».

CRONACA

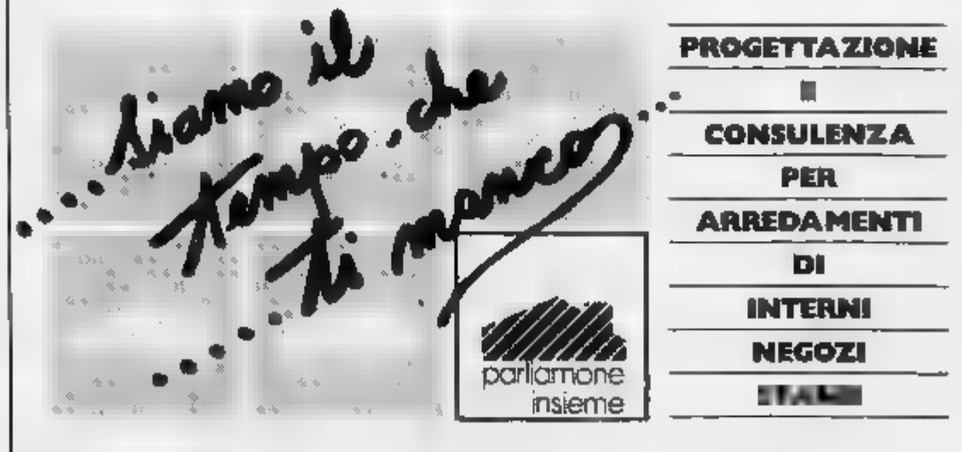
Vercelli, donna investita in corso Salamano

Una donna di 61 anni, Amelia Santarato, residente a Vercelli in piazza Sardegna, è stata investita nel tardo pomeriggio di ieri in corso Salamano. La donna ■■■ in bicicletta, ed è finita contro un'auto. Portata in ospedale, è stata visitata dai medici. Le sue condizioni, secondo le prime informazioni della polizia stradale, non sono preoccupanti.

■■■■■■■■

Il circolo dei Polesani si fonde con l'Arci

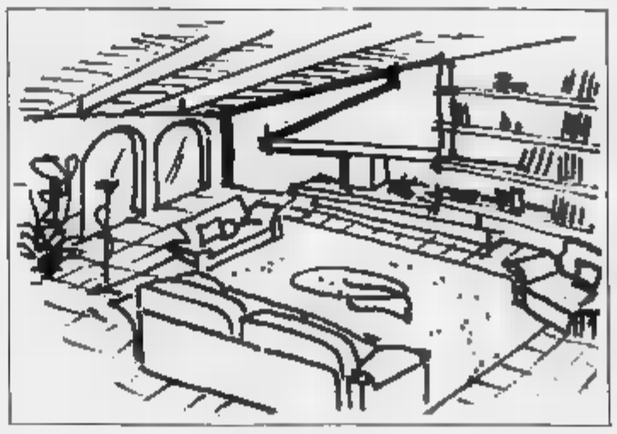
Il circolo dei Polesani ■i è fuso ■■■ l'Arci del villaggio Lamarmora. Il nuovo sodalizio sarà retto da un ■■■■ consiglio direttivo guidato dal presidente Mario Moretto che verrà affiancato dal vice presidente Augusto Carco ■ dai segretari Enzo Cravario e Roberto Previato. L'attività sportiva, invece, farà capo a Giancarlo Carisio mentre Bruno Bagatello, Loona Bolognini e Franco Labarile si occuperanno d'impianti e strutture. I rapporti ■■■ la stampa saran■■ tenuti da Edilio Galuppi.



PROGETTAZIONE ■ CONSULENZA PER ARREDAMENTI DI INTERNI NEGOZI ■■■■

«Siamo ■ tempo che ■ manca» è lo slogan più appropriato per questa azienda che, ■■ 10 anni nel settore dell'arredamento come progettazione e consulenza, coordina i lavori di realizzazione, grazie ■ suo staff ■ artigiani specializzati ■ selezionati.

Lo «Studio Parliamone Insieme», sempre attento alle diverse esigenze d'arredo, offre alla propria clientela un servizio completo, portando a compimento, ■■■ tempi ■ nei costi stabiliti, il progetto che risolve il vostro grande ■ piccolo problema d'arredamento.



COSSATO (VC)
Via Martiri ■■■■ Libertà, 306 - Tel. e Fax 015 931.85

CHIUSO IL LUNEDI'

LA BALENA BIANCA®

Le tre tonnellate di pesce che vendiamo alla settimana ■■■■ la nostra forza e garanzia di freschezza.

LE OFFERTE DELLA SETTIMANA

■■■E SPADA FRESCO £. 33.000 ■ Kg.
VITELLO DI ■■■■ £. 15.900 al Kg.

N.B. I ■■■■■ PREZZI SONO COMPRENSIVI DI ■■■

VIGLIANO - Via Milano 434 - Tel. 811564

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

GLOBO BORGOVERCELLI 0161 - 213578

Nella sala del liscio si balla ■■■■

VENERDI' 12 Historia
■■■■■ 13 Camillo del Who
DOMENICA 14 Le Bazar

Nelle serate di venerdì, sabato e domenica nella seconda sala DISCOTECA

Ed inoltre giovedì 18 ore 15 Gran ballo dei bambini - la serata con DISCOTECA per la consegna premio Renzo Bossolo 1993 - Balletto Accademia di danza Città di Vercelli di Pilar Sampietro - Ingresso gratuito.

In discoteca VEGLIE di CARNEVALE: sabato 20 e martedì 23.

"Musica e gastronomia"

LE DOMENICHE A

VILLA CARLOTTA

SAN VALENTINO 14 FEBBRAIO

CENA di SAN VALENTINO

con Grande Buffet di antipasti e ricco menù

£. 65.000 bevande incluse

BRUNCH di MEZZOGIORNO

Ricco Buffet allietato da piacevole sottofondo musicale.

21 Febbraio
7 Marzo
21 Marzo

£. 50.000 bevande incluse

Bambini fino a 12 anni: 50% sconto

Informazioni e ■■■■■■■■
Tel. ■■■ ■■■■■■■
Fax ■■■ ■■■■■■■
Telex ■■■■■■

■■■ HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS Oggi. Non domani.
VERCELLI
■■■ Petrarca, 17 - Tel. 65.750

CERCHIAMO FUTURI SPOSI.

GRUPPO electronic market

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - Tel. (015) 8493515 (6 linee r.a.)
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (VC) - Tel. (015) 99425 (3 linee r.a.)
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - Tel. (0125) 577248

Una piccola guida per i neoconiugi: dalla scelta dell'abito al viaggio di nozze

E la sposa in raso sogna Phuket

Non tramonta la moda dell'organza ma chi se lo può permettere dice «sì» anche in minigonna. Cresce la richiesta del «film-ricordo» da affiancare all'album di fotografie. Gettonatissimo il buffet pomeridiano

VERCELLI. A pochi mesi prima di pronunciare il fatidico «sì» i futuri sposi sono alle prese con mille difficoltà. Dall'organizzazione della cerimonia alla scelta dell'abito, dagli addobbi per la chiesa per arrivare alla compilazione della lista di nozze i grattacapi che la neo coppia si trova ad affrontare sembrano davvero non finire mai. La conferma arriva da loro, i diretti interessati: «Le tensioni sono all'ordine del giorno. Si discute su ogni particolare: avere un matrimonio da favola, che sia ricordato anche con il passare degli anni è, infatti, il sogno di quasi tutte le coppie».

Ma per lei il punto cruciale resta sempre la scelta del vestito, mentre lui è più interessato all'organizzazione del pranzo e del buffet freddo.

Ecco un guida per un matrimonio «doc», studiata per evitare i classici inconvenienti dell'ultimo minuto.

Abito. Meglio sfogliare le riviste specializzate e dare un'occhiata alle vetrine degli atelier e ci si rende conto che la sposa '93 è rigorosamente in bianco. Niente vestiti ad effetto, da evitare gli abiti troppo colorati e consigliabili acconciature sobrie.

Le linee devono essere morbide e vaporose e tra le stoffe non è mai tramontata la moda del raso e dell'organza. Ci si orienta, comunque, su un abito che rimanga ben impresso nella memoria: in fondo la prima domanda degli amici resta la stessa: «Che vestito hai scelto?». Ma non è raro ammirare una sposa in minigonna, anche se, in questo caso, è richiesta una silohouette perfetta.

Per l'uomo la scelta, invece, ricade sul solito smoking scuro o grigio, fumo di Londra.

L'abito bianco è sempre richiestissimo, ma molte spose puntano sull'innovativo

Fotografie e video. Un dettaglio che non deve mancare in una cerimonia da «vip» è il film-ricordo. Non ci riferiamo alle solite pellicole amatoriali, in bianco e nero, tanto di moda negli anni Settanta, ma alle riprese realizzate da fotografi professionisti con tanto di colonna sonora di sottofondo ed effetti speciali.

I costi? La cifra è di poco superiore ad un milione, per un film da rivedere a distanza di anni con i figli e con gli amici. Insomma un modo originale per ricordare il giorno del sì.

Pranzo nuziale. Meglio i tradizionali pranzi-fiume o un buffet rapido che si conclude nel giro di un'ora e mezza? E' quanto si chiedono le coppie, spesso incerte sull'organizzazione del rinfresco. Sicuramente per gli sposi giovani è più indicato un buffet pomeridiano con poche portate, mentre sono previsti numerosi invitati è consigliabile la sena al ristorante con un menù che va dagli antipasti al dolce. E i prezzi? In questo caso si parte dalle 80 mila per arrivare alle 150 mila lire a persona.

Lista di nozze. Pentole, piatti, bicchieri, teiere e soprammobili: l'elenco degli oggetti utili deve essere inserito nella lista di nozze che viene compilata, per lo più, in negozi di casalinghi o di arredamento.

La lista condiziona un po' gli invitati alla cerimonia e limita la loro scelta, però, almeno, non si corre il rischio di ricevere regali uguali.

Luna di miele. Ecco uno degli aspetti piacevoli dell'organizzazione di un matrimonio. Basta affidarsi ad un'agenzia della provincia per programmare un viaggio di nozze da favola.

Chi vuole allontanarsi dall'Europa può scegliere Parigi, Londra o fermarsi in Italia a visitare le città d'arte della Toscana, mentre chi sogna i paesi caldi può partire in qualsiasi periodo dell'anno per le Bahamas, Seychelles, Maldive, Bali e Phuket.

Comprare una casa. La scelta di un appartamento è complicata per due motivi: la cronica carenza di alloggi e la disponibilità economiche della giovane coppia che non sempre è in grado di sostenere una spesa troppo elevata. Le cifre variano a seconda della zona.

Per fare un esempio basta pensare che un bilocale in una palazzina ristrutturata nel centro di Vercelli ha un costo che s'aggira sui cento milioni, mentre in periferia il prezzo scende di parecchio.

A Biella, invece, l'acquisto di una villetta a schiera s'aggira sui 140 milioni e una casa al mare Piazzo parte dal 160 milioni. [r. v.]

SCOLERI MOBILI
BIELLA
Via Cottolengo, 31 - tel. 015 8492490
Arredamenti di qualità

Il borgo arredamenti di Garibaldi
S.S. N. 11 per VERCELLI (zona industriale) BORGOVERCELLI - Tel. 32774
CONCESSIONARI
SCAVOLINI Cucine
mobili garibaldi
Piazza Municipio, 14 - Tel.
BIELLA FIERE
S.S. Biella - Vercelli - Gaglianico - tel.
Fiera di San Valentino
MOSTRA MERCATO
PER GLI INNAMORATI E GLI SPOSI
11 - 14 Febbraio '93
• Abiti da sposa e da cerimonia • Oggetti regalo • Fotografie • Profumi • Album • Fiori - regalo e addobbi floreali • Ristoranti e Sale per cerimonie • Corredi e biancheria • Noleggio auto d'epoca • Bigiotteria • • Oreficeria • Agenzie Viaggi • Liste nozze •
Orari: feriali 20/23 • Sabato 15/23 • Domenica 14/23
SFILATE ABITI DA SPOSA E CERIMONIA
tutti i giorni
Fiera - 11/14 •
BUONO SCONTO DI L. 2.000
SUL BIGLIETTO INGRESSO
Presentare questo tagliando alle casse

Graglia Santuario
tel. 015 442.206
Ristorante del Santuario
Soc. Elma
Ampi saloni per
Pranzi di nozze
e
per ogni lieta ricorrenza

Il Comune tenta di dare una risposta concreta ai problemi del traffico

Posteggi, in pista 5 progetti

Ieri incontro tra gli assessori Pichetto ■ Porta ■ gli imprenditori: la discussione ■ via Colombo, via Cernaia, l'ex Sarca, l'ex ospizio ■ via Crosa. I dettagli dell'intervento

BIELLA. Piano parcheggi. Il Comune stringe i tempi e tenta di far decollare entro l'anno i progetti privati.

Gli assessori al traffico e all'urbanistica Stefano Porta e Gilberto Pichetto si sono incontrati ieri pomeriggio con un gruppo ■ imprenditori ■ verificare se le loro proposte coincidevano con la strategia dell'amministrazione, decisa ■ togliere le auto dal centro.

I silos presi in considerazione sono quelli di via Colombo angolo via Mazzini, via Cernaia ex lavatoio pubblico, via Repubblica ■ Sarca, via Orfanotrofio ex ospizio, via Crosa, piazzetta davanti all'Enel. Spiega l'assessore Pichetto: «Nel quadrilatero tra via Dante, via Repubblica, via ■ Marmora, via Pietro Micca, i posteggi realizzati dovranno essere riservati prevalentemente ai residenti. Dovranno quindi ■ una capienza limitata. Vogliamo ■ cioè che i parcheggi diventino una fonte ■ traffico. Faccio ■ esempio: se nell'ex sede ■ Sarca ■ fossero 500 box, è evidente che moltissimi automobilisti si avventurebbero in via Repubblica a caccia di un posto libero. E invece di risolvere i problemi del traffico li aggraveremmo».

L'incontro è servito anche per fare il punto sulla situazione progetti. Il più avanzato sembra quello della Finbiella per l'ex garage ■ via Colombo da trasformare in silos per 120 auto. Lo studio presentato in Comune prevede ■ piani sotterranei e due fuori terra e alcune unità commerciali. Secondo le vecchie indicazioni del Comune, ■ Finbiella ■ destinato ■ posti auto ■ rotazione e 30 ■ residenti. ■ l'amministrazione ora vorrebbe capovolgere la proporzione e creare degli spazi da mettere a disposizione dei commercianti di via Italia. ■ ci sarà l'accordo, via Colombo potrebbe essere il primo progetto ■.

Per il silos ■ via Cernaia esiste ■ studio di massima, mentre per via Orfanotrofio, non essendoci ancora la disponibilità del terreno, i tempi di attuazione potrebbero ■ lunghi. Complesso anche l'iter del silos ■ Sarca, inserito in un grandioso progetto di trasformazione dell'area. ■ perfezionare anche l'intesa per il parcheggio di via Crosa.

[m. al.]

Ecco come sarà il nuovo parcheggio di via Colombo dal progetto della Finbiella

Via ai lavori

Nuova caserma per la Finanza

BIELLA. Nuovo passo avanti verso l'istituzione a Biella di tutti i servizi della nuova Provincia. E' stato depositato in Comune il piano di esproprio dei terreni sui quali sorgerà la nuova caserma della Guardia di Finanza. Si tratta della vasta area ■ fronte alla scuola elementare Cerruti in via Addis Abeba che ospiterà un moderno complesso a quattro piani. Vi troveranno posto il comando compagnia, il nucleo di polizia tributaria e il gruppo. Il provveditorato alle opere pubbliche di Torino ha già appaltato i lavori.

L'area di via Addis Abeba era già stata prevista a spazio pubblico nel piano regolatore e ora verrà adattata ■ le nu■ esigenze. La caserma della finanza fino a pochi anni fa sorgeva in una vecchia casa ■ via Tripoli a poca distanza dall'ex Convitto. Poi è stata trasferita in una palazzina, ■ viale Macallè all'incrocio con ■ Rosselli, che però non è abbastanza grande per ospitare gli uffici del gruppo.

[m. al.]

Per bancarotta

■m ad aprile il processo a Silvio Sardi

BIELLA. Ancora un rinvio per il processo a Silvio Sardi, il finanziere playboy di origine biellese, travolto dal dissesto del suo impero economico. L'ex compagno ■ Lory Del Santo è accusato di bancarotta fraudolenta, ■ il dibattimento è già stato sospeso alcune volte. E anche l'udienza che avrebbe dovuto svolgersi ieri è stata rinviata per impegni del collegio giudicante al 2 aprile.

I guai di Sardi sono cominciati alcuni anni fa, col fallimento ■ Cogimpianti, una società di impiantistica che aveva la sede nell'ex albergo Miravalle sulla strada per Oropa (è chiuso ormai da tempo).

Arrestato nel dicembre del '91, gli ■ stati successiva■te concessi gli arresti domiciliari nella villa della madre, a Mezzè. Rimesso in libertà, Sardi sarebbe riuscito a far perdere le sue tracce. C'è chi dice che sia negli Stati ■niti. Ma il finanziere, con una telefonata ■ un giornale locale, avrebbe smentito la fuga: sarebbe ■ Roma.

[m. al.]

Ieri sulla seconda rete il collegamento con Il Degli Infermi

L'Usl «bocciata» in diretta Rai per i disservizi della Dialisi

BIELLA. Notorietà amare per ■ città: ieri Rai due, ■ diretta ■ «Degli Infermi», si è occupata dei gravi problemi di Dialisi, e l'immagine dell'Usl ne è uscita un po' offuscata. Il servizio è ■ trasmesso a «Il coraggio di vivere».

Il problema è noto: il reparto di Dialisi, realizzato dieci ■ fa, non è più in grado di svolgere un adeguato servizio perchè nel frattempo ■ numero dei pazienti ■ è moltiplicato e non basta l'abnegazione dei medici e degli infermieri per superare carenze di spazio e di attrezzature.

E ieri il folto gruppo di dializzati, che da tempo si batte per vedere risolto ■ problema, ha avuto parole dure nei confronti degli amministratori dell'Usl. Quintavalle, con Stillio e Mossa portavoce dei malati, ha dichiarato: «Sono un imprenditore, ■ non posso permettermi ■ lusso di sbagliare, mentre gli amministratori del "Degli infermi" da anni trascinano il problema di Dialisi senza riuscire a risolverlo e per di più continuano a ricoprire posti ■ responsabilità».

Notorietà amara, ■ l'ospedale di Biella, nel servizio di Raidue sui problemi del reparto di Dialisi trasmesso ieri pomeriggio

La questione è stata affrontata anche dal primario del reparto Baiardi che, pur essendo in prima fila ad affrontare carenze quotidiane, ha cercato in qualche modo di ■ i toni della polemica. Non hanno invece accettato di intervenire al dibattito la direttrice sanitaria dell'ospedale Ada Pettorini ■ l'amministratore straordinario dell'Unità sanitaria Efisio Petterino.

[r. b.]

L'incendio impegna tre squadre dei vigili del fuoco. Brucia una canna fumaria a Sandigliano

Ronco, rogo distrugge il tetto di una casa

Ieri mattina in via Piave, le fiamme causate da cortocircuito

I vigili del fuoco impegnati nell'incendio divampato ieri a Ronco (PICHELETTO)

RONCO. Tre squadre dei vigili del fuoco sono state impegnate ieri mattina ■ un incendio che si ■ sviluppato nella mansarda di un'abitazione di via Piave 24. E ■ i pompieri erano impegnati a Ronco, nella caserma di via Gerseo ■ suonato l'allarme per un secondo incen■io, sempre in un'abitazione, a Sandigliano.

A Ronco le fiamme sono divampate attorno alle ■ nell'abitazione di proprietà di Luigi Vaglio Tessitore, ma abitata da affittuari: una palazzina ■ due piani in una zona isolata del centro collinare. Secondo una prima ipotesi, l'incendio è stato provocato da un cortocircuito avvenuto per cause ancora da accertare nella zona del sottotetto.

Tre squadre di vigili del fuoco, munite di autoscala, hanno impedito che l'incendio si propagasse al piano immediatamente inferiore della casa, a ridosso della zona andata a fuoco. Per quasi tre ■ gli idranti hanno rovesciato acqua sul tetto dell'abitazione, ■ a spegnere gli ultimi focolai dell'incendio.

Poi le parti pericolanti ■ ■ (le tegole, i puntoni, le parti di muratura danneggiate dall'elevato calore) ■ ■ ■ per evitare improvvisi crolli. La stima dei danni non è ancora stata fatta; i tecnici valuteranno adesso le condizioni ■ agibilità dell'edificio.

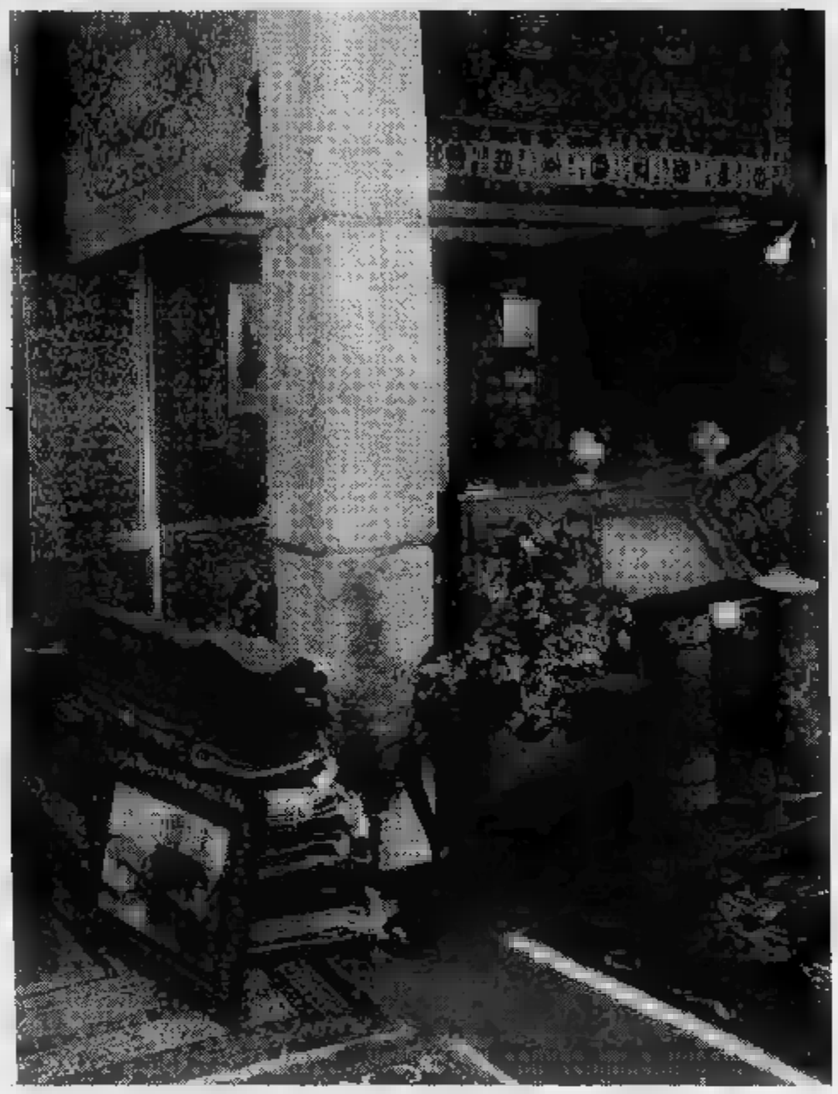
A Sandigliano l'intervento dei vigili del fuoco è stato necessario nell'abitazione di Renzo Simonetti, in via Cesare Battisti. ■ fiamme si sono sviluppate in una canna fumaria, ma ■ poco meno di un'ora la squadra ■ pompieri ha spento l'incendio. I danni sono contenuti e limitati alle parti di muratura attraversate appunto dalla canna fumaria.

[d. ca.]

La ditta **Azar Carpet** di Zurigo ha cessato definitivamente la propria attività e ci ha incaricato di effettuare una grande

VENDITA PROMOZIONALE

di 1000 tappeti persiani ed orientali delle qualità più pregiate.



Un'occasione unica poichè ci è stato concesso di effettuare reali sconti dal **20%** al **40%**.
Tutti i tappeti sono corredati di
"Certificati di autenticità"

EFF. COM. LEGGE ■

GALLERIA D'ARTE
GARABELLO
BIELLA - Via Italia, 58 - Tel. 015 22902

ORARIO: *Tutti i giorni (compresi festivi) dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 19,30. Lunedì mattina chiuso.*

REFERENDUM

LE MIGLIORI DISCOTECHE E I MIGLIORI DISC-JOCKEY

Sfide agguerrite per accattivarsi le preferenze del pubblico

Parla il popolo della notte e sono migliaia di tagliandi

E' una sfida vera. Migliaia di tagliandi sono già arrivati. Quello che più conta, comunque, è che le notti nei locali del Piemonte e della Valle d'Aosta si sono trasformate in un grande gioco collettivo che coinvolge gestori, dj, addetti alle pubbliche relazioni e soprattutto il pubblico. E il popolo della notte ha detto sì.

Finora il locale più premiato è il Crazy Boy di Centallo. Dimostrazione della grande energia profusa nel Cuneese. Stacca di oltre duecento lunghezze l'Hollywood di Castello d'Annone. Si profila un duello tra la Granda e l'Astigiano? Attenzione, il Rouge et Noir di Lurisia non ha intenzione di fare da gregario a nessuno, corre sulle gambe proprie e - con 446 voti - lo sta dimostrando.

Curioso: questa settimana hanno bruciato la piazza quei locali che dal primissimo spoglio quasi non apparivano. Segno evidente di un'abile pretattica. Sono venuti fuori al momento giusto. E' il caso del Mirage di Arona e del Maneggio di Romagnano Sesia. Ma ci sono ancora moltissime discoteche che hanno i numeri giusti per arrivare al traguardo, ma che non sono ancora in aperta competizione. Leggete la classifica. Cercatele. Vedrete che sono ancora mimetizzate.

Altro discorso sui dj. Finora i lettori stanno votando le accoppiate. Così sul podio ci sono i «meglio» dei locali più gettonati. Ecco dunque Stefano De Gregori del Crazy Boy, Alessandro Brignol, dell'Hollywood e Alfredo Paolella del Rouge et Noir. Posizione d'onore per Raffy del Mirage.

Le iniziative per «conquistare» lettori sono davvero tante. Originale l'idea del Rouge et Noir di Lurisia che per la festa dei 25 anni del suo estroso dj Alfredo questa notte dalle 23 offre l'ingresso omaggio a chi si presenta con biglietto d'invito e La Stampa di oggi sottobraccio. Bravi quelli del Globo di Borgovercelli che per ogni 10 tagliandi consegnati alla cassa devolveranno 5 mila lire in beneficenza e invitano gli altri locali a fare altrettanto.

A fianco la dj Tiziana Berardo che lavora alla Lanterna di Limone Piemonte: è 7ª in classifica con 181 voti ricevuti finora; a destra Max jam del Blow Up di Cervinia: lui può contare su 158 voti ed è in decima posizione

Bravi anche quelli del Maneggio di Romagnano Sesia che hanno stampato un coloratissimo volantino che riproduce il tagliando per votare i «top». Sul retro i nomi dei dj (sala per sala) e l'avvertenza: ogni 5 tagliandi avrai diritto a una consumazione omaggio. A proposito di nomi: cari dj, presentatevi al pubblico nel modo più chiaro possibile per evitare «furti» di voti tra omonimi e cose simili.

Bravi comunque tutti quelli che finora si sono dati da fare per migliorare il servizio ai clienti e offrire maggiore professionalità.

E ricordate ancora che il referendum continua. Si possono inviare più schede nella stessa busta a: Casella postale 2 - 10100 Torino Centro. Le fotocopie non sono valide. Forza dunque, non mollate anche se finora avete ricevuto soltanto un voto piccolo piccolo. E' l'inizio di un grande viaggio nel mondo del popolo della notte che attende di eleggere re e regine. [c. b.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

LE GRADUATORIE DI ZONA

ALESSANDRIA **DISCOTECHE: Omnia Club** (Mombello) voti 109; **Chalet** (Tortona) 49; **Palladium** (Acqui Terme) 35; **Raptus** (Ozzano) 35, **Majorling** (Castellar Guidobono) 29; **City Club** (Basaluzzo) 12; **Cometa** (Pontecurone) 39; **Before** (Novi Ligure) 9; **Immagine Club** (Palazzolo) 8; **Master** (Bosco Marengo) 6; **Palladium Studios** (Acqui Terme) 3; **Jammatico** (Ponte Curone) 1.

DJ: Luciano Tirelli 84; Beppe Benso 44; Marco Franciosa 38; Andy 35; **Black** 18; Enzo Persuader 15; Roul 13; Max Baudino 12; Cristiano Di Marco 11; Pensa 11; Gianni Canova 9; Maurizio Fedele 8; Cucky 6; Franco Alice 1.

ASTI **DISCOTECHE: Hollywood** (Castello d'Annone) 585; **Cab3** (Castelnuovo Calcea) 12.

DJ: Alessandro Brignol 585; Rocco 7; Arnaldo 5.

CUNEO **DISCOTECHE: Crazy Boy** (Centallo) voti 802; **Rouge et Noir** (Lurisia) 446; **La Lanterna** (Limone Piemonte), voti 181; **Gallery** (Alba) 172; **Boccaccio** (Limone Piemonte) 137; **Christ** (Mondovì) 125; **Capolinea** (Entracque) 85; **CV.BO.** (Borgo San Dalmazzo) 68; **Fortino Disco** (Paesana) 60; **Flash Back** (Borgo San Dalmazzo) 51; **Feeling** (Revello) 48; **I Cavalieri** (Bra) 31; **Merengue** (Dronero) 26; **Belsito** (Roccavione) 28; **Notorius** (Borgo San Dalmazzo) 24; **Clower Club** (Rodello) 16; **Alibi club** (Barge) 13; **Le Cupole** (Cavallermaggiore) 8; **Macabre** (Bra) 7; **L'altro mondo** (Roccavione) 5; **Joelle** (Cuneo) 5; **Popsy** (Manta) 5; **Capolinea** (Roccavione) 3; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 2; **Le Lude** (Sommariva Bosco) 2; **Galaxi** (Caraglio) 1.

DJ: Stefano De Gregori 870; Alfredo Paolella, 417; Tiziana 181; Ely, 172; Claudio, 136; Max, 95; Michael, 77; Stefano Peano, 44; Alessandro Chifer 44; Fabrizio Cambusano 43; Marco 28; Palla 24.

NOVARA **DISCOTECHE: Mirage** (Arona) voti 372; **Il Maneggio** (Romagnano Sesia) 265; **Sandokan** (Gravellona Toce) 220; **Marabù** (Bellinzago) 62; **Playa** (Verbania) 45; **Olivia** (Arona) 27; **Celebrità** (Trecate) 10; **Vallechiara** (Carpignano Sesia) 8; **Kursaal club** (Verbania) 6; **Studio D** (Novara) 2.

DJ: Raffy 362, Armando 117, Mauro MBS 112, Moira Lavè 109, **DDT Baban Coco** 62, Fabrizio Poli 55, Giovanni 45, Simone 27, Chicco 10, Flavio Pavia 8, Ivan 8, Monia Cherubini 4, Ricky Soul Machine 2. Tiziano R. 2, Luis 1, Maurizio 2, Riccardo Medri 1.

VERCELLI **DISCOTECHE: Corona** (Borgosesia), voti 207; **Il Globo** (Borgovercelli) 197; **Il Faro** (Brusnengo), 144; **Igloo** (Varallo Sesia) 122; **2 Music club** (Cigliano) 95 voti; **Blue Valentine** (Vercelli) 43; **Le cave** (Vintebbio) 22; **Fuoriprogramma** (Piode) 2.

DJ. Francky 209, Massimo Farè 197, Marco 112, Sergio Datta 74, Tony More 69, Steve 43, Alberto Moggi 32, Tato 22, Enzo Persuader 15, Max 6.

AOSTA **DISCOTECHE: Blow Up** (Cervinia), voti 158; **Niche** (Pila) voti 125; **L'Etoile** (Cervinia) 54; **Divina** (Aosta) 51; **Blue Max** (Pollein) 45; **Help** (Sarre) 20; **Ghibli** (Aosta) 9; **Abat-jour** (Courmayeur) 5; **Le Trompeurs** (Cogne) 1.

DJ: Luca Attucci 48, Alessandro Virgili 5, Dario Girelli 1.

Classifica generale discoteche

1)	**Crazy Boy** (Centallo)	voti 802
2)	**Hollywood** (Castello d'Annone)	voti 585
3)	**Rouge et Noir** (Lurisia)	voti 446
4)	**Mirage** (Arona)	voti 372
5)	**Il Maneggio** (Romagnano Sesia)	voti 265
6)	**Sandokan** (Gravellona Toce)	voti 220
7)	**Corona** (Borgosesia)	voti 207
8)	**Il Globo** (Borgovercelli)	voti 197
9)	**La Lanterna** (Limone Piemonte)	voti 181
10)	**Gallery** (Alba)	voti 172
11)	**Blow Up** (Cervinia)	voti 158
12)	**Il faro** (Brusnengo)	voti 144
13)	**Boccaccio** (Limone Piemonte)	voti 137
14)	**Christ** (Mondovì)	voti 125
14)	**Niche** (Pila)	voti 125
15)	**Igloo** (Varallo Sesia)	voti 122

Seguono: **Omnia Club** (Mombello) voti 110; **2 Music club** (Cigliano) 95 voti; **Capolinea** (Entracque) 85; **CV.BO.** (Borgo San Dalmazzo) 68; **Marabù** (Bellinzago) 62; **Fortino Disco** (Paesana) 60; **L'Etoile** (Cervinia) 54; **Divina** (Aosta) 51; **Flash Back** (Borgo San Dalmazzo) 51; **Chalet** (Tortona) 49; **Feeling** (Revello) 48; **Blue Max** (Pollein) 45; **Playa** (Verbania) 45; **Blue Valentine** (Vercelli) 43; **Palladium** (Acqui Terme) 35; **Raptus** (Ozzano) 35; **I Cavalieri** (Bra) 31; **Merengue** (Dronero) 28; **Belsito** (Roccavione) 28; **Majorling** (Castellar Guidobono) 29; **Olivia** (Arona) 27; **Notorius** (Borgo San Dalmazzo) 24; **Le cave** (Vintebbio) 22; **Help** (Sarre) 20; **Clower Club** (Rodello) 16; **Alibi club** (Barge) 13; **Cab3** (Castelnuovo Calcea) 12; **City Club** (Basaluzzo) 12; **Cometa** (Ponte Curone) 11; **Celebrità** (Trecate) 10; **Ghibli** (Aosta) 9; **Before** (Novi Ligure) 9; **Immagine Club** (Palazzolo Formigaro) 8; **Vallechiara** (Carpignano Sesia) 8; **Le Cupole** (Cavallermaggiore) 8; **Macabre** (Bra) 7; **Kursaal club** (Verbania) 6; **Master** (Bosco Marengo) 6; **Abat-jour** (Courmayeur) 5; **L'altro mondo** (Roccavione) 5; **Joelle** (Cuneo) 5; **Popsy** (Manta) 5; **Capolinea** (Roccavione) 3; **Palladium Studios** (Acqui Terme) 3; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 2; **Le Lude** (Sommariva Bosco) 2; **Studio D** (Novara) 2; **Fuoriprogramma** (Piode) 2; **Galaxi** (Caraglio) 1; **Le Trompeurs** (Cogne) 1; **Jammatico** (Ponte Curone) 1.

Classifica generale disc-jockey

1)	**Stefano De Gregori** (Crazy Boy di Centallo)	voti 870
2)	**Alessandro Brignol** (Hollywood di Castello d'Annone)	voti 585
3)	**Alfredo Paolella** (Rouge et Noir di Lurisia)	voti 417
4)	**Raffy** (Mirage di Arona)	voti 362
5)	**Luca Attucci** (Niche di Pila, Ghibli di Aosta)	voti 213
6)	**Francky** (Corona di Borgosesia)	voti 209
7)	**Massimo Farè** (il Globo di Borgovercelli)	voti 197
8)	**Tiziana** (La Lanterna di Limone Piemonte)	voti 181
9)	**Ely** (Gallery di Alba)	voti 172
10)	**Max Jam** (Blow Up di Cervinia)	voti 158
11)	**Claudio** (Boccaccio di Limone Piemonte)	voti 136
12)	**Armando Bagnati** (Sandokan di Gravellona Toce)	voti 117
13)	**Marco Fava** (Igloo di Varallo Sesia)	voti 112
13)	**Mauro M.B.S.** (Il Maneggio di Romagnano Sesia)	voti 112
14)	**Moira Lavè** (Il Maneggio di Romagnano Sesia)	voti 109
15)	**Max** (Christ di Mondovì)	voti 95

Seguono: **Luciano Tirelli** (Omnia Club di Mombello) 84; **Michael** (Capolinea di Entracque) 77; **Sergio Datta** (2 Music Club di Cigliano) 74; **Tony More** (Il Faro di Brusnengo) 69 ; **Ddt Baban Coco** (Marabù di Bellinzago) 62; **Ricky Marchetti** (Fortino disco di Paesana) 60; **Fabrizio Poli** (Il Maneggio di Romagnano) 55; **Luca Zani** (L'Etoile di Cervinia) 54; **Giovanni** (Playa di Verbania) 45; **Beppe Benso** (Omnia Club di Mombello) 44; **Stefano Peano** (CV. BO. di Borgo San Dalmazzo) 44; **Alessandro Chifer** (Feeling di Revello) 44; **Fabrizio Cambusano** (Notorius di Borgo San Dalmazzo) 43, **Steve** (Blu Valentine di Vercelli) 36; **Donatello Trevisan** (Divina di Aosta) 36; **Andy** (Raptus di Ozzano) 35; **Marco Franciosa** (Palladium di Acqui Terme) 35; **Alberto Moggi** (Il Faro di Brusnengo) 32; **Enzo Persuader** (2 Music club di Cigliano) 30; **Marco** (Belsito di Roccavione) 28; **Simone** (Olivia di Arona) 27; **Palla** (Chris di Mondovì) 24; **Tato** (Le cave di Vintebbio) 22; **Black** (Chalet di Tortona) 18; **Tony** (Merengue di Dronero) 18; **Graziano Gabbio** (Clower Club di Rodello) 16; **Stefano Balbis** (Divina di Aosta) 15; **Raoul** (Chalet di Tortona) 13; **Marco** (Alibi Club di Barge) 12; **Max Baudino** (City Club di Basaluzzo) 12; **Pensa** (Majorling di Castellar Guidobono) 13; **Cristiano De Marco** (Cometa di Pontecurone) 11; **Sergio** (Notorius di Borgo San Dalmazzo) 10; **Fabrizio Tonelli** (I cavalieri di Bra) 10; **Chicco** (Mirage di Arona) 10; **Fabz** (Le Cupole di Cavallermaggiore) 10; **Gianni Canova** (Before di Novi Ligure) 9; **Maurizio Fedele** (Immagine Club di Palazzolo Formigaro) 8; **Ivan** (Vallechiara di Carpignano) 8; **Flavio Pavia** (Il Maneggio di Romagnano Sesia) 8; **Renzo** (Cab3 di Castelnuovo Calcea) 7; **Luca** (Macabre di Bra) 7; **Marco** (Christ di Mondovì) 6; **Cucky** (Master di Boscomarengo) 6; **Mino** (2 Music club di Cigliano) 6; **Max Manu** (Merengue di Dronero) 5; **Arnaldo** (Cab3 di Castelnuovo Calcea) 5; **Gianni Bionico** (Merengue di Dronero) 5; **Marco Porcedda** (Capolinea di Entracque) 5; **Spicciola** (Joelle di Cuneo) 5; **Alessandro Virgili** (Help di Sarre) 5; **Marco** (L'Altro Mondo di Roccavione) 5; **Monia Cherubini** (Kursaal Club di Verbania) 4; **Elvio Pieri** (Majorling di Castellar Guidobono) 4; **Nadir** (Capolinea di Entracque) 3; **Ricky Soul machine** (Studio D di Novara) 2; **Maurizio** (Kursaal di Verbania) 2; **Tiziano R.** (Sandokan di Gravellona Toce) 2; **Dario Girelli** (Ghibli di Aosta) 1; **Franco Alice** (Jammatico di Ponte Curone) 1; **Riccardo Medri** (Sandokan di Gravellona Toce) 1; **Luis** (Il Maneggio di Romagnano Sesia) 1.

1°: CRAZY BOY RICCO DI SORPRESE

Il Crazy Boy di Centallo e il disc jockey Stefano De Gregori: è di Bologna ha 35 anni e ha già inciso tre dischi

CENTALLO. E' in testa alla classifica delle discoteche cuneesi e si chiama «Crazy boy». Per aggiudicarsi il maggior numero di voti i titolari hanno lanciato un'iniziativa: ai clienti che si presentano con 10 copie de La Stampa verranno consegnati buoni omaggio per accedere a un «grande gioco a sorpresa» che si terrà in primavera. Votatissimo anche il dj Stefano De Gregori. Arriva da Bologna, ha 35 anni e da otto lavora al Crazy.

2°: HOLLYWOOD, UNA STORIA IN MUSICA

Lo «storico» Hollywood di Castello d'Annone (At) ha come animatore di fiducia Sandro «Ciccio» Brignolo

CASTELLO D'ANNONE. E' uno dei locali storici dell'Astigiano. Nelle scorse settimane si è rinnovato con un «look» che si rifà alla pop art. Le serate all'«Hollywood» poggiano sull'animazione del quartetto «Three and half». Il disc jockey di fiducia del locale è l'astigiano Sandro «Ciccio» Brignolo. In occasione del referendum de La Stampa gli animatori hanno disposto un'urna per raccogliere i tagliandi.

3°: ROUGE ET NOIR «INTERNAZIONALE»

E' lo scatenato dj Alfredo Paolella a incitare dai microfoni del «Rouge et Noire» di Lurisia (Cn) il suo delirante pubblico

LURISIA. «Ragazzi non dimenticatelo: vogliamo essere la discoteca più votata del Piemonte, ogni sera portate i tagliandi del concorso "La Stampa"». E' l'appello che Alfredo Paolella, il «dj» del «Rouge et Noir», lancia dai microfoni mentre fa ballare il suo pubblico scatenandolo con i successi della musica internazionale. Stasera grande festa: per entrare gratis basta presentare l'invito e la copia di oggi de «La Stampa».

4°: MIRAGE E LE ULTIME TENDENZE

Il disc jockey Raffy è amato dai giovani per la sua esperta conoscenza dei generi musicali più di tendenza

ARONA. Raffy e Chicco sono i deejay che lavorano al «Mirage» di Arona, la «Sala Blu del lago Maggiore». Votatissimo nel nostro concorso è Raffy, ma entrambi sono molto amati dai giovanissimi, grazie alla loro profonda conoscenza del genere di tendenza. Spesso i proprietari del locale affiancano ai due simpatici disc-jockey alcuni personaggi conosciutissimi delle emittenti radiofoniche nazionali, come «Deejay Network».

IN SETTIMANA

CUNEO

«La serva padrona» al Milanollo di Savigliano

Stasera, domani e domenica (ore 21, 16) al teatro Milanollo di Savigliano, andrà in scena l'opera comica «La serva padrona», musiche di Pergolesi e Lulli. La regia è di Francesco Baldi.

NOVARA

Con Giorgio Albertazzi «ritorna» Casanova

Per la stagione teatrale novarese da martedì andrà in scena «Il ritorno di Casanova» di Tullio Kezich, per la regia di Armand Delcampe, con Giorgio Albertazzi. Repliche fino a domenica 21.

ALESSANDRIA

Tre concerti di «world music» al Palomar di Valenza

S'inizia domani al circolo Palomar, una serie di tre concerti dedicati alla world music. Il primo artista in cartellone è Ali Hassan Kuban. Prossimi appuntamenti il 9 marzo e il 4 maggio.

ASTI

«Swing machine» a Nizza per chi ama il jazz

Concerto stasera al nuovo jazz club «Blue Bird» in via Crova 23 a Nizza, nella cantina di palazzo «Robuffo» (davanti a palazzo Crova). Di scena, dalle 22 la «Swing machine» del batterista Carlo Sola, con Alfredo Ponissi al sax tenore, Luigi Martinale al piano e Dino Contenti al contrabbasso. Per informazioni tel. 0141/793.569.

VERCELLI

Sul laghetto di Salasco con la musica di Lennon

Stasera alle 22 a Salasco concerto rock con la band vercellese Isola di Niente allo chalet «The Lakes», sulle rive del laghetto. Repertorio di canzoni in proprio e di John Lennon, Brian Adams e Police.

TORINO

Riondino e Swampa, in attesa di Finardi

Davide Riondino approda questa sera al Piccolo Regio con «Paesaggi dopo la battaglia». Sempre stasera al Folkclub c'è Nanni Svampa. Martedì al Colosseo ritorna Eugenio Finardi.

Riparte la stagione a Borgosesia: ora tocca al cabaret

Un teatro da ridere

Prima il duo musical-demenziale della «Microband», poi Dario Vergassola. Il 19 marzo arriva Sabina Guzzanti, star di «Avanzi»

L'attrice Sabina Guzzanti sarà al teatro della Pro loco il 19 marzo

BORGOSESIA. Riparte la stagione teatrale di Borgosesia con due spettacoli di cabaret. Il primo appuntamento all'insegna della risata è fissato per domani alle 21, quando la Microband del duo bolognese Domenicali e Maggio calcherà il palcoscenico della Pro loco. Domenica 21 il testimone passerà a Dario Vergassola, che con la proverbiale «verve» dissacrante che lo ha fatto conoscere al grande pubblico, si esibirà nel suo «Manovale gentiluomo».

«Doremifasollasizsu», lo spettacolo che inaugura il cartellone, punta sulla comicità delle note, e anche se la «zu» negli spartiti non compare, la Microband ne ha accertato l'esistenza concreta. Ciò che sembra impossibile, per i due cabarettisti emiliani diviene ovvio e reale. E' una comicità fatta di controsensi: la musica, vera primadonna della rappresentazione, con il suo linguaggio universale, può portare a risultati esilaranti. E gli organizzatori mettono l'accento sull'aspetto ironico di questo show: «E' una musica dell'assurdo alla ricerca di una nota che nella realtà non esiste e che diventa, invece, serissimo oggetto di scoperta nella dimensione surreale dello spettacolo. E la specialità della band consiste nel suonare in qualsiasi circostanza e con qualsiasi strumento, ortodosso e non».

La locandina di presentazione mostra Domenicali e Maggio avvinti ad un austero violoncello, ma per i due artisti sono sufficienti anche oggetti di uso quotidiano o le spalliere delle sedie: insomma, la musica viene forzata a diventare linguaggio un po' demenziale ed irriverente. Come dire che le sole note bastano a far ridere lo spettatore, che viene coinvolto dal lavoro di ricerca e dalla preparazione dei due cabarettisti.

Dalla comicità del suono si passa (la domenica successiva) ad un divertimento costruito sulle parole. Vergassola, vincitore del festival di Sanscemo e ospite fisso per molto tempo del salotto di Maurizio Costanzo, metterà in scena un monologo brillante di quella «Not important persona» che si trova in ognuno di noi. Il recital prenderà il via alle 21.

Chi, invece, attendeva la mitica Sabina Guzzanti per il 10 marzo, dovrà rinviare l'appuntamento di qualche giorno: la protagonista di «Avanzi» si esibirà alla Pro loco il 19 marzo.

Giancarlo Moreo

ALLA RIBALTA

Dodo Garanzini, mago di fantasy da tavolino

I Paladini di Levrelci e The Kings of Dreams. Potrebbero sembrare a prima vista etichette di rock bands, ma sono invece i nomi che i guerrieri della fantasia hanno assunto per le loro imprese a tavolino, invadendo campi di battaglia molto simili alla Terra di Mezzo del Signore degli Anelli, passando attraverso città come Lankhmar, vivendo in atmosfere da Era hiboriana al fianco di orde di barbari, di cavalieri, di maghi ed elfi. In lotta perenne con draghi e mostri di un immaginario medioevo, condizionati dalla volontà di un «master» che dispone gli eventi tra realtà del sogno e realtà delle regole.

Dungeons & Dragons-mania, quindi. Fenomeno che sta superando nel gradimento i più noti Risiko ed affini, accogliendo sempre più proseliti.

Tra gli eroi della nuova frontiera del fantasy vercellese (Levrelci non è che l'anagramma del nome della città) ci sono Edoardo «Dodo» Garanzini, Luca Delli Veneri e Matteo Coppa che da poco hanno unito i loro sforzi cerebrali, creando un patto di collaborazione e alleanza tra Paladini e Re dei Sogni.

Sono tra i protagonisti del torneo di questo gioco di ruolo che domenica si disputerà al Sottopasso 66 (dalle 15 alle 19). Una finalissima, dopo una tenzone che ha visto scendere sul campo più di cinquanta patiti del D.& D., in età compresa tra i 14 e i 25 anni (ragazzi in maggioranza, con una sparuta delegazione del gentil sesso rappresentato da Cristina Serasso e Olga Vigiak).

Dodo Garanzini

«Dodo» Garanzini è stato un antesignano del gioco dei sotterranei e dei dragoni: «Ho iniziato 8 anni fa - spiega -. All'epoca era difficile procurarsi libri, schede e specialmente i leggendari dadi a 20 facce che servono per "creare" il destino di ogni personaggio in gara».

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

La festa alla Segreta

Curiosità, anticipazioni delle hit parades, techno, underground e altra musica di tendenza, senza trascurare sonorità soft e slow, accettate dai più scatenati dancers. Questo è nelle strategie della nuova discoteca La Segreta di via Piero Lucca. Si balla stasera e domani sera. Dalle 22.

BIELLESE

Il programma sul fiume

Alla Casa sul Fiume questa sera suonano i novaresi Delta Vox con Geronimo Mantovani, voce e chitarra; Pepito Zannetti, batteria e voce; Alessandro Brullo, basso e voce; Matteo Stella, lead guitar e voce. Musiche dalle 22,30 ricordando tra le altre fasi di suono, Beatles, Rolling Stones e Doors. Domani sera sono in pedana i Philadelphia Freaks.

VERCELLI

Dracula ballando ballando

Alla discoteca Estasy di via Marsala, sempre sulle tracce delle pellicole nuove e vecchie che raccontano la storia del Conte di Transilvania, questa sera un party che si chiama «L'Estasi dei vampiri». Morsi (simbolici) sul collo e horror music dalle 22,30.

BRUGHERIO

Il party Tnt al Faro

Domani sera il menù musicale del Faro propone: discoteca con Tony More. Nell'altra sala, repertorio dal vivo con il gruppo Tnt (ispirazione Anni '70) e Alberto Moggi dee jay. Dalle 22,30.

CERVIGNANO

Lazzaro Lazzaro, balla con Lupi

Al Dragon's Pub è per stasera il concerto dei pisani Lazzaro Lazzaro. Il leader è il bassista Andrea Lupi ex Maxbenda Blues Band e già supporter di Clarence «Gatemouth» Brown e Walter Liniger. Con Lupi: Claudio Bianchini, chitarra e voce e Lorenzo Bartolini alla batteria.

NOVARA CASALE

Tra i film fuori provincia

A Novara, all'Eldorado: «Dracula». A Casale Monferrato, al Vittoria: «Sister Act, una svitata in abito da suora».

Presentato il programma della rassegna di maggio per voci e strumenti

Vigliano riscopre il Novecento

Concorso riservato alla musica contemporanea

VIGLIANO. Basta con Mozart e Haydn, basta con il repertorio romantico. «Viglianoviva» apre il suo sipario con un concorso di musica classica ma rigorosamente riservato al repertorio del Novecento. Insomma, Debussy, Berg o Menotti contro i mostri sacri delle sale concertistiche. I protagonisti saranno i giovani, dai sedici anni in poi, per lo più iscritti ai conservatori. Ma chiunque superi la prima prova di selezione può parteciparvi.

L'iniziativa dell'assessore alla cultura Maurizio Bacchi, affiancato da alcuni esperti (fra cui Giulio Monaco e Alberto Galazzo) aveva già avuto una premessa l'anno scorso. «Ora abbiamo cambiato il meccanismo e soprattutto l'organizzazione non è più affidata ad associazioni esterne. Quella manifestazione è stata una sorta di prova generale», dice l'assessore. La decisione di portare all'attenzione del pubblico e dei giovanissimi interpreti le pagine musicali del '900, nasce dal soprattutto dal desiderio di evitare i cliché: «Rassegne di questo tipo - spiega Maurizio Bacchi - nella nostra provincia non ce ne sono e sono rarissime anche altrove. Eppure, abbiamo un intero patrimonio culturale da esplorare».

Rispetto all'edizione 1992, il «Concorso nazionale di interpretazione Viglianoviva» include una cospicua novità: oltre agli esecutori strumentali potranno partecipare anche gli interpreti vocali, mentre ai solisti si potranno affiancare diverse compagini cameristiche fino alla formazione di un quintetto. Tutti i concerti si svolgeranno nella Casa del Popolo di Vigliano dal 21 al 23 maggio e saranno aperti al pubblico. «Non ci sono limitazioni - dice ancora l'assessore - per quanto concerne le scelte strumentali. L'organizzazione metterà anzi a disposizione un pianoforte e un musicista per accompagnare chi abbia necessità di un supporto. Le iscrizioni si chiuderanno il 16 di aprile».

Per i vincitori delle tre sezioni in cui si articola la rassegna (solisti, gruppi strumentali e insieme vocale), sono previsti rispettivamente dei premi che vanno dalle 400 alle 800 mila lire oltre alla possibilità di tenere un concerto. Altri riconoscimenti andranno ai secondi e terzi classificati.

La manifestazione si profila accompagnata da alcuni concerti «esterni»: il Comune punterà probabilmente su interpreti locali. Intanto si sta già pensando agli altri appuntamenti di «Viglianoviva», cinema all'aperto, come la scorsa estate, rock e country per i mesi di luglio e agosto

Marco Conti

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. **Dracula.** N.V. Or.: 15;30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi teatri.
AMERA v. C. della Salute 72. **I nuovi eroi.** N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dracula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Fuga dal mondo dei sogni.** Or.: 15,45; 18; 20,25; 22,30. Sala 3: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I signori della truffa.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Tesoro mi si è allargato il ragazzino.** Or.: 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Mac.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Body of evidence.** V.M. 14. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Diario per i miei figli.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Golo 5. **Fuoco cammina con me.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Sister Act.** N.V. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **2013 La fortezza.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno.** V. 14. Or.: 15,55; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il pasto nudo.** V.M. 18. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 8. **Sex and Zen.** V.M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sister act.** Or.: 20,40; 22,35.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **La gatta e la volpe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Circonvallo v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco).** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Trappola in alto mare.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 6. **Evlando.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La fine è nota.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ODEON v. Verzuolo 8. **La bella e la bestia.** Or.: 20,20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Fuga dal mondo dei sogni.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Stefano Quantestorie.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SFERINÒ c. Belgio 53. **Un cuore in inverno.** Or.: 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mario Maria Mario.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 036. **Luna di fiele.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, 88.151. Ultimi 3 giorni di vendita abbonamento alle 4 serate di Gala con Cecilia Gasdia (8 marzo). Ruggero Raimondi (26 aprile) Daniela Dessì-Giuseppe Sabbatini (17 maggio) Marilyn Horne (10 giugno). Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815-241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3600. La magnifica danza. Stasera ore 20,45 **Momix**, dir. art. M. Pendleton, repl. tutte le sere ore 20,45, fino a dom. 14/2. Ultimi 3 giorni. Biglietteria tutti i giorni 9-13 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 668.6034. Stagione in abb. T. Stabile Torino ore 20,45 **Il ritorno di Casanova** di T. Kezich. Bigl. T.S.T. via Roma 49 (Or.: 10/18, Lunedì riposo). Tel. 557.5248-544.562. Ultima recita.
TEATRO DI TORINO p. Messaua 9, tel. 775.6632. Sab. 13 ore 21 e dom. 14 ore 18 **Le bottega fantastica**, mus. Rossini, cor. Gai con Sharon Dal Piano e Yuanhe Wang. Corpo ballo corep. Danza Teatro di To e partecip. allievi scuola. Prem. e inf. t. 473.0189. Comp. di Oper. del T. di Torino **Ca Ci Là** sab. 20 e dom. 21 inf. e prem. 779.5800.

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **Squadra speciale anticrimine**
20 — **Condo**, telefilm
20,30 **Assunta spina**, film
22,30 **Zona franca**, attualità (r)

Telecupole

18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,25 **Diagnosi**
21,30 **Ghiaccio e neve**
22,30 **Gente motori non stop**

Videogruppo

19 — **Videonotizie**
19,30 **Hot road**. Tutto sui rallie
20,15 **Yo-yo**
20,45 **L'ispettore Bluey**, telefilm
22,30 **Videonotizie**

Telecity

19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Buck Rogers**, telefilm
20,30 **Marito e moglie**, film
22,30 **Colpo grosso story**, quiz
23,30 **La sfinge sorride prima di morire**, film

Primantenna Supersix

18,30 **Cyborg**, cartoon
19 — **Tamagen**, cartoon
19,10 **Tgg speciale**
20,30 **Tutta una vita**, teleromanzo
21,30 **Squadra emergenza**, telefilm

Quarta Rete Tv

18 — **Zona franca**, con G. Funari
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg 4 speciale**
20,30 **Orrore a 12.000 metri**, film tv
22 — **Tg 4**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Gran ministrone**

Quinta Rete

19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Moon mask rider**, cartoni animati
20 — **Daltanio**, cartoni animati
20,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
21 — **Zona franca** con G. Funari

Quadrifoglio Odeon

19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20 — **Sister Kate**, sit. com.
20,30 **Eleanor e Franklin**, miniserie
22,50 **Notiziario regionale**

Rete 9 Tai

20,25 **Tg 9**
20,45 **Microfono aperto**
20,50 **Obiettivo sport**
21,30 **Il punto**
23 — **Tg 9**
23,23 **Polvere di stelle**

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Cartoni**
21,30 **Telefilm**
22 — **Ippogrifo**
22,25 **Tg sera**

G.R.P.

19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**
20,30 **Meeting**
22 — **Sherlock Holmes**, telefilm
22,30 **OK Motori**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor**, (replica)
24 — **The outsider**, film

Telecampione

20,30 **Business news**
21 — **Approfondimenti**
22 — **Dopo listino**

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing Days**
21 — **Film**

Telesubalpina

19 — **Vita della Chiesa: Quando cucinano gli angeli**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**

Rete 7 Piemonte

18,05 **Bollicine**, telefilm
20,40 **Siamo tutti inquilini**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squad**, telefilm

Altaitalia Tv

20,15 **Agenda sport**
20,45 **Basket Time**
21,15 **Il salotto**
22,30 **News edizione notte**

Telemonterosa

19,45 **Portami con te**, telefilm
20,30 **Detective**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Int. cr. tel. 255.045 — Informacinema tel. 215.018 — Lire 7000 - Or.: sp. 21,30
Sister Act-Una svitata in abito da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — **Commedia**

Nuovo Italia — Int. cr. tel. 64.344 — Informacinema tel. 215.018 — Apertura 19,30 — Lire 9000
Luna di fiele — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — **Dramm.**

Principe — Int. cr. tel. 60.547 — Informacinema tel. 215.018 — Apertura 19,30 — Lire 9000
I signori della truffa — *di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92)* — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' — **Avventuroso**

Viotti — Int. tel. 250.845 — Informacinema 215.018 — Or.: sp. 19,30 — Lire 10.000/8000
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — **Drammatico**

Belvedere — Tel. 215.018 — Lire 8000/5000 — Ap. 18,30
Taxisti di notte — *di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Delle (Giappone '92)* — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki vista nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' — **Commedia**

Lux — Inf. cr. tel. 213.379 — Or.: 14,30 spett. cont. — Lire 8000/6000
RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1
RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — Or.: 21,30 spett. unico — Lire 9000
RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale — Or.: 21 — Spettacolo unico — Lire 6000/4000
RIPOSO

GATTINARA
Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 — Or.: 20,30/22 — Lire 9000/8000
Film viet. min. anni 18

GHEMME
Italia — Inf. tel. (0163) 840.201 — Or.: 20/22 — Lire 8000/5000
RIPOSO

SAN GERMANO
Italia — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/6000
Film viet. min. anni 18

SANTHIA'
Ideal — Tel. (0161) 94.651 — Or.: 20/22 — Lire 8000/5000
RIPOSO

BIELLA
Apollo — Inf. tel. (015) 23.785 — Lire 7000
Film viet. min. anni 18

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — **Horror**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Luna di fiele — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — **Dramm.**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — **Commedia**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Fuoco cammina con me — *di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92)* — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita sperolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h — **Thriller**

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 — Or.: 21 spettacolo unico — Lire 8000/7000
Weekend con il morto 2 — *di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kinar (Usa, '92)* — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e al killer della mafia. N. V. 1h 30' — **Comico**

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 2539927 — Or.: 22,15 spett. unico — Lire 9000/7000
Delitti e segreti — *di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92)* — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' — **Thriller**

COGGIOLA
Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — Or.: 21 spett. continuati — Lire 8000/7000
RIPOSO

COSRATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) [illegible] — Or.: 20/22 — Lire 9000/7000
RIPOSO

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — Or.: 21 spett. continuati — Lire 10.000/9000
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — **Commedia**

SERRAVALLE
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — Or.: 21 — Lire 8000/7000
RIPOSO

VARALLO
Sottoriva — Or.: 21 spett. unico — Lire 8000/6000
Un'altra vita — *di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Biedrzynska (Italia '92)* — In una Roma solitaria e in disfacimento nasce, o muore, l'amore fra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. V. 1h 50' — **Commedia**

caravel COSSATO Tel. 015-93315

VENERDI' 12 — Cuori
SABATO 13 — Sandrino Piva
DOMENICA 14 — Torpicana

Piero di "Radio Studio 26" presenta tutti i venerdì il 1° Trofeo di Ballo in Maschera finale venerdì 26 febbraio.

Il meeting societario al coperto di Genova ha inaugurato la stagione '93

Trabaldo star al Criterium

La mezzofondista biellese ha trionfato negli 800 metri. Poi ha concesso il bis vincendo la staffetta 4x400. Bene anche Elisabetta Perrone, seconda nella 3 chilometri di marcia

BIELLA. Le magiche serate olimpiche del «Montjuich» sono lontane: lo sport brucia in fretta i suoi miti e non c'è tempo per fermarsi a rievocare grandi imprese; ma per Fabia Trabaldo ed Elisabetta Perrone due star conclamate dell'atletica azzurra i momenti di gloria non si sono certamente esauriti con la kermesse catalana.

Così al Criterium di società, meeting indoor disputatosi a Genova, le due ragazze d'oro del mezzofondo e della marcia nazionale hanno «svelato» le proprie carte, confermando a di voler vivere un '93 da assolute protagoniste.

Fabia Trabaldo, ribadendo la sua leadership indiscussa sugli 800 (la ventiduenne triverese è da due stagioni campionessa italiana della specialità), ha sbaragliato il lotto delle concorrenti, distanziate all'arrivo di quasi due secondi. Un successo decisamente significativo in quanto la prova ligure era, di fatto, il primo impegno d'una certa rilevanza che gli atleti dovevano affrontare nella nuova stagione agonistica. Un po' tutti i partecipanti hanno cercato di migliorare al meglio la gara come testimoniano i risultati (nel triplo, ad esempio, la Capriotti ha stabilito il nuovo record al coperto).

New look, capigliatura rosso tiziano, cortissima, Fabia Trabaldo ha affrontato, invece, il «doppio giro di pista» con la sua abituale grinta e determinazione: partenza decisa e imperiosa, progressione nell'ultima parte. La portacolori della Snam ha chiuso vittoriosamente in 2'03"62. Alle spalle della Trabaldo il vuoto: la Savi è giunta con quasi due secondi di ritardo (2'05"09), staccatissima la Sommeggio, piazzatasi terza a 2'09"43.

Ottimo esordio stagionale per Fabia Trabaldo, bicampionessa italiana degli 800

Non contenta dell'impresa personale Fabia Trabaldo ha concesso il bis nella staffetta 4x400. In seconda frazione con le compagne Tozzi, Di Troia e Ferrian si è aggiudicata la gara prendendosi una simbolica rivincita sulle Sisport Fiat, la società che nel settore femminile, si è aggiudicata il criterium. La Snam Milano si è dovuta «accontentare» del secondo posto per una manciata di punti: 47,5 contro i 50 delle torinesi.

Nella tre chilometri di marcia il secondo posto di Elisabetta Perrone. L'atleta laniera, a Barcellona diciannovesima nell'ormai leggendaria «marcia delle squalifiche», si è dovuta arrendere soltanto a Ileana Salvador, primatista italiana della specialità. Nonostante una prova generosa la Perrone non ha potuto contrastare il passo della campionessa veneta, decisamente più adatta a queste distanze, giunta al traguardo in 12'18". Betty Perrone (12'53) nel rush finale per il secondo posto ha staccato di tre secondi la Pallino. Le altre sono arrivate con ritardi nell'ordine dei due minuti.

Piermario Ferraro

A Vercelli

Festa Libertas per i big '92

VERCELLI. Appuntamento doc per gli atleti della Libertas Carisver: domenica mattina i ragazzi di «Palo» Fantone si ritroveranno per festeggiare i risultati ottenuti nella passata stagione agonistica. L'incontro è fissato, come ogni anno, al ristorante da «Giuseppe».

In tempo di bilanci il curriculum '92 del sodalizio non può che essere positivo considerati gli ottimi piazzamenti sia a livello regionale sia agli «italiani». Su tutti spicca il nome di Elena Fantone quarta nei 200 metri ai campionati nazionali con il «crono» di 26"56, mentre tra i giovanissimi si sono messi in bell'evidenza Marta Piola nella velocità breve e Delia Maiolani nel lungo.

E il presidentissimo Gianni Zarino nella relazione annuale sottolinea: «Siamo più che soddisfatti: il palmares della Libertas si è arricchito di un titolo piemontese assoluto e di quattordici medaglie conquistate sulle piste della provincia. Se si sono raggiunti certi traguardi devo ringraziare un po' tutto lo staff biancazzurro: dagli atleti ai tecnici senza dimenticare la Cassa di risparmio che ci ha sempre appoggiato».

Tra i premiati Giorgio Cerruti, Francesca Moglianesi, Sara Poppi, nonché la staffetta 4 per 400 composta da Ventura, Mafrinato, Pensotti ed Innocenti.

[g. mo.]

CALCIO BABY

La Pro di Ugo Ferrante aziona il mitragliatore

VERCELLI. Una Pro Vercelli Juniores «formato Milan» ritorna grande annichilendo (7-3) la Vogherese formazione che, pur in calo rispetto alle ultime uscite del '92, costituisce sempre un ostacolo difficile da superare. In grande spolvero il bomber Scarimbolo (autore di una tripletta) ma un po' tutto l'undici di mister Ferrante ha sciorinato un calcio piacevole e divertente a vedersi. Per i lombardi, che all'andata si erano imposti di misura, non c'è stato nulla da fare.

Contro la Vogherese Ferrante ha potuto recuperare diversi titolari cosa questa che, indubbiamente, è pesata positivamente sull'esito del match. Domani pomeriggio la Pro sarà di scena a Vigevano, contro un avversario scorbutico che già al «Robbiano» aveva messo in chiaro disagio i bianchi.

Per i vercellesi l'impegno in terra lomellina oltre a confermare gli eventuali progressi servirà per «sfatare» la tradizione che vuole la Pro formato export meno incisiva di quella abitualmente ammirata davanti al pubblico amico.

Nella Juniores Regionale l'Fcv consolida il proprio vantaggio: all'1-0 dei «tedeschi» sul terreno del Trecate ha fatto riscontro l'1-1 del Domo sul terreno del Valmos. Con questo pareggio i biancorossi sono stati agganciati al secondo posto dal Cerano.

Brutta sconfitta interna della Biellese 1902 (0-4 con la Dufour) che scaraventa i bianconeri, complice un punto di penalizzazione, all'ultimo posto. Il prossimo turno sarà caratterizzato da due derby: Fcv-Valmos e Domo-Biellese. Impegni interni per Borgosesia (Trecate) e Cossatese (Galliate).

Allievi regionali. Nel girone G

grandinata della Pro Vercelli (13-0 sulla Novese), matura nel gruppo D da rilevare lo «storico» successo della Pro Belvedere di mister Giordano sul Casale: 3-2 al termine di un match spettacolare ed emozionante. Goleador di un successo che proietta i gialloverdi nelle zone nobili del torneo Lanza, Parisi e Mittino.

Ora i vercellesi dovranno confermare quest'ottimo momento domenica, sul terreno dell'Audax Santa Rita.

Nel raggruppamento laniero continua la marcia dell'Fcv Vigliano Biellese corsaro anche sul campo del Saint-Cristophe (3-2). La Chiavazzese si aggiudica il derby con il Villaggio Lamarmora, mentre la Splendor travolge 5-1 lo Châtillon. Il prossimo turno vedrà l'Fcv in casa con l'Aymavilles, formazione di bassa classifica e, a Cossato, il derby tra Splendor e Chiavazzese.

[p. m. f.]

SPORT FLASH

CALCIO

Oggi a Torino presentazione del torneo «Mini Baiocchi»

Si svolgerà alle 18,30 all'Hotel Jolly Ligure di Torino la presentazione del torneo «Mini Baiocchi», organizzato dalla Lega Nazionale Dilettanti in collaborazione con la Barilla. Il trofeo, che avrà come primo premio un minibus Iveco, sarà riservato alle società di Eccellenza, Prima, Seconda e Terza categoria. Alla presentazione prenderà parte anche il presidente della Lnd Elio Giulivi.

BASKET SERIE D

La Varcon Fuba vince il derby col San Biagio

Vittoria-primato nel torneo di Promozione per la Varcon Fuba nel derby con il San Biagio. In una «Rivetti» stracolma di pubblico i biancoazzurri di Anastasio si sono imposti 92-75. Un successo ampiamente meritato per i vercellesi che, sin dalle prime battute, hanno controllato il confronto. Dopo aver chiuso in parità la prima frazione di gioco (39-39) la Varcon ha preso il largo nella ripresa vincendo nettamente. Con questo successo il quintetto vercellese ha raggiunto il San Biagio in vetta alla classifica e si pone come una delle candidate più autorevoli al salto di categoria.

BASEBALL

Accordo Comune-Roccia per la gestione dei campi

Il baseball vercellese vivrà un'altra stagione da protagonista. Il Comune e l'«Antonio Roccia» s'incontreranno nei prossimi giorni per definire i termini della gestione degli impianti sportivi di via Viviani e via Monfalcone. Da tempo la società bicciolana, che l'anno scorso fallì la promozione in B solo ai play off, aveva chiesto all'amministrazione di poter gestire direttamente i due «diamanti» che, abitualmente, vengono utilizzati dalle formazioni maschili e femminili.

Istituto
C.L.I.M.
Biella
In 2 anni attestato di
SEGRETARIE D'UFFICIO
L'unico Corso in Provincia ad indirizzo contabile, amministrazione del personale e linguistico.

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

ATLANTE
LEGALMENTE RICONOSCIUTO

In 3 anni diploma di
ADDETTO AGLI UFFICI TURISTICI
In 5 anni diploma di
OPERATORE TURISTICO
In 5 anni diploma di
OPERATORE COMMERCIALE

TALI DIPLOMI DI SCUOLA SUPERIORE CONSENTONO:
- L'ISCRIZIONE A QUALUNQUE CORSO DI LAUREA UNIVERSITARIA
- L'ACCESSO A QUALUNQUE CONCORSO SPECIFICO PRIVATO O PUBBLICO
- L'ISCRIZIONE, SENZA ESAMI AL REC E ALL'ALBO DEGLI AGENTI DI COMMERCIO

Se vuoi saperne di più e renderti conto di come opera la Scuola, rivolgiti personalmente alla segreteria, senza impegno, da domani all'inizio dell'anno scolastico, in
BIELLA - Via D.Chiesa, 5 - Tel. 015-27581

Dancing
LA PESCHIERA
VALDENGO VC
TEL. 015 881.628
venerdì 12 orchestra
MACARIO
sabato 13
veglionissimo mascherato con
FRANCO e i MISTER
domenica 14 pomeriggio
EQUIPE '90
sera
Veglionissimo di San Valentino
con EQUIPE '90
lunedì 15
Veglionissimo mascherato con orchestra spettacolo
RAOUL CASADEI

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
13051 BIELLA
Via A. Gramsci 15
Tel. 015 30.789
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161 250.754-62.592

DAI CONCESSIONARI OPEL
OPEL OMEGA
LEASING COSTO ZERO
IN 24 MESI IN ALTERNATIVA TELEFONO CELLULARE
Hot line ERICSSON
Offerta valida fino al 31/3/93.
OMEGA GLT: TETTO APRIBILE · CERCHI IN LEGA · SERVOSTERZO

OMEGA CD: ARIA CONDIZIONATA · ABS · INTERNI IN PELLE E RADICA
ALLIATA
Via Varallo 127
Tel. 0163 22.883
BORGOSESIA
AUTOSOCIALE
Via W. Manzone 115
Tel. 0161 250.558
VERCELLI
GI-EMME
Viale Macallè 14
Tel. 015 849.22.85 - 849.22.66
BIELLA
OPEL
*Le offerte, non cumulabili con altre iniziative in corso, sono valide per le vetture disponibili e sono riservate a Clienti con requisiti di affidabilità ritenuti idonei da GMAC Italia S.p.A. **Fino ad esaurimento disponibilità.

LA NOSTRA FORNITRICE

IRAN CARPETS COMPANY DI TEHERAN

CI HA AFFIDATO PER UNA VENDITA DI REALIZZO PER UN SICURO E RAPIDO ESITO

5000 TAPPETI DI OGNI TIPO, VALORE E MISURA.

ENORME SUCCESSO!

I DATI: 1525 TAPPETI VENDUTI IN 15 GIORNI. IL 90% DEI VISITATORI HA ACQUISTATO.

I MOTIVI: LA GRANDE CONVENIENZA E LA SICUREZZA DI ACQUISTARE TAPPETI DI ALTA QUALITÀ E RARA MANIFATTURA.

ATTENZIONE, LA MISURA DI QUESTI TAPPETI È 300x200 CM. CIRCA

SCONTI del 50% ed oltre

SCALA REALE! BATTIAMO TUTTI!

Chi se ne intende capisce che questi sono i prezzi più bassi d'Europa!
Chi ci conosce sa che da 54 anni vendiamo soprattutto qualità, garanzia e affidabilità.

I tappeti delle foto sono pezzi unici: disponiamo però di un piccolo quantitativo per ogni qualità allo stesso prezzo.

VECCHIO Oriente® s.r.l.

dal 1938

MANDATO SPECIALE

L'AUTORIZZAZIONE COMUNALE PER LA VENDITA STRAORDINARIA È VALIDA FINO AL 30/6/93.
MA LA VENDITA SARÀ CHIUSA IN ANTICIPO SE SARANNO ESAURITE LE MERCI. PER TUTTO IL PERIODO SONO SOSPESI I CAMBI.

TORINO VIA GOBETTI, 5 - TEL. 011/5621373
VIA CAVOUR, 3 - TEL. 011/542525

SESTRIERE DITTA ORIENTE - GALL. COMMERCIALE
P.ZZA AGNELLI, 2 - TEL. 0122/77070

QUESTI SONO GLI UNICI PUNTI AUTORIZZATI ALLA VENDITA DEI NOSTRI TAPPETI

EFF. COM. L. 80